PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

# LA STAMPA

PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

ANNO 125. N. 66 ••• VENERDI' 29 MARZO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000; TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11100.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.30; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 12; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (840.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' •, LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Decine di migliaia di persone sfidano in piazza il divieto del Cremlino

# Mosca sfila contro Gorbaciov

## *Con Eltsin il Congresso dei deputati russi*

### I DUE TRONI

NON aspettiamoci che dalla manifestazione di Mosca, organizzata da Eltsin contro Gorbaciov, emergano risultati decisivi per le sorti del regime e per il futuro dell'Urss. Anche quella di ieri è soltanto una battaglia nel corso di una guerra che conoscerà altri scontri. Ma la temperatura della crisi è salita bruscamente d'una decina di gradi. Eltsin e Gorbaciov si erano combattuti sinora con durezza, ma nelle sedi naturali della lotta politica: il comitato centrale, il congresso del partito, il Soviet Supremo, i comizi elettorali. Oggi il duello fra i due maggiori esponenti della vita sovietica è in piazza, nelle strade che scendono verso la cittadella simbolica del Cremlino. La materia del contendere è quella di sempre, il potere; ma il diaframma che separava i due contendenti è improvvisamente scomparso. Proviamo a comprenderne le ragioni. Capiremo meglio, forse, le vicende dei prossimi giorni.

La manifestazione con cui Eltsin ha sfidato i divieti del potere centrale è un gesto di calcolata disperazione, il tentativo di annullare, con una prova di forza, i mediocri risultati della sua strategia politica. Quando divenne presidente della Repubblica russa dopo le elezioni del maggio 1990 e abbandonò il partito dopo il ventottesimo congresso, Eltsin non voleva la secessione. Sapeva perfettamente che la Rfssr (Repubblica Federativa Socialista Sovietica Russa) è soltanto un fondale di teatro, un paesaggio dipinto, il nome che i comunisti russi assumono quando fingono di condividere con le altre repubbliche le responsabilità di uno Stato nominalmente federale. Egli non si proponeva quindi di governare la Russia, ma di usarla per costruire intorno ad essa un nuovo Stato federale di cui avrebbero fatto parte, per lo meno, le repubbliche slave dell'Unione. Occorreva tuttavia, per raggiungere lo scopo, svuotare l'Unione Sovietica di ogni suo potere, ed Eltsin si mise al lavoro proclamando la superiorità delle leggi repubblicane sulle leggi federali, dichiarando nulli i contratti conclusi dai ministeri centrali per l'esportazione di prodotti repubblicani, razionando il contributo russo al bilancio dell'Unione, firmando trattati con l'Ucraina e altre repubbliche.

La manovra non è riuscita. Il referendum costituzionale del 17 marzo è la fotografia di uno stallo, il risultato di una gara da cui né Eltsin né Gorbaciov sono usciti vincenti; ma nelle situazioni di stallo vince chi ha già il potere, non colui che cerca di conquistarlo. E mentre il progetto costituzionale di Eltsin langue nel labirinto della crisi sovietica, il suo progetto economico è fermo al punto di partenza. Non si vede d'altronde come una Russia inesistente potrebbe modificare un'economia i cui terminali, per quanto sconnessi e arrugginiti, sono tuttora nei palazzi del potere sovietico.

Sul progetto fallito pesa ora la minaccia di una disfatta senza rimedio. Incalzato dai conservatori Gorbaciov cerca di stringere l'avversario alle corde, di cacciarlo dal trono russo che egli ha conquistato dopo le elezioni del maggio 1990. A questa minaccia Eltsin reagisce spostando la lotta sulla piazza e chiamando a sé tutti coloro che sono, per una ragione o per l'altra, contrari al pcus e alla perpetuazione del suo potere. Le bandiere e gli slogan che si sono levati sulla folla nel corso della manifestazione di ieri dimostrano che nelle strade di Mosca non è nato un partito, ma un «cartello dei no» composto da radicali, democratici, qualunquisti, nazionalisti delle repubbliche periferiche, nostalgici del regime zarista. Dietro a queste forze eterogenee, unite dal nemico più che da un progetto comune, vi è, a disposi-

**Sergio Romano**

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

**MOSCA.** Centomila secondo la polizia, mezzo milione secondo gli organizzatori: quasi impossibile calcolare il numero di quanti hanno risposto ieri all'appello di «Russia democratica», scendendo in piazza per manifestare sostegno a Eltsin malgrado il divieto imposto da Gorbaciov.

Nell'impossibilità di superare gli sbarramenti dei soldati e degli agenti, verso il Congresso dove i deputati comunisti tentano un attacco a Eltsin, i dirigenti progressisti di «Russia democratica» avevano deciso dalla vigilia di adottare una linea morbida. E così è stato. I radicali hanno conquistato vie e piazze e uno scontro con le forze dell'ordine non avrebbe aggiunto nulla a questa vittoria.

Una vittoria confermata dal voto del Congresso dei deputati russi, che schierandosi con Eltsin ha bocciato il decreto del governo sovietico sul bando delle manifestazioni e sul passaggio al ministero dell'Interno del controllo della sicurezza a Mosca.

**Chiesa, Singer, Squillante e Pantarelli** ALLE PAGINE 2 E 3

La grande manifestazione in favore di Eltsin, ieri a Mosca (FOTO AP)

Al Nord esodo col sole, pioggia al Sud

# Diciotto milioni di auto sulle strade di Pasqua

## *Presenze record nelle stazioni di sci*
## *Massicci arrivi di turisti stranieri*

**ROMA.** Ponte di Pasqua, l'Italia si mette in viaggio. Prese d'assalto le località montane dell'arco alpino e abruzzesi. I cultori della vacanza mediterranea hanno optato per le coste del Sud, molti si apprestano a raggiungere le spiagge dell'Adriatico. Si attende l'arrivo di un milione di stranieri. Al Nord è previsto un weekend assolato, per la gioia dei turisti. Tempo capriccioso al Sud, dove sono previste piogge e temporali fino a lunedì mattina.

**Traffico.** Nei prossimi quattro giorni saranno in circolazione sulle autostrade 18 milioni di automobili. Le punte massime di traffico sono previste per oggi, con un milione e 400 mila veicoli. Domani circoleranno circa un milione e 100 mila vetture. Domenica e lunedì si prevedono rispettivamente un milione e un milione e 300 mila veicoli in transito.

I caselli autostradali di Milano, Firenze, Roma, le autostrade della costa ligure e della Versilia e quelle che portano all'Adriatico saranno i punti più «caldi» degli spostamenti di massa. Un incidente con tre morti si è verificato ieri in Abruzzo, sulla A14, quando un Tir ha sbandato, scavalcando la barriera centrale e travolgendo due automobili che procedevano in senso opposto.

Per evitare il traffico nelle ore di punta, la Società autostrade sconsiglia di mettersi in viaggio dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18 di oggi e dalle 9 alle 11 di sabato. Le ore critiche del rientro: dalle 18 alle 20 di lunedì e dalle 8 alle 9 di martedì.

**Il tempo.** Qualche residuo annuvolamento a Nord oggi e domani, in particolare sulle Venezie. Domenica sulle regioni settentrionali e centrali prevarrà il sereno, mentre al Sud piogge diffuse e temporali insisteranno fino alla mattinata di lunedì. Una Pasqua, questa, che promette soddisfazioni agli sciatori: l'innevamento è ancora buono in quasi tutte le 350 località turistiche invernali italiane e i principali impianti di risalita sono in funzione. E' il momento più atteso dagli appassionati del fuoripista, ma gli esperti consigliano estrema prudenza: la possibilità di valanghe è in agguato.

Dopo il vertice della maggioranza Occhetto protesta perché non ci sarà il dibattito in Parlamento

# Stasera si dimette il governo Andreotti

## *Crisi pilotata ma La Malfa non esclude elezioni anticipate*

### Marini lascia la Cisl

*Guiderà la corrente Forze Nuove*
*Lo sostituisce Sergio D'Antoni*

**di F. Ceccarelli e F. Amabile** A PAGINA 9

### Andreatta: fermiamo le spese

*«I nuovi ministri democristiani sono figli del parastato fascista»*

**di Stefano Lepri** A PAGINA 29

### Saddam va al contrattacco

*Baghdad: strappata ai curdi anche la capitale del petrolio*

A PAGINA 7

Giulio Andreotti

**ROMA.** Il presidente del Consiglio si dimette. Questa mattina, Andreotti informerà i ministri sulla sua intenzione di rimettere il mandato. Nel pomeriggio, comunicherà al Senato la sua decisione. In serata, infine, le dimissioni diverranno ufficiali dopo l'incontro al Quirinale con Francesco Cossiga.

Ieri Andreotti ha incontrato i segretari dei partiti di maggioranza: «Ho constatato - ha detto al termine della riunione - che c'è la volontà di continuare nella collaborazione tra i cinque, ma attraverso una ridiscussione della struttura e del programma».

Bettino Craxi ha commentato la situazione nel corso di una *Tribuna politica*: «Non sono d'accordo - ha detto il segretario del psi -, con chi considera un trauma la crisi e le elezioni anticipate. Questo però - ha precisato -, non vuol dire che io le voglia, queste elezioni».

Giorgio La Malfa si è detto preoccupato dall'ipotesi di uno scioglimento anticipato del Parlamento. «Siamo contrarissimi - ha aggiunto - e restiamo in attesa di vedere contraddette le nostre perplessità. Ma il futuro ci sembra tutt'altro che roseo: se nella maggioranza ci fosse stata davvero una concordanza di valutazioni non si sarebbe aperta la crisi».

Il pds ha protestato contro la soluzione extra-parlamentare della crisi: «Non andremo in Senato ad ascoltare Andreotti - ha annunciato Occhetto -. E' una presa in giro: il presidente del Consiglio sarà a Palazzo Madama di passaggio, e subito dopo correrà al Quirinale. E' inutile assistere ad atti inutili».

Per gli ex-comunisti si prospettano anche difficoltà finanziarie. Il passivo per il '90 ha superato i 3 miliardi e le previsioni non sono incoraggianti. Il partito, così, ha deciso di lanciare una sottoscrizione per raccogliere almeno 20 miliardi.

**P. Guzzanti, A. Minzolini e A. Rapisarda** ALLE PAGINE 4-5

Dopo 15 mesi il piccolo riportato a Firenze dalla coppia che l'aveva adottato: «E' come se ci strappassero un pezzo di carne»

# Ricompare il bambino «rapito» ma cambia genitori

## *I giudici della Cassazione ordinano: Dario va restituito alla sua vera famiglia*

**FIRENZE.** Dopo 15 mesi Dario è tornato. E' dai nonni a Valdarno. Ma intanto la Cassazione ha deciso: deve vivere con Aniello Cristino e Anna Avallone, la coppia che lo concepì oltre 4 anni fa e che in un primo momento decise di non volerlo. La sentenza depositata ieri ha tolto l'ultimo dubbio alla vicenda e cancellato le speranze di Mario Luman e Cristina Benassai, i genitori adottivi.

Da ieri Dario è dai nonni. E i Luman, avuta la certezza che non sarà rinchiuso in un istituto, si sono arresi: «Separarsene, anche con gradualità, sarà come sentirsi strappare un pezzo di carne».

Mario e Cristina Luman erano scomparsi da San Giovanni Valdarno, il loro paese, oltre un anno fa, dopo la sentenza della corte d'appello che imponeva loro di restituire il figlio. Portando con sé Dario. Da allora nessuno aveva più avuto notizie. Si disse che si erano rifugiati in Sud America, per ricominciare una nuova esistenza assieme a Dario.

Un progetto difficile da attuare. Nei giorni scorsi hanno lasciato la clandestinità. E' tornata per prima la madre. Ieri il padre. Infine, la ricomparsa di Dario. Spiega Mario Luman: «Il bambino sta bene e noi siamo contenti della decisione della Cassazione. Non sarà inviato in un istituto. Speriamo che per il suo passaggio di famiglia si possa realizzare un periodo di adattamento, per evitargli ulteriori traumi».

Mario Luman non ha voluto parlare della fuga, di dove si sia nascosto in questi quindici mesi. «Almeno per ora», ha detto. Poi quella frase: «Separarci da Dario sarà come sentirsi strappare un pezzo di carne alla volta». Mario e Cristina Luman, in questi giorni hanno parlato a lungo con il bambino. Gli hanno spiegato che dovrà cambiare città, lasciare Valdarno per Reggio Calabria. E che avrà due nuovi genitori.

**Francesco Mattelni** A PAGINA 12

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

«Non siete voi a spaventarvi
Siete spaventi
E vi turate gli occhi
Ma da accecati
Siete ubriachi
Ma non è il vino
Barcollate
Ma non è birra
Il Signore vi ha innaffiati
Di soffio addormentatore
Vi ha chiuso gli occhi
Vi ha incappucciato le teste».

Isaia 29, 9-10
(versione mia)

Dario, quattro anni, dovrà tornare con i genitori naturali (FOTO ANSA)

Domani e domenica

### Per due giorni La Stampa non è in edicola

Per due giorni, domani e domenica, La Stampa non sarà in edicola a causa degli scioperi proclamati da giornalisti e poligrafici per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto per tutte e due le categorie.

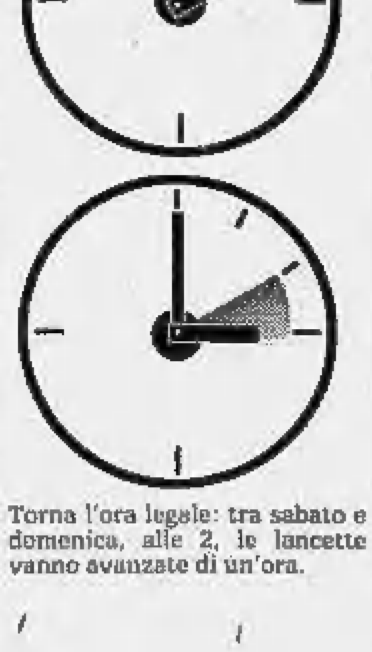
La prima fermata, oggi, è a livello nazionale ed è proclamata dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti. Sabato mattina non uscirà pertanto nessun quotidiano.

Domani l'astensione riguarderà invece i poligrafici de La Stampa che hanno deciso uno sciopero di sei ore che bloccherà la produzione del giornale per la domenica di Pasqua. Lunedì, tradizionale festa di Pasquetta, tutte le edicole rimarranno chiuse e i giornali non saranno stampati.

La Stampa tornerà all'appuntamento con i lettori martedì mattina. Ci scusiamo per questa lunga assenza.

Avanti di 60 minuti

### Domani notte ritorna l'ora legale



Torna l'ora legale: tra sabato e domenica, alle 2, le lancette vanno avanzate di un'ora.

### Giornata convulsa tra urla e contestazioni: la seduta, sospesa, riprende questa mattina

# Il Congresso russo sceglie Eltsin

## *Netta maggioranza contro il decreto di Gorbaciov*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha sgranato gli occhi quando sul tabellone elettronico, accanto al «sì», è apparso il numero 532. Una vittoria così netta, e così importante, non se l'aspettava nemmeno lui. Il Congresso straordinario dei deputati russi, voluto dai conservatori per contestarlo, gli ha concesso subito un grande vantaggio. Ha votato contro il decreto del governo sovietico sul bando delle manifestazioni e contro il decreto di Gorbaciov sul passaggio al ministero dell'Interno del controllo della sicurezza a Mosca. Per il capo del Cremlino è stato un colpo duro da incassare: il Parlamento della Russia si è pronunciato contro le decisioni del centro. L'esito finale della battaglia, certo, non è ancora deciso. Ma il leader radicale, ieri, era raggiante.

Appena poche ore prima, attraversando la città per raggiungere il Cremlino, Eltsin aveva potuto vedere le migliaia di uomini dell'esercito, della polizia, del Kgb e delle truppe del ministero dell'Interno schierati nel centro. Uno spettacolo da stato d'assedio: l'immagine dell'acutezza dello scontro politico atteso nei cinque giorni del Congresso straordinario. Ma questa dimostrazione di forza si è rivelata un boomerang per chi l'aveva decretata. E ha offerto ai radicali l'arma per un contrattacco cominciato nell'aula del Parlamento e continuato nelle strade dove più di centomila persone hanno sfidato tutti i divieti.

E' stato un deputato di Leningrado, Sergheij Filipov, ad avviare l'offensiva. Appena si sono spente le note dell'inno russo, Filipov ha preso la parola: «Prima di qualsiasi altro dibattito, vorrei dire che il Congresso non può svolgere i suoi lavori all'ombra delle baionette». E' stato come un segnale. Un altro deputato radicale ha presentato una mozione che, evidentemente, era stata già discussa in una riunione preparatoria. Un testo in tre punti: 1) il divieto di manifestare imposto a Mosca fino al 15 luglio è incostituzionale e deve essere ritirato dal governo; 2) deve essere annullato anche il decreto di Gorbaciov che ha nominato il vice ministro dell'Interno, Ivan Shilov, supercapo della polizia nella regione della capitale; 3) l'ordine pubblico deve essere assicurato dalle autorità della Russia.

Dopo la presentazione della mozione c'è stato un breve dibattito. I ranghi dei conservatori sono apparsi impreparati a sostenere lo scontro su questo tema e non su quello, lungamente studiato, delle critiche all'attività di Eltsin come presidente del Soviet repubblicano. Il voto è stato fulminante: 532 deputati a favore della mozione, 286 contro, 53 astenuti. Il risultato è stato accolto con un applauso. Il vice presidente russo, Ruslan Kazhbulatov, è stato incaricato di portare a Gorbaciov la decisione del Parlamento. Come il messaggero di un negoziato tra opposti eserciti, Kazbulatov ha fatto appena cento metri per raggiungere l'altro palazzo del Cremlino dove c'è lo studio di Gorbaciov.

L'incontro è stato lungo. Quasi un'ora che i deputati russi hanno passato tra discussioni su punti secondari in attesa della risposta del Presidente. Alle 13, Kazhbulatov è tornato nell'aula e Eltsin gli ha dato la parola. «Abbiamo parlato molto. Ho spiegato i tre punti della risoluzione. Ma Gobaciov non ha accettato compromessi a poposito del ritiro delle forze di polizia schierate a Mosca. Ha detto che rispetta le decisioni del Congresso dei deputati russi e mi ha incaricato di esprimervi questo suo sentimento, ma ha anche detto che la polizia ha il compito di evitare i possibili disordini di oggi e che resterà al suo posto fino a domani».

Il no di Gorbaciov all'annullamento dei decreti ha gelato l'assemblea. Ha provocato anche urla e fischi. Ma la resistenza del capo del Cremlino era prevista. Anzi, scontata. Gorbaciov non poteva piegarsi ad una mozione del Parlamento russo. Da un punto di vista costituzionale, in Urss è ancora assicurata la supremazia delle decisioni del Parlamento e della presidenza centrali su quelle repubblicane. Da un punto di vista politico, una marcia indietro avrebbe fatto perdere altra credibilità al capo del Cremlino. Ma non per questo il successo di Eltsin è stato ridotto.

Lo «strappo» del Congresso russo nei confronti del potere centrale c'è stato e questo conta per i radicali. Tanto più che lo schieramento conservatore aveva insistito per convocare la sessione straordinaria nella speranza di ridimensionare Eltsin e di sbarrargli il passo sulla strada verso l'elezione diretta a presidente della Russia. Proprio sugli sviluppi del Congresso si è aperta la seconda fase della battaglia in aula. Di fronte al no di Gorbaciov alla mozione anti-decreti, il manipolo dei deputati più radicali ha proposto di sospendere i lavori sine die. Altri hanno ipotizzato di trasferire la sessione a Leningrado.

Sotto gli occhi soddisfatti di Eltsin si è consumato un compromesso: una sospensione dei lavori dell'assemblea fino alle 10 di oggi. Con un doppio obiettivo: consentire ai radicali di partecipare alla manifestazione di ieri pomeriggio e riprendere, di fatto, la sessione quando polizia e militari si saranno ritirati da Mosca. Sempre che, come ha promesso Gorbaciov, questo accada oggi. Le due mozioni sul rinvio - quella «dura» e quella di compromesso - sono state messe ai voti. Ha vinto il compromesso con 815 sì, 334 no e 20 astensioni. Sono numeri che lasciano sperare a Eltsin di poter respingere l'attacco dei conservatori anche nelle prossime battaglie del Congresso.

**Enrico Singer**

Boris Eltsin parla con un deputato durante il congresso del parlamento russo, in svolgimento da ieri a Mosca. [FOTO REUTER]

## Estonia

### *«Americani aiutateci»*

**NEW YORK.** Dopo quelli della Lituania e della Lettonia, è stato ieri il turno del leader indipendentista dell'Estonia Arnold Ruutel, giunto anch'egli a Washington per cercare l'appoggio degli Stati Uniti nella lotta delle Repubbliche Baltiche contro il centralismo del Cremlino.

Ruutel (che è stato ricevuto dal segretario di Stato James Baker in preparazione di un incontro in programma stasera alla Casa Bianca con il presidente George Bush) ha definito «fondamentali» le pressioni americane sull'Unione Sovietica per il successo del movimento indipendentista e per prevenire il ripetersi di scontri simili a quelli che hanno insanguinato in gennaio la Lituania e la Lettonia.

Gli Stati Uniti non hanno mai riconosciuto l'annessione delle Repubbliche del Baltico all'Urss nel 1940, ma hanno seguito negli ultimi mesi una linea prudente per non creare ulteriori problemi al presidente Gorbaciov. [Ansa]

## IN BREVE

### Le miniere ribelli non si arrendono

**MOSCA.** La decisione con cui martedì il Soviet Supremo dell'Urss aveva deciso di sospendere per due mesi il diritto di sciopero dei minatori è stata accolta, finora, solo da ben poche delle circa centocinquanta miniere sovietiche (un quarto di quelle del Paese) in sciopero da oltre tre settimane. [Ansa]

### Aggancio riuscito Viveri per la Mir

**MOSCA.** Dopo due tentativi falliti la navetta con viveri e acqua per gli astronauti Viktor Afanasyev e Musa Manarov, da quattro mesi a bordo della stazione orbitante Mir, è riuscita ad agganciare il laboratorio astrofisico collegato alla stazione. Se l'aggancio della Progress M-7 fosse fallito ancora, i due cosmonauti, ormai a corto di viveri, avrebbero dovuto ricorrere subito alle scorte di emergenza. [Agi]

### Armeni si difendono coi fucili da caccia

**MOSCA.** Gli armeni di alcuni villaggi del Nagorno Karabakh (regione autonoma dell'Azerbaigian abitata in maggioranza da armeni) si sono difesi con le armi da caccia dei loro nonni dagli attacchi degli azeri, mentre i soldati sovietici non sono intervenuti per difenderli». Lo afferma l'agenzia Armenpress. [Ansa]

### «Caccia ai comunisti nell'Est Europa»

**MOSCA.** Gli esponenti dei partiti comunisti che hanno guidato negli anni passati i Paesi dell'Europa Orientale, e in particolare quelli che si trovano nell'ex Ddr oggi unificata nella Grande Germania, subiscono «un'ingiusta persecuzione e sono vittime di una caccia alle streghe». Lo ha dichiarato ieri il portavoce sovietico Vitali Ciurkin. [Ansa]

### Fallito dirottamento su Stoccolma

**MOSCA.** Un diciottenne ha tentato di dirottare su Stoccolma un aereo di linea sovietico in volo da Arckhangelsk (Russia del nord) a Kaliningrad (l'ex città tedesca di Koenigsberg, sul Baltico). Lo riferisce l'agenzia Tass. Quando il Tupolev 134 con ottanta passeggeri a bordo stava avvicinandosi a Kaliningrad, Aleksei Kuznetsov ha chiesto ai piloti di dirottarlo verso la capitale svedese. I piloti hanno fatto finta di ascoltare le richieste del «terrorista», ma quando si sono accorti che Kuznetsov era disarmato lo hanno sopraffatto, rinchiudendolo nel bagagliaio del velivolo. [Ansa]

# Un manuale segreto per i falchi

## *Discorsi preconfezionati e schede sugli avversari*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Manca soltanto che arrivi il marinaio Zhelezniakov a chiudere i lavori dell'assemblea... I bolscevichi non cambiano mai». Dal microfono numero 5, il commento di Marina Salye, deputato radicale di Leningrado, è amaro.

Il marinaio Anatolij Zhelezniakov è rimasto nella storia della Rivoluzione per un gesto e per una frase. Nella notte del 5 gennaio 1918 entrò nel Parlamento di Pietrogrado dove era riunita da due giorni l'assemblea Costituente, mise una mano sulla spalla del presidente e disse: «La guardia è stanca». Fu la fine della convivenza del potere bolscevico con la democrazia parlamentare e fu la scintilla della guerra civile.

Oggi, dice Marina Salye di fronte ai deputati russi, il pericolo è lo stesso. Fuori dal palazzo grande del Cremlino non ci sono marinai come 73 anni fa a Pietrogrado, ma ci sono cinquantamila tra soldati e agenti di polizia. L'impressionante schieramento di forze voluto dal governo per impedire i cortei in appoggio di Boris Eltsin è una presenza che spacca i quasi mille deputati, che li fa discutere. In aula e fuori: nel lungo «transatlatico» che si riempie nelle pause dei lavori, con i membri dei diversi gruppi che non si parlano, che leggono in fretta e poi restituiscono con un gesto brusco le pubblicazioni e i volantini delle fazioni avverse che vengono distribuiti nei corridoi del palazzo come in una manifestazione.

Bastano pochi istanti per capire che quella che si è aperta ieri mattina, alle 10 in punto, è una sessione parlamentare senza precedenti. Tesa, a tratti burrascosa. Qualche sorriso, e conservatori e radicali, lo strappano soltanto le vignette di satira politica che sono appese alle pareti del «transatlantico».

C'è Gorbaciov che tenta di ricucire una mappa lacerata dell'Unione Sovietica, c'è la poltrona del primo ministro Pavlov con il cuscino irto di piccoli martelli pneumatici da minatore, c'è un Boris Eltsin che porta sulle spalle il peso di una Russia ingessata e bendata nelle sue regioni di tensione interetnica. I deputati guardano la mostra di disegni con sorpresa: molti non riescono a capire come le maglie della burocrazia sovietica abbiano lasciato passare una simile iniziativa proprio in un momento così delicato.

Ma il tono torna subito duro quando a circolare è un foglio con le «istruzioni segrete» che tre gruppi comunisti conservatori avrebbero distribuito ai loro aderenti. Il testo è un lungo elenco di consigli per i deputati: «Bocciare sin dall'inizio qualsiasi tentivo di discutere della privatizzazione dei beni del pcus in Russia», «respingere il dibattito sulla carica di presidente eletto a suffragio universale perché non è stata ancora esaminata dalla commissione costituzionale», «concludere ogni intervento affermando che la linea politica di Eltsin non realizza le decisioni prese nei precedenti Congressi dei deputati e che, per questo, è necessario mettere sotto esame la presidenza».

Nel foglio ci sono anche alcune «informazioni» sui più stretti collaboratori di Boris Eltsin che vengono suggerite per argomentare gli interventi critici. Del primo ministro russo, Ivan Silaev, è scritto che «si è venduto ai circoli radicali e ha liquidato i ministeri senza creare strutture nuove».

Le istruzioni segrete si concludono con questa esortazione: «Siamo l'87 per cento, dobbiamo vincere». La paternità del documento - che un deputato radicale ha mostrato anche in televisione - è stata negata dai gruppi comunisti che, anzi, lo hanno definito «una provocazione».

E di provocazioni, ieri, ha parlato anche l'agenzia ufficiale di stampa «Tass» che ha criticato «alcuni giornalisti occidentali», accusandoli di voler «aumentare la tensione» con notizie false sulla presenza di carri armati a Mosca.

Ma, anche senza carri armati, la tensione nella capitale è già alta.

[e. s.]

DALLA PRIMA PAGINA

### I DUE TRONI

zione di Eltsin, un «battaglione della guardia». Sono i minatori in sciopero, 300 mila «musi neri» che potrebbero avere nella lotta contro la svolta autoritaria una parte analoga, fatte salve le differenze di campo, a quella dei camionisti cileni contro il regime di Allende. Né la folla moscovita di ieri né i minatori del bacino carbonifero sono sufficienti per vincere una guerra. Bastano tuttavia per dimostrare al Cremlino che la strada della restaurazione è autoritaria e tutta in salita. E se Eltsin riuscirà a conservare il potere russo legittimandolo con il suffragio universale assisteremo ad altri scontri, più decisivi di quello di ieri.

**Sergio Romano**

## Iakovlev

### *«In agonia i conservatori»*

**PARIGI.** Le forze conservatrici in Urss «sono in agonia, ma prima di morire capita spesso che un uomo abbia per due o tre giorni un ritorno di energie». Lo ha detto Aleksander Iakovlev, ideologo della perestroika e principale consigliere di Gorbaciov, in un'intervista pubblicata dal quotidiano francese «La tribune de l'Expansion».

Secondo Iakovlev le riforme in Urss «si fanno e si continueranno a fare anche se il compromesso tra Eltsin e Gorbaciov per il passaggio all'economia di mercato in 500 giorni non si è realizzato per la pressione delle forze poste intorno al governo, del complesso militare-industriale, e di tutto quel meccanismo dell'economia statale che accettando quel programma avrebbe accettato la propria autoliquidazione progressiva». Iakovlev dice che di fronte alle difficoltà del Paese «la via d'uscita è una stretta collaborazione tra i presidenti dell'Urss e della Russia». [Ansa]

# Monito dagli Usa: ricordate Helsinki

## *Bush tergiversa, poi manda una nota a Mosca «Avevate accettato la libertà di manifestazione»*

**WASHINGTON**
NOSTRO SERVIZIO

Ci hanno riflettuto a lungo, sono stati un po' in dubbio sul da farsi, poi gli Stati Uniti hanno deciso di esortare apertamente il governo sovietico ad evitare a tutti i costi il degenerare violento della manifestazione tenuta ieri a Mosca. Il loro ambasciatore, Jack Matlock, ha chiesto un incontro al ministero degli Esteri sovietico, ha parlato con un non identificato «responsabile» e gli ha ricordato gli impegni assunti dal governo sovietico di rispettare, sulla base della Carta di Helsinki, il diritto alle pacifiche dimostrazioni del pensiero. A Washington, infatti, ha fatto presente un portavoce della Casa Bianca, risultava concretamente che la manifestazione sarebbe stata pacifica. Non si sa ovviamente quanto ciò abbia inciso nell'effettivo svolgersi non violento della manifestazione, ma è facilmente immaginabile un certo sollievo, alla Casa Bianca, per non essere costretti ad aggiungere una condanna nei confronti di Gorbaciov ai già seri problemi esistenti, anzitutto quello della disputa sull'applicazione del trattato per la riduzione delle truppe in Europa.

Ma, si diceva, gli americani avevano riflettuto a lungo prima di ordinare all'ambasciatore Matlock di compiere il passo che ha compiuto. Ancora poche ore prima che Matlock ricevesse istruzioni di recarsi al ministero degli Esteri sovietico, la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, si era barcamenata davanti ai giornalisti con vari «osserviamo le cose con molta attenzione», «si tratta di un problema interno sovietico» e «loro sanno benissimo cosa pensiamo dell'uso della violenza». Incalzata, la paciosa Margaret aveva anche ammesso, a un certo punto, che comunque qualche volta certe restrizioni riguardanti il tempo, il luogo e il carattere delle manifestazioni «possono essere necessarie per ragioni di pubblica sicurezza o per altro legittime ragioni. Perfino in questo Paese, per fare le manifestazioni bisogna avere il permesso, notificare il percorso dei cortei, ecc.». Il problema è che fra le restrizioni e le loro ragioni ci sia «un attento bilanciamento», aveva proseguito.

Era insomma un atteggiamento interlocutorio, per coprire in qualche modo la cosa prima di decidere come comportarsi. Poi, come si è detto, la decisione è stata quella di mandare l'ambasciatore Matlock a ricordare ai sovietici i loro impegni rispetto alla Carta di Helsinki. Il non identificato responsabile del ministero degli Esteri sovietico che lo ha ricevuto, è stato detto qui, ha «preso nota» delle preoccupazioni americane che non riguardavano solo la manifestazione di ieri, ma anche la decisione di Michail Gorbaciov di proibire ogni manifestazione pubblica fino al 15 aprile.

**Franco Pantarelli**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211: altre filiali inizio annunci economici
© 1991 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1932 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di giovedì 28 marzo 1991 è stata di 475.246 copie
[illegible]

Per Russia democratica erano mezzo milione a sfidare l'enorme apparato antisommossa

# Grande alleanza nelle vie di Mosca

## *La gente si è unita ai radicali contro la repressione*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centomila secondo la polizia, mezzo milione secondo gli organizzatori: quasi impossibile calcolare il numero di quanti hanno risposto ieri all'appello di «Russia democratica», scendendo in piazza per manifestare il proprio appoggio a Boris Eltsin malgrado il divieto imposto da Gorbaciov. Perché era tutto un'ampio spicchio della città ad essere occupato dalla folla, divisa inizialmente nei due principali concentramenti, a piazza Majakovskij e sul nuovo Arbat, ma poi fusa in un continuo tessuto di cortei, comizi volanti, capannelli formatisi spontaneamente attorno ad ogni ufficiale della polizia, davanti ad ogni cordone di truppe antisommossa.

A scendere in piazza, ieri a Mosca, è stato il popolo. Lo si è visto nella sicurezza con la quale i deputati russi minacciavano dalle tribune improvvisate la proclamazione dello «sciopero generale nazionale» contro ogni tentativo di spodestare Eltsin dalla presidenza della più grande repubblica dell'Urss. Nei volti delle anziane «babushki», che gridavano lo sdegno di brave veterane di guerra in faccia ai militari armati di caschi, scudi e bastoni («vergogna, vergogna»). E negli striscioni delle grandi fabbriche automobilistiche della città, la Zil e le Moskvich, per la prima volta presenti ad un raduno dei radicali.

Nell'impossibilità di superare gli sbarramenti creati da cinquantamila tra soldati e agenti, di aprirsi la strada verso il Cremlino ed il palazzo dove al Congresso i deputati comunisti tentano un attacco a Eltsin, i dirigenti della coalizione progressista «Russia democratica» avevano deciso già dalla vigilia di adottare una linea morbida: «è straordinariamente importante evitare ogni eccesso, non permettere alcuna provocazione» aveva detto nel suo appello televisivo Arkadij Murashov. E così è stato. I radicali hanno sfidato il divieto di Gorbaciov, hanno conquistato per ore vie e piazze, uno scontro con le forze dell'ordine non avrebbe aggiunto nulla a questa vittoria.

A partire dalle quattro del pomeriggio centinaia, poi migliaia di dimostranti hanno iniziato a radunarsi nei due punti stabiliti. Tutto il centro era già bloccato da ore, stazioni della metropolitana comprese, e agguerriti cordoni di truppe antisommossa e squadre speciali della polizia (i famigerati «berretti neri») presidiavano qualsiasi passaggio verso il Cremlino e la piazza Rossa. Alcune centinaia di persone hanno tentato di infiltrarsi attraverso vicoli e cortili, ma solo per essere bloccati dalla polizia a cavallo e tornare indietro.

Giovani «hippies», operai, vecchiette, persone di ogni età e di ogni condizione sociale si sono radunate sotto le bandiere del partito democratico russo, dell'associazione anti-stalinista «Memorial», del partito socialdemocratico, tuonando poche ma chiare e potenti parole d'ordine: «Gorbaciov vattene», «Eltsin, Eltsin». Su cartelli e striscioni gli slogan erano invece più colorati, ma altrettanto drastici: «Pcus, fermati, non bere il sangue della Russia», «stop ai gorbacisti», «largo a Eltsin», «zie, non generate dei comunisti», mentre per la prima volta hanno fatto la loro apparizione numerose bandiere della Comunità Europea. Per evitare qualsiasi scontro i militanti radicali hanno formato dei cordoni davanti ai battaglioni di truppe e polizia.

«Per Eltsin, per i nostri minatori, per la Russia» ha gridato nel microfono Vladimir Lysenko. «Vedete quanta polizia? Così sarà finché il cosiddetto Stato sarà guidato dal cosiddetto presidente Gorbaciov» ha aggiunto il ministro dell'informazione di Eltsin, Michail Poltoranin, suscitando un'ovazione di sdegno. Quando poi dal nuovo Arbat la folla si è mossa in corteo per raggiungere l'altro, più importante comizio, la folla raggiungeva già le quarantamila persone. Sulla piazza Majakovskij, intanto, almeno 70 mila dimostranti erano assiepati ai piedi della statua del poeta, nei giardinetti e in tutte le strade circostanti, prima di tutto la Tverskaja, tradizionalmente considerata come la strada «da parata» della capitale.

«Malgrado la campagna d'intimidazione ci siamo radunati qui ed abbiamo attraversato la cortina della paura» ha detto all'immensa folla Nikolaj Travkin, leader dell'agguerrito partito democratico, che ha le sue roccaforti nelle regioni operaie e dei minatori. Ai comizi non sono intervenuti né Eltsin né il sindaco di Mosca Gavriil Popov, ma decine e decine di deputati repubblicani, nazionali e cittadini hanno preso la parola davanti a decine di migliaia o appena centinaia di persone, lungo tutto il percorso dall'Arbat alla Majakovskaja, e fino a piazza Pushkin, dove si sono avuti gli unici momenti di pur leggera tensione. Qui, infatti, alcune migliaia di radicali hanno fronteggiato un massiccio schieramento di agenti e soldati appoggiati da cannoni ad acqua e polizia a cavallo.

Fischi, urla, ma anche tanta gente rilassata, seduta così fittamente su un camion militare da ammaccarne il tetto e provocare la sorridente reazione dell'autista. Ad un ragazzo che discuteva animatamente con un giovane ufficiale, un uomo ha detto «ma lascialo stare, è solo una stupida macchina». L'ufficiale, offeso, ha risposto per le rime, assicurando che «non useremo la violenza contro il popolo». Michail Bocharov, il consigliere di Eltsin che piace alle donne, al manipolo di irriducibili che fino a sera ha fronteggiato i militari, diceva con scarsa convinzione: «ma che volete fare? Non vedete che non si può andare da nessuna parte?»

**Fabio Squillante**

Un dimostrante a Mosca inneggia a «Eltsin presidente di tutti i russi» (FOTO AP)

## Cinquantamila pretoriani

### *Un reporter russo: «Mai visti tanti soldati nella capitale»*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il centro occupato da centinaia di camion grigio-verdi, cinquantamila tra poliziotti e militari del ministero degli Interni stretti attorno al Cremlino a difendere con caschi, scudi, manganelli, lacrimogeni, cavalli e idranti la cittadella di un potere assediato da decine e decine di migliaia di manifestanti. Mosca era ieri una città in stato d'emergenza.

Quella che era stata annunciata come una grande prova di forza del potere centrale è iniziata nella notte tra mercoledì e giovedì, quando colonne e colonne di automezzi dell'esercito regolare sono state fatte affluire verso il centro della città, per disporsi tutto attorno al pentagono irregolare formato dalle mura del Cremlino. La Piazza Rossa chiusa da transenne, tutte le strade circostanti, dai grandi magazzini «Gum» al teatro «Bolshoj», dalla biblioteca Lenin alla via Soljanka, strettamente controllate da incessanti cordoni di polizia, presidiate metro per metro da reparti di truppe antisommossa, agenti del «Kgb» e squadre degli «Omon»: i reparti speciali della polizia in assetto di guerra. Le vie principali bloccate da cannoni ad acqua e camion dei pompieri, e poi ancora battaglioni e battaglioni di soldati e agenti, in ogni strada, in ogni vicolo, fino alla circonvallazione dei giardini, il primo dei tre cerchi concentrici che serrano in un anello di cemento il centro di Mosca. «Dobbiamo assicurare la sicurezza dei deputati», ha detto al parlamento dell'Urss il ministro degli Interni, il «duro» Boris Pugo, parlando di misteriose telefonate anonime che avrebbero segnalato la possibilità di attentati terroristici.

Radio e televisione hanno per giorni lanciato continui appelli a non uscire di casa, a non raggiungere i dimostranti, mentre nelle stazioni della metropolitana avvisi speciali chiedevano ai viaggiatori di segnalare immediatamente ogni borsa o pacco sospetto. La psicosi dello scontro di piazza ha raggiunto anche la gran parte delle ambasciate e delle scuole occidentali, che hanno chiuso i battenti a mezzogiorno, ed il corpo di ballo del «Bolshoj», che ha annullato la rappresentazione del «Lago dei cigni».

«Molti soldati sono stati portati in città dai distretti vicini», ha detto un ufficiale poco prima che la manifestazione cominciasse, senza tuttavia voler dire una parola sugli «ordini segreti» che, secondo lui, i vertici militari avrebbero distribuito ai comandanti di piazza alla vigilia. «Noi non porteremo armi da fuoco», aveva detto il vice-capo della polizia moscovita Nikolaj Myrnikov, «ma se i dimostranti tenteranno di sfondare i nostri cordoni, cercheremo di convincerli, di avvertirli e gli impediremo fisicamente di passare».

Eppure, malgrado la martellante campagna psicologica, l'opposizione non si è lasciata intimidire, ed il temuto corpo a corpo non vi è stato, anzi. I dimostranti radicali a centinaia si sono assiepati proprio davanti ai cordoni di soldati e poliziotti, deridendoli o insultandoli, sulla piazza Pushkin, dove tra cannoni ad acqua e camion dei pompieri, di fronte al ristorante McDonald, era schierata la polizia a cavallo (cosa volete fare? Schiacciare di nuovo la folla coi cavalli, come facevano i cosacchi degli zar?). O ai piedi del ministero della Difesa, sulla via Novoarbatskaja, dove una ventina di agenti a cavallo è intervenuta più di una volta per fermare chi tentava di superare gli sbarramenti passando per i cortili.

«Non ho mai visto tanti soldati», diceva incredulo un giornalista sovietico, ma la grande prova di forza, il massiccio «show» di determinazione guerresca, ha avuto se possibile solo effetti contrari. Sulla folla, che ancora una volta si è radunata indisturbata, acquistando sicurezza, e sui deputati al congresso russo, moderati compresi, che hanno considerato l'occupazione della città quasi come un'offesa personale: «E' una questione di dignità umana, non c'era bisogno di vietare le manifestazioni», ha detto il pur «gorbacioviano» Dmitrij Martynov. Gorbaciov è dunque una «tigre di carta»? Di certo una «Tienanmen» è stata ancora una volta evitata, ed il Presidente ha già deciso di ritornare sui suoi passi, annunciando che le truppe verranno ritirate entro oggi. [f. s.]

**NEL CORTEO**

## *Rabbia e speranza intorno al Cremlino*

**MOSCA**

COME un pendolo, la grande folla ha oscillato per tre ore. Tra le piazze dei due poeti: Majakovskij e Puskin. Un mare di folla che scandiva un solo nome: Eltsin, la speranza, Eltsin, la vendetta. Il presidente Michail Gorbaciov è il nemico di questa folla, che non gli perdona nulla e non gli riconosce meriti, nemmeno quelli del passato, di iniziatore di una perestrojka che sembra non interessare più a nessuno. Un piccolo, icastico cartello di un piccolo uomo con barba riassumeva tutto con due sole parole, scritte per insultare: Gorbaciov comunista.

La folla si muoveva tra due poli del desiderio e della paura, della ragione e dell'odio. In quel chilometro della via Gorkij che separa le due piazze, si è giocata una giornata cruciale.

Con gli attivisti di Russia Democratica che cercavano disperatamente di spingere la folla verso Majakovskij, per tenerla lontana dalle possenti barricate erette dalla polizia. Mentre l'attrazione magnetica, la curiosità, la sfida, trascinava migliaia in un flusso inverso, verso Puskin, verso la resa dei conti

Elias Canetti avrebbe trovato conferma di molte delle sue tesi sulla «massa» e sulla sua «logica-illogica». Ma un miracoloso equilibrio si è mantenuto, aiutato dal caso e dalla fortuna. A un tratto, come un'ameba che si allunga per sdoppiarsi, un corteo si è mosso dalla Majakovskij per andare a ingrossare le schiere che, sulla Puskin, fronteggiavano irose i soldati dai volti terrei e neutri dietro i loro scudi.

Frenata dal fluire opposto di migliaia d'incerti, ostacolata dalle sue stesse incertezze, ma incatenata da striscioni e bandiere che la spingevano verso l'irraggiungibile Piazza Rossa; l'ameba ha percorso cinquecento metri, senza mai spezzare il filo che la teneva unita all'altra piazza, al grosso compatto della protesta politica ragionata. Poteva essere il momento decisivo. La neve, improvvisa e fitta, il cielo scuro della tempesta di marzo, le grida lontane e opposte provenienti dalle barricate e dal comizio lasciato alle spalle, creavano l'atmosfera di un'imminente, sconvolgente colpo di scena. Ancora poche centinaia di metri e quest'avanguardia sarebbe giunta a contatto col «nemico».

Finché un'altra onda di folla si è stagliata all'incontro, dietro un autobus giallo carico di altoparlanti, esultante di voci stridule di festa.

Altre migliaia giungevano, in senso inverso, da vie laterali dopo aver aggirato gli sbarramenti dei camion, delle cisterne dei servizi logistici di lontane divisioni militari chiamate a Mosca dalla paura del Cremlino.

Ed è stata questa folla, che si spingeva festante a congiungersi con il grosso, a bloccare la diversione dei più decisi, a conglomerare in un glutine insuperabile le frange che puntavano allo scontro. Poteva andare diversamente da come è andata. All'altezza del teatro Stanislavskij si è capito che la giornata sarebbe finita senza drammi più gravi. Un secondo comizio, improvvisato da alcuni deputati, ha disinnescato l'ultimo pericolo. E le migliaia di soldati, che aspettavano l'urto nei cortili dietro le case, hanno capito che non sarebbe toccato loro il compito ingrato di fare da diga ad una marea immensa di disperazione e di rabbia.

L'onda del 28 marzo si è dispersa nelle sabbie di una reciproca paura. La manifestazione - che il Cremlino aveva decretato illegale e che il parlamento russo aveva, poche ore prima, legittimato con un voto a sorpresa - è finita senza sangue. Nessuno lo voleva. E le complicate geometrie di sbarramenti, di tecnica e di uomini, studiate negli uffici delle autorità militari, avevano lo scopo, appunto, non di impedire la manifestazione, ma di suddividerla, frazionarla, renderla inabile ad un confronto compatto. E, sull'altro fronte, i pochi che potevano guidarne gli sviluppi, avevano scelto di tenerla lontana dal pericolo. In una mare di emozioni tumultuose ha prevalso la ragione, per ora. Ma i due eserciti si sono risolti soltanto ad un breve bivacco. I loro condottieri non possono più parlarsi. Si guardano l'un l'altro dalle alture in attesa del colpo finale. E' una tregua forzata che non prelude alla pace.

Oggi il Congresso russo riprende i lavori con Eltsin doppiamente vincitore: nella piazza - che ha controllato - e nel parlamento - che gli ha dato una maggioranza insperata sotto la pressione di una piazza grande come la Russia intera. L'ultima fase della tragedia è appena cominciata.

**Giulietto Chiesa**

Vigili del fuoco affrontano l'incendio all'ambasciata Usa di Mosca (FOTO AP)

## In fiamme l'ambasciata americana

### *Sgomberate 200 persone, sotto accusa le norme di sicurezza: «E' sempre stata una trappola»*

**MOSCA.** Un incendio è divampato ieri mattina nell'ambasciata statunitense a Mosca, probabilmente a causa di un corto circuito nel vano dell'ascensore, mentre vi stava lavorando una squadra di tecnici americani. Le fiamme hanno avvolto l'edificio di dieci piani, danneggiando gravemente anche un'ala residenziale della leguzione.

Duecento persone, tra diplomatici e impiegati, sono state fatte evacuare. Un militare americano di guardia e diversi vigili del fuoco sovietici sono rimasti lievemente intossicati dal fumo.

In passato, la sede diplomatica nell'affollata via Ciajkowski, distante circa un chilometro dal palazzo del Cremlino, aveva subito altri due incendi ed era stata più volte criticata per l'inadeguatezza delle misure di sicurezza.

Secondo quanto ha riferito il portavoce dell'ambasciata James Bullock, le sirene dell'allarme sono scattate alle 10,15 (le 8,15 in Italia) e i vigili del fuoco hanno impiegato otto ore a domare l'incendio. La stessa fonte ha detto che le fiamme sono divampate nel pozzo dell'ascensore e da lì si sono propagato fino agli ultimi piani. A rimanere maggiormente danneggiata, ha detto Bullock, è stata la sezione centrale dell'ambasciata, dove si trovano gli uffici più riservati: questa rimarrà chiusa «per un tempo indefinito».

Nell'edificio vi sono archivi elettronici e impianti di comunicazione che fanno di questa sede uno dei punti di ascolto statunitensi di maggior rilevanza strategica al mondo.

Nella sede diplomatica, costruita nel 1963, erano in corso lavori di restauro e ammodernamento radicali. Le sue strutture sono state sott'accusa da diversi anni. Nel 1987, due deputati americani affermarono che l'edificio poteva diventare «una trappola di fuoco e non rispondeva alle norme di sicurezza di un ambiente di lavoro».

Ma una nuova sede, costruita nelle vicinanze, non è mai stata occupata, perché gli esperti dei servizi di sicurezza americani scoprirono che tutto lo stabile era disseminato di dispositivi spia, tanto da raccomandare l'abbattimento dell'intera struttura o almeno dei piani superiori.

Da qualche tempo la maggior parte dei diplomatici non lavora più nel vecchio edificio e si è trasferita in altri uffici.

Particolarmente grave fu l'incendio del 1977, quando l'allora ambasciatore Malcolm Toon non consentì ai vigili del fuoco sovietici di entrare nelle aree riservate dell'edificio. Ieri, invece, non è stato posto alcun divieto. Bullock ha detto infatti che alle squadre di soccorso sovietiche è stato immediatamente concesso di entrare.

[Agi]

FRANCESCO ALBERONI
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea.
Un grande "romanzo" della vita interiore.
200 pagine, 24.000 lire

GARZANTI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Oggi Andreotti renderà ufficiali le sue dimissioni, La Malfa teme le elezioni anticipate

# Craxi: ma la crisi non è un dramma

## *«Nessuna rigidità: tutto si risolverà molto in fretta»*

**ROMA.** L'unica cosa certa è che Andreotti va al Senato questo pomeriggio alle 16, a dire che si dimette, senza creare le condizioni per un dibattito parlamentare. La crisi che il presidente del Consiglio aveva tenacemente cercato di evitare, preferendo un più innocuo «rimpasto», ora è ufficiale. E' stato il segretario della dc, Forlani, a riconoscere che era inevitabile, eliminando così ogni possibile rinvio. Rimane totale l'incertezza su quello che potrà accadere dopo.

Il presidente del Consiglio, con tono ottimista, ha annunciato di aver già constatato come i cinque alleati vogliano continuare a collaborare, «ma attraverso una discussione ex novo della struttura del governo e del programma». Ieri, in realtà, le previsioni dei più erano pessimistiche sul futuro del governo ed anche della legislatura. Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa, che al «vertice» si è battuto contro l'apertura della crisi, teme ora che il tutto sfoci in uno scioglimento anticipato delle Camere. Pessimista anche il segretario socialdemocratico Cariglia, il quale ha scelto l'ironia per illustrare la situazione assai confusa: «Si è discusso di una crisi che celasse un rimpasto o di un rimpasto che celasse una crisi. Temiamo che la crisi possa portare ad elezioni anticipate».

In effetti, malgrado le dichiarazioni rassicuranti del segretario socialista Craxi («la crisi non è un dramma, il psi non si irrigidirà pretestuosamente. La crisi si concluderà in modo positivo») da ieri la situazione si è fortemente drammatizzata. E questo, per una precisa scelta dello stesso Andreotti, il quale deve ritenere che in questo momento la migliore difesa è l'attacco. Così ha contestato a Cossiga la possibilità di sciogliere le Camere a suo piacimento, e ricevendo l'appoggio soltanto di La Malfa. Tutti gli altri, Forlani compreso, non lo hanno seguito nella sua argomentazione. Ed è stato il segnale di una nuova tensione che pare rinascere tra il presidente del Consiglio e il suo partito.

Certo è che Andreotti deve aver usato ieri tutte le armi a sua disposizione per garantire la resurrezione del suo governo dopo Pasqua, non contando troppo sull'appoggio compatto di tutta la dc. Si deve spiegare così l'incertezza che ha voluto mantenuto sino a sera a proposito delle due scelte a sua disposizione: andare al Senato per comunicare che si dimette, oppure raccontare cosa succede nella maggioranza e lasciare aprire un dibattito parlamentare. Eventualità, quest'ultima, altamente sgradita al Presidente della Repubblica che, a ragione, temeva che le opposizioni ne facessero occasione di dibattito sulle sue ultime e contestate uscite pubbliche a proposito di poteri presidenziali.

E, difatti, mentre Andreotti manteneva sospeso il dubbio sulle sue intenzioni come una minaccia incombente, il presidente Cossiga chiamava al Quirinale Oscar Luigi Scalfaro che è stato il più acceso sostenitore dell'apertura delle crisi di governo in Parlamento. E Cossiga si intratteneva a lungo a colloquio anche col presidente del Senato, Spadolini per «un giro di orizzonte sulla situazione politica e parlamentare». Una dizione che lascia arguire che si possa esser parlato anche del modo per evitare un possibile dibattito. Non doveva aver tranquillizzato Cossiga quel che diceva nel pomeriggio il presidente dei senatori dc, Mancino: «Il dibattito si renderebbe necessario nel caso in cui il quadro politico si deteriorasse in queste ore».

Cristofori, Martelli, Craxi, Andreotti, La Malfa, Forlani, Altissimo e Cariglia nel corso del vertice di maggioranza svoltosi ieri a Palazzo Chigi

Alle 19,30 Andreotti, che nel frattempo doveva aver ottenuto le garanzie che ritiene necessarie per una felice nascita del suo settimo governo, annunciava l'intenzione di dimettersi senza dibattito. E il segretario del pds, Occhetto, deluso, denunciava che si «è violata la legalità» e che i senatori del partito non saranno lì ad ascoltare un Andreotti di passaggio verso il Quirinale. Ma se questo riduceva, in parte, la tensione col Quirinale, non era sufficiente ad attenuare le preoccupazioni dello stato maggiore democristiano.

La dc, infatti, da ieri si sente tra due fuochi. Da una parte Andreotti che, non fidandosi troppo dei suoi compagni di partito, marcia per conto suo per rifare il governo. Dall'altra Cossiga, che non sembra aver cambiato opinione sulla scarsa solidarietà ricevuta dal suo ex-partito.

A sera si riuniva l'esecutivo dc per valutare come uscire da questa sorta di tagliola. Grande era la preoccupazione per un nuovo attacco del Presidente, specie dopo che Cossiga aveva saputo delle dure puntualizzazioni di Andreotti e La Malfa sui suoi poteri. Si è saputo che sabato uscirà su *Stampa romana* un'intervista del Presidente della Repubblica, e la dc deve aver temuto una nuova reprimenda.

Certo è che, a sera, Forlani faceva sapere indirettamente attraverso una nota di agenzia, che durante il «vertice» lui aveva difeso Cossiga: «Nei riguardi del Presidente si dovrebbe adottare lo stesso atteggiamento che gli inglesi riservano alla Patria: "Giusta o sbagliata, è la mia Patria"».

Insomma, Andreotti pare giocarsi tutta la sua partita negando a Cossiga la possibilità di sciogliere le Camere senza il loro consenso. «C'è una maggioranza sufficiente che non lo vuole» chiarisce il sottosegretario alla presidenza Cristofori.

**Alberto Rapisarda**

### Come nell'87

*Sotto Pasqua crisi-sorpresa*

**ROMA.** In politica l'uovo di Pasqua ha sempre una sorpresa: oggi con la crisi del sesto governo Andreotti, quattro anni fa con il governo elettorale di Amintore Fanfani, che aveva aperto il Parlamento a Pasqua e Pasquetta in un luminoso fine settimana di primavera.

Il governo Craxi-due si era dimesso il 3 marzo 1987 e lunedì 20 aprile, Pasquetta, il Presidente incaricato Fanfani (Scalfaro aveva dovuto rinunciare) portò il suo governo nell'aula di Montecitorio. Dentro c'erano nove tecnici. Amintore Fanfani in un passaggio del suo discorso ebbe a ricordare che «la Costituzione assegna al Quirinale il potere di chiamare il popolo a decidere in tutti quei casi in cui la crisi politica appare senza sbocco».

Martedì 28 aprile il governo Fanfani fu bocciato alla Camera. A favore dell'esecutivo votarono il psi, il psdi, il partito radicale, la Liga Veneta e l'Union Valdotain; contro il pci, il msi, la sinistra indipendente e la Svp.

Non parteciparono al voto liberali e demoproletari, mentre si astennero dal voto democristiani e repubblicani. Così la parola fu data agli elettori che andarono alle urne il 14 giugno e diedero vita alla decima legislatura. [Agi]

# Il pds: diserteremo l'aula

## *«I nostri senatori non sono burattini»*

**ROMA.** Vendita di parti cospicue del proprio patrimonio immobiliare. Taglio degli organici, al centro e in periferia. Razionalizzazione e riunificazione di tutte le testate editoriali del partito nella finanziaria Fipi, senza esclusione di sostanziosi accordi con privati. Nel giorno della crisi di governo, la direzione del pds si apre con il grido di dolore del tesoriere Marcello Stefanini sullo stato comatoso delle finanze del partito.

Tre miliardi di passivo accumulati nell'anno 1990 e previsioni ancor più catastrofiche esigono misure drastiche di risanamento. Lo spettro di una pesante situazione debitoria si fa assillante e perciò il pds si impegna a lanciare tra simpatizzanti e militanti una sottoscrizione straordinaria per racimolare venti miliardi e propone una revisione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti che possa permettere di rinvigorire le esangui casse del partito.

Ma per il nuovo pds la giornata di ieri, iniziata nella malinconia dei conti in rosso, si è conclusa in serata con l'esibizione di toni più aggressivi e battaglieri. La notizia che Andreotti si sarebbe recato oggi in Senato per informare i presenti dell'apertura della crisi ha mandato su tutte le furie il segretario del pds. «Andreotti ha deciso di convocare il Consiglio dei ministri, dove dichiarerà la crisi, prima della discussione e della decisione parlamentare», ha detto Occhetto. Che ha così proseguito: «In questo modo ci troviamo ancora una volta di fronte a una violazione della legalità. Per questo ritengo che noi non possiamo andare in Senato ad ascoltare Andreotti come se fosse di passaggio verso il Quirinale. E' una finzione, una presa in giro che non possiamo accettare. Ancora una volta ci troviamo di fronte ad una crisi extraparlamentare, dove dei privati cittadini, ossia il vertice della maggioranza, decidono di confiscare l'opinione pubblico e il Parlamento delle ragioni della crisi: di comune accordo e alle spalle del Paese».

Dopo aver formalmente richiesto la «parlamentarizzazione» della crisi, dunque, domani il pds non si presenterà al Senato per non avallare una decisione già sancita altrove. Lo ribadisce il capogruppo dei deputati pds Giulio Quercini, il quale si dice convinto che «la procedura prescelta dal presidente del Consiglio per presentarsi alle Camere riduce i parlamentari a burattini chiamati ad assistere alla recita di Andreotti» e accusa la maggioranza di ritenere che «la trasparenza del dibattito politico sia nemica della stabilità». La minoranza del partito condivide la linea adottata dal segretario e attenua provvisoriamente le critiche che per tutta la durata della direzione ha lanciato alle ultime sortite del segretario sulla disponibilità del pds al referendum consultivo sulle riforme istituzionali.

La direzione, rigorosamente a porte chiuse nonostante le promesse di maggiore trasparenza più volte formulate dai dirigenti del pds, è stata bruscamente interrotta attorno alle 17, quando Occhetto, appena resi noti gli sviluppi della crisi, ha immediatamente aggiornato i lavori per convocare il più ristretto e autorevole coordinamento politico.

Nella sua relazione introduttiva, fedelmente ricalcata sul discorso di Bologna del giorno precedente, il segretario aveva ribadito la «contrarietà» del pds all'«ipotesi presidenzialistica del psi» e la disponibilità del suo partito per una soluzione che eviti il ricorso alle elezioni anticipate. Questo non vuol dire però, ha voluto aggiungere a voce Occhetto, che il pds lavori per il cosiddetto «governissimo»: una risposta ai sospetti espressi dalla destra di Napolitano. [p. bat.]

Per la strage del treno

### Abbatangelo condannato all'ergastolo

**FIRENZE.** Il deputato del msi Massimo Abbatangelo è stato condannato all'ergastolo dai giudici della corte d'Assise di Firenze per la strage del rapido «904» Napoli-Milano del 23 dicembre '84, che provocò 16 morti e 266 feriti. La corte d'Assise ha ritenuto il parlamentare napoletano responsabile di tutti i reati che gli venivano contestati - strage, attentato con finalità di terrorismo, porto e detenzione di esplosivo - e lo ha condannato al risarcimento dei danni alle parti civili, fra cui le Ferrovie dello Stato (due miliardi e 900 milioni di lire), il ministero degli Interni (un miliardo e 400 milioni) e la presidenza del Consiglio (un miliardo di lire). L'on. Abbatangelo, presente alla lettura della sentenza, non ha voluto rilasciare commenti, limitandosi a dire fra i denti, mentre si allontanava dall'aula, «l'ho fatta solo io questa strage». [Ansa]

Servizio garantito

### Sindacati-Italgas accordo raggiunto sugli scioperi

**TORINO.** Accordo raggiunto tra Anig (Associazione nazionale industriali gas di cui fa parte l'Italgas) e i sindacati Fnle-Cgil, Flerica-Cisl e Uilsp-Uil sulla regolamentazione del diritto di sciopero in modo da poter assicurare - anche in caso di agitazioni sindacali - il funzionamento dei servizi essenziali (come, appunto, la fornitura del gas), secondo quanto previsto dalla legge.

L'intesa raggiunta stabilisce che, nell'eventualità di scioperi, dovrà essere garantita la sicurezza degli impianti e degli utenti. Il codice di comportamento sindacale prevede inoltre l'astensione da proclamazioni di scioperi nella settimana di Pasqua, nel periodo compreso tra il 20 dicembre e il 6 gennaio, nella settimana di Ferragosto e nella settimana che coincida con elezioni nazionali, regionali e comunali e referendum nazionali.

Al vertice della maggioranza doppi sensi e ambiguità negli interventi dei 5 segretari

# Il Gran Consiglio della diffidenza

## *Andreotti: se qualcuno non mi vuole, lo dica subito*

**ROMA.** Palazzo Chigi ore 12. Davanti ai cinque segretari della maggioranza, mentre arrivano caffè e spremute d'arancia, Giulio Andreotti, presidente del Consiglio in procinto di dimettersi, svolge una lezione di diritto costituzionale su un tema delicato come quello delle elezioni anticipate. Per dare un'interpretazione della carta dei padri fondatori il presidente scomoda più di un giurista: «Qui ci sono molti pareri in materia - dice in sostanza Andreotti - ma io credo che la responsabilità degli atti spetta ai ministri. Anche per quanto riguarda lo scioglimento delle Camere, oltre alla volontà del Presidente della Repubblica ha un valore sostanziale la controfirma dell'atto di scioglimento da parte del presidente del Consiglio». Ed ancora: «Se c'è un governo espresso da una maggioranza parlamentare non è che si possono sciogliere le Camere».

Un discorso chiaro fatto ai presenti, ma rivolto anche a quel personaggio che nella fase di incubazione di questa complicata crisi di governo ha fatto spesso capolino, Francesco Cossiga. In quelle due ore e più di discussione tra i segretari della maggioranza il nome dell'inquilino del Quirinale è tornato più volte: la prima quando i presenti hanno espresso la loro solidarietà al Capo dello Stato per gli attacchi ricevuti (sarà un punto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio se riuscirà a formare il nuovo governo); la seconda perchè Andreotti e La Malfa hanno voluto fare le loro puntualizzazioni sui poteri di Cossiga in materia di scioglimento delle Camere; la terza perchè Cariglia si è preoccupato che l'apertura formale della crisi nella giornata di oggi non inducesse il Presidente a rovinargli le vacanze pasquali. «Non ti preoccupare - lo ha rincuorato Arnaldo Forlani - Cossiga è cristiano come noi e ci lascerà in pace durante la Pasqua, non comincerà immediatamente le consultazioni».

Già, la «variabile» Cossiga. Se qualcosa ha aleggiato nell'aria durante la lunga discussione è stato quel nome: ci sarà un altro passo del Presidente dopo quelle «osservazioni» alle schede programmatiche di Andreotti? Cosa dirà Cossiga oggi nell'intervista promessa a «Stampa romana»?

Questi interrogativi hanno fatto da sfondo ai discorsi dei segretari e forse hanno aumentato tutti i caratteri «ambigui», le zone d'ombra di quella discussione. Sì, perchè alla fine non c'è stato partecipante all'incontro che non abbia dato una doppia lettura delle tante parole sentite: sembra che la crisi si dovrebbe concludere bene e presto - è stato il leit-motiv di Cariglia, Altissimo, Forlani, etc. - ma sarà vero?

Già, il «vertice» della diffidenza. «Io - è stata la strana introduzione di Andreotti all'incontro - vorrei sapere se qualcuno non è d'accordo sul mio nome come capo del futuro governo: non c'è problema, basta che me lo dica». E, negli interventi successivi, mentre Altissimo, Cariglia e La Malfa, hanno enfatizzato il loro «sì», Craxi si è limitato a dire che non porrà nessuna pregiudiziale, mentre Forlani ha dato il tutto per acquisito.

Stessa cosa è avvenuta sull'argomento «rimpasto»: Andreotti ha spiegato che lo avrebbe preferito, Craxi ha chiarito i motivi che lo hanno spinto a chiedere una crisi, Altissimo ha dichiarato la sua indifferenza, Cariglia si è esposto poco, La Malfa ha appoggiato ancora il «rimpasto» («non voglio essere pessimista ma dalla crisi deve uscire un governo di alto profilo e questo è un obiettivo più difficile»). Forlani, infine, è stato salomonico: «Basta che uno di noi non sia d'accordo che si arriva alla crisi. Ma io avrei preferito il rimpasto» ha detto. E Altissimo non gli ha risparmiato una battuta: «Arnaldo, tutti conosciamo i motivi che ti avrebbero fatto privilegiare il rimpasto : avremmo faticato di meno».

Una piccola questione è nata anche sul dibattito parlamentare che dovrebbe seguire la comunicazione delle dimissioni del presidente in parlamento. L'altro ieri Andreotti si era sentito dire da De Mita nella riunione dell'ufficio politico dc: «Ti devi dimettere e basta, a che servirebbe ora il dibattito?». E anche ieri, nel vertice, si è ripetuta la stessa scena, solo che al posto di De Mita questa volta c'era Craxi: non appena Andreotti si è azzardato a dire «...io poi mi dovrei preparare per il dibattito parlamentare», Craxi gli ha offerto un consiglio non richiesto, «ma tu devi dare solo una comunicazione delle dimissioni, non altro». E, naturalmente, l'argomento è stato svicerato andando a ripescare tanti precedenti. Andreotti ha chiamato nella riunione il consigliere Sessa, che è tornato dopo qualche minuto con il risultato della ricerca: e tra quelle carte spiccava l'iter-lampo della crisi del governo Craxi sul caso Sigonella.

Insomma, tante parole, ma anche tanti doppi sensi, tanti retropensieri. Sulle elezioni anticipate, ad esempio, Craxi nella riunione ha tenuto a precisare che «in questa situazione difficile non le vuole». Dentro nessuno gli ha detto niente, ma fuori Cariglia, davanti a telecamere e cronisti, non è riuscito a trattenersi: «non so - ha detto - se qualcuno di quelli che era seduto attorno a quel tavolo ha barato o no».

E la stessa scena si è ripetuta su tutti gli argomenti della discussione: nessuno ha posto pregiudiziali sulle riforme istituzionali, ma tutti hanno convenuto che affrontare quel problema sarebbe come decidere di andare allo scontro. E tutte le «subordinate» sono state analizzate con diffidenza: quando qualcuno ha introdotto il tema di un tavolo istituzionale, Craxi ha domandato «ma non è che poi quel tavolo si allarga a qualcun altro?»; e ad Altissimo che ribadiva l'intenzione del pli di proporre un referendum in materia, Andreotti ha spiegato che «iniziative non concordate possono far insorgere problemi nella maggioranza».

Una gran voglia, quindi, di risolvere, ma finora senza costrutto. Ecco perchè quando Martelli ha detto «scopo di questa riunione è quello di evitare che ci si riveda prima di un anno», più di qualcuno tra i presenti ha riso.

**Augusto Minzolini**

Il segretario della dc, Arnaldo Forlani, sorride all'uscita da Palazzo Chigi

L'ha scoperto Casson

## Gladio è nata nel 1952 non nel '56

**ROMA.** C'è aria di tempesta nel palazzo di giustizia di Roma. L'apertura di un'inchiesta penale contro il giudice Casson ha provocato una spaccatura all'interno del *pool* di magistrati che indaga su Gladio. Non tutti, infatti, hanno condiviso l'iniziativa del procuratore capo Giudiceandrea di avviare l'indagine a carico del giudice veneziano per violazione del segreto di Stato. Anche perché, dietro il «caso Casson», potrebbe nascondersi un'attenta regia del Sismi.

La visita del magistrato a Forte Braschi, sede del servizio segreto militare, risale infatti alla metà di marzo. In quell'occasione Casson avrebbe letto il documento «segretissimo» contenuto in un armadio che lui stesso aveva sequestrato. Ma la denuncia degli 007 alla Procura di Roma - che pure ha sequestrato l'intero archivio del Sismi contenente i documenti su Gladio - non è arrivata subito. Il rapporto è giunto sul tavolo di Giudiceandrea solo qualche giorno dopo, e nel frattempo era arrivata anche la telefonata da Palazzo Chigi che preannunciava l'intenzione del governo di far cadere i residui segreti di Stato sulla vicenda.

Una comunicazione ufficiosa, quella del governo, che dunque è arrivata prima dell'apertura dell'inchiesta. Perché il procuratore ha voluto inquisire Casson pur sapendo che il documento che il giudice aveva letto era destinato a non essere più segreto? E perché il Sismi non ha denunciato subito il presunto abuso di Casson se lo riteneva così grave?

Proprio a causa delle telefonata giunta da Palazzo Chigi e della non tempestiva denuncia del Sismi, non tutti i giudici del *pool* (oltre a Giudiceandrea ne fanno parte il procuratore aggiunto Corio e i sostituti procuratori Ionta, Palma e Saviotti) erano d'accordo ad avviare l'indagine contro Casson. Alla fine però è prevalsa l'opinione del procuratore capo. Con la nascita di una nuova polemica all'interno della Procura a proposito di «Gladio».

Nel frattempo il magistrato veneziano faceva sapere di ritenere «una banale intimidazione» l'inchiesta romana contro di lui, ed inviava alla Commissione parlamentare sulle stragi un nuovo plico di documenti provenienti dall'archivio del Sismi. Fra questi ce ne sono alcuni che fanno risalire al 1952 (e non al '56, come ha sempre sostenuto il governo) l'anno di nascita dell'esercito clandestino anti-invasione. E altri che rivelano come, ancora negli Anni Settanta, Gladio sarebbe potuta entrare in azione in caso di presa del potere da parte di «forze politiche ostili».

Che la struttura clandestina sia nata nel 1952 è scritto in un documento «top secret» del 19 novembre 1957. E' il resoconto «per il signor capo del Servizio» su un corso effettuato negli Stati Uniti. «Le finalità dell'addestramento - si legge a pagina 12 - erano rivolte essenzialmente allo studio delle operazioni *Stay Behind* oggetto dell'accordo stipulato tra i due servizi italiano ed Americano nel 1952 e confermato con la "rielaborazione dell'accordo" in data 28-11-1956».

Come mai il governo ha creato il «buco nero» dei quattro anni trascorsi fra il '52 e il '56? Proprio nel 1952 la Cia, mentre si accordava col Sifar per Gladio, dava vita al piano *demagnetize*, messo a punto per «ridurre la forza del partito comunista... L'attuazione del piano avrà implicazioni di carattere militare». Altri documenti scoperti da Casson negli armadi del Sismi rivelano che le armi da usare in caso di invasione e di «sovvertimenti interni» non erano custodite solo nei «Nasco» e nei magazzini dei carabinieri, ma anche presso il centro Nato «Camp Darby» di Livorno.

**Giovanni Bianconi**

DIARIO DEL QUIRINALE

# Per Cossiga una giornata tutta in giacca e cravatta

«Per Pasqua sarò qui nel Palazzo Non vado da nessuna parte»

In una lettera ad Andreotti il giudizio sulle 13 schede

Cossiga scrive ad Andreotti «Aveva avuto la gentilezza di farmi avere le schede. Ed io gli ho risposto»

Il Capo dello Stato ha ricevuto ieri il presidente del Senato Giovanni Spadolini e Oscar Luigi Scalfaro, che vuole portare in Parlamento la crisi di governo

IERI il cameriere personale del Presidente non ha dovuto inseguire la sua eccellentissima preda per costringerla ad indossare per tempo giacca e cravatta. La mattina di questo giovedì santo era per Francesco Cossiga una giornata importante, ma che non prevedeva un suo impegno diretto, di prima linea. Ha aspettato che finisse il vertice e intanto ha ricevuto Spadolini. Ma lo ha fatto, fisicamente e mentalmente, in abbigliamento austero.

E comunque ha voluto compiere un nuovo atto di sottile protagonismo dettando una lettera di tre cartelle indirizzata ad Andreotti: «Caro Presidente, ho letto con interesse...».

Tre cartelle di osservazioni, consigli e deduzioni sulla base delle famose «schede» che il Presidente del Consiglio aveva mandato ai partiti prima del vertice, e a lui, Cossiga, per conoscenza. Ma Cossiga non si è limitato a leggerle: le ha commentate ed ha spedito a Palazzo Chigi il suo commento.

Così, con una certa sorpresa, Andreotti si è visto recapitare da un motociclista il plico del Quirinale. E subito si è sparsa la voce (in questi giorni i boatos e i tamtam si sovrappongono ai borbottii di un temporale incerto) che Cossiga avesse spedito una dichiarazione sulla questione delle riforme istituzionali e i poteri del Presidente. Falso, ma la voce è circolata con insistenza: segno che attenzione e nervosismo seguono il Quirinale come ombre irrequiete.

Si trattava invece d'altro, materiale poco clamoroso e anzi noioso e puntiglioso: Cossiga aveva voluto ribadire il suo diritto a dire la sua. A che titolo, si sono subito chiesti i suoi avversari? Come si permette il Presidente? Non è questa un'ennesima invasione di campo? Cossiga reagisce con apparente sorpresa: «E perché mai?», ha risposto serafico: «Il Presidente della Repubblica ha il potere di informare e di essere informato. Fornisce, se gli sembra il caso, opinioni che hanno per l'appunto il valore di opinioni del Capo dello Stato. Al presidente del Consiglio che aveva avuto la gentilezza di farmi avere le schede sulle questioni da discutere, io ho risposto mettendolo a parte delle mie idee. Tutto qui».

Tutto qui. Però anche questo gesto, per la sua inconsuetudine, per gli occhi puntati sul Presidente e su tutta la vicenda che si sta svolgendo nelle ultime settimane, ha avuto un forte impatto, che si accumula sugli impatti precedenti e contribuisce a formare l'immagine di una figura inconsueta.

E se ne vedono i risultati: attenzione massima alle reazioni dell'opinione pubblica sulle sortite presidenziali; sondaggi promossi dai maggiori settimanali; reazione vivace e fortemente divisa degli italiani interpellati dalle agenzie di rilevamento, i quali dimostrano di apprezzare molto più del previsto il dinamismo di Cossiga.

E il Presidente in questi giorni sembra raccogliere i frutti di un rafforzamento d'immagine che è cominciato con le sue prime interviste tv, in particolare quella dalla Fiera di Roma in cui ha saputo assumere un tono e una presenza da «grande comunicatore».

Ed ha anche smesso quei toni un po' troppo alla mano, come di uno che fosse arrivato al Quirinale per un errore del tassista, mettendosi sempre di più in giacca e cravatta; quelle gridate da padre che ha perso le staffe per la pagella del figlio. Maggior misura e maggiore intrusione, questo sembra la linea, anche sartoriale.

E così ieri lo hanno trovato in presidenziale abito blù di eccellente fattura i parlamentari Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Servello, che il presidente ha ricevuto nella loro qualità di primi firmatari delle mozioni che chiedono la «parlamentarizzazione» delle crisi di governo.

E in giacca e cravatta ha dettato la lettera per Andreotti, nella quale manca qualsiasi cenno alle questioni istituzionali, che pure sono genericamente indicate nelle carte di Andreotti. Cossiga ha deciso di non dire una parola su questi argomenti anche se, come ripete, «la mia opinione ce l'ho, e me la tengo».

Invece altre opinioni che ha, non ha voluto tenersele, ma le ha esternate.

Su che cosa? Sulle questioni del riequilibrio della finanza pubblica; sulla lotta alla criminalità e i problemi della giustizia; sulla spinosa questione emersa dopo la guerra del Golfo di una riforma delle forze armate e del servizio di leva; e infine sui decreti legge reiterati, i testi unici e la legificazione.

Partito il motociclista per Palazzo Chigi, Cossiga ha ricevuto il presidente del Senato e suo grande amico Giovanni Spadolini. Un'ora e un quarto hanno parlato. Dalle undici a mezzogiorno e diciassette, chiusi nell'ufficio della Palazzina, che è meno ufficiale di quello alla Vetrata, e meno informale dello studio privato. Anche quest'incontro aveva fatto nascere voci e boatos: Cossiga si prepara ad affidare a Spadolini un incarico esplorativo, è stato subito detto, allo scopo di avere da lui una relazione preventiva sulle reali possibilità di Andreotti.

Ma Cossiga nega: «No, francamente non ci ho pensato affatto. Non dico che in linea teorica non potrebbe anche succedere, ma per adesso è cosa che non esiste».

Spadolini è uscito dal Quirinale e Cossiga è tornato nel suo studio, aspettando di conoscere il risultato del vertice.

Alle tredici e trenta gli ha telefonato Giulio Andreotti: «Abbiamo finito adesso...». Era l'inizio dell'atto formale della crisi. Cossiga ha ascoltato. Conversazione cordiale, cortese. Il presidente del Consiglio informerà questa mattina il Consiglio dei ministri, poi andrà al Senato.

Al Senato sì, ma senza dibattito: semplice informazione del capo dell'esecutivo al Parlamento. Il capo del governo andrà a dimettersi nelle mani del Capo dello Stato nel pomeriggio. Non si sarebbe quindi svolto quella sorta di processo parlamentare sul Quirinale che Cossiga aveva sdegnosamente dichiarato inaccettabile e improponibile.

Poi Cossiga è andato a pranzo a casa sua. Pasto frugalissimo e quindi di nuovo al Palazzo. E' pomeriggio. Roma è sconvolta dall'invasione dei mostruosi pullman pasquali, le basiliche sono presidiate dalla polizia per la «Via Crucis». Pasqua sta arrivando come un macigno addosso alla Roma politica.

Che farà Francesco Cossiga durante queste giornate? Glielo abbiamo chiesto. Ha risposto: «Resterò qui nel palazzo. No, non vado da nessuna parte e preferisco restare al mio posto».

E come santificherà le feste, il Presidente? «Ho un rispetto sacrale per tutte le feste, sia laiche che religiose. Non soltanto per il loro significato, ma per il fatto che permettono di tirare un respiro di sollievo, consentono un break».

Ne ha bisogno anche lei Presidente, di una pausa? «Io sì, certo. Ma anche i partiti: tutti hanno bisogno in questo momento di un attimo di distensione e riflessione. Forse è la cosa di cui abbiamo tutti più bisogno».

E' un Cossiga riflessivo, pacato. Anche preoccupato, certamente molto distante dal Cossiga infuriato, o sdegnato, o marcatamente combattivo e puntiglioso che abbiamo visto e sentito in questi giorni. Cita, come fa spesso, uno degli autori a lui più cari, il costituzionalista Bagehot, anche se - ricorda - quello scriveva per un sovrano inglese e non per un presidente italiano. Sta di fatto che da quella fonte Cossiga si è alimentato traendone l'idea-forza di un Capo dello Stato che, anche quando non esercita un potere nel senso esecutivo, esercita comunque il diritto di intervenire. Lo ha ricordato anche a proposito dell'incontro con Andreotti: ha desiderato far sapere di aver «consigliato e messo sull'avviso», formula questa che deriva direttamente dai costituzionalisti inglesi.

E anche la lettera di tre cartelle che ha spedito ieri ad Andreotti aveva l'unico scopo di sottolineare questo principio, anche se sapeva che non avrebbe avuto un esito concreto: il Presidente avvisa, informa, ritiene, osserva, distingue, consiglia, non riterrebbe opportuno, e così via.

Naturalmente, un tale esercizio di intervento rappresenta una novità e Cossiga è ben consapevole dei fastidi, sospetti, nervosismi che suscita ogni suo atto inusuale. E per quello che ci possiamo permettere di azzardare, diremmo che ci prova gusto.

**Paolo Guzzanti**

SONDAGGIO

## *«Sì all'elezione diretta»*

**ROMA.** L'85 per cento degli italiani è favorevole alla Repubblica presidenziale e il 59 per cento vorrebbe attribuire al Capo dello Stato maggiori poteri rispetto a quelli attuali. Tuttavia, di fronte alla domanda su quale sia la riforma istituzionale più importante e urgente, il 75 per cento degli intervistati (e addirittura l'83,4 per cento dei giovani) ha indicato l'elezione diretta del presidente del Consiglio e della coalizione di governo.

Sono i dati che emergono da un sondaggio *l'Espresso*-Doxa, che il settimanale pubblica nel prossimo numero. Per quanto riguarda il Presidente Cossiga, il 32 per cento degli intervistati ha dichiarato di condividere le sue ultime dichiarazioni e i giudizi sulle singole persone, invece l'uomo politico più adatto per guidare una Repubblica presidenziale è risultato Giulio Andreotti, che ha raccolto il 35 per cento dei consensi. [Agi]

Nell'attesa nessuno più lavora, il Paese è paralizzato: favorito il partito democratico

# Tirana, l'ebbrezza del voto libero

## *Alle urne dopo 46 anni di dittatura*

**TIRANA**
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta dopo 46 anni di feroce dittatura stalinista, domenica gli albanesi avranno elezioni libere, segrete e pluripartitiche. Sono passati appena poco più di cento giorni dalla svolta dell'11 dicembre, quando il presidente Ramiz Alia aprì alla democrazia sotto la spinta degli studenti in rivolta (nel frattempo scomparsi dalla scena politica), e l'Albania non è più il Paese più chiuso e misterioso del mondo, una specie di Shangri-la, dal quale agli abitanti era impossibile uscire e agli stranieri difficilissimo entrare, nel quale tutto era controllato dalla Sigurimi, la polizia segreta, e le conversazioni ascoltate da microfoni nascosti.

L'Albania in cui ai pochissimi stranieri di passaggio era impossibile rivolgere la parola a chicchessia, vietato entrare nelle case, dove si veniva pedinati, dove perfino i più fedeli funzionari del partito del lavoro (comunista) potevano parlare con un forestiero solo alla presenza di un controllore, non c'è più.

Alla vigilia delle prime elezioni la piccola Repubblica degli schipetari si è aperta agli stranieri, Tirana è animata da centinaia di giornalisti, fotografi e teleoperatori di tutto il mondo e da una cinquantina di osservatori stranieri (delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo, del Congresso americano) venuti per controllare lo svolgimento del voto, i quali non vengono più guardati quasi fossero marziani. Ora si circola liberamente per tutto il Paese, la gente non ci evita più anzi ci avvicina, ci assedia e addirittura ci importuna. Tutti sembrano aver qualcosa da dire dopo 46 anni di impaurito silenzio.

C'è un'aria che sembra di festa, ma in realtà (dicono) è di tensione e di timore, in attesa di queste prime elezioni dalle quali gli albanesi si aspettano la magica soluzione di tutti i problemi. Come ipnotizzata da questa data 31 marzo, la gente ha smesso di lavorare. Le strade delle città sono affollatissime ad ogni ora da allegri fannulloni, nelle campagne le brigate del lavoro, quasi tutte composte da donne (gli uomini, si sa, da sempre passano le giornate oziando all'osteria), seggono in permanenza chiacchierando nei campi. Dappertutto così, l'unico sforzo è quello di salutare con le dita a V, il simbolo del partito democratico di opposizione.

Secondo il primo ministro Fatos Nano, gli albanesi hanno smesso di lavorare perché sono convinti che dopo il 31 marzo tutto il mondo si muoverà per aiutare il loro Paese e tirarlo fuori dal disastro economico nel quale ha precipitato se stesso. «Sono convinto che l'Occidente voglia aiutarci - dice un giornalista - fornendoci l'amo per pescare. Ma i miei connazionali preferiscono ricevere il pesce piuttosto che mettersi a pescare».

Alle elezioni di domenica sono iscritti circa 1 milione e 900 mila cittadini. Voteranno in 6800 seggi raggruppati in 250 circoscrizioni, in ciascuna delle quali verrà eletto (con il sistema maggioritario, come da noi per il Senato) un solo candidato per il Parlamento, composto appunto da 250 deputati. Passerà al primo turno solo il candidato che avrà ottenuto più del 50 per cento dei voti. Se nessuno avrà raggiunto questo quoziente, i due primi si affronteranno in un ballottaggio il 7 aprile, ma solo a condizione che abbiano superato la quota del 25 per cento.

Nelle circoscrizioni in cui nessuno abbia superato il 25 per cento, il 14 aprile si ripeteranno le elezioni con nuovi candidati, si ricomincerà insomma daccapo. Pertanto il risultato definitivo delle elezioni si avrà solo dopo il terzo turno del 14 aprile.

A contendersi i 250 seggi sono una decina di partiti (tra cui ecologisti, agrari, minoranza greca, repubblicani), ma soltanto due di essi contano: il partito del lavoro (comunista) che detiene il potere e quello democratico di opposizione. Quest'ultimo ha presentato una proprio candidato in ciascuna delle 250 circoscrizioni, mentre i comunisti hanno solo 242 candidati, avendo rinunciato in 8 circoscrizioni, laddove prevedono la sconfitta e non vogliono correre il rischio di una brutta figura.

Rischia forte perfino il presidente della Repubblica Ramiz Alia, che si presenta nel Quartiere 3 di Tirana, laddove durante la guerra fu fondato in clandestinità il partito comunista. I democratici gli hanno opposto un ingegnere a nome Kroqi il quale, pur essendo un Carneade, potrebbe (secondo un sondaggio) battere il capo dello Stato. Ma siccome ciò potrebbe compromettere l'ordine pubblico, poiché Alia gode sempre di prestigio e viene considerato l'uomo della continuità, il partito democratico ha suggerito ai propri elettori di «non dare troppi voti» allo sconosciuto ingegnere.

Previsioni? Impossibile azzardarne, anche per mancanza di veri sondaggi di opinione. Ciascuno comunque si dà per vincitore. I simpatizzanti del partito democratico si mostrano euforici, quelli comunisti invece quasi non si vedono né sentono, ma sembrano tranquilli, tanto che il governo del partito al potere ha garantito libertà di propaganda e di informazione anche in tivù. Sembra proprio che voglia fare sul serio e che le elezioni saranno libere sotto lo sguardo degli osservatori e della stampa internazionale.

A osservare e ad ascoltare la piazza dovrebbe vincere l'opposizione. Ma l'esperienza di recenti elezioni - in Bulgaria, in Serbia - insegna che non sempre chi fa più chiasso e viene pronosticato come vincitore esce primo dalle urne. I contadini, che costituiscono il 66 per cento della popolazione, tacciono diffidenti. Sono essi la grande incognita di queste prime libere elezioni.

**Tito Sansa**

**IN BULGARIA**

### *Il pc si scusa col popolo*

**SOFIA.** Il partito socialista bulgaro (psb, ex comunista) si è scusato con le vittime del totalitarismo e ha esortato a «voltare la pagina della violenza politica» in una dichiarazione pubblicata ieri dal suo giornale Douma. Il partito, dice la dichiarazione, «esprime compassione e presenta le sue scuse a tutti coloro che hanno sofferto ingiustamente sotto il regime del totalitarismo». Tuttavia, «l'intero partito non può assumersi gli errori e i crimini di alcuni dei suoi dirigenti».

Douma dovrà pubblicare sabato nomi di dirigenti dell'ex partito comunista (pcb) responsabili della creazione di campi dove erano stati inviati senza processo gli oppositori del regime, della bulgarizzazione forzata dei patronimici di origine turca e della crisi economica e ecologica. Secondo la dichiarazione, questa analisi rappresenta una «purificazione politica» necessaria alla trasformazione del psb in «un partito moderno del socialismo democratico». [Ansa]

Un carro armato sorveglia il porto di Durazzo a due giorni dalle elezioni [FOTO AP]

**JUGOSLAVIA**

Bush manda un messaggio al premier Markovic: appoggiamo il programma di riforme

# A Spalato solo una tregua tra nemici

## *Repubbliche d'accordo per continuare il dialogo, ma nessuno cede*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Un forte vento con pioggia ha accolto ieri mattina a Spalato i capi delle sei Repubbliche jugoslave riunitisi per discutere il sempre più incerto futuro del Paese. Dopo un'estenuante giornata di lavoro a porte chiuse i presidenti sono apparsi a tarda sera per rispondere alle domande di 200 giornalisti. Il presidente della Croazia Tudjman ha letto il breve comunicato concordato dai Sei, presentando i punti essenziali dell'incontro.

«Dopo aver esaminato l'attuale situazione politica jugoslava, culminata con la crisi di Stato e la crisi economica, e tenendo conto della posizione internazionale della Jugoslavia, i presidenti hanno concordato che la soluzione alla crisi deve essere trovata nel rispetto dei diritti civili e nazionali, in modo democratico e attraverso il dialogo. I presidenti delle Repubbliche si rivolgono a tutti i cittadini e a tutte le organizzazioni politiche con l'invito a rispettare il sistema democratico esistente nelle Repubbliche, nonché la vigente Costituzione jugoslava finché essa non verrà cambiata in modo democratico. In questo periodo difficile bisogna fare di tutto per trovare una via d'uscita alla crisi politica ed economica. I presidenti sono concordi di continuare il dialogo sia tra di loro che all'interno della Presidenza federale».

Un testo molto generico che ha ridimensionato l'ottimismo. «Il vero successo ottenuto oggi è quello di aver continuato il dialogo» ha detto il presidente sloveno Milan Kucan, annunciando però subito dopo che rientra a Lubiana con la convinzione sempre più forte che è meno rischiosa la separazione del dialogo portato avanti in questo modo.

A chi gli chiedeva di spiegare questa sua posizione, Kucan ha detto che ogni giorno approfondiva la crisi e che la Slovenia era venuta a Spalato per concordare con gli altri la propria secessione. «Non vogliamo andarcene senza aver rispettato i nostri impegni, che siamo pronti ad onorare, ma vogliamo altrettanto che ci vengano garantiti i nostri diritti», ha concluso il presidente Kucan, sottolineando che la Slovenia aveva già espresso la propria volontà attraverso il referendum popolare sull'indipendenza.

Bersagliato dalle domande, il leader serbo Slobodan Milosevic ha ostentato la sua abituale durezza riconfermando le sue posizioni politiche di sempre: la Serbia accetterà soltanto una Jugoslavia federale, non vivrà mai in una confederazione, perché tutti i serbi hanno il diritto di vivere in un Paese unico.

Quelli che vedevano il summit di Spalato come decisivo per il futuro del Paese hanno dovuto ricredersi. Non è nemmeno stata confermata la caduta del premier Ante Markovic che dopo il recente incontro Milosevic-Tudjman tutti davano per scontata.

Ieri, intanto, il primo ministro jugoslavo ha ricevuto una lettera da Bush, in cui il Presidente americano esprime pieno appoggio alle riforme portate avanti da Marcovic lasciando così intendere che gli Stati Uniti continuano a vedere nell'attuale premier jugoslavo l'unico interlocutore valido per risolvere la crisi del Paese.

**Ingrid Badurina**

**GERMANIA**

Un ristorante di Bonn

### «Il presidente persona non grata Preferisce Berlino»

**BONN.** Il presidente della repubblica tedesca Richard Von Weizsaecker è stato dichiarato «persona non grata» in un ristorante di Bonn abitualmente frequentato da politici, a causa della sua presa di posizione a favore del trasferimento a Berlino degli organi di governo e dei relativi ministeri.

Il quotidiano Berliner Morgenpost riferisce che sulla porta del ristorante «Suedpol» appare, accanto all'elenco delle pietanze offerte agli avventori, anche un cartello in cui si legge che «è vietato l'ingresso al signor Von Weizsaecker». Si tratta di una misura «profilattica», come spiega con eleganza il gestore, poiché il presidente della repubblica, cittadino onorario di Bonn ed ex sindaco di Berlino, non ha ancora varcato la soglia del ristorante. E difficilmente lo farà in futuro. [Agi]

DAL **MONDO**

### Pensione di 66 milioni all'anno per Maggie

**LONDRA.** Margaret Thatcher e altri quattro ex primi ministri britannici riceveranno una pensione annuale di 30 mila sterline, pari a circa 66 milioni di lire italiane. Lo ha annunciato ieri il primo ministro John Major, con una dichiarazione concordata parola per parola con il capo dell'opposizione laburista Neil Kinnock. [Ansa]

### Tre ragazzi uccisi in Irlanda del Nord

**BELFAST.** La bancarella di un venditore ambulante di dolciumi è stata obiettivo di una sparatoria in una zona a prevalente popolazione cattolica, e tre giovani sono rimasti uccisi (due ragazze diciassettenni che lavoravano alla bancarella e un ragazzo che stava comprando). Numerose altre persone sono rimaste ferite. Il fatto si è verificato a Craigavon, nella provincia di Armagh. I tre attentatori sono fuggiti con un furgone. [Ansa]

### «Ho dato 200 milioni al premier Papandreu»

**ATENE.** L'ex presidente della Banca di Creta, Giorgio Koskotas, ha reso noto negli Stati Uniti di aver dato all'ex presidente del consiglio Andreas Papandreu l'equivalente di circa 200 milioni di lire per affrontare nel 1988 le spese di un intervento chirurgico a Londra. E' l'ennesima accusa di corruzione sul capo dell'ex premier. [Ansa]

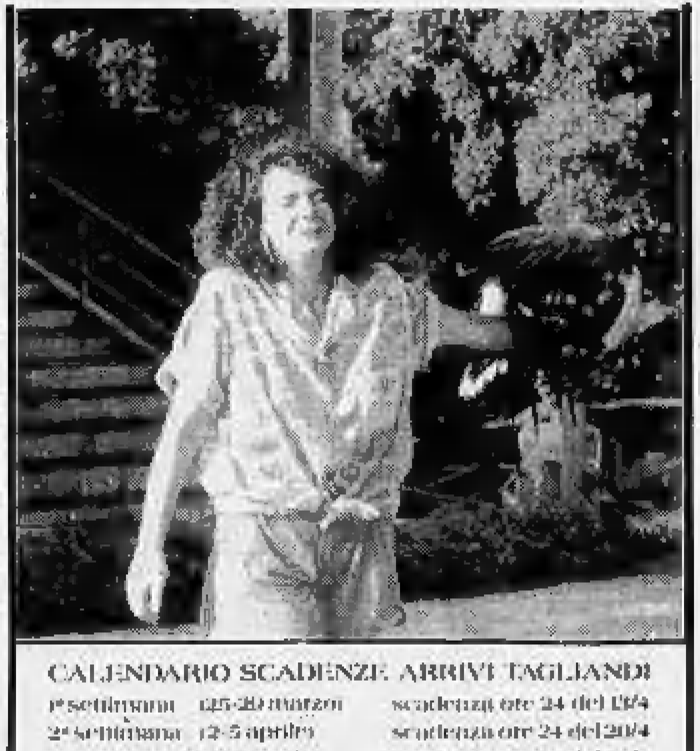
### Getta il neonato nel trita-rifiuti

**NEW YORK.** Un neonato è stato buttato dalla mamma, una ragazza di appena 12 anni, nel trita-rifiuti condominiale. E' successo a Brooklyn. Il bimbo è scampato alla morte perché due addetti alle pulizie, arrivati tre ore dopo, lo hanno sentito piangere e non hanno azionato la macchina. Nel frattempo, la madre-bambina era andata a scuola. Il neonato sta bene ed è finito in orfanotrofio. [Ansa]

### Ufo insegue un aereo cinese

**PECHINO.** Il pilota di un aereo commerciale cinese, con 40 passeggeri a bordo, ha raccontato di essere stato seguito e minacciato da un oggetto volante non identificato (Ufo) nel cielo di Shanghai, nel Sud del Paese. L'Ufo si muoveva a 3 mila metri di quota, emettendo luce rossa alle estremità. A un certo punto ha espulso due oggetti piccoli, uno circolare e l'altro rettangolare. Il primo ha virato a destra e l'altro a sinistra per dirigersi poi in picchiata verso l'aereo. Il pilota ha avvertito la torre che avrebbe tentato un atterraggio d'emergenza, ma i due oggetti si sono fusi nuovamente in uno che ha raggiunto una maggiore altitudine, scomparendo. [Ansa]


Barella Gagliardi Saffirio



# VINCI IL PAESE DELLE MERAVIGLIE CON "LA STAMPA" E "ITALIA 1".

Una grande trasmissione con Linus e Monica Nannini per scoprire i parchi di divertimento degli Stati Uniti, un grande concorso per visitarli e per vincere fantastici premi. Partecipare è semplice: leggi attentamente il regolamento.

★ Il concorso "Il paese delle meraviglie" indetto dalla Società Editrice La Stampa si svolge da lunedì 25 marzo a venerdì 3 maggio ed è abbinato alla trasmissione televisiva "Il paese delle meraviglie", in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su Italia 1 alle 15,30. La durata del concorso coincide con quella della trasmissione.

★ Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su "La Stampa" e "Stampa Sera" del lunedì, troverai un tagliando di partecipazione al concorso (come quello qui a destra), numerato settimana per settimana.

★ Sul tagliando è pubblicata una domanda relativa alla puntata del giorno della trasmissione. Scrivi la risposta esatta, compila il tagliando con i tuoi dati, ritaglialo e invialo entro le date indicate dal calendario a: EDITRICE "La Stampa", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 TORINO CENTRO. Potranno essere inviati più tagliandi in un'unica busta.

★ Ogni settimana, tra tutte le risposte esatte pervenute nelle scadenze stabilite, saranno estratti a sorte 20 zaini Seven mod. Taguan Mountain Bike e 50 corsi di inglese di 8 videocassette "So to speak". Al termine del concorso, fra tutti coloro che avranno inviato almeno 10 tagliandi esatti, saranno estratti a sorte 5 viaggi di 9 giorni per 2 persone a Cancún in Messico e a Orlando in Florida.

★ L'operazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.

LA STAMPA

CALENDARIO SCADENZE ARRIVI TAGLIANDI

| | | |
|---|---|---|
| 1ª settimana | (25-29 marzo) | scadenza ore 24 del 13/4 |
| 2ª settimana | (2-5 aprile) | scadenza ore 24 del 20/4 |
| 3ª settimana | (8-12 aprile) | scadenza ore 24 del 27/4 |
| 4ª settimana | (15-19 aprile) | scadenza ore 24 del 4/5 |
| 5ª settimana | (22-26 aprile) | scadenza ore 24 dell'11/5 |
| 6ª settimana | (29/4-3 maggio) | scadenza ore 24 del 18/5 |

1ª SETTIMANA - SCRIVI LA RISPOSTA ESATTA, COMPILA IL TAGLIANDO CON I TUOI DATI, RITAGLIALO E INVIALO ENTRO LE DATE INDICATE DAL CALENDARIO A: **EDITRICE "LA STAMPA", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 TORINO CENTRO**

Che tipo di rapace arriva sul braccio di Monica nella puntata di oggi a "Weeki Wachee"?

NOME ______ COGNOME ______
INDIRIZZO ______
CITTÀ ______ CAP ______
TELEFONO ______

Gli insorti: ci bombardano coi jet. Teheran accusa: Baghdad viola il cessate il fuoco dell'88

# Su Kirkuk ribelle la furia di Saddam

## *La controffensiva travolge le difese del Kurdistan*

**BAGHDAD.** Dopo aver schiacciato la rivolta sciita nel Sud del Paese, Saddam sembra sul punto di prevalere anche nel Nord contro i curdi. L'agenzia ufficiale Ina ha annunciato ieri sera che il centro petrolifero di Kirkuk è stato riconquistato dalle forze governative; la televisione di Baghdad ha mandato in onda immagini della città «liberata dai traditori e dai criminali». Izzat Ibrahim, vice presidente del Consiglio del comando della rivoluzione, è stato mostrato a colloquio con gruppi di cittadini che lo hanno accolto «esultanti».

I ribelli, che hanno occupato Kirkuk una settimana fa, avevano informato ieri che le truppe irachene si stavano ammassando presso Takrit, la città natale di Saddam, a circa 120 chilometri da Kirkuk, con l'evidente intenzione di lanciare una controffensiva. Bombardamenti con aerei ed elicotteri hanno spianato per tutto il giorno la direttrice dell'attacco, bersagliando la stessa Kirkuk e le città di Kefri, Kalar, Tuz Khormatu e Dohuk: i curdi denunciano un migliaio di vittime sotto le bombe, per lo più civili.

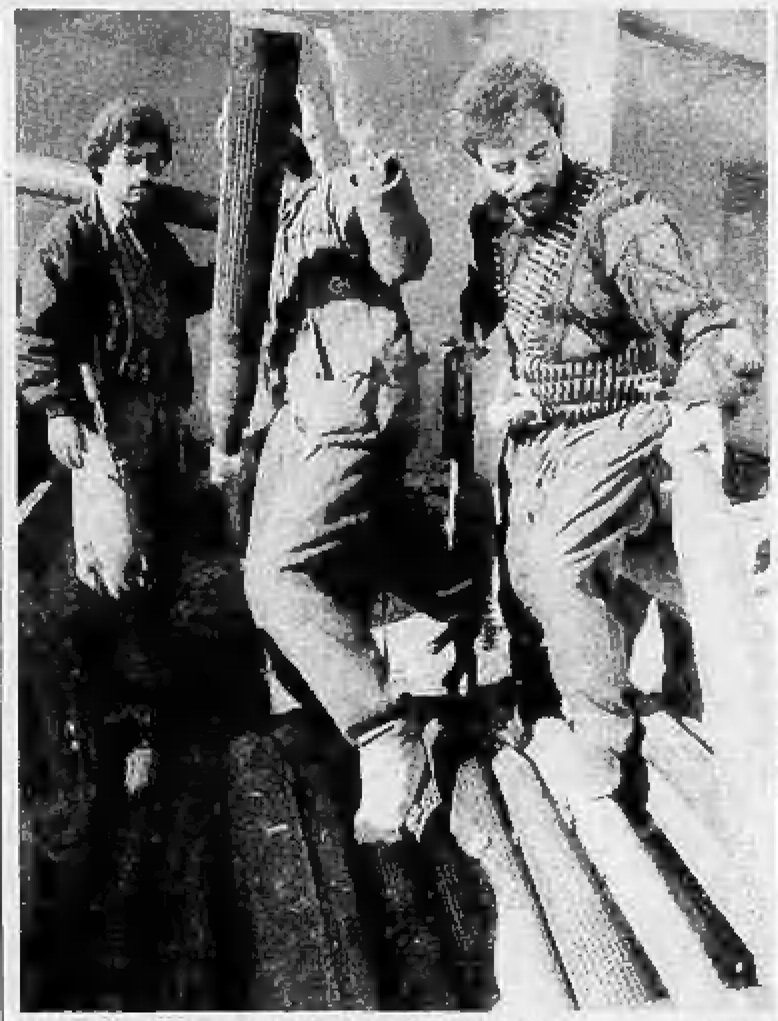
Secondo le fonti curde gli attacchi sono stati condotti con caccia, bombardieri, elicotteri, aerei leggeri, missili e artiglieria pesante. E gli sciiti denunciano bombardamenti aerei anche sul fronte meridionale (due Mig contro la città santa di Karbala). Gli uomini di Saddam avrebbero dunque sfidato il divieto di far decollare velivoli ad ala fissa, imposto dalla tregua provvisoria stipulata con gli alleati. Le informazioni di fonte curda in questo senso non hanno trovato però conferme da fonti indipendenti.

Per la verità, l'Ina ha rivendicato ieri anche la riconquista di Dohuk, centro a 50 chilometri dal confine con la Turchia (affermando fra l'altro che nella città e in altre località vicine, come Kasba Samil e Faidah, gli «agenti traditori» hanno provocato distruzioni e massacri «difficili da credere»; eppure un reportage di un inviato del «Guardian» da Dohuk ha testimoniato la totale assenza di violenze da parte dei curdi). L'inviato della Bbc nella città ha però smentito che Dohuk sia stata ripresa dai fedelissimi di Saddam.

Per riequilibrare, sia pur parzialmente, lo svantaggio aereo, Jalal Talabani, il capo dell'unione popolare del Kurdistan, uno dei tre movimenti guerriglieri locali, ha chiesto alle forze alleate vincitrici della guerra del Golfo di permettere ai ribelli l'uso di sei elicotteri e di due aerei da guerra, un caccia Mig-21 e un bombardiere Sukhoi, catturati nella base aerea di Khalid, da pochi giorni in mano agli insorti. Alcuni piloti di etnia curda hanno disertato passando ai ribelli e sono pronti ad alzarsi in volo per colpire le truppe di Baghdad. La richiesta curda è sotto esame al comando centrale americano a Riad, in Arabia Saudita, ma si ritiene molto improbabile che venga accolta.

Gli ayatollah iraniani si mostrano sempre più inquieti nei confronti del «Piccolo Satana» iracheno: ieri Teheran ha accusato Baghdad di aver violato più volte il cessate-il-fuoco stabilito tra i due Paesi sotto gli auspici delle Nazioni Unite. E' stato l'ambasciatore iraniano all'Onu, Kamal Kharraz, a denunciarlo in una lettera al segretario generale Perez de Cuéllar. E' la prima protesta ufficiale in questo senso dall'accettazione dell'Iran, nel luglio '88, della risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sul cessate-il-fuoco tra Iran e Iraq.

Radio Teheran ha inoltre affermato che per aver ragione della resistenza opposta dalla città santa di Karbela, il regime di Saddam ha fatto lanciare su di essa volantini in cui si dice che se non cesserà ogni resistenza, verranno usate «di nuovo» le armi chimiche. I soldati starebbero «massacrando gli abitanti» di Oarnah, sempre nel Sud, per vendicare la loro partecipazione ai disordini nella vicina Najaf. [e. st.]



Guerriglieri curdi con munizioni prese all'esercito iracheno FOTO AFP

## Bush vuole l'oro segreto

### *Via all'operazione per congelare i fondi neri del Raíss in 40 banche*

**WASHINGTON.** La rete finanziaria tessuta da Saddam per «nascondere» un patrimonio personale di molti miliardi di dollari accumulato negli ultimi anni potrebbe essere smantellata in tempi brevi: il Tesoro statunitense attende infatti solo l'ok della Casa Bianca per rendere pubblici i nomi di 50 società e cento agenti che hanno funzionato come «cassaforti» del dittatore iracheno in tutto il mondo.

Secondo la tv Abc, il Segretario al Tesoro Brady potrebbe far scattare già da lunedì i provvedimenti di congelamento di conti bancari ed attività finanziarie che sono in qualche modo collegati a Saddam: i fondi bloccati sarebbero quindi utilizzati per il pagamento dei danni di guerra a Kuwait, Arabia Saudita ed Israele. Alla «battuta di caccia» per individuare le ricchezze nascoste di Saddam stanno partecipando in parecchi: Julius Kroll, un investigatore privato con un team di trenta persone assunto dal governo del Kuwait, ha stimato in 10 miliardi di dollari la quota di introiti petroliferi iracheni «deviata» dal Raíss verso conti personali in 40 banche estere. Si tratterebbe del 5% delle entrate totali dell'Iraq per le esportazioni di greggio nell'ultimo decennio (200 miliardi di dollari). Ma c'è chi sostiene che la stima sia in difetto.

L'ex ministro della programmazione iracheno, Jawad Hashim, intervistato dalla Abc, ha calcolato in 30 miliardi di dollari (oltre 37 mila miliardi di lire) la «percentuale» di Saddam sulle esportazioni di greggio, rimpolpata da megatangenti sugli acquisti di armi. Solo nei forzieri del palazzo presidenziale di Baghdad - ha precisato Hashim - il dittatore aveva contanti per cinquemila miliardi di lire. Fra le «spese voluttuarie» di Saddam, l'acquisto ad un'asta, nel luglio '89, della collezione di gioielli della moglie dello Scià Reza Pahlevi. [Ansa]

## IN BREVE

### Bush a Schwarzkopf «C'è intesa tra noi»

**WASHINGTON.** Bush rassicura Schwarzkopf e ribadisce di essere «sulla sua stessa lunghezza d'onda»: con una telefonata al comandante delle forze alleate nel Golfo, il Presidente Usa ha voluto sdrammatizzare l'incidente nato dopo un'intervista al generale. L'«Orso» aveva detto che, se avesse potuto fare di testa sua, avrebbe continuato la guerra per altre 24 ore. [Ansa]

### Arnett: su Saddam mi sono sbagliato

**NEW YORK.** Peter Arnett, il corrispondente della Cnn da Baghdad durante la guerra, ha detto di essersi probabilmente sbagliato nella sua valutazione di Saddam. «Dopo un'intervista al presidente iracheno, ho pensato che fosse un uomo profondo, bene informato, intelligente. Ripensandoci, avevo probabilmente torto». [Ansa]

### Arrestati in Egitto «sabotatori pro-Iraq»

**IL CAIRO.** Sei «sabotatori egiziani» al soldo dell'Iraq e «membri del partito Baath egiziano» sono stati arrestati: lo ha reso noto il ministro degli Interni Abdel Halim Mussa, dicendo che il gruppo riceveva ordini attraverso l'ambasciatore iracheno al Cairo. [Ansa]

### Ben Bella candidato alle presidenziali

**ALGERI.** L'ex presidente algerino Ahmed Ben Bella ha detto che si candiderà alle elezioni presidenziali del '93. Ben Bella, che guida il Movimento per la democrazia in Algeria, ha preso contatti anche con un gruppo autonomo del Fronte di liberazione nazionale (Fln), l'ex partito unico al potere dal '62. [Ansa]

### Battaglia in Iraq «L'Olp non partecipa»

**TUNISI.** «Le affermazioni su una partecipazione palestinese ai combattimenti in Iraq sono false»: lo ha detto ieri un portavoce dell'Olp, dopo che il partito dell'opposizione sciita irachena ad-Dawa aveva affermato che «forze palestinesi partecipano ai combattimenti contro le sollevazioni in Iraq». [Ansa]

### «La Lega araba sospenda l'Iraq»

**DAMASCO.** La sospensione dell'Iraq dalla Lega araba è stata chiesta ieri dal partito d'opposizione iracheno ad-Dawa. «Non è concepibile che Baghdad sia rappresentata da coloro che hanno trascinato il Paese nella catastrofe». [Ansa]

# Party di pace per il Medio Oriente

## *Un nuovo progetto Usa, inviata Olp a Washington*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo degli Stati Uniti sta prendendo in considerazione l'ipotesi di organizzare un incontro molto largo tra Stati arabi, rappresentanti palestinesi e israeliani, dal quale far uscire un piano di pace per il Medio Oriente. Il modello dovrebbe essere simile a quello dei colloqui di Ginevra del '73, dopo la guerra del Kippur: una grande cerimonia iniziale, che funga da cornice a una costellazione di incontri bilaterali. I due Paesi ospitanti, secondo l'idea in esame al Dipartimento di Stato, dovrebbero essere Usa e Urss. La notizia è stata fatta filtrare attraverso il «New York Times» probabilmente allo scopo di provocare delle reazioni da valutare successivamente.

Le fonti hanno precisato che non c'è ancora nulla di deciso, ma hanno comunque fornito alcuni particolari. All'incontro le due superpotenze inviterebbero Israele, i palestinesi, l'Egitto, la Giordania, la Siria e i sei Stati arabi del Golfo, cioè Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Oman, Bahrain e gli Emirati Uniti. Dopo la cerimonia inaugurale, seguirebbero incontri diretti.

James Baker avrebbe evitato di anticipare la proposta nel corso dei colloqui avuti durante il suo recente viaggio nel Golfo. Tuttavia, all'inizio di questa settimana, il segretario di Stato ha avuto numerosi incontri a Washington, dove ha ricevuto Osama al-Baz, consigliere per la sicurezza dell'egiziano Hosni Mubarak, Adnan Abu Odeih, consigliere di re Hussein di Giordania e il ministro della giustizia israeliano, Dan Meridor. Ma la visita più importante al Dipartimento di Stato è stata quella della signora Hanan Ashrawi, una professoressa palestinese piuttosto vicina all'Olp, che Baker aveva già incontrato a Gerusalemme. Ashrawi, che è stata ricevuta da uno dei funzionari più importanti del Dipartimento, Dennis Ross, ha detto di essere stata autorizzata a compiere la visita dal comando dell'Olp. Secondo fonti diplomatiche, né i rappresentanti arabi, né quelli israeliani si sarebbero impegnati sulla proposta Usa, ma non l'avrebbero neppure respinta.

L'elemento principale di perplessità verso colloqui impegnativi, soprattutto da parte dei governi arabi del Golfo, è costituito dalla permanenza al potere di Saddam Hussein. Il consiglio di Baker, che sta ancora lavorando sulle condizioni necessarie almeno per avviare un discorso, è quello di fare, da entrambe le parti, dei passi che rafforzino la fiducia reciproca. Israele dovrebbe alleggerire la pressione sui territori occupati e, in particolare, liberare una parte dei palestinesi detenuti; gli arabi, oltre che riconoscere il diritto all'esistenza di Israele, dovrebbero impegnarsi a ritirare il boicottaggio delle imprese che hanno contratti con lo Stato ebraico.

L'assillo principale del Dipartimento di Stato resta comunque quello di tenere sotto stretta osservazione gli sviluppi della situazione interna irachena. Ieri, all'Onu, il lavoro per l'approvazione della risoluzione sul cessate-il-fuoco permanente, che gli Stati Uniti hanno cercato di accelerare, ha subito invece una battuta d'arresto. Il capodelegazione sovietico, Vorontsov, ha infatti chiesto che all'Iraq venga consentito di conservare una certa quantità di missili a breve raggio per autodifesa. Al contrario, la risoluzione in discussione prevede la distruzione sorvegliata di tutto l'apparato balistico iracheno.

La richiesta sovietica ha colto di sorpresa gli altri membri permanenti del Consiglio di sicurezza. Vorontsov ha sostenuto che la sua era soltanto una proposta «tecnica», che, tra l'altro, non avrebbe cambiato la sostanza delle cose perché si riferiva esclusivamente ai missili con un raggio di 200 chilometri al massimo, quindi inoffensivi al di fuori dei confini iracheni. Ma un diplomatico occidentale ha osservato: «Questo può diventare un vaso di Pandora, poiché tutti sanno che è estremamente semplice trasformare un missile da 200 chilometri in uno da 600».

Il capo delegazione americano, Thomas Pickering, ha detto chiaramente che il suo governo non avrebbe accettato mutamenti rilevanti della bozza di risoluzione presentata proprio dagli Stati Uniti. Tuttavia Vorontsov ha negato che ci siano grossi problemi per il raggiungimento di un accordo finale. E Pickering, raccontando di essere rimasto in contatto con Vorontsov, ha sostenuto che «il lavoro che resta da fare non è né grosso né significativo».

**Paolo Passarini**

# «Democrazia impossibile con il Raíss»

## *De Michelis a Teheran: aiutiamo chi chiede libertà*

**TEHERAN.** «Appare molto difficile che il processo di democratizzazione in Iraq possa aver luogo con Saddam al potere». Lo ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, dopo i suoi incontri a Teheran con l'omologo iraniano, Ali Akbar Velayati, e il presidente Hashemi Rafsanjani.

«Dobbiamo aprire gli occhi su quanto sta accadendo in Iraq», ha detto il capo della Farnesina ai giornalisti, sottolineando che «anche i governi europei debbono affrontare il problema: non possiamo prendere posizione su Urss, Albania, Jugoslavia, Mali e poi tacere sull'Iraq. Il doppio standard è inaccettabile». E ha aggiunto: «E' impossibile chiudere gli occhi dinanzi a quanto succede: c'è un problema di assetto politico che esprima correttamente la volontà del popolo iracheno».

«Comunque - ha aggiunto De Michelis - ciò che conta è dare una chiara espressione d'appoggio all'evoluzione democratica del Paese. E' questa una presa di posizione che parla da sola. Inoltre, la presenza di Saddam rischia di apparire incompatibile con le esigenze di sicurezza della regione».

De Michelis - primo ministro degli Esteri italiano a visitare l'Iran dopo l'avvento al potere degli ayatollah - ha definito «positivo» il bilancio della sua missione a Teheran. C'è stata una «larga convergenza sui problemi dei rapporti bilaterali», ma anche sull'esigenza di più stretti contatti tra la Cee e l'Iran. E' stato lo stesso ministro degli Esteri iraniano Velayati a sottolineare con soddisfazione che dall'incontro con De Michelis è emersa la decisione di una missione a Teheran della trojka comunitaria - Lussemburgo, Italia e Olanda - e quella di aprire un ufficio di rappresentanza della Commissione europea nella capitale iraniana.

Con Velayati, De Michelis ha affrontato anche la proposta italiana di una Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo che affronti i problemi della regione: l'accoglienza del governo di Teheran - ha sottolineato De Michelis - è stata positiva». Resta, poi, il nodo del rapporto Iran-Israele: ma anche lì il capo della Farnesina sostiene che esistono «germi di soluzione».

«Radio Teheran» ha dato grande rilievo alla missione di De Michelis, secondo la quale il ministro italiano ha detto che l'Iran deve essere rimborsato per i danni di guerra, come il Kuwait, e che Teheran ha un ruolo fondamentale per la sicurezza del Golfo. [Ansa]

### ISRAELE

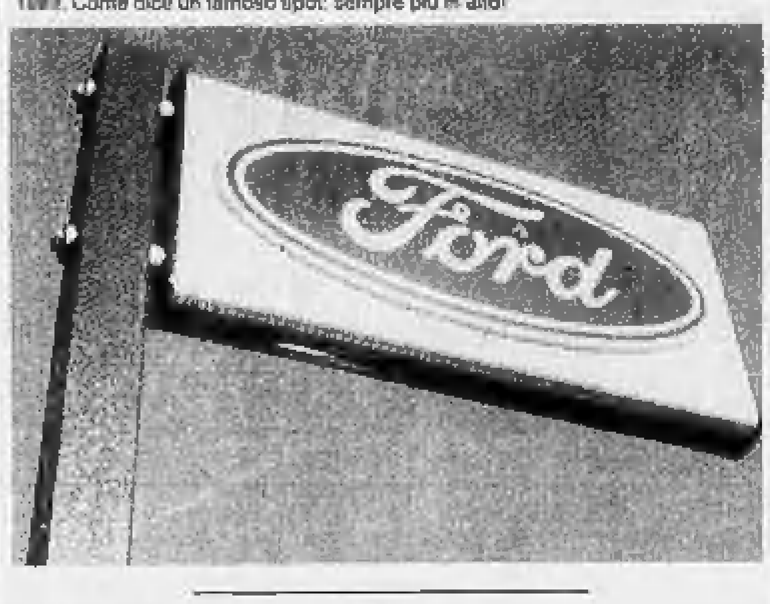
## *Affondato battello-bomba*

**TEL AVIV.** Un guardacoste della Marina militare israeliana ha affondato un peschereccio carico di esplosivi abbandonato nei pressi della costa del Libano meridionale. Due guerriglieri sono rimasti uccisi. Sembra che stessero tentando uno sbarco in territorio israeliano per un attacco suicida. Un portavoce ha detto che il guardacoste ha scoperto l'imbarcazione a Sud-Ovest del campo profughi palestinese di Rashidyeh. Il guardacoste ha aperto il fuoco e il peschereccio, che a quanto pare conteneva esplosivi, è scoppiato, ha detto il portavoce aggiungendo che non ci sono state perdite da parte israeliana. Radio Gerusalemme ha riferito che poco dopo lo scontro ci sono stati pesanti scambi di fuoco di artiglieria tra postazioni di guerriglieri e guardacoste israeliani. [Ansa]


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Sempre più FORD!

Ford a Torino e Collegno è sinonimo di Ford Authos, Ford Euromotor, Ford Autostadio, Ford Co-Auto.
Sono queste le Concessionarie che hanno il privilegio di detenere il famoso marchio, dando prova del loro continuo sviluppo comunicando i loro dati statistici: nel 1990 è stato consegnato il 38% in più di vetture Ford ai propri clienti, rispetto al 1989. Come dice un famoso spot: sempre più in alto!



### Bilancio di previsione della Regione Lazio

Il bilancio di previsione 1991 della Regione Lazio approda finalmente nell'aula consiliare della Pisana. E' un bilancio importante, il primo della quinta legislatura, sul quale si caricano numerose aspettative. Suo obiettivo tendenziale è quello di contenere la spesa corrente, incrementando quella relativa agli investimenti. Si tratta di una scelta programmatica, in favore della piccola e media impresa e dell'occupazione. Una scelta in un certo senso obbligata, visto il non felice quadro congiunturale dell'economia e della finanza pubblica.
«Lo sforzo della politica di bilancio così come si va delineando — ha sottolineato Giorgio Pasetto, Assessore al Bilancio e Programmazione economica della Regione Lazio nella sua relazione — serve a trasformare questo documento contabile da puro e semplice spazio di collocamento delle risorse in strumento di governo». Il documento poggia su alcuni pilastri fondamentali: uso delle risorse disponibili, programmazione per l'ottimizzazione di queste risorse attraverso la presenza concreta ed attiva della regione, riorganizzazione delle strutture e delle procedure della spesa. Ed anche l'emendamento proposto dalla Giunta Regionale, che aumenta di mille miliardi la massa spendibile (portando da 17.531 a 18.502 miliardi).

### Honda sceglie BSB Italia

La Divisione Power Products della Honda Italia, che commercializza prodotti per il giardinaggio e la nautica, ha affidato il proprio budget 1991 alla Backer Spielvogel Bates, sede di Roma.
L'attività pubblicitaria di Honda Power Products verterà soprattutto sul settore rasaerba, in cui l'azienda è leader di mercato nella fascia alta, con prodotti di alto livello tecnologico.
La campagna, che ha come obiettivo il consolidamento dell'immagine di leadership dell'azienda, uscirà in primavera con un investimento superiore al miliardo. BSB Italia fa parte di Backer Spielvogel Bates Worldwide, quarta rete di agenzie nel mondo con 140 uffici in 46 Paesi e un amministrato globale di oltre 8 miliardi di dollari.

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, è senza cuscinetti, è smontabile, lavabile, è senza agganciature metalliche
I Sanitari dell'Istituto effettuano prove gratuite a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni sabato escluso Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14.30 alle 19
CASALE Martedì 2 Aprile Albergo Botta d'Oro Via Paleologi 19 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 3 Aprile Albergo Cavour Piazza Marconi, 6 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 4 Aprile Albergo Moderno Corso Garibaldi, 25 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 5 Aprile Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore 9-12
PINEROLO Sabato 6 Aprile Albergo Tuttano Via Virginio, 47 Ore 9-12
BIELLA Lunedì 8 Aprile Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore 9-12
LA SPEZIA Domenica 7 Aprile Albergo Firenze Via Paleocapa, 7 Ore 9-12
DI BERNARDO
ISTITUTO A.R. DI BERNARDO SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA 57-TEL. 02-2847030
Reg. n. 1113 Aut. n. 3038 Min. Sanità — catalogo n. 2 si spedisce gratis

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.

Oggi la MACIOTTA è lieta di proporre ai suoi clienti case davvero speciali al mare, in montagna, al lago:
a LA MORTOLA, Ventimiglia, nello storico ex-ristorante affacciato sui Giardini Hanbury
a SESTRIERES nei caratteristici edifici "anni trenta" del centro storico
all'ELBA nella tenuta S. Anna di Bagnaia un moderno e attrezzatissimo villaggio mediterraneo
al LAGO MAGGIORE nel parco secolare dell'ex "Grandhotel L'Alpino" a Gignese sopra Stresa.

## «la casa sui giardini Hanbury»

a LA MORTOLA (Ventimiglia) 12 appartamenti da 60 a 140 mq. in uno storico ristorante ristrutturato. tel. 011-594626 r.a. - tel. 0184-39321

## Le VIEUX ÉSTRIÈRES

**RESIDENZA DEI DUCHI** ristrutturazione con realizzazione di alloggi e autorimesse interrate (ultimata nel 1984).

**EX COMUNE** ristrutturazione con realizzazione di alloggi e autorimesse interrate (ultimata nel 1989).

**VECCHIO PORTICO NEGOZI** ristrutturazione con realizzazione di alloggi e autorimesse interrate (inizio 1989, ultimazione aprile 1991).

**PIAZZALE E STAZIONE FRAITEVE** ristrutturazione urbanistica e realizzazione di residenze, unità commerciali e paralberghiere.

**PIAZZA AGNELLI E PALAZZO FUNIVIE** ristrutturazione del palazzo e risistemazione della piazza e zone limitrofe con eventuali nuovi interventi (oggetto di concorso d'idee).

**Per informazioni: 011/59.92.40 - 0122/76.806.**

# Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

## RESIDENZA S. ANNA

tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati.

Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni.
Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d' **ELBA.**
Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Ufficio vendite in cantiere: BAGNAIA, ELBA - tel. 0565/961107

## RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

# CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

**Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208055 -**

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Ibrino, 50 minuti da Milano.

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - fax e tel. 011/594626**

Grafica di C. Solaroli

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/594626 r.a. - fax 594628 - telex 214143 / macto I**

Lascia il sindacato per prendere il posto di Donat-Cattin

# Marini: addio alla Cisl

## *Nella dc guiderà «Forze Nuove»*

Franco Marini, 58 anni (a sinistra), origini operaie e «montanare», guiderà il coordinamento della corrente dc che fu di Donat-Cattin; alla segreteria Cisl lo sostituirà Sergio D'Antoni, palermitano: proviene dalla funzione pubblica

**ROMA.** Un grande capo che muore. Una tribù disorientata. Una lunga riunione notturna dentro una stanza piena di fumo. E ieri, finalmente, l'annuncio. E' Franco Marini il successore di Carlo Donat-Cattin alla guida di Forze Nuove. Promosso «coordinatore», secondo un lessico correntizio che consente di accontentare gli aspiranti delusi con la rituale promessa di «collegialità politico-organizzativa» nella gestione del gruppo.

Segue - come da cerimoniale - pubblica manifestazione di consenso da parte dei notabili: il direttore del *Popolo* Sandro Fontana, intellettuale della corrente; il deputato Luciano Faraguti, prossimo amministratore delegato; l'onorevole Vito Napoli, che incarna la fedeltà al leader scomparso. Lui, il nuovo capo, per tutta la mattina tace. Marini se ne sta ben protetto nei suoi uffici di segretario generale della Cisl. E poi, ricevuti alcuni giornalisti, pronuncia un discorsetto che in parte è di circostanza e in parte no. Comunica, stavolta in modo ufficiale e definitivo, che lascia il sindacato. «In buone mani» aggiunge. Garantisco «leale sostegno» al segretario Forlani. Richiama gli ideali popolari della sinistra sociale e i maestri Pastore e Donat-Cattin.

Poi, visto che non è l'ultimo arrivato e della giungla politica conosce bene tutti i pericoli, promette «umiltà». E qui viene fuori il vero (e furbo) Marini, sindacalista democristiano che non vuol fare la fine dei suoi predecessori Storti e Macario, passati al partito e subito tartassati e dimenticati.

Ma parte avvantaggiato, stavolta, il segretario generale della Cisl. Età giusta (58 anni), famiglia unita (moglie medico e figlio quindicenne amatissimo), bella presenza, capelli sale e pepe, gilet multicolori. Origini operaie e immagine moderna, con tanto di foto che lo ritraggono con un cagnolino in braccio. Rispolverata per l'occasione c'è già una piccola mitologia intorno al personaggio: «Vengo da una razza di montanari e pastori». San Pio, sull'altopiano abruzzese di Naselli, «terra dello zafferano». Quel sigaro toscano («Una moda, sono stato io a introdurlo», anche se un'altra scuola l'attribuisce al suo predecessore Pierre Carniti) che adesso ha quasi smesso di fumare. L'oratoria da piazza: urlata, ma con giudizio.

Anche se fino a ieri è stato formalmente un «esterno», Marini può vantare diverse medaglie al merito democristiano. Ha resistito, negli Anni Settanta, al fascino del fusionismo sindacale e in seguito - come segretario - ha depurato la Cisl dalle suggestioni marxisticheggianti. E' anche riuscito - trattando da potenza a potenza - a tenerla fuori dalle beghe dc. Al XVIII congresso (1964), con un certo ardore, scaricò l'accusa di «reaganismo» in faccia all'allora segretario Bruno

# videocittà

marasè

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

P.ZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 011/53.70.81 r.a.

# cinecittà

morese

Grande marvin

foto, ottica, video, audio

P.ZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 011 53.70.81 r.a.

Genitori adottivi «sconfitti» dai giudici, il bimbo andrà nella famiglia naturale

# «E' finito il sogno [redacted] Dario»

*Il ritorno in Toscana dopo una fuga di quindici mesi*
*Ora i coniugi Luman chiedono: non fategli altro male*

Il piccolo Dario [redacted] alla madre adottiva Cristina Benassai. Dopo quindici [redacted] anche il marito della donna, Mario Luman, è [redacted] a San Giovanni Valdarno

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il bambino sta bene e noi sia[redacted] contenti della decisione della Cassazione: Dario [redacted] sarà inviato in un istituto. Speriamo che per il suo passaggio di fami[redacted] si possa realizzare un periodo di adattamento per evitargli traumi»: Mario Luman, padre adottivo di Dario, sembra sereno mentre scambia qualche battuta con i cronisti nella casa del [redacted] a Figline Valdarno. Anche lui, dopo quindici mesi di «latitanza», è tornato allo scoperto così come aveva già fatto sua moglie Cristina [redacted]nassai nei giorni scorsi. E con loro c'è anche Dario. Stanotte ha dormito con la madre, a letto influenzata. E' protetto dai nonni, che non lasciano entrare [redacted].

I Luman si erano già fatti intervistare e fotografare nel «nascondiglio» insieme [redacted] piccolo da [redacted] giornalista dell'Ansa. Della fuga, di dove hanno trascorso [redacted] «clandestinità», di come [redacted] abbia convinti ad arrendersi, Mario Luman non ha voluto parlare. «Almeno per ora». Ha invece commentato la prospettiva di doversi [redacted] dal bambino: «Separarsene, anche [redacted] con gradualità, sarà come sentirsi strappare un pezzo [redacted] carne alla volta». D'altronde che il piccolo Dario debba lasciare i genitori adottivi e tornare con quelli naturali è un dato certo. La sentenza della Cassazione, depositata ieri, ha tolto l'ultimo dubbio alla vicenda e cancellato impietosamente le ultime speranze di Mario Luman e Cristina Benassai, che volevano restare col bambino che hanno cresciuto fin dai primi giorni [redacted] vita. Dario deve tornare con Aniello Cristino e Anna Avallone, la coppia che lo concepì oltre 4 anni f[redacted] ma che in un primo momento decise di non volerlo.

La sentenza della Cassazione, presidente Giuseppe Scanzano, relatrice Maria Gabriella Luccioli, [redacted] è stata un colpo di scena. Che anche nell'ultimo grado di giudizio sarebbe stata confermata la decisione presa nel gennaio dello [redacted] anno dalla Corte d'appello di Firenze [redacted] nell'aria. Anche Mario e Cristina Luman se [redacted] erano fatti una ragione quando, [redacted] giorni scorsi, hanno deciso [redacted] mettere fine alla «fuga impossibile». Subito dopo il verdetto dei giudici d'appello, infatti, [redacted] scomparsi da [redacted]. Giovanni Valdarno, il loro paese, [redacted] Dario. Da quel momento nessuno [redacted] aveva avuto più notizia. Si dis[redacted] che [redacted] erano rifugiati [redacted] Sud America per rifarsi una vita col bambino che amano profondamente. [redacted] progetto difficile da attuare. Così nei giorni scorsi, dopo oltre un anno [redacted] «clandestinità», vinti dalle difficoltà economiche [redacted] senza [redacted] riusciti ad integrarsi [redacted] un'altra realtà, hanno deciso [redacted] arrendersi a una giustizia non tenera [redacted] loro confronti. Prima è ricomparsa al [redacted] posto di lavoro Cristina Benassai, poi il loro legale, l'avvocato Luigi Venchi, ha inviato un ricorso al Tribunale dei minori dove si annunciava la disponibilità della [redacted]pia a consegnare il bambino ai genitori naturali [redacted] gli fosse [redacted] evitato il traumatico passaggio in un istituto per bimbi abbandonati. Richiesta che il Tribunale dei minori ha accolto mercoledì, convocando le [redacted]pie che si contendono Dario, i Luman e i Cristino, il 6 maggio.

Intanto Mario e Cristina (che fra l'altro [redacted] psicologa di [redacted] Usl e quindi particolarmente preparata ad [redacted] compito così difficile) hanno cominciato a far capire a Dario quello che lo aspetta. Gli hanno spiegato che dovrà cambiare città lasciando Valdarno per Reggio Calabria [redacted] che avrà nuovi genitori. Pare che in questo anno di fuga [redacted] bambino sia [redacted] molto più della sua età (ha poco più di 4 anni) [redacted] abbia capito che dovrà conoscere un nuovo babbo e [redacted] nuova [redacted]. Una p[redacted] comunque difficilissima da superare.

**Francesco [redacted]**

---

Funerali del figlio caduto dal 49° piano

# «[redacted] piccolo Conor» Lory scoppia in lacrime

*Accanto alla Del Santo e a Clapton anche George Harrison [redacted] Phil Collins*

**LONDRA.** Si sono svolti ieri nel villaggio inglese di Ripley, nel Surrey, i funerali di Conor, 4 anni, figlio dell'attrice Lory del Santo e del chitarrista Eric Clapton (nella foto). Il bambino è precipitato dalle finestre del 49° piano del grattacielo di New York dove vive[redacted] insieme con la madre. Il rito funebre si è svolto nella chiesetta di St. Mary Magdalene, dove il piccolo era stato battezzato. Tra gli [redacted]ici di Clapton presenti alle esequie, l'ex Beatle George Harrison, il cantautore Phil Collins e l'ex moglie [redacted] Clapton, Patti Boyd. La chiesa era colma di fiori, nonostante [redacted] richiesta dei genitori di inviare offerte ad un ospedale pediatrico di Londra. FOTO DPA

---

Sardegna, un «garante» veglierebbe sulla consegna del riscatto ai banditi

# «Liberatemi, [redacted] vi pagherò»

*Insolita trattativa di un ostaggio coi rapitori*

**SASSARI.** Un patto inedito [redacted] stituirà forse la libertà all'imprenditore Salvatore Scanu, 58 anni, rapito la vigilia [redacted] Natale alla periferia [redacted] Sassari. Un'indiscrezione diventata sempre più robusta racconta che l'ostaggio verrà liberato sulla parola, dietro [redacted] semplice promes[redacted] del pagamento del riscatto.

Riabbracciati i suoi cari, rientrato in possesso dei beni posti sotto sequestro dalla magistratura nel rispetto della recente normativa antisequestri, Scanu onorerebbe [redacted] «contratto» con i banditi attraverso sotterranei e misteriosi canali.

La questura di Sassari, naturalmente, smentisce con decisione la voce. Da casa Scanu filtrano solo poche parole, [redacted] circostanza. «Se la notizia fosse vera, sarei felicissima. Ma non [redacted] niente, e non fatemi dire altro», mormora al telefono la moglie dell'imprenditore. Gli altri parenti tacciono, [redacted] non so[redacted] rintracciabili. A tre mesi [redacted] sequestro [redacted] Salvatore Scanu (grossista [redacted] prodotti ortofrutticoli, proprietario di un'azienda conserviera nel centro della Sardegna, interessato alla realizzazione di un grosso centro commerciale), i fuorilegge sembrano essersi infilati in [redacted] gigantesco imbuto.

L'impegno, è ovvio, non verrebbe sottoscritto dall'ostaggio: tornato in libertà, potrebbe con facilità sparire. Occorre la parola d'onore [redacted] garante, un «probomine» (un vero uomo), come vengono definiti a Nuoro taluni personaggi carismatici, titolari di [redacted] credibilità inossidabile nella società civile e negli ambienti della malavita. E quindi i[redacted] grado di tutelare entrambi i «contendenti».

**[redacted] Grandesso**

---

Decreto anti-scarcerazioni, voto rinviato

# Sul caso Carnevale è bufera nel Csm

**ROMA.** Le scarcerazioni dei [redacted]fiosi, concesse dalla Cassazione e negate dal governo, spaccano i giudici. [redacted] Csm, che si avviava in maggioranza a bocciare l'esecutivo, all'ultimo momento si [redacted] diviso, rifugiandosi in un rinvio. Se [redacted] parlerà dopo Pasqua.

I consiglieri si erano ritrovati quasi tutti uniti nel condannare il decreto del governo, specie quel [redacted] terzo dell'articolo 1 che è una sorta di mandato di cattura [redacted] per legge. Ma si [redacted] spaccati sui toni, e soprattutto d[redacted] alla sentenza della Cassazione che [redacted] all'origine di tutto: per le correnti più moderate l'operato di Corrado Carnevale [redacted] da tenere fuori discus[redacted]; per le sinistre, invece, era giustificata una nota critica. Alla fine, il rinvio.

Il massimo organo di autogoverno della magistratura doveva votare un «parere», destinato al Parlamento dov'è in [redacted] il decreto. Ma fin [redacted] mattino [redacted] dibattito aveva messo in luce [redacted] diverse anime del Consiglio.

A favore aperto del decreto, che porta la firma di Martelli, ministro della Giustizia, si sono schierati solo pochi membri del Consiglio. I due psi ad esempio. «Il provvedimento in [redacted] è certo inelegante sul piano del rispetto pedissequo delle regole, anche costituzionali - ha detto Mario Patrono - comunque previsto per amministrare il funzionamento ordinario delle istituzioni e della società, e non invece per gestire l'emergenza. Ma è un provvedimento di grande efficacia». E Pio Marconi: al decreto [redacted] vulnera [redacted] separazione dei poteri. Il nostro sistema consente, in diversi casi, che [redacted] legge generale possa travolgere decisioni giudiziali definitive».

Tra i contrari al governo, in[redacted] più aspro è stato il relatore Nicola Lipari, membro togato del Csm ed esponente della corrente Unicost: «Ovviamente i giudici [redacted] sono infallibili - ha detto Lipari - né un'infallibilità residuale è attribuita alla Cassazione. Ma... la pietra di volta dell'ordinamento non tollera [redacted]vrapposizioni: né da parte [redacted] governo, né da parte del legislatore che [redacted] può sostituirsi al giudice rimuovendone i provvedimenti [redacted] dissente».

Con Lipari hanno fatto [redacted] giudici delle più varie tendenze: invocando l'emergenza - hanno detto - il governo ha invaso le prerogative della magistratura e ha cambiato improvvisamente le regole del gioco. «Non c'è soltanto un problema di indipendenza della magistratura - ha sostenuto Alessandro Criscuolo, leader di Unicost, [redacted] presidente dell'associazione nazionale magistrati - quanto di garanzie [redacted] salvaguardare, anche se i soggetti (i quaranta boss mafiosi, ndr) sono tanto particolari».

E Giovanni Palombarini, leader di magistratura democratica: «Rinnovo le mie critiche alla legislazione emergenziale - ha [redacted] - [redacted] faccio dal 1974. Con questo decreto, poi, la legislazione s'è sostituita [redacted] giurisdizione. E ci sono fondati motivi per ritenere il decreto anticostituzionale».

Appena oltre l'unità di facciata, compatta [redacted] comma terzo, riemergevano le divisioni. Alessandro Pizzorusso, ad esempio, costituzionalista nominato dai comunisti, sottolineava la gravità della sentenza «liberatutti»: «Se il decreto appare anche a me criticabile - ha detto Pizzorusso - [redacted] sembra però che si [redacted] tener conto della circostanza che esso [redacted] distingue dagli altri perché cerca [redacted] porre rimedio ad un provvedimento giurisdizionale anch'esso gravemente censurabile».

Appena più diplomatico Antonino Condorelli, del movimento Proposta, che giudicava «comprensibile» lo sconcerto dell'opinione pubblica e sottolineava come la quasi totalità dei giuristi ritenesse «palesemente errata» l'interpretazione offerta dalla Cassazione.

Al vicepresidente [redacted] Csm, Giovanni Galloni, [redacted] è rimasto che mettere le proposte ai voti. 13 contro 8, i consiglieri hanno preferito rivedere con calma [redacted] questione. «Ma un nostro parere è d'obbligo prima che la Camera prenda in esame il decreto», ha ammonito Galloni.

**Francesco Grignetti**

---

Per volere del Signore riposa in pace
**Bruna Ponziani ved. Perinetti**
La piangono le figlie **Roberta, Giordana** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 29 marzo con partenza alle ore 14,30 dall'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano per la chiesa del Santo Volto di Garbole (Volvera) ove alle ore 15,00 avrà luogo la cerimonia funebre.
— **Torino**, 29 marzo [redacted].

Sei stata per me [redacted]. Nonna **Gloria**.

Sarai sempre nel mio cuore. **Enzo**

**La Direzione, il Consiglio** [redacted]**strazione ed il Collegio Sindacale della Satiz S.p.a.** si uniscono al dolore della fami[redacted] per la scomparsa della signora
**Bruna Ponziani**
— **Torino**, 28 marzo 1991.

[redacted] **della Satiz S.p.a.** partecipano [redacted] dolore di Giordana per la perdita della **MAMMA**

E' mancato
**[redacted] Novajra**
Addolorati l'annunciano la moglie **Vincenzina Conti**, figlie **Franca, Elena**, nipoti **Igor, Jurji**, fratello, cognati, parenti. Funerali sabato 30 marzo ore [redacted] parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino**, 27 marzo 1991.

**Condomini, Inquilini, Amministratore** di **Corso Tassoni 73** [redacted] famiglia per la [redacted] di
**[redacted] Novajra**
— **Torino**, 28 [redacted] 1991.

Cognati **Maria e Lorenzo Lugli** prendono parte al lutto.

**Claudia e Claudio Pellissa** sono affettuosamente vicini a Vince Franca ed Elena.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**[redacted] Francica**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Francesco Teresa Raffaele Rosalba**, i nipoti **Daniele Diego Luisa Antonio e Lorenzo**, le nuore **Maria e Francesca**. La sorella **Annamaria**, il fratello **Diego**. I funerali avranno luogo il 30/03/91 alle 16,00 a Nicotera (Cz).
— **Grugliasco**, 27 marzo 1991.

La famiglia **Antonio Furchino** partecipa al lutto della famiglia Francica.

La famiglia **Riccardo Iacerto** si unisce al dolore della famiglia Francica.

La famiglia **Francesco Furchino** partecipa al lutto della famiglia Francica.

E' mancato ai suoi cari
**Giovanni Ainardi**
**Falegname**
anni 64
Ne danno notizia la moglie **Franca**, figlia **Alessandra**, suocera [redacted], fratelli **Adelio e Bruno**, cognate **Franca e Laura**, nipoti parenti tutti. Funerali sabato ore 15.30 da via Torino 29, Bussoleno
— [redacted] 27 marzo 1991.

E' mancata
**Irma Carpegna ved. Gremmo**
I famigliari ne danno l'annuncio.
— **Torino**, 28 marzo 1991

Serenamente è mancata
**[redacted] Cristaudo ved. Pecchio**
[redacted] triste annuncio i figli **Antonio, Caterina** e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1991.

Si è spento [redacted] di
**[redacted]**
L'annunciano la mamma, **Roberto, Loredana**, nipoti e parenti [redacted] 9,45 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 27 marzo [redacted].

[redacted] **IAIA, Elisa e Marco**.

Il dr. **Giuseppe de**[redacted] con i suoi **Collaboratori del Personale Divisioni** [redacted] **Marca** partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Fabbro per la scomparsa di **LILIA**.

**LILIA**, ti ricorderemo sempre con affetto **Barbara, Bruna, Dario, Edoardo, Elda, Gisella, Luca, Luciano Luigi, Rita, Stefano, Vittorina**.

La famiglia **Ricoveri** partecipa commossa al dolore per la prematura scomparsa di **LILIA**.

Con infinita tenerezza il padrino **Gian Umberto, Olga e Dino** piangono la cara **LILIA**.
— **Verona**, 29 marzo 1991

**Zoila e Luigi Fabbro, Rina e Dino Bertolini** partecipano commossi al [redacted] di Emesta e Roberto.
— [redacted], 29 marzo 1991.

Gli [redacted] del **Corso Ivrea** ricordano con affetto la [redacted]

La famiglia **Savio** partecipa commossa al dolore per l'improvvisa scomp[redacted]

**Da Paolo a LI**[redacted].

Partecipano profondamente commossi per la perdita della cara amica **LILIA**, le famiglie: **Giovenale, Iezza, Beatrici, Fasinelli, Gra**[illegible]**na, Basueso, Perissio Campesso, Cellini, Cacchin** [redacted], **Daniela, Lorenza, Vera, Carlo** [redacted].

E' mancato
**Attilio Benzio**
Lo annunciano la moglie **Graziella** con il figlio **Alessandro**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funzione religiosa in Venaria sabato 30 marzo alle ore 9 nella parrocchia di Santa Maria. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Masserano (Vercelli).
— **Venaria**, 27 marzo 1991

**Presidente, Consiglio Direttivo della Copert**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega **ATTILIO**, già Presidente

**Pino Bracco** ricorda l'**AMICO**

I cugini **Olga, Massimo, Mariangela, Cristina, Aldo** profondamente [redacted] piangono il carissimo **ATTILIO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Camilla Massaglia ved. Massobrio**
anni 83
Addolorati l'annunciano la figlia **Giovanna e Prospero**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale avrà luogo sabato 30 corrente ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna
— **Torino**, 28 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Gabriella Iannuccelli in Sasso**
La piangono tutti coloro che le hanno voluto [redacted]: marito, figlia, mamma, amici parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10 parrocchia [redacted] Santo di Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 28 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuliana Graziato ved. [redacted]**
Ne danno il triste annuncio i figli e fratelli. Funerali sabato 30 ore 11,45 osp. Mauriziano.
— **Torino**, 27 marzo [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Renzo Zecchini**
Il suo [redacted] cuore della moglie, [redacted] fratelli **Lino, Lina**, nipoti e parenti tutti. I [redacted] avranno luogo sabato 30 marzo alle ore 8,15, parrocchia Santa Maria Goretti via Acila n. [redacted]. Si proseguirà [redacted] Monteu Roero (Cn).
— **Torino**, 27 marzo 1991

**Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori della Società Camet Automation S.p.a.** con profondo cordoglio si uniscono al dolore della famiglia [redacted] per la scomparsa del sig.
**Renzo [redacted]**
**consigliere di amministrazione della società**
— **Torino**, 27 marzo [redacted].

Lo **Studio Crova** partecipa al lutto della famiglia per la perdita di
**Renzo Zecchini**
e prende parte al dolore del commendator Lino Zecchini
**Concetta Rinarelli**
**Marianna Albieri**
**Pietro Cavallo**
**Tommaso Acchiardi**
**Savina Buonerote**
**Sergio Pavoni**
**Giuseppe Crova**
**Franco Crova**
— **Torino**, 29 marzo 1991.

**Franco e Giuseppina Crova** partecipano al lutto della famiglia per la perdita di **RENZO**.

**Ester, Alessandro e Matteo** ricorderanno sempre il loro amico **RENZO**.

Lo **Studio Sturniolo** con profondo cordoglio partecipa al dolore della famiglia Zecchini.

E' [redacted] all'affetto dei [redacted] cari
**Antonio Piazzano**
anni 90
Lo annunciano i figli **Francesco, Pina, Maria Vittoria** e rispettive famiglie, la sorella **Virginia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Tasso per le costanti cure prestate. Funerali sabato 30 corr. [redacted] parrocchia patrocinio S. Giuseppe partendo dalla clinica Sedes Sapientiae (via Bidone 31). La salma proseguirà per Vill[redacted] d'Asti dove verrà tumulata. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 [redacted] 1991.

Sono vicini a Franco e Gianna gli amici:
**Piero, Ines Maja**
**Michele, Iola Rovetto**
**Leonardo, Giuseppina Tliotta.**

[redacted] **Amici** [redacted] **Codelfa Prefabbricati S.p.A.** sono vicini alla signora Donatella D'Angelo per la scomparsa della mamma
**Lina Giuliani**
— **Tortona**, 29 marzo [redacted]

**Studio Risorse** - [redacted] **Michela Russi** - [redacted] **Arnulfo** partecipano al dolore dell'architetto Donatella D'Angelo.

Improvvisamente è mancato il
**[redacted] Cesare Sartorio**
L'annunciano addolorati la moglie **Valentina**, il figlio **Gianni**, la sorella **Claudia**, la cognata **Isa Lora**, amici e parenti tutti. [redacted] venerdì 29 ore 11 presso l'istituto di Medicina legale, via Chiabrera n. 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo [redacted]

**I Gruppi consiliari Verdi della Regione, della Provincia, del Comune, il Coordinamento regionale e cittadino, il Gruppo parlamentare dei Verdi** partecipano al dolore di Gianni per la perdita del padre
**Cesare Sartorio**
— **Torino**, 26 marzo 1991.

Partecipano [redacted] grande [redacted] Gianni
**Margherita Stola**
**Carlo Duployez**
**Helen Altorio**
**Piero Tirone.**

Con te, Gianni **Laura** anch'io **Micina**.

[redacted] **Segreteria piemontese della Lega ambiente** partecipa al dolore di Gianni [redacted] la perdita del **PADRE**.

Vicini a Gianni e famiglia
**Carla Coggiola**
**Achille Galvagno.**

**Massimo e Marialuisa** con le [redacted] sono vicini a Gianni ed alla sua mamma.

**Ada e Orazio, Anna e Salvatore, Marina e Mario, Laura e Carlo, Nini e Renato, Silvia e** [redacted]**o, Daniele Daniela, Mauro di Mauro, Silvana Conienti**, le famiglie **Palmiero e Zanolini** si uniscono al grande dolore di Gianni e della sua mamma.

[redacted] scomparsa
**[redacted] Forno ved. [redacted]**
Per sua espressa volontà a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le amiche **Coda Gherione Carpegna Cilde.**
— **Torino**, 26 marzo 1991

**Desangela Antonioli** ricorda l'indimenticabile **LIA**.

**L'Associazione Calcio Moncalieri** partecipa al dolore del [redacted] Domenico Pavia per la scomparsa della mamma sig.ra
**Assunta [redacted] ved. Pavia**
— **Moncalieri**, 28 marzo 1991

La famiglia **Melalollo** partecipa al lutto dell'amico Domenico Pavia per la [redacted] della **MAMMA**.

La famiglia **Munari** porge sentite condoglianze alla famiglia di Domenico Pavia per la scomparsa della **MAMMA**.

**L'Associazione Ex Allievi dell'Istituto Fogliani** partecipa commossa alla dipartita della signorina
**Adele [redacted]**
— **Torino**, 29 marzo 1991


**Orario accettazione necrologie ed [redacted]**
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli [redacted] **Marenco,** [redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato
[redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30


E' mancato
**Egidio Zuccarello**
L'annunciano addolorati le figlie **Milena e Marialuisa**, generi, i nipoti **Alberto, Titti, Simona, Fabrizio**, sorella, cognato, parenti tutti. Funzione religiosa in Villa Grazia [redacted] Carlo [redacted] sabato 30 ore 10, indi la cara salma verrà tumulata nel [redacted] di Rosta. Un particolare ringraziamento Direzione, Medici e Personale, in particolar modo alla Signora Tina.
— **San Carlo**, 28 marzo [redacted].

**Antonio Remondino** ricorda con [redacted] l'amico bocciofilo **GILDO**.

E' mancata
**Maria Rosina Rossi ved. Chirone**
anni 92
Lo [redacted], nipoti, parenti tutti. Funerali [redacted] 30 marzo ore 10 parrocchia Speranza [redacted] Chatillon. [redacted] presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [redacted] marzo 1991.

E' mancata all'affetto [redacted] con
**[redacted] Cauda in [redacted]**
Lo annunciano [redacted], figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 [redacted] ore 8,15 Parrocchia Cavoretto
— **Torino**, 27 marzo 1991.

[redacted]o e [redacted], **Mity e Renzo Ravinetto** partecipano a dolore di Enrico e famiglia per la scomparsa del padre
**dr. [redacted] Emprin**
— **Torino**, 29 marzo 1991.

Partecipano [redacted] **Pinella Gamaro** [redacted] **Adriano e Giudi Sisbaldi.**

[redacted] **e Clara Emprin-Giardini** partecipano al dolore di Amalia Enrico e Marika.

Profondamente afflitti i **Compagni di Facoltà** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
**Antonio Buonfiglio**
— **Torino**, 29 marzo 1991.

**Luciano Carbuicchio** e la **C.I.S. S.p.A.** p[redacted] parte al dolore del signor Enrico Buemi per la scomparsa della [redacted] signora
**Santa Truscello ved. Buemi**
— **Torino**, 28 marzo [redacted]

**ANNIVERSARI**

1979 — 1991
**Marino Portonero**
Sei sempre in noi. Mamma e papà.

1980 — 1991
**[redacted] Gonella ved. [redacted] (Lina)**

1980 — 1991
**Eugenio Gandino (Geniu)**
Con noi sempre

1982 — 1991
**[redacted] Rovero ved. Gribaldi**
Mamma cara, tenero ricordo.
— **Torino**, 29 [redacted] 1991.

1983 — 1991
**Domenico Inserviente**
Ti ricordiamo sempre con amore [redacted]

1983 — 29 marzo — [redacted]
**Guglielmo Diato**
Nel [redacted] cuore [redacted] carissimo e indimenticabile.

Linda Christian querela Italo Moscati per il libro sulla «dolce vita» Anni 40

# «Tyrone Power non era gay»

*«E mai spinsi Romina a posare nuda»*
*Lo scrittore: notizie prese dai giornali*

ROMA. «Romina Power? Sì, su nel libro l'ho appena citata *en passant*. E poi che posso fare se la stampa patinata al suo esordio la presentava come una ninfetta e lei si lasciava scattare fotografie seminuda. Se poi è diventata una donna di famiglia che fa la pubblicità ai casalinghi, se oggi si presenta come moglie prolifica, è un contrasto che appartiene alla storia». Italo Moscati, sceneggiatore e regista giornalista di Raidue replica amareggiato alla denuncia per diffamazione che gli è appena piovuta sulla testa.

Sotto accusa è un suo libro recente, «Amore mio» che racconta Hollywood e l'amore, i mitici divi della celluloide raccontati e soprattutto ritratti attraverso le loro passioni più o meno felici, i pettegolezzi, gli scandali che di volta in volta li hanno catapultati sulle copertine. Un capitolo è dedicato a Tyrone Power e Linda Christian. Ma la madre della cantante ha detto in uno stentato italiano di aver visto il libro di Moscati «per caso, ieri in una libreria romana» ed incuriosita lo ha sfogliato. Se ne è risentita e ha sporto denuncia: «Trovo di pessimo gusto e ridicolo scrivere cose non vere solo per il piacere di fare sensazione. Sono state soprattutto alcune frasi che mi hanno sconvolta», ha detto la Christian. Ancora bella nei sessantatré anni, avvolta in una ampia mantella marrone, nascosta da grandi occhiali neri, si è presentata al commissariato di Trastevere con il libro in mano. «Seccata ma non fuori di sé», la descrive l'ispettore Intini.

Racconta la signora Christian, che nel gennaio 1949 a Roma aveva sposato il divino Tyrone Power («dio greco» lo aveva definito Barrymore) per divorziarne cinque anni dopo: «Alcune frasi mi hanno sconvolta. Il libro insinua che all'inizio della mia carriera il mio figlio io abbia cercato di farle avere parti in film arditi. Non solo. Le diffamazioni arrivano a toccare la vita di Tyrone supponendo una sua ambiguità sessuale».

Moscati dalle nuvole. «Quella era una calunnia che circolava sui giornali dell'epoca e io non ho fatto che riportarla come tale, con il tono affettuoso e un po' complice di tutto il libro», si giustifica. E mostra il testo dove effettivamente si parla di «voce perverse» alimentate negli anni dopo la separazione dell'attrice dalla quale erano nate due figlie. E si racconta dell'«episodio scandaloso» che la aveva alimentate, di ritorno al lavoro dell'attore accanto a Charles Laughton, suo protettore in teatro in "Testimone d'accusa" di Billy Wilder con Marlene Dietrich, in cui Power impersonava il ruolo di un uomo effeminato e spietato».

A sinistra Linda Christian in una foto degli Anni 50, il marito Tyrone Power e qui sopra la figlia Romina

Subito dopo invero il libro riferisce anche di un altro episodio «che sembrò smentire le voci su una protezione particolare, troppo particolare, di Laughton: Tyrone, tornato in Europa con lo stesso Laughton e con Wilder, aveva conosciuto un'attricetta, Debbie Minarcos, e aveva deciso di sposarla. Era il 1958». Da quell'unione nacque un figlio, fratellastro di Romina, che il libro ricorda neonata, poi paffuta per mano alla madre e ancora, quindi, nel giorno delle nozze, sorridente, il velo sul volto e i fiori in mano.

Dicerie e smentite, fotografie rituali e istantanee rubate, scandali veri e presunti, da dare in pasto ai rotocalchi famelici. «In quegli anni i Quaranta e i Cinquanta nascevano i paparazzi, la dolce vita favolistica intrisa di pettegolezzi e io quella racconto, basandomi sulle cronache allora», aggiunge costernato Moscati. La signora Christian non l'ha presa così.

«Volevo far capire una cosa la mitologia allora. Oggi i divi quelli Beautiful, allora erano quelli, e comunque meglio. E poi - aggiunge Moscati - non sono neppure cose inedite. Tutto già andato in onda su Raidue nella serie "Stelle in fiamme" da cui il libro è tratto».

La parola passa al tribunale. «Ho molta fiducia nella giustizia italiana», ha detto la Christian uscendo dal commissariato, mostrando un grande sorriso una copia della denuncia.

**Maria Brizzone**

Modena: in rivolta i 35 dirigenti

# Il Kamasutra a fumetti spaventa la Panini

*Ma sono soprattutto sotto accusa i metodi dell'amministratore inglese*

MILANO. Quando, nel novembre 1988, Robert Maxwell presentò a Milano il progetto del primo quotidiano europeo «The European», era già noto a Modena come «Mister Panini». Due mesi prima, infatti, aveva comperato dalla famiglia fondatrice la società famosa nel mondo per le sue figurine. In quella occasione, l'esuberante editore di origine cecoslovacca si disse felice dell'investimento nella Panini e deciso ad allargare i suoi interessi in Italia. Poi partì, la cravatta a farfalla e il sorriso sornione, e da allora i suoi progetti italiani si sono fermati.

Oggi, sebbene rigorosamente assente, Maxwell è tornato protagonista nelle chiacchiere dei bar della città della Ghirlandina per via della rivolta dei manager della Panini, i quali hanno minacciato dimissioni in massa (sono 19 e, con i quadri intermedi arrivano a 35) se l'editore non li libererà dal nuovo amministratore delegato, Keith Bales, che da dieci settimane è sbarcato a Modena per raddrizzare i destini della Panini. Questo signore sulla cinquantina, di origini australiane, alle spalle anni passati nel gruppo Walt Disney e cinque trascorsi a fianco di Rupert Murdoch, è piombato sulla Panini come un ciclone.

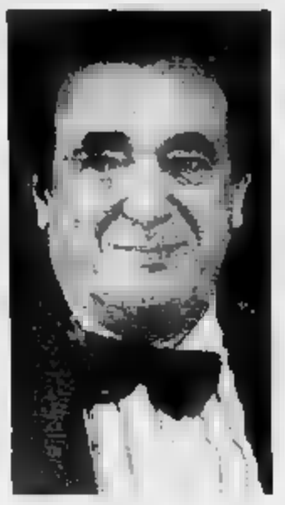
Un motivo per questo arrivo c'è, e preciso: quando tre mesi or sono Maxwell pensò di mettere in vendita il gioiellino modenese, incaricando dell'operazione la Schroeder Venture, si sentì dire che i 600 miliardi di lire che chiedeva erano troppi, poiché negli ultimi due anni il rendimento delle Panini si era un po' offuscato (gli utili 1990 sarebbero dimezzati: 10 miliardi contro i precedenti 18). Detto fatto, Maxwell decise che non la vendeva più, licenziò l'amministratore delegato, il dottor Roma catapultò a Modena suo carissimo amico l'esperto Bales.

Bales arriva con entusiasmo e affronta la situazione di petto: dice che bisogna rilanciare l'azienda, immaginare altre attività. Non più solo figurine, ma diversificazioni sul tema: ad esempio capi d'abbigliamento o - perché no? - preservativi con disegni e slogan erotici. Anche alle figurine, secondo Bales, si deve applicare fantasia, inseguire nuove categorie di consumatori. Nasce l'idea della serie con le posizioni del Kamasutra.

Bales alloggia all'Hotel Fini, gira per la città con Jaguar sul cofano della quale sventolano due bandierine, l'inglese e l'italiana. Ma è anche un lavoratore folle: diciotto ore filate in azienda, con meeting ante luce e, per convincere i dirigenti della bontà delle sue idee: proiezioni di diapositive a fine. Un personaggio pittoresco, che spezza i ritmi ordinati della provincia, che sembra fatto apposta per gettare i collaboratori italiani nel terrore.

Per volta, i dodici dirigenti della Panini entrano nel panico. Sono già provati da due anni di incertezza, da un editore assente, dalla minaccia di vendite (quella alla Schroeder) poi rientrata non è bene perché. Temono che l'arrivo di Bales, e il rilancio, non siano che un modo per poter ripresentare l'azienda ad un compratore meglio impacchettata. Le diversificazioni proposte da Bales li lasciano scettici, e aumentano l'incertezza sul futuro.

Giorno dopo giorno, la solidarietà tra i dodici manager di Modena diventa salda, ad essi si uniscono i dirigenti delle consociate estere e i sedici quadri intermedi. Così, la pattuglia dei 35 decide di scrivere direttamente a Maxwell, un documento che viene spedito in Inghilterra. Nessuno però se Maxwell lo ha avuto, anche perché «Captain Bob» è a New York, dove sta tentando il rilancio del quotidiano, il «New York Daily News».



Robert Maxwell

E è solo il «Daily News» a tenerlo occupato: Maxwell ha concluso proprio ieri la vendita di parte consistente del suo impero, la Pergamon, che pubblica oltre 400 riviste tecnico-scientifiche. L'acquirente, il gruppo olandese Elsevier (leader mondiale nelle pubblicazioni scientifiche) ha pagato 440 milioni di sterline, e questa cessione Maxwell può dare una bella botta ai suoi debiti, che ammontano a 1,7 miliardi di sterline, e dedicarsi a cuor leggero al nuovo giocattolo Usa.

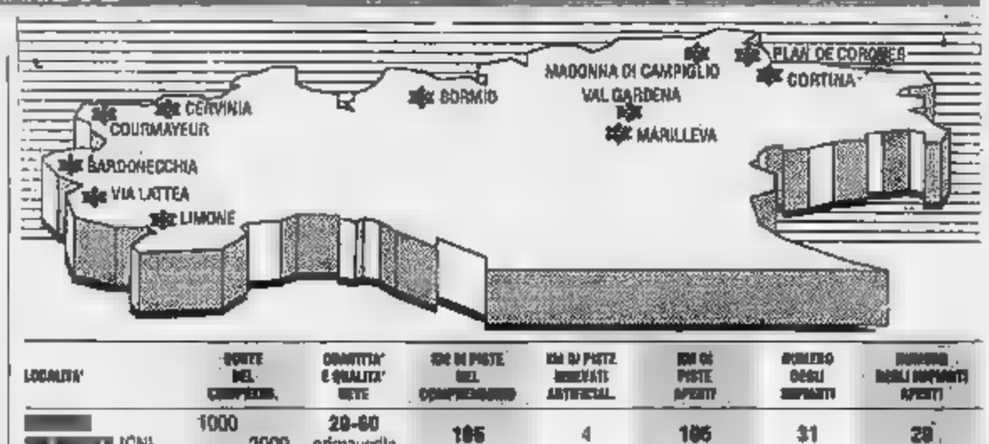
Ma torniamo a Modena: ieri si è riunito il consiglio di amministrazione della Panini, e sono arrivati l'avvocato Mazzetti (rappresentante delle Maxwell Italia) e, dall'Inghilterra, Terry Humphries. Si sono riuniti con Bales e poi sono subito ripartiti, senza dire nulla, con grande sconforto dei dirigenti, i quali speravano di poter parlare con Humphries e chiarire qualcosa. Invece nulla, solo un futuro, per loro, sempre più incerto. Modena, intanto, ricorda un altro famoso tycoon, sbarcato dall'Argentina per salvare Maserati: Alessandro De Tomaso. Anche lui un pugno di ferro dietro un grande sorriso.

**Valeria Sacchi**

## LA CARTA DELLA NEVE

Aperte 350 stazioni

# E' ancora inverno sulle piste




| LOCALITA' | QUOTE DEL COMPRENSORIO | QUANTITA' E QUALITA' NEVE | KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO | KM DI PISTE INNEVATE ARTIFICIALM. | KM DI PISTE APERTE | NUMERO DEGLI IMPIANTI | IMPIANTI DEGLI IMPIANTI APERTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [CN] | 1000 2000 | 20-60 primaverile | 105 | 4 | 105 | 31 | 28 |
| [TO] | 1350 2800 | 20-150 compatta | 400 | — | [illegible] | 77 | [illegible] |
| [TO] | [illegible] 2750 | 40-150 primaverile | [illegible] | 5 | 100 | 24 | 19 |
| [AO] ENCHE | 1800 [illegible] | 80-380 farinosa | 100 | 10 | 100 | 36 | 30 |
| [AO] | 1600 2700 | 40-200 farinosa | 130 | 15 | 125 | 29 | 29 |
| [SO] | 1200 3000 | primaveri[illegible] | 65 | 7 | 45 | [illegible] | 24 |
| D'AMPEZZO [BL] | 1050 2900 | 0-90 primaverile | [illegible] | 11 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| VAL SIUSI [BZ] | 1050 2700 | 40-120 p[illegible] | 175 | 55 | 120 | 66 | 60 |
| CORONES [BZ] | 900 2700 | 10-75 primaverile | 90 | [illegible] | 50 | [illegible] | 22 |
| MADONNA [illegible] [TN] | 1000 [illegible] | 30-100 farinosa | 100 | 32 | 100 | 54 | 54 |

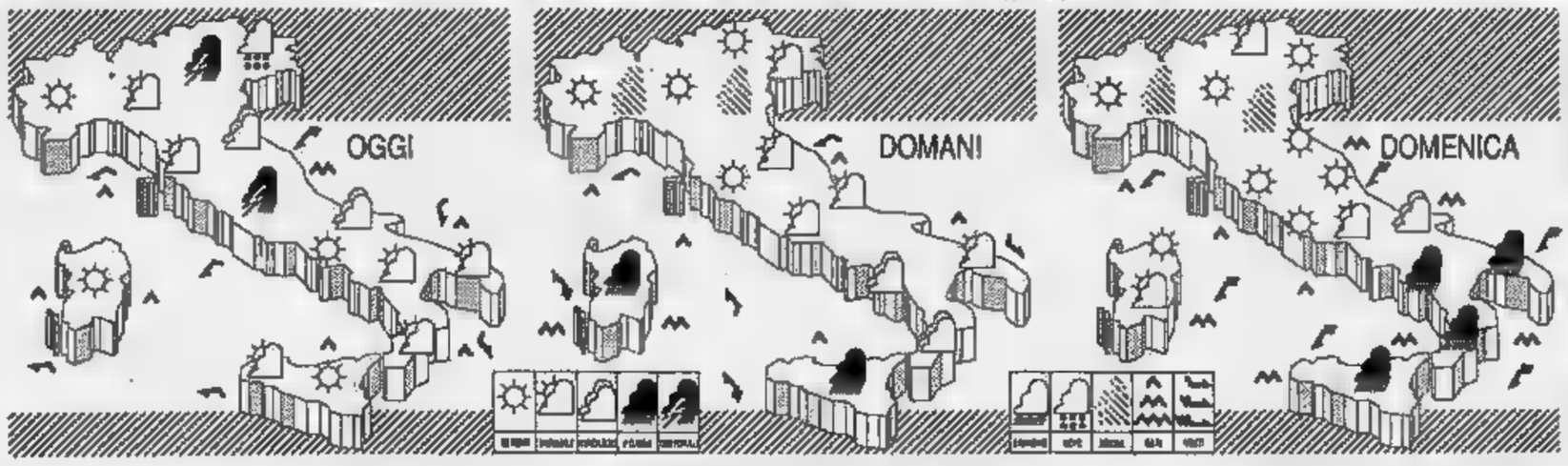
Brindisi: in piscina

# Annega una bambina albanese

**BRINDISI.** Una bambina albanese di sette anni, Dorina Maluku, di Durazzo, è morta affogata nella piscina del residence «La Plaja» di Ostuni, nel quale era alloggiata con i familiari dal 6 marzo scorso.

Il corpo privo di sensi della bimba - che era vestita - è stato notato da una concittadina, che ha dato l'allarme. Mentre veniva trasportata nell'ospedale di Ostuni la piccola è morta. Secondo una prima ricostruzione Dorina giocava da sola ai bordi della piscina quando sarebbe caduta in acqua. La piscina era chiusa da un recinto e da una porta di legno, che è stata trovata scardinata. Al momento della disgrazia nel residence dei familiari della bambina c'era soltanto una zia materna, Militina Bulica, di Durazzo, di 29 anni. La madre della piccola, Giulietta Bulica, di Durazzo, di 33 anni, che pure è sistemata alla «Plaja», è ricoverata da alcuni giorni nel reparto di ginecologia dell'ospedale di Ostuni. Nel residence di Ostuni sono alloggiati circa 600 albanesi. [Ansa]

# Pasqua regala sole al Nord




**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 5 | 16 | Firenze | 10 | 19 | Bari | 12 | 17 |
| Verona | 5 | 16 | Pisa | 7 | 18 | Napoli | 11 | 19 |
| Trieste | 5 | 16 | Ancona | 10 | 15 | Potenza | 7 | 15 |
| Venezia | 6 | 16 | Perugia | 8 | 15 | S.M. Leuca | 14 | 18 |
| Milano | 5 | 18 | Pescara | 10 | 16 | R. Calabria | np | 20 |
| Torino | 6 | 17 | L'Aquila | 4 | 12 | Palermo | np | 19 |
| Cuneo | 6 | np | Roma Urbe | 10 | 18 | Catania | np | 20 |
| Genova | 10 | 17 | Roma Fiumi | 11 | 18 | Alghero | 10 | 15 |
| Bologna | 8 | 16 | Campobasso | 6 | 14 | Cagliari | 10 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 5 | nuvoloso | Lisbona | 10 | 18 | sereno |
| Atene | 9 | 19 | sereno | Londra | 5 | 13 | nuvoloso |
| Bangkok | 28 | 34 | nuvoloso | Los Angeles | 7 | [illegible] | sereno |
| Berlino | 4 | 14 | sereno | Madrid | 10 | 14 | sereno |
| Bruxelles | -1 | 11 | sereno | Montreal | 2 | 10 | [illegible] |
| Buenos Aires | [illegible] | 20 | sereno | Mosca | -2 | -2 | nuvoloso |
| Copenaghen | -1 | 2 | [illegible] | New York | 6 | 12 | pioggia |
| Dublino | 5 | 11 | [illegible] | Parigi | 8 | 13 | sereno |
| Francoforte | 2 | 9 | sereno | Pechino | [illegible] | 3 | pioggia |
| Gerusalemme | 10 | [illegible] | sereno | Rio de Janeiro | 20 | 22 | pioggia |
| Ginevra | 6 | 8 | sereno | Sydney | 18 | 25 | [illegible] |
| Helsinki | -6 | 2 | sereno | Tokyo | 8 | 10 | pioggia |
| Honolulu | 21 | [illegible] | sereno | Varsavia | -2 | 6 | [illegible] |
| Il Cairo | [illegible] | 29 | [illegible] | Vienna | 6 | 12 | nuvoloso |

L'esodo pasquale spesso non incontra il favore del pronostico meteorologico. Può sembrare una strana coincidenza ma non è se consideriamo che viene a cadere proprio nel periodo più delicato di transizione stagionale, quando la circolazione atmosferica a livello emisferico è in fase di assestamento e quindi irregolare ed instabile.

Quest'anno fa alla regola: da giorni il tempo è incerto od a tratti perturbato, ma almeno proprio nelle due giornate festive il sole non dovrebbe farsi desiderare sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna. Ma ecco nel dettaglio le previsioni per i prossimi giorni.

**Oggi:** su tutto il versante occidentale e sulle isole si avrà della nuvolosità variabile con presenza di ampie e temporanee schiarite seguite, nelle ore pomeridiane, da locali intensificazioni della nuvolosità con associati brevi piovaschi più probabili comunque sulle zone appenniniche. Sul versante adriatico e sulle Venezie invece annuvolamenti locali piovaschi e temporali. Non da escludere anche delle spruzzate di neve sui passi dolomitici e sulle vette appenniniche.

**Domani:** mentre sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sarà presente una residua instabilità che darà luogo ad annuvolamenti locali ad evoluzione diurna con qualche temporale sull'entroterra ligure e sull'Appennino tosco-emiliano, sul resto della penisola comincerà a farsi sentire l'influenza di depressione africana. Inizierà con l'insorgenza di venti sciroccali in via di intensificazione per poi procedere, nella giornata, a distendere una coltre di nubi da Ovest verso Est con associate delle piogge, sulle due isole che sulla Calabria e sulla Campania. Non è escluso che qualche pioggia possa raggiungere anche alcune località del Lazio. La temperatura si manterrà invariato al Nord aumenterà al Sud.

**Domenica:** la depressione africana si porterà sullo Ionio coinvolgendo tutte le regioni meridionali e pa quelle centrali mentre al Nord aumenterà la pressione. Sulle regioni settentrionali e su quelle tirreniche prevarrà il sereno o cielo poco nuvoloso salvo locali formazioni di nubi lungo le località appenniniche. Al Sud insisterà nuvolo e pioggia con qualche temporale mentre sulle regioni centrali adriatiche e sulle isole maggiori si avrà nuvolosità irregolare e qualche piovasco residuo in via di dissolvimento.

**Lunedì:** sarà una giornata assolata su gran parte del Nord, del centro e sulla Sardegna, pur non escludendo qualche formazione di nubi cumuliformi evoluzione diurna sulle zone appenniniche. Sulle regioni meridionali il tempo si avvierà a migliorare ma, almeno la prima parte della giornata sarà ancora disturbata annuvolamenti e locali piogge.

**Marcello Loffredi**

# ECONOMICI

(segue da pagina 9)

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**RETTIFICATORE** (tipo pesante) attrezzista esperienza ventennale offresi anche come aggiustatore. Tel. 0172 83.058 dalle 12 alle 22.

ex guardia giurata [redacted] qualsiasi aiuto di vigilanza o sorveglianza oppure come operaio generico con disponibilità a lavorare [redacted] turni o notte lesa. Tel. 011 817.5951.

[redacted] presenza convegno referenziato patentato offresi: custode, maniscalco di fiducia. Silvano Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

### commessi, buristi

[redacted] bella presenza, referenziato e automunito, [redacted] nel settore abbigliamento. Tel. 011 781.750.

### impiegati

**ADDETTA** [redacted] 536 [redacted] scuola RPG II no programmabile esperienza decennale passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

[redacted] di vendita impiegato prima categoria esperienza quinquennale cerca azienda spa o multinazionale qualsiasi settore purché seria. Tel. 011 441.228 segreteria telefonica.

**MAESTRA** ventenne multilingue [redacted] esperienza all'ufficio cerca impiego presso persone distinte. Tel. ore pasti 289.646.

[redacted] presso importatori articoli campagna assicurativo 17 anni anzianità stesso settore e P.C. offresi anche altro settore. Tel. 749.1210 dalle 19 alle 21.

**IMPIEGATA** venticinquenne ragioneria lingua conoscenza lavori ufficio cerca impiego zona Ivrea Chivasso e Vallauria. Tel. 0161.4691 dopo le 18.

**PRODUCT** manager, cedola [redacted] nerva tecnico-commerciale, 30enne, inglese parlato e scritto, bella presenza, valga offerta per incarichi di coordinamento nel settore delle tecnologie strumentali pro & consumer. Scrivere: Publikompass 8115 - 10100 Torino.

**RAGAZZA** 21enne cerca lavoro [redacted] segreteria, ottima dattilografia, subito disponibile. Tel. dopo ore 18 al 064 4516.

**RAGIONIERA,** esperienza paghe, offresi part-time o ore dilla, anche con mansione diversa. Tel. 218.0371.

[redacted] 26enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria utilizzo computer IBM S36 passaggio diretto. Tel. 366.686.

**RAGIONIERE** 28enne esperienza pluriennale in contabilità/amministrazione, specialità ricercata ed estera. Offresi con passaggio diretto. Tel. 800 2775 - 800 1030.

**SEGRETARIA** esperienza pluriennale [redacted] cui acquisita ottima gestione rapporto [redacted] terminale [redacted] Scrivere: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** pluriennale [redacted] studio professionale tenuta iva adempimenti fiscali e previdenziali offresi. Tel. [redacted]

**TECNICO** commerciale diplomato P.I. 20 anni esperienza ufficio tecnico e commerciale, inoltrebbe medie grandi aziende, esamina offerte. Scrivere Publikompass 0034 - 10100 Torino.

**21ENNE,** diplomata in lingue, buona conoscenza inglese e francese, cerca impiego adeguato. Tel. 348 0439.

**30ENNE** diplomato esperienza decennale VAX/VMS su IBM cerca lavoro per lunghi periodi a Mosca o Leningrado. Tel. 0125.612.162 ore serali.

**33ENNE** diplomato attualmente impiegato pluriennale esperienza gestione magazzini centrali e periferici con supporto informatico esaminerebbe serie proposte. Tel. 881.2910 ore serali.

**48ENNE** istruzione tecnica commerciale esperto organizzazione gestione aziendale soluzioni innovative, introdotto mercati CEE, si propone per ruoli manageriali a piccola media azienda. Scrivere Publikompass 8035 - 10100 Torino.

**57ENNE** neo pensionato usufruirebbe proposta disponibilità full/part-time per lavori di fiducia. Tel. 309.4242 ore serali.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

[redacted] riparazioni e consegne, [redacted] ma disponibilità a viaggiare in tutta Italia, max astatto, età compresa tra i [redacted] a 30 anni, indispensabile base di ciascuna da cercasi urgentemente. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 434.1901.

[redacted] camozzeria autorizzata [redacted] Rotivo cerca meccanico-verniciatore [redacted] paio zona Città Mercato Tel. 455.1072 - 455.7700.

**AGGIUSTATORI** stampisti lamiera V livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726.729.

**AZIENDA** chimica settore gas tecnici cerca per ampliamento dall'organico nello stabilimento di Torino autista/operaio patente C con [redacted] esperienza e conoscenza [redacted] Pronunte e capacità lavori generici di meccanica. Autista/aggiustatore patente E con esperienza di guida autoarticolati per consegne e lavori generici di meccanica. [redacted] cassa di stipendio da [redacted] ó [redacted] l'attivo dell'apparteneranno nello stabilimento ad un prezzo vantaggioso inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 75 B 20123 [redacted] Per [redacted] le posizioni [redacted] zione interessata.

**AZIENDA** [redacted] Pianezza (To), di stampi, ricerca fresatori C.N. inviare curriculum a Publikompass 7417 - 10100 Torino.

**AZIENDA** impiantistica cerca carpentieri-saldatori IV e V livello, buona conoscenza disegno tecnico, in grado di operare su macchine lavorazione lamiera (cesoie-pressopiegatrice e possibilmente particolari). Scrivere dettagliando esperienze a c. postale 543 - 10100 Torino centro.

**AZIENDA** multinazionale dapositio elettromeccanica alla cintura Torino, ricerca n. 3 magazzinieri controllori e n. 2 impiegate amministrative. Tel. per colloqui a [redacted] 1 055 6613 - 989 6511 - 989.6002.

**AZIENDA** [redacted] sul [redacted] internazionale subalterno operai IV - V livello per macchine operatrici meccaniche lavorazione non di serie. Telefonare 985.2788 - 967.9100.

[redacted] specializzata settore cuir e guaine speciali assume abile magazziniere addetto alla vendita gradita la provenienza dal settore o magazzino logistico. Tel. ore ufficio 960.6224 960.0707.

**CAPO** partita cercasi cercasi per noto e [redacted] cuneo ufficio Tel. 011 960.6014.

**CERCASI** [redacted] specializzato anche intercalare per zona di periferia importante in Torino. Tel. 011 832 785.

**CERCASI** [redacted] istruttore [redacted] istruttore e carabiniere Alpinismo Tel. Comerio 9667.

**CERCASI** operaio elettrauto/saldatore con patente C Telefonare 800 1693 - 800 1139.

**CERCHIAMO** attrezzista tornitore per inizio subito cinema televisione media. Tel. 06 325 0350.

[redacted] a scelle signorile zona [redacted] bo cerca custode per servizio portineria. Allegare stato di famiglia e referenze. Scrivere Publikompass 5201 - 10100 Torino.

**ELETTRICISTA** esclusivamente con almeno [redacted] una automobile cittadini Telefonare al [redacted] 576 ore 8,30/12,30.

**FAMIGLIA** cerca per custodire due pony dieci prove stagione e vivere casa. Referenze controllabili. Scrivere Publikompass 5110 10100 Torino.

**FRESATORE** esperto e [redacted] con cono Cerca Fadu e disponibile tutte comune Rivalta Tel. 011 901 7552.

**IMPRESA** [redacted] costruzione cerca [redacted] cantiere in Torino grande specializzato Telefonare ogni ufficio 513 328 - 516 480.

**IMPRESA** [redacted] azienda metalmeccanica per attività in Torino e cintura Telefonare al 446 595.

**INDUSTRIA** saloni Collegno cerca operaio per taglio gomma e magazziniere Tel. 773 0387.

**INDUSTRIA** settori ricerca per [redacted] 1° livello di Torino operai, non addetti mezzi di pubblica guida, esperti tornitori Torino e provincia. Precisare età a [redacted] e Publikompass 768 - 20123 Milano.

**MAGAZZINIERE** part time anche [redacted] nato, cerca propria azienda commerciale di materiale termoelettrico sede Moncalieri. Scrivere Publikompass 5151 - 10100 Torino.

**MEDICO** dentista con [redacted] in Moncalieri (TO) opporebbe medici di altre specialità. Telefonare ufficio 011 940.7470.

**PIZZAIOLO** abile [redacted] per pizzeria zona centrale Tel. 371.148 - 500.526.

**SOCIETA'** edilizia assume ragazzo anche 15/17 uscito magazzino o negozio a chiede solo impegno professionale. Scrivere: Publikompass 5165 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** lattoniera torrazzi assumerebbe per proprio stabilimento lattoniere addetti forno. Tel. 950.1837.

**TAGLIANTE** o giovane o volenteroso cercasi azienda grafica [redacted] hare 720.7317.

### impiegati

**A.A.A.A.A.** [redacted] d'importante nazionale offre [redacted] possibilità di [redacted] e guadagno ad arbitrabili maggiorenni [redacted] bon subito con titolo di studio. I candidati piacenti verranno immediatamente inviati in condizione di lavorare e guadagnare L. 1.300.000 oltre i normali [redacted] persi anche al 1° impiego. Per avere un colloquio con uno dei dirigenti presenti lunedì 2 aprile in via Avigliana 2 da Torino dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30 chiedere della Signora.

**ABBIAMO** necessità di personale per assistenza bambini. Richiediamo licenza media, disponibilità ad addestramento teorico/pratico in asili e scuole materne. Inserimento garantito. Pronto Baby 484.636.

**AFFERMATA** società immobiliare ricerca abile venditore massimo 30 anni con provata esperienza e spiccata attitudini commerciali. Offresi lauto più elevate provvigioni. Mezzo garantito L. 60 milioni annui. Tel. 434.2323.

**ARCHITETTO** anche laureando con esperienza progettazioni e ristrutturazioni civile impresa cerca part time. Scrivere: Publikompass 2014 - 10100 Torino.

**AZIENDA** elettromeccanica ricerca giovane minimo/max da inserire con contratto di formazione. Tel. ore ufficio 947.2474.

**AZIENDA** in Moncalieri ricerca segretaria d'amministrazione, anche prima impiego. Tel. 640 4343 ore ufficio.

**AZIENDA** metalmeccanica in Lanzo cerca impiegato/impiegata con ottima esperienza ufficio anche part-time. Scrivere a: Publikompass 2031 [redacted] Torino, specificando capacità e richiesta economiche.

**CER** [redacted] consolidatrice [redacted] lavoro in [redacted] Nichelino Numerosi Tel. 0121 559.245.

**CASAMERCATO** S.p.A. nell'ambito della sviluppo di una importante Società controllata [redacted] settore dell'arredamento, ricerca: [redacted] DArt [redacted] Commerciale anche non proveniente dal settore con provata esperienza conduzione/motivazione quadri di [redacted] rit. ARVA venditori, [redacted] con comprovata [redacted] nella vendita di [redacted] e architettura [redacted] interni; ni [redacted] arredatori junior con splendida [redacted] Sede [redacted] lavoro: Ovada (Alessandria) - Torino. La retribuzione, articolata [redacted] prevede, premi e incentivi. [redacted] commensurata all'esperienza, ed è in grado [redacted] soddisfare le candidature [redacted] eligenti, indirizzare dettagliato curriculum vitae, [redacted] il riferimento su [redacted] a: Casamercato S.p.A. - Divisione Arredi corso [redacted] d'Azeglio, 23 - 10126 Torino.

[redacted] persona esperta in [redacted] dei [redacted] e pratiche fiscali per amministrazione studio professionale, uso [redacted] Telefonare [redacted] ore [redacted] tina (chiedere [redacted] ra Hombgnolo).

**CERCASI responsabile per contabilità per SpA sita in Settimo Torinese. Tel. 815.3096 - 815.3101 pomeriggio.**

**DYLOG** [redacted] spa società torinese [redacted] nesta distribuzione di programmi applicativi gestionali ricerca: A) impiegata/o [redacted] esperienza in contabilità P.D. ed industriale e magazzino [redacted] ollaudo prodotti su sistemi IBM36 [redacted] patentizzato diploma [redacted] ragioneria. Tel. 593.8375/947.

**EARN** [redacted] and [redacted] we [redacted] an interna [redacted] looking [redacted] enthusiastic people between 18/30 years. [redacted] are free to travel and must [redacted] english. Travelling and [redacted] Paid [redacted] from mon Tel. friday [redacted] A.M. to [redacted] P.M. [redacted] for Carol Tel. 011 203.434.

**IMPRESA** edile cerca [redacted] cantiere abilitato con esperienza per cantiere in centro Torino. Tel. Dru ufficio 949.2662.

**MEDIA** struttura [redacted] lavora [redacted] dei settori sicurezza, cerca responsabile di produzione dinamico max 45enne con esperienza pluriennale. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 8032 - 10100 Torino.

**NOTAIO** corso Peschiera 201 [redacted] dattilografia massimo diciassettenne preferibile ore 9-12.

**SEGRETARIA** esperienza specifica settore, locale amministrativa pluriennale mensile presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzione livello Gradito Inglese. Scrivere: Aldo Nova [redacted] XX Settembre 3 - 10121 Torino.

[redacted] commerciale ricerca venditore [redacted] con precedente esperienza nella vendita di immobili in cantiere. Previsto inquadramento di legge incentivi importanti no 1° impiego. Tel. 901.3053.

**SOCIETA'** di [redacted] esperienza immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza. [redacted] ottimo [redacted] quote societarie o inquadramento di legge. Tel. 513.414.

**SOCIETA'** di ingegneria ricerca geometra/perito per attività tecnico commerciale nell'ambito di servizi informatici. Esperienza nel settore impiantistico gradita. Inviare curriculum a Fermo Posta - Via Alfieri - Torino - C.P. n. 856.58534.

**SOCIETA'** immobiliare in espansione ricerca funzionario da inserire nel proprio organico. Tel. 534.636.

**STUDIO** legale cerca apprendista segretaria viene dalla max 19enne diplomata. Scrivere dettagliando a: Publikompass 6114 - 10100 Torino.

**TECNOCASA** abitazione [redacted] giovani diplomati max 23 anni, anche primo impiego per proprio ufficio in Santena. Possibilità di carriera. Tel. 945.6150.

**UFFICIO** Torino assume anche prima impiego tramite addestramento su computers IBM. Garanzia il [redacted] regolare da contratto. Tel. 539 147 - 561.3293.

### tecnici

**AZIENDA** appartenente importante gruppo, ricerca perito elettronico conoscenza tecniche costruttive circuiti stampati, linguaggio Gerber e Photoplotting. Parco elettronico-informatico computerizzato e sistema Cad/Cam. Telefonare 858.006 - 857.798.

**AZIENDA** commerciale di contatori, valvole, pompe per impianti industriali cerca tecnico commerciale per sviluppo mercato piemontese. Buona possibilità guadagno. Scrivere Publikompass 5151 - 10100 Torino.

**LA** Biomedica Sviluppo selezione [redacted] propri laboratori di Torino personale qualificato da adibire a lavori [redacted] zione. Cercasi tornitori [redacted] lavorazioni [redacted] meccanica fine, [redacted] Si richiede disponibilità a [redacted] su 1° e 2° turno. Telefonare ore ufficio 201.[redacted]

**RESPONSABILE** [redacted] privata esperienza [redacted] impianti elettrici [redacted] condizionamento e relative [redacted] carpenteria e marcatura cerca società Torino per organizzare e dirigere propri cantieri lissa. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] telefonica [redacted] penti elettronici ed in telecomunicazioni residenti da inserire per proprio organico con qualifica di tecnico di centrale. Inviare curriculum vitae: Publikompass 8109 - 10100 Torino.

### dirigenti

[redacted] TO prestigioso centro direzionale Torino associa: a) [redacted] nia aziendale coordinamento; b) supporto ricerca personale; c) [redacted] organizzazione corsi [redacted]; d) aspetto open house, numeri convegni; e) aspetto credito bancario/parabancario; f) [redacted] servizi aziendali veramente [redacted] Le posizioni prevedono la piena responsabilità del rispettivo [redacted] Rispetto, serietà, professionalità. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** [redacted] ricerca esperti vendita/ufficio bella presenza massimo [redacted] automuniti ottime condizioni adeguate alle reali capacità. Tel. 872.384.

**AGENTE**

**ben introdotto nelle imprese di costruzione di livello medio alle operanti in Piemonte, cercasi da società di importanza nazionale per la vendita di prefabbricati metallici per edilizia. Si provvede: inquadramento Enasarco e livello di provvigioni di sicuro in[redacted] Telefonare allo 02.468.42042.**

**ARTES** srl obchetto autodestativi Archivio Varese, cerca rappresentante [redacted] mente già introdotto nel settore per le zone di Torino e Piemonte. Offresi: portafoglio [redacted] e telefonare allo [redacted] 471.075.

**AZIENDA** commerciale, concessionaria Cibe-Geigy e Sumia, prodotti per industrie, comunità, consorzi agrari, rivenditori, per potenziamento cerca agenti per Torino e provincia, Al e Al. Offresi: fisso mensile di L. 1.500.000, provvigioni, assicurazioni di legge e ampio portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento 011 851.730.

**AZIENDA** con prodotti di consumo destinati a ottimi industria e commercio cerca agenti anche prima esperienza zona Torino. Ottimo: [redacted] più provvigioni. Tel. 356.3310.

**CONCESSIONARIO** esclusivista [redacted] Antonio [redacted] Lì [redacted] Caffè, Bi[redacted] Colussi Milano, fabbrica [redacted] e Star [redacted] Catering, [redacted] rappresentanti introdotti per [redacted] libero [redacted] Caffè e Provincie Portafoglio clienti, alto provvigioni, [redacted] spese, [redacted] Telefonare ore ufficio 011 424 [redacted]

**GRANDE** ingrosso livello nazionale articoli regalo casalinghi cerca agenti introdotto dettagli provincia TO escluso città. Offresi elevato guadagno. Tel. 0172 574 312.

[redacted] alimentari vini champagne alla gamma cerca agenti non monomandatari Torino e Piemonte. Richiede [redacted] minimo [redacted] anni e introduzione ristoranti e gastronomie. [redacted] M&B v. Ogliarico 4 Torino 10149 o telefono 011 771.0651.

**LA** Edizioni Elenchi Stradali per ampliamento proprio organico in Torino assume [redacted] commerciale [redacted] formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento Tel. al 720.758.

**ORGANIZZAZIONE** commerciale [redacted] ufficio in Torino ed in Gran Giovane dinamica propone di collaborazione vari settori. Scrivere: Publikompass 7419 - 10100 Torino.

**PLURIMANDATARIO** introduce prodotti proiegone Centro-Nord Italia cercasi. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino.

**PRESTIGIOSA** realtà mondiale leader del settore cerca giovani agenti per iniziative speciali. Richiede massima serietà [redacted] Si offrono interessanti commissioni e incentivi. Telefonare [redacted] ufficio allo [redacted]

**PRIMARIA** [redacted] macchine lavasecco cerca agenti per il Piemonte. Scrivere: Publikompass 9031 - 10100 Torino.

**PRIMARIA** società in Torino cerca agenti di vendita nei settori merceologici dei fotocopiatori, fax, macchine per ufficio, apparecchiature per microfilm e bordi divisori nell'ambito dell'arredizione e tecnologia avanzata [redacted] i Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. [redacted] richiede [redacted] za maturata negli stessi settori merceologici o altre linee più rimborso spese più incentivi inviare curriculum a: Publikompass 7410 - 10100 Torino.

**RICERCHIAMO** [redacted] sapace mercato [redacted] proposte di concessione vendita propri prodotti per rafforzamento clientela nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare allo 0444 340.227.

**SIETE** [redacted] dinamiche? Azienda leader nel settore viticoltura meccanica ricerca [redacted] professionista della vendita per zona Barbaresco Canavese Cuneo (massimo 35enni) dopo [redacted] inquadramento che permette guadagno elevati [redacted] provvigioni più premi) e carriera. Telefonare [redacted] appuntamento [redacted] 633.699 sig. Rocco.

## 10 Prestazioni consulenze

**INFORMATICA-ELETTRONICA**
Cercasi collaborazione per organizzare e gestire una attività commerciale in questi settori? Dirigente in pensione, ingegnere, con sodda esperienza offre consulenza. Telefonare al mattino 011 442.764.

[redacted] lunga esperienza [redacted] pegno a valido legge leggere e matematica non [redacted] rsi offre consulenza. Tel. 011 913.9262.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

**ACQUISTA** vettura di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

**AUTOMERCATO** via Turati 41. Delta Integrale 89 T.a bianca, Golf 1.3 87, Ford Escort 89, Orion I, Fiesta, Range Rover garantite. Tel. 319.6122.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted] Corso Tortona 9. [redacted] 671.643.

[redacted] CX 25 TRD T.2 [redacted], Citroen DS21 interno in pelle da [redacted], Maggiolone Cabriolet Turbo [redacted] 616.877.

**COLLEZIONISTA** vende Maserati Merak [redacted] 1974 rosso interni in pelle [redacted] perfetta. Tel. 0337 200.445 - [redacted]

**RS** concessionaria Porsche vende: 911 Carrera 3.2 Glubi[redacted] blu met., full optionals, [redacted] 2.5 '86 grigio met. [redacted] apribile, autobloccante, 911 Carrera 3.2 Cambio '88 evotio, autobloccante, [redacted] ning, lucinati, 911 Carrera [redacted] coupé '87 grigio met., autobloccante, alzetto, aria condizionata, lucidi [redacted] 911 Carrera 2 '89 nero, climatizzatore, autobloccante, [redacted] Speedster '89 nero, full optionals. Tel. 011 318.4884.

[redacted] Toyota Land Cruiser '88 blu [redacted] talizzato, ottimo stato, full optionals. Telefonare allo 011 954.0333 - 954.1550.

**131** [redacted] di [redacted] a 126 [redacted] Fe[redacted] Concessionaria vende [redacted] 0523 590.377.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** [redacted] contanti alloggi in qualsiasi zona Torino purché in casa decorosa. Tel. 650.9204.

**ACQUISTO** appartamento signorile [redacted] 150 - 160 con box zona Crocetta o piscina. Scrivere: Publikompass 6112 - 10100 Torino.

**ACQUISTO** per ristrutturare e rivendere rivalutando alloggio di 2 camere e tinello in Torino o [redacted] cintura. Tel. 561.2715.

**CAUSA** trasferimento a Torino acquisto alloggio libero signorile salone 2/3 camere servizi disponibilità contanti riservatezza. Tel. 0141 354 031.

**MEDICO** sceglo investimento acquista per contanti appartamenti occupati in case decorose a Torino massima riservatezza. Tel. 546.338.

[redacted] acquista stabili in [redacted] zona [redacted] Torino [redacted] tramite mediatore ufficiali amministratori. Tel. 530.821.

## 19 Vendita alloggi

**A. IL PORTICO** libero Settimo villaggio Olimpia stessa casa camera cucina bagno box auto dilazioni. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Barriera Milano living cucina camera bagno parzialmente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Beinasco signorile ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Castiglione in villa appartamento di camera tinello cucinino box auto mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero S. Donato [redacted] cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero S. Mauro signorile ingresso soggiorno [redacted] camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero via S. Massimo ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** [redacted] appartamento locato ingresso camera angolo cottura bagno affare. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** S. Mauro villa in costruzione signorile salone cucina 2 camere biservizi taverniti mansarda box auto giardino privato. Tel. 835.544.

**A. MEDIM** 650.9051 Barriera Milano via Verres in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno 75 mq L. 93 milioni.

**A. MEDIM** 650.9051 contrassegno stabile Antonelli con portineria ingresso 5 camere tinello cucinino biservizi.

[redacted] 550.9051 via Cesare Pavese ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ottimo.

**A. MEDIM** 650.9051 via Monginevro ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio [redacted] lio luminoso.

**A. UTIP** 519.986 libero anzio presso piazza Stampalia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e lavanzo.

**A. UTIP** 519.[redacted] [redacted] in villetta casa con giardino condominiale rifinitissima salone living 2 camere cucina abitabile bagno lavanderia vendesi.

**AIP** 724.428 appartamento 250 mq giardino 300 mq garage portineria casa in paramano Crimea vendo 1.300 milioni dilazioni.

**AIP** 724.428 Crimea elegantissimo appartamento 250 mq con giardino privato, parlamento vendo 1.300 milioni in un anno.

**ALLE** porte di Moncalieri vendesi senza intermediari magnifica villa Belle Epoque a 100 metri dal mare completamente ristrutturata interni [redacted] Telefonare 0833.835.02495.

**ALLOGGIO** S. Rita signorile 180 mq doppi servizi portineria 1° piano. Casapiemonte Immobiliare 316.2525.

**ALMESE** villa signorile [redacted] mq totali giardino 1650 mq vendesi/permutasi. Casapiemonte Immobiliare 316.2525.

[redacted] in stabile recente signorile vendesi/permutasi alloggi [redacted] varie metrature box. Tel. 65.441.

**CASCINOTTA**

**parzialmente ristrutturata con giardino a S. Francesco al Campo. Gabetti vende. Tel. 57.87.**

**CASEUROPEA** ristrutturato corso Grosseto tranne giardino 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

[redacted] fine [redacted] in ottimo stabile 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

**CASEUROPEA** [redacted] Regina con bagno interno L. 12 milioni e [redacted] tivo. Tel. 599.940 - 596.633.

**CENTRALISSIMI**

**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio [redacted] a 150 mq. Tel. 436.2899.**

[redacted] unifamiliare mq [redacted] con giardino Zona giorno [redacted] mq, cucina [redacted] studio e [redacted] Zona [redacted] 2 camere spogliatoio bagni L. [redacted] milioni Helvetia Immobiliare 650.3103.

**CHIVASSO** centro [redacted] vani 2 servizi piano terreno adatto [redacted] ufficio vendesi direttamente. Tel. 011 540.947.

(continua a pagina 22)


# CITROËN AX: BUONI MOTIVI PER SEDURRE

AX HALLEY
L. 12.411.000
CHIAVI IN MANO

AX THALASSA
L. 12.520.000
CHIAVI IN MANO

AX 11 TZX VIP
L. 13.593.000
CHIAVI IN MANO

AX HALLEY
1124 cc
Cambio a 5 [redacted]
3 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX THALASSA
1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in tweed
Retrovisore lato passeggero
Tettuccio apribile
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX 11 TZX VIP
1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
5 colori [redacted] e [redacted]
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio
Sedile posteriore frazionabile

Altre 5 versioni AX riccamente equipaggiate vi aspettano dai Concessionari Citroën

CHIARE
LE DOTAZIONI
CHIARO
IL PREZZO

8 MILIONI SENZA INTERESSI IN 15 MESI
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA AX

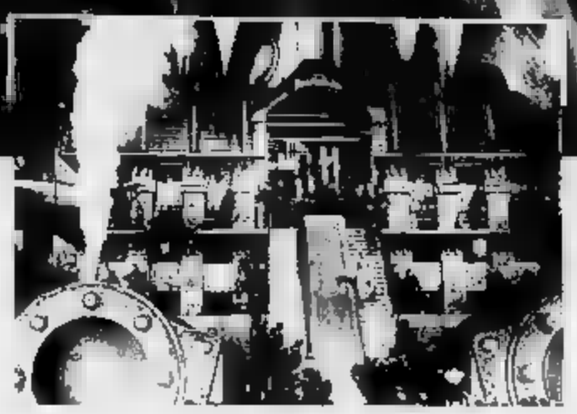
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Negli studi della Germania Est, dove è fiorito il grande cinema tedesco. Oggi si chiude, tutti licenziati

# ANGELO AZZURRO *addio*

*Di qui passarono la Garbo e Gabin, si girarono film con 5000 comparse*



Qui a fianco Fritz Lang in due momenti riprese di «Metropolis». In alto: Marlene Dietrich nell'«Angelo azzurro» di Sternberg. Da Parigi, la diva ultraottantenne ha lanciato un appello televisivo per scongiurare la chiusura degli studi di Potsdam

DAL NOSTRO INVIATO

Sul fondo e accanto al muro calcinato, dove il pavimento di legno ad assi finisce adesso in un palcoscenico bordato di compensato nero, gli «Uomini del sotterraneo» immaginati da Fritz Lang obbedivano alla «volontà onnipotente dei padroni», in una delle scene di *Metropolis* dal fascino più straordinario e ambiguo. Di fianco, sotto la costa leggera di un fondale azzurro un po' sbrecciato e i teli di cotone bianco ad arco «per spezzare il suono», Lang immaginò la rivolta degli schiavi, nell'episodio della Torre di Babele: una foto mostra il regista com'era in quei giorni del 1926, a trentasei anni, il monocolo a sinistra, i capelli stirati all'indietro e lucidi di brillantina, i calzettoni di lana grezza fino al ginocchio per stringere i calzoni, la pipa corta nel cannello mozzo e in mano la matita per correggere la sceneggiatura.

Allora, quando un biglietto d'ingresso in un cinema della Repubblica di Weimar costava dagli 8 ai 40 milioni di marchi-carta e i gestori delle sale volevano e ottenevano pagati in oro, la «Mittelhalle» della «Universal Film Aktiengesellschaft», la «UFA» di Potsdam-Babelsberg nei dintorni di Berlino, era lo studio più grande e solido d'Europa, e la pubblicità degli Stabilimenti, che avevano seimila dipendenti e ospitavano Lang e Murnau, Werner Krauss e Karl Freund, affermava con orgoglio: «Senza di noi nessun affare». Ora che tutto è forse per finire e che per l'erede diretto della Ufa, la «DEFA» sorta dalle rovine della guerra, si parla di chiusura, c'è memoria e traccia di quando il presidente del Reich, Friedrich Ebert, volle vedere le riprese dell'*Anna Boleyn* di Lubitsch e il console Coffin che era lui ammise controvoglia che Berlino «sopportava il confronto» le produzioni hollywoodiane.

Ma adesso ci vuole immaginazione per ricordare che in questo capannone immenso dalle pareti esterne di eternit ondulato si è affermato un Mito e il Cinema ha lasciato le prime orme di gigante; o che dove c'era una fabbrica di fiori artificiali, fino al 1911, e poi un atelier di vetro, Marlene Dietrich divenne l'*Angelo azzurro* nel film di Josef von Sternberg del '30, cantando «Ich bin von Kopf bis Fuss auf Liebe eingestellt», dalla testa ai piedi sono sospinta dall'amore. Ci vuole fantasia per ricordare che di qui passarono Greta Garbo e Jean Gabin, Hans Albers, Zarah Leander e Hildegard Knef; che vennero girate superproduzioni con 5 mila comparse e si costruirono foreste con centinaia di alberi giganteschi e finti, accadde per *Morte di Sigfrido* di Fritz Lang, nel '24.

Dov'ere tutto questo, adesso c'è silenzio: con l'unità tedesca gli stabilimenti della «Deutsche Film Aktiengesellschaft» hanno perso le sovvenzioni del regime orientale, 81 milioni di marchi l'anno per produrre film e serial tv, e hanno licenziato tre quarti dei loro dipendenti. Se n'è andato anche tutto il personale artistico: 34 registi, 33 cameramen, 22 sceneggiatori, 25 drammaturghi e l'orchestra sinfonica 50 strumentisti. Restano persone pagate ancora le sovvenzioni decise l'anno scorso dal governo morfbondo di Lothar de Maiziere; hanno paura: il 31 finiranno i soldi regalati dalla Ddr prossima a dissolversi, e se da Bonn non arriverà una decisione o trovati compratori disposti a investire decine di milioni di marchi, gli Studi chiuderanno.

Già adesso l'immenso territorio cintato ai margini della foresta, 5 mila ettari e 127 edifici, è una città fantasma abitata soprattutto dai ricordi. Ci si muove come in mezzo alle rovine, fra un forte odore di carbone sparso dalla ciminiera di mattoni all'ingresso principale e su un selciato in cemento che il freddo ha riempito di crepe e vuoti. I segni di abbandono sono dappertutto, nel carretto carico di poltroncine in pegamoide che un operaio anziano guida chissà dove e negli spazi enormi dove non si vede nel vecchio grigio coperto dalla ruggine o nelle legno allineate sotto una tettoia, e perfino negli immensi magazzini dei «Requisiten»: mezzo milione di oggetti, 150 costumi, 50 mila uniformi, fondo unico al mondo di immagini stalinlane insieme migliaia di piatti spesso di gran pregio, centinaia di specchi e cornici imperiali, paramenti sacri e di bronzo, orologi e pelli d'orso, Madonne medievali e trofei di caccia, statue di Lutero e boccali, fino alle copie dei dieci più famosi quadri di Van Gogh, che servirono una volta sola, per il *Besuch bei Van Gogh* di Horst Seemann, nel 1985.

Anche il salone del Castello sull'Elba a Pilnitz, ricostruito per l'ultimo film in lavorazione, *Trilla Trine* di Karlheinz Lotz, un omaggio a Mozart nell'anno del centenario, è desolato adesso che è vuoto in attesa delle ultime riprese: le porte a specchio si aprono su un paesaggio finto disegnato in prospettiva, il pavimento di finto e scricchiola, e solo la coppia di sposi venuti in visita gli ospiti del matrimonio sorride a chi la fotografa davanti al caminetto.

Qui come altrove, all'aperto o nei capannoni disposti intorno alla «Mittelhalle», si respira anche l'aria un poco grave da «Filmkombinats» del socialismo reale, e anche per questo forse il destino della Defa solleva entusiasmi e dubbi, incertezze e umori di battaglia. Ma come nessun altro Studio al mondo, quello di Potsdam-Babelberg ha legato il proprio nome alle controversie della storia. Nacque insieme con tempi dei pionieri e le grandi innovazioni, stimolate, al tempo della prima guerra mondiale, dal Feldmaresciallo Ludendorf entusiasta del «potere sovrastante delle immagini». Finiti quei tempi il controllo di Goebbels fece uno strumento della propaganda, a partire dal '33 e per tutti gli anni del nazismo. Anche se come un'isola da paradiso artificiale l'«Ufa» conservò margini insospettati perfino negli anni peggiori del regime, e accanto a film torvi come *Süss l'ebreo* di Harlan, del 1940, riuscì a produrre opere di gran rilievo come *Il corvo* o *L'assassino abita al 21* di Clouzot.

Poi, col , la Ufa diventata Defa assunse il monopolio dell'opinione per immagini: in quarantacinque anni sono prodotte opere di varia qualità che dovevano «differenziarsi dai film del nemico di classe». Per i tremila dipendenti, il massimo dell'imprevisto erano allora i premi di produzione che lo Stato garantiva se il film superava il mezzo milione di spettatori. La Defa ha prodotto anche opere capaci di raccontare la quotidianità della Germania comunista, come *Der Dritte* di Egon Guenter, nel 1971, o *Die Legende von Paul und Paula* di Heiner Carows, dell'anno successivo, e *Solo Sunny* di Konrad Wolfs, uscito nel '79.

E' accaduto perfino che, accanto a successi commerciali straordinari come *Einer Trage der anderen Last* di Lothar Warneke, specie di Peppone e Don Camillo di là del Muro prodotto nel 1987, a Babelsberg si siano avviate riflessioni indipendenti, quasi un'opposizione sia pure non organizzata. Esempio, la destalinizzazione in Urss portò negli Studi il desiderio di «discutere gli errori» e per qualche anno si pensò a una svolta. Finì presto, nel '65 il partito proibì dieci film su sedici, fra i quali *Berlin an die Ecke* di Gerhard Klein, uscito poi l'anno scorso. Da allora e fino alla caduta del regime, «lo spazio fra censura e tentativi di evitare la censura è stato stretto alle volte ha consentito anche film di buon livello artistico», ricorda nel ufficio ingombro di carte e conti il direttore marketing Andreas Scheinert: «Molte pellicole davano alla gente soprattutto la possibilità di parlare, ed era un risultato enorme di per sé, anche se certi temi non si potevano neanche nominare». La «Nationale Volksarmee» per esempio, l'esercito orientale, e la scuola, forse perché il di Margot Honecker, la moglie del capo del partito nominata ministro dell'Istruzione.

Adesso che tutto quello è già memoria, il destino della «Defa» come centro di produzione indipendente è affidato a eventi messi in moto dalla storia, ma è un destino fragile che basterebbe poco a interrompere per sempre. C'è la buona volontà del governo regionale del Brandeburgo e quello di Berlino, certo, che l'appello televisivo di Marlene Dietrich dal volontario esilio a Parigi ha rilanciato. Ma da sola non basterà: tutte le aziende della , la Defa aveva pochi materiali e troppi dipendenti e per ripartire bisognerà trovare l'equilibrio, rinunciare magari a gran parte degli studi, ridimensionare le ambizioni e i sogni, trovare partner decisi ad investire di fronte alla concorrenza degli studi «accidentali» di Monaco. Per salvarla davvero, forse, bisognerà ridar fiato anche al cinema tedesco, farlo capace di produrre e «vendere», come dice Scheinert, e la sfida degli studi di Potsdam-Babelsberg è anche questa: oggi, solo il quattro per cento dei film proiettati in Germania sono prodotti in casa, a un costo concorrente non fa comodo a nessuno.

**Emanuele**

---

Lo storico Arno Peters parla del metodo con cui ha realizzato il suo rivoluzionario «Atlante»

# Attenti, vi ho ridisegnato il mondo

*L'Europa non è più al centro, cambiano i colori del Terzo Mondo*

Europa, Africa, Asia nel nuovo Atlante di Arno Peters basato sulla proiezione ortogonale

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle mappe sulle quali abbiamo imparato la geografia, la Scandinavia sembra grande quanto l'India; in realtà, è appena un terzo. L'Europa sembra grande quanto il Sud America, mentre è solo la metà. E l'Unione Sovietica sembra più grande dell'Africa, mentre è più piccola di milioni di chilometri quadrati. La nostra immagine del mondo geografico, esatta per alcuni aspetti, non lo è affatto per altri: la proporzione tra le superfici terrestri, ad esempio, non è affatto rispettata. E spesso non lo è nemmeno la posizione rispetto all'equatore: la Sicilia, ad esempio, sembra molto più a Sud della Spagna meridionale.

Questa immagine geografica del mondo, che risale al '500 ed è opera del più importante cartografo dell'era moderna, Mercatore, per quattro secoli non è stata in discussione. A farlo, in anni recenti, è stato uno storico tedesco, Arno Peters, con una prima e un atlante ora (appena uscito da Rizzoli), basati sulla sua nuova proiezione - la proiezione «ortogonale» - che fa piazza pulita del meridiano di Greenwich (sostituito con la internazionale della data), sostituisce i gradi con i centimetri e privilegia la fedeltà alla superficie, all'asse e alla posizione.

Un'operazione solo scientifica anche ideologica? Arno Peters, che nei giorni scorsi è stato a Milano per il Convegno «Geografia, Cartografia e Terzo Mondo», ritiene che il atlante sia semplicemente oggettivo: «La mappa di Mercatore era il simbolo della sua epoca, l'epoca in cui il mondo veniva europeizzato. L'equatore non divideva la carta in due parti uguali, ma era situato molto in basso nella parte meridionale. Così l'emisfero settentrionale aveva i due terzi dello spazio totale. La Germania, patria elettiva di Mercatore, veniva a trovarsi al centro della mappa, anche se in realtà è situata molto più a Nord. I Paesi dei colonialisti bianchi risultavano molto più grandi di quanto sono in realtà, mentre vicini all'equatore, abitate dai popoli di colore, apparivano troppo piccole. La carta confermava così il senso di superiorità degli europei, che oggi abbiamo sostituito con quello dell'uguaglianza di tutte le nazioni e della solidarietà. Nel atlante dobbiamo la parità delle superfici: un criterio scientifico, oggettivo, di cui però ignoro la portata politica. Il predominio europeo è finito anche nelle mappe. Dopo secoli di egocentrismo, possiamo vedere il nostro Paese dal punto di vista del mondo e non viceversa».

La carta geografica di Peters ha venduto, in cinque anni, 13 milioni di copie. L'atlante sembra sulla stessa strada. Ma l'editore è cambiato, non è più in svizzero Kummerly e Frey: «Tutti erano assolutamente entusiasti del principio paritetico in base al quale erano divisi gli spazi, volevano anche una cartina della Svizzera: pensavano che altrimenti non ne avrebbero venduta neanche copia, nel loro Paese».

Peters ruppe così il contratto, non la collaborazione: «Con questo atlante volevo che chiunque si rendesse conto di qual è la posizione nel mondo, senza immaginarsi superiore a quello che è. Ho trovato nuovi finanziamenti dall'Unicef e dal mio editore storico, non ricco ma abbastanza influente da poter ottenere prestiti bancari. Ce l'abbiamo fatta con soli due milioni e mezzo di franchi svizzeri (l'aggiornamento '90 dell'atlante più diffuso in Germania è costato sette milioni di franchi svizzeri). In un anno se ne sono vendute 150 mila copie. E in Svizzera è andata subito esaurita una prima edizione di diecimila copie formato ridotto per le scuole».

Peters riconosce che anche per lui questo successo è una sorpresa: «Neanch'io sapevo fino a che punto la gente fosse pronta ad accettare questa nuova visione del mondo. Ho corso il rischio: all'inizio, non ho consultato nessuno, ho fatto in base alle mie idee, elaborando la mia proiezione e il reticolo cartografico. Poi ho avuto la fortuna di i cartografi di Oxford, bravissimi e collaborativi, che fin dall'inizio mi hanno appoggiato senza guadagnarci una lira».

Con loro, Peters mette a punto un tratteggio che sostituisce il marrone nei rilievi montuosi: «Anche la scelta dei colori - il verde delle pianure, il bruno dei monti - rifletteva la centralità dell'Europa rispetto al resto del mondo: non tutte le pianure sono verdi e fertili, perché ci sono anche i deserti e le steppe. E non tutte le montagne hanno le cime bianche, è certo che la vegetazione si spinge molto in alto. La colorazione verde-bruno non è adatta a una rappresentazione universale del mondo».

Un'altra novità tecnica è l'introduzione del sistema decimale: «Ho abbandonato i gradi perché il sistema decimale è il più nel mondo intero, persino gli inglesi hanno adottato una suddivisione decimale per la loro moneta. Ed è questa la novità tecnica più importante. E' ben più importante avere solo lo 0, cioè far passare il primo meridiano e il fuso orario attraverso lo stesso punto, in mezzo allo Stretto di Bering».

L'Europa è più il centro il mondo - e dunque anche l'antica immagine eurocentrica del mondo doveva cedere il posto a un'immagine geografica obiettiva. «Nella nuova carta terrestre - conclude Peters - l'elemento decisivo non è tanto la somma delle qualità cartografiche, quanto la credibilità dell'immagine geografica del mondo».

**Marina Verna**

«Il chi è dei post-comunisti»: in un libro di Guido Quaranta ritratti-caricature. Ed è subito polemica

# Botteghe Oscure, si salvi chi può

## *Tutti i lati deboli dei dirigenti pds*

ROMA

PRIMA [redacted] sconfitte elettorali, lo psicodramma su nome e simbolo, la paralisi. Poi le guerre intestine, il congresso travagliatissimo e il dramma della scissione. Può bastare? [redacted] che non basta, sul povero pds piombano adesso anche il dileggio e la caricatura.

Grandina sul bagnato, alle Botteghe Oscure. Con puntiglio quasi scientifico, senza dimenticarne nessuno, [redacted] soprattutto senza pietà, il giornalista Guido Quaranta sistema gli *homines novi* [redacted] pds in una galleria di ritratti [redacted] effetto tragicomico. Il libro, 200 pagine, titolo *Il chi è dei post-comunisti* (Rizzoli) è da un paio di giorni in libreria [redacted] già viene letto e nascosto, con curiosità [redacted] orrore, negli uffici delle Botteghe Oscure. Aneddoti [redacted] ricordi personali, piccole perle e pettegolezzi. Morale, del gruppetto al vertice del [redacted] partito non [redacted] salva [redacted].

Nella foto grande, Livia Turco: «Più che vestirsi, si copre». Sopra, Chicco Testa. Sotto, «il bimbo» Veltroni e «il putto» Folena

### Il sindaco Spic & Span

Il segretario Achille Occhetto, leader «socialbovarista», [redacted] dipinto come una specie di macchietta: «Ho dissolto [redacted] mio partito e [redacted] ne vanto». Massimo D'Alema, coordinatore generale della segreteria, «qualifica che sembra uscita dalla penna di Gogol», sembra [redacted] gerarchetto inflessibile, intollerante e specchioso». E così via: a Claudio Petruccioli «sono stati gli insuccessi a montargli la testa», Livia Turco «ha la sensibilità delle traversine ferroviarie». Fassino [redacted] «riuscito persino a immalinconire l'atmosfera della discoteca torinese King Kong Club [redacted] cui aveva invitato gli amici a festeggiare - come scrisse sul cartoncino d'invito - i [redacted] "primi quarant'anni"». E non [redacted] finita perché Renzo Imbeni figura come «il sindaco Spic & Span: più di un dipendente comunale di Bologna spiega che, come un detersivo molto reclamizzato, non lascia traccia». «Vanity», cioè Fabio Mussi, dopo [redacted] comitato centrale, «venne preso [redacted] schiaffi dalla madre, più amareggiata per aver messo al mondo un [redacted]gazzo saccente che preoccupata per il suo [redacted] politico». Mentre per due promesse parlamentari, gli onorevoli Testa [redacted] Bordon, c'è un capitoletto che li presenta [redacted] coppia [redacted] comici: «Ed ecco a [redacted] Chicco e Willer».

Ma non [redacted] solo una questione di nomignoli (Walter Veltroni [redacted] «il bimbo», Fassino «il tibia», D'Alema «Findus») [redacted] aggettivi, definizioni e battute terribili, ai limiti della querela. Per la prima volta l'immagine rovinosa del pds viene in qualche modo dall'interno del mondo comunista. E' anche l'autore a fare notizia.

Infaticabile cronista parlamentare dell'*Espresso*, inventore, negli Anni 70, [redacted] poi caposcuola di un'informazione politica tanto meticolosa quanto irriverente, Guido Quaranta nasce professionalmente [redacted] Torino, nella severissima *Unità* di Mario Montagnana, ed è stato per lunghi anni iscritto alla cellula del pci di Montecitorio. Proprio per questa sua fedeltà - come confessa nell'introduzione - aveva sempre chiesto [redacted] ottenuto dai suoi direttori «di essere esonera[redacted] dal curiosare nella privacy, tradizionalmente rigorosissima, dei [redacted] compagni». Dopo la svolta occhettiana ha sciolto, per così dire, il suo voto. [redacted] si è ritrovato «ex» e libero. Aveva davanti questi «giovanotti» che si erano presi un partito: a 63 anni, Quaranta si è dedicato a loro applicando lo stesso metodo impietoso che fino a ieri aveva dato tanti dolori [redacted] democristiani e ai socialisti.

Il «trattamento Quaranta». Faccia di bronzo e grande simpatia: raccogliere a tappeto ogni possibile confidenza di amici [redacted] avversari [redacted] poi scrivere tutto, ma proprio tutto, del personaggio messo sotto [redacted]. Episodi buffi, citazioni imbarazzanti, debolezze umane. Due an[redacted] di lavoro a Montecitorio, dove in pratica Quaranta vive a caccia di indiscrezioni, [redacted] il carniere era pieno.

C'è Occhetto, per esempio, che nelle riunioni di partito continua tranquillamente a fumare nonostante le promesse di smettere e il divieto statutario. C'è la descrizione spassosa e quasi surreale della prima riunione del Governo Ombra, [redacted] «alcuni pseudoministri così compresi della nomina [redacted] essersi presentati in doppiopetto blu» e il presidente che, durante le sedute, «è costretto a invitarli a concludere mostrando [redacted] mano stretta a pugno, come fanno i pretori quando si rivolgono agli avvocati [redacted] difesa che debordano nelle arringhe». C'è Bassolino, «rivoluzionario alle vongole», che convive con la sua compagna accesa femminista: «Ufficialmente [redacted] dichiara solidale [redacted] sue idee [redacted] agli amici confida di annoiarsi quando, di femministe, [redacted] casa, ne irrompe qualche altra». Il direttore dell'*Unità* Renzo Foa che racconta di aver fatto colpo, in Vietnam, su Jane Fonda: «L'attrice lo chiamava *My hero*, mio [redacted]». Chicco Testa che posa gratis in un fotoromanzo del giornale delle prostitute, *Lucciola*: «In mutande, [redacted] un letto, tra le braccia di una ragazza prosperosa, sospirava: "Daniela, Daniela, mi piaci. Sei proprio il tipo di donna che può farmi impazzire!"». Vezzi, abitudini, tic [redacted] idiosincrasie del post-comunismo.

### Testa d'uovo alla coque

C'è posto, nei medaglioni di Quaranta, anche per la passione pokeristica del filosofo Biagio De Giovanni, «testa d'uovo alla coque»: «Dicono che il suo guardaroba, come la sua biblioteca, è stato rifornito in gran parte dal[redacted] vincite al gioco».

Ed ecco subito sventrata la privacy dei pidiessini. Una confidenza qua, una soffiata là, dicono gli amici, ribattono i maligni: con questi sperimentati moduli stilistici Quaranta registra o trascrive quasi fosse (ma [redacted] lo è) un semplice intermediario. Di suo, infatti, ci mette parecchio, a [redacted] un'indubbia (e crudele) passione per le descrizioni fisiche. «Il cespuglio di capelli castani che la sovrasta, le labbra a fessura co[redacted] quelle di Andreotti [redacted] la scucchia [redacted] le giovano. Cammina con un passo da gendarme, lento, pesante e cadenzato. Più che vestirsi, si copre. A volte si firma Turco Livia». Imbeni: «Alto, grosso, baffuto: con un tabarro [redacted] sulle spalle sembrerebbe uno [redacted] quei commercianti che fanno crocchio sulle piazze emiliane nei giorni di mercato». Pietro Folena, segretario regionale della Sicilia: «Quando si leva gli occhiali sembra [redacted] putto di Paolo Veronese». Quaranta paragona questo giovane occhettiano, «sedotto e abbandonato» da Leoluca Orlando, agli [redacted] pi comunisti dell'isola: Girolamo Li Causi, Emanuele Macalu[redacted].

Come fra Occhetto e Togliatti, o Aureliana Alberici e Nilde Iotti, il confronto non regge. E [redacted] tutti i 17 ritratti di «Ex che diventano Neo» spira [redacted] leggera brezza [redacted] nostalgia, più personale che politica. I veri comunisti [redacted] tempo - è la conclusione - hanno lasciato il partito alle loro caricature.

**Filippo Ceccarelli**

A sinistra, il filosofo-pokerista Biagio [redacted] Giovanni. Sopra, il sindaco di Bologna Renzo Imbeni: di lui dicono che [redacted] lascia traccia»

**LETTERE** AL GIORNALE

## *Pasqua di passione per gli agnelli (ma nessuno pensa ai maiali)*

### [redacted] animali [redacted] sono «merce deteriorabile»

Così come il periodo natalizio è simboleggiato dall'Albero di Natale (una strage di alberi), quello pasquale [redacted] immagini di agnellini, teneri pulcini, uova che [redacted] schiudono: vita che si rinnova. La realtà però [redacted] è rossa come [redacted] biglietti augurali. Gli agnellini non corrono felici nei prati, i pulcini non hanno [redacted] chioccia, ma nascono in batterie e spesso vengono venduti per il diletto [redacted] bimbi che li usano [redacted] giocattoli, le uova vengono deposte da galline immobilizzate in anguste gabbiette.

Le cronache di questi giorni riportano che lo sciopero dei doganieri sta causando la morte per soffocamento, fame e sete [redacted] moltissimi animali, agnellini, vitelli, cavalli ecc., stipati da giorni [redacted] vagoni senz'acqua né cibo. Lo sciopero dei doganieri ha solo messo in evidenza questo problema, [redacted] il trasporto di animali da macello vivi (considerati «merce deteriorabile» e non esseri che soffrono) è sempre e comunque una crudeltà gratuita.

Mi domando dov'è finita «l'umanità» dell'uomo; domando se questi sacrifici non potrebbero essere evitati, [redacted] le leggi per i diritti degli animali non potrebbero essere più severe (ma esistono? E se sì, perché sono disattese?).

Diceva Gandhi che la civiltà di una nazione [redacted] evince anche da come [redacted] comporta con i suoi animali. L'Italia, ahimè, avrebbe uno degli ultimi posti in classifica; b[redacted] pensare che, anni or sono, ha abolito l'«Ente per [redacted] Protezione degli Animali», considerandolo un ente inutile (esiste ancora, [redacted] privato, autofinanziato e impotente).

Domando infine se le nostre mense non potrebbero tornare [redacted] essere un po' più parche [redacted] tutto vantaggio anche della salute); se, rinunciando alle nostre «abbuffate» natalizie, pasquali, domenicali, quotidiane, magari dando l'equivalente alla Croce Rossa, all'Unicef o alla Caritas, non potremmo equilibrare un po' la sproporzione fra la nostra opulenza e l'altra (grande) parte di umanità che muore [redacted] fame.

**Alba Meyer**

### Dagli indiani [redacted] esempio [redacted]

A Natale [redacted] Pasqua le solite litanie. A Natale vengono criticati quelli che lo festeggiano sacrificando gli alberi, ma nulla [redacted] dice a proposito dello scempio delle mimose nel giorno della festa della donna e poco si fa per la raccolta della carta per salvare gli alberi. A Pasqua si condannano i consumatori di carne ovina, ma non si spende una parola a favore del maiale, del quale vengono apprezzati, senza rimorso, prosciutto e salumi.

Quelli che apprezzo per la loro coerenza sono gli indiani. Se mangiassero la carne, i loro problemi alimentari si attenuerebbero al massimo. Sono contro la violenza tanto nei confronti dei loro simili quanto degli animali. C'è addirittura una setta i cui seguaci quando camminano stanno attenti a non calpestare le formiche e, talvolta, si muniscono di una mascherina onde evitare di ingoiare qualche insetto. La loro religione, il Giainismo, fu fondata, oltre duemila anni fa, da Maha[redacted] e ha per emblema sacro la svastica, che da noi è simbolo [redacted] violenza.

**Dante Lo Piano**, Bologna

### La figuraccia di Brindisi vista dalla Germania

Tutta la stampa tedesca ha ampiamente sottolineato l'ennesima incapacità organizzativa dimostrata dall'Italia [redacted] ne della fuga dall'Albania.

Dalle righe della stampa d'oltralpe traspare una forma di «sadica» soddisfazione, proprio perché noi italiani siamo fra [redacted] loro che con molta solerzia denunciamo [redacted] perfezionismo, l'organizzazione e l'efficienza teutoniche, accostandola - sbagliando - alle ormai dimenticate pagine buie della nostra storia.

Ma, per tornare alle figuracce incivili di Brindisi, che hanno [redacted] provocato la nobile mobilitazione della gente e l'ulteriore condanna di [redacted] Stato incapace e inetto, va ricordato [redacted] signori del Palazzo che, quando si sbrodolano addosso dichiarando di essere qui[redacted] o sesta potenza industriale del mondo, per meritarsi tale titolo bisogna avere dei requisiti che a Brindisi l'Italia ha confermato di non avere, in quanto noi saremo forse un «popolo geniale», ma eternamente disorganizzato. Al punto che il vice presidente del Consiglio on. Martelli, pur essendo parte integrante di questo Stato inefficiente, denuncia [redacted] chiare lettere lo scandalo [redacted] - come è abitudine italiane - non muove un [redacted] affinché le cose cambino.

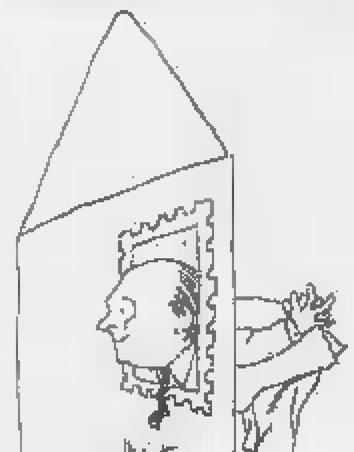
Questa tragica realtà per chi vive all'estero, e in particolare in Germania, è più evidente che altrove.

**Bruno Zoratto**
Stoccarda (Germania)
vice presidente del
Comitato dell'Emigrazione Italiana

### RISPONDE O.d.B.

Gentile signor [redacted] Buono, restando [redacted] tema di p.s.a. (pensioni statali d'annata) [redacted] credo vi sia più chi potrebbe ancora affermare che il pa[redacted] governo intenda [redacted] te «perequare» le p.s.a. Infatti, le ultime decisio[redacted] governative in proposito partano di ben altri 4 anni (dopo i quasi 20 già trascorsi) per arrivare a una «perequazione» [redacted] generis, e, comunque, *minima*. Il che sa chiara[redacted] di beffa, la stragrande [redacted] gioranza dei superstiti p.s.a. (età media 70-90 anni) non arriverà [redacted] quanto di [redacted] spettanza...

**Bruno Giacalone**, Torino



## Quei patrioti pensionati d'annata

GENTILE signor Giacalone, sul problema delle p.s.a. lei insiste, cogliendo con alacrità e vigore ogni pretesto le venga offerto dalla cronaca non per riprendere, ma per continuare la sua battaglia. E nei limiti di spazio che mi sono consentiti, io registro, come lei vede, i suoi bollettini dell'impari guerra. Questa volta, [redacted] suo spunto lo ha [redacted]rato nel potere di «esternazione» che il Presidente della Repubblica ha usato per ottenere dal governo una proposta di legge intesa a conferire una qualche onorificenza ai 622 «patrioti» di Gladio.

«Nell'ambito del potere di "esternazione" e, per porre la parola "fine" al triste, vergognoso fenomeno delle p.s.a., il Capo dello Stato dovrebbe "proporre" al governo quanto seg[redacted]: a) il governo dichiari ufficialmente che [redacted] potrà (per mancanza di "valsente", come va dicendo da circa 20 anni) "perequare" le p.s.a. dei *non* dirigenti (le p.s.a. dei dirigenti dovranno essere "perequate" per effetto di una recente sentenza della Corte Costituzionale); b) conseguentemente, e a titolo di *riconoscenza nazionale*, il governo proporrà subito al Presidente della Repubblica l'istituzione di una nuova onorificenza ad hoc, della quale "insignire" tutti i p.s.a. *non* dirigenti. Siffatta onorificenza dovrà intitolarsi: *onore al merito salvezza economica della Repubblica*. Motto dell'istituenda onorificenza il partenopeo: "Chi ha dato, ha dato ha dato, chi ha avuto..." eccetera».

Gentile signor Giacalone, poiché dalla manifestazione del potere di «esternazione» del Presidente della Repubblica si è nel frattempo arrivati [redacted] presenti affanni, coinvolgenti oltre ai *non* dirigenti p.s.a. anche i *non* p.s.a., ho pensato giusto assicurare almeno questa fievole traccia cartacea alla sua ultima protesta. Anche per incoraggiarlo [redacted] la mia solidarietà a continuare nella battaglia. Dal punto di vista p.s.a., certo, questo nostro mondo [redacted] è l'ideale. E dall'altro punto di vista?

**Oreste del Buono**

### Supertassa anche su un'auto elettrica?

I tecnici ci dicono che c'è [redacted] motore - [redacted] diesel - che «consu[redacted] [redacted]. Favorire la diffusione dei motori diesel avrebbe quindi come conseguenza [redacted] possibilità di ridurre l'importazione [redacted] petrolio, ossia un vantaggio per l'economia del Paese.

Inoltre, i risultati sperimentali documentano che i prodotti della combustione del gasolio nel motore diesel sono meno inquinanti dei prodotti della combustione della benzina - anche «verde» - in un motore a benzina, anche [redacted] munito [redacted] marmitta catalitica.

Del resto, nei Paesi più industrializzati - per esempio negli Usa, o in Germania - [redacted] gasolio costa al distributore praticamente come la benzina (o addirittura poco più); tuttavia [redacted] diffusione delle vetture diesel è maggiore che da [redacted]. Eppure da [redacted] il vantaggio dell'uso del [redacted]solio potrebbe essere ancora maggiore, perché il gasolio è tassato in misura meno... esosa della benzina.

Ma [redacted] nostro fisco [redacted] sembrato ingiusto favorire chi [redacted] una vettura diesel, e perciò è [redacted] istituita [redacted] «supertassa», con lo scopo di far sborsare a questi automobilisti quello che hanno risparmiato usando [redacted] gasolio invece della benzina.

Per questo «recupero» il fisco [redacted] dovuto ipotizzare che l'automobilista percorra un certo numero di chilometri all'anno, e perciò consumi un certo numero di litri di gasolio. [redacted] usato benzina invece che gasolio, avrebbe dato [redacted] fisco [redacted] introito maggiore, corrispondente alla maggiore tassa che grava sulla benzina. Quindi è giusto - per il fisco - richiedere all'automobilista di pagare, sotto forma [redacted] «supertassa», quella differenza.

Non [redacted] importanza - sempre per il fisco - se in tal modo si fa cessare per l'automobilista la [redacted] economica [redacted] usare il gasolio, né, anzi, se l'automobilista stesso viene addirittura penalizzato, quando i chilometri da lui percorsi in [redacted] an[redacted] sono meno di quelli che [redacted] fisco ha preso [redacted] base per calcolare la «supertassa».

Conseguenza finale: nessuno vuole più l'automobile diesel.

C'è ancora da aspettarsi che se domani fosse disponibile sul mercato l'automobile elettrica, il fisco escogiterebbe una «supertassa» per «recuperare» quello che l'utente avrebbe pagato se la vettura, anziché a trazione elettrica, fosse stata a benzina... Continuerà così anche nell'Europa Unita?

**Lettera firmata**, Torino

### Le «stripteaseuses» [redacted] le più pie

Talvolta è curioso notare dove [redacted] permanere una certa religiosità, all'interno del nostro consumismo. Mentre imperversa incessante la più pantagruelica pubblicità di cibi sontuosi e altre lussuosità (non [redacted] sospesa nemmeno il Venerdì di Passione), si rileva che per tutta la Settimana Santa non [redacted] in onda la trasmissione televisiva *Colpo Grosso*, fondata su garbati spogliarelli.

Resta dunque confermata l'impressione che le ballerine, le sciantose e le *stripteaseuses* sono assai più pie degli industriali, dei salumieri [redacted] dei cioccolatai. E questo fa piacere.

**Carlo Molinaro**, Torino

FOGLI DI BLOC-NOTES

# Dubcek lo slovacco

## *«La mia terra, nuova babele»*

IN Cecoslovacchia c'è una febbre di democrazia, come in tutti i Paesi usciti dal «tunnel» comunista. Prima delle elezioni politiche generali, che hanno applicato la regola severa della soglia (alla tedesca, il cinque per cento), c'erano almeno quaranta liste in contesa, corrispondenti a quaranta partiti. Me lo dice, con un'espressione mesta in cui si riassume la malinconia di tutta una vita, Alexander Dubcek, il presidente, o super-presidente, del nuovo Parlamento cecoslovacco, in visita a Palazzo Giustiniani.

«Non c'è limite alla fantasia generatrice di partiti e di testate», incalza Dubcek. «Da noi si è formato anche un partito dei [illegible]i. E quando i rappresentanti dei non parlanti - la voce di Dubcek si accentua, la sua impassibilità si rompe, una nota di compiaciuta ironia avvolge il discorso - in piena campagna elettorale andranno a registrare il loro [illegible]ssaggio televisivo, si sedettero davanti alle telecamere, rimasero in silenzio per tutto il tempo a loro destinato e alla fine se ne andarono». Forse richiamo o antidoto (Dubcek sembra pensarlo ma non lo dice) a tutto l'eccesso di parole e a tutto l'eccesso di retorica che accompagna le campagne elettorali, dopo decenni di silenzio.

La democrazia è la terra promessa. Il rifiuto dei partiti tradizionali è pari all'attesa messianica del nuovo, all'ansia di [illegible] inesplorati.

La stessa parola «forum», introdotta nella geografia politica di una nazione che pure conobbe e sperimentò le regole delle democrazie classiche nell'epoca di Masaryk, corrisponde a questo sconvolgimento di tutti i vecchi schemi, a questo rifiuto di tutti i parametri [illegible] (rifiuto che egli stesso, Dubcek, il comunista pentito, il socialista dal volto umano, ha pagato col «no» del suo Paese alla presidenza della Repubblica, proprio perché simbolo di un passato che tutti respingevano nel bene e nel male, nelle glorie e nelle abiezioni).

Forum. E' l'unico legame nazionale. Tutti gli altri partiti sono boemo-moravi o slovacchi. Non esiste neanche una democrazia cristiana unitaria.

Tutto è stato sovvertito. I comunisti, che non sono poi tanto deboli, che sfiorano il 15 per cento, si chiamano, come in Italia, «partito della sinistra democratica» e assumono caratteri peculiari e differenziati nella porzione boemo-morava e in quella slovacca.

L'unico partito che non esiste più, e non ha neanche un rappresentante in Parlamento, è quello socialista. Con tutte le gloriose tradizioni del filone riformista e marxista legato alla scuola di Vienna e legato ancor più all'esperienza dell'industrializzazione avanzata dell'intero Paese fra le due guerre.

Il «socialismo reale» ha ucciso il socialismo. E' una parabola comune all'Ungheria e alla Polonia. Solo in Polonia gli ex-comunisti hanno avuto l'impudenza di chiamarsi «socialdemocratici». Ma almeno a Varsavia il comunismo si era sempre mascherato, [illegible] etichetta, anche ai tempi di Stalin. Si era definito «partito operaio unificato».

Dubcek guida il più singolare regime bicamerale della storia. Una Camera del popolo, da un lato; una Camera delle nazioni, dall'altro. Una formula giustificata (altro che Camera delle Regioni!) dalla complessa e drammatica realtà della coesistenza di nazioni diverse che il regime riconosce come paritarie, tanto che questa Repubblica ha sentito il bisogno, dopo la dittatura comunista, di [illegible] chiamarsi più «cecoslovacca» - [illegible] fino al 1989 - [illegible] e slovacca»: che è variante di non poco conto.

C'è un'assemblea federale che si articola in due rami. Tutti e due fondati sul suffragio popolare diretto: e non [illegible] meccanismi lambiccati e irrealistici di secondo o terzo grado. Eguali anche nel numero: centocinquanta l'uno. Con la differenza che la Camera delle nazioni ne riserva settantacinque alla Slovacchia e settantacinque alla Boemia-Moravia.

Nessuna legge è approvata se non riceve il suffragio di entrambi i rami (quello che in Italia si vorrebbe bollare, con una punta di degnazione e una smorfia di sufficienza, come «bicameralismo paritario»). Ma - ecco la novità - le due Camere lavorano insieme.

«Allora lei è il presidente dell'intera assemblea? Il super-presidente?», domando, con una nota di cella, a Dubcek. «No, ci sono due presidenti muniti degli stessi poteri, alternati sotto [illegible] unico coordinamento. E c'è un principio fondamentale di autonomia delle due Camere anche se siedono e votano insieme».

Dubcek, presidente del Parlamento

Il rischio è un altro: che la Ca[illegible] delle nazioni sopravviva a Praga ma che si sciolga la nazione, si dissolva il nesso federale su cui si regge oggi la «Ceco e Slovacchia».

Domando al presidente, che è slovacco, la consistenza della minaccia dell'indipendentismo della Slovacchia di cui da più parti si parla. Un Paese di cinque milioni di abitanti, ben definito dal punto di vista geografico e storico, contro i sei milioni di boemi e i quattro milioni e mezzo di moravi. Un Paese che nel '39 sperimentò la dittatura filonazista di [illegible], Tiso: un esponente autorevole del partito cattolico, alleato dell'Asse in tutte le imprese sciagurate del '39-'45 in odio alla Boemia.

«Il partito di mons. Tiso esiste ancora», mi dice Dubcek. «Cambia talvolta nome, si dissimula, si maschera, ma è una realtà. D'altra parte la Slovacchia si è sempre sentita autonoma - aggiunge Dubcek con un tono che non è di giustificazione ma rifiuta l'intolleranza -, ha avuto una storia diversa, ha una lingua che, pur nelle [illegible]iglianze al boemo, è diversa. Ha subito per secoli la dominazione ungherese, restando [illegible] stessa. C'è qualcosa della Polonia».

Dubcek confida nella larghezza e nella liberalità della federazione e, anche se fosse necessario, della confederazione. Quella che rifiuta [illegible] sdegno, quasi con rabbia, è l'ondata di separatismo che monta dalla Moravia.

La Moravia, che è identica alla Boemia, nella lingua e nella storia, tende a separarsi, vorrebbe avere [illegible] proprio «status», rifiuta il «trattino» che la lega da sempre alla Boemia.

E' un'insensatezza - osserva Dubcek alzando ancora una volta il tono della voce -; una insensatezza che minaccia di spaccare tutto. Dietro la Moravia - aggiunge - c'è anche la zo[illegible]slesiana della nostra Repubblica».

Frantumando il nesso boemo-moravo scomparirebbe dalla storia e dalla geografia quella che Giani Stuparich aveva chiamato nell'altro dopoguerra, in quelle pagine memorabili, «la nazione ceca».

«In Moravia c'è il vecchio cattore dello Spielberg?», domando a Dubcek, rievocando per un attimo Silvio Pellico.

«E' [illegible] luogo orrendo», mi risponde il reduce dalle prigioni sovietiche. «Non [illegible] vada».

Dubcek mi sorride rievocando i profondi legami fra Italia e Boemia nel Risorgimento e nella prima guerra mondiale. «Noi siamo i figli della civiltà occidentale, abbiamo vissuto tutta l'esperienza del cristianesimo. E riflettiamo la realtà travagliata dell'Europa: nell'intreccio fra cattolici e protestanti. Purtroppo - aggiunge - non [illegible] sono più ebrei o quasi, dopo le persecuzioni naziste».

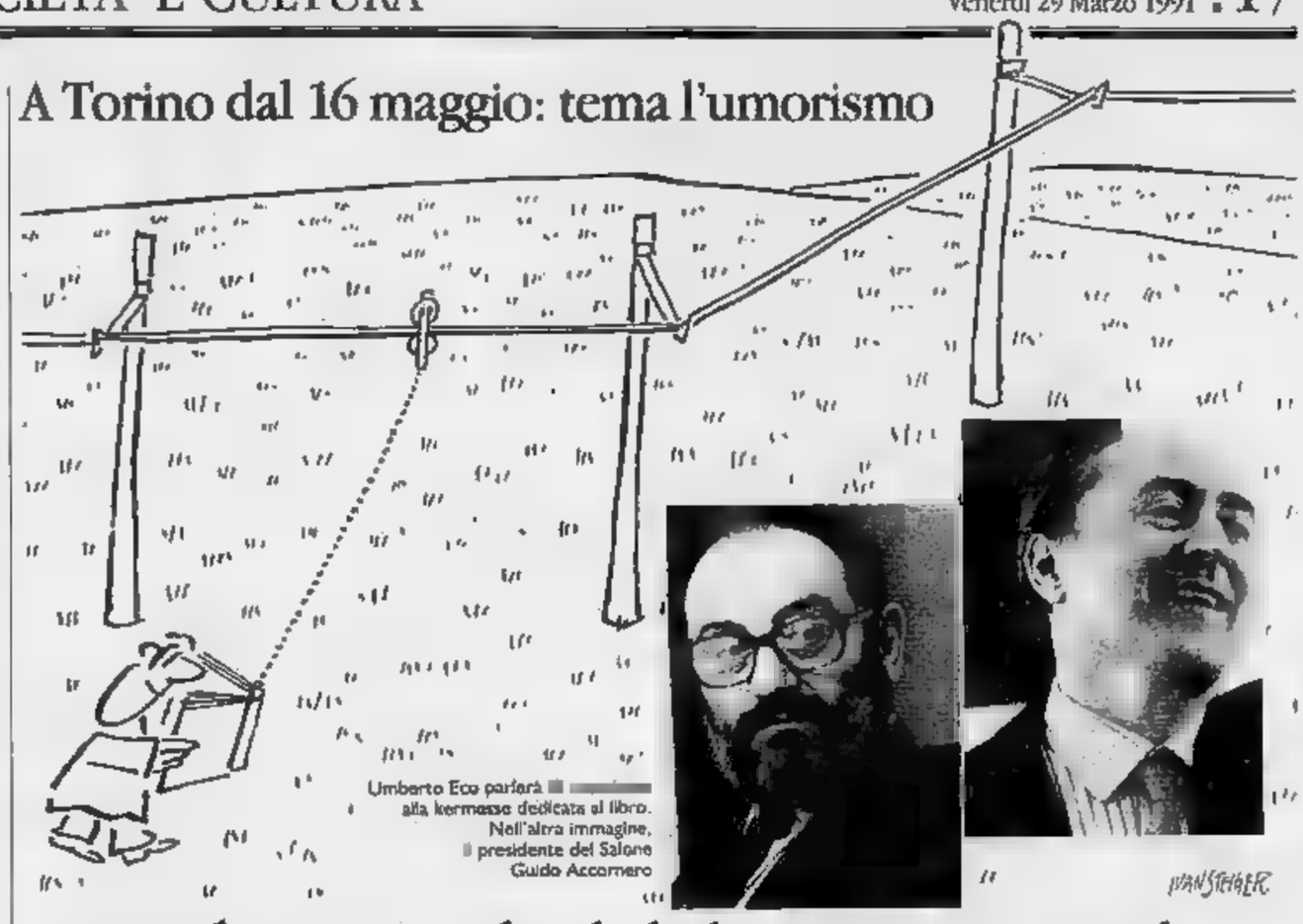
La parabola di Dubcek riassume l'intera tragedia della sinistra europea. L'illusione bolscevica nella gioventù: trapiantato [illegible] in Russia a quattro anni. Insorto [illegible] nella Praga del '44. Dirigente di partito, che sale un gradino dietro l'altro fino alla primavera del '68, primavera dei fiori che non saranno colti. Arrestandosi sulla soglia della rottura con Mosca; sopravvissuto [illegible] parri", fra incarichi onorifici - ambasciatore in Turchia - e domicilio coatto.

Il reduce dal '68 sosta con la memoria sul carro armato [illegible] cui resterà chiuso per quasi un giorno, ostaggio dei sovietici. Una vita triste e in qualche misura incompiuta. L'uomo è difeso dalla sua identità culturale e linguistica. Parla solo il boemo, o meglio il boemomoravo con la variante slovacca. Conferma: «Non c'è nazione senza lingua». Condivide quella certa idea dell'Europa, tanto misteriosa e indecifrata quanto la parola che definisce il vecchio continente.

Gli dono [illegible] vecchio testo di Croce del '45 pubblicato sulla *Nuova Antologia* in memoria di Tommaso G. Masaryk: «Italia e Boemia». «La Cecoslovacchia rivivrà - disse allora Croce - rivivrà fra distruzioni immani, fra le irreparabili perdite d'innumeri vite dei suoi migliori figli, non più con l'illusione dell'altra volta, ma con l'amarezza della delusione che le tenne dietro». Dubcek è stato il simbolo più alto, e più amaro, di quella delusione, per la seconda volta in un secolo.

**Giovanni Spadolini**

## A Torino dal 16 maggio: tema l'umorismo



Umberto Eco parlerà [illegible] alla kermesse dedicata al libro. Nell'altra immagine, il presidente del Salone Guido Accornero

# Salone del libro, si ride

## *Che futuro per l'editoria?*

TORINO

NON ci sarà quest'anno il Nobel per la Letteratura ad accogliere gli ospiti, ma non mancherà la grande festa serale, con tutta probabilità nei Giardini Reali. Il Salone del libro, alla sua quarta edizione, cambia i colori degli stand e, un poco, anche il volto. Aumenta il numero di editori (pur con qualche singola defezione, per ora solo annunciata: Longanesi, il Mulino, Studio Tesi ed Editori Riuniti), non esagera in manifestazioni e congressi. E punta sull'umorismo: quello «narrato», degli scrittori, è il tema centrale della fiera, dal 16 al 21 maggio, forse per l'ultima volta a Torino Esposizioni.

### Sorrisi e brutti sogni

L'idea dell'umorismo, che ha coinvolto fra gli altri in veste di «professori» Umberto [illegible] e Alberto Arbasino, Giampaolo Dossena e l'inglese Ian McEwan, Goffredo Fofi e Evgenij Popov, è venuta al giovane scrittore e musicologo Alessandro Baricco un po' prima che nel mondo dell'editoria ci si accorgesse che non c'era niente da ridere: ma finisce per cadere in un momento assai indicato. Forse, a meglio, i brutti sogni di editori e librai sa[illegible] già evaporati, forse [illegible] il Salone ha la possibilità di archi[illegible] una fase molto negativa dell'industria del libro, e offrirsi [illegible] la sede ideale per discutere del futuro.

E' qu[illegible] uno dei punti centrali di riflessione, cui la Fondazione Agnelli dedica una ricerca, il Gruppo Libri [illegible] catalogo per computer sui titoli che hanno fatto la storia delle librerie negli Anni 60 e 70 e il Salone, da organizzatore, un convegno introdotto da Furio Colombo con manager come Alberto Vitale, il signore di Random House, parlerà di «marketing librario», e cioè [illegible] vendere libri. Sembra facile, ma facile non è [illegible] mai ed ora lo è sempre meno: gli Scud di Saddam Hussein, [illegible] hanno spesso mancato i loro bersagli sulle città israeliane e saudite, hanno finito per colpire indirettamente le librerie italiane. Gennaio [illegible] cominciato bene, poi è stato il disastro. La gente accaparrava pasta e persi[illegible] surgelati, disertava i ristoranti e non comprava libri.

Febbraio ha segnato un calo nelle vendite dell'8 per cento, e [illegible] certo dopo [illegible] periodo di vacche grasse. L'89 era andato bene, il [illegible] era stato in discesa soprattutto negli ultimi mesi, il Natale non [illegible] soddisfatto nessuno. La crisi non ha solo i baffi di Saddam Hussein. Il fat[illegible] dell'industria italiana nel '90 era [illegible] 3370 miliardi, quasi il 10 per [illegible] in più rispetto all'anno precedente: tre punti e mezzo sopra l'inflazione, ma con i prezzi [illegible] copertina che mediamente erano saliti proprio del 10 per cento anche per l'aumento dell'Iva. Piena stasi, se non cenni di recessione.

I dati di «Bibliografica», l'osservatorio di Giuliano Vigini, spiegano che sugli scaffali delle librerie [illegible] andati solo 1620 miliardi, 760 dei quali nel fortilizio più protetto della «scolastica» e [illegible] centinaio nel settore per ragazzi. Il resto è distribuito [illegible] altri criteri: per corrispondenza, a rate e così via. La cifra è relativamente bassa, ma enorme è il [illegible] dei titoli: ogni giorno arriva al libraio, in media, un centinaio di volumi, e cioè una [illegible] molto difficile da padroneggiare, che rimane poco in negozio e prende spesso la strada del macero. Se a tutto ciò aggiungiamo il problema degli sconti e dei super-sconti che la grande distribuzione è in grado di praticare, la situazione in libreria diventa allarmante.

Al Salone ci sarà anche Jack Lang, il ministro francese della Cultura, che partecipa alla quarta conferenza europea del libro, sempre a Torino, fra il 13 e il 16 maggio. In Francia ci [illegible] stati anni [illegible] provocati da una legge che liberalizzava i prezzi dei libri (anzi vietava di scriverli pe[illegible] sui cataloghi, a titolo indicativo). Lang è [illegible]to a far tornare le pubblicazioni francesi al prezzo dichiarato. Per i libri italiani, alle prese con un disegno legge che dovrebbe almeno regolare i sovrasconti, è un ospite di riguardo.

### L'anno prossimo al Lingotto

I librai piangono, gli editori [illegible] ridono. Continuano da parte dei grandi le acquisizioni di piccole case editrici e di [illegible] marchi, ma il clima di economia sembra valere per tutti: da Einaudi, che ha appena fatto una grande campagna acquisti culminata con una quota della Gallimard, a Mondadori, presa nell'incertezza sulla proprietà. Sul futuro del libro pesano varie incognite, anche se, come dice Vigini, «forse siamo a un punto di svol[illegible], e le necessarie trasformazioni in corso potranno dare nuovo vigore».

Il Salone? Il Salone non si limita a ridere, anche se, come dice il sindaco Zanone, si svolge in [illegible] città «che non ha una vocazione troppo facile al sorriso» e quindi, gli fa eco Carla Spagnuolo, presidente [illegible] Consiglio regionale, «ne ha bisogno». Il [illegible]lone convoca Corrado Augias per organizzare incontri e possibilmente scontri fra autori e critici, ospita il Grinzane Cavour con un convegno «Europa e America» presieduto da Mario Vargas Llosa, premia «la scuola che scrive» e approfondisce il tema, sempre più attuale, del rapporto fra anziani e lettura; riflette sul futuro dell'editoria ma soprattutto sul proprio.

«Bisogna ampliare l'aspetto professionale - spiega il vicepresidente, Angelo Pezzana - che dà un forte carattere al Salone co[illegible] struttura [illegible] servizio. Il resto va bene: tutte le occasioni pe[illegible] il pubblico sono la prova che la fiera del libro deve essere vissuta». E avere nuovi spazi. «L'an[illegible] prossimo saremo al Lingotto. E chissà, si potrà pensare anche a renderlo internazionale. E' difficile: [illegible] fiera dove gli editori portino tutto il catalogo in Europa [illegible] c'è».

Resta il problema, ormai annoso, di [illegible] Fondazione, ancora da costituire, con gli enti locali e sponsor privati. Il Salone del libro, che oggi grava tutto sulle spalle del presidente Guido Accornero, diventerebbe una struttura stabilmente agganciata alla città dove è nato. [illegible] ne parla da quasi due anni, ma questa volta ci siamo, dice Accornero: «Abbiamo sei [illegible] sette adesioni di privati, [illegible] non ufficiali, e [illegible] sì di Comune, Provincia e Regione». Ci [illegible] davvero? Il presidente della Regione, Giampaolo Brizio, mentre lascia [illegible] bella sala dell'Accademia delle Scienze dove [illegible] è svolta la conferenza stampa, non ha dubbi: «Entro l'anno. Parola di presidente».

**Mario Baudino**

A Roma. La scrittrice aveva 78 anni

# Morta Livia De Stefani narrò la Sicilia profonda

ROMA

E' morta Livia De Stefani, scrittrice siciliana, protagonista da oltre mezzo secolo [illegible] vita letteraria nella capitale. Aveva [illegible] anni, [illegible] da tempo malata. Nata a Palermo [illegible] antica famiglia di possidenti nel 1913, spostata giovanissima, aveva lasciato assai presto la famiglia per seguire la propria [illegible] e si era trasferita a Roma.

Ma non aveva mai dimenticato il mondo delle [illegible] origini, quello del feudo nel Trapanese, che le avrebbe ispirato le sue pagine migliori. Lì trascorse lunghi periodi da piccola, per ristabilirsi da una malattia, e il ritorno finché non [illegible] fu brutalmente escluso.

Entrò assai presto nel gruppo dei Bellonci e degli «amici della domenica» che aveva dato vita al Premio Strega e ne fece parte, assidua, fino agli ultimi anni. Come scrittrice in proprio aveva esordito nel 1940 [illegible] [illegible] volume di liriche legate al feudo familiare di Virzì, ma si affermò solo alcuni anni dopo, nel 1953, con il primo romanzo, ancora di ambiente siciliano, *La vigna di uve nere*. Questo libro, che viene ancora oggi considerato il [illegible] più interessante, le diede una buona notorietà negli Anni 60, quando venne prodotto alla televisione con la regia di Sandro Bolchi, protagoniste Lea Massari.

Alla [illegible] Sicilia sarebbe tornata [illegible] il suo ultimo, duro libro, *La mafia alle mie spalle*, uscito pochi mesi fa da Mondadori. Un'opera che insieme, nostalgia e denuncia, il racconto di un mondo che finisce, sgretolato dalla pressione sempre più arrogante della onorata società. Il racconto del suo incontro con il boss mafioso, nel tentativo, fallito, di salvare la proprietà dai tentacoli della piovra, rimane un documento, al di là della letteratura.

# PIÙ DIRETTA, PIÙ INFORMAZIONE, PIÙ CULTURA, PIÙ MUSICA, PIÙ SPORT, PIÙ SPETTACOLO: COSÌ RADIO RAI DA' VISTA ALL'UDITO.

Dal 31 MARZO vanno in onda nuovi giornali radio e nuovi programmi per offrire all'ascoltatore un servizio sempre più interessante, immediato e completo.
Per chi ama l'ascolto veloce, magari viaggiando, comincia Radio Verde Rai.
Per la musica giovane arriva Stereo Rai di giorno e di notte.
CERCA LA TUA RADIO NELLA RADIO RAI.

**RADIO RAI È [illegible]**

GR1, GR2, GR3, le testate per l'informazione regionale, sportiva, notturna e per l'estero sono nell'insieme la più grande redazione giornalistica italiana. Con Radio Rai, momento per momento, in ogni angolo del mondo, gli avvenimenti diventano subito notizie, interviste e commenti.

**RADIO RAI È CULTURA**

Radio1, Radio2 e Radio3, secondo linee editoriali diversificate, sono una fonte ricca, costante e pluralista di aggiornamento in ogni campo del sapere. Rubriche mediche e scientifiche, letture integrali dei capolavori della letteratura, rievocazioni storiche, libri da leggere e film da vedere. Gli strumenti critici per capire ogni espressione artistica: dalle grandi mostre alle esecuzioni musicali. E la ribalta teatrale della radio è sempre accesa sul repertorio classico e sulle novità.

**RADIO RAI È SOCIETÀ**

Radio Rai dialoga intensamente con il suo pubblico e gli dà voce. Radio Anch'io, Radio Due 3131 e Prima Pagina, solo per ricordare tre importanti trasmissioni in diretta, confrontano le idee e approfondiscono i problemi che ci toccano da vicino. Per favorire la libera ricerca di una convivenza migliore.

**RADIO RAI È MUSICA**

Radio Rai, anche con le sue orchestre, offre il più alto numero di programmi musicali per ogni gusto e ogni età. Tutti i concerti, tutte le opere liriche, tutte le canzoni che desiderate. Tutti protagonisti: anche jazz e rock.

**RADIO RAI È SPORT**

Chi non conosce Tutto il calcio minuto per minuto, il supercampione della domenica? Ma il pallone non è solo quello del calcio: le radiocronache si allargano ai campionati di pallacanestro, pallavolo, pallanuoto. Dal Giro d'Italia ai campi da tennis, dalle piste di sci agli ippodromi, i microfoni di Radio Rai vi portano dentro tutte le competizioni sportive.

**RADIO RAI È [illegible]**

Radio Rai intrattiene con amicizia e cordialità, ciascuno può trovare in tante, tantissime ore di trasmissione (oltre 59.000 all'anno) i motivi preferiti di svago. Non mancano gli spazi particolarmente dedicati allo spettacolo leggero, ai quiz, al varietà tradizionale, ai nuovi comici. È assicurato almeno un sorriso.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RADIO RAI. LA PRIMA RADIO E' SEMPRE LA PRIMA.

## MORTO L'ATTORE EZIO MARANO

Si svolgeranno oggi a Brescia i funerali di Ezio Marano, l'attore morto l'altro giorno a 54 anni dopo lunga malattia. Recitò in teatro con Fo, Stoppa, Visconti, Ronconi, Petroni Griffi. Al cinema lavorò in «Lo chiamavano Trinità» e «La classe operaia va in Paradiso», con Volontè.

## PRIMA TOURNEE PER MASINI

Marco Masini, terzo al Festival di Sanremo, affronterà per la prima volta il pubblico in una tournée che comincerà il 18 aprile al Palasport di Firenze. Le altre date: il 19, sempre di aprile, Roma; il 20 Napoli; il 22 Modena; il 23 Milano; il 1 maggio Torino. Le prevendite sono aperte ieri.

## DALLA CANTA PER ZURIGO

Dopo 15 date per mila persone, il tour di Lucio Dalla riprenderà il 5 aprile l'unica data estera, a Zurigo. Ai concerti partecipano anche due giovani, Angela Baraldi e Biagio Antonacci, e tre debuttanti, il chitarrista Paolo Giordano, il duo Robert and Cara e il cantante Samuele.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 29 Marzo 1991 • 19

La Streep parla di sé e della sua svolta comica

# Meryl

## «Vorrei strozzare Madonna»

Meryl Streep (Sotto in «La mia Africa») ha perso la gara con Madonna per il ruolo di Evita nel film dal musical FOTO DI © OLIVER/SELECT GRAZIA NERI

LOS ANGELES

EROINA tragica, comica brillante, donna dai mille accenti e dalle mille sfumature, Mary Louise Streep è anche qualcos'altro - è diventata goffa. «Mi sento come un grosso mobile» borbotta, riferendosi al fatto che è incinta di mesi del quarto bambino, il che l'ha fatta ingrassare e ha le sue famose guance quasi paffute e gli occhi più stretti del solito. A vederla, sembra affranta dalla sconfitta-Oscar. Era stata nominata come migliore attrice per «Cartoline dall'inferno» ed è stata battuta dalla semisconosciuta Kathy Bates di «Misery non deve morire». Ma lei, che a 41 anni ha già collezionato 9 nomination e 2 premi Oscar (per «Kramer contro Kramer» nel 1980 e per «La scelta di Sophie» nel 1983) guarda già oltre.

A questo stadio della sua vita, apparentemente felicissima, ora che ha traslocato a Los Angeles e ha tre bambini in tre diverse scuole private e sta arredando casa, Meryl ha momentaneamente abbandonato il sentiero già battuto del dramma per coltivare la sua allo commedia. Per lo meno nell'ultimo film, appena uscito, scritto, diretto e interpretato da Albert Brooks: «Defending your life» (Difendendo la tua vita). Non è esattamente il genere a cui la Streep è abituata: ancora una volta, la poliedrica attrice stupisce con scelte imprevedibili.

La Streep non ha mai interpretato un ruolo così frizzante, l'invenzione adolescenziale della mente di un uomo, soprattutto se l'uomo in questione è l'irreprensibile Brooks: solo a lui sarebbe potuta venire in mente l'idea di trovare la donna ideale dopo la morte. E' da quando finì di girare «Un grido nel buio» del 1988, che, a detta sua, le ha fatto venire i capelli bianchi, che la Streep ha deciso di darsi ai ruoli brillanti: è così la farsa «She-devil» del 1989, nella quale aveva la parte di una sofisticata donna in rosa, opposta all'incarognita casalinga Roseanne Barr. Il film ha riscosso particolare entusiasmo da parte dei critici; anche lei ammette che il risultato fosse «un ibrido, una sorta di bestia selvaggia». Poi è venuto «Cartoline dall'inferno», dove interpretazione di un'attrice esasperata alle prese con una madre troppo invadente. E' proprio durante le riprese che la Streep ha incontrato Brooks: «Non mi ha mai lasciato leggere il copione - spiega la Streep - diceva che doveva spiegarmelo lui, a parole. E così mi sono innamorata dell'idea».

Cosa pensa la Streep della vita dopo la morte? «Beh, non è facile rispondere. Credo però che a un certo punto la risposta diventi facile. Sono stata vicino a persone che stavano morendo (è stata la compagna dell'attore John Cazale, morto di cancro nel 1978) e ho visto arrivare, all'ultimo, la pace. Però non credo che dopo la morte ci sia qualche struttura, come pensa Albert».

La Streep non manca certo di humour, un umorismo sotterraneo e sottile: veste in un modo impeccabile che non si nota affatto, abito nero e piccoli orecchini di perle. «Le mie figlie e io facciamo un gioco che si chiama "Snooty Person" (persona sprezzante) - dice, parlando come una lady - e vestiamo molto chic e andiamo in giro a dire volgarità. E' una specie di presa in giro di me stessa, perché io credo che la comicità sia volgare, nel fondo. Certo è questione di gusti».

La di senso dell'umorismo è quello che i critici hanno sempre rimproverato alla Streep: «Se solo ridesse di più e soffrisse meno!» era l'eterno ritornello. Anche attrici ammirate della sua bravura come Cher e Diane Keaton dicono di lei che è «una macchina per recitare»; un complimento che contiene molte implicazioni critiche. Se osservazioni del genere facciano soffrire un'attrice del calibro della Streep, non è chiaro. Lei dice solo che «fino a "She devil" ho passato anni a cercare qualcosa di divertente, ma non ho trovato nulla». Ha affermato che le attrici del passato che preferisce sono Carole Lombard e Katharine Hepburn. Riguardo alle comiche di adesso, dice «mi piacciono quelle troppo preoccupate del loro aspetto. Mi piace Roseanne Barr, per esempio, così massiccia. Mi piace che non affatto attraente e riesca nonostante tutto a essere divertente».

Quello che dice non si attaglia affatto a «Defending your life» in cui la Streep ha un ruolo che è la quintessenza del clichè femminile: ragazza bella, mite, silenziosa e saggia. Meryl dice che questo ruolo per lei è stato più leggero dell'aria. Albert ha descritto una donna completa, reale. Ha descritto un'idea di donna. Io ho fatto del mio meglio per indossare le scarpette di Cenerentola. Ma è stato divertente. Mi dicevo "Tanto è morta, posso fare quello che mi pare"».

Quando le chiedi come scelga i ruoli, la Streep si spiazza: «Non sono una persona analitica, scelgo i ruoli se mi ispirano, mi attraggono a prima vista. Non scandaglio nell'inconscio, nel profondo. In questo momento la gran parte della mia giornata passa con idraulici e imbianchini, e questo ciò a cui penso, non al significato della recitazione».

Eppure la Streep è ambiziosa e carrierista come tutti, a Hollywood. Quando le si chiede che ne pensa della scelta di Madonna per il ruolo di Evita, lei risponde «La strozzerei: posso cantare meglio di lei, se questo ha valore». La perdita di questo ruolo è stata, per me, «un'aspra delusione».

Ma allora, Meryl Streep è divertente? «Penso di essere divertente - dice assai seria - e molto ansiosa, e pigra». Non sembra... «Eppure è vero. Sono pigrissima: se c'è da fare una scelta, preferisco non farla».

**Joy Horowitz**

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

L'ispettore Sarti

## Cavina in tv Avati mi manca

IMPERIA. «Dal ruolo di poliziotto a quello di padre»: mentre ancora gusta il successo de «L'ispettore Sarti», il giallo all'italiana tratto dai di Loriano Machiavelli, di cui è protagonista ogni martedì alle 22,30 Raidue (13 puntate sino al 10 maggio, quasi milioni e mezzo di telespettatori la puntata scorsa), Gianni Cavina, attore padano uscito dal limbo di un lungo silenzio dopo tanti film Pupi Avati, già lavora a un nuovo progetto. Ne parla con entusiasmo durante una breve in Liguria: «A Sarti devo il rilancio. Ora però vorrei fare qualcosa di più impegnativo». A Loo Pescarolo e Guido De Laurentiis, i produttori del serial tv, gli stessi che hanno scoperto Francesca Archibugi («Mignon è partita», «Verso sera»), Cavina ha proposto «Vita a padre»: «Sono tre telefilm di un'ora e mezzo ciascuno, due sceneggiati da Tonino Taglini, il terzo da Rodolfo Sonego. Dovrei interpretare tre tipi di genitore, diversi fisicamente e psicologicamente». E spera di realizzarli con la Rai. Ma, vista il gradimento ottenuto dall'ispettore Sarti, sembra allo studio la seconda serie dedicata al detective di provincia. «Non vorrei restare Sarti per tutta la vita - dice Cavina -. Se mai si dovesse ripetere l'esperienza, sarei disponibile a girare un film vero, possibilmente in prima serata. Dell'attuale collocazione, tuttavia, sono contento: ho corso pochi rischi».

Si aspettava un consenso così massiccio? «Lo speravo. Mi sono sempre chiesto: possibile che in Italia non si riesca a confezionare un prodotto dignitoso in questo genere; e che si debba dare spazio solo agli importati Derrick, Colombo e Kojak? Sarti è un'alternativa casereccia ai telefilm stranieri. I risultati confermano che l'esperimento è riuscito: dell'ispettore bolognese si è scritto anche in prime pagine dei grandi quotidiani, e all'improvviso è diventato un personaggio che fa opinione. Ero fermo da qualche tempo, reduce da un film importante come "Regalo di Natale" e ho pensato che avevo due strade da percorrere: un altro film bellissimo (ma era difficile) oppure un lancio televisivo che rinvigorisse la popolarità, per temere di essere accantonato. Ho imboccato il secondo, e ne sono felice. Mossa tattica azzeccata: la ricomparsa ha coinciso il successo».

Sigle e brani musicali dell'originale tv dallo stesso Cavina, che è pure autore delle parole, e rivela doti di «chansonnier» scanzonato, dalla voce roca, alla Paolo Conte: «E' stato un gioco, ha funzionato anche quello. Alzati & Cavina, il disco che raccoglie dieci pezzi, è già esaurito, e senza promozione alcuna». Le musiche sono di Giancarlo Trombetti, e i testi Cavina li butta giù «al volo, anche di notte, quando sgorga l'idea», poi l'amico Graziano Alberghini li rivede: «Io sono fluviale, lui ha il dono della sintesi e mi prosciuga i concetti».

Nostalgia di vecchi tempi Avati? «Tantissima. Pupi e suo fratello Antonio, soggettista e sceneggiatore, mi mancano molto. Pupi mi ha insegnato il mestiere, specialmente la spontaneità della recitazione. Ho fatto tanti passi con lui, gli devo tutto. Ma ci siamo allontanati, e ne sono amareggiato. Dopo diciotto anni, un'amicizia si è sgretolata così. Ci sentiamo al telefono, qualche volta, ma non c'è più quel filo prodigiosamente sentimentale. E' come se avessimo girato un brutto film insieme».

**Stefano Delfino**

Improvvisa polemica sul film «Il portaborse». Gli sceneggiatori Bernini e Pasquini hanno tolto la firma per dissenso ideologico

# «Nanni Moretti addio: pensi troppo al successo»

*Effetti facili per un'opera che voleva «colpire duro» gli intrallazzi dei politici*

ROMA. Improvvisa polemica culturale alla SacherFilm, la casa di produzione di Barbagallo e Moretti, sul film «Il portaborse», terza opera di Daniele Luchetti con Nanni Moretti e Silvio Orlando, in uscita ad aprile in tutta Italia. A provocarla sono Franco Bernini e Angelo Pasquini, autori del soggetto del film, i quali, dopo aver visto la copia di lavorazione, hanno deciso di levare la loro firma dai titoli di testa, lasciando ogni responsabilità ai soli Stefano Rulli e Sandro Petraglia, i notissimi sceneggiatori di «La piovra», chiamati proprio da Moretti a collaborare alla scrittura del film. Anche se la decisione di levare le loro firme è recentissima, i contrasti tra il duo Bernini-Pasquini e il duo Rulli-Petraglia erano cominciati molti mesi fa, durante il lavoro di sceneggiatura.

Ma su cosa si è scatenata la polemica? Questioni di denaro? Ambizioni personali? Prestigio messo in discussione? Niente di tutto questo. La polemica è unicamente culturale. Pasquini e Bernini accusano infatti Nanni Moretti, la cui parola in questo caso è stata più determinante che mai, di aver voluto realizzare un film con troppe concessioni spettacolari e poco rispetto per il rigore intellettuale. Fanno un esempio. «Il portaborse», storia del rapporto conflittuale tra un giornalista ambizioso e un ministro maneggione, è una riflessione sulle condizioni in cui si fa politica nel nostro Paese. Nel loro soggetto il giovanotto di provincia che entra nel giro del ministro lo fa sapendo bene a cosa va incontro: compromessi, intrallazzi, scandali, vendette, manomissioni di atti ufficiali, corruzione diffusa. E' solo per un disagio personale che alla fine decide di uscire da questo giro. Nella sceneggiatura definitiva, e quindi anche nel film, il giovanotto viene invece descritto come un ingenuo, uno sprovveduto, un idealista, un puro di cuore che si butta nel suo lavoro di scrittore ombra dei discorsi del politico con entusiasmo e buona volontà. Ed è l'orrore per il degrado morale dell'ambiente a spingerlo a tradire la fiducia del capo.

«Certo - ammettono Bernini e Pasquini - sul piano narrativo cattura di più l'attenzione e il cuore del pubblico la figura del giovanotto ingenuo, portata sullo schermo da Silvio Orlando, contrapposta a quella del politico intrallazzatore, impersonata da Nanni Moretti. Ma su quello della credibilità e dell'onestà narrativa è assai più verosimile la vicenda che avevamo immaginato noi. La società odierna è una società complessa: ci pare poco serio raccontarla nel cinema ricorrendo alle stesse semplificazioni che si usano negli sceneggiati televisivi». Quindi voi accusate Moretti di guardare più ai possibili incassi futuri che al risultato artistico del film? «No. Noi accusiamo Moretti di aver preferito una drammaturgia elementare a un racconto più sfaccettato nel tentativo di realizzare un'opera che "colpisse duro". E' una questione di stile: lui ha scelto l'effetto facile, mentre volevamo l'intelligenza delle cose».

Curiosa, anche se nobile, questa polemica. Curiosa perché ad esser accusato di scarso rigore intellettuale è Nanni Moretti, il più rigoroso, onesto, vero tra i registi italiani dell'ultima generazione. E proprio per questo il più faziosamente amato da quella parte di pubblico giovane che crede di riconoscersi in questi valori. Curiosa perché a muovergli queste accuse sono due suoi amici, due sceneggiatori che lui hanno già lavorato: Franco Bernini è infatti autore di «Notte italiana», il primo film di Carlo Mazzacurati prodotto proprio dalla Sacher; Angelo Pasquini, con Bernini, è autore di «Domani accadrà», l'opera prima di Luchetti, anche questa voluta e seguita personalmente da Moretti. Cos'è, il successo ha cambiato Nanni Moretti? O più semplicemente si tratta della rivolta contro un fratello maggiore troppo ingombrante? Bernini e Pasquini da intellettuali preferiscono trincerarsi dietro le spiegazioni concettuali piuttosto che illustrare il loro stato d'animo. «Roncori non ne abbiamo - dicono - tant'è che non è escluso in futuro un altro nostro lavoro con Nanni Moretti. Quello che mi pare importante sottolineare è che se il nostro cinema attuale è narrativamente povero la colpa non è soltanto di chi ne scrive le storie».

**Simonetta Robiony**

Nanni Moretti, un ambizioso?

Prende il via in Rai il rilancio della radiofonia, stimolato dall'audience

# La vendetta delle onde medie

## *Più informazione, intrattenimento, cultura*

ROMA. Una radio per tutti i gusti: d'informazione (Radiouno), d'intrattenimento (Radiodue), di approfondimenti culturali (Radiotre). Una radio finalmente rivalutata e rifinanziata: 80 miliardi destinati al rinnovamento dei programmi e all'ammodernamento tecnologico. Una radio che può vantare indici d'ascolto importanti: nel febbraio scorso 16 milioni e mezzo di ascoltatori con un aumento del 18,23% rispetto allo stesso mese del '90. Alla Rai è iniziata la rivoluzione radiofonica: dopo anni di promesse mancate, reiterate lamentele, ritardi, rimandi, polemiche, disattenzioni, prende finalmente il via, domenica, il famoso piano per il rilancio della radiofonia che, dai tempi della riforma Rai del '75 ad oggi, costituisce il primo vero passo sulla strada dei mutamenti radicali nell'universo della radio.

Circa il 70% dei programmi radiofonici della Rai subiranno modifiche a partire da dopodomani: il vicedirettore per la radiofonia Corrado Guerzoni ha annunciato che sarà utilizzato al massimo «lo specifico» della radio, cioè saranno potenziate le sue funzioni più tipiche. Si comincia dalla mattina, con i notiziari: Radiouno intensificherà gli appuntamenti informativi; le rubriche di servizio aumenteranno e verranno inaugurati nuovi spazi. Tra questi: un programma al femminile; un almanacco quotidiano intitolato «Oggi è un altro giorno»; uno «Sportello aperto a Radiouno» in cui esperti risponderanno in diretta ai quesiti del pubblico su temi come la salute, l'ambiente, il lavoro; «Io elettore, tu elettore», faccia a faccia tra ascoltatori e amministratori; «Chi sogna chi, chi sogna che» per chi vuole saperne di più sul significato simbolico dei sogni; «Oggi avvenne» dedicato agli anniversari e «Stasera dove», manuale degli spettacoli notturni di cinema e televisione.

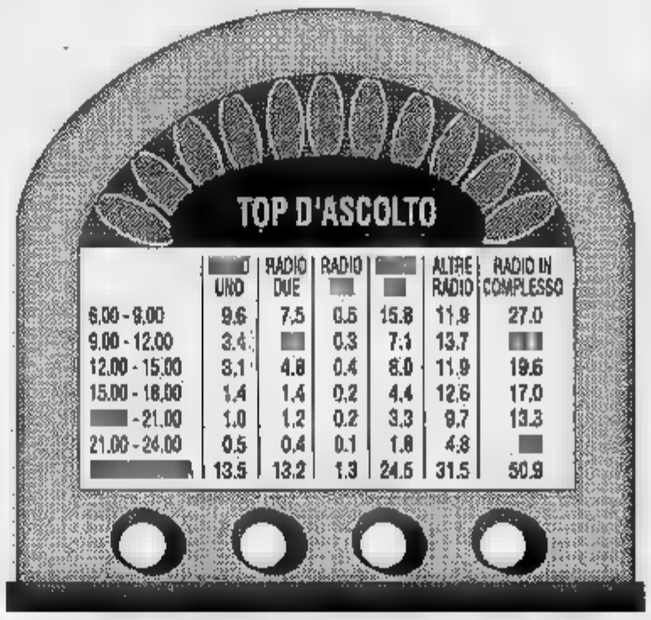
La rivista, la prosa, i talk show troveranno spazio su Radiodue che punta molto, a partire da domenica (alle 12,50), su Radio Verde Rai, un programma fluviale (in onda fino a mezzanotte), condotto da Emanuela Castellini, che nasce sulle ceneri di Radio Stereodue e si rivolge soprattutto alle persone «in movimento». «Vogliamo incentivare un consumo diverso della radio - dicono i responsabili della nuova proposta - simile a quello che negli Stati Uniti è già diffusissimo: il 47% degli ascoltatori americani sente la radio in automobile, oppure, con l'auricolare, mentre fa jogging, mentre passeggia, durante gli spostamenti pendolari, nelle attese».

Il saluto del presidente Rai Manca, Claudio Baglioni e una riflessione sulla Pasqua del Cardinale Martini sono i pezzi forti del primo appuntamento, segnato da notiziari ogni ora (con aggiornamenti di un minuto ogni mezz'ora) e da informazioni scadenzate sul traffico, sulla viabilità, sulle condizioni meteorologiche. Sempre su Radiodue sono in arrivo anche altre novità: un 3131 dalla Jugoslavia e dai Paesi Baltici, un contenitore pomeridiano sui fatti del giorno, una striscia comica affidata a Alessandro Bergonzoni e intitolata «Zitta, che si sente tutto», il varietà «FoF», la nuova soap opera «Il sangue e la luna», il «Buongiorno» con Oreste Lionello, le letture integrali di opere famose, e perfino, tra qualche mese, un modernissimo gioco a base di fax. Radiodue realizza pure, in collaborazione con la Società Autostrade, il servizio Isoradio che garantisce l'ascolto della radio (attraverso l'uso di fibre ottiche) in parte della rete autostradale e nelle gallerie.

Aggiustamenti (in particolare per i programmi «Orione» e «Il filo d'Arianna») sono allo studio per la colta Radiotre. La radio più intellettuale dell'etere sarà arricchita dall'incremento di mezz'ora al giorno dell'informazione e delle versioni interregionali e cittadine (per le sedi di Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo) del seguitissimo «Onda Verde». Ma non basta: nasceranno anche «Onda Verde punti critici» dedicata ai week-end e agli esodi e «Onda Verde turisti stranieri» e quattro lingue. Diventerà quasi di certo permanente lo spazio dedicato alla lettura dei grandi classici (come il Decamerone e la Divina Commedia) e saranno frequenti gli appuntamenti con le più importanti manifestazioni musicali.

Cambiamenti anche per Stereouno che diventa Stereorai, rivolta soprattutto alla fascia d'età compresa tra gli 11 e i 45 anni e occupata per la maggior parte da musica: pop, rock, classica e leggera.

**Fulvia Caprara**




| | UNO | RADIO DUE | RADIO | | ALTRE RADIO | RADIO IN COMPLESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6.00 - 9.00 | 9.6 | 7.5 | 0.5 | 15.8 | 11.9 | 27.0 |
| 9.00 - 12.00 | 3.4 | | 0.3 | 7.1 | 13.7 | |
| 12.00 - 15.00 | 3.1 | 4.8 | 0.4 | 8.0 | 11.9 | 19.6 |
| 15.00 - 18.00 | 1.4 | 1.4 | 0.2 | 4.4 | 12.6 | 17.0 |
| - 21.00 | 1.0 | 1.2 | 0.2 | 3.3 | 9.7 | 13.3 |
| 21.00 - 24.00 | 0.5 | 0.4 | 0.1 | 1.8 | 4.8 | |
| | 13.5 | 13.2 | 1.3 | 24.5 | 31.5 | 50.9 |

I programmi del nuovo sovrintendente

# Cresci: voglio portare i cantautori all'Opera

## *Si farà anche jazz al Brancaccio L'apertura di stagione in ottobre*

ROMA. Dalla Rai all'Opera via Sacis, Giampaolo Cresci si smentisce. Nominato a sorpresa sovrintendente del teatro lirico romano a mezzanotte del 9 febbraio scalzando Ferdinando Pinto, Cresci ammette apertamente di non capire niente di musica seria ma di divertirsi un sacco in mezzo alle mille stranezze di cui è fatto un teatro preposto alle rappresentazioni di spettacoli lirici. Pirotecnico, improvvisatore, confusionario, ora, in un altrettanto pirotecnico improvvisato e confusionario incontro con la stampa, Cresci ha rivelato alcune delle sue idee per l'immediato futuro. La più singolare di queste idee è l'apertura del teatro Brancaccio, spazio preposto al balletto classico, tanto al jazz quanto a quella che lui definisce «la buona musica italiana» che poi sarebbe il cantautorato di una qualche nobiltà. Qualche nome, Cresci? «Renato Zero. Zero ci lo inviterei subito. Ma va bene anche Cocciante, tanto per capirci». I martedì del mese di maggio, giornata in cui al Brancaccio non c'è spettacolo, saranno quindi appaltati al jazz: jazz italiano, prima di tutto, ma anche straniero, con due concerti a sera, uno dopocena e uno a mezzanotte, per la riabilitazione di un genere fino ad oggi estraneo al teatro d'opera. La più impegnativa è aver commissionato una composizione per orchestra, corpo di ballo e voce recitante a Nicola Piovani, grande autore di colonne sonore per il cinema, da produrre nel '92 e da portare in giro per il mondo come fiore all'occhiello del teatro. Tema dell'opera dovrebbe essere la favola di Pinocchio: a farne le coreografie è stato invitato Roland Petit, a interpretare la voce fuori campo è stato chiamato Sergio Rubini, l'attore rivelazione di «La stazione». La più complicata, sempre tra queste idee appena formulate da Cresci, è l'aver deciso di anticipare l'apertura della stagione prossima alle fine di ottobre invece dell'abituale novembre, affidando magari a Giuseppe Sinopoli la direzione di un futuro e tutto da inventare «Otello» di Verdi. Scopo di questo salto in avanti della programmazione è quello di liberare l'Opera di Roma dalla con la Scala di Milano, magari ottenendo, grazie alle sue amicizie in Rai, una prima televisiva che porta illustro e vantaggi a chi la fa. La più semplice, e non a caso la sola al momento operativa, è quella di esporre nel foyer del teatro gli ottantamila costumi che in questo secolo artisti di tutta Italia hanno disegnato per l'Opera. La prima mostra, aperta dal mattino al primo pomeriggio e assolutamente gratuita per il pubblico, si inaugura sabato 13 aprile, in coincidenza con una pomeridiana, i costumi creati da Giorgio de Chirico, Giacomo Manzù e Renato Guttuso. Seguiranno, a tre a tre, le altre. Per l'anno che viene grossa esposizione di tutto il materiale in un museo della capitale. [si. ri.]

Anche Cocciante all'Opera di Roma

All'Auditorium, per l'Unione Musicale, concerto di rari pezzi romantici

# Il pianoforte reinventa Mozart

## *La «Sonata» per orchestra riscritta da Reger*

TORINO. I pianisti Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti, il cornista Stefano Alessandri e i due violoncellisti Enrico Contini e Silvio Righini, invitati all'Auditorium dall'Unione Musicale, hanno proposto un programma consueto, estraendo dal repertorio della musica romantica alcuni pezzi di rara esecuzione.

Non sono parsi grandi valori né le Dieci Variazioni per pianoforte a quattro mani di Brahms sul «Geister-Thema» di Robert Schumann, né l'Andante e Variazioni per due pianoforti, due violoncelli e corno di Schumann, una pagina in cui le singole gemme annegano nella diffusa eloquenza di un discorso che affida al primo pianoforte il ruolo dominante, lasciando agli altri strumenti una semplice funzione di appoggio.

Più riuscite, senza alcun dubbio, sono sembrate le «Variazioni e fuga» che Max Reger compose nel 1914 sul famoso tema della «Sonata» in la maggiore di Mozart. Come si sa, la versione originale è per orchestra; la trasposizione pianistica non lascia troppo rimpiangere l'assenza dell'arcobaleno sinfonico. Dal momento che queste variazioni non costituiscono solamente un abile esercizio compositivo, essa ci dicono come era sentito Mozart presso la cultura tardoromantica europea: cioè un vero maestro della forma pura, un paradiso perduto di grazia e di armonia.

L'interpretazione apollinea, di cui il nostro secolo ha poi fatto giustizia, trionfa nel lavoro di Reger e culmina nella tintinnante complessità contrappuntistica della fuga in cui i due pianoforti si integrano, sovente, come nel suono di uno scintillante carillon. Bene l'hanno eseguita i due pianisti che insieme agli altri esecutori sono stati festeggiati dal folto pubblico con prolungati applausi. [p. gal.]

CINEMA

# Fuoco, neve e dinamite

## *Gare acrobatiche e spericolate per l'eredità di Roger Moore*

LA gara, la sfida, la competizione, elemento-base del successo socioeconomico negli Anni Novanta, vengono sublimate sul terreno sportivo e acrobatico, in performances spericolate, strepitose: sci e scalata, percorsi in discesa su mountain bike, percorsi in skate board su piste ghiacciate, corse di kajak in acque turbolente, corse sui pattini, tuffi da un altissimo ponte, spettacolare e quasi incredibile arrampicata libera sulla liscia immensa parete di una diga.

Tutto oltre i limiti del rischio, tutto sponsorizzato, zeppo di pubblicità: Bayer, AEG, Volkswagen, Grundig, Banana Ciquita, Associazione dei birrai bavaresi sono i marchi che ricorrono più spesso, sostenuti dai loro testimonial, da apparizioni di tipi come Niki Lauda o l'ex astronauta Buzz Aldrin. La vicenda è un pretesto: per conquistare l'enorme eredità di centotrentacinque milioni di dollari dell'aristocratico industriale-ecologista-filantropo-sportivo Roger Moore, fattosi credere morto, gli aventi diritto debbono cimentarsi nella serie delle sensazionali gare, vincere o almeno uscirne con onore. Tra i concorrenti ci sono i tre figli avuti dall'aristocratico da madri diverse e poi dimenticati, che non si conoscevano né sapevano d'avere fratelli, un parrucchiere, un affarista, una cantante; e una coppia di gemelli dinamitardi decisi a ostacolarli.

Il regista Willy Bogner, figlio di campione ed ex olimpionico di sci, specialista di documentari e spot pubblicitari sportivi, non è certo un gran narratore cinematografico, i suoi toni comico-grotteschi risultano a volte pesanti: ma le gare, girate benissimo soprattutto in Engadina e sulle Alpi svizzere, sono rare vedere, emozionanti, divertenti. [l. t.]

**FUOCO, NEVE E DINAMITE**
(Fire, Ice and Dynamite)
di Willy Bogner
con Roger Moore, Shari Belafonte, Dudley Moore, Simon Shepherd
Produzione tedesca 1990
Avventurosa
Cinema **Lux** di Torino

# Brian di Nazareth

## *Grandiosi Monty Python il loro bersaglio è il fanatismo*

IN tempo di Pasqua si può considerare una resurrezione irriverente la comparsa sugli schermi di un film datato 1979, «The Life of Brian» ribattezzato da noi (corto per parodiare il «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli) «Brian di Nazareth»: una commedia demenziale nel tipico stile del sestetto britannico Monty Pythons, da tempo disciolti e impegnati individualmente come attori, sceneggiatori e registi (ma l'interprete di Brian, Graham Chapman, è purtroppo morto nell'89).

Si comincia con i Re Magi che vanno a portare i loro doni al Bambinello, però finiscono nella capanna sbagliata e rendono omaggio al neonato Brian. Trentatrè anni dopo «sabato pomeriggio, grossomodo all'ora del tè», Cristo predica sulla montagna e il nostro sta fra il pubblico. Il mestiere venditore di dolciumi nel Colosseo di Gerusalemme, il protagonista entra a far parte del Fronte Popolare della Giudea, organizzazione terroristica contro i Romani. Cade nelle mani di un Ponzio Pilato omosessuale e bieco e dopo una fuga avventurosa a bordo di un'astronave finisce scambiato per il Messia e crocifisso. Tuttavia il film si conclude con una canzoncina ottimista che invita a guardare al buono della vita.

La parodia religiosa, che forse ha ritardato l'arrivo del film sui nostri schermi, è accennata in tono scherzoso e non dovrebbe irritare nessuno. In realtà il vero bersaglio dei Monty Python è ogni forma di fanatismo collettivo, compresa quello ideologico-politico dei gruppi eversivi. C'è materia per ridere, e tratti anche molto, e poi meditare. [a. la.]

**BRIAN DI NAZARETH**
Di e con Terry Jones
Graham Chapman, Eric Idle, John Cleese, Terry Gilliam
Inghilterra 1979
Commedia demenziale
**Capranichetta** di Roma
**King Kong** di Torino

# Senti chi parla II

## *Mikey adesso ha una sorella ma il film non ci guadagna*

SPAVENTATO dalle sembianze minacciose che i suoi pupazzi assumono nel buio della notte, il piccolo Mikey la voce di Paolo Villaggio si autorassicura: «Le streghe non esistono, i cow boy sì, mistono, i fantasmi non esistono...». Intanto nella stanza vicina i genitori mettono in cantiere la sorellina: spermatozoi all'attacco del diaframma mentre l'ovulo urla di terrore e poi mugola soddisfatto all'ingresso del più audace. Siccome parla con la voce della brava Anna Mazzamauro è subito chiaro che la futura frugoletta Julie avrà un bel caratterino. E infatti, venuta al mondo dopo parto cesareo e sotto vetro, grida «che schifo la vita!» e guarda con odio il fratellino in vena di affettuosità. Sono i pochi momenti esilaranti di «Senti chi parla 2» realizzato a pronta cassa sulla scia del successo imprevisto e imprevedibile del numero uno.

Uniti nel sacro vincolo del matrimonio, la ragazza-madre Kirstie Alley e il tassista (per motivi alimentari) e pilota (per passione) John Travolta non fanno altro che battibeccare: e l'intervento della suocera Olympia Dukakis, che considera il genero un lavativo perché non guadagna abbastanza, non migliora l'effervescente clima maniugale. Mentre i litigiosi sposini giocano a perdersi e ritrovarsi, i bimbi li osservano e crescono. Mikey, filosofeggiando l'amichetto nero Eddie (doppiato in pugliese da Lino Banfi) impara a usare il vasetto; e Julie fra un'invettiva e l'altra - «Mamma, cosa ho fatto per maritarmi questo?» - impara a camminare.

La coppia Travolta-Alley è simpatica. Lui è credibile come tenero papà, lei con il fiocco in testa sembra una Lucille Ball Anni 90. Ma la commediola che la regista Amy Heckerling ha scritto a quattro mani con il marito Neal Israel è davvero massa insieme con gli avanzi. A New York ha conquistato il record delle critiche negative. [a. l.]

**SENTI CHI PARLA 2**
di Amy Heckerling
con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis
Usa, 1990, commedia.
Cinema **Etoile**, **Ritz**, **New York**, **Ambrosio** a Roma, **Reposi** a Torino, **Corso**, **Plinius** di Milano.

TIVU' & TIVU'

# *Raiuno impreparata in scienze si ritrova bocciata dall'Auditel*

L'AUDITEL boccia la scienza in prima serata. Lo «Speciale Check-up» dedicato ai trapianti d'organo, in onda mercoledì subito dopo il Telegiornale delle 20, ha tenuto accesi su Raiuno due milioni [illegible] mila televisori. Un disastro, se si paragona questa platea ai [illegible] milioni e 600 mila che hanno optato per Celentano [illegible] Ornella Muti del film «Innamorato pazzo» (peraltro già visto più volte anche in tv) [illegible] Raidue; ai sei milioni e oltre incatenati dalle torbide vicende [illegible] Twin Peaks [illegible] Canale 5; persino [illegible] tre milioni di spettatori totalizzati da «La tunica», film storico-religioso Anni 50 in onda su Rete 4 e ai due milioni 642 mila tifosi calamitati dalla partita Germania-Urss su Raitre.

Eppure questo «Check up» si era fatto il trucco e messe le paillettes da prima serata, conservando poco dell'abito austero cucitogli addosso tanti anni fa da Biagio Agnes, quando [illegible] sorpresa ci si accorse che una trasmissione di medicina affollata di primari e con in studio un pubblico di potenziali pazienti riusciva, nonostante tutto, a diventare un piccolo successo, [illegible] patto [illegible] non sfidare concorrenti tanto disuguali.

Dicevamo del trucco e delle paillettes. C'era Piero Badaloni, affabile conduttore. C'erano [illegible] belle schede filmate. C'erano esperti di grido italiani e stranieri. C'era, sia pure con l'incombente crisi di governo e un po' elusivo nelle risposte, il ministro della Sanità De Lorenzo. C'erano reduci di trapianti a testimoniare il proprio caso umano. C'era chi rappresentava con giusta polemica i pazienti [illegible] attesa [illegible] un organo. Dunque buona scienza [illegible] buona informazione-spettacolo. Ma l'Auditel ha detto no.

E' una lezione che va interpretata, più che analizzando i contenuti della trasmissione, guardando al quadro d'insieme della divulgazione televisiva. L'insuccesso (relativo: due milioni e mezzo di spettatori non si buttano mai via) non è infatti imputabile a mancanza di ritmo, a oscurità espressive, o al fatto che [illegible] sia un po' troppo sorvolato sul vero problema, e cioè su quanti italiani sono costretti ad affrontare un trapianto all'estero perché l'Italia [illegible] nelle retrovie sia come ospedali [illegible] chirurgia sia come legislazione sulle donazioni di organi.

La realtà è che in tv o la divulgazione porta il marchio delle premiate ditta Piero Angela & C., e allora l'ascolto si impenna, [illegible] la divulgazione non ha credibilità. Merito della bravura [illegible] Angela, certo. Ma anche colpa della mancanza - da sempre - di una politica Rai della divulgazione scientifica. Ancora oggi, [illegible] telegiornale o giornale radio ha una reda[illegible] scientifica, benché il parco dei giornalisti Rai superi le mille unità. Ancora oggi il Dipartimento Scuola Educazione, che dovrebbe istituzionalmente fare un lavoro divulgativo organico, vive di una vita larvale. In un panorama così depresso, Piero Angela [illegible] una fulgida [illegible]zione. Ma si campa meglio [illegible] le regole.

**Piero Bianucci**

I FILM DI OGGI IN TV

# Oca selvaggia a Berlino

**I 4 DELL'OCA SELVAGGIA II**
1985, 20,30, Raitre

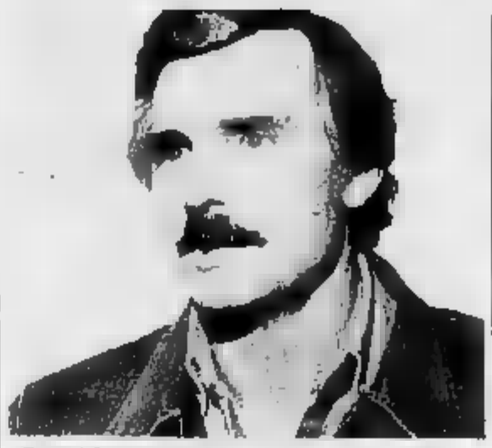
Scott Glenn, Barbara Carrera, Ed Fox in una lividа Berlino devono portare a termine un'impresa rocambolesca (il rapimento di Rudolf Hess-Laurance Olivier da Spandau), che offre molti spunti ironici tra un cadavere, un moribondo, intrighi politici [illegible] fantapolitici e scoop giornalistici. Tratto dal best seller «The Square Circle» di Daniel Carney, [illegible] film diretto da Peter Hunt si ricollega poco al primo della serie, interpretato da Burton, Richard Harris, Roger Moore, Hardy Kruger [illegible] Stewart Granger.

[illegible]
1988, 22,40, Raiuno; dur. 100'

Diretto da Silvio Maestranzi, interpretato da Heinz Bennet, Pamela Villoresi e William Berger, è un film tv della Rai ispirato a un fatto vero accaduto durante la seconda guerra mondiale. Nell'Olanda occupata un sacerdote entra nella Resistenza e attorno a lui si raccolgono alcuni studenti universitari. Uno dei giovani tradisce e le SS prendono di [illegible] il sacerdote, che [illegible].

[illegible]
1971, 0,20 Raidue; dur. 88'

Per il ciclo «Uomini in fuga» curato da Valerio Caprara nell'ambito di «Cinema di notte», l'opera che rivelò Steven Spielberg, protagonista Dennis Weaver (lo «Sceriffo [illegible] New York»). Allucinante sfida stradale [illegible] viaggiatore [illegible] un camion guidato [illegible] un misterioso autista con intenzioni omicide. La desolazione delle enormi autostrade, [illegible] senso di oscura minaccia, l'angoscia di una presenza demoniaca conferiscono [illegible] film [illegible] ritmo martellante.


«Duel» di Spielberg alle 0,20 [illegible] Raidue

**BAMBINI COME QUESTI**
1987, 20,30 Montecarlo; dur. 93'

Il dramma di due genitori di [illegible] bambino «down» che devono affrontare una personale battaglia contro la mancanza [illegible] strutture sociali. I protagonisti [illegible] Martin Balsam e Tyle Daly, moglie del regista George Stanford Brown.

**REDS**
1981, 23,30, Retequattro; dur. 147'

La storia di John Reed, il giornalista americano autore del «Dieci giorni che sconvolsero il mondo», ovvero la cronaca della Rivoluzione d'Ottobre attraverso gli occhi di un testimone idealista. Regista e protagonista Warren Beatty, altri interpreti Diane Keaton e Jack Nicholson, il film vinse [illegible] Oscar, uno dei quali [illegible] Vittorio Storaro.

«OGGI SEGNALIAMO

**VIA CRUCIS**

*Alle 21,10 su Raiuno*

In collegamento Mondovisione dal Colosseo a Roma il rito della Via Crucis celebrato da [illegible] Santità Giovanni Paolo II.

**[illegible] IN [illegible]**

*Alle 22,05 su Raidue*

E' dedicata a Quelli della radio l'ultima puntata di «Compagnia bella» condotta da Enrico Vaime [illegible] Mara Venier. In studio ospiti Amurri e Verde, Paolo Panelli, Gianni Boncompagni, Bracardi e Marenco, Pippo Baudo, Gianni Bisiach.

**FABIO E FIAMMA**

*Lunedì su Radiodue*

Tornano alle 9,35 i due single [illegible] legati [illegible] litigiosa amicizia. Il programma, scritto e interpretato [illegible] Fiamma Satta [illegible] Fabio Visca, questa volta si intitola «P.O.F plus, ovvero: chi mi ha rubato il talismano della felicità». Il programma andrà in onda dal lunedì al venerdì per 85 puntate sino a giugno.

**TUTTI DA BANFI**

*Alle 20,40 su Canale 5*

Al «Gioco dei giochi», condotto da Lino [illegible] Rosanna Banfi, ospiti d'onore Sandra Milo, Carmen Russo con il marito Enzo Paolo Turchi, Peppino di Capri [illegible] la moglie, Arnoldo Foà con la moglie, e Wendy.

## I PROGRAMMI [illegible] OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; [illegible]; 22,30; 24
**6,55-10,15 Unomattina**
**10,15** [illegible] Teatro Comunale Morlacchi [illegible] Perugia: **I cinque concerti per pianoforte e orchestra** di L. van Beethoven
**11,05 [illegible] Kitty**, cartoni animati
**11,40 Occhio [illegible] biglietto**
**11,55 Che tempo [illegible]**
**12,05** Piero Badaloni con Simona Marchini, Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**
**14 — Tribuna politica**
**14,10 Il mondo di Quark**, di Piero Angela. Realizzazione di re[illegible] Mazzera. *Memorie del sottosuolo*, [illegible] Marco Visalberghi
**14,40 D[illegible] I figli del mondo**, [illegible] Daniela Paladini
**15,40** Speciale parole e vita. **Domande su Gesù: la passione e la speranza**. Collegamento [illegible] l'Eremo delle Monache Agostiniane [illegible] Leccato (Si). Conduce Nuccio Fava
**17,55 Oggi al Parlamento**
**18,05 Italia ore 6**. Di Emanuela Falcetti
**18,45 Piacere Raiuno**. Idee per un week-end. *Piacere Cagliari*. [illegible] E. Crocetti, E. Cattaruzza, P. Badaloni, S. Marchini. Con Staffan de Mistura e Simona Marchini
**19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo**
**19,50 [illegible] tempo fa**
**20,40 I dieci comandamenti all'italiana**. Un programma di Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. Regia Enrico Bosio. 4ª trasmissione
**21,10** Mondovisione. *Roma-Colosseo*: **Rito della Via Crucis presieduto da Sua Santità Giovanni paolo II**
**22,40 Le due croci** (1968). Film. Regia di Silvio Maestranzi, [illegible] Heinz Bennent, Pamela Villoresi, Cinzia De Ponti, Jacques Bruer, Alexandre Ver[illegible] Dobtcheff. Coprod.: Raiuno/Tibar/Iduna. 1° t.
[illegible] **Oggi al Parlamento**
**0,25 Le due croci**, film 2° tempo
**0,50** Jugoslavia: Lubiana. **Hockey ghiaccio: Giapone-Italia**. Campionato del mondo gruppo B

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15
**7-8 Ca[illegible]**
**9 — L'albero azzurro**. Regia di Nello [illegible]
**9,30 Mr. Belvedere**, telefilm
**9 — [illegible] anch'io '91**, di Gianni Bisiach
**10,20 DSE** Inglese e Francese per bambini **Playtime [illegible] Viens jouer avec nous** 28ª p.
**10,50 Destini**. Serie tv
**11,55 I fatti vostri**. Conduce Giancarlo Magalli
**13,15 Tg 2 - Diogene**. Dalla parte delle donne
**13,30 Tg 2 - Trentatrè**
**13,45-15,10 Supersoap**
**13,45 Beautiful**. Serie tv
**14,15 Quando [illegible]**
**15,10 Detto tra noi**. Rotocalco [illegible] pomeriggio. *La cronaca in diretta*. Regia di F. Silvestri
**16,25 Tutti per uno: La Tv degli animali**
**17,05 Dal Parlamento**
**17,10 Andiamo a canestro**
**17,30 Videocomic**
**17,45 Alf**. Telefilm. *Lo scarafaggio*
**18,10 Casablanca**
**18,20 Tg 2 - Sportsera**
**18,30 Rock café**. Di Andrea Olcese
**18,45 Hunter**. Telefilm. *Il trionfo del giusto*
**[illegible] TG 2 - L'E sport**
**20,30 Il circo nel mondo n. 6** Conduce Ramona Dell'Abate. Regia [illegible] Leila Ariesi
**22,05 ... e compagnia bella**. Spettacolo parlato «all'italiana» [illegible] seconda serata. Ideato e condotto da Enrico Vaime e Mara Venier. 9ª ed ultima puntata
**0,10 Appuntamento al [illegible]** Cinema [illegible] notte. [illegible] Claudio [illegible], Fava e Cesare Genolini. A cura di Letizia Solustri. Uomini in fuga [illegible] Valerio Caprara. **Duel** (1971) film drammatico. Regia di Steven Spielberg con Dennis Weaver, J. Scott

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 18,30; 22,45; 0,05
**12 — [illegible] Il circolo [illegible] 12**. *Rotocalco quotidiano di informazione culturale*. Condotto da Romano Battaglia [illegible] Francesca Topi
**16,30 DSE La lampada di [illegible]no**. Di Luigi Palanca. Regia di Fulvio Richetto
**16,40 [illegible] [illegible] tutta [illegible]**. A cura [illegible] Ivana Vaccari
**16,15 Pallacanestro [illegible] Stars**
**16,40 Schegge**
**17,40 Vita da strega**. Telefilm
**18,05 Geo**. In studio G. Lopez
**18,35 Schegge [illegible] radio a colori**
**[illegible] Tg3 - Derby**
**18,45 Aspettando un terno al lotto**
**19,35 BlobCartoon**
**20,05 Blob. [illegible] tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
**20,30 I quattro dell'Oca Selvag[illegible] II**, film di Peter Hunt con Scott Glenn e Barbara Carre[illegible]
**22,40 Harem**. Di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Raffaella Spaccarelli. Regia di Maurizio Fusco. 22ª puntata
**0,20 20 anni prima**

### CANALE 5

**8 — Premiere**
**8,30 [illegible] tatuata**, film con An[illegible] Magnani, Burt Lancaster. Regia [illegible] Daniel Mann
**10,20 Premiere**
**10,25 Genta [illegible]**, conduce Silvana Giacobini
**11,45 Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
**12,35 Tris**, condotto [illegible] Mike Bongi[illegible]
**12,55 Canale 5 news**
**13,20 Ok [illegible] prezzo [illegible] giusto**, [illegible] dotto da Iva Zanicchi
**14,20 Il gioco [illegible] coppie**, [illegible] dotto da Corrado Tedeschi
**15 — Premiere**
**[illegible] Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
**15,35 Ti amo parlamone**, condu[illegible] Marta Flavi
**18 — [illegible] bum bam**, cartoni
**19,15 I Robinson**, telefilm, *Storie di guerra*
**19,40 Canale 5 news**
**19,45 Il gioco [illegible] 9**, gioco condot[illegible] [illegible] Gerry Scotti
**19,35 Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro
**20,15 Radio Londra**, conduce Giuliano Ferrara
**20,25 Striscia [illegible] notizia**, la voce dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio [illegible] Raffaele Pisu, regia [illegible] Sergio Attardo
**20,40 Il gioco dei giochi**, show condotto [illegible] Lino Banfi con Rosanna Banfi. Regia [illegible] Beppe Recchia
**22,45 Un bambino di nome Gesù**, speciale, *Il mistero*
**23,15 Maurizio Costanzo show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
**24 — Canale 5 news**
**1,15 Premiere**
**1,20 Striscia la notizia**, la voce dell'incoscienza (replica)
**1,35 Marcus Welby**, telefilm, *Un sogno realizzato*
**2,35 Operazione ladro**, telefilm, *Indovina chi viene a Rio*
**3,35 Premiere**

### ITALIA 1

**6,30 Studio aperto**, news
**7 — Ciao [illegible] mattina**, cartoni
**[illegible] Studio aperto**, news
**8,45 L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
**9,45 Premiere**, news
**9,50 [illegible] donna bionica**, telefilm
**10,45 Sulla strada [illegible] California**, telefilm
**11,45 [illegible] aperto**, [illegible]
**12 — T. J. Hooker**, telefilm, *Una figlia per riscatto*
**12,50 [illegible] minuto al cinema**, [illegible]
**13 — Happy Days**, telefilm
**13,30 Ciao ciao**, cartoni
**14,30 Urka**, gioco, conduce Paolo Bonolis
**15,30 Il paese delle meraviglie**, conducono Linus [illegible] Monica Nannini
**16 — Telefilm**
**16,30 Simon and Simon**, telefilm, *Si apre il sipario*
**17,30 Studio aperto**, news
**18 — Premiere**, news
**18,05 Mai dire sì**, telefilm, *Trent'anni dopo*
**19 — Mac Gyver**, telefilm, *Mamma Dalton*
**20 — Scuola di polizia**, cartoni
**20,30 Chiara e gli altri**, telefilm
**21,30 Studio aperto**, news
**21,35 College**. *Ospiti desiderati*. Telefilm con Federica Moro, Fabrizio Bracconieri. Regia di Lorenzo Castellano-Federico Nocca
**22,35 Calciomania**, sport. Condu[illegible] Cristina Parodi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca
**23,40 Cin cin**, telefilm
**0,10 Stu[illegible]o aperto**, [illegible]
**0,40 Kung fu**, telefilm, *Il bandito*
**1,40 Samurai**, telefilm, *Le onde della vita*
**2,40 Premiere**, [illegible]

### RETE 4

**8,15 Una vita da vivere**, teleromanzo
**9,10 Così gira il mondo**, teleromanzo
**[illegible] Premiere**, news
**9,40 Señorita Andrea**, telenovela
**10,10 Per Elisa**, telenovela
**11 — [illegible]e**, telenovela
**11,45 Premiere**, news
**11,50 Topazio**, telenovela
**12,45 Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
**[illegible],50 Ribelle**, telenovela
**13,45 Sentieri**, teleromanzo
**[illegible] La mia piccola solitudine**, telenovela
**15,15 Piccola Cenerentola**, telenovela
**16,15 La valle dei pini**, teleromanzo
**16,45 General Hospital**, teleromanzo
**17,15 [illegible] d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
**18,20 [illegible] minuto [illegible] cinema**, news
**18,30 Cari genitori**, gioco condot[illegible] da Enrica Bonaccorti
**19,10 [illegible] tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
**19,40 Marilena**, telenovela
**20,35 La donna del mistero**, telenovela [illegible] Luisa Kulick, Jorge Martinez, Gabriel Corrado
**22,40 Cronaca**, news, a [illegible] di Emilio Fede
**23,25 Weekend [illegible] cinema**, news. Ultimo spettacolo: «Speciale Oscar»
**23,30 Reds**, film [illegible] Warren Beatty, Diane Keaton, regia [illegible] Warren Beatty. Usa, 1981, drammatico
**3,10 Premiere**, [illegible]

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; [illegible]; 17; 19; 21; 23
6,11-9 Ondaverde; 7,20 GR Regione; 7,40 Come la pensano loro; [illegible] Radio anch'io '91; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Un po' [illegible] musica; 11,30 Dedicato alla donna; 12,04 Via Asiago Tenda; 13,30 Radiodetective; 13,45 La diligenza; 15,03 Transatlantico; 16 [illegible] paginone; 17 Celebrazione della Passione del [illegible]gnore; 19,29 [illegible] 1 Sport; 19,39 Ascolta, [illegible] la sera; 19,49 Audiobox; 20,20 Mi racconti una fiaba?; 20,30 Mario Zafred; 21,04 Concerto [illegible] vincitori del XIII Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale; 23,00 La telefonata; [illegible]

**RADIODUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; 8,15 Radiodue presenta; 8,45 Cala normanna; 9,10 Taglio [illegible] Terza; 9,30 GR 2 Notizie - Meteo; 9,33 Largo Italia 91; 10,13 A video spento; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 GR Regione 12,49 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Le lettere da Capri; 15,30 [illegible] 2 economia; 15,45 Pomeridiana; 17,32 Tempo giovani; [illegible] Il fascino discreto della melodia; 19,55 Speciale GR [illegible] Cultura; [illegible] Le ore della [illegible] 21,05 Via Crucis; 22,19 Panorama parlamentare; 22,46 Insieme [illegible]cale; **Raistereodue: 15-24**

**RADIOTRE**

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (1); 10 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto [illegible] mattino (2); 12 Il club dell'opera; 13 Leggere [illegible] Decamerone. (R); 14 Diapason; 16 Orio[illegible]; 17,30 [illegible] Informagiovani; 17,50 Scatola sonora (1); 19 Terza pagina; 19,45 Scatola sonora (2); [illegible] Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach; 21,45 Dal Mezzogiorno all'Europa; 22,15 Concerti jazz; 23,25 Il racconto di ogni sera; **Raistereonotte: 24-6**

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,40
**13,30 Tv donna**
**15 — [illegible] casa per sempre**, film [illegible] Henry Fonda
**18,30 Tv donna**, 2ª parte
**18,10 Ora [illegible]le**, talk-show
**19 — Autostop per il cielo**
**20,30 Bambini come questi** con: Tyne Daly, Richard Crenna, Martin Balsam
**22,25 Festa di compleanno**
**23,25 Mondocalcio**, settimanale con Luigi Colombo e Marina Sbardella
**1 — La lunga [illegible]**, film [illegible] John Savage, Kelly Reno di Pal Gabor

### ODEON TV

**15 — Cartoni animati**
**16 — Telenovelas**
**16 — Sportacus**
**17 — Cuore**, film con: Vittorio De Sica, Maria Mercedes
**19,30 Cartoni animati**
**[illegible] Quattro [illegible] cercano manicomio confortevole**, film con [illegible]. Angulilar, T. G. Hernandez
**22 — Top motori**
**22,30 Fiori di [illegible]**
**23 — Bersaglio altezza uomo**, film di Guido Zurli con: Luc Merenda, Kadir Inanir
**24,30 Fiori [illegible] [illegible]**

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
**15 — Documentario**
**18 — A tu per tu**
**18 — Passioni**, teleromanzo
**18,35 Cartoni animati**
**19 — Speciali**
**20 — Telegiornale**
**20,20 Contro**
**21,20 Wolf**, telefilm
**22,05 Tg Sera**
**22,25 Concerto spirituale del Venerdì Santo**
**23,10 A tu per tu**
**23,20 Remake**
**1,20 Teletext notte**

### TELE +1

**13,30 Una piccola storia d'amore**, film
**15,30 Bernardette**, film
**16,05 La veglia delle aquile**
**20 — That's Hollywood**
**20,30 Una piccola storia d'amore**, film
**22,30 Il segno di Venere**, film
**0,30 Solo chi [illegible]de può risorgere**, film

### TELE +3

**Ore 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19, 22.** Film: **Fabiola** [illegible] Michel Morgan, Gino Cervi, Michel Simon. Regia di Alessandro Blasetti.

### TELE +2

**13,30 Il grande tennis**
**14,30 Gol d'Europa**
**15,30 Basket - NCAA: Torneo Regionals**
**17,15 [illegible]**
**17,30 Campo base**
**18,30 Wrestling spotlight**
**19,30 Sportime**
**20,15 [illegible]**
**22,30 Assist**
**23,30 Supervolley**
**24 — Tennis - ATP tour**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
**9 — Cinquestelle in regione**, attualità
**12,30 Pietro Annigoni**, documentario
**14,30 Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
**15,30 E' proibito ballare**, sceneggiato
**20,30 Marco e Laura [illegible] anni fa**, sceneggiato [illegible] Christian Vadim, Mapi Galan, Luigi [illegible] Fiore, Raffaele Castria
**22 — Auto oggi**, motori [illegible] stop
**23 — Cinquestelle Basket**

### TELE 7

**14 — Incatenati**, teleromanzo
**14,30 Aspettando il domani**
**15 — Andrea Celeste**
**15,30 I cento giorni di Andrea**, telenovela
**17,15 Supersette**, cartoni
**19,15 Usa Today**, news
**19,30 Agente Pepper**
**20,30 Francesco d'Assisi**, film di M. Curtiz [illegible] Dolores Hart, Stuart Whitman
**22,50 Antonio [illegible] Padova**, film di Pietro Francisci con Aldo Fabrizi, Silvana Pampanini
**0,35 [illegible] co**, telefilm

### RETE A

Telegiornale: 19
**8 — Teleclub**, programma [illegible] mattino
**15 — Semplicemente Maria**, teleromanzo
**16 — Il segreto**, teleromanzo
**17 — Nido di serpenti**, teleromanzo
**18 — Amore proibito**, telero[illegible]
**20,25 [illegible] vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra
**21,15 Il segreto**, teleromanzo
**22 — [illegible] di serpenti**, teleromanzo

AZ Protezione Gengive
Gengive sane, denti forti.
AZ Protezione Gengive

# ECONOMICI

*(segue da pagina 14)*

## 19 Vendita alloggi

**COLLEGNO**
**Borgata Leumann in palazzina ingresso [redacted] camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende 57.67.**

**[redacted]ORSO** Borgo[redacted] presso. Occupato ingresso camera cucina bagno cantina L. [redacted] milioni. Tel. 65.441.
**CORSO** Giulio Cesare ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] cantina L. [redacted] milioni Tel. 65.441.
**CORSO** Toscana signorile ingresso 3 camere tinello cucinotto biservizi cantina box auto. Tel 65.441
**CORSO** Traiano [redacted] ingresso camera cucina abitabile bagno [redacted] cantina. Tel 65.441
**CORSO** Trapani doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina soffitta. Tel. 65 [redacted]
**C.S.I.** 650.2880 adiacenze corso Potenza piano alto panoramico di camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni
**C.S.I.** 650.2889 alloggio di camera [redacted] servizi su [redacted] Giulio Ces[redacted] parzialmente rateato minimo anticipo.
**C.S.I.** 650.2888 [redacted] uso ufficio di circa 150 mq da rifinire possibilità permuta mutuo dilazioni

**GABETTI VENDE**
**corso Bramante fronte Molinette libero 6° piano 2 camere cucina bagno ascensore. Telefono 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Urss libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinino bagno 7° piano. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**Crocetta [redacted] Marco Polo libero ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 1 tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**Parella via Gravere casetta locata 3 camere cucina bagno cortile basso fabbricato. Tel. 57.67.**

**[redacted] VENDE**
**pressi piazza Stampalia appartamento spazioso di camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Gorizia libero luminoso ben tenuto camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**GIAVENO** [redacted] vende direttamente ville singole e bifamiliari [redacted] posizione [redacted] consegna 91 Tel. 596.860.
[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ristrutturato doppi [redacted]. Tel. 011 669.9868.
**IDEALCASE** 434.3437 libero Cit Turin signorile 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore mutui permute.
**IDEALCASE** 434.3437 libero piazza [redacted]sini in casetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni con mansarda abitabile.
**IDEALCASE** 434.3437 [redacted] via Gaidano signorile ingresso camera tinello bagno 5° piano 2 arie mutui permute.
**IDEALCASE** 434.34[redacted] via [redacted] saloncino 2 camere cucinino bagno termo autonomo ascensore bello stabile
**[redacted]N** zona Vanchiglia vendesi libero ingresso, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina Tel 650 563 Centro Studi Casa.
**LARGO** Brescia stesso [redacted]. 2 alloggi composti da ingresso camera cucina bagno cantina. Tel 65 441.
**L.B.A.** 746.396 vende in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani adatta ad ufficio o altri usi
**MADONNA DI CAMPAGNA** ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 65.441
[redacted] **DI CAMPAGNA** (via Foligno) ampio camera cucina bagno L. 9 milioni anticipo resto mutuo CST 788.170.

**NICHELINO**
**appartamento libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno ultimo piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**NUOVO TRIBUNALE**
**adiacenze [redacted] Morosini [redacted] d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.**

**PINO** [redacted] panoramica bifamiliare [redacted] parco vendesi L. 1 miliardo [redacted] milioni. Helvetia Immobiliare 650 3103.

**PIOSSASCO**
**via Togliatti appartamento libero recente di 3 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**RIVALBA** vendo casa 10 [redacted] 600 mq divisibile in 4 alloggi, boxes, portico, 28.000 mq terreno Telefon[redacted] 9470
[redacted] Cascina Vica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 65.441
**ROSTA** soggiorno cucina 2 camere bagno ristrutturato palazzina recente 2 posti macchina ottimo. Stabulo 521.2272.
[redacted] **IMMOBILI** 655.359 propone libero signorile Mirafiori/Traiano salone 2 camere cucina bagno più mansarda collegata eventuali mutuo permuta
**S. SALVARIO** ingresso su saloncino con angolo cottura 2 camere bagno cantina posto auto. Tel. 65.441
**STADIO** Torino (via Filadelfia) [redacted] saloncino 2 camere cucina 2 bagni mutuo e [redacted] CST 780.0073 - 788.170.
**STRADA** Castello di Mirafiori ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel 65.441.

**VALDELLATORRE**
**appartamenti in palazzina [redacted] 1/2 camere tinello [redacted] bagno e box. Gabetti vende. T[redacted].**

[redacted] ristrutturato. Ing[redacted] saloncino 2 camere tinello cucinino bagno con posto auto. Tel. 65.441
**VANCHIGLIA** ristrutturato. Occupato. Ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 65.441

**VENARIA**
**app[redacted] signorile: saloncino 2 cam[redacted] tinello cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[redacted] Ormea. In residence. Ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino, arredato. Tel. 65.441.
**VIA** Pergolesi appartamento di 2 camere tinello cucinino e servizio L. 150 milioni Settimo Co[redacted] Tel 800.5839.
**VILLA** a schiera Moncalieri libera salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta 2 box mansarda giardino Tel 687 [redacted]
[redacted] villa [redacted] indipendente su 4 [redacted] 2 piani, con giardino e box. Tel 65.441

## 20 Domande affitto

**[redacted] APPARTAMENTO** piccolo [redacted] vuoto/arredato cercasi uso transitorio referenze [redacted]abili. Tel. 650.9168
**CAUZIONANDO** coniuge soli [redacted] vani più servizi zona Collegno, [redacted]gliasco, Pianezza, Savonera. Tel 415.4773

[redacted] affitto [redacted] ufficio di rappresentanza [redacted] mq circa piano [redacted] zona centrale Torino palazzina di prestigio. Telefonare Frigerio [redacted] SAS (0362) 625.301
**MEZZA** età piemontese cerca alloggio preferibilmente zona Torino est nord max L. [redacted]. Tel. 411 1618 ore pasti
**PROSSIMI** sposi zona Piossasco-Bruino cercano al[redacted]o in affitto. Telefonare 906.5712
**TITOLARE** azienda milanese cerca per uso transitorio alloggio arredato in Torino zona decorosa. Tel 501.813

## 21 Offerte affitto

**[redacted] IL PORTICO** Crocetta affittasi [redacted] transitorio ingresso 2 camere [redacted] bagno Tel. 835.544.
**AFFITTASI** a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 300 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
**[redacted]ASI** attico [redacted] pedonale Crocetta 80 mq. Telefonare ore ufficio 580.418
[redacted] centrale appartamento 50 mq arredato uso transitorio a non residenti. Tel. 519.542.
**AFFITTASI** cintura Torino appartamento in [redacted] villa singola. Tel 669.8815 - 669.6921
[redacted] Vittorio stabile d'epoca ufficio 4 [redacted] servizi. Referenze. [redacted] 546.889
**AFFITTASI** in via Susa prestigioso [redacted] con salone 4 camere due servizi. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino
**AFFITTASI** uso studio medico privato alloggio mq 110 circa zona S. Rita. No agenzie. Tel. 395.024 ore pasti
**AFFITTASI** uso transitorio alloggio pre-collinare piano terreno tre camere signorile. Tel. 436.9710
**AFFITTASI** vuoto zona [redacted] Rivoli 2 camere cucina servizi L. 450 mila con acquisto mobili. Tel. ore ufficio 521.4755
**AFFITTASI** zona Crocetta prestigioso ufficio mq 140. Telefonare al mattino 501 [redacted].
**AFFITTASI** [redacted] pedonale Crocetta uso ufficio 350 mq fine luglio. Telefonare ore ufficio 588.418
[redacted] affitta in zona semicentro appartamenti ristrutturati in stessa casa richiesta referenze. Tel. 545.570
[redacted] signorile via Valeggio ufficio mq 230 portineria ottimo stato di manutenzione. Apiemme. Tel. 385.2922.
[redacted] affitta zona piazza Rivoli a giovani sposi referenziati alloggio tre camere cucina bagno L. [redacted] Scrivere: Publikompass 8028 - 10100 Torino.
**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000, oltre posti auto. Tel. 519.902
**UFFICIO** c.so G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, divisibile, 4° piano, affittasi L. 3.760.000 mese. Tel. 519.902
**UFFICIO** c.so G. Ferraris (Crocetta), di otto [redacted] servizi, tre ingressi, 2° [redacted], affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.
**UFFICIO** c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 [redacted] e [redacted] affittasi L. 1 milione 370 [redacted] mese. Tel 519.902.
**UFFICIO** c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile affittasi L. 3.200.000 mese. Tel 519.902.

**UFFICIO**
**mq 260 2 ingressi divisibile affittasi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 839.8207.**

## 24 Mobili e arredi

**ARMADI** su misura alti 3R altezza a richiesta preventivo a casa vostra. 3R via Duchessa Jolanda, 9 Tel 434.3746
**SALOTTI** si realizzano anche con tessuti clienti anche a rate senza aumenti. 3R Via Duchessa Jolanda 9. Tel 434.3746

## 25 Artigiani, ecc.

**ARTIGIANO** termoidraulico pratico impianti civili cerca ditta seria per eventuale collaborazione Tel 226.1835

**MAGLIFICIO** artigianale esperienza 20ennale offresi per lavoro conto terzi. Scrivere: Publikompass 8026 - 10100 Torino

## 33 Matrimoniali

**CELIBE** anni 50 [redacted] impiego sposerebbe nubile seriamente intenzionata. Scrivere: Publikompass 7412 - 10100 Torino
**CERCO** una donna, 35/40enne [redacted] sa di scoprire quanto possa essere amata, scopo matrimonio. Indispensabile classe, femminilità, intelligenza e apertura mentale superiori. Scrivere: Publikompass 2013 - 10100 Torino.
**LAUREATA** 41enne doti morali e personali elevate, professionalmente realizzata, desidera conoscere scopo matrimonio affettuoso sensibile consapevole di sé, quanto morali e umane dichiarandosi superiori alla media attuale. Si assicura correttezza e serietà. Scrivere: Publikompass 7411 - 10100 Torino
**LAUREATO** 37enne colpo di sentimenti profondi bella presenza buona posizione economica interiorità scopo matrimonio con nubile di bella presenza e bontà d'animo max 30enne. Scrivere: Publikompass 8025 - 10100 [redacted]
**SESSANTACINQUENNE** piemontese alto presenza serio affettuoso amante viaggi natura e riviera, benestante, buon reddito, cerca sig[redacted] [redacted] doti, anche nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere Carta identità n. 10364811 Fermo Posta Centrale - Sanremo (IM)
**SIMPATICA,** bella presenza, indipendente, conoscerebbe allegro ottimista colto, ottima posizione sociale max 65enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino
[redacted] piemontese Cuneo [redacted] sposerebbe scopo matrimonio signorina valori cristiani, max 40anni. No recapiti telefonici. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino
**52ENNE** scapolo operaio specializzato con alloggio e discreta posizione, relazionerebbe con signora o signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino
[redacted] non vedente benestante giovanile sposerebbe anche nullatenente. Scrivere: Publikompass 7421 - 10100 Torino

## 38 Animali e veterinaria

**DALMATA** [redacted] 45 giorni ottima genealogia iscritti L.O.I. [redacted] cuccioli vendesi. Tel. 015 778.344

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A** Frossasco, 20 km da Torino villette a schiera con terreno. Visite in cantiere. Tel 0121 72.494 - 011 990.0780
**AIP** vende a Rubiana appartamento [redacted] ramico 100 mq con giardino e garage 100 milioni. Tel. 724.428 - 935.320
[redacted] vendo villa collina 600 mq, frutteto 100.000 mq e vigna doc Canelli Acqui Terme 300 milioni Tel 724.428 - [redacted]
**A[redacted]** vende [redacted] Almese rustico 80 - 60 mq completamente ristrutturato, confort. 80 milioni Tel 935.320 - 724.428
**ALASSIO** residenza 'Frantoio' soggiorno camera cucinotta servizio terrazzo piscina sauna club house spiaggia privata. Visite previo appuntamento volendo [redacted] Tel 011 319.2332 - 0182 87.472
**ANDORA** vendo 2 camere soggiorno giar[redacted] centrale. Immobiliare il Budello 0182 49.544
**A** Pragelato vicino impianti bilocale mai abitato con blocco cucina e box prezzo affare Tel 0121 72.494 - [redacted].
**A** Revello Valle Po alloggio libero ristrutturato di camere cucina e bagno con giardino Solo L. 35 milioni Tel 0121 76 [redacted]
**ASTIGIANO** villa d'epoca alto castello mq. 600 su tre piani più casa colonica, mq. 3.500 parco Tel. 0141 831.210
[redacted] Beaulard Sica vende soggiorno cucina 2 camere servizio balcone panoramico e soleggiato L. 110 milioni Tel. 0122 858.145 - 959[redacted]

**ARMA DI TAGGIA**
nuovo complesso residenziale signorile fronte [redacted] impresa vende direttamente in cantiere via della Stazione angolo via Oro Tel. 0184 42.070
**BARDONECCHIA** Beaulard [redacted] vende ville [redacted] e varie [redacted] spiccate caratteristiche montane. Pagamenti dilazionati facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 858.145 - 95[redacted]
**BARDONECCHIA** impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. [redacted] Sea 011 [redacted].

**BIELLA**
**centrale, posizione unica, vendesi villa prestigiosa di 3 piani e seminterrato, possibilità di frazionamenti, ampio giardino e box. Tel. 015 21.622 - 02 655.2233.**

**CANNES**
**(COSTA AZZURRA)**
**PIENO CENTRO A 2 PASSI [redacted] MARE, IN ZONA VERDE E CALMA**
**VILLA PARADOR**
Impresa vende direttamente 15 alloggi di gran lusso
**TEL. 011 517.728**
**0033 93 381.921**


**VideoVoyager®**

**PHILIPS**

**VIDEOREGISTRATORE PORTATILE VHS CON TV COLOR 4 POLLICI INCORPORATO**

Un unico apparecchio portatile e leggero che permette di ricevere i programmi TV, registrarli rivedere a colori dovunque voi siate (in auto, in aereo, in barca e magari anche a casa) normali cassette VHS già registrate • TVColor a cristalli liquidi da 4" con sintonia automatica • Videoregistratore VHS PAL-SECAM • Ingresso per telecamera opzionale • Alimentazione con batteria ricaricabile e a rete • Dimensioni cm 26x10x23

PHILIPS

**COMPAGNO DI VIAGGI**


**CERIALE** [redacted] complesso residenziale, impresa vende direttamente bi/trilocali IVA 4%. Tel. 0182 931.444.
**CERIALE** vendo stupendo bilocale composto di 2 vani più servizi, ampio balcone vista mare ST.IM.E.C. 0182 931.228
**CORSICA** irripetibile investimento [redacted]menti villette sulla spiaggia mutuo dilazioni, Ferco 02 459.0232.
**COSTA AZZURRA** fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rose des Vents'. Agence Palmiers, tel. 0033 93 355.080 (Italia 011 557.65.90)
**COSTA AZZURRA** I.D.L. vende alloggi ville terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes. Telefonare allo 0171 926 090.
**GIAVENO** ville indipendenti residenziali centrali pronta consegna. Valsangone Immobiliare tel 937.6227 pomeriggio.
**GRATUITAMENTE** telefonando Italgest 0184 449.072 informazioni su 2000 case Liguria e Costa Azzurra.
**IMMOBILIARE LA TOUR** Chamonix Francia appartamenti nuovi e in rivendita ottimi investimenti Tel 0165 43.741.

**[redacted]BILIARE PIEMONTESE**
appartamento 260 mq parco 300 mq garage 50 mq precollina splendido 1.300 milioni in un anno. Tel. 724.428.

**LAIGUEGLIA** vendo 3 camere soggiorno doppi servizi [redacted] mare. Immobiliare il Budello 0182 49.544.
**MONTECARLO** vendesi [redacted] da ristrutturare mq 125 zona porto. Sun Agency. Tel 0033 935.08855
**PREMENO** vista lago Maggiore panoramicissime trilocali termoautonomi giardino privato L. 80 milioni 300 mila mutuabili dilazionabili. Tel. 02 345.2092.
**PROMOAFFARI** 69.20 Envie casetta indipendente su 2 piani 7 vani biservizi terrazzo giardino privato.
[redacted] 69.20 libera Borge casetta su 2 piani 2 camere cucina bagno terrazzo box auto.
**PROMOAFFARI** 69.20 libera Cunico casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina bagno lavanderia.
**PROMOAFFARI** 69.20 libero Arignano salone 2 camere cucina bagno minimo anticipo.
**PROMOAFFARI** 69.20 libero Salice signorile saloncino 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.
**RIVIERA FIORI** Aregai di Cipressa fronte porto turistico alloggi da L. 135 milioni Iva 4%, possibilità mutuo. Fin. Im Studio 0184 44.112.

**SALICE D'ULZIO**
vendesi in palazzina con giardino bellissimo monolocale arredato posto macchina in garage. Tel. 011 500.179 - 595.852.

[redacted] centro [redacted] d'epoca [redacted] 4 livelli ristrutturata posizione panoramica. Tel 011 669.9868
[redacted] fronte [redacted] vendiamo in splendida residenza e mare, tennis e piscina, appartamenti varie [redacted]. Ufficio vendite aperto periodo pasquale. Tel. 030 240.0888
**SARDEGNA** golfo [redacted] Marinella vendo appartamento con grande giardino e [redacted]. 011 587.014 - 0789 51.054
**SARDEGNA** Porto Raphael villa prospiciente [redacted], giardino, terrazze, 3 camere, salone, cucina, servizi cantina, [redacted] Immobilsarda 0789 754.500
**SARDEGNA** S. Teresa a picco sul [redacted], villetta singola, 2 camere, salone, cucina, servizi. Immobilsarda 0789 754.[redacted].
**SARDEGNA** [redacted] vendo prestigiosa [redacted] sul mare [redacted]. 0182 21.456 - 21.186
[redacted] **D'OULX** Sica vende soggiorno 2 camere [redacted] e box auto Tel. 0122 858.145 - 858.624.
**SINIO** (Langhe) vendo [redacted], abitabile panoramico, terreno [redacted] Tel. 0173 441.540.
**[redacted]. LORENZO [redacted] MARE** a L. [redacted] milioni alloggio [redacted] mq in villetta con terrazza [redacted]facciato [redacted] termoau[redacted] affare. Immobiliare tel. 0182 843.035.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**ALASSIO** affitto settimanali, mensili e an[redacted] villini arredati giardino [redacted] Tel. 0182 40.496.
[redacted] Numana 'Riviera del Conero' affittiamo settimanalmente: villette case a schiera, residence con [redacted] catalogo gratuito. Casa [redacted] 60026 Numana (An). Tel. 071 739.0767 - Lloranea, 92.
[redacted] S. Teresa Capo Testa sul mare affittiamo appartamenti bi/trilocali. Possibilità ormeggio. Prenotazione traghetto. Immobilsarda 0789 754.500 Fax 754 371.
[redacted] traghetto garantito affitta casa sul [redacted] anche settimanalmente. Tel. [redacted] - 20.973 serali.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**ALASSIO** Grand Hotel Spiaggia 0182 [redacted] promozione inverno L. 67.000 pensione co[redacted] 14 giorni (escluso periodo Pa[redacted]
**BORDIGHERA** villaggio 'La Rocca' un gioiello sul mare per vacanze in piena [redacted]. Tel. 0184 265.222 - [redacted]
[redacted] Grattacielo 0185 324.000 Pasqua [redacted] Tigullio e Cinque Terre, 3 giorni completi L. [redacted]
**MILANO MARITTIMA** Hotel Biancaneve [redacted] mare [redacted] di pineta parco piscina idromassaggio palestra pulmino terme spazio e verde [redacted]. Tel. [redacted] 991 710
[redacted] e [redacted] cucina genuina pensione completa L. 34 mila. Tel 02 612.7215 - 0541 380.741.
[redacted] nella tranquillità della campagna sulla statale Stupinigi-Pinerolo apertura casa di riposo per anziani autosufficienti. Si accettano prenotazioni. Telefonare 01[redacted] - 748.6308

## 49 Informazioni

**MAIORPOL** [redacted] Garibaldi 5 Tel. [redacted] - 545.535 indagini accertamenti investigazioni private ricerche infedeltà ovunque.

## 51 Occasioni

**FRIGORISTA** causa trasloco vende armadi frigoriferi acciaio inox pi[redacted] ghiaccio materiale vario. Tel. 273.1788

## 52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
**Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque [redacted] nei giorni festivi. TEL. 284.651.**

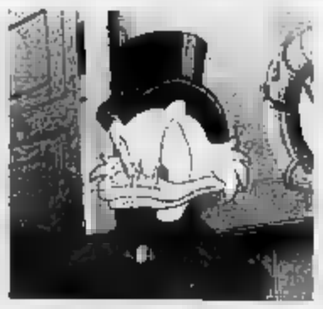
**A.A. GIOIELLERIA** compra [redacted] oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel 334.832.
**ACQUISTIAMO** [redacted] argento monete [redacted]ingli assicurando [redacted] giusto realizzo. Tel 606.0561 negozio via Rismondo 47
**ACQUISTO** mobili antichi, [redacted] antiquariato sgombero qualsiasi locale. Telefonare 871.1663.
[redacted] in sola [redacted] vi [redacted] ritorno persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 690.0773 via Muralon 13, Torino
**PULISGOMBRO** [redacted]. Sgombra cantine alloggi altri locali, [redacted] mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9781.

# i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

**Animazione**

## «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta»



Zio Paperone

ALLA maniera di Indiana Jones, l'avido e avaro Paperone va insieme ai nipotini Qui Quo Qua, con una paperotta loro amica e un papero pazzo pilota d'aereo, all'esotica ricerca del tesoro di Collie Baba, il più grande ladro di tutti i tempi, e si trova in competizione con il malvagio multiforme Merlock. Trova pure la lampada di Aladino, col suo Genio che appaga i desideri: l'incapacità e l'incompetenza e desiderare provocano guai e avventure. Rispetto ai Disney originali, il disegno è grossolano. E' invece migliore il disegno del piccolo divertente storia di Pluto che introduce il breve (74 minuti) film di Pasqua per bambini.

**ZIO PAPERONE ALLA RICERCA DELLA LAMPADA PERDUTA**
di Bob Hathcock
USA,

**TRIESTE,** Cinema Mignon
**VENEZIA,** Centrale, Mignon (Mestre)
**TORINO,** Capitol
**MILANO,** Nuovo Arti
**BOLOGNA,** Fulgor
**FIRENZE,** Manzoni
**ROMA,** Astra, Capitol, Induno, Goldan, Majestic
**NAPOLI,** Ambasciatori
**BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Fiamma

**Satirico**

## «Brian di Nazareth» tutto da ridere

AVREBBE forse divertito i Monty Python ormai dispersi l'idea che proprio per Pasqua esca finalmente in Italia questo loro film, vecchio di oltre dieci anni, tipico del loro stile caotico, comico, colto e irresistibile. La storia ripercorre l'esistenza di Cristo attraverso la vita parallela di Brian, nato in Giudea contemporaneamente a Gesù. Nella sua terra infiammata dalla rivolta anti-romani Brian finisce nel Fronte popolare della Giudea, organizzazione terroristica composta da dieci persone che vuole distruggere l'Impero romano in cinque mesi; loro s'introduce nel palazzo di Ponzio Pilato per rapirne la moglie usarla come ostaggio; come loro viene fatto fuori da un altro gruppo rivoluzionario, Campagna per la Galilea Libera, che si prefigge l'identico scopo. Nonostante tutte le smentite, Brian viene creduto il Messia da una folla di fanatici religiosi pronti a uccidere chiunque non creda in lui. Crocefisso, verrebbe liberato e salvato dai romani, ma i rivoluzionari bisognosi d'un martire si oppongono e lo condannano a morire. Il finale però rimane ottimista, sorriso e canzone: bisogna sempre guardare al lato positivo della vita.

**BRIAN DI NAZARETH**
Terry Jones
con Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones, Michael Palin; Inghilterra,

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 4
**TORINO,** King Kong
**BOLOGNA,** Nosadella 2
**FIRENZE,** Fiamma Atelier
**ROMA,** Capranichetta
**NAPOLI,** Arcobaleno, Fiamma
**PALERMO,** Abc

**Tragedia**

## «Amleto» muscolare di mezza età

FRANCO Zeffirelli, fanno tutti da sempre, dà una propria versione «diversa» e «moderna» del massimo personaggio shakespeariano: invece giovane portatore dubbio esistenziale, un muscolare di mezza età innamorato e geloso della testo è tagliato di oltre la metà, «essere non essere, questo è problema» diventa o non essere: tutto quì». Sono bravi gli attori (Giancarlo Giannini e Enrico Maria Salerno doppiano benissimo Amleto il fantasma del padre), è bella ricostruzione d'ambiente: le occasioni italiane vedere-ascoltare «Amleto» tanto rare, che anche questa è benvenuta.

**AMLETO**
Franco Zeffirelli
con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Helena Bonham-Carter, Paul Scofield; Australia-USA, 1990

**MILANO,** Cinema Astra
**BOLOGNA,** Medica Palace
**FIRENZE,** Excelsior
**ROMA,** Barberini, Excelsior

**Drammatico**

## «Il Padrino Parte III» il Papa

LA grande saga della famiglia mafiosa dei Corleone è alla terza puntata («Il Padrino» era del 1972, «Il Padrino 2» del 1974). Il Padrino Al Pacino viaggia in Italia, incontra il Papa Ref Vallone, tenta sant'anni di entrare attraverso il Vaticano affari «puliti», scopre che la finanza vaticana ed europea è corrotta e letale quanto la mafia italoamericana, capisce che non potrà sfuggire al proprio destino criminale, nomina nuovo Padrino nipote Andy Garcia, assiste all'uccisione della propria figlia e muore. Francis Ford Coppola è grande: intensità, forza, romanticismo, melodramma, sincerità sentimentale.

**IL PADRINO - PARTE III**
di Francis Ford Coppola
Al Pacino, Andy Garcia, Talia Shire, Sofia Coppola, Joe Mantegna, Diane Keaton; USA,

**TORINO,** Cinema Faro
**MILANO,** Apollo
**BOLOGNA,** Modernò
**ROMA,** Empire
**NAPOLI,** Filangieri
**PALERMO,** King, Nazionalino

**Commedia**

## «Green Card Matrimonio di convenienza»

DIVERTENTE, classica commedia dispettosa tu/lei, Europa/America: capovolgendo il luogo comune, l'europeo è materialista, vitale, ignorante, l'americana colta, sofisticata, civile. Francese a New York, Gérard Depardieu deve sposare un'americana per ottenere il visto di soggiorno lavoro negli Stati Uniti, la «green card», carta verde (ma adesso di altro colore, rosa). Newyorkese ricca, Andie MacDowell deve trovare subito marito per avere un appartamento che viene dato in affitto soltanto a coppie sposate. Il matrimonio di convenienza diventa amore; ma Depardieu troppo imbruttito.

**GREEN CARD MATRIMONIO**
di Peter Weir
Gérard Depardieu, Andie MacDowell; Francia-Australia, 1990

**TORINO,** Cinema Fiamma, Lilliput, Olimpia 2
**MILANO,** Ariston
**BOLOGNA,** Capitol 2
**FIRENZE,** Astra 2
**ROMA,** Admiral, Ariston, Paris
**NAPOLI,** Ambasciatori

**Psicologico**

## «Il marito della parrucchiera»

UN uomo realizza il suo sogno infantile sposando una parrucchiera, e vive con lei la felicità. Ma la perfetta felicità mette paura, il timore che si alteri angoscioso, doverla un giorno rimpiangere sembra più doloroso della morte, dopo dieci anni vita in comune senza ombre la parrucchiera si uccide: «Me vado prima di essere infelice, prima che tu non mi desideri più. Me ne vado perché tu non mi dimentichi». L'uomo continuerà ad aspettarla nel negozio ormai deserto che stato il luogo del loro amore. E' strano per noi il personaggio della parrucchiera (in Italia non esiste il barbiere-donna, che lavora soltanto per clienti maschi, uomini, ragazzi o bambini). E' strano il film, tentativo tradurre l'astrattezza di un'ossessione sessuale puerile, d'un fantasma erotico appartenenti all'autobiografia dell'autore, in immagini impeccabili di realismo magico. Il tentativo di Patrice Leconte, autore anche dell'interessantissimo «Monsieur Hire», è riuscito. Jean Rochefort è bravo come sempre. Anna Galiena, italiana in Francia, un'attrice molto bella e attraente, mostra capacità e intelligenza nel recitare la seduzione calma, soave e sensuale.

**IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA**
di Patrice Leconte
con Jean Rochefort, Anna Galiena, Henry Hocking, Anne-Marie Pisani; Francia,

**TORINO,** Cinema Nazionale 2
**MILANO,** Colosseo Sala Chaplin, Odeon 7
**BOLOGNA,** Roma d'Essai
**FIRENZE,** Alfieri Atelier
**ROMA,** Mignon

**Commedia**

## «Un poliziotto alle elementari» gigante buono

Arnold Schwarzenegger

COMMEDIA malsana basata sul contrasto tra e minimo, gigante e nani. Schwarzenegger e bambini dell'asilo: naturalmente il Grosso insegnante è vulnerabile, i Piccoli scolari no virulenti, finiranno per volersi tanto bene e restare insieme. Alla storiella puerile intrecciata una seconda storia poliziesca: Schwarzenegger finge maestro per rintracciare e proteggere la testimone d'un reato figlio di lei, bambino adorato e rapito dal padre delinquente con pa paterna rintracciabile quasi esclusivamente presso i criminali e nelle commedie cinematografiche malcongegnate.

**UN POLIZIOTTO ALLE**
Ivan Reitman
con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Pamela Reed, Linda Hunt; USA, 1990

**TORINO,** Cinema Ambrosio
**BOLOGNA,** Metropolitan, Nuovo Rappini
**FIRENZE,** Gambrinus
**ROMA,** Europa, Maestoso, Metropolitan
**NAPOLI,** Arlecchino, Abadir
**BARI,** Galleria

**Horror**

## «Il silenzio degli innocenti» con cannibale

JODIE Foster, diplomanda dell'Fbi, indaga su psicopatico pluriassassino detto Buffalo che sequestra giovani donne, le uccide, in parte le spella. E ficca loro nella gola bozzolo d'una farfalla notturna detta «testa di morto», emblema del suo desiderio di trasformazione, di passaggio dal sesso maschile al sesso femminile: lo spellamento delle vittime si spiega col fatto che il pazzo criminale, ritenendosi donna mancata e mettendosi spesso addosso abiti femminili, intende farsi un vestito di pelle di donna. Alle indagini di Jodie Foster collabora in certo modo un carcerato speciale, un mostruoso e affascinante psicanalista anche lui pazzo e cannibale, detto infatti Hannibal il Cannibale: addenta le sue vittime, le mastica, le mangia. Il film è divertente, anche se non riuscito, se il regista Jonathan Demme non arriva ricreare l'intensità terrorizzante romanzo di Thomas Harris (editore Mondadori). Il titolo italiano impreciso annulla l'allusione all'ossessione dell'investigatrice, perseguitata dal rimorso di non aver saputo salvare corti agnelli sacrificati: ma forse in Italia sarebbe suonato curioso il titolo originale, «Il silenzio degli agnelli».

**IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI**
di Jonathan Demme
con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Ted Levine, Scott Glenn, Roger Corman; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Excelsior
**TORINO,** Doria
**MILANO,** Ambasciatori
**BOLOGNA,** Capitol
**ROMA,** Quirinale
**NAPOLI,** Adriano

**Epico**

## «Balla coi lupi» tra i Sioux

Kevin Costner

IDILLIACO, manicheo, irrealistico, però grandioso affascinante, il film trionfante vincitore di sette Oscar, che segna per Kevin Costner un debutto nella di grande sicurezza capacità è la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano reduce dalla guerra civile che trova la civiltà fra i «selvaggi» dopo i massacri bellici. Il racconto elegiaco d'un eroe alla Gary Cooper all'avventurosa scoperta degli indiani Sioux nelle sconfinate praterie del Dakota. Ritmo calmo, lento e profondo della narrazione, naturale grandiosità dei paesaggi e del cielo, classicismo dello stile, un eccesso di stereotipi.

**BALLA COI LUPI**
di Kevin Costner
con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene, Rodney Grant; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 1
**VENEZIA,** Ritz, Corso (Mestre)
**TORINO,** Eliseo Grande, Giotto, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, Maestoso; **BOLOGNA,** Embassy, Fossolo; Odeon 8; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Empire 2, Reale; **NAPOLI,** Empire, Plaza, **BARI,** King; **PALERMO,** Metropolitan, Gaudium

**Drammatico**

## «Cyrano de Bergerac» con Depardieu

SCONFITTA all'Oscar, sovraccarica di premi francesi e americani, insidiata da una grandiosità «pompier», dall'enfasi di un'opera di Stato, è tuttavia molto ben fatta e divertente questa ennesima ver- cinematografica della «commedia eroica» in cinque atti scritta dal drammaturgo francese Edmond Rostand nel 1897, atto di d'un gran personaggio che da quasi cent'anni seguita a venir recitato su tutti i palcoscenici del mondo (Jean-Paul Belmondo ne è stato, come si sa, l'ultimo interprete teatrale in Francia). Guascone seicentesco coraggioso fanfarone, il brutto poeta nasuto Cyrano de Bergerac presta al rivale bello (Vincent Perez) le parole e voce proprio amore per Rossana (Anne Brochet). Gérard Depardieu, grosso indiavolato, è bravissimo nell'esprimere la forza e insieme la fragilità, l'autoironia ostentata e la pena segreta del personaggio; nella scena estrema della morte, sa anche essere molto commovente. Il testo teatrale assai tagliato (la riduzione è di Jean-Claude Carrière) acquista dinamismo e slancio nello stile sin troppo movimentato degli scontri, dei duelli; acquista tenerezza nelle scene d'amore famose.

**CYRANO**
di Jean-Paul Rappeneau
Gérard Depardieu, Anne Brochet, Vincent Perez, Jacques Weber; Francia, 1989

**VENEZIA,** Cinema Palazzo 1 (Mestre)
**TORINO,** Eliseo Rosso, Empire
**MILANO,** Anteo 1, Corallo
**BOLOGNA,** Odeon A
**FIRENZE,** Principe Atelier, Flora Atelier Sala
**ROMA,** Holiday, Quirinetta
**NAPOLI,** Academy Astra, Vittoria
**PALERMO,** Jolly

**Drammatico**

## «Misery non deve morire» per Stephen King

Kathy Bates

KATHY Bates ha vinto l'Oscar per la migliore attrice, protagonista di questo bel film d'orrore. Uno scrittore di successo, divenuto ricco e famoso con una serie di romanzi aventi per eroina Misery, decide di sopprimerla per dedicarsi un'opera più personale e no commerciale. Ferito e immobilizzato in un incidente di montagna, viene soccorso e ospitato da una massiccia infermiera appassionata lettrice, un'ammiratrice di Misery: la donna tortura lo scrittore perché ridia vita personaggio. La storia è del bravissimo Stephen King autore del romanzo (editore Mondadori) da cui film è tratto.

**DEVE**
Rob Reiner
con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall; USA, 1990

**VENEZIA,** Cinema Corso (Mestre)
**TORINO,** Ideal
**MILANO,** Odeon
**BOLOGNA,** Manzoni
**ROMA,** Embassy, Gregory

**Drammatico**

## «Risvegli» dalla malattia del sonno

IL saggio molto bello e allarmante di Oliver Sacks, «Risvegli» (editore Adelphi), viene del tutto tradito dal film Penny Marshall, che trasforma una tragedia profonda in una convenzionale banalità. Tra il 1916 e il 1927 comparve all'improvviso a Vienna e in altre città un nuovo morbo, un'epidemia di encefalite letargica o «malattia del sonno» che riduceva i malati al coma, alla pura sopravvivenza fisica. Nel 1969, neurologo Oliver Sacks cominciò a trattare alcuni di questi malati, ricoverati all'ospedale Mount Carmel di New York, immersi in un «sonno» pluridecennale, con un composto chimico chiamato L-dopa. L'effetto resurrezione cerebrale fu in molti casi straordinario, non sempre semplice né gioioso: i malati recuperarono repentinamente con sofferenze il mondo e le proprie facoltà da tanto tempo perduti, molti ripiombarono poi nel letargo, alcuni . Questo studio doloroso sui confini tra vita e morte diventa nel film soprattutto la trattazione un caso, quello di Leonard Lowe (Robert De Niro) e del suo rapporto con il medico (Robin Williams): un tipico esempio di cosa accade quando i cineasti non credono a quanto raccontano.

**RISVEGLI**
Penny Marshall
con Robert Niro, Robin Williams, Julie Kavner; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Ariston
**VENEZIA,** Olimpia, Excelsior (Mestre)
**TORINO,** Olimpia 1
**MILANO,** Metropol, Odeon 2
**BOLOGNA,** Capitol
**FIRENZE,** Astra
**ROMA,** Alcazar, Eurcine, Fiamma 1, King
**NAPOLI,** Santa Lucia; **BARI,** Ammanise; **PALERMO,** Arlecchino

**Commedia**

## «Volere Volare» di Nichetti

La Finocchiaro con i due Nichetti

MESCOLANDO disegni animati e attori, il film molto ben fatto, divertente, aggraziato, racconta come Nichetti, pazzo d'amore, diventi un personaggio disegnato da cartone animato, e si conclude a letto, con il disegno animato che fa l'amore con la ragazza. Nichetti è di mestiere ru- rista per disegni animati, il lavoro dell'amata Angela Finocchiaro un'invenzione assai spiritosa: si presta ai capricci clienti maniaci, lasciandosi guardare nuda, recitando la mamma severa o l'infermiera seducente, facendosi fotocopiare le natiche o ricoprire il seda- di cioccolata liquida, fingendosi rapinata terrorizzata.

**VOLERE VOLARE**
di Maurizio Nichetti e Guido Manu.
Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro, Patrizio Roversi, Mariella Valentini; Italia, 1991

**TRIESTE,** Cinema Sala Azzurra
**VENEZIA,** Palazzo (Mestre)
**TORINO,** Adua 400, Cristallo, Romano
**MILANO,** Gloria, Mignon
**BOLOGNA,**
**FIRENZE,** Edison
**ROMA,** Cola di Rienzo, Garden
**NAPOLI,** America Hall, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Igiea Lido

**Drammatico**

## «Ultrà» Teppisti del calcio

IL secondo film di Ricky Tognazzi (premiato ex-aequo come miglior regista al FilmFest di Berlino), dedicato Ugo Tognazzi «mio padre, amico», ispirato a due testi teatrali di Giuseppe Manfridi, analizza uno di quei gruppi estremisti, rinnegati ma utilizzati dalle società di calcio, temuti dalla polizia e dagli spettatori degli stadi, che sono i corpi armati del tifo: sportivi né tifosi ma milizianti, interventisti, servizio d'ordine del disordine. E' un gruppo romanista, capeggiato dal ladro Claudio Amendola detto Principe, accompagnato dalle musiche del cantore ufficiale della «Roma» Antonello Venditti: viene seguito, prima e durante una trasferta a Torino, attraverso la bellicosa preparazione del viaggio, i conflitti tra due amici innamorati della stessa ragazza e divisi da una diversa visione del mondo, il percorso in treno, i momenti feroci e patetici, turpiloquio dialettale perenne, gli scontri sanguinosi con i rivali juventini, l'episodio fatale che porta alla morte d'un romanista accoltellato dal capo dei romanisti. L'analisi comportamentale e la regia sono ben condotte, Claudio Amendola è un attore sempre più efficace.

**ULTRA'**
di Ricky Tognazzi
Claudio Amendola, Ricky Memphis, Gluppy Izzo, Gianmarco Tognazzi, Alessandro Tiberi; Italia, 1990

**TORINO,** Cinema Ambrosio Piccolo, Chaplin 1
**MILANO,** Mediolanum
**BOLOGNA,** Adriano d'Essai, Rialto Studio
**FIRENZE,** Capitol
Royal
**PALERMO,** Nazionale

Renault 21 Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 21.140.000** (chiavi in mano).

Aria condizionata di serie.
Servosterzo di serie.
Chiusura centralizzata con telecomando di serie.
Alzacristalli anteriori elettrici di serie.
Motore 1700 da 90 cv.
La voglia di viverla è di serie.

Renault 21 Nevada Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 22.640.000** (chiavi in mano).

Renault sceglie Autoricambi ori
i Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle
Usa Finalmente nuovi Servizi Finanziari.

# Renault 21. Voglia di viverla.

-L-I-M-I-T-E-D

Anche in versione Kata con catalizzatore a tre vie.

# STIEVANI CARD

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

**STIEVANI CARD: PER COMPRARE CIÒ CHE VOLETE.**
In modo intelligente e molto comodo, approfittando inoltre degli sconti più incredibili.

**CARD: PAGATE IN UN SECONDO TEMPO TUTTA COMODITÀ ANCHE**
Potrete scegliere di volta in volta la forma più comoda per Voi di pagamento.

**STIEVANI CARD: CONVIENE, ECCO COME SI USA:**
La Carta si usa come denaro contante. Dopo aver scelto i Vostri articoli, al momento del pagamento basta presentare alla cassa la vostra Carta.

**STIEVANI CARD CLIENTI VIP.**
Niente code alle casse, rapide operazioni di consegna merce. Il Punto Vendita Stievani è a Vostra completa disposizione per servirVi con particolare cordialità e competenza.

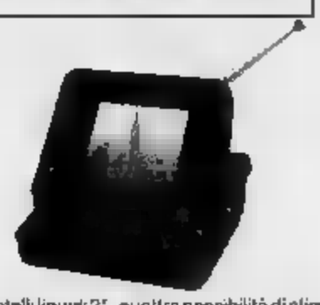
EFF. COM. LEGGE 80

STIEVANI CARD | STIEVANI CARD | STIEVANI CARD | STIEVANI CARD | STIEVANI CARD | STIEVANI CARD

## PHILIPS

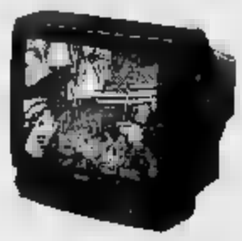
Videoregistratore portatile VHS con TVC a cristalli liquidi incorporato da 4" - Sistemi PAL/MESECAM.
L. 3.2[illegible].000
**SUPERSCONTO 25% L. 2.420.000**

## PHILIPS



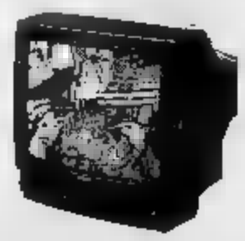
TVC a cristalli liquidi 3" - quattro possibilità di alimentazione: pile - accumulatori ricaricabili - batteria - 220 V. L. 7[illegible].000
**SUPERSCONTO 20% L. 590.000**

## PHILIPS



TVC 15" - Presa scart - Telecomando - 40 programmi memorizzabili L. 7[illegible].000
**SUPERSCONTO 22% L. 560.000**

## PHILIPS

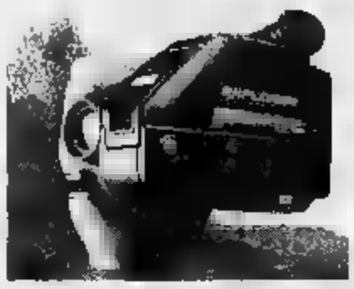


TVC 17" - Presa scart - Telecomando - Altoparlante 4W - Presa per cuffia - Ingressi AV L. 806.000
**SUPERSCONTO 20% L. 645.000**

## PHILIPS

TVC 28" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - Uscita 2 x 25 Watt - Schermo black line. L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 22% L. 1.480.000**

## PHILIPS

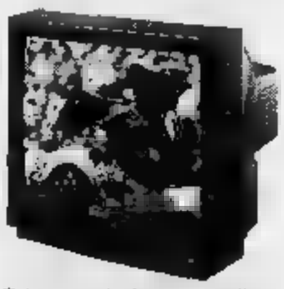


Videocamera VHS-C - Zoom 6 x - Otturatore fino a 1/4000 di sec. - Autofocus anche in macro - 7 lux - Effetto cinemascope. L. 2.3[illegible].000
**SUPERSCONTO 20% L. 1.870.000**

## PHILIPS

TVC 28" - Telecomando - Super VHS - 50 Watt d'uscita - Ricezione PAL/B - G Iperbanda - Televideo - Doppia presascart - Menu di controllo - Modulo PIP incorporato.
L. 2.[illegible].000
**SUPERSCONTO 22% L. 1.680.000**

## PHILIPS

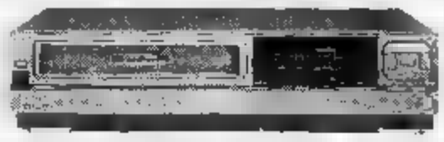


TVC 21" - Telecomando - Ingresso audio e video frontali. L. 932.000
**SUPERSCONTO 25% L. 699.000**

## PHILIPS

TVC 25" - Schermo black line - Super VHS - Telecomando - Uscita 2 x 25 Watt - (un sub woofer e due altoparlanti frontali) televideo - Immagine nell'immagine.
L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 22% L. 1.530.000**

## PHILIPS



Videoregistratore stereo - HI-FI - Telecomando LCD - Sistema di Ricerca Viss e Goto. L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 25% L. 845.000**

## PHILIPS

Videoregistratore stereo - HI-FI - Moviola "Professionale" con jog shuttle - Doppia velocità di registrazione - OSD - Audio dubbing. L. [illegible]
**SUPERSCONTO 18% L. 1.200.000**

## PHILIPS

TVC 25" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - 50 Watt d'uscita - Schermo black line. L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 22% L. 1.325.000**

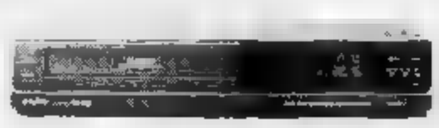
## AMSTRAD

Videoregistratore VHS a doppia piastra - Telecomando LCD - Consente riproduzione e registrazioni contemporanee. L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 25% L. 1.050.000**

## AIWA

Videoregistratore VHS - Telecomando LCD - PAL/MESECAM - Ingressi audio e video frontali - Autotracking. L. [illegible].000
**SUPERSCONTO 18% L. 600.000**

## SANYO



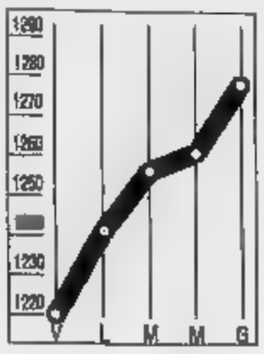
Videoregistratore 3 testine - Moviola - Fermo immagine - Telecomando LCD - Autotracking L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 25% L. 780.000**

## SANYO

Videoregistratore stereo - HI-FI - Moviola - velocità variabile - Telecomando LCD - Audio dubbing - Video [illegible] - Auto tracking. L. 1.[illegible].000
**SUPERSCONTO 25% L. 980.000**

STIEVANI CARD

**PER RICHIEDERE LA TUA CARTA DI CREDITO PERSONALE**
**BASTA TELEFONARE AL NUMERO 011 - 218666**
**STIEVANI Largo Giachino 93 - Torino** (10 Lin. [illegible] Aut.)

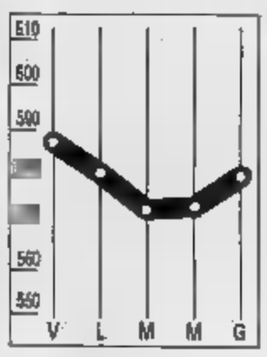



**DOLLARO 1278,300**

Il dollaro prosegue nella marcia e risale a livelli non toccati da più di un anno. In Italia la valuta Usa è salita a 1278,300 lire dalle 1260,205 precedenti e a Francoforte è passata da 1,6874 a 1,7170 marchi.

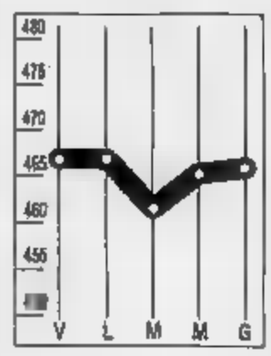
**MARCO 744,025**

Anche il marco continua a rafforzarsi sulla nostra valuta e sale al fixing dei mercati valutari italiani a 744,025 lire, in lieve ascesa rispetto alle 743,665 lire segnate al termine della seduta di mercoledì.




**COMIT +1,38%**

La Borsa ritrova la strada del rialzo e l'indice sale a 581,17 punti. Dopo una serie di ribassi che avevano compresso il listino è il momento del rimbalzo tecnico, alimentato da ricoperture e acquisti dall'estero.




**RISTRETTO +0,56%**

Discreto rialzo al Ristretto, con l'indice Ibi salito a quota 467,86. In progresso la Novara (+2,35%), Creditwest (+1,49%), Cibiemme e Pop. Lodi (+3,07%). Scende la Pop. Milano (-0,78%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 29 Marzo 1991 • 29

Intervista con Andreatta: «Formica? Ha voluto una finanziaria elettorale, nel '92 può andare peggio»

# Stop alle spese o si va in B

## *«Subito più Iva e maggiori poteri al fisco»*

**ROMA. Il governo Andreotti lascerà dietro di sé almeno 11 mila miliardi da trovare per rendere presentabili i conti dello Stato nel '91. Crisi politico-istituzionale e deficit di bilancio si aggravano a vicenda. Professor Andreatta, per la finanza pubblica le elezioni anticipate sarebbero o no il male minore, come qualcuno va dicendo?**

Sono seriamente preoccupato che si susseguano nel '91 e nel '92 due bilanci caratterizzati da preoccupazioni elettorali - risponde Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato - la legge finanziaria '91 nella politica delle entrate era dominata dalla convinzione del ministro delle Finanze Rino Formica che quest'anno si sarebbe andati a votare. Per il bilancio del '92 la situazione potrebbe essere ancora peggiore.

**Meglio votare?**

D'altra parte mi sembra chiaro che il Parlamento futuro sarebbe più propenso dell'attuale, e non meno, a una politica di irresponsabilità fiscale. Ci saranno senz'altro due o tre gruppi parlamentari in più, la frammentazione della politica si accrescerà. Personalmente vorrei che i partiti prendessero sul serio l'invito del presidente Cossiga, che ha avuto vasto consenso nell'opinione pubblica.

**L'invito a smetterla con i giochetti?**

Sì: questo ultimo anno di legislatura dovrebbe vedere un governo di garanzia costituzionale, che sospenda l'approvazione dei provvedimenti di spesa e permetta alle Camere di concentrarsi su una nuova legge elettorale, su una modifica dei rapporti tra governo e Parlamento, e su - aggiungo io - un rafforzamento dell'articolo 81 della Costituzione, che impone la copertura delle nuove spese. Le esperienze straniere inducono a rafforzare gli elementi maggioritari nel sistema elettorale: su questo c'è un largo consenso tra i miei colleghi.

**Ma è il psi che non vuole...**

I socialisti non sono in grado di bloccare il Parlamento.

**Basterebbe il sistema maggioritario a sciogliere gli intrecci perversi tra politica ed economia?**

Certo negli ultimi anni c'è stata una insopportabile arroganza della politica. Un gruppo di quarantacinquantenni dalla profonda provincia italiana è sbarcato a Montecitorio proclamando il primato della politica. Le vittime sono state i cosiddetti professori, che all'inizio degli Anni 80 avevano cercato di europeizzare la conduzione della finanza pubblica e la gestione dell'industria di Stato. Sta per uscire un programma quadriennale dell'Eni che raddoppia, a 40 mila miliardi, gli investimenti rispetto al precedente. Come è possibile trovare investimenti profittevoli in dimensione così enorme?

**Lei ce l'ha con i socialisti, ma anche un bel pezzo di partito, la dc...**

Vedo personaggi che ritengono di essere moderni, popolari, e sono soltanto l'espressione dell'incultura del Paese. Nell'antropologia dei miei colleghi di partito si è rotto qualcosa: più che di don Sturzo sembrano figli del parastato fascista. Legga qui, questo fu il primo discorso di Alcide De Gasperi al Parlamento italiano, nel '21: «Bisognerà pur sapere - diceva - per quali ragioni avviene che alla stazione di Trento mentre prima vi erano agli sportelli 8 impiegati, adesso ve ne sono 12, malgrado il numero dei biglietti sia diminuito. Quando io vedo che un ufficio postale spende col sistema austriaco 15 mila lire annue, e col sistema italiano 87 mila...». Questo era De Gasperi. E le elezioni del '19 le abbiamo vinte nonostante i 700 mila disoccupati in più.

**Lei preferirebbe affidare l'impopolarità. Come vede il futuro dell'Italia?**

Se teniamo il cambio e restiamo tra i grandi Paesi europei, negli Anni 90 il reddito reale degli italiani sarà superiore di un quarto a quello degli statunitensi. Se no male finiremo come la Jugoslavia.

**Oggi, la finanza pubblica può ancora essere salvata?**

Nei primi mesi dell'anno il fabbisogno finanziario si aggirerà sui 60 mila miliardi, non molto sopra il '90. I problemi si concentreranno nel secondo semestre e potranno essere drammatici, ma abbiamo un po' di tempo per decidere. La manovra correttiva sarebbe utile sui 17 mila miliardi piuttosto che sui 12 mila. E siccome non credo che lo Stato possa influenzare durevolmente l'inflazione, proporrei - per disperazione, oltre che per avere pronto gettito - di accrescere l'Iva, per circa 10 mila miliardi. Inoltre dare maggiori poteri di accertamento al fisco, sul modello inglese, francese e tedesco; se no estendere i poteri delle commissioni tributarie, rendendoli analoghi a quelli della magistratura ordinaria.

**Non sono che alzando imposte che si trasmettono ai prezzi diventi insostenibile il cambio della lira?**

La lira non mi pare dia preoccupazioni. E soprattutto credo che i mercati guardino assai più alla credibilità dei governi che agli indici del costo vita. Un programma serio, che entro il '92 impedisca al debito pubblico di crescere più del prodotto interno lordo, farebbe dispiegare tutte le aspettative in senso a noi favorevole. I tassi di interesse italiani si adeguerebbero a quelli europei abbastanza rapidamente. Il Belgio ha un debito in proporzione maggiore (135% del Pil) ma che non cresce più: ha tassi superiori solo di 0,50 punti a quelli tedeschi anziché di 4 o 5 come i nostri. Se diventassimo credibili, potremmo unilateralmente ridurre all'1% la fascia di fluttuazione rispetto al marco tedesco.

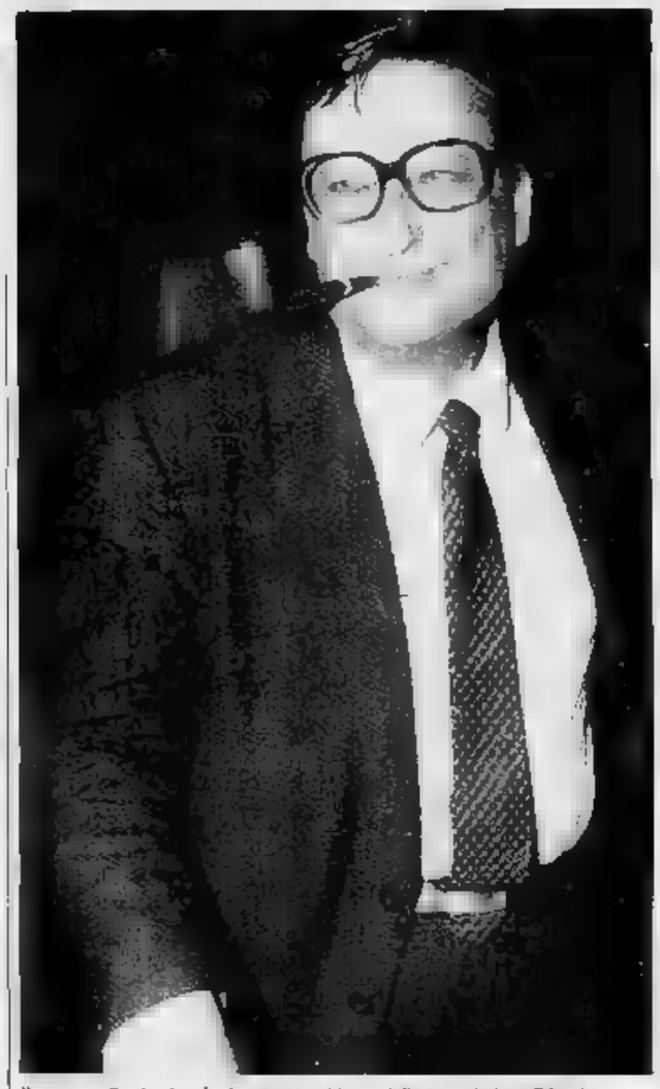
**Sarebbe la risposta migliore a chi si lamenta tenere fuori dall'Unione monetaria europea, come Poehl...**

Anche al ministro Cirino Pomicino.

**Stefano Lepri**

### I dc di oggi? Più che di don Sturzo sono figli del parastato fascista

### E' nata una classe politica arrogante e ne hanno fatto le spese i «professori»



Il senatore Beniamino Andreatta, presidente della commissione Bilancio

## Dollaro, continua il volo

### *Regia di Bankitalia sulla lira Cambio solido, boom per i Cct*

**MILANO.** La marcia del dollaro non conosce soste. Ieri la valuta Usa ha messo a segno un nuovo, robusto rialzo: 1279,20 lire, il massimo dal 9 gennaio '90. A frenare la corsa non sono bastati gli interventi delle autorità monetarie (Banca d'Italia ha venduto 300 milioni di dollari). Va rilevato che non sembra che ci siano stati interventi concertati sul mercato tra i Grandi, circostanza che ha convinto gli operatori che il rialzo del dollaro sia accettato dalla Germania, come è confermato del resto lo stesso ministro delle Finanze di Bonn, Theo Waigel.

La moneta Usa è sostenuta nel rialzo da considerazioni: la ripresa dell'economia Usa, confermata delle dichiarazioni del ministro del Tesoro Brady; le incertezze politiche in Unione Sovietica, che spingono i capitali verso il dollaro; la polemica crescente tra la Bundesbank e il governo Kohl che pesa sulle sorti del marco. Infine, sotto il profilo tecnico, va trascurato che le previsioni sono contro un ulteriore ribasso dei tassi negli Stati Uniti.

E la lira? L'agitazione dei mercati coglie la moneta italiana in un momento di forza addirittura inusitata. La lira è ai vertici dello Sme e, soprattutto nel confronti del marco, dispone di ampio margini. La regia della Banca d'Italia può quindi pilotare i tassi interni verso una graduale riduzione senza troppi timori sul fronte estero, anche perché il livello delle riserve è tale da render più agevole la navigazione all'interno dello Sme. Anche ieri il marco ha registrato, comunque, un lieve apprezzamento (743,68) senza alcun intervento sul mercato da parte della Banca d'Italia.

Intanto, è proseguita la strategia di immissione di liquidità nel sistema per spingere al ribasso i tassi del mercato monetario e finanziario. Va rilevato che ieri, di fronte a un'offerta di 2 mila miliardi, il sistema ha assorbito solo poco più di 1 miliardi a un tasso medio del 10,07%. Sul mercato secondario, inoltre, c'è stata una netta prevalenza di vendite su Bot e Btp. Una reazione scontata, dopo la crescita dei prezzi nelle sedute precedenti. Molti, infatti, hanno preferito realizzare le plusvalenze ma è mancata l'uscita di qualche investitore straniero. Ma anche l'asta dei Cct a sette anni è stato un successo con calo dei rendimenti (scesi di 5 centesimi di punto), e un vero boom di richieste (quasi il doppio dell'offerta di 5 mila miliardi) a conferma della solidità della situazione di mercato. I rendimenti sono scesi al 13,33 lordo (contro il 13,53) e all'11,60 netto (contro l'11,79 precedente) mentre il prezzo di aggiudicazione è salito a 98,60 dalle 96,60 dell'offerta.

La situazione, quindi, appare propizia per proseguire l'azione sul fronte del costo del denaro. L'obiettivo della Banca d'Italia è ora stabilizzare i tassi interbancari ai livelli attuali, al di sotto del tasso di sconto, e di convincere anche gli operatori sulla solidità della tendenza in atto. Da scartare, invece, la soluzione del ribasso del tasso di sconto: troppo incerta la situazione della finanza pubblica per lanciare un segnale politico forte. Meglio procedere con la politica dei piccoli passi. Sul fronte degli impieghi, tra l'altro, la richiesta si mantiene alta, anche per la componente in valuta. Sul fronte delle banche, comunque, il movimento al ribasso del prime rate è già innescato, come dimostra l'annuncio da parte della Cariplo di un taglio di mezzo punto.

**Ugo Bertone**

Ventura avverte: «Non è detto che le elezioni debbano comunque favorire il rialzo del listino»

# Aria di crisi? Piazza Affari sale

## *Marzotto e Lucchini: per le aziende meglio il voto dell'incertezza*

**MILANO.** La Borsa aspetta. Aspetta notizie da Roma per capire le intenzioni del mondo politico: crisi di governo, rimpasto, elezioni anticipate? Attende segnali dalle autorità monetarie e dalle banche. Archiviata l'attesa per il rialzo del costo del denaro (per ora è presto), è giunta l'ora della riduzione del costo del denaro. Ieri c'è stato l'annuncio della Cariplo del taglio di mezzo punto del prime rate, è sicuro che presto seguiranno le altre banche. Una buona notizia destinata a riflettersi sui riporti. E nel frattempo? «Nel frattempo, meno male che c'è Pasqua», si sente dire dalle parti di piazza degli Affari dove c'è una gran voglia di cacciarsi alle spalle ogni problema per qualche giorno.

Aria di ferie, insomma: pochi scambi, un continuo di miliardi sì e no, qualche acquisto dall'estero, poche ricoperture e tanto è bastato ieri perché l'indice Comit recuperasse l'1,38%. Commento finale dei pochi presenti: «Per forza, tutta la speculazione è ne è già andata in ferie». Vero. Ma, speculatori a parte, l'assenza più clamorosa anche ieri è stata quella della domanda assolutamente latitante dalle parti di piazza Affari. Non si sono visti i fondi. E sono che meno sono arrivate richieste dai borsini. Quel poco che c'è stato - qualcuno ha parlato di ordini d'acquisto dall'Arabia - si è concentrato sulle solite blue chips: Generali (+2,09%), Mediobanca (3,62%), Sip e Stet (rispettivamente, più 3,49% e più 1,59%), Fiat (+2,16%), Ifil (+5,28%), Italmobiliare (+2,68%). Tra gli operatori, c'è chi teorizza la necessità di «starsene alla finestra» e dà credito alle previsioni di chi considera imminente l'inizio del ribasso a Wall Street, con immediate ripercussioni a piazza Affari. Ma c'è anche chi dice chiaramente di sperare nelle elezioni anticipate che in Italia hanno sempre determinato rialzi in Borsa.

A dissocia Attilio Ventura, il presidente degli agenti di cambio milanesi, dal vecchio stereotipo di una Borsa che tifa sempre e soltanto elezioni. «Lo so, lo so, c'è chi dice che senza governo il mercato va meglio», ammette. Per aggiungere subito che è «un luogo comune ormai superato». No, dice Ventura, per il mercato le elezioni anticipate sarebbero una disgrazia: che fine farebbero le leggi in via d'approvazione, le norme sull'Opa, sull'insider? «Sarebbero da rifare e chissà quanto altro tempo occorrerebbe per vederle approvate: che Dio ce ne scampi!». E poi «chi tratterrebbe sul mercato gli investitori stranieri»?

Getta acqua sul fuoco delle elezioni anticipate», Ventura. Ma dentro e fuori la Borsa cresce il partito di chi preferirebbe una soluzione affidata alle urne piuttosto che un lungo stillicidio di crisi e di polemiche politiche in attesa delle elezioni comunque previste nel giugno del '92. Cresce insomma il partito di chi è d'accordo con Mario Monti, rettore dell'università Bocconi, economista tra i più famosi, che proprio in un'intervista alla «Stampa» aveva motivato la propria preferenza verso le elezioni subito per poter poi disporre «di tre anni di tempo senza interruzioni elettorali nei quali metter mano ai grossi problemi dell'economia».

E' un partito ancora poco compatto, va detto subito, quello dei tifosi delle elezioni tra gli uomini dell'industria e della finanza. Le sfumature e le motivazioni sono tante. Spesso in contrasto tra loro. Per Pietro Marzotto, leader del maggior gruppo tessile italiano, la preferenza verso le elezioni è nota: «Meglio andare subito alle urne - è il suo pensiero - piuttosto che affrontare dodici mesi di crisi strisciante». Un po' meno per Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria. Spiega: «Non è cosa augurarmi, se elezioni, crisi di governo e rimpasto. L'importante è che non si resti bloccati nell'immobilismo per troppi mesi». D'accordo con Marzotto si dichiara Emilio Fossati, amministratore delegato della Benetton: «Prima si vada dall'equivoco e meglio è. Guai, guai a un altro di crisi. Già in tempi normali è difficile chiamare i politici alle loro responsabilità, figuriamoci in periodi preelettorali». Incerto come Pininfarina il suo predecessore alla guida della Confindustria, il bresciano Luigi Lucchini. Sospira: «Io preferirei che il governo finisse il suo mandato... Ma se proprio non c'è scelta, piuttosto che uno stato di non governo dell'economia, della politica, delle istituzioni, allora meglio farle quelle benedette elezioni». Più pessimista Arnaldo Borghesi, direttore generale della Cir. «Elezioni anticipate?», si chiede. E perché? «Forse per trovarci di fronte alla corsa di tutti i ministeri ai regali elettorali con il risultato un deficit senza freni? E se dal voto uscisse una situazione ancor meno stabile, magari per via del peso di qualche Lega?».

L'industriale siderurgico bresciano Luigi Lucchini

**Armando Zeni**

I bilanci: utili per Burgo, le commesse Saipem, la liquidità della Tosi

# Le aziende alla prova dei conti

## *Rinascente, più vendite (13%) e dividendi*

**MILANO.** Le società archiviano [illegible] '90 e pensano al dopoGolfo. C'è chi, come la Rinascente, che ha saputo crescere anche [illegible] mesi della crisi più acuta (+13,3% le vendite nei primi due mesi del '91). C'è chi, come la Saipem, che punta alle commesse [illegible] dopoguerra. C'è chi, come la Tosi di Giampiero Pesenti, si guarda attorno per crescere, grazie a una liquidità di oltre 500 miliardi. E c'è chi, come la Burgo, prosegue nella ristrutturazione per affrontare un ciclo che [illegible] si presenta tra i più positivi. Ma ecco le note di bilancio.

**RINASCENTE.** Nel '90 il gruppo guidato da Tramontana ha registrato una forte crescita. Il giro d'affari è salito a 4182 miliardi (+13,2%, meglio di altre società) e l'utile consolidato è passato da 89,6 miliardi a 96,4. Ma, soprattutto, il colosso della grande distribuzione ha saputo realizzare un autofinanziamento di 241,6 miliardi (contro i 216,9 dell'89) e finanziare un ambizioso piano di investimenti (244,8 miliardi) senza compromettere l'equilibrio finanziario. La posizione finanziaria netta infatti è positiva per 438 miliardi [illegible] è migliorata di 49 miliardi. All'assemblea del 30 aprile verrà proposto un dividendo di 170 lire per le ordinarie (contro 160) e di 230 per le risparmio (contro 220). In tre anni, la quota di mercato del gruppo è migliorata del 27% a conferma della validità di una strategia basata sulle acquisizioni (la Sigros), delle alleanze (i francesi della Casino), e dell'espansione dei punti vendita (in tre anni da 575 mila a 722 mila metri quadri).

**BURGO.** Dividendo invariato (650 per le risparmio, 750 per le privilegio e 550 per le ordinarie) e utile netto della capogruppo a 65,4 miliardi per il colosso italiano della carta. Il '90 [illegible] è stato un anno facile, sia per le agitazioni sindacali che hanno pesato sui volumi di produzione (lieve calo del 2%), sia per la frenata nell'espansione dei consumi. A livello di gruppo l'utile scende a 83,7 miliardi (contro 98,7 dell'89) mentre gli ammortamenti si mantengono in linea con l'esercizio precedente (101,7 miliardi contro 105,4). L'assetto finanziario è più che solido: l'aumento di capitale e i consistenti flussi di autofinanziamento hanno permesso di ridurre i debiti a soli 60 miliardi contro un patrimonio di 1028 miliardi.

**SAIPEM.** Il '90 è stato tremendo come dimostra la perdita di 253 miliardi su 970 di fatturato, [illegible] il peggio è passato. Quest'anno l'azienda dell'Eni è in grado di cogliere le opportunità del dopo Golfo. Il portafoglio ordini è più che raddoppiato e le nuove commesse acquisite raggiungono i 1746 miliardi, ovvero il 74,6% in più. Alla Saipem sono fiduciosi anche perché non sono molti i concorrenti ad aver resistito alla crisi.

**FRANCO TOSI.** Una liquidità di 505 miliardi (52 in più rispetto ad un [illegible] fa), un utile netto di 84,5 miliardi (contro i 53,1 dell'89) legato in particolare ai proventi di tesoreria (45 miliardi in più). E' questo il biglietto da visita della Tosi industriale, uno dei gioielli di Pesenti. Da anni la Borsa si domanda come verranno investiti questi quattrini. Pesenti procede prudente, per [illegible] ha mosso i primi passi in nuovi settori, dall'imballaggio al gruppo Crea, e non ha fretta. Per i soci della Franco Tosi spa c'è per [illegible] solo l'annuncio di [illegible] miglioramento [illegible] conti di gestione nel bilancio che chiuderà a giugno. (r.e.s.)

Deciso il ribasso del prime rate, tempi più stretti per il progetto della superbanca

# La Cariplo dà il via al calo dei tassi

## *Mazzotta annuncia: le nozze con l'Imi si possono fare presto*

**MILANO.** A partire da martedì 2 aprile, la Cariplo abbasserà di mezzo punto sia il prime rate (da 13,50 a 13) che i tassi passivi. Lo ha annunciato ieri il presidente, Roberto Mazzotta, illustrando i risultati 1990 dell'istituto che ha superato i 90.000 miliardi di attività (120 a livello di gruppo) e ha chiuso con un utile netto di 278 miliardi, dopo accantonamenti per 1306 miliardi. Mazzotta ha poi confermato il piano di integrazione tra Cariplo e Imi, precisando che dovrà andare in porto «in tempi sollecititi», poiché entro l'anno Cariplo deve presentare la domanda di trasformazione in spa, secondo quanto previsto dalla legge Amato.

«Il progetto di integrazione con Imi trova d'accordo i due gruppi per le sue qualità economiche» ha spiegato il presidente dell'istituto milanese «è nato come idea, poi l'abbiamo analizzato e discusso, ed è diventato proposta concreta. L'operazione coinvolgerà anche altre Casse di risparmio, il che significa altre reti di sportelli. Ci sono ancora molte cose da fare. Le modalità, comunque, si sapranno quando le autorità avranno dato il loro assenso».

Dal tono delle dichiarazioni di Mazzotta, sembra di capire che il matrimonio Imi-Cariplo è [illegible] fatta: darà vita a uno dei primi gruppi bancari italiani e, in sostanza, svolgerà, anche se in modo indiretto, funzione di «Supercassa». Non solo, infatti, la Cariplo ha stretto accordi (qualcuno sancito da partecipazioni) con numerose casse come quella di Spoleto, Fermo, Jesi, Mirandola e Rieti, ma la stessa Imi ha annunciato proprio ieri l'ennesima intesa con la Cassa di Viterbo, che si aggiunge a quella con la Cassa di Puglia. Presto si sarà l'intesa con Venezia e Firenze.

Come si vede la gamma degli interessi coinvolti è enorme, e attraversa gran parte dello schieramento politico, socialisti compresi. I quali, avrebbero dato l'assenso al polo integrato garantendosi una poltrona ai vertici che, forse, potrebbe toccare al presidente della Cassa risparmio di Venezia, Giuliano Segre. «Uno dei punti fondamentali della strategia Cariplo» ha chiarito Mazzotta «è la costituzione di una rete di stretti rapporti operativi e di servizi con le Casse di risparmio italiane per le quali l'istituto intende continuare ad essere un interessante punto di riferimento».

Tornando ai conti di Cariplo, Mazzotta e il direttore generale Mulinari hanno insistito sull'alta capitalizzazione della banca che, negli ultimi 5 anni ha quasi raddoppiato i mezzi propri (oltre [illegible] miliardi), e sul grado di liquidità: il cash-flow 1990 è salito a 1400 miliardi. L'utile netto, dopo ammortamenti e accantonamenti per 1300 miliardi, è stato pari a 278 miliardi su una raccolta globale di 70.000 miliardi di cui 42.300 da clientela. Anche fra gli impieghi, che superano i 70.500 miliardi, 40.000 miliardi sono crediti alla clientela. Cinquanta miliardi verranno erogati per opere di beneficienza, [illegible] assistenza e pubblica utilità. [v. s.]

### ECONOMIAFLASH

#### Anno di crescita per Carigenova

Per la Cassa di risparmio di Genova e Imperia il risultato lordo positivo nel 1990 è stato pari a [illegible] miliardi di lire con un incremento del 15,9% sull'anno precedente e, a seguito della ripartizione dell'utile netto, pari a 47,3 miliardi, i fondi patrimoniali hanno superato i 504 miliardi.

#### Pool di Cr mira a banca francese

La Cassa di risparmio di Bologna e la Cassa di risparmio di Verona, Belluno, Vicenza e Ancona stanno trattando con un istituto francese per acquistare pariteriamente una quota complessiva del 35%. L'accordo prevede inoltre di giungere [illegible] acquisire la maggioranza del capitale dell'istituto francese.

#### Cassa di Puglia, sale la raccolta

Nel '90 la raccolta globale della Cassa di risparmio di Puglia ha raggiunto i 5.849 miliardi (+22,9% sull'anno precedente) mentre gli impieghi a favore della clientela hanno toccato quota 3.525 miliardi (+32,75%). I mezzi amministrati hanno superato i [illegible] miliardi e l'utile lordo è stato di 91,8 miliardi (+14%).

#### Federagrario, impieghi boom

Un buon [illegible] per il Federagrario di Torino. L'istituto ha infatti [illegible] a segno un notevole incremento degli impieghi, che hanno raggiunto i 1800 miliardi. Nel complesso l'importo delle operazioni ha superato del 13% quello del 1989: 622,3 miliardi di lire contro 550,6. Il risultato più significativo si è avuto nel credito di esercizio a breve termine, da 269,7 miliardi a 314,4.

#### A Finsiel il 60% di Eurosystem

La Finsiel, finanziaria dell'Iri per la produzione e sviluppo dei sistemi software, ha concluso un accordo per acquisire il 60% del pacchetto azionario di Eurosystem, società di informatica del gruppo San Paolo di Torino, che manterrà il restante 40%.

#### [illegible] tessile nuovi scioperi

Si intensifica la lotta dei lavoratori del tessile dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto avvenuta il 23 marzo scorso. Dopo il blocco degli straordinari e due ore di sciopero Cgil, Cisl e Uil hanno indetto altre 12 ore di astensione dal lavoro nel periodo che va dal 2 al 26 aprile.

#### Petrolieri italiani in agitazione

I petrolieri privati italiani non [illegible] tranquilli: prende sempre più corpo l'ipotesi che con la manovra di correzione di bilancio potrebbe essere abolita la norma che prevede la dilazione a 30 giorni senza interessi dei pagamenti dell'imposta di fabbricazione. A farsi portavoce delle preoccupazione della categoria è stato il presidente dell'Unione petrolifera, Gian Marco Moratti.

#### Sale la raccolta premi Unipol

I premi complessivi raccolti da Unipol assicurazioni al termine del [illegible] hanno raggiunto 1.226 miliardi, di cui 1.176 nel lavoro diretto (+17,3%) e oltre 50 nel lavoro indiretto (riassicurazione attiva). Considerando le controllate la crescita è del 18%.


AMRR TORINO

## AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti con-[illegible] degli anni 1988 e 1989:

*(in milioni di lire)*

**1) Le notizie relative al conto economico [illegible] le seguenti:**

COSTI

| DENOMINAZIONE | ANNO [illegible] | ANNO 1989 |
|---|---|---|
| Esistenze iniziali di esercizio | 7.356 | 2.562 |
| Personale: | | |
| Retribuzioni | 46.412 | 54.861 |
| Contributi sociali | 19.514 | 20.461 |
| Accantonamento al T.F.R. | 6.679 | 5.391 |
| Totale | 72.605 | 80.713 |
| Oneri per prestazioni di terzi | | |
| Lavori, manutenzioni e riparazioni | 2.155 | 2.675 |
| Prestazione di servizi | 6.577 | 8.629 |
| Totale | 8.732 | 11.704 |
| Acquisto materie prime e materiali | 21.338 | 17.165 |
| Altri costi, [illegible] e [illegible] | 2.142 | [illegible] |
| Ammortamenti | 10.486 | 9.835 |
| Interessi su capitale di dotaz. | 917 | 917 |
| Interessi su mutui | 4.132 | 4.256 |
| Altri oneri finanziari | — | |
| Utile d'esercizio | — | |
| | 39.015 | 34.432 |
| Totale | [illegible] | 129.411 |

RICAVI

| DENOMINAZIONE | ANNO [illegible] | ANNO [illegible] |
|---|---|---|
| Fatturato per vendita beni e servizi | 103.875 | 113.139 |
| Contributi in conto esercizio | — | 210 |
| Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi | 2.121 | 4.107 |
| Costi capitalizzati | 14.350 | 9.264 |
| Rimanenze finali di esercizio | 2.562 | 2.897 |
| Perdita d'esercizio | — | — |
| Totale | 122.708 | 129.411 |

**2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:**

ATTIVO

| DENOMINAZIONE | ANNO [illegible] | ANNO 1989 |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni tecniche | 92.706 | 97.527 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.597 | 1.070 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Ratei e risconti attivi | 592 | 652 |
| Scorte di esercizio | 2.562 | 2.097 |
| Crediti commerciali | 4.573 | 3.565 |
| Crediti verso Ente proprietario | 1.686 | 4.141 |
| Altri crediti | 12.582 | 13.720 |
| Liquidità | 23.366 | 27.007 |
| Perdita di esercizio | | |
| Totale | 139.764 | 151.385 |

PASSIVO

| DENOMINAZIONE | ANNO 1988 | [illegible] |
|---|---|---|
| Capitale di dotazione | [illegible] | 10.207 |
| Fondo di riserva | — | — |
| Saldi attivi rivalutazione monetaria | [illegible] | [illegible] |
| Fondo rinnovo e fondo sviluppo | — | — |
| Fondo ammortamento | [illegible] | 56.019 |
| Altri fondi | 201 | 232 |
| Fondo [illegible] fine rapporto di lavoro | 27.467 | 29.369 |
| Mutui e prestiti obbligazionari | 29.815 | 32.269 |
| Debiti verso Ente proprietario | 2.037 | 917 |
| Debiti commerciali | 9.658 | 9.280 |
| Altri debiti | [illegible] | 12.340 |
| Utile d'esercizio | | — |
| Utile esercizio precedente | — | — |
| Totale | 139.764 | 151.385 |

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Guido Silvestro** — IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE **prof. Michele Olivetti** — IL DIRIGENTE SUPERIORE DIVISIONE AMMINISTRATIVA **dr. Claudio Besenzon**

## COMUNE DI SQUILLACE
PROVINCIA DI CATANZARO
### *ESTRATTO BANDO DI GARA*

Questa Amministrazione indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973, n. 14 e dell'art. 2 bis della legge 26-4-1984, n. 155, per l'appalto dei lavori di completamento e restauro della Chiesa Cattedrale, 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 790.190.820.
Categoria richiesta 2ª per L. 750.000.000. L'opera è finanziata con contributo regionale.
Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza in carta [illegible] entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente invito.
Possono candidarsi imprese singole o riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77, e quelle non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della stessa legge.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.
Copia del bando, redatto in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55, può essere ritirata dagli interessati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Dalla Residenza Municipale, addì 20 marzo [illegible]

IL SINDACO **an. Guido Mantella**

***N.B. - Il presente avviso sostituisce, a tutti gli effetti, quello datato 15-3-1991, pubblicato sullo stesso quotidiano il 22-3-1991.***

## CITTA' DI BORGOMANERO
DIVISIONE TECNICA
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
### *Avviso di gara*

Si informa che sarà indetta una licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2-2-1973, n. 14 per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale adibito a caserma dei carabinieri di Borgomanero per l'importo a base d'asta di L. 601.494.919.
Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 2ª per cifra sufficiente.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione, inviando domanda in carta legale, entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Comune di Borgomanero.
Borgomanero, 21/3/1991

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO **dott. Attilio Giovastro**

## ENTE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO AFFARI LEGALI
### *ESTRATTO DI AVVISO DI GARA*

In base alle vigenti normative questo Ente indirà gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per i lavori di rinnovo del trefolo di guardia e di alcune tratte di conduttore, nonché risanamento dei tralicci, blocchi di fondazione, terre ad equipaggiamenti nella tratta Scalea-Gallico della linea primaria a 60 KV - doppia terna - [illegible] «Battipaglia-Reggio Cal. Gallico».
Importo a base di gara L. 1.069.000.000 (lire unmiliardosessantanovemilioni).
Il termine utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 350 (trecentocinquanta) naturali consecutivi.
Non [illegible] ammesse associazioni e/o consorzi d'impresa.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta libera, corredate della relativa documentazione a pervenire entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo:
**[illegible] FERROVIE DELLO STATO - UFFICIO AFFARI [illegible]**
**Via Nino Bixio n. 46 - 89100 REGGIO CALABRIA**
Alla richiesta di invito le imprese dovranno allegare oltre che il certificato d'I-[illegible] all'A.N.C., per la categoria 16/g per importo adeguato, tutta la documentazione di cui all'avviso di gara pubblicato presso quest'Ufficio e all'albo pretorio del comune di Reggio Calabria.
La richiesta di invito non vincola questo Ente.

IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI F.F. **dott. Valentino Neri**

## AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO
### *Estratto avvisi di gara*

Questa Azienda Energetica Municipale indirà le seguenti gare a licitazione privata:
1) **Gara n. 2/91.**
Licitazione ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Legge 2/2/1973 n. 14.
**Reti di distribuzione - Centro del Martinetto - Costruzione cabina interrata per sezione a 22 kV e opere edili per l'installazione di apparecchiature a 130 kV.**
**Importo presunto L. 680.000.000.**
E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 2.
2) **Gara n. 3/91.**
Licitazione ai sensi dell'art. 1 lettera e) della Legge 2/2/1973 n. 14.
**Reti di distribuzione 22 kV - Stazione Monterosa - Costruzione di opere civili per l'installazione di apparecchiature a 130 kV (1ª fase di ampliamento).**
**Importo presunto L. 350.000.000.**
E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 2.
Gli avvisi di gara integrali, affissi all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Aziendale possono essere richiesti ai competenti uffici dell'AEM (telefono 011 / 5549.0516-0517)
Le richieste di invito — una per ogni gara — redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale indirizzate alla Direzione AEM, via Bertola n. 48 - Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1991

IL DIRETTORE GENERALE **dott. arch. Giovanni Burzio**
IL PRESIDENTE **comm. Salvatore Peonni**

## TRIBUNALE DI TORINO
### *Vendita di immobili con incanto*

**Si rende noto**
[illegible] nella [illegible] immobiliare n. 532/88 promossa da: S.p.A. GABETTI Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: **MESSIMA Sandro - ANGELONE Giovanni**
Il Giudice dell'esecuzione dott. Bussano ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible] alle ore 11 dei seguenti beni:
**Lotto unico**
in S. Ambrogio - Via Falconero - Villaggio Selenia 8/C modulo di fabbricato di abitazione a schiera composto:
- al piano interrato: due autorimesse, [illegible] tavernetta ed un locale lavanderia;
- al piano [illegible]: una cucina, soggiorno, ingresso, servizio e ripostiglio;
- al piano primo: tre camere e bagno.
**Prezzo base L. 232.000.000.**
**Aumenti minimi L. 5.000.000.**
**Depositi per cauzione e [illegible]** 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 15/4/1991, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al **«Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».**
**Versamento del prezzo** entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Poli**

## AVVISO
FONDERSEL - FONDERSEL INDUSTRIA FONDERSEL SERVIZI
Fondi Comuni di Investimento mobiliare
Con delibera assembleare del 4 Febbraio 1991 sono stati modificati gli articoli 3 e 14 dei rispettivi Regolamenti di Gestione
Le modifiche apportate avranno efficacia a [illegible] dal 30 Marzo 1991
[illegible] Gestione [illegible] p.A.

CSEA - Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione - TORINO
REGIONE PIEMONTE - Assessorato alla Formazione Professionale
- [illegible] ale Europeo
- Assessorato ai beni culturali e ambientali

## CORSI PER GIOVANI DIPLOMATI
Interessati ad entrare nel mondo del lavoro

### TECNICO ESPERTO NELLA CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE [illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA
Finalizzato all'inserimento in strutture pubbliche o private operanti nel settore della conservazione e della gestione dei beni culturali.
**Sede di svolgimento: CSEA** - Via Ventimiglia, 201 - Torino - Castello di Rivoli

### TECNICO ESPERTO IN GESTIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI
Il corso è finalizzato alla formazione di tecnici che opereranno nell'ambito della gestione di sistemi di elaborazione automati o collegati in rete telematica;
**Sede di svolgimento:**
**CSEA** - Via Ventimiglia, 201 - Torino - Istituto Pacchiotti di Giaveno
**Durata e modalità di svolgimento**
I corsi sono **GRATUITI**. La loro durata è di 1000 ore con inizio il 29 Aprile e termine il 20 Dicembre 1991. E' previsto uno stage finale in azienda.
**Pre-Requisiti**
Età inferiore a 25 anni alla data di inizio del corso
I [illegible] rivolti a GIOVANI in attesa di occupazione, in possesso di diploma quinquennale.
**Attestato di partecipazione**
Al termine del corsi verrà rilasciato un **Attestato di Specializzazione** secondo quanto previsto dalla legge quadro del 21-12-1978 n. 845
**PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DIDATTICA CSEA**
Torino - Via Ventimiglia 201 (Palazzo del lavoro)
Tel. 011/6963101 - 6965572 - 637058 - ORARIO 14-17 sabato escluso
**SCADENZA ISCRIZIONI: 12 Aprile 1991**

COMUNITA' ECONOMICA [illegible]
[illegible]
## CONVEY
### Consorzio per il Trasferimento Tecnologico
in collaborazione con l'Association PRO-ATHENA di Grenoble nell'ambito del progetto «Scuola Internazionale di Vendita Tecnica» ricercano

## 15 DIPLOMATI
in campo tecnico ed economico, inferiori ai 25 anni ed inoccupati, da formare come
**«ESPERTI IN VENDITA [illegible] INDUSTRIE [illegible] E TECNOLOGIA»**
per inserimento nella funzione commerciale delle imprese collegate.
Il periodo di formazione di 7 mesi prevede tecniche di ricerca di mercato, di marketing, di informazione online, di vendita, di negoziazione, di comunicazione commerciale, informatica, inglese/tedesco, training bimestrale in azienda.
Il Corso è gratuito e consente il rinvio del servizio militare. Inizio previsto il 6-5-1991.
Inviare domanda, fotocopia titolo di studio, iscrizione liste collocamento e curriculum entro il **6 APRILE 1991** con raccomandata a:
**CONVEY - Corso Duca degli Abruzzi, 18 - 10129 TORINO - Telefono 011 55.12.283**

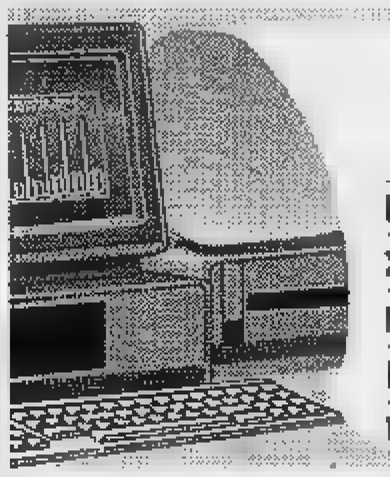
CITTA' DI TORINO
## UFFICI GIUDIZIARI

Si porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo p.v., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

## 4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il numero dell'interno desiderato: esempio **432.xxxx.**

Secondo il presidente della Ibm, John Ackers, i tagli renderanno più competitivo il gruppo



**I 5 GRANDI DEL COMPUTER USA**

| | RICAVI [redacted] | | UTILE NETTO 1990 | |
|---|---|---|---|---|
| | MIL $ | % VAR. | MIL $ | % VAR. |
| IBM | 69018,0 | 10,1 | 6020,0 | 60,2 |
| XEROX | 18281,0 | 3,7 | 243,0 | -65,5 |
| HP | 13233,0 | 11,2 | 739,0 | -10,9 |
| DEC | 13072,3 | 1,0 | -94,5 | -110,8 |
| UNISYS | 10111,3 | 0,1 | -436,7 | N. S. |

Dopo l'annuncio di risultati in forte calo parte la ristrutturazione

# Ibm taglia 14 mila posti

## *Il colosso dei computer affronta la crisi*

**NEW YORK.** La cura è drastica. La Ibm ha annunciato ieri che entro la fine dell'anno taglierà oltre 14 mila posti di lavoro, mandando a casa poco [redacted] del [redacted] del suo personale. Si tratterà in prevalenza di prepensionamenti, ha assicurato la società.

Così il colosso dell'informatica, che ha già annunciato [redacted] brusco calo dei profitti per i pri[redacted] mesi del 1991, [redacted] di risparmiare [redacted] milioni di dollari [redacted] per la fine dell'anno, 400 milioni nel [redacted] del '92 e [redacted] milioni [redacted] dollari per ogni anno successivo. futuro. L'operazione, hanno detto i dirigenti della Ibm, inciderà [redacted] bilancio [redacted] per 2,3 miliardi [redacted] dollari, «ma non dovrebbe avere alcun effetto sensibile sui conti della società nel 1991». Probabilmente, il piano di prepensionamenti verrà finanziato in larga parte attraverso i proventi ottenuti dalla vendita della divisione prodotti [redacted] «bassa tecnologia» della Ibm. Proprio mercoledì, infatti, «Big Blue» ha concluso la vendita della divisione stampanti di fascia bassa [redacted] macchine descrivere per un miliardo [redacted] mezzo di dollari.

La ristrutturazione, ha detto il presidente John Ackers, migliorerà in modo decisivo la competitività dell'azienda. E [redacted] bisogno. Dopo un quarto trimestre del '90 chiuso con risultati eccezionali - il fatturato [redacted] cresciuto del 12,5%, record assoluto negli ultimi 5 anni - la doccia gelata è arrivata il 19 marzo. Quel giorno gli imbarazzati dirigenti della Ibm hanno dovuto spiegare agli analisti finanziari che molto probabilmente gli utili nei primi tre [redacted] del '91 saranno la metà di quelli previsti, mentre il fatturato sarà in calo piuttosto che in pareggio. E dopo una pri[redacted] metà dell'anno sicuramente grigia, il recupero negli ultimi sei mesi del '91, hanno fatto capire, è tutt'altro che sicuro. Perché? La Ibm imputa la sua situazione ad [redacted] crisi generale del settore informatico, alla guerra del Golfo che ha bloccato molti acquisti [redacted] alla recessione negli Usa e in alcuni Paesi euro[redacted].

Dietro la crisi del colosso Usa, però, c'è qualcosa di più. In primo luogo la ritrovata forza del dollaro [redacted] penalizza le sue esportazioni fuori dall'area Nord-americana (nel '90 hanno inciso per oltre il 60% sul fatturato complessivo). La crescita del 13% alla fine dello scorso anno, secondo l'analisi della banca d'affari First Boston, [redacted] dovuta per l'8% [redacted] dollaro debole e ora, con una valuta ogni giorno più forte, [redacted] colosso americano avvertirà delle ripercussioni sul fronte dell'export. Ma i problemi sono anche di ordine industriale. I grandi affari la Ibm li fa [redacted] i «mainframe», gli enormi computer che costano 10 o 20 milioni di dollari. Proprio su questo terreno la sfida arriva dei piccoli produttori che propongono soluzioni informatiche «aperte», permettendo di combinare elementi di marche differenti [redacted] compatibili tra loro. La Ibm [redacted] convertendosi ai sistemi «aperti», ma questo vorrà dire dover affrontare [redacted] in un settore dove era abituata ad avere il predominio assoluto.

[r. e. s.]

Ma Nobili critica Ventriglia: «Non eravate convinti»

# L'Iri lancia Meridiana banca d'affari del Sud

**ROMA.** Si chiama Meridiana ed [redacted] la banca d'affari che l'Iri ha realizzato per il Sud: ieri la data di nascita ufficiale. Non c'era, però, un clima di grandi festeggiamenti per questo battesimo celebrato poco prima [redacted] pranzo nella sede dell'Iri di via Veneto. Anzi. L'appuntamento era per le 12 e 30. Ma fino all'una non si [redacted] visto nessuno. Erano tutti riuniti nell'ufficio del presidente, Franco Nobili: Antonio Marzano, il neopresidente di Meridiana, i vicepresidenti Luigi Coccioli ed Enzo Giustino, e [redacted] consiglio di amministrazione al gran completo. Ma quello che doveva essere solo un saluto si è presto trasformato in qualco[redacted] di più. Dopo le prime parole di rito, il tono di Nobili si è fatto via via più severo. Soprattutto, nei confronti del Banco di Napoli.

«All'inizio non avevate capito l'importanza del progetto», ha ricordato a Luigi Coccioli, presidente dell'istituto napoletano. «Esiste già [redacted] merchant bank per il Sud ed [redacted] la nostra Finban», [redacted] detto in autunno [redacted] direttore generale Ferdinando Ventriglia. Un no deciso che avrebbe potuto creare [redacted] pochi problemi al progetto di Nobili perché avrebbe significato partire avendo contro l'intero mercato finanziario del Mezzogiorno. «Ventriglia espresse in quell'occasione un suo parere. [redacted] non era ancora stato invitato a partecipare alla banca d'affari», ha ricordato ieri il presidente dell'Iri.

L'invito [redacted] poi arrivato. E la pace è stata siglata a metà dicembre. Un mercoledì [redacted] nel foyer del teatro San Carlo di Napoli, alla prima della «Cavalleria» di Pietro Mascagni, sono improvvisamente comparsi Nobili e Ventriglia: passeggia[redacted] come due vecchi amici, chiacchierando del più e del meno. L'accordo era stato raggiunto solo qualche ora prima: al Banco di Napoli sarebbe andato [redacted] 20 per cento.

Franco Nobili, presidente dell'Iri

A questo punto, il più era fatto. Il resto del capitale sociale è andato alle tre banche controllate dall'Iri (Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana e Banco di Roma), ognuna [redacted] il 15 per cento. L'Imi ha [redacted] quota del [redacted] per cento, la Cofiri del 6% e 26 società private si dividono il [redacted] per cento. Fra questi, i maggiori nomi dell'imprenditoria meridionale, dai Matarrese ad Ambrosio, da Giustino a D'Amato. Non mancano presenze settentrionali con Barilla e Falck e nemmeno il presidente dell'Iritecna, Carlo Lavezzari con il suo gruppo. All'inizio opereranno con un capitale di 200 miliardi, ma già [redacted] parla [redacted] ricapitalizzazione. «Ci presentiamo sul mercato, disponibili ad un aumento di capitale», ha confermato Nobili. Non si esclude per il futuro [redacted] fusione [redacted] la Finban.

Per l'atto di costituzione [redacted]finitivo, comunque, si attende l'autorizzazione del ministero del Tesoro. Poi, verrà convocato [redacted] consiglio di amministrazione che nominerà il direttore generale [redacted] darà inizio all'attività di Meridiana. Ieri pomeriggio, intanto, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha espresso il suo apprezzamento e incoraggiamento per la nuova iniziativa. Meno contenti, invece, sono apparsi gli altri istituti di credito meridionali. «Ci vuole ben altro per risolvere i problemi del Meridione», ha dichiarato il presidente della Cassa di Calabria e Lucania, Rinaldo Chidichimo. «E' solo un altro concorrente», gli ha fatto eco [redacted] presidente della Cassa di Puglia, Francesco Passaro.

**Flavia Amabile**


**PHILIPS**

nell'ambito del potenziamento della propria struttura di vendita cerca:

**AGENTI**
**per il [redacted] Home Office**

per il Piemonte e la Liguria.

Ci rivolgiamo [redacted] giovani dinamici, con interessi specifici nel settore, a cui sarà offerto un monte provvigionale di sicuro interesse.

Se interessati inviare, per espresso, dettagliato curriculum, completo di numero telefonico a: Rif. 032 - PHILIPS S.p.A. - Personale C.E. - P.zza IV Novembre, [redacted] - 20124 MILANO

INAZ PAGHI

La nostra Società leader nello studio, realizzazione e gestione di procedure meccanizzate, con fornitura a terzi di servizi per l'amministrazione del personale

ricerca RAGIONIERI

**ESPERTI PAGHE E CONTRIBUTI**

residenti in TORINO città
CUNEO città

per gestire rapporti con la clientela al fine [redacted] garantire l'uso migliore delle procedure [redacted] programmi in ottemperanza agli obblighi di legge, contabili o contrattuali inerenti i contratti di lavoro.

La posizione [redacted] interessante contenuto professionale, non richiede specifiche conoscenze di software, ma una **esperienza almeno triennale di amministrazione [redacted] personale.**

**scrivere a: *INAZ PAGHE*** s.r.l. [redacted] PIEMONTE
[redacted] MILANO - [redacted] Vitali, 2

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA
PRO[redacted] DA BANCO - ETICI - OTC - PRESIDI - [redacted] - COSMETICI
A seguito del forte sviluppo e nel piano di potenziamento della propria organizzazione di vendita **ASSUME**

**1 DIRETTORE VENDITE ITALIA** RIF. 1
**1 CAPO AREA NORD** RIF. 2

**Richiede:**
- residenza Torino e dintorni. Buona cultura generale.
- Esperienze e successi dimostrabili acquisiti nelle vendite, conduzione, selezione, addestramento e motivazione uomini.
- [redacted] preferenziale [redacted] del settore farmaceutico (non propaganda) oppure prodotti Toiletries di largo consumo.

**Offre:**
- Una posizione [redacted] in tandem con la Direzione Commerciale.
- Un ambiente sereno e leale ove poter esprimere le proprie idee e capacità.

**Retribuzione:**
- Stipendio ai massimi livelli impiegatizi oppure inquadramento dirigente, [redacted] della società, full-time.

Preghiamo inviare domanda corredata curriculum posti [redacted] a: [redacted] COMMERCIALE - Casella Postale 1494 - 10100 TORINO. Risponderemo a stretto giro di posta.

Primaria Società di ingegneria specializzata nel campo della progettazione di sistemi elettronici per applicazioni aerospaziali
ricerca, per posizioni [redacted] capo progetto, dopo adeguato periodo [redacted] inserimento in gruppi di lavoro

**LAUREATI IN INFORMATICA**

Si richiede una esperienza almeno triennale nella progettazione e sviluppo di programmi [redacted] software scientifico per applicazioni su microprocessori e una buona conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre l'inserimento in attività a tecnologia avanzata, arricchimento professionale, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per persone particolarmente esperte [redacted] motivate.

Sede [redacted] lavoro: Torino.

**Inviare curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS 452 - 10100 TORINO.**

**Azienda farmaceutica ricerca**, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento

**[redacted] IN CHIMICA**

da inserire nei reparti
**A) [redacted] QUALITA'**
Il candidato, alle dirette dipendenze del Capo C.Q., si occuperà di coordinare il laboratorio di analisi chimiche e sviluppare nuovi metodi analitici.
**B) RICERCA E SVILUPPO**
Il candidato, [redacted] eventuale esperienza nella bioestrazione o nella sintesi di composti naturali, si occuperà di migliorare, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, le [redacted] fasi dei processi produttivi. Studierà inoltre i metodi per isolare nuove sostanze biologiche di interesse farmaceutico.
**Si offrono:** valide opportunità professionali in grado [redacted] appagare realmente le ambizioni di crescita; condizioni contrattuali di sicuro interesse.
La sede [redacted] lavoro è in provincia di Vercelli.
Gli interessati possono inviare un curriculum dettagliato a:
**PUBLIKOMPASS 808 - 20123 MILANO**

**AGENTE GENERALE PIEMONTE/LIGURIA**

Azienda a livello internazionale di grande prestigio operante nel settore alimentare-dolciario ricerca per inserimento immediato.

Si richiede esperienza di vendita conoscenza del territorio e capacità di coordinare agenti multicarte.

Ottime condizioni [redacted]nomiche.

Inoltrare curriculum a: [redacted] 503 - 10100 TORINO.

SPA operante nel [redacted] prodotti di largo consumo per colorifici, ferramenta, casalinghi, gomma-plastica, fai-da-te, **cerca**

**AGENTI**
per le zone di:
**TORINO CITTA'**
**ASTI E PROVINCIA**
**NOVARA E PROVINCIA**
**VERCELLI E PROVINCIA**

[redacted] **offre:** elevato portafoglio clienti; provvigioni di sicuro inte[redacted] inquadramento Enasar[redacted] ambiente dinamico [redacted] ampia prospettiva di sviluppo.

**Telefonare al n. 011 64.72.188 ore ufficio, signora Pugni.**

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE
appartenente ad un gruppo internazionale **cerca**

**AGENTE DI [redacted]**
**PER TORINO e [redacted]OVINC[redacted]**

La ricerca è rivolta [redacted] elementi d'ambo i sessi, di [redacted]à compresa fra i 25/40 anni, iscritti nel ruolo agenti, dotati di un buon livello culturale.

**E' indispensabile [redacted] documentata esperienza nella vendita dei beni [redacted] largo consumo.** Auto propria.

Se non si è [redacted] possesso dei requisiti richiesti, preghiamo astenersi dall'inviare la propria candidatura.

Indirizzare curriculum dettagliato [redacted]: **PUBLIKOMPASS 78/B - [redacted] MILANO**

Qualificata e prestigiosa [redacted] con sede in Torino ricerca

**[redacted] COMMERCIALE** (Rif. 301)

da inserire in un nuovo settore di attività già avviato nell'azienda.
La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età non superiore a 24-25 anni.
La posizione è di particolare interesse e rilevanza per giovani preparati ed aperti alle tematiche della vendita e della comunicazione, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzative e gestionali.

**[redacted] COMMERCIALE** (Rif. 302)

Con esperienza dei moderni mezzi di ufficio, fatturazione, gestione magazzino e ordini, buona dattilografia.
Saranno prese in considerazione anche candidate primo impiego purché in possesso di un titolo di scuola media superiore con ottimo punteggio scolastico.
Inquadramento e retribuzione saranno [redacted] con le candidate prescelte su basi di sicuro interesse.
Inviare curriculum manoscritto con fotografia a:
**Publikompass 501 - 10100 Torino.**

**[redacted] Industriale** ubicata nella cintura di Torino ricerca

**IMPIEGATO**
**con mansioni di vendita**

con dimostrata esperienza commerciale da introdurre nella propria rete di vendita alle dirette dipendenze del direttore vendite.

Si richiede disponibilità viaggiare, interessante inquadramento, auto azienda e rimbor[redacted] a piè di lista.

**Scrivere [redacted]: PUBLIKOM[redacted] 502 - [redacted] TORINO**

Azienda [redacted] europeo equipaggiamento automobilistico **cerca**

**[redacted]**
**UFFICIO [redacted]**

con provata esperienza nella:
- continua ricerca alternative Fornitori
- definizione programmi annuali acquisto e costante controllo Fornitori
- gestione ottimale acquisti in tempo reale
- [redacted] tecnica e parametri [redacted] prodotti
- gestione costi lavoro e costi standard

La conoscenza della lingua inglese può costituire titolo preferenziale.
Inviare curriculum dettagliato a:
**PUBLIKOMPASS n. 506 - TORINO**

Azienda leader europea **abbigliamento** sportivo **cerca**

**RESPONSABILE PRODUZIONE**
**CAPO REPARTO PRODUZIONE**

con esperienza nell'organizzazione e gestione produzione interna ed esterna.
Inviare curriculum dettagliato a:
**Publikompass 507 - TORINO**

**Del Monte Foods Sud Europa**

***operante nel mercato alimentare con i marchi***

**Del Monte Royal TÉATI MONTANIA Catarì**

*cerca*

**AGENTI DI [redacted]**
**[redacted] LE PROVINCE CUNEO NOVARA E VERCELLI**

La ricerca è rivolta a elementi d'ambo i sessi, di età compresa fra i 25-40 anni, iscritti nel ruolo agenti, dotati di un [redacted] livello culturale.
E' indispensabile una documentata esperienza nella vendita dei beni di largo consumo. Auto propria.
Se non in possesso dei requisiti richiesti, preghiamo astenersi dall'inviare la propria candidatura.
Indirizzare curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 748 - 20123 MILANO**

Nell'ambito del potenziamento della propria struttura

la **VALENTINI** S.p.A.
ricerca per il Piemonte

**AGENTI**

preferibilmente introdotti [redacted] settori

**ELETTRODOMESTICI**
**TV - VIDEO - HIFI - AUTORADIO**

Telefonare ore ufficio
Tel. 011 3290020 - Sig.na Gheller

Società operante [redacted] Europa settore servizi, seleziona

***GIOVANI DIPLOMATI/E***

anche prima esperienza, intraprendenti, disponibilità immediata, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.

**Assicuriamo 2.000.000 [redacted] sili.**

Per appuntamento telefonare al n. 0584/387154.

**PERITO ELETTRONICO**

Inviare proprio curriculum a:
Publikompass 509 - 10100 TORINO

**Primaria Azienda Commercio Legnami** cerca

**VENDITORI**

Introdotti falegnamerie per zone TO - CN - AT - AL. Telef. per appuntamento

**011 801.60.45**

# Il Terzo Mercato

Allnor spa 1700 1710; Bavaria 1370 1380; Pop Sondrio ex d 62.200; S. Paolo Bs 3700; Banco Marino 4250 4310; S. Spirito 2750 2790; C.R. Bo 34300; Cibifin 2080 2090; Cofige ord 1800 1850; (pr opt 1500 1550); Rolo 18.450 18.500; Electrolux 40.600; Every Fin 26.000; Ferrometalli 5300; Fin. Galileo 1790 1795; Fin. Stella 1975; Fincomid ex opt 2180 2200 (dir 120 125); Hitalia 2100; Mapelli Met 2480 2580; Nordit. ord 425 430 (pr 340 345); Cofind priv 1530 1570; R.S. Mang. 1150 1170; Saif ord 2110 2125 (pr 1680 1700); S. Gem. 156.500 156.600; Sifir 1880. **WARRANT.** Cofind ord 640; Cofide ris 170; Gaic risp 590 610; Italgas 680 710; Italmobil 57.000; La Fondiaria 2760 2800; Merone risp 2950; Parmalat 2900; Repubblica 187 188; Saffa ▬ 1090 1160; Unicem risp 2680 2780.

# Le Borse Estere

Amsterdam 96,20 (inv.); Francoforte 1522,80 (+0,93%); Hong Kong 3745,97 (+1,47%); Londra 2456,50 (-0,32%); New York 2913,86 (-0,13%); Parigi 1816,36 (+1,05%); Tokyo 26206,92 (+0,40%); Zurigo 549,30 (-0,80%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 12.000 | 12.500 |
| Tom next | 12.000 | 12.500 |
| 1 m | 11.625 | 11.875 |
| 2 m | 11.625 | 12.250 |
| 3 m | 11.625 | 11.875 |
| 1 Settim. | 11.625 | 12.000 |
| 2 Settim. | 11.625 | 12.250 |
| 1 mese | 11.750 | 12.000 |
| 3 mesi | 11.875 | 12.125 |
| 6 mesi | 11.875 | 12.250 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza BOT | Gg | Prezzo | Resa |
|---|---|---|---|
| 30-04-91 | 29 | 99,110 | 11,700 |
| 15-05-91 | 54 | 98,151 | 11,800 |
| 15-06-91 | 81 | 97,340 | 11,900 |
| 30-07-91 | 119 | 96,225 | 12,000 |
| 30-08-91 | 154 | 95,163 | 12,160 |
| 16-09-91 | 167 | 94,773 | 12,200 |
| 30-09-91 | 181 | 94,255 | 12,200 |
| 30-10-91 | 211 | 93,362 | 12,200 |
| 29-11-91 | 241 | 92,489 | 12,300 |
| 31-12-91 | 273 | 91,455 | 12,300 |
| 30-01-92 | 303 | 90,591 | 12,500 |
| 26-02-92 | 332 | 89,751 | 12,500 |

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 28-03-1991 | 27-03-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 355,55 | 352,75 |
| Zurigo | 355,00 | ▬ |
| Parigi | 355,50 | 355,75 |
| Gen. NY | 354,70 | 354,70 |
| Milano (L/gr) | 14.600 (*) | 14.561,00 |
| Hong Kong | 352,50 | 352,50 |

## MONETE E METALLI

| | | |
|---|---|---|
| Sterlina v.c. | 103000 | 111000 |
| Sterlina n.c. | 100000 | 112000 |
| Marengo it. | 87000 | 89000 |
| Marengo sv. | 86000 | 89000 |
| Marengo fr. | 81000 | 89000 |
| Marengo b. | 80000 | 88000 |
| 20$ oro | 457000 | 518000 |
| Krugerrand | 440000 | 470000 |
| Argento | 150 | 157 |
| Platino (*) | 15811 | 15811 |

(*) Per grammo, in valuta

## LIBOR IN $ (Londra)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 mesi | 6,37 | 6 mesi | 6,53 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Milano odierna | Milano precedente | Banconote odierna | Banconote precedente | Media UIC odierna | Media UIC precedente | Variazione % spot | Variazione % mensile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1275,500 | 1260,550 | 1275,00 | ▬ | 1275,3000 | 1260,2850 | 1,40 | 12,45 |
| Ecu | 1532,950 | 1531,230 | | | 1532,8750 | 1531,7850 | 0,21 | 0,20 |
| Marco tedesco | 741,050 | 743,685 | 743,30 | 743,30 | 741,0250 | 743,6650 | 0,07 | 0,48 |
| Franco francese | ▬ | 219,130 | 220,50 | 219,75 | 219,4550 | 219,1900 | 0,37 | 0,07 |
| Sterlina | 2213,00 | 2200,500 | 2210,00 | 2200,00 | 2213,3450 | 2202,3750 | 1,17 | 1,53 |
| Fiorino olandese | 660,400 | 659,030 | 660,50 | 660,00 | 660,2900 | 659,0600 | 0,04 | 0,48 |
| Franco belga | 36,056 | 36,095 | 36,25 | 36,25 | 36,1775 | 36,1245 | 0,14 | 0,40 |
| Peseta spagnola | 12,027 | 11,985 | 12,00 | 12,00 | 12,0225 | 11,9850 | 0,11 | 0,27 |
| Corona danese | 194,270 | 193,820 | 194,00 | 194,00 | 194,2300 | 193,8050 | 0,17 | 0,10 |
| Lira irlandese | 1985,950 | 1984,05 | 1996,00 | 1996,00 | 1985,8250 | 1983,2000 | 0,30 | 0,24 |
| Dracma | 6,812 | 6,847 | 6,75 | 6,75 | 6,8425 | 6,8665 | 0,49 | 1,45 |
| Escudo portoghese | ▬ | 8,456 | 8,00 | 8,00 | 8,4485 | 8,4610 | 0,25 | 0,19 |
| Dollaro canadese | 1101,050 | 1094,500 | 1100,00 | 1100,00 | 1100,1000 | 1094,3000 | 0,17 | 11,47 |
| [illegible] | 9,100 | 9,135 | 8,90 | 8,90 | 9,0985 | 9,1370 | 2,18 | 6,01 |
| Franco svizzero | 874,430 | 874,850 | 873,50 | 873,50 | 874,5150 | 874,2750 | 0,09 | 1,46 |
| Scellino austriaco | 105,760 | 105,530 | 105,00 | 105,00 | 105,7995 | 105,6800 | 0,02 | 0,47 |
| Corona norvegese | 191,480 | 190,300 | 191,00 | 191,00 | 191,4500 | 190,1550 | 0,26 | 0,11 |
| Corona svedese | 206,501 | 206,500 | 204,50 | 204,50 | 206,5500 | 206,7500 | 1,13 | 2,09 |
| Marco finlandese | 315,710 | 315,100 | 313,00 | 313,00 | 315,4050 | 315,4250 | 0,06 | 0,10 |
| Dollaro australiano | 989,500 | 981,500 | 980,00 | 980,00 | 989,0000 | 981,5000 | 0,34 | 10,91 |

## RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazioni | Var. |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 115.500 | 0,90 |
| Cr. Agr. Bresciano | 7.900 | 0,00 |
| Banca del Friuli | 25.000 | 0,00 |
| Banca Pop. Di Valtellinese | 17.650 | 0,40 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18.600 | 0,27 |
| Banca Pop. Bergamo | 18.800 | 0,00 |
| Banca Pop. Brescia | 8.150 | -0,06 |
| Banca Pop. Crema | 41.600 | 0,72 |
| Banca Pop. Cremona | 9.000 | 0,00 |
| Banca Pop. Emilia | 111.700 | 0,00 |
| Banca Pop. Intra | 13.900 | 0,40 |
| Banca Pop. Lecco | 10.300 | 5,21 |
| Banca Pop. Lodi | 18.780 | 3,07 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 15.500 | 0,00 |
| Banca Pop. Milano | 6.590 | -0,78 |
| Banca Pop. Sondrio | 29.000 | 0,00 |
| Banca Pop. Novara | 17.200 | 7,36 |
| Ferrer di Borgomanero | 590 | -0,17 |
| Avalon | 2710 | 0,45 |
| Galleria Incendio e vita | 210.600 | 0,32 |
| Banca Briantea | 15.201 | 0,34 |
| Citibank Italia | 4.970 | -0,60 |
| Banca Prov. Napoli | 6.475 | -0,29 |
| Banca Legnano | 7.800 | 0,51 |
| Banca Ind. Gallaratese | 12.870 | -0,24 |
| Banca Prov. Lombarda | 3.950 | -0,38 |
| Banca Prov. Lombarda ex prv | 3.350 | -0,39 |
| Bonifici Perugia | 8.001 | 0,20 |
| Condotte Acque | 274 | 0,33 |
| Creditwest | 10.150 | 1,49 |
| Finance ord | 75.800 | 0,00 |
| Finance prv | 17.800 | 0,00 |
| Cr. Bergamasco | 38.500 | 0,00 |
| Baffo | — | — |
| Frette | 7.770 | -0,26 |
| Zerowatt | 5.740 | 0,00 |
| Cementir | 7.550 | 7,35 |
| Rs prv | 1.245 | -0,40 |
| Breggia Ina | 1.150 | 0,87 |
| Breggia az r.c. | — | — |

## ALTRI RISTRETTI

| Titoli | Quotaz. | Prec. |
|---|---|---|
| **TORINO** | | |
| Banca Pop. Milano | 8.700 | 8.650 |
| Bellia | 686 | 700 |
| Prinvest | nr | nr |
| Piccamar | 8.701 | 7.701 |
| **GENOVA** | | |
| Banca Pop. Novara | 16.901 | 16.904 |
| Banca Pop. Bergamo | 18.850 | 18.800 |
| Rs prv | 1.300 | 1.300 |
| Basa B prv | 2.505 | 2.505 |
| Carbochimica prv | 1.092 | 1.129 |
| Condoni acc. | 745 | 745 |
| Banca Pop. Bergamo prv | 17.050 | 17.900 |
| Sinu | 418 | 410 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

## OBBLIGAZIONI DEL 28-03-91

[illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-03-91

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## FONDI D'INVESTIMENTO

**ITALIANI**

[illegible]

**ESTERI AUTORIZZATI**

[illegible]

## VOLLEY, IN TIVU' TREVISO-MILANO

Per il campionato di pallavolo (serie A1), il consueto anticipo televisivo del sabato pomeriggio riguarda questa settimana l'attesissimo confronto Sisley Treviso-Mediolanum Milano, che sarà trasmesso [illegible] Raidue a partire dalle [illegible] 17,15. Nella foto l'azzurro Andrea Zorzi della Mediolanum..

## BOXE, KALAMBAY CI RIPROVA

Lunedì [illegible] l'americano Mike McCallun difenderà sul ring della Salle des sports Louis II di Montecarlo il titolo mondiale dei medi Wba contro l'italo-zairese Patrizio Kalambay (nella foto), che [illegible] anni fa gli inflisse l'unica sconfitta in carriera. Il match sarà telestrasmesso da Raiuno alle 21,30.

## OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12,30 | Campo base, replica | Tele + 2 | |
| 13,15 | Sport News, tg sportivo | Tmc | |
| 13,30 | **Tennis.** Il grande tennis, rep. | Tele + 2 | |
| 15,30 | **Basket.** Boca Juniors-Independiente, camp. argentino | Tele + 2 | |
| 15,40 | **Sci.** A tutta neve | Raitre | |
| 16,15 | **Basket.** Modena, torneo All Stars | Raitre | |
| 17,10 | **Basket.** Andiamo a canestro | Raidue | |
| 17,15 | Eroi, profili di campioni, rep. | Tele + 2 | |
| 17,30 | Campo base, il mondo dell'avventura, con Ambrogio Fogar | Tele + 2 | |
| 17,45 | **Ciclismo.** Giro di Campania | Retemia | |
| 18,15 | **Motocross.** Superjump | Retemia | |
| 18,20 | Sportsera, tg sportivo | Raidue | |
| 18,30 | **Wrestling.** I giganti | Tele + 2 | |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre | |
| 20,15 | Lo sport, tg sportivo | Raidue | |
| 20,15 | Eroi, profili di grandi campioni: Primo Carnera (pugilato) | Tele + 2 | |
| 20,30 | **Calcio.** W. Brema-Eintracht | Tele + 2 | |
| 22,30 | **Basket.** Assist, [illegible] | Tele + 2 | |
| 22,35 | **Calcio.** Calciomania | Italia 1 | |
| 23,15 | **Pallavolo.** Supervolley | Tele + 2 | |
| 23,45 | **Calcio.** Mondocalcio | Tmc | |
| 24,00 | **Tennis.** Atp Tour | Tele + 2 | |
| 0,50 | **Hockey/ghiaccio.** Giappone-Italia/Rai uno | | |
| 1,00 | **Calcio.** Rep. Werder-Eintracht | Tele + 2 | |

LA STAMPA

SPORT

Venerdì [illegible] Marzo 1991 - 33

Il match della Lanterna non ha mai toccato un livello così alto: Europa e scudetto domani in Genoa-Samp

# Vicini gioca il derby con Skuhravy e Vialli

## *Sarà una sfida all'ultimo gol*

«E' il derby più grande, più alto come livello di classifica e valore delle due squadre, della storia del calcio genovese. Per le due tifoserie, [illegible] appuntamento esaltante [illegible] nessuno». Detto da Vicini, si capisce che l'ammissione gli costa qualcosa. Deve riconoscere che nei suoi sette [illegible] anni di milizia blucerchiata, da calciatore avviamente, [illegible] sunta sfida cittadina ha raggiunto questa importanza. Il derby di Genova [illegible] diventa il clou [illegible] una giornata di serie A.

Il ct azzurro rammenta: «Sono [illegible] sempre state partite [illegible] alta tensione, ma [illegible] allora ad oggi [illegible] sfida [illegible] tifosi è stata [illegible] ricca di battute, di sfottò e di polemiche, quanto priva di scontri [illegible] incidenti». Torna per un attimo giocatore, con un ricordo che tocca i rivali rossoblù: «Devo averne giocate solo undici o dodici di stracittadine. Mi pare che in una stagione loro fossero finiti in serie B...».

Cerca nella memoria i protagonisti dei suoi tempi. «Se ogni epoca del calcio ha i suoi personaggi [illegible] tici, alcuni rimangono legati in modo particolare ad [illegible] derby. Lo spauracchio del Genoa allora era Tito Cucchiaroni. Vinse da solo un duello con due gol. [illegible] ho perse pochissime sfide liguri, forse [illegible] solo. Ricordo che disputò una grande partita Abbadie, fu lui il mattatore».

Vicini lega così i suoi derby a quello di domani. Perché Julio Cesar Abbadie nacque a Montevideo il 7 settembre 1930. Trentaquattro anni dopo nella [illegible] capitale uruguaiana (il 21 settembre) venne alla luce Carlos Alberto Aguilera Nova, l'attuale leader dell'attacco rossoblù. Entrambi passati dal Peñarol prima di arrivare al Genoa. Tanto Abbadie ora punta [illegible] ragionamento, quanto Aguilera lo è di istinto. Tanto Abbadie faticò ad inserirsi nel calcio italiano già allora fin troppo «gladiatorio» per lui, tanto Aguilera [illegible] fatto in fretta ad entrare nel nostro football di oggi. Abbadie venne adottato come un figlio sin troppo dolce dalla gente rossoblù, Aguilera è semmai temuto per certe sue scorribande notturne.

E' la vita. Carlos Alberto Aguilera aggiunge i suoi 13 gol stagionali [illegible] 10 di Tomas Skuhravy per portare la coppia d'attacco rossoblù ai 23 bersagli che spingono avanti in classifica [illegible] il Genoa. Sul fronte opposto, Gianluca Vialli regala alla Samp i 15 gol da capocannoniere, con gli 8 di Roberto Mancini. Ancora 23 il totale.

Il derby che vale lo scudetto per la Samp ed il passaporto europeo per i cugini, vive anche se non soprattutto su questo duello fra cannonieri. Skuhravy alla sua prima esperienza italiana eguaglia Vialli (che delle sue quindici reti ne ha [illegible] cinque dal dischetto) nel numero dei bersagli centrati su azione. Anche Aguilera si è aiutato con i rigori, 6 su 13 gol, [illegible] onesto Mancini, un solo penalty realizzato fra le [illegible] reti.

Un quartetto nato nello spazio [illegible] un anno. Vialli il più «anziano», del 9 luglio '64. Quindi Aguilera, 21 settembre, Mancini 27 novembre. Infine Skuhravy, 7 settembre '65. Azeglio Vicini non è sorpreso dalla prolificità delle due coppie, davanti alle quali nel campionato in corso c'è solo il duo Matthaeus-Klinsmann (12 + 12 = 24). Il ct azzurro parte dal più giovane, di età e di esperienza italiana. «Tomas Skuhravy l'abbiamo avuto di fronte al Mondiale, abbiamo capito che aveva della stoffa. E' finito secondo nella classifica cannonieri dopo Schillaci. Un atleta poderoso, che [illegible] cercare il gol non solo per il notevole colpo [illegible] ma anche con il tiro, ed è capace di manovrare per la squadra».

E Aguilera? «Altro tipo, [illegible] che per [illegible] taglia fisica più minuta. E' [illegible] seconda punta, ha scatto, se entrare in area da tutte le posizioni. E' furbo, [illegible] cosa non guasta mai».

Quali i motivi dell'ottimo funzionamento della coppia? «Proprio la loro diversità, direi. Si completano bene. Se il cecoslovacco, uomo che proviene da una scuola [illegible] notevole livello, fa la sponda, Aguilera [illegible] pronto ad inserirsi. L'uruguaiano è comunque più difficile da marcare di Skuhravy, che offre allo stopper un punto di riferimento più preciso. Tomas è un centravanti di [illegible] specie ormai rara. Degli italiani, simili [illegible] lui c'è solo più Serena».

Questi i pericoli per Vierchowod [illegible] Mannini. E i rischi per il Genoa? «Nella classe della coppia Vialli-Mancini. Non credo [illegible] dover dire molto sui due. Quanto li stimi lo dimostrano le chiamate in Nazionale. Il finale di stagione di Gianluca è splendido (a risponde [illegible] attese del ct, contro ogni polemica, n.d.r.) e nel valutare le sue reti [illegible] tenuto conto del lungo periodo di stop. La forma attuale di Vialli [illegible] un pericolo per ogni rivale».

[illegible] Mancini, la cui presenza [illegible] ancora in forte dubbio dopo il test di ieri mattina a Bogliasco? «Roberto è capace di muoversi a suo agio in più situazioni. La loro integrazione [illegible] legata all'ormai lungo sodalizio sul campo». Vicini ha chiuso il suo derby. Non lo vedrà, domani.

«Sono gare particolari, più emozioni che note tecniche. Sono appena arrivato da Francoforte e martedì parto per Cipro. Mi fermerò a San Siro, più vicino a casa».

**Bruno Perucca**

La gioia di Vialli (a lato) e [illegible] capriola di Skuhravy (in basso) dopo una rete segnata

### LA CLASSIFICA DELLE COPPIE-GOL

| | | |
|---|---|---|
| [illegible]R | 24 | Klinsmann 12, Matthaeus [illegible] (6) |
| GENOA | 23 | Aguilera 13 (6), Skuhravy 10 |
| SAMPDORIA | 23 | Vialli 15 (5), Mancini 8 (1) |
| JUVENTUS | [illegible] | Baggio 12 (6), Casiraghi 8 |
| PISA | 19 | Padovano [illegible] (2), Piovanelli 6 (1) |
| CESENA | 18 | Ciocci 13 (5), Amarildo 5 |
| ATALANTA | 17 | Caniggia 9 (1), Evair 8 (4) |
| BARI | 17 | Joao Paulo 10 (4), Maiellaro [illegible] (1) |
| TORINO | 17 | Brescianl [illegible] (1), Lentini 5 |
| PARMA | 16 | Melli 11 (2), Brolin 5 |
| LAZIO | 15 | Sosa 8 (1), Riedl 7 (1) |
| MILAN | 14 | Van Basten 8 (2), Gullit [illegible] |
| FIORENTINA | 13 | Ortando 7 (1), Fuser 6 |
| ROMA | 13 | Voeller 9 (2), Carnevale 4 |
| NAPOLI | 12 | Incocciati 6, Careca 6 (2) |
| BOLOGNA | 9 | Turkyilmaz 5 (1), Notaristefano 4 |
| LECCE | 8 | Virdis 4 (3), Pasculli 4 (2) |
| CAGLIARI | 6 | Fonseca 4, Francescoli 2 |

(tra) Fra parentesi i gol su rigore

E Trapattoni spera

## L'undici di Bagnoli può darci davvero una grossa [illegible]

MILANO. «Il derby di Genova per noi è importante, [illegible] è ancora più importante superare [illegible] Napoli». Giovanni Trapattoni teme moltissimo le insidie della trasferta napoletana e non ha molto tempo per pensare al Genoa che potrebbe bloccare la Sampdoria, dandogli così la possibilità di accorciare [illegible] distanze dai blucerchiati, che in classifica sopravanzano l'Inter di [illegible] punti. «Ci attende una sfida terribile - spiega - contro una for[illegible] alla ricerca disperata di una vittoria importante per dare [illegible] po' [illegible] lustro alla [illegible] stagione. E dovremo affrontare questa trasferta [illegible] una volta in emergenza».

La squalifica di Zenga, che sarà sostituito in porta da Malgioglio, preoccupa molto Trapattoni, memore delle tre reti [illegible] contro il Pisa [illegible] San Siro quando il titolare [illegible] stato costretto in tribuna [illegible] un lieve infortunio. «Ma non è solo l'assenza del portiere titolare che mi preoccupa, perché ci mancherà ancora Brahimi e la sua spinta off[illegible] sulla f[illegible] sinistra dove Baresi fa quello che può. Meno male che avrò Paganin, che schiererò [illegible] terzino, spostando Bergomi libero [illegible] Battistini in mediana, uno ache[illegible] che finora [illegible] retto bene».

Il fatto che dall'altra parte mancherà lo squalificato Maradona è considerato da Trapattoni un vantaggio minimo «perché il Napoli [illegible] [illegible] buon complesso e [illegible] finora [illegible] ha reso al massimo ciò [illegible] dovuto ad altre cause. Comunque noi speriamo molto in un risultato positivo del Ge[illegible] nel derby che ci consenta di avvicinare la Samp. Poi pense[illegible] noi ad agganciarla».

Trapattoni ha avuto un lungo incontro [illegible] Matthaeus e Klin[illegible] rientrati ieri dalla Ger[illegible] dove hanno partecipato all'amichevole vittoriosa dei tedeschi con la Russia. Il tecnico ha invitato il centrocampista ad evitare altre polemiche contro il presunto non gioco dell'Inter «perché siamo [illegible] un momento particolare della stagione e [illegible] stiamo giocando lo scudetto. Le critiche e le polemiche alla vigilia di gare importanti rischiano di creare inutili tensioni che tolgono serenità alla squadra, che ha bisogno di restare tranquilla per rendere al [illegible].

Invito subito raccolto da Matthaeus, convinto [illegible] un risultato positivo sia dell'Inter a Napoli sia del Genoa nel derby: «I genoani hanno dimostrato di essere un ottimo complesso e possono senz'altro tenere testa ai doriani. Inoltre saranno caricatissimi dalla sconfitta di domenica e vorranno cancellarla superando la Samp per fare pace coi propri tifosi. Sono convinto che se le cose andranno per il verso giusto potremo arrivare allo scontro di San Siro con la Samp a 2 soli punti di[illegible] per giocarci il lo scudetto».

E Fontolan promette un tifo scatenato per la sua ex squadra: «Questo scudetto verrà assegna[illegible] al fotofinish come [illegible] scorso anno, ma alla fine prevarrà l'Inter perché la Samp perderà il derby e la sfida di San Siro».

**Nino Sormani**

L'ARGENTINO SEMPRE NELLA BUFERA

Anche ieri, [illegible] campo Paradiso, Maradona [illegible] si è visto. Nessuno [illegible] sue notizie, ma i compagni [illegible] solidali, non danno credito [illegible] ultime novità

Sostanze proibite nelle urine di Diego prelevate dopo la partita del 17 marzo contro il Bari

# Piove su Maradona: ora c'è anche il doping

## *Forse deferito già martedì, rischia da 6 a 24 mesi di squalifica*

NAPOLI. Maradona positivo all'anti-doping. E' l'en-plein: dopo il processo-Sinagra sul riconoscimento di paternità [illegible] il doppio avviso [illegible] garanzia per uso e cessione di stupefacenti, al palmarès giudiziario di Diegulto mancava soltanto una vicenda come questa.

La lacuna è stata colmata il 17 marzo, giorno di Napoli-Bari 1-0: un gol di Zola su assist di Maradona, autore [illegible] una prestazione mediocre. Il controllo anti-doping [illegible] effettuato negli spogliatoi del San Paolo dal dottor Arcangelo Pepe: davanti a lui sfilarono Raducioiu, Alberga, Zola e, appunto, Maradona. Ci mise oltre mezz'ora a completare l'operazione. Poi si presentò ai cronisti per sputare veleno [illegible] Bigon, Ferlaino e Pelé, che lo [illegible] accusato di essere un [illegible] attivo esempio».

L'analisi delle urine, effettuata all'Acquacetosa di Roma, ha evidenziato tracce di sostanze proibite. A dispetto di alcune curiose analogie (anche in quel caso l'avversario era il Bari), non siamo di fronte ad una replica del tormentone di Peruzzi e Carnevale: niente fastermina all'orizzonte, piuttosto qualche prodotto illecito da collegare alle notti folli del campione, sulle quali sta già indagando la magistratura ordinaria.

La Federcalcio si trincera dietro un riserbo imbarazzato. Nei giorni scorsi, quando la voce [illegible] cominciata a girare, gli uomini di Matarrese [illegible] erano prodigati in colorite smentite. Adesso [illegible] l'esito delle controanalisi, cui partecipa anche un perito nominato [illegible] Napoli e Maradona stesso.

Se il primo verdetto sarà confermato, la macchina della giustizia sportiva potrebbe mettersi in moto già martedì prossimo [illegible] il deferimento di prammatica. Maradona rischia una squalifica da 6 mesi a 2 anni per violazione dell'articolo 34 del codice di giustizia sportiva, che colpisce i tesserati che abbiano fatto uso di «steroidi anabolizzanti e derivati delle anfetamine» ma anche di «altri stimolanti, caffeina, diuretici, betabloccanti, analgesici e narcotici». Il Napoli una multa per responsabilità oggettiva. Dovessero risultare positive le controanalisi, [illegible] caso doping andrebbe ad arricchire la documentazione del Napoli nella vertenza con la Diarma, la società che cura l'immagine dell'argentino, citata per inadempienza contrattuale.

La pena non influirebbe più di tanto, invece, sulla carriera di un campione che ha già deciso di chiudere col calcio a fine stagione, [illegible] potrebbe creargli ulteriori problemi con la magistratura, offrendo nuovi spunti alle indagini dei giudici napoletani e a quelle della procura di Roma, dove il dottor Pirro è partito dal caso-Carnevale per poi incamminarsi sulle tracce della presunta «pista partenopea».

Il Napoli ha preferito non fare commenti. Breve il comunicato della società: «Tutta la vicenda Maradona [illegible] estremamente complessa. Riteniamo perciò doveroso mantenere un atteggiamento di assoluto riserbo. Questo nell'interesse del Napoli e dei suoi tesserati».

Al campo Paradiso, ieri, Maradona non s'è visto, né ha fornito sue notizie. Nei giorni scorsi aveva messo in piedi l'ennesima sceneggiata, correndo a Fiumicino per imbarcarsi sul Roma-Buenos Aires e prendere parte ad un'amichevole della nazionale argentina contro il Brasile, salvo poi prodursi in un'improvvisa retromarcia dopo aver saputo per telefono dal suo manager Franchi che il Napoli non gli avrebbe mai dato il permesso di giocare.

«Non conosco [illegible] e fatti. Forse si tratta di una comunicazione ricevuta dal presidente ed è una situazione che gestisce lui personalmente», si è limitato ad osservare il neo da Perinetti. Anche il medico Bianciardi [illegible] stato di poche parole: «Ho appreso tutto dai giornali. [illegible] so di quale sostanza si tratterebbe, nessuno mi ha informato». Ancora più ermetico Bigon: «Non parlo di indiscrezioni. A me n[illegible] risulta». Naturalmente vicini [illegible] Diego i compagni di squadra. Careca ed Incocciati: «Ci auguriamo che non sia vero. Non è facile essere Maradona». «Intorno al Napoli [illegible] c'è un giorno di tranquillità», ha [illegible] servato De Napoli. Ferrara chiede alla squadra di «dedicare la vittoria sull'Inter a Diego».

Una squalifica impedisce infatti a Maradona di scendere in campo. Il suo rientro era annunciato per mercoledì a Genova, nel retour-match di Coppa Italia contro la Samp. Anche Alemao non giocherà domani: ha accusato un nuovo stiramento alla coscia destra [illegible] dovrà stare a riposo per 15 giorni. Oltre a saltare l'Inter il brasiliano, dunque, non potrà essere schierato né a Genova né a Torino con i granata.

**Vittorio Rolo**

Domani la sfida col Bari, ma intanto c'è una decisione curiosa per solidarietà con Baggio

# Juve, speciale silenzio stampa

## *Tacconi: la Fiorentina è argomento tabù*

Tacconi spera che la Juve affronti il Bari con giusto spirito

**SVOLTA STORICA**

### *Il Sud Africa tornerà nel mondo olimpico*

IL Sud Africa rientra nel consesso olimpico, dal quale venne messo fuori nel 1964, per razzismo ufficiale conclamato, ospitato dalla sua Costituzione. Si tratta dello sbocco naturale del nuovo corso politico instaurato nella Repubblica australe, con il momento di maggior rilievo consistito sinora nella liberazione di Nelson Mandela. Il presidente del Cio, Samaranch, ha annunciato che il Sud Africa potrebbe essere invitato nel prossimo luglio a prendere parte ai Giochi di Barcellona 1992. Una delegazione del Cio, inviata in ispezione, ha riferito che ormai esistono le condizioni per un ritorno che aggiungerebbe altro lustro alla presidenza di Samaranch, quella che a Seul ha ricompattato i Giochi dopo tre edizioni boicottate.

Se nei prossimi sei mesi il Sud Africa rispetterà cinque punti del Cio, la sua ammissione ai Giochi invernali di Albertville, sempre nel 1992 ma cinque mesi prima di quelli di Barcellona, potrebbe anch'esse essere cosa fatta. Si tratta di 1) abolire la carta dell'apartheid, 2) accettare la charta olimpica che esclude esplicitamente ogni forma di razzismo, 3) trasformare in conseguenza a ciò lo stesso comitato olimpico nazionale sudafricano, 4) proseguire lo sforzo di unificazione dello sport sudafricano su basi non razziali e 5) normalizzare le relazioni con le confederazioni africane dello sport.

Mbaye, il senegalese che ha guidato la delegazione, ha precisato che sul modo di arrivare alla fine totale dell'apartheid ci sono varie interpretazioni: dall'introduzione del suffragio universale a quella di una democrazia sociale all'abolizione di tre leggi ancora di sapore razziale. Il premier sudafricano De Klerk, che presto incontrerà il Cio, ha dato comunque garanzie di sparizione piena dell'apartheid: e dopo ciò il riconoscimento del movimento sportivo africano sarebbe automatico.

Nelson Mandela ha incontrato la delegazione e ha garantito il suo sostegno al nuovo Coni sudafricano. Nel prossimo mese il leader africano sarà a Losanna per incontrare Samaranch.

Insomma, ci siamo, sembra proprio la fine di una lunga brutta storia. Malcolm Spence, terzo a Roma 1960 sui 400, non sapeva di essere l'ultima medaglia olimpica del suo Paese: quattro anni dopo, infatti, ecco l'esclusione del Sud Africa, per reato di apartheid. Nel 1968, ai Giochi di Grenoble, frettolosa riammissione sulla base di un voto epistolare, voluto da Brundage presidente americano del Cio, forte reazione africana, esclusione riconfermata. Nel 1970 ufficializzazione della sospensione. Nel 1976 boicottaggio delle nazioni africane ai Giochi di Montréal, per protesta contro la presenza dei neozelandesi, colpevoli di intrattenuto rapporti rugbistici con i sudafricani.

E poi incidenti vari, legati all'esclusione di questo o quel giocatore di colore da questa o quella rappresentativa sudafricana, o alla presenza di giocatori di colore in rappresentative straniere impegnate in Sud Africa. Gli incontri di pugilato semiclandestini fra neri e bianchi, approfittando dell'enclave semilibera di Sun City, nel Basutotswanaland, il caso di Zola, la podista che da sudafricana divenne inglese, per fare i Giochi di Los Angeles 1984 e che poi, delusa, ridivenne sudafricana, il boicottaggio dei Giochi del Commonwealth a Edimburgo da parte di molte nazioni, anche asiatiche, per protesta contro la mollezza britannica verso il Sud Africa, le minacce ai tennisti di esclusione dai Giochi se impegnati laggiù, i problemi di rugby e cricket, sport extraolimpici popolarissimi in Sud Africa... e varie decisioni «spicciole» di varie federazioni, con problemi inventati e altri, esistenti, lasciati diplomaticamente al buio (il caso di Schekter, pilota sudafricano di Formula 1, mai contestato su nessun circuito).

E per noi italiani, nel 1973, il primato mondiale degli 800 realizzato da Marcello Fiasconaro, figlio di un italiano e di una belga, passato dal passaporto sudafricano - era nato laggiù - al nostro, lasciando il rugby per l'atletica, anche per reagire al boicottaggio che internazionalmente lo limitava.

Ma intanto la storia dettava ai bianchi di Pretoria leggi nuove e antiche: e lo sport adesso le registra, le accoglie, riaccoglie il Sud Africa.

**Gian Paolo Ormezzano**

**TORINO.** L'allenamento, a Orbassano, è appena terminato. Domani c'è il Bari al Delle Alpi, ma tutti i discorsi dei tifosi hanno un comune denominatore: Baggio. Lui, l'ex viola, esce dall'impianto Sisport sulla Range Rover, subito attorniata da frotte di ragazzini in caccia di autografi. Robertino si ferma e firma. Mercoledì si è sfogato, spiegando a chiare lettere che è stufo di vedere strumentalizzate le sue dichiarazioni attorno al passato fiorentino, al presente bianconero. Sembra più sereno, i tifosi hanno capito, domani - gli hanno detto - lo applaudiranno. Da un equivoco nasce così un amore più forte.

E nello spogliatoio, Baggio ha trovato comprensione: «Ci tengo al legame con i miei nuovi tifosi - ha spiegato a Maifredi e ai compagni prima dell'allenamento - ma ho bisogno di sentire calore attorno a me, di essere incitato. Negli ultimi tempi s'è creato un rapporto splendido con il pubblico, l'ho sentito, per questo ho lanciato la maglia in curva. Che colpevo però dire a chi mi intervistava da Firenze? Sappiamo tutti quanto è delicata quella partita, volevo solo sdrammatizzare la situazione. Invece è stato creato un caso: Ma Firenze è il passato. Il presente è che ora io gioco per la Juve e voglio vincere per questi colori». Le parole di Baggio sono arrivate al cuore del club bianconero. «Siamo indignati dal fatto che si strumentalizzino le sue dichiarazioni. Baggio si sta affezionando alla nostra tifoseria e attende solo di ricambiato» è il pensiero della società.

Tacconi, capitano, toccato dalle parole di Baggio, si avvicina ai cronisti e si cimenta in un comizio: «Parliamo di Roberto. Si sempre, giustamente, il comportamento dei calciatori che aizzano la folla, quando certa stampa gioca sulle parole non è forse peggio? Roberto, con quella intervista rilasciata alla radio fiorentina, ha voluto soltanto sdrammatizzare un momento che si annuncia delicato. Purtroppo a volte anche le più banali, tranquille, vengono male interpretate. Io lo capisco, al posto suo mi sarei comportato nello stesso modo. Come pretendere che uno si innamori subito della città in cui va a giocare dopo anni passati in un altro ambiente? E' chiaro che non può che ricordare con affetto il passato. Ora è meglio evitare altre strumentalizzazioni, quindi di noi giocatori parlerà della partita di Firenze da qui al 6 aprile. Noi andremo là per vincere sapendo di trovare una squadra che ha bisogno di punti per evitare di trovarsi a lottare davvero per non retrocedere».

Resta poco spazio per parlare di Juve-Bari. Era il 25 novembre quando i bianconeri conobbero in Puglia la prima sconfitta in campionato. Ricorda Tacconi: «Venivamo dalla goleada alla Roma e non riuscimmo a confermarci. Speriamo di sbagliare adesso che siamo reduci dalla bella impresa dell'Olimpico. In casa abbiamo già perso otto punti: se vogliamo arrivare convinti alla semifinale di Coppa delle Coppe con il Barcellona dovremo affrontare questa partita il Bari e la trasferta Firenze come due finali europee».

Maifredi, che dovrebbe rinunciare a Galia (dentro Napoli) debilitato da un'influenza, attende con ansia una verifica: «Non voglio più cali di tensione prima del match il Barcellona. Al Delle Alpi siamo andati peggio che in trasferta, anche lì il diverso rendimento rispetto alla Sampdoria. Ma non ci sono più scuse che tengano, neppure quella del terreno di gioco che fino a un certo punto ci aveva penalizzati visibilmente. Dopo Juve-Bari andrò a vedere il Barcellona impegnato in campionato contro l'Atletico Madrid. Ma nell'uovo Pasqua desidero bella prova e una convincente vittoria dei miei. Solo così sarà più serena la serata al Camp Nou».

**Franco**

**MAIFREDI**

### *Un'occhiata a Carrera*

**TORINO.** Domani Massimo Carrera, 27 anni il 22 aprile, libero-stopper del Bari, giocherà forse per l'ultima volta contro la Juventus. Dopo cinque stagioni in biancorosso (le prime tre in B), il difensore, che ha vestito anche la maglia di Alessandria e Pescara, potrebbe passare alla corte della Signora. Radiomercato dà già per avvenuto il suo trasferimento a Torino unitamente al tedesco Reuter, del Bayern Monaco, ammirato l'altra sera in Germania-Urss amichevole. Maifredi ammette: «So che i nostri osservatori hanno stilato dei buoni rapporti su di lui, ma io onestamente non lo conosco, guardo sempre ai miei giocatori più che agli altri. Ma dite che potrebbe diventare juventino vuol dire che gli darò un'occhiata in più. In quanto a Reuter non ho nulla da aggiungere a quanto si sa già. Ha velocità e senso tattico, cose già notate durante il Mondiale, quando ho seguito proprio i tedeschi».

SPORT **FLASH**

### Argentina e Brasile un burrascoso 3-3

**BUENOS AIRES.** In amichevole, l'Argentina ha strappato al Brasile il Falcao un immeritato pareggio per 3-3, favorito dall'arbitraggio parziale dell'argentino Bava. Questa la successione delle reti: Renato (B), Ferreira (A), Luis Henrique (B), Franco (A) e Bisconti (A) nel 1° tempo, Careca II (B) a 5' dal termine. All'89 l'arbitro ha infine espulso l'argentino Garcia per un tentativo di aggressione ai danni di Renato.

### Anche Juventus multata dall'Uefa

**ZURIGO.** La Juve è stata multata di 7600 franchi svizzeri (circa 6,5 milioni) dalla Disciplinare dell'Uefa per «lancio di fumogeni». Delle 7 italiane impegnate nei quarti delle coppe, solo Bologna e Inter sono state colpite da sanzioni.

### Basket, Bosa (Clear) in forse agli Europei

Per gli Europei di giugno, l'Italia potrebbe aver perso Beppe Bosa (Clear), che nella finale di Korac col Real Madrid si è infortunato seriamente ai legamenti della clavicola destra. Il giocatore potrà riprendere solo a fine Domani (ore 20,30) penultima di A1: Phonola Ce-Sidis (TV2 ore 17,30), Philips Mi-Clear, Messaggero Roma-Auxilium, Knorr Bo-Stefanel, Scavolini Ps-Filodoro, Panasonic Rc-Firenze, Ranger Va-Benetton, Livorno-Filanto.

### Ciclo: Campania distacco

**CASERTA.** Dario Nicoletti (Colnago) ha vinto Giro della Campania disertato dai grandi nomi, precedendo di 22" gruppo regolato allo sprint da Danilo Gioia (Ariostea).

### Boxe: successo Parisi

**MESTRE.** Il siciliano di Roma Santo Colombo ha riconquistato il titolo italiano superwelters (vacante) battendo ai punti il casertano Giovanni Marco. Nel sottoclou si è rivisto Giovanni Parisi: a oltre 4 mesi dal ko subito contro Rivera, il leggero azzurro ha battuto ai punti britannico Peacock dopo averlo atterrato nel 4° round.

### Tyson riconosce illegittima

**NEW YORK.** L'ex campione mondiale dei pesi massimi Mike Tyson ha riconosciuto, presso il tribunale della famiglia Manhatten, di padre della bimba nata alla modella 23enne Kimberly Scarborough.

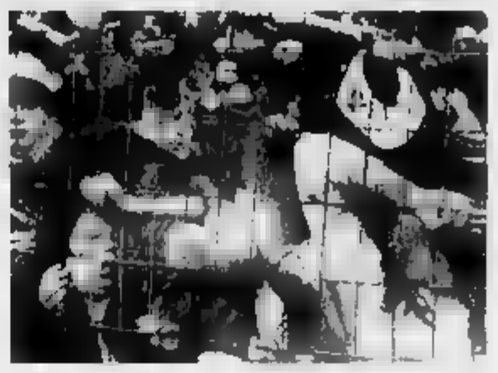
### Forse Avezzano Il Mondiale di

**AVEZZANO.** Probabilmente il campione del mondo dei pesi medi junior Ibf, Gianfranco Rosi, difenderà il titolo sul ring allestito nella piazza Risorgimento della cittadina abruzzese di Avezzano. Se Rosi potrà sostenere una difesa volontaria, il match si svolgerà a fine aprile. Se il pugile umbro dovrà invece affrontare lo sfidante ufficiale Wolfe (Usa), l'avvenimento potrebbe slittare a fine giugno.

Nell'89 novantacinque morti nello stadio britannico: ieri lo scandaloso verdetto

# Sheffield come Heysel: tutti assolti

### *I giudici inglesi sulla linea di quelli di Bruxelles Fu la polizia a ordinare l'apertura dei cancelli*



A Sheffield il giorno della tragedia: due schiacciate la dalla folla

**LONDRA.** Delle tragedie negli stadi, dei morti, continuano a non esserci colpevoli. E' accaduto, dopo ridicoli processi, per le vittime dell'Heysel la sera del 29 maggio '85 a Bruxelles dove giocava Juventus-Liverpool finale di Coppa campioni. Ieri a Sheffield al termine di inchiesta durata ottantacinque giorni, i giudici hanno definito «accidentale» la morte dei 95 tifosi nella terribile ressa dello stadio Hillsborough in un pomeriggio di sole splendido, sabato 15 aprile 1989, in occasione della di Coppa d'Inghilterra fra Liverpool e Nottingham Forest, giocata in campo neutro. Ancora i tifosi dei «reds» di Liverpool coinvolti in una crudele bagarre, e molti di essi fra i morti.

Nell'aula del tribunale, affollata di parenti e amici delle vittime, di indignate proteste ha accolto l'annuncio della sentenza che scagiona la polizia da ogni responsabilità. Grida «assassini» e «vergogna», molti giovani hanno cercato di lanciarsi sui giudici trattenuti a stento dalla polizia.

«Non sono morte solo novantacinque persone nello stadio di Hillsborough, avete ucciso anche le loro famiglie» ha urlato una ragazza, Donna Carlile, sollevando una foto del fratello Paul, allora diciannovenne, uno dei morti. Altre grida: «E' tutto il sistema che puzza».

Si ricorda che era stata la polizia a ordinare l'apertura dei cancelli dello stadio, per eliminare il problema di dover bloccare un gruppo di tifosi privi del biglietto che premevano agli ingressi. L'ondata umana che si è così riversata nello stadio si è rovesciata alle spalle delle prime file del parterre, non dando scampo a coloro che seguivano il gioco appoggiati alla rete di protezione.

«E' stato un macello» ha ammesso ieri uno dei poliziotti arrivato in borghese in tribunale per ascoltare il verdetto. Nell'annunciare il verdetto il coroner Stefan Popper ha dichiarato: «Attenzione, tragedie genere si ripetano».

Come in altre occasioni, prima la violenza (chi vuole entrare a tutti i costi, chi cerca di colpire altri spettatori) quindi il panico. Spesso l'impotenza della forza pubblica. Spessissimo l'imprevidenza degli organizzatori delle manifestazioni. Molti ragazzi di Sheffield vennero calpestati, solo in pochi punti la rete cedette creando qualche punto di salvezza.

Sheffield, Heysel, anche altre tragedie negli impianti calcistici. Il 10 ottobre a Mosca 340 morti allo stadio Loujnicki, nel lontano '64 nello stadio di Lima 320 morti e migliaio di feriti, l'11 maggio '82 a Bedford l'incendio della tribuna in legno costò la vita a 52 spettatori. E ancora morti allo stadio di Tripoli il 10 marzo 1988, 49 nel '74 al Cairo.

Ma la tragedia per la quale è stata più vergognosa l'assoluzione di polizia, Uefa e borgomastro di Bruxelles rimane quella dell'Heysel. Era una finale europea, lo stesso regolamento Uefa impone controlli alla vigilia sui controlli previsti e sulla consistenza delle protezioni. Ed all'Heysel la polizia respinse a manganellate i tifosi che cercavano scampo sul terreno.

**(r. s.)**

**TUTTOCALCIO**

Il rossoblù, tenuti in gioco dalla sola matematica, cercano il primo successo del ritorno. Indisponibili Cusin e Bonini (Bologna), in dubbio Verga e Notaristefano (Bologna), Tempestilli e Giannini (Roma). Rientrano Cabrini e Poli (Bologna), Aldair (Roma).

. Obiettivi diversi al Sant'Elia: i locali in chiave salvezza, gli ospiti per un visto europeo. Indisponibili Paolino e Greco (Cagliari).

Il Genoa a Marassi è imbattuto da 15 mesi. La Samp nel ritorno ha sfiorato il pieno punti (17 su 18). I conti del derby sono con i blucerchiati. Tutti presenti nel Genoa (rientra Braglia); indisponibili nella Samp Pellegrini, Katanec e Mancini).

**JUVENTUS-BARI.** I pugliesi in trasferta non hanno ancora vinto e a Torino si sono dovuti accontentare di tre pareggi in 21 partite. Indisponibili: Galia (Juve) e Biato (Bari).

**LAZIO-CESENA.** La Lazio di Zoff è imbattuta all'Olimpico e contro i romagnoli si gioca l'Europa. Indisponibili Gregucci (Lazio), Turchetta e Esposito (Cesena); in dubbio Cuttone (Cesena).

**LECCE-FIORENTINA.** I giallorossi, senza vittorie da dieci domeniche, non possono più sbagliare: la B è dietro l'angolo. Trasferta tabù per i viola. Squalificato Faccenda (Fiorentina); indisponibili Marino (Lecce), Di Chiara (Fiorentina); in dubbio Garzya (Lecce).

**MILAN-TORINO.** Rossoneri reduci da una settimana travagliata, ma favoriti contro i granata di tradizione, fattore campo e classifica. Indisponibili Mussi e Martin Vazquez (Torino).

**NAPOLI-INTER.** Dopo il ko nel derby l'Inter non ha alternative, deve vincere. L'archivio è con gli azzurri padroni di casa. Squalificati: Maradona (Napoli), Zenga e Stringara (Inter); indisponibili: Alemao (Napoli), Brehme e Fontolan (Inter).

**PISA-ATALANTA.** Toscani in ripresa, i bergamaschi provengono da tre vittorie consecutive. Passato equilibrato. Squalificati: Bigliardi e Bonacina (Atalanta); Indisponibili: Boccafresca, Cristallini e Fiorentini (Pisa).

**CALABRIA.** I calabresi cercano l'aggancio al Brescia e ad posizione classifica più tranquilla.

**MODENA-BARLETTA.** I canarini, reduci da due vittorie, tentano il sorpasso. Mai un «2» quest'anno per i pugliesi.

**CARPI-COMO.** Traguardi diversi in Emilia: Carpi - imbattuto in - vuole muovere la graduatoria in chiave salvezza, il Como leader per risalire in B.

**CATANIA-PERUGIA.** I siciliani occupano una tranquilla posizione di classifica, il Perugia vuole perdere contatto dalla promozione.

**Bruno Colombero**

**CONCORSO N. 21**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bologna | Roma | X |
| 2 | Cagliari | Parma | X |
| 3 | Genoa | Sampdoria | X |
| 4 | Juventus | Bari | 1 |
| 5 | Lazio | Cesena | 1 |
| 6 | Lecce | Fiorentina | 2 |
| 7 | Milan | Torino | 1 |
| 8 | Napoli | Inter | 2 |
| 9 | Pisa | | X |
| 10 | Cosenza | Brescia | X |
| 11 | Modena | Barletta | 1 |
| 12 | Carpi | Como | X |
| 13 | Catania | Perugia | 2 |

**IL TEMPO**

Sulle regioni settentrionali della Penisola pressione in graduale aumento e venti freschi da Nord-Est provvedono a spazzare gli ultimi residui nuvolosi. Nel Meridione e sulle regioni tirreniche invece nel corso della giornata incomincerà a farsi sentire l'ingerenza di una perturbazione proveniente dall'Africa. I dati previsti sui vari campi di gioco sono mirati all'orario delle partite, senza escludere variazioni durante il resto della giornata.

| | | |
|---|---|---|
| BOLOGNA | parzial nuvoloso | 8° |
| CAGLIARI | nuvoloso pioggia | 15° |
| GENOVA | poco nuvoloso | 12° |
| TORINO | poco nuvoloso | 10° |
| ROMA | parzial nuvoloso | 14° |
| LECCE | nuvoloso | 13° |
| MILANO | poco nuvoloso | 9° |
| NAPOLI | nuvoloso | 14° |
| PISA | variabile | 13° |
| COSENZA | nuvoloso pioggia | 10° |
| MODENA | poco nuvoloso | 12° |
| CARPI | poco nuvoloso | 10° |
| CATANIA | nuvoloso pioggia | 16° |

**TOTIP**

Scheda di routine, ma con molti favoriti netti ed una potenziale predominanza del segno 2. I cavalli cardine sono Ismar Sd (gruppo 2) alla prima corsa. Incompreso Tab (gruppo 2) alla seconda, Larigan (gruppo 1) alla terza, Murena Vol (gruppo X) alla quarta e Blue Border (gruppo all'ultima. La corsa meno decifrabile appare la quinta a Ponte di Brenta, dove sono consigliate varianti, ferma comunque restando una sottile prevalenza del segno intermedio.

**CONCORSO N. 13**

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 2 2 |
| Firenze (trotto) | x 1 |
| SECONDA CORSA | 2 2 |
| Firenze (trotto) | 1 x |
| TERZA CORSA | 1 1 |
| Modena (trotto) | x 2 |
| QUARTA CORSA | x x |
| Montegiorgio (trotto) | x 2 |
| QUINTA CORSA | x x 1 |
| Padova (trotto) | 2 1 x |
| SESTA CORSA | 2 2 |
| Milano (galoppo) | 1 2 |

**I DI**

Il 15 maggio l'aumento del capitale sociale?

# I Viola prendono tempo prima di cedere la Roma

**ROMA.** Un'ora consiglio d'amministrazione e la famiglia Viola si concede ancora una quarantina di giorni per decidere meglio il nuovo padrone della Roma, tra le offerte pervenute in questi giorni. «Il 15 maggio sarà convocata un'assemblea degli azionisti ai quali verrà proposto un aumento del capitale sociale dagli attuali 6,3 miliardi fino a 16». Con queste parole scritte dall'avv. Guidi a fine riunione, i Viola trovano l'escamotage per prendere tempo e nello stesso tempo garantire alla Federcalcio la parziale copertura della propria situazione debitoria. Un espediente legittimo, anzi scontato, che lascia intuire che si è già individuato chi, tra gli azionisti, possa aiutare i Viola a reperire gli 8,7 miliardi necessari all'aumento di capitale. Alla domanda su cosa pensasse delle voci di un dietro-front di Caltagirone, azionista minoranza e favorito nella scalata alla Roma, Guidi ha sorriso senza rispondere. Potrebbe, dunque, essere proprio Caltagirone a soccorrere i Viola come garante p la Figc. Sulla portata della situazione debitoria della Roma, Guidi terrà una conferenza stampa mercoledì; ieri ha concluso ricordando come, nonostante la convocazione dell'assemblea dei soci, nel frattempo la famiglia Viola potrebbe trovare chi rilevi il pacchetto di maggioranza.

Sul fronte doping, ieri, interrogati dal giudice Piro cinque romanisti: Giannini, Gerolin, Piacentini, Nela e Di Mauro. Non s'è presentato, invece, il napoletano Ronica. Il giudice romano, poi, ha deciso di denunciare due giornalisti per violazione del segreto d'ufficio. Uno dei due, interrogato magistrato testa, avrebbe rivelato ad una collega che Carnevale e Peruzzi erano sottopeso quando assunsero la fentermina, da loro considerata un dimagrante. **(a. m.)**

L'uscita dall'Europa affretta la decisione del tecnico, maturata un anno fa

# Sacchi-Milan, divorzio vicino

*No all'offerta di diventare uomo-tv*
*Il dispositivo Uefa spiega la stangata*

MILANO. E' stato un parto difficile il dispositivo della sentenza Uefa sulla partita di Marsiglia, tanto è vero che soltanto ieri sera è arrivata la motivazione. Il Milan dovrà presentare il ricorso all'inizio della prossima settimana, essendoci alcune festività di mezzo [redacted] il «memoriale» dovrà essere redatto in tedesco. Lo ha richiesto la segreteria dell'Uefa. La sentenza di secondo grado dovrebbe slittare forse al 22 aprile.

Riassumiamo comunque [redacted] dispositivo Uefa. La «condotta antisportiva» del Milan andava punita severamente: così spiega la Disciplinare nella sua sentenza che prevede, oltre alle punizioni già note, anche un turno per Ancelotti e il francese Mozer.

Il Milan, si legge nel dispositivo, «ha cercato di approfittare della sospensione dell'incontro per manipolare il risultato [redacted] proprio favore, per cambiare la situazione verificatasi sul campo [redacted]. Non era mai avvenuto in [redacted] competizione Uefa e perciò la società responsabile merita una severa condanna». Galliani a sua volta [redacted] punito «avendo agito in qualità di portavoce del grave atto del Milan». Ci sono state vivaci reazioni nell'ambiente rossonero. E Sacchi a fine stagione potrebbe anche andarsene. [redacted] tecnico non ha collegato l'eventuale decisione alla sospensione dell'Uefa [redacted] ad una scelta di vita»: è indubbio però che l'inedita situazione, col rischio di restare fuori dalle competizioni europee, potrebbe aver affrettato una volontà più volte annunciata. Quella cioè di lasciare il Milan per tentare un'avventura diversa.

A Sacchi interessa un'esperienza con la Nazionale e sa benissimo che c'è in Federazione chi lo sponsorizza. Il [redacted] protettore è il segretario Petrucci, mentre Matarrese è orientato verso Trapattoni. I tempi per i due tecnici coincidono in quanto Vicini potrebbe anche andarsene a fine stagione, sempre [redacted] la Nazionale dovesse tradirlo nelle qualificazioni europee. In caso di esonero a metà '91, Sacchi o Trapattoni potrebbero sostituirlo; o potrebbero aspettare un anno in più, dopo le finali '92 del campionato europeo in programma in Svezia, sempre che gli azzurri non ribaltino la situazione. Una vittoria dell'Italia chiuderebbe ogni alternativa a meno che poi non sia Vicini ad andarsene spontaneamente.

Torniamo a Sacchi. Ieri ha annunciato che a fine stagione farà la famosa «scelta [redacted] vita». L'ha già comunicato [redacted] Berlusconi che ha replicato offrendogli un ruolo nella Fininvest, qualcosa come [redacted] lavoro che sta facendo Dan Peterson, l'ex allenatore di basket. «Grazie presidente - ha risposto Sacchi - ma io faccio il tecnico oppure smetto. Non accetterò neppure un'altra panchina di club: o il Milan oppure una Nazionale». Il termine «una Nazionale» potrebbe lasciar intendere una squadra non necessariamente italiana. Possibile?

Che a fine stagione Sacchi possa lasciare il Milan non [redacted] una novità, in sede lo sapevano da tempo tanto è vero che Berlusconi aveva consigliato Fabio Capello di «stare pronto». Sacchi voleva già andarsene un anno [redacted] fa dopo la seconda vittoria nella Coppa dei campioni poi il presidente si era imposto: «Lei deve restare» gli aveva detto.

«Io devo molta riconoscenza [redacted] questa società, al dottore, a Galliani, un grande dirigente che si è preso le colpe di tutti. La mia prossima scelta crea grossi problemi umani ed economici ma sono pronto a farlo, anche perché Berlusconi mi ha dato carta bianca. Andrò alla Nazionale italiana? Non esiste soltanto quella», ha concluso un po' misteriosamente.

Sacchi ha poi dato una stoccata a Van Basten definendolo un grande giocatore ma anche un ragazzo «e io sicuramente non mi faccio condizionare da [redacted] ragazzo, [redacted] sarà lui a farmi cambiare idea. Questi olandesi fanno [redacted] che un italiano non si sognerebbe mai di fare. Un'ultima cosa. Poco fa ho incontrato uno dei giocatori più rappresentativi del Milan. Mi ha detto: signor Sacchi, se resta noi saremo felici. Sto invecchiando perché, lo confesso, mi sono commosso. Questo è l'ambiente del Milan. Spero di avere parlato chiaro». Il giocatore in questione era Franco Baresi, uno di quelli che lo contestavano quando Sacchi instaurò i suoi metodi al Milan. Dunque, [redacted] il tecnico parte non andrà alla Juve o alla Samp: il suo sogno ha soltanto colori azzurri.

**Giorgio Gandolfi**

CONTRO I GRANATA

## *Donadoni a tempo pieno*

MILANO. Donadoni a tempo pieno nel Milan che affronta domani a San Siro il Torino. Il fantasista sembra guarito dalla pubalgia che l'ha condizionato negli ultimi tempi per cui Sacchi lo utilizzerà dall'inizio al posto di Gaudenzi. Un Milan irrobustito dalla vittoria nel derby ma nello stesso amareggiato per la sentenza dell'Uefa. «Dovremo vivere alla giornata - ha detto capitan Baresi -, ma è indubbio che i nostri tifosi meritano altre soddisfazioni. Cercheremo di dargliele a cominciare da domani. Noi a Marsiglia abbiamo sbagliato ma anche l'Olympique aveva le sue colpe, eppure le pene sono state molto diverse. Ripeto: dobbiamo dimenticare la disavventura di Coppa e gettarci con lo stesso impegno profuso nel derby anche in campionato. Possiamo tornare protagonisti». Contro il Torino giocheranno Rossi; Costacurta, Maldini; Donadoni, Galli, Baresi; Agostini, Rijkaard, Van Basten, Gullit, Evani.

Vincenzino Scifo rischia di diventare il caso numero uno del prossimo calciomercato

# Scifo, nuova telenovela

## *Il belga: Parma? non scherzate*
## *E Mondonico: è un leader nato*

BR[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'unico a guadagnarci finora nell'affare calcistico dell'anno è stato il capo cameriere del ristorante Florence di Bruxelles. Lasciano manco da sceicchi, questi italiani. Soprattutto se sono allegri, [redacted] quasi mezzanotte e hanno fretta d'essere serviti, perché hanno l'aereo personale ad attenderli sulla pista di decollo. Che fossero italiani, a parte le mance, lo si capiva anche senza starli ad ascoltare. Cantavano e mimavano azioni di calcio. D'altra parte, mischiati tra loro, c'erano i due più famosi mangiatori di spaghetti del Belgio: il cantante Adamo, formidabile urlatore degli Anni 60, e il suo amico Vincenzino Scifo, 25 anni, scortato dal clan siculo composto dal padre Agostino e dal fratello Pina. Gli altri tre erano l'allenatore del Torino, Mondonico, il presidente Borsano e il futuro direttore generale Moggi, il più impaziente e generoso di tutti.

Nasce così, tra fettuccine e melodie, quello che s'annuncia come il tormentone dei prossimi mesi: il passaggio di Scifo al Torino. Un giallo [redacted] piena regola. Sebbene i protagonisti tendano a negarne l'evidenza. A dar retta a Scifo e Borsano l'affare sembra già concluso. Dalla tribuna di Belgio-Galles, che ha sancito l'eliminazione dei diavoli rossi dall'Europeo e forse la fine della parabola del santone Thys, gli elogi degli inviati speciali granata per l'oggetto del desiderio si sono sprecati. «Mezz'ora [redacted] Scifo [redacted] dato un senso al nostro viaggio» ha detto Borsano. «Ha dimostrato perfino in una brutta partita d'essere un fuoriclasse e un leader nato - ha fatto eco Mondonico -. Non sarà un problema farlo coesistere con Vazquez: a quel livello ci si intende sempre».

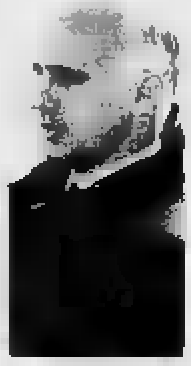
Non hanno esagerato. Per mezz'ora, la «piccola meraviglia» ha ricordato il miglior Rivera. Unico genio in campo, ha cercato [redacted] regolare il traffico [redacted] 10 stolidi atleti e ha perfino provato a concludere, colpendo la traversa. Non è colpa sua se i pesanti treni fiamminghi san viaggiare su una sola rotaia. Moggi, che viene [redacted] settore, ha confermato: «E' troppo superiore: gli altri arrivano sempre tardi».

Ma il meglio la compagnia italiana l'ha dato negli spogliatoi. Missione segreta? Blitz in incognito? Macché. Baci, abbracci, pose da vecchi amiconi sotto le luci del flash. Un inviato giunto con macchina fotografica dotata di teleobiettivo, per carpire da lontano l'immagine malandrina, alla fine del rullino s'è rammaricato di [redacted]n essersi portato appresso una maglia granata. Vista la disponibilità, lo scoop era assicurato. [redacted] papà Agostino che sprizzava gioia in un canto: «Se mio figlio va all'Italia sono molto contentissimo».

Meno contento sarà forse Er[redacted]sto Pellegrini. Perché in questa bella storia di reduci italiani c'è un particolare che non torna: Scifo è dell'Inter fino al '93. Così dice [redacted] contratto depositato in Lega, con l'opzione pure sull'anno successivo. E l'Inter ha già detto che non lo molla, comunque non al Torino «società di esemplare scorrettezza». Magari al Parma, in provincia, che non disturbi troppo e non evochi pericolosi rimpianti tra i tifosi.

«Al Parma io? Neppure per sogno! - tuona Scifo -. E' da due anni che l'Inter mi tratta come [redacted] pacco postale: prima a Bordeaux poi all'Auxerre. Ora ho 25 anni e scelgo da solo. Ho scelto il Torino». Borsano gli tiene bordone: «L'avvocato di Enzo ha dato già tre ultimatum all'Inter. L'ultimo è scaduto il 28 febbraio. E' venuta l'ora di concludere. Spero d'incontrarmi presto con Pellegrini: non ci vediamo da quel pesante scambio di battute in Lega». Ma l'Inter non ha fretta. Insomma, ci sono tutti gli elementi per annichilire il precedente del «caso Susic», lo slavo dal tiro e dalla firma facile, conteso [redacted] anni fa a colpi di carta bollata tra Inter e Toro. E siamo solo alla prima puntata.

**Curzio Maltese**



Arrigo Sacchi ieri ha ribadito che vuole provare a guidare una Nazionale

# Toro con Fusi

## *Lentini, un gol per i 22 anni*

TORINO. Emiliano Mondonico, ancora un po' assonnato per il blitz a Bruxelles, ieri mattina si è rituffato nel clima del campionato dirigendo l'allenamento del Torino al Filadelfia.

Sull'«affaire Scifo», i granata preferiscono glissare, in particolare Romano che, nell'italobelga, vede un possibile concorrente nel ruolo di regista. Mondonico esclude che, nello spogliatoio, ci siano mugugni per il suo viaggio in Belgio.

«Se son rose fioriranno e [redacted] cosa più attuale e vera è la trasferta di San Siro: la squadra è concentrata, tutt'altro che appagata dal successo sul Genoa», dice il tecnico. Con il Milan recupera Fusi a centrocampo [redacted] Dino Baggio e Romano. Bruno e Benedetti marcatori, Cravero libero, Policano fluidificante. In avanti Lentini (vuole festeggiare con un gol il 22° compleanno), Bresciani [redacted] Skoro.

Martin Vazquez andrà in tribuna e Mondonico conta [redacted] ripresentarlo con il Napoli o nel derby: la leggera distorsione alla caviglia sinistra terrà fermo lo spagnolo per tre giorni ma non dovrebbe impedirgli di collaudare le [redacted] condizioni nell'amichevole di giovedì.

Domani il Torino cercherà di muovere la classifica contro un Milan scosso dalla stangata Uefa [redacted] pieno di rabbia. Mondonico spera di tornare a casa [redacted] almeno un pareggio: «La zona Uefa è un minitorneo e noi abbiamo un trittico di fuoco: Milan, poi Napoli e Juventus al Delle Alpi. E' difficile ipotizzare, nelle restanti otto giornate, i 10-11 punti [redacted] al passaporto europeo, [redacted] daremo il massimo». **[b. b.]**

[redacted]

Nessun danno ai piloti, ma la Delta è kappaò

# Un camion butta fuori Miki Biasion dal Safari

NAIROBI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella terra dei leoni e degli elefanti un camion ha messo fine al Rally Safari di Miki Biasion. La storia è questa. La seconda tappa è per molti tratti il dietro-front della prima frazione. Si attraversa il grande Parco nazionale Tsavo spaventando alcuni dei migliori esemplari della fauna africana. Le macchine possono imbattersi, nel senso che possono proprio sbatterci contro, in zebre, giraffe antilopi e altri nobili animali che scelgono d'andarsene a passeggio all'ora del traffico rallistico. Le cose diventano più complesse [redacted] invece di una zebra capita un mammut a ruote dei nostri tempi. E' ciò che è successo a Biasion. Dunque, vediamo. Per il momento non piove. La Delta di Biasion si trova a due chilometri (228 dalla partenza) da un service point quando s'impegna nel sorpasso di una jeep che sta in coda a un camion. Anche alla jeep salta in testa di prodursi nella stessa operazione: allarga ed esegue. Per evitarla, Biasion frena, sterza, cerca di infilarsi alla sinistra del camion su un tratto [redacted] strada sterrata (la guida in Kenya è a destra), ma la Delta gli schizza via di traverso, va a infrangersi sullo spigolo posteriore del bestione a motore. Biasion e Siviero non si fanno nulla: un un miracolo a guardare la Delta che si fa malissimo, la gabbia del rollbar spezzata, dalla fine del muso alla fine della capotte scoperchiata come una scatola di sardine. L'ingegner Lombardi dice che in tre ore si può tentare di rappezzare il relitto, però con quali rischi? Troppi. Per Miki il Rally Safari è finito.

Al ventiduesimo controllo Biasion aveva un ritardo da Sainz di 7'55", era ancora convinto, come l'altra sera alla fine della prima tappa, che in una gara del genere quello svantaggio fosse da considerare sopportabilissimo. Aspettava infatti la zona centrale del rally, con salite [redacted] tormenti che, secondo una consolatoria previsione, avrebbero tolto alla Toyota di Sainz la spavalderia iniziale. Sparito Biasion, la sfida toyotiana dello spagnolo Carlos Sainz (che ha già vinto quest'anno i rally [redacted] Montecarlo e del Portogallo) allo svedese col pallino dell'Africa, prosegue stimolando un quesito. Fra il giovane che mira [redacted] bis del Mondiale conquistato l'anno scorso e l'anziano che dopo gesta gloriose è ormai diventato un safari dipendente, la Toyota chi sceglie come epicentro dei propri pensieri? Questo non vuol dire certo che a Waldegaard debbano mettere i chiodi sotto [redacted] gomme, significa più semplicemente che [redacted] vince Sainz i giapponesi sono più contenti. Ma è davvero così? Al Safari Rally Waldegaard è [redacted] mito: quattro volte sull'altare, un Lawrence del Kenya. Il pronostico di Sainz [redacted] tiene conto: «La partita è aperta». La partita è aperta anche per Kankkunen e Recalde, che la pensano come la pensava Biasion: sfogo iniziale della Toyota più adatte ai percorsi rapidi, entrata in scena della Lancia appena la strada si aggroviglia, si fa meno veloce. Da oggi, con la Nairobi-Nakuru, 748 chilometri, comincia per la Delta la via della riscossa.

**Gianni Ranieri**

Classifica: 1. Sainz-Moya (Toyota); 2 Waldegaard-Gallagher (Toyota) a 1'; 3 Kankkunen-Piironen (Lancia Delta) e Recalde-Christie (Lancia Delta) a 7'; 5 Eriksson-Billstam (Toyota) a 12'.

BASKET

Coppa dei Campioni

# La Scavolini batte l'Aris e va alle finali

PESARO. La Scavolini batte l'Aris Salonicco (93-89) in una partita che ha lasciato molti veleni, e arriva alle finali di Parigi della Coppa Campioni: Pesaro affronterà Spalato, mentre il Maccabi se la vedrà [redacted] Barcellona.

La Scavolini, che si giocava tutto [redacted] questo incontro decisivo col Salonicco, ha dominato l'incontro raggiungendo anche 21 punti di vantaggio a metà ripresa (73-52) grazie a un gioco velocissimo in attacco e alla spietata staffetta del duo Gracis-Cook sul temibilissimo Galis, l'immarcabile play anima della formazione ellenica. Ma [redacted] partita che sembrava morta dopo 10' della ripresa, si è improvvisamente riscaldata negli ultimi 3' quando l'Aris, [redacted]on una sequenza di «bombe», si è portato a 5 punti dalla Scavolini, mettendo il veleno in coda alla partita.

Tra i greci buona la partita di Galis (31 punti), Yannakis (20) e dell'americano Sellers (25). Nella Scavolini, [redacted] tutti un Gracis pressoché perfetto sia in difesa che in attacco (5 su 6 al tiro, 7 [redacted] 7 nei liberi e 6 rimbalzi). Buona anche la propulsione che Cook ha dato all'incontro, così come sono state estremamente redditizie le conclusioni di Daye.

Da notare che la Scavolini, dopo 5' della ripresa, ha dovuto fare a meno del suo capitano Magnifico bloccato da una contrattura lombare che lo ha riportato in panchina. La sua assenza si è sentita particolarmente nel finale quando la Scavolini ha avuto problemi offensivi mettendo a segno nel giro di 7' la miseria di [redacted] punti: un calo che ha riportato in pista l'Aris, ma lo sprint finale dei greci non è servito a nulla.

Gli altri risultati: Barcellona-Kingston 82-76, Maccabi-Bayer 95-83 e Spalato-Limoges 92-88.

Intanto a Cantù la Gemeaz Milano, per sconfitta 69-58 dal Comojersey, ha vinto la Coppa Ronchetti femminile. **[n. b.]**

GOLF

Big stranieri [redacted] Firenze

# Nel Volvo Open guida Bossert male Calì [redacted] Rocca

FIRENZE. E' partita con il Volvo Open la stagione internazionale [redacted] golf in Italia: manifestazione di grande prestigio, quella dell'Ugolino, [redacted] un montepremi di 450 milioni di lire (75 al vincitore), che si concluderà a Pasqua. Ieri c'è stato il primo giro, al termine del quale è sorprendentemente in testa un sudafricano residente a Zurigo, André Bossert, 26 anni, che ha chiuso in 65 colpi, 7 sotto il [redacted]. Lo segue, [redacted] un colpo in più, l'inglese David Gilford. I primi italiani in classifica sono Rogato, Canessa e Durante (70 colpi).

[redacted] Volvo Open di Firenze era stato vinto l'anno scorso dall'argentino Eduardo Romero, che questa volta ha dato forfait in extremis. Un po' deludente finora Steven Richardson, un inglese [redacted] 24 anni che [redacted] è distinto in 3 delle [redacted] prove del Volvo Tour '91 disputate fino a domenica (1° nel Gerona Open e in Portogallo, 2° nell'Open delle Baleari), guadagnando in due mesi circa 300 milioni di lire.

Sui green di Firenze anche 20 italiani: oltre a Giuseppe Calì, Costantino Rocca e Alberto Binaghi, i nostri professionisti impegnati quest'anno nel massimo circuito europeo, ci sono fra gli altri Silvio Grappasonni, Baldovino Dassù, Emanuele Bolognesi, Massimo Mannelli e Silvano Locatelli. Calì, veneziano di nascita ma torinese di adozione (si è fatto le ossa a La Mandria ed ha insegnato al Golf Club Stupinigi), ha 38 anni: nelle precedenti prove del Volvo '91 ha collezionato un 6° ed [redacted] 7° posto. Rocca, 34 anni, bergamasco, è arrivato 4° nell'Open delle Baleari. Calì e Rocca ieri non sono andati molto bene, mantenendosi al livello di Richardson: +1 sopra il par e lontani dal primo.

**Giovanni Capponi**


SESTRIERES
una montagna di sport

INVITO ALLO SCI
77 IMPIANTI
400 Km DI PISTE

[redacted]

BORGATA SESTRIERE £. 10.000
[redacted] £. 20.000
[redacted] D'OULX £. 15.000
[redacted] £. 20.000
[redacted] £. 18.000
LA VIA LATTEA £. 37.000

LA VIA LATTEA

olivetti — TORO

GASPARDONE

# APPUNTAMENTO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX RITORNA. E TI DÀ GIÀ APPUNTAMENTO. QUANDO TI CONSEGNERANNO LA TUA AUTO NUOVA FIAMMANTE, NEL SEDERTI AL POSTO DI GUIDA, DEDICA UNO SGUARDO AL CENTRO DEL CRUSCOTTO, DOVE VA COLLOCATA L'AUTORADIO. SOGNA CHE SIA UN'AUTOVOX. UN NOME CHE SIGNIFICA ANCORA MOLTO. È LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO. L'UNICA. UNA VOCE CHE GUARDA AL FUTURO. AUTOVOX, INSIEME AD UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE, STA INFATTI AVVIANDO UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI RICEZIONE AUDIO INTEGRATO NELL'AUTOMOBILE. IL CIPI HA DEFINITO "ALTAMENTE INNOVATIVO" QUESTO PROGRAMMA AL QUALE LA FIAT HA OFFERTO LA PROPRIA AUTOREVOLE COLLABORAZIONE TECNICA. TRADIZIONE E INNOVAZIONE. COSÌ VUOL ESSERE AUTOVOX. A COMINCIARE DALL'AUTORADIO CHE TI STA ASPETTANDO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

NUOVA AUTOVOX

LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO.

camurati
Il profumiere
«La nuova la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 29 Marzo 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario [illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 344.971 - [illegible]

Una proposta per dimezzare i passeggeri tra le 7,45 e le 8

# A scuola 15 minuti dopo

## *Atm: solo così bus veloci e comodi*

L'ora di punta? E' un modo di dire. Lo dimostra una vecchia indagine Atm, attualizzata da studi più recenti. E' basandosi su numeri e grafici, il direttore generale dell'azienda, Giovanni Fava, ha proposto al suo presidente un primo rimedio alla marmellata del traffico nelle prime ore del mattino: «Spostiamo di 15 minuti l'ingresso delle scuole: aumenterà la velocità degli autobus, i passeggeri viaggeranno più comodi».

E' il «quarto d'ora di punta», dunque, ad interessare Fava: dalle 7,45 alle 8 dei giorni feriali, sabati esclusi. In quel breve periodo, tram e autobus trasportano 47 mila persone. Più della metà sono diretti al posto di lavoro; una piccola quota (meno di duemila) è in giro per commissioni; gli altri ventimila sono studenti. Tutto questo significa che la macchina-Atm si trova a dover sopportare in pochi minuti un afflusso di passeggeri di cinque volte superiore alla media di giornata.

Naturalmente, in quel lasso di tempo tutti i mille mezzi dell'azienda hanno lasciato i depositi: «Ma non posso farli girare per un quarto d'ora soltanto» dice Fava. Aggiunge: «E subito prima o subito dopo, la domanda dei cittadini crolla». Dalle 7,30 alle 7,45, ad esempio, l'Atm registra 21 mila passeggeri, e [illegible] mila dalle [illegible] alle 8,15.

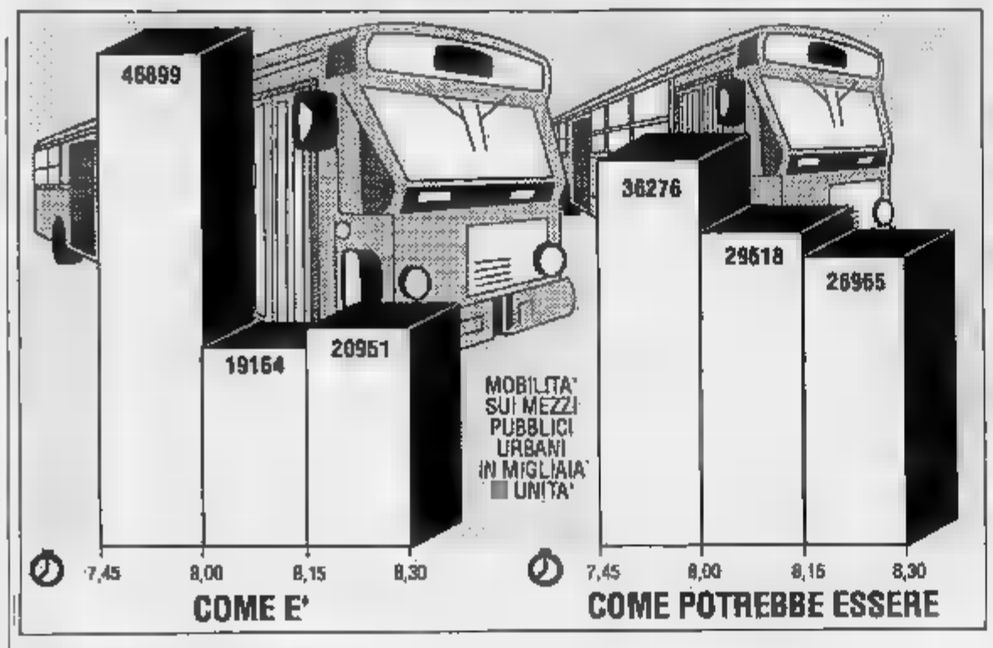
Partendo da questi elementi, i [illegible] hanno immaginato [illegible] l'ausilio dei cosidetti «modelli matematici» quel che potrebbe accadere se l'ingresso delle scuole superiori fosse posticipato di un quarto d'ora: dalle 8 attuali, alle 8,15. La «punta» delle 7,45 si abbasserebbe di 11 mila passeggeri, tutti studenti che salirebbero in tram nel quarto d'ora successivo.

I modelli matematici hanno il grande pregio di fornire utili indicazioni, e il grande difetto di non tenere conto dei comportamenti individuali: [illegible] non sbagliano di molto» sostengono i tecnici. E il dato finale sembra confortare anche il presidente Giorgio Perinetti: «E' interessante, [illegible] prima di aprire un confronto dobbiamo lavorarci su». Due strade da seguire, dunque: innanzi tutto uno studio statistico più approfondito, cioè una nuova indagine a tappeto [illegible] tutti gli utenti dei mezzi pubblici; in seconda battuta, una proposta ufficiale ai molti interlocutori possibili: il Comune e il Provveditorato, naturalmente; ma anche le associazioni di categoria e i sindacati. Cosa ne pensano in Provveditorato? «Idea buona, ma non facile da mettere in pratica: in alcuni istituti si va a scuola per 36-40 ore settimanali e ritardare l'entrata creerebbe problemi. Poi ci sono i pendolari. Come conciliare gli orari cittadini con quelli dei treni?»

Le obiezioni possibili sono molte. Come organizzare, ad esempio, i tempi delle famiglie? Sono moltissimi i torinesi che accompagnano i figli a scuola prima di recarsi al [illegible]: spostare di un quarto d'ora l'ingresso significherebbe stravolgere abitudini consolidate. «Nessuno di noi ha la bacchetta magica, il nostro è un contributo alla discussione» dice Fava. A dire il vero, il «contributo» prevede altre opzioni. A cominciare dagli orari scaglionati nelle diverse scuole della città: gli attuali «picchi» di passeggeri tenderebbero a uniformarsi, compresi tra un massimo di 36 mila e un minimo di 20 mila. A tutto beneficio del [illegible].

Ma se il dibattito finisse in [illegible] bolla di sapone? In corso Turati non hanno dubbi: «Per far viaggiare e caricare tutti i passeggeri, occorrerebbero più mezzi e più autisti. Obiettivi irraggiungibili, per mancanza di soldi. E forse nemmeno utili: aumentare il numero di autobus, ad esempio, non fa che contribuire al caos del traffico». Insomma, l'unica alternativa è rappresentata dalle due linee di metropolitana: [illegible] questa, si sa, è un'altra storia.

**Giampiero Paviolo**




OSPEDALE PATTUMIERA

## All'Eremo i rifiuti di Cernobil

Un anno dopo la denuncia de La Stampa sul degrado dell'ospedale, scoperto all'Eremo deposito di filtri radioattivi [illegible]

Donne con figli tossicodipendenti diventano detective e smascherano 2 pregiudicati

# Presi dalle mamme anti-droga

## *Spacciavano nell'ex fabbrica di San Paolo*

Li hanno sorpresi all'interno di una fabbrica, da anni abbandonata; stavano spacciando eroina a tossicodipendenti del quartiere, in zona San Paolo. Due gli arrestati: Francesco Nocerino, [illegible] anni, via Sant'Antonino 17 e Daniele Francese, 30 anni, via Moretta 7: pregiudicati entrambi per furto e spaccio di sostanze stupefacenti.

A mettere in allarme gli agenti del commissariato San Paolo sono state alcune madri del quartiere: «Abbiamo seguito i nostri ragazzi, forse incontrano gli spacciatori di droga all'interno di quella fabbrica abbandonata».

Si tratta dell'ex Westinghouse, in via Pier Carlo Boggio; da anni è abbandonata, l'edificio è chiuso, alcune finestre murate, le porte sono bloccate da grosse catene.

Gli agenti del commissariato hanno tenuto sotto controllo la vecchia fabbrica per alcuni giorni, e è scoperto che [illegible] dei portoni laterali era [illegible] forzato: è proprio attraverso quel varco, quasi ogni sera, alcuni giovani entravano nell'edificio. Si sentivano sicuri, lontani da occhi indiscreti.

Nocerino e Francese sono stati arrestati la [illegible] notte. Gli agenti hanno bloccati in una grande stanza, un tempo era un magazzino; i due spacciatori avevano 20 grammi di eroina, già divisi in dosi. Con loro c'erano otto giovani, tutti tossicodipendenti, anche due ragazze, 17 e 18 anni, non ancora conosciute alla sezione narcotici.

Si è poi scoperto, parlando proprio [illegible] quei ragazzi, che da tempo l'ex fabbrica era diventata un punto di incontro per i tossicodipendenti del quartiere. Nocerino e Francese raccoglievano durante il giorno le loro richieste, per strada, nei bar; la consegna della droga avveniva poi alla sera, nel vecchio stabilimento, chiuso e abbandonato da anni.

Francesco Nocerino [illegible] con Daniele Francese aveva scelto la fabbrica abbandonata Westinghouse (a sinistra [illegible] delle porte d'ingresso) per rifornire di [illegible] drogati del quartiere [illegible] Paolo

VENTIQUATTR'ORE

Alla fine di un corso

## Extracomunitari avviati al lavoro

Ventidue immigrati saranno assunti [illegible] tre aziende che operano nel settore degli appalti telefonici; stanno per terminare il secondo corso di formazione professionale per extracomunitari organizzato dal sindacato dei lavoratori appalti telefonici Cisl o dall'istituto di addestramento professionale [illegible] la collaborazione dell'ufficio stranieri della Cisl. I corsi, della durata di 600 ore ciascuno, hanno coinvolto [illegible] giovani in prevalenza marocchini, senegalesi, etiopi e somali, undici dei quali sotto i [illegible] i.

Presidio in via Valgioie

## «Venga aperta quella [illegible] per pensionati»

Le organizzazioni dei pensionati Cgil-Cisl-Uil e associazioni [illegible] volontariato hanno presidiato la residenza sanitaria di via Valgioie. Protestano perché da settembre i lavori sono finiti, ma per un rimpallo di responsabilità tra l'assessore all'assi[illegible] e l'Usl la residenza non viene aperta mentre ci sono 600 persone in lista di [illegible] per i ricoveri per [illegible] autosufficienti e [illegible] scoperta degli ospizi illegali ha dimostrato quanto grande [illegible] il bisogno di posti». Sostengono che le residenze devono essere gestite dalla sanità e [illegible] dall'assistenza.

Sentenza del pretore

## L'handicappato avrà insegnante d'appoggio

Il pretore Umberto Scotti ha depositato l'ordinanza [illegible] chiude la causa civile promossa dai genitori [illegible] un bambino handicappato per ottenere, con [illegible] procedimento d'urgenza, la nomina di un insegnante d'appoggio nell'asilo frequentato dal figlio. Secondo [illegible] magistrato, è ammissibile il ricorso presentato dai genitori del bambino di quattro anni, alunno della scuola [illegible] «Rodari» [illegible] Beinasco. La [illegible] dell'insegnante è, però, di competenza della pubblica amministrazione e la magistratura non può intervenire.

Nuova Escort Wagon.

L. 15.795.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX.
A richiesta optionale esclusiva [illegible] servosterzo (L. 550.000), [illegible] (L.1.337.000) e aria condizionata (L. 1.759.000).
Disponibile anche [illegible] motore 1.3

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA [illegible]

Authos
C.G.CESARE 202
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GRUPPO Assitalia

## COSA [illegible] PENSANO I TORINESI

a cura di Evo Ferrero

[illegible] *Domani scatta l'ora legale, nata negli anni del risparmio energetico. Crede che sia ancora un provvedimento utile? I ritmi della sua vita ne risentono?*

**Antonio Piras**, 67 anni, artigiano. «Non mi piace affatto, non dovrebbe esistere l'ora legale. Mi compromette il riposo, il cambiamento d'orario ogni sei mesi porta [illegible]. Per il sonno, per i pasti, per tutto quanto. D'altra parte è ovvio: la luce del sole è una cosa naturale, ma noi uomini dobbiamo sempre intervenire con le nostre invenzioni a sovvertire gli ordini. E' sbagliato. Dovremmo lasciare le cose come le ha fatte la natura, e staremmo tutti molto meglio. Dicono che con questa storia dell'ora si risparmia energia. Non so per gli altri come vada, ma la mia bolletta è sempre uguale».

**Pieranna Partasso**, 52 anni, casalinga. «La gente è abitudinaria, e ogni volta che qualcosa gli cambia il tran-tran protesta. Ma chi si fa scombinare dall'ora legale secondo me è [illegible]. Io trovo che sia una grande idea, ne sono stata sempre contenta. A parte il risparmio di energia, che è una buona cosa, è importante avere un'ora di luce in più: è un'ora in più di vita. Uno può andare a spasso, stare fuori, fare un sacco di cose. Mio marito, lui, è contentissimo perché se ne sta fino a tardi a pescare al fiume. L'unica scocciatura è che sabato notte mi tolgono un'ora di sonno, ma la recupero poi a settembre».

**Savino Simbolo**, 70 anni, pensionato. «E' una grandissima cretinata, quest'ora legale. Perché uno deve dire che è mezzogiorno, quando invece sono le undici? Che senso [illegible] ha? Io dico nessun senso. Neanche si risparmia: io di luce pago sempre [illegible] stesso. Per me [illegible] cambia niente, e [illegible] è mai cambiato niente. Facevo l'operaio alle presse, e quando andavo in fabbrica alle 6 invece erano le cinque. Ma tanto alzarmi dovevo: Però è il sole che è sempre quello, e noi con il sole dobbiamo vivere: quando sale in cielo la giornata incomincia, quando cala la giornata è finita. Mi pare tanto semplice. Invece oggigiorno si fa tutto complicato».

**Rosa Trimani**, 41 anni, impiegata. «Credo che dovrebbero lasciare l'ora legale [illegible] l'anno, oppure non metterla affatto. Non tanto per gli adulti, quanto piuttosto per i bambini, perché non c'è dubbio che il cambiamento d'ora sfasi i ritmi. Ricordo che un anno ero in ospedale [illegible] dei miei figli, il più piccolo. Beh, [illegible] cambiata l'ora proprio in quei giorni, e tra i bimbi ricoverati ai [illegible] dei pasti o delle poppate erano pianti a non finire, nervosismo. Penso che gli adulti si adeguino meglio, perché è soltanto questione di abitudine. Quanto al risparmio energetico, presumo che sia reale. Altrimenti perché tutto questo?».

**Maria Barbuscia**, 32 anni, fattorina alle Ferrovie dello Stato. «Col mio turno che incomincia alle sei del mattino, con l'ora legale mi [illegible] alzarmi molto presto, e un po' i primi tempi lo patisco. Ma mi abituo in fretta e lo faccio volentieri, perché i vantaggi sono parecchi. Intanto a casa si accende la luce un'ora dopo, e questo è un bel risparmio. Poi, quando ho finito di lavorare, posso portare fuori mia bambina fino a tardi, parco e a giocare, all'aria. Credo che soprattutto con i figli, bisogna [illegible] chiuso il meno possibile. I bambini devono crescere all'aperto, e più ore di luce [illegible] farlo meglio è [illegible] loro».

Alle soglie del Duemila solo 61 giovani potranno subentrare a cento lavoratori anziani

# La fabbrica muore di vecchiaia

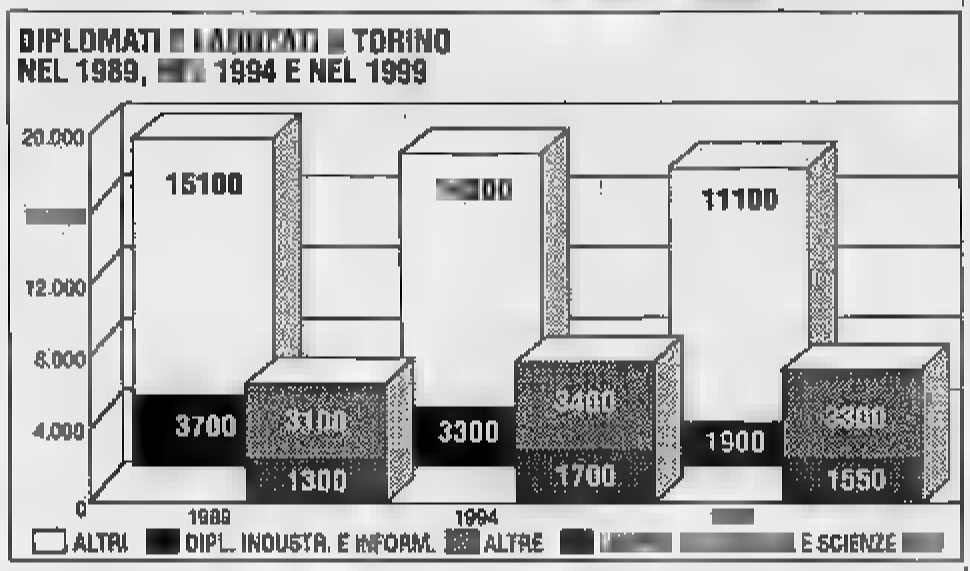
## *Sarà impossibile sostituire i pensionati*

Il presidente dell'Unione Industriale di Torino **Bruno Rambaudi**

Nelle aziende è sempre più difficile sostituire il personale in età pensionabile: alle soglie del Duemila, soltanto 61 giovani tra i 15 e i 19 anni potranno subentrare a cento lavoratori nella fascia di età compresa tra i 60 e i 64 anni. Un vuoto incolmabile. «Ma non è il solo problema con cui le imprese tori[redacted] dovranno fare i conti», afferma il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi. Entro la fine del secolo [redacted] sarà anche [redacted] grave penuria di diplomati, che scenderanno dagli attuali 19 mila [redacted] 13 mila.

Un sondaggio dell'Unione sui fabbisogni di professionalità sottolinea già oggi la mancanza di periti meccanici, chimici ed elettronici, e mette in luce la bassa qualità della cultura scolastica, in particolare per quanto riguarda i diplomati meccanici [redacted] informatici, e i ragionieri. Inoltre, [redacted] esistono strutture formative per una serie di nuove qualifiche, come tecnologi di materiali, esperti di ambiente e sicurezza, conduttori di impianti automatizzati, operai grafici informatici, tecnici del confezionamento, tecnici dolciari, né per professioni nelle aree del marketing [redacted] degli acquisti.

Ad acuire [redacted] crisi di fine secolo concorreranno altri due fattori: il sistema produttivo creerà nuovi posti di lavoro, [redacted] uno sviluppo, si prevede, pari allo 0,5-0,6 per cento all'anno, mentre la popolazione attiva diminuirà di quasi 20 mila unità. Spiega Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale: «Da [redacted] il [redacted] delle nascite, dall'altro [redacted] allunga la vita. La popolazione invecchia in modo preoccupante».




Qualche dato per meglio comprendere la gravità [redacted] fenomeno: nel '71 l'indice di vecchiaia (numero delle persone con più di 64 anni diviso per [redacted] dei giovani sotto i 15 anni) era 51, [redacted] 51 anziani ogni 100 giovani (1 a 2). Dieci anni più tardi, l'indice era già salito [redacted] 67; nell'89, [redacted] balzo in avanti: 109 anziani contro [redacted] giovani. E lo squilibrio [redacted] destinato ad aggravarsi nel '99: 145 contro 100. Se poi [redacted] mette [redacted] confronto il [redacted] degli anziani con quello [redacted] bambini con meno di 6 anni, [redacted] passa dall'1,4 a 1 nel '71 ai 4,2 a 1 nel '99: più di quattro anziani per neonato.

Sono fenomeni da non sottovalutare. Dice Rambaudi: «Ci sarà [redacted] vuoto, [redacted] si dovrà colmare. Adesso siamo in stato [redacted] preallarme, domani sarà una tragedia, per le aziende e per la società». Che [redacted] propone l'Unione Industriale? «Intanto - sottolinea il presidente - è ne[redacted] che tutti si rendano conto della situazione d'emergenza e dei riflessi che potrà avere sull'economia da un lato e sulla possibilità di trovare un impiego dall'altro». Il ricambio potrebbe provenire dal Terzo Mondo? «Sì, [redacted] non [redacted] tempi brevi, perché le caratteristiche degli immigrati non sono compatibili con le esigenze d'impresa». Allora, come intervenire? «Evitando di sprecare il capitale umano, sempre più scar[redacted]. L'immigrazione dall'Europa potrebbe risolvere almeno [redacted] parte il problema, «ma a scapito dei nostri giovani».

Secondo Rambaudi, non esiste il rimedio per eccellenza, bensì occorre una serie di interventi mirati. I principali: incremento della meccanizzazione [redacted] fabbrica («Ma i margini sono ormai esigui»), formazione interna delle imprese («Soltanto per piccoli numeri»), laurea breve («Se tutto va bene se ne parlerà a partire dal '97»), riforma della formazione professionale «con utilizzo più mirato dei fondi», una seria politica di orientamento, la riforma della scuola media superiore («Se ne parla da vent'anni») e del sistema pensionistico, maggiore flessibilità nell'uso della manodopera («Dobbiamo allinearci agli altri Paesi europei, mentre sembra emergere la tendenza di creare schemi sempre più rigidi e garantisti»). La conclusione [redacted] lascia margini [redacted] equivoco: «Si tratta di un dramma annunciato, tocca a noi tutti porvi rimedio o, almeno, limitarne le conseguenze negative. Con un'avvertenza: dobbiamo intervenire subito».

**Carlo Novara**

---

Gaiotti a Zanone

# «Assessori con troppe segretarie»

Non si placano le polemiche sulle segreterie degli assessori. Dopo una interrogazione della Lega Nord, questa volta è il consigliere dc Sergio Gaiotti ad aver scritto al sindaco Zanone: «A seguito di [redacted] lamentele riguardanti un elevato e sproporzionato numero di [redacted] ponenti le segreterie dei vari assessori non giustificato dalle loro competenze, ho richiesto l'elenco del personale e le prestazioni di ore straordinario. [redacted] notato che quanto riferito corrisponde al vero. Ti prego[redacted] di intervenire per porre fine [redacted] questo malcostume».

Qual è la situazione? Si va dai sette segretari attribuiti a Gianfranco Guazzone (Lavoro) ai due di Maurizio Lupi (Verdi-verdi). Ma le cifre ufficiali sono contestate. Guazzone sostiene che l'elenco «comprende anche chi [redacted] fa parte degli uffici», lo stesso Lupi lamenta di avere un solo segretario [redacted] disposizione.

Una cosa è [redacted]: nelle segreterie, gli straordinari degli ultimi tre mesi sembrano indicare che il «tetto» delle 200 [redacted] annue verrà superato. Roberto Sbrano, responsabile [redacted] gabinetto del sindaco, precisa: «Ogni settore ha un monte ore [redacted] disposizione: si ottiene [redacted]plicando le 200 [redacted] per il numero [redacted] addetti, salvo la possibilità, per casi particolari, di superare il tetto complessivo. E' possibile che un impiegato accumuli 400 ore [redacted] un altro nessuna».

---

Consorzio di imprese per la ricostruzione

# Anche i piemontesi sbarcano in Kuwait

Si è costituito ieri pomeriggio a Roma il Consorzio delle impre[redacted] italiane per la ricostruzione del Kuwait. Presidente, l'architetto Egi Volterrani, torinese. Oltre trecento imprese hanno dato la loro adesione all'iniziativa. Centocinquante, dalla Grandi Lavori [redacted] Roma alle Acciaierie Ferrero di Moncalieri, erano rappresentate alla riunione di costituzione.

Il presidente della Camera di Commercio italo-araba, Sergio Marini, ha illustrato a Roma le finalità del Consorzio. Spiega adesso l'architetto Volterrani: «Il quadro della situazione in Kuwait, a quasi un [redacted] dalla liberazione del Paese, sembra un po' più preciso. Ci si [redacted] resi conto che gli appalti da 200 miliardi [redacted] dollari di cui si è favoleggiato nei mesi scorsi, e che si temevano già vinti da concorrenti internazionali, americani [redacted] testa, dovrebbero [redacted] più ridotti del previsto. Ma siamo di fronte ai bisogni di un Paese che, se non è stato distrutto dai bombardamenti, è però [redacted]pletamente spogliato e [redacted] rifornito di tutto. Il Kuwait è minato, [redacted] pozzi di petrolio [redacted] in fiamme [redacted] i piani del governo kuwaitiano procedono per il momento con difficoltà. Nel Kuwait non si può entrare perché i visti non vengono concessi, e soprattutto manca un interlocutore preciso».

La prima funzione del Consorzio, quindi, è «superare l'impasse» con l'apertura di un ufficio a Kuwait City che raccolga informazioni sulle necessità più urgenti. Ma come si risolveranno i problemi d'ingresso nel Paese? Dove potrà aver sede questo ufficio? Risponde ancora Volterrani: «All'ambasciata italiana. I rappresentanti del ministero degli Esteri [redacted] del Commercio con l'estero hanno assicurato ospitalità aperta [redacted] possibilità di supporto. Così avremo una struttura di appoggio, alla quale le imprese potranno fare riferimento per le difficoltà organizzative, di contatto, di lingua. E per l'apertura di linee di credito con le banche che hanno già espresso disponibilità».

---

Un'altra difficile udienza al processo a porte chiuse contro il presunto stupratore di sette ragazze

# «Bugiarde» per il pm due sorelle di Giuffrida

## *Negano d'aver subito violenza, rischiano l'accusa di falso*

Un'altra udienza difficile per Giovanni Giuffrida, [redacted] anni, [redacted] rappresentante di profumi processato per sette stupri [redacted] per aver abusato della sorella Rosetta quando aveva meno di 14 anni. Il pubblico ministero An[redacted] Maria Loreto ha chiesto la trasmissione alla Procura delle deposizioni di Rosetta [redacted] della sorella maggiore Patrizia, per procedere contro entrambe per falsa testimonianza. Anche Patrizia avrebbe subito le attenzioni particolari del fratello, unico figlio maschio con [redacted] sorelle, ma, [redacted] differenza di Rosetta, [redacted] l'ha denunciato.

Giovanni Giuffrida ha sudato copiosamente per tutto il tempo del pr[redacted] (che si svolge a porte chiuse), a tratti appariva smarrito, quasi assente. Ripete di avere la coscienza a posto ma l'episodio di violenza nei confronti della sorella, che lo vede imputato anche [redacted] minacce assieme alla madre Giuseppa Caputo, pesa come un macigno nell'altra vicenda processuale, quella che lo vede accusato di 7 stupri, ai danni di giovani donne della cintura Nord di Torino, tutti avvenuti con le stesse modalità.

Il violentatore sbucava dall'ombra accanto all'auto delle ragazze mentre stavano rientrando a tarda sera. [redacted] minacciava con un cacciavite [redacted] un'arma, saliva [redacted] posto di guida e [redacted] portava in aperta campagna. Dopo lo stupro si metteva a chiacchierare della sua vita e dei suoi problemi, cercava di farsi compatire dalle sue vittime. Quelle confidenze potrebbero costargli care. Nell'interrogatorio sostenuto nella prima udienza, i giudici della prima sezione (presidente Caselli) gli hanno fatto domande insidiose, tendenti a verificare se quelle confidenze hanno dei riscontri.

Il 4 aprile prossimo le sette ragazze violentate saranno [redacted] confronto con [redacted] rappresentante di profumi, difeso dagli avvocati Emilia Rossi e Fulvio Gianaria. Ieri, intanto, si [redacted] completata l'istruttoria sull'episodio di violenza ai danni di Rosetta e quella presunta ai danni di Patrizia.

Anche [redacted] **Giovanni Giuffrida** ha ripetuto di avere la [redacted] a posto, [redacted] il processo si fa più difficile [redacted] ogni udienza

Entrambe hanno negato. Patrizia avrebbe detto: «Avevo confermato il racconto di mia sorella per darle [redacted] mano, perché fosse più credibile». Ma non ha convinto i giudici. E il capitano dei carabinieri Ilarucci, che aveva ricevuto [redacted] prima denuncia di Rosetta, sentito come testimone, ha confermato ogni particolare dei racconti che all'epoca [redacted] fatto le due ragazze. Il pm Loreto ha chiesto al tribunale [redacted] trasmissione dei verbali per procedere contro [redacted] loro per falsa testimonianza.

C'è un altro testimone indiretto di quell'episodio di violenza: l'ex convivente di Patrizia, che aveva saputo cos'era capitato a Rosetta, aveva affrontato Giovanni e lo [redacted] picchiato: l'uomo è stato convocato per il [redacted] aprile. Se anche questo teste confermerà quanto aveva riferito al capitano dei carabinieri, la posizione di Gio[redacted] Giuffrida potrebbe risultare del tutto compromessa.

Non è il solo rischio per l'imputato. Perché gli avvocati di p[redacted] civile Pellerino [redacted] Chicco [redacted] chiesto e ottenuto dal tribunale che [redacted] acquisita la documentazione medica della casa di cura di San Maurizio Canavese, dove fu ricoverata per qualche tempo Rosetta.

In seguito alla denuncia per la violenza subita dal fratello, Rosetta fu allontanata dalla famiglia, che abita in via degli Ulivi 106, [redacted] messa in un istituto, ma a 16 anni rimase incinta ed ebbe [redacted] bambino, che adesso ha un anno [redacted] mezzo [redacted] che è stato dato in affidamento. Nelle relazioni dei medici potrebbero esserci informazioni sul dolo[redacted] passato della ragazza, che tre giorni fa ha compiuto 18 an[redacted] è tornata [redacted] vivere in famiglia.

Oltre [redacted] Rosetta e Patrizia [redacted] stata sentita un'altra sorella, che ha smentito le accuse a Giovanni spiegando ai giu[redacted]ici: «Allora Rosetta mi aveva convinto, poi mi sono venuti dei dubbi, mia sorella è completamente inaffidabile».

**[redacted]lio Carasuolo**

---

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

*Venerdì 29 Marzo*

**[redacted]**

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con precipitazioni sparse e locali temporali. Possibili [redacted] sulle Alpi [redacted] moderati da Nord-Est. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione

**[redacted]**

| [redacted] CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 11,9 |
| MINIMA | 7,5 |
| MEDIA | 9,6 |

| [redacted] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 11,0 | MINIMA | 6,0 |
| PRESSIONE | | | 1015 hPa |
| UMIDITA | | | 81% |

[redacted] del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 28,1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

**PRECIPITAZIONI** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 208,8 |
| Normale in questo mese | 62,5 |
| Totale di questo anno | 285,8 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,8 | MINIMA | 4,6 |

**OGGI** a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 17 [redacted] tramonta alle ore 18 e 53 minuti

**[redacted]:** si leva alle ore 18 e 20 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 5 e 51 minuti

**MERCURIO:** [redacted] ad Ovest-Nord-Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole

[redacted] [redacted] cerchio dello [redacted] dell'Auriga

[redacted] a 224 [redacted] di km dalla Terra, distanza in aumento

[redacted] riconoscibile come la stella più luminosa [redacted] fonda

[redacted] sorge in direzione Sud-Est due ore e 30 [redacted] prima del Sole

**IL [redacted]O:** alle 20.15 si può [redacted] il riemergere dall'ombra di Giove di Ganimede, il suo satellite più grande e luminoso

Ultimo quarto 8 marzo ore 12
Luna [redacted] 16 marzo ore 9
Primo quarto 23 marzo ore [redacted]
Luna piena 30 marzo ore 8

---

# Specchio dei tempi

**«Con marzo è arrivato anche il latte» - Quel feroce delitto [redacted] 45 anni fa - Aprire il flacone di medicine: un'impresa - Tema unico al concorso per disciplina musicale - Iacp [redacted] case [redacted] riscaldamento**

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Comune di Torino, con un tempismo davvero eccezionale, a partire dal 18 marzo offre il latte [redacted] lo yogurt [redacted] giorno, ai bambini delle scuole elementari, ad [redacted] prezzo politico.

«Alcuni genitori della scuola elementare Fontana intendono ringraziare pubblicamente il Comune per il contributo determinante che anche questo anno dà loro nel difficile compito di impartire ai figli una corretta educazione alimentare.

«Peccato che l'anno scolastico sia iniziato a settembre! Così i genitori dovranno spiegare (però sorge [redacted] dubbio che l'abbiano già fatto!) che i panini, le patatine e le pizzette varie che in questi 6 mesi [redacted] scuola trascorsi hanno mangiato po[redacted] essere sostituiti da un bicchiere [redacted] latte [redacted] da [redacted] yogurt perché più salutari per loro e soprattutto perché in questo modo i genitori stessi avranno un notevole risparmio in termini economici (2 mesi circa a lire 4200!).

«L'anno [redacted] la distribuzio[redacted] del latte era iniziata a febbraio, l'anno ancora precedente a dicembre, ora siamo a marzo. Ancora 2 anni [redacted] nel 1993 riusciremo appena a brindare alla chiusura dell'anno scolastico con un genuino bicchiere di latte e alla salute del Comune!».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* del 22 marzo 1991 l'articolo: "Io, fascista, cerco i [redacted] morti".

«Cercare le salme dei caduti, come da trenta anni fa il signor Bertolini, [redacted] certamente un'opera meritoria e degna di rispetto. Ma una frase mi ha fatto trasalire: "I fascisti non hanno mai ucciso per strada, alle spalle". Una notte, col coprifuoco, assassinarono un uomo, in [redacted] Belgio all'altezza [redacted] via Lessolo.

«Lo ricordo steso in mezzo al corso; mani pietose avevano steso [redacted] sul [redacted] corpo una coperta. Una striscia di sangue correva fino ai binari del tram. Una lapide lo ricorda: "Arduino Gaspare 13 marzo 1945". Quella notte i fascisti [redacted] in altra parte della città, le sue figlie: Libera [redacted] Vera.

«Tengo a precisare che io [redacted] ero né partigiano, né fascista, ma solo [redacted] ragazzo di 14 anni, orripilato da tanta ferocia».

Sergio Gianolio

Un lettore ci scrive:

«Aprire un flacone di medicinali *sta* diventando impresa sempre più ardua. Le [redacted] farmaceutiche si giustificano con pretestuosi motivi di integrità del prodotto, salvaguardia dei bambini, ecc. Con i tappi metallici a strappo si finiva quasi sempre per strappare la sola linguetta ed ora con i tappi "premi e svita", dopo la prima apertura, il tappo normalmente si blocca. Poiché sovente l'assunzione di un medicinale può presentare problemi di indilazionabile urgenza, non possono le [redacted] farmaceutiche semplificare le [redacted] senza che ognuno di noi sia costretto a munirsi di una comple[redacted] attrezzatura del "fai [redacted] te"? Un mio conoscente, giorni fa, si è addirittura ferito nella fretta di aprire [redacted] di queste confezioni di medicinali. Mi pare, quindi, un problema di [redacted] poco conto».

Gigi Gattino

Un gruppo di candidati [redacted] di Educazione Musicale ci scrive:

«Una domanda [redacted] ministro della Pubblica Istruzione. E' legale proporre per il concorso ordinario a cattedre-scuola media inferiore, per la disciplina di Educazione Musicale tenutosi [redacted] 19 marzo [redacted] solo titolo di tema, mentre per Lingue straniera [redacted] per le materie letterarie sono stati proposti quattro titoli, come sempre d'altra parte negli anni scorsi?».

Seguono le firme

[redacted] coordinatore della direzione tecnica Iacp ci scrive:

«Il lettore Mauro Fabbri richiede chiarimenti all'Istituto in relazione all'avvenuta assegnazione ai suoceri di [redacted] alloggio popolare completamente ristrutturato privo, però, del riscaldamento centralizzato e senza predisposizione per installarne uno singolo.

«A tale proposito, si deve osservare che questi interventi di manutenzione straordinaria per [redacted] ripristino di alloggi da assegnare [redacted] soggetti sfrattati, sono anche effettuati, come nel [redacted] segnalato dal lettore, in quartieri privi di impianti di riscaldamento.

«Prevedendo interventi più sostanziosi per singole unità alloggiative, senza tenere conto della realtà originaria del quartiere, [redacted] rischia di creare una conflittualità ed una sperequazione di trattamento tra l'utenza [redacted] uno [redacted] gruppo di case.

«Il problema [redacted] pertanto di ordine generale e dovrà essere affrontato con un intervento globale sui quartieri tuttora privi di riscaldamento, allorquando saranno reperite le indispensabili risorse finanziarie».

Rocco Coiro

UN ENNESIMO SCANDALO NELLA SANITA'

Una sorprendente scoperta all'Eremo sempre più in rovina

# Nell'ospedale fantasma i rifiuti di Cernobil

1989 1991

## Oltre un anno dopo la denuncia che la Regione ancora paga l'affitto per un edificio abbandonato e cadente la scoperta che ora è una «pattumiera»

In alto, l'ingresso dell'ospedale in due foto scattate a un anno di distanza A fianco, i filtri radioattivi

ECCOLI qui i filtri d'aria delle Molinette inquinati dalla nube di Cernobil, aprile [illegible]. Stanno in collina, sotto questa tettoia del vecchio ospedale dell'Eremo vuoto da quattro anni: una trentina di casse di cartone con [illegible] scritto data di stoccaggio, reparto di provenienza, nome del primario. Un anno fa non c'erano: l'ultima volta che La Stampa aveva denunciato lo spreco e il degrado attorno a questa struttura inutilizzata, per la quale la Regione continua [illegible] pagare 160 [illegible] lioni di affitto annui alla Curia, proprietaria attraverso l'ordine dei Camaldolesi, di quei filtri non c'era traccia.

Dovevano [illegible] custoditi [illegible] un «posto sicuro». E poi, a quest'ora, si pensava che fossero già stati «smaltiti in speciali discariche». La circolare che impone queste «misure precauzionali» è stata emanata [illegible] anni fa dalla direzione generale d'igiene pubblica del ministero della Sanità, e mai ritirata. Eppure, sotto la tettoia dell'Eremo, nell'ospedale che cade letteralmente a pezzi, alcune casse sono ordinate una sull'altra contro la parete dove un tempo c'era l'ingresso per le ambulanze e i pazienti; e le altre, addirittura senza sigilli, sono aperte e abbandonate lì per terra, come se si trattasse di innocui containers pieni di garze.

Chi ha deciso il trasferimento dei filtri in collina? [illegible] dottor Claudio Molino, responsabile della radioprotezione alle Molinette, [illegible] dunque anche di quelle trenta [illegible] non lo sa. Spiega che in tutti questi anni i filtri erano rimasti in [illegible] magazzino del San Giovanni, «tra patologia chirurgica e i padiglioni delle chirurgie ospedaliere», e assicura che [illegible] loro radioattività è praticamente inesistente: «In realtà già dopo i primi esami, pochi giorni dopo [illegible] disastro di Cernobil, avevamo dichiarato all'Usl che non esistevano pericoli di contaminazione». Ma perché portarli all'Eremo? Dottore, non pensa che qualcuno abbia voluto sbarazzarsi facilmente delle ingombranti casse? Claudio Molino azzarda un'ipotesi: «Sto a vedere che quelli dell'ufficio tecnico avevano bisogno di spazio per una qualche ristrutturazione e hanno provveduto loro». Senza autorizzazione? «Può darsi che ne abbiano fatto richiesta». Ma a chi?

Di sicuro non a Alessandro Braja, presidente dell'Usl 8 e, come tale, anche massimo responsabile delle Molinette. Al telefono, cade dalle nuvole: «Cercherò di chiarire eventuali responsabilità la prossima settimana, quando tutti torneranno dalle festività pasquali». Scusi, presidente, sapeva che i filtri di Cernobil non erano mai stati smaltiti? «Purtroppo sì. E' una vecchia polemica: gli enti locali bisticciano fra loro e non riescono [illegible] costruire un inceneritore comune. Sarebbe molto più conveniente [illegible] meno inquinante di tanti piccoli impianti sparsi qua e là». E, soprattutto, consentirebbe alle Molinette di far fuori una volta per tutte questi benedetti filtri: «Dal momento che la radioattività è inferiore ai limiti di esenzione - dice ancora il dottor Molino - [illegible] semplice autorizzazione da parte dell'Usl potremmo anche evitare di rivolgerci alle discariche speciali indicate nella circolare [illegible] ministero».

Resta [illegible] fatto che ora le casse [illegible] i filtri sono all'Eremo, sotto la tettoia di un ospedale fantasma, 180 milioni di affitto all'anno. Il cancello dell'ingresso principale non esiste più, sostituito da [illegible] nastro bianco e rosso che sbatte al vento. Le porte sono murate, ma da una finestra rotta, nell'alloggio che era del cappellano, si entra direttamente nelle cucine e, da lì, nella hall e nei corridoi che portano a camere vuote, piene di polvere e di siringhe usate.

Sembra un palazzo sgomberato a forza, dopo un bombardamento: confezioni di talco [illegible] medicine nei laboratori [illegible] analisi; reti metalliche e scarpe e brandelli di vestaglie nelle stanze; libri contabili, e permessi sindacali nell'ufficio delle contabilità. Vetri rotti ovunque, sulle scale e sui pavimenti.

Adesso il presidente Braja promette che «appena [illegible] gli stanziamenti ristruttureremo l'ospedale». Spiega: «I progetti sono pronti, anche le modifiche sono già [illegible] approvate. Quella dell'Eremo sarà una struttura in grado di ospitare da 100 a 120 malati». E quando sarà pronta, questa struttura? «Dipende da quando [illegible] finanziamenti che abbiamo chiesto, 6 o 7 miliardi», [illegible] ancora Braja. «Sa, quando c'è di mezzo Roma...».

Ma intanto, a sua insaputa, e all'insaputa [illegible] tutti i dirigenti delle Molinette, qualcuno ha pensato [illegible] poter utilizzare quell'ospedale da ristrutturare [illegible] una pattumiera per rifiuti scomodi.

**Gianni Armand-Pilon**
**Giuliano Dolfini**

# Su quei filtri quasi una farsa

## *Dopo il super-allarme, la burocrazia li dimentica*

Ricco i filtri di Cernobil, quelli radioattivi appartenuti agli impianti [illegible] condizionamento centralizzato che erano [illegible] funzione fra il 30 aprile e il 12 maggio 1986, inquinati dai radionuclidi - iodio, [illegible] stronzio, rutenio, ecc. - giunti, attraverso le correnti d'alta quota, dalla centrale nucleare esplosa il 24 aprile in Unione Sovietica.

Fin dal 13 maggio la Direzione generale di igiene pubblica del ministero della Sanità aveva [illegible] inviato disposizioni esplicative, definite «misure precauzionali», alle Regioni per la raccolta e la conservazione (ma non per lo smaltimento) dei filtri radioattivi.

Ma già il 6 luglio La Stampa denunciava che la vicenda si stava tramutando in [illegible] «farsa all'italiana», perché le indicazioni del ministero risultavano praticamente inapplicabili per una serie di motivi pratici e apparivano assurde in relazione alla dimostrata scarsa pericolosità [illegible] materiale.

La stessa Confindustria aveva fatto notare che la radioattività dei filtri era uguale o inferiore a quella delle centinaia di tonnellate di verdure che nel periodo del dopo-Cernobil venivano smaltite liberamente nelle discariche urbane senza alcuna precauzione.

Per i filtri, invece, occorrevano «esperti qualificati», operatori [illegible] maschere, guanti e tute [illegible] perdere», confezionamento in costosi «contenitori metallici rivestiti all'interno di polietilene», conferimento alle tre sole discariche per rifiuti radioattivi [illegible] - Saluggia (Vercelli), Casaccia (Roma) e Trisaia (Matera) - in quanto, anche dopo il decadimento della radioattività, non è possibile smaltirli neppure in discariche per rifiuti tossico-nocivi. L'Enea, l'ente nucleare, pretendeva, allora, per lo smal[illegible] ben [illegible] lire [illegible] litro più Iva, come dire più di 2 milioni al metro cubo: [illegible] Piemonte avrebbe dovuto spendere 10 miliardi per smaltire regolar[illegible] i filtri inquinati.

Ministero e Regione, a fronte [illegible] questi problemi, chiesero di confezionare in sicurezza i filtri e di conservarli [illegible] luoghi inaccessibili, in attesa del decadimento naturale dei radionuclidi. «Per ora fate così, poi vi diremo», consigliarono a chi nei filtri annegava. Ma, da allora, non hanno più detto nulla.

[illegible] dottor Mauro Macchi, esperto qualificato in radioprotezione, conferma che molte aziende continuano a detenere questi scomodi rifiuti in attesa di conoscere le procedure per lo smaltimento: «Solo chi ha avuto gravi problemi di spazio ha [illegible] di farli smaltire attraverso ditte specializzate, soprattutto quando il decadimen[illegible] era tale da renderli assimilabili agli urbani: [illegible] stesse Usl, dopo un'analisi di gammaspettrometria, hanno accettato di metterli in discarica». Anche il Cesio, l'elemento che impiega 30 anni a decadere, era in trac[illegible] così piccole da non creare problemi. In sostanza quindi il problema dei filtri di Cernobil è più burocratico che pratico; la pericolosità [illegible] trascurabile.

**Gianni Bisio**

Il Piemonte autorizzato ad assumere [illegible] più alto numero di extracomunitari

# Infermieri, prima gli italiani

## *Maccari: «Meglio impiegare i diplomati del Sud»*

Sanità in crisi anche per carenza [illegible] di infermieri qualificati. Problema vecchio almeno quanto la riforma. E le soluzioni non [illegible] molte. Da un lato c'è il freno della finanziaria che per contenere la spesa pubblica limita le assunzioni, dall'altro le scuole che diplomano infermieri ma [illegible] ne abilitano più di tanti ogni anno: un migliaio. Se i medici sono, oggi, fin troppi, l'organico infermieristico, al contrario, potrebbe rispondere alle effettive esigenze soltanto tra qualche anno.

Nel frattempo è possibile ricorrere ad assunzioni a termine e una recentissima disposizio[illegible] ministeriale apre le porte anche a personale extracomunitario. Il regolamento che fa seguito alla legge specifica addirittura quanti potrebbe [illegible]sumerne il Piemonte: 1665, in assoluto la quota più alta di tutta Italia.

Infatti, dei 6650 stranieri potenziali aspiranti all'attività paramedica, circa mille sono in quota alla Lombardia, 800 all'Emilia, 600 alla Toscana, 500 al Veneto, 350 all'Umbria, 500 alle Marche, appena cento al Lazio, nessuno al resto d'Italia.

Numeri e intenzioni sono puramente indicativi perché se è vero che extracomunitari in cerca di lavoro ce sono molti, è altrettanto vero che pochissimi hanno le carte in regola per accedere ad una professione che richiede [illegible] curriculum [illegible] indifferente di esperienza e di specifica preparazione scolasti[illegible]. Ossia: il diploma di infermiere rilasciato da scuole specialistiche e riconosciuto dall'autorità ministeriale italiana. «In Piemonte gli extracomunitari abilitati [illegible] entrare in organico saranno una ventina» spiega l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Aggiunge: «Si tratta soprattutto di filippini e non vi sono difficoltà particolari se dimostrano di essere in possesso dei requisiti richiesti. La Regione non [illegible] pregiudiziali [illegible] sorta: [illegible]sugari ce ne fosse personale disponibile. Ma non è così. Inoltre vorrei ricordare che eventuali assunzioni avvengono con contratto privato e a termine, ossia della durata di due anni».

Le quote dei contingenti riportate dal regolamento meritano spiegazioni. La situazione [illegible] pesante nel Centro-Nord mentre [illegible] Sud vi è un esubero di personale. Maccari: «Ci sono ad esempio tremila infermieri [illegible]nza lavoro in Puglia, e proprio a loro ci siamo rivolti per offrire un impiego nelle strutture ospedaliere piemontesi. Prima di assumere stranieri parerò corretto preoccuparsi dell'occupazione interna soprattutto se abilitato da scuole che conosciamo per la loro serietà».

**Pier Paolo [illegible]**

L'azienda [illegible] la gara al «massimo ribasso»

# L'appalto pulizie Atm? «Ma il marcio non c'è»

Gli appalti per le pulizie negli enti pubblici sono stati oggetto, il [illegible] marzo, di un articolo de La Stampa sotto il titolo: «C'è del marcio in quegli appalti». A questo proposito, l'Atm scrive sostenendo che l'articolo «contiene errori e gratuite insinuazioni. Nel biennio settembre '89/91, l'Atm ha affidato l'appalto pulizie tramite licitazione [illegible] utilizzando il metodo di offerte segrete presentate dai concorrenti da confrontarsi con un prezzo minimo indicato in [illegible] scheda segreta Atm. Con questo metodo si escludono i concorrenti che offrono prezzi troppo bassi, mentre vince il soggetto che ha offerto il prezzo immediatamente superiore a quel minimo (indicato nella scheda segreta dell'Atm) e che costituisce garanzia di serietà dell'offerta. E' dunque fantasia che l'Atm abbia fissato un prezzo di un miliardo [illegible] 800 milioni e che la gara fosse al "massimo ribasso". E' inoltre inaccettabile che, con tanta leggerezza, si insinui che "c'è del marcio in quegli appalti"».

Prendiamo atto della smenti[illegible] dell'Atm, [illegible] i dati [illegible] stati diffusi dalla Filcams-Cgil nell'assemblea regionale del [illegible]icembre '90. Oltre all'Atm, si parlava di altri [illegible] enti pubblici dove impera il discusso metodo del «massimo ribasso». Dati fatti propri dall'Api, l'Associazione delle piccole imprese, nell'annunciare, in una conferenza stampa, che avrebbe intrapreso con la Regione [illegible] realizzazione di un Albo delle imprese [illegible] di un appalto-tipo per sconfiggere le speculazioni. L'appalto al «massimo ribasso» è comunque ben conosciuto dall'Atm: [illegible] mesi fa, [illegible] altro appalto ben più corposo [illegible] quello citato da La Stampa è stato assegnato [illegible] [illegible] ribasso del 32 per cento. [b. min.]


DALL'INGHILTERRA A TORINO LE [illegible] DEI PESCATORI

Un vecchio bus inglese con la scritta **Fisherman's Friend** ha lasciato le coste britanniche per i più miti litorali mediterranei. Ad ogni tappa del viaggio ha radunato attorno a sé centinaia di persone ed è ripartito lasciando una scia di aroma forte, persistente, aggressivo, il gusto straordinario delle caramelle **Fisherman's Friend**. **Fisherman's Friend**, le caramelle dei pescatori, sono diverse da tutte le altre e piacciono a chi ama i sapori forti e vigorosi.

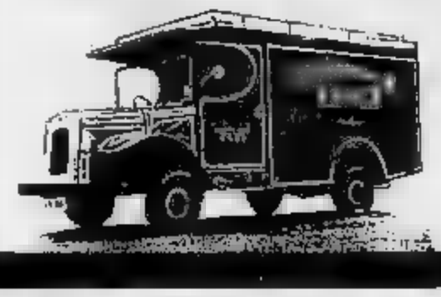
I PESCATORI VI ASPETTANO:

Venerdì 29 Marzo
dalle 20 in poi in Piazza CLN

Sabato 30 Marzo
a partire dalle 13.30 allo Stadio delle Alpi

Sabato 30 Marzo
dalle 15.30 all'ingresso del Palasport

FISHERMAN'S FRIEND



DA OGGI

bar ristorante
MAYERLING
nuova gestione

PRANZO PASQUALE Lit. 40.000 vini compresi
[illegible] PASQUETTA
MERENDA (SINOIRA) LIT. 15.000
PIAZZA FREGUGLIA, 5 - CAVORETTO (TO)

650 CUCINE E SOGGIORNI
Primario industria italiana causa ristrutturazione linea di produzione
LIQUIDA CON SCONTO 70%
cucine complete di lavelli [illegible] ed elettrodomestici di marca con [illegible] garanzia, soggiorni componibili con tavoli e sedie.
[illegible] vendita avverrà nei locali della:
DIVISIONE USATO [illegible] DEI MOBILI
S.S. Orbassano-Bruino
Nell'assoluto serietà dell'operazione [illegible] garantisco che i prezzi imposti sono comprensivi [illegible] IVA, trasporto, montaggio [illegible] assistenza.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità in LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [illegible]
VIA CAVOUR 17

NUOVA LINEA
Sadem
TORINO FIRENZE SIENA
2 corse giornaliere di autopullman
ore: 7.15 [illegible] 14.30
Partenze: Torino, Asti, Alessandria.
Arrivi: Lucca, Firenze, Siena.
PER INFORMAZIONI:
SADEM EXPRESS
C.so Siccardi, [illegible] TORINO
tel. 011/56.11.106

Da San Paolo-Pozzo Strada parte una diffida: nel quartiere la tranquillità è minacciata

# Guerra a Zanone, per bocce e barbera

## *«Sindaco, chiuda quel circolo»*

Un quartiere dichiara guerra al sindaco. Per combatterla, è stata scelta l'arma della diffida, un foglio di carta bollata in cui Valerio Zanone viene chiamato in causa per una concessione che prevede l'apertura di giochi da bocce e sale da ballo a San Paolo-Pozzo Strada. La diffida è stata notificata da 150 persone, il nucleo forte che ha retto gli indugi «per opporsi a un'iniziativa sbagliata».

Il motivo del contendere è la concessione comunale alla «Sms Unione Rubinetti», circolo ricreativo che dovrebbe sorgere in via Stolvio. L'autorizzazione prevede che sui terreni comunali adibiti a verde pubblico, nasca una struttura per diverse attività. Comprese feste e danze.

Ma l'iniziativa non è piaciuta ai residenti, in particolare a quelli che hanno gli appartamenti circostanti quest'area verde. Così, dopo le opposizioni in sede politica, sono passati alle carte bollate. Ecco quindi la diffida al a concedere una simile autorizzazione. Altrimenti scatterà un'azione giudiziaria nei suoi confronti.

iniziativa potrebbe essere una potenziale fonte di inquinamento acustico - spiega l'avvocato Vincenzo Enrichos, che ha preparato il ricorso - per cui gli abitanti vogliono mettere in discussione l'autorizzazione comunale. Si vuole sapere se in sede amministrativa risulta corretto un insediamento del genere. In si contesta la sua opportunità».

I firmatari affermano che queste strutture verrebbero a creare una fonte di rumore tale da compromettere il riposo nelle case vicine. «Il quartiere è già stravolto dal traffico e dal caos provocato dal vicino iper- Continente - sottolineano i firmatari -. Alla soppressione di un'area verde, si aggiungerebbe un ulteriore elemento negativo per la serenità dell'ambiente».

La manifestazione dell'89 per il verde nel quartiere, in difesa di parco Ruffini

Obiezione fiscale

### «Caro sindaco non pagheremo quelle tasse»

E' polemica tra l'assessore alle Finanze Sebastiano Provvisiero (dc) e gli aderenti a «Centro Aperto», l'associazione che ha invitato alla disobbedienza fiscale per protesta contro il Comune. Provvisiero aveva ammonito: «Chi non paga raccolta rifiuti e occupazione del suolo pubblico riceverà le cartelle dell'esattoria e dovrà versare tutte le penali». Fabrizio Marino, presidente dell'associazione, controbatte: «Ci si può opporre alle ingiunzioni fiscali. I cittadini non devono credere che in uno Stato di diritto manchino mezzi per impedire prevaricazioni e imposizioni ingiuste».

Giuliano Emprin aveva anni

Stamane l'ultimo saluto all'artista nella parrocchia dell'Annunziata

### E' morto il pittore dei paesaggi

## *Giuliano Emprin dipingeva da oltre 70 anni*

Si svolgeranno questa mattina alle 10, nella parrocchia dell'Annunziata, i funerali del pittore Giuliano Emprin, spentosi mercoledì a poco meno di 89 anni.

Emprin - che sui sedici anni, aveva seguito Vittorio Cavalleri per dipingere anch'egli dal vero sui monti del Canavese - fin 1924, una volta laureato in Giurisprudenza, s'era interamente dedicato alla pittura, apprezzato da Bistolfi e da Bosia del quale aveva bravamente frequentato lo studio. Dal aveva esposto alle mostre torinesi della Promotrice (fino al '74) e del Circolo degli artisti (fino al '77), aveva partecipato anche alle maggiori rassegne nazionali ottenendo anche ambiti riconoscimenti. Alcuni dipinti lo ricordano alla Galleria d'arte moderna di Torino.

S'era dedicato quasi esclusivamente al paesaggio, anche i suoi mazzi di fiori conservano uno luce più viva, crepitante, un tocco rapido, di derivazione postimpressionista. Appariva tuttavia «cauto anche non schivo da curiosità estetiche», come l'aveva definito Italo Cremona nel '37, recensendone la «personale» a Palazzo Lascaris, mentre chiariva l'attenzione con cui guardato anche ai Sei Torino, e a Menzio in particolare.

Si può anche ricordare il barbaglio quelle sue vedute la Senna a Neuilly con altri motivi parigini (cui, nel '78, aveva dedicato un'intera mostra da Pirra): immagini intimamente vissute, quasi riprese nella sua Torino, con il Po e la collina, nello svariare delle stagioni, quando faceva posto alla campagna con i più felici campi di papaveri. D'estate solito salire a Bardonecchia, fedele alle pendici della Valle Stretta e alla vicina chiostra na. Sarebbe un atto di giustizia il ricordarlo con una mostra, nella prossima estate.

**Angelo Dragone**

Tram regolari

### Farmacie e servizi di Pasqua

Ecco come funzioneranno i servizi nei giorni Pasqua e Pasquetta.

**Tram e autobus.** Normale orario festivo in entrambe le giornate: lunedì saranno rinforzate le linee della collina.

**Farmacie di turno. Domenica:** Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Colandra, via Crescentino 34; Comunale n. 7, corso Trapani 150; Comunale n. 11, via Lanzo 98; Comunale n. 12, corso Vercelli 236; Comunale n. 17, corso Vittorio Emanuele 182/bis/184; Comunale n. 26, via Teodoreto 7; Comunale n. 30, Cosenza 39; Della Rocca, via della Rocca ang. dal Mille; Ducato, via Barletta 84/A; Ferrando, corso Regina Margherita 66/bis; Gualdi, corso Unione Sovietica 85; Lucente, via Valentino Carrera 88; Lucento, via Ogliarico 4 ang. via Pianezza; Monge, via Livorno 2; Muratore, via Garibaldi 14; Ormezzano, via Genova 64; San Francesco da Paola, via S. Francesco da Paola 10.

**Lunedì:** Aurora, corso Giulio Cesare 24; Bullio, Racconigi 186; Comunale n. 1, corso Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Comunale n. (Osp. Omeopatico), via Lombroso 30 ang. E. A. d'Azeglio; Frejus, corso Francia 36; Gancia, via Asiago 35; Gottardo, largo Sempione 182; Madonna della Salute, piazza della Vittoria 29; Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7; Ottone, corso Unione Sovietica 491; Porinelli, corso S. Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, corso V. Emanuele 121; Serravalle, via Lessona 29; Torino-Esposizioni, Massimo d'Azeglio 100; XX Settembre, via XX Settembre 87.

**Cimiteri.** Orario di ingresso ridotto fino alle 13; lunedì i funerali si svolgono regolarmente.

BIANCA & NERA

### Gli insegnanti nell'Europa del 2000

«L'Europa verso il 2000, sfide e opportunità». E' il tema del congresso organizzato dal Centro internazionale Sonnenberg, cui partecipano insegnanti italiani e tedeschi, apertosi ieri e che si concluderà il 2 aprile a Villa Gualino. Si discute degli aspetti politici, economici e culturali dell'integrazione comunitaria.

### Assalto botti 100 milioni

Rapina 100 milioni all'agenzia della CRT di Orbassano. Quattro malviventi, tre dei quali armati pistola, sono entrati in volto scoperto nei locali dopo aver disarmato la guardia giurata all'ingresso. Si sono fatti consegnare il contenuto delle casse e sono fuggiti a piedi. I carabinieri pensano ad una gang proveniente da un'altra regione. Per identificarli potrà essere utile il «film» dell'assalto, ripreso dall'impianto televisivo a circuito chiuso.

### Studenti pronti i libretti

I libretti-tessera degli studenti del primo anno di Magistero saranno consegnati a partire dal 2 aprile nella segreteria di Facoltà, fronte a Palazzo Nuovo. Questo l'ordine della gna: 2-6 aprile, cognomi con lettera iniziale A-E, 8-13 aprile F-L, 15-20 aprile M-P, 12-27 aprile Q-Z.

### del «Pogliani»

E' morta Adele Bosco, direttrice dell'istituto privato Pogliani. Fino all'ultimo si era interessata della sua scuola e dei suoi ragazzi. «Adelina», nel novembre '87 era stata premiata per 50 di ininterrotta attività al Pogliani. In quella scuola era entrata a 14 anni come aiutante di segreteria. Poi aveva tinuato gli studi, diventando insegnante infine direttrice.

LA VETRINA DI AUTOGESTIONI PRESENTA

UNO - TIPO - THEMA - 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

| | |
|---|---|
| RISPARMIO: | FINO AL 40% RISPETTO AL NUOVO |
| FINANZIAMENTI: | DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO |
| | DA 5 A 15 MILIONI IN 24 O 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50% |
| ETA': | UN ANNO |
| CHILOMETRI: | POCHISSIMI |
| GARANZIA: | 12 MESI SISTEMA USATO SICURO |

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

AUTO GESTIONI E FIAT

Vetrina da non perdere quella dell'usato Diesel Autogestioni. Trovi magnifiche Fiat Uno, Tipo, Lancia Thema e Alfa 164 alle condizioni che hai sempre desiderato: risparmi anche fino al 40% rispetto al listino del nuovo "chiavi in mano" e in più hai la possibilità di scegliere fra diversi finanziamenti: L.5.000.000 per la Uno, 8.000.000 per la Tipo e 10.000.000 per Thema e la in mesi a interessi oppure 5, 8 15 milioni (solo per la Thema e la 164) in 24 o 30 mesi con riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Com'è possibile? Semplice. Autogestioni è il più grande Automercato d'Italia ed è l'unico che vende l'usato di prima scelta del Gruppo FIAT: Diesel o benzina, Autogestioni ti offre vetture FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO di 6-12 mesi, con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro.

FIATSAVA I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

PASQUA SUGLI SCI

## La sorpresa è un [illegible] di neve

«Erano vent'anni che non vedevo una neve così abbondante e sciabile in questa stagione», dice Piero Gros. L'ex campione valsusino [illegible] raggiante, come le migliaia di sciatori che si preparano al lungo p[illegible] di Pasqua. Nel comprensorio della Via Lattea saranno in funzione 77 impianti di risalita per un totale di oltre 400 chilometri di piste, con i collegamenti di alta quota fra il Colle del Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario e Cesana. Esauriti alberghi e pensioni, come a Bardonecchia. Sulle piste dello Jafferau la neve raggiunge il record: due metri. Anche gli impianti delle stazioni di Beaulard e Pian del Frais saranno in funzione nel weekend pasquale.

Mini-alloggi nell'edificio ceduto dal parroco, e i volontari danno una mano agli anziani

# Se la nonna abita all'oratorio

## *Da Orbassano un modello di casa-albergo*

Nella grande stanza i ricordi si affollano sui mobili: fotografie, oggetti, cartoline. Il mondo [illegible] Michelina Giordano [illegible] racchiuso tra le pareti bianche affacciate sul giardino che la primavera non ha ancora pennellato di colori. La macchina da cucire in ghisa [illegible] legno di abete [illegible] quella che l'accompagna da [illegible] vita e sulla quale ancora esercita la vista, attenta e puntigliosa come in gioventù. La signora Giordano [illegible] contenta: «Qui sto bene, sicura [illegible] protetta».

A «Casa San Giuseppe», nel cuore del centro [illegible] Orbassano, [illegible] sei mini alloggi abitano altrettante anziane che per solitudine [illegible] difficoltà economiche non potrebbero cavarsela da sole a pagare un affitto, le spese, un aiuto domestico. La vecchia casa era l'oratorio della parrocchia di don Giuseppe Allonda; quando, oltre dieci anni fa, un nuovo edificio più grande ha sostituito questa costruzione, il parroco ha deciso di ristrutturarla [illegible] trasformarla in casa-albergo per anziani affidandola ai volontari vincenziani.

I volontari seguono gli ospiti, aiutano nelle faccende domestiche, assistono chi si ammala, accompagnano nelle [illegible] missioni, garantiscono una reperibilità notturna, ascoltano. Tra le sei ospiti attuali (a «Casa San Giuseppe» ha abitato anche una coppia) sottili legami di solidarietà aiutano a superare piccole difficoltà. Così Ernesta, una allegra quasi ottantenne autentica [illegible] anima della comunità, cucina per la vicina [illegible] poco depressa e la segue lungo la giornata per prevenire la tristezza.

Nella [illegible] vive la signora Amabile Soncin che, a [illegible] anni, ha ancora [illegible] vezzo di una perfetta capigliatura bianchissima. Le frequenti visite di figli e nuore le fanno passare il tempo e la tengono lontana dai ricordi dei tanti parenti morti che una [illegible] [illegible] fotografie sul cassettone si incaricano di sollecitare. Per lei, come per gli altri ospiti, abitare a [illegible] San Giuseppe è stata [illegible] soluzione dei tanti problemi che il vivere in solitudine o [illegible] famiglia avrebbero creato. Racconta la signora Ines Zanera coordinatrice del volontariato vincenziano: «Non è vero che i figli abbandonano i genitori anziani; le signore che sono qui e che hanno figli li vedono spesso e sono aiutate. Ma altro [illegible] vivere tutti insieme; non sempre [illegible] possibile per il poco spazio negli appartamenti, i troppi impegni di lavoro di tutti i componenti del [illegible]. Il clima di serenità che aleggia [illegible] Casa San Giuseppe [illegible] la miglior conferma della scelta che don Giuseppe ha compiuto anni fa: «E' stato un investimento sulle persone con l'obiettivo di dare loro un ambiente libero e protetto».

L'esperienza di Orbassano non è l'unica; alcuni altri parroci hanno messo a disposizione spazi di proprietà della chie[illegible] per risolvere i problemi degli anziani soli e poveri della loro zona. Nel centro [illegible] Torino il parroco di Santa Barbara, don Mario Cuniberto, ha trasformato la canonica in «Casa Bernadetta» con 8 mini alloggi. Un progetto raffinato ha utilizzato al massimo gli ambienti [illegible] quali alcuni colori chiave (ad esempio [illegible] rosso e il giallo) sottolineano l'esistenza di mancorrenti, campanelli, maniglie. Anche in questo caso il volontariato vincenziano offre il [illegible] appoggio per aiutare gli ospiti nel [illegible] soli [illegible] riescano a fronteggiare le incombenze quotidiane che [illegible] dal fare la spesa e cucinare a pulire l'appartamento a provvedere al lavaggio e stiratura dei propri abiti. La soluzione, che - come sottolinea don Cuniberto - non [illegible] né un ospizio né un condominio, prevede anche un minimo di vita comunitaria. Un modo per vincere la solitudine e ricreare un clima da «famiglia».

**Marina Cassi**

**Giordano**, ospite della casa e il parroco don **Giuseppe Allonda**

La Casa San Giuseppe sorge nel cuore di Orbassano: sei mini-all[illegible] che ospitano altrettanti anziani soli

BIANCA & **NERA**

### Brizio alla guida di Forze Nuove

Dopo la scomparsa di Carlo Donat-Cattin, il gruppo torinese di Forze Nuove si è riunito per definire l'organizzazione interna alla corrente dc. La guida politica sarà affi[illegible] al presidente della Regione Gian Paolo Brizio; l'attività di coordinamento toccherà a Gianfranco Morgando, affiancato da Giorgio Merlo e Giovanni Porcellana.

### Trofarello, rapina in banca col coltello

Rapina a Trofarello. Poco dopo mezzogiorno due giovani con [illegible] viso scoperto [illegible] entrati nell'agenzia della Banca Commerciale situata nella centrale via Torino. Appena entrati, uno dei due ha estratto dalla tasca un coltello a serramanico [illegible] [illegible] lunga lama, si è avvicinato al direttore E[illegible] M[illegible] 31 anni, di Trofarello. Sotto la minaccia dell'arma ha costretto [illegible] funzionario a consegnare il denaro contenuto nella cassa, circa 7 milioni.

### Antivivisezionisti a Rivoli

A Rivoli, in via Macallè 12 (numero di telefono 958.41.80), si è insediata la [illegible] torinese della Leal, la Lega Antivivisezionista. [illegible] [illegible] responsabile Vito Agato.

### [illegible] operazione motore pulito

Prende il via domani a Venaria l'operazione «motore pulito». A partire dal 30 marzo e fino al 4 maggio gli automobilisti venariesi potranno contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico facendo controllare la quantità di gas di scarico emessi dalla propria auto. I controlli gratuiti si possono effettuare nelle officine di via Druento 86 [illegible] [illegible] Garibaldi [illegible] dalle 9 alle 11 dei giorni feriali.

### [illegible] [illegible] Orbassano tariffa urbana Sip

Dal 1° aprile nella rete urbana di Rivoli che comprende anche Rosta e Villarbasse e nella [illegible] urbana di Orbassano che comprende Bruino, Piossasco, Rivalta e Sangano, sarà applicata la tariffa urbana a tempo (tut) secondo quanto previsto dal recente decreto del ministro delle Poste. La tariffa urbana a tempo prevede uno scatto ogni sei minuti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30 ed il sabato dalle 8 alle alle 13. Nelle altre ore e nelle intere giornate festive la tariffa è di [illegible] scatto ogni [illegible] minuti. Resta invariato a nove minuti lo scatto degli apparecchi pubblici.

Le procedure d'urgenza contestate dal ministro all'Ecologia, allarme in Provincia

# Per l'autostrada stop a Volvera

## *Ruffolo blocca la seconda tratta della To-Pinerolo*

Colpo di freno per la Torino-Pinerolo? Il contrasto aperto a Roma tra il ministro dei Lavori Pubblici, Prandini, e quello dell'Ambiente, Ruffolo, potrebbe rallentare - anche se non bloccare - la realizzazione del secondo tronco della nuova autostrada per Pinerolo.

In altre parole il tratto da Orbassano a Volvera verrebbe costruito, entro [illegible] febbraio '92, con le procedure semplificate delle «Colombiadi» (simili a quelle già adottate per i «Mondiali '90») che concentrano tutte le autorizzazioni in una Conferenza dei servizi, organismo più agile di quelli ordinari.

[illegible] per il secondo tratto - [illegible] più lungo, da Volvera a Pinerolo - [illegible] si arriverebbe [illegible] tempo a percorrere questa strada facilitata, [illegible] si dovrebbero invece [illegible] seguire le consuete procedure. Co[illegible] dire anni e non [illegible] di lavori. Nella seduta [illegible] mercoledì la Conferenza dei servizi [illegible] ha esaminato la Torino-Pinerolo, ma un'altra riunione è prevista per la fine di aprile. Teoricamente potrebbe fare in tempo, ma il contrasto tra Ambiente e Lavori Pubblici e più ancora la situazione politica, con il gover[illegible] sostanzialmente in crisi, potrebbero provocare [illegible] slittamento. [illegible] [illegible] Torino-Pinerolo perderebbe [illegible] via privilegiata.

Soprattutto nascerebbe il problema dell'impatto ambientale, elemento questo che gli ecologisti - da sempre contrari all'autostrada - intendono cavalcare fino in fondo. Così Ferdinando Giarrusso, capogruppo dei Verdi [illegible] Provincia, è esplicito: «Costruire un tratto autostradale che si ferma in mezzo ai campi, a Volvera, sarebbe un assurdo: pe[illegible] vada riprogettata tutta l'opera». E il segretario regionale della Lega ambiente, Alberto Santol, aggiunge: «Non bisognerà nemmeno dimenticare quale potrebbe es[illegible] il ruolo dell'Anas, che dispone di fondi per ampliare e migliorare le due statali che già esistono, soluzione questa che rappresenterebbe il più favorevole impatto ambientale». Al Tar del Lazio, competente per la Conferenza dei servizi, pendono due ricorsi degli ambientalisti volti a bloccare entrambi i tratti dell'autostrada, ma la data del dibattimento non è ancora stata fissata.

Da sinistra, il presidente della Provincia **Luigi Ricca** e l'assessore alla Viabilità **Ezio Astore**: «Il tracciato è stato scelto insieme ai Comuni interessati»

Il percorso ha avuto il sì di tutti i Comuni interessati, salvo Pinerolo che è attualmente commissariato. Ad Airasca, dove il tracciato sarebbe stato modificato per renderlo meno tortuoso, c'è chi sostiene che [illegible] si sia voluto aderire alla richiesta di alcuni proprietari dei terreni attraversati. Osserva [illegible] presidente della Provincia, Ricca: «In [illegible] caso [illegible] tracciato è scaturito da [illegible] confronto ampio e democratico: [illegible] C[illegible] lo h[illegible] discusso in sedute aperte [illegible] la popolazione. E' certo che la stragrande maggioranza vuole la strada».

E l'assessore provinciale alla Viabilità, Astore, gli fa eco: «Spiace questo ulteriore momento di pausa, ma c'è comunque la speranza di un recupero attraverso le procedure ordinarie. Certo è che se l'autostrada arriva a Volvera, non può non arrivare a Pinerolo». [g. b.]

N A A TO

Associazione A.N.A.P.A.C.A.

XIII CORSO FORMAZIONE VOLONTARI

Nell'ambito delle proprie iniziative volte all'assistenza psicologica gratuita ad ammalati di tumore e dei loro familiari l'A.N.A.P.A.C.A. presenta il calendario del suo [illegible] corso per l'anno 1991:

- **APRILE** i giorni 4 - 11 - 18 - 25
- **MAGGIO** i colloqui finali

[illegible] [illegible] multidisciplinare sarà [illegible] [illegible] medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari.

Per ulteriori informazioni e richiesta del programma del corso che si terrà presso l'aula [illegible] F.lli Ciaffi dell'ospedale MaurizIano in C.so Turati, 62 Torino con inizio alle ore 21.00; rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.C.A. P.zza della Repubblica, 4 con [illegible] 8 - 12, Tel. 011/4360352

*ANCHE TU PUOI PARTECIPARVI !*

IL CORSO È APERTO A TUTTI

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
*Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*

«Mancata assistenza e ritardi alla base di quel dramma alla Crocetta»

# [illegible] in casa da una settimana

## *E la San Vincenzo accusa i servizi psichiatrici*

Per una settimana hanno bussato alla sua porta, senza ricevere risposta. Poi qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco, che hanno sfondato l'ingresso [illegible] un appartamento al [illegible] di via Vespucci, alla Crocetta. Laura Lagostena, 65 anni, era morta già da alcuni giorni.

Una storia che [illegible] ripete spesso, a Torino. Questa morte è stata denunciata a La Stampa da una lettera firmata dal Gruppo di Volontariato Vincenziano della Crocetta: «Un grave episodio di mancata assistenza da parte del Servizio psichiatrico territoriale». E ancora: «Una donna è rimasta per alcuni giorni senza [illegible] consueta sorveglianza dei Servizi, che sono poi intervenuti dopo nostre insistenti sollecitazioni, quando era ormai troppo tardi».

I funerali di Laura Lagostena si sono svolti ieri mattina presto alla chiesa della Crocetta. Dietro al feretro, un lontano parente [illegible] alcuni vicini di [illegible]. «Una donna che viveva sola, dopo la [illegible] te della sorella, avvenuta qualche anno fa», «Era ridotta a uno scheletro, non mangiava quasi più». Un altro inquilino racconta: «Quattro anni fa avvisammo il 113 perché non la vedevamo [illegible] una decina di giorni. Vennero i vigili del fuoco, fu ricoverata in ospedale».

«Era una persona afflitta da gravi problemi psichiatrici, ma molto seguita da noi, in questi anni», spiega Giorgio Bisacco, responsabile del servizio psichiatrico dell'Usl 1. Una donna chiusa, spesso soggetta a [illegible] periodiche che le rendevano ancora più problematico il rapporto [illegible] il mondo esterno. Un'assistente sociale dell'ambulatorio di via da Verazzano le faceva visita regolarmente. Anche alcune volontarie [illegible] San Vincenzo andavano a trovarla, ma precisano: «Noi portiamo il conforto [illegible] una presenza [illegible] ca, collaboriamo [illegible] le istituzioni pubbliche, ma la nostra attività non è di supplenza». E [illegible] «Purtroppo assistiamo [illegible] una deplorevole insufficienza [illegible] queste strutture, per il personale di numero ridotto, ma anche non preparato professionalmente e qualche volta poco impegnato».

Il cadavere di Laura Lagostena è stato rinvenuto mercoledì 20. Il venerdì prima un'infermiera [illegible] andata [illegible] trovarla. Ma lei [illegible] ha risposto alle chiama[illegible]. «Non ci siamo preoccupati - spiega il dottor Bisacco - perché spesso si comportava così, soprattutto in prossimità delle sue crisi. [illegible] un episodio triste, che si può verificare, nonostante i nostri sforzi». Mercoledì l'assistente sociale Sosso, che seguiva la donna, si [illegible] recata in via Vespucci e ha provato a farsi aprire. Dopo vari tentativi ha chiamato i vigili perché aprissero la porta.

Un lascito al Comune

# Nel [illegible] Pianezza [illegible] la piscina

Quei 400 milioni avuti in [illegible] dità, hanno spinto gli amministratori a fare il passo: Pianez[illegible] avrà la piscina. I finanziamenti necessari per coprire la spesa di [illegible] miliardi sono arrivati e l'ultimo ostacolo è stato superato [illegible] il voto favorevole del Consiglio. «Presto potremo partire con i lavori», dice il sindaco Giovanni Soffietti. L'impianto sorgerà in [illegible] Musinè, [illegible] fronte al [illegible] commerciale, e il progetto è già stato approvato, prevede una vasca di 25 metri, con palestra e giardino.

A far decollare la costruzione della piscina, unico impianto in zona, è stata un'anziana donna originaria [illegible] Pianezza, Ines Bonino, che nel testamento ha lasciato al Comune due appartamenti, uno a Torino e l'altro a Sanremo, e depositi bancari per circa 400 milioni. Unica condizione, che i suoi beni venissero impegnati per l'impianto sportivo.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

Segreteria:
Via Monti, 8 - Tel. 650.38.46

Rifugio:
Via Germagnano, 9
Tel. 262.09.02

BANCO DI P[illegible]SQUA

PRESSO LA SEDE DELLA LEGA

TORINO - VIA MONTI n. 8
DAL 15 AL 30 MARZO 1991

ORARIO: OGNI POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19
*(anche festivi)*

*Chi volesse offrire oggetti per la vendita, li porti sole in Segreteria, ore 16-18,30*

## Le nuove idee primavera-estate (e nei negozi, anche spazi per giocare)

# Se è femmina mettiamole la gonna

## *Nella moda dei bambini tramonta l'unisex*

Vestivano alla marinara, i bambini di appena cinquant'anni fa. Così carini, negli abiti estivi bianchi che indossavano seri seri davanti all'obbiettivo del fotografo. Ma, forse, quei bimbi avrebbero scelto vestiti più pratici e comodi, per giocare e vivere in piena libertà; e oggi, diventati nonni, preferiscono vedere i loro nipoti in tuta e scarpe da ginnastica, salvando i pizzi e i colori delicati per le occasioni importanti e le cerimonie.

In loro aiuto sono venuti tessuti e procedimenti di confezione all'avanguardia, e la moda, che coccola i bambini e studia per i più piccoli abiti e accessori che talvolta superano in bellezza e comfort anche quelli degli adulti (senza rifare il verso all'abbigliamento da grandi).

I negozi specializzati in abbigliamento under 12 sono colmi di idee nuove per questa primavera-estate. E alcuni propongono un'interessante novità che farà felici i genitori: in alcune catene, come Mama Noël, esistono spazi appositamente predisposti per accogliere i bambini - piccolissimi o più grandi - e farli giocare in tutta tranquillità mentre papà e mamma fanno acquisti.

Negozi a misura di bambino, e abiti che seguono le mode, ma nel rispetto delle esigenze di chi li indosserà. L'ultima edizione della rassegna fiorentine Pitti Immagine Bimbo (duecento gli espositori) ha dimostrato che le case di moda si spartiscono il mercato fin dalla culla e si differenziano a seconda delle fasce di età. I neonati avranno camicine nei classici colori bianco, rosa e azzurro, completi in tinta, ma anche calzoncini in jeans e tutine grintose, a formare un micro corredo da grandi che comprende abiti per tutte le occasioni. Non solo, quindi, i capi pieni di volant e punto smock (un grande ritorno per questo delicato motivo); accanto a questi altri (blazer, caban, tute e abitini da gioco) divertenti e coloratissimi, adatti per le occasioni più informali.

Per i bambini d'inizio secolo vestirsi alla «marinara» era obbligo. Oggi la foto segna il ritorno dell'antico abito da spiaggia, presente nel guardaroba dei più piccoli, anche se soltanto per le occasioni più eleganti

I materiali? Cotone lavabile e forme semplici da stirare, per alleviare le fatiche delle mamme. Denim, cotone grezzo e «pezzi» impermeabili per le vie all'aria aperta, ma anche il trionfo dell'organza e di altri tessuti vaporosi per i capi da cerimonia per le bambine: le fantasie a fiori, magari stemperati dal rosa al beige, un ritorno del bianco avorio, spesso esaltato dalle maniche a ruches e dalle plissettature. Di gusto retrò i tessuti stampati con piccoli motivi tappezzerie, alternati ai rigati e blu base écru. Come dire che l'eleganza è sempre di moda: su questo argomento è stato pubblicato di recente un libro scritto da Nora Villa, «Bambini vestiti a festa» (edizioni Zanfi), che racconta l'evoluzione del capo elegante infantile.

A Pitti Immagine sono ritornate, dopo due anni di assenza, anche le grandi firme milanesi: Armani propone bambini in parka e jeans, bambine in gonna-pantalone in batik. Krizia ha disegnato sahariane coulisse e inserti di pizzo nei colletti e nei pantaloni. Versace punta sui colori accesi: blu oceano, verde ghiacciolo e tinte solari, e abiti femminili vivaci e tenute maschili spigliate. La loro presenza a questa rassegna di moda per giovanissimi testimonia l'importanza crescente di questa fetta di mercato. Ma la vera novità è questa: finito l'unisex, maschi e femmine si vestiranno da maschi e femmine. Le aziende si sono impegnate a diversificare al massimo la produzione, creando collezioni specifiche dove sono ammesse le confusioni.


BAOBAB
Abbigliamento da 0 a 16 anni
Collezione Primavera Estate 1991
Via Volta, 3 - Torino - Tel. 537763

AL 6 DI VIA CIBRARIO
6 via cibrario
NEGOZIO SPECIALIZZATO: ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E RAGAZZI, PRE-MAMAN TUTTO PER IL NEONATO
TORINO - Via Cibrario, 6
(p. Statuto) ☎ (011) 48 09 18

PRIMA ELEGANZA
LE MIGLIORI MARCHE PER COMUNIONI E CRESIME
JUNIOR - TEENAGER
BABY - PRIMA INFANZIA
C. PESCHIERA 193A - 10141 TORINO
TELEFONO 721.220

LA QUALITA' E LA FANTASIA
bambi
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE PER BIMBI
XX 70 128
GARIBALDI 4 PESCHIERA
GRAMSCI 15 CHIESA
CENTRO COMM. AUCHAN
TORINO
MONCALIERI / CHIERI / CUNEO

Dal 1955 veste i vostri figli
PRIMI CAPRICCI
abbigliamento e intimo neonati bimbi e ragazzi da 0 a 16 anni
via madama cristina 2 (ang. c.so vittorio emanuele) tel. 6507576 - torino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Cerva - Tel. (02) 65 96
10126 Torino
d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara
Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33
16121 Genova
Via R. Casaregis 1/14 - Tel. (010) 540 184/592 503
17100 Savona
(019) 36 21
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 272
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184)

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma

pallino pallina
Abbigliamento 0-14 un pizzico del meglio delle migliori marche
P.zza Gran Madre di Dio n. 5 - 10131 TORINO - Tel. 011 832.678

MamaNoel
Nasce il Megastore, aumenta l'offerta
Una nuova realtà nata per offrire ancora di più alla mamma in attesa e al bambino; nei nuovi megastores troverai, oltre alle collezioni moda, anche scarpe sportive per te e per lui, i primi giochi per educarlo e divertirlo, editoria prescolare per fargli scoprire tante cose... una gamma completa di prodotti selezionati per garantirti sempre le scelte migliori.
Oltre a tutto questo, i megastores MamaNoel ti offrono tanti utili servizi per intrattenere il tuo bambino mentre fai shopping: una vera e propria nursery, un centro giochi con saletta e cinema.
Non ti resta altro che visitare il nuovo
Megastore MamaNoel
di Via Pollenzo n. 1
in Piazza Sabotino - TORINO

MamaNoel
è il Franchising. Tutta l'emozione di una grande opportunità
Per tutti coloro che hanno scelto MamaNoel che ne apprezzano lo stile e la qualità, ecco una grande opportunità. Si chiama franchising e ha tutto il sapore del successo MamaNoel...
Una scelta vincente, offerta sia a chi intende cominciare un'attività autonoma e allo stesso tempo sicura, supportata da una grande organizzazione e dal successo di uno stile inconfondibile.
Gli interessati, per ricevere maggiori informazioni, possono scrivere o telefonare a:
David Rappresentanze s.n.c.
C.so Moncalieri N.
10131 TORINO
TEL. 011 - 6509555
011 - 6509556
Fax 011 - 6509525

Basket: domani l'Auxilium tenta di conquistare 2 punti preziosi a Roma

# Torino prepara un altro blitz

*Danna: al Messaggero invidio i miliardi, non gli atleti*
*E il tecnico ha preparato alcune trappole per Bianchini*

Federico Danna ha in serbo una sorpresa per il collega Valerio Bianchini. Domani sera a Roma, nella penultima giornata della stagione regolare che opporrà l'Auxilium al Messaggero, il tecnico dei torinesi mischierà i quintetti in campo facendo ricorso alle «seconde linee» Motta, Negro e Bogliatto, sorta di risposta alla «panchina lunga» della squadra capitolina.

«Il Messaggero - afferma il tecnico dell'Auxilium - ci è superiore solo per i miliardi contenuti nelle sue casse sociali. Non farei il cambio fra i giocatori e quelli di Bianchini. In allenamento Motta, Negro e Bogliatto sempre bravissimi, possono ripetersi anche in partita».

Il tecnico torinese non vuol sentir parlare di «marcia su Roma», anche se il è un proclama in piena regola. «A Roma giocheremo per vincere, e ne abbiamo le possibilità. La situazione di classifica dall'8° al 12° posto ci obbliga a fare punti contro il Messaggero». Danna allude alla minaccia di Ranger e Panasonic, che contendono il 10° posto ai torinesi. «Quattro punti nelle ultime due giornate - prosegue il coach dell'Auxilium - potrebbero non bastarci: saremmo infatti condannati da arrivo parità Ranger e Stefanel, qualora i triestini perdano gli ultimi due incontri».

Nella malaugurata ipotesi che questo si verifichi, l'Auxilium dovrebbe battersi il petto per le occasioni perse nel girone d'andata, le partite gettate al vento a Rieti contro la Phonola e a Varese contro una Ranger decimata da infortuni squalifiche, senz'altro più vulnerabile di quella che formazione di Danna ha messo alle corde domenica scorsa. «Quelle sconfitte - spiega tecnico torinese - furono gli effetti nefasti dell'infortunio di Delle Valle. girone di ritorno soltanto Milano, Bologna e Reggio Calabria hanno fatto più punti di noi. Ma c'è un calcolo che preferisco: il conteggio delle vittorie nelle ultime quindici giornate, dal giorno del successo di Torino sul Messaggero. Quella fu per noi una vittoria scacciacrisi. In quindici turni abbiamo realizzato venti punti, perdendo appena cinque partite: soltanto Milano e Bologna ci state superiori. Con questo voglio dire che siamo una squadra da scudetto, ma oggi nessuno ci mette paura. Anche il grafico del nostro rendimento in trasferta punta verso l'alto».

Buone promesse per i playoff, sempre che l'Auxilium riesca ad entrarvi. «Rispetto alla fine del girone d'andata - Danna - le prospettive sono cambiate: Benetton e Stefanel hanno perso lo smalto e credo che ritorneranno in forma per i playoff. Soltanto il Messaggero potrà forse inserirsi nella lotta per lo scudetto, che attualmente è riservata a Philips e Knorr. Le altre squadre qualificate partiranno tutte alla pari».

E l'Auxilium, impertinente, domani sfida proprio il Messaggero. «Ancora una volta - conclude Danna - dovremo tenere basso il ritmo della partita. Infatti anche i lunghi di Bianchini corrono forsennati. Per questo ho raccomandato ai miei giocatori non affrettare le conclusioni e di non perdere palloni importanti, altrimenti ci esporremmo al loro contropiede».

Vincendo domani Roma l'Auxilium potrebbe staccare definitivamente la Ranger e la Benetton risorgerà proprio a Varese, pungolata dalle multe minacciate dai dirigenti della società veneta, precipitata dal primo al sesto posto nel girone di ritorno. Danna però non s'illude: «Non credo che la Benetton riesca a risollevarsi proprio a Varese. Viene da un periodo nero è assolutamente fuori forma. Penso invece che con la Ranger dovremo fare i conti fino all'ultima giornata. Noi riceveremo la Panasonic, loro andranno a Forlì: sarà uno sprint serratissimo».

**Renato Sotto**

## Cinque squadre per tre posti

Cinque squadre a caccia degli ultimi 3 posti utili (8°, 9°, 10°) per i playoff: Stefanel (8ª, 30 punti), Scavolini (9ª, 28), Auxilium (10ª, 26), Ranger (11ª, 26), Panasonic (12ª, 24). In caso di parità finale fra Auxilium e Ranger, passa l'Auxilium; fra Auxilium, Ranger e Panasonic, passa la Panasonic; fra Auxilium, Ranger e Scavolini, eliminata la Ranger; fra Auxilium, Ranger e Stefanel, eliminata l'Auxilium; fra Auxilium, Ranger, Scavolini e Stefanel, eliminata l'Auxilium. Nella foto Joe Kopicki (Auxilium), reduce da una leggera influenza.

Domani in campo l'Interregionale

# Il Chieri e il Giaveno cercano tranquillità

*E il Nizza richia grosso a Bozzano*
*Soltanto recuperi in Promozione*

29 punti in 28 incontri. Chieri e Giaveno Coazze li hanno raccolti tra la sorpresa di chi affidava molte chances alle due formazioni neopromosse. Invece sfruttando o la grinta e l'entusiasmo le compagini di Dazio e Manzin hanno incantato. 29 punti raccolti partecipando a due gironi diversi, praticamente a due campionati che non hanno nulla a che vedere tra loro. Infatti nonostante siano accomunate anche nella posizione di classifica, la settima, non affronteranno le ultime sfide che le separano dalla fine del campionato lo stesso spirito.

Il Chieri guarda con tranquillità alle inseguitrici forte per scavato un solco di 4 punti dall'ultima pericolante. Domani andrà a far visita al Rapallo nello scontro tra matricole terribili, contro formazione che ha concluso molto di più in trasferta che tra le mura amiche.

Per il Giaveno 29 punti sono una miseria. Non permettono neppure di fare sonni tranquilli. Nel girone lombardo, oggi essere settimi vuol dire avere un solo punto di vantaggio sulla zona retrocessione. Sette squadre in una lunghezza che comincia ad essere troppo affollata.

Ironia della sorte, domani nell'anticipo prepasquale il calendario designa molti scontri diretti, cui quelli tra le prime quattro graduatoria.

L'allenatore dei rossoblù Livio Manzin mantiene la calma: «Certo mi aspettavo una classifica Incontrare la Valenzana è più difficile che vedersela il Bellinzago. Lo spirito è diverso, la posizione di classifica non ci permette passi falsi. penso che quest'anno abbiamo fatto molto bene, siamo l'unica formazione piemontese ancora in lizza nella Coppa Italia e aspiriamo entrare nelle prime otto di questo torneo, suona quasi un po' ingiusto dover combattere per non retrocedere questo campionato».

Nel girone B, anche il Rivoli non si è sottratto alla regola degli scontri diretti di Pasqua: va a far visita alla già retrocessa Biellese per dimostrare di valere ben più dei attuali 16 punti.

Il Pinerolo, che ha affidato la squadra a Gallo, vorrà chiudere dignitosamente il campionato ad iniziare dalla partita di Bra. Infine il Nizza Millefonti avrà un compito difficilissimo; re punti salvezza contro il Bozzano.

**Andrea Romanelli**

Domani 29ª giornata Interregionale. Girone A: Rapallo-Chieri, Bra-Pinerolo, Nizza Millefonti-Bozzano. Girone B: Biellese-Rivoli; Giaveno Coazze-Valenzana.
Promozione (recuperi): girone B: Canisia-San Mauro, Fénis Nus-Collegno.

IPPICA

A Vinovo, una ricca tre giorni di gare

# Iduard-Leopard Ok duello di Pasqua

Intenso weekend ippico a Vinovo con il trotto a tenere banco domani e domenica, ed il galoppo il giorno di Pasquetta.

Tecnicamente il «piatto» più forte delle tre giornate è in programma domenica dove, nel Premio Venezia, fanno il loro rientro stagionale Iduard e Leopard Ok. Per motivi diversi, si tratta di due cavalli a caccia di un riscatto e di una nuova valorizzazione. La grandissima qualità di Iduard (Pino Rossi) appare una garanzia, in un campo folto ma tecnicamente non eccelso. Per il forte portacolori delle scuderia Proli l'incognita maggiore sarà rappresentata dalla lunga inattività. Leopard (Andrea Guzzinati) avrà da superare anche l'incognita di un numero, l'otto, piuttosto ostico. Il cavallo ha la sua arma migliore nel finale e potrebbe anche qualche handicap nel lancio.

Buon trotto anche domani tre anni grande qualità impegnati sul doppio chilometro. C'è soprattutto da vedere Nuova (Marco Smorgon), che dopo uno sfortunato tentativo nella miglior categoria, torna alle più abbordabili compagnie torinesi. A contrastarle il passo potrebbe provare soltanto il regolare Nari del Rio (Giuseppe Guzzinati) che resta su due successi consecutivi, ma fra costanei di mediocre qualità.

Per la tradizionale Pasquetta al galoppo c'è invece l'atteso ritorno dei saltatori che daranno vita a due steeple-chase ben dotati. Siamo ai primi salti della stagione, con le forme ancora da rodare, si attendono indicazioni soprattutto dai soggetti debuttanti, fra i quali potrebbe essere celato un campioncino. La corsa più dotata (33 milioni) è comunque il Premio Po, un discendente per gli specialisti del miglio.

A Pasqua e Pasquetta si rinnova la simpatica tradizione del gentleman Pier Vittorio Zaini, imprenditore del settore dolciario, che regalerà - d'intesa la Società Torinese Corse Cavalli - uovo di cioccolato ad ogni bimbo presente in ippodromo.

**(a. con.)**

KARATE

Concluse le gare di qualificazione alle Cupole

# I torinesi sono pronti per le finali tricolori

sono disputate nello scorso week-end, al Palazzetto delle Cupole di via Artom, con folta e agguerrita partecipazione, le qualificazioni regionali i prossimi campionati assoluti individuali karate, in programma nel mese di aprile.

Ecco tutti gli atleti torinesi che sono stati ammessi alle finali nazionali delle diverse specialità:

Kumité femminile (la finale nazionale si disputerà il 14 aprile a Bologna): kg, Elena Mecozzi (Ryugi); kg, Rossana Proia (Ryugi); 55 kg:, Roberta Benvenuto (Europa) e Anna Grandinetti (Ryugi); 60 kg, Loretta Pivato (Ryugi); oltre 60 kg, Monica Sordi (Ryugi).

Kumité maschile (finale assoluta programma il 13 aprile a Bologna): 60 kg, Antonio Bianco (Vigili del Fuoco Torino), Stefano Mancini (Ryugi) e Stefano Giordano (Fudoshin); 70 kg, Danilo Collicci (Ryugi) e Maurizio Lucia (Funakoshi Collegno); 7 kg, Ferdinando Sorrento (Società Ginnastica Torino); 80 kg, Alessandro Manetti (Vigili del Fuoco) e Mattia Molari (Società Ginnastica Torino).

Kata femminile (la finale tricolore programma 21 aprile a Rosato degli Abruzzi): juniores, Marina Boffa (Ryugi); seniores, Eli Di Martino e Sara Vacca (Vigili del Fuoco), Stefania Morgillo e Rita Matteo (Kanku Dai).

Kata maschile: cadetti, Luca Sapone (Dojo Miura); speranze, Fabio De Fazio (Kanku Dai); juniores, Ivan Ferlotto (Ryugi); seniores, Nunzio Firrera e Valerio Marini (Kanku Dai).

Il Kanku Dai e il Dojo Miura in campo maschile e i Vigili del Fuoco e ancora il Kanku Dai nel settore femminile si sono infine qualificati per la finale nazionale del campionato a squadre di kata in programma il prossimo 6 aprile a Terni.

SPORT FLASH

### derby femminile a Ivrea

Derby piemontese domani in B femminile: a Ivrea (via dei Cappuccini 16, ore 21) la capolista RBM Chilly ospita il Paterna Valenza. Fermi fino al 6 aprile i campionati maschili e la C femminile.

### Volo: due vittorie a

Due vittorie torinesi alla settimana velica di Genova: Ave Maria di Malilli Balbo fra i quarta classe e Dona Flor di Massimo Buzzi nei quinta classe. Nelle altre categorie un secondo posto, nei sesta classe, per Malandrino Pierenrico Panizza, un per Cophos Berruto-Pavarino (classe 1) e per Strega di Paolo Costa (classe A) e un quarto posto di Grizzly Too di Ceriana D'Albertas (classe C).

### Ciclo: Corino e Frigo azzurrini

Mauro Corino (Madonna Campagna) e Fulvio Frigo (Lucchesi-Rostese) sono stati convocati dal ct Gallari per due raduni della nazionale jr dell'inseguimento, a Padova, e di aprile.

### Baseball: torneo ad Avigliana

Da domani a lunedì torneo internazionale Città Avigliana memoria Tony Scalzo, lanciatore tragicamente scomparso un anno e fa. Partecipano Polt Cus Torino, King's Canavese, Avigliana Baseball, Vienna Bucks, Montpellier e B. C. da France Parigi). Eliminatorie (due gironi da tre) sabato alle 14 e 16 e domenica dalle 10 alle 18,30. Finali lunedì dalle 10,30 sul campo di Avigliana.

### Tennistavolo: Cus in A2

Il Grinza Poirino ha vinto 6-1 il derby col Cus Torino nell'ultima giornata di A1 maschile. Il Forentino è campione d'Italia, il Grinza è 6°; Cus Catania e Cus Torino retrocedono in A2.

### Volley: Iornal ed amichevoli

Nel ponte pasquale, amichevoli: oggi (17,30 a Pinerolo) la Teofin Kernel di B/1 ospita lo Zama Livorno di A/2; domani il Cus Torino Lecce Pen partecipa al quadrangolare di Alba Vercelli, Chivasso ed Alba, mentre la Galup Pinerolo di A/2 femminile gioca a Sanremo da domani a lunedì il torneo di Pasqua. Aperte fino a lunedì 8 le iscrizioni al campionato inter-facoltà di volley presso la segreteria del Cus Torino (via Braccini 1 - tel. 883566).

### Alpinismo: un a Ivrea

Fino al aprile, presso la sede del Cai, aperte le iscrizioni al alpinismo (6 lezioni teoriche e uscite pratiche). Previsti due livelli di corso: introduzione all'alpinismo e perfezionamento.

### Hockey prato: Pagine Gialle ko

Nell'avvio girone di ritorno A1 maschile le Pagine Gialle, battute 2-0 in casa della capolista Roma, sono rimaste sole all'ultimo posto; il Cus Torino pareggia 1-1 in col Carnusco. In A2, prezioso 0-0 della Fiat Ricambi Villar Perosa sul terreno della capolista Villafranca.

### Equitazione: F2 a Nichelino

Da domani a lunedì alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, concorso ippico nazionale di Formula Due, categorie debuttanti, giovani cavalli, S, F e D. In tutti e tre i giorni ingresso libero, gare dalle 9 alle.

### Calcio: una scuola a Settimo

La Pro Settimo riapre la scuola calcio Luigi Ferraro. I ragazzi dai 6 a 11 anni possono presentarsi al sabato alle 15 al campo di v. Cascina Nuova o alla scuola Giacosa martedì alle 18.

### Piemonte al «Regioni»

Oggi ha inizio a Sportilia (Forlì) il Torneo delle Regioni di calcio a cinque per giocatori di serie C e D. Il Piemonte, guidato da Enzo Baglio, è le squadre favorite. Questi i ati: Urban, Carraln, Bongiovanni, Di Martino (Millefonti), Parola (Spazio Ufficio), Cantaro, Ciurleo (Futura), Eltec (Viù). Nestasio (Michelin), Call, Gaudiosi (Btg). Nel campionato di serie A l'Avip sarà di scena domani ad Avezzano.


6ª Settimana di successo all'ARLECCHINO

AMBRA
*in esclusiva*

CENTRALE 1
ULTIMI IMPROROGABILI GIORNI

TORINO
PETRA SCHARBACH
*l'ultima scoperta del maestro dell'erotismo*
*RICCARDO SCHICCHI*

Vietato ai minori di 18 anni

IZETA
JEREMY IRONS:
PREMIO OSCAR 1991
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
IL MISTERO VON BULOW

CHE CINEMA AL CINEMA!

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

La solidarietà dei nostri lettori, una testimonianza di grande amicizia

# Gli aiuti per i bimbi albanesi

## *Una «dote» di un milione a ogni minore*

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per aiutare i piccoli profughi albanesi: docenti e personale segreteria circolo didattico di Ceres 620.000; Società Italiana per il Gas area nord-occidentale Torino 311.000; Enrico Eraldo 300.000; Laura, Lucia e Carlo 300.000; C.Em. San Daniele del Friuli (Ud) 300.000; scuole materne Collodi, Anderson e amici di Rita, in memoria della mamma [redacted] Concetta 330.000; in me[redacted] del dott. Osvaldo Poero 300.000; i bambini della 3c e 3d della scuola «Toscanini» di Torino 285.610; i colleghi di Tiziano e Casetta in [redacted] dei lo[redacted] genitori 210.000; O.L. 200.000; in memoria del papà di Anna Cerruti i colleghi Urmet 260.000.

F.e A. 300.000; Pan Salvatore Corrado 250.000; R.G. 200.000; Elena in memoria di Carlo 200.000; Giovanni, Marco, Mariella 200.000; Rosmini F. 200.000; Ormea Ida 200.000; Giero Giuliano 200.000; Gianluca in memoria dei [redacted] cari 200.000; 200.000; Carmen e Vanni 200.000; Gamba Silvia 200.000; E.A. 200.000; L.L. Anr. 200.000; Jani Aldo 200.000; in memoria di Sibiglia Giuseppina i colleghi di Piera della scuola media «Pg Frassati» 196.000; in memoria Ida Cietto Bonan i colleghi del Cto 120.000; [redacted] Gioanni Alina 150.000; Berardengo 150.000; [redacted] amore [redacted] piccoli albanesi 150.000; Luca [redacted] Barbara 120.000; P.L.R. 110.000; per un caro ricordo 100.000; Michetto 100.000; Bertello Ettore 100.000; Irene [redacted] memoria di mamma e papà 100.000; Gloria Stefano 100.000; Giovanni Raffo, dalla Germania 100.000; Mauro e Fabio 100.000; Rina Scassa 100.000; I.L. 100.000; N.V. 100.000; Sara in ricordo di nonno Gino 100.000; Caruso Jessica e Stefania [redacted]0; Mirella e Leo Casale 100.000; Minerale Maria Ausilia 100.000; G.R.G. 100.000; Zanolo Enrico 100.000; A. e R. 100.000; P.G. 100.000; A.M. 100.000; A.G. Carmagnola 100.000; Daglio Daniela, Novi Ligure 100.000; famiglia Foglia 100.000; Angelico 100.000; Giuseppe Minonzio, Tolmezzo 100.000; Giusy Mezzeo 100.000; Bonsalmi Umberto 100.000; Laurenti 100.000; M.M. 100.000; Penna Angelo 100.000; Bianco Torino 100.000; Sardo Adriano 100.000; Uglio Vanni 100.000; Ema Ses di Fossati [redacted] C. Torino 100.000; Bracco Silvio 100.000.

Natalina e Mario Bertola 100.000; Missana 100.000; Ceriani Luigi, Pesaro 100.000; Mara Esci, Varazze 100.000; Aida Sozzi, Cesena 100.000; Lazzarin Pier Giorgio 100.000; Boetto Adelchi e Claudia 100.000; nonna Rina e famiglia 100.000; classe 1ª F E scuola «G.C. Pola» 100.000; istituto «Cairoli» 100.000; Livia e Franca 100.000; U.G. in memoria [redacted] 100.000; N.e A.C. Torino 100.000; da una bimba ad un bambino Ilarie 100.000; Tartaglin Aldo 100.000; Margherita e famiglia in ricordo dei genitori 100.000; Francesca '91 100.000; Paola 100.000; Gabriella, Simona, Alessandra [redacted] Franco Ajmone 100.000; gli amici dell'Osservatorio astronomico di Torino 90.000; E.A. 80.000; un gruppo di colleghi Fiat Gruppo Selleria 80.000; Paolo in ricordo della nonna 80.000; per un futuro migliore 50.000; Marina Conegliano (Tv) 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; in memoria di Welda 50.000; Olga in memoria di Livio 50.000; M.L. 50.000; Parari 50.000; Crespi Giulia 50.000; Pina Petta, Genova 50.000; P.G. 50.000; in memoria di Lino Battuello 50.000; Giorgia 50.000; Giovanni, Elena [redacted] Costantino 50.000; Biella 50.000; Sarno Stefania 70.000; Cabrini Giovanni 70.000; Armellin Rosalba 60.000; Fabbri Aldo 50.000; Ve[redacted] Federico 50.000; n.n. 50.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; Stefano e Simona 50.000; Valentina 50.000; n.n. 50.000; Anna e Dino 50.000; A.R. 50.000; Lina C. 50.000; A.V. 50.000; G.F. per Eugenio 50.000; Ada Pagano Molinatto 50.000; G.N. 50.000; Peirillo Raffaele 50.000; in [redacted] Picco Gabriele 50.000; A.T. 50.000; Vagliatto Carmen 50.000; Stefano 50.000; Q.T.U. 50.000; anonimo Torino 50.000; A.U. San Carlo Canavese [redacted] 50.000; M.P. 50.000; [redacted] V. 50.000; Lusso Silvano 50.000; Antonietta e Luigino Gillio Gianetta 50.000; Lina Muratori 50.000; Rochetti Vittorio 50.000; ; Pierlorenzo Borio 50.000; T.C.G. 50.000; [redacted] piccolo Matteo ai bimbi albanesi 50.000; E.M. 50.000; C.J. 50.000; A.N. 50.000.

Classe 1b liceo classico «G. Baldassano» Carmagnola, in ricordo del nonno Nino 40.000; Marconi 40.000; classe 5C scuola elementeare «G. Gozzano» 32.000; R.A., nel ricordo di un amico caduto in Albania 30.000; Del Missier 30.000; Centamino Antonio 30.000; Rosso Teobaldo 30.000; Ardusso Bartolomeo 30.000; Costan[redacted] Bo 30.000; Ranzini Ruggero 30.000; Paolo e Fabio De Lucia 30.000; Elisa [redacted] Alessio W.F. 30.000; Giacoletto Giovanni Forno Canavese 30.000; Poletto Riccardo 30.000; in memoria di nonna Maria 30.000; Leopardi Antonino 30.000; Rasore Fabrizio 30.000; V.I. 30.000; Croce Ambrosio 30.000; S.C. in memoria dei miei defunti 30.000; Sansalvatore Giuseppe 30.000; Dino 30.000; Marisa 30.000; Bertono Guido 30.000; famiglia Torre G. Piero 30.000; B.A. 30.000; [redacted] scuola media «Gobetti» Beinasco 25.000; R.B. 25.000; Penna Franco 25.000; R.M.T. 25.000; Comino Caterina 25.000; Albertacci Giovanni 20.000; B.M. 20.000; Paradiso Antonio 20.000; Carlac. 20.000; Silvana Icardi 20.000; Massimo Giuseppe 20.000; una nonna 20.000; Maria Bargia 20.000; Bojero Ivana 20.000; Beretta Alessandro 20.000; Eugenia [redacted] Luciano Turello 20.000; Rosso Lina 20.000; Falciano Augusto 20.000; Abg pensionata in me[redacted] dei suoi [redacted] defunti 20.000; M.F. 20.000; E.C. 20.000.C.N. 20.000; G.R. 20 .000; F.P. 20.000; in memoria di mia madre che ha sofferto tanto 20.000; S.I. 20.000; un pensionato 20.000; C.A. 20.000; D.G. 20.000; Marina e Roberto 20.000.

De Pasquale Marina 20.000; C.L. 20.000; Riccarda [redacted] Mariateresa Signaroli 15.000; Ferrari Adamo 15.000; Gancia 15.000; Olmo Angela 15.000; Galluccio Tobia 15.000; Ricciotti Marco 10.000; Ruberto Amedeo, Cuneo 10.000. C.N. 10.000; Richetto Vittoria 10.000; Sisto Costantino 10.000; Disabato Vito 10.000; Gaglianone 10.000; Molinaro Jolanda 10.000; Benedetti M. Cristina 10.000. (continua)

[redacted] utili e orari del [redacted] rinviati per [redacted] spazio

LE **TV** PRIVATE

### Telestar
16 — **Navy**, telefilm
17 — [redacted] **perdute**, telefilm
17,30 **Amendoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **World sport special**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Isole perdute**, telefilm
24 — **Navy**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
18,05 **Pomeriggio** [redacted]
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 flash**
18,30 **E' proibito** [redacted]
19,30 **Tg4**
[redacted] — **Medicina trentatrè**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**, prima parte
22 — **Motori non stop**, auto [redacted]
[redacted] **Tg4**
[redacted] **Tg7**, attualità
[redacted]
1,20 **Tg4**

### Videogruppo
13,45 **Videonotizie**
[redacted] — **Samb**[redacted]
15 — **Cartoon stories**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Io ti amo**, film

### T[redacted]
8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni
9 — **La squadra segreta**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
2 — **La squadra segreta**

### Quinta [redacted]
10 — **Illu**[redacted]**amore**
11,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
13 — **La rimpatriata**, [redacted]
17 — **Mimì e le ragazze di pallavolo**, cartoni
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**

20 — **Cappuccetto a pois**, [redacted]
20,30 **La vendetta dei guerrieri rossi**, film
24 — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film

### Telecity
7 — **Cartoni animati**
8,15 **Usa Today**, news
8,30 **Incatenati**
9 — **Andrea Celeste**
9,30 **Telecity per voi**
[redacted] **Aspettando il domani**, teleromanzo
13,10 [redacted] **delle galassie**, cartoni
13,45 **Usa Today**, [redacted]
14 — **Incatenati**

### Primantenna
16,30 **Obiettivo natura:** [redacted]**tura Selvaggia**
17,30 **Uomo Ragno**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**
19 — **Tgp special**
20,30 **Minuzzolo, il cavallino rosso**, film
22 — **Obiettivo natura: Natura Selvaggia**

### [redacted] Tv
15 — **Documentario**
16 — **A tu per tu**
18 — [redacted] teleromanzo
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Centro**
21,20 **Wolf**, telefilm
22,05 **Tg sera**
22,25 **Concerto spirituale del venerdì Santo**
1,20 **Teletext notte**

### Rete Canavese
16 — **Un esercito di 13 bastardi**, film
18 — **Videoshop**
19 — **Belfi e Lillibit**, cartoni
20 — **Happy End**, telefilm
21 — **Il rompiballe rompe ancora**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### G.R.P.
14,10 **Rosa... de lejos**
15 — **Il signor Max**, film
17 — **Corpo speciale**
18 — **Rosa... de lejos**
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Sanford & Son**
20 — **Fiabe dal mondo**

20,15 **Giornale Piemonte**
20,45 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
21 — **Singapore**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Giornale Piemonte**
24,30 **Il perduto** [redacted]
1 — **Il** [redacted] **dei Sequoia**, film

### [redacted] 7 [redacted]
13 — [redacted] **sport special**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni junior**
15 — **Programma** [redacted] **ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 — **Ruote** [redacted] **pista**, rubrica
21 — [redacted] **il volto del**[redacted], [redacted]
22 — **Notes**, intervista a...
22,30 **I mercenari**, film
0,30 **Ja**[redacted], telefilm

### Telesubalpina
16 — **Immagini della** [redacted], documentario
17,20 **La vita di Gesù** cartoni animati
[redacted] — **In** [redacted] **della Catte**[redacted] **di Torino**
19,25 **D**[redacted] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **La vita di Gesù**, cartoni animati
22 — **Vita della chiesa: «La via Crucis e Boscobello di Sanremo**
[redacted] **Il cammino** [redacted] **la Pasqua**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Gerusalemme - Gesù muore e risorge per noi**, documentario

### A[redacted]
17 — **Scienza e cultura**, documentario
18 — **La banda** [redacted] **ranocchi**, cartoon
19,15 **Telegiornale**
20 — **Calcio fans**, rubrica
20,50 **Il salotto**, [redacted]
22 — **Telegiornale** [redacted]
22,30 **Acesatua**, rubrica
[redacted] mentario
1 — **Telegiornale Notte**

### Q[redacted] Tv
17,30 **Marron Glacè**
18,30 **La tana dei lupi**
19,15 **Tg4**
19,45 **Un uomo** [redacted]

20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Stazione di polizia**
21,30 **Calcio 4**
22,30 **Rosso di sera**
23,15 **Tg4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg4 flash economia**
1 — **Frutto proibito**

### Videouno
18,10 **Claudine**, telefilm
18 — **La fattoria dei giorni** [redacted], telefilm
18,45 **Videouno** [redacted]
19 — **I nostri eroi alla riscossa**, cartoni
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23 — **Manon Lescaut**
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

### Tele Vox
17 — **I Diritti dell'Uomo**
[redacted] **Pomeriggio poetico**
19,15 **Voci da Torino**
21 — **Calcio e dintorni**

### Tieffe [redacted]
15 — **Ridere, ridere, ridere**
17,30 **Filmati musicali**
19 — **Andiamo al cinema**
19.15 **Tg9**, notiziario
19,45 **Calcio** [redacted]
[redacted] **Amori di** [redacted] **colo**, film
22,15 **TG 9**, notiziario
22,45 **Documentario**
23,45 **Mezzanotte con...**

### 6ª Rete
18 — **La famiglia Smith**
19 — **Renale la strega**
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, [redacted]
23,30 **I 5 ladri d'oro**, film
1,30 **La famiglia Smith**

### Teletime
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time notizie**
19,30 **Tg valli**
20 — **Ingresso libero**
21 — **Tg valli**
[redacted] **Romagna** [redacted]
23 — [redacted] **notizie**
23,15 [redacted]

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

**TUTTI I PROSSIMI POMERIGGI DI CORSE**

**[redacted] MARZO** — PREMIO [redacted]
Trotto - ore 14,30 - L. 16.700.000 Indigeni 3 anni - Metri 2060 - La Coffler offre a [redacted] i bambini un uovo di Pasqua

**DOMENICA 31 MARZO** — PREMIO VENEZIA
Trotto ore 15 - L. 18.000.000 Indigeni 5 anni e oltre e Femmine importate 4 anni e [redacted] - Metri [redacted] - La Coffler offre a tutti i bambini un uovo di Pasqua.

**[redacted] 1 [redacted]** — PREMIO PO (Discendente)
Galoppo - ore 15 - L. 33.000.000 Cavalli 4 anni e oltre - Metri 1500 [redacted] (Pista grande) - [redacted] Coffler offre a tutti i bambini [redacted] uovo di Pasqua

**[redacted] 6 APRILE** — PREMIO PRAGELATO
Galoppo - ore 15 - (Siepi-Discendente) L. 25.000.000 - Cavalli 5 anni e oltre. [redacted] 3600 circa (Percorso n. 4).

**DOMENICA 7 APRILE** — [redacted] ASCOLI PICENO
[redacted] - ore 15 - L. 17.600.000 Indigeni 4 [redacted] - Metri 1600

**SABATO 13 [redacted]** — PREMIO VERONA
Trotto - [redacted] 15 - L. 22.000.000 Indigeni e Puledre importate 3 anni - Metri [redacted]

**DOMENICA [redacted] APRILE** — PREMIO «CAVALLI E CORSE» (Discendente)
Galoppo - ore 15 - L. 33.000.000 - Cavalli 4 anni e oltre - Metri 1400 circa (Pista grande)

**SABATO [redacted] APRILE** — PREMIO BOLZANO
Trotto - ore 15 - L. 20.000.[redacted] Indigeni ed Esteri.

**DOMENICA 21 APRILE** — PREMIO VICENZA
Trotto - ore 15 - L. 18.700.000 Indigeni di 4 anni

**GIOVEDI' 25 APRILE** — PREMIO [redacted] TORRETTE
Galoppo - ore 15 - L. 55.000.000 Steeple Chase

**[redacted] APRILE** — [redacted] PREMIO [redacted] DI TORINO
Galoppo - ore 15 - L. 77.000.000 Handicap Principale

**DOMENICA 28 APRILE** — PREMIO TRENTO
Galoppo - [redacted] 15 - L. 23.300.000 Indigeni di 3 anni


*[redacted] e domenica convegni di trotto, lunedì galoppo*

# Una Pasqua con i cavalli

### [redacted] aspettano ristorante, bar, giochi [redacted] emozioni

Pasqua cioè la primavera, il sole, la natura. Perché [redacted] riscoprirli all'ippodromo? Accanto [redacted] cavalli? Pasqua, [redacted] Pasquetta, [redacted] il sabato della vigilia [redacted] diventate giornate quasi ippiche. A Vinovo, da anni, proprio in queste date [redacted] si ritrova [redacted] tanti. I perché [redacted] svariati, ma certo ha il suo peso l'opportunità di passare qualche ora in un incontro ravvicinato con la natura, in tutti i [redacted] aspetti.

Quest'anno si corre al trotto sabato e domenica, [redacted] galoppo lunedì. Volete un consiglio? Provate, sabato e domenica, il ristorante panoramico dell'ippodormo [redacted] trotto. C'è [redacted] gestione, piatti curati, [redacted] prezzi [redacted]tamente favorevoli. E chi entra all'ippodromo dopo avere perenotato un tavolo (al 96.51.356) è ospite della direzione, [redacted] il biglietto. Come non pagano il biglietto, da sempre, gli studenti universitari: a loro è sufficiente presentare alle [redacted] il libretto della loro facoltà. Riceveranno subito [redacted] tagliando omaggio.

Entrambi gli ippodromi, sia quello del trotto che quello del galoppo, sono dotati [redacted] bar e caffetteria, ed entrambi dispongono di parcheggi custoditi [redacted] pagamento, oltre ad [redacted] ampia area di libera sosta.

[redacted] trotto c'è da vedere lo spettacolo offerto dai cavalli che sanno ottenere, da una andatura elegante [redacted] quasi da parata, velocità eccezzionali, vicine [redacted] 45 chilometri all'ora. Al galoppo c'è l'esplo[redacted] della forza, della grinta, dell'aggressività. Unite nelle prove riservate ai saltatori, all'elasticità ed alla potenza.

L'ippodromo [redacted] dei pochi luoghi dove possono essere riscoperti aspetti della natura che l'uomo sembra [redacted] dimenticato. C'è, però, chi vi rinuncia per [redacted] sorta di scarsa simpatia verso il gioco. Insomma: ippodromo uguale luogo di perdizione. Affermazione che [redacted] sorride di fronte al pubblico di [redacted] domenica a Vinovo: coppiette, famigliole e pensionati che, fra [redacted] chiacchera ed un gelato, decidono su chi puntare due-tre mila lire.

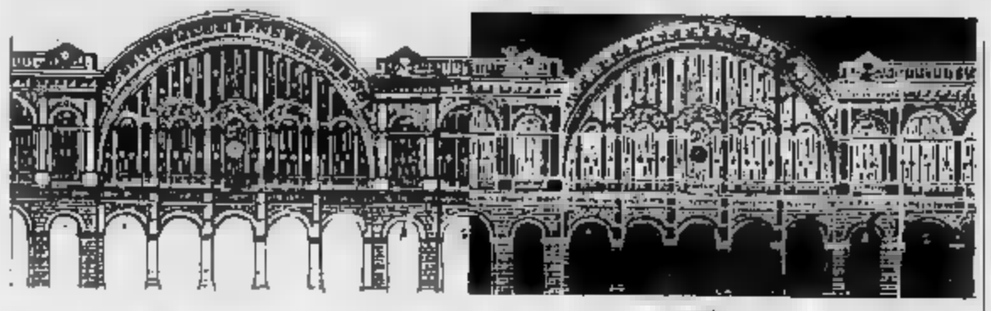
A chi il termine «scommessa» provoca ancora ansie [redacted] paure, c'è semplicemente [redacted] chiedere una verifica: un pomeriggio alle corse. Facciamo qualche conto: [redacted] coppia che decide [redacted] entrare all'ippodormo [redacted] di giocare, in [redacted] le otto corse del pomeriggio, [redacted] combinazione trio (per lasciare aperta [redacted] porta alla fortuna, [redacted] altro) spenderà fra ingresso e puntate esattamente 18 mila lire. Sostanzialmente [redacted] stessa cifra di un pomeriggio passato al cinema, con un pacchetto di pop corn in ma[redacted].

Ma l'ippica ha qualche vantaggio: in primo luogo l'ambiente, il sole, la gente, la voglia di parlare. E poi la p[redacted] di uscire dall'ippodromo con tanti soldini. Non è infatti raro che una scommessa trio paghi più [redacted] 2-3 milioni. Ci vuole [redacted] meno fortuna che per fare tredici [redacted] totocalcio. [redacted] lì, all'ippodromo, si può scegliere un cavallo dopo averlo ben guardato negli occhi.

**[redacted] UOVO [redacted] OGNI BAMBINO**

*Domenica [redacted] trotto, Pasquetta di galoppo. Due giornate che - all'ippodromo di Vinovo - possono essere trascorse davvero [redacted] letizia pasquale. Per sottolineare questi giorni di festa la Società Torinese Corse Cavalli e l'industria dolciaria Coffler - Zàini hanno pensato ai bambini. [redacted] tutti i piccoli che accederanno ai recinti degli ippodromi verrà consegnato un [redacted] di cioccolato. Un dono, ma soprattutto [redacted] gesto di riguardo verso i più giovani che sono - con i loro giochi e la loro allegria - una delle componenti del pomeriggi di corse.*

Zàini
cioccolato-caramelle
Coffler



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

### *La vedova allegra*

Al Teatro Alfieri, il 36° Festival dell'operetta propone questa sera, alle 20,45, la «Vedova Allegra» di Franz Lehar, nell'allestimento della Compagnia Italiana di Operette, con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi. La regia e le coreografie sono di Maurizia Camilli. I costumi sono firmati da Sebastiano Soldati, dirige l'orchestra Giuseppe Bagarini. Celebre storia d'amore e di ripicche tra la bella vedova Anna Glavari e il Conte Danilo, «La vedova allegra» è quasi diventato sinonimo di operetta. Lo spettacolo è replica domani alle 20,45, domenica alle 15,30 e alle 20,45 e lunedì alle 15,30. Informazioni al 53.54.40.

### *Ufficio delle tenebre*

Questa sera, alle 21, sul Sagrato del Duomo, verrà inscenato «Ufficio delle tenebre», una drammatizzazione della Via Crucis, ideata da Aldo Longo e Vincenzo Gamna, per la regia dello stesso Gamna, che vede la partecipazione di una cinquantina di attori «presi dalla strada»: pensionati, impiegati, operai, studenti. «Ufficio delle tenebre» prende nome dalle celebrazioni rituali della Settimana Santa e propone una rivisitazione della tradizione cristiana: «Parallelamente - spiegano gli ideatori - alle consuete stazioni che dipanandosi in una fosca cornice di guerra vengono nell'occasione in certo modo attualizzate, si snoda infatti una sorta di itinerario della sofferenza, simboleggiato da un gruppo di donne nero vestite che, ad ogni formata, tratteggiando in modo accorato il proprio amaro sofferto vissuto, ed esternando tutte le angustie dalla loro esistenza, accompagnano idealmente, ricavandone conforto, la Madonna nel suo doloroso cammino verso il Calvario. Tel. 96.99.552.

### *Felice Andreasi*

Nella sua lunga carriera Felice Andreasi ha attraversato molti generi di spettacolo, dal teatro al cinema (l'ultima sua interpretazione è in un film del giovane Guido Chiesa, tra poco sugli schermi), ma è rimasto legato al suo primo amore: il cabaret. Negli Anni 60 a Milano, nel clan di Enzo Jannacci ha portato un tocco di comicità surreale, con quella faccia stralunata e il suo fare pacato. Questa sera, alle 21, Andreasi approda al nuovo Teatro Orfeo di Pianezza, in corso Rosselli 19, con lo spettacolo «L'uomo solo», nel cartellone organizzato dal Nuovo teatro Ottanta.

### *Andrea Banaudi*

Questa sera, alle 21,15, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 6, la rassegna «Proposte d'ascolto a San Filippo» prevede un concerto dell'organista Andrea Banaudi. Banaudi insegna presso la Scuola Civica di Musica «Canonica» di Moncalieri, è titolare dell'Organo della Collegiata di Santa Maria della Scala di Moncalieri. Tra i brani in programma la «Toccata in G» di Froberger, il «Salve Regina» di Cornet, «Hinno Iste Confessor» di Frescobaldi. Tel. 53.84.56.

### *Dead of night*

Nella Sala 3 Massimo, in via Montebello 8, oggi alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 è in programma «Dead of night» di Alberto Cavalcanti, Charles Crichton, Basil Dearden e Robert Hamer, un classico del cinema fantastico britannico. Informazioni 871.048.

Rassegna con artisti affermati e gruppi amatoriali

# In e off, ma teatro

## *Si comincia con Mario Zucca*

Danza & teatro danza & teatro «off», danza & teatro... a sorpresa. Modo un altro per proporsi originalità. L'idea è quella della Circoscrizione 2 che, in collaborazione con l'associazione culturale Skenè, ha organizzato la gna «Straordinari». «Un'iniziativa che vuole essere palco- per tutte le compagnie amatoriali danza e teatro che operano nel territorio» dice Walter Bastita, presidente di E Skenè. Ma è il caso di dire «più palcoscenici» visto che lo slogan «dentro» e «fuori» indica proprio gli spazi diversi dove si gli spettacoli. Tutti gli «In» nel Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, tutti gli «Off» in un luogo a sorpresa, svelato solo al momento della prenotazione.

Il circuito «In» s'inaugura il 5 aprile il trio cabarettistico Mario Zucca, Alessandro Piron e Federico Bianco, che proporranno alcuni brani inediti e altri tratti loro ultimi spettacoli. Il 6 prima rappresentazione ciclo «Teatro e Scuola fra» (alle 10,30) con la compagnia «I nasi in «Circoli viziosi»: un lavoro introspettivo sul clown-protagonista che si ritrova solo, cacciato dagli impresari, alla ricerca ruolo. Secondo appuntamento mattutino con le scuole il 13, alla media «Ada Negri» (via Negri 33), con la messa in scena di «I lazzi, dalla commedia dell'arte a Molière» interpretata da «Teatro tre». Il percorso del teatro d'improvvisazione, cominciato con le compagnie girovaghe e consacrato con Molière. Il primo «Off» è il 10 aprile alle 16 con tre ore una «Non stop teatrale», interpretata compagnie della terza età. Lo stesso giorno, ma alle 21, gli «Enneenne» propongono «L'aldilà»: spettacolo gratuito perché considerato dagli attori prova aperta» per una ricerca sull'uso delle «mezze maschere», normalmente protagoniste della Commedia dell'Arte. Una signora allo sportello chiede informazioni ma non ottiene risposta. Da qui l'avvio gag e sketch che analizzano il difficile rapporto tra il cittadino e la burocrazia, raccontato da Tardieu e messo in scena dagli «Anni Verdi» il 15, in uno mazzo a sorpresa. Seguirà l'interpretazione di «Lo strano furto», atto unico di Dario Fo. Ancora «Off» il 18 e aprile con la compagnia «Quagliano-Rivetti Zanotto Contino-Colosi» in «Isole». Un insieme di testi basati sull'inconscio. Settore importante di «Straordinari» è quello della danza, sempre «Off», che il 17 e il 18 aprile proporrà due serate d'incontro-confronto tra gruppi torinesi e di Milano.

Il cabarettista Mario Zucca il 5 aprile al Teatro Agnelli

Gli spettacoli si terranno alle 21, del biglietto è mila lire (serata d'inaugurazione mila). Tel. 011/308.14.44.

**Tiziana Platzer**

All'Alfa

# Eugène è ispirato da William

La scritta latina «Delectat et docet», sull'arco di proscenio, ricorda i tempi in cui questa sala, di via Casalborgone 16/1, ospitava recite parrocchiali. Oggi, completamente ricostruito, si chiama «Alfa Teatro», e vi si alternano produzioni di vario genere. Dopo «Tamburi di Calanda», le cui repliche sono da poco terminate, è in programma, dal 4 al 14 aprile (ore 21), il «Macbeth» di Eugène Ionesco. Per metterlo in scena, si è recentemente costituita, proprio con la sigla «Alfa Teatro», una compagnia diretta da Dino Desiata. «Il testo di Ionesco, che si ispira alla tragedia shakespeariana - spiega il regista -, ci è parso molto attuale: quasi un invito a riflettere sui meccanismi interiori che possono indurre uomo, inizialmente leale, a tradire e uccidere per potere».

Una particolarità di «Alfa Teatro» sono, poi, le rappresentazioni per marionette che Augusto Grilli vi allestisce, adattando per i suoi «attori di legno», celebri opere, favole o commedie. Come nel caso della «Cenerentola» - in scena il 6 e 13 aprile alle 16,30 - che al fascino della musica rossiniana unisce le sorprese di una scenografia magica e trasformista.

Per un excursus nella storia del teatro di figura, dal '700 ad oggi, si può visitare, nelle sale attigue al palcoscenico, «La sa delle marionette»: l'ingresso costa 2000 lire. [st. fr.]

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

### Dagli Skiantos ai Recidivi

Dandy Bestia, il chitarrista gruppo rock demenziale Skiantos, questa volta ha tradito l'amico e compagno d'avventure Freak Antoni, e ha varato una band tutta sua: si chiama i Recidivi, rock blues, e stasera di scena «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30).

Domani a «Hiroshima» si balla «Tutto in una notte», selezioni musicali dei deejay Mauro Bogliono e Federico Bersano, domenica Mill Creek Ohio presenterà «Fragole e sangue, rock contro la guerra), mentre per lunedì 1° aprile - non dimenticate questa data! - quei ragazzacci via Belfiore annunciano - con ingresso gratuito, per di più - i Mano Negra e Les Negresses Vertes. Ci sono giorni in cui tutto sembra possibile.

Tornando a stasera, il cartellone rockettaro propone inoltre i Blues & Soda del batterista Paolo Sburlati al «Black Cat» (via Pacchiotti 63/d, 22), il rock blues della Travelin' Band all'«Osteria e...» (via Garibaldi 59, ore 22), e al «King's» di Leinì (via San Giacomo, ore 22,30) una storica rock band torinese, gli Zauber, di recente tornata in attività con la pubblicazione su cd di vecchi dischi risalenti agli Anni Settanta e di un nuovo album.

Chi preferisce il reggae, potrà ascoltare stasera i Sun Power al circolo «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore

Una proposta in discoteca, che potrebbe anche rivelarsi un buon affare: stasera al «Palace» di viale Crivelli (parco del Valentino, ore 22) lo stilista Samuele Mazza organizza il «Party delle uova», in tema ovviamente pasquale: saranno esposte insolite uova di Pasqua, soprattutto il pubblico è invitato a portare le proprie realizzazioni: uova strane, colorate o decorate originalità. La proposta più divertente verrà premiata con un uovo d'oro, che verrà consegnato dalla presentatrice televisiva Elisa Jane Satta.

Uova (di cioccolato) in regalo pure alla discoteca «Heaven» (strada della Maddalena 172).

### La chitarra di Gigi Cifarelli

Concerto funky jazz di notevole qualità stasera alla «Conteas (corso Sella 132, 22): c'è il chitarrista Gigi Cifarelli con il suo gruppo, composto da Angela Baggi (voce), Carmelo Isgrò e Marco Detto (basso), Max Furian (batteria).

Jazz anche al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) il duo formato dal chitarrista Luigi Tessarollo e dal pianista Massimo Artiglia; domani il locale ospita il jazz vocalist Marco Testa.

Il trio Tione, Contenti, Pulvirenti propone jazz stasera alla «Pioletta» (corso Francia 196, ore 22).

Blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i King Size Mama.

Annullato il concerto della Lalippa Jazz Band «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9): stasera sarà sostituito da talk show sui problemi che incontra chi vuole far musica e cultura in città.

### La Osiris a Cigliano

E' un po' fuori provincia, a Cigliano: l'appuntamento di stasera alla discoteca «Due» è davvero prezioso. C'è la Banda Osiris, divertentissimo gruppo di cabaret musicale che potremo ascoltare anche a Torino il 18 aprile al teatro Colosseo.

Un altro buon appuntamento fuori città è fissato per domani sera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22): si esibirà la band torinese Persiana Jones & Tapparelle Maledette, che stasera è a Certaldo in Toscana per la finale di «Valdelsa Rock».

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Una gestione

## In alta quota il piemontese

**Al Sestriere**
Piazzale Agnelli 1b
Bagna cauda ma anche raclette
Non chiude mai
Sulle 45 mila con i vini
Tel. 0122/76.129

Esattamente un fa è inaugurato, meglio, ha riaperto i battenti con nuova gestione **Il Braciere** del Sestriere. Questo grazioso locale di due sale, tutto in legno e con tovaglietta rosa, è adesso condotto da giovane coppia: Aldo Bianciotto ai fornelli e la moglie Grazia addetta al servizio. Cucina interessante e vini di bello italiano (diciamo più che altro piemontesi) e francesi. I piatti sempre presenti, o quasi, sono la raclette, la bagna cauda e la bourguignonne in sorta di piccolo mercato comune dei buoni sapori. E poi tante ricette della più caratteristica tradizione Piemonte come i capunèt, i brasati, lo zabaione al moscato e, con una certa originalità, l'aspic trota. Il ristorante non chiude mai e lavora solo di . Il pubblico è del genere «bene» con una certa anche di gruppi famigliari poiché quassù il Braciere è dei posti di ristoro più abbordabili. comodamente sulle 45 mila, pietanze abbondanti e le bevande comprese. Una politica che i nuovi gestori attuano come messaggio promozionale per rilanciare un «braciere» rimasto spento per un intero lu-

Bianciotto, prima di arrivare qui, aveva già svolto una consistente pratica in alcune buone cucine del Pinerolese.

Un'idea originale

## Preferite prezzemolo o pasta al ragù?

**Via Monterrato 14**
Un pranzo «da asporto»
dalle 3.000 alle mila
Chiuso lunedì
Ristorante annesso
Tel. 011/839.51.20

Volete preparare un pranzo veloce e non sapete «impaginarlo»? Cioè non siete sicuri se è meglio usare per quel piatto prezzemolo tritato oppure se sugli spaghetti è preferibile un ragù o qualche tipo di salsa? poco tempo Il Salsamentario (ristorante con annesso negozio) ha approntato il servizio kit-weekend che, con i suggerimenti della vulcanica signora Rosanna e la velocità cuoco Antonio, permette di portarvi a casa (magari per il fine settimana) tutto ciò che è necessario per confezionare un piatto il piatto stesso già cotto e quindi soltanto da riscaldare nella vocucina.

Come dire che in questo negozio-ristorante di via Monferrato (unico nel genere a Torino) si possono acquistare tocchetti di prezzemolo, salse per la pasta, spaghetti crudi oppure già cotti e dicendo. E c'è a disposizione uno chef che, in vostra presenza, le ricetta che ordinate sul momento. Bella idea questa, recepita da alcuni Paesi esteri ma che in Italia non ha ancora importanti precedenti. La cucina del Salsamentario non è aperta solo negli orari di negozio, ma anche il mercoledì pomeriggio e la domenica. Un paradiso per single, insomma, anche per chi vuole un pranzo senza pensarci troppo su, veloce e poco costoso.

GLI **APPUNTAMENTI**

**UNA MOSTRA**

### *Xilografie*

concluderà il 14 aprile alla «Galleria Dantesca Fogola» la mostra di xilografie di Margherita Pavesi Mazzoni. E' aperta tutti i giorni con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi allo 011/535.897.

**CORSI DI LINGUA**

### *Uno stage*

Comincia oggi all'associazione «A.p.e.r.t.u.r.a.» in corso Chieri 18, stage di formazione della personalità attraverso la psicomotricità espressionale. Si svolgerà in trenta ore e si concluderà il 2 maggio. Per iscrizioni telefonare allo 011 816.02.80.

**ISCRIZIONI**

### *Per insegnanti*

Sono aperte iscrizioni al Centro europeo studi e cultura «Studienkreis Italia», in via Baretti 46, per i corsi «Imparare a imparare» e «Superare la paura degli esami». Ci saranno anche alcuni stage informativi e di aggiornamento per gli insegnanti di scuole medie inferiori e superiori. Informazioni allo 011 655.353.

**SULLA SCUOLA**

### *Seminario*

Dal 9 al aprile (dalle 17 alle 19,30) la Circoscrizione 6, in via San Benigno 22, organizza un seminario sul tema «Gli ultimi della classe. La scuola che cambia discute su svantaggio e dispersione».

**MOSTRE STORICHE**

### *A Rivoli*

Stasera, ore 22,30, nel ristorante «Broadway», in piazza Matteotti 9, talk show sul tema dell'arte e i suoi spazi. Interventi di Romano Campagnoli e Maurizio Pallante. Informazioni allo 011/95.804.83.

**UN LIBRO**

### *Sull'Alfa Romeo*

Da oggi al 2 aprile (feste pasquali comprese) al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, presentazione del libro «Alfa Romeo: i creatori della leggenda» (Giorgio Nada Editore). Per l'occasione la collezione Alfa Romeo sarà esposta nella sezione sportiva del museo. Domani pomeriggio incontro con alcuni ideatori del volume. Informazioni allo 011 677.666.

**CONFERENZE**

### *Un artista*

Il 4 aprile alle 18 al «Piemonte artistico e culturale», in via Ro- 264, s'inaugura la mostra di Romano Martinetti. Partecipa- Gian Paolo Brizio ed Emilio Scarsi. L'allestimento sarà aperto fino al aprile nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

**IN CITTÀ**

### *Tre viaggi*

L'Istituto Italo-Cinese, lungo Po Antonelli 177, ha organizzato per il agosto tre diversi viaggi in Cina: Cina-Tibet (dall'8 al 28 agosto), Cina-Minoranze, nel Sud del Paese (dal 30 luglio al agosto) e Cina classica (dal 1° al 19 agosto). Tel 011/899.04.06.

E' uscito un quadrimestrale in Val Susa

# Questa nuova rivista scrive in due lingue

Da è in edicola e si chiama «Janus», come la montagna che separa l'Alta Val Susa dalla Francia, e che divide Claviere da Briançon. L'Europa si fa sempre più piccola e le vallate alpine italiane e francesi (Val Susa e Val Chisone; fascia Briançon e la Maurienne), non vogliono più parenti separati. E hanno voluto riunirsi culturalmente con questa **nuova rivista bilingue**, che ha abolito i confini geografici e linguistici facendosi trovare nelle edicole delle due zone.

Le Alpi occidentali - attraverso questa pubblicazione quadrimestrale - si riavvicinano, in un certo senso, per le loro reciproche affinità territoriali, turistiche, culturali, che e ambientali. Insomma, come se fosse una grande provincia alpina italo-francese.

La rivista (8 mila lire), 76 pa- e colori, è stampata a Susa dall'editore Piero Melli, per le sue pregevoli pubblicazioni libri sulla storia locale.

Direttore editoriale è Luca Patria, giovane storico di Susa, conoscitore della storia e della cultura alpina di qua e di là delle Alpi. Patria è figlio d'arte, poiché il padre Ettore è autore di documentate pubblicazioni comuni e sulle vicende storiche della Val Susa.

«Janus», che in latino è Giano, dio bifronte (sta a significare che la cultura e i problemi nostri equivalgono a quelli d'Oltralpe), nel primo numero contiene un dossier un grande bene reciproco: qualità delle acque alpine.

Poi i musei di montagna della Val Susa, della Maurienne e del Delfinato; l'archeologia senza frontiere. Quindi servizio sul pittore alpino Giuseppe Augusto Levis di Chiomonte, sulle incisioni rupestri dell'Alta Maurienne e sull'antica e graziosa Briançon. [g. dol.]

Successo della mostra al Circolo degli Artisti

# Per Picasso c'è tempo ancora qualche giorno

Non capita sovente di vedere gruppi di persone, soprattutto di giovani, aggirarsi a tarda sera, di sabato, nelle sale di un'esposizione. Succede al Circolo degli Artisti di via Bogino dove sono esposte le magistrali linografie di **Picasso**. E' proprio vero che il genio non conosce tramonto: Picasso geniale lo è stato e l'impronta della grandezza affiora anche in questi inquietanti fogli. La mostra ha avuto successo e bene ha fatto l'assessore alla Cultura Fulcheri a promuoverne l'allestimento: gli dà ragione il del pubblico che appunto come si diceva all'inizio entra in via Bogino anche di sabato a tarda per non perdere un appuntamento tra i più interessanti. Del resto Picasso qui a Torino o ad Arles (dove è in corso un'esposizione di sue opere) trasforma ogni appuntamento in un avvenimento.

Altra rassegna che, in questo caso, pochi hanno visto è quella degli artisti ospitati alla **Promotrice** del Valentino. Sono pittori e scultori, alcuni venuti da fuori Piemonte come Nino Canistracci Tricomi e Albino Lorenzo. Gli altri sono personaggi noti al pubblico di casa nostra. Sicuramente non sono ignote i paesaggi langaroli di Beppe Gallo, le sintesi scultoree di Domenico Musci, gli autoritratti di Virgilio Fontan, le vedute esotiche di Tito Poggio, le provocazioni eleganti di Vittorio Garetto. Ed ancora le inquietanti tele di Fabrizio Frassa, le scultura «meccaniche» di Domenico Laganà, la pittura blu di Tatiana Veremejenko e i «vulcani» di Irma Fontan Leone. Lo spazio purtroppo limita la citazione. Peccato.

Due mostre comunque, che si possono ancora vedere in questi giorni. Entrambe infatti sono state prorogate fino a Pasqua. [p. p. b.]

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati, musica di [illegible] i generi. L. 12.000.
**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, [illegible] 447.7171): ore 21 Max Negri
**ARLECCHINO:** [illegible] 21 grande [illegible] del Venerdì... intermezzo piano bar... long drink... orch. Rommy.
**[illegible] 84:** [illegible] 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti (ridotto «A [illegible] a danza»).
**CLUB 84:** ore 21 Rocky ed i [illegible] soliti in un «Fantastico Venerdì», interviene il [illegible] Corona.
**DANZE [illegible]MER[illegible]** (Chivasso): [illegible] Giorgio e gli Azzurri. Domenica: Walter D'Angelo.
**[illegible] PARC MUSIC-HALL:** ore 21 i Ragazzi di Sola.
**EXTREME CLUB [illegible]** (via [illegible] 268/b, tel. 505.0817): eccezionale serata con: Franco Vitale
**FORTINO DANZE:** [illegible] 15,30 Raccobaldo Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze la serata [illegible] Elisabetta
**FRENZY DANCING** (Ivrea - tel. 0125/230.084): [illegible] [illegible] ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.
**K 11** (Valperga, To): [illegible] sera prolungata. Orch. Gli Smeraldi.
**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.
**NUOVO GARDEN** (tel. 655.859): ore [illegible] discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21/1 [illegible] venerdì particolare, Intercon [illegible] tutti, siete molti graditi con l'orchestra Gruppo 5
**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, C. Vica, tel. 956.6257): ore 21 ballo liscio.
**TANGO:** Il venerdì elegante ore [illegible]

**ATLANTIC HOTEL** - Piano Bar - Ristoran[illegible] Rubino (Borgaro): piacevoli [illegible] danzanti e [illegible] con musica, maestro Renzo Galiano. Giov. ven. sab.
**DISCOTECA - [illegible] REVE** (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
**ERMITAGE CLUB** Disco Bar (v. Canischia 25/b): [illegible] piano Marcoca Ivaldo.
**LA PINETA [illegible]** (Brandizzo): domani sera Grande veglia [illegible] Pasqua. Prenot. 913.90.64.
**[illegible] [illegible]NOB[illegible]** (c. Casale 6, tel. 830.126): ore 22 Luciano Mangiacasale.
**MV [illegible]** (v. M. Cristina [illegible], tel. [illegible]: Ria. Soci al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival [illegible] [illegible] in compagnia di Sergio Brunelli. Chiuso lunedì.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
**RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA** (Pi[illegible]): pranzo [illegible] Pasqua con pomeriggio danzante. Tel. 0121 74.115 - 55.026.
**S. GIORGIO** Ristorante - Danze - Valenti[illegible]; Le Piano's Trio - c. Albertina.
**TRILUSSA:** [illegible] a nuo[illegible] [illegible]. Pren. tel. 514.495 - 435.1465.

## GALLERIE E MUSEI

**ALBERTO PEOLA** (v. Rocca 29): Ricci.
**ARTE [illegible]** (v. della Rocca 39, 835.331): Sergio Agosti.
**ARTE [illegible] PER IL [illegible]** (v. S. Tommaso 22/b): Andrea Viacoli.
**[illegible] AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): maestri pittori dell'800 italiano.
**GALLERIA LA[illegible]** (v. Stampatori 9, tel. 561.2263): Anna Guasco: venti disegni
**GALLERIA [illegible]** (Pinerolo, Vescovado 8, tel. 0121 795.522): Graneris (mar./dom. pom.).
**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 674.644): Ilsenario Picasso 50 affiches.
**GALLERIE PRINCIPE [illegible]**: [illegible] antiquari [illegible] un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.
**MUSEO DI ANTICHITA' [illegible] TORINO** (c. [illegible] Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori del Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).
**RIVERA** (p. M. Vittoria 31): disegni: Mino Rosso, Spazzapan, Gaudera, Sella, Vinea, Raycend, Milani, Vellan, Mario.
**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta Regionale, p. Castello 165, Torino): mostra «Donna in pittura»; Caterina Cucco, [illegible] 30/3/91. Orario: feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.
**SALAMC[illegible]** [illegible] (v. Cossila 6, tel. 668.2225): «Torino il parto - Spazi [illegible] Almond, Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Galfetti, Giambino, Mosso, [illegible]grini, [illegible]rri, Sciavolino, Soffiantino, [illegible]busso. Orario: 9,30-12,30 / 16-19,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]**

**ACCADEMIA** (c. 885.408): E. Paulucci.
**[illegible]** (v. Vanchiglia 11/c): personale [illegible] Sergio Gagliolo.
**[illegible]AN:** Angelo Malinverni.
**CAVICO:** Giuseppe Bargoni scultore.
**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvara [illegible]: Ennio Calabria.
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): Gianni Dova mostra personale.
**LA [illegible]** (Asti): Viarengo/Minaldi.
**LE IMMAGINI:** Piero Martina.
**NARCISO** (piazza S. Felice [illegible]: Katy Castellucci artista della Scuola Romana.
**[illegible]** (c. Vittorio 82, tel. 543.383): pittori italiani e francesi.
**TUTTAGRAFICA** [illegible]. Carlina 19/G): Pietro Diana.


**[illegible] ALFIERI**
da questa sera ore 20,45
fino a lunedì 1 [illegible]
**Franco Barbero, Nadia Barion**
**Corrado Olmi**
in **LA VEDOVA ALLEGRA**

**AMERICA**
Via Frejus 27 - Tel. 4477171
**STASERA GRAN FESTA DELLE UOVA**
**UN UOVO CE L'HAI? ALL'AMERICA L'AVRAI!**
*Pasqua, Pasquetta la festa continua*

# OGGI ECCEZIONALE PRIMA al LUX

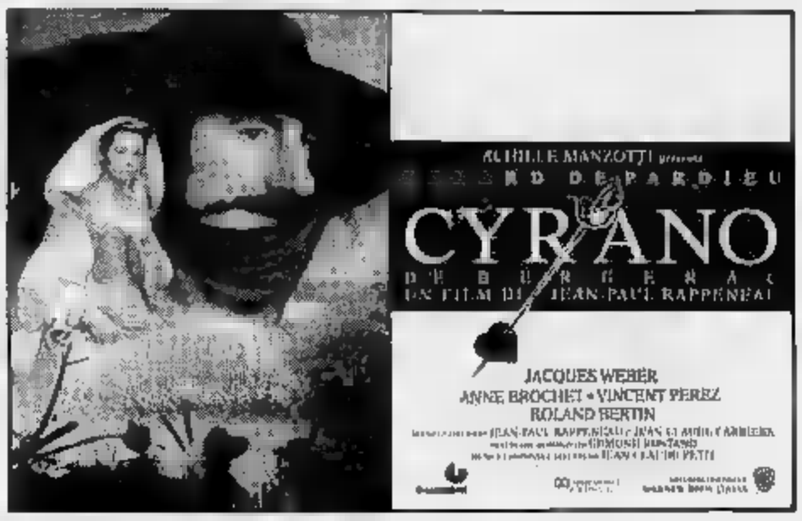
**ROGER MOORE**
**in un film [illegible] WILLY BOGNER il regista delle più spettacolari scene sulla neve dei film [illegible]**
**JAMES BOND**
**Piste da oltre [illegible] km orari.**
**Una caccia impossibile e senza respiro**
**135 milioni di dollari di avventure**

**FUOCO, NEVE E DINAMITE raggiunge livelli di spettacolarità e coinvolgimento sinora impensabili.** (Hollywood Magazine)

# [illegible] eliseo e EMPIRE

**«Se non volete perdervi uno straordinario piacere NON MANCATE CYRANO»** *«La Repubblica»*

**«Il prodigio continua nel film premiato a Cannes OGGI VINCITORE [illegible] PREMIO OSCAR»** *«Corriere della Sera»*




I Sigg. Professori interessati a proiezioni per le scuole della COPIA IN LINGUA ITALIANA sono pregati di telefonare al n° 839.75.02 dopo le ore 15.30.
Per le proiezioni in LINGUA FRANCESE rivolgersi al n° 544.083 durante le ore d'ufficio.

# AL GRANDE IDEAL

*KATHY BATES PREMIO OSCAR 1991*
*MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA*

# [illegible] 400 e ROMANO e da OGGI anche al CRISTALLO

*Sapessi com'è strano sentirsi innamorati...*

**UNA STORIA D'AMORE COMICA, MOLTO... ANIMATA!**

[illegible] eliseo [illegible] adua 200

# ERBA

*Dopo il successo di*
**«MARRAKECH EXPRESS» e «TURNE'»**
*il capolavoro di* **GABRIELE SALVATORES**
*con uno straordinario* **DIEGO ABATANTUONO**

Dopo gli entusiastici consensi raccolti in occasione dell'anteprima nazionale al

# CENTRALE

l'appuntamento per coloro che amano il buon cinema è per **GIOVEDI' 4 APRILE**

«Merita dare un'occhiata agli orari per non mancarlo, questo... film.» *«Première»*

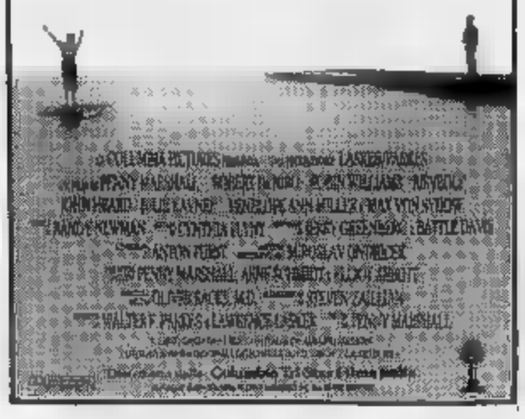
# OLIMPIA 1 in esclusiva

ROBERT DE NIRO — ROBIN WILLIAMS

Non esiste un miracolo semplice.

# RISVEGLI

Basato su di una storia vera.




Titanus DISTRIBUZIONI

# KING KONG
*SI URLA DAL RIDERE*

**CITTA' DI TORINO**

**CONCERTO SINFONICO DI PASQUA 1991**
della
CIVICA ORCHESTRA DI FIATI DELLA CITTA' DI TORINO

Musiche di:
Wagner, Holst, Sheldon, Ponchielli, Rossini, Bizet, Walters, Verdi.

Maestro concertatore e direttore
**Antonino Tatone**

Presenta: **Roberto Biasiol**

**SABATO 30 MARZO 1991 ORE 21,00**

AUDITORIUM RAI di P. ROSSARO

**INGRESSO LIBERO**

Successo al Colosseo per «Blu, [redacted] un po' più chiaro» con il Granbadò

# Che bello [redacted] diventassi un pesce

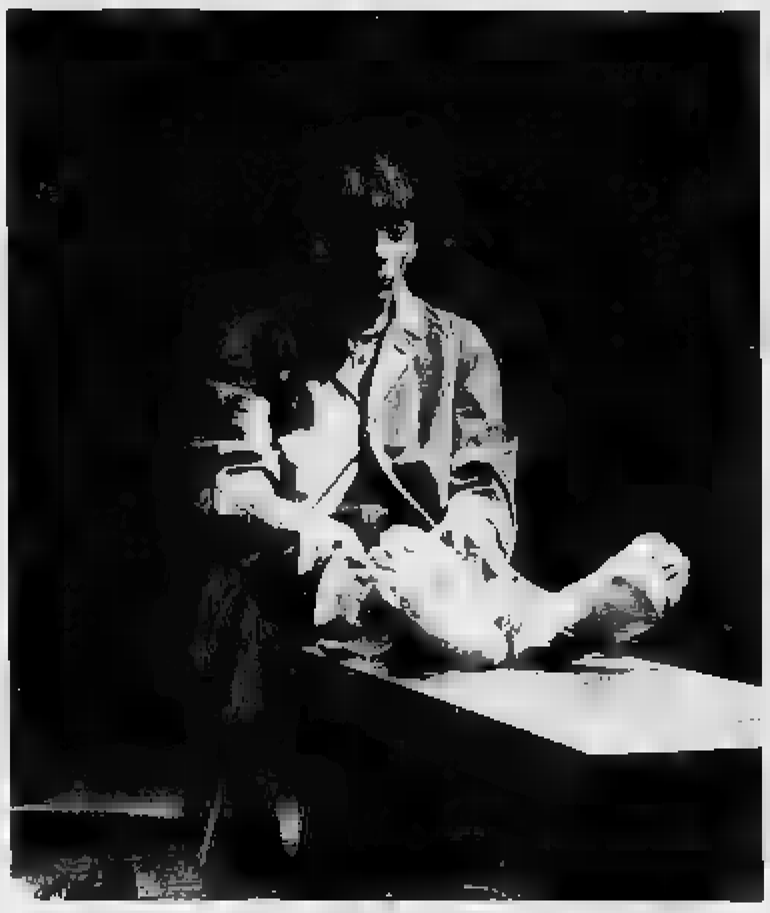
## *Un teatro dell'assurdo venato di minimalismo*

Eugène Ionesco ci ha abituati ai fiotti di assurdità nascosti nella vita, soprattutto nella più normale. E prima di lui ci ave[redacted] pensato Karl Valentin, leggendario cabarettista tedesco le cui battute sono autentici capolavori di nonsense, di freddurismo, di stravolgimento del luogo comune. E' la lunga linea del surrealismo comico, a cui s'agganciano il Granbadò e il Teatro di Casalecchio per «Blu, ma un po' più chiaro» rappresentato al Colosseo per la rassegna «Il meglio di... Insolito» con [redacted] regia di Bruno Stori e Bobo Nigrone. Quest'ultimo [redacted] anche [redacted] dei due interpreti, insieme [redacted] Daniele Guccione.

In fatto di assurdo questo spettacolo ne ha da vendere. [redacted] uomo percorre la scena trascinando [redacted] pesante baule di legno. Si sfila scarpe e calze, quindi dilata le guance, strabuzza gli occhi, muove la bocca al modo dei pesci. Perché mai? Entra in scena un omarino con impermeabile e cappello. Porta [redacted] specie di valigia nera, con un'estremità tondeggiante. Diresti che contiene uno stru[redacted] musicale. E infatti l'omettino estrae un trombone smontato, le cui parti possono diventare mezzi d'aggressione. Sono nemici, i due? Diresti di sì, perlomeno diresti che uno sopraffà l'altro, lo tiranneggia, gli striglia letteralmente e sadicamente [redacted] pianta nuda dei pie[redacted].

Ma, evolvendo, il loro rapporto crea complicità reali e fittizie. Con la tecnica dell'analogia, da una situazione si passa ad un'altra, da un nonsense all'altro. L'uomo con i piedi nudi diventa Tex Willer assediato dagli indiani, sogna il Grande Blek, [redacted] la mamma, le epifanie senza doni, parla di Dio («Io credo in Dio, non pretendo che lui creda in me») e dei salmoni. Che bellezza quei corpi sinuosi, forti, immersi nel blu, ma un po' più chiaro... Se fosse possibile [redacted] metamorfosi, cambiare le braccia in pinne, dilatare le gote, strabuzzare gli occhi, boccheggiare... Dal bau[redacted] esce un acquario. I due [redacted]rini vi poggiano la faccia, [redacted]minciano a boccheggiare. «Non è [redacted] che l'acquario rincretinisce, l'acquario ti allarga la mente». Forse il futuro ci porterà [redacted] primordi del genere umano.

Farcito di gag e di contrattempi, lo spettacolo è [redacted] buon esempio [redacted] minimalismo fantastico sostenuto dalle continue trovate e da un clima di delicata follia. Gli manca lo zolfo, ma, insomma, non si può aver tutto. E [redacted] il pubblico ha reagito [redacted] molte risate e altrettanti applausi ai due generosi attori vorrà pur dire qualcosa. [o. g.]



Bobo Nigrone in un momento dello spettacolo «Blu, ma un po' più chiaro»

Concerto nella chiesa dell'Istituto Don Bosco

# Gran Pasqua di Laudi [redacted] le [redacted] dei giovani

Devozione religiosa e godimento musicale hanno trovato posto nella Chiesa Maria Ausiliatrice dell'Istituto Internazionale Don Bosco in occasione del «Concerto in Quaresima» tenuto dagli allievi dei «Corsi [redacted] Formazione Musicale» dell'Assessorato per l'Istruzione. Con il coordinamento artistico e didattico di Attilio Piovano è stata presentata una scelta di laude legate per soggetto alla Passione, morte e Resurrezione di Cristo estratte dal manoscritto dugentesco noto come «Laudario 91 di Cortona». Dell'originario canto monodico utilizzato probabilmente da [redacted] compagnia [redacted] laudesi, Fernando Liuzzi ha mantenuto l'u[redacted]ità poetico-musicale e la spontaneità d'espressione pur nella rielaborazione [redacted] moderna edizione critica. Giovanna de Liso ha curato l'adattamento e la realizzazione vocale mentre la strumentalizzazione [redacted] deve al direttore Giorgio Agnetti. Si sono fatti onore gli allievi della scuola torinese che ha dimostrato, anche in questa occasione, la serietà e l'impegno con [redacted] ormai da molti anni lavora. Di intensa forza drammatica e di singolare bellezza si è rivelata soprattutto la lauda «Omne homo» in cui gli interventi del coro diretto [redacted] Francesco Stratta si so[redacted] alternati alle voci soliste in un crescendo di tragicità legato al supplizio della croce. A spezzare il clima raccolto creato dal canto sacro sono intervenuti alcuni brani polifonici di epoca posteriore opportunamente rielaborati. Pregevole principalmente [redacted] «Sonata [redacted] otto» di Adriano Banchieri per la possente incisività degli ottoni (maestro concertatore Franco Baudo). Foltissimo, il pubblico ha perdonato qualche manchevolezza applaudendo gli allievi [redacted] calore. [a. bl.]

[redacted]

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare 67 Tel. 65.65.21. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — [redacted] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**Adua [redacted]** — c. Giulio Cesare 67 Tel. 65.65.21 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. [redacted]' **Commedia**

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**La [redacted]** — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnan[redacted] diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta dei Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Un poliziotto alle elementari** — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a [redacted]ro maestro di un gruppo di bambini [redacted]. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Ambrosio P.** — c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or.: 15,30 17.15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid[redacted]
**Ultrà** — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, [redacted] Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

**Arlecchino** — [redacted] Sommeiller 22 Tel. 58.71.90. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**A l[redacted] con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Capitol** — via San Dalmazzo 24 Tel. 54.08.05 Or.: 15,20 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**[redacted] Paperone [redacted] ricerca...** — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la [redacted]* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Centrale** — via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10 - Or.: 16,15 17.50/19,20/21/22,35 Ingr. 9000 / Alaca 6000
**Ho affittato un [redacted]** — *di A. Kaurismaki con J. [redacted] Leaud, M. Clarke [redacted] '90)* — Un uomo appena [redacted] trascorre [redacted] vita solitaria o [redacted] senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h [redacted]' **Grottesco**

**C. Chaplin 1** — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. [redacted]: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
**Ultrà** — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. [redacted] **Drammatico**

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Paprika** — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta [redacted] nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

**Cristallo** — via Gallo 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,50 [redacted],45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Doria** — [redacted] Gramsci 9 Tel. 54.24.22. Or.. 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il silenzio degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted] uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si [redacted] di [redacted] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**[redacted]** — piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**[redacted] col lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar [redacted] '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [redacted] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

**Eliseo [redacted]** — piazza Sabotino Tel. 447.52 41. Or.: 14,55 16,40/18,40/20,40/22,40 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 [redacted] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [redacted]vi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**Eliseo Rosso** — piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Cyrano [redacted] Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, [redacted] teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Empire** — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.[redacted] [redacted]r.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Cyrano de Bergerac** — *di J. P. Rappeneau [redacted] G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, [redacted] in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Erba** — c.so Moncalieri 241 Tel. 696.55.47. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Ceder[redacted] (Italia '90)* — [redacted]el '41 soldati italiani su una sperduta isola [redacted] greca [redacted] in una vita diversa desideri e valori nuo[redacted]. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**Faro** — via Po 30 - Tel. 832.214 Ap.: 15,45 Film ore: 16/19/22 Ing. 9000
**Il padrino parte III** — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

**Fiamma** — corso Trapani 57 Tel. 315.20.57 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob [redacted] sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**[redacted]** — v. C. Colombo 31 [redacted] Tel. 500.760 [redacted].: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted]' **Avventura**

**Ideal** — corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
**Misery non deve morire** — *[redacted]. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore [redacted] l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice [redacted] Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

## PRIME VISIONI

**King Kong** — [redacted] via Po 21 Tel. 839.75.02. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Brian di [redacted]** — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla [redacted] di Gesù, nasce alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis Tel. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**[redacted]** — Galleria S. Federico Tel. 54.12.83. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Fuoco, neve [redacted]** — *di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità [redacted] al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 48' **Azione**

**[redacted] 1** — via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or.: 15/18,20/21,40 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar [redacted] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Nazionale 2** — via Pomba 7 T. 812.4173 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il marito [redacted] parrucchiera** — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia [redacted])* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato [redacted] cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

**Nuovo Odeon** — via Venalzio 8 Tel. 749.23.62 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
**Highlander II - Il ritorno** — *[redacted] Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

**Olimpia 1** — via Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.:15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è lungamente richiamato [redacted] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Olimpia [redacted]** — via Arsenale 31 Tel. 53.24.[redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, [redacted] la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**Reposi** — via XX [redacted] 15 Tel. 53.14.00. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Senti chi parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia [redacted] sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Romano** — Galleria Subalpina Tel. 51.01.45. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Studio [redacted]** — via Acqui 2 Tel. 83.05 21. [redacted].: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Alaca 6000
**[redacted]a, ho perso l'aereo** — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — D[redacted] a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Vittoria** — via Roma 356 Tel. 51.17.89. Or.. 15,25 17,45/20,05/22,25 Ingr. 9000 / Rid. [redacted]
**La casa [redacted]** — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '[redacted])* — Dopo una vita anticonformista, [redacted] editore inglese diviene agente Cia e s'innamora [redacted] una giovane spia russa. Da Le Carrè. N.V. 2h 3' **Thriller**

**Zeta** — via Colleasca 12 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Ing. [redacted]
**Il mistero Von Bülow** — *di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow [redacted] accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136) — Oggi chiuso. Domenica per i ragazzi **Tartarughe Ninja [redacted] riscossa** dal 8 aprile al 26 maggio abb. 3 films a scelta L. 7.000

**Araldo** — via Chiomonte 8 (tel. 331.764) — [redacted] teatri

**Cuore** — via Nizza 56 (tel. 687.668) — Oggi riposo. [redacted] domani: **3 Scapoli e un bimbo**

**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Pretty Woman** *di Garry Marshal con Richard Gere e Julia Roberts.* Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

**Lanteri** — c. G. Cesare[redacted] (tel. 284.134) — Domani: **La storia infinita** [redacted] Colori. Orario: [redacted]; 16,30, 18,10; 20; 21,45

**Massaia Borghiere** — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — Riposo

**Massaua** — piazza Massaua 9 (tel. 795.803) — Vedi Teatro di Torino

**Selene d'Essai** — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Cartoline dall'inferno** *di Mike Nichols con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid.* Or.: 20,30; 22,30

**[redacted]co** — [redacted] Salot[redacted] 12 (tel. 522.42.78)

## TEATRI

**Teatro Regio** — piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram [redacted] Bus 61
**Francesca [redacted]** — Ore 20,30, turno E; [redacted] Riccardo Zandonai; direttore Yuri Ahronovich.

**Adua** — c. Giulio Cesare 67 Tel. 28.79.71 248.22.76 Tram 4 - Bus 50/51
**L'uomo, [redacted] bestia e la virtù** — Il Gruppo della Rocca. Dal 9 al 21 aprile; di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio della pazzia** da Erasmo da Rotterdam e altri autori (fuori abbonamento).

## TEATRI

**[redacted] Teatro** — via Casalborgone 16/1 Tel. 812.61.14 Bus [redacted] — La prima produzione della comp. Alfa Teatro: il 4 aprile ore 21 debutterà in prima nazionale [redacted] lo spettacolo **Macbett** [redacted] Ionesco, nella trad. di G. R. Morteo per la regia di [redacted]. Desiata. Le repliche sino al 14 aprile.

**Alfieri** — piazza Solferino 4 Tel. 535.440 Tram [redacted] Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Questa sera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 la Compagnia Italiana di Operetta presenta **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, con F. Barbero, N. Furlon e C. [redacted]. Regia e coreografia di M. Camilli. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19 e un'ora prima degli spettacoli.

**Araldo** — via Chiomonte 3 Tel. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55
**Teatro dell'Angolo** — Lo Stregagatto premio nazionale di Teatro ragazzi: 3 aprile ore 10 e 14,30; 4 aprile ore 10, [redacted] compagnia Quellidi Grock presenta **[redacted] trasparenze**. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.343 - 489.678.

**Auditorium [redacted]** — piazza Rossaro Tel. [redacted]4.[redacted] Tram [redacted]

**Colosseo** — v. M. Cristina 73 [redacted]. 669.50.34 Tram 16/18 Bus 67 Linea 9

**[redacted]** — c. Moncalieri 241 Torino [redacted]. 696.5547

**[redacted]** — s. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Tram 10 bus 75-52

**Gianduia Teatro** — Marionette Lupi v. S. Teresa 5 tel. 530.238 — OGGI RIPOSO. Informazioni e prenotazioni [redacted] scolastiche v. S. Teresa 5. tel. 530.238 dal 5 aprile.

**Juvarra** — via Juvarra 15 Tel. 513.705 — OGGI [redacted]. Dal 4 aprile a conclusione della [redacted] del teatro comico **Risate selvagge 3** di Christopher [redacted]rang, con Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris [redacted] Thury. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. [redacted] 513.705.

**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.23.12

**Nuovo** — c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.[redacted] Bus 42/47/67

**Stalker Teatro** — v. L. Da Vinci 172 Grugliasco Tel. 787.117

**[redacted]** — v. C. [redacted] tel. [redacted] Torino — [redacted]. Da giovedì [redacted] Nanni Torman, testo di Mario Dominicis. Interi L. 10.000, ridotti 8.000.

**Teatro di Torino** — p. Massaua 9 tel. 795.803 Bus 36/38/52/62s

**Teatro Matteotti** — Moncalieri

**Voltaire** — [redacted] Cavour 9 tel. 541.438 — OGGI RIPOSO

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** — via Pomba 23 Tel. 546.338 — RIPOSO

**[redacted]** — via Montebello 8 Tel. 871 [redacted] Tram 15 Ingresso lire 6000
**Un'altra donna** — *[redacted] Woody Allen con Gena Rowlands, Mia Farrow,* versione italiana. [redacted] 16,40; 18,30; 20,40; 22,30

**[redacted] Due** — via Montebello 8 Tel. 871 048 Tram 15 Ingresso lire 6000
**Kaos** — *di Paolo e Vittorio Taviani [redacted] Margarita [redacted], Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.* Ore 17,30; 21

**Massimo Tre** — [redacted] Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
**Dead of night** — *di Cavalcanti, Crichton, Dearden, Hamer,* v.o. sottotitoli italiani. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, t. 511.293. **Film erotico**, con T. Rae, C. Sommers, Aurora. Col. v. 18, Ap. 14. Ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.621. Prima visione, **Giochi erotici in famiglia**. Col. Viet. 18. Ap. 15. [redacted]. 22,30. Ing. 9000.

[redacted] v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità [redacted]. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, t. 52[redacted].2385. **Les belles soe[redacted]** con Jamie Gillis, John Leslie. No stop dalle 10 ult. spett. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Il vizio preferito [redacted] mia moglie**, con Lilly Carati, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] Lgo Giulio Cesare 105, telefono 287.874, **[redacted] di Debora**, con Saury Alaim, Roquel Jeam. Col. Viet. 18, Apertura 15; ultimo 22,30.

**[redacted]ETROPOL** v. P. Tommaso 8, telef[redacted] 650.54.70, **Giochi erotici in famiglia**, con Eva Orlowski, Baby Pozzi. C[redacted] Viet. [redacted] Apertura 14,[redacted]; ultimo 22,30.

**[redacted]EGINA** corso R. Margherita 123, telefono 436.20.92. 1ª visione **Le palestra dei piaceri particolari**, con B. Dare, J. Summer. Ap. ore 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40, telefono 487.765. **[redacted] bagnati** di Gerard Damiano. Col. Vietato min. 18 [redacted]. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

**SPEZIA** v. Nizza 170. t. 696.3617. **La collegiale viziosa**, con Karin Schubert, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

**TORINO** v. Buozzi 8, t. 530.353. **La mia preda**, con Petra Scharback, Maurice Poli. Col. Viet. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30. Prima visione.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: La mia Africa

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA: A [redacted]o con il nemico

**[redacted]**
MARILYN: Balla coi lu[redacted]
SPLENDOR: A letto c[redacted] il nemico

**CHIVASSO**
CINECITTA': Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
MODERNO: Balla coi lupi
[redacted]: Senti chi parla 2

**[redacted]**
[redacted]O: Mediterraneo

**COLLEGNO**
PRINCIPE: Un poliziotto alle [redacted]mentari
REGINA: Balla coi lupi
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
STUDIO LUCE: A letto con il [redacted]

**CUORGNE'**
MARGHERITA: Balla coi lupi
PERONA: Senti chi parla 2

**GRUGLIASCO**
ROMA: Senti chi parla 2

**[redacted]**
[redacted] lupi
BOARO: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
PO[redacted]: Senti chi parla 2

**MONCALIERI**
[redacted] KONG CASTELLO: Balla coi lupi

**MONTANARO**
VITTORIA: P[redacted] antiche di Nicol[redacted]

**[redacted]**
MODERNO: Ultrà

**PIANEZZA**
ORFEO: ore 21 Felice Andreasi in L'uomo solo

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Balla coi lupi
ITALIA: Senti chi parla 2
RITZ: Zio Paperone alla ricerca del[redacted] lampada perduta

**RIVOLI**
GIOIELLO: Senti chi parla 2

**SUSA**
CENISIO: Fantozzi alla riscossa

**VALPERGA**
AMBRA: Ultrà

grand'eliseo • UNO NAZIONALE • GIOIELLO

MIGLIOR FILM 1991

MIGLIORE FOTOGRAFIA
MIGLIOR MONTAGGIO
MIGLIORE SCENEGGIATURA
MIGLIOR SONORO

KEVIN COSTNER

# BALLA COI LUPI

DANCES WITH WOLVES

---

## DIVERTENTISSIMO AL CAPITOL

Disney MOVIETOONS Presenta

ZIO PAPERONE ALLA RICERCA DELLA LAMPADA PERDUTA

A WALT DISNEY ANIMATION (FRANCE) S.A. Production
© Walt Disney Animation (France) S.A. Distribuzione WARNER BROS ITALIA

CON LO SPECIALE ABBINATO

Walt Disney PLUTO E LA FOCA

GRANDE CONCORSO NEI NEGOZI PRENATAL

---

## Strepitoso al DORIA

*UN AGGHIACCIANTE THRILLER*

---

## STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

MAMMA, HO PERSO L'AEREO

---

## Successo al VITTORIA

*Trionfo di SEAN CONNERY con risate ■ applausi alle battute del ■■■ più bel film da anni.*

---

## ALL'AMBROSIO

*Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.*

---

IL CICLONE PAPRIKA SI E' ABBATTUTO SU TORINO

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

TINTO BRASS "RIAPRE LE CASE CHIUSE"

---

IN CONTEMPORANEA CON I MIGLIORI CINEMA DI TUTTA ITALIA

## AL REPOSI

*UN TRIS D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA PER IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO*

JOHN TRAVOLTA · KIRSTIE ALLEY

E' TORNATO

E STA PER AFFRONTARE LA SUA PIU' GROSSA SFIDA...
LA SUA NUOVA SORELLINA.

SENTI CHI PARLA 2

Con le voci di Paolo Villaggio, Lino Banfi e Anna Mazzamauro

TRI-STAR PICTURES ... JONATHAN D. KRANE ... AMY HECKERLING ... 'SENTI CHI PARLA 2'
OLYMPIA DUKAKIS - ELIAS KOTEAS ... DAVID ANSPAUGH ... DEBRA ZANE ... ROBERT FRIED
THOMAS DEL RUTH, A.S.C. ... BOB GRAY ... AMY HECKERLING ... NEAL ISRAEL
JONATHAN D. KRANE ... AMY HECKERLING

Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

---

## Piccolo AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

*ULTRA', efficace, duro, sentimentale, racconta in modo da far provare brivido! Guerieri combattenti per un destino che dia senso alla vita.* La Stampa

---

## AL DUE NAZIONALE

*«Uno di quei film da consigliare incondizionatamente. Amabile, scherzoso, sottile, ■■■ piccolo gioiello».* S. Frosali (LA NAZIONE)

*«Un racconto oscillante tra realismo magico ■ surrealismo buñueliano, nelle immagini perfette di un film molto inconsueto».* L.T. (LA STAMPA)

---

FIAMMA • OLIMPIA 2

*lilliput*

DAL REGISTA DE "L'ATTIMO FUGGENTE"

GERARD DEPARDIEU
ANDIE MacDOWELL

La storia di due persone che si sposano, si conoscono e poi si innamorano.

GREEN CARD
MATRIMONIO DI CONVENIENZA

DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

---

## AL FARO

in esclusiva

Nell'attesa nessuno più lavora, il Paese è paralizzato: favorito il partito democratico

# A Tirana l'ebbrezza del voto libero

## *Alle urne dopo 46 anni di dittatura*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta dopo [redacted] anni [redacted] feroce dittatura stalinista, domenica gli albanesi avranno ele- [redacted] libere, segrete e pluripartitiche. Sono passati appena poco più di cento g[redacted] dalla svolta dell'11 dicembre, quando il presidente Ramiz Alia aprì alla democrazia sotto la spinta degli studenti in rivolta (nel frattempo scomparsi dalla scena politica), e l'Albania non è più il Paese più chiuso e misterioso del mondo, una specie di Shangri-la, [redacted] quale agli abitanti [redacted] impossibile uscire [redacted] agli stranieri difficilissimo entrare, nel quale tut- [redacted] era controllato dalla Sigurini, la polizia segreta, [redacted] versazioni ascoltate da microfoni nascosti.

L'Albania in cui ai pochissimi stranieri di passaggio era impossibile rivolgere la parola a chicchessia, vietato entrare nelle [redacted], dove si veniva pedinati, dove perfino i più fedeli funzionari del partito del lavoro (comunista) potevano parlare con [redacted] forestiero solo alla presenza di un controllore, non c'è più.

Alla vigilia delle prime elezioni la piccola Repubblica degli schipetari si è aperta agli stranieri, Tirana è animata da continaia di giornalisti, fotografi e teleoperatori di tutto il mondo e da una cinquantina [redacted] osservatori stranieri (delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo, del Congresso americano) venuti per controllare lo svolgimento del voto, i quali [redacted] vengono più guardati quasi fossero marziani. Ora si circola liberamente per tutto il Paese, [redacted] gente [redacted] evita più anzi ci avvicina, ci assedia e addirittura [redacted] importu- [redacted] Tutti sembrano aver qualcosa da dire dopo 46 anni di impaurito silenzio.

C'è un'aria che sembra [redacted] festa, [redacted] in realtà (dicono) è di tensione e di timore, in attesa di queste prime elezioni dalle quali gli albanesi si aspettano la magica soluzione di tutti i problemi. Come ipnotizzata da questa data 31 [redacted] la gente [redacted] lavorare. Le strade delle città sono affollatissime ad ogni [redacted] da allegri fannulloni, nelle campagne le brigate del lavoro, quasi tutte composte da donne (gli uomini, si sa, da sempre passano le giornate oziando all'osteria), seguono in permanenza chiacchierando nei campi. Dappertutto così, l'unico sforzo è quello di salutare [redacted] le dita a V, il simbolo del partito democratico [redacted] opposizione.

Secondo il primo ministro Fatos Nano, gli albanesi hanno smesso di lavorare perché [redacted] convinti che dopo il 31 marzo tutto il mondo si muoverà per aiutare il loro Paese [redacted] tirarlo fuori dal disastro economico nel quale ha precipitato [redacted]. «Sono convinto che l'Occidente voglia aiutarci - dice [redacted] giornalista - fornendoci l'amo per pescare. Ma i miei connazionali preferiscono ricevere [redacted] pesce piuttosto che mettersi a pescare».

Alle elezioni di domenica [redacted] iscritti circa 1 milione e 900 mila cittadini. Voteranno in 6800 seggi raggruppati in 250 circoscrizioni, in ciascuna delle quali verrà eletto (con il sistema maggioritario, [redacted] da noi per il Senato) un solo candidato per [redacted] Parlamento, composto appunto da [redacted] deputati. Passerà al primo turno solo il candidato che avrà ottenuto più del 50 per cento dei voti. Se [redacted] avrà raggiunto questo quoziente, i due primi si affronteranno in [redacted] ballottaggio il 7 aprile, ma solo a condizione che abbiano superato la q[redacted] del 25 per cento.

Nelle circoscrizioni in cui [redacted] abbia superato il 25 per cento, [redacted] 14 aprile si ripeteranno le elezioni con nuovi candidati, si rincomincerà insomma daccapo. Pertanto il risultato definitivo delle elezioni si avrà solo dopo [redacted] terzo turno del 14 aprile.

A contendersi i 250 seggi sono una decina di partiti (tra cui ecologisti, agrari, minoranza greca, repubblicani), [redacted] soltanto [redacted] due di essi contano: il partito del lavoro (comunista) che detiene [redacted] potere e quello democratico di opposizione. Quest'ultimo [redacted] ha presentato una proprio candidato in ciascuna delle 250 circoscrizioni, mentre i comunisti [redacted] hanno solo 242 candidati, avendo rinunciato in 8 circoscrizioni, laddove prevedono la sconfitta e non vogliono correre il rischio di una brutta figura.

Rischia forte perfino il presidente della Repubblica Ramiz Alia, che si presenta nel Quartiere 3 di Tirana, laddove durante [redacted] la guerra fu fondato in clandestinità [redacted] partito comunista. I democratici gli hanno opposto un ingegnere a [redacted] Kroqi il quale, pur essendo un Carneade, potrebbe (secondo [redacted] sondaggio) battere il capo dello Stato. Ma siccome [redacted] potrebbe compromettere l'ordine pubblico, poiché Alia gode sempre di prestigio e viene considerato l'uomo della continuità, [redacted] partito democratico ha suggerito ai propri elettori di «non dare troppi voti» allo scon- sciuto ingegnere.

Previsioni? Impossibile azzardarne, anche per [redacted] di veri sondaggi di opinione. Ciascuno comunque si dà per vincitore. I simpatizzanti del partito democratico si mostrano euforici, quelli comunisti invece quasi non [redacted] vedono né sentono, ma sembrano tranquilli, tanto che il governo del partito al potere ha garantito libertà di propaganda e di informazione anche in tivù. Sembra proprio che voglia fare sul serio e che le elezioni saranno libere sotto lo sguardo degli osservatori e della stampa internazionale.

A [redacted] e ad ascoltare la piazza dovrebbe vincere l'opposizione. Ma l'esperienza di recenti elezioni - in Bulgaria, in Serbia - insegna che non sempre chi fa più chiasso e viene pronosticato come vincitore [redacted] primo dalle urne. I contadini, che costituiscono il 66 per cento della popolazione, tacciono diffidenti. Sono essi la grande incognita di queste prime libere elezioni.

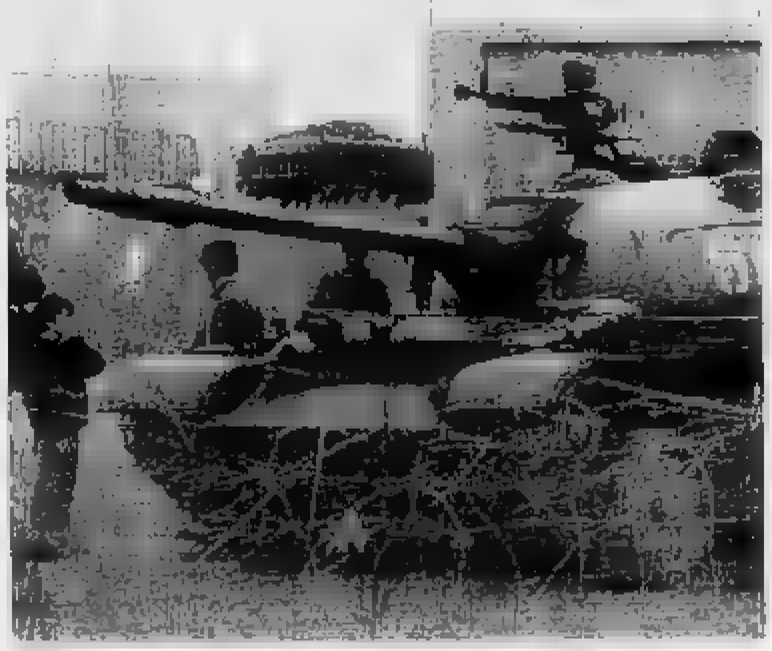
**Tito Sansa**

[redacted] IN BULGARIA [redacted]

### *Il pc si scusa col popolo*

SOFIA. Il partito socialista bulgaro (psb, ex comunista) si è scusato [redacted] le vittime del totalitarismo e ha esortato a «voltare la pagina della violenza politica» [redacted] una dichiarazione pubblicata ieri dal [redacted] giornale Douma. Il partito, dice la dichiarazione, «esprime compassione e presenta le sue scuse a tutti coloro che hanno sofferto ingiustamente sotto il regime del totalitarismo». Tuttavia, «l'intero partito [redacted] può assumersi gli errori e i crimini di alcuni dei suoi dirigenti».

Douma dovrà pubblicare sabato nomi di dirigenti dell'ex partito comunista (pcb) responsabili della creazione di campi dove erano stati inviati senza processo gli oppositori del regime, della bulgarizzazione forzata dei patronimici di origine turca e della crisi economica [redacted] ecologica. Secondo la dichiarazione, questa analisi rappresenta una «purificazione politica» necessaria alla trasformazione del psb in «un partito moderno del socialismo democratico». [Ansa]



Un [redacted] sorveglia il porto di Durazzo a due giorni dalle elezioni (FOTO AP)

JUGOSLAVIA [redacted]

Bush manda un messaggio al premier Markovic: appoggiamo il programma di riforme

# A Spalato solo una tregua tra nemici

## *Repubbliche d'accordo per continuare il dialogo, ma nessuno cede*

ZAGABRIA
NOSTRO [redacted]

Un forte vento [redacted] pioggia ha accolto ieri mattina [redacted] Spalato i capi delle sei Repubbliche jugoslave riunitisi per discutere il sempre più incerto futuro [redacted] Paese. Dopo un'estenuante giornata di lavoro a porte chiuse i presidenti sono apparsi [redacted] tarda [redacted] per rispondere alle domande [redacted] 200 giornalisti. Il presidente della Croazia Tudjman ha letto il breve comunicato c[redacted] dato dai Sei, presentando i punti essenziali dell'incontro.

«Dopo aver esaminato l'attua- [redacted] situazione politica jugoslava, culminata [redacted] la crisi di Stato [redacted] la crisi economica, e tenendo conto della posizione internazionale della Jugoslavia, i presidenti hanno concordato che la soluzione alla crisi deve essere trovata nel rispetto dei [redacted]ritti civili [redacted] nazionali, [redacted] modo democratico e attraverso il dialogo. I presidenti delle Repubbliche si rivolgono a tutti i cittadini e a tutte le organizzazioni politiche con l'invito a rispettare il sistema democratico esistente nelle Repubbliche, nonché la vigente Costituzione jugoslava [redacted] non verrà cambiata in modo democratico. In questo periodo difficile bisogna fare di tutto per trovare [redacted] via d'uscita alla crisi politica ed economica. I presidenti [redacted] concordi di continuare il dialogo sia tra di loro che all'interno della Presidenza federale».

Un [redacted] molto generico che ha ridimensionato l'ottimismo. «Il vero successo ottenuto oggi è quello di aver continuato [redacted] dialogo» ha detto il presidente slo- [redacted] Milan Kucan, annunciando però subito dopo che rientra a Lubiana con [redacted] convinzione sempre più forte che [redacted] meno rischiosa la separazione del dialogo portato [redacted] in questo modo.

A chi gli chiedeva di spiegare questa [redacted] posizione, Kucan ha detto che ogni giorno approfondiva la crisi e che [redacted] Slovenia [redacted] venuta a Spalato per concordare con gli altri la propria secessione. [redacted] vogliamo andarcene [redacted] aver rispettato i nostri impegni, che [redacted] pronti ad onorare, ma vogliamo altrettanto che ci vengano garantiti i nostri diritti», ha concluso il presidente Kucan, sottolineando che la Slovenia aveva già espresso la propria volontà attraverso il referendum popolare sull'indipendenza.

Bersagliato dalle domande, il leader serbo Slobodan Milosevic ha ostentato la [redacted] abituale durezza riconfermando le [redacted] posizioni politiche di sempre: [redacted] Serbia accetterà soltanto una Jugoslavia federale, non vivrà [redacted] in una confederazione, perché tutti i serbi hanno il diritto [redacted] vivere in un Paese unico.

Quelli che vedevano [redacted] summit di Spalato [redacted] decisivo per il futuro del Paese hanno dovuto ricredersi. Non è nemmeno stata confermata la caduta del pre- [redacted] Ante Markovic che dopo il recente incontro Milosevic-Tudjman tutti davano per scontata.

Ieri, intanto, il primo ministro jugoslavo ha ricevuto una lettera da Bush, in cui [redacted] Presidente americano esprime pieno appoggio alle riforme portate avanti da Marcovic lasciando così intendere che gli Stati Uniti [redacted]tinuano a vedere nell'attuale premier jugoslavo l'unico interlocutore valido per risolvere la crisi del Paese.

**Ingrid Badurina**

[redacted]

Lo rivela uno storico

### «[redacted] P2 profanò il cadavere di Perón»

BUENOS AIRES. La loggia massonica P2 di Licio Gelli fu, secondo Enrique Pavon Pereyra, storiografo e direttore [redacted]la Biblioteca nazionale argentina, la responsabile della profa- [redacted] del cadavere del presidente argentino generale Juan Domingo Perón (che subì l'amputazione delle mani [redacted] il furto della sciabola: lo si scoprì il pri- [redacted] luglio [redacted] 1987, cioè tredici anni dopo la sua morte). Pavon Pereyra ha scritto [redacted] un articolo che la profanazione fu decisa per appianare un debito contratto da Perón nei confronti della P2, che aveva affiliati [redacted] che in Argentina. «La P2 - ha spiegato lo storiografo - chiese a Perón di saldare un debito di otto milioni [redacted] dollari, ma il presidente rispose che non aveva mai firmato niente e [redacted] riconoscere la [redacted]. Da qui la vendetta postuma. [Agi-Efe]

[redacted]
DAL MONDO

#### Pensione di 66 milioni all'anno per Maggie

LONDRA. Margaret Thatcher [redacted] altri quattro ex primi ministri britannici riceveranno una pensione annuale [redacted] mila sterline, pari a circa [redacted] milioni di lire italiane. Lo ha [redacted] to ieri [redacted] primo ministro John Major, con una dichiarazione concordata parola per parola con [redacted] capo dell'opposizione laburista Neil Kinnock. Oltre che [redacted] lei la pensione [redacted] gnata a Douglas Home, Harold Wilson, James Callaghan ed Edward Heath. [Ansa]

#### Mali, evadono 1500 detenuti

BAMAKO. I 1.468 detenuti per reati [redacted] della prigione centrale di Bamako sono evasi. La notizia è stata data dalla radio-tv del Mali, secondo cui i carcerati si erano ammutinati lunedì mattina, dopo che le autorità avevano liberato una dozzina di prigionieri politici. La polizia è intervenuta, uccidendo 19 detenuti. [Ansa-Afp]

#### «Ho dato 200 milioni al premier Papandreu»

ATENE. L'ex presidente della Banca di Creta, Giorgio Koskotas, ha reso noto negli Stati Uniti di aver dato all'ex presidente del consiglio Andreas Papandreu l'equivalente di [redacted] milioni di lire per affrontare nel [redacted] le spese di un intervento chirurgico a Londra. E' l'ennesima [redacted] di corruzione sul capo dell'ex premier. [Ansa]

#### Getta il neonato nel trita-rifiuti

NEW YORK. Un neonato è stato buttato dalla mamma, [redacted] ragazza di appena 12 anni, nel trita-rifiuti condominiale. E' suc- [redacted] a Brooklyn. Il bimbo è scampato alla morte perché due addetti alle pulizie, arrivati tre ore dopo, lo hanno sentito piangere e non hanno azionato la macchina. Nel frattempo, la madre-bambina era andata [redacted] scuola. Il neonato sta bene ed è finito in orfanotrofio. [Ansa]

#### Ufo insegue un [redacted] cinese

PECHINO. Il pilota di un aereo commerciale cinese, [redacted] passeggeri a bordo, ha raccontato di essere [redacted] seguito e minacciato da [redacted] oggetto volante non identificato (Ufo) nel cielo di Shanghai, nel Sud del Paese. L'Ufo si muoveva a [redacted] mila metri di quota, emettendo lu- [redacted] rossa alle estremità. A un [redacted] punto ha espulso due oggetti piccoli, uno circolare e l'altro rettangolare. Il primo ha virato a destra e l'altro a sinistra per dirigersi poi in picchiata verso l'aereo. Il pilota ha [redacted] vertito [redacted] torre che avrebbe tentato un atterraggio d'emergenza, [redacted] i due oggetti si [redacted] fusi nuovamente in uno che ha raggiunto una maggiore altitudine, scomparendo. [Ansa]


BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

# VINCI IL PAESE DELLE MERAVIGLIE CON "LA STAMPA" E "ITALIA 1".

Una grande trasmissione con Linus e Monica Nannini per scoprire i parchi di divertimento degli Stati Uniti, un grande concorso per visitarli e per vincere fantastici premi. Partecipare è semplice: leggi attentamente il regolamento.

★ Il concorso "Il paese delle meraviglie" indetto dalla Società Editrice La Stampa si svolge da lunedì 25 marzo a venerdì 3 maggio ed è abbinato alla trasmissione televisiva "Il paese delle meraviglie", in onda ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su Italia 1 alle 15.30. La durata del concorso coincide con quella della trasmissione.

★ Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, su "La Stampa" e "Stampa Sera" del lunedì, troverai un tagliando di partecipazione al concorso (come quello qui a destra), numerato settimana per settimana.

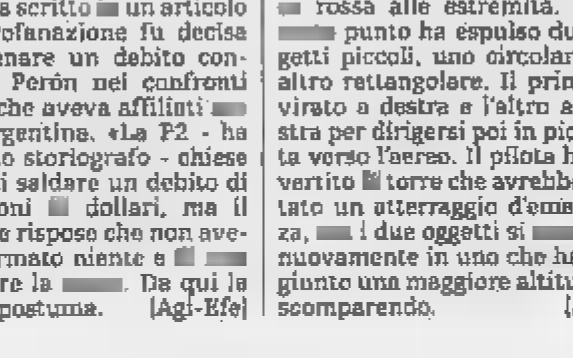
★ Sul tagliando è pubblicata una domanda relativa alla puntata del giorno della trasmissione. Scrivi la risposta esatta, compila il tagliando con i tuoi dati, ritaglialo e invialo entro le date indicate dal calendario a: EDITRICE "La Stampa", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 TORINO CENTRO. Potranno essere inviati più tagliandi in un'unica busta.

★ Ogni settimana, tra tutte le risposte esatte pervenute nelle scadenze stabilite, saranno estratti a sorte 20 zaini Seven mod. Tagua Mountain Bike e 50 corsi di inglese di 8 videocassette "So to speak". Al termine del concorso, tra tutti coloro che avranno inviato almeno 10 tagliandi esatti, saranno estratti a sorte 5 viaggi di 9 giorni per 2 persone a Cancún in Messico e a Orlando in Florida.

★ L'operazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato della sorveglianza.

LA STAMPA

| CALENDARIO SCADENZE | | ARRIVI TAGLIANDI |
|---|---|---|
| 1ª settimana | (25-29 marzo) | scadenza ore 24 del 13/4 |
| 2ª settimana | (2-5 aprile) | scadenza ore 24 del 20/4 |
| 3ª settimana | (8-12 aprile) | scadenza ore 24 del 27/4 |
| 4ª settimana | (15-19 aprile) | scadenza ore 24 del 4/5 |
| 5ª settimana | (22-26 aprile) | scadenza ore 24 dell'11/5 |
| 6ª settimana | (29/4-3 maggio) | scadenza ore 24 del 18/5 |



1ª SETTIMANA - SCRIVI LA RISPOSTA ESATTA, COMPILA IL TAGLIANDO CON I TUOI DATI, RITAGLIALO E INVIALO ENTRO LE DATE INDICATE DAL CALENDARIO A: [redacted] "LA STAMPA", CONCORSO "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE", CASELLA POSTALE 2 - 10100 [redacted] CENTRO

Che tipo di rapace arriva sul braccio di Monica [redacted] puntata di oggi a "Weeki Wachee"?

NOME COGNOME

INDIRIZZO

CITTÀ CAP

TELEFONO

PASQUA SUGLI SCI

## La sorpresa è un mare di [redacted]

«Erano vent'anni che non vedevo una neve così abbondante e sciabile in questa stagione», dice Piero Gros. L'ex campione valsusino è raggiante, [redacted] le migliaia di sciatori che si preparano al lungo ponte di Pasqua. Nel comprensorio della Via Lattea saranno in funzione 77 impianti di risalita per un totale di oltre 400 chilometri di piste, con i collegamenti di alta quota fra il Colle del Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario e Cesana. Esauriti alberghi e pensioni, [redacted] a Bardonecchia. Sulle piste dello Jafferau la neve raggiunge il record: due metri. Anche gli impianti delle stazioni di Beaulard e Pian del Frais saranno in funzione nel weekend pasquale.

Mini-alloggi nell'edificio ceduto dal parroco, e i volontari danno una mano agli anziani

# Se la nonna abita all'oratorio

## *Da Orbassano un modello di casa-albergo*

Nella grande stanza i ricordi si affollano sui mobili: fotografie, oggetti, cartoline. Il mondo [redacted] Michelina Giordano è racchiu[redacted] pareti bianche affac[redacted] sul giardino che la prima[redacted] ha [redacted] pennellato di colori. La macchina da cucire in ghisa e legno di abete è quella che l'accompagna da una vi[redacted] e sulla quale [redacted] esercita la vista, [redacted] e puntigliosa come in gioventù. La signora Giordano è contenta: «Qui sto bene, sicura e protetta».

A «Casa San Giuseppe», nel cuore del centro di Orbassano, [redacted] mini alloggi abitano altrettante anziane che per solitudine o difficoltà economiche non potrebbero cavarsela [redacted] sole a pagare un affitto, le spese, un aiuto domestico. La vecchia [redacted] l'oratorio della parrocchia di don Giuseppe Allonda; quando, oltre dieci anni fa, [redacted] nuovo edificio più grande ha sostituito questa costruzione, il parroco ha deciso [redacted] ristrutturarla e trasformarla in casa-albergo per anziani affi[redacted] ai volontari vincenziani.

I volontari seguono gli ospiti, aiutano nelle faccende domestiche, assistono chi si ammala, accompagnano nelle commissioni, garantiscono una reperibilità notturna, ascoltano. Tra le sei ospiti attuali (a «Casa San Giuseppe» ha abitato anche una coppia) sottili legami [redacted] solida[redacted] aiutan[redacted] superare piccole difficoltà. Così Ernesta, una allegra quasi ottantanne autentica [redacted] della comunità, cucina per la vicina un poco depres[redacted] e la segue lungo la giornata per prevenire la tristezza.

Nella [redacted] vive la signora Amabile Sonein che, a 93 anni, ha ancora il vezzo di una perfetta capigliatura bianchissi[redacted]. Le frequenti visite di figli e nuore le fanno passare il tempo e la tengono lontana dai ricordi [redacted] parenti morti che una serie di fotografie sul cassettone si incaricano di sollecitare. Per lei, come per gli altri ospiti, abitare a casa San Giuseppe è [redacted] la soluzione dei tanti problemi che il vivere [redacted] solitudine e in famiglia avrebbero creato. Racconta [redacted] signora Ines Zanera coordinatrice del volontariato vincenziano: «Non è vero che i figli abbandonano i genitori anziani; le signore che sono qui e che hanno figli li vedono spesso e sono aiutate. [redacted] altro è vivere tutti insieme; non sempre è possibile per il poco spazio negli appartamenti, i troppi impegni di lavoro di tutti i componenti del nucleo». Il clima di se[redacted]ità che aleggia su Casa San Giuseppe è la miglior conferma della scelta che don Giuseppe ha compiuto anni fa: «E' stato un investimento sulle pe[redacted] con l'obiettivo di dare [redacted] un ambiente libero e protetto».

L'esperienza di Orbassano non è l'unica; alcuni altri par[redacted] hanno [redacted] a disposizione spazi di proprietà della chiesa per risolvere i problemi degli anziani soli e poveri della loro zona. Nel centro di Torino il parroco di Santa Barbara, don Mario Cuniberto, ha trasformato [redacted] in «Casa Bernadetta» con [redacted] mini alloggi. Un progetto raffinato ha utilizzato al [redacted] gli ambienti nei quali alcuni colori chiave (ad esempio il rosso e il giallo) sottolineano l'esistenza di mancorrenti, campanelli, maniglie. Anche in questo caso il volontariato vincenziano offre il suo appoggio per aiutare gli ospiti nei [redacted] da soli non riescano a fronteggiare [redacted] incombenze quotidiane che vanno dal fare [redacted] spesa a cucinare e pulire l'appartamento e provvedere al lavaggio e stiratura dei propri abiti. La soluzione, che - come sottolinea don Cuniberto - non è né [redacted] ospizio né un condominio, prevede anche un minimo di vita comunitaria. Un modo per vincere la solitudine e ri[redacted] un clima da «famiglia».

Marina [redacted]

[redacted] Casa San Giuseppe sorge nel cuore di Orbassano: sei mini-alloggi che ospitano altrettanti [redacted]

Michelina Giordano, ospite della casa e il parroco don Giuseppe Allonda

PROVINCIA **FLASH**

### Caselle, si uccide scivolando sulle scale

E' morta sul colpo dopo [redacted] scivolata sugli scalini della rampa che unisce i pianerottoli del terzo e del secondo piano Maria Carmagnola, 78 anni, pensionata di Albenga: era ospite a casa del figlio Alessandro Gosetto, in via Torino 110.

### Ivrea, [redacted]

Due giovani sono stati [redacted] l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Ivrea. [redacted] tratta di Beniamino Imparato, 43 anni, via Bertano 28, Favria, e Antonio Cortese, [redacted] anni, viale Biella 18, Ivrea. Entrambi sono stati fermati su auto che avevano rubato pochi minuti prima a Feletto e a Chiaverano.

### La strada [redacted] Croce in [redacted] a Pont

Ritorna questa [redacted] alle 21 a Pont, la «strada della Croce», sacra rappresentazione della Passione e della morte di Gesù. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione [redacted] la parrocchia di Doblazio, alla strada della [redacted] prenderanno parte oltre 150 figuranti.

### [redacted] a [redacted] il sindaco [redacted]

Si è dimesso Luigi Massoglia, sindaco di Strambino, che dal giugno dell'anno scorso guidava un monocolore democristiano. All'origine della sua decisione, i contrasti sempre più aperti all'interno del gruppo dc. Maggiore candidato alla successione è Giacomo Bottino, consigliere provinciale, che ha aggregato intorno a sè 7 dei 13 consiglieri dc.

### Cavagnolo, ricordi in bancarella

Domani per tutto l'arco della giornata [redacted] piazza Vittorio Veneto a Cavagnolo prima edizio[redacted] mercatino dei vecchi ricordi «La sofieta d'la Granda». Anche a Chivasso, domenica 31 marzo, presso il Foro Boario di piazza d'Armi, dalle [redacted] alle 18, tradizionale «Mercà d'la tola», mercatino dell'antiquariato e robivecchi.

### Sorpreso a rubare nel bar a Cantalupa

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato l'altra [redacted] Gaetano Gozzi, [redacted] anni, abitante a Frossasco in via Pascarenghi 35, operaio. L'hanno sorpreso mentre stava compiendo un furto nel bar «Pinco Pallino» in piazza Roma. Il giovane aveva rubato 80 mila lire e un impianto stereo.

Le procedure d'urgenza contestate dal ministro all'Ecologia, allarme in Provincia

# Per l'autostrada [redacted] Volvera

## *Ruffolo blocca la seconda tratta della To-Pinerolo*

Colpo di freno per la Torino-Pinerolo? Il contrasto aperto a Roma tra il ministro dei Lavori Pubblici, Prandini, e quello dell'Ambiente, Ruffolo, potrebbe rallentare - anche [redacted] non bloccare - la realizzazione del secondo tronco della [redacted] autostrada per Pinerolo.

In altre parole il tratto da Orbassano a Volvera verrebbe co[redacted]ito, entro il febbraio '92, [redacted] procedure semplificate delle «Colombiadi» (simili a quelle già adottate per i «Mondiali '90») che concentrano tutte le autorizzazioni in [redacted] Conferenza dei servizi, organismo più agile di quelli ord[redacted].

Ma per il secondo tratto - il più lungo [redacted] Volvera a Pinerolo - non si arriverebbe a tempo a percorrere questa strada facilitata, e si dovrebbero invece seguire le consuete procedure. Come dire anni e non mesi di lavori. Nella seduta di mercoledì la Conferenza dei servizi non ha esaminato [redacted] Torino-Pinerolo, ma un'altra riunione è prevista per la fine di aprile. Teoricamente potrebbe fare in tempo, ma il contrasto [redacted] Ambiente e Lavori Pubblici e più ancora la situazione politica, c[redacted] governo sostanzialmente [redacted] crisi, potrebbero provocare uno slittamento. E la Torino-Pinerolo perderebbe la via privilegiata.

Soprattutto nascerebbe il problema dell'impatto ambientale, elemento questo che gli ecologisti - [redacted] sempre contrari all'autostrada - intendono cavalcare fino in fondo. Così Ferdinando Giarrusso, capogruppo dei Verdi in Provincia, è esplicito: «Costruire un tratto autostradale che si ferma in mezzo ai campi, a Volvera, sarebbe un [redacted]: pensiamo vada riprogettata tutta l'opera». E il segretario regionale [redacted] Lega ambiente, Alberto Santel, aggiunge: «Non bisognerà nemmeno dimenticare quale potrebbe essere il ruolo dell'Anas, che dispone di fondi per ampliare e migliorare le due statali che già esistono, soluzione questa che rappresenterebbe il più favorevole impatto ambientale». Al Tar del Lazio, competente per la Conferenza dei servizi, pendono due ricorsi degli ambientalisti volti a bloccare entrambi i tratti dell'autostrada, ma la da[redacted] del dibattimento non è ancora stata fissata.

Il percorso ha avuto il sì di tutti i Comuni interessati, salvo Pinerolo [redacted] è attualmente commissariato. Ad Airasca, dove il tracciato [redacted] stato modificato per renderlo meno tortuoso, c'è chi sostiene che [redacted] sia voluto aderire alla richiesta di alcuni proprietari dei terreni attraversati. Osserva il presidente della Provincia, Ricca: «In ogni caso il tracciato [redacted] un confronto ampio e democratico: alcuni Comuni lo hanno discusso in sedute aperte [redacted] la popolazione. [redacted] certo che la stragrande maggioranza vuole la strada».

E l'assessore provinciale alla Viabilità, Astore, gli fa eco: «Spiace questo ulteriore momento di pausa, ma c'è [redacted] que la speranza [redacted] recupero attraverso le procedure ordinarie. Certo è che [redacted] l'autostrada arriva a Volvera, non può non arrivare a Pinerolo». [g. b.]

Da sinistra, il presidente della Provincia **Luigi Ricca** e l'assessore alla Viabilità [redacted] **Astore**: [redacted] tracciato è stato scelto insieme ai Comuni interessati»

Rivara: erano usciti per una serata in cremeria, l'incidente a Lombardore

# [redacted] gli occhi dell'amico

## *«Ha tentato un sorpasso, la moto lo ha tradito»*

E' morto sotto gli occhi dell'amico [redacted] cui era uscito per [redacted] giro, ora in sella alla Kawasaki nuova di [redacted]. La disgrazia la notte scorsa, tra Lombardore e Leinì, [redacted] pressi dello svincolo di Volpiano. Vittima Pietro Romanetto, 21 anni, borgata [redacted]ntiglio, 21, Rivara. Con Antonio Mancuso, 20 anni, anch'egli di Rivara, mercoledì sera ha deci[redacted] di fare [redacted] salto in una cremeria alle porte di Torino. A Lombardore, però, è successo l'imprevedibile. Nel superare una «Panda», il giovane ha urtato il paraurti posteriore del mezzo. [redacted] moto ha sbandato, [redacted] è stato sbalzato contro un guard-rail, morendo sul colpo. Poche decine di metri più indietro, Antonio Mancuso, su un'altra motocicletta, ha assistito a tutta la [redacted]. «Mi sono precipitato verso [redacted] lui, respirava ancora, anche se a fatica. Sono [redacted] in un bar vicino a dare l'allarme. Quando sono tornato, però, per Piero, non c'era più nulla da fare», racconta Antonio ancora sotto choc.

Operaio in un'azienda metalmeccanica di Forno Piero Romanetto, la sua prima moto, l'aveva acquistata da meno di un [redacted]. «Lo avevo convinto io. Ne abbiamo parlato a lungo e lui, alla fine, ha deciso [redacted] prenderla proprio come la [redacted]. Non avrei [redacted] dovuto farlo, adesso lui è morto e la colpa, in parte, è da attribuire a me», si tortura Antonio.

Sulla dinamica dell'incidente cercano di fare chiarezza i carabinieri di Leinì. «Non mi sono accorto di nulla. Ho sentito una leggera botta contro [redacted] macchina e poi ho visto schizzare una moto ai bordi d[redacted] strada», ha raccontato l'autista della Panda, Francesco Galottino, 37 anni, [redacted] Torino. Probabilmente il sorpasso [redacted] riuscito ha spaventato il giovane che ha perso il controllo della Kawasaki.

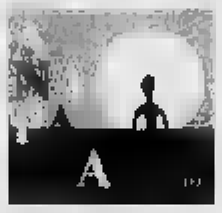
Pietro Romanetto, 21 anni

Accuse dalla Regione

### Gepi nel mirino per i 115 licenziati [redacted]

La Gepi, proprietaria della Elcit di Sant'Antonino, in un incontro al ministero del Lavoro, [redacted] sindacati e degli amministratori valsusini, ha confermato la volontà di licenziare 115 dipendenti. Com'è noto, 69 hanno già avuto la riconferma [redacted] licenziamenti del giugno scorso, [redacted] gli altri 46 [redacted] la lettera nei prossimi giorni. Secondo l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, «la Gepi supera in rigidità l'imprenditoria privata ignorando di svolgere anche un ruolo sociale».

Questi licenziamenti sarebbero la condizione posta dalla «Sandretto» che dal maggio prossimo dovrebbe acquisire l'azienda [redacted] un inserimento graduale di 170 dipendenti. «Impugneremo questi licenziamenti - afferma Sata della Fiom - e fin [redacted] partiranno le azioni di lotta». Stamane è prevista un'assemblea.

Associazione A.N.A.P.A.C.A.

XIII CORSO FORMAZIONE VOLONTARI

Nell'ambito delle proprie iniziative volte all'assistenza psicologica gratuita ad ammalati di tumore e dei loro familiari l'A.N.A.P.A.C.A. presenta il calendario del suo prossimo corso per l'anno 1991:

- **APRILE** i giorni 4 - 11 - 18 - 24
- **MAGGIO** i colloqui [redacted]

Il corso multidisciplinare sarà [redacted] da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari.

Per ulteriori informazioni e richieste del programma del [redacted] si terrà presso l'aula magna F.lli Carle dell'ospedale Mauriziano in C.so Turati, 62 Torino con inizio alle [redacted] 21.00; rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.C.A. P.zza della Repubblica, 4 con orario 8 - 12, Tel. 011/4360352

*ANCHE TU PUOI PARTECIPARVI !*

IL CORSO È APERTO A TUTTI

Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

*Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

Segreteria:
Via Monti, 8 - Tel. 650.38.46

Rifugio:
Via Germagnano, 9
Tel. 282.09.02

BANCO DI [redacted]

PRESSO LA SEDE DELLA LEGA

TORINO - VIA MONTI n. 8

DAL 15 AL 30 MARZO 1991

ORARIO: OGNI POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19
*(anche festivi)*

*Chi volesse offrire oggetti per la vendita, li porti solo in Segreteria, ore 16-18,30*

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 [redacted]
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

# LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Marzo 1991 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 66.408 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
TEGOLA
Moderne tecnologie per la vostra casa

**TORTONA E ACQUI**

## Arrivano i soldi per le scuole

La Provincia ha stanziato 600 milioni per ultimare la sede dell'Itis «Marconi» (nella foto) e 900 per il «Barletti». Ancora tensione invece tra gli studenti del «Boccardo». SERVIZIO A[redacted]

**I TIR BLOCCANO [redacted]**

Code di oltre tre chilometri e traffico in tilt, ieri mattina, a Pozzolo Formigaro. Centinaia di camionisti hanno puntato i loro automezzi in direzione della piccola dogana [redacted] paese, una delle poche aperte in tutto [redacted] Nord Italia. Così, [redacted] un paio d'ore, la circolazione è stata completamente bloccata [redacted] solo l'intervento delle pattuglie della polstrada di Serravalle ha permesso il regolare ripristino della situazione. Malumore per i camionisti stanchi per [redacted] viaggio e costretti ad attendere a lungo prima di poter sdoganare il [redacted]. Altri cercavano un telefono per ricevere ordini dai committenti. I camionisti hanno comunque voluto elogiare il personale della dogana pozzolese (quattro addetti al mattino, altri due [redacted] pomeriggio) per l'impegno [redacted] l'organizzazione dimostrati. L'agitazione dei doganieri interessa, invece, gli uffici della Dogana di spalto Gamondio ad Alessandria. Qui, gli uffici sono in prossimità della circonvallazione [redacted] decine di Tir sostano da qualche giorno sui bordi dello spalto, a doppia carreggiata, [redacted] intralcio alla circolazione, impedendo la sosta delle auto. SERVIZIO A PAGINA 3

**PAVESE, CRONACA DI UN MITO**

«Eravamo in tanti, in quella splendida giornata d'inizio primavera, [redacted] dare l'addio [redacted] Pinolo Scaglione, l'indimenticabile Nuto de *La luna e i falò*, tutti ben coscienti che con lui scompariva un pezzo insostituibile di storia pavesiana. Discretamente, com'era sempre vissuto, se [redacted] andava uno degli ultimi testimoni, il geloso custode della sua [redacted] colma di memorie letterarie, luogo sacro per i tanti cultori pavesiani che [redacted] tutto [redacted] mondo vi [redacted] transitati. Così, con la morte di Nuto, personaggio letterario sopravvissuto per 40 anni al [redacted] creatore [redacted]he in lui [redacted] visto una specie [redacted] alter ego paesano rimasto fedele alla terra [redacted] alle radici ma senza le complicazioni intellettuali dello scrittore di città, iniziò con una nota di dolente rimpianto l'anno del quarantennale della morte di Cesare Pavese: quasi in sordina, [redacted] eccessivi clamori, come una ricorrenza d[redacted] celebrare [redacted] solito modo [redacted] cui si ricordano gli anniversari». Così comincia il saggio [redacted] Franco Vaccaneo, pubblicato sul «Notizi[redacted] dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia» che proponiamo ai nostri lettori. [redacted] PAGINA 9

**RECITARE IL SACRO**

## Rappresentazioni della Pasqua

[redacted] rinnova [redacted] molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte [redacted] resurrezione di Gesù. SERVIZIO DI Bruno Baudissone A PAGINA 8

**A PAGINA 3**

Camionista arrestato

## Offre all'agente biancheria che [redacted] rubato

Fermato dalla polstrada, era a bordo di un autoarticolato cari[redacted] di capi d'abbigliamento della Linfleur di Villanova. Per evitare l'arresto ha cercato di corrompere i poliziotti.

**A PAGINA 3**

Lo dice la Cassazione

## «A Valmadonna il guardacaccia [redacted]i folgorato»

Per il decesso di Luigi Capra, avvenuto nell'86, i giudici hanno però ordinato il rinvio degli atti alla corte d'appello per correggere un errore circa la concessione della condizionale.

La festività è stata un'occasione di rilancio per le industrie dolciarie della provincia

# 12 mila quintali di uova pasquali

*Il giro d'affari è di circa 120 miliardi. Si è registrato [redacted] leggero calo nella produzione, ma sono stati superati i timori di crisi legati alla guerra del Golfo. Appare in ripresa anche il settore turistico*

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno 12 mila quintali di uova di cioccolato, per un valore all'origine di 100-120 miliardi (ma sicuramente [redacted] cifre in difetto), [redacted] partito dalle industrie dolciarie alessandrine per finire nei negozi italiani [redacted] esteri [redacted] occasione della Pasqua. Dall'u[redacted] industria del settore che ha sede a Villanova Monferrato, la Bistefani, [redacted] uscite alla volta dei negozi anche dai cinque ai sei mila quintali di colombe, campane, leprotti [redacted] uova.

Per l'economia alessandrina [redacted] Pasqua rappresenta dunque un'occasione di rilancio, dopo le difficoltà registrate per la guerra del Golfo. Tra l'altro, proprio per [redacted] conflitto per alcune settimane si è temuta la crisi del settore dolciario. «C'era molta preoccupazione: specialmente al Centro-Sud il timore della guerra aveva bloccato [redacted] ordinazioni - dicono alla Simon di Novi -, poi la situazione [redacted] è tranquillizzata e così [redacted] è lavorato a ritmo serra[redacted] per far fronte alle richieste, anche [redacted] le ditte con [redacted] notevole clientela al Centro-Sud hanno avuto [redacted] calo [redacted] fatturato».

In provincia sono le aziende dolciarie che producono uova di cioccolato sono una decina, concentrate nel Novese: [redacted] Perni[redacted] Novi (gruppo Elah-Dufour), di Novi Ligure, le maggiori, a Gambarotta e Simon, pure di Novi, Chocolat's, di Fresonara [redacted] spaccio vendita a Basaluzzo, Ricard, [redacted] Bosco Marengo, La Soissa, [redacted] Serravalle, Idac, di Tagliolo, [redacted] altre [redacted]

«Pasqua "bassa" e guerra del Golfo - commenta Gino Gualco, della Chocolat's - hanno fatto temere difficoltà, [redacted] poi c'è stata una grossa ripresa». «E malgrado le consegne siano divenute caotiche, negli ultimi giorni, la produzione [redacted] stata buona», aggiungono [redacted] La Soissa.

Alti i prezzi: il cioccolato fondente [redacted] all'origine [redacted] lire al chilo, quello al latte sulle 4500, poi c'è la manodopera [redacted] il costo della [redacted] per le confezioni («Dalle 15 [redacted] mila lire al chilo», dice Gualco), [redacted] in [redacted]gozio gli acquisti avvengono sulle 20 mila lire al chilo.

Se la vendita delle uova è andate bene, «un po' meno sono andate le colombe e altre nostre produzioni pasquali come la campana din-don, il leprotto e l'uovo soffice in pasta lievitata [redacted] sorpresa - dice Eugenio Viale, della Bistefani -. Il calo è del 10 per cento, sia per la guerra nel Golfo [redacted] perché "Pasqua bassa" comporta sempre meno affari. Siamo arrivati [redacted] mila pezzi, con un fatturato che [redacted] un settimo di quello di Natale».

Pasqua, comunque, [redacted] fatto risvegliare anche il il turismo. «Dopo la crisi per la guerra - dice Luigi Barberis, della Doc Travel - per Pasqua si è risvegliata [redacted] voglia di vacanza». Ma, come concordano alla New Jet, una voglia limitata soprattutto all'Italia e all'Europa.

**Franco Marchiaro**

**Ventimila lire al chilo.** Sono alti nei negozi i prezzi delle uova pasquali

Tortona, dal sindaco al governo

# Un ultimatum per i bidoni

TORTONA. Il sindaco Fabrizio Palenzona con una sua ordinanza ha diffidato i ministri alla Protezione civile e all'Ambiente a provvedere, al massimo entro [redacted] giorni, affinché i bidoni contenenti rifiuti industriali tossico-nocivi stoccati «provvisoriamente» nel 1986 in un capannone dell'Interporto Rivalta Scrivia, vengano definitivamente smaltiti e siano bonificati i luoghi interessati alle discariche abusive. I 40 mila bidoni stoccati [redacted] Rivalta provengono dalle mega discariche abusive scoperte a Carbonara e in tre località di Tortona, lungo il torrente Scrivia, nel febbraio 1986.

«La stessa ordinanza - dice il sindaco Palenzona - è stata notificata al presidente del Consiglio dei ministri e alla procura della Repubblica di Tortona. Inoltre sono stati informati la presidenza del Senato (durante una sua recente visita a Tortona, al senatore Spadolini [redacted] stato chiesto un intervento per eliminare la bomba ecologica (innescata a Rivalta Scrivia - ndr), il prefetto ed i parlamentari della provincia». Il senatore Alfio Brina, pds, [redacted] l'onorevole Renzo Patria, dc, hanno presentato interrogazioni urgenti ai ministri Lattanzio [redacted] Ruffolo perché provvedano a far cessare il grave pericolo ecologico-ambientale.

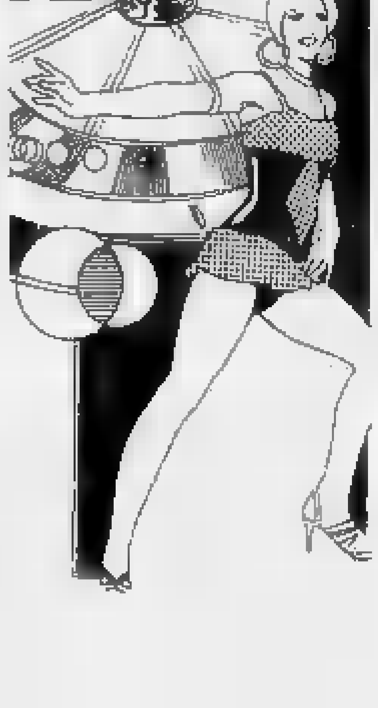
Nella sua ordinanza Palenzona, dopo il riferimento [redacted] precedenti interventi dei ministeri alla Protezione civile ed all'Ambiente [redacted] dell'Usl, cita il verbale stilato dai funzionari del servizio di Igiene pubblica dell'Usl tortonese al termine di un sopralluogo eseguito [redacted] 14 marzo.

Sono stati infatti accertati gravi pericoli per «rilevanti perdite di materiale inquinante dai bidoni che si stanno spaccando, esalazioni [redacted] sostanze tossiche e irrespirabili che hanno già provocato disturbi ai dipendenti dell'Interporto e pericoli di crollo delle cataste di bidoni». [f. m.]

Verso la riapertura della casa da gioco, ma in alternanza con Stresa

# Acqui, un Casinò part-time

**Ne prevede la realizzazione un disegno di legge: l'ultima licenza fu revocata nel '45**



ACQUI TERME. Riapre in città il Casinò municipale? Sembrerebbe proprio di sì, visto che alla decima Commissione permanente della Camera dei deputati sta per essere approvato un testo unificato sulla regolamentazione e l'istituzione delle case da gioco in Italia.

Il disegno di legge prevede l'apertura in Piemonte di [redacted] Casinò [redacted] sono due le pretendenti: Acqui Terme e Stresa. Due [redacted] turistiche che sarebbero disposte ad accordarsi per una alternanza periodica (sei mesi di apertura ciascuna).

«Abbiamo avviato trattative [redacted] il Comune di Stresa - dice il sindaco acquese Ernesto Cassinelli - per verificare la volontà delle due città [redacted] raggiungere al più presto un accordo, in vista dell'approvazione del disegno di legge istitutivo di alcune case da gioco in Italia».

[redacted] problema è tornato alla [redacted]balta dopo che il presidente dell'Associazione nazionale incremento turistico, Enzo Tintori, ha inviato una lettera al sindaco di Stresa con cui spiega che il disegno di legge, in discussione alla Commissione della camera dei deputati, è in approvazione in tempi brevi: «E' indispensabile - aggiunge - che vi attiviate con il Comune di Acqui Terme per concordare la linea da seguire ed è anche importante interessare i vostri parlamentari perché portino avanti questa indicazione, senza diverse interpretazioni, per evitare che il disegno di legge venga bloccato».

Primo firmatario di uno dei disegni di legge sulle norme per l'istituzione e la regolamenta[redacted] delle case [redacted] gioco sul territorio nazionale è il senatore Giuseppe Visca. Ritiene che alcune località (Acqui Terme, Bagni [redacted] Lucca, San Pellegrino, Merano, Taormina, Anzio e Gardone Riviera) abbiano acquisito diritti storici prioritari alla riapertura della casa da gioco, essendo già state sedi [redacted] Casinò: «La casa da gioco - dice Visca - dev'essere considerata un'essenziale attrattiva turistica e quindi un valido strumento per l'incentivazione dello sviluppo [redacted]. E' noto che in molti Paesi europei si abbina all'attività turistico-termale l'esercizio delle [redacted] da gioco.

Il Casinò municipale [redacted] Acqui aveva sede [redacted] zona Bagni. Nel primo Novecento era un piccolo tempio non solo del gioco d'azzardo, ma anche della mondanità. La casa da gioco si trasferì poi al Kursaal, l'edificio inaugurato nel 1923 [redacted] demolito negli Anni Settanta. Il Casinò fu chiuso durante [redacted] seconda guerra mondiale e riaperto al termine del conflitto, ma solo per pochi [redacted]. La licenza, infatti, fu revocata nel 1945.

**Carlo Ricci**

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
MOBILI DI QUALITA'
E CUCINE D'AUTORE
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83,
tel. (0143) 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
tel. (0143) 47.191

PAROLE E MITI

# Mute le campane, c'è la «cantaràina»

## *Annuncia le celebrazioni della Settimana santa*

I lettori non più giovani ricordano certamente l'usanza, in [illegible] nei paesi sino a qualche decennio fa, di segnalare l'ora delle funzioni religiose durante il periodo della Settimana santa, quando tacciono le campane, con due strumenti musicali alternativi a percussione: la «raganella» e la «bàttola» o «tabella».

Il primo è formato da una ruota dentata di legno, [illegible] cui poggia un'assicella; girando la ruota con il manico su cui è fissata, i suoi denti battono rumorosamente sull'assicella, producendo un suono [illegible] che ricorda il gracidare delle rane, donde il nome. Il secondo è in[illegible] costituito da una tavola munita di manico, di circa 60 centimetri di lunghezza, sulla quale sono fissati a cerniera, o quindi mobili, più battenti di ferro; scuotendo la tavola, i ferri battono contro la stessa producendo rumore.

Il [illegible] dialettale della raganella nell'Alessandrino è «cantarana» [illegible] «cantaràina», lo stesso cioè che è diffuso in tutto il Piemonte, da dove è passato anche nel Vogherese («cantafa-[illegible] «cantaràgnia») e in alcuni punti isolati della Liguria orientale («cantarana» in Val Graveglia), ma che pare sconosciuto altrove. Esso compare nella forma «cantaran-na» sia nell'Acquese e nel monferrino sia nel Novese; mentre a Solero ricorre anche nella variante semplice «ràina», rana, [illegible] del resto nel Milanese («rannas»). E' un composto imperativale di «scantà», cantare, con «ranas», rana, la cui spiegazione è evidente ed è simile a quella per il termine italiano.

Più complessa si presenta invece la situazione per le denominazioni dialettali della «battola». In alcune zone, per esempio nel Novese, [illegible] è detta «batarôra» (a Novi) [illegible] «batoôa» (a Gavi), come in gran parte della Liguria: qui sono infatti attestate le stesse forme a Barzonasca, Torriglia, Val Graveglia e forme simili («batuèla», «batoèla», ecc.) [illegible] Genova e nello Spezzino, sino a Castelnuovo Magra e con qualche influsso nel Vogherese («batarôla»). La voce, corradicale del toscano «bàttola» e del veneto «baterèla», risale al verbo «battere».

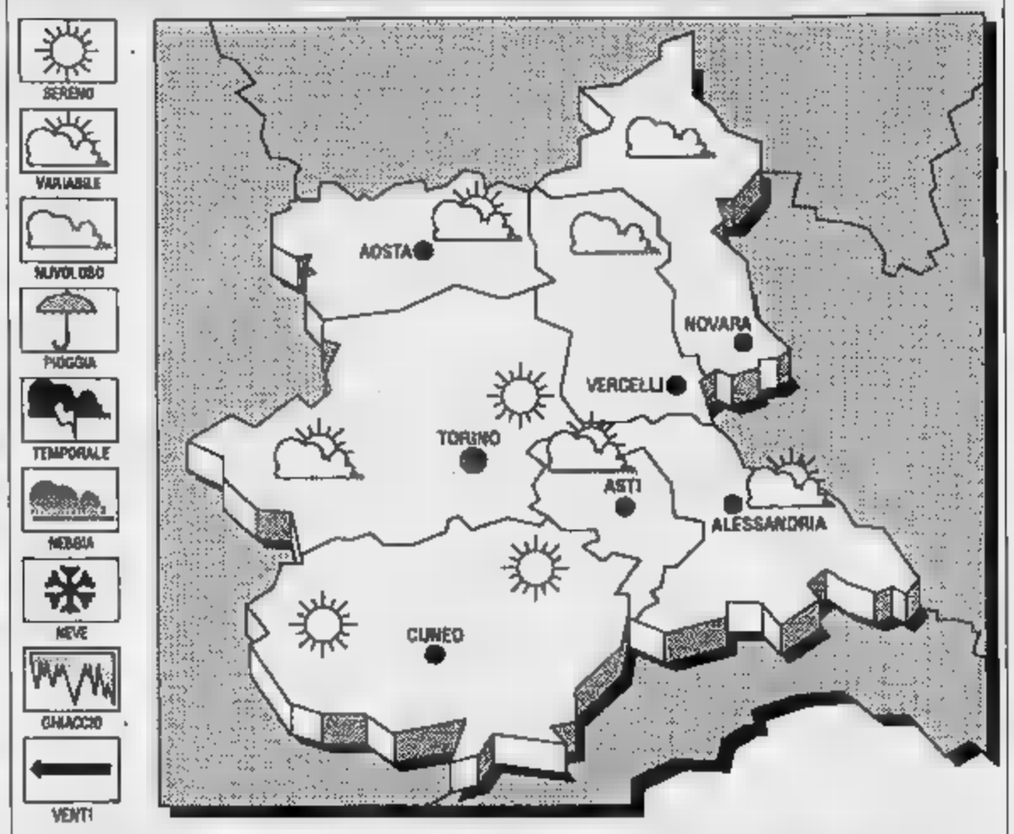
In altri paesi, per esempio a Bergamasco, lo strumento è denominato «tarabàcula» come nel Torinese, termine che nel piemontese, lombardo, emiliano e veneto vale anche «congegno mal connesso, arnese sgangherato [illegible] inservibile» e viene quindi connesso con l'italiano «trabiccolo», «trabàccolo», [illegible] sua volta derivato da «trabacca», padiglione, tenda, capanna. Ma mi chiedo [illegible] non si possa considerare il termine come forma metatetica (cioè [illegible] uno scambio di posizione tra due [illegible] contigui) della voce «batràccola», di area marchigiana [illegible] metaurese, che conserva proprio il [illegible] di «battola», «raganella» [illegible] che risale [illegible] latino tardo «batracha», rana.

Altrove, nell'Acquese, si usa il termine «tarabásca», tratto dal verbo «tarabaschè», far fracasso, [illegible] area piemontese e risalente al provenzale «tarabustar» e francese «tarabuster», battere, far chiasso, da cui anche il piemontese «tarabüs», frastuono, e l'italiano trambusto. A questo gruppo di parole risale pure la voce solerina «tambisàura», nella quale si scorge un chiaro derivato da «tambis», picchiotto della porta, [illegible] «tambisà», battere all'uscio, di area assai vasta [illegible] collegati [illegible] provenzale «tambusàr» e francese «tamboissier», che sono imparentati linguisticamente con i precedenti.

**Lorenzo Massobrio**

Le campane «restano mute. Durante la Settimana santa è una tradizione

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane sono interessate da una circolazione [illegible] aria umida e instabile che provoca condizioni [illegible] variabilità, con brevi e temporanee schiarite, seguite da estesi annuvolamenti associati a precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente [illegible] regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie notturne [illegible] occasionali banchi di nebbia sulle pianure [illegible] Nord e le valli del Centro

**TEMPO PREVISTO PER** [illegible] Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenza [illegible] ampia schiarita [illegible] partire dal pomeriggio. **Venti:** moderati settentrionali. **Visibilità:** buona nelle ore diurne. [illegible] **strade:** rimane interrotta la statale 299 per Alagna, in località Borgosesia.
**TEMPERATURA.** Senza variazioni [illegible] rilievo, su valori leggermente inferiori alla media.

**LE TEMPERATURE** [illegible] **AD ALESSANDRIA**
Massima: **22**; minima: **12**; media: **17**

**ANNO FA**
Massima: **11**; minima: **4**; media: [illegible]

[illegible] **IN** [illegible]

| | |
|---|---|
| Torino **17** | Novara [illegible] |
| Cuneo [illegible] | Aosta **16** |
| Asti **13** | Vercelli **16** |

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,53. La **Luna** si leva alle 18,20 e cala (il giorno successivo) alle 5,31.

## LETTERE AL GIORNALE

### Rispetto [illegible] [illegible] le gare [illegible]

Leggo su «La Stampa» del [illegible] marzo l'articolo «Setter e pointer in gara per la coppa Europa». Ma la «vastissima zona planeggiante compresa tra Felizzano, Fubine e Quargnento» citata è un parco divertimento per cinofili, o è anche uno dei migliori territori dell'intera provincia e «vocazione» squisitamente agricola? E se lo è, pare questa la stagione migliore per far «scendere in campo» cani, accompagnatori, giudici di gara, spettatori, operatori della tv e altri, considerato che, dopo le recenti piogge, nei campi seminati si affonda fino alla cintura (o [illegible] garrese, per i cani)?

Aggiungerei che diventa altresì arduo trovare terreni incolti per parcheggiare le decine di auto, di fuoristrada, [illegible] carrelli adibiti al trasporto degli incolpevoli «gareggianti». Insomma, anche dare [illegible] premio per il miglior «punteggio» [illegible] cani (e ai loro proprietari), mi pare frutto di un «gioco» da luna park che andrebbe svolto nelle piazze che ospitano le fiere e i «baracconi», non nei campi.

E ancora: non è questa la stagione degli accoppiamenti anche per le starne con la radio al collo? E' quindi vero che le pernici e gli altri animali selvatici non subiscono danni, anche se bracchi senza fucile? Ed è proprio per evitare questi danni, mi risulta, che ai cani dei cacciatori è vietata l'attività in primavera.

Per finire, è davvero questa «la dimostrazione [illegible] come si può salvaguardare un territorio e la fauna che [illegible] popola», [illegible] si legge nell'articolo? Ma la ga[illegible] finirà domenica. E lunedì qualcuno, magari di città lontana [illegible] da questo «angolo di Monferrato», potrà raccontare di avere trascorso un rilassante weekend, molto «in».

**Lettera firmata, Fubine**

### Profughi: [illegible] oltre l'emergenza

Il problema umano e sociale del popolo albanese è stato un punto all'ordine del giorno dell'ultimo direttivo del pli, partito che, nonostante le vicende elettorali cittadine, intende riprendere quel posto politico e culturale che gli compete.

Dicevo delle riflessioni [illegible] se sul problema dei profughi albanesi che sono ormai anche nella nostra città. Sensazioni che plaudono alle iniziative della solidarietà, del volontariato e di tutti gli organismi istituzionali proposti a tale compito. Esse, tuttavia, non possono rimanere - come spesso accade - il risultato della volontà o carità di pochi. Finita l'emergenza dovrebbero trasformarsi [illegible] aiuti concreti verso Stati o popoli impediti nelle loro capacità creative e produttive da anni di regimi totalitari, risollevando le sorti della loro economia.

Un segno tangibile per restituire dignità e civiltà a gente mortificata da leggi e regimi che, in un disperato desiderio di libertà, anela a ripercorrere un passato biblico, [illegible] «una sorta [illegible] terra promessa».

In [illegible] libro delle elementari, Kuang-Tson scrive: «Se dai del pesce ad un uomo egli [illegible] ciberà una volta. Ma se tu gli insegni a pescare egli si nutrirà per tutta [illegible] vita...».

**Renato Celeste**
**segretario del pli, Casale**

### Casale, i [illegible] anche a Porta Milano

Abito nel quartiere [illegible] Porta Milano e vorrei segnalare che i miasmi che fino a poche settimane fa si sentivano in zona strada per Frassineto ora si avvertono anche qui.

Più volte [illegible] ho sentiti, [illegible] mattina, verso le 7 [illegible] le 8: è un odore di «marcio». Mi sembra quindi che la situazione [illegible] solo non si risolva, ma si aggravi.

Che cosa fanno a questo proposito i rappresentanti del Consiglio di quartiere?

**Lettera firmata, Casale**

## LA FOTO DEI RICORDI

### Le «bigarixse» sul greto dell'Orba

Alla fine del secolo scorso, prima delle lavatrici e dei detersivi al fosforo [illegible] anche prima dell'inquinamento, i panni si lavavano al fiume, mettendoli poi ad asciugare sulle pietre. E le «bigarixse»? Nel dialetto ovadese, che sa già di Liguria, sono appunto le lavandaie

(ARCHIVIO ACCADEMIA URBENSE)

## [illegible] CIVILE

**ALESSANDRIA**
**NATI.** Pasqualino Acampora, Sabri[illegible] Bisleroo.
**MORTI.** Erminia Ferraris, 72 anni.
**CASALE** [illegible]
**NATI.** Andrea Cavinato
**ACQUI** [illegible]
**NATI.** Simona Raimondo.
**MORTI.** Giovanni Garbarino, 77 anni; Carlo Notti, [illegible] 77; Giuseppe Laboranti, [illegible] 84.
**NOVI LIGURE**
**NATI.** Gloria Vicic, Luca Degliantoni.
[illegible] **SPOSERANNO.** Michele Olita, 35 anni, operaio, con Ornella Villa, di 27, casalinga.
[illegible]
**NATI.** Michela Melis, Luca De Simone
**VALENZA**
**NATI.** [illegible] Lugano, Simone Caci, Christian Spoladore.

## [illegible] [illegible]

### ALESSANDRIA

***Le offerte [illegible] lavoro***
***Chiamata [illegible] aprile***

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che venerdì [illegible] aprile, alle 9, avverrà l'avviamento per le seguenti offerte di lavoro: un facchino, settore autotrasporti-trasloco; un manovale edile, per [illegible] mesi (richiesti: licenza media [illegible] certificato carichi pendenti). Per le prenotazioni gli interessati aventi diritto e qualifica professionale richiesta devono presentarsi alla Sezione [illegible] Alessandria, via Cavour 17, entro le 12,30 di giovedì 4, muniti [illegible] libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento di riconoscimento. La Sezione comunica anche che sono disponibili offerte di lavoro nominative: un trattorista, patente B (fino al 3) dicembre); un ragioniere (20-29 anni, militesente), per [illegible] con contratto di formazione; un assistente geriatrico domiciliare, per assistenza diurna, serale e notturna. Gli interessati possono presentarsi [illegible] via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, per ottenere informazioni e segnalare eventuale disponibilità.

### [illegible]

***Ultime ore per denunciare gli scarichi delle aziende***

Entro domenica, i titolari di attività produttive di Valenza debbono presentare all'Ufficio tributi comunale la denuncia della quantità [illegible] qualità delle acque scaricate nelle fognature. Per omessa o ritardata denuncia, è prevista una sopratassa uguale all'importo del canone evaso.

## TUTTI I [illegible] UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 513 151
**Telefono amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

**Alessandria:** Croce Rossa 422.42, Croce Verde 422.55
**Acqui Terme:** Croce Bianca 523.00; Croce Bianca 533.33
**Arquata Scrivia:** Croce Verde 636.430
**Borgo San** [illegible] Croce Rossa 829.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.282
**Casale:** [illegible] Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Cerrina:** 943.630
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce [illegible] 70.000
**Serravalle Scrivia:** [illegible] Rossa 05.176
**Tortona:** [illegible] Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso [illegible] 974.386
**Vignole:** CRI 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 210 838

**CARABINIERI**

**PRONTO** [illegible]
**Alessandria:** 112
**Acqui Terme:** 212.121
**Arquata Scrivia:** 66.106 [illegible] 20.16
**Castelnuovo S.:** 856.204
**Novi Ligure:** 22.38
**Ovada:** 80.418
**Serravalle Scrivia:** 65.125
**Tortona:** 862.029
**Valenza:** 941.652
**Voghera:** 41.549

**POLIZIA**

**Alessandria:** Questura 31.01
**Casale M.to:** Commissariato 23.23

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo Scrivia:** 855.221
[illegible] **Ligure:** 77 71 [illegible] 80.319
[illegible] (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51 [illegible] 552.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIE MEDICA**

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Arquata Scrivia:** 638 129 [illegible] **Monterrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Gavi Ligure:** 642.551 [illegible] **Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**San Sebastiano Curone:** 786 209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129
**Tortona:** 86 91
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/46.048
**CARITAS DIOCESANA**
**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58 306
**Novi Ligure:** 0131/662.798
**Ovada:** 0144/58.306
**Tortona:** 862.798
**Valenza:** 53 119
**AVO**
**Associazione volontari ospedalieri**
**Casale Monferrato:** 334.334 (segreteria: 25.23)
**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**
[illegible] 42.480/249.814 (Il [illegible] no)
**Casale Monferrato:** 79.110 (Alt 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Valenza:** 954.758 (Comunità Tabor)

**AEROPORTI**

**Alessandria:** Aeroporto civile «Bovone» 223.296
**Novi Ligure:** Aeroclub «Padova» Telefono 71.896
**Rivanazzano:** Aeroporto civile 91.500
**Torino Caselle:** (011) 57.78.381
**Milano Linate:** (02) 74 85.22.00
**Genova:** (010) 25.901

**POLIZIA STRADALE**

**Alessandria:** 444.444
**Acqui Terme:** 52.600 [illegible]
**Ovada:** 81 444
**Serravalle Scrivia:** 81.200
**Tortona:** 868.888
**Valenza:** 92 022
**Voghera:** 48 868

**VIGILI DEL FUOCO**

**Alessandria:** 42.222
**Acqui Terme:** 52 222 [illegible] **Monterrato:** 22 22
**Novi Ligure:** 22.22
**Ovada:** 80.222
**Tortona:** 861.222
**Valenza:** 42.222

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** [illegible] 342.200
**Acqui Terme:** 312.974
**Ovada:** 81.540

**VIGILI** [illegible]

**Alessandria:** 231.623
**Casale:** 25.15 - 55.666
**Novi Ligure:** 21.29
**Acqui Terme:** 322.69 - 770 270
**Ovada:** 821.587
**Tortona:** 821 555
**Valenza:** 945.283

**ACQUEDOTTI SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 236.291
**Casale:** 55.613
**Acqui Terme:** 520.57
**Novi Ligure:** 21.70 - 21.08
**Ovada:** [illegible]
**Tortona:** 86.41
**Valenza:** 942.331

**GAS SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 236.291
**Casale:** 20.72
[illegible] **Ligure:** [illegible] 863.58
**Tortona:** 862 093
**Valenza:** 941.052/941.364

**ENEL SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 52.755
**Casale:** 21.49
**Acqui Terme:** 52.130
**Novi Ligure:** 743.294
**Ovada:** 743.294
**Tortona:** 861.820 - 52.755
**Valenza:** 941.745

**ENEL SERVIZIO UTENTI**

[illegible] 446.[illegible]
**Casale:** 71.033
**Acqui T.:** (0143) 745.807
**Novi Ligure:** 745 807
**Ovada:** 745.807
**Tortona:** 448 244
**Valenza:** (0142) 71.033

**FERROVIE DELLO STATO (INFORMAZIONI)**

**Alessandria:** 422.21
**Casale:** 53.564
**Acqui Terme:** 52.583
**Novi Ligure:** 27.69
**Ovada:** 80.374
**Tortona:** 861.484
**Valenza:** 941 328

**APT INFORMAZIONI TURISTICHE**

**Alessandria:** 51.021
**Casale:** 702.43
**Acqui Terme:** 52.142

**BENZINAI**

**FESTIVI**
**ALESSANDRIA**
**Erg:** v. G. Bruno; **Total:** Lungotanaro Solferino; **Api:** Lgo Catania; **Agip Act:** spalto Marengo; **Erg:** v. Pisacane; **Agip:** v. Marengo, **Tamoil:** p. Vallè; **Mobil:** v C. Marx; **Q8:** v Casalcermelli; **Agip:** v. Acqui; **Tamoil Gas:** v. Marengo; **Tamoil:** str [illegible] Sale; **Tamoil:** Mandrogne; [illegible] San Giuliano Nuovo; [illegible] sei Cantoni di San Michele; **Q8:** Spinetta Marengo
**ACQUI TERME**
**Agip:** corso Divisione Acqui; **Api:** piazza Matteotti; **Esso:** strada Alessandria 80; **Ip:** via Nizza; **Erg:** via Marconi 20
**ARQUATA SC.** [illegible]
**Erg:** statale per Vignole; **Mo**[illegible] [illegible] Roma
**CASALE M.TO**
**Mobil:** via Adam; **Monta**[illegible]: [illegible] Valentino 83; **Ip:** corso Valentino 247; **Erg:** via XX [illegible]re; **Mobil:** piazza XXV Aprile; **Tamoil:** bivio Ronzaglia; **Agip - Gpl:** strada per Valenza; **Esso:** Popolo, [illegible] per Vercelli
**CASTELNUOVO** [illegible]
**Agip:** via Mestre 59; [illegible] **shell:** via Volta 34
**NOVI LIGURE**
**Mobil:** via Mazzini 60; **Texaco:** via Mazzini 124; **Total:** corso Marenco 32; **Chevron:** corso Marenco 25; **Terzago:** via Serravalle; **Ip:** [illegible] Bosco Marengo (km 20)
**OVADA**
**Agip:** piazza [illegible] Settembre; **Montashell:** corso Saracco; **Mobil:** [illegible] Novi; **Erg:** via Gramsci
**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Agip:** strada per Sale; **Q8 - Gpl:** Rivalta Scrivia; **Ip:** lar[illegible] Europa; [illegible] - **Gpl:** via Circonvallazione; **Ip:** strada per Villaromagnano
**TORTONA**
**Esso:** statale per Alessandria; **Erg:** Rivalta; **Fina:** statale per Genova; **Erg:** corso Don Orione; **Ip:** via [illegible]; **Erg:** via Arzani
**VALENZA**
**Agip:** viale Repubblica; **Monteshell:** via Galimberti; **Agip - Act:** viale Santuario; **Api:** viale Dante
**VOGHERA**
**Agip:** via Pavia 32; **Ip:** via Gorio 34; **Total,** [illegible]so Palazzo 67; **Chevron:** via Roma 78

[illegible] Colone, via [illegible] la Vittoria (diurna): Sacchi, [illegible] Acqui (diurna e notturna)
**Acqui:** Centrale, corso [illegible]
**Casale:** Cavasonza, via Duomo
[illegible] **Ligure:** Vallestra, via Garibaldi
**Ovada:** Gardetti, corso Saracco
**Tortona:** Comunale 2, [illegible] Emilia
[illegible]: Cortanese, viale Manzoni

**TAXI**

**Alessandria:** p. Libertà, tel 53.031; staz. ferr., 51.632
**Acqui** [illegible] piazza Italia, 53.280; staz. ferr., 52.040
**Arquata Scrivia:** [illegible] FS, 66.270
**Casale** [illegible] ne ferroviaria, 54.444
[illegible] **Ligure:** piazza Repubblica, 75.262
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547, 86.520
**Serravalle Scrivia:** ag Boltazzi, 65.260
[illegible]: staz. ferr., 861.782
[illegible]: [illegible] Faccaro, 941.682; agenzia Tassinato, 953.196
**Voghera:** [illegible] ferr. 43.871

In coda alla dogana di Pozzolo, una delle poche aperte nel Nord

# Statale bloccata dai Tir

*Traffico in tilt per un paio di ore. Le proteste dei camionisti. «Non vorrei trascorrere la Pasqua in cabina». Circolazione a rilento in spalto Gamondio*

Traffico a rilento e code di oltre tre chilometri per un'inattesa ondata di Tir, ieri mattina, a Pozzolo Formigaro. Centinaia di camionisti hanno puntato i loro automezzi in direzione della piccola dogana del paese, una delle poche aperte in tutto il Nord Italia.

Così, in un paio d'ore, la circolazione è stata completamente bloccata e solo l'intervento delle pattuglie della polstrada di Serravalle ha permesso il regolare ripristino della situazione. «Non ci sono state manifestazioni di protesta degli autotrasportatori - hanno detto gli agenti -. Semplicemente, ci sono stati straordinari problemi di viabilità anche per le ristrette dimensioni della strada».

Il malumore serpeggiava, comunque, tra i camionisti stanchi per il viaggio e costretti ad attendere a lungo prima di poter sdoganare il carico. «Ho percorso mille chilometri in quindici ore - ha detto il turco Oman Salyk -. Sono arrivato a Pozzolo alle quattro di notte. Non ho mangiato, né dormito e sto ancora aspettando il controllo della merce».

Altri camionisti cercavano un telefono per ricever ordini dai committenti: «Trasporto frutta e verdura per conto di una ditta francese, che ha sede a Perpignan - ha dichiarato un torinese -. Se dovrò sostare a Pozzolo per l'intera giornata, i prodotti si deteriorerannno».

Analoghi i problemi per un

giovane di Brescia che proveniva dall'Olanda con un carico di fiori. Qualcuno era infuriato per la snervante attesa.

«Non vorrei trascorrere le festività pasquali sul Tir - ha detto un autotrasportatore di Latina -. Se non riuscirò a scaricare entro stasera, riporterò indietro tutti i colli».

Altri ancora affermavano che «è inutile protestare a voce. E' necessario, invece, bloccare con i nostri automezzi tutte le strade italiane per fare capire a tutti in quali condizioni disagiate siamo costretti a lavorare. Quanto accaduto oggi, purtroppo, non è episodio isolato».

I camionisti hanno voluto elogiare il personale della dogana pozzolese (quattro addetti al mattino, altri due al pomeriggio) per l'impegno e l'organizzazione dimostrati.

«Pur essendo dogana piccola e con pochi uomini a disposizione - hanno detto molti - il controllo dei carichi avviene in maniera rapida ed efficiente».

Verso le 17, infatti, quasi tutto il lavoro era stato ultimato e oltre sessanta camionisti erano già ripartiti. Solo una minima parte degli autotrasportatori era alla ricerca di un albergo in cui trascorrere la notte, in attesa del controllo e dello scarico della merce, previsto per la mattinata di oggi.

L'agitazione dei doganieri interessa invece gli uffici della Dogana di spalto Gamondio ad Alessandria.

Nel capoluogo, gli uffici in prossimità della circonvallazione e decine di Tir, moltissimi con targhe straniere, sostano da qualche giorno sui bordi del spalto, a doppia careggiata, con intralcio alla circolazione e impedendo la sosta delle auto. Altri sono fermi nel cortile della Dogana.

«Alcuni colleghi stranieri - dice un autista di Castelletto d'Orba, bloccato il suo mezzo per alcune - in attesa da due o tre giorni, senza dormire e mangiano malamente. Uno schifo, come troppe cose in Italia. Ognuno pensa ai propri interessi e non si preoccupa degli altri, questo anche perchè lo consentono quelli che comandano».

Malcontento, proteste, anche da parte degli autisti stranieri che stanno perdendo tempo prezioso, con gravi disagi. «Non facciamo gli straordinari - dicono alla Dogana -. Quindi niente lavoro dopo le 13». I doganieri sostengono che non sono proteste, ma gli autisti nascondono il loro disappunto: «Alle 13 per lo sciopero terminano le operazioni, ma anche quando lavorano gli addetti non s'impegnano più di tanto. E' inutile chiedere di essere più solleciti, qualcuno ci ha risposto anche malamente. Questo non ci sembra giusto». [r. al.]

Mancano i locali ad istituti di Tortona, Acqui e Novi

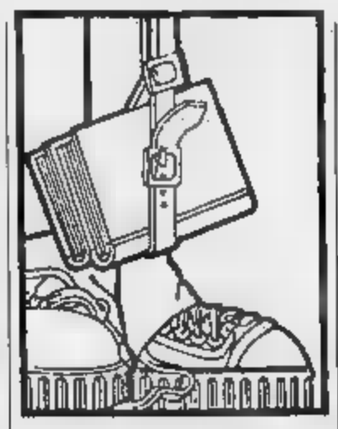
# Tre scuole in crisi

*Ora la Provincia ha stanziato 600 milioni per il «Marconi» e 900 per il «Barletti». Nessuna soluzione per il «Boccardo»*

Saranno finalmente risolti i problemi degli studenti dell'istituto tecnico «Marconi» di Tortona e dell'Iti «Barletti» di Acqui: la Provincia ha stanziato i soldi necessari per completare le nuove sedi delle due scuole: 600 milioni sono stati messi a disposizione del «Marconi» (e c'è l'impegno per un ulteriore finanziamento di un miliardo) e 900 milioni per il «Barletti». Tensione, invece, a Novi gli studenti del «Boccardo». Continua la loro protesta nei confronti del Comune che non riesce a risolvere i problemi di carenza di spazi dell'istituto.

Tra settembre e ottobre a Tortona sarà completato, almeno per quanto riguarda l'interno, l'edificio che ospiterà il «Marconi», al quartiere Nord della città, poco distante dalla vecchia sede: è l'impegno preso dalla Provincia. Per i lavori esterni, invece, si dovrà attendere l'ulteriore finanziamento, che non sarà disponibile prima del 1992.

«I lavori per completare la parte interna dell'edificio - spiega il preside Bruno Crosignani - dovrebbero iniziarsi a fine aprile, per cui la data che è stata stabilita per prendere possesso delle e degli uffici dovrebbe essere rispettata. Anche se la scuola non sarà proprio pronta all'inizio ufficiale dell'anno scolastico, non avrà molta importanza: il trasloco di aule e uffici avverrà comunque in tempi brevi».



Aggiunge il preside: «Per i laboratori, invece, continueremo ad occupare quelli che stiamo utilizzando ora e che sostanzialmente sono ancora funzionali. Il trasloco di questo settore penso sarà possibile nell'anno scolastico 1991-92. Avverrà un po' alla volta, quando anche noi avremo ultimato gli impianti necessari per collocare le attrezzature. Come palestra, invece, utilizzeremo ancora quella nella vecchia sede, che è stata ristrutturata».

Il «Marconi», allievi, ha sede nella ex fabbrica trattori «Orsi», una struttura già in condizioni precarie quando trasformata in scuola. Con gli anni l'edificio è andato, via via degradandosi, e gli studenti più volte scesi in piazza per protestare.

Anche l'Iti «Barletti» di Acqui i 900 milioni della Provincia risolverà in parte i propri problemi. La somma non è sufficiente per completare tutta l'opera, basta per terminare il corpo centrale dell'edificio con aule, laboratori e uffici: è quanto serve per le esigenze dei 250 studenti, che si erano dichiarati «non più disposti a proseguire gli studi negli attuali inadatti locali della galleria Volta». Anche il Provveditore aveva espresso l'intenzione di sopprimere l'istituto acquese in mancanza di locali idonei.

A Novi, invece, neppure un'accesa discussione in Consiglio comunale è servita per trovare una soluzione al problema dell'edilizia scolastica. Maggioranza e opposizione si sono scontrati in particolare sulla questione che riguarda il «Boccardo». Il partito liberale ha contestato la decisione di sistemare, a partire da settembre, gli studenti dell'istituto professionale in viale Saffi e nelle succursali di viale Pinan Cichero («Rodari») e di via Italia («Pascoli»), che ospitano anche i bambini delle elementari.

La proposta aveva già incontrato il netto rifiuto di preside, insegnanti e allievi dell'istituto. I ragazzi avevano proclamato una serie di scioperi e manifestazioni di protesta, che continuano tuttora. Il sindaco ha incaricato l'assessore Lorenzo Robbiano di preparare un «piano-scuole». [r. al.]

Sentenza della Cassazione per il decesso del guardacaccia

# «Morì folgorato»

*Accudiva ai fagiani di un'azienda di Valmadonna: condanna confermata al titolare. Ma il caso torna in tribunale per un errore di trascrizione*

ALESSANDRIA. «Finalmente giustizia è fatta. Mio fratello potrà riposare in pace. Questa per me è la prima tregua dopo tanti anni». Lo sfogo è di Maria Teresa Capra, infermiera alessandrina e sorella di Luigi Capra, il guardacaccia della Provincia morto a 47 anni il 10 giugno 1986, mentre stava accudendo ad alcuni fagiani alla cascina Bottacco di Valmadonna.

Il legale della famiglia della vittima, avvocato D'Amico di Torino, ha appena comunicato che la Cassazione ha confermato la sentenza d'appello, per omicidio colposo, nei confronti dell'agricoltore Giovanni Lerma, 56 anni, proprietario dell'azienda agricola dov'era occupato Capra. L'agricoltore è stato condannato dalla Corte d'Appello di Torino a 8 mesi di reclusione con la condizionale e al risarcimento dei danni alle parti civili (una provvisionale di cento milioni alla vedova e ai figli), oltre al pagamento delle spese processuali.

Il tribunale di Alessandria, in primo grado, nel novembre 1989, aveva invece assolto perché il fatto non costituisce reato Giovanni Lerma, per il quale il pm, Carlo Tramontano, aveva chiesto la condanna a un anno di reclusione. Il primo giugno dello scorso anno la Corte d'Appello, ribaltando la sentenza assolutoria, aveva condanna-

Luigi Capra

to l'imputato, ritenendo provato il fatto che l'impianto elettrico alstemato alla cascina Bottacco per illuminare le gabbie dei volatili non era dotato dei necessari sistemi di isolamento. I difensori, Goglino di Alessandria e Zancan di Torino, avevano presentato in Cassazione un ricorso che ora è stato respinto.

La causa è tornata volte davanti ai giudici prima del verdetto definitivo. Tutto era iniziato il 10 giugno di 5 anni fa. Luigi Capra fu visto cadere, mentre stava attivando alla cascina di Valmadonna l'impianto elettrico per dar luce alle gabbie dei fagiani e di altri volatili. Soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria, morì senza aver ripreso conoscenza.

Si parlò di decesso dovuto a infarto. Sulla vicenda fu aperta un'inchiesta e compiute due perizie, tecnica l'altra medico-legale.

Quest'ultima fu eseguita dal professor Adalberto Donna, primario del reparto di anatomia patologica dell'ospedale cittadino, il quale fece riferimento a «evento di folgorazione da corrente elettrica».

Giovanni Lerma fu quindi rinviato a giudizio per omicidio colposo. S'iniziò il processo: «Luigi Capra è morto per infarto», affermarono i difensori, mentre l'accusa sostenne la colpevolezza dell'agricoltore di Valmadonna.

Giovanni Lerma disse di aver notato il guardacaccia appoggiato a una gabbia di volatili: era vivo, non lo aveva raggiunto alcuna scossa elettrica. Accortosi che l'uomo stava male, lo aveva accompagnato in ospedale dov'era poi morto.

Per chiarire le cause del decesso fu allora ordinata un'altra perizia, affidata al professor Francesco Fornari dell'Università di Pavia, che attribuì il decesso a folgorazione.

**Emma Camagna**

Ne ruba per 250 milioni e tenta di corrompere gli agenti

# Maxi furto di pigiami

*Arrestato un autotrasportatore che si era impadronito di un carico della Linfleur di Casale. Alla polstrada ha offerto alcune confezioni di merce*

TORTONA. Dopo aver rubato un Tir carico di maglieria per circa 250 milioni, non ha esitato ad offrire alcune scatole di pigiami agli agenti della polstrada che l'avevano fermato. E' stato arrestato.

L'autotrasportatore Salvatore Truculento, 34 anni, abitante a Solaro (Milano), è stato bloccato da una pattuglia della stradale di San Michele, sull'autostrada Torino-Piacenza a metri dal casello di Castegio. Il camion, diretto a Piacenza, è stato fermato per un normale controllo: era carico di confezioni di pigiami, camicie da notte e biancheria intima prodotti della Linfleur di Casale Monferrato.

La motrice era stata rubata a Piacenza, il semirimorchio alla Mit Spa di Tortona. L'autista era sprovvisto dell'autorizzazione per il trasporto e dei documenti relativi al Tir. «Il camion è di un mio amico - ha detto agli agenti -. Non riesco a trovare i documenti».

Quando gli agenti hanno rilevato i numeri di targa del camion, per compiere gli accertamenti, l'autista ha confessato: «Il Tir l'ho rubato. Ho preso la motrice nel pomeriggio a Piacenza e il semirimorchio con la merce verso sera a Tortona».

Salvatore Truculento si era impossessato dell'autoarticolato Mercedes di Celso Sartori che l'aveva parcheggiato nella propria officina di Piacenza.

Poi, sera, alla guida della motrice si è recato a Tortona, dove ha collegato il trattore al semirimorchio della ditta Mit Spa, parcheggiato nel centro artigianale Delle Piane e carico di maglieria (valore di circa 250 milioni). La polizia ha aperto un'indagine: è probabile che Truculento faccia capo a una banda organizzata che ha già messo a segno molti furti di Tir nella zona.

Un mese fa una motrice con il rimorchio carico di acciaio per un valore di 400 milioni era stata rubata alla Nuova Omt. Fu ritrovata senza carico nel Bresciano. Pochi prima, lo stabilimento tortonese aveva subito il furto di un altro camion di lamiere d'acciaio. Alla fine di febbraio un Tir e lamiere d'acciaio per un valore di circa 200 milioni erano stati rubati allo stabilimento Ilva di Novi.

Ieri mattina, Salvatore Truculento è stato condotto davanti al pretore di Tortona per esser processato per direttissima, ma è sorto un problema di competenza territoriale perchè l'arresto è scattato a Casteggio.

Per la convalida è competente il gip di Voghera e gli atti sono stati trasmessi a quella procura della Repubblica. E' probabile che il processo si svolga a Piacenza, dov'è stato messo il primo furto. [m. t. m.]

## FUORI DAL COMA

**ALESSANDRIA.** *E' uscita dal coma Sylviane Solange Hughes, 34 anni, di Cannes, che sabato a Roccagrimalda era rimasta vittima di un incidente mentre percorreva l'A26 alla guida di una Thema imbottita di cocaina. Dal Centro rianimazione è stata trasferita in prima Chirurgia. La prognosi è sempre riservata, ma i medici ritengono che la paziente si riprenderà, sia pure lentamente.*

*Il procuratore della Repubblica Marcello Parola, che dirige le indagini sul traffico di droga in cui è coinvolta la donna, ha chiesto una perizia sulle condizioni della francese. Il magistrato deve interrogarla e intende sapere quando Solange Hughes, per il momento denunciata per traffico di sostanze stupefacenti, sarà in grado di rispondere alle sue domande.*

*Secondo gli inquirenti, la francese fa parte di un'organizzazione di trafficanti di droga che opera in ambito internazionale: sulla Thema, che era uscita di strada dopo aver sbandato per la pioggia, la polizia stradale ha rinvenuto oltre quattro chili di cocaina pura al 93 per cento. Ma quante consegne aveva già compiuto la francese?* [e. c.]

## IN BREVE

**NOVI**

***Derubò un pensionato un ex finanziere lo catturò***

Ha spruzzato una sostanza irritante sul volto a un pensionato e gli ha rubato il portafogli con mila lire. Poi ha tentato di fuggire, ma è stato fermato da un passante, l'ex finanziere Fiorentino Osso, che lo ha consegnato ai carabinieri di Novi. E' il pregiudicato cileno Luis Humberto Sierra Zurita, 39 anni, di Milano. Una sua complice è riuscita a fuggire. Vittima del furto Osvaldo Ciappolino, 76 anni, di Novi, viale Gichero.

**VALENZA**

***Arrestato dai carabinieri aveva sei grammi di eroina***

I carabinieri di Novi hanno arrestato Claudio Ballsera, 24 anni, di Stazzano, di detenzione di droga a scopo di spaccio. E' stato fermato a Novi vicino all'ippodromo «Romanengo» con 6 grammi di eroina. Ieri è stato condotto prima davanti al procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, che lo ha interrogato, poi gip Daniela Canepa, che ha convalidato il provvedimento e gli ha gli arresti domiciliari.

**TORTONA**

***Scontro frontale feriti due tortonesi***

Scontro frontale ieri pomeriggio sul rettilineo tra Spinetta e S. Giuliano Vecchio. Il fuoristrada di Dante Zuccarelli, anni, di Tortona, è finito contro la Sabb di Massimo Cromonti, 34 anni, di Tortona, che è rimasto ferito con la moglie.

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 29 MARZO
Hully Gully Party
Elettrizzante, travolgente, emozionante!
Musica che diverte degli anni '60, '70 e dintorni con ROBERTO TOMASI e il suo complesso. Il complesso che ha entusiasmato la Riviera Adriatica.
HULLY GULLY, IL BALLO DEL PINGUINO e tante altre follie...

# AUGURI DI PASQUA

*Vi aspettiamo nel rinnovato punto vendita di*

**PIEVE DEL CAIRO**

**nuovi arrivi PRIMAVERA/ESTATE**

**dal pantüflè**

**BOSCO MARENGO**
**S.S. 35 bis dei Giovi**
**Tel. 0131 758.387**

**PIEVE DEL CAIRO**
**S.S. 211 della Lomellina**
**Tel. 0384 87.014**

Ricerche di:
ENRICO COVERI

**TINO CENTROMODA**

**ALZANO SCRIVIA (AL)**
**STR. PROV. CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI**

**LA VOSTRA GRANDE BOUTIQUE**
**su 2.000 mq**

Esclusività di zona Ricerche di ENRICO COVERI

Ozzano, il Comune li consegna gratuitamente agli anziani del paese

# Certificati a domicilio

*Il servizio è sperimentale: per ora è rivolto a chi ha più di 75 anni, ma se darà buoni risultati sarà esteso agli ultrasessantenni. Allo studio anche altre iniziative*

**OZZANO.** Certificati anagrafici a domicilio per tutti gli anziani di Ozzano, paese collinare a pochi chilometri da Casale e da Moncalvo.

Da lunedì il Comune ha varato un programma di interventi a favore dei cittadini più anziani e come prima cosa è stato attivato il servizio di consegna a domicilio dei certificati su semplice richiesta telefonica. A quanto risulta, è la prima iniziativa del genere attivata in provincia di Alessandria.

Possono usufruirne tutti gli ultrasettantacinquenni abitanti nel capoluogo, nelle due frazioni e nelle molte sparse sul territorio comunale ozzanese. Le richieste possono riguardare ogni tipo di certificato anagrafico rilasciato dal Comune. Per ottenerlo basta appunto una telefonata in Municipio: il certificato viene consegnato il giorno dopo dal personale comunale direttamente a casa del richiedente.

Spiega l'iniziativa il sindaco Marco Beltrame: «Dei 1600 abitanti di Ozzano, almeno 700 hanno più di sessant'anni e sono almeno duecento gli ultrasettantacinquenni. La popolazione anziana, come in tutti i piccoli paesi monferrini, probabilmente continuerà ad aumentare nei prossimi anni. Abbiamo allora pensato che fosse necessario fare qualcosa di più delle solite feste dell'anziano, che al di là di un significato simbolico hanno naturalmente poca utilità pratica. Così si è pensato ad un servizio di certificazione a domicilio. Per il momento l'iniziativa è in fase sperimentale, limitata agli ultrasettantacinquenni, ma potrebbe essere ad altre fasce di popolazione».

Il servizio di consegna è gratuito: si paga soltanto la piccola prevista per legge per il rilascio delle certificazioni comunali e l'eventuale bollo.

Il Comune di Ozzano ha allo studio anche altri interventi a favore degli anziani. Ad esempio, nelle prossime settimane invierà a tutti gli abitanti del paese un questionario.

Spiega Beltrame: «Chiederemo ad ognuno quali sono i principali problemi che deve affrontare nella vita tutti i giorni, naturalmente con particolare riguardo alla situazione degli anziani e delle categorie più deboli. Chiederemo, ad esempio, se trova difficoltà nel compilare la dichiarazione dei redditi, se a recarsi in farmacia o all'ambulatorio medico».

Sulla base delle risposte verranno organizzati altri servizi. Si pensa, ad esempio, al trasporto di gruppi di anziani all'Ufficio postale per la riscossione della pensione.

Dice Beltrame: «Come in tutti i paesi monferrini, i servizi e gli uffici pubblici hanno sede nel capoluogo. Ma ad Ozzano per la distanza tra le frazioni Rollini e Dionigi e le molte sparse, spesso arrivare al centro del paese può creare difficoltà, soprattutto per gli anziani che vivono soli. Così si è pensato di fare qualcosa per aiutarli».

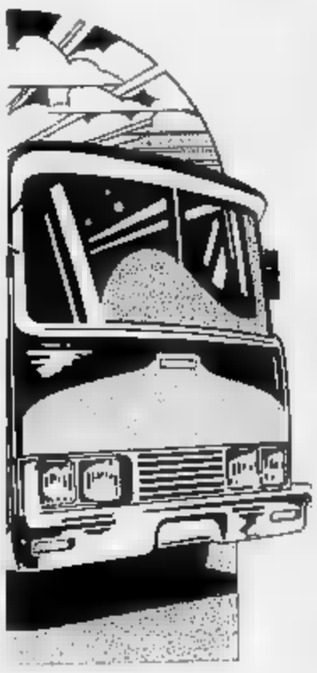
Una particolare attenzione sarà anche riservata all'organizzazione delle manifestazioni per gli anziani. Conclude Beltrame: «Le feste dell'anziano si svolgeranno a giugno nell'ambito di altre iniziative e resteranno isolate nell'anno. Questo perché anche i problemi degli anziani fanno parte della vita del paese e vanno affrontati nelle principale ricorrenze insieme agli altri aspetti della vita sociale».

**Tino Ferrarotti**

Crescono le proteste per i servizi sostitutivi sulla linea Asti-Chivasso

# Se il treno «batte» il pullman

*A Cocconato si lamentano per i disagi: manca un collegamento tra il paese e la fermata dell'autobus. Polemiche anche per i ritardi: ieri alcuni pendolari hanno presentato un esposto*



**MONTIGLIO.** Fra le stazioni ferroviarie del Basso Monferrato, chiuse per un anno per lavori di ristrutturazione, ci anche quelle situate sulla linea Chivasso-Asti.

Un tratto ferroviario importante. Si tratta dell'unica linea alternativa a quella principale che unisce Asti a Torino. Lavoratori universitari, residenti in Val Cerrina, che giornalmente si recano a Chivasso ed a Torino, lasciavano l'auto sui piazzali delle stazioni Sant'Anna e Brozolo e raggiungevano in treno le città di destinazione.

L'abolizione, anche solo temporanea, della linea ferroviaria ha suscitato quindi polemiche tra gli abitanti della zona, i pendolari e i sindaci. Una sospensione prevista per un anno, ma la gente è scettica: «Chissà in realtà quando riprenderà il servizio» si chiedono gli amministratori locali.

I pullman sostitutivi sono risultati una soluzione che non soddisfa gli utenti. E' il caso degli abitanti di Cocconato. Il pullman che sostituisce il treno parte da Sant'Anna, dalla quale il capoluogo dista più di tre chilometri. «Ci siamo battuti tutti i mezzi per ottenere una fermata nei pressi della stazione, ma è stato tutto inutile - dice il sindaco di Cocconato Michelangelo Montanaro -. Ho avuto un incontro i funzionari delle Ferrovie il 10 ottobre Asti. Successivamente in Consiglio comunale abbiamo approvato all'unanimità una delibera nella quale abbiamo chiesto che il servizio ferroviario non venga soppresso per non creare difficoltà agli operai ed agli studenti».

Per gli abitanti di Cocconato (tranne che per gli studenti) manca ora un collegamento con la fermata del pullman sostitutivo. I disagi sono notevoli anche per i pendolari di Murisengo che ora devono recarsi a Montiglio, distante 5 chilometri. Il pullman delle Ferrovie non può passare dalla stazione poiché un cavalcavia molto basso ne impedisce il transito per Montiglio. «In inverno, con il gelo e la nebbia, è pericoloso viaggiare in pullman» dice un'impiegata che lavora ad Asti. Proprio ieri, un gruppo di pendolari ha presentato un esposto alle Ferrovie: «Abbiamo preso il pullman che doveva arrivare a Chivasso in tempo per il treno per Torino: invece è arrivato in ritardo e abbiamo perso la coincidenza hanno telefonato in redazione.

I lavori di ammodernamento comporteranno l'automatizzazione dei passaggi a livello e la chiusura di quasi tutte le stazioni che saranno sostituite da pensiline dotate di biglietterie automatiche. Rimarrà in funzione la stazione di Montiglio-Murisengo.

«Speriamo che l'edificio venga risistemato - dice il capostazione di Montiglio -. Sono quattro anni che non viene fatto nessun lavoro. L'illuminazione è scarsa: a volte capita, nelle giornate di nebbia, che i manovratori dei convogli non vedano la stazione e la sorpassino prima di fermarsi».

**[m. g.]**

## IN BREVE

**CASALE**

### Arrestati e condannati per furto alla Standa

Tre profughi albanesi, ospiti della caserma «Mazza» di Casale sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Alfredo Frasholi, 28 anni, Lefter Hoxa, di 29, e Afrim Shabba, 28, sono stati sorpresi mentre rubavano alla «Standa». Processati per direttissima, sono stati condannati a giorni di reclusione con la condizionale.

**CASALE**

### In fiamme le sedie del bar: il rogo è doloso?

Incendio nella veranda del caffè «Zanzibar», in viale Morozzo San Michele, a Casale. La notte scorsa le fiamme hanno distrutto una trentina di sedie di plastica, qualche tavolino e il tendone in plastica della veranda. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta: non è escluso che il rogo sia doloso.

**CERRINA**

### Una nuova trasmissione a Radio Grande famiglia

Nel palinsesto di Radio Grande famiglia di Cerrina è stata inserita una nuova trasmissione nella quale vengono trattati temi che coinvolgono il Monferrato, la sua gente e i suoi amministratori. Il programma, a cui interviene il consigliere regionale Paolo Farraris, va in onda il quarto giovedì di ogni mese, alle 20.

**[illegible]**

### Ampliato l'incrocio con la strada per Calliano

Sarà ampliato l'incrocio della strada provinciale Calliano-Quattordio con la circonvallazione di Grana Monferrato in via Sottopiantati. I lavori consistono nell'abbattimento di un fabbricato, già eseguito, e nella costruzione di un muro in cemento armato a sostegno della nuova sede stradale.

## PENANGO SI RACCONTA

**PENANGO.** *Cento pagine per raccontarsi. Tante saranno, infatti, quelle del volume sulla storia di Penango di prossima pubblicazione (entro l'estate), nato su iniziativa della Pro loco e curato dall'architetto Gianmaria «Nanà» Villata, originario del paese.*

*Il presidente della Pro loco, Enrico Mellana, spiega il perché dell'iniziativa: «Abbiamo voluto far conoscere alla gente il nostro paese, che, pur essendo molto piccolo, è ricco di storia e può vantare un glorioso passato».*

*Il volume, intitolato «Penango nel Monferrato» sarà impreziosito da numerose illustrazioni e riproduzioni di documenti antichi. Il libro, di cui verranno riprodotte e messe in vendita lil prezzo è ancora stato fissato) tre mila copie, abbraccia un periodo storico che va dall'anno mille al secolo scorso.*

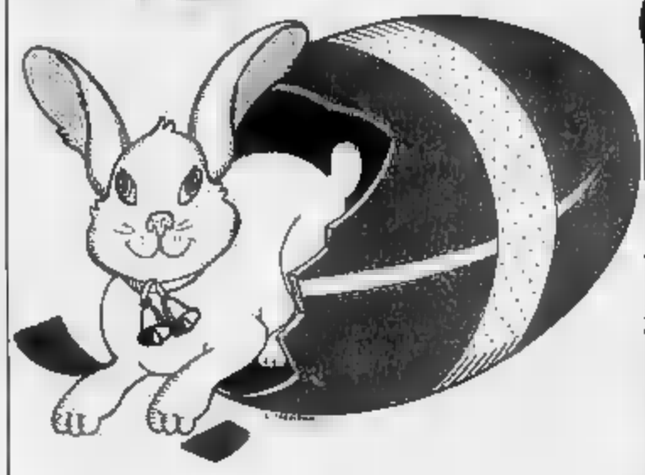
*«La prima notizia certa che riguarda Penango è datata e si ricava dall'atto di donazione con cui il marchese d'Alera regala all'Abbazia di Grazzano quattordici appezzamenti di terreno, nel luogo di Penango (in loco et fundo Penangi)», dice Nanà Villata, che in questi giorni sta ultimando le ricerche nell'archivio comunale, «davvero molto ricco e ben tenuto».*

*E' stato proprio l'archivio del Comune a rivelare che Penango dal 1164 (trattato di Belforte, fatto da Federico I°) al 1704 ha fatto parte del comprensorio di Moncalvo; fu il duca di Mantova a togliere Moncalvo i contorni delle frazioni di Ciocaro, Penango, Patro e Santa Maria, (queste ultime due sono poi tornate, nel 1908, a far parte del territorio della cittadina aleramica).*

*Per quanto riguarda il patrimonio artistico ed architettonico di questo piccolo comune si possono attualmente ammirare la chiesa parrocchiale, dedicata a San Grato, costruita nel 1765 dal Magnocavallo, su una preesistente (denominata Santa Maria). L'architetto-conte scelse come residenza estiva ed acquistò la cascina «Barone» (sorgeva in una posizione molto soleggiata) di Penango, già di proprietà di un altro illustre artista monferrino, Guglielmo Caccia detto il «Moncalvo».* **[bru. m.]**

A TORTONA dall' 11 MARZO al 30 MARZO

IPER TORTONA



È PASQUA
IL RISPARMIO È LA NOSTRA SORPRESA

ECCO ALCUNI ESEMPI

LATTICINI
Panna da cucina Chef "PARMALAT" gr. 200 L. 1.690 sc. 20% L. 1.350
Latte intero "BONLAT" brick lt. 1 L. 1.380 sc. 23% L. 990
Burro "RAFFO" panetto gr. 250 L. 2.850 sc. 25% L. 1.980
Ricotta "RAFFO" vaschetta gr. 250 L. 1.570 sc. 24% L. 1.190
Margarina Vallé "KRAFT" vasc. gr. 250x2 L. 2.750 sc. 15% L. 2.340

SURGELATI
Cuori di carciofo "VALLE DEGLI ORTI" busta gr 300 L. 4.540 sc. 23% L. 3.480
Pasta sfoglia "FINDUS" astuccio gr. 500 L. 3.100 sc. 20% L. 2.450
Spinaci "ONDAS" busta gr. 450 L. 1.530 sc. 33% L.
Cuori di merluzzo "SURGELA" ast. gr. 400 L. 5.680 sc. 23% L. 5.100
Pa novelle "VALLE DEGLI ORTI" busta gr 600 L. 3.780 sc. 20% L. 2.990
REPARTO PESCHERIA
Uova Jumbo "AIA" x 6 mis. 70 L. 1.450 sc. 18% L.
Uova "AIA" x 6 mis. L. 1.190 sc. 18% L. 970

FRUTTA
Limoni sole al kg. L. 1.580 sc. 40% L. 940
Banane "DEL MONTE" kg L. 2.580 sc. 24% L.
Ananas "DEL MONTE" al kg. L. 1.980 sc. 25% L. 1.480
NEL REPA ORTOFRUTTA PREZZI A SORPRESA GIORNALIERI

BEVANDE
COCA COLA p.e.t. bott. lt 1,5 L. 1.400 sc. 20% L. 1.120
Acqua minerale "ULIVETO" p.e.t. bott. lt. 1,5 L. 770 sc. 20% L.
Vino bianco cortese frizzante "VOLPI" bott. lt. 0,75 L. 3.980 sc. 20% L. 3.100
Vino bianco da tavola "CANEI BOSCA" bott lt 0,75 L. 3.500 sc. 20% L. 2.800
Vino rosso sangiovese "GALASSI" bott lt 0,75 L. 2.580 sc. 20% L. 2.060

ALIMENTARI
Pasta all'uovo "MARGHERITA" sacchetto gr. 500 L. 2.980 sc. 20% L. 2.380
arbone "SCOTTI" sacchetto gr. 2000 L. 4.650 sc. 20% L. 3.720

Pomodori pelati "DE RUCA" gr. L. 580 sc. 20% L. 460
Olio oliva "SAGRA" bott. lt. 1 L. 5.190 sc. 20% L.
VASTO ASSORTIMENTO COLOMBE: GALUP, BAULI, MELEGATTI, MOTTA, MAINA, BISTEFANI, ecc.
VASTO ASSORTIMENTO UOVA PASQUALI: PERNIGOTTI, MOTTA, FERRERO, SPERLARI, NICHOL'S, RICARD, WALCOR, latte e fondenti.

ECCO ALCUNI ESEMPI:
Uovo fazzoletto al latte e fondente ghiotondo bouquet "PERNIGOTTI" gr. 215 L. 14.700 sc. 20% L. 11.750
fazzoletto al cioccolato bianco "GALAK PERUGINA" gr. 130 L. 9.300 sc. 20% L. 7.400
Uovo fazzoletto al latte colori squadre calcio "WALCOR" gr. 850 L. 27.500 sc. 20% L.
Confezione regalo uovo al latte con skateboard "SUGRO" gr. 380 L. 46.800 sc. 20% L. 36.800

MACELLERIA
Arrosto di vitello collato di 1ª al kg. L. 9.980
Fesa di vitello a tranci al kg. L.
Fesa di tacchino a tranci al kg. L.
VASTO ASSORTIMENTO DI AGNELLO E CAPRETTO CON PREZZI A SORPRESA

ORTO
Patate novelle al kg. L. 980
Insalata pasqualina al kg. L. 1.490

GASTRONOMIA
Insalata di riso con frutti di mare al kg L. 19.800
Pomodori ripieni con salsa rosa e gamberi al kg L. 21.800
Insalata di mare al kg L. 34.000
Cima alla genovese al kg L.
Aragoste in bellavista al kg L. 29.800
Parmigiano reggiano pezzi da circa kg. 1 al kg L. 17.200

PESCHERIA
Scaglie fresche al kg L. 11.900
Filetto di branzino al kg L. 11.900

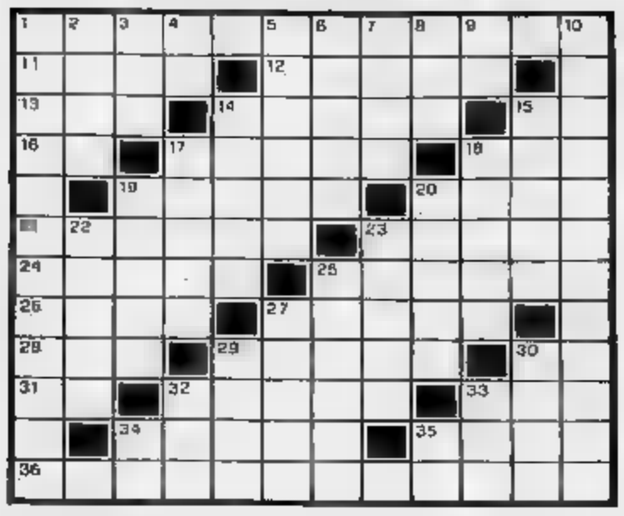
IPER TORTONA - IL VERDE
STRADA PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPASERA

publikompass PK

| | | | |
|---|---|---|---|
| | TORINO | C.so Massimo d'Azeglio 60 | tel. 011/65.211 |
| 12051 | | C.so M. Coppino 9 | Tel. 0173/36.717-34.093 |
| 15100 | ALESSANDRIA | Via Parma 18 | Tel. 0131/442.543-442.544 |
| 11100 | AOSTA | Loc. Amérique - Quart | Tel. 0165/765.019-765.628 |
| 28041 | ARONA | V.le Baracca 40/A | Tel. 0322/241.700-48.002 |
| 14100 | ASTI | V. Antica Zecca 3 | Tel. 0141/32.222 |
| 13051 | BIELLA | V. A. Gramsci 15 | Tel. 015/30.789 |
| 12042 | BRA | V. Verdi 7 | Tel. 0172/431.003 |
| 15033 | CASALE M.TO | V. Corte d'Appello 4 | Tel. 0142/2154-2101 |
| 12100 | CUNEO | V. S. Grandis 11 | Tel. 0171/50.832 |
| 16121 | GENOVA | V. C.R. Ceccardi 1/14 | Tel. 010/540.184-592.560 |
| 18100 | IMPERIA | V. Bonfante 1 | Tel. 0183/273.371-273.373 |
| 28100 | NOVARA | V. S. Francesco d'Assisi 18/D | Tel. 0321/33.341 |
| 18038 | SANREMO | V. Gioberti 47 | Tel. 0184/501.555 |
| 17100 | SAVONA | P.zza Marconi 3/5 | Tel. 019/36.219-81.11.82 |
| 13100 | VERCELLI | V. Duchessa Jolanda 20 | Tel. 0161/63.764-62.592 |

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI:** **1.** Un'attività illecita; **11.** Città e porto sul Mar Rosso; **12.** Autentico, vero; **13.** Mezza dozzina; **14.** Spettacolo tragicomico; **15.** Nuovo Testamento; **16.** Un po' di... trambusto; **17.** Indumenti femminili; **18.** Locale pubblico; **19.** Istituto ■ credito; **20.** Si fanno agli sportelli; **21.** Indumenti invernali; **23.** Un concorso pronostici; **24.** Grande fiume veneto; **25.** Esposizione, rassegna; **26.** Mansueto, dolce, remissivo. **27.** Famosa maga dell'«Odissea»; **28.** Un altare pagano; **29.** Lo ■ dice infastidito; **30.** Sigla di Sassari; **31.** Leggera bevanda; **32.** Carlo, famoso poeta milanese; **33.** Cresce di giorno in giorno; ■■ Sono...la ■■■ dal genere umano; **35.** In nome di Shanti; **36.** Un impianto per il trattamento dei rifiuti solidi.

**VERTICALI:** **1.** Un tipo... assai temuto; **2.** Grande fiume tedesco; **3.** Piccole imperfezioni. **4.** Trento sulle targhe; **5.** Frutti succosi ■ spicchi; **6.** La capitale elvetica; **7.** Un lato del triangolo; **8.** Parte ■ un edificio; **9.** Nord-Est; **10.** Superare, valicare, scavalcare; **14.** Sorgente, scaturigine; **15.** All'opposto dello zenit; **17.** Fiume ■■■ dell'India; **18.** Dà il vino che ha; **19.** Edificio alpino; **20.** Associazione di stampo mafioso; **22.** Sentire, ascoltare; **23.** Il dolce con ■ candeline; **25.** Appellativo anglosassone; **27.** Non è per i vegetariani; **29.** Città ■■■■ ■■ Reno; **30.** Diva ■■■ spettacolo; **32.** Edgar Allan, romanziere ■■ brivido; **33.** ■ «sangue» nei prefissi; **34.** Il partito di Forlani (sigla); **35.** L'... inizio di ottobre.

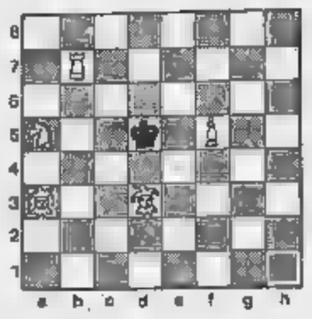
## IN UNA STRADA DI ALESSANDRIA

### Tra i rifiuti c'è anche mezza cucina

Accanto ad ■■ cassonetto dell'immondizia qualcuno ha lasciato una lavatrice ed una cucina a gas. E' una scena che ripropone il problema dello smaltimento ■ questo tipo di «rifiuti» ingombranti. Va però ricordato che l'Amiu garantisce il loro ritiro una volta la settimana. Ma evidentemente non tutti in città ne sono al corrente

## SCACCHI

**Problema di A. D'Orville**



**Matto ■ ■■■ mosse. Un sacrificio dà luogo ■■ ■■ matto sulla grande diagonale**

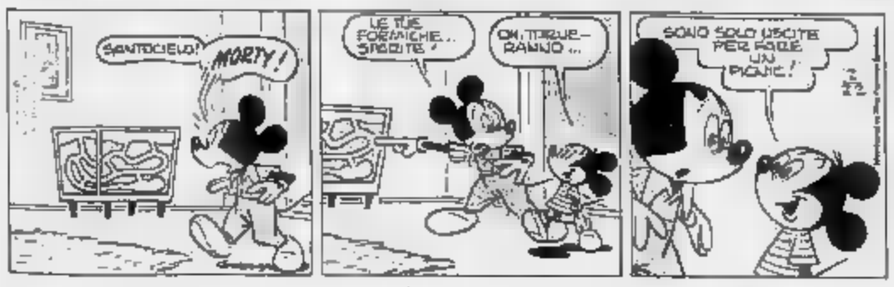
## SOLUZIONI DI IERI

**DAMA:**
**29-25, 21-30; 25-21, 13-17; 22-26, 30-27; 23-20, 16-23; 26-29, 17-26; 29-■ e vince.**

Le soluzioni dei giochi di oggi ■■■■ pubblicate martedì.

## TOPOLINO

© Walt Disney Co./K.F.S./ILPA




## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

PROFUMO DI MONFERRATO
PROFUMO DI
MALVASIA

SI AVVICINA
LA LUNA DI MARZO...

VIENI A SCEGLIERE
IL TUO VINO
A CASORZO D'ASTI

CANTINA SOCIALE
DI CASORZO
VIA S. LODOVICO 1 - CASORZO
TEL. 0141 - 929.229

MALVASIA - BARBERA - GRIGNOLINO
FREISA - CORTESE - ROSATO
PINOT - BRUT

LE NOSTRE ■■■■ PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
■■■■■
PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV


## PRIME VISIONI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Mediterraneo**<br>Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Adua ■■■■**<br>c. Giulio Cesare 67 | **■■■■ ■■■■**<br>Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **■■■■**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **La setta**<br>Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Un poliziotto ■■ elementari**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Ultrà**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **A letto con il nemico**<br>Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 |
| **Capitol**<br>via San Dalmazzo 24 | **Zio Paperone alla ricerca ...**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale**<br>via Carlo Alberto 27 | **Ho affittato un killer**<br>Or.: 16,15; 17,50; 19,20; 21; 22,35 |
| **C. Chaplin 1**<br>via Garibaldi 32/E | **Ultrà**<br>Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 |
| **C. Chaplin 2**<br>via Garibaldi 32/E | **Paprika**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo**<br>via Goito 5 | **Volare volare**<br>Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 |
| **Doria**<br>via Gramsci 9 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande**<br>piazza Sabotino | **Balla coi lupi**<br>Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| **Eliseo Blu**<br>piazza Sabotino | **Mediterraneo**<br>Or.: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 |
| **Eliseo Rosa■**<br>piazza Sabotino | **Cirano ■■ Bergerac**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Cirano de Bergerac**<br>Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Erba**<br>corso Moncalieri 241 | **Mediterraneo**<br>■.V. Or.: 20,15; 22,30 |
| **Faro**<br>via Po 30 | **Il padrino parte III**<br>Ap. 15,45, lim. 16, 19; 22 |
| **■■■■**<br>corso Trapani 57 | **Green card - Matrimonio ■■ convenienza**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Giolello**<br>v. C. Colombo 31 bis | **Balla coi lupi**<br>Or.: 15,05; 18,05; 21,45 |
| **Ideal**<br>corso Beccaria 4 | **Misery non deve morire**<br>■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **King Kong**<br>CINESTUDIO via Po 21 | **Brian ■■ ■■■■**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Lilliput**<br>via XX Settembre 15 bis | **Green card - Matrimonio di convenienza**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Fuoco neve e dinamite**<br>Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 |
| **Nazionale 1**<br>via Pomba 7 | **Balla coi lupi**<br>Or.: 15; 18,20, 21,40 |
| **Nazionale 2**<br>via Pomba 7 | **Il marito della parrucchiera**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nuovo Odeon**<br>via Venaria 8 | **Highlander II Il ritorno**<br>Or.: 20; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>via Arsenale 21 | **Risvegli**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Olimpia 2**<br>via Arsenale 21 | **Green card - Matrimonio di convenienza**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Reposi**<br>via XX Settembre 15 | **Senti chi parla 2**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **Volere volare**<br>Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30 |
| **Studio Ritz**<br>via Acqui 2 | **Mamma ho perso l'aereo**<br>Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 |
| **Vittoria**<br>via Roma 338 | **La casa Russia**<br>Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 |
| **Zeta**<br>via Collegno 12 | **Il mistero Von Bülow**<br>Or.: 20,30; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| | |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p.zza Castello 215 | **Francesca da Rimini**<br>Ore 20,30. Di R. Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch. |
| **Adua**<br>■■■ G. Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca**<br>9-21/4 L'uomo, la bestia e la virtù o Eloquio della pazzia. |
| **Alfa Teatro**<br>via Casalborgone 16/1 | **Macbett**<br>4 aprile ore 21. Produz. comp. Alfa Teatro. Sino al 14/4. |
| **Alfieri**<br>piazza Solferino 4 | **Il paese dei campanelli**<br>Stasera ore 20,45 domani ore 15,30-20,45. |
| **■■■■■**<br>via Chiomonte 3 | **Teatro dell'Angolo - Sottili trasparenze**<br>Premio ragaz. 3/4 ore 10 e 14,30. 4/4 ore 10 Quelli di Grock |
| **Juvarra**<br>via Juvarra 15 | Riposo. Dal 4/4 **Risate selvagge**. ■■. e pren. 813.705. |
| **Teatro Gianduja**<br>via S. Teresa 5 | Riposo. Ini. e pren. recite scolastiche tel. 530.239 dal 5/4. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

16 — **Navy**, telefilm
17 — **Isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoli**, telenovela
19,30 **■■■■ sport special**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Morbal a mezzanotte**, film
22,30 **Tv ■■■■**, quotidiano ■■
23,30 **Isole perdute**, telefilm
24 **Navy**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle

15,05 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Leonela**, telenovela
18 **Tg4 flash**
18,05 **Telenovela**, continuazione
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg4**
20 — **Medicina trentatrè**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22 **Motori ■■■■ stop, auto oggi**
22,30 **Tg4**
22,40 **Tg7**, attualità
23,20 **Film**

### Telestudio

8 — **Betty e Lilibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
12,30 **Betty e Lilibit**, cartoni animati
2 **La squadra segreta**, telefilm

### Erreuno Tv

15 — **Documentario**
16 **A tu per tu**
18 — **Passioni** telenomanzo
18,35 **Cartoni animati**
■■ — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Cenbo**
21,20 **Wolf**, telefilm
22,05 **Tg sera**
1,20 **Telelext notte**

### Videogruppo

13,45 **Videonotizie**
14 — **Samba d'amore**, telenovela
16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta ■■■nuti**, rubrica
22,30 **Videonotizie**

### Telecity

9,30 **Telecity per ■■■**, attualità
13,10 **I rangers delle galassie**, cartoni animati
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Incatenati**, telenomanzo

### Primantenna

17,30 **Uomo Ragno**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Minuzzolo, il ■■■■■ rosso**, film

### Quinta Rete

10 — **Illusione d'amore**, telenovela
13 — **La simpatista**, film
17 — **Mimì e ■ ragazze ■ pallavolo**, cartoni ani■■
17,30 **Cari amici animali**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **La vendetta dei guerrieri rossi**

### G.R.P.

14,10 **Rosa... de lejos**, telenovela
16 — **Il signor Max**, film
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
21 — **Singapore**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
24,30 **Il perduto amore**, telefilm
1 — **Il tesoro del Sequoia**, film

### Antenna 3

17 — **Amore Formula 2**, film
18,45 **La chirurgia della bellezza**
19,20 **Antenna 3**, news
19,50 **Sorsalari**, attualità
20,30 **L'accademia di Brera**, sport
22,20 **Antenna 3**, news
23 — **Okeymotori**, rubrica
24 — **Il meglio di...**

### Quarta Rete Tv

17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **■■ tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4**
19,45 **■■ uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio 4**
22,30 **■■■■ di sera**
23,15 **Tg4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg4 flash ed■■■■**
1 — **Frutto proibito**

### Rete Canavese

14 — **Cilimu**
16 — **Un esercito di ■■ bastardi**, film
■■ — **Videoshop**
19 — **Belfi e Lillibit**, cartoni
20 — **Happy End**, telefilm
21 — **Il rompiballe ■■■■ ancora**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Altitalia

15,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
17 — **Scienza e cultura**, documentario
18 — **■■ ■■■■ dei ranocchi**, cartoon
19,15 **Telegiornale**
20 — **Calcio fans**, rubrica
20,50 **Il salotto**, rubrica
22 — **Telegiornale Notte**
22,30 **Acassalua**, rubrica
0,30 **Terzo secolo**, documentario
1 — **Telegiornale Notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla ■■■ tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo Fossati, Ruggeri, Morandi e Bertoli, ad Alessandria è ancora stagione di concerti

# Tre serate con la musica italiana

*Oggi al Notturno new age, tra jazz e classica con il contrabbassista Rino Zurzolo. Dopo Pasqua due date: il 2 al Comunale canterà la rivelazione rock Ligabue ■ l'8, all'Alessandrino, il «veterano» Eugenio Finardi*

**ALESSANDRIA.** *E' ■ periodo raro ■ felice per chi ama la musica italiana, ■ l'occasione di avere a domicilio, senza faticose trasferte a Torino, Milano ■ Genova, alcuni tra i più validi esponenti della musica italiana.*

*La serie fortunata è stata inaugurata in città, salvo errori od omissioni, da ■ magico concerto di Ivano Fossati a metà febbraio al Teatro Comunale (■ stessa sera c'era Ornella Vanoni a Casale), ■ proseguita, sempre al Comunale, ■ Enrico Ruggeri, poi con Gianni Morandi nel suo teatro-tenda e all'Alessandrino con Pierangelo Bertoli: il tutto in poco più di un mese.*

*Su un altro versante, meno popolare, se si vuole, ma ugualmente valida, ci sono stati i concerti di Enzo Gragnaniello e James Senese, ovvero la scuola napoletana più autentica.*

*Ora la serie dei cantautori prosegue con altri due appuntamenti di sicuro interesse: martedì 2 aprile, al Teatro Comunale, con Ligabue che di nome fa Luciano, anche se ■ nessuno lo sa, perché il cognome è diventato il suo marchio di fabbrica, che è una nuova leva, un energico fratellino mediterraneo di Springsteen, e lunedì 8 aprile, all'Alessandrino, con Eugenio Finardi che ■ in■ una vecchia volpe, sul palco dagli Anni 70, un passato di cantante ribelle ■ un presente, più sfumato di impegno ecolo-*

Eugenio Finardi visto da Ghiglione

*gista, ma ora come allora un'immutata capacità ■ volontà di successo, da «Extraterrestre» a «Le ragazze di Osaka».*

*E' invece nuovamente musi■ napoletana doc e di grande classe quella proposta stasera al Notturno di ■ Donizetti da Enzo Zurzolo, musicista di formazione classica che alterna l'insegnamento del contrabbasso al Conservatorio di Matera al jazz e perfino al pop.*

*Con lui stasera suona una formazione insolita e raffinata come ■ ■ personalissima stile: Valentina Grimaldi, flauto, il fratello Marco Zurzolo, sax contralto, Valerio Silvestri, pianoforte e tastiere, Vittorio Riva, batteria ■ Peppe Sannino, percussioni.*

*Il curriculum ■ Enzo Zurzolo, che suona ■ contrabbasso, ma anche basso elettrico, elen■ collaborazioni di prestigio all'insegna dell'eclettismo, da Pino Daniele, ■■ cui è stato più volte in tournée a Toots Thielemans, ■ Roberto De Simone. E ancora Gato Barbieri, Don Cherry e Bob Berg, ma anche Eliot Fisk, Carlo Bruno, Roberto Fabriciani.*

*Perché Zurzolo appartiene a quella rara specie di musicisti ■ formazione classica niente affatto settari e convinti delle possibilità di pr■ scambi interdisciplinari, come ha dimostrato con il suo gruppo «Rino Zurzolo jazz camera», ed è costantemente impegnato ad esprimere il duplice aspetto, classico e jazzistico, della sua personalità.*

*Al Notturno stasera sicuramente non mancherà di presentare qualche brano del pri■ disco che ha recentemente inciso ■■■ solista, «Fuoriovado», un album interamente acustico e imperniato su basso e contrabbasso. Musica new age, se si deve darle un'etichetta, che mescola omaggi a Pino Daniele come «O Egeo» e schiettamente mediterranei come «Megale-hellas», scritto da Ric■ Zappa, ad altri più marcatamente jazzistici come «Refluus».*

**Carla Reschia**

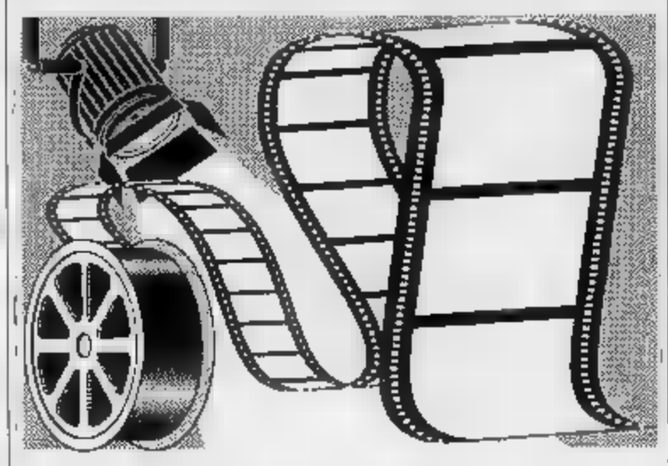
## IL CABARET

**VALENZA.** *Doppio appuntamento con il cabaret stasera e domani al Mercyboat ■ viale Vicenza 4/a, un piano bar che si ■■ specializzando nella proposta di talenti comici affermati ed emergenti. E appunto, stasera ■ di scena un nome nuovo del cabaret, Eugenio Chiocchi, mentre domani ■■ si esibirà Franco Neri, che calca le scene da oltre dieci anni e ha già avuto più occasioni di lavorare con i «mostri sacri» del settore.*

*Eugenio Chiocchi, rivelazione del Derby Club ■ Milano nell'85, vincitore di alcuni concorsi nazionali per comici, ama l'improvvisazione e la satira ■ in «Elettrochic», così si intitola il ■■ monologo, snoda battute a raffica, all'insegna del paradosso e dell'ironia. Uno dei suoi personaggi, ad esempio, «Smogbuster», si propone ■■■ improbabilissima «caccia-nebbia», suggerendo soluzioni irreali per eliminare definitivamente lo smog.*

*Franco Neri appartiene invece alla tribù di Drive In e ha lavorato con Jerry Calà e Lino Banfi nel film «Il bar Coralto Sport», come spalla di Massimo Boldi e attualmente è con Giorgio Faletti. La ■■ comicità è quella dei nuovi comici televisivi: facile, trascinante e velocissima.* |c. re.|

## STASERA AL CINEMA



**ALESSANDRIA**

**Alessandrino**
Tel. 0131/42.844
Orario: Inizio 18
Lire 9000/7000

**Bella coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, ■ ■■■ ■■ — Nel 1864, giunto nell'epico West ■ confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e s■■■■. N.V. 2h 58'*

**Ambra**
Tel. 42.079
Orario: Inizio 20
Lire 6000

**■■■ ■ forza**
*di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — ■■ 2■■■, spinto da sogni e ricordi, ■■ uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo ■ Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53'* **Fantastico**

**Comunale**
Tel. 443.127
Inizio ore 21
Lire 8000/7000

Sala Grande: **Volare volare.**

**Corso**
Tel. 68.586
Lire 6000/7000

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una ■■pia ■ sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono ■■■ zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'* **Commedia**

**■■■■■**
Tel. 341.272
Orario: Inizio 15
Lire 7000/8000

**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria**

OGGI RIPOSO

**Moderno**
Tel. 42.707
Lire 9000/7000

**■■■**
*di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di ultrà romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante le ■■■ ■■■■ a Torino. N.V. 1h 30'* **Drammatico**

**■■■■■**
**Ariston**
Tel. 0144/52.885
Lire 7000/8000

**Volare volare**
*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33'* **Comedia**

**Cristallo**
Telefono 52.400
Posto unico lire 7000

**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da ■■ anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'* **Drammatico**

**Italia**

OGGI RIPOSO

**CASALE**
**Cine Poli**
Tel. 0142/2081
Orario: Inizio 20
Posto unico lire 6000

**Ultrà**
*di Ricky Tognazzi ■■■ Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di ultrà romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30'* **Drammatico**

**Moderno**
Tel. 2816
Orario: ■■■■ 15.30
Lire 8000/6000

**■■■ chi parla 2**

**Vittoria**
Tel. 2291
Orario: inizio 15.30
Lire 8000/6000

**Poliziotto ■■■ elementari**
*di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda ■ trafficanti un poliziotto è costretto a ■■■■■ maestro di un gruppo ■ bambini scalenati N.V. 1h 47'* **Commedia**

**NOVI**
**Cristallo**
Tel. 0143/75.438
Lire 7000/6000

■ *Carlo Vanzina ■■■ Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente ■■■ rimasto in coma dopo un incidente N. V. 1h 40'* **Drammatico**

**Iris**
Tel. 2097
Posto unico lire ■■■

**Balla coi lupi**
*■ e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico ■■■ ■ confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e sagg■■■. N.V. 2h 56'* **Avventura**

**Moderno**
Tel. 78.290
Posto ■■■ lire ■■■

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto ■■■ ■■■ ■■■ una coppia ■ sposini che hanno già un pestifero bimbo, ■■ si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'* **Commedia**

**OVADA**
**Comunale**
Telefono 0143/81411
Posto unico lire 6000

**A letto ■■■ il nemico**
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la se■■■, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40'* **Thriller**

**SERRAVALLE**
**Lara**

NON PERVENUTO

**TORTONA**
**Moderno**
Tel. 0131/861.427
Posto unico lire 7000

**Alice**
*di Woody Allen ■■■ Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la ■■■ vita ■■■ donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50'* **Comm. dramm.**

**Sociale**
■■■. 861.326
Posto unico lire ■■■

**Senti chi parla 2**
■ *Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia ■ sposini che hanno ■■ ■■ pestifero bimbo, cui si ■■■■■ no ■■■ zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'* **Commedia**

**Arlecchino**
Tel. 0383/648.124
Lire 6000/7000

**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un ■■■■ che vegeta ■■ 40 ■■■■ per le conseguenze ■ un'encefalite è fugacemente ri■■■■■ ■■■ vita ■■■■ a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 1h 01'* **Drammatico**

## NOVI ANDIAMO

o ■■■ di Maura Facciolo

### Valenza, la ■■■ è musicale

Cena ■■■ musica ■■■■■ a Valenza all'Antico Caffè Verdi, nella piazza omonima. Dalle 21, si possono gustare i piatti di un menù raffinato ■ ascoltare le canzoni del duo «I Giangiò», composto da Gianluca Romagnoli, ■ pianoforte, e Giorgio Lo Bianco, alla chitarra. Per prenotare ■ può telefonare al 0131 941.216.

### Jazz, blues e rock all'Operetta

A Casale, all'Operetta di viale Gramsci domani si potrà ascoltare per l'intera serata un repertorio ■ registrazioni di musica jazz, blues e rock. Molti brani saranno tratti dai concerti che si tengono ogni giovedì nel locale.

### Per ■■■ serata al piano bar

Per chi ama trascorrere la serata ■ piano bar, sono diverse le opportunità offerte a Casale. Al Toffoli di viale Bistolfi, ad esempio, stasera, dalle 22, suona Devis Longo. Propone musica revival e successi di tutti i tempi. Anche al Tout le monde di via Oddone è in programma ■■■ serata musicale con un repertorio di musica ■■■ piano bar. Bis, sia al Toffoli sia ■ Tout le monde, domani sera, mentre al Vichingo di piazza Mazzini, dalle 22, suonerà il pianista casalese Federico Gozzellino. Proporrà un ricchissimo repertorio ■ proprie composizioni di genere melodico.

### Cinema: l'ultimo ■■■ della Archibugi

Appuntamenti con la cinematografia italiana, mercoledì prossimo al Cine Poli di Casale, con la rassegna «Anteprime di cinema». Alle 20,20 ■ alle 22,20 verrà proposto l'ultimo film ■ Francesca Archibugi, «Verso sera», con Marcello Mastroianni. L'iniziativa è del Gruppo cinema Casale.

### Un «Fantasy show» per giovani di talento

Prosegue a Casale l'iniziativa «Fantasy show», promosso dal Comune per i giovani che hanno talenti da esprimere. E' la proposta al pubblico del Centro giovani di via Crova di spettacoli brevi da parte di giovani ballerini, musicisti, prestigiatori, clowns, cantautori, mimi, poeti, illusionisti, imitatori, trasformisti, cantastorie ■ così via. Tutti costoro potranno trovare al Centro giovani un palcoscenico per esprimersi. «Fantasy Show» è per giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni e che abita■ nel territorio casalese. Ci ■ iscrive in via Crova (telefono 0142 77.396) e all'Informagiovani in via Cavour (telefono 74.573). Dopo l'esibizione al Centro giovani, i migliori artisti saranno selezionati per essere protagonisti di una serata al Salone Tartara.

### Fotoritratti d'epoca ■ Palazzo Langosco

Si chiude domani sera a Casale l'interessante mostra dedicata a Francesco Negri, pioniere della fotografia. La rassegna (ad ingresso libero) è ospitata in Biblioteca civica, ■ Palazzo Langosco. Comprende una trentina di immagini scattate da Negri tra il 1870 e i primi due decenni del Novecento ■ stampate secondo le tecniche dell'epoca. Sono ritratti ■ fotografie realizzate al microscopio.

### Visite guidate ■ Teatro ■ Casale

Domani saranno possibili visite guidate al settecentesco restaurato Teatro Municipale di Casale Monferrato. L'ingresso, previsto dalle 16 alle 18, sarà consentito alla cittadinanza e a gruppi turistici organizzati. L'ingresso è ■ pagamento. 2 mila lire (ridotti 1500 lire).

## NOTTE ■■■■■

■■■ di Carlo Reschio

■■■■■

### *Gli Africa United*

Domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, serata ■■■ con gli «Africa Unitad» di Torino. Insieme dall'86, i componenti del gruppo ■■■ stati tra i primi a portare il reggae in Italia e hanno inciso diversi dischi. Il concerto comincerà alle 21,30.

**MUSICA NEI ■■■■■**

### *Dal rock al jazz*

A Casale al Queenie Club di via Caccia, per la rassegna settimanale di concerti dal vivo, stasera suonano gli alessandrini Sunset Shadow. Propongono un repertorio ■■■ hard rock ■■■ pezzi di propria composizione ispirati allo stile di gruppi come i Rainbow e i Mi■■■ Big. Stasera presenteranno anche il loro nuovo demo-tape. L'ingresso costa 10 mila lire ■ comprende la possibilità di ■■■re, prima e dopo il concerto, gli ultimi successi disco. Musica dal vivo anche alla discoteca Palace di Serravalle Scrivia dove si balla con la musica Anni ■■ dei Panda. Lo Greco Bros Trio, il gruppo dei fratelli Lo Greco, proporrà ■ suo repertorio ■ jazz alla Taverna Nazzano, vicino a Rivanazzano. ■ concerto avrà inizio alle 22,30. Per prenotare un posto è possibile telefonare allo 0383/91.732.

**■■■■ ■■■■ PESA**

### *Jazz e blues*

Due ■■■ di musica al Caffè della Pesa di Vignale dove, ■■■ la rassegna di concerti organizzata da Charlie Palmo, stasera dalle ■■■■ il quartetto del ■■■■■ man milanese Carlo Actis Dato, che propone jazz d'avanguardia. Domani sera invece sarà di scena ■ quintetto Natural Bomb Lover's. Sono musicisti dilettanti provenienti da Mede che propongono un repertorio blues con cover di Chuck Berry e di Jerry Lee Lewis. L'ingresso è libero.

**TUTTO ■■■■■**

### *Ecco i Gommaflex*

Prosegue all'Arcadia Club di Corso Piave, a Novi, la rassegna dedicata al teatro comico. Stasera, alle 22,30, sono di scena i torinesi Gommaflex, che propongono lo spettacolo «Scusate, avete visto Gommaflex?». Il biglietto costa 15 mila lire e comprende la consumazione.

**DISCOTECHE**

### *Feste con sorpresa*

Ancora appuntamento con la «disconovela» al Before di via dei Mille, ■ Novi, dove ■■■■ il tema è nuovamente «Chi ha ucciso Laura Palmer?». E' una festa pie■ di sorprese e di colpi di scena ispirata al serial televisivo 'Twin Peaks. Alla domenica invece si balla con la musica Anni 60 del deejay americano Patrick. E tutti i martedì, al Saxo Pub, grande festa della birra. All'Enigma di Castello D'Annone stasera Fiesta mexicana con la «Tequila boom boom night», domani notte al Ca■■■ con roulette ed altri giochi e domenica festa di Pasqua. Non solo disco music alla Cometa di Sale dove stasera si balla il liscio con l'orchestra di Bruno D'Andrea, per tornare al ballo moderno domani e domenica con il deejay Marco Ferretti. Domenica pomeriggio ancora liscio con l'orchestra di Lucy Stella e alla sera con Emilio Zilioli. La Cometa sarà aperta anche la sera di Pasquetta e proporrà sia ballo liscio sia disco music.

## GLI APPUNTAMENTI

**TEATRO E DINTORNI**

Lo stage per imparare ■ scrivere

Sono aperte le iscrizioni a «Parole in libertà vigilata», stage di scrittura creativa tenuto da Giuseppe Iannicelli, direttore della rivista letteraria Circolo Pickwick in programma domani, dalle 15 alle 18, al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria. Argomento del seminario saranno i diversi possibili modi di scrivere, e ■ particolare la realizzazione di testi per il teatro. E' un'iniziativa nell'ambito ■■■ Piano Teatro organizzato dal Comune. Per iscriversi e per avere maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Teatro del Rimbalzo, telefono 0131 443.645.

**INFORMAGIOVANI**

*In distribuzione le tessere*

L'Informagiovani del Comune di Alessandria, in via Verdi 8, fino a sabato 27 aprile sarà aperto al pubblico, oltre che dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, anche il sabato mattina, dalle 9,30 alle 12,30, per agevolare quanti devono ancora ritirare la tessera-sconto '91 dell'Informagiovani e ■■■ impegnati durante la settimana. Anche a Casale si possono ritirare agli uffici dell'Informagiovani ■ via Cavour e al Centro Giovani di via Crova le tessere «Teenager shop». Sono distribuite gratuitamente ai ragazzi dai 15 ai 25 anni e consentono ■ acquistare in una decina di negozi casalesi ■■■ sconti fino al 20%. L'iniziativa è promossa dallo studio «Graffiti» in collabora■■■ con l'assessorato alla Pubblica istruzione.

■■■■■

L'amore secondo Dante

«Beatrice ■ Dante nella ricorrenza centenaria della sua scomparsa» è ■ tema dell'incontro in programma oggi nell'ambito del ciclo di conferenze organizzate dall'associazione casalese «Arte & storia». Alle 21 nell'aula Magna della scuola Trevigi, in via Alessandria, ■■■ parlerà lo storico Enrico Merlini.

**ESCURSIONI**

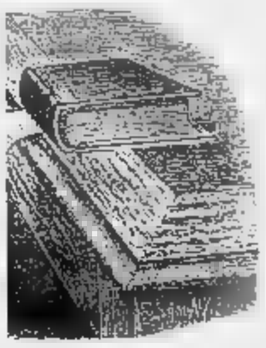
Quattro giorni ■ Umbria

Nell'ambito dell'iniziativa «Una domenica in giro per l'Italia», ■ Centro comunale di cultura di Valenza organizza, ■ collaborazione ■■■ l'agenzia di viaggi Gold Travel, una gita di quattro giorni, dal 30 marzo al 2 aprile, in Umbria. Orvieto, Todi, Assisi, Gubbio, Spoleto, le Fonti del Clitunno, Trevi, Spello, Perugia, sono le località che verranno toccate dal suggestivo itinerario previsto dal programma. Le iscrizioni si ricevono sia al Centro comunale di cultura, ■■■ alla Gold Travel.

**FOTOGRAFIA**

Un concorso per Casale

Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dal Gruppo parrocchiale del Duomo ■ Casale con il patrocinio del Comune. Tema è «Casale: la vita, l'architettura e la storia ■ una città a misura d'uomo». Sono previste tre sezioni: foto a colori, in bianco ■ nero e diapositive. Le iscrizioni costano 10 mila lire e si effettuano all'Istituto Mezzone di via Trevigi entro lunedì ■ aprile. Le opere presentate saranno esposte all'ex chiesa della ■■■ sericordia ■ piazza San Domenico. La premiazione avverrà sabato 13 aprile.



**PREVENDITE**

La scandalosa Lulu

Sono aperte al botteghino del Teatro Comunale di Alessandria ■ nelle agenzie di viaggio della città e di Spinetta, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, Tortona e Valenza, le prevendite per «Lulu», il dramma di Franz Wedekind che verrà presentato nella discussa versione firmata da Tinto Brass lunedì 8 aprile, alle 21,15. Nella parte della protagonista Debora Caprioglio, che, sempre con Tinto Brass, ha interpretato il film «Paprika», una apologia delle case chiuse che ha destato scandalo. I biglietti costano 35 mila e 28 mila lire in I e II settore, 18 mila in galleria.

## Le rappresentazioni legate alla Passione di Gesù

# RECITARE IL SACRO

## *Trecento comparse a Romagnano Sesia*
## *Preziose laudi medioevali nel Cuneese*

OGNI anno, nella Settimana Santa, si rinnova in molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte e resurrezione di Gesù.

Nata come ampliamento e drammatizzazione della lauda spirituale del Medioevo, la sacra rappresentazione si sviluppò a Firenze, mescolando in un primo momento caratteri sacri e profani, scene danzate e canti carnascialeschi debitamente modificati.

Verso la fine del 1400, sotto l'influenza del Savonarola, la sacra rappresentazione assunse caratteristiche prettamente religiose, conservando comunque alcuni tratti peculiari del teatro popolare, quali l'uso della lingua volgare, la collocazione extra-liturgica sui sagrati delle chiese, l'utilizzo di una ricca messinscena, il gusto realistico nella caratterizzazione dei personaggi.

Dapprima curate dalle Confraternite, le rappresentazioni finirono in seguito con il coinvolgere interi paesi, sia nella parte teatrale (attori, comparse, coristi, suonatori), sia nell'allestimento e nella scenografia delle scene, nella fattura dei costumi d'epoca, nell'organizzazione logistica.

E' ciò che succede, ad esempio, a Romagnano Sesia (Novara), dove in scena, in questi giorni, una delle sacre rappresentazioni più imponenti, da un punto di vista spettacolare, d'Italia. L'inizio è avuto ieri sera; con la cena del Sinedrio e l'Ultima Cena, ma i momenti più importanti coinvolgeranno oggi oltre trecento attori nella Passione, dalla salita al Calvario alla Crocifissione, fino alla Resurrezione, prevista in serata nel parco della Rimembranza. Forte di una tradizione risalente al 1730, la sacra rappresentazione di Romagnano, giunta quest'anno alla 246ª edizione, si avvale della regia di Gerolamo Raffagni, mentre nei ruoli principali figurano Paolo Moia (Gesù), Maria Rita Nobile (Maria), Silvano Baraggioni (Giuda) e Carlo Zanotta (che dal 1949 impersona Ponzio Pilato).

Una rappresentazione più modesta, comunque significativa, si avrà questa sera alle ore 21, ad Antignano (Asti), dove una sessantina di attori della compagnia «Amici del Teatro» darà vita alla Passione di Gesù. Tre voci fuori campo leggeranno il testo, scritto da Franco Orecchia, mentre la colonna sonora sarà curata da Roberto Orecchia.

Domani sera, alle ore 21, si ripeterà ad Ormea (Cuneo) la «Passione» che ha già coinvolto l'intero paese e un foltissimo pubblico domenica scorsa. La rappresentazione parte dalla chiesa di San Martino con l'Ultima Cena dialogata e si sposta in vari luoghi del centro storico, fino alla scena della Crocifissione nei Giardini della Lea, al ritorno in Parrocchia per la sepoltura e la Resurrezione.

Oltre allo stuolo di personaggi in costume, la Passione impegna per mesi un gruppo di responsabili, fra cui citiamo il parroco don Antonio Danna, Marco Rizzo (regia e sceneggiatura), Gianpaolo Minazzo (strutture e coordinamento) e Ilde Borgna, per la parte relativa ai costumi.

Sempre nel Cuneese, a Montà d'Alba, lunedì 1° aprile (con replica domenica 7) si tiene al Santuario dei Piloni una sacra rappresentazione a cura della compagnia «Teatro popolare delle Langhe e del Roero» diretta da Nino Bonino. Recitando presso i vari piloni della zona, attori e figuranti proporranno il testo di Diego Fabbri «Processo a Gesù», debitamente adattato, con musiche a cura del gruppo «La Ghironda», che eseguirà suggestivi brani medioevali.

Anche se esulano dal campo delle sacre rappresentazioni, si segnalano infine due iniziative nel Vercellese, legate alla specificità della Pasqua. La prima riguarda un concerto che si terrà questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Guardabosone. Il direttore Francesco Castaldi, il capo dell'Orchestra Incontri Musicali, e il contralto Maria Cristina Rossa eseguiranno lo «Stabat Mater» scritto da Antonio Vivaldi.

A Vercelli, sempre oggi, si snoderà invece la tradizionale «Processione delle macchine», dove per macchine, con significato barocco, si intendono le statue appartenenti alle varie chiese confraternite della città, che verranno portate in processione nelle vie del centro storico, con partenza e ritorno previsti nella Basilica di Sant'Andrea.

**Bruno Baudissone**

«La Resurrezione», Albrecht Dürer, 1510

## IN PIEMONTE

**NOVARA**

Una coppia per la tv

«Ci vediamo in discoteca», la trasmissione di Telemontecarlo, sarà ospite stasera del Gattopardo (via Case Sparse). Il programma è abbinato al concorso «Una coppia per la tv». I vincitori saranno chiamati a condurre un programma televisivo. La serata, che sarà mandata in onda su «Tmc» domenica 7 aprile, sarà presentata da Cesare Casella e Daniela Lanticina, Miss Grand Prix '89.

**VINTEBBIO**

Sul palco, Arthur Miles

«105 Revival» è il tema di questo venerdì alla discoteca «Le Cave». Con alcuni deejay del network radiofonico milanese si balleranno i più famosi successi degli Anni Ottanta. Nella serata talk, musica dal vivo con Arthur Miles ed i «Mo' Funk».

**[illegible]**

E' rock-fusion

Questa sera al «Cotton club» suonerà il «Trio Tonchi». Nel live-café di viale Roma, Flavio Piantoni (ex New Trolls), Gianni Rossi e Alberto Federici si esibiranno in un concerto di rock-fusion dalle 21. L'appuntamento si ripeterà anche domani sera e domenica.

**ALESSANDRIA**

Gli Africa [illegible]

Domani al centro Subbuglio di piazza Santa Maria Castello 8, serata reggae con gli «Africa United» di Torino. Insieme dall'86, i componenti del gruppo sono stati tra i primi a portare il reggae in Italia e hanno inciso parecchi dischi. Il concerto comincerà alle 21,30.

**RECETTO**

Rock alla Casa sul Fiume

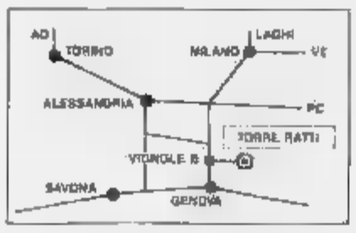
Stasera alla «Casa sul Fiume» si esibirà un trio novarese composto da Gerry Mantovani (chitarra), Stefano Cerniti (batteria) e Michael Andenna (basso). Repertorio di rock revival.


HOTEL RISTORANTE
CASTELLO RATTI
VIA PROVINCIALE, 2 - BORGHETTO BORBERA (AL) - TEL. 0143 69.72.46

Il nostro esercizio inserito in un incantevole esclusivo castello del XV secolo, vi propone rinomati menù internazionali con i migliori vini, ampio parco per ricevimenti, chiesa privata per cerimonie, possibilità di organizzare meeting e stage di lavoro.

Località facilmente raggiungibile dalle grandi vie di comunicazione, vi offre classe ed eleganza unita ad una tranquillità d'altri tempi.

PROSSIMA APERTURA HOTEL




VIVO
SUPERMERCATI

dal 15 al 30 Marzo

OFFERTISSIME DI PASQUA

I NOSTRI PUNTI VENDITA

[illegible]
SALUZZO ANG. VIA MABELLINI
SAVIGLIANO
PIAZZA PIEVE, ANG. VIA MAZZINI
FOSSANO
VIALE AMBROGIO DA FOSSANO, 5
CORNELIANO D'ALBA
PIAZZA COTTOLENGO, 61
BOVES VIA CUNEO, 26
RACCONIGI VIA S. GIOVANNI, 37
CAVALLERMAGGIORE
ROMA,
SALUZZO PIAZZA CAVOUR, 15
SAMPEYRE PIAZZA CAVOUR,
TORTONA VIA ARZANI, 10/b
CENGIO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 6
MONTENOTTE
CORSO DANTE ALIGHIERI,
VILLALVERNIA
S.S. VIA D. CARBONE,
LOCALITA' BETTOLINO, 7
ACQUI VIA NIZZA,
ACQUI TERME CORSO DANTE, 36
VIA CRIMEA, 11
CASSINE CORSO MARCONI, 1/A

ipermercato di Genola
supermercato di Bra

«Un uomo di carta, una pila di milioni di pagine dei libri più diversi, un concentrato di letteratura»

# PAVESE

## *Cronaca di un mito a 40 anni dalla morte*

Cesare Pavese in una suggestiva caricatura di Loredano

Questo saggio su Pavese è apparso sul «Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia», che ringraziamo per la concessione a pubblicarlo.

ERAVAMO in tanti, in quella splendida giornata d'inizio primavera, a dare l'addio a Pinolo Scaglione, l'indimenticabile Nuto de *La luna e i falò*, tutti ben coscienti che con lui scompariva un pezzo insostituibile di storia pavesiana. Discretamente, com'era sempre vissuto, se ne andava uno degli ultimi testimoni, il geloso custode della sua casamuseo colma di memorie letterarie, luogo sacro per i tanti cultori pavesiani che da tutto il mondo vi erano transitati.

Così, con la morte di Nuto, personaggio letterario sopravvissuto per 40 anni al suo creatore che in lui aveva visto una specie di alter ego paesano rimasto fedele alla terra e alle radici ma senza le complicazioni intellettuali dello scrittore di città, iniziò con una nota di dolente rimpianto l'anno del quarantennale della morte di Cesare Pavese: quasi in sordina, senza eccessivi clamori, come una ricorrenza da celebrare nel solito modo con cui si ricordano gli anniversari.

Con la mostra «Treccani per Pavese» prendeva avvio, nel suo paese natale, un programma articolato di manifestazioni promosse dal Centro studi Cesare Pavese e dal Comune di S. Stefano Belbo.

Il ciclo milanese aveva realizzato nel 1962, tra Canelli e S. Stefano, 5 grandi tele, attualmente sistemate al Centro studi, che rappresentano altrettante scene de *La luna e i falò*.

C'E' anche Nuto che suona il suo clarino con Cinto e altri personaggi in riva al Belbo: è una scena di festa con la luna che si leva sui resti di un falò, il tutto avvolto dai misteri della notte. Il fosco Valino, l'affascinante Irene, il treninu che sbuffa ed evoca la fuga, la vendemmia tra i filari, l'estate che brucia i campi, sono i temi e i personaggi tratti da Pavese che fanno di queste 5 tele un grande affresco pittorico.

In occasione del 40° Ernesto Treccani donava al Centro studi anche i 21 disegni preparatori da cui si può vedere la lenta germinazione dell'opera definitiva.

Anche il cinema, da cui Pavese fu molto attratto, ha guardato con interesse alla sua opera di scrittore. Così il Centro studi ha voluto riproporre, per tutta l'estate, i film ispirati a Pavese, alla sua vita e ai suoi testi, facendoli introdurre da Guido Aristarco che già nel 1958 aveva pubblicato sulla rivista «Cinema nuovo», a cura di Massimo Mila, due inediti dello scrittore sui problemi critici del cinematografo, seguiti nel 1959 da due suoi soggetti cinematografici mai realizzati.

Per Pavese il cinema era soprattutto l'America ma dopo la guerra anche l'Italia conobbe una buona stagione in cui gli scrittori furono intensamente coinvolti.

Le proiezioni si svolgevano all'aperto, in un angolo suggestivo della vecchia S. Stefano dove Pavese aveva ambientato molti suoi racconti, e la partecipazione sempre attenta del pubblico sottolineava l'emozione di rivedere quegli stessi luoghi fissati per sempre in pellicole fortunosamente ripescate negli archivi della Cineteca nazionale, a volte così vecchie e logore da costringere il volenteroso operatore a molte interruzioni riparatorie.

Ma chi era veramente Pavese, al di là dei pettegolezzi alimentati dalla curiosità un po' torbida ed ambigua che lo ha sempre circondato nei 40 anni dopo la morte fino a creare un «mito» anche oltre i libri?

Per cercare di rispondere, almeno in parte, a questa domanda valeva forse la pena di spostarsi, la passata estate, a S. Stefano Belbo per visitare la mostra dei manoscritti e libri, frutto degli sforzi congiunti dei Centri studi Cesare Pavese e Guido Gozzano dell'Università di Torino.

Ecco, Pavese è tutto lì, nelle carte segnate da una scrittura nervosa ma ferma ed asciutta, pur tra gli infiniti pentimenti e correzioni. Una «bella scrittura», diversamente da altri letterati, comprensibile anche al profano che può seguire, nell'emozione che dà sempre il manoscritto, l'iter creativo dalle poesie, ai racconti, ai romanzi, al diario: l'officina di uno scrittore che alla pagina affidò tutto se stesso, senza infingimenti e finzioni. Davvero per lui non si può dire che «il poeta è un fingitore», secondo il celebre assunto pessoano.

E poi i libri della sua biblioteca, annotati, sottolineati, sgualciti, testimonianza di una vastità e profondità d'interessi in contrasto con il ristretto orizzonte culturale dell'Italia in cui gli toccò vivere e che cercò di provincializzare e di aprire al mondo con le sue traduzioni, anch'esse esposte.

Non mancano i riferimenti ai suoi studi nel campo dell'etnologia, disciplina che proprio dal suo infaticabile lavoro editoriale acquisì piena dignità anche in Italia con autori allora sconosciuti e controcorrente.

Al di là del mito, questo Pavese: un lavoratore intellettuale, «un uomo di carta, una pila di migliaia, milioni di pagine dei libri più diversi, un concentrato di letteratura e di pensiero» (M. Mila), teso alla ricerca di una verità più autentica e profonda di quella offerta dalla politica o dalla cultura ufficiale dei suoi tempi.

L'emozione di trovarsi davanti ai manoscritti di Pavese è moltiplicata dal fascino di una scrittura che, da più direzioni, ritorna sempre nel fuoco vivo di una intensa problematica esistenziale e dove anche i più aridi concetti stilistici ed estetici vengono sempre ricondotti alle esigenze più intime di uno scrittore per cui la letteratura è sì una difesa dalle offese della vita ma anche un modo per comunicare con gli altri, giacché scrivere riunisce due gioie: parlare da soli e parlare a una folla, secondo una sua affermazione.

PAVESE chi?, titolava «l'Espresso» uno dei primi servizi che la grande stampa dedicava allo scrittore per i 40 anni dalla morte, liquidandolo con toni di sufficienza come un personaggio ormai archiviato dalla cultura italiana. L'articolo lasciava chiaramente intendere che, nel gran calderone estivo all'insegna dell'effimero, questa ricorrenza sarebbe tranquillamente passata inosservata con i soliti, rituali articoli di prammatica nel giorno anniversario della morte.

Ma la pubblicazione da parte di Lorenzo Mondo su «La Stampa», ad inizio agosto, di alcuni esplosivi «taccuini segreti» rimise tutto in discussione. In essi Pavese parla bene della Germania nazista e della Repubblica di Salò bollando gli antifascisti di stupidità e di inconcludenza parolaia.

DOPO Montale che si faceva scrivere le recensioni per il «Corriere» e Vittorini che si faceva tradurre i libri dall'inglese, un altro mito vacillava: quello del Pavese antifascista. Il boccone era invitante e, difatti, tutta la stampa italiana, a corto di notizie in un agosto tradizionalmente avaro di avvenimenti, si buttò sul caso e, come sempre avviene in queste circostanze, i sacerdoti della cultura intervennero per dire la loro opinione, per condannare o difendere, con l'eccezione di Norberto Bobbio che forse era l'unico che avrebbe potuto dire qualcosa di definitivo e appropriato, troncando sul nascere molte stonature. «Lo considero come uno che è scappato, un disertore», tuonava Pajetta, intervistato a caldo, subito dopo la pubblicazione dei «Taccuini». Ma Franco Ferrarotti ammoniva da «l'Unità» di non parlare di Pavese sotto l'ombrellone, esprimendo tutta la sua indignazione «per il trattamento riservato negli ultimi giorni a Pavese [...] Forse i letterati italiani non vogliono essere da meno dei Sismi. Non vogliono far mancare il loro contributo allo scandalismo estivo, si lasciano andare alle confidenze sotto l'ombrellone». E continuava: «Difendo Pavese. So che la mia difesa è parziale. Preferisco aver torto con lui che aver ragione con coloro che ne infangano obliquamente la memoria rovistando negli appunti intimi dello scrittore, mettendogli le mani nelle mutande».

QUALCHE mese prima, sempre su «La Stampa», Ernesto Galli della Loggia aveva già tentato, opportunamente da Norberto Bobbio, un pesante ridimensionamento dell'attività editoriale della casa editrice Einaudi, assimilata ad una specie di ufficio stampa del pci. Ora toccava a Pavese, la testa pensante di quella casa editrice fino al 1950. L'attacco mirava diritto al tallone d'Achille, il suo aspetto più vulnerabile: i rapporti controversi, complicati, irti di contraddizioni con la politica, col fascismo prima, col comunismo dopo.

Ma Pavese, è sempre Ferrarotti che scrive, «non è un ideologo. E' un artista, uno scrittore, non uno specialista o un letterato. Fra sé e l'esperienza politica immediata fa calare il velo dell'ironia, che è sempre, anche, autoironia, qualche volta ilare, più spesso amara».

Probabilmente questi appunti, pubblicati in altra sede (ad esempio, l'edizione critica de *Il mestiere di vivere*, uscita poco dopo), opportunamente contestualizzati e storicizzati, avrebbero potuto veramente offrire un contributo per una maggior comprensione di Pavese. Ma così come sono stati dati in pasto ai lettori, a ridosso della ricorrenza del quarantennale e circa 30 anni dopo il loro ritrovamento, offrono agevolmente il fianco all'accusa di scandalismo e di speculazione giornalistica. Certamente oggi, in un momento storico di crisi della sinistra, del pci e di quel che è rimasto dell'antifascismo, trovano terreno fertile e propizio.

Difficile credere, infine, agli «uomini da manuale», sempre coerenti, sia nelle idee come nei comportamenti. Chi può dire, anche oggi, di essere così? Meglio pensare, piuttosto, agli uomini nella loro realtà di carne e ossa.

QUESTI frammentari appunti, scritti in un momento tragico della storia italiana e di profonda crisi personale di Pavese, non tolgono o aggiungono molto al personaggio Pavese che rimane tale e quale, certamente e fortunatamente non più sul piedistallo dove una certa mitologia lo aveva collocato col rischio di oscurare e alterare la sua opera. Soprattutto, come ha scritto recentemente Arturo Oreggia, «l'uomo Pavese non cambia affatto. Così era, con la sua insicurezza, con i suoi dubbi di intellettuale, con i suoi problemi interiori, e così è nelle lettere, nel diario. Queste cose, in fondo, ce lo rendono più umano, più nostro contemporaneo, più simile, anche perché certi prototipi tutti di un pezzo, certi esemplari tutta coerenza, certi monoliti di fedeltà all'idea-ideale, questi tutto "no" quando era bene dire di no, e questi tutto "sì", quando era bene (ma ora si scopre che era male) dire di sì, ci hanno sempre fatto paura e suscitato tanto, ma veramente tanta diffidenza».

COSI' tutte le carte di questo anniversario nato quasi sottotono erano rimescolate man mano che la stampa soffiava sul «caso Pavese».

«Non sono mai stato vivo come ora, mai così adolescente»: sembrava quasi profetico il titolo del recital pavesiano nell'anniversario della morte con Felice Andreasi nella parte di un Pavese tra asprezze della vita e seduzioni della letteratura e Lorenza Zamboni nelle vesti della donna sempre vagheggiata e mai raggiunta. Quella sera, nella piazzetta della vecchia S. Stefano, le luci si accesero su un uomo che se da una parte non si distaccò mai compiutamente dall'adolescenza, come è tipico di molti poeti, dall'altra parte pose al centro della sua ricerca la maturità che è tutto, richiamandosi in ciò, oltre a Shakespeare, anche all'amato Matthiessen, l'autore di *Rinascimento americano* che lo imitò nella tragica fine. Pavese nella sua contraddittorietà è scrittore sfuggente ad ogni definizione troppo perentoria e che è difficile giudicare, condannare e assolvere in base a sfoghi momentanei ma che bisognerebbe considerare di più per i suoi libri e nella sua «pietas» mai venuta meno per le pene degli uomini da cui distillava autentica poesia che agli uomini veniva poi restituita.

In un clima di grande interesse, domenica 26 agosto il Centro studi, l'Università di Torino di cui Pavese era stato allievo ne ricordava la figura intellettuale e di scrittore. Con i riflettori della stampa e della televisione puntati, puntatamente i docenti torinesi spiegarono che cosa aveva rappresentato Pavese nella loro formazione umana e culturale.

E proprio il celebre O.d.B. presentava qualche settimana dopo, sempre al Centro studi, l'edizione condotta sul manoscritto del diario pavesiano (a cura di Marziano Guglielminetti e Laura Nay), sulle cui parti censurate nella prima edizione del 1952 si erano fatte illazioni a non finire. Ma non il un Pavese «erotomane» (come qualche giornale aveva scritto) quello che viene fuori da questa nuova edizione integrale e filramente annotata, bensì un inflessibile e severo uomo di cultura che legge, scrive, medita e riflette non solo sui suoi problemi esistenziali ma anche sui problemi stilistici ed estetici del suo mestiere, in cui era totalmente immerso.

Si tratta di un documento molto importante per situare meglio la sua figura nel percorso accidentato del nostro secolo dove il genere diaristico non ha goduto di molta fortuna ma in cui, con la sua vastissima diffusione, fa certamente eccezione *Il mestiere di vivere*, nonostante la pesante ipoteca posta da Alberto Moravia che nel 1952 parlò di un documento esemplare del fallimento dell'uomo e dello scrittore.

MA questo non sembra essere il parere dei tanti lettori che, 40 anni dopo, continuano ad avvicinarsi a Pavese considerandolo un autore valido non solo per l'oggi ma, a quanto pare, anche per il domani, come ci ha confermato l'interesse e la risonanza di questo quarantennale, non certo di maniera o puramente celebrativo e lontano dai toni dell'accademia ad uso e consumo dei soliti addetti ai lavori.

Scriveva Pavese nel suo diario: «Per quanto noi diciamo, c'interessa proprio il giudizio dei non letterati. Dei letterati sappiamo tutti i vizietti (li abbiamo per primi), sanno arrivare a commuovere chi vive una vita diversa dalla nostra e giudica il mondo con criteri probabilmente più sani, è un grande trionfo».

A dispetto dell'avversione di Moravia, Pasolini, Bellezza e tutta una parte importante della «intellighenzia» italiana che ha molta influenza nei mass-media, puntualmente confermata anche in questo quarantennale (si veda il «Processo a Pavese» su «Mercurio» del 10 marzo 1990), Pavese si è preso la rivincita nel modo che gli sarebbe più piaciuto: con la comprensione, mai venuta meno in questi 40 anni, dei lettori, i lettori comuni, fuori del giro, i non letterati.

Era stato il suo maestro, Augusto Monti, ad insegnargli a porre come ultima cosa nella vita i letterati, cosa che Pavese non fu mai, e questo può spiegare oggi la sua immensa fortuna popolare, oltre ogni polemica destinata a spegnersi con il finire dell'estate.

**Franco Vaccaneo**

## LE OFFERTE PER I BIMBI ALBANESI

*Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per i bimbi albanesi inviate dai lettori: da una bimba italiana, Cossogno (No) 85.000; Giusto Augusta, Sanremo 50.000; Rbr Arma di Taggia (Im) 50.000; Grassarola Giuseppe, Cambiasca (No) 50.000; Francesco e Fiorina Diano Marina 50.000; Massimello Emilia 50.000; Serrato Marisa, Giustenice (Sv) 50.000; Porro Mario 50.000.*

*Cano Angelo e Cristina Serravalle Scrivia (Ge) 50.000; G. e G. Ghirardi, Andora (Sv) 50.000; Bazzano Franco, Loano 60.000; Tuninetti, Varazze 50.000; Cristina Pernigotti, Genova 50.000; C.M. Cisterna d'Asti 50.000; Rognoni Emma Novara 50.000.*

*R.G. Vicoforte (Cn) 50.000 pensionato di Pozzolo Formigaro (Al) 50.000; Fattorelli Luciano Bogogno (No) 50.000; S.P. Voghera (Pv) 50.000; Daria e Carla Bolzanella, Valle Mosso (Vc) 50.000; G.N. Alba (Cn) 50.000; Ingrao Giuseppe Vercelli 50.000; Floriana Acqui Terme 50.000; un piccolo segno di solidarietà Casale Monferrato (Al) 50.000; Sara e Gianluca Buzzi, Cambiasca (No) 50.000; Lucilio Grassa, Borgosesia (Vc) 50.000; S.C. Prato Sesia (No) 50.000; Martino Tiziano Novara 40.000; insegnanti Brignano Frascata (Al) 40.000; E.I.P. Cuneo 35.000; Orgiazzi Diego e Mirco, Cravagliana (Vc) 30.000; M.B., Villanova, asti 30.000; da Elisabetta Furno Viverone (Vc) 30.000; Zaccone Maria Asti 30.000; Zopolo Italo 30.000; Olivero Giuseppe S. Defendente Cervasca (Cn) 30.000; da Lorenzino, Mondovì (Cn) 25.000; Destefanis Alberto e Silvana Castiglione Talletto (Cn) 20.000; Milani Alessandro, Valenza 20.000; Danea Giovanni Cigliano (Vc) 15.000.*

*Sandiano Mario, Casale Monferrato 60.000; alunni classe IV E Cantarana (At) 56.000; Ornella e G., Cameri 30.000. R.G. 40.000; in memoria di Giovanni 30.000; Giuseppina 30.000; in ricordo di San Giuda Taddeo 20.000; in ricordo del prof. Corrado Mensa 20.000; C.I. 20.000; n.n. 20.000; C.A. 10.000.*

*Giuseppe e Pietro 150.000; S.A. 150.000; M.B. 100.000; E.B. 100.000; nonna, Giulia e Gianni 100.000; in ricordo di nonna Teresa 100.000; G.N. 100.000; Papalia Rosa e Maria, in memoria dei nostri defunti 100.000; grazie per l'amicizia, Rosa 100.000* (continua)

## Bilanci e speranze di due tifoserie che guardano fiduciose all'avvenire ma reclamano sostanziosi ritocchi

# JUVE

## «Bella senz'anima» in attesa dei cambi

A meno otto giornate dalla fine del campionato, Torino si dibatte - parlando di calcio - fra bilanci e speranze. Attorno alla Juventus una gran voglia di guardare soprattutto avanti, perché tutto quanto è accaduto sinora non ha convinto. Nessuno discute la qualità degli elementi di maggior spicco, tanti si chiedono come mai hanno reso meno di quanto ci si attendesse.

Una spia evidente degli umori dei tifosi si è accesa anche mercoledì tutti i fans juventini appiccicati ai teleschermi per seguire l'amichevole Germania-Urss per capire come giocavano - soprattutto come potrebbero giocare con addosso la maglia bianconera - il già prenotatissimo Reuter (diciamo già comprato) e gli osservati Moeller e Sammer. Eravamo in un caffè del centro. Un urlo al gol prepotente di Reuter ci diede la dell'attesa.

Basterà un tipo come Reuter? Forse no, ma è utilissimo un giocatore così dotato di grinta e di carica agonistica. E' quanto manca alla Juve, che sogna ancora adesso gente come Furino e Benetti. Ed anche come Massimo Bonini, lo splendido gregario che ha fatto la fortuna di Platini (Michel non lo ha mai ammesso, chi ha classe superiore sfrutta ma non riconosce i meriti degli umili: è una legge della vita).

In parallelo alle attese per acquisti che diano concretezza ad una squadra «bella senz'anima» viaggia il Toto-Maifredi. La situazione personale del tecnico, il cospetto dell'ambiente juventinitorinese, è stata difficile sin dall'inizio il suo lavoro in bianconero. «Non ha classe, non ha stile, parla troppo...» mormorarono presto i sostenitori più antichi, nei circoli cittadini nei quali si parla sottovoce di tutto e soprattutto di pallone. Seconda fase, quella dei giudizi tecnici: «Ma dove vuole andare con una squadra tutto attacco?».

Otto partite, lo sprint Coppa Uefa, una resa dei conti. Maifredi ha già fatto sapere di essere pronto ad abiurare la fede della zona totale con l'offensiva come credo, pensando ad una Juve a due volti. Ancora «zona» se l'avversario è adatto, gioco all'italiana in caso di necessità. Se gli basterà per restare in panchina lo deciderà la società. A nostro avviso, comunque, in quest'ultimo scorcio di annata, il tecnico dovrà lavorare sugli uomini che in casa.

Sarebbe già molto se scoprisse come mai due uomini in particolare - Schillaci e Marocchi - sembrano copie sbiadite dei giocatori che tutti conosciamo. Schillaci paga il mondiale dell'esaltazione, questo è possibile. Persino logico. Marocchi il mondiale l'ha giocato fra panchina e tribuna, da lui ci si attendeva una pubblica rivincita. Invece nulla, una stagione di piccolo cabotaggio. Se è il giocatore che non risponde alle sollecitazioni, soprattutto la Juve ha bisogno di saperlo.

In alto: Cravero tenta di bloccare Di Canio in una fase del derby d'andata. A fianco, visti da Franco Bruna, il bianconero Marocchi e il granata Vazquez che stanno concludendo un campionato senza squilli.

*Servizi di* **Bruno Perucca**

# TORO

## Coraggio e rischio per un passo avanti

Il guardare avanti Toro, in questa fase finale del campionato, è molto diverso da quello della Juve. Da parte granata è il presidente a profettarsi sul futuro mentre i tifosi vivono concretamente il presente, domenica per domenica. Insomma, se l'apparenza non inganna, i fans torinisti hanno adottato una squadra che Borsano medita, in concreto, di migliorare attraverso scelte che uniscono coraggio e rischio.

Cerchiamo di interpretare le situazioni che stanno maturando: il tifoso, anche quello giovane, sa che nel regime di concorrenza lo scudetto è soprattutto un sogno, mentre una squadra da alta classifica che possa divertire e rompere ogni tanto «le scatole» alle grandissime è una realtà. Non è accontentarsi, il granatismo è così, permeato di affetto e passione e lontanissimo dai calcoli.

Il presidente vive la sua posizione di leader e padrone nella stessa ottica che presiede a una attività di giovane imprenditore. Arrivare al molto, e presto. E sperato in fondo alla resurrezione di Muller. La leggenda parla di affetto, la realtà è che Borsano ha contato sino in fondo sulla improvvisa esplosione del brasiliano, utile a spingere in alto la squadra.

Mentre si dibatte questa diversa interpretazione di cose, per il «bene» del Torino servirebbe la massima attenzione verso la squadra. Pur se tutti i calciatori italiani ormai vaccinati a trascorrere gironi di ritorno, quando le tossine nei muscoli aumentano, con atturno l'infuriare del mercato.

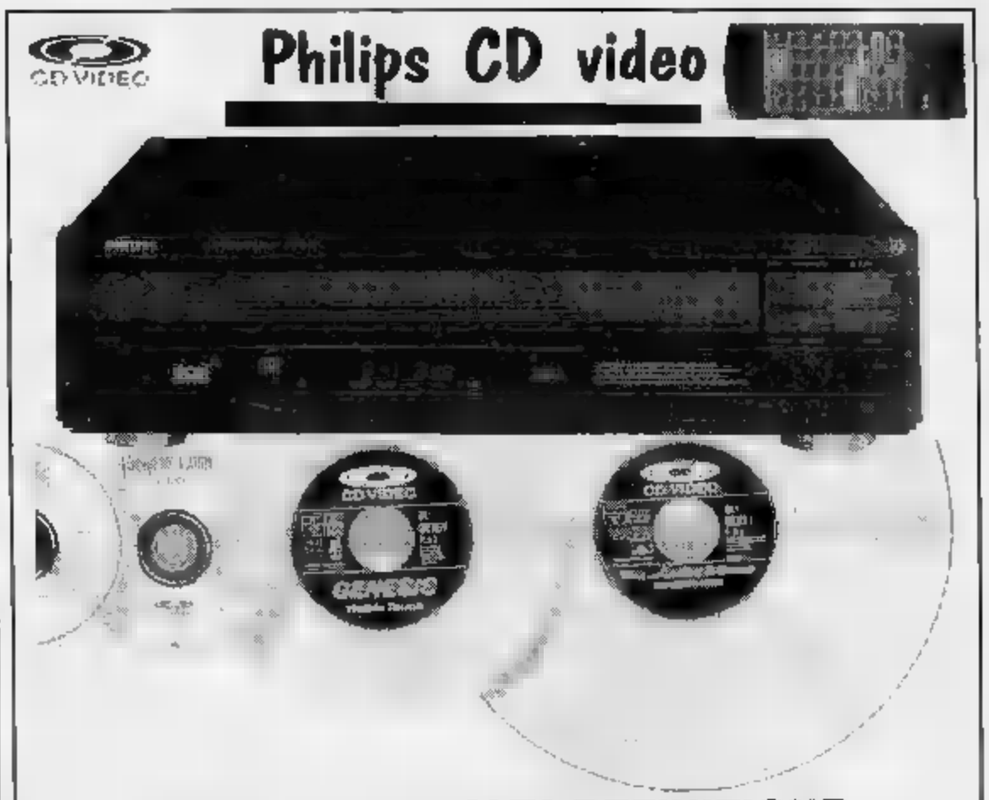
L'arrivo di Luciano Moggi, il mago dei trasferimenti, proiettò il Torino più avanti delle altre società. Scifo e Casagrande, i nomi d'attualità. E proprio per questo sembra giusto sottolineare le capacità di concentrazione dei giocatori. Esempio, la prestazione offerta domenica scorsa contro il Genoa.

Anche se il calciatore sa che ogni cessione è un vantaggio: al cambio società le diminuzioni di stipendio praticamente esistono, gli aumenti dei guadagni sono automatici. Ma ci sono momenti della stagione, questo, nei quali l'unico pensiero è meglio sia la partita.

In sintonia con il Toto-Maifredi, la Torino granata tenta i pronostici Mondonico. Il presidente apprezza moltissimo le qualità tecniche del «mister» e meno le sue qualità di amministratore dell'armonia dello spogliatoio.

I giocatori considerano i preparatori atletici Pereni e Parretti dei magnifici istruttori, l'allenatore un ottimo tattico, Mondonico vorrebbero sentire più spesso la voce, e magari qualche complimento dopo una partita particolarmente buona (ma anche i calciatori sono pretenziosi, bastano gli elogi pubblici del tecnico alla tv?). Impressione personale, Mondonico resta. Ha ancora molto da dare al Torino sul piano tecnico. Intanto, lo porti in Europa.


Philips CD video



IMMAGINI e SUONO AD «ALTA DEFINIZIONE»
DIMOSTRAZIONE CD VIDEO IN DOLBY SURROUND
PRESSO CENTRALFOTO
ALESSANDRIA
Via Cavour, 8 Tel. 0131 23.88.50
Via Dei Martiri, 48 Tel. 0131 53.805
TUTTE LE NOVITA' FOTOGRAFICHE '91
SVILUPPO E STAMPA DIAPOSITIVE IN 1 ORA
GARANTISCE KODAK

ECONOMICI

GIOV capace volenteroso Urgente gestione negozio parrucchiere per signora in zona Alessandria - Valenza. Tel. dalle ore 19 alle ore 21 al 607.470.
PRIMARIA società produttrice materiali speciali per edilizia e restauro ricerca agenti. Si richiede, buona introduzione nel settore. Telefonare 011 434.4133.

Azienda settore parrucchieri per signora in fase potenziamento della propria struttura commerciale ricerca
AGENTI
INTRODOTTI NEL
Offre ampio margine di commercializzazione con possibilità di guadagno tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Per fissare incontro, telefonare al (0521) 481406 ore ufficio.

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)
VENERDI' 29 MARZO
Il MASTER compie 5 anni
Eccezionale serata dedicata al
5° COMPLEANNO DEL MASTER
Sarà offerto a tutti un delizioso rinfresco
MASTER 1 Ballo liscio con PINO LIBE'
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC
SABATO 30 MARZO
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC
31 MARZO
IL MASTER VI AUGURA Buona Pasqua
MASTER 1 Ballo liscio con RUSPA
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC
LUNEDI' 1 APRILE - MASTER 1 Ballo liscio con
SERGIO FIANCHI Durante la serata saranno regalate uova pasquali giganti
Master 2 DISCOTECA con PRESENT PARTY»
MARTEDI' 2 APRILE
MUSICA PER DIVERTIRSI
EMOZIONANTE, DIVERTENTE, ALLEGRA SERATA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA
ANNI 60
Il D.J. della Riviera Adriatica che ha entusiasmato l'estate
«L'INDIANO ELVIO PIERI»
INGRESSO UNICO L. 5000

HOT LINE MUSIC DJ BENB CUCKY

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
sala del liscio Ballo con
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 30
DOMENICA 31 Veglia di Pasqua con SERGIO PIZZI
LUNEDI' 1
HOT
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Prime in provincia, tre donne arbitrano le sfide di calcio giovanile

# Novi: i fischietti rosa

*Dopo aver superato a pieni voti il corso indetto nel '90 dalla sezione Aia. Esordio nei tornei liguri. «Eravamo molto emozionate, ma abbiamo realizzato un sogno»*

**NOVI LIGURE.** Sono novesi i primi «fischietti rosa» della provincia. Grazia Fabbri, Simona Casella e Roberta Cuttica hanno superato a pieni voti il corso indetto nel '90 dalla sezione Aia della città e hanno esordito la scorsa settimana, dirigendo sfide tra squadre liguri che partecipano ai campionati regionali giovanili.

«Abbiamo coronato un piccolo sogno - dicono -. E' stata un'esperienza piacevole, anche se eravamo molto tese ed emozionate». La prima a scendere in campo è stata la sestrese Simona Casella, 18 anni: ha arbitrato il match tra le formazioni Esordienti di Voltri e Sestrese. «Una gara piuttosto facile - dice - e che i ragazzi hanno interpretato con estrema correttezza». Simona è da sempre appassionata di calcio. «Ho giocato quattro anni in una squadra locale - aggiunge -. Conosco alla perfezione il regolamento e questo ha certamente agevolato il mio esordio».

Sul rettangolo verde ha giocato anche Grazia Fabbri, 28 anni, che non nasconde la propria legittima soddisfazione per essere diventata arbitro. «In tal modo - spiega, - potrò seguire le orme di mio fratello, che da parecchio tempo dirige le partite dei campionati liguri di Prima e Seconda categoria».

Poi aggiunge: «Mi sono iscritta al corso della sezione Aia di Novi, nonostante il parere contrario di mio marito che odia il calcio. Per frenare il mio entusiasmo, ripeteva che non avrei mai superato l'esame. Adesso, invece, sarà costretto a vedermi in divisa quasi tutti i fine settimana».

Per la giovane Roberta Cuttica, 19 anni, quello dell'arbitro è un hobby davvero interessante: «Ho voluto provare perché adoro le nuove esperienze e perché anche nello sport non ritengo le donne inferiori agli uomini - dice -. Purtroppo, problemi di studio mi impediranno di allenarmi con regolarità e di arbitrare ogni domenica. Cercherò comunque di tenere il passo delle mie colleghe».

Le direzioni di gara di Simona Casella, Grazia Fabbri e Roberta Cuttica sono state seguite con attenzione dal presidente della sezione arbitri di Novi Ligure, Paolo Tardito, che ha espresso giudizi lusinghieri sui tre nuovi «fischietti rosa». «Hanno sempre seguito da vicino le azioni, dimostrando una buona preparazione atletica - dichiara -. E' stata corretta anche l'interpretazione del regolamento in alcune azioni piuttosto dubbie in area. Non poteva esserci un esordio migliore».

Tardito non ha dubbi: «Le donne arbitro novesi testimoniano la validità della sezione che sforna con continuità ottimi direttori di gara».

Negli anni scorsi, infatti, Camillo Acri e Giuseppe Bailo erano stati promossi alla Can e avevano arbitrato in serie B. Anche attualmente sono novesi il miglior fischietto della serie C, Rino Destro (che fa però parte del Comitato di Alessandria), e del campionato Interregionale, Stefano Farina.

**Massimo Delfino**

Volley: 5 gare rinviate nei campionati provinciali

# Mal di palestra

*Scivola ancora la Junior nell'unica gara di Prima divisione maschile. Tra gli Allievi dominano Acqui e Plastipol Ovada*

L'indisponibilità di alcune palestre in provincia ha impedito lo svolgimento di quattro delle cinque gare in calendario per l'ottavo turno del campionato di Prima divisione maschile.

Nell'unica partita giocata si è registrato il secondo, inaspettato scivolone consecutivo della Junior, opposta alla Stazzanese. I casalesi di Crosio, privi di Baldovino, infortunato in gara e quattro giocatori in precarie condizioni fisiche, hanno risentito della particolare situazione d'organico, perdendo il quinto set al tie-break per 15 a 10.

In Prima divisione femminile, continua la sfida tra Pro Molare e Novi Aga, sempre separate da due lunghezze. Non riesce invece a recuperare posizioni in classifica la Banca Piemonte guidata in panchina dall'americana Mary Lou Fraiberger: i casalesi hanno vinto solo sei set in sette incontri.

La squadra di Novi Scardovara domina il torneo di Seconda divisione femminile a punteggio pieno. Più che soddisfacente il ruolino delle sette successi, ventuno set vinti e solo tre persi.

Tra gli Allievi, ostacolo per la coppia regina, Gs Acqui e Plastipol Ovada, mentre nel campionato Ragazzi la Fidentitour tenta l'allungo e il Gs Acqui cede in fronte al Plastipol Ovada. [r. g.]

## 1ª DIVISIONE MASCHILE

### Girone Unico

**RISULTATI:** Junior Casale-Stazzanese 2-3; Gs Acqui-Casa della Vernice rinv.; Plastipol Ovada-Pozzolese rinv.; John's Pub-Pallavolo Ovada rinv.; Derthona-Aics Novi rinv.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| JOHN'S PUB AL. | 12 | 7 | 6 | 1 | 18 | 7 |
| GS ACQUI | 10 | 6 | 5 | 1 | 16 | 6 |
| JUNIOR CASALE | 10 | 7 | 5 | 2 | 17 | 9 |
| STAZZANESE | 10 | 6 | 5 | 3 | 20 | 15 |
| PLASTIPOL OVADA | 8 | 7 | 4 | 3 | 15 | 11 |
| POZZOLESE | 8 | 7 | 4 | 3 | 15 | 12 |
| PALLAVOLO OVADA | 6 | 7 | 3 | 4 | 13 | 16 |
| DERTHONA | 4 | 6 | 2 | 4 | 10 | 17 |
| CASA VERNICE | 2 | 7 | 1 | 6 | 3 | 20 |
| AICS NOVI | 0 | 7 | 0 | 7 | 7 | 21 |

(8ª andata): John's Pub Alessandria-Junior Casale; Stazzanese-Plastipol; Pozzolese-Derthona; Aics Novi-Gs Acqui; Casa della Vernice Casale-Pallavolo Ovada.

## 1ª DIVISIONE FEMMINILE

### Girone Unico

**RISULTATI:** Pro Molare-Ina Valenza 3-1; Novi Aga-Castellazzo 3-1; Ovada-Banca Piemonte 3-0; Virtus Novi-Acqui 3-2.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PRO MOLARE | 14 | 7 | 7 | 0 | 21 | 3 |
| NOVI AGA | 12 | 7 | 6 | 1 | 20 | 7 |
| CASTELLAZZO | 8 | 7 | 4 | 3 | 14 | 12 |
| INA VALENZA | 6 | 6 | 3 | 3 | 11 | 9 |
| PLASTIPOL OVADA | 4 | 5 | 2 | 3 | 8 | 10 |
| VIRTUS NOVI | 4 | 7 | 2 | 5 | 10 | 17 |
| GS ACQUI | 2 | 6 | 1 | 5 | 9 | 17 |
| BANCA PIEMONTE | 2 | 7 | 1 | 6 | 5 | 18 |

**PROSSIMO TURNO:** (1° ritorno): Plastipol Ovada-Castellazzo; Virtus Novi-Pro Molare; Novi Aga-Banca Piemonte Casale; Gs Acqui-Ina Valenza.

## 2ª DIVISIONE FEMMINILE

### Girone Unico

**RISULTATI:** Derthona-Stazzanese 3-0; Pozzolese-Aics Novi 1-3; Scardova-Sporting Acqui 3-0; Plastipol O.-Gs Acqui rinv.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NOVI SCARDOVA | 14 | 7 | 7 | 0 | 21 | 3 |
| DERTHONA | 10 | 8 | 5 | 1 | 16 | 3 |
| GS ACQUI | 8 | 6 | 4 | 2 | 13 | 8 |
| SPORTING CLUB | 8 | 7 | 4 | 3 | 12 | 14 |
| AICS NOVI | 8 | 7 | 3 | 4 | 13 | 15 |
| POZZOLESE | 4 | 7 | 2 | 5 | 8 | 15 |
| STAZZANESE | 2 | 7 | 1 | 5 | 4 | 20 |
| PLASTIPOL OVADA | 0 | 5 | 0 | 5 | 5 | 15 |

**PROSSIMO** (1° ritorno): Plastipol Ovada-Pozzolese; Derthona-Sporting Club Acqui; Aics Novi-Gs Acqui; Stazzanese-Scardova.

## RAGAZZI

### Unico

**RISULTATI:** Plastipol Ovada-Derthona 2-0; Gs Acqui-Pastorelli Novi 2-0.

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GS ACQUI | 4 | 2 | 2 | 0 | 4 | 0 |
| PLASTIPOL OVADA | 2 | 2 | 1 | 1 | 4 | 0 |
| DERTHONA | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 4 |
| PASTOR. | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 4 |

**PROSSIMO TURNO** (3ª andata): Gs Acqui-Plastipol Ovada; Pastorelli Novi-Derthona.

### Girone Unico

**RISULTATI:** Fidentitour Novi-Gs Acqui Mac. All. 3-0; Gs Acqui Mac-Plastipol Ovada 1-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 4 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 |
| GS ACQUI MAA | 2 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| PLASTIPOL | 2 | 2 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| GS ACQUI ALT. | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 6 |

**PROSSIMO TURNO** (3ª andata): Gs Acqui Mac-Fidentitour Novi; Gs Acqui Macallpina Allavin-Plastipol Ovada.

## FOOTBALL AMERICANO: GLI IMBATTIBILI KNIGHTS

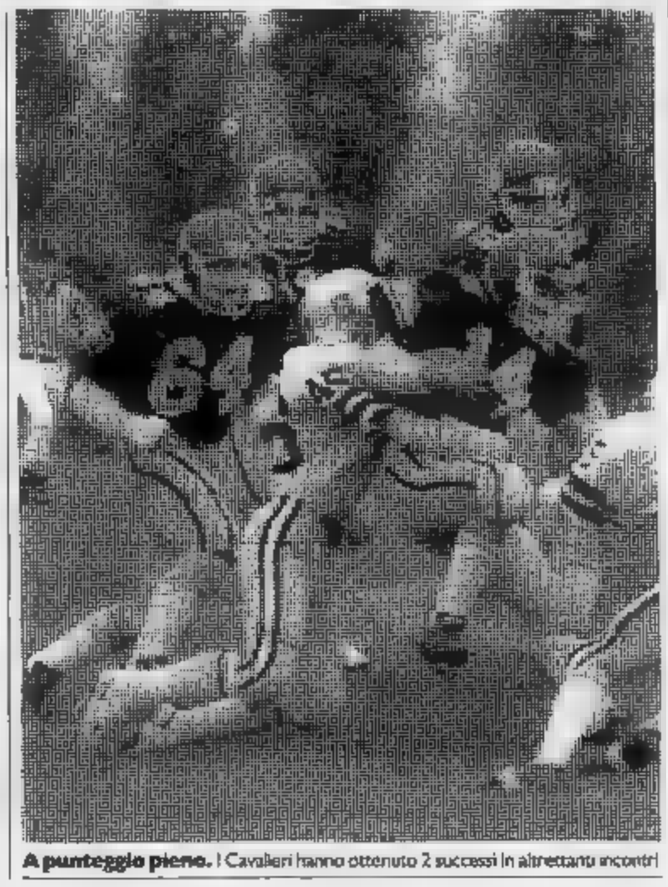
Per i Knights Alessandria questo è forse l'anno favorevole per la promozione in A2. In due incontri i giallobiù mandrogni hanno ottenuto altrettanti successi, l'ultimo espugnando Chiavari, contro gli Squali, con il risultato di 21 a 0.

«Per scaramanzia, però - dice Fabio Armano, giocatore d'attacco dei Cavalieri -, preferiamo vivere alla giornata. Due anni fa ci eravamo illusi in avvio di campionato, poi abbiamo perso terreno, concludendo al terzo posto. Stiamo attraversando un ottimo periodo. Peccato che la sosta giunga nel momento meno opportuno».

La squadra, allenata dal cubano Raoul Lopez, con il doppio successo contro Wops Vigevano e Squali Genova si candida per il salto di categoria. Tra l'altro, le prime due formazioni del girone Ovest di serie B disputeranno a fine maggio i playoff per l'accesso in serie A2.

«Con la mente siamo già rivolti al prossimo impegno - conclude Armano -. Domenica 7 aprile, infatti, è in programma la sfida contro gli Starfighters Torino. La tradizione è dalla nostra parte, ma quest'anno i Combattenti stellari sono più forti. Sinora hanno perso solo contro i Black Knights Rho, neo retrocessi dalla massima serie».

**Roberto Gelato**



**A punteggio pieno.** I Cavalieri hanno ottenuto 2 successi in altrettanti incontri

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
SABATO 30 MARZO solo sera
GIOVEDI' 4 APRILE sera
C. D.
COMPACT DISC
TUTTE LE DOMENICHE pomeriggio e sera
BALLO LISCIO
con le migliori orchestre
BALLO LISCIO
VENERDI' 29 MARZO sera
DOMENICA 31 MARZO pomeriggio e sera
pomeriggio
LUNEDI' 1° APRILE sera
I CARAVEL

LA FIERA DI SAN GIORGIO
AFFRETTATI per le ISCRIZIONI!
COMUNE DI ALESSANDRIA ASSESSORATO COMMERCIO E ANNONA
Per iscrizioni rivolgersi a:
GESTIONI srl
Alessandria - via Wagner, 36 - Tel. 0131 / 235644-444904
LA FIERA DI 387 SAN GIORGIO
ALESSANDRIA-DAL 20 APRILE AL 1° MAGGIO '91
STUDIOGESSANTA - ALTER

# BUONA PASQUA


sabani formaggi e ...

Golosità

Valenza
via Mazzini, 41 tel. 947273

M. G. D.
di DARIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 66.406 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
STAIA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

AGENZIA MATRIMONIALE LEADER IN ITALIA LA PRIMA LICENZA MINISTERIALE
E' AMORE
15 SEDI IN ITALIA
- 0131/444.208
VIA MONTEGRAPPA

LEPRATO
Caffè Leprato
Le migliori qualità e la massima genuinità
Via Amendola, 8
0144/52.676
ACQUI TERME (AL)

ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CASTELFERRO
PER LA SELEZIONE DEL PASTORE TEDESCO
CUCCIOLI E CUCCIOLONI DELLE MIGLIORI LINEE DI SANGUE
DI SORVEGLIANZA CINOFILA RICHIESTA

PREPARAZIONE RING ■ BREVETTI
CORSI DI OBBIEDENZA - GUARDIA PER TUTTE LE RAZZE
SU PRENOTAZIONE TUTTE LE RAZZE CANINE
VIA CASE SPARSE, 1 - CASTELFERRO PREDOSA (AL)
TEL. (0131) 710.382

AUGURI BUONA PASQUA
PUBLIKOMPASS - Via Parma, 18 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/44.25.43-4

Albergo
Ristorante - Pizzeria
Balera
Bisio
SPECIALIZZATI IN CERIMONIE DI QUALSIASI TIPO
CUCINA TRADIZIONALE E RAFFINATA CURATA DALLE MANI ESPERTE DI UNO CHEF INTERNAZIONALE.
CHI AVRA' L'OCCASIONE DI DEGUSTARE I NOSTRI MENU', RITORNERA'!
SILVANO D'ORBA (AL)
Via Martiri Benedicta
Tel. 0143/841.295 / 841.594 / 841.109

SABATO 30 MARZO ORCHESTRA VITTORIO TODARELLO
DOMENICA 31 MARZO ORCHESTRA GLI AMICI DEL LISCIO
LUNEDI' 1 APRILE PASQUETTA CON LA VIDEOLISCIOTECA
TUTTI I SABATO SI BALLA CON ORCHESTRA
TUTTE LE DOMENICHE SI BALLA CON LA VIDEOLISCIOTECA
DELL'INSUPERABILE PINO BISIO
E PREMI A SORTEGGIO
TUTTE LE [illegible] SI BALLERA' CON LA MUSICA ANNI '60

N.D. CARIMA
Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni "Knights of Malta"
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989

VEGGENTE
CARTOMANTE
MEDIUM
RADIOESTESISTA
PRANOTERAPIA

AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON

CARIMA riceve a
VALENZA - Via Di Vittorio, 10 - Tel. 0131/952.971
Tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)
ALESSANDRIA - Via Vochieri, 105 - Tel. 0131/348.890
nei giorni di Martedì e Giovedì al mattino
Trasmette su
PRIMANTENNA il Martedì dalle 16,30 alle 17,30
RADIO BBSI il Mercoledì dalle 10 alle 11

cantina TRECASCINE SOC. COOP. a R.L.
VIA STICCA, 34 - 15016 CASSINE - TEL. (0144) 71002
UN PIENO DI BUON VINO!

A CASSINE in Piazza Italia è stato aperto un nuovo chiosco per la vendita al pubblico dei pregiati vini locali in bottiglia:
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO DOC
BRACHETTO D'ACQUI DOC
RIESLING PIEMONTE
MOSCATO D'ASTI DOC
ROSATO PIEMONTE
BARBERA DEL MONFERRATO DOC
ORARIO DI APERTURA:
Tutti i giorni
dalle 7,00 alle 12,30
dalle 15,30 alle 19,30
DOMENICA E FESTIVI
dalle 7,00 alle 12,30
Chi volesse acquistare vino sfuso si rechi nella sede della Cantina Sociale, in via Sticca 34,
Orario: ore 8-12; 14-18
(La Cantina è chiusa il sabato pomeriggio e nei giorni festivi)

RIPARAZIONI ELETTRONICHE
- TV - Hi-Fi - VIDEOREGISTRATORI
C.so Saint Martin de Corléans n. 81/A
Tel. (0165)

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Marzo 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

RIPARAZIONI ELETTRONICHE
AUTORADIO - TV - Hi-Fi - VIDEOREGISTRATORI
C.so Saint Martin de n. 81/A
Tel. (0165)

## SCIOPERO DOGANIERI

### I Tir con ore di ritardo

I doganieri continuano l'astensione dagli straordinari e annunciano sciopero di cinque giorni la prossima settimana, per i Tir ritardi 7-8 ore negli sdoganamenti. A

## I TAGLI PREVISTI ALLA COGNE

La crisi politica regionale rende incerto l'avvio delle trattative sul piano di ristrutturazione della Cogne che prevede per lo stabilimento di Aosta riduzione di 288 unità. «L'apertura della vertenza è fissata per 9 aprile - dice Pietro Ferraris, segretario della Federazione lavoratori metalmeccanici -. L'Intersind valuterà il livello degli organici. Si tratterà per il sindacato di arrivare a assetto occupazionale compatibile i volumi produttivi dalineati dall'azienda in modo garantire adeguate condizioni di lavoro». Per quest'anno la Cogne ha previsto aumento della produzione del 20 per cento riduzione degli organici per la stessa percentuale. «Un progetto, quello dell'aumento produttivo, difficilmente realizzabile quest'anno considerata la recessione verificatosi nel settore siderurgico» dice Ferraris. Resta il fatto che secondo i piani della Cogne già entro primo marzo si sarebbero do- ti attuare i tagli occupazionali previsti. La trattative è in ritardo e la crisi politica rende incerta la data della riunione del Comitato per la siderurgia al quale spetterà l'esame delle linee di sviluppo.

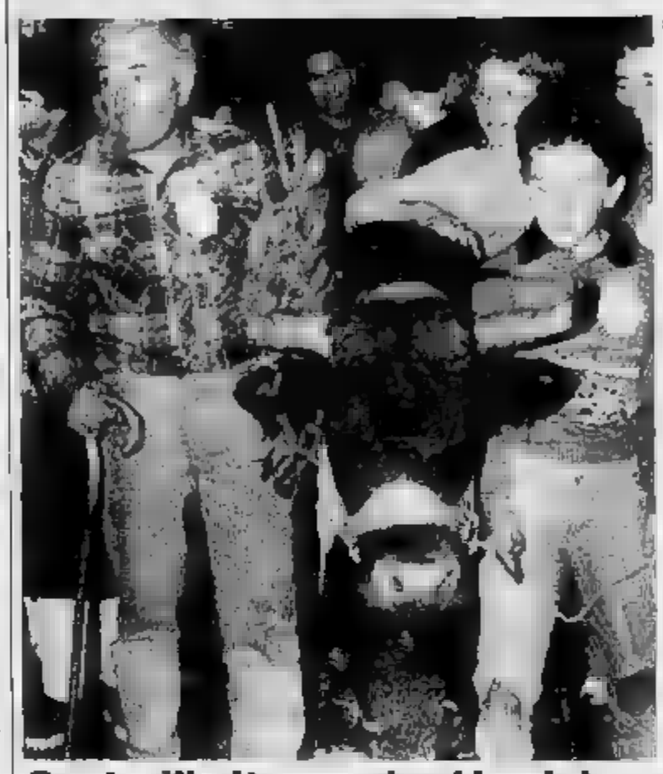
Di Beatrice A PAGINA 4

## CHIUDE CANTIERE

Per novanta operai delle ditte «Pizzarotti», una delle imprese costruttrici del raccordo autostradale del Monte Bianco Aosta il traforo Courmayeur/Chamonix, è stata richiesta la cassa integrazione ordinaria. Tredici settimane di sospensione dal lavoro, decise durante la riunione svoltesi lo scorso 18 marzo nella sede dell'Associazione degli industriali fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i responsabili della ditta appaltatrice l'associazione stessa. Le rimanenti sessanta maestranze della ditta «Pizzarotti» continueranno, dopo le pause delle vacanze pasquali, la loro attività. Il periodo di «fermata» è definito, dal sindacato, «cautelativo». Armando Zavattaro, responsabile della Cgil per la categoria degli edili, è esplicito: «I rilievi geomorfologici del terreno in quel punto particolare non consentono agli addetti ai lavori di proseguire secondo la metodologia programmate in precedenza».

SERVIZIO Sandra Lucchini A PAGINA 3

## ALLEVAMENTO



### Controlli più sui bovini

L'assessore regionale all'Agricoltura Foreste Angelo Lanièce sta facendo arrivare agli allevatori una comunicazione per spiegare le norme sulla bonifica sanitaria SERVIZIO A PAGINA 5

## A PAGINA 11...

Interregionale

### Prima e quarta in campo al Puchoz

Domani l'Aosta, prima in classifica, incontrerà allo stadio Puchoz i lombardi del Corsico, che occupano il quarto posto. Una partita decisiva per la «testa» del girone.

Nei cinema in Valle

### Film d'autore per i turisti il Pasqua

I cinema valdostani accolgono il pienone turistico Pasqua con una serie di pellicole d'autore, tra cui il film vincitore di 7 Oscar «Balla coi lupi» «Volere volare».

Aloisi e Gremmo assicurano il loro appoggio alla giunta regionale

# Una crisi lunga 24 ore

*Il pds otterrà assessorato per il «rimpasto» della giunta che è stato deciso ieri*
*La maggioranza era stata messa in discussione per la defezione di Edoardo Bich*

## Il vago senso delle parole in politica

IN politica tutto sembra possibile, basta cambiare il nome delle cose. L'alleanza tra msi e pci diventa reale dopo una «dichiarazione d'indipendenza» e una trasformazione di nome e simbolo. La parole assumono un peso grandissimo, ben superiore alla realtà che dovrebbero rappresentare, fino a trasformarla: come se una montagna diventasse più facile da scalare chiamandola pianura.

Il Consiglio regionale ha oltrepassato una sorta di specchio di Alice e si ritrova in un mondo strano, in cui esiste sì una logi-, ma ben diversa da quella del senso comune. Roberto Gremmo (union autonomiste - pensionati), nemico dichiarato dei «partiti-stato nazionali», darà il suo appoggio a dc, psi, pds e pri (oltre che agli adp). Domenico Aloisi, fino a un mese fa nelle file del movimento sociale destra nazionale, voterà per una coalizione di cui fa parte anche il pds.

Non basta. Lo stesso Aloisi ha detto che confluirà in un altro partito, forse il psi: la storia italiana ricorda un solo salto politico della stessa lunghezza (ma la direzione era opposta), settant'anni fa.

I partiti della nuova maggioranza hanno delegato al segretario adp Giovanni Bois il compito di illustrare la situazione. Il pds, che otterrà un assessore dopo oltre dieci anni di opposizione, non ha rilasciato dichiarazioni (imbarazzo?). Il segretario Alder Tonino mercoledì aveva affermato che la maggioranza non avrebbe accettato i voti di consiglieri indipendenti. Così non è stato. Nuove scissioni sono in vista.

**Stefano Manchi**

**AOSTA.** Domenico Aloisi e Roberto Gremmo daranno quasi sicuramente il loro appoggio alla giunta presieduta da Gianni Bondaz. Ufficiosamente la maggioranza è costituita, per l'ufficialità bisognerà attendere la ratifica degli accordi parte degli organismi decisionali dei movimenti e dei partiti che for- la coalizione di governo. Ventiquattro ore sono quindi state sufficienti all'attuale maggioranza che governa la Regione (dc, pds, psi, adp, pri) per ricucire lo strappo provocato dall'uscita di Edoardo Bich dal Psi. La defezione del vice presidente consiglio aveva fatto mancare l'indispensabile 18° voto alla coalizione.

Una serie di contatti di consultazioni, una lunga riunione ieri palazzo regionale i maggiori esponenti dei partiti e movimenti di maggioranza, hanno permesso alla coalizione di trovare il 18° e anche il 19° voto di supporto. Il segretario degli adp Giovanni afferma che «la maggioranza ha ribadito la fedeltà all'accordo e la volontà di attuare il programma. Porteremo l'adesione di Gremmo nelle sedi opportune. Di sicuro è che il pds entrerà in giunta». Bois non ha detto altro di chi è trincerato dietro evasivo «Non abbiamo ancora deciso».

Domenico Aloisi intanto sfoglia margherita dai petali socialisti e democristiani. A chi toccherà? «Non ho ancora deciso - dice Aloisi -. Mi piace l'idea della repubblica presidenziale di Craxi e mi sento abbastanza vicino ideologicamente al psi, prima di essere ero però iscritto alla dc». Durissima la replica del segretario uv Guido Grimod. «Se la scelta di questa coalizione dovesse essere quella sopravvivere con l'apporto di Aloisi e Gremmo, sarebbe se- tangibile che idee morte e regna l'affarismo, il denaro, il potere per potere. dovranno rispondere agli elettori». **Alessandro Camera** A PAGINA 3

Il segretario adp Giovanni Bois

E' attesa un'affluenza di 100 mila persone al giorno

# La Valle raddoppia

*Ultime disponibilità nelle strutture ricettive della Valle*
*Innevamento ottimo nelle parti alte dei comprensori sciistici*

**AOSTA.** Per le vacanze di Pasqua in Valle d'Aosta c'è ancora il «tutto esaurito», ma la situazione più che soddisfacente, come affluenza turistica, soprattutto nelle maggiori zioni. A Courmayeur, La Thuile, Pila, Cogne, Breuil-Cervinia, Valtournenche, Champorcher nel comprensorio del Monterosaski non sarà facile trovare una per il fine settimana e lunedì di Pasquetta.

Ai caselli autostradali sono già transitati fra mercoledì ieri più di settantamila veicoli, per lunedì sono previsti, nelle 24 ore, più di cinquantamila passaggi. Sull'autostada stati tolti i cantieri che creavano rallentamenti al traffico e tutto il personale dei caselli stato mobilitato.

Le neve è in ottime condizioni soprattutto nella parte alta delle stazioni. In questo periomolto frequentate due classiche «traversate»: quella di Zermatt a Cervinia e quella della Vallée Blanche Courmayeur, dove è stata anche riaperta la discesa del ghiacciaio Toula.

Nei piccoli Comuni vi molte prenotazioni, nei ristoranti menù tipico valdostano, per Pasqua e Pasquetta. Per il fine settimana vi saranno almeno centomila presenze giorno, compresi i «giornalieri». Prime partenze nel pomeriggio di lunedì. SERVIZI A 5

| | | | |
|---|---|---|---|
| CERVINIA | 70/350 | GRESSONEY S. J. | 20/80 |
| CHAMPOLUC | 40/160 | LA MAGDELEINE | 10/20 |
| CHAMOIS | 20/40 | LA THUILE | 50/230 |
| CHAMPORCHER | 110/200 | PILA | 50/100 |
| COGNE | 20/140 | RHEMES N. D. | 40/60 |
| COURMAYEUR | 40/200 | TORGNON | 20/100 |
| CREVACOL | 30/160 | VALGRISENCHE | 20/40 |
| FLASSIN | 20/40 | VALTOURNENCHE | 100/200 |
| GRESSONEY L. T. | 40/180 | | |

E' di Courmayeur il più giovane appassionato di sledog in Europa

# Con cani e slitta a otto anni

Si chiama Giacomo Perri: domenica mattina parteciperà a una trasmissione su Rai2

**COURMAYEUR.** Il più giovane conduttore di da slitta in Europa è valdostano. Giacomo Perri, figlio musher di Courmayeur Dodo e di Bruna Berthod, all'età di anni è già in grado di guidare una slitta trainata da sei cani. Il padre, con lunga esperienza in campo internazionale nello sledog, ha cominciato a insegnarli la tecni- fin da quando aveva tre anni.

«Non ho mai cercato di forzarlo - spiega Dodo Perri -. Giavede lo sledog come un gioco. Un divertimento che per fortuna si svolge all'aria aperta e a contatto la natura. Spesso mi chiede di portarlo con me mentre mi allieno in Val Ferret o sulla pista nella piana di Entrèves. E' la dimostrazione che lo sledog è sport per tutti».

Domenica Giacomo apparirà in televisione e darà prova delle capacità. Raidue ha realizzato servizio con il giovane musher a Entrèves, dove ha sede l'allevamento dei cani nordici e dove Dodo spesso impartisce le lezioni di sledog ai suoi allievi. Il servizio sarà mandato in onda «Mattina 2», programma condotto da Isabel Russinova e Alberto Castagna dalle otto alle dieci.

Durante la trasmissione domenicale, una sorta di telegiornale per i più piccoli realizzato e condotto da bambini informa sul mondo dell'infanzia. In spazio, gestito da due due mini conduttori, si potrà vedere il servizio su Giacomo: il più giovane musher d'Europa spiegherà nata la sua passione per lo sledog, descriverà le caratteristiche dei cani nordici e dirà concilia il divertimento con la scuola. Le parole saranno accompagnate dalle immagini di Giacomo che corre con la muta di cani e con slitta sulla pista di Entrèves. [g. m.]

## LE INDAGINI SULL'OMICIDIO

**AOSTA.** *Otto pagine in cui il giudice delle indagini preliminari Tiziano Masini ha spiegato i motivi del provvedimento di custodia cautelare in carcere per Eliseo Jorioz, 52 anni, sospettato di ucciso domenica mattina Pré-Saint-Didier con 20 coltellate il padre Feliciano, 79 anni, e la madre Germana Ferrin, di 76. Il magistrato ha ritenuto che non sus- il «pericolo di fuga», condizione essenziale per mutare il fermo di polizia in arresto; ha però ritenuto che ci fossero indizi gravi sufficienti per disporre la custodia cautelare carcere, già richiesta dal pubblico ministero Luigi Schiavone prevista per il reato di omicidio aggravato dalle modifiche al codice.*

*Sugli elementi in mano agli inquirenti si molto poco. Determinante sarà il risultato degli esami sul capello che Feliciano Jorioz stringeva in una mano. Gli uomini della polizia scientifica hanno prelevato altri capelli dai corpi delle vittime e dall'uomo in carcere.*

*Le indagini più approfondite della squadra mobile della questura sono però rivolte a individuare il movente del duplice omicidio. Le lunghe conversazioni degli agenti con donna del paese di Jorioz avrebbero fornito elementi importanti per le indagini. Gli inquirenti rivelano nulla a riguardo.*

*Per quanto si Eliseo Jorioz ha ammesso le frequenti discussioni con i genitori per motivi di eredità. Vendevano terreni, regalavano proprietà, lasciavano gestire alla cugina il bar in paese: per Eliseo c'era soltanto la pensione sociale di mezzo milione al mese, vitto e alloggio in una stanza nella casa dei genitori, dalla quale però non si possono raggiungere le altre stanze.*

*Per farlo bisogna uscire sulla strada, girare intorno alla e aprire la porta d'ingresso. Le chiavi utilizzate dall'assassino erano un buco nel muro, nascondiglio di erano a conoscenza poche persone. Fra queste Eliseo Jorioz, che ha trovato i corpi dei genitori domenica mattina. Ha detto agli agenti che era andato in casa per fare colazione, come tutte le mattine. Lo stesso ha detto ai giudici, che hanno però deciso di farlo rimanere in .* [c. l.]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

# Agli albori del giornalismo locale

## *Un foglio di annunci fu la prima pubblicazione*

IL 15 gennaio di quest'anno, il giorno della nascita dell'associazione regionale dei giornalisti valdostani (e fu un caso), ricorreva il 150° anniversario dell'apparizione del primo giornale valdostano. Si trattava del «Feuille d'Annonces d'Aoste» ed era un quindicinale pubblicato dalla tipografia Lyboz con sede nell'allora piazza Carlo Alberto, oggi piazza Chanoux, nella casa De La Tour (attuale Banca commerciale italiana), di fronte all'allora neonato Hôtel de Ville.

Il primo numero uscì il 15 gennaio 1841. Nato, il nono lo specificava, come foglio per annunci di interesse commerciale o industriale, il giornale, nel prospetto che ne annunciava la pubblicazione, spiegava per bocca del suo responsabile Augustin Lyboz: «Les commerçants peuvent en quelques lignes faire apprécier leurs marchandises, et par la dépense de quelques centimes, activer la vente de leurs objets. Les industriels, les artisans peuvent y parler d'eux-mêmes, de leurs talents, de leur génie... Les personnes qui ont besoin d'ouvriers et de domestiques, peuvent demander par ce moyen et s'en pourvoir facilement, l'embarras des recherches... Toute personne encore qui voudra vendre quelconque objet, comestible ou autre peut ainsi s'en débarasser facilement».

Al di là dell'interesse commerciale, il Feuille ha visto nel primo periodo della sua non lunga vita (12 anni) il contributo dei più illustri scrittori del tempo. Gli articoli, tutti diligentemente firmati, (Mm. les collaborateurs sont prévenus que leur noms et prénoms seront mis in extensum, en toutes lettres, au pied de leurs articles) portano i nomi di Frédéric De la Pierre, alias Zumstein, originale scrittore finemente ironico, molto colto, realista e pittoresco; del canonico Félix Orsières, filosofo progressista; del suo «nemico» Léon-Clément - Gérard, nel 1841 giovane vicaire di Saint-Vincent; dei fratelli Alcide e Ferdinando Bochet; del protomedico Augustin Vagneur.

Leggere i primi numeri è gustare una vera e propria leccornia, godere del meglio dell'intellighentia locale, come se tutti avessero atteso quel foglio per poter scrivere e pubblicare. Il novelliere Zumstein abbandonerà la collaborazione dopo tre anni per evitare le proteste di coloro che si riconoscevano nelle sue riuscite caricature; Gérard passerà al giornale conservatore «L'Indépendant»; il medico Vagneur morirà nel 1844 contagiato dal tifo trasmessogli dai suoi pazienti; Ferdinando Bochet, dopo essere stato per qualche tempo responsabile del Foglio e dopo essersi inserito bonariamente nella polemica avvelenata che ha diviso Orsières da Gérard, morì a 45 anni.

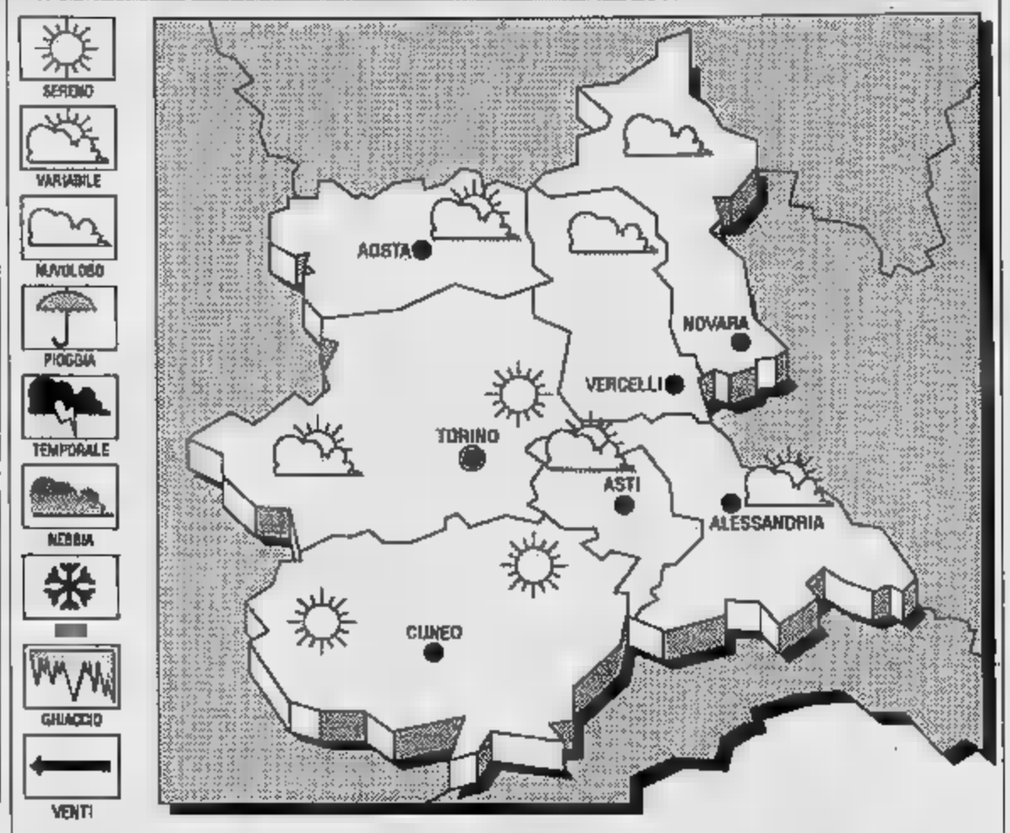
Erano certamente i tempi eroici del giornalismo nostrano, quello fatto per gusto, per estrema onestà intellettuale e morale.

Forse un po' prevenuto verso il gentil sesso il caporedattore affermava: «Quelquefois aussi, nous espérons entendre l'écho des vibrations d'une âme de femme... Quelle prévention que de croire que nos jeunes personnes aient toujours leurs coeurs tout entiers dans une garde-robe! Ces âmes qu'on croit superficielles, sont parfois sublimes; et bien de ces coeurs battent sous de nobles émotions. Ne craignez rien, jeunes femmes; ici, trop de modestie vous déparerait».

**Teresa [illegible]**

**...a del passato.** La testata del «Feuille d'Annonces» del 15 gennaio 1841

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane sono interessate [illegible] una circolazione di [illegible] umida e instabile che provoca condizioni di variabilità, con brevi e temporanee schiarite, seguite da estesi annuvolamenti associati a precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente le regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie notturne [illegible] occasionali banchi di nebbia sulle pianure del [illegible] e le [illegible] del Centro.

**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenza ad ampie schiarite a partire dal pomeriggio. **Venti:** moderati settentrionali. **Visibilità:** buona nelle [illegible] diurne. **[illegible] strade:** rimane interrotta la statale [illegible] Alagna, in località Borgosesia.
**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo, su valori leggermente inferiori alla media.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**
Massima: 16; minima: 2; media: 11

**UN ANNO FA**
Massima: 16; minima: 1; media: 7

**[illegible] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 17 | Novara [illegible] |
| Alessandria 22 | Cuneo [illegible] |
| Asti [illegible] | Vercelli [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,53. La **Luna** si leva alle 18,20 e cala (il giorno successivo) alle 5,31.

## LETTERE AL GIORNALE

### Siamo stufi di crisi politiche

E così dopo la possibile crisi a livello nazionale adesso forse ci capiterà addosso anche un'altra crisi a livello regionale. I politici riescono a capire che la gente è stufa delle loro beghe e chiede soltanto una buona amministrazione?

Lettera firmata, Aosta

### La [illegible] non è più sport [illegible]

Con il titolo «La boxe è sport demenziale» La Stampa del 20 marzo pubblicava la lettera di un antisportivo. Ognuno ha il diritto di esprimere le sue opinioni [illegible] però la presunzione di [illegible] paladino della verità. Alle affermazioni sull'incontro di boxe a St-Vincent, basterebbe rispondere che il Palazzetto dello sport, durante il campionato del mondo tra Rosi e Amundsen, era gremito di folla. Si pensa davvero che gli appassionati accorsi numerosi fossero dementi o che abbiano partecipato per sfogare frustrazioni e tensioni? Una simile valutazione sarebbe un'offesa [illegible] solo ai singoli, [illegible] allo sport in generale. Ma a parte l'evento in questione, il pugilato in quanto sport o «nobile arte» come viene ironicamente chiamato nella lettera, rappresenta una scuola di vita. Nel passato, [illegible] anche oggi, nelle grandi città, [illegible] numerosi i ragazzi che frequentando la palestra hanno evitato il baratro della delinquenza e delle insidie che questa società riserva ai più deboli e ai meno abbienti.

Adesso che le palestre di pugilato sono meno frequentate, per la gioia dell'autore della lettera, vorrei ricordare che la pratica dello sport in senso lato limita i fenomeni di degenerazione sociale di cui purtroppo siamo nostro malgrado spettatori impotenti e [illegible] delle carenze istituzionali.

La crisi di partecipazione è un elemento che accomuna tanto società sportive. Una delle [illegible] è l'elevamento del tenore di vita. Come tutti gli sport anche il pugilato si è evoluto sia nei metodi di preparazione atletica sia affinando le tecniche e le misure di salvaguardia dell'incolumità dei partecipanti. I corsi di addestramento nelle scuole sono una realtà che modifica l'immagine dello sport del pugilato finora travisata. La pratica agonistica del pugilato [illegible] parte di diversi componenti sociali ha modificato l'appellativo di «sport dei diseredati» coniato nel dopoguerra. Io ho praticato lo sport agonistico per otto anni, disputando 75 incontri in Europa. Non amo la violenza, pratico ancora lo sport, a livello amatoriale perché ho compiuto i 46 anni, seguo l'attività sportiva in generale e [illegible] molto impegnato sul piano sociale. Questa impostazione di vita l'ho ricevuta proprio dallo sport definito demenziale.

Raffaele Statti
Aosta

### La Sanità pubblica può funzionare

Ancora [illegible] volta ha funzionato male il laboratorio di analisi mediche dell'ospedale di Aosta. Martedì 19 [illegible] il servizio è stato chiuso a tutti gli esterni, [illegible] che per le urgenze, [illegible] notevole disagio per gli utenti. Pare [illegible] la causa del disagio sia la carenza di personale amministrativo. All'assessore alla Sanità chiedo: «Possibile che un problema di così semplice soluzione e a lungo evidenziato non sia ancora stato risolto? Non vorremmo che a fronte del cattivo funzionamento della struttura ci fosse in qualche cassetto dell'assessore una convenzione già pronta per aprire un laboratorio privato. Il Savt-Santé [illegible] contrario all'intervento privato, ma vuole che prima il settore pubblico funzioni bene visto che ci sono i mezzi e gli uomini.

Claudio Nicco
segretario Savt-Santé

## STATO CIVILE

**AOSTA**
**Nati.** Michela Capano; Francesca Libera Aden Mohamad.
[illegible] Carla Cerallo, [illegible] anni, pensionata, Nus.

[illegible] Beneyton.

## DALLA VALLE

### SAINT-VINCENT

***Le richieste in Comune per la legna da ardere***

Chi intende acquistare legna da ardere deve presentare entro il 15 aprile la domanda al comando di polizia municipale dove [illegible] disponibili i moduli. L'importo verrà stabilito dalla Forestale di Châtillon.

### PONT-SAINT-MARTIN

***Una gara di sci per tutte le età***

Festa sociale domani a Champorcher per lo «Ski club amici della montagna». Alle 10 prenderà via uno slalom gigante aperto a tutte le categorie, dai 6 agli 80 anni. Alle 13 è previsto il pranzo sociale al «Beau Sejour» [illegible] frazione Mellier, a cui faranno seguito le premiazioni.

### VERRES

***Gare di biliardo in birreria***

Inizia martedì alla birreria «Frola» la gara regionale di biliardo specialità «goriziana». Le iscrizioni si ricevono entro le ore 20 di domani, giorno in cui è previsto il primo sorteggio. Gli interessati possono telefonare al numero 0125/929033.

### [illegible]

***Riaperte le prenotazioni per terapie riabilitative***

Sono state riaperte le prenotazioni per le visite di chi vuole essere ricoverato in terapia riabilitativa nel centro «San Michele» di Albenga. Gli uffici dove sarà possibile fare le visite sono: la Saub di Morgex, l'ufficio prenotazioni Usl in via Guido Rey ad Aosta, la Saub di Châtillon e la Saub di Donnas.

### ISSIME

***Quasi novecento milioni per costruire le fognature***

La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici, in una delle sue ultime riunioni ha deciso di impegnare 890 milioni di lire per la costruzione del collettore fognario e della rete di drenaggio per l'abbassamento della falda idrica del centro del comune di Issime.

## TUTTI I NUMERI UTILI

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta [illegible] gettone) 1678/48048
**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Protezione civile:** (0165) 44306
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35855
**Anas:** (0165) [illegible]

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
[illegible] **Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
[illegible] (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) [illegible]
**MORGEX**
**Pronto Soccorso [illegible]lanza:** (0165) [illegible]
**DONNAS**
**Pronto Soccorso [illegible]lanza:** (0125) 82067
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**POLIAMBULATORI**

**Donnas:** (0125) 82660/82949
**St-Vincent:** (0165) 2460
**Courmayeur:** (0165) 841113

**GUARDIA MEDICA**

**Distretto 1:** Morgex, Pré-St-Didier, La Salle, La Thuile, Courmayeur (0163) 87994
**Distretti 2-3:** St-Pierre, St-Nicolas, Cogne, Aymavilles, Arvier, Avise, Introd, Rhemes-Notre-Dame, Rhemes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve (0165) 903811
[illegible] **4:** Gignod, Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Ollomont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhemy, Valpelline (0165) 56090
[illegible] **5:** Aosta, Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, St-Christophe, Sarre (0165) 3041
**Distretto 6:** Nus, Brissogne, Fénis, Quart, St-Marcel (0165) 76911
**Distretto 7:** Arnay-St-André, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Torgnon (0166) 48106
**Distretti 8-9:** Châtillon, St-Vincent Emarèse, Pontey, Chambave, St-Denis, Verrayes (0166) 61777
**Distretto 10:** Brusson, Ayas, Challand-St-Anselme
**Distretto 11:** Verrès, Arnad, Challand-St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet (0125) 929328
**Distretto 12-13:** Donnaz, Pont-St-Martin, Bard, Champorcher, Hône, Pont-Bosel, Perloz, Lillianes, Fontainemore (0125) 82388
**Distretto** TAE Gaby, Gressoney-St-Jean, [illegible]ney La Trinité (0125) [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

[illegible]TA
[illegible] (0165) 23711
P[illegible] (0166) 361545
[illegible] (0165) 2371314
**Polizia Ferroviaria:** (0165) 35628
**ENTREVES**
**Polizia** [illegible] (0165) 89929 / 89964
[illegible] **Frontiera:** (0165) 89965
**GRAN SAN BERNARDO**
**Polizia di Frontiera:** (0165) 780919 / 780901
**PONT-ST-MARTIN**
**Polizia Strad.:** (0125) 82207

*Domenica 31*
**Aosta: Erg.**, c. Ivrea; **Erg.** v. F. Chabod; **Agip**, c. XXVI [illegible] (Zambroni); **Ip**, v. Clavalità; **Tamoil**, v. Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, c. Battaglione; **Tamoil**, c. Ivrea.
**Avise:** Agip
**Châtillon:** Agip
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin:** Agip (Via Stazione)
**Quart:** Esso
**Sarre:** Esso
**St-Vincent:** Tamoil (via Marconi)
**Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso
**Villeneuve:** Esso

**AUTOLINEE**

[illegible]
**Sigl. aut.:** (0165) 362027
**P. Chanoux:** (0165) 31831
**P. Manzetti:** (0165) 362010
**P. Narbonne:** (0165) 35656
[illegible] [illegible] (0165) 41169
[illegible] **Parigi:** (0165) [illegible]
**Via Torino:** (0165) [illegible]
**Coop. Taxi:** (0165) [illegible]
[illegible] **del Lavoro:** (0165) 44432
[illegible] **F. Chabod:** (0165) 43934

**Via St. Martin** [illegible] **C.:** (0165) 34528
**CHATILLON:** (0166) 61930
**COGNE:** (0165) 74000/74062
**COURMAYEUR**
**P. M. Bianco:** (0165) 842960
**Altri:** (0165) 842933-843735

[illegible]U

**Aosta:** (0165) 40532 / 33352 40220 / 35655 / 40528
**Antey-St-André:** [illegible] 48268
**Breuil Cervinia:** (0166) 949086 / 949136
**Brusson:** (0125) 300240
**Châtillon:** Comunità Montana del Marmore (0166) 62791; 62.787
**Cogne:** (0165) 74040
**Courmayeur:** (0165) [illegible]
**La Salle:** (0165) [illegible]
**La Thuile:** (0165) 884179
**Morgex:** (0165) [illegible]
**Pré-St-Didier:** (0165) [illegible]
**St-Vincent:** (0166) 3148 / 2238 / 2713
**Valtourn.:** (0156) [illegible]
**Verrès:** (0125) 929550
**Villeneuve:** (0165) 95055

**SEGNALAZIONE GUASTI ELETTRICITA'**

**AOSTA**
**Enel:** (0165) [illegible]
**Cooperativa Forza e Luce:** (0165) 41477/41178
**ALLEIN**
**Cooperativa Forza e Luce:** (0165) 78158
**ISSIME**
**Cooperativa Forza e Luce:** (0125) 344015
**PONT-ST-MARTIN**
**Cooperativa Forza e** [illegible] (0125) 82985

**AEROPORTI**

**St-Christophe:** (0165) 362442
**Pollein:** (0165) [illegible]

**DOGANE**

**Aosta:** (0165) 31990/40189
**Pollein:** (0165) 32344

**TRAFORI**

[illegible]
Bigliettaria: (0165) 780904
Direzione: (0165) 780949
**Monte** [illegible]
Bigliettaria: (0165) 69421
Direzione: (0165) 69954

**MUSEI**

**AOSTA**
**Tesoro della Cattedrale**
**Accademia St. Anselmo (arte e archeologia)**

**NOTIZIARIO NEVE**

**Valsenghe:** (0165) 21210
[illegible] (0165) 35555/(02) [illegible]

**GUARDIA FORESTALE**

[illegible] (0165) 34490
**Arvier:** (0165) 99018
**Aymavilles:** (0165) [illegible]
[illegible] (0125) [illegible]
[illegible] (0166) [illegible]
**Etroubles:** (0165) 78204
**Gaby:** (0125) 345940
**Morgex:** (0165) 808754
**Nus:** (0165) 767921

[illegible] (0125) 883276
**Pré-St-Didier:** (0165) 87908
**Valpelline:** (0165) [illegible]
**Verrès:** (0125) [illegible]
**Villeneuve:** (0165) 95026

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex [illegible] Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**VIGILI URBANI**

**Aosta:** (0165) 33333
**Ayas:** (0125) 306832
**Breuil Cervinia:** (0166) 92032
**Charvensod:** (0165) 41676
**Châtillon:** (0166) 61358
**Cogne:** (0165) 74024
**Courmayeur:** (0165) [illegible] (0125) [illegible] (0165) 581113.
**Gressoney-St-Jean:** (0125) 355182
**La Salle:** (0165) 861112
**La Thuile:** (0165) [illegible]
**Morgex:** (0165) 809[illegible]
**Nus:** (0165) 767933
**P.-St-Martin:** (0125) 82160
**Pré-St-Didier:** (0165) 87840
**Quart:** (0165) 762221
**St-Christophe:** (0165) 541324
**St-Pierre:** (0165) [illegible]
**St-Vincent:** (0166) 2121
**Sarre:** (0165) 57001
**Valtournenche:** (0166) [illegible]
**Verrès:** (0125) [illegible]

[illegible]
**Distre[illegible]:** Courmayeur, La Thuile, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 [illegible] nuti [illegible]a chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del [illegible] entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 5:** Delreglache, place Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle [illegible] di domani)
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 7:** Breuil-Cervinia [illegible]8: Saint Vincent
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Verrès [illegible] Gressoney-Saint-Jean

**LA STAMPA**

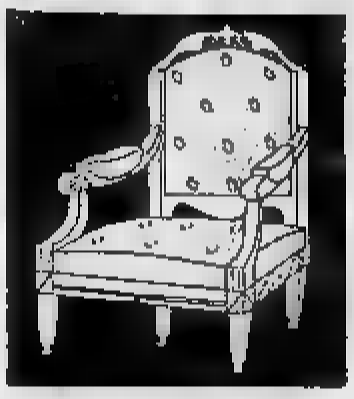
**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45845
**Pubblicità:** Musumeci, località Amérique 55, telefono (0165) 765628 / 786018

## LA FOTO DEI RICORDI

### L'Hotel Vignes et du Parc di St-Vincent 40 anni fa

In attesa di ristrutturazione, l'hotel Vignes [illegible] Parc è oggi dépendance di servizio del Grand Hotel Billia. Attivo nella stagione delle terme, l'albergo fu chiuso all'inizio del secondo conflitto mondiale fino al 1947, poco dopo l'apertura del Casinò.

(Collezione privata)



L'ex consigliere msi e l'union autonomiste appoggeranno la giunta

# E' di nuovo maggioranza

*In una lunga riunione deciso un «rimpasto» con l'assegnazione di un assessorato al pds*
*La crisi, durata 24 ore, era stata causata dall'uscita di Edoardo Bich dal partito socialista*

**Nella maggioranza.** Roberto Gremmo (a sinistra) e Domenico Aloisi.

**AOSTA.** Domenico Aloisi, il consigliere regionale eletto nelle file del msi, indipendente da poco più di [redacted] mese, e Roberto Gremmo, rappresentante [redacted] palazzo regionale dell'union autonomiste-pensionati, faranno quasi [redacted] da diciottesi[redacted] [redacted] diciannovesimo uomo della maggioranza di governo. So[redacted] bastate quindi [redacted] ore per ricucire lo strappo alla bandiera della maggioranza regionale causato mercoledì dall'uscita [redacted] Edoardo Bich dal psi.

La coalizione dc, psi, pds, adp, pri ha ritrovato i numeri per continuare [redacted] governare. Esclusa dall'affermazione del presiden[redacted] della giunta Gianni Bondaz di «pieno appoggio dei partiti della maggioranza all'accordo di giugno», l'ipotesi di assistere a distanza di nove [redacted] a un nuovo «ribaltone», con la nascita forse di un governo uv-pds-autonomisti indipendenti-mav, [redacted] improbabile. La strada da percorrere era semplicemente quella di recuperarlo, ma in modo orga[redacted] e [redacted] estemporaneo, Aloisi e Gremmo.

Una lunga riunione ieri mattina tra i componenti della giun[redacted] regionale e i segretari dei partiti e movimenti che sostengono il governo, [redacted] più [redacted] p[redacted]za di Roberto Gremmo, ha per[redacted] [redacted] aggiungere un primo puntello alla coalizione. Pur nella cautela dettata [redacted] momento contingente, lo confermano [redacted] parole del leader dell'Union autonomiste e [redacted] segretario politico degli adp Giovanni Bois.

«Tutto [redacted] ancora da vedere - sostiene Gremmo - soprattutto per quanto riguarda le decisioni degli organismi dirigenti dei partiti di maggioranza. Ho già avuto modo di affermare che [redacted] programma di questa coalizione [redacted] piace, ed ho già votato a favore dell'attuale governo. D'altra parte [redacted] il movimento in cui milita uno [redacted] il deputato Luciano Caveri, che all'atto del[redacted] mia elezione affermò che "in consiglio regionale era entrata Cicciolina", non [redacted] possibile nessun dialogo».

Per Giovanni Bois, in questa occasione portavoce dei segretari della coalizione dalla riunione, [redacted] uscita confermata la piena fiducia nell'accordo e sul programma che [redacted] stati alla base della svolta del [redacted] giugno '90. Abbiamo registrato [redacted] disponibilità dell'union autonomiste pensionati ad appoggiare la maggioranza e [redacted] questo interpelleremo i nostri organismi direttivi». Questo prelude a un rimpasto [redacted] all'entrata in giunta di Gremmo? «Ci limiteremo a un rimpasto - dice Bois - [redacted] l'entrata in giunta del pds». Al posto di chi? La risposta del segretario adp è evasiva: «Non lo abbiamo ancora deciso».

[redacted] secondo puntello verrà [redacted] Domenico Aloisi, che deve però scegliere di approdare [redacted] un partito. Dc, psi o pds? «Sapevo - afferma Aloisi - che avrei [redacted] que dovuto prendere una decisione, [redacted] non avrei voluto doverlo fare adesso. Avrei preferito meditare. La situazione è [redacted] precipitata e dovrò anticipare la scelta». E da che parte andrà? Da missino, [redacted] parte l'anticomunismo che praticamente esclude il pds, ha sempre sposato l'idea di [redacted] repubblica presidenziale, cavallo di battaglia del psi. Per Aloisi c'è un futuro socialista? «Nessuna anticipazione. E' vero che sono [redacted] pr[redacted] favorevole alla repubblica presidenziale e che oggi, sul piano ideologico, mi [redacted] abbastanza vicino al partito socialista; ricordo però che prima [redacted] iscritto al msi aderivo al[redacted] democrazia cristiana».

**Alessandro Camera**

**LA NUOVA SITUAZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE**

| | |
|---|---|
| UNION VALDOTAINE | 12 |
| DEMOCRAZIA CRISTIANA | 7 |
| PDS | [redacted] |
| PSI | [redacted] |
| ADP | 2 |
| AUTONOMISTI INDIPENDENTI | 2 |
| COSTITUENTE SOCIALISTA | 1 |
| PRI | 1 |
| MAV | 1 |
| UNION AUTONOMISTE PENSIONATI | 1 |
| INDIPENDENTI (EX MSI-DN) | 1 |

**NASCE COSTITUENTE SOCIALISTA**

*In un panorama politico valdostano in fermento, Edoardo Bich ha presentato ieri «Costituente socialista». Il consigliere regionale ha addebitato al [redacted] gretario del psi Bruno Milanesio anche [redacted] «colpa» [redacted] costretto un gruppo di socialisti [redacted] «lasciare la casa socialista».*

*L'ex sindaco di Aosta ha detto che «la nascita di "costituente socialista" [redacted] la dimostrazione che il socialismo in Valle non è solo Milanesio. Chi è autentica[redacted] socialista non può ritrovarsi in un partito che rimane in una coalizione ipermoderata, legata a filo doppio alla dc [redacted] conseguentemente sbilanciata a destra». Matrice di «Costituente socialista», stando alle conclusioni [redacted] Bich, sono: «La vecchia bandiera del psi, che sarà forse fuori moda ma ha radici storiche che costituiscono il nostro patrimonio, e la volontà di aggregare una grande, genuina forza popolare che si richiami alle sorgenti storiche di ideali del movimento socialista».*

*In questa nuova aggregazione politica («non siamo né un partito - hanno detto gli aderenti - né un movimento») per il momento si [redacted] riconosciuti, oltre a Bich, gli appartenenti al movimento immigrati valdostano (miv), che hanno in Gaetano De Gattis [redacted] rappresentante nel consiglio comunale di Aosta, due componenti del gruppo socialista nel comune capoluogo: Guido Dosio [redacted] Giovanni Parisi. Anche Gianni Torrione, per anni esponente di primo piano del psi valdostano, ha lasciato la «casa socialista di via 26 febbraio» per ritrovarsi in «Costi[redacted] socialista». Con rinnovata verve polemica Torrione ha detto di trasferirsi «per ritrovare il gusto e la gioia di essere socialista in Valle d'Aosta. Il psi - ha aggiunto Torrione - si [redacted] intristito, [redacted] ingessato, si è identifi[redacted] in una sola persona e parla un solo linguaggio, quello di Bruno Milanesio». Come primo atto politico Edoardo Bich ha sottoscritto la mozione di sfiducia all'attuale giunta regionale, mentre al primo consiglio comunale [redacted] capoluogo Aloisi, Dosio e De Gattis ritireranno il loro appoggio [redacted] giunta presieduta dal sindaco socialista Leonardo La Torre».* [a. c.]

## DALLA VALLE

**SAINT-VINCENT**

***Premi nell'uovo [redacted] Pasqua ai vincitori del concorso***

La classe 1ª C della scuola media «Ernest Page» ha vinto il concorso organizzato dalla biblioteca comunale sul tema «La chiesa parrocchiale di Saint-Vincent». Il premio principale del concorso nato da un'idea dell'Agenzia Smile di Mario Bartoccioli, è stato un enorme uovo di Pasqua colmo [redacted] sorprese, realizzato dal pasticciere Mauro Morandin. All'interno dell'uovo in cioccolato fondente, l'artista [redacted] riprodotto in zucchero [redacted] stampe del [redacted]. Gli altri [redacted] andati [redacted] II A per la poesia in italiano, a Elisa Medaglia per la poesia in francese o per il disegno, a Hervé Chincheré e Barbara Crosara per il disegno a carboncino e matita, a Ludovico Caldara per la poesia più simpatica. [redacted] III A [redacted] stata premiata per il poster realizzato [redacted] Maurizio Bacco, Alex Chadel, Davide Augugliaro e Daniela Cugnod per la poesia in patois.

[redacted]

***Torneo [redacted] «Scala 40» ai [redacted] anziani***

Tradizionale appuntamento con il torneo di «Scala 40» martedì al Centro d'Incontro Anziani [redacted] Pensionati. Inizio gara alle 14 e prevede ricchi premi per i vincitori. La quota è di [redacted] mila lire.

[redacted]

***Alle Poste nuovi servizi per il cambio delle valute***

[redacted] Poste [redacted] uffici abilitati ad operazioni di cambiavalute. Le prime sedi [redacted] operare saranno quella di Aosta in [redacted] Ribitel, [redacted] quelle decentrate di Courmayeur, St. Vincent, Breuil-Cervinia, Cogne e Gressoney-St. Jean.

Cassa integrazione per 90 in un'impresa costruttrice

# Un cantiere fermo

*La ditta è una delle costruttrici dell'autostrada tra Aosta e Courmayeur*
*Lavori bloccati per la consistenza del terreno nella galleria di Chavonne*

**VILLENEUVE.** Per novanta operai della ditta «Pizzarotti», una delle imprese costruttrici del raccordo autostradale del Monte Bianco tra Aosta e il traforo Courmayeur/Chamonix, è stata richiesta la cassa integrazione ordinaria.

Tredici settimane di sospen[redacted] dal lavoro, decise durante la riunione svoltasi lo [redacted] 19 [redacted] nella sede dell'Associa[redacted] degli industriali fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i responsabili [redacted] ditta appaltatrice e l'associazione stessa.

Le rimanenti sessanta [redacted] stranze della ditta «Pizzarotti» continueranno, dopo la pausa delle vacanze pasquali, la loro attività. Il periodo di «fermata» è definito, dal sindacato, «cautelativo».

Armando Zavattaro, responsabile della Cgil per la categoria degli edili, è esplicito: «I rilievi geomorfologici del [redacted] quel punto particolare non consentono agli addetti ai lavori [redacted] proseguire secondo la metodo[redacted]ia programmata in precedenza. In una delle fasi di "slargo" del cunicolo pilota della galleria a Chavonne attuato con il metodo tradizionale delle mine, gli operai hanno incontrato [redacted] strato [redacted] roccia con [redacted] consistenza».

«La presenza [redacted] "sacche" acquifere [redacted] di zone moreniche - continua Armando Zavattaro - hanno allarmato i responsabili. La conformazione della montagna può costituire un serio pericolo per i lavoratori. Potrebbero infatti verificarsi improvvisi cedimenti [redacted] terreno, frane e smottamenti. Il blocco temporaneo dei lavori e [redacted] conseguente [redacted] integrazione sono gli unici provvedimenti logi[redacted] per scongiurare il ripetersi [redacted] questo pericolo».

Il periodo prospettato di tredici settimane di sospensione [redacted] lavoro potrebbe essere procrastinato dagli eventi successivi.

E' indispensabile un consolidamento di quel tratto di galleria. Per eliminare i rischi incombenti è stata incaricata una ditta specializzata nel settore la quale, con opportune iniezioni di cemento, procederà alla ristabilizzazione della roccia poco [redacted].

Osserva ancora il sindacalista Zavattaro: «Non è possibile anticipare il termine dell'operazione, dati gli imprevisti che possono presentarsi in questo tipo di interventi».

I cassintegrati hanno interrotto il lavoro due giorni fa. Il capocantiere della ditta Pizzarotti, geometra Bisoffi, è sfuggente, minimizza la questione: «E' un terreno che [redacted] di ulteriori indagini geologiche e di accertamenti sismici. Stiamo valutando». [redacted] dice di p[redacted]. Non spiega i dettagli del problema. Sembra quasi estraneo alla vita del cantiere.

Commenti elusivi anche da parte [redacted] direttore responsabile dei lavori autostradali, l'ingegnere Luigi Molinari: «Abbia[redacted] rapporti [redacted] le imprese...» e [redacted] affretta a aggiungere: «Le imprese hanno, comunque, dei tecnici specializzati».

**Sandra Lucchini**

I requisiti per il responsabile provvisorio dell'Usl

# Commissario laureato

*Sarà scelto da un gruppo di esperti nominati dal presidente della giunta*
*In Valle d'Aosta i candidati alla carica dovranno [redacted] almeno nove*

**AOSTA.** Sarà il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, con un avviso pubblico, a formare l'elenco degli aspiranti al ruolo di commissario dell'Usl [redacted] a nominare una «commissione regionale» estranea alla stessa amministrazione, per la verifica dei candidati.

E' questa l'ultima novità, unitamente al ripristino [redacted]l'obbligo della laurea, introdotta al momento della conversione in legge del decreto che detta le norme sulla gestione transitoria delle Usl. Un decreto ripresentato per la quarta volta, che scadrà il 7 aprile se prima non verrà definitivamente approvato anche dal Senato.

Danilo Poggiolini, il parlamentare repubblicano vicepresidente della federazione [redacted] zionale dei medici, autore dell'emendamento che ha introdotto l'obbligo della laurea ha detto: «Visto che si vuol riformare la riforma [redacted] avrebbe senso lasciare aperta [redacted] porta a persone prive dei requisiti minimi [redacted] managerialità tanto sbandierati. Oltre alla laurea dovranno dimostrare anche esperienza e professionalità».

Paiono finalmente tutti concordi nel ritenere che se si [redacted] le rinnovare [redacted] settore sanitario [redacted] lo si può affidare [redacted] autodidatti o a persone che [redacted] improvvisino amministratori pubblici. In base al nuovo testo di legge cadono alcune candidature che erano spuntate di recente [redacted] fianco di quella del dottor Paolo Ferrero. Contemporaneamente, però, si sono aperte nuove aspettative. La proposta di legge, mentre stabilisce che in ogni Usl i candidati al posto di «commissario» dovranno essere almeno il triplo di quelli aventi diritto, per la Valle d'Aosta, dove esiste una sola Usl di[redacted] che «dovranno essere almeno nove candidati». Il sanitario dell'Ospedale resta il più accreditato per [redacted] posto di «commissario» dell'Usl anche se la nuova definizione non è più «commissario», ma «responsabile provvisorio».

Altre modifiche riguardano l'entrata in vigore della nuova normativa. Gli attuali comitati [redacted] gestione delle Usl sono prorogati fino alla nomina dei futuri «responsabili provvisori» che dovrà avvenire entro il 15 giugno. Accanto al nuovo [redacted]sponsabile opererà un «comitato dei garanti», nominato dalle amministrazioni comunali, che dovrà [redacted] insediato entro [redacted] 15 maggio. [e. bl.]

FIAT FIAT FIAT FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT [redacted] FIAT FIAT [redacted] FIAT [redacted] FIAT FIAT

TIRA FUORI DALLA MANICA IL TUO USATO
E' LA TUA CARTA VINCENTE

FINO AL 31 MARZO 91

Tutto l'usato da rottamare vale fino ad 1 milione [redacted] in buono stato è supervalutato da un minimo di 600.000 ad un massimo di 1.000.000.
L'offerta è valida solo per un limitato numero di vetture individuate presenti in stock.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA
DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA

Alpi motor — C.so Ivrea 128 Aosta
nuova AutoAlpina — Via G. Mazzini 18 Aosta
SICAV — C.so Battaglione [redacted] Aosta

FIAT [redacted] FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT FIAT

Realizzato un filmato di oltre un'ora sull'attività di artisti valdostani

# Tre scultori per un documentario

*La pellicola sarà proiettata domani al Breuil*

**CERVINIA.** «Approfondire, entrare nella cultura e nella realtà della Valle, rappresentandola con fantasia, ma aderendo nel[redacted] stesso tempo alla sua realtà storica, attraverso il racconto di [redacted] avvincenti "favole"», di[redacted] Alfredo Franco, (22 anni di regia e di collaborazione con importanti programmi della rete Rai), parlando del [redacted] ultimo documentario, presentato [redacted] St-Vincent in occasione della 991ª Fiera [redacted] Sant'Orso. Tre «favole» dell'artigianato valdostano, con tre dei [redacted] più insigni esponenti che si raccontano commentando i filmati, [redacted] minuti ciascuno, che [redacted] illustrano la storia, l'arte, la vita.

Gino Daguin per la pietra ollare, Carlo Jans per l'intaglio e Dorino Ouvrier per la scultura sono gli artisti valdostani [redacted] cui [redacted] puntano i riflettori. «I miei filmati [redacted] propongono [redacted] fare conoscere la Valle. Quale miglior promozione turistica di quella di fare presentare a questi personaggi [redacted] stessi, la propria realtà [redacted] attraverso [redacted] mezzo audiovisivo far conoscere [redacted] fondo il valdostano, la sua cultura, il suo più autentico modo di essere». Continua Franco: «Il turista, per la brevità [redacted] soggiorno, non coglie molti aspetti interessanti e significativi dei luoghi, delle persone con cui viene [redacted] contatto. Il documentario si propone di aiutarlo in questo». Franco parla con entusiasmo del rapporto «costruttivo e di grande collaborazione» stabilito con Daguin, Jans e Ouvrier, con i quali [redacted] state discusse le scene di vita alpina da ricostruire, i dialoghi [redacted] commento, affidato agli stessi artisti, fuori campo.

«Abbiamo deciso di dividere le immagini fra autunno e inverno, riprendendo le varie fasi della lavorazione: l'opera grezza che prende forma e, [redacted] per magia, diventa opera finita. Per ciascuno viene ripresa l'opera da costruire, più 4 opere già realizzate per dare [redacted] visione di insieme del personaggio e fare un parallelo con le opere che rappresentano». I filmati sono di qualità (direttore della fotografia [redacted] Tonino Maccoppi, che con luci nette e deciso mette in evidenza dettagli che diversamente sembrerebbero trascurabili, il montaggio è di Emilio Lopez, [redacted] anni di attività con 10 mila montaggi fra documentari [redacted] servizi giornalistici) e consentono un approccio di grande efficacia con i 3 artisti e la loro arte.

Il documentario è stato realizzato per conto della società «Notre [redacted]ge» di Aosta e verrà proiettato domani nel salone degli operatori turistici del Breuil (scuole elementari) alle 21. Saranno presenti il regista [redacted] probabilmente anche i [redacted] artisti.

**Luigi Castellarin**

La società Cogne ha previsto il licenziamento di 288 dipendenti. L'operazione di «frugal sistem» per equilibrare il rapporto tra costi e ricavi. Tra dieci giorni l'avvio della trattativa sindacale. Nella foto in alto lo stabilimento dalla stazione ferroviaria e, sulla destra, un gruppo di operai all'entrata in fabbrica.

### L'Intersind comincerà il 9 aprile la trattativa sindacale

# Nuovi tagli alla Cogne

*Per contenere i costi l'azienda siderurgica riduce i livelli occupazionali*
*Il sindacato: «Il futuro è nelle alleanze tra gruppi industriali europei»*

**AOSTA.** La crisi politica regionale rende incerto l'avvio della trattativa sul piano di ristrutturazione della Cogne che prevede per lo stabilimento di Aosta una riduzione di unità.

«L'apertura della vertenza è fissata per il aprile - dice Pietro Farraris, segretario della Federazione lavoratori metalmeccanici -. L'Intersind valuterà il livello degli organici. Si tratterà per il sindacato di arrivare ad un occupazionale compatibile con i volumi produttivi delineati dell'azienda in modo da garantire adeguate condizioni di lavoro».

Per quest'anno la Cogne ha previsto un aumento della produzione del per cento e la riduzione degli organici per la stessa percentuale.

«Un progetto, quello dell'aumento produttivo, difficilmente realizzabile quest'anno considerata la recessione verificatasi nel settore siderurgico» dice Farraris.

Resta il fatto che secondo i piani della Cogne già entro il primo marzo si sarebbero dovuti attuare i tagli occupazionali previsti. La trattativa è, però, in ritardo e la crisi politica rende incerta la data della riunione del Comitato per la siderurgia al quale spetterà l'esame delle linee di sviluppo dello stabilimento aostano e la valutazione delle alternative per l'assorbimento del personale in esubero.

Secondo l'azienda il problema dei tagli riguarderebbe soltanto unità considerato che sono previsti 146 prepensionamenti, 20 trasferimenti da Aosta alla Verrès spa e il passaggio a carico dell'Ilva dei costi relativi ai 34 addetti del centro elaborazione dati.

«I tagli occupazionali sono legati all'esigenza dell'azienda di far quadrare il bilancio, obiettivo impossibile con l'attuale rapporto tra volumi e costi produttivi - dice ancora Farraris -. Sui prepensionamenti il sindacato non farà alcuna opposizione, mentre ha qualche riserva sul passaggio di addetti alla Verrès spa.

Le posizioni tra sindacato e azienda non sono comunque lontane; il primo ha accantonato i toni duri e allarmistici che avevano caratterizzato i primi anni di crisi della siderurgia italiana per perdere di vista l'obiettivo di vedar garantito il futuro della Cogne.

Nell'ultimo Consiglio di fabbrica il segretario nazionale della Fim-Cisl, Ambrogio Brenna, ha evidenziato come la siderurgia sia un settore economicamente interessante considerato il fatto che i maggiori produttori di acciaio sono Giappone, Germania, Francia, Usa e Italia. Il futuro della siderurgia italiana è però legato, sempre secondo quanto affer-

ma il segretario della Fim-Cisl, al raggiungimento di accordi internazionali.

«E' prioritario per la siderurgia italiana e quindi per la Cogne trovare alleati in Europa in modo da controllare maggiormente il mercato oggi per buona parte in mano ai francesi. Poter tener testa alla concorrenza significa avere la forza di superare questo momento di recessione» aggiunge Ferraris.

Le alleanze che potrebbero interessare l'industria siderurgica, e non solo quelle, sull'asse italo-tedesco, favorirebbero il controllo della potenza francese garantendo agli alleati maggiori margini di guadagno.

«Maggiori introiti - spiega ancora il segretario Fim - sarebbero ottenibili attuando un processo di verticalizzazione del prodotto e la modifica della rete di commercializzazione».

In sintesi una proposta del sindacato, su cui concorderebbe anche l'azienda, è di portare più avanti, rispetto a quanto avviene oggi, le fasi di finitura del prodotto e renderlo così più remunerativo al momento della commercializzazione.

**Mosca**

## LE PROPOSTE DELL'AZIENDA PER L'OCCUPAZIONE

### LA PRODUZIONE DELLA COGNE

[DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE DI ACCIAIO]

| | TOTALE | COSTRUZIONE | INOX | |
|---|---|---|---|---|
| 84 | 336 | 68% | 26% | 6% |
| 85 | 314 | 65% | 28% | 7% |
| 86 | 298 | 52% | 40% | |
| | 279 | 47% | 44% | 9% |
| | 196 | 24% | | 13% |
| | | 10% | 74% | 16% |
| 90 | 170 | 10% | 74% | 16% |

**AOSTA.** *Il processo di ristrutturazione dell'azienda siderurgica cominciato con l'entrata nell'Ilva e il successivo scorporo (oggi è una società autonoma, pubblica al 76 per cento e privata al 24) sta procedendo secondo i piani.*

*Malgrado la stasi del mercato siderurgico che ha caratterizzato i primi tre mesi dell'anno la Cogne è decisa a superare brillantemente questo periodo di transizione.*

*La presenza di capitale privato (Falck) nell'assetto societario giustifica, al di là di ogni altra considerazione, l'adozione di provvedimenti che a fine anno non soltanto garantiscano il pareggio dei conti, ma addirittura un utile.*

*La soluzione è il ricorso al «frugal sistem», cioè ad una drastica riduzione dei costi, mentre sul piano produttivo l'azienda siderurgica di Aosta continua a privilegiare l'acciaio di qualità rispetto a quello da costruzione, meno pregiato.*

*Per l'assorbimento del personale in esubero, tra le proposte dell'azienda c'è quella di un centro di innovazione tecnologica che, non finalizzato soltanto alla siderurgia, potrebbe servire aziende valdostane e canavesane.*

*Il centro potrebbe assorbire il personale dell'attuale «laboratorio qualità» della Cogne (circa 40 persone) è impostato come società consortile di terziarizzazione, occuparsi di studi e ricerche di materiali, della «normazione» (regole imposte alle aziende per una determinata produzione) e della certificazione dei prodotti sulla base delle norme Cee.*

*Una seconda proposta avanzata dalla Cogne per assorbire il personale in esubero riguarda la creazione di un indotto industriale al quale affidare alcune fasi di ulteriore trasformazione del prodotto siderurgico.*

*Terza soluzione: la creazione, a Pompiod di Aymavilles, di una discarica per rifiuti industriali la cui gestione potrebbe occupare circa dieci persone.*

*L'ultima proposta riguarda l'istituzione di un centro di informatica di «secondo livello» per l'elaborazione di programmi e dati destinati a settori altamente specialistici.* [b. m.]

### Gli addetti non fanno straordinari, annunciati scioperi

# Dogane al rallentatore

*L'agitazione per protesta contro la possibile diminuzione di autonomia*
*Il sindacato: «Non rinunciamo a conquiste ottenute con 8 anni di lotta»*

**POLLEIN.** Astensione dallo straordinario fino al «ponte» di Pasqua, sciopero generale il 3, 5, 8, 9 e 10 aprile. Sono le ultime decisioni del sindacato dei doganieri che da una settimana protestano contro il decreto appoggiato dal ministro alle Finanze, Rino Formica.

«Vogliono toglierci quel poco di autonomia che eravamo riusciti a conquistare con la legge dell'89, dopo 8 anni di lotta - spiega il rappresentante Uil, Giuseppe Bencivenga -. La normativa che ora il ministro vuole modificare prevede lo snellimento delle procedure, con dogane che hanno più potere decisionale come gestirsi. Poter risolvere i problemi urgenti in modo autonomo è una conquista importante».

Ma non è l'unico motivo della protesta. «Ci vogliono accomunare a tutti gli altri "finanziari" - aggiunge Bencivenga -. I soldi che avevano promesso di dare a noi 12 mila doganieri va ripartito tra 110 mila "finanziari". Perché dovremmo rinunciare al riconoscimento economico della peculiarità del nostro servizio?».

E ancora: «Il potenziamento lotta all'evasione fiscale con la quale il ministro ha giustificato il disegno di legge sussiste. Ci strumenti per farlo».

In Valle l'astensione dagli straordinari non ha causato gravi disagi. «Ci 7 e 8 ore di ritardo sugli sdoganamenti - spiegano in dogana -. In compenso è diminuito l'afflusso dei camion, forse per il timore di rimanere bloccati in Valle per le feste di Pasqua».

I problemi riguardano comunque soltanto i Tir che devono essere sdoganati. I camion in transito (il 80 per cento) utilizzano la corsia preferenziale sulla strada davanti all'autoporto inaugurata pochi mesi fa. «I Tir in transito comunitario sono controllati soltanto a campione - spiegano in dogana -. Quelli che arrivano da Paesi extracomunitari devono consegnare una copia delle carte di accompagnamento. Un'operazione di pochi minuti».

L'autoporto di Pollein ha ricevuto anche richieste di cambio di destinazione per lo sdoganamento. «Alcuni temevano che il traffico potesse deteriorarsi oppure volevano guadagnare qualche ora sperando di raggiungere dogane in cui gli addetti che scioperano meno spiegano ancora -. A Pollein hanno aderito il 97-98 per cento degli addetti». «Soltanto 3 o 4 su 105 hanno continuato il lavoro anche dopo il normale turno di servizio» aggiunge Bencivenga.

I doganieri valdostani non temono le lunghe code di Tir che si sono formate in questi giorni al Brennero. «Per le dogane al confine con l'Austria e la Jugoslavia il problema è diverso - spiegano ancora -. Non sono Paesi comunitari, hanno altri tipi di documentazione, ci sono dazi e controlli particolari. Sono procedure più complesse che richiedono tempo. Ecco perché si creano gli intasamenti. Comunque in quelle è intervenuta la Guardia di Finanza. Qui non dovrebbe esserci bisogno». [a. l.]

## DALLA VALLE

### [illegible]

***Corsi di disegno e pittura all'Accademia musicale***

La biblioteca comunale organizza un corso di disegno e pittura nei locali dell'Accademia musicale di piazza Vittorio Veneto. Il corso, tenuto dal pittore Gabriel Gilardi, verrà presentato lunedì 8 aprile alle 20,30 nel salone delle manifestazioni del municipio.

### [illegible]

***I bilanci e il direttivo del consorzio fondiario***

Si riunirà domenica 7 aprile alle 9 nella saletta comunale del campo sportivo l'assemblea generale del consorzio di miglioramento fondiario «Verrès», presieduto dal sindaco Enrico Rovarey. Tra i punti all'ordine del giorno la discussione dei bilanci e la nomina dei componenti del direttivo.

### AOSTA

***Nuovo gruppo politico di scissione dagli adp***

Il nuovo gruppo politico del consiglio regionale «Autonomisti indipendenti» ha nominato Ilario Lanivi come capogruppo. Gli «Autonomisti indipendenti» contano, oltre che su Ilario Lanivi, anche sul consigliere Aimé Maquignaz.

### [illegible]

***Le domande per assistenti alle colonie del Comune***

Fino al 5 aprile potranno essere presentata all'assessorato comunale alle Politiche giovanili del capoluogo le domande per essere ammessi ai turni di vacanza nel soggiorno marino di Pinarella di Cervia. Quattro i turni programmati: per i nati negli anni 1985, '84, '83, '82 dal 21 giugno al 10 luglio; per i nati negli anni 82, '81, '80 dall'11 al 30 luglio; per i nati negli anni 1980, '79, '78 dal 31 luglio al 19 agosto e infine per i nati negli anni 1979, '78, '77, dal agosto all'8 settembre. Dal 25 marzo al 5 aprile è possibile anche presentare domanda per essere assunti in qualità di economo, assistente, inserviente.

### [illegible]

***Affidati gli incarichi per la strada di Chevrère***

Al geometra Roberto Vegetti di Saint-Vincent sono stati affidati due incarichi tecnici. Il primo concernente la costruzione di un tratto di strada comunale di accesso al fabbricato in località Perrot e il secondo per lo spostamento di un tubo di scarico dell'Enel e lavori di ampliamento della strada comunale che porta alla frazione di Chevrère.

### La montagna giapponese è considerata sacra. Il «no» dei credenti segue quello degli ecologisti

# Fedeli buddisti bloccano le Olimpiadi a Nagano

*Crescono le possibilità che la Valle ottenga i Giochi del 1998*

**AOSTA.** Nagano, la città giapponese che sembra essere la rivale più pericolosa di Aosta nella corsa per ottenere i Giochi invernali 1998, per questa candidatura rischia una lotta di religione. La scelta della sede delle gare di sci alpino, già contestata dagli ambientalisti, ha trovato una altrettanto dura opposizione in ambienti religiosi. La montagna scelta per tracciare le piste di discesa e di slalom viene considerata «sacra» dai fedeli. La notizia l'ha portata in Valle Bernard Russi, uno dei più grandi discesisti di tutti i tempi, campione del mondo in «libera» nel 1970 in Val Gardena, oro olimpico nella specialità nel 1972 e argento nel 1976, nove volte vincitore in Coppa del mondo in discesa e una in gigante.

«Nagano - ha detto Russi - ha già annunciato che la montagna indicata al Cio come sede delle gare di sci alpino non potrà essere toccata. La località è e c'è il rischio di una sollevazione popolare se solo le ruspe cominciano a toccare il terreno. Ora i giapponesi sono alla disperata ricerca di una nuova sede, e tutti i loro piani dovranno essere cambiati».

Caustico il commento di Bruno Milanesio, presidente del Comitato promotore: «Chi pensava che Aosta non avesse la minima possibilità di prevalere è servito. Siamo partiti per ultimi, siamo i meno dotati di mezzi finanziari per promuovere la candidatura, ma forse siamo anche quelli che hanno i problemi minori».

A confermare le parole del presidente del Comitato vengono ancora notizie portate da Bernard Russi che si riferiscono alla città svedese di Oestersund, altra avversaria della Valle che viene accreditata di maggiori possibilità di successo. «Oestersund - dice Russi - la pista di discesa l'ha, e anche bella, ma sitrova Are, località che dalla sede degli eventuali Giochi olimpici è a oltre 100 chilometri».

Sulle altre località che corrono con Aosta verso i cinque cerchi di Olimpia, e cioè Jaca (Spagna), Soci (Urss) e Salt Lake City (Usa), il campione svizzero non ha informazioni. Da indiscrezioni raccolte nel mondo dello sci, pare che la pista di Jaca non abbiano la necessaria pendenza e l'anello per la pista di fondo sia troppo piccolo per le gare olimpiche.

Bernard Russi è venuto in Valle d'Aosta per conto della Federazione internazionale sci (Fis) ad esaminare la pista di La Thuile, indicata sede della gara di discesa libera in di Olimpiadi. Per un giorno intero Russi, in compagnia di Umberto Parini, componente del Comitato «Aosta '98» ma anche consigliere nazionale della Fisi e ottimo sciatore, ha percorso in lungo e in largo le piste da Chaz Dura a La Thuile. «A Bernard Russi - ha detto Parini - è piaciuta moltissimo la località e la montagna su cui è tracciata la pista».

Il grande discesista elvetico ha confermato: «Su questi terreni si può disegnare una bellissima pista da discesa, con pochi ritocchi rispetto a quanto già esiste. Una rettifica da una parte, qualche allargamento e La Thuile avrà una pista splendida per fare gare internazionali di altissimo livello».

Il dirigente valdostano ha aggiunto: «La Valle d'Aosta ha bisogno di una pista da discesa libera, indipendentemente dai Giochi olimpici. E' inutile lamentarsi che in Valle nascono discesisti e ai nostri ragazzi non si dà una pista su cui allenarsi. La Thuile aveva deciso di farla indipendentemente dalla vicenda olimpica». [a. c.]

Per Pasqua è già raggiunto il tutto esaurito nelle strutture ricettive

# Centomila turisti in Valle

*I transiti in autostrada sono stati più di trentamila mercoledì e oltre quarantamila ieri*
*Tutti in funzione e con buoni innevamenti i maggiori comprensori sciistici della regione*

AOSTA. «Se siamo al tutto esaurito, poco ci manca». Così si può riassumere in modo sintetico l'insieme delle valutazioni espresse dagli operatori turistici valdostani per le vacanze di Pasqua. Sarà un periodo di grande affluenza, a conclusione di stagione tutto sommato più che soddisfacente, che ha però mostrato una battuta di arresto nel mese di marzo, perché ci state due intere raggio di sole e altre giornate cattivo tempo.

«Si può ancora trovare qualche camera qualche parte, cercando pazienza e senza la certezza di avere proprio la sistemazione che si desidera» dicono ancora i reponsabili delle Aziende di soggiorno. Un indicatore molto attendibile del «pienone» che si sta raggiungendo è il numero di passaggi ai caselli autostradali. Un portavoce della società dice: «I transiti sono stati più di trentamila già mercoledì, giovedì abbiamo superato i quarantamila, e di sicuro fra sabato e il lunedì di Pasquetta arriveremo ai cinquanta-cinquantacinque mila che rappresentano il massimo periodi di più intensa attività turistica».

Sull'autostrada sono stati eliminati i cantieri manutenzione che creano impedimenti al traffico, tutto il personale è stato mobilitato verrà garantita l'apertura eccezioni degli sportelli per il pagamento dei pedaggi.

A Courmayeur sono in funzione tutti gli impianti dallo Chécrouit, per lo sci «invernale» e nello stesso tempo possibile fare ancora la Vallée Blanche, arrivando a Chamonix con un'oretta piedi nell'ultimo tratto che non spaventa gli appassionati, l'annunciata riapertura della discesa del ghiacciaio del Toula. Operatori ottimisti e di buon umore anche a La Thuile: «La in alto è bellissima ed aperto il collegamento con Rosière» dicono alla società degli impianti a fune. E' stata predisposta una pista per lo sci di fondo Pétosan. All'Azienda di soggiorno fanno presente che «forse ancora per oggi è possibile trovare una qualche sistemazione, ma sarà molto difficile per il fine settimana».

In Valle d'Aosta, tradizionalmente, c'è un notevole calo di presenze sciatori turisti invernali dopo la festa di San Giuseppe (19 marzo). Quest'anno ha giocato a favore degli albergatori e delle società funiviarie fatto che periodo festa di vacanze scolastiche cadesse relativamente presto, prima di aprile. Altro elemento favorevole è buon innevamento generale, soprattutto nelle zone più stazioni, poi mese marzo con molta pioggia nebbia che ha lasciato in molti il desiderio abbronzarsi ancora al sole di montagna.

A Pila la stazione è con tutti gli impianti in funzione e si gradualmente riempiendo secondo e gli alberghi. «Si vedono automobili arrivare a ritmo continuo» ha detto ieri un'impiegata dell'Alpila. A Cogne la pista di fondo è in condizioni non perfette ma comunque utilizzabile e la neve è buona per la discesa, soprattutto nella parte alta della pista. Anche ai piedi del Gran Paradiso ci sarà «pienone» considerevole.

A Breuil-Cervinia è il tutto esaurito, le piste come quelle del Ventina che permettono agli sciatori di arrivare fino in paese e con la grande attrattiva della «traversata» a Zermatt tipica gita fine stagione. Nel comprensorio del Monterosaski gli operatori vedono nella Pasqua il periodo che permetterà di «raddrizzare» il momento nero, finora, del di marzo e anche a Champorcher un operatore ha detto che «tutti i posti in albergo si stanno pregressivamente riempiendo».

Si può stimare che nei tre giorni di sabato, domenica lunedì saranno meno di centomila i turisti presenti ogni giorno in Valle d'Aosta, compresi anche i «giornalieri». In questo periodo sono penalizzate soltanto le piccole stazioni a bassa quota, dove la neve ormai se n'è del tutto andata. Si registrano in compenso, nei Comuni a quota media fuori Aosta, molte prenotazioni per il pranzo di Pasqua e per le «merenda» di Pasquetta in ristoranti trattorie. Da lunedì comincieranno le partenze, anche se a ritmo sostenutissimo, perché nelle scuole martedì (e i molti casi anche mercoledì, dipende dalle varie regioni) sarà ancora vacanza.

**Bruno Baschiera**

**Primi arrivi.** Lunghe colonne di auto ieri sulle strade della Valle (ARTEFOTO)

## PER IL TOULA DIVIETO REVOCATO

COURMAYEUR. *I percorsi alpinistici e sci-alpinistici raggiungibili dal versante italiano di Punta Helbronner sono di nuovo aperti a tutti. La Procura presso la Pretura di Aosta ha revocato il divieto di percorrerli emesso all'inizio del in seguito alla valanga del Pavillon. Molto probabilmente la decisione verrà comunicata oggi alla società Funivie Monte Bianco.*

*Sarà così di nuovo libero l'accesso ai percorsi di sci-alpinismo sul ghiacciaio del Toula, che partendo dai 3469 metri di Punta Helbronner scendono fino ai 2183 metri del rifugio del Pavillon. Percorsi molto frequentati dagli appassionati, che in questi giorni di vacanze pasquali verranno «invasi».*

*Ieri sera alle Funivie del Monte Bianco avevano ancora ricevuto alcuna comunicazione, ma la conferma del provvedimento arriva dalla Procura: «La decisione della revoca del divieto - spiega il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Iachini - è stata presa in accordo con le guide, i rappresentanti del soccorso alpino e i maestri di sci. Oggettivamente c'è più pericolo di valanghe».*

*giorni scorsi si è interessato della vicenda anche il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto: «Ho dato la mia disponibilità al sostituto procuratore Iachini a firmare un documento favorevole alla revoca del divieto - spiega - e l'ho comunicato anche al legale della società Funivie Monte Bianco, l'avvocato Claudio Soro. Ero pronto ad assumermi ogni responsabilità; poi mi è stato detto che non era necessario un mio atto ufficiale».*

*Quando venne emesso il provvedimento di divieto ci furono molte critiche. Il sindaco di Courmayeur non volle commentare la decisione. «L'iniziativa mi sorprese molto - dice Tamietto -, ma decisi di esprimere giudizi. Nei giorni scorsi ho dato la mia disponibilità a sbloccare la situazione; in fondo non si può vietare l'accesso alla montagna».*

*La chiusura degli itinerari sul versante italiano di Punta Helbronner suscitò le proteste di molte guide alpine. Si parlò di limitazione alla libertà del cittadino e venne fatto presente che la decisione, oltre a essere eccessiva, avrebbe causato un forte calo del lavoro delle guide.*

*«Prendiamo atto del provvedimento di revoca del divieto - dice il presidente della società delle guide di Courmayeur Ruggero Pellin - e non discutiamo sulle iniziative prese. E' comunque chiaro che il Toula è da considerarsi un tracciato di sci-alpinismo di alta montagna, quindi da affrontare con l'attrezzatura id e esatte cognizioni sulle condizioni atmosferiche e ambientali. Ripeto, si parla di alta montagna: nessun esperto potrà considerare il posto totalmente sicuro».*

*«E' da sottolineare - aggiunge Pellin - che in questo non si parla assolutamente di pista di sci: percorso di sci-alpinismo ad alta quota è un'altra altri gradi di difficoltà che richiedono maggiore prudenza».*

*L'ordine di divieto venne emesso i primi giorni marzo, dopo che fu avviata l'inchiesta sulla tragedia del Pavillon. Fu notificato al presidente della società funiviaria, conte Gianbattista Gilberti, e vennero affissi avvisi nelle bacheche tutte le degli impianti *La Palud* e *l'Helbronner*.*

**Giorgio**

Le nuove norme su bonifica sanitaria e monticazione

# Bovini più controllati

*La comunicazione dell'assessore per spiegare la situazione agli allevatori*
*Cambiano le «batailles»: meno «reines» in primavera, di più per l'autunno*

Vivace dibattito gli allevatori per le per la bonifica sanitaria e la monticazione che sono state previste a livello regionale.

Uno dei maggiormente interessati è indubbiamente quello delle «batailles des reines». Con questa situazione il numero delle «regine» portate a combattere nelle prime eliminatorie primaverili è limitato (domenica a Pont Saint Martin 72) per poi avere la possibilità di crescere nelle eliminatorie estive e soprattutto in quelle autunnali.

L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Angelo Lanièce, per chiarire a tutti le idee sta facendo pervenire in questi giorni agli allevatori una comunicazione ufficiale dove vengono spiegate le norme adottate per la monticazione e per la bonifica sanitaria. obbligatorio per i conduttori di alpeggio compilare prima della monticazione un modulo da ritirare all'Ufficio Anagrafe e Bonifica Sanitaria di via Carrel ad Aosta. Devono essere indicate la generalità degli allevatori e il «numero auricolare» dei capi.

Potranno monticare nello stesso alpeggio con i capi degli allevamenti ufficialmente indenni gli animali che possono contare come requisito minimo due prove negative per tubercolosi a distanza di tre mesi e tre prove negative per brucellosi distanza di almeno o settimane una dall'altra.

Se in un allevamento, a seguito degli accertamenti diagnostici, viene confermata l'eliminazione della tubercolosi nella prima decade di aprile quest'anno, alla luce dell'impossibilità di ottemperare a nuove prove a distanza di almeno tre mesi, per la monticazione di questi capi sarà ritenuta valida riprova negativa per tubercolosi e distanza di almeno un mese e mezzo da quella fatta nella prima decade di aprile, fermi restando i requisiti prescritti per la brucellosi.

Tutti quei capi di allevamento con sola prova negativa per tubercolosi due per brucellosi, intervallate da almeno sei settimane, potranno monticare in alpeggio esclusivamente con i capi di allevamento con due prove negative sia per la tubercolosi che per la brucellosi distanza di almeno sei settimane.

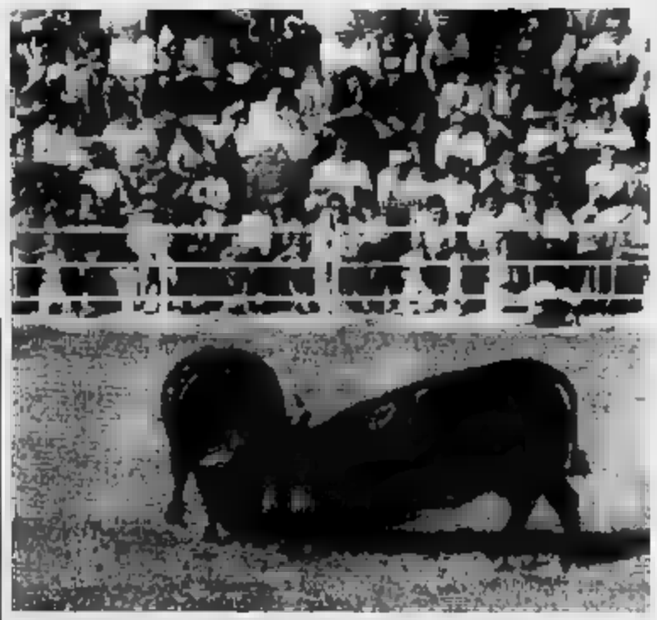
I capi di allevamento infetti potranno raggiungere l'alpeggio solo su autorizzazione del Servizio Veterinario dell'Usl che a questo proposito potrà accertare l'esistenza il mantenimento per tutto il periodo dell'alpeggio delle condizionali che impediscono ogni possibilità di contagio con altri allevamenti dovrà disporre le modalità di spostamento per la monticazione e la «desarpa».

Al momento della segnalazione acquisto di bovini l'allevatore dovrà inoltre produrre all'Ufficio Anagrafe e Bonifica Sanitaria il certificato sanitario rilasciato dal veterinario per l'animale in vendita. Per tutti questi obblighi sono previste pesanti sanzioni in di mancata applicazione. E' stato poi stabilito per il 20 aprile il termine di presentazione presso l'Ufficio Bonifica Sanitaria delle domande tendenti ad ottenere un premio per «allevamento ufficialmente indenne» sia per tubercolosi che per brucellosi.

Per ottenere il riconoscimento di «allevamento ufficialmente indenne per tubercolosi» è aver avuto capi positivi per questa malattia nella campagna di bonifica sanitaria 1989-90 (valida dal 1° settembre 1989 31 agosto 190) che nella prima fase di bonifica sanitaria della stagione 1990-91.

Per ottenere i riconoscimenti per «allevamento ufficialmente indenne per brucellosi» i capi in età superiore a 12 mesi devono aver ottenuto esito negativo a due prove praticate ad almeno sei mesi di intervallo. Il premio per questa campagna è di 400 mila lire per ogni unità di bestiame adulto.

[c. c.]



**Mano regina alle «batailles».** Due bovine durante la lotta alla Croix Noire

A Introd, in casa del Settecento, documenterà l'attività dell'uomo fin dagli albori

# Usi e tradizioni del Parco in un museo

*Previste anche attrezzature didattiche per gli studiosi*

INTROD. Parco Nazionale Paradiso sua storia presente e passata: lo scenario verrà «riassunto» e vivificato in un museo etnografi in fase di realizzazione a Introd. centro di educazione all'ambiente per rinverdire un'immagine fondamentale: la presenza dell'uomo e la sua opera nel corso dei secoli per il mantenimento del territorio del paesaggio. Un fabbricato del 1700 ospiterà l'iniziativa, alla cui realizzazione stanno lavorando i componenti della Comunità montana del Gran Paradiso.

Eugenio Bovard, presidente della Comunità, è convinto della validità progetto: «Abbiamo acquistato il vecchio stabile, abitato un tempo dalla famiglia Bruil, per l'interesse storico ambientale che racchiude, un'autentica testimonianza dell'antica casa agricola valdostana, con alcuni richiami all'Ola di Introd, la cascina del castello. Il fabbricato offre l'ambientazione ideale, in sintonia con le nostre proposte, finalizzate a una valorizzazione del Parco e dei territori della Comunità».

Un'adeguata ristrutturazione consentirà la creazione, all'interno, di un «percorso di visita» che illustri, con un'ampia documentazione, l'attività dell'uomo dagli albori della civiltà ai giorni nostri. Spiega Bovard: «Il vecchio aratro, gli attrezzi da cantina custoditi nello stabile, suggellano le fasi fondamentali del lavoro dell'uomo e confermano la gradualità di espressione nel modificare, costruire e conservare la fisionomia del Parco. Stiamo facendo una minuziosa per arricchire il "campionario" degli utensili agricoli».

Il progetto di ristrutturazione, affidato all'architetto Luigi Bochet di Aymavilles, prevede un restauro conservativo che mantenga le caratteristiche originali della costruzione e doti il fabbricato delle strutture indispensabili per una funzionalità concreta. I fautori dell'iniziativa hanno programmato anche l'insediamento di attrezzature didattiche, necessarie per stabilire un trait-d'union gruppi di studenti e studiosi».

Ed è questo il fulcro per l'istituzione centro di educazione ambientale. L'amministrazione regionale ha già provveduto a inoltrare la domanda al ministero dell'Ambiente. Specifica Eugenio Bovard: «La realizzazione dell'opera sarà finanziata dalla Comunità montana, la richiesta di fondi Fio. Presenteremo il progetto esecutivo alla Regione il prossimo autunno».

La risonanza di queste future realizzazioni rende il Comune Introd il punto focale per un coinvolgimento degli altri paesi situati nel cuore del Parco: Rhêmes, Valsavarenche e Cogne. Il valore sociale di questa prima proposta non rimarrebbe isolato se gli amministratori degli Enti locali si attivassero per disegnare analoghe iniziative di richiamo turistico. «E' indispensabile attuare scelte adeguate - afferma il sindaco di Introd Osvaldo Naudin - per mantenere un equilibrio compromesso, in caso contrario, da offerte competitive».

Il Comune di Introd ha programmato l'acquisto dei terreni di Arpille, nella Valsavarenche, sullo spartiacque la valle di Rhêmes, la cui posizione strategica compendia il progetto propagandistico del Parco. La ristrutturazione dei vecchi casolari, il ripristino dei sentieri, trasformeranno in un'azienda agri-turistica l'intera zona.

**Sandra Lucchini**

Cervinia e Zermatt si giocano lunedì un titolo simbolico di slalom

# Sfida notturna tra maestri di sci

*Niente rivincita in Svizzera per carenza di neve*

CERVINIA. Il giorno di Pasquetta alle 21, alla luce riflettori vi sarà la tradizionale sfida fra i maestri di Zermatt quelli di Cervinia: uno slalom parallelo con eliminazione diretta in due manche. Una sfida che abitualmente aveva il primo atto Zermatt e la rivincita a Cervinia, ma che quest'anno per lo scarso innevamento nella cittadina svizzera si svolgerà soltanto al Breuil.

Questa sfida è una tradizione che ha radici all'inizio del secolo, quando lo sci da fondo fece la comparsa nella Valtournenche. Già allora sul pianoro svizzero di Plateau Rosa sciatori guide di Zermatt e di Valtournenche (Cervinia non esisteva ancora) si sfidavano in epici confronti con gli sci da fondo, resi durissimi dagli oltre tremila metri di quota che facevano andare in debito di ossigeno chi non sapeva dosare le forze.

Una tradizione che è continuata anche non ininterottamente. Memorabile fu nel 1933 l'edizione primo Trofeo Mezzalama, la mitica e più dura gara di sci alpinismo d'alta quota a squadre dell'arco alpino.

Pietro Maquignaz, Antonio Gaspard Luigi Carrel (il leggendario «Carrellino»), partiti, sci ai piedi, in piena notte da Valtournenche per raggiungere all'alba il rifugio del Theodulo (3317 metri di quota), da dove partiva la gara, dopo una furiosa lotta con la squadra Zermatt riuscirono a imporsi sugli svizzeri.

Poi, con l'arrivo della prima funivia nel 1936, lo sci da discesa ebbe il sopravvento quello da fondo e fece della conca del Breuil il suo regno. La sfida fra i maestri sci delle due stazioni invernali ai piedi del Cervino fra i paletti dello slalom parallelo, notturna nelle ultime edizioni.

Da un paio di anni il confronto non è potuto svolgere per lo scarso innevamento in prossimità del paese. Quest'anno sfida riprende il giorno di Pasquetta con sei maestri di sci di Zermatt che caleranno al Breuil a sfidare maestri sci Cervino.

La pista preparata dalle società Crétaz, Val Furggen, Cervino e dai maestri di sci del Breuil sarà velocissima non consentirà errori. La gara ha registrato vicende alterne. Le ultime due edizioni sono state vinte a Cervinia dai maestri di sci Zermatt, pertanto forte la voglia di rivincita nei maestri di sci del Cervino.

A fine gara vin brulé per tutti distribuito dai maestri di sci del Breuil e cena per i partecipanti alla gara da Chez Lombard.

**Luigi Castellarin**

Dopo quella di Natale, annunciata la seconda ondata di film. Tutte le sale sono aperte

# Per Pasqua arriva il cinema d'autore

*Dal western «Balla coi lupi» al comico «Volere volare» di Nichetti, alla seconda puntata di «Senti chi parla» C'è anche la proposta «culturale» di un cineclub con l'opera di Pedro Almodóvar «Labirinto di passioni»*

**AOSTA.** *Arrivano i film. Dopo Natale, Pasqua riceve la seconda ondata di pellicole, destinate a rifocillare l'immaginario degli spettatori durante le vacanze. La Valle risponde al pienone turistico favorito dal bel tempo con un pieno regime delle sue sale cinematografiche.*

*Tutti in funzione sono infatti i locali della regione, dai cittadini Corso ■ Giacosa al rinnovato Monte Bianco di Courmayeur, ■ Des Guides, gioiellino di Cervinia, all'Ideal di Verrès. Riapre persino il Gran Paradiso di Cogne, l'unica sala «part-time» valdostana, chiusa quasi sempre e in funzione soltanto durante le vacanze (Natale, Pasqua e estate). A questi si aggiunge come appendice «culturale», il circolo «Il Cinematografo» di recente inaugurazione.*

*Sulla base di queste strutture ■ il panorama delle pellicole programmate nei prossimi quattro giorni è ampio. In [illegible] a tutti il pluridecorato «**Balla coi lupi**», western nostalgico, rievocazione di un'età dell'oro cancellata dalla civiltà del fucile. Già nelle [illegible] settimane il film aveva avuto una vita gloriosa, con code all'entrata ■ gente che confessava di averlo visto due ■ tre volte. Ma erano soprattutto gli informati e gli appassionati ad accalcarsi: ora dopo i sette Oscar ■ sarà la corsa degli scettici e di quelli che non ne [illegible] mai sentito parlare.*

Maurizio Nichetti in «Volere Volare»

*L'altra rivelazione di questi tempi, dopo il film di Costner, è «**Volere volare**» di Maurizio Nichetti, un autarchico «Roger Rabbit» per adulti e bambini: Nichetti, attore oltre che regista, vi interpreta la parte di un sonorizzatore di cartoni animati, che per amore si trasforma [illegible] in «cartoon». Si ride ■ gusto spesso e volentieri, ma più per le gag da film [illegible] che per gli effetti di animazione.*

*Altro film da tempo in lista d'attesa era ■ secondo episodio di «**Senti chi parla**» di Amy Heckerling. Qui la coppia è felicemente sposata e il pupo parlante (alias Paolo Villaggio) riceve una sorellina (vocalist Anna Mazzamauro), anch'essa dotata della stessa stupefacente qualità. Ai due si aggiunge [illegible] bambino afroamericano, cui ■ «geniale» distribuzione italiana, forse in [illegible] alla logica delle «leghe», non ha trovato di meglio che affibbiare la voce di Lino Banfi. ■ ridacchia anche qui, ma solo per una trovata, sempre la [illegible] del prototipo.*

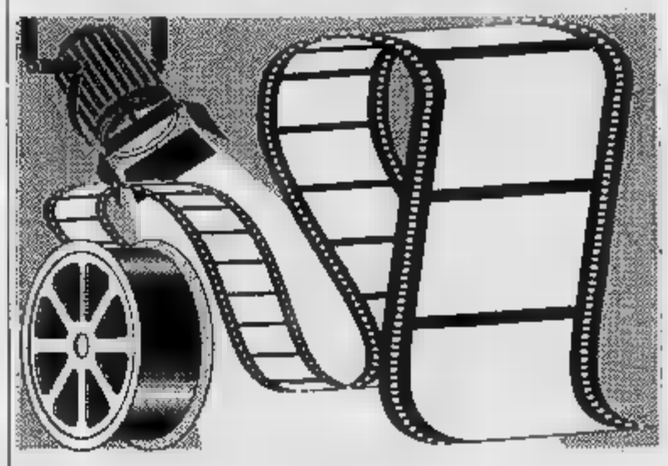
*A far da contorno a questi tre «blockbusters» c'è una pellicola di alta spettacolarità acrobatica, «**Fuoco, neve e dinamite**», un poliziesco [illegible] pretesto per spericolatezze in aria e sulla neve: «starring» il pensionato Roger Moore, nostalgico di 007.*

*Poi star di tutti i tipi per le altre pellicole: la fresca diva Julia Roberts in «**A letto con il nemico**» di Joseph Reuben, psicopatologia della vita quotidiana di coppia; il maturo Sean Connery, l'eclettico Klaus Maria Brandauer ■ la deliziosa Michelle Pfeiffer in «**Casa Russia**», insolita vicenda di spionaggio firmata Fred Schepisi; l'attante Christophe Lambert in «**Highlander II**» di Russel Mulcahy, altra saga fanta-metropolitana all'insegna degli [illegible] speciali. Infine la proposta «culturale», per gli inveterati fan ■ Almodovar, «**Labirinto di passioni**», [illegible] delle opere prime del «maestro»: da seguire con attenzione filologica.* **(l. b.)**

## ATLANTE

**AOSTA.** *Alle ore [illegible] al teatro «Giacosa» ■ Aosta si terrà la terza [illegible] dell'edizione 1991 del «Printemps théatral», serie ■ spettacoli in «patois». Saranno in [illegible] due [illegible] la «Rigolada» di Gignod ■ «Le comédien d'Iveullas», di Ville sur Nus. La «Rigolada» presenta due atti unici: il primo si intitola «Le-s-ami» (Gli amici): ci si chiede se ■ proprio vero che chi trova [illegible] amico trova [illegible] tesoro. L'altro testo si intitola «La tradichon» (La tradizione): è il rifacimento di [illegible] brano di Bertold Brecht già utilizzato nelle commedie giapponesi della scuola «Tanika». Gli attori sono Gabriella Farcoz, Luciana Casassa, Milva Cagniney, Milena Salto, Roberto Martinod, Romeo Henriet, Michel Pelliccioni, Cinzia Rosset, Romina Bionaz, Wilma Salto, Manuela Vièrin, Nadir Rollandin, Rosildo Avoyere, Rino Petrocco. I «Comédien d'Iveullas» presentano «L'evolution de an [illegible] todzor attuelle» (L'evoluzione di un discorso sempre attuale): in [illegible] mondo in cui ■ persone [illegible] più a vivere in una giusta dimensione, ciascuno riscopre i valori che rischiano di scomparire. Gli attori sono Giulio Chabolz, Ezio Acheron, Clelia Collé, Alessia e Edy Arvay, Amos ■ Alessia Marcoz.* **(b. bas.)**

## STASERA AL CINEMA



**Corso**
Tel. (0165) 35.686
Orario: 20; 22
Lire 9000
**Volere volare**
*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (it. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di [illegible] donna [illegible] e a poco a poco si [illegible] incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 35' **Comedia**

**Giacosa**
Tel. (0165) 362.220
Orario: ■
Lire 11.000
**[illegible] théâtral**
teatro in patois. Ore 21. Tel. (0165) 362220. Prezzo biglietto: 7000

**Il Cinematografo** OGGI CHIUSO

**Monte Bianco**
Tel. (0165) 841.205
Orario: 17; 21,30
Lire 10.000
**[illegible] coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Groane (Usa '90)* — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Des Guides**
Tel. (0165) 649.479
Orario: 20/22
Lire 10.000
**La casa Russia**
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, [illegible] ardente editore inglese diviene agente Cia e s'innamora [illegible] una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

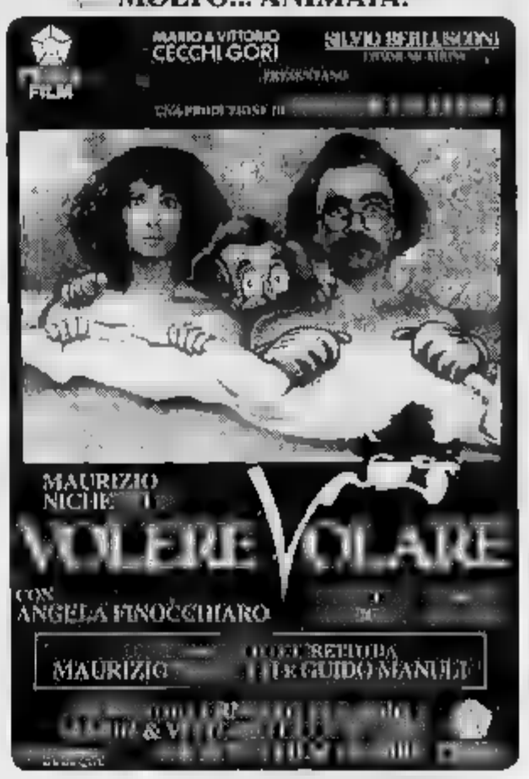
**Ideal** OGGI CHIUSO


CINEMA TORINO

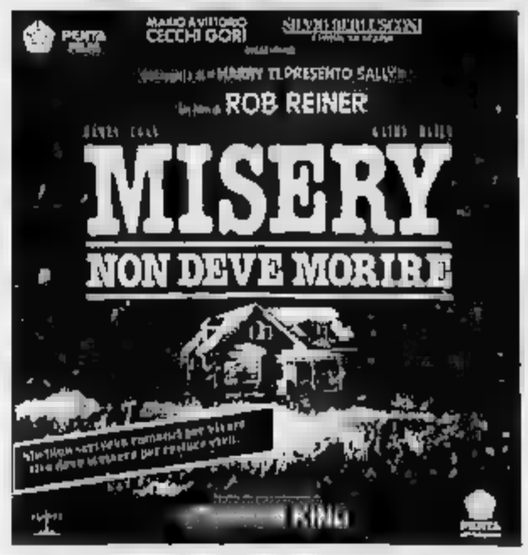
[illegible] 400 e ROMANO

*Sapessi com'è strano sentirsi innamorati...*

UNA STORIA D'AMORE COMICA, MOLTO... ANIMATA!




ALL'IDEAL




*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte [illegible] borse*


## OGGI AL CINEMA

«La casa Russia» (The Russia House), ■ Fred Schepisi, con Sean Connery, Michelle Pfeiffer, Roy Scheider, Klaus Maria Brandauer - Usa, 1990, 120' (al cinema Des Guides di Cervinia).

Glasnost, spionaggio e grandi attori: su questi tre spunti ■ basa il più [illegible] film di Fred Schepisi, regista australiano emigrato a Hollywood. Conosciuto soprattutto per un gruppo ■ titoli come «The Devil's Playgrounds», «The Cham of Jimmie Blacksmith», «Barbarosa» e «Iceman», ■ è rivelato al grande pubblico [illegible] due film, entrambi interpretati da Meryl Streep, «Plenty» e «Un grido nella notte».

E' sintomatico il fatto che una star come la Streep, notoriamente esigente all'eccesso, abbia accettato per due volte di seguito di lavorare con lui: ciò dimostra [illegible] il cinema di Schepisi, particolarmente attento ai risvolti umani e ■ dettagli psicologici, sia soprattutto un cinema dalla forte [illegible] narrativa, con sceneggiature di ferro e ruoli di primo piano per gli attori. La cosa ha conferma anche con questo «Casa Russia», al cui successo concorrono il romanzo di un maestro di «spy-story» come John Le Carré, la sceneggiatura di Tom Stoppard, il commediografo inglese appena premiato a Venezia per ■ [illegible] «Rosencranz e Guildenstein sono morti», ■ [illegible] soprattutto ■ partecipazione di alcuni mostri [illegible] quali Sean Connery, Michelle Pfeiffer, Klaus Maria Brandauer, Roy Scheider e James Fox; difetti dallo stesso Schepisi con mano ferma e puntuale. Questa la storia, nel [illegible] intrico, risiede gran parte del fascino del film.

L'editore inglese Barley Blair, amante [illegible] jazz e della bottiglia, riceve un manoscritto inviatogli [illegible] [illegible] sconosciuta impiegata ■ una [illegible] editrice russa. Il documento contiene informazioni, relative agli armamenti sovietici, di primaria importanza per l'Occidente e se arriverà a destinazione modificherà il corso della politica internazionale. L'intrigo sconvolge però la vita di alcune persone: [illegible] solo quella ■ Blair, che si vede riciclato a forza in spia, ma anche quella del fisico che [illegible] i segreti militari descritti nel documento e quella della donna, che per un motivo ideale gioca il futuro suo e della famiglia.

Blair, invitato a verificare le intenzioni dell'autore [illegible] manoscritto, va così in crisi, soprattutto quando si mette a confrontare la sincera dedizione dell'impiegata coi subdoli e cinici raggiri dei servizi segreti. Finirà per scegliere la causa umana, rinnegando la ragion ■ Stato.

## DOVE ANDIAMO

■ cura di Sandro Bava

**[illegible]**

### *Ballo liscio*

Il «Dancing Meeting» propone per questa [illegible] l'orchestra spettacolo del «Gruppo 2 Alia[illegible]. Mentre domani la serata ■ ballo liscio sarà accompagnata dalla musica da ballo italiana ■ «Ungaralli ■ Bertaina».

**COURMAYEUR**

### *Le diapositive*

Questa sera alle 21 al Centro Congressi continua la manifestazione «Inverno [illegible] - Proiezioni diapositive».

Il titolo della serata è «1786/1986 - 200 anni di alpinismo sul Monte Bianco», con fotografie di Cosimo Zappelli. Le immagini [illegible] dalla guida alpina Marco Zappelli. L'ingresso è libero.

**[illegible]**

### *Immagini dal Tibet*

L'Associazione culturale «Surya Chandra» organizza per questa sera alle 21, ■ salone delle manifestazioni ■ palazzo regionale, una conferenza con proiezione di diapositive dal titolo «Tibet [illegible] dell'Asia». Relatore dell'incontro il giornalista e scrittore Piero Verni, conoscitore ed esperto di civiltà himalayana.

**[illegible]**

### *Harwey Shapiro*

Alle 20,30 ■ «Majestic» si svolgerà il concerto del famoso violoncellista Harwey Shapiro, accompagnato al pianoforte da Sabine Escudier. Il duo eseguirà brani di Tartini, Brahms, Mozart ■ Schumann.

**COURMAYEUR**

### *Torneo di bridge*

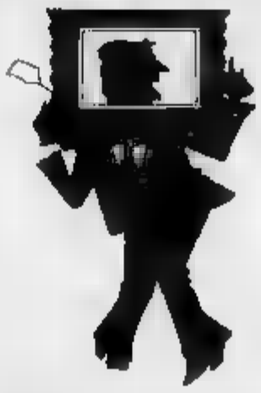
Domani sera alle 21, all'hôtel «Perrier Mont-Blanc» si svolgerà il tradizionale Torneo Pasquale di bridge a coppie.

**[illegible]**

### *Le donne nel mondo*

Nel salone Arci di [illegible] Bettaglione Aosta questa [illegible] alle 21 si svolgerà una proiezione di diapositive e filmati dal titolo «Per tutte le donne del mondo».

La serata è [illegible] organizzata da Italia-Nicaragua, Italia-Madagascar, dal comitato di solidarietà con El Salvador ■ dalle Donne in nero.



**[illegible]**

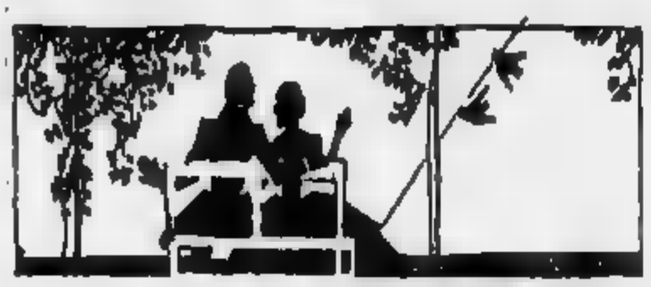
### *Mostra fotografica*

Alla Torre di Signori di Aosta è stata allestita una mostra fotografica organizzata [illegible] Lipu (Lega Italina Protezione Uccelli).

L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al 21 aprile.

## COSA VEDERE ALLA TV

■ cura di Luciano Barisone



**Ore 15,05**

«*Samson et Dalila*» (Samson and Delilah, Usa, 1949, 131')— su **TSR**, è un film ■ Cecil B. DeMille con Victor Mature, Hedy Lamarr, George Sanders e Angela Lansbury. Le vicende del mitico eroe dalla Bibbia al kolossal hollywoodiano: Sansone, grazie alla sua forza sovrumana, combatte [illegible] successo i filistei. Dalila lo conquista con l'aiuto delle arti amorose e scopre che il segreto di tanta [illegible] gia sta nei lunghi capelli del gigante. Di notte la donna glieli taglia ■ lo consegna ai nemici, che ■ accecano e ne fanno uno schiavo. [illegible] i capelli ricrescono e ritorna la forza. Portato nel tempio come oggetto di derisione, Sansone sradica ■ colonne, morendo nel disastro insieme a tutti i Filistei. Una delle opere più celebri di De Mille: la sequenza del tempio è [illegible] antologia del cinema.

**Ore 19,45**

Nell'ambito del programma contenitore «*La fenêtre*» Rai-Tre presenta «*Les stations villages*», un reportage di Albert Trèves. Ricco di interviste, ■ documentario illustra la situazione delle stazioni turistiche sorte all'interno di un preesistente insediamento, [illegible] armonia con le esigenze dei suoi abitanti. In questo senso la «station-village», [illegible] la gente coordinatrice e promotrice delle strutture turistiche, si oppone alla «station-béton» tipo Cervi[illegible] o Avoriaz, sorta dal nulla e abitata soltanto da turisti o residenti immigrati. Un esempio probante di «station-village» è La Clusaz, le cui prime iniziative turistiche risalgono alla fine del secolo scorso.

**Ore 20**

«*Soleil de nuit*» (White Nights, Usa, 1985, 137'), su **TSR**, è [illegible] film di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini, Jörzy Skolimowski, Helen Mirren e Geraldine Page. A causa ■ un guasto, un [illegible] americano di linea è costretto [illegible] atterrare in Urss. A bordo c'è un celebre ballerino russo, transfuga in Occidente, che ■ autorità sovietiche sequestrano con un ben preciso piano. Mettendolo a contatto con un disertore americano di colore, il Kgb lo vuole convincere a riprendere ■ danzare in Unione Sovietica a scopo propagandistico. Ma è il ballerino a convincere l'altro a fuggire, durante una tournée a Leningrado. Fotoromanzo nella migliore tradizione dell'autore ■ «Ufficiale e gentiluomo».

**Ore 21**

**Tele Regione** trasmette «*Gente e paesi*», una trasmissione [illegible] di Ruth De Guio sui problemi dei paesi valdostani. Il Comune al centro della puntata di oggi è Villeneuve. I telespettatori [illegible] possono intervenire in diretta, telefonando [illegible] 765722 o al 765723.

**Ore 22**

«*Caractères*», la trasmissione letteraria di Antenne 2 condotta da Bernard Rapp, dà ■ parola a uno dei decani della narrativa popolare francese, Henry Troyat, 80 anni, snobbato dalla critica ma adorato da milioni di lettori.

**Ore 22,10**

Nell'ambito di «*Avis aux amateurs*», la trasmissione dedicata ai cineasti dilettanti della ■ prima metà del secolo, **TSR** manda [illegible] onda «*La glorieuse fête des vignerons de 1927*», [illegible] collage ■ filmati d'epoca, fotografie e canzoni.

**Ore 22,45**

**Tele Regione** trasmette «*Cilimus*», rubrica di cinema, libri e [illegible] Conducono [illegible] parte dedicata al cinema Claudia Nardon e Angelo Acerbi.

**Ore 22,50**

«*Tanner, l'irreductible*» (Der Schwarze Tanner, Svizzera, 1985, 102'), su **TSR**, è un film di Xavier Koller, con Otto Machtlinger e Dietmar Schonherr. Durante l'ultimo conflitto mondiale il montanaro Tanner si rifiuta di trasformare i suoi prati [illegible] campi [illegible] patate (come stabiliscono le leggi imposte dall'e[illegible] di guerra) e torna a lavorare i [illegible] terreni in autarchia, come facevano i suoi antenati. Poi, per sopravvivere si dà al «mercato nero». Ma le autorità sono in agguato. Un piccolo grande film del regista che ha appena vinto l'Oscar.

**Ore 23,35**

«*L'apiculteur*» (O Melissokomos, Grecia, 1986, 115'), [illegible] Antenne 2, è un film di Theo Angelopoulos, con Marcello Mastroianni, Nadia Morouzi e Serge Reggiani. Spyros, un maestro in pensione, assiste al matrimonio della figlia. Poi, come ogni inizio primavera, parte col suo camion carico ■ alveari, alla ricerca di prati fioriti. Lungo la strada [illegible] una giovane autostoppista, che prima rifiuta e poi fugge dopo averla vista fare l'amore con un coetaneo. Più tardi, dopo aver fatto visita a un vecchio amico infermo [illegible] cui ricorda i sogni della comune giovinezza, ■ immola alla puntura delle [illegible] api.

Una vigilia di scontri al vertice in Interregionale

# «Manca il tifo»

*Pochi i sostenitori dell'Aosta nonostante il primo posto*
*I rossoneri incontreranno il Corsico, quarto in classifica*

AOSTA. La prima (Aosta) contro la quarta (Corsico) e la terza (Mariano) contro la seconda (Bellinzago). Il campionato Interregionale vivrà domani una giornata che potrebbe ▬ decisiva ▬ stabilire la squadra vincitrice del girone. I rossoneri guidano la classifica ■ quota 39 con ▬ punto di vantaggio sui novaresi, tre sui comaschi ■ sette sui milanesi. Il Corsico non ha più speranze ■ promozione, ▬ è ostacolo arduo da superare per Orlando ■ compagni.

«Ci aspetta ▬ partita ricca di insidie - dice l'allenatore Agostino Alzani -, ma siamo convinti di poter proseguire la marcia verso la C2. Per poter avvicinare il traguardo del passaggio al professionismo abbiamo bisogno dell'apporto del pubblico. Rivolgo un appello ai tifosi: domani rinunciate allo sci e accorrete numerosi al Puchoz. I ragazzi meritano sostegno per come si stanno impegnando. Siamo primi in classifica e vogliamo rimanerci fino alla fine del campionato».

Un solo dubbio nell'Aosta: Lessio. Il difensore non è ancora al meglio della condizione fisica, ma Alzani spera di poterlo utilizzare. In caso di forfait toccherà a Meggiarin affiancare Panizza come marcatore. Per il ▬ tutto deciso con Buda tra i pali, Orlando libero, Trabbi terzino fluidificante sulla sinistra, Barone mediano, Esposto tornante, Mastropasqua e Ferretti a completare il centrocampo, Pistillo e Girelli punte.

«La classifica la dice lunga sulla forza ▬ nostri avversari - sottolinea Alzani -. Nel girone ■ andata ■ Corsico è stato anche al comando della classifica poi ha accusato qualche battuta a vuoto che ha compromesso le possibilità dei milanesi di lottare per la C2. Sono sicuro che la formazione di Ardemagni cercherà il colpaccio al Puchoz. Il tecnico lombardo ha a disposizione un organico di tutto rispetto con alcune individualità di spicco come Lupone, Barbieri e le punte Weffort e Zanotti. Inutile nascondere che aspettiamo buone notizie da Mariano: ■ i comaschi riusciranno a sconfiggere ■ Bellinzago ci faranno un immenso favore».

**Giornata decisiva.** Per l'Aosta è l'occasione per aumentare il vantaggio

In 180' l'Aosta potrebbe giocarsi la stagione: dopo la sfida casalinga di domani (inizio alle 15) i rossoneri renderanno visita ■ Bellinzago. Arrivare alla sfida ▬ i novaresi con un margine di vantaggio superiore ■ quello attuale ■ un punto sarebbe l'ideale per Orlando e compagni. Per ▬ i giocatori pensano comunque soltanto a superare l'ostacolo rappresentato dal Corsico.

«Dobbiamo concentrarci esclusivamente sulla partita con i milanesi - dice il portiere Orazio Buda -. Una volta espletata la pratica che ci interessa direttamente penseremo a quello che ■ successo a Mariano. Arriviamo da un turno favorevole: abbiamo evitato l'aggancio pur giocando un difficile confronto esterno contro lo Sparta. Dobbiamo sfruttare il momento favorevole».

Anche Buda tocca il delicato tasto dei tifosi. «Finora la gente non ci è stata molto vicina - evidenzia l'estremo difensore dei rossoneri -. Sono deluso della quantità o della quelità ▬ tifo. Spero che il pubblico si riscatti domani dandoci ▬ mano ■ avvicinare la C2. In questo mo- ▬ quel che conta ■ centrare ■ vittoria. Se per raggiungere il traguardo del successo sarà necessario rinunciare allo spettacolo i tifosi dovranno sostenerci ugualmente».

**Sigfrido Beneyton**

Pessina trascina la Clear Cantù alla conquista della Coppa Korac

# Successo europeo

*Il cestista valdostano ha realizzato 21 punti nel ritorno contro il Real Madrid*
*Anche in campionato è tra i protagonisti del buon momento della ▬ squadra*

AOSTA. Momenti di gloria per Davide Pessina che ▬ la formazione delle Clear Cantù ha conquistato mercoledì sera dopo i tempi supplementari la prestigiosa Coppa Korac di pallacanestro: l'unico alloro della stagione per il basket italiano maschile a livello internazionale se alla Scavolini ▬ non riuscirà un miracolo nella «final four» di Parigi dove parte tutt'altro che favorita.

Per il gigante aostano che vive con i genitori in regione Consolata è questo ▬ grande traguardo raggiunto dopo aver lasciato le «scarpette rosse» milanesi, dove ha conosciuto le prime grandi soddisfazioni da cestista. Per la sua società, lo Shampoo Clear Cantù guidato dal giovane tecnico Fabrizio Frates, è invece questa l'undicesima Coppa europea conquistata ▬ grande artefice Pierluigi Marzorati (ancora in campo mercoledì); la società ▬ rina ha comunque aspettato otto anni dopo il successo sulla formazione milanese nella finalissima di Coppa di Grenoble con ▬ solo punto di vantaggio e non poche discussioni sul comportamento del «fischietto» cecoslovacco Kotleba che in quell'occasione determinò il successo dei brianzoli.

Pessina in campionato ▶ uno dei grandi protagonisti d▬ buona stagione della Clear Cantù: domenica Davide ha realizzato 10 punti nel vittorioso match casalingo con il Knorr Bologna (69 a 70) che ha proiettato Cantù al quarto posto della classifica (a pari merito con i bolognesi) a 6 punti dalla Philips Milano e a 2 punti dal Messaggero Roma▬ dal Phonola Caserta. Sabato Pessina tornerà a giocare a Milano sul campo della sua ▬ squadra.

Davide non aveva entusiasmato nell'andata della finale della Coppa Korac a Madrid (vittoria ▬ canturini sul Real Madrid per ▬ a 71) con ■ soli punti e 1 su 7 al tiro. L'aostano è stato invece determinante nel ▬ match ■ mercoledì al Pianella di Cantù dove ha realizzato 21 punti (meglio hanno fatto solo gli americani Mannion con 35 e Boule con 29, 6 ▬ 14 ■ tiro e a lungo caricato ■ 4 falli. Dopo un primo tempo non eccezionale il numero tredici aostano (con barba lunga e grinta da vendere) è stato grande protagonista della ripresa, ha realizza▬ ■ 3'19" ▬ termine il canestro del 71 ■ 73 che riportava in partita riequilibrando le sorti dell'andata Cantù, ha giganteggiato sotto i tabelloni e nei supplementari ha realizzato negli ultimi due decisivi minuti 4 tiri liberi su 4 determinanti per il successo per 95-93.

**Cesarino ▬**

Davide Pessina visto da Ghiglione

TORNEO INTERNAZIONALI

AOSTA. *Da oggi a domenica la squadra ragazzi della Nicotera Autoprestige sarà impegnata ■ Lione nel «Torneo internazionale Montbrison» di pallacanestro che vedrà la partecipazione di alcune fra le migliori compagini giovanili europee.*

*La formazione allenata da Gabriele Peloso affronterà i f▬cesi dell'Aspo Tours e del Villeurbanne, gli spagnoli del Mataro Badalona, gli svizzeri del Pully, gli jugoslavi del Partizan Belgrado e la rappresentativa Nato.*

*«Siamo orgogliosi di essere stati segnalati dalla Federazio- ▬ internazionale per rappresentare l'Italia nella categoria ragazzi - dice il coach Gabriele Peloso -. Assieme a noi ci sarà la Stefanel Trieste tra gli juniores. Sarà un'esperienza indimenticabile per i giovani. Anche se dovremo affrontare avversari che vantano grandi tradizioni in campo europeo cercheremo di ottenere un piazzamento di prestigio».*

*I ragazzi dell'Autoprestige si presentano sulla ribalta internazionale dopo aver staccato ■ biglietto per partecipare alla poule finale del campionato piemontese.*

*Con il successo conseguito nell'ultimo turno della prima fase del torneo (109-42 sul Moncalieri con Stefano Cuaz autore di ▬ punti e Matteo Salvadori protagonista ai rimbalzi) la squadra di Peloso ha concluso al secondo posto in classifica. Per giungere alla finalissima gli aostani dovranno imporsi nel girone che comprende Dravelli A, Allavir e Buonarotti ■.*

*Poule finale assicurata anche per i cadetti dell'Idromarket. I biancoazzurri hanno superato l'Auxilium per 91-78 disputando un eccellente prova collettiva. Trascinato ▬ Nadalin (26 punti), Fracellio (18) e Ceccon (16) la squadra di Massimo Minotti sembrava essersi garantita il successo nella classifica della regular season, ma l'inattesa battuta d'arresto subita ▬ il Torino Jazz ha consentito alla Ginnastica ▬ scavalcare in graduatoria gli aostani.*

*La sconfitta rimediata sul parquet dei piemontesi (105-81) è scaturita da diverse ▬ ponenti: l'arbitraggio contrario, la mentalità sbagliata ■ l'assenza di Simone Nadalin. Anche se i direttori di gara hanno inciso in modo determinante sulle sorti della partita l'Idromarket deve recitare ■ ▬ culpa per aver affrontato l'impegno senza la dovuta concentrazione.*

*Nella poule finale i biancoazzurri incontreranno Crocetta, Cerea A e Agnelli.*

*Nel campionato propaganda prosegue l▬ marcia trionfale dell'Autoprestige. I ragazzini di Peloso hanno surclassato il Dravelli A imponendosi con il punteggio ■ 135-6.*

*Battuta d'arresto per l'Union Uap Assurances superata per 66 a 34 ▬ Libertas San Paolo.*

*Un successo e una sconfitta per il Pont Donnaz. La compagine della bassa Valle ha perso 48-40 nell'incontro con il Moncalieri; si è poi imposta sulla formazione del Bussoleno per 57-32.* [s. b.]

CALCIO A CINQUE, VIA AGLI SPAREGGI PROMOZIONE

*VERRES. La gara che vedrà impegnata la squadra di calcio ■ cinque dell'Aosta domani a Verrès alle 15 contro il Verdenicolini Viterbo rappresenta una tappa fondamentale per la permanenza in serie A. Saran- ▬ quattro le società che, salvo eventuali ripescaggi, retrocederanno nella categoria cadetta: la società viterbese si trova in quint'ultima posizione.*

*I valdostani, attualmente ▬ terz'ultimo posto ■ un punto da Barbagrigia Ascoli e a 5 dal Verdenicolini, deve fare la corsa su questi ultimi. L'occasione è dunque propizia anche perché la società presieduta da Roberto Simonetti ha ultimamente dimostrato di non essere inferiore anche alle squadre che attualmente si trovano in posizioni più tranquille. Per la partita di domani Fea potrà contare su tutta la rosa ■ disposizione, compreso il torinese Cappellino (che gioca con il nullaosta di una società di Prima categoria torinese) perché il ▬ impegno calcistico è stato anticipato da sabato a stasera.*

*Gli ultimi due risultati positivi in ▬ ▬ Ficuzza e Avip Cesana sono di buon auspicio, anche se sabato scorso i romani del Sielte non ▬ stati teneri nei confronti di Pacchiodi ■ compagni. Questa gara è comunque da dimenticare perché al di là del pesante passivo subito (8-1) la compagine capitolina è una delle più forti del campionato. La squadra proveniente da Viterbo è chiaramente altra cosa per cui è doveroso sperare in un risultato utile. Gli elementi di spicco di questa formazione, che gioca ▬ molta umiltà e correttezza, sono l'allenatore-giocatore Cucculni (con trascorsi calcistici in serie B) e soprattutto l'extracomunitario Quada (autore ▬ una splendida prova all'andata).*

*Rispetto a quella gara, persa 8-4, ▬ può contare su Cappellino (prelevato in seguito), Pacchiodi (ristabilito non ▬ molto da un lungo infortunio) e sulla differente impostazione tattica di gioco che prevede l'argentino Policaro fra i pali ▬ il compito di aiutare ■ impostare e molto spesso concludere la manovra. Una grossa mano la potrà dare il pubblico che nelle ultime gare è stato il giocatore in più per l'Aosta. Per i numerosi sostenitori il sacrificio dello spostamento a Verrès potrà essere ripagato la prossima stagione con ■ permanenza nella massima serie e la ormai certa costruzione di ▬ campo in Aosta.*

*La formazione di partenza dovrebbe prevedere oltre a Policaro in porta, Pacchiodi e Cappellino laterali, Rossero centrale e Sai avanzato. In panchina insieme con il secondo portiere Zago prenderanno probabilmente posto Gentili, Adorni, Forciniti, Orsi e Barbieri pronti a dare respiro ai compagni durante tutto l'incontro. «Si può dire che per noi ■ campionato comincia oggi - afferma Simonetti - poiché si tratta del primo degli scontri diretti».*

**Maurizio Introna**

BOCCE

**Al «Serenella» il memorial Bosonetto**

Sedici formazioni hanno partecipato al «Memorial Dante Bosonetto» di bocce. Si è imposta la terna formata da Francioli, Arvat e Alberto. I portacolori dell'Hôtel Serenella hanno sconfitto in finale per 15-10 Ceresa, Cotto e Bosonetto (Studio tecnico Juglair).

▬

**Tre partite di recupero in Prima e Promozione**

Scende in campo questa sera al- ■ 20.30 il St-Christophe nell'anticipo della 4ª giornata del girone di ritorno. I granata ricevono la visite del Ciriè. Domani impegno esterno per il Sarre con il Borgofranco. Il Fénisnus recupererà domani alle 15 ■ Chambave l'incontro non disputato domenica ▬ la pioggia. Avversario per la terza giornata di ritorno sarà ■ quotato Collegno.

SCI ALPINO

A Rhêmes-Notre-Dame negli slalom gigante e speciale per allievi e ragazzi valdostani

# Dominio del Courmayeur

*Protagonisti Paola Mosca Barberis ed Emanuele Ravano*

**RHEMES-NOTRE-DAME.** Sulle nevi di Rhêmes-Notre-Dame si sono disputate due gare riservate alle categorie allievi e ragazzi. Lo Sci Club Courmayeur si è aggiudicato sia il Tro- ▬ Oscar Rini per ■ gigante sia il Trofeo Franco Berthod per lo slalom. Tra ■ allieve Paola Mo- ▬ Barberis ha vinto il gigante con ■ secondi ▬ Heidi Pession, Flavia Casale, Sonia Vierin, Katia Butelli ■ pari merito con Alessia Boson; in slalom per 43 centesimi Alessia Boson si è imposta su Paola Mosca Barberis con a seguire a oltre un secondo Lucia Viale, Sonia Vierin e Flavia Casale.

Tra le ragazze Annalisa Ceresa ha vinto il gigante con ▬ centesimi ▬ Antonella Marquis e distacchi più pesanti su Nicole Joris, Cecilia Malfa ■ Nathalie Pallais. In slalom si è imposta Nicole Joris con oltre 1 secondo su Annalisa Ceresa, Cecilia Malfa, Nathalie Pallais e Antonella Marquis. Tra gli allievi Francesco Parini si è ▬ icurato di misura (13 centesimi) su Simone Fiabane e con 16 centesimi su Matteo Bellenda il gigante; poco lontani Silvano Chasseur (30 centesimi) e Stefano Pozzolini (81 centesimi). In slalom l'aostano Parini si è imposto su Philippe Quinson ed Erik Pinet, Matteo Bellenda e Andrea Patalani. Tra i ragazzi Riccardo David ha battuto per 63 centesimi Ettore Mosca Barberis; ■ 93 centesimi Emanuele Ravano. In slalom Ravano ha staccato di 1 secondo Simone Sporotti ■ Bartolomeo Pala.

E' stata ufficializzata la graduatoria ▬ Top Club Lagoval Canon 91 per giovani. In testa ci sono tra le femmine Sabrina Vierin del Pila con 43 punti su Stefania Perrod e 58 ▬ Anna Comune e tra i maschi Erik Seletto ▬ Cervino con 36 punti su Simone Vicquery e 44 su Nadir Paletti. [c. c.]

SAISON CULTURELLE
REGION AUTONOME ▬
Assessorat ▬
l'Instruction publique

FEDERACHON VALDOTENA DI TEATRO POPULERO

**XIIe PRINTEMPS THEATRAL 1991**

**Vendredì 29 mars 199▬**

**Théâtre Glacosa - 21 h**

**LA RIGOLADA - Gignod**

"LES-S-AMI"
L'é ti fran vrei que quan eun troue eun-ami eun trove eun trèsor?
"LA TRADICHOUN"
Traduchoun ■ adattachoun de la pièce de Bertold Brecht: «Der Jasager uns Der Neinsager»
("d'après la comédie japonaise "Taniko").

**LE COMEDIEN D'IVEULLA - Ville-Sur-Nus**

"L'EVOLUTION DE AN COUNTA TODZOR ATTUELLA"
Deun ci moundo loù le dzi areuvvon pami a vivre selon eunna djeusta dimention, caquen decouvre lo pleisi de retsertsé de valeur que reuscon de disparaitre ■ tsertse avoui de grôô sacrefichio, de fée cognéitre i per- ▬ que son autour de leur ceutta question todzor attuélla.

Vente ▬ billets ▬ guichet du théâtre: L. 7.000
Réservation abonnements: Théâtre Glacosa - Aoste L. 20.000
Les places laissées libres par les abonnées seront mises à ■ disposition ▬ spectateurs présents dans la salle, dès 21 h. et ▬ ▬ d'affluence pourront être mises ▬ vente.

LA FLORICOLTURA FORMENTO
*PROPONE*
*la sua produzione di:*
PIANTE VERDI e FIORITE ▬ interno
AZALEE - CINERARIE - CICLAMINI
PIANTE da balcone e perenni ▬ giardino
ROSAI
Reg. PRIORATO - ST. PIERRE - Tel. 0165 / 90.30.85
(Aperto tutti i giorni compreso festivi 8/12,00 - 14,00/18,30).

Meeting Club
QUESTA SERA ORE ▬
GRUPPO ■ ALIANO
VIA CHAMBERY 98
AOSTA - TEL. ▬ ▬ ▬

ECONOMICI
PRIMARIA società produttrice materiali speciali per edilizia e restauro ricerca agenti. Si richiede: buone introduzioni nei settori. Telefonare 011 434 4133.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211 publikompass

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 29 Marzo 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA MOSTRA DE LA STAMPA

## Arriva «Giocanatura»

Dal 3 aprile il teatro Alfieri ospiterà la mostra «Giocanatura», organizzata da La Stampa, in collaborazione con Cassa di Risparmio Torino e Enel. La mostra raccoglie i lavori realizzati sul tema dell'ecologia settantamila studenti di 1600 scuole elementari e medie

SE NON PAGHI NON MANGI

mercoledì non sarà servito il pasto bambini che giungeranno in senza l'apposito «buono»: questa la decisione dell'Amministrazione comunale a tre mesi dall'agitazione promossa dai genitori e sostenuta dalle organizzazioni sindacali. A comunicarlo è stato lo stesso sindaco Giorgio Galvagno, che ha inviato lettera a ogni capofamiglia. In questo modo la giunta si propone di incamerare le che da gennaio non entrano nel bilancio comunale (non acquistando i buoni in tabaccheria, molti bambini mangiano infatti gratis in mensa). Il provvedimento del Comune viene commentato polemicamente da utenti sindacato. Il Comitato dei genitori ha indetto un'assemblea per giovedì, alle 21, alla scuole elementare Cagni: non è escluso il passaggio ad altre forme di agitazione. Intanto in municipio ricordano che «al momento attuale il 60% dei genitori ha ripreso a consegnare i buoni: ma in alcune scuole l'estensione del pagamento delle resta totale».

SERVIZIO DI Laura A 3

PAVESE, CRONACA DI UN MITO

«Eravamo in tanti, in quella splendida giornata d'inizio primavera, a dare l'addio a Pinolo Scaglione, l'indimenticabile Nuto de *La luna e i falò*, tutti ben coscienti che con lui scompariva un pezzo insostituibile storia pavesiana. Discretamente, com'era sempre vissuto, se ne andava uno degli ultimi testimoni, il geloso custode della sua casamuseo colma di memorie letterarie, luogo sacro per i tanti cultori pavesiani che da tutto il mondo vi erano transitati. Così, con la morte di Nuto, personaggio letterario sopravvissuto per 40 anni al suo creatore che in lui visto una specie alter ego paesano rimasto fedele alla terra alle radici ma senza le complicazioni intellettuali dello scrittore città, iniziò una nota di dolente rimpianto l'anno del quarantennale della morte di Cesare Pavese: quasi in sordina, senza eccessivi clamori, come una ricorrenza da celebrare nel solito modo con cui si ricordano gli anniversari». Così comincia il saggio Franco Vaccaneo, pubblicato sul «Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo provincia» che proponiamo nostri lettori. A PAGINA 9

RECITARE IL SACRO

## Rappresentazioni della Pasqua

Si rinnova in molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte e resurrezione Gesù. SERVIZIO DI A 8

PAGINA 7

Musica al Castello

## La stagione dei concerti di Belveglio

S'inizierà domenica 7 aprile la rassegna di musica classica al Castello di Belveglio. In cartellone nove concerti ogni domenica pomeriggio, con affermati musicisti.

Campioni ad Asti

## Per la tutti i ritiri all Hotel

La Juventus, a partire da stasera, ha prenotato l'Hasta Hotel come sede di tutti i ritiri prima delle gare di campionato Coppa Coppe. Dopo Brasile, Asti tinge biancoverde.

Camerano Casasco, dramma, ieri all'alba, nella casa di un muratore

# Muore d'eroina a 26 anni

*Roberto Prevosto è stato trovato senza vita dalla madre nella stanza da letto Accanto la siringa. Due anni fa in paese (453 abitanti) un'altra overdose*

**CAMERANO CASASCO.** Aveva compiuto da poco 26 anni, ma da almeno 10 era tossicodipendente. Roberto Prevosto, celibe, muratore, abitante a Camerano Casasco, è la prima vittima dell'eroina, nell'Astigiano, dall'inizio dell'anno. E' stato stroncato da un'overdose, ieri all'alba, nella camera da letto, al primo piano della cascina, in via Bricchetto 21, dove abitava con i genitori e una rella.

Un dramma che ricalca quello analogo, accaduto due anni fa, quando un altro giovane del paese, Bruno Pastrone, 25 anni, operaio, amico di Roberto, era rimasto sua volta vittima della «scimmia». Due storie parallele le loro, di solitudine e droga, finite entrambe in tragedie. Prevosto stato trovato morto ieri mattina dalla madre, Maria Manganiello, 49 anni, che era salita portargli il caffellatte. Accanto, sul comodino, siringa, ancora sporca di sangue, con era iniettato l'ultima dose. La donna ha cercato rianimare il figlio.

«Sembrava dormisse ed era steso su un fianco: l'ho chiamato più volte, non rispondeva» ha ricordato, sconvolta. Poi sono arrivati un medico i carabinieri Montechiaro, competenti per territorio del nucleo operativo di Asti. E' stato accertato che giovane ormai morto nella notte, presumibilmente tra le 2 e le 3. Ha raccontato la sorella, Nadia, anni: «Roberto era sentito male una prima volta nella serata di mercoledì. Ogni tanto aveva delle crisi: lo abbiamo aiutato sempre, sembrava stesse meglio. Invece, forse, notte, si è nuovo bucato».

Il dramma di Roberto ha coinvolto tutta la famiglia: padre, Giuseppe, anni, pensionato, da 7 anni è invalido per una grave forma diabete Prevosto hanno un'altra figlia, Franca, 30 anni, sposata, che vive a Torino). tutti hanno cercato di aiutarlo; «Glielo dicevamo spesso: perché non la questa vita, non lasci perdere la droga? Lui rispondeva che voleva uscirne, poi, puntualmente, riprendeva a bucarsi».

Roberto Prevosto, 26 anni

Roberto Prevosto aveva avuto alcuni guai con la giustizia, accumulando una serie di denunce per furti. Lavorava saltuariamente muratore, ma da sei mesi era disoccupato. «Non riusciva più a svolgere alcun tipo di lavoro, il suo fisico indebolito» raccontano i familiari. Aveva un'amica: «Ogni tanto gli telefonava a casa, l'abbiamo mai conosciuta: chissà se anche lei è una del giro». Recentemente era stato anche in cura nel centro contro le tossicodipendenze dell'Usl 68, in via Artom ad Asti. I funerali si svolgeranno probabilmente oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale del paese.

Intanto ad Asti la Squadra mobile ha arrestato un ragazzo e una ragazza, presunti spacciatori hashish. I principali acquirenti della droga erano studenti.

**Franco Binello**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3

50 milioni portati ad Asti da «Specchio dei tempi»

# Per gli albanesi

*Una dotazione di un milione a bambino è stata affidata all'assessorato della Protezione civile. La vita nella caserma*

**ASTI.** Cinquanta buste da un milione sono state consegnate ieri pomeriggio dagli inviati de «La Stampa» all'assessore alla Protezione civile del Comune di Asti Pier Franco Ferraris che è assunto, per conto della comunità astigiana, compito «tutore» dei bambini albanesi ospiti della caserma «Colli di Felizzano». Per ogni bimbo al di sotto dei 12 anni c'è la dotazione di un milione. Un piccolo «tesoro» che le famiglie di profughi potranno gestire, tramite il comando del battaglione Guastalla, per rispondere alle reali esigenze dei bambini. La donazione è avvenuta ieri pomeriggio presenza di funzionari della prefettura, del segretario generale del Comune degli ufficiali del «Guastalla».

Per i seicento profughi che da oltre due settimane sono ospitati in caserma è un nuovo concreto esempio di solidarietà che giunge grazie alle offerte dei lettori de «La Stampa-Specchio dei tempi». SERVIZIO A 6

Orgest Meta, con la madre Menta. Il piccolo ha compiuto un anno la scorsa settimana, quando era già ad Asti. Anche a lui va dotazione un milione (LASTAMPA)

CASSA, APPROVATO IL BILANCIO

*ASTI. Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti ha approvato ieri all'unanimità il bilancio dell'esercizio 1990, definito il miglior risultato, in percentuale e valori assoluti, dell'ultimo decennio. Il 1990 ha registrato un aumento della raccolta diretta pari a 1.576 miliardi (1.456 miliardi l'anno precedente); raccolta indiretta 2.376 miliardi (1925 miliardi). Il risultato lordo di esercizio è risultato pari a 42 miliardi, con un incremento del 46,15 per cento rispetto all'esercizio precedente mentre l'utile netto è stato di 19 miliardi 533 milioni, un incremento del 92,93 rispetto al 1989. Un miliardo è stato destinato ad interventi di beneficenza pubblica utilità. Il patrimonio salito da 75 a 100 miliardi.*

*Sul bilancio hanno relazionato al Consiglio, il presidente Giovanni Borello e il direttore generale Alfredo Bergamaschi. E' seguita pure una relazione del collegio sindacale.*

*Il bilancio a termine di statuto doveva essere approvato en- il 30 marzo. Strettamente legata all'approvazione del bilancio è stata l'azione giudiziaria intrapresa all'inizio di marzo dal giudice istruttore Giorgio Della Lucia di Milano. Il magistrato, che si occupato della vicenda giudiziaria Cassa-Rapisarda, aveva ordinato l'arresto domiciliare per dieci amministratori della Cassa usati di falso in bilancio. Della Lucia ha sostenuto che gli arresti sono stati ordinati «per impedire che la banca approvasse il bilancio '90 in quanto contiene un falso riguarda ai crediti vantati dalla banca verso Rapisarda e le sue società immobiliari».*

*Il tribunale della libertà dieci giorni dopo ha revocato il provvedimento. Così ieri tutto il Consiglio di amministrazione della banca ha potuto presentarsi compatto e senza obbligate defezioni all'appuntamento per l'approvazione del bilancio. Tra l'altro lo stesso tribunale della libertà, lunedì, ha disposto la revoca del sequestro ordinato dal giudice istruttore delle azioni crediti vantati dalla Cassa nei confronti delle società che fanno capo a Rapisarda.*

[r.s.]

Dopo aver subito ripetuti «furti» un'anziana madre cerca di proteggere la tomba di famiglia con un appello

# «Non portate via i fiori dalla lapide di mio figlio»

*Accorato cartello affisso accanto all'epitaffio di un loculo al cimitero di Asti*

La lapide cimitero di Asti su cui è stato lasciato l'insolito appello

**ASTI.** Da qualche giorno, mazzo di fiori finti è legato ben stretto al portavaso di un loculo Nel cimitero di Asti. Sul marmo c'è cartello: «E' ignobile prendere fiori a un defunto altrui. Lasciateli».

Lo ha scritto Paola Caretto, 75 anni, sulla tomba del figlio Gianpaolo, scomparso un anno e mezzo fa, all'età di 45 anni causa di malattia.

In meno di due settimane qualcuno ha «fatto sparire» per quattro volte i fiori primaverili che l'anziana madre aveva deposto sulla tomba del figlio, un loculo della area del cimitero.

Racconta la signora Caretto: «Ho sempre voluto che sulle tombe dei miei cari ci fosse un mazzo di fiori di stagione. Li portavo al cimitero una volta la settimana. Non mi piacciono le composizioni floreali di plastica o di stoffa, ma ora non so più che cosa fare. Ho fissato il mazzetto al vaso un filo ferro e spero che nessuno, leggendo biglietto, abbia il coraggio di portarmelo via. E' successa la stessa cosa anche ad alcuni miei .

Paola Caretto ha informato dei furti il personale del cimitero: «Mi hanno risposto che è non si tratta di un fatto strano che non è possibile far nulla per impedirlo».

Aggiunge Enrico Gasparin, dei 18 dipendenti comunali addetti cimitero: «Non è la prima volta che riceviamo lamentele di questo genere. Spariscono fiori dai vasi qualcuno ha anche segnalato danni alle tombe di famiglia. E' preoccupante che episodi questo genere si verifichino in un luogo il cimitero. Tempo fa abbiamo anche denunciato alla polizia la rottura dei vetri di un porticato».

Enrico Gasparin precisa però che l'opera di controllo e sorveglianza da parte del personale è difficile: «L'area da coprire sarebbe troppo ampia, anche in caso di potenziamento dell'organico, poi gente va e viene in continuazione durante tutto giorno».

Intanto, chi ha tombe dei propri in quella zona del cimitero sta cercando di affrontare come meglio può la situazione.

Spiega la signora Caretto: «Adesso, prima di tornarmene a casa, controllo sempre che ci i fiori anche sulle tombe vicine quella di mio figlio, e fanno anche altre persone. Pochi giorni fa, è stata proprio una mia conoscente ad avvertirmi con una telefonata che mazzo di fiori che aveva portato a Gianpaolo era sparito. Spero che questo appello induca, prima o poi, i villani desistere».

**Marcella Serpa**

[redacted] I FORNELLI

# Agnolotti quadrati di mamma Maria

## *Nell'antica casa di carradori a Calamandrana*

Daniel Halpern, scrittore e critico enogastronomico americano, in un [redacted] recente lavoro sulla ristorazione in Italia pubblicato negli Usa, dedica un in[redacted] capitolo ■ quella che lui chiama «the institution of the mamma». Figura tipicamente italiana, la «mamma» sta dietro ai fornelli, [redacted] sa anche dirigere da par [redacted] l'impresa familiare, caratterizzando con la sua impronta la cucina e lo stile stesso del locale. Maria Lovisolo del ristorante «Violetta» di Calamandrana, [redacted] il classico esempio di mamma-massaia-cuoca che ha saputo trasformare le competenze culinarie di moglie [redacted] patrimonio professionale, e quella che era poco più che una passione in un mestiere solido.

Se poi ci aggiungiamo l'impegno ed il savoir faire del figlio Carlo che [redacted] adopera con [redacted] attente in sala, i ritocchi che nel corso degli anni hanno reso le sale del locale più accogliente e calde, una carta di vini ricca delle migliori realtà produttive della zona, capiremo perché «Violetta» può [redacted] una sosta gastronomica consigliabile a quanti amano una cucina piemontese di tradizione eseguita con materie prime di qualità e [redacted] sicura, senza disdegnare prudenti escursioni verso preparazioni più creative legate alla stagionalità.

Resta il fatto che qui si viene, [redacted] ci conferma la stessa Maria, soprattutto per mangiare gli agnolotti: quelli quadrati [redacted] tradizione monferrina, rigoro[redacted] fatti a mano, ripieno di buon arrosto e intorno un velo di soffice pasta; [redacted] ancora le tagliatelle, il fritto misto, i peperoni in bagna cauda, gli sformati di verdura, [redacted] coniglio [redacted]rinato, lo stinco al Barolo, la finanziera. Tutto il repertorio dei nostri piatti [redacted] può gustare al meglio, in questa antica casa di carradori che da una ventina d'anni a questa parte sta vivendo una lunga fase di trasformazione: prima bottega artigiana, quindi negozio [redacted] trattoria, fino ad [redacted] all'odierno ristorante. La clientela [redacted] soprattutto quella del mezzogiorno e del f[redacted] settimana, la sera [redacted] meglio prenotare per non arrivare in valle S. Giovanni e trovare i fornelli spenti.

[redacted] Gho & [redacted]

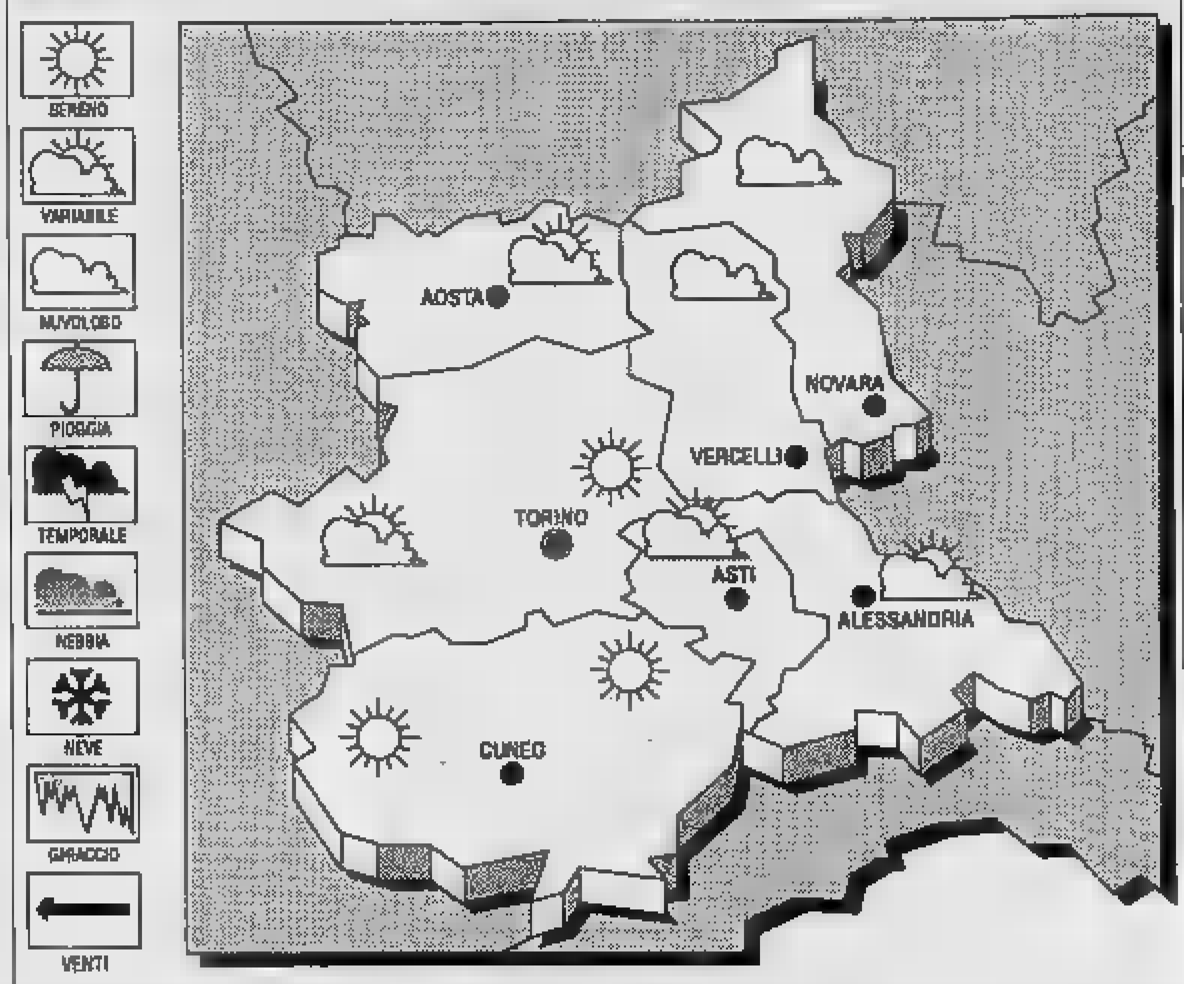
**RISTORANTE VIOLETTA**
Valle S. Giovanni - Calamandrana
Tel. 0141-75.151
Chiuso il mercoledì
Prezzi: [redacted] mila esclusi i vini

### LA RICETTA

**Anatra alle pere**
Per questa preparazione occorre un'anatra giovane: dopo averla pulita dalle interiora e ben agrassata, si aromatizza nell'interno con aglio e rosmarino, si lega e [redacted] fa rosolare in poco olio, sale e alloro. Quando è ben colorita, si spruzza con vino bianco secco, si fa evaporare e si procede a cottura incoperchiando. Si bagna [redacted] tanto in [redacted] con poca acqua ■ si cuoce lentamente: la signora Maria, beata lei! utilizza ancora il fuoco della stufa a legna. Sarà per questo che le sue [redacted] sono così saporite ■ cucinate a puntino. Nel frattempo [redacted] scelgono alcune pere [redacted] troppe mature - Williams o altra qualità [redacted] stagione -, si sbucciano, si tagliano a spicchi e [redacted] cuociono nel [redacted] bianco secco; attenzione: [redacted] le dovrà quasi ricoprire ■ non dovranno disfarsi. A cottura ultimata (per l'anatra occorrerà circa un'ora/un'ora ■ un quarto), [redacted] taglia [redacted] volatile ■ pezzi, si sistemano nel vassoio o nel piatto individuale con intorno le pere, che verranno spruzzate [redacted] il sugo di cottura dell'anatra stessa.

L'anatra [redacted] «Violetta» è gustosa [redacted] essere grassa e, soprattutto, ha qu[redacted] sapore «fresco» che deriva dalla preparazione di giornata. Maria Lovisolo non riscalda e non ricicla niente, anche a [redacted] di rinunciare ■ qualche prenotazione.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane [redacted] interessate [redacted] una circolazione di aria umida ■ instabile che provoca condizioni di variabilità, con brevi e temporanee schiarite, seguite da estesi annuvolamenti associati a precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente le regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie notturne con occasionali banchi di nebbia sulle pianure [redacted] Nord [redacted] valli [redacted] Centro.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenze ad ampie schiarite ■ partire dal pomeriggio. **Venti:** [redacted] settentrionali. **Visibilità:** buona nelle ore diurne. **Viabilità strade:** rimane interrotta la statale 299 per Alagna, in località Borgosesia.
[redacted] Senza variazioni di rilievo, [redacted] valori leggermente inferiori alla media.

**LE TEMPERATURE DI [redacted]**
Massima: 13; minima: 5; media: 9

**UN [redacted] FA**
Massima: 16; minima: 11; media: 8

**E [redacted]**

| | |
|---|---|
| Torino [redacted] | Novara [redacted] |
| Alessandria [redacted] | Aosta 10 |
| Cuneo [redacted] | Vercelli 18 |

Il Sole sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,53. La Luna si leva alle 18,20 ■ cala (il giorno successivo) alle 5,31.

## LETTERE [redacted] GIORNALE

### Consorzio rifiuti quai [redacted] il programma?

Dal 4 febbraio quando, dopo [redacted] votazione «lottizzata» e duramente contestata dal sottoscritto, furono eletti gli organismi dirigenti, l'Assemblea [redacted] Consorzio smaltimento rifiuti non è più stata convocata; il Consiglio direttivo e il presidente hanno tenuto una conferenza stampa indicando gli indirizzi [redacted] Consorzio, informando stampa e cittadini che dal 18 marzo l'Ente [redacted] raccoglie più i rifiuti assimilabili industriali, non volendoli più smaltire a Vallemanina, ormai quasi esausta, con un mancato introito per l'Ente di circa 100 milioni. L'art. 9 dello statuto del Consorzio, attualmente vigente, recita che è «l'Assemblea che stabilisce l'indirizzo generale della attività del Consorzio». L'Assemblea sui nuovi indirizzi dell'Ente non si è ancora pronunciata, perché non è stata mai convocata. Quando presidente e direttivo faranno conoscere e vagliare le proprie scelte su: localizzazione della nuo[redacted] discarica, chiusura e bonifica di Vallemanina; ruolo dell'Asp settore igiene, raccolta differenziata, trasformazione del Consorzio?

**Enrico Bestente**
rappresentante Comune [redacted] Asti nell'assemblea del Consorzio

### Comunità: il futuro è nell'allevamento

Nel leggere l'articolo «La Comunità Montana [redacted] solo noi», desidero chiarire che la Comunità Montana è costituita da dodici Comuni montani o parzialmente tali, che si stanno dando dei programmi. Tali programmi prevedono l'istituzione di servizi con relative notevoli difficoltà [redacted] realizzazione per l'inserimento di nuovi Comuni, magari con un nuovo presidente, su [redacted] un territorio di per [redacted] ampio. L'allungamento dell'asse mediano a cir[redacted] 70 km del nuovo territorio porterebbe a ulteriori ritardi ■ difficoltà nella realizzazione [redacted] quanto già è avviato. Il problema non è di capre, non è di malafede, non sono interessi personali precostituiti, [redacted] finalmente un vivo desiderio di avviare qualcosa [redacted] fattivo per le popolazioni di queste Comunità. Sarcasmo a parte, è proprio un allevamento bovino ■ se volete anche ovi-caprino dove [redacted] Comunità Montana, almeno per buona parte delle popolazioni, potrà trovare possibilità di crescita ■ di rilancio. La Comunità Montana è retta da una maggioranza politica laica, [redacted] due assessori ■ molti consiglieri dc che hanno fatto una scelta, [redacted] programmi, [redacted] persone, di fatti. Non certo una scelta politica, sia chiaro ai sindaci Barbero e Pillone.

**Giuseppe Bertonasco**

### Le preoccupazioni degli artigiani

L'Unione Artigiani [redacted] Asti in occasione dello sciopero provinciale indetto da Cgil, Cisl e Uil per il 10 aprile, riconferma la solidarietà ai lavoratori della Weber per la grave situazione di incertezza che incombe sul futuro dell'azienda. Il [redacted] augurio [redacted] che si possa addiveni[redacted] ad una soluzione che garantisca una concreta prospettiva di continuità, pur nel necessario rinnovamento, della attività produttiva e di salvaguardia dei livelli occupazionali, senza scelte traumatiche e dolorose. La nostra preoccupazione riguarda più in generale [redacted] situazione economica dell'Astigiano ed in particolare del capoluogo. Per questo siamo vitalmente interessati ad un confronto con le forze sociali ed istituzionali che abbia per oggetto quegli interventi (credito, insediamenti produttivi, innovazione tecnologica, servizi all'impresa, formazione professionale) al fine [redacted] sistema delle piccole imprese ad affrontare non solo [redacted] congiuntura sfavorevole ma anche [redacted] sfide del futuro.

**Maurizio Montaleone**
Direttore Unione Artigiani

## LA FOTO DEI RICORDI

### L'imbottigliamento dello spumante nel 1900

Un impianto per l'imbottigliamento dello spumante dell'azienda «Fratelli Gancia» di Canelli. In questa lavorazione erano impiegate molte donne. La foto risale [redacted] primi anni del Novecento (ARCHIVIO GIANFELLI)

## IN BREVE

[redacted]

***[redacted] concorso dell'Evva «La migliore carta [redacted] vini»***

Un montepremi di dieci milioni di lire in vini astigiani [redacted] quanto l'Evva (Ente per la valorizzazione dei vini astigiani) ha destinato ai vincitori del concorso [redacted] migliore carta dei vini 1991), riservato ■ tutti i ristoranti d'Italia. Una commissione di esperti (giornalisti, ristoratori, grafici, enotecnici) valuterà le [redacted] che arriveranno nella sede dell'Evva in piazza Medici 8 [redacted] 30 aprile. Alla migliore carta [redacted] vini andranno, oltre ■ un trofeo, 5 milioni di lire in vini astigiani; le altre carte selezionate riceveranno un diploma e vini astigiani per [redacted] mila lire.

[redacted]

***Lezioni di informatica all'associazione Carecs***

Il Carecs (Centro astigiano ricerche economiche culturali sociali) organizza due corsi di informatica. Il primo tratterà il linguaggio Basic ed elementi di programmazione e s'inizierà [redacted] 16 aprile. Il secondo è un corso di approfondimento che si terrà ■ maggio. La partecipazione è gratuita. Per informazioni e adesioni, rivolgersi alla sede dell'associazione in via Morelli 20, tel. 436.442, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

[redacted]

***Sciopero del 10 aprile i numeri per le emergenze***

L'Italgas comunica che gli uffici [redacted] Asti e [redacted] Nizza potrebbero rimanere chiusi mercoledì 10 aprile per lo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil a sostegno dell'occupazione. La società ha attivato i seguenti numeri telefonici per le [redacted]genze: Asti 53.667, Nizza 721.450.

**NOMINA**

***Fogliotti nel Comitato della Protezione civile***

Piero Fogliotti, dirigente del settore viabilità della Provincia, è [redacted] nominato rappresentante dell'Amministrazione nel Comitato di coordinamento regionale per [redacted] volontariato di protezione civile.

[redacted]

***Contributi per [redacted] milioni agli allevatori***

Ammontano a 48 milioni i contributi (250 mila lire per ogni capo abbattuto nell'Astigiano nel 1988 e '89) che la Provincia pagherà ad una settantina di allevatori che hanno sostituito nelle stalle le vacche infette da brucellosi ■ tubercolosi.

## TUTTI I [redacted] UTILI

[redacted] ...o verde (basta un gettone) 1678/48.048
**Taxi** [redacted]: stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605
**Taxi Canelli:** 833.630
**Taxi Nizza:** 721.442
**Informazioni bus Asp:** 34.827
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Cotti Caras, 1, telefono 436.384
**Centro informazioni Comune di Asti:** 399.399
**Piscina Comunale:** 3991
**Linea Verde:** per chi ha problemi di alcool, droga e fumo. Tel. 56.234 dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 22
**Autonoleggio Avis:** Asti, corso Savona 71, tel. 56.610

[redacted]

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 875.349
**Mombercelli:** 955.333
**CROCE ROSSA**
[redacted]
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 968.779
[redacted] 958.965
**Moncalvo:** 91.[redacted]
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 933.061
**Villanova:** 946.114 (dalle [redacted] alle 13,30), [redacted] (dalle ore 13,30 alle 8)

[redacted]

**Asti:** 50.196 / pr. int. 112
**Nizza:** 721.823
**Canelli:** 833.663
**Castagnole L.:** 878.161
**Costi[redacted]iole:** 966.096
[redacted]: 91.100
**Castelnuovo Don Bosco:** 011 / 987.61.52
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144/81.[redacted]
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**
**Pronto intervento:** 113
**Questura:** 216.521 - 210.078
**Polizia stradale:**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704
**Autostrada A21 (dist. San Michele):** 0131 / 381.266

**CORPO FORESTALE**
**Asti:** 211.915
**Bubbio:** 0144/82.00

**GUARDIA MEDICA**
**CENTRALINO**
**Asti:** 353.558
**Nizza:** 78.21
**Canelli:** 832.525
**Monastero Bor.:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 606.160
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 999.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** [redacted]
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 62.263
**Castelnuovo Don Bosco:** 987.6469

**Villanova:** 94.555
[redacted]

**VIGILI DEL FUOCO**
**Pronto** [redacted]: 115
**Centralino Caserma:** via *Marello 7, 21.22.22*

**PRONTO SOCCORSO**
**Asti:** 392.424
**Canelli:** 832.525
**Nizza:** 78.21

**VIGILI URBANI**
**Asti:** pronto intervento 53.421, 39.91
**Canelli:** 833.702
**Nizza:** 721.565
**Costigliole:** 966.031
**San Damiano:** 975.058
**Villanova:** 946.085

[redacted]

**Asti:** 53.484 - 39.81
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Cantarana):** 011/55.941

**ENEL**
**Asti:** 54.166 - segnalazione guasti 274.074 - allacciamenti, contratti, informazioni telefonare al 31.986
**Canelli:** 833.409

**GAS**
**Asti:** 53.667, **Italgas** 54.601
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450

**SIP**
**Segnalazione guasti:** 182
**Elenco** [redacted] 12
**Posto telefonico pubblico Piazza Alfieri:** 53.011

**FERROVIE**
[redacted] centralino 50.311 / 53.781
**Nizza:** 721.448
**Canelli:** 833.571
**Costigliole:** 968.477
**San Damiano:** 200.184
**Castagnole Lanze:** 878.276
**Moncalvo:** 916.093
**Montegrosso:** 953.192
**Villanova:** 937.144
**Montiglio:** 994.200

**AEROPORTI**
**Cuneo:** Levaldigi 0172/374.274
**Genova:** C. Colombo 010/26.901
**Milano:** Malpensa 02/748.522.00

**BENZINAI**
**Self Service**
[redacted] corso Don Minzoni 69
**Erg:** corso Torino 8
[redacted] corso Torino [redacted]
**Agip:** corso Torino 475
**Agip:** corso Savona 129
**Erg:** via Conte Verde 71
**Ip:** via Pietro Micca [redacted]
**Ip:** corso Casale 237
**Monte Shell:** [redacted] Alessandria [redacted]

**A.C.:** piazza Primo Maggio 23
**Agip:** piazza Campo del Palio

[redacted]

*(Domenica 31 marzo)*
[redacted] 24; **Mobil**, corso [redacted] Minzoni [redacted] Torino [redacted] **Ip**, corso Torino 319; **Agip**, [redacted] Torino 475; **Total**, frazione San [redacted] 270; **Agip**, corso Savona 129; **Erg**, via Conte Verde 71; **Ip**, via Pietro Micca 2; **Ip**, corso Casale 237; **Total**, corso Alessandria 380; **Agip**, corso Alessandria 35; **Q8**, corso Alba 102; **Texaco**, piazza Primo Maggio 23; **Agip**, piazza Campo [redacted] Palio.

**MUSEI**
[redacted] **permanente della Resistenza nell'Astigiano** (via Cattedrale 2 - Uffici: tel. 32.439, biblioteca e archivio 590.003). Or.: dal lun. al ven. 9-14; biblioteca dalle 15 alle 18 del lun. e merc.; archivio dalle 15 alle 18 [redacted] o [redacted] giov.
**Museo Alfieriano**, [redacted] Alfieri 375 (telefono 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-19; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Museo Archeologico e Paleontologico**, corso Alfieri 2 (telefono 353.072). Orario: [redacted] 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Museo Lapidario**, corso Alfieri 357. Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Archivio storico**, via C. Massaia (telefono 39.91). Orario: lunedì-venerdì 8-14; martedì e venerdì anche 15,30-18,30.
[redacted] **civiltà** [redacted] **Bera**, piazza Dante, [redacted] Monferrato (tel 721 273).
**Museo arti e mestieri di un tempo**, castello Cisterna. Aperto tutte le domeniche 15-18. Appuntamenti [redacted] gruppi tel. al 979.118.

**BIBLIOTECHE**
**Asti - Consorziale Astense**, corso Alfieri 375. Orario: 9,30-12,30; 15-19. Venerdì: 9,30-12,30; [redacted] Sabato: 9,30-12,30. Chiusa il sabato pom., [redacted] dom. e lun. tutto il giorno
**Asti** [redacted] via Monti [redacted]
**Asti Sud**, via Artom 4
**Asti Ovest**, via Baracca 21
**Asti Centro**, via Fontana 2
**Canelli**, via Roma 11
**Nizza**, via Crova 2

**GALLERIE D'ARTE**
**La Giostra**, via Verdi 34 (telefono 58.302)
**Il Platano**, corso Alfieri [redacted] (telefono 33.242)
**Carecs**, S. Mostre, via Morelli 20
**Palazzo** [redacted] **Provincia**, [redacted] Mostre, p.za Alfieri
**La Finestrella**, Canelli, via [redacted] 5 (telefono 831.167)
[redacted] **Comunale**, Palazzo Mazzetti, c.so Alfieri 357

[redacted] **DI TURNO**
**Asti:** *Liprandi*, corso Alfieri, 424; notturna: *San Pietro*, corso Alessandria, 51.
**Canelli:** *Fenocci*, via G. B. Giuliani.
**Moncalvo:** *Ottone*, via [redacted]sello, 9.
**Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto, 85

**ENOTECHE E BOTTEGHE DEL VINO**
**Bottega** [redacted] «Douja d'Or», Asti - Esposizione, piazza Alfieri, telefono 50.067.
**Bottega del moscato e dei vini canellesi**, Canelli, frazione S. Antonio, [redacted] 831.157.
**Enoteca regionale dell'Asti spumante**, Canelli, via Roma, circolo Giuliani, [redacted] 831.372.
**Enoteca regionale dei vini astigiani**, castello di Costigliole, telefono 966.299 (chiusa).
**Bottega del vino**, Castagnole [redacted] via Ener Bettica 13, telefono 87.132
**Bottega** [redacted] **ruchè**, Castagnole Monferrato, [redacted] V. Emanuele 17, telefono 292.136.
**Bottega del grignolino d'Asti**, piazza Marconi, Portacomaro, tel 202.666.

**LA STAMPA**
**Redazione** [redacted] **Asti**, via [redacted] Gasperi 2, tel. 33.252 / 322.69, Fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
[redacted] Ro. Pl., strada Valmanera 65, tel. 50.287

**TV PRIVATE**
[redacted]

| | |
|---|---|
| 8,00 | **Buongiorno** [redacted] **te** [redacted] **Tel**, inizio programmi |
| [redacted] | **Proposte acqu**[redacted] |
| 11,50 | **Telefilm** |
| 12,38 | **Il mondo** [redacted] **bottiglia**, siparietto |
| 12,40 | **Asti racconta** |
| 12,45 | **Tg9** |
| 12,55 | **Il sofà**, siparietto |
| 13,10 | **Il punto**, con Ottavio Coffano |
| 15,00 | **Samba d'amore**, telenovela |
| 15,30 | **Proposte acquisti 9** |
| 18,00 | **Samba d'amore**, telenovela |
| 18,30 | [redacted] |
| 19,00 | **Alessandria** [redacted] |
| 19,30 | **Cartoni animati** |
| 20,05 | **Il mondo in bottiglia** |
| 20,15 | **Asti racconta** |
| 20,25 | **Tg 9** |
| 20,50 | **Il sofà**, siparietto |
| 21,00 | **Obiettivo sport**, [redacted] Beppe Giannini |
| 23,23 | **Asti racconta** |
| 23,30 | [redacted] **9** |
| [redacted] | **Sulle ali della poesia** programma |
| 24,00 | [redacted] |

Sgomento nel piccolo paese per la nuova vittima dell'eroina, la seconda in due anni

# Ancora droga a Camerano, perché?

*Roberto Prevosto, il giovane muratore morto ieri per overdose, era amico [redacted] vicino di casa di Bruno Pastrone, l'operaio stroncato dalla droga, nel gennaio '89, in circostanze analoghe. Gli altri casi nell'Astigiano*

CAMERANO CASASCO. Il paese s'interroga: quella di Roberto Prevosto è la seconda morte per overdose, a Camerano Casasco, dopo il caso di Bruno Pastrone, nel gennaio di due anni fa. Impressionanti le analogie tra i due episodi: Prevosto e Pastrone erano amici, probabilmente frequentavano lo stesso «giro» di tossicodipendenti torinesi [redacted] entrambi sono stati stroncati dall'eroina nelle loro case che distano poche centinaia di metri l'una dall'altra.

«[redacted] droga - dicono alcuni abitanti di Camerano che preferiscono mantenere l'anonimato - qui in paese ne circola poca. Forse Roberto e prima ancora Bruno andavano [redacted] comprarla altrove». E' questa anche l'opinione dei carabinieri che conoscevano bene anche quest'ultima vittima della «scimmia». Roberto Prevosto andava spesso a Torino, dove forse acquistava la droga. L'odissea del giovane muratore, Il suo viaggio nel tunnel dell'eroina, era cominciata una decina di anni fa, quando aveva preso [redacted] frequentare alcuni tossicodipendenti a Torino.

«Pian piano la nostra vita è diventata un inferno. Spesso in casa sparivano soldi e argenteria. All'inizio pensavamo che fossero [redacted] i ladri, poi abbiamo capito» rivela la sorella Nadia. E aggiunge: «Lui di solito così chiuso, introverso, quando [redacted] sotto l'effetto della droga, diventava espansivo. Ultimamente sembrava si fosse convinto [redacted] volerla smettere con l'eroina. Forse a ucciderlo è stata una dose tagliata male». Non è neppure escluso (ma sarà l'autopsia a stabilirlo) possa essere stato stroncato (come è già avvenuto in altri casi analoghi), da eroina «troppo pura».

Il fisico del giovane, già debilitato dalla lunga assuefazione agli stupefacenti non ha retto. Nello stesso modo se n'era andato, il 13 gennaio di due anni fa il suo amico Bruno Pastrone. Abitava anch'egli in paese, in [redacted] Gatti. Viveva con la mamma, pensionata. Bruno Pastrone era dipendente di [redacted] fornace. La [redacted] 13 gennaio di due anni fa era salito nella sua stanza, al piano superiore. Verso le 22 alcuni amici [redacted] cui aveva appuntamento, non vedendolo arrivare, decisero [redacted] andarlo a chiamare. Lo trova[redacted] agonizzante, sul letto, [redacted] accanto la siringa. Pochi minuti dopo morì. Adesso, a distanza di due anni, la stessa sorte è capitata [redacted] suo amico Roberto.

Il giovane cameranese è la prima vittima dell'eroina nell'Astigiano, dall'inizio dell'anno. Lo scorso anno furono quat[redacted] i morti per overdose: Renato Maggiore, [redacted] anni, macellaio, Asti, via Venti Settembre; Remo Perlino Masoello, 22 [redacted]ni, commerciante, di Castello D'Annone; Claudio Pozzato, 31 anni, muratore, Asti, corso Alessandria 141, e Santo La Comare, [redacted] anni, Asti, via Fenoglio 3 (era stato trovato morto nella toilette di un treno fermo alla stazione di Genova).

Una tragica escalation, che sembrava essersi fermata quest'anno [redacted] che adesso, invece, si [redacted] rimessa in moto.

(f. b.)

La casa di via Bricchetto, a Camerano Casasco, dove abitava Roberto Prevosto. Sotto la sorella Nadia

## ASTI, SPACCIAVANO HASH[redacted]

*ASTI. Incensurati, visi puliti, due giovani all'apparenza [redacted]me tanti; tra di loro c'era anche del tenero. Difficile sospettare che fossero finiti, come afferma la polizia, nell'ingranaggio di un presunto traffico di droga, che aveva come acquirenti, [redacted] gli altri, numerosi studenti. La polizia, però, li teneva d'occhio da un paio di giorni e [redacted]ledì, gli uomini della Squadra mobile li hanno arrestati [redacted] Marcoz, [redacted] Nord della città tra le vie Arduino [redacted] Manzoni. Sono Filippo Vizza, [redacted] anni, abitante in corso Dante 114, ufficialmente in [redacted] di lavoro e Carla Marocco, 23, Asti, via Platone [redacted] (una traversa di [redacted] Arazzeria): per lei solo qualche lavoretto saltuario. Il ragaz[redacted] è rinchiuso nel [redacted] di via Testa, mentre a Carla, il Gip (giudice delle indagini preliminari) ha concesso gli arresti domiciliari.*

*Gli uomini della Mobile, al comando del sovraintendente Livio Scaglione, li hanno bloccati, mentre viaggiavano sulla Ford Escort, targata AT 281696, [redacted] Carla Marocco. La donna era al volante, mentre al suo fianco si trovava Filippo e sul sedile posteriore un minorenne di Asti, noto alla polizia per essere dedito all'uso di stupefacenti e che è stato rilasciato. Sul cruscotto della Ford, c'erano sostanze per il taglio della droga e, nascoste, alcune barrette di hashish preparate per confezionare spinelli. Immediatamente sono scattate le perquisizioni domiciliari (i due abitano con le rispettive famiglie, ignare di tutto) che hanno consentito alla Mobile [redacted] [redacted]questrare 120 grammi di hashish, documenti e appunti che gli inquirenti ritengono molto interessanti: vi sono annotati nomi, numeri telefonici, cifre. Per entrambi l'accusa è di detenzione a fini [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti: Carla Ma[redacted] deve rispondere anche [redacted] porto abusivo di ar[redacted] da taglio. Con sè aveva un coltello a scatto che potrebbe essere stato utilizzato per «affettare» pani [redacted] hashish.*

Filippo Vizza, uno degli arrestati

*Secondo la Mobile l'attività [redacted] spaccio era a vasto raggio e i punti di incontro tra fornitori e acquirenti, si trovavano nella zona Nord della città: soprattutto nel parco rio Crosio, dove la polizia ha notato studenti [redacted] lo zainetto in spalla in attesa, probabilmente, di chi li avrebbe riforniti di droga, ma anche via Conte Verde e le strade laterali. Perché proprio in questa zona? «Perché è tranquilla, insospettabile» hanno commentato [redacted] questura. [redacted] effetti tutto avveniva alla luce del sole, all'uscita degli studenti da scuola, al pomeriggio, quando le mamme portano i bambini a passeggio lungo i vialetti del parco. Gli agenti della polizia hanno scattato [redacted] fotografie, dopo [redacted]sersi appostati alle finestre di alcuni caseggiati circostanti: [redacted] state anche fotografate auto e targhe. Mercoledì, alle 15, poliziotti in borghese, sono tornati sul posto per raccogliere nuovi elementi. Si sono appostati in via Conte Verde a po[redacted] distanza dall'edificio del Don Bosco: qui lungo la strada, vicino agli incroci con via Musso e via Goria, sostano sempre, di giorno e alla sera, numerosi giovani [redacted] moto e [redacted] auto. Ad un certo punto è arrivata la Escort guidata da Carla Marocco, ha rallentato, per ripartire subito dopo. Probabilmente un segnale convenuto. Per la polizia si [redacted] trattato del tanto [redacted] momento per uscire allo scoperto. Un'auto «civetta» si è messa a seguire la vettura e in via Marcoz l'ha costretta ad accostare. Il resto è storia nota. Anche la Ford è stata sequestrata così come un bilancino trovato in casa di Vizza.*

**[redacted] Cavagnino**

Dal 3 aprile entreranno in mensa solo i bimbi in possesso del buono pasto

# «Chi non paga, non mangia»

*Il sindaco Galvagno ha scritto ai genitori: «Recupereremo anche le somme pregresse»*
*La reazione di utenti e sindacato: «La vertenza con il Comune non è ancora terminata»*

ASTI. Da mercoledì non sarà servito il pasto ai bambini che giungeranno in [redacted] senza l'apposito «buono»: questa la decisione dell'Amministrazione comunale a tre mesi dall'agitazione promossa dai genitori e sostenuta dalle organizzazioni sindacali.

A comunicarlo agli utenti è stato lo stesso sindaco Giorgio Galvagno, che ha inviato una lettera [redacted] ogni capofamiglia. «Per il periodo pregresso - ha scritto il primo cittadino ai [redacted]nitori - dovrà essere consegnato [redacted] bidelli [redacted] numero di buoni corrispondenti ai pasti consumati». In questo modo la giunta [redacted] propone [redacted] incamerare le somme che da gennaio non en[redacted] nel bilancio comunale (non acquistando i buoni in tabaccheria, molti bam[redacted] mangiano infatti gratis in mensa).

Il provvedimento del Comune viene commentato polemicamente [redacted] utenti e sindacato. «Veramente [redacted] aspettavamo di p[redacted] discutere [redacted] con l'Amministrazione sui nodi irrisolti della questione mense, a partire dalle fasce tariffarie non comprese nell'esonzione» è il parere di Anselmo Lano, segretario della Cisl.

Ancora più secco il commento di Claudio Caron, a capo della Cgil: «Tra Comune e sindacato c'è una vertenza in corso: sospendere la distribuzione dei pasti è un'idea che [redacted] ci piace».

Intanto il Comitato dei genitori ha indetto un'assemblea per giovedì, alle 21, alla [redacted] elementare Cagni: non è escluso il passaggio ad altre forme di agitazione nel caso in cui si decidesse di tornare a pagare la mensa. «In ogni caso mercoledì molti utenti, indipendentemente dalla loro volontà, non potranno consegnare i buoni alle bidelle - rileva Renato De Maria, rappresentante del Comitato - alcune tabaccherie ne sono infatti sprovviste».

Intanto in municipio ricordano che «attualmente il 60% dei genitori ha ripreso a consegnare i buoni: ma in alcune scuole l'astensione dal pagamento delle rette resta totale».

**Laura Nosenzo**

## [redacted]

*CASTELLO D'ANNONE. «La crisi dell'economia astigiana è preoccupante: le sue conseguenze peseranno non solo sugli addetti dell'industria, ma anche [redacted] commercianti e artigiani. E' dunque necessario che ognuno faccia la propria parte per evitare che la situazione diventi senza ritorno». Con queste parole il sindaco Paolino Stella ha incominciato, mercoledì sera, la seduta aperta del Consiglio comunale convocato per discutere sul difficile momento che sta attraversando l'economia astigiana.*

*Nella piccola sala del municipio si è formata [redacted] platea di una cinquantina di persone, tra cui molti lavoratori della Weber e di altre aziende [redacted] crisi. In particolare è stata approfondita la situazione dell'azienda di corso Alessandria su cui pesano pesanti incognite per il futuro. Il delegato del Consiglio di fabbrica Piero Coltella, residente a Castello d'Annone (sono dipendenti della Weber anche due consiglieri comunali), ha ricordato le tappe della vertenza, segnalando che «restiamo ancora in attesa dell'incontro con la Magneti Marelli». Hanno seguito i lavori del Consiglio anche gli assessori [redacted] del Comune di Asti Augu[redacted] Dallera (Lavoro) e Gabriele Vercelli (Finanze), oltre al segretario della Fiom, Fausto Cavallo.*

*La discussione, piuttosto [redacted]pia e articolata (la seduta si è conclusa dopo la mezzanotte), è terminata [redacted] l'approvazione [redacted] un ordine del giorno votato da tutto il Consiglio. Nel documento s'invita il prefetto Alberto Sabatino a sollecitare il governo per ottenere la dichiarazione dello stato di crisi nell'Astigiano. Il Consiglio ha inoltre deciso di aderire alla manifestazione del 10 aprile indetta dal sindacato sull'occupazio[redacted]: tra i gonfaloni dei Comuni che apriranno il corteo ci sarà anche quello [redacted] Annone.* (l. n.)

Il primo aprile entra in vigore ad Asti la tariffa urbana [redacted] tempo

# Da lunedì telefonate brevi

*Con la «tut» uno scatto ogni sei minuti*

ASTI. Stop alle «telefonate-fiume», anche se fatte in città. Da lunedì, primo aprile, anche nella rete urbana telefonica di Asti [redacted] in vigore la «t.u.t.», ovvero la tariffa urbana a tempo.

In sostanza, potrebbe [redacted] bastare più un solo gettone per le telefonate in città: la «tut» infatti, ridisegna le fasce orarie, prevedendo uno [redacted] ogni sei minuti dal lunedì al venerdì nell'arco compreso tra le [redacted] alle 18,30 e il sabato dalle 8 alle 13. nelle altre ore e nelle giornate festive (in questi ultimi casi senza [redacted] limitazione oraria) la tariffa è di [redacted] scatto ogni [redacted] minuti. Resta invece invariato lo scatto [redacted] telefoni pubblici: uno ogni nove minuti.

Gli scatti «urbani» verrano segnalati in un apposito spazio sulla bolletta telefonica. Non sono previsti «sconti» per particolari categorie di abbonati.

Va ricordato che la rete urbana [redacted] Asti comprende anche i comuni di Antignano, Azzano, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Celle Enomondo, [redacted]gardino, Portacomaro, Revigliasco, Scurzolengo. In città gli utenti sono circa 35 mila.

Ma in previsione [redacted] [redacted] già degli aumenti. Infatti una disposizione ministeriale, prevede dal primo luglio [redacted] ulteriore diminuzione del tempo di durata di uno scatto e una nuova rideterminazione delle fasce orarie.

Secondo la Sip, l'introduzione delle tariffe urbane a tempo, dovrebbe limitare l'uso indiscriminato e a volte esagerato del telefono che porta ad un intasamento delle linee, con conseguenti disservizi: difficoltà ad «agganciare» il numero voluto, interferenze, comunicazioni che «cadono». Dunque telefonare, anche se più costoso, dovrebbe diventare più facile.

(f. la.)

La concreta solidarietà dei lettori de «La Stampa» è arrivata anche ad Asti

# «Faleminderit», il loro grazie

*Ognuno dei 50 ospiti della caserma «Colli di Felizzano» avrà [redacted] disposizione una «dote» di un milione. I problemi dei profughi. La cerimonia del Giovedì Santo con il vescovo [redacted] Duomo*

La famiglia Cela di Durazzo: padre, madre e due figli di [redacted] e [redacted] anni. Hanno lasciato l'Albania per [redacted] di vivere in Italia. Una bimba albanese [redacted] braccio ad un militare. A [redacted] dell'emergenza profughi, molti dei soldati salteranno le licenze di Pasqua

ASTI. «Faleminderit», in lingua albanese vuol dire grazie. Lo ha pronunciato più volte Ilirian Cela, 36 anni, operaio di Durazzo, fuggito in Italia con [redacted] moglie e due figli. E' salito negli uffici del comando [redacted] battaglione «Guastalla» in rappresentanza degli altri seicento profughi per ricevere la donazione che «La Stampa-Specchio dei tempi» ha messo a disposizione dei bambini profughi: una «dote» di un milione per ciascun albanese di età inferiore ai 12 [redacted]. Un aiuto [redacted]creto per i più deboli e indifesi tra questa gente che ha deciso di fuggire [redacted]l proprio Paese. Ed [redacted] proprio per garantire che i fondi vadano effettivamente [redacted] coprire le reali esigenze [redacted] bambini che [redacted] deciso di [redacted] i 60 milioni di «Specchio dei tempi» intestati ad ognuno dei 50 bambini, in [redacted] fondo che sarà gestito dall'assessorato alla protezione civile [redacted] comune di Asti, d'intesa con la prefettura [redacted] il comando del «Guastalla».

«Finché sono ospitati in caserma, garantiamo a tutti i profughi cibo e un letto, quei soldi saranno utilissimi quando le famiglie troveranno [redacted] sistemazione più definitiva», notava ieri il [redacted]lonnello Ottavio Donnini, [redacted]mandante del battaglione Guastalla, che in mattinata ha ricevuto la visita del generale Antonio Quintana comandante della brigata «Cremona». Gli alti ufficiali, investiti dall'emergenza profughi, non nascondono le difficoltà [redacted] situazione che [redacted] a dura prova soldati, strutture militari [redacted] civili.

Domenica, giorno [redacted] Pasqua [redacted] astigiana sarà visitata da un gruppo di deputati della commissione difesa guidati dall'on. Costa. Ai «politici» militari e amministratori locali chiederanno di sapere come il governo intende agire quando, superata l'emergenza, bisognerà dare ai profughi prospettive di [redacted]mento oppure di ritorno [redacted] Albania, nel pieno rispetto delle libertà individuali.

I segnali di solidarietà [redacted] non mancano: di [redacted] numerose offerte di ospitare famiglie di albanesi, di dar loro un lavoro, ma [redacted] questo momento le difficoltà tecnico-burocratiche frenano ogni sistemazione. Intanto in caserma [redacted] la [redacted] della comunità albanese prosegue a stretto contatto con i cento uomini del Guastalla impegnati a garantire i servizi [redacted]. Il tenente Carlo Demo del 7° Adria [redacted] divenuto il loro punto [redacted] raccordo e riferimento.

I profughi, [redacted] bene precisarlo, non ricevono alcun contributo statale giornaliero, in quanto il loro status giuridico non è ancora definito: molti vorrebbero trovarsi [redacted] lavoro, altri si adagiano nell'assistenzialismo ed [redacted] questa componente la più difficile da controllare e indurre al rispetto delle regole della civile convivenza.

Ieri [redacted] in cattedrale il vescovo mons. Severino Poletto ha voluto che fosse un gruppo [redacted] albanesi a partecipare alla cerimonia crisimale del Giovedì Santo. In caserma [redacted] giunti molti inviti a pranzo il giorno [redacted] Pasqua.

Intanto, i contributi in denaro raccolti dalla redazione astigia[redacted] «La Stampa» sono saliti a 9 milioni e 435 [redacted] lire. Alle offerte si sono aggiunte quelle [redacted] Alice e Umberto di Asti (1[illegible]000) e di Federica (50.000). Infine, una precisazione: sono stati gli alunni della Prima C della scuola media di Castell'Alfero a [redacted] 100 mila lire per aiutare i loro coetanei albanesi (per errore, il contributo ieri sul giornale è sta[redacted] attribuito agli studenti di Castello D'Annone).

[s. mir.]

## [redacted]

### SA[redacted]

**G[redacted]vane [redacted] cantina sociale**

Roberto Galliano, 26 anni, residente [redacted] San Damiano in corso Roma 13, [redacted] ricoverato [redacted] prognosi riservata all'ospedale [redacted] Asti. Ieri mattina intorno alle 3 è stato investito davanti alla cantina sociale di San Damiano da un autocarro di una ditta astigiana condotto da Angelo Ricossa, [redacted] anni, residente a Pri[redacted] provincia di Cuneo.

### ROATTO

**Rubarono un autocarro: condannati**

Vittorio [redacted] Giovanni Mortara, di [redacted] e 69 anni, residenti in frazione Gobbi [redacted] a Roatto sono stati condannati dal pretore di Chieri Giorgio Gianetti rispettivamente a quattro mesi di reclusione e 400 mila lire [redacted] multa [redacted] a sei mesi di detenzione e 600 mila lire di ammen[redacted] (con il beneficio della sospensione condizionale). Erano accusati del furto dell'autocarro Fiat [redacted] che Francesco Nuzzo, 34 anni, di Santa Maria Vico, aveva parcheggiato nel centro [redacted] Cambiano.

### [redacted]TI

**Tentò il furto del camion [redacted] b[redacted] 3 mesi**

Antonino Rosario Patti, 50 anni, il catanese che domenica notte [redacted] tentato di rubare un rimorchio carico di bibite [redacted] un autotrasportatore [redacted] Asti, [redacted] stato processato [redacted] condannato [redacted] tre mesi. Al Patti sono stati concessi gli arresti domiciliari nella [redacted] abitazione di via Acquicella a Catania. Il rimorchio, [redacted] proprietà di Carmine Gigliotti [redacted] parcheggiato in corso Torino e Patti aveva [redacted]to [redacted] agganciarlo alla motrice del suo camion. La polizia aveva sventato il furto.

### [redacted]

**[redacted] Comune incontra gli industriali [redacted]**

L'Amministrazione comunale discuterà giovedì alle [redacted] con gli imprenditori della zona sulla possibilità di assorbire nelle aziende locali [redacted] parte delle [redacted] Weber residenti in paese. E' il [redacted]condo incontro sull'argomento. Nella prima riunione gli imprenditori si erano dichiarati disponibili ad assumere alcuni operai dell'azienda astigiana attraversata da una difficile crisi. Intanto il Comune ha deciso di aderire alla manifestazione sull'occupazione indetta da Cgil, Cisl [redacted] Uil per il 10 aprile.

### NIZZA

**Multe a chi non spegne l'auto in [redacted]**

Con un'ordinanza il sindaco ha disposto che gli automobilisti spengano il motore delle loro auto, tutte le volte che sono in sosta, anche per breve tempo. [redacted]r i motori a diesel, i conducenti potranno lasciare acceso [redacted] veicolo soltanto per [redacted] tempo necessario a «scaldare» il motore. Chi contravviene sarà multato, come per una infrazione del traffico.

Asti: le proposte degli esperti intervenuti al convegno [redacted] produzione e reddito

# Vini, [redacted] «piramide» di qualità

*Presentato in anteprima [redacted] progetto di legge che prevede una scala di valori per i bianchi e i rossi da tavola e doc. Nuove denominazioni di zona e di vigneto. Ricerca campione nel Sud-Astigiano*

Mario Fregoni, al centro, mentre interviene al convegno. Accanto a lui, [redacted] sin. l'assessore Lombardi, Usseglio Tomasset, Gioanola e Corino FOTO UBERTONE

ASTI. Tre anni fa, la Viticoltori Piemonte, ha lanciato lo slogan «Minor produzione maggior reddito»; dietro questa parola d'ordine si [redacted] intero settore di ricerca scientifica e [redacted] politica di mercato, per rivalutare la pregiata viticoltura di collina.

Ogni [redacted] l'associazione [redacted] produttori (raggruppa 29 [redacted]perative e quasi 10 mila produttori), [redacted] un convegno, fa il punto della situazione, aggiornando i tecnici ed i viticoltori [redacted] risultati raggiunti. All'ampio progetto, collaborano i migliori [redacted] della viticoltura e dell'enologia piemontese.

Sebbene [redacted] grande parte degli interventi dell'ultimo convegno, ospitato mercoledì nei saloni dell'Hasta hotel, [redacted] stata dedicata agli «addetti ai lavori», il messaggio che [redacted] al grande pubblico di consumatori è chiaro. «Vogliamo produrre in modo più sano - [redacted] detto [redacted] presidente Alessandro Gioanola, nella sua relazione introduttiva - dando [redacted] se[redacted] armonico al rapporto tra quantità [redacted] qualità, tra lavoro [redacted] viticoltori e resa economica del raccolto».

Se il mercato estero può costituire un [redacted] interessante, allora vale la pena ricordare che la richiesta europea [redacted] d'oltre oceano, si è [redacted] un certo senso affinata: [redacted] più esportazione di merce generica, ma domanda di un'export di qualità, anche se a prezzi più elevati.

Tutto ciò, secondo Gioanola, induce la Viticoltori Piemonte a continuare [redacted] questa linea di ricerca: «Da quando abbiamo iniziato a divulgare questi principi, alcune cooperative aderenti alla nostra associazione, hanno portato sul mercato bottiglie di alto pregio, frutto finale di un'operazione selettiva nella fase [redacted] raccolta dell'uva e nell'elaborazione di cantina».

Lorenzo Corino, dell'Istituto sperimentale per la viticoltura, insieme ai suoi collaboratori, ha illustrato le varie fasi della ricerca «campione» effettuata sul territorio astigiano, in particolare in zone vocate per il Barbera, [redacted] Vinchio, Vaglio Serra, Castel Boglione e Nizza. Sono stati esaminati la tipologia del terreno e le varie situazioni climatiche che interagiscono sulla crescita dell'uva.

Tra gli ospiti illustri del convegno, Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. Nei giorni scorsi, il ricercatore astigiano ha ricevuto in Francia un ambito riconoscimento: è stato nominato personalità dell'anno, da un'associazione internazionale che ha sede a Parigi ed assegna questo premio ai più importanti personaggi dell'enologia mondiale.

Mario Fregoni, docente all'Università di Piacenza e responsabile del Comitato nazionale Vini d'origine, ha invece parlato della riforma della legge 930, che disciplina [redacted] denominazioni dei vini.

Dal suo intervento sono venute alcune anticipazioni sul nuovo progetto [redacted] legge, tanto atteso dai viticoltori piemontesi. Il legislatore dovrebbe proporre un'elaborazione di tipo «piramidale»: alla base i vini da tavola, sul gradino successivo, i vini tipici, che in pratica sarebbero le attuali denominazioni geografiche e poi i Doc e Docg, per arrivare alle denominazioni [redacted] zona, di Comune o addirittura di singolo vigneto. Questo sarebbe il più alto riconoscimento, anche come prezzo, che un vino potrebbe ottenere sul mercato. L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi ha propugnato una politica regionale per i vini: in pratica, con una maggior autonomia delle Regioni, il Piemonte potrebbe prendere le distanze dai produttori di «quantità», a favore della «qualità».

Enrica Cerrato

Alla proposta di unione fatta dal Comune di Cerreto

# E Piovà risponde «ni»

*Il Consiglio si è dichiarato disponibile «senza né porre né accettare condizioni». I cerretesi avevano chiesto di spostare la scuola [redacted] Gallareto*

PIOVA' MASSAIA. Tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale [redacted] Piovà c'era, mercoledì sera, la discussione sulla proposta di «matrimonio» arrivata dal vicino Comune di Cerreto.

Nei giorni scorsi, gli amministratori cerretesi hanno votato all'unanimità un documento [redacted] cui si propone l'unione dei due Comuni (273 abitanti a Cerreto, 651 a Piovà) [redacted] base all'articolo 26 della [redacted] legge sugli Enti locali.

Una soluzione, dunque, al problema [redacted] «confini contesi» tra i due paesi (dal 1947 Cerreto attende che il [redacted] territorio venga inserito a catasto; ora le case e i terreni del Comune sono censiti a Piovà Massaia). Ma soprattutto, secondo il sindaco Ernesto Musso, «l'unica possibilità di disporre delle risorse necessarie per garantire i servi[redacted] fondamentali alle popolazioni».

E mercoledì [redacted] gli amministratori di Piovà si sono dichia[redacted] «disponibili all'unione, senza porre [redacted] accettare condizioni, ma valutando con i colleghi cerretesi quali sono i servizi che possono [redacted] migliorati e potenziati».

A questo proposito, Cerreto aveva posto l'accento sulla scuola elementare e sul trasporto alunni. I cerretesi hanno proposto la costruzione di [redacted] nuovo edificio scolastico in frazione Gallareto, un borgo nella vallata, a metà [redacted]da tra i due paesi.

Spiega [redacted] sindaco Battista Pracca: «Mercoledì sera abbia[redacted] voluto sottolineare che, [redacted] parte nostra, c'è la volontà politica [redacted] discutere dell'unione dei due Comuni. [redacted] dovremo verificarne la fattibilità. E' un passo importante [redacted] dobbiamo arrivarci preparati».

Gli amministratori di Piovà [redacted] dunque a riunirsi venerdì 5 aprile per stilare un elenco dei servizi che potrebbero essere unificati. Mercoledì in Consiglio si [redacted] parlato, per esempio, del possibile «consorziamento» dei servizi di segreteria, riscossione tributi, manutenzione strade, sgombero neve, raccolta rifiuti, e così via. Cer[redacted] farà lo stesso e seguirà una riunione congiunta sull'argomento dei due Consigli comunali. Il «matrimonio» tra Cerreto e Piovà sarebbe il primo esempio di unione (alla fusione definitiva si potrebbe arrivare dopo dieci anni) tra due Comuni dell'Astigiano.

E' ancora presto però per dire se [redacted] quando arriverà il giorno del «sì». L'attaccamento al campanile è ancora forte ed è difficile cancellare con u[redacted] di spugna le vecchie polemiche legate [redacted] «guerra» [redacted] confini contesi che da decenni oppongono i due paesi.

[ma. s.]

## [redacted]

ASTI. *Otto mesi di reclusione, quattro milioni [redacted] multa, è la condanna inflitta ieri dal tribunale presieduto da Giancarlo Capirossi nei confronti di Rosa[redacted] Diaco, 31 anni, Asti corso Cavallotti, per detenzione di droga. L'imputato era stato arrestato nel maggio del 1989 da agenti della squadra mobile che avevano bloccato in località Quarto un'auto condotta dal Diaco. Gli agenti durante la perquisizione della vettura scoprivano, occultata [redacted] il clacson, accanto al piantone del volante un piccolo involucro con dieci grammi di eroina (32 dosi).*

*Rosario Diaco che risulta anche tossicodipendente, non [redacted] nuovo a episodi legati alla droga. Nel dicembre del 1987 [redacted] già finito in [redacted] al termine di un'operazione della polizia che aveva arrestato dieci persone. Qualche tempo dopo veniva nuovamente ammanettato per detenzione di stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale.*

*Nell'udienza di ieri dove l'imputato (difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) [redacted] comparso a piede libero, il pubblico ministero, Ercole Armato, al termine della requisitoria ha chiesto la condanna a [redacted] e [redacted] mesi [redacted] reclusione.*

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 29 MARZO
Hully Gully Party
Elettrizzante, travolgente, emozionante!
Musica che diverte degli anni '60, '70 e dintorni con **ROBERTO TOMASI** e il suo complesso. Il complesso che ha entusiasmato la Riviera Adriatica.
HULLY GULLY, IL BALLO DEL PINGUINO e tante altre follie...

Si apre domenica 7 aprile la stagione musicale dell'Ente Concerti di Belveglio

# Primavera in musica al Castello

*Nove appuntamenti con il repertorio classico, presentato ogni domenica pomeriggio da interpreti affermati*
*Anche quest'anno si svolgeranno i concorsi per giovani flautisti (ospite Severino Gazzelloni) e compositori*

**BELVEGLIO.** *La primavera è una stagione di sulle colline del Monferrato. Ed è difesa dalle mura del piccolo Castello di Belveglio, dove si svolgono gli ormai tradizionali appuntamenti della domenica pomeriggio, organizzati dall'Ente concerti.*

*Quest'anno la rassegna primaverile di Belveglio s'inizierà il 7 aprile e proseguirà fino al 2 giugno. Il cartellone prevede concerti proposti interpreti perlopiù giovani, tutti affermati. Come sempre, i concerti si svolgeranno al Castello, la villa che domina la vallata e si dice sorga nel punto in cui si fortificazione medievale, poi divenuta carcere per condannati alla pena capitale; allo stesso modo si favoleggia di un tesoro dei Farnese, che in molti avrebbero cercato con l'aiuto di sofisticate attrezzature, senza mai trovare alcunchè.*

*Ma ecco il programma: il* **7 aprile** *saranno due cantanti ed un chitarrista: esibiranno i soprani Anna Contilli ed Enri- Gambarini Michele Guadalupi alla chitarra; eseguiranno musiche italiane e spagnole dell'800. Seguirà il* **14 aprile** *il concerto finale e la premiazione dei vincitori del concorso per giovani flautisti, nell'ambito del quattordicesimo Festival nazionale del flauto, che vedrà come ospite d'onore Severino Gazzelloni. Il noto flautista sarà in concerto il* **18 aprile** *a Canelli con i «Solisti di Asti» diretti da Marlaena Kessick, docente flauto al Conservatorio di Milano e animatrice dell'Ente concerti.*

*Il* **21 aprile** *il pianista Roberto Metro proporrà brani di Chopin e Mussorgskij. Ancora pianoforte il* **28 aprile** *con Ingrid Silic che interpreterà musiche di Mozart, Buethoven, Lisxt e Debussy. Il* **5 maggio** *sarà la volta del pianoforte quattro mani Massimiliano Urbinati Roberta Contrastini; loro repertorio comprende brani di Mozart, Brahms, Ravel e Poulenc.*

*Il* **12 maggio** *suonerà un duo: Fausto Ghinzza al clarinetto Fabrizio Altamura proporranno brani di Schumann, Weber, Messager, Debussy Poulenc. Il* **26 maggio** *si terrà invece il concerto e la premiazione del concorso nazionale musica contemporanea per giovani compositori: dopo la selezione operata da una giuria di compositori verranno eseguiti i brani finalisti quindi valutati.*

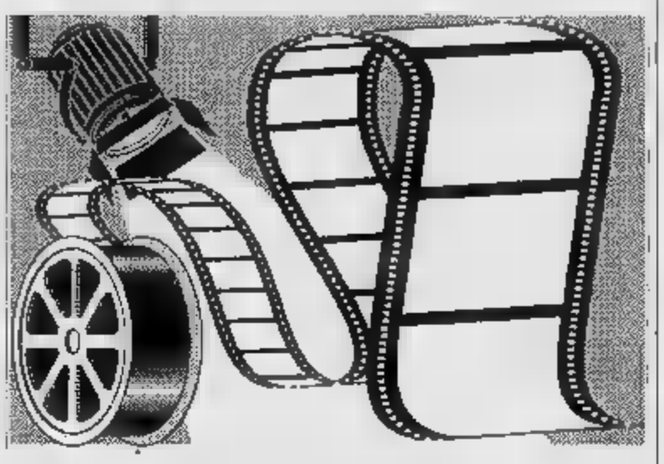
*Seguirà il concerto del mezzo-soprano Rosina Cavicchioli con il pianista Roberto Cognazzo, che* **2 giugno** *interpreteranno brani di autori piemontesi del secolo scorso. La conclusione della stagione è prevista per il* **2 giugno** *alle 21,15 nel salone circolo «Belveglio insieme», dove si esibiranno i «Solisti di Asti» diretti da Marlaena Kessick.*

*Come di consueto i concerti hanno ingresso libero. «E' nostra intenzione portare la musica classica a tutti - spiega Marlaena Kessick -, crediamo che l'arte vada considerata come un dono e che sia un elemento fondamentale dell'esistenza Se ne può fare meno, ma la vita non è più la stessa. Per questo da anni, anche con difficoltà, presentiamo questi concerti aprendoli a tutti in casa . Ed il pubblico torna a trovarci volentieri, in perfetta amicizia».*

*Tutti i concerti avranno inizio alle 16,30.*

**Francesco Conti**

## STASERA AL CINEMA



**MOMBERCELLI.** *Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Biagio si celebrerà il Venerdì Santo con incontro dal titolo «Stabat mater. Meditazione sulla passione del Signore e il dolore Maria presso la croce», guidato dal parroco, don Francesco Cartello.*

*Per l'occasione sarà possibile ascoltare la «prima» esecuzione di uno «Stabat matero musicale, appositamente composto da Daniele Ferrero, per coro a quattro voci e orgo Ferrero, 25 anni, si diplomato in clarinetto al conservatorio di Torino con l'insegnante astigiano Sergio Delmastro; ha intrapreso studi di composizione e sta per laurearsi in Lettere all'Università di Torino con una tesi Raimondo Lullo. Attualmente insegna teoria solfeggio e clarinetto alla scuola musicale di Montegrosso Daniele Ferrero autore di altri brani, tuttavia questo è primo di ampio respiro e si preannuncia suggestivo e ricco di fascino, per l'uso di linguaggio neoromantico che deve molto sia agli autori classici sia ai contemporanei.*

*Sarà interpretato dal coro di Mombercelli, di 35 elementi, diretti dall'autore, con Marco Chiorro alla tastiera.* [c. f. c.]

**Paperone alla ricerca...**

**Lux**
Or.: fer. 17,30/19/20,40/22,30 Fest. 15,15/17,45/18/20,40 22,30 - L. 8000 p. unico

*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Balla coi lupi**

Tel.
Or.: 18,30; 22
Fest. 15,10/18,30/22
Poli. 8000; gall.

*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West al confini degli States, il tenente Dunbar incontra tribù di indiani e impara da loro civiltà e . N.V. 2h **Avventura**

**Volare volare**

Tel. 50.096 - Or. fer.18,25 20,25/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,25/22,30 L. (posto unico)

*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Nuovo Splendor**
Tel. 55.040 - Or.: fer. 20 22,25 - Fest. 15/18,45 18,30/20,15/22,25 L. 8000 (5000 ridotti)

**Un poliziotto alle elementari**

*di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a maestro di un gruppo di bambini scolaresti. N.V. 1h 47' **Commedia**

OGGI CHIUSO

**Balbo**
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16/17,45
Lire 7000/8000

**Tartarughe ninja alla riscossa**

*di Steven Barron con Judith Hoag, Kotaes (Usa* — 4 tartarughe esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal topplamo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

**Aurora**
Orario: fer. 20,30; 22,20
Fest. dalle 15 or. cont.
Lire 7000/8000

**La setta**

*di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

**Lux**
Tel. 702.788
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/8000

**Mediterraneo**

*di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V.

**Sociale**
Tel. 701.498
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/ 16,30/20,30/22,30

**A letto con il nemico**

*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il consigliere Nitro N.V. 1h 40' **Thriller**

**Verdi**
Tel. 701.456
Or.: 20,30; 22,20
Fest. dalle 15 or. cont.
Lire

**Green card, matrimonio**

*di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa* — Un francese giovane e un'americana si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**Cristallo** OGGI CHIUSO

**Lux** OGGI CHIUSO

**Splendor** OGGI CHIUSO

## CINEMA TORINO


STREPITOSO all'ARLECCHINO

SUCCESSO AL CENTRALE
IL FILM CHE DA 3 SETTIMANE FA DIVERTIRE I TORINESI
UN ALMODOVAR DEL BIZZARRO, GROTTESCO, STRAVAGANTE

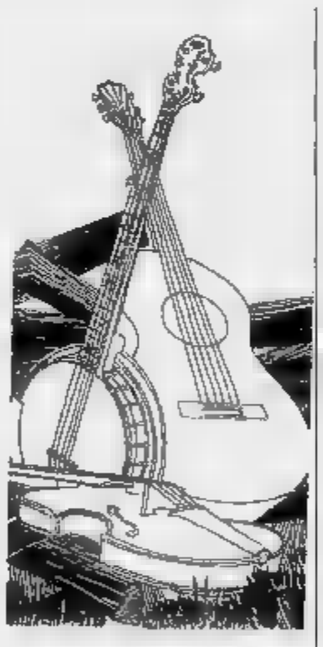
«Una divertente e beffarda commedia. Un piccolo gioiello di autore elegante e coraggioso» (LA NAZIONE)
«Il regista più alla moda. Un talento internazionale» (REPUBBLICA)

HO AFFITTATO UN KILLER
un film di AKI KAURIS
LEAUD


San Damiano, aperte le iscrizioni al «Nastro d'argento»

# Giovani cantanti in gara

*Le finali si svolgeranno al cinema Cristallo il 18 e 25 maggio*
*Aperto a giovani dai 13 ai 20 anni, una sezione per canzoni inedite*



**SAN DAMIANO.** Mentre la «Nota d'oro», festival canoro per bambini, ha raggiunto quest'anno, la diciassettesima edizione, un record di richieste di partecipazione, si aprono le iscrizioni ad festival parallelo, «Il nastro d'argento». Anche questo concorso è organizzato dal cinema Cristallo di San Damiano, con la collaborazione della Regione, ed giunto alla terza edizione.

L'iniziativa si rivolge a giovani dai 13 ai 20 anni ed è suddivisa in due categorie. Quest'anno stata introdotta una novità, concorso «Big», per giovani cantanti oltre i venti anni. La gna si svolgerà in due serate, il 18 e maggio al cinema Cristallo di San Damiano, alle 21, dove i concorrenti dovranno esibirsi accompagnati da una base preregistrata. Il primo premio consiste nel trofeo che dà nome alla manifestazione: un nastro in argento; ma ci saranno riconoscimenti anche per altre categorie.

Per partecipare è necessario inviare richiesta alla segreteria del concorso, al cinema Cristallo, 14015 San Damiano, entro il 23 aprile, indicando le generalità e la ne scelta; va specificato inoltre se si tratta di un brano inedito. In di scelta della medesima canzone, interpretarla sarà colui che si iscriverà per primo. Tutti i concorrenti dovranno presentarsi per le selezioni il aprile alle 20,30 al cinema sandamianese, con la base musicale e la quota d'iscrizione, fissata in mila lire. Per ulteriori informazioni si potrà telefonare alla segreteria al 971.667 (ore pasti).

C'è attesa inoltre per lo svolgimento della «Nota d'oro», le cui finali sono state fissate dal 3 al 5 maggio e si svolgeranno anch'esse al Cristallo. Sono giunte numerosissime adesioni da tutta Italia, confermando così il crescente interesse nei confronti delle manifestazione, quasi per gioco e cresciuta grazie all'impegno dei giovani sandamianesi, come il complesso «Diapason», la guida del «patron», don Antonio Cherio. [c. f. c.]

## APPUNTAMENTI

**MONTIGLIO**
Funzione pasquale al convento

Stasera alle 17, al convento delle Carmelitane di Montiglio si terrà la Cena Liturgica. Domani alle 20,30, veglia Pasquale. Nel della funzione, nel parco del convento acceso un grande fuoco, attizzato dai presenti e benedetto dal celebrante. Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale, in programma la Via Crucis, celebrata dal parroco don Mandrino.

**ASTI**
«Via crucis» Viatosto

Stasera alle 21, si celebra la Via Crucis a Viatosto con partenza dalla chiesetta di Valmanera. L'iniziativa è organizzata dal parroco don Igino Saracco in collaborazione con i giovani di Viatosto Valmanera.

**ANTIGNANO**
Rievocazione storica in costume

Sessanta attori della compagnia «Amici teatro» di Antignano, in costumi d'epoca (confezionati dalla sarta Carmen Bosio), daranno vita stasera ai personaggi della rievocazione storica della Passione di Gesù. l'inizio è alle 21.

**MONTAFIA**
Raduno equestre e passeggiata

terrà lunedì 1— aprile a Montafia la seconda edizione del raduno equestre «Primavera a cavallo» organizzato dal club ippico «Renato» e da «il cavalcavalli». Questo il programma: alle 9,30 ritrovo al club ippico Montafia, poi «Tutti sella», passeggiata a cavallo sulle colline; alle 12,30 pranzo sull'aia. Per informazioni e adesioni, telefonare al 933.770 o 997.379.

Corso equitazione per bimbi

Il centro ippico «I Boidi» organizza nei mesi di aprile e maggio, un corso di equitazione, dedicato ai bambini dai 7 ai 14 anni. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 15,30 a partire dal 10 aprile. Al termine delle lezioni, curate dagli istruttori della Fise, gli allievi otterranno pa- tente Fise. Per informazioni rivolgersi al Centro ippico «I Boidi» tel. 75.210.

**ASTI**
Strumenti di tortura in mostra

Sarà inaugurata domani all'Exposalone piazza Alfieri la mostra dedicata all'«Occulto e strumenti di tortura». L'esposizione resterà aperta sino al 14 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 (festivi e prefestivi fino alle 23).

**ASTI**
Brignolo espone al «Platano»

Prosegue fino al 10 aprile alla galleria «Il Platano» corso Alfieri, la personale del pittore astigiano Armando Brignolo dal titolo «L'albero biondo».

Concerto per quintetto di fiati

Domenica alle nella chiesa parrocchiale di Montemarzo si terrà concerto del quintetto di fiati «New brass ensemble», formato da Mauro Pavese Alessandro Pistone alle trombe, Gaspare Balconi al corno, Davide Masenga al trombone Domenico Masenga al bassotuba. In repertorio brani del periodo barocco giorni nostri, di autori come Bach, Haendel, Verdi, Rossini, Scott Joplin e Bernstein. L'ingresso è libero.

**ASTI**
Cena e ballo della Leva

Si terrà il 13 aprile la rimpatriata neonato Sodalizio leva 1941. I cinquantenni astigiani ritroveranno per in Duomo alle 18,30, cui seguirà la cena e il ballo di Leva al Salera. Iscrizioni entro domenica 31 marzo, ai numeri: 274.284, 598.209, 52.316 e 32.568.

**CANTARANA**
In fotografia il lavoro artigiano

Sarà inaugurata domenica 31 marzo alle 12 nel municipio di Cantarana la mostra fotografica Dolo Nazzaro «Volti Mani». Una cinquantina i personaggi ritratti mentre svolgono loro lavoro: dal sellaio alla cestaia, dal sarto al contadino.

## NOTTE BIONDA

a cura di C. F. Conti

**SALERA**

*Tradizioni e sorprese*

Sta ritornando il punto di riferimento dei giovani il Wisky notte Salera, la sala astigiana di più lunga tradizione. Aperta il martedì e il venerdì ingresso libero e sabato (ingresso 10 mila lire). Le serate condotte dal dj Maurizio di Radio Veronica e offrono continue sorprese.

**ROBIN**

*Serata di cabaret*

Ancora piano bar e cabaret al pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Domenica terrà una serata comicità piemontese con il comico astigiano Tattoo e gli attori della «Baudetta». L'ingresso libero.

**MALTESE**

*Serata «Twin pigs»*

Questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si terrà una serata all'insegna della musica d'autore. Questa sera si esibiranno i «Twin pigs»: Paolo Filippone, Fabrizio Berta e Alberto Parone. Domani rock italiano con gli «Esperia», quintetto di Acqui Terme: propongono un repertorio ispirato ai «Simple minds», con testi in italiano. Domenica ritorneranno Stefano Luca, con musica di cantautori italiani e d'atmosfera. Tutti i concerti s'iniziano alle 21,30; l'ingresso è libero.

*Festa messicana*

Questa sera alla discoteca Enigma di Castello d'Annone svolgerà una festa in stile messicano, dal titolo «Tequila boom boom night». L'ingresso è libero. Domani ritorna casinò, ingresso 10 mila lire, mentre la disco dance sarà di scena domenica sera (l'invito degli organizzatori è: «Vieni da noi a rompere le... uova!», ingresso libero.

*Liscio dal vivo*

Si balla liscio con musica offerta da orchestre al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare. Domani sera ci sarà complesso Ruspa, mentre domenica sera suonerà l'orchestra di Lele Porrè; lunedì ci sarà invece il complesso «Macario».

**INVIDIA**

*Revival Anni 60 e 70*

Prosegue il revival della musica Anni 60 e 70 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Stasera la canzone ed il rock «d'epoca» saranno protagonisti, interpretati Marzio, storico dj del Bandiera Gialla di Rimini. Ingresso mila lire. Domani e domenica sera si torna a ballare disco e house.

*Danze e relax*

Serata di danze e relax alla discoteca Arena di corso Alfieri (davanti alla caserma); musica house, discoteca Anni 70, megaschermo tv e ricco banco bar. Aperto dal giovedì alla domenica sera. L'ingresso è libero.

*Liscio atmosfera*

Si balla liscio dancing «Smania» di Calamandrana. Il locale offre ogni sabato sera musica dal vivo; domani ci sarà Pierro Casanova. Ingresso 10 mila lire.

Da stasera bianconeri in ritiro all'Hasta Hotel per la sfida con il Bari

# La Juve «sposa» Asti

*Giocatori e dirigenti del club hanno prenotato l'albergo anche per i prossimi impegni casalinghi di coppa e campionato. Il Torino ospite fisso al martedì. L'esperienza Brasile*

**ASTI.** Dopo il Brasile, la Juventus; dopo Careca e Alemao, Schillaci e Baggio. Le luci della ribalta sembrano non spegnersi mai all'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta.

Da stasera, nel complesso alberghiero gestito da Giuliano Zonta, arriverà in ritiro la «Vecchia Signora» del calcio italiano.

La società bianconera ha infatti prenotato l'hotel per i prossimi ritiri casalinghi della squadra (Coppa delle Coppe compresa) fino alla fine del campionato di serie A.

La comitiva juventina (25 persone tra atleti e dirigenti) resterà nel ritiro fino alla tarda mattinata di domani, quando ripartirà per lo stadio «Delle Alpi» di Torino, dove alle 15 gli uomini di Maifredi incontreranno il Bari, nella decima giornata di ritorno della serie A.

«Mi auguro che Asti porti fortuna ai bianconeri» è stato il sintentico auspicio di Zonta, che dovrà gestire la permanenza degli illustri ospiti nella quiete agreste di Valle Benedetta anche nelle prossime partite casalinghe della Juventus.

«Abbiamo ormai una struttura collaudata da tanti anni di analoghe esperienze con molte squadre di club (ultima delle quali il Torino, ospite fisso dell'Hasta fino allo scorso anno) e nazionali, tra cui il Brasile di Lazaroni, durante i campionati del mondo 1990. Per cui penso che non ci saranno problemi» ha ribadito Zonta.

I giocatori della Juventus avranno a loro disposizione gli impianti sportivi dell'«Hasta Hotel»: campi di calcio e da tennis, sale per la sauna e l'idromassaggio.

Il ritiro astigiano dovrebbe essere sfruttato da mister Maifredi e dai suoi uomini soprattutto per rifinire la preparazione e per trovare la necessaria concentrazione in vista delle partite di coppa e campionato. Il prossimo importante impegno della Juve sarà tra l'altro quello con il Barcellona, nella semifinale della Coppa Coppe.

L'«Hasta Hotel» continuerà comunque ad essere utilizzato anche dal Torino: ogni martedì i granata scenderanno a Valle Benedetta per disputare una partitella di allenamento.

[f. b.]

Totò Schillaci, la fortuna, certa ancora la forma del mondiale

## AICS: IN CAMPO OGGI E DOMANI

*ASTI. E' ripresa a pieno ritmo l'attività calcistica dell'Aics che proseguirà con intenso fine settimana. La prima di ritorno ha dato questi risultati; (girone A): San Paolo Asti-Assicard 1-0; Format-Gala 1-1; Milan Gigi-Agliano 2-0; M. G. Imperial-Isola 2-2; Di Leto Canelli-Annone 1-2. Girone B: Inter Mocambo-Autoscuola Torre 3-0; Subalpina-Oscar Villanova 0-0; San Paolo Solbrito-Crc Cinaglio 0-1; Villafranca-'L Bric 1-1. Ha riposato Cortazzone.*

*In settimana si sono poi giocate altre due gare. Nel recupero dell'ottavo turno girone «B», il Villafranca, su un campo pesante dalla pioggia, ha superato per 4-0 il Crc Cinaglio con tripletta di Eugenio De Maria e rigore di Gianotto. E' stata poi la volta di Milan-Isola (1-1); incontro rocambolesco deciso negli ultimi minuti: all'85' segna Austa per gli isolani, poi, in «zona Cesarini» Barroca dentro un rigore decretato dall'arbitro per un fallo di mano (involontario) di un giocatore dell'Isola. Queste le classifiche. Girone «B»: Inter 18; Villanova 12; Villafranca 11; Cinaglio 10; S. Paolo Solbrito 9; Cortazzone e Torretta 8; Subalpina 3; 'L Bric 1. Girone «A»: Milan 17; Isola 15; Format 14; Imperial e San Paolo Asti 11; Di Leto 9; Gala e Assicard 8; Annone 5; Agliano 1.*

*Questo invece il prossimo turno. Girone «A»: Gala-Di Leto (giocata ieri sera); Annone-Imperial (stasera, corso Alba, alle 21); S. Paolo Asti-Format (domani, Alba, 14,30); Assicard-Agliano (domani, Castagnole Lanze, 15): Girone «B»: Subalpina-Cinaglio (stasera, corso Alba, alle 22); 'L Bric-Torretta (domani, Alba, alle 16,45); S. Paolo Solbrito-Inter (domani, e S. Paolo, alle 15,30); Cortazzone-Villanova (domani, a Cortazzone, 15,30).*

[f. c.]

## ROSSANO DELLEDONNE (ASTI CALCIO): QUEI GOL DEDICATI A FRANCESCA

*Rossano Delledonne è, come si suol dire, un figlio d'arte: il padre Gianfranco, infatti, ha vissuto trascorsi di tutto rispetto avendo militato in Torino e Vicenza e, a metà degli Anni Settanta, ha giocato nella Torretta Santa Caterina, contribuendo in maniera determinante ai successi della squadra presieduta da Giuseppe Nosenzo.*

*Rossano è nato ad Asti nel 197. e nell'Asti ha fatto tutta la trafila dai «pulcini» alla prima squadra, dove ha esordito contro il Nizza Millefanti due stagioni sono quando i galletti militavano in Interregionale. «Mi accontenterei di arrivare in serie C2. Da piccolo no: desideravo fare il calciatore professionista e alla fine della terza media volevo smettere la scuola perché vedevo solo il calcio. E qui debbo ringraziare mio padre che mi ha invitato a proseguire gli studi». Adesso Rossano frequenta l'ultimo anno del corso per geometri e pertanto a giugno lo attendono gli esami di maturità.*

*gli hobby di tutti i giovani della sua età: andare in discoteca, leggere fumetti, in particolare quelli di Dylan Dog, ascoltare musica: il suo cantante preferito è Riccardo Fogli. Da due anni è fidanzato con Francesca. Ma il calcio continua ad essere la ragione della sua vita. Quest'anno ha vissuto momenti particolarmente difficili: divergenze di vedute con i dirigenti «sempre per mio carattare difficile» ammette, l'avevano addirittura tolto dal giro della prima squadra relegandolo nell'Under 18: «Dopo il derby con l'Astisport mi avevano messo fuori rosa. Io volevo lasciare il calcio perché non avevo più stimoli. Poi Massimo Tirone (l'allenatore dell'Under 18) mi convinto di nuovo a giocare».*

*E la difficile situazione dell'Asti, che navigava nelle ultime posizioni, ha convinto la dirigenza a fare indietro: di un giocatore Rossano società biancorossa non poteva proprio fare meno; ed eccolo, dopo tre mesi di assenza, ritornare titolare in un incontro delicato contro il Luserna, nel ruolo di seconda punta, (in realtà Delledonne è una mezzala): successo: il ragazzo risultato incontenibile, realizzando una doppietta e un assist per un 4-1 che ha rilanciato le azioni dell'Asti, restituendo fiducia all'estroso attaccante, che si poi ripetuto la domenica dopo con il Cavallermaggiore: «Quando ho segnato il gol della vittoria il Cavallermaggiore mi sentito rinascere: in campo ho addirittura fatto capriola. Adesso spero di continuare giocare». la riconquistata fiducia nei suoi confronti del mister Nicola Patrucci è già una garanzia.*

**Enzo Armando**

Delledonne visto da Marco Ghiglione

## SPORT FLASH

### L'Istituto Alfieri realizzerà il bozzetto dell'Astarco

L'Astarco, società di tiro con l'arco in collaborazione con studenti e insegnanti dell'istituto statale d'Arte Asti, ha realizzato nuovo logo della società. Alla selezione hanno partecipato 70 lavori e commissione ha scelto i 6 ritenuti migliori, dai quali sarà ricavato il logo. Le opere prescelte appartengono Cristina Baldi, Barbara i, Antonietta Liviero della «4-A», Bruna Ollino Davide Consigliere («4-B») e a Elena Tarabra della 4 «C». All'esecutore del bozzetto prescelto verrà offerta l'iscrizione alla società per l'anno in corso e il libero accesso agli impianti della società astigiana di tiro con l'arco.

### SERIE A FIGT

### Il Castelnuovo in trasferta contro Pizzoletta

Impegnativa trasferta per il «Castellero-Campia» che domenica sarà scena sul difficile campo del Pizzoletta. Il quintetto astigiano si troverà fronte formazione in spiccano i nomi di Renzo Tommasi, Pagani (la cui presenza è però in forse per i postumi di un'operazione di ernia), Pasquali, Previtali, Ronzi e Grizzi. Gli uomini di capitano Lanzoni sono in alla classifica.

### DELLE COLLINE

### Tutte le squadre in campo a Pasqua e Pasquetta

Doppio turno di incontri nel «Torneo delle Colline». calendario di domenica (ore 15,30): Byem Cerrina Valle-Gabiano; San Giorgio-Mombellese; Tonchese-Cocconato; Solonghello-Villadeati; Callianetto-Cerrina Valle; Alfiano Natta- Montechiaro. A Pasquetta si giocano; Cerrina Valle-Byem Cerrina Valle; Villadeati-Alfiano Natta; Cocconato-Callianetto; Mombellese-Solonghello; Montechiaro-Giorgio; Gabiano- Tonchese.

### TAMBURELLO SERIE C FIGT

### Domenica si gioca la seconda giornata del torneo

Sarà domenica il vero inizio del campionato interprovinciale di serie C Figt; nella prima giornata, infatti, causa pioggia disputata una sola partita. Questi gli incontri in programma: Ristorante Mariuccia Coalvi Tigliole-Ciattino Settime; Programma Italia Monale-Officina Amerio Cinaglio; Cert Torino-Gastronomia Celestino Cunico; Panificio Valtiglione Monale-Napoli Club Tigliole; Officina Mascarino Viarigi-Caffè Roma Cocconato A; riposa il Caffè Roma Cocconato B. Le squadre saranno impegnate anche il giorno Pasquetta: Napoli Club Tigliole-Caffè Roma Cocconato A; Gastronomia Celestino Cunico- Panificio Valtiglione Monale; Officina Amerio Cinaglio-Cert Torino; Ciattino Settime-Programma Italia Monale; caffè Roma Cocconato B-Officina mascarino Viarigi; riposa Ristorante Mariuccia Coalvi Tigliole.

### un corso per allenatori di Primo grado

Il Comitato provinciale della Fipav, in collaborazione con la Commissione Allenatori il Centro Qualificazione, organizza un corso per allenatori di pallavolo di 1° grado. Il corso s'inizierà mercoledì 3 aprile alle 21 nel salone del Coni piazza Alfieri 61 e sarà tenuto dal professor Domenico Brignani, docente di educazione fisica, specializzato presso la Scuola dello Sport di Roma ed allenatore di 2° grado. Sarà coadiuvato da Fausto Ferraris, allenatore della società Grande Volley e Flavio Gulinelli, allenatore seconda della Maxicono Parma. inoltre previsti interventi di Bebeto, coach della Maxicono e della Nazionale brasiliana e di Oscar Perez, cileno, che guida l'Acqui Terme C2. Sono previste 25 lezioni e la quota di iscrizione al corso (scadenza domani) di 150 mila lire.

### CALCIO PRIMA CATEGORIA

### Sandamianferrere batte Nicese (2-1) nel derby

Mercoledì sera sul campo Santo Stefano Belbo è disputato il recupero del primo turno del torneo di Prima categoria Sandamianferrere Nicese. Il derby è stato vinto per 2-1 dai sandamianesi con reti di Pellegrino e Spandonaro. La Nicese è andata in gol con Brando. Formazioni. Sandamianferrere: Cimino, Musso, T. Novelli, Spandonaro, Pellegrino, Tarditi, Piana (Sarullo), Tealdi, Migliasso, Derolitto, Cavagnino (Giordano). Nicese: Quaglia, Pennacino, Basso, Brando, Ferrato, Gaggi, D. Gai (Garrone), Berta, Bergamasco, Cavanna.

PALLAVOLO

Il centro del Nord Astigiano si è arricchito di una nuova formazione femminile

# A Castelnuovo è nata la Pgs

*La squadra ha iniziato il torneo di Prima divisione*

**CASTELNUOVO D. BOSCO.** Accanto alle tradizionali formazioni di Asti città, nelli e San Damiano, roccaforti provinciali del volley, una nuova realtà si è affacciata quest'anno sul palcoscenico pallavolistico femminile: la Pgs Colle Poirino Natta di Castelnuovo Don Bosco. Nella la pallavolo vanta ormai alcuni lustri di militanza nei tornei maschili, sotto la guida dell'appassionato presidente Ottavio Forzatti, mentre l'attività femminile si era limitata ai tornei delle Polisportive Giovanili Salesiane. Quest'anno il grande salto ed è così iniziata l'avventura nel campionato federale di Prima divisione. Dopo sei anni di limbo, gli sforzi di dirigenti ed atlete stati premiati, anche grazie al fattivo contributo degli sponsor: la Poirino Buttigliera, produttrice di materiale monouso in campo sanitario e della macelleria di Luigi Natta Castelnuovo Don Bosco.

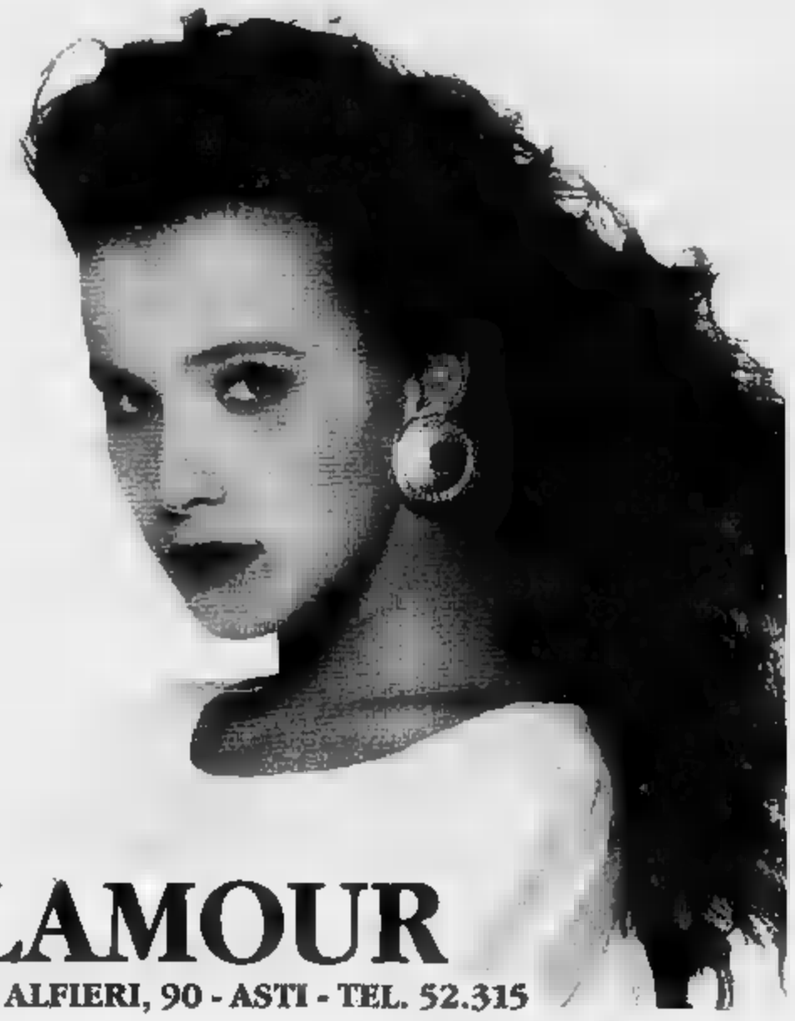
Sotto la guida degli allenatori Daniele Marchisio, che cura la tattica e gli aspetti legati al gioco e Massimo Villata che segue la preparazione tecnica ed individuale, sedici atlete di età compresa tra i e i 23 anni, provenienti da Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera, Villafranca e Villanova stanno vivendo il loro primo campionato con grinta ed entusiasmo e dopo delle sconfitte dovute all'emozione ed all'inesperienza, è arrivata la prima vittoria, in trasferta, contro il Csi.

Il nastrino di capitena della squadra è fissato sulla maglia Monica Stocco, centrale, proveniente da Buttigliera, mentre Elisa Andriano, nonostante abbia solo 16 anni si sta rivelando il vero «martello» della squadra. Le azioni di difesa affidate a Paola Gasparin, abilissima salvataggi, mentre nel ruolo di opposta si sta distinguendo Maria Rosa Serratore, unica mancina della compagine. «Il nostro è un gruppo sereno ed affiatato - afferma il tecnico Daniele Marchisio - che si pone come obiettivo promozione dello sport come mezzo educativo nel settore giovanile. Non ci difettano però grinta entusiasmo, per cui credo che i risultati tarderanno».

Organico della società: presidente: Ottavio Forzatti. Dirigenti: Sonia Maida, Anna Maria Scaglia, Valerio Musso, Luigi Natta. Sponsor: Poirino e Macelleria Natta. Sede: Istituto Bernardi Semeria di Colle don Bosco. Giocatrici: nel ruolo palleggiatrici: Luisa Arato; Roberta Baruffaldi; Daniela Dabbene; centrali: Monica Stocco; Marina Cabrini; Barbara Moret; schiacciatrici: Maria Grazia Antonucci; Elisa Andriano; Donatella Natta; Daniela Massaro; Jessica Gasparin; Paola Gasparin; opposte: Silvana Gionco; Mariangela Molino; Maria Serratore; allenatori: Daniele Marchisio e Massimo Villata.

**Carlo Lisa**


CAPELLI PIU' FOLTI
CAPELLI PIU' LUNGHI



GLAMOUR
CORSO ALFIERI, 90 - ASTI - TEL. 52.315


DAGLI

a cura di Franco Binello

### Ecco il Viarigi

E' stata presentata domenica sera, nella sala consiliare del municipio, la formazione del «Viarigi-Officina Fiat Mascarino» che prenderà parte al Campionato interprovinciale di serie C-Figt di tamburello.

Fanno parte della rosa Angelo Mortara (battitore), Beppe Sinoglio (spalla), Massimo Cattaneo (mezzo-volo), Giancarlo Calvi e Sandro Pane (terzini); presidente e capitano Massimo Cattaneo; direttore tecnico Luigi Spinoglio. Hanno partecipato alla serata di presentazione i dirigenti nazionali e provinciali della Figt, Giorgio Todeschini, Adelio Ghia, Bruno Fontana; i responsabili del Castellero, don Attilio Novo e Carlo Campia; gli «ex» del Viarigi campione d'Italia, Aldo «Cerot» Morello e Mimmo Basso e l'organizzatore del torneo e muro del Monferrato, Enrico Bacchiella.

### Mombaldone fa la C

Esordio agonistico, lunedì di Pasquetta, alle 15, per la Pro Mombaldone (Mauro Aime, Giorgio e Carlo Garrone e Eugenio Ferrero: la squadra parteciperà al campionato di serie C) che affronterà nello sferisterio casa, un incontro amichevole, la Sandamianese (Jubi Gabutto, Felice Zappa, Dario Bussolino e Luigi Marinetto). Prima della sfida verrà presentata anche la compagine juniores formata da Gian Mario Bordone, Ottavio Trinchero, Fabio Ferrero e Massimiliano Cagno.

Durante l'incontro verranno distribuite frittolle agli spettatori; termine cena base agnello nostrano nel ristorante dello sferisterio.

### La coppa Italia

Sono stati effettuati i sorteggi della prima fase della Coppa Italia 1991 di pallone elastico. Queste le partite. Pro loco Pieve di Teco (Barla)-Taggese (Pirero); Bormidese (Navoni)-Pro Spigno (Rosso I); Maglianese (Vacchetto)-Monferrina (Balocco); Spec (Ghibaudo)-Subalcuneo (Bellanti); Bridel Ovest (Grasso)-Caragliese (Dotta); Ancora da definire l'avversario della Don Dagnino (Novaro); Taggese (Papone)-Sanstefanese (Berruti); Imperiese (Sciorella)-Canalese (Aicardi). Già ammessi alla seconda fase: Astor Ceva (Rosso II); Monregalese (Tonello); Cortemilia (Dogliotti); Albese (Molinari). Una di queste potrebbe però dover affrontare la Don Dagnino, qualora venga a mancare l'ottava squadra di B.

INVESTIGATIVA
IUPO
INFEDELTÀ
RISERVATE
SAVIGLIANO
Via Torino, 22 - Tel. (0172) 712949

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Marzo 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

TRAFFICO CRESCENTE

## C'è la targa CN 800000

E' stata consegnata al titolare di un autosalone la targa 800000. Le strade della provincia sono sempre più insufficienti di fronte alla crescita delle vetture. A PAGINA 3

ASSOLTO MEDICO DEL CARCERE

**SALUZZO.** E' stato assolto ieri mattina con formula ampia in pretura a Saluzzo Alfio Oddo, 33 anni, medico cuneese accusato di aver tempestivamente diagnosticato l'infarto che all'alba del 7 agosto 1990 provocò la morte del detenuto della «Castiglia» Sebastiano Cossu, anni. Il magistrato Valerio Dell'Anna, dopo aver ascoltato i periti, si è ritirato per pochi minuti in di consiglio. Il verdetto: «prosciolto perché il fatto non sussiste». Anche per il pm Flavio Caselli, il medico doveva essere assolto, ma «per non avere il fatto». Cossu morì per infarto fulmineo, che nessuno avrebbe potuto diagnosticare in tempo. Il suo cuore, come hanno testimoniato i periti, era così malandato che neanche il ricovero in ospedale avrebbe forse potuto scongiurare il decesso. Il caso nato dalla denuncia che un compagno di cella di Cossu, Enrico Ruggeri, detenuto a Milano, mandato nell'agosto dello anno alla magistratura, al ministero Grazia e Giustizia e alla direzione degli istituti pena, accusando superficialità il medico di turno al carcere e che visitò Oddo poco prima della morte. SERVIZIO

PAVESE, CRONACA DI UN MITO

«Eravamo in tanti, in quella splendida giornata d'inizio primavera, a dare l'addio a Pinolo Scaglione, l'indimenticabile Nuto de *La luna e i falò*, tutti ben coscienti che con lui scompariva un pezzo insostituibile storia pavesiana. Discretamente, com'era sempre vissuto, se ne andava uno degli ultimi testimoni, il geloso custode della sua casamuseo colma di memorie letterarie, luogo sacro per i tanti cultori pavesiani che da il mondo vi erano transitati. Così, con la morte di Nuto, personaggio letterario sopravvissuto per al suo creatore che in lui aveva visto una specie alter ego paesano rimasto fedele alla terra e alle radici ma senza le complicazioni intellettuali dello scrittore di città, iniziò con una nota dolente rimpianto l'anno del quarantennale della di Cesare Pavese: quasi in sordina, senza eccessivi clamori, come una ricorrenza celebrare nel solito modo cui si ricordano gli anniversari». Così comincia il saggio di Franco Vaccaneo, pubblicato sul «Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia» che proponiamo ai nostri lettori. A PAGINA 8

RECITARE IL SACRO

## Rappresentazioni della Pasqua

Si rinnova in molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte e resurrezione di Gesù. SERVIZIO DI Bruno Gaudiasone A PAGINA 8

Dolciaria «Ferrero»

## Da Alba coi milioni di uova

Terminata la produzione, i dipendenti della grande azienda in ferie fino a martedì prossimo. Intanto le Langhe attendono molti turisti per Pasquette.

A PAGINA 5

Variante Ovest

## Bra avrà l'attesa tangenziale

L'Anas ha stanziato cinquanta miliardi per la realizzazione del primo tratto tra l'incrocio via della Costituzione a Roreto Cherasco. Un'opera attesa da anni.

Le grandi capitali (in particolare Parigi) sono fra le mete preferite

# Pasqua, Cuneo vola in Europa

*Molte prenotazioni dalla provincia anche per Roma, Firenze, Venezia e la vicina Costa Azzurra*
*Un po' in ribasso il fascino delle vacanze esotiche. Nelle agenzie le soluzioni dell'ultima ora*

### Ma i valichi sono sempre un'incognita

TUTTI gli agenti di viaggio della «Granda» sono d'accordo: il turismo è in ripresa. Qualche perplessità rimane su alcune destinazioni - come Tunisia e Marocco - per le quali le prenotazioni ancora a decollare. Ma in generale il mercato si è mosso: la guerra del Golfo è soltanto un ricordo.

Le richieste dei cuneesi per il lungo ponte pasquale sono state numerose e dalle città ci saranno partenze massicce. Anche psicologicamente, si vuole superare l'angoscia e l'ansia determinate dal conflitto.

Tuttavia l'esodo - salvo per chi utilizzerà l'aereo - non sarà così facile. Prima di tutto per recarsi in Francia. Il Colle della Maddalena, via di accesso ideale dal Piemonte sud alla Provenza, è chiuso da una settimana a causa di una grossa frana precipitata poco a monte della cantoniera dell'Anas: i lavori di sgombero non sono ancora iniziati, complici la neve caduta negli ultimi giorni ad alta quota e il pericolo di slavine.

La strada di accesso al Colle di Tenda - c'è una denuncia dei trasportatori - è stata danneggiata dal maltempo: è al limite della percorribilità per i Tir e della sicurezza per gli automobilisti.

Anche chi sceglie la via del mare deve mettere in conto le probabili, lunghe code sul tratto a carreggiata unica dell'autostrada Torino-Savona, tra Carmagnola e Altare.

Vecchi e nuovi problemi, tutti insoluti. Comunque si parte.

**Giuseppe Grosso**

**CUNEO.** Parigi e Londra, Budapest e Praga, Vienna e Copenaghen: per il weekend di Pasqua, Cuneo ha scelto l'Europa. I viaggi nelle affascinanti capitali hanno battuto anche quest'anno la concorrenza con le vacanze esotiche: Messico, India e Santo Domingo «tirano», ma non troppo. In questo periodo i cuneesi preferiscono le corte distanze; per il lungo raggio ci sarà tempo in .

Anche l'Italia è in prima fila. «Gli alberghi delle principali città, Roma, Firenze, Venezia, sono tutti completi - spiega Carlo Negro, titolare della Piemonte's Tour di Saluzzo -. Anche la nostra combinazione in autopullman al Lago Maggiore si è esaurita in pochissimo tempo».

Per le vacanze di Pasqua c'è stato l'assalto alla Costa Azzurra. «Abbiamo venduto parecchi soggiorni questo tipo - afferma Paolo Dalla Valle, direttore tecnico dell'agenzia passeggeri Alpitour, in corso Dante a Cuneo -. I nostri clienti non si sono tuttavia dimenticati delle tradizionali località: le Canarie e Palma di Maiorca figurano sempre fra le mete più richieste, anche perché garantiscono servizi di ottima qualità a prezzi ragionevoli».

Fra le capitali europee più gettonate, Parigi non ha rivali. «Riceviamo quotidianamente ordinazioni per rapidi "volate" nella capitale francese partendo dall'aeroporto di Nizza - dice Claudio Daniele, direttore tecnico dell'Ac Tour Minerva, con uffici a Cuneo e Mondovì -: le tariffe sono molto abbordabili».

E per chi ancora si è deciso, è troppo tardi? «Con un po' di fatica c'è posto per tutti - conclude Daniele -: certo bisogna sapersi accontentare dei pochi alberghi rimasti a disposizione e accogliere le alternative proposte dagli agenti di viaggio». [r. s.]

Ladri l'altra notte a Dogliani

# Hanno sparato ai carabinieri

**DOGLIANI.** Momenti di paura nelle prime ore di ieri mattina in paese. Quattro banditi scoperti in flagranza di reato dai carabinieri hanno sparato; i militari hanno risposto al fuoco e arrestato uno dei malviventi. Gli altri sono riusciti a fuggire. E' accaduto verso le 3,30. Sconosciuti sono entrati nella villa disabitata, in via Generale Martinengo, di Marcella Bonardo vedova Ausiello, anni, che abita a Roma.

Hanno rubato duecento cartoline d'epoca, un orologio da tavolo e un vaso antico di vetro di Murano. Improvvisamente è scattato l'allarme collegato alla centrale operativa di Dogliani. Sono subito intervenuti due carabinieri in borghese che hanno raggiunto la villa su un'auto privata. Giunti nel parco, hanno visto quattro persone a volto scoperto che hanno cercato di fuggire scavalcando il muretto di cinta del giardino.

I militari però riusciti a bloccarne uno, il nomade Ciro Iannotta, 37 anni, originario di Nizza Monferrato e Crescentino, in provincia di Vercelli. I complici hanno tentato di liberarlo sparando i militari gettando pietre gli. I carabinieri hanno risposto al fuoco costringendoli alla fuga. Poi da vicina (ma non è facile perché nessuno voleva consentire loro di telefonare) i militari hanno allertato altre pattuglie. Intanto i tre in fuga su una «Renault 19» sono stati intercettati da due carabinieri in borghese che stavano rientrando in caserma da Monchiero.

Prima sono stati inseguiti da loro, poi da una «gazzella»; i banditi hanno imboccato stradine di campagna hanno fatto perdere le tracce. Intanto, nella mattinata di ieri, Ciro Iannotta interrogato Mondovì dal giudice che ha convalidato le accuse (rapina impropria) gli ha concesso gli arresti domiciliari in del processo.

SERVIZIO DI

Fossano è divisa sulla gestione dell'Istituto Baravalle

# Musica e discordia

Secondo il Tar sarebbero irregolari i contratti degli insegnanti

**FOSSANO.** Si apre una nuova fase nell'ormai lunga polemica sull'istituto musicale «Baravalle», che da oltre anno ha in agitazione i diciannove docenti gli oltre 120 allievi della scuola. Il sindaco Angelo Mana e quattro assessori hanno incontrato gli insegnanti e il direttore Guglielmo Antoniotti il 19 .

«Durante il dibattito si è avuto modo di constatare come vi siano indirizzi profondamente in conflitto all'interno dello stesso corpo docente, rispetto alle linee seguite dalla direzione e riguardo ai rapporti alle iniziative dell'Amministrazione. Il che rappresenta un problema preoccupante per il futuro dell'Istituto» rileva una nota diffusa dalla segreteria del sindaco.

Il «caso» Baravalle era esploso lo scorso anno in seguito al ricorso al Tar di alcuni insegnanti che chiedevano di riassunti perché allontanati dall'Istituto senza motivazione. Il Tar, dare ragione ai ricorrenti, aveva sottolineato la non corretta posizione giuridica di tutti gli insegnanti dell'istituto che hanno rapporto di consulenza, ma che in effetti prestano la loro opera in forma continuativa e con rigida definizione degli orari.

Da qui segnalazione all'Ispettorato del Lavoro da parte dei docenti che rilevato gli estremi per avviare un procedimento che è stato trasmesso alla procura della Repubblica.

A fronte di questa iniziativa, il Comune aveva deciso di ricorrere contro la sentenza del Tar, nella parte relativa all'individuazione del rapporto giuridico tra l'amministrazione e gli insegnanti.

«Quello che chiedono i docenti - spiega Claudio Tomatis, eletto all'unanimità quale portavoce del corpo insegnante - non è solo una ridefinizione dello "status" giuridico, ma una soluzione globale alle difficoltà amministrative e didattiche dell'Istituto, che costa al Comune 140 milioni all'anno». E aggiunge: «Siamo arrivati a questo stato di dopo aver perso il 30 per cento degli iscritti negli ultimi cinque anni. Non siamo certo noi a voler creare condizioni di chiusura del Baravalle, ma chiediamo che sia fatta chiarezza».

riunione è arrivata dal Comune una risposta che potrebbe aprire la strada per porre fine al «guaio dell'istituto.

La novità più importante è la convocazione della Commissione di vigilanza che non si riuniva da 14 mesi. Mercoledì scorso la giunta ha provveduto a nominare i componenti della che avrà il compito di verificare la situazione e individuare le iniziative da attuare. [v. p.]

C'E' [redacted]

# Al Valasco la casa di caccia del re

## *Fu uno dei rifugi preferiti da Vittorio Emanuele II*

[redacted]

UN massiccio edificio quadrangolare, con due torri merlate che montano la guardia, solitario, al centro di un vasto pianoro erboso, [redacted] 1763 metri, ormai in completo abbandono: è ciò che resta della Reale Casa [redacted] Caccia, meglio [redacted] come «Cascina del Valasco», nel Piano del Valasco, nel [redacted] di [redacted] delle più suggestive zone del Parco dell'Argentera.

«Il faggio cede il posto al larice, che forma piccoli consorzi misti [redacted] l'abete [redacted] e l'abete bianco. Sul versante opposto, più fresco, prevalgono le conifere; [redacted] larice risale i canaloni, mentre qua e là, abbarbicati in alto sulle [redacted] [redacted] possono distinguere i cembri. Affioramenti di gneiss sbarrano [redacted] valle, [redacted]stringendo il torrente a scavalcarli [redacted] balzi con una poderosa cascata»: così Giuseppe Canavese [redacted] Patrizia Rossi, direttrice del Parco Regionale dell'Argentera, descrivono le tappe di avvicinamento [redacted] «uno dei più vasti e suggestivi pianori del Parco» nel loro bel libro «Itinerari natura», guida ai vari aspetti di questa parte delle Alpi Marittime.

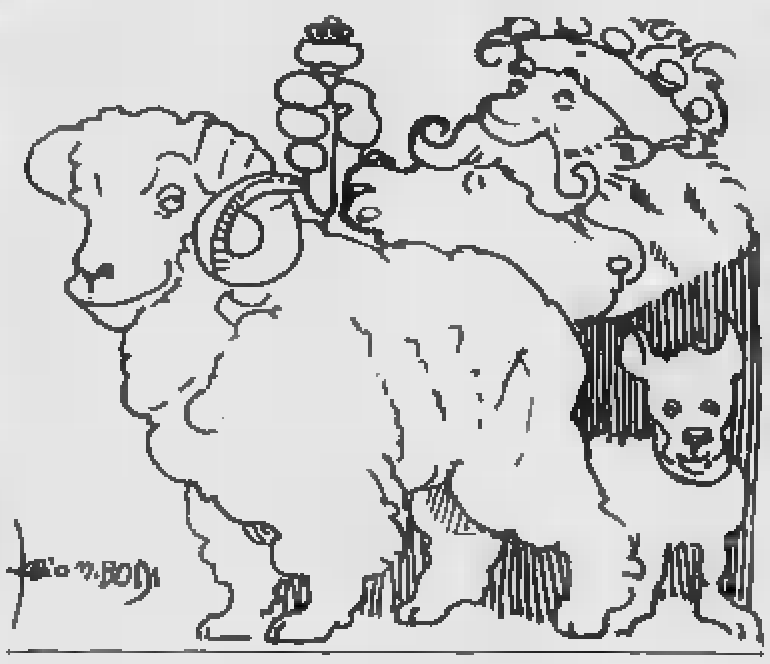
La Reale Casa di Caccia di reale ha ormai ben poco. Di proprietà privata, in stato fatiscente, nel periodo estivo viene affittata [redacted] margari, come ricovero per le pecore. «Degli antichi fasti ottocenteschi - notano [redacted] Patrizia Rossi e Giuseppe Canavese - resta ora soltanto una lapide, posta nel luglio del 1882 dai soci del Club Alpino Italiano, in ricordo del loro presidente onorario, Vittorio Emanuele II, re d'Italia, che «per le alte cure del regno, qui nei gioghi delle Alpi Marittime, nel ludo di alpestri cacce ogni anno riposava».

E' un peccato, perché [redacted] queste parti, nell'Alta Valle Gesso, la presenza dei reali di Savoia, verso la fine del secolo scorso, fu popolare [redacted] portò, in un certo senso, benessere [redacted] privilegio. Molti che allora erano bambini raccontano ancora oggi di aver ricevuto soldini o caramelle dalla regina, [redacted] soprattutto la presenza abituale di Vittorio Emanuele II a Valdieri significò posti di lavoro assicurati, ad esempio come guardie reali, opere pubbliche, sovvenzioni alle casse comunali, in cronica carenza, distribuzioni straordinarie di cibo.

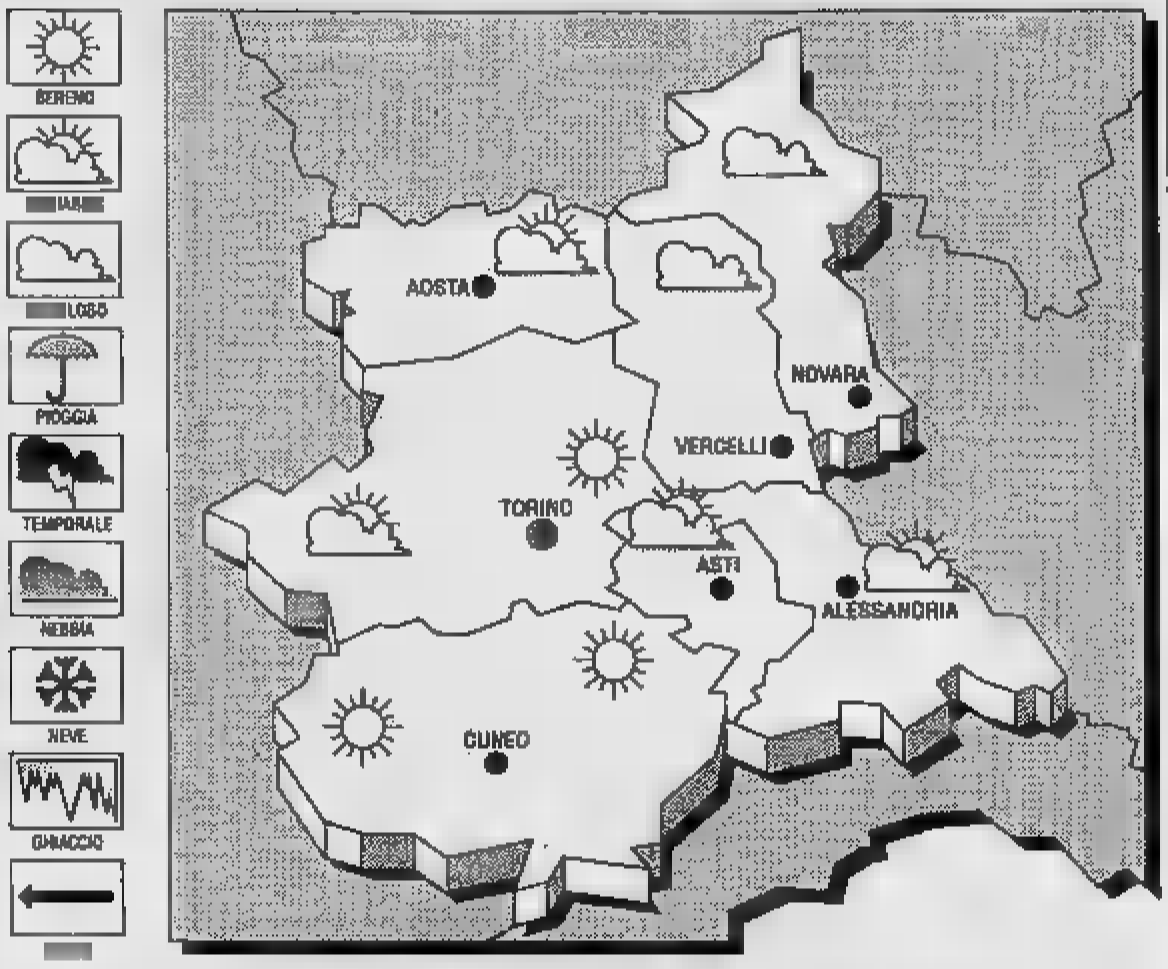
Il 29 agosto 1855 Vittorio Emanuele II visita brevemente, per la prima volta, Valdieri [redacted] Entracque: rimane colpito e affascinato dalla bellezza dei luoghi: fa in modo che i Comuni [redacted] cedano in [redacted] quelle valli come riserve di caccia. Gli amministratori di Entracque e Valdieri sfruttarono abilmente la passione venatoria [redacted] sovrano concedendogli in diverse fasi territori sempre più ampi, accompagnando ogni volta le trattative con profferte di dedizione e di servigi di vigilanza, che venivano generosamente ricompensati. Con l'intensificarsi delle visite dei Savoia in Valle Gesso, strade e ponti ed altre infrastrutture venivano riparate [redacted] solerzia [redacted] senza le usuali lungaggini burocratiche.

La riserva reale decadde automaticamente [redacted] il referendum del giugno 1946. Dal 31 dicembre [redacted] l'ex riserva fa par[redacted] integrante del Parco dell'Argentera. Rimane l'abbandono della Cascina del Valasco, mesto contraltare all'altra testimonianza delle avventure amorose per cui Vittorio Emanuele andava famoso, [redacted] chalet della «Bela Rosin», alle Terme. Forse varrebbe la pena di ripristinarne la struttura originale, capolinea di un itinerario [redacted] «residenze» sabaude non privo di interesse storico [redacted] naturalistico.

**Roberto [redacted]**



## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane sono interessate da una circolazione di aria umida e instabile [redacted] provoca condizioni di variabilità, [redacted] brevi e temporanee schiarite, seguite [redacted] annuvolamenti associati [redacted] precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente le regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie notturne con occasionali banchi di nebbia sulle pianure [redacted] Nord e le valli del Centro.

**[redacted] PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenza ad ampie schiarite [redacted] partire dal pomeriggio. **Venti:** moderati settentrionali. **Visibilità:** buona [redacted] diurne. [redacted] rimane interrotta la statale [redacted] per Alagna, in località Borgosesia.
**TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo, su valori leggermente inferiori alla media.

**LE TEMPERATURE DI [redacted] A CUNEO**
Massima: **8**; minima: **5**; media: **6,5**

**[redacted]**
Massima: **7,9**; minima: **-0,2**; media: **3,8**

**E [redacted] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **17** | Novara **13** |
| Alessandria **22** | Aosta [redacted] |
| Asti **13** | Vercelli **18** |

Il [redacted] sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,53. La Luna [redacted] leva alle 18,20 [redacted] cala (il giorno successivo) [redacted] 5,31.

## LETTERE AL [redacted]

### Cestini rifiuti [redacted] e carta per [redacted]

Cestini colmi di rifiuti al Parco della Resistenza e carta dappertutto; escrementi di cani in ogni tratto [redacted] corso Carlo Brunet e in particolare davanti all'Istituto Cottolengo. Ma dove è andata a finire la nostra città, [redacted] tempo così pulita?

**Lettera firmata**, Cuneo

### Ristrutturazione Sip spariscono i duplex

Ci viene ripetutamente segnalato che la Sip intende trasfor[redacted] l'impianto telefonico da duplex [redacted] singolo (con conseguente cambio numero e aumento del canone) a numerosi utenti di Cuneo in «attuazione del piano [redacted] ammodernamento [redacted] sviluppo degli equipaggiamenti di centrale». Comprendiamo che spesso [redacted] «esigenze tecniche» atte [redacted] migliorare il servizio comportino sacrifici [redacted] parte degli utenti; ma, a quanto pare, in poco tempo, tutti i duplex verrebbero trasformati [redacted] singolo, eliminando di fatto tale contratto.

Vorremmo sapere se è vero che [redacted] le nuove tecniche [redacted] sia più possibile il collegamento [redacted] duplex e, se così fosse, perché tale contratto è ancora espressamente previsto dal regolamento [redacted] servizio e dalle normative vigenti. Non sarebbe più corretto prima modificare le legge? Se però la tecnica [redacted] impone, per alleviare il disagio dell'utente, che deve già cambiare numero, non si potrebbe almeno mantenere il [redacted] invariato?

**Movimento consumatori**
Cuneo

### Pretura di Ceva rischio [redacted] chiusura

Recenti articoli hanno riproposto [redacted] problema della pretura, che correrebbe sempre più il rischio di essere chiusa, o almeno [redacted] le funzioni per le quali da sempre [redacted] stata preposta. Senza voler entrare nel merito di come e quando le indiscrezioni possano corrispondere a verità, resta il fatto [redacted] che quando si incomincia a parlare di qualche spostamento [redacted] di qualche problema in più per Ceva e il suo circondario, la maggior parte delle volte a breve scadenza le ipotesi trovano conferma.

E ogni intervento mirato a porre rimedio ha sempre avuto la scontata risposta: «E' troppo tardi. Bisognava muoversi prima». Ritengo doveroso che l'Associazione commercianti ed esercenti non resti come si suol dire «a guardare», piangendo poi sull'inevitabile epilogo e intervenga perché [redacted] Pretura di Ceva non venga chiusa.

La sezione di Ceva, attualmente, risulta «declassata» a sezione staccata di Mondovì, dove è confluita tutta o quasi l'attività penale (questo a seguito di disposizioni legislative) mentre [redacted] rimasta l'attività processuale civile e per le espropriazioni mobiliari. Inoltre sono molti i nostri associati, oltre a imprese e professionisti, che frequentano gli uffici della pretura cebana per asseverare perizie e consulenze tecniche, atti notori, rinunce e accettazioni di eredità, autentiche [redacted] atti e documenti e per vidimazione di registri fiscali e commerciali.

Per questo, nel manifestare tutta la nostra preoccupazione per quanto potrebbe accadere nel vedere soppressa la pretura, vogliamo invitare l'amministrazione comunale, i rappresentanti [redacted] Ceva e degli altri comuni interessati, i consiglieri provinciali, i parlamentari, le Comunità montane, il Comitato di gestione dell'Usl 67, le organizzazioni sindacali, nonché tutti i cittadini, in qualità di potenziali utenti, affinché siano consapevoli di questa «possibilità» [redacted] si attivi[redacted] per impedire che un'altra ingiustizia venga perpetrata ai danni del Cebano.

*Enrico Rizzon*, **presidente associazione commercianti**
Ceva

## LA FOTO DEI RICORDI

### In piazza XX Settembre [redacted] Feisoglio

Nell'immagine scattata all'inizio del secolo si nota, sulla sinistra, l'insegna [redacted] regia Accensa (il negozio vendeva sale, tabacchi e i generi di monopolio) con la croce dei Savoia. Incastonata in un alto muro, a destra, l'unica fontana di centro paese

(COLLEZIONE SILVIO BONINO, MARGARITA)

## STATO CIVILE

**CUNEO**
**26 marzo [redacted]**

**NATI.** Garino Simone; Muratore Antonino; Beccaria Noemi; Beltramo Roberta; Leonardi Enrico; Pellegrino Elisabetta; Ambrosio Matteo; Condom Jacqueline; Tomatis Veronica; Barbero Mattia; Bessone Alex; Cappelletti Serena; Arnaudo Chiara; Mazaner Lucia; Ferrero Alessandro; Niola Omar; Gamerone Roberta; Lorenzo Francesca; Cauli Valentina; Rosso Deborah; Sarale Simone; Barale Federico; Barale Katti; Silvestro Fabio; Tomatis Michelangelo.

**MORTI.** Fossati Teresa, 68 anni (Cuneo), casalinga; Bessone Anna Maria, 87 anni (Cuneo), pensionata; Tallone Paolina, 88 anni (Venasca), pensionata; Dalmasso Teresa, 78 anni (Beinette), pensionata; Roatta Maria, 55 anni (Cuneo), casalinga; Ghibaudo Margherita, 73 anni (Cuneo), pensionata; Pacini Pasqua Maria, 83 anni (Torino), pensionata; Ghigo Margherita, 89 anni (Cuneo), pensionata; Pennano Osvalda, 75 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Tessitore Maria Maurella, 83 anni (Milano), pensionata; Gautero Anna, 79 anni (Cuneo), pensionata; Peano Luigia, 75 anni (Cuneo) pensionata; Gastone Maria, 83 anni (Cuneo), pensionata; Granato Iolanda, 78 anni (Luserna San Giovanni), pensionata; Lovera Caterina, 78 anni (Cuneo), pensionata; Putzu Giovanni, 75 anni (Teti), pensionato; Lovera Dalmazzo (Cuneo), [redacted] anni, pensionato; Fontana Pier Mario, 60 anni (Saluzzo); Giuliano Gianluca, 19 [redacted] (Moretta), operaio-elettrici[redacted]; D'Amico Giovanni, [redacted] anni (Sesto Calende), operaio; Garelli Gerolamo, 61 anni (Torre Mondovì), pensionato; Oggero Francesco, 77 anni (Cuneo), pensionato; Riccardi Mario, 82 anni (Cuneo), pensionato; Dutto Angelo, 77 [redacted] (Boves), [redacted]ricoltore; Fiorio Giovanni, 78 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

## IN [redacted]

[redacted]

### *La scuola media «Boetto» sperimenta il bilinguismo*

La scuola media «Boetto» dal prossimo anno scolastico attuerà la sperimentazione del bilinguismo, con l'apertura di un corso di lingua inglese per gli alunni delle classi [redacted] insegnamento curriculare del francese. Il Provveditorato ha reso noto il provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione che ha [redacted] la sperimentazione anche alla scuola media «Alighieri» di Beinetto (2 corsi a tempo normale); alla «Giolitti» di Dronero (4 corsi a tempo normale più 1 nella sezione staccata [redacted] Stroppo); alla «Bersezio» di Peveragno (1 sezione a tempo normale) [redacted] alla «Pavese» [redacted] Santo Stefano Belbo [redacted] sezioni a tempo prolungato).

## TUTTI I [redacted] UTILI

[redacted]

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48048
**Telefono amico** tel. 693.332 - via Statuto 14 - Cuneo
**[redacted] d'argento** telefono (0171) 697.597
**Caritas** telefono (0171) 54.184 / 55.483 - via Meucci 36 - Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile** telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile** telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
**Casa della giovane** telefono (0171) 692.120 - via Bassetto 27 - Cuneo
**Antaas** tel. (0171) 692.454 - via Dronero 11 - Cuneo
**Centro anziani 1** telefono 66.235 - Palazzo S. Croce - Cuneo
**Centro anziani [redacted]** telefono 56.714 - via Sobrero 14
**[redacted] anziani 3** telefono 411.898 - via Crissolo - Madonna dell'Olmo
**Centro Luca e Giulio** telefono (0171) [redacted] - via Monsignor Riberi [redacted]
**Movimento consumatori** telefono (0171) 67888 - via Carlo Emanuele 34
**Centro antitabacco e disintossicazione** via M. Coppino 7 - Cuneo
**Centro alcolisti Cuneo «A.A.»** telefono (0171) [redacted] - via Meucci 36 - Cuneo; Cat c/o **Caritas** telefono (0171) [redacted] - via Fossano 25 - Cuneo
**Centro trattamento dell'alcolismo: Cooperativa Oasi Cat.** via Cavallotti 35, tel. 0171/697970
**Cat** c/o Usl [redacted] - telefono (0171) 916354 - via 24 Maggio 3 - Dronero
**Cat** c/o Usl 68 - telefono (0174) 42007 - via Euia 3 - Mondovì
[redacted] di Borgo San Dalmazzo, via Lovera 55, tel. 260748 il lunedì dalle 19,30 alle 21
«AA» c/o Rinascita - telefono (0175) 46555-46367 - via Torino 68 - Saluzzo
**Istituto provinciale infanzia** telefono (0171) 67.068 / [redacted] - via XX Settembre 46
**[redacted]ccorso** [redacted] Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorribilità strade** (011) 57.11
**Vigili del fuoco** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151
**Croce R[redacted] Bra** telefono 423.370
**Croce Rossa di S.[redacted] (Mondovì)** (0174) 322.500
**Croce Rossa [redacted] Tanaro** (0174) 328.356
**V.D.S. Croce Rossa di Morozzo** (0171) 772555

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 31.63.33
**Bra** 42.01
**Ceva** 72.22.22
**Fossano** 6.14.21
[redacted] 46.41
**Racconigi** 8.51.81
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 3.39.01

[redacted]

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo** 68.444, 23.23
**Alba** 31.61
**Borgo San Dalmazzo** 26.00.13
**Bra** 42.01, 42.33.70
**Busca** 94.56.58, 94.[redacted]
**Caraglio** 81.91.02
**Ceva** 7.15.66, 72.22.22
**Dronero** 91.63.33
**Fossano** 6.14.21, 63.61.11
**Garessio** 81.[redacted]
**Limone** 92.132
**Mondovì** 4.42.44
**Morozzo** 77.25.55
**Nizza Belbo** 79.61.17
**Peveragno** 33.95.55
**Racconigi** 8.46.44
**Saluzzo** 4.52.45
**Sommariva Bosco** 8.51.02
**Savigliano** 3.39.01
**Vinadio** 95.91.28

[redacted]

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**Borgo San Dalmazzo** 26.96.32, 26.00.13
**Busca** 93.57.63
**Cuneo** 69.24.91
**Dronero** 91.76.76
**Savigliano** 3.[redacted]
**Racconigi** 8.51.81
**Fossano** 63.81.11
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 42.02.73
**Alba** 31.61
**Mondovì** [redacted]
**Ceva** 72.22.22

[redacted] pronto inter.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**Borgo San Dalmazzo** 26.93.33
**Bra** 42.52.81
**Ceva** 7.10.03
**Fossano** 63.57.77
**Mondovì** 4.74.44
**Racconigi** 8.53.33
**Saluzzo** 4.64.44
**Savigliano** 2.23.33

**[redacted] STRADALE**

**Cuneo** 696.222
**Roreto di Cher.** 49.56.00
**Ceva** 7.11.82
**Saluzzo** 4.21.16
**Da autostrada** Torino-Savona (0172) 49.56.00

**[redacted]**

pronto intervento e segnalazione guasti [redacted] pubblici:
**Cuneo** 5.77.77
**Alba** 3.35.64
**Borgo San Dalmazzo** 2.81.81
**Bra** 4.37.44
**Ceva** 72.15.23
**Fossano** 63.44.42
**Mondovì** 4.22.22
**Racconigi** 8.54.11
**Saluzzo** 4.55.51
**Savigliano** 2.23.22

**CORPO FORESTALE**

**Cuneo** 69.73.21
[redacted].36.84
**Barge** 3.65.83
**Borgo San Dalmazzo** 26.17.17
**Caraglio** 61.86.92
**Ceva** 7.16.38
**Chiusa Pesio** 73.42.41
**Cortemilia** 8.11.68
**Demonte** 9.51.56
**Dronero** 91.81.60
**Garessio** 8.13.21
**Mondovì** 4.03.69
**Ormea** 39.11.60
[redacted].13.07
**Sampeyre** 9.61.83
[redacted] 98.95.86

**ACQUEDOTTI**

**Cuneo** 69.25.16
**Alba** 3.36.64
**Borgo San Dalmazzo** 26.00.66
**Bra** 41.24.79
**Ceva** 72.16.23
**Fossano** 63.44.42
**Mondovì** 4.99.39
**Saluzzo** 4.55.51
**Savigliano** 2.23.51

**GAS**

**Cuneo** 69.22.31
**Alba** 441.155
**Borgo San Dalmazzo** 69.22.31
**Bra** 41.28.06
**Fossano** 71.22.28
**Mondovì** 4.25.27
**Saluzzo** 0172 / 71.22.28
**Savigliano** 71.22.28

**[redacted]A'**

**Cuneo** 6.78.75
**Alba** 28.22.09
**Borgo** [redacted] 6.78.75
[redacted] 28.22.28
**Fossano** 71.50.43
**Mondovì** 6.78.75
**Saluzzo** 71.50.43
**Savigliano** 71.50.43

**TURISMO**

**Cuneo** 69.32.58
**Alba** 3.58.33
[redacted]
**Saluzzo** 4.67.10
**Limone Piemonte** 0171-92101
**Garessio** 0175-81122
[redacted] **Soprano** 0174-244010

**AEROPORTI**

[redacted]
**Levaldigi** 0172-374[redacted]

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Comunale 3*, via T. Cavallo 7
**Alba:** *Pieve*, corso Pieve 20
**Bra:** *Fides*, via Piumati 1
**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5
**Saluzzo:** *S. Martino*, corso Piemonte 8
**Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2

**DISCOTECHE**

[redacted] **Cattna Club**, corso [redacted] Bido 54 (telefono 43.940); **L'Altro Mondo**, [redacted] Tanaro [redacted] (telefono 0173 / 43.911); **Privacy Club**, piano-bar, via S. Margherita 2 (telefono 0173 / 43.511); **Studio Vu**, loc. S. Cassiano 6 (telefono 0173 / 290.881).
**Cuneo: Gruppo Due**, via Savona 6 (telefono 401.687).
**Fossano: Mad Nan**, via Isonzo 2 (telefono 60.966).
**Borgo San Dalmazzo: Notorius**, via Attilio Fontana (telefono 0171 / 266719); [redacted] **back**, via Tanaro (telefono 0171 / 266324).
**Mondovì: Christ**, via Tanaro (telefono 0174 / 43557).
**Caraglio: Galaxy Pagoda**, via Divisione Cuneese (telefono 0171 / [redacted] 618791)
**Cavallermaggiore: Le Cupole**, Statale 20 (telefono 0172 / 381280).
[redacted] **Piemonte:** [redacted] **Lanterna**, [redacted] Genova (telefono 0171 / 927945).
**Revello: Feeling**, via Valle Po (telefono 0175 / 759359).
**Lurisia: Rouge e Noir**, via delle Terme (telef. 0174 / 683191).

[redacted]

**Cuneo** (self-service): Ip, via [redacted] Soleri largo [redacted] Amicis; Ip, piazza d'Armi; Montesheil, corso Nizza; Api, corso Monviso; Agip, [redacted] donna dell'Olmo
**Alba:** Esso, corso Asti 1
**Bra:** Agip, via Vittorio Veneto; Agip, via Piumati
**Fossano:** Agip, via Cuneo; Agip, via Torino
**Mondovì:** Ip, via Cornice 3; Agip p.zza Mellano
[redacted] Agip, via Torino e via Spielberg

**MERCATI**

**Martedì:** Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Monesiglio, Pezzolo, Savigliano, Sommariva B., Verzuolo.
**Mercoledì:** Bagnolo, Beinette, Bellino, Boves, Caraglio, Ceva, Fossano, Gorzegno, Grinzane, Lequio B., Melle, Neive, Priocca, Revello, Vinadio.
**Giovedì:** Alba, Barge, Borgo S. Dalmazzo, Carrù, Casteldelfino, Cherasco, Cortemilia, Demonte, Margarita, Montà, Racconigi.
**Venerdì:** Bene Vagienna, Bra, Busca, Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo, Garessio, Murazzano, Paesana, Polonghera, Roccadebaldi, Sampeyre, S. Michele M., Mondovì, Savigliano, Valdieri.
**Sabato:** Alba, Boves, Ceva, Costigliole Saluzzo, Dogliani, Entracque, Mondovì, Saluzzo, Racconigi.
**Domenica:** Bra, Chiusa Pesio, Limone, Montà, Narzole, Neive, Priocca.

Consegnata ieri dalla Motorizzazione al proprietario di un autosalone

# Ora c'è la targa Cn 800000

*Il parco vetture della «Granda» ha un frequente ricambio. Molte vendite di seconda mano nel Centro e Sud Italia. Sempre più grave la carenza di strade di fronte al traffico crescente*

CUNEO. E' stata consegnata ieri dalla Motorizzazione civile la targa «CN 800000»: è stata applicata ad un'«Opel Senator», l'ammiraglia della casa automobilistica tedesca, tremila centimetri cubici di cilindrata, con tutti gli accessori, climatizzazione compresa. Il fortunato possessore è una ditta concessionaria della [illegible] automobilistica nei pressi del capoluogo.

Naturalmente nella «Granda» (poco più di cinquecentomila gli abitanti) non sono «su strada» 800 mila auto: i veicoli circolanti sono circa 250 mila. Ma il traguardo appena raggiunto rappresenta un aumento del numero di auto pro capite anche nel Cuneese ed è indice di [illegible] crescita di carattere economico e sociale.

«Il parco auto in provincia è piuttosto recente - [illegible] il direttore dell'Aci di Cuneo, Massimo Condemi -. C'è [illegible] notevole flusso di vetture che [illegible] vendute di seconda mano al Centro e al Sud d'Italia. I cuneesi le cambiano più sovente di quanto non faccia la media nazionale degli automobilisti. Ciò significa, in generale, che le condizioni di [illegible]lute del parco autoveicoli, se non altro per ragioni di età, sono generalmente migliori che altrove».

Problemi e rischi per la sicurezza degli automobilisti (le vittime di incidenti in provincia sono in media oltre cento all'anno, sopra la media nazionale) derivano invece dalla condizione delle vie di comunicazione nella «Granda»: autostrade e strade statali, provinciali e comunali superano i 7 mila chilometri di estensione. Alle carenze strutturali (Cuneo rimane con Sondrio l'unico capoluogo di provincia in Italia e [illegible] essere collegato con la rete autostradale nazionale) si aggiungono pessime condizioni di molte arterie, ulteriormente aggravate dal maltempo e dalle condizioni atmosferiche dell'inverno appena concluso. Alcune strade, piene di buche e crepe, sono al limite della transitabilità. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia si incontrerà stamani a Torino con i colleghi delle altre p[illegible] piemontesi per sollecitare un intervento urgente della Regione e del governo. Per riparare i guasti più gravi sono necessari alla «Granda» non meno di tre miliardi. [r. s.]

[illegible] **parco macchine.** La targa CN 800000 appena fissata sull'auto (fra.)

## I CAMIONISTI PROTESTANO

CUNEO. *«La situazione della viabilità lungo le direttrici che collegano il C[illegible] alla Francia e con le importanti relazioni di traffico d[illegible] e [illegible] il resto dell'Europa è molto grave»: è q[illegible] la denuncia congiunta inoltrata ieri dalla federazione degli autotrasportatori, dall'Unione industriale e dalla Associazione artigiani al prefetto [illegible] al presidente della Provincia di Cuneo. Nel documento si sottolineano le «ormai disastrose condizioni di percorribilità della statale del Colle di Tenda, praticamente inagibile ad ogni manifestarsi di avversità atmosferiche, anche di lieve portata.*

*«Nota - prosegue il documento - è anche la precaria affidabilità del tunnel stradale di Tenda, le [illegible] ricorrenti chiusure hanno già arrecato danni considerevoli all'economia».*

*«Né migliore - secondo trasportatori industriali [illegible] commercianti - è purtroppo la situazione del valico stradale del Colle della Maddalena, dove da sempre la stagione invernale [illegible] sinonimo [illegible] impercorribilità (soprattutto dalla parte italiana, in quanto la parte francese è sempre transitabile).*

*In quest'ultimo periodo la situazione si è aggravata dando luogo a ripetute interruzioni. Il Colle è attualmente chiuso, e non si sa per quanto tempo».*

*Le [illegible] organizzazioni si chiedono «come sia possibile, alle soglie del Duemila, dichiarare chiuse sine die [illegible] strada [illegible] transito internazionale, in attesa che tuoni la valanga [illegible] arrivi il disgelo. In altri tempi, sicuramente più difficili, si provvedeva diversamente e con sollecitudine, affidando i lavori ad imprese probabilmente più preparate ed attrezzate per tali operazioni».*

*Ci si domanda [illegible] valga la pena versare fiumi di inchiostro per redigere e illustrare nuovi progetti di strade, superstrade, fantatunnel e circonvallazioni, quando si dimostra ampiamente di [illegible] essere in grado di garantire la manutenzione, quindi la viabilità, [illegible] quelle esistenti».*

*Le conseguenze [illegible] tale stato di cose ricadono inevitabilmente sull'intera economia del Cuneese, sull'industria e l'artigianato, che proprio nella Francia trovano il loro mercato estero principale e contribuiscono ad aggravare i già rilevanti problemi di un settore come l'autotrasporto, fondamentale per ogni attività.* [r. s.]

## DALLA [illegible]PROVINCIA

### [illegible]

**Si apre [illegible] stagione [illegible] pesca nel lago e sul Varaita**

Coinciderà con il primo aprile, giorno di Pasquetta, l'apertura della pesca nella riserva del lago artificiale e del torrente Varaita a monte della diga. Alcune quote annuali ordinarie e turistiche (da dieci buoni per cinque trote ciascuna) sono ancora disponibili, al prezzo di 300 mila lire. Nelle acque della riserva sono stati immessi l'autunno scorso 25 quintali di trote fario e iridee. A Pontechianale per questo fine settimana di Pasqua (e sino alla fine di aprile) [illegible] aperti anche tutti gli impianti di risalita.

### [illegible]

**Bolle irregolari per 100 ancore: negozianti multati**

Luigi e Ignazio Campana, rispettivamente di 67 [illegible] anni, abitanti [illegible] Dronero, frazione Ricogno, via Santa Lucia 62, titolari della ditta Iccas di Dronero, difesi dall'avvocato Umberto Grosso Nicolin, hanno patteggiato con [illegible] pm Giorgio Giraudo 4 milioni di multa con i benefici di legge per aver indicato su una bolla di accompagnamento un quantitativo di [illegible] inferiore all'effettivo carico di 100 [illegible] in ferro che dovevano essere consegnate a una ditta di Verzuolo. La bolla era poi stata corretta da Ignazio Campana nell'immediatezza di un controllo della Guardia di Finanza.

### [illegible] SAN DALMAZZO

**Incontro in Provincia per i disoccupati «Cometto»**

Presieduto dall'assessore Marco Carpani, si è svolto in Provincia un incontro fra i rappresentanti sindacali e i parlamentari per gli ultimi tredici dipendenti della Cometto [illegible] disoccupati [illegible] che l'azienda riassumerà. Unione Industriale e l'Associazione artigiani cercheranno loro un'occupazione: i lavoratori che [illegible] hanno più nessuna indennità.

### MONDOVI'

**Cambio della guardia in Giunta e Consiglio**

Il «verde» Nando Vinai non fa più parte della Giunta e del Consiglio comunale. Nell'ultima riunione l'assemblea consiliare ha accolto le doppie dimissioni dell'assessore all'Acquedotto. Nell'esecutivo [illegible] stato sostituito da Sergio Bruno, mentre in Consiglio gli è subentrato il primo dei non eletti della lista «verde civica» Ezio Costamagna, 32 anni. Non [illegible] [illegible] state decise le nuove deleghe.

### [illegible]

**I testimoni di Geova celebrano l'«Ultima Cena»**

Domani sera gli oltre [illegible] mila testimoni di Geova della «Granda» si riuniranno nelle 20 sale del Regno per la celebrazione dell'«Ultima Cena». Saranno rievocati gli ultimi momenti della vita terrena di Cristo e illustrato il significato della [illegible] morte. La celebrazione a Cuneo si terrà alle 20, in via Basso di sant'Anna 15.

Mai così in basso durante gli ultimi trent'anni la zootecnia del Cuneese

# Gli allevatori perdono soldi

*Secondo l'Apa il '90 ha fatto registrare una serie di fenomeni negativi per il mercato della carne [illegible] per il latte. I ricavi sono diminuiti del 32 per cento. Ma gli iscritti all'associazione aumentano*

CUNEO. La zootecnia [illegible] a perdere colpi obbligando molti agricoltori a chiudere le stalle e avviare il bestiame al macello: è [illegible] diagnosi di un settore importante per l'economia provinciale fatta dal presidente Guido Brondelli all'assemblea dell'Apa, svoltasi alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe. Ha aggiunto Brondelli: «Il [illegible] è stato per l'agricoltura [illegible] peggiore da trent'anni. Ai problemi della siccità si è aggiunto un andamento dei mercati totalmente insoddisfacente».

L'Apa [illegible] un'associazione di allevatori nella quale si viene accolti solo garantendo [illegible] rispetto di precise norme e accettando severi controlli sugli animali iscritti nei libri genealogici. La denuncia dell'Apa sulla crisi zootecnica è quindi imparziale [illegible] nel contempo documentata. «Il comparto zootecnico - sostiene Brondelli - è stato il più colpito. Ai maggiori costi nella scorsa campagna ha fatto seguito una brusca flessione dei prezzi. Le quotazioni della carne nel 1990 sono calate del 10-18 per cento. Un grave sintomo della contingenza negativa è l'aumento delle macellazioni dovute ad un riduzione del bestiame e non ad un effettivo aumento della produzione».

Ancora peggiore, se possibile, la situazione del latte. [illegible]legano al riguardo i responsabili dell'Apa: «Il contratto nazionale ha visto fin dall'inizio dure prese [illegible] posizioni dei produttori [illegible] dei trasformatori. Anche le [illegible] adesioni ai piani comunitari e nazionali di abbandono della produzione [illegible] latte evidenziano la gravità della situazione». Emerge inoltre che «i prezzi agricoli all'origine sono diminuiti del 32 per cento in termini reali» e l'ovvia conseguenza è la stagnazione negli investimenti. «Una preoccupa[illegible] [illegible] più - dice ancora Guido Brondelli - soprattutto [illegible] vista del mercato unico comunitario: nel 1993 solo le aziende moder[illegible] e efficienti avranno futuro».

L'Apa continua a funzionare bene e con i propri servizi contribuisce sicuramente ad arginare la voglia di abbandonare il campo degli allevatori. Gli iscritti [illegible] passati da 6258 della fine del 1988 ai 7173 del 31 dicembre scorso, con [illegible] crescita [illegible] 15 per cento. E' divisa in sezioni che comprendono tutte la razze animali più consistenti, dai bovini agli ovini, dai suini ai cavalli, [illegible] conigli. L'associazione raccoglie ogni anno per conto della Regione le domande per l'alpeggio garantendo l'assistenza ai margari. L'Apa collabora anche nella cooperativa Cozoal di Murazzano, nel Coslvi, [illegible] nella Compral, tre iniziative che fortunatamente funzionano.

**Gianni [illegible] Mattela**

### [illegible]VETERINARI

**FOSSANO.** *Tocca [illegible] Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari regionali, aprire stasera alle 20,30 nella sala Contrattazioni la serie di convegni programmati dall'assessore all'Agricoltura Antonio Barale e dagli enti pubblici per la quinta edizione delle «Giornate zootecniche piemontesi». Il tema scelto - «Cinque domande a Mario Valpreda sulla sanità animale in Piemonte» - [illegible] mancherà di raccogliere l'interesse degli allevatori della «Granda».*

*Il direttore dell'Apa Bartolomeo Bovetti spiega quali saran[illegible] gli argomenti sui quali il responsabile dei servizi veterinari regionali sarà chiamato a rispondere: «Sarà il pubblico [illegible] suggerire le domande. Il dottor Mario Valpreda sarà sicuramente disponibile al dibattito. Gli argomenti più discussi nella zootecnia possono essere nell'ordine: servono tanti veterinari [illegible] meno ma più preparati? La nuova legge sulla riproduzione animale suscita perplessità sulla sua [illegible] applicazione: Cosa ne pensa il servizio veterinario? La bonifica sanitaria regionale 1990 ha dato dei risultati positivi? Come interpretare le prove diagnostiche negli allevamenti?».* [r. s.]

### [illegible]DANNI SICCITA'

**CUNEO.** *L'assessore Emilio Lombardi ha annunciato che la Regione ha stanziato 23 miliardi per risarcire (in piccola parte) i contadini piemontesi danneggiati la scorsa estate dalla siccità. La delibera sarà pubblicata nei prossimi giorni e subito dopo potrà partire la complessa operazione di raccolta delle domande e distribuzione dei contributi.*

*Alla «Granda» dovrebbero spettare 8-10 miliardi, cioè un decimo dei danni per mancata produzione che si calcolano essere stati oltre cento miliardi. Spiegano i dirigenti della Coldiretti: «I soldi arrivano dal governo, coprono solo in parte i danni subiti, [illegible] è un aiuto all'agricoltura di [illegible] c'è veramente bisogno, la conferma che non siamo stati dimenticati [illegible] da Roma. Il problema della siccità deve però essere risolto con la realizzazione degli invasi nelle vallate».*

*La notizia dei risarcimenti dei danni della siccità era attesa nelle zone della pianura, dove la mancanza di acqua per i campi assetati ha ridotto anche del 60-70 per cento i raccolti di foraggio, mais, orzo. Presto sarà data comunicazione per le domande e i documenti.* [r. s.]

Era di servizio alla «Castiglia» quando morì un detenuto

# Saluzzo, medico assolto

*Un compagno di cella sostenne che non aveva accertato subito l'infarto causa del decesso. Il dottore (di Cuneo) è scagionato con formula ampia*

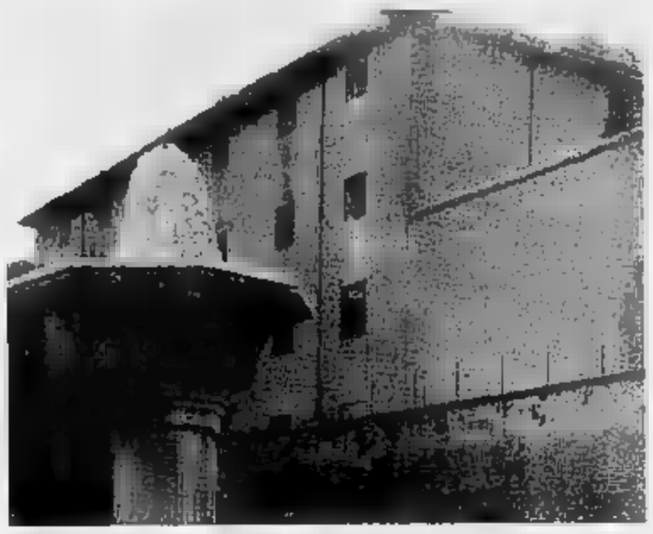
SALUZZO. Alfio Oddo, 33 anni, il medico [illegible] accusato di avere provocato con una diagnosi [illegible] la morte, avvenuta il 7 agosto 1990, del detenuto della «Castiglia» Sebastiano Cossu, 54 anni, [illegible] stato assolto dal pretore dottor Valerio Dell'Anna. Sono bastati al magistrato pochi minuti in camera [illegible] consiglio per decidere che l'imputato doveva essere prosciolto con formula ampia «perché il fatto non sussiste», così come aveva richiesto l'avvocato difensore Bruno Dalmasso, di Cuneo.

Anche per il pubblico ministero Flavio Caselli, il medico che l'anno scorso prestava servizio di guardia notturna nel carcere doveva essere assolto ma «per [illegible] avere [illegible] fatto». Il pretore Dell'Anna ha scelto [illegible] la [illegible] più rispondente alle risultanze del dibattimento: il detenuto Sebastiano Cossu era deceduto per infarto fulmineo, che nessuno avrebbe potuto diagnosticare in tempo. Non solo, ma come hanno testimoniato i periti, il [illegible] era così malandato che neanche il ricovero in ospedale avrebbe forse potuto scongiu[illegible] [illegible] decesso.

L'udienza era stata aperta ieri mattina [illegible] la deposizione di Enrico Ruggeri, di Milano, il detenuto amico di Cossu che aveva mandato nell'agosto dello scorso anno l'esposto alla magistratura all'origine della [illegible].

Il teste è [illegible] accompagnato in aula dai carabinieri per disposizione del pm Caselli. Ha raccontato di aver visto [illegible] 6 agosto [illegible] Cossu furibondo perché il medico gli aveva detto che non aveva niente di grave, solo un raffreddore. Durante la notte [illegible] aveva visto passeggiare e lamentarsi di dolori al petto. Il mattino dopo [illegible] stato accompagnato dal sanitario di turno, il dottor Oddo, che gli [illegible] prescritto un antibiotico per l'infiammazione della laringe.

Più tardi, verso le 10 del 7 agosto, aveva di nuovo «marcato visita»: mentre era [illegible] attesa era però crollato [illegible] schianto privo di sensi. Trasportato all'ospedale era deceduto due ore dopo. L'infarto [illegible] era scatenato alle 10; quando lo aveva visitato il dottor Oddo, [illegible] c'era alcun sintomo che lo facesse prevedere. [g. d. m.]


**Antico carcere.** La «Castiglia» domina dalla collina la città [illegible] Saluzzo (FILESPOTO)

## ARRESTATO NEL [illegible] STORICO

Silvio Reina, 29 [illegible]

CUNEO. *Silvio Reina, 29 anni, abitante in via Ghedini 12, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia poco dopo aver rapinato una coppia appena uscita da un ristorante del centro storico di Cuneo. Reina, fingendosi un agente delle forze dell'ordine, ha bloccato Elda e Italo Magnetto, rispettivamente 60 [illegible] 62 anni, abitanti [illegible] Valloriate. I coniugi stavano per risalire in auto. Reina, con il pretesto di un «controllo», si è fatto consegnare il portafoglio dall'uomo, ne ha tolto il danaro ed ha cercato [illegible] allontanarsi; Elda Magnetto, intuito il raggiro, ha cercato di trattenerlo, ma è stata spinta [illegible] terra. La polizia (il sovrintendente Luigi Chilla e gli agenti Giampiero Pant [illegible] Adriano Pettavino) ha bloccato e arrestato pochi minuti dopo il giovane in via Santa Maria.* [r. s.]

CITTA' DI [illegible]
ALBA
PIEMONTEXPO
ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI CASTAGNOLE LANZE - TEL. (0141) 878198
AREA VERDE EX CASERMA GOVONE
VIA G. MAMELI
SABATO 6 APRILE 1991
ore 21,30
GIANNI MORANDI
IN CONCERTO
PREVENDITE: ASTI: Walter Foto - Corso Alfieri, [illegible] - Tel. 0141/353153 — ALBA: Discolandia: Corso Italia, 7 - Tel. 0173/42628 — [illegible]: Disco Volante - Via Principi di Piemonte, 49 - Tel. 0172/411274 — CANELLI: Mar Sport - Corso Libertà, 4 - Tel. 0141/83398574 CASTAGNOLE LANZE: Tabacchena Sterpone - Tel. 0141/878198 - FOSSANO: Foto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740 — NIZZA MONFERRATO: Elettronica 1 G.M. - Corso Asti, 152 - Tel. 0141/726216 — SAN DAMIANO D'ASTI: Foto Radio Signoriello - Tel. 0141/975167 — SAVIGLIANO: Blues - Piazza del Popolo, 10 - Tel. 0172/715424 — MONDOVI': Sound - Corso Statuto, 37D - Tel. 0174/42567 SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226

PORTE BLI[illegible]
PERSIANE BLINDATE
CASSEFORTI
CHIUSURE TAGLIAFUOCO
DIERRE
Industria leader nella produzione di portoncini blindati, persiane blindate, casseforti e porte tagliafuoco, nell'ambito del potenziamento del proprio organico
RICERCA FALEGNAME PROVETTO
con [illegible] esperienza in grado di espletare l'incarico [illegible] responsabile [illegible] stabilimento, gradita la provenienza dal [illegible] mobili, [illegible] lavoro [illegible]
Inviare dettagliato curriculum all'attenzione
Sig. Garassino - DIERRE S.p.A.
S.S. per Chieri 58 - 14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)

## Un'eccezionale produzione distribuita in tutto il mondo

# Alba, 6 milioni di uova

*Da ieri i dipendenti della grande industria dolciaria Ferrero sono in ferie*
*A S. Vittoria la merendina della Famija. Montà rappresenta la «Passione»*

ALBA. Capretto in umido con le erbette o ripieno al forno, trote marinate nell'arneis servite con insalata «sarset» (valeriana), i primi asparagi del Roero, coniglio al tartufo nero, frittate di primavera, agnolotti, tajarin, tome di Langa e bonet della nonna sono tra i piatti più ricorrenti nei menu dei giorni di Pasqua e Pasquetta.

Albino Gallina «La Capannina», capogruppo dei ristoratori albesi, commenta: «Dopo un periodo molto calmo che ha avuto il momento culminante durante le settimane della guerra, stiamo finalmente assistendo ad una ripresa. Per Pasqua e Pasquetta cominciano ad arrivare i clienti da fuori: milanesi, genovesi, torinesi, anche stranieri soprattutto svizzeri e tedeschi. Loro giri turistici, fanno sempre volentieri sosta a tavola nelle Langhe. Speriamo che il fenomeno continui perché negli ultimi mesi è lavorato poco».

Anche Giuseppe Monchiero del ristorante «La Villa» di Guarene è soddisfatto delle prenotazioni per le festività pasquali. Per Monchiero che è presidente della cooperativa regionale dell'associazione italiana sommelliers oltre ai piatti, molta importanza hanno i vini da scegliere e abbinare con cura.

Mentre il giorno di Pasqua vede solitamente radunarsi per un buon pranzo familiari e parenti, in o al ristorante, Pasquetta si trascorre per lo più gli amici. Alcune iniziative sono in programma lunedì.

La Famija albeisa, vuole la tradizione, organizza per soci, amici e simpatizzanti la «merendina». Quest'anno è state scelto il Roero e esattamente Santa Vittoria d'Alba. L'appuntamento è per le ore 15,30 al ristorante «Al Castello». Nel pomeriggio, i bambini si cimenteranno in gara di ricerca delle uova di cioccolato a cui faranno seguito giochi per gli adulti.

Quindi, alle 16,30 «merenda sinoira» per tutti a base di frittate verdi di cipolle, insalata dei prati con uova sode, agnolotti al sugo, capretto, formaggio, dolci e macedonia. Il tutto accompagnato dai vini del Roero.

A Montà, nella suggestiva cornice del Santuario dei Piloni, lunedì (ore 15) sarà proposta la sacra rappresentazione della «Passione di Gesù» della compagnia Teatro popolare dell'associazione Prolanghe e Roero. Il è di Diego Fabbri Nino Bonino, regista e attore, Cesare Ravini, Anna Sibona, Rosa Menduni, Gianni Laino accompagnati dalle musiche del gruppo «La Ghirondas». La rappresentazione santuario Filoni sarà replicata domenica 7 aprile sempre con alle 15.

Quest'anno è invece so- la Sacra rappresentazio- più nota della zona: Pas- di Belvedere Langhe. Negli anni passati veniva riproposta più volte durante le imana santa, richiamando migliaia di persone.

In ossequio al noto proverbio «Pasqua chi vuol...» però molti gli albesi che hanno approfittato delle vacanze e del ponte pasquale (i dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero usufruiscono di lungo ponte da giovedì a martedì compreso) per compiere un viaggio, fare qualche escursione.

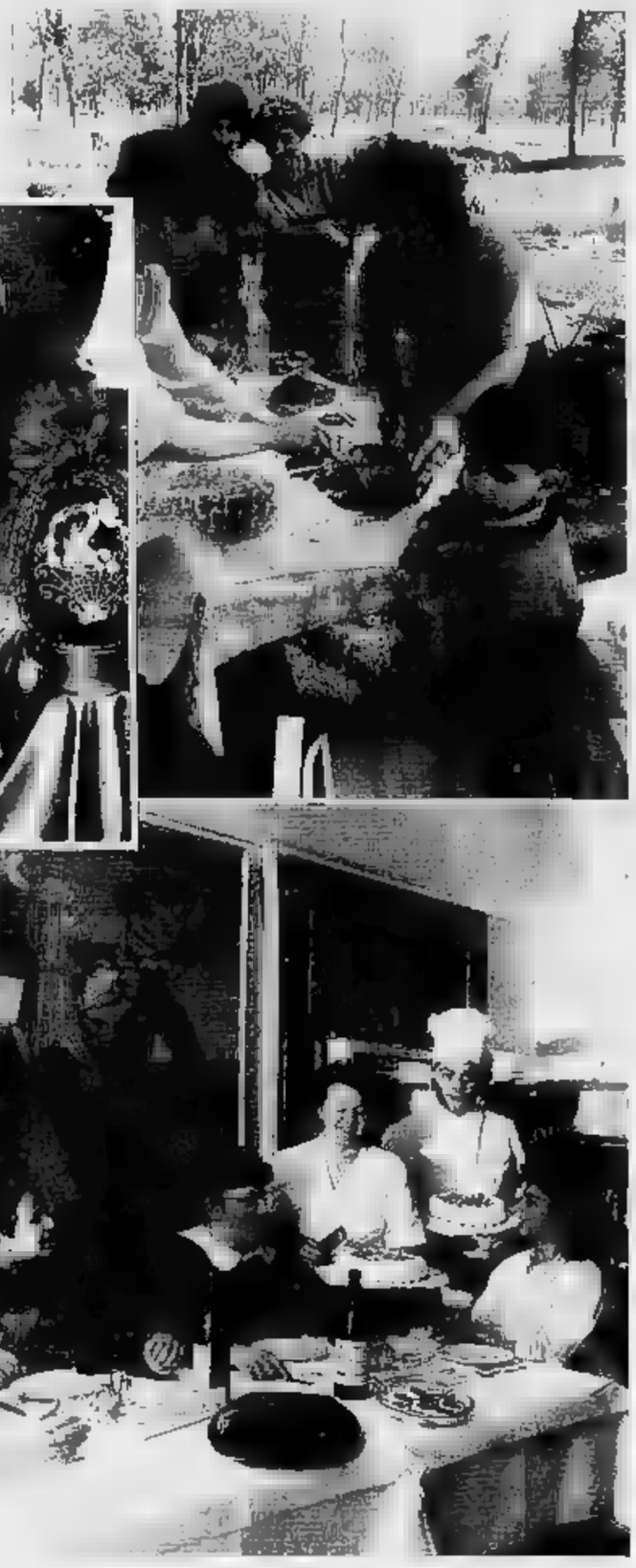
Paola Ragno, dell'agenzia viaggi «Akebia» di Alba, dice: «Gli albesi non hanno rinunciato a qualche giorno di vacanza in occasione della festività pasquale. Vi è però differenza sostanziale rispetto all'anno nel che in generale sono scelte mete più vicine a meno costose. Ad esempio chi l'anno scorso andava alle isole Seychelles o alle Maldive spendendo in coppia sette-otto milioni, quest'anno è andato, esempio, a Tenerife spendendo tre-quattro milioni. Chi andava a Tenerife ha ripiegato Palma de Majorca. anziché una settimana hanno ridotto la vacanza al week-end. Richieste più del solito per le capitali europee come Madrid, Parigi e Vienna. Il di clienti in totale è diminuito rispetto all'anscorso ma il fatturato è decisamente più contenuto. Si possono vedere chiaramente i sintomi di una recessione».

Continua Paola Aragno: «La paura del volo è cresciuta con la guerra nel Golfo e, se il viaggio non è troppo lungo si preferisce il treno».

Secondo i titolari delle agenzie di viaggio, molti sono stati indecisi e hanno aspettato fino all'ultimo a prenotare la vacanza pasquale. Un certo alla normalità si starebbe verificando nel turismo dopo la pausa quasi totale degli ultimi mesi.

Intanto, in città, contribuiscono il clima pasquale le tradizionali uova di cioccola- di sono gremite le vetrine. Ad Alba ha sede una maggiori industrie del settore, la dolciaria Ferrero che quest'anno ne ha prodotte oltre sei milioni spedite in tutto il mondo. Curiose uova pasquali, quadrate, bucate, di forma bizzarra si possono vedere alla pasticceria «Io, tu e i dolci» di piazza Savona. Il titolare Beppe Scavino dice: «L'uovo e la colomba di forma tradizionale sono i dolci più ricercati per la Pasqua».

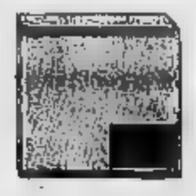
[g. f.]



Le tradizionali merende all'aperto suggellano l'inizio della primavera. Intanto i bambini aspettano aprire le uova con sorpresa. Per Pasquetta molti turisti affolleranno ristoranti e trattorie Langhe


JOLLY SPORT
Articoli sportivi
Piazza Vittorio Emanuele
RACCONIGI
SVUOTA
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI
dal 20% al 60%
EFF. COM. LEGGE

Il sistema di riscaldamento più economico

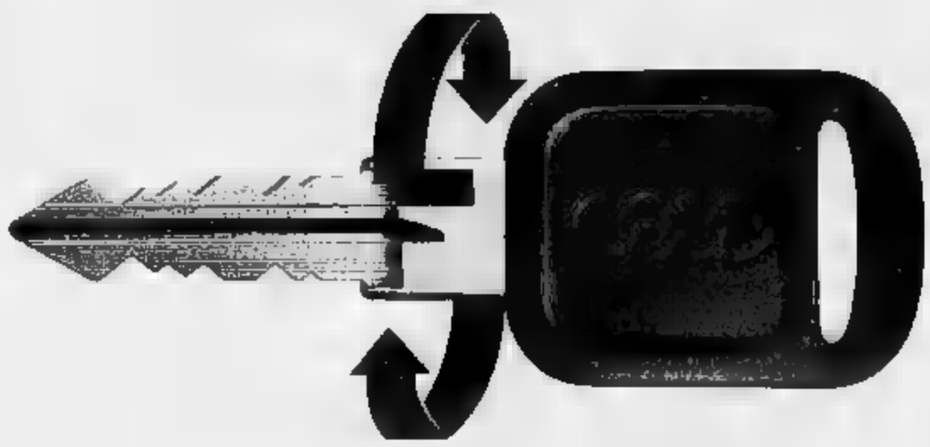

BAXI HOTLINE

Baxi Brazilia Baxi Hotline sono radiatori in ghisa a scarico bilanciato, facili da installare, alimentati metano GPL mediante tubo in rame Ø 12 mm.
**VANTAGGI:** temperatura adeguabile camera per camera, rapidità di riscaldamento; gela perché è senza acqua; non è allacciato alla corrente elettrica perché ha l'accensione piezo-elettrica. Il medesimo impianto fornisce gas alla cucina e riscalda l'acqua bagno.
● **FUNZIONALITA':** è possibile costruire un sistema riscaldamento personalizzato per ogni tipo di abitazione; lunga durata dell'impianto ed elevata resa calorifica: fino all'82%.
● non brucia ossigeno perché non è una stufa: aspira aria dall'esterno espelle i gas combusti tramite un foro Ø 100 mm. nella parete; valvola di controllo con arresto totale del gas in di spegnimento; di combustione a tenuta stagna.
● **GARANZIA:** 2 anni tutti i componenti
25 anni sulla piastra in ghisa.
● **POTENZIALITA':** da 1500 Kcal/h.

Concessionario per Cava - Mondovì - Fossano - Savigliano - Bra -
di MILANO & C.
Via Asilo, 27 - FARIGLIANO (CN) - Tel. (0173) 76.574 - 76.516
Concessionario per Cuneo - Saluzzo e Valli limitrofe
di BARBERIS GIUSEPPE
75/1 - ROSSANA - CUNEO - Tel. (0175) 64.188

DA 10 ANNI ESPERTI NEL SETTORE
Dove non c'è il metano le ditte installano serbatoi gas GPL per conto della
NOVOGAS garantendo rifornimenti e manutenzione.

Audi 80 Comfort.



Per capirla
fate un bel giro da:

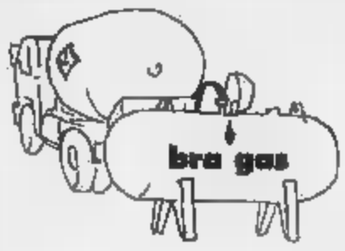
Concessionaria per Mondovì
MARCO BOTTO
MONDOVI'
Via Vittorio Veneto 9 - Tel. 46.333

AUTOTANARO
C.so Asti 4 - Loc. Rondò
Tel. 0173 36.33.44
ALBA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Per le pubblicità su
STAMPA - STAMPASERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211
12051
C.so M. Coppino 9
0173 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
0172 431.003
12100
V. S. Grandis
Tel. 0171 50.852

Piante ornamentali e da frutto
per giardini terrazzi
tappeti erbosi e manutenzione
Borgo S. Martino 28 - Tel. 0172/42.11.32 - 12060 POLLENZO - BRA (CN)

... Dove non arriva il metano ... anche dove c'è
Gas per uso domestico agricolo industriale


Serbatoi c/to comodato gratuito, noleggio,
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
BRA - Via Piumati 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

I carabinieri rispondono al fuoco di quattro banditi sorpresi a rubare

# Spari nella notte a Dogliani

*I ladri sono entrati in una villa disabitata di via Martinengo ma è subito scattato l'allarme collegato alla centrale operativa. Uno è stato arrestato, gli altri tre sono riusciti a fuggire*

**DOGLIANI.** Sparatoria nelle prime ore di ieri (erano circa le 3,30) fra banditi e carabinieri. I fatti: quattro sconosciuti sono entrati nella villa disabitata, in via Generale Martinengo, nel quartiere San Quirico, di Marcella Bonardo vedova Ausiello, 75 anni, che risiede a Roma. Ma è scattato l'allarme collegato con la centrale operativa di Dogliani.

Due militari in borghese, il vicebrigadiere Carlo Ollano e il carabiniere Gianluca Salvano, si sono subito diretti in via Generale Martinengo su un'auto privata.

Giunti nel parco della villa hanno visto quattro persone a volto scoperto. I malviventi, che avevano già rubato duecento cartoline d'epoca, un orologio da tavolo e un vaso antico di vetro di Murano, hanno raggiunto il muretto di cinta del giardino cercando di fuggire.

I carabinieri sono riusciti a bloccarne uno, il nomade Ciro Iannotta, 37 anni, originario di Nizza Monferrato e abitante a Crescentino (Vercelli), via Palla 8.

Gli altri sono saliti su una «Renault 19 turbo»; quando si sono accorti che il complice era stato fermato hanno tentato di liberarlo, sparando contro i militari due colpi di pistola e lanciando pietre e sassi.

«Ciro scappa che noi ti copriamo», hanno gridato e Iannotta. Ma i carabinieri non si sono fatti intimidire e hanno risposto al fuoco: i tre allora sono fuggiti. Il vicebrigadiere e il collega, da un edificio vicino alla villa hanno mobilitato, fra non poche difficoltà (nessuno voleva consentire loro di telefonare) altre pattuglie, mentre la «Renault 19» si è diretta a grande velocità verso Cerrù.

I banditi hanno incrociato sulla fondovalle Tanaro due carabinieri che su un'auto privata stavano rientrando in caserma da Monchiero (nel paese delle Langhe hanno compiuto un furto).

Inseguiti prima dai militari, poi da «gazzelle», hanno imboccato a grande velocità alcune stradine di campagna e sono riusciti a far perdere le tracce.

Ciro Iannotta è stato interrogato dal pretore di Mondovì Riccardo Bausone che ha poi trasmesso gli atti al tribunale. Il giudice delle indagini preliminari Rodolfo Magrì ha convalidato le manette (rapina impropria) e il nomade, a cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, sarà processato nei prossimi giorni.

E' la quarta volta che la villa di Marcella Bonardo viene presa di mira dai ladri. Dieci anni fa sconosciuti avevano portato via una collezione di orologi da tavolo antichi (una trentina), ognuno dei quali costa fra i tre e i quattro milioni di lire.

Anche l'anno scorso c'era stato un furto e la villa era stata danneggiata. I proprietari l'hanno fatta sistemare e hanno anche installato un sistema d'allarme collegato con la stazione dei carabinieri di Dogliani.

**Gilberto Ferrando**

## ROGO IN UNA CASA DEL '700

**CASTELLETTO UZZONE.** *Un incendio ha quasi completamente distrutto una villa settecentesca a Castelletto Uzzone, Tenuta Mogliapane, di proprietà di Marco Merlo, 73 anni, di Luserna San Giovanni, abitante a Bibiana (Torino). E' una grande casa isolata, sulla collina, in regione Sant'Ilario, strutturata su due piani con una trentina di stanze, saloni, e circondata da un parco, da tempo disabitata.*

*Secondo una prima ricostruzione, le fiamme sarebbero divampate al primo piano, nelle cucine. Trovando buona esca nei pavimenti e travi in legno, si sono estese alle camere da letto al piano superiore, fino al tetto distruggendo un'ala dell'antico caseggiato. I danni, ancora in via di accertamento, sono ingenti. Si parla di centinaia di milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba, Ceva e Cuneo e i carabinieri di Cortemilia che hanno lavorato molte ore per domarlo.*

*Gli automezzi hanno raggiunto fra non poche difficoltà la villa, che ha sede prima dell'abitato di Castelletto arrivando da Cortemilia e a cui si accede per una stradina di campagna tortuosa, sterrata ed in cattive condizioni per le recenti piogge. Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate. Poiché la villa è disabitata, c'è il sospetto che il rogo sia di origine dolosa. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.*

*La villa, in una bella posizione panoramica, appartenne ai Conti Appiani. Fu poi ceduta agli attuali proprietari che la frequentano solo saltuariamente, soprattutto nel periodo estivo. L'arredamento di mobili antichi è più completo: anche se abitata occasionalmente, è in buono stato.* [g. f.]

## LANGHE E ROERO

### BAROLO

**Cassa integrazione alla Tessitura Miroglio**

Scarsa adesione allo sciopero di due ore proclamato l'altro ieri per il rinnovo del contratto nazionale dei tessili-abbigliamento. Del Gruppo Miroglio astensioni dal lavoro si sono registrate alla Orditura di Alba e alla Tintoria Valtanaro di Castagnole Lanze. In questi due stabilimenti, secondo i sindacati, avrebbe aderito dal 30 al 40 per cento dei lavoratori. Negli altri stabilimenti del gruppo invece lo sciopero verrebbe proclamato in altre date. Intanto, per la Tessitura Miroglio di Cortemilia sono state decise due settimane di cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti (un centinaio), dal 2 al 16 aprile.

### BRA

**Nuovi insediamenti edilizi e impianti produttivi**

Il Consiglio comunale ha approvato una proroga della convenzione per un insediamento edilizio in frazione Bandito. Firmatari della con il Comune sono l'opera pia don Orione, l'Immobiliare Braidese, Caterina e Margherita Cravero, Virginio Morra. Un'altra riguarda un intervento per impianti produttivi in via don Orione sottoscritta tra gli amministratori comunali e la vinicola Albanova.

### CANALE

**Ragazzo si frattura la mano in palestra**

Francesco Giampà, 11 anni, abitante in via San Martino 14, è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per una caduta mentre giocava in palestra. Ha riportato la frattura della mano sinistra e guarirà in ventincinque giorni.

### ALBA

**Messaggi di pace con seicento palloncini**

Gli alunni delle scuole elementari del terzo circolo della Moretta hanno lanciato seicento palloncini con messaggi augurali di Pasqua, di invito all'amicizia e per la pace. I palloncini colorati contenenti le letterine hanno raggiunto varie località, soltanto del Cuneese, come dimostrano le risposte che stanno arrivando ad Alba. L'iniziativa è stata presa dopo alcune settimane di studio e riflessione sui temi della pace, dell'accoglienza e della solidarietà.

Ora il centro della Valle Belbo punta sugli anziani per migliorare i servizi

# Nonni-vigili a Santo Stefano

*Il sindaco: «Si sentiranno meno soli e potranno ancora essere molto utili alla vita sociale del paese» Sorveglieranno anche le aree verdi, difenderanno l'ambiente e verranno impiegati in varie attività*

**SANTO STEFANO BELBO.** Anche il capoluogo della Valle Belbo avrà i «nonni vigili». L'iniziativa rientra nel panorama delle proposte emerse nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, dedicato ai problemi e alla condizione degli anziani, che anche a Santo Stefano sono numerosi. «Sicuramente in un paese come il nostro la situazione degli anziani è diversa da quella delle grandi città e per certi versi è meno grave. In un piccolo centro gli anziani sono in genere meno isolati e meno soli di quelli che vivono in città. Comunque, anche da noi si può fare di più per cercare di coinvolgere maggiormente chi ha i capelli bianchi nella vita sociale del paese», osserva il sindaco Franco Ceretto.

**Davanti alle scuole.** Gli anziani di Santo Stefano diventeranno «civici»

L'istituzione dei «nonni vigili» è il primo passo verso una maggior partecipazione degli anziani alle attività del paese. L'esigenza di un servizio di vigilanza nelle vicinanze delle scuole è molto sentita a Santo Stefano, sede di tutti i gradi della scuola dell'obbligo e con un discreto movimento di studenti. I nonni saranno comunque anche impiegati in altri settori e proprio in questi giorni verranno definite le altre attività che potranno coinvolgere i cittadini ormai entrati nella cosiddetta terza età». Si parla di utilizzare gli anziani per alcuni servizi comunali come la distribuzione di volantini e di bollette, due attività per la quali il personale attualmente a disposizione dell'ente pubblico spesso non è sufficiente.

Gli anziani potranno anche essere impiegati nella custodia di aree verdi o per attività di difesa dell'ambiente e assistenza. Anche la casa di Nuto, che il Comune intende trasformare in un museo di memorie pavesiane, potrebbe essere custodita da alcuni anziani. «Sono stati gli stessi anziani ad avanzare la richiesta di poter svolgere qualche attività in paese - continua il sindaco - e in questi giorni verrà inviato ai pensionati un questionario utile per avere indicazioni precise in merito alle loro esigenze, per poterli poi impiegare nei campi che saranno loro stessi ad indicare».

Le iniziative in favore della terza età non consisteranno soltanto nella creazione dei nonni-vigili, dei nonni-custodi e dei nonni-postini e nell'organizzazione di soggiorni e gite in montagna e al mare. E' prevista anche la costruzione di un nuovo centro anziani. [a. o.]

Verrà presto costruita la prima parte del tracciato Ovest

# Bra avrà la tangenziale

*L'Anas ha stanziato cinquanta miliardi che serviranno per la realizzazione della «mezza variante» fra l'incrocio di via della Costituzione e Roreto*

**BRA.** «Rush» finale per il decollo della tangenziale Ovest, opera pubblica molto attesa, che dovrebbe attutire l'intollerabile impatto del traffico motorizzato sulla città.

La parlamentare Emma Bonino, esponente del gruppo Bra Novanta, ha informato i colleghi del Consiglio comunale che il piano dell'Anas, in cui il finanziamento della strada è stato inserito, ha superato anche l'ultimo ostacolo del Senato e che quindi l'avvio dei lavori dipende ormai soltanto dai rispetto dei tempi di stesura del progetto esecutivo. Progetto che il Comune si è assunto l'impegno di redigere e di «regalare» all'Anas, nell'intento di accelerare l'iter della pratica.

Si riuscirà a produrre gli elaborati in modo da non farsi «scippare» la tangenziale di cui Bra ha tanto bisogno? «Certamente - rispondono sindaco e assessori -. Nello studio torinese incaricato della progettazione, al quale abbiamo imposto tempi strettissimi e penali severe, il lavoro procede con celerità, grazie anche all'accuratezza del progetto di massima redatto dall'ufficio tecnico della Provincia. Le carte definitive saranno pronte a giorni».

I 50 miliardi stanziati dall'Anas non basteranno però a coprire il costo dell'intero tracciato di collegamento tra le strade per Torino e per Fossano-Cuneo: con questo primo finanziamento verrà costruita una «mezza variante», tra l'incrocio con via della Costituzione e Roreto. «Ma, anche se incompleta, l'opera alleggerirà il traffico in misura considerevole - sottolineano gli amministratori -, rendendolo più scorrevole soprattutto nella zona critica intorno al passaggio a livello di piazza Roma e al ponte di via Cuneo».

A proposito del passaggio a livello, è stato confermato che l'ammodernamento della stazione permetterà di arretrare il punto d'arrivo dei treni da Torino, riducendo del 60 per cento circa i tempi di chiusura delle sbarre. Già ora queste vengono abbassate con minor frequenza, perché la linea ferroviaria Alba-Cavallermaggiore è interrotta per lavori e lo resterà fino a giugno dell'anno prossimo: anche il «vantaggio» sulla viabilità è annullato dall'aumento del traffico causato dalla sostituzione dei treni con autobus. [g. n.]


LA PENSIONE IN BANCA.

*Invece di ritirare la pensione personalmente e in contante, chiedi l'accredito diretto sul tuo conto. Vieni in una Filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo, scoprirai che la pensione in banca*
***E' COMODA:*** *evita lunghe code e perdite di tempo e ti trovi il denaro sul tuo conto.*

***E' VANTAGGIOSA:*** *gli interessi maturano dal giorno dell'accredito, puoi ottenere senza formalità anticipi di denaro, ti sono riservate condizioni particolarmente favorevoli, ad esempio l'amministrazione e custodia gratuita dei titoli.*

***E' SICURA:*** *niente più rischio di furti, scippi e smarrimenti. E alla fine dell'anno, probabilmente scoprirai di aver risparmiato più del previsto... Pensione in banca, alla Cassa di Risparmio di Cuneo: un servizio in più, un problema in meno.*

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

### Domani all'«Hippodrome» di Magliano va in scena lo spettacolo ripreso da Primantenna

# Folclore piemontese in discoteca e tv

*Prendono parte allo show due orchestre cuneesi che suonano brani popolari. La coreografa Paola Cullotta di Savigliano propone balletti moderni. I telespettatori possono seguire da casa le performance degli artisti*

*CUNEO. Si chiama «Basin e bonbon». E' [redacted] spettacolo tutto cuneese che da alcune settimane i telespettatori di «Primantenna» seguono al sabato dalle 20 alle 21,30 e dalle 22,30 alle 23,30.*

*Per due ore e mezza, le discoteche della provincia «Granda» entrano nelle [redacted] per portare in pista anche chi non ha voglia di uscire. Prima «La Goba» di Niella Tanaro, domani sera l'«Hippodrome» di Magliano Alpi, ospitano uno show che riunisce molti elementi: c'è lo spettacolo con le «glorie» locali, c'è l'ambientazione che permette al telespettatore di conoscere alcune tra [redacted] discoteche più belle della provincia, c'è infine il richiamo turistico con la presentazione di suggestive località della zona.*

*«E' un viaggio fra musica [redacted] folclore - spiega il direttore artistico della trasmissione, Raoul Molinari - nato con l'intento di valorizzare la tradizione e, nello stesso tempo, dare voce ai giovani. Per questo abbiamo scelto di realizzare [redacted] trasmissione [redacted] locali che [redacted] no lo "spazio giovane" per eccellenza».*

*Della continuità fra vecchio [redacted] sono simbolo i conduttori: l'attore cuneese Riccardo Forte e la top model bovesana Anna Maria Verra. «Due giganti» - [redacted] definisce scherzosamen[redacted] Molinari -, coordinati dall'esperienza dello show-man Tino Zerbini, maturata in quasi mezzo secolo di palcoscenico.*

*Due orchestre, «I [redacted] «Cristina e i riflessi», [redacted]he hanno in comune [redacted] vasto repertorio dalla musica tradizionale alle canzoni revival dei mitici Anni Sessanta, sono il filo conduttore musicale della trasmissione, vivacizzata dai balletti moderni su coreografie della saviglianese Paola Cullotta.*

*«Nello spettacolo d'evasione non c'è più nulla da inventare - prosegue Molinari -. Con "Basin e bonbon" [redacted] ispirati a formule molto semplici che sfruttano prima di tutto la carica [redacted] simpatia dei conduttori che sanno mettere [redacted] loro agio gli ospiti e il pubblico che è e si deve sentire protagonista. Abbiamo cercato di rompere gli schemi convenzionali della trasmissione folcloristica inserendo la musica giovane, il rock piemontese e portando sullo schermo volti nuovi».*

*Tra questi il duo «Veleno e merletti», il cabarettista Cesare Vodano, il gruppo «I farinel 'd la brigna», reduci dal successo ottenuto a «Sanremo follies», oltre alle «scoperte» del talent scout Piero Montanaro.*

*Dopo le registrazioni all'interno dei locali fino a maggio, la trasmissione si trasformerà nel «Cantapiemonte» edizione '91, [redacted] si trasferirà nelle piazze delle città della regione.*

**Vanna Pescatori**

[redacted]

**VECCHI [redacted]**

*PAMPARATO. Per le strette vie che s'inerpicano verso la [redacted] rinnova domenica e lunedì di Pasqua la festa degli antichi mestieri, appuntamento con la tradizione che per il quarto anno trasformerà il centro storico del paese in una vetrina di curiosità, [redacted] un laboratorio aperto allo sguardo del visitatore. Negli androni che guardano sulla strada, nei cortili, nelle botteghe, decine di artigiani daran[redacted] spettacolo: lo spettacolo [redacted] arti che sopravvivono, che raccontano [redacted] passato reso ancor più affascinante dalla cornice del borgo seicentesco.*

*Accanto al cestaio e al liutaio, al costruttore di caleidoscopi, alla sarta per bambole d'epoca, sulla piazza si esibiranno gli artisti sui trampoli del Gruppo Oz, mentre nell'oratorio di Sant'Antonio si potranno ascoltare le musiche irlandesi di «Eire nua». Il primo concerto avrà luogo domenica alle 15, il secondo alle 18, mentre nelle botteghe [redacted] distilleranno le essenze con gli alambicchi [redacted] tempo, si intrecceranno pizzi al tombolo. Ancora concerti lunedì alle 11, alle 15 e alle 18 e, se il tempo lo consentirà, l'ultimo [redacted] terrà sulla piazza del paese per rinnovare il piacere di trasformare lo spazio aperto [redacted] un palcoscenico.* **[v. p.]**

[redacted]

**[redacted] AL CINEMA**

| Cinema | Film |
|---|---|
| [redacted] **Corso** Tel. [redacted] Orario: 20/22 Lire 9000 | **Un poliziotto alle scuole elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro [redacted] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted] |
| **Fiamma** Tel 893.564 Orario: 20/22 Lire 9000 | **Senti chi parla 2** [redacted] *Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno [redacted] e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Italia** Tel. 692.951 Orario: 20; 22 Lire 9000 | **Film a luce** [redacted] |
| **Nazionale** [redacted]. 692.950 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000 | **Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [redacted] |
| **Monviso** Tel. 51.771 Orario: [redacted] | **La casa del sorriso** *di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli (Italia '90)* — Libera e vitale, Adelina sfida le regole della casa di riposo in cui vive diventando la compagna di un anziano musicista. Orso [redacted]. N.V. 1h [redacted]' **Commedia drammatica** |
| **Don Bosco** | OGGI RIPOSO |
| [redacted] Tel. 383.021 Ore 20/22 Lire 6000/8000 | **Volere Volare** *di Nichetti e [redacted]nuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia** |
| **Moretta** | OGGI RIPOSO |
| [redacted] Tel. 348.901 Orario: 21 [redacted] lingua [redacted] | **Mo better** [redacted] |
| [redacted] Tel. [redacted] Orario: 20; 22 Lire 6000 | **Sogni** |
| **Don Bosco** | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20; 22 Lire 7000/8000 | **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia [redacted] (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [redacted]media |
| **Vittoria** Tel. 412.771 Orario: 20; 22 Lire [redacted] | **Poliziotto alle elem[redacted]** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti [redacted] poliziotto è [redacted] a diventare [redacted] gruppo di [redacted] scatenati. N.V. 1h 47' [redacted] |
| [redacted] **Lux** | OGGI RIPOSO |
| [redacted] | OGGI RIPOSO |
| [redacted] Tel. 916.393 Orario: 20,15; 22,15 Lire 6000/7000 | **Shining (film d'essai)** |
| [redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000 | **Tre scapoli e una [redacted]** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia** |
| [redacted] **Exc**[redacted] | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **Lux** Tel. 927.534 Or.: 17,30/20,30/22,30 Lire 8000 | **Volere [redacted]** [redacted] *Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia** |
| [redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Or.: 20/22 Lire 6000 | **Verso sera** *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, [redacted] Incrocci (Italia '90)* — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia** |
| [redacted] **Ariston** | [redacted] RIPOSO |
| [redacted] | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22 Lire 6000/8000 | **La casa Russia** *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller** |
| **Italia** Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000 | **[redacted] chi [redacted]rla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto event[redacted] rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e [redacted] madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| [redacted] **Roburent** Orario: [redacted] 22,30 | **58 minuti per morire** |
| [redacted] **Aurora** | OGGI RIPOSO |
| **Ritz** | [redacted] RIPOSO |


**CINEMA TORINO**

SUCCESSO AL [redacted]CENTRALE 1

*IL FILM CHE DA 3 SETTIMANE FA DIVERTIRE I TORINESI*

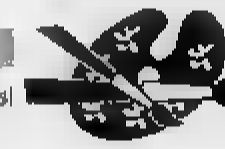
UN ALMODOVAR DEL NORD [redacted] BIZZARRO, GROTTESCO, STRAVAGANTE

«Una divertente e beffarda commedia. Un piccolo gioiello di [redacted] autore elegante e coraggioso» (LA NAZIONE)

[redacted] regista più [redacted] moda. Un talento internazionale» (REPUBBLICA)

[redacted]

**[redacted] & ARTISTI** a cura di Claudia Ferraresi



**CUNEO.** Nella sala conferenze della Provincia (corso Nizza angolo [redacted] Dante) s'inaugura domani alle 18 la personale di Pier Luigi Garino, sensibile pittore cuneese che vive e lavora [redacted] Verzuolo. L'esposizione, organizzata dall'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali), ha lo scopo di raccogliere fondi per il nuovo centro Fiordaliso di Madonna delle Grazie. [redacted] espongono delle splendide acqueforti, successivamente acquarellate, che rappresentano momenti di vita. La rassegna si può visitare fino al 7 aprile, nei feriali dalle 15 alle 19,15, sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,15.

**MONDOVI'.** Al Peilo dij Porti Sovran, in piazza Maggiore 1, fino a sabato è aperta la [redacted] pittore di San Chiaffredo di Cuneo, Luciano Delfino. Delfino da anni dedica la [redacted] attenzione alla natura, alla campagna, [redacted] primaria ispiratrice, con mostre personali e collettive di buon successo. La mostra si può visitare dalle [redacted] alle 19.

**SAVIGLIANO.** Alla Sala d'arte [redacted] via Cambiani sta per concludersi la personale della pittrice genovese Mariapia Volpini. In esposizione opere ad olio di buona fattura: ritratti [redacted] paesaggi dove la gradevolezza della composizione emerge con immediatezza. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19,30.

**BRA.** Alla Galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, si è aperta nei giorni scorsi [redacted] rassegna di artisti italiani [redacted] Novecento intitolata «Carta d'identità». Vi si possono individuare, attraverso disegni, pastelli, acqueforti, tempere, momenti determinanti dell'arte contemporanea; [redacted] le opere di Afro, Birolli, Bendini, Casorati, Guttuso e altri maestri contemporanei. La rassegna resta aperta fino al [redacted] aprile, dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 16 alle 19,30.

**ALBA.** Da Angelo Galeasso, in [redacted] Mazzini 2, sta riscuotendo grande interesse la mostra del maestro Remo Brindisi, in occasione [redacted] trentennale della Galleria. Una carrellata di ope[redacted] recenti di un artista [redacted] più apprezzati del Novecento italiano. La mostra si può visitare fino [redacted] domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

**TORINO.** E' aperta sino alla fine di aprile, alla galleria «Guido Carbone», in via Vanchiglia 36, la personale del cuneese Giulio Fantone. L'esposizione raccoglie [redacted] quindicina di opere realizzate in acrilico [redacted] tela che appartengono all'ultimo periodo artistico del pittore.

**SAMPEYRE.** Una ventina [redacted] sculture di Lorenzo Monge so[redacted] esposta da domani fino a lunedì nei locali [redacted] scuole vecchie, in via Roma. Maestro nella difficile arte di intagliare il legno, l'artista di Venasca fa sbocciare dai ceppi di noce e di ulivo forme essenziali [redacted] cui la natura resta imprigionata.

**SALUZZO.** Nel museo civico di Casa Cavassa s'inaugura il [redacted] aprile alle 17,30 la mostra «Tra bianco e oro, omaggio al Brasile barocco», che raccoglie testimonianze fotografiche dell'arte e della storia del Paese sudamericano. Durante l'inaugurazione [redacted] curatrice, Maria Luisa Tibone, presenterà una proiezio[redacted] di diapositive. La rassegna, aperta fino al [redacted] aprile, si può visitare dal mercoledì alla domenica dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18,30.

**DEMONTE.** S'inaugura domani, nel salone del municipio, la personale di Attilio Barbera, delicato pittore messinese che coglie immagini [redacted] luci e di [redacted]lori, in cui fiori e paesaggi vivo[redacted] tra [redacted]gno e realtà. La mostra è aperta fino al 1° aprile.

**ENTRACQUE.** Lo studio «Al canton» ospita fino al 5 aprile la personale [redacted] Pierpaolo Giraudo, titolare della sala; è una raccolta delle più recenti opere dell'artista, che trova ispirazione [redacted] paesaggi e nelle cime incontaminate. La rassegna si può visitare dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 19. E' aperta anche dopocena.

**GLI APPUNTAMENTI**

**[redacted]**

Arriva il mago Raptus

Domenica pomeriggio, [redacted] St-Gréé, di fronte al centro internazionale turistico, in anteprima [redacted] mondiale, si terrà l'esperi[redacted] del mago Raptus, che, completamente bendato, guiderà un camion [redacted] un percorso in salita di circa quattro chilometri. Raptus (il suo vero [redacted] Salvo Testa) ha partecipato a [redacted] trasmissioni televisi[redacted].

**[redacted]**

In gita con l'«Aquilone»

Il circolo culturale l'«Aquilone» organizza per lunedì la gita di Pasquetta a Cervinia. La quota [redacted] partecipazione è di 16 mila lire (12 mila per i soci). Si partirà alle [redacted] da piazza San Giovanni. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio del circolo, in piazza Santa Maria, oppure in parrocchia. Per il secondo anno consecutivo la [redacted] Cai di Racconigi organizza un corso di avvicinamento alla montagna riservato ai ragazzi delle scuole medie. Le iscrizioni, che saranno limitate a 40 allievi, devono essere presentate in sede, il giovedì sera, dalle 21 alle 23, in via Santa Chiara 39, o telefonando allo 0172-85.434, oppure 0172-84.766.

**[redacted]**

Le malattie e i difetti [redacted] vini

Stasera alle 20,30, nel salone San Bernardo, per il corso di enologia, si parlerà di «Componenti del vino. Principali malattie, alterazioni e difetti». Interverrà Marco Rissone.

**CARAGLIO**

Raduno ippico e giochi

A Paniale la Pasquetta si presenta [redacted] un programma ricco di appuntamenti. In mattinata sarà celebrata la messa, nel pomeriggio (ore 13,30) si terrà un raduno ippico, libero a tutti i possessori di cavalli, muniti di doppio Coggin test. Seguirà alle 14 [redacted] gara alla «petanque» [redacted] coppie sorteggiate; l'iscrizione costa 10 mila lire a persona. Alle 15, nelle [redacted] scuole elementare, divertimenti popolari per bambini, ragazzi e adulti. Alle 18 distribuzione [redacted] costine alla brace e polli allo spiedo. Danze in serata, con inizio alle 20,30. L'ingresso è gratuito. Durante i festeggiamenti funzionerà un servizio bar.

**ALBA**

Nuova sede per il circolo sub

Il circolo «Uomini blu [redacted]zatori» ha inaugurato la nuova sede, in [redacted] Gazzano 3. E' stata intanto fissata per il 7 aprile, [redacted] Bergeggi, [redacted] prima uscita della stagione subacquea 1991.

**[redacted]**

«Merendine» [redacted] cortile

Lunedì pomeriggio alle 16 il ristorante «Antica locanda del centro» [redacted] Gallo Grinzane organizza la tradizionale «Merendine in cortile» con un buffet freddo a base di salumi locali, frittatine alle erbe, insalatine primaverili, formaggi [redacted] Langa [redacted] dolci pasquali. A fine merenda verranno rotte le tradizionali uova pasquali. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la cantina «Mar[redacted] di Barolo», della quale verranno serviti i vini. E' gradi[redacted] la prenotazione telefonando allo 0173/262.030.

**BELVEDERE LANGHE**

A lezione con il Lama

Prosegue il ciclo di studio graduale [redacted] Dharma buddhista, organizzato dallo studio «Tek ciok sam ling». Le lezioni si svolgono tutte le domeniche pomeriggio, dalle 15 alle 17 (sessione studio) e dalle 17 alle 18 (meditazione). Il corso [redacted] coordinato [redacted] Maria Rosa Bersanetti, da Giovanna Montauti e da Liliana Oppio. Per informazioni telefonare allo 0173/797.025.

[redacted]

**[redacted]**

### «Albero della [redacted] sulla collina

Suddivisa in sei scene, si rappresenta stasera in borgata Macellai di Pocapaglia, la Passione di Cristo.

Cinquanta i personaggi, migliaia i partecipanti al corteo che, con ritrovo alle 21 davanti alla chiesa parrocchiale, si snoderà fino alla collina del Valentino, dove verrà innalzato l'«albero della vita».

### [redacted] fantasia alla discoteca Echo

La discoteca «Echo» di Ceva stasera si presenta ai [redacted] fans con un nuovo «look». Da circa una settimana Diego, Fabio, Emiliana e Cristina, quattro studenti del liceo artistico di Cuneo, [redacted] sono cimentati [redacted] rimodernare il locale, dando sfogo alla creatività, all'estro e alla fantasia. Personaggi psichedelici [redacted] figure astratte sono i soggetti realizzati dai quattro ragazzi. Figure collocate qua [redacted] là, che danno un pizzico di originalità al locale. Colori [redacted] disegni creano una scenografia particolare che vivacizza i fine settimana delle discoteca «Echo». L'appuntamento è alle 22,30. L'ingresso è gratuito.

### Serata al piano bar [redacted] musica d'autore

Stasera alle 22, al «Silver bar» di Caraglio, c'è Bruno Sorba, musicista [redacted] cantante cuneese che propone i maggiori successi dei cantautori stranieri. L'ingresso è libero.

### Look [redacted] righe per un party

Una «festa a righe» [redacted] in programma stasera alla discoteca «Le ludo» di Sommariva Bosco. Biglietto d'ingresso? Pantaloni, maglie, giacche, cappelli, [redacted] righe. La festa, nata dalla fantasia del dj Simon, s'inizierà verso le 22.

### Video e [redacted] di Vasco [redacted]

«Cardio Vasco party» è il titolo della festa che i gestori della discoteca «Altro mondo» di Alba hanno preparato per stasera. Pilotato da Loo Persuader, è tutta dedicata al cantante Vasco Rossi.

Sarà proposto, in anteprima, l'ultimo video sull'artista.

### Tutti in pista [redacted] uova

Alla discoteca «Piazza d'Italia one way club» di Fossano, stasera ci sarà la festa delle uova. Un appuntamento originale in tema con le vacanze pasquali che si stanno avvicinando. Animeranno [redacted] serata Sylva, Edo e Massimo.

### Omaggio [redacted] Arpino del «Teatro delle [redacted]

Si conclude [redacted] omaggio [redacted] Giovanni Arpino la stagione teatrale saluzzese.

Mercoledì, la compagnia torinese «Il teatro delle 10» metterà [redacted] alle 21, al Politeama civico, lo spettacolo «L'ultima osteria» che raccoglie canti [redacted] brani del grande scrittore braidese. Alla libreria «San Giuseppe» (ore 18), si terrà un incontro con la vedova dello scrittore [redacted] con il giornalista Bruno Quaranta, autore del libro «Effetto Arpino».

Interregionale: domani si anticipano le gare della dodicesima di ritorno

# «Maghi» senza paura

*La Saviglianese riceve allo stadio comunale di Fossano la lanciatissima capolista Pistoiese*
*E' la vittoria l'obiettivo dei giallorossi di Bra contro il Pinerolo fanalino di coda del torneo*

SAVIGLIANO. La Pistoiese mai promossa in C2 affronta domani alle 15 al «Comunale» di Fossano la Saviglianese, già virtualmente retrocessa. Mentre nell'ambiente rossoblù si pensa già al prossimo campionato, nella dodicesima di ritorno la squadra scenderà in campo comunque per ben figurare.

«La nostra posizione di classifica deve impedirci l'impegno - afferma il presidente Sebastiano Longanizzi -. Onoreremo il torneo fino in fondo, come abbiamo sempre fatto. Permettere ad alcuni promettenti giovani del vivaio fare esperienza non significa certo rinuncia a lottare. Sono convinto che il rientro di alcuni titolari che nelle scorse settimane sono fuori per motivi infortuni o di squalifiche la squadra possa ancora essere competitiva, anche contro grande e Pistoiese».

E' certo il rientro di Longo, che ha scontato la squalifica, e capitano Martin, assente ad Acqui per motivi di lavoro; non riuscirà ad essere in campo, invece, Allocco.

Reduci dalla grandissima prestazione di Pistoia, dove hanno costretto la capolista a subire il loro frizzante gioco offensivo, i giallorossi del Bra ricevono fanalino di coda Pinerolo per offrire prova convincente al loro pubblico.

«In trasferta stiamo tenendo un ritmo da prima della classe - sostiene direttore sportivo Piero Reviglio -; in casa, invece, non sempre ci espressi al massimo. Contro il Pinerolo cercheremo fare una buona partita sottovalutare l'avversario, che noi ha nulla da perdere».

In Toscana l'altra settimana oltre alla grande prova di tutto collettivo braidese si è assistito ad uno «show» personale di Amarotti, che, utilizzato come libero, è stato l'uomo in più del centrocampo inserendosi costantemente nella offensiva. «Amarotti sarà determinante anche oggi - conclude Reviglio -. Tutta la squadra è in forma, siamo in continua crescita e dal punto di vista tattico abbimo trovato l'assetto giusto per esprimere al massimo tutte le migliori potenzialità». [p. b.]

**Rientrano Longo e Martin.** L'undici rossoblù che affronterà la Pistoiese

## DUE TRASFERTE

MONDOVI'. *Intermonregalese ed Albese giocheranno in trasferta. Gli uomini di Bruno Cavallo sono impegnati a Ventimiglia in partita fondamentale per la permanenza nel girone. Dopo l'inattesa sconfitta interna con il Rapallo la squadra di Bruno Cavallo bisogno di una vittoria contro un'altra pericolante che mette in palio le residue speranze salvezza.*

*successo di domenica sa contro la Pegliese ha ricaricato il morale dell'Albese. Domani gli azzurri di Carlo Borsalino affronteranno la delicata trasferta di Acqui con l'obiettivo di conquistare almeno un punto. La gara potrebbe rappresentare un altro passo - forse decisivo - verso la salvezza.* [r. s.]

## GRANDA SPORT

### VOLLEY

***L'Alpitour «baby» sfida Gabeca e Mediolanum***

Mediolanum Milano, Gabeca Montichiari e Alpitour Cuneo: queste tre squadre daranno vita domani nella palestra della scuola media n.4 in piazza Martiri della Libertà, al trofeo «Città di Cuneo» riservato alla categoria ragazzi (età inferiore ai anni).

S'inizia alle 11 con Gabeca-Alpitour (i biancoblù sono allenati da Gianmario Pellissero e Angelo Moretti); alle 15,30 si gioca Mediolanum-Gabeca e alle 17,30 Mediolanum-Alpitour.

### HOCKEY SU PRATO

***Lorenzoni Bra da oggi in Coppa delle Coppe***

Comincia oggi al Beaumarchais di Amiens, nella Francia settentrionale, l'avventura della Lorenzoni Crb nella prima edizione della Coppa delle Coppe femminile di hockey su prato. Alle 14 le braidesi affronteranno le tedesche del Frankfurt 1880. Domani Zampetti e compagne se la vedranno le Edinburgh Ladies (Scozia), mentre domenica affronteranno le irlandesi del Muckross. Lunedì sono in programma le finali dal primo all'ottavo posto. Sempre in questi giorni l'Hc Bra disputerà alcune amichevoli in Spagna, a Tarrasa, presso Barcellona. La squadra maschile Bra non potrà contare sul giovane centrocampista Matteo Nota, impegnato Amsterdam in un torneo con la gli azzurri under .

### ELASTICO

***Le amichevoli del fine settimana***

Ad una settimana dal via della Coppa Italia, che aprirà ufficialmente la stagione pallonistica 1991 è ancora tempo di amichevoli. Domenica a Cortemilia la quadretta locale, con Dogliotti-Bogliacino affronterà la rinnovata Albese (Molinari-Rigo). Lunedì Dogliotti sarà invece a Caraglio contro Dotta e Voglino. Sempre giorno di Pasquetta a Spigno Monferrato, località al primo anno di attività in serie A, la squadra di casa (Rosso-Massone) giocherà contro la Monregalese (Tonello-Bertola), e Santo Stefano Belbo Berruti Aschiero affronteranno la Monferrina di Balocco e Solferino. Tutti gli incontri alle ore 15.

Quaranta giovani cuneesi saranno ospiti della capitale francese

# In una piscina di Parigi

*Gemellaggio pasquale con la società Cellois*

CUNEO. Trasferta parigina per quaranta «speranze» della Cuneo Nuoto che si apprestano a trascorrere il weekend di Pasqua ospitati dalle famiglie dei loro coetanei francesi, con i quali disputeranno domenica una gara alla piscina ade la Celle Saint Cloud».

«L'iniziativa che abbiamo realizzato per la prima volta grazie al sostegno della "Merlo Spa", nasce dal gemellaggio fra la Cuneo Nuoto e la squadra francese C.S. Cellois - spiega il presidente del sodalizio della 'Granda' Walter Cavallera -. Si tratta di confronto amichevole che vuole un primo passo una più ampia collaborazione con i nostri partner d'Oltralpe».

C'è grande attesa fra i ragazzini che appartengono per la maggior parte alle categorie più giovani: esordienti B, esordienti A e ragazzi. Ecco l'elenco dei nomi di tutti i concorrenti: Nicola Capello; Piero Lunati; Davide Marchisio; Davide Montanari; Enrico Capello; Giorgio Lerda; Lorenzo Caranta; Carlo Golè; Alessandro Venturoli; Diego Verniari; Alessandro Giraudi; Paolo Goglino; Gianluca Robbione; Paolo Bona; Mario Giraudo; Luca Perotti; Roberto Pilati; Giancarlo Antonelli; Marco Daperno; Gianluca Franza; Elisa Benedetti; Albina Caranta; Lara Rosso; Gemma Viara; Paola Restelli; Marianna Forneris; Roberta Caroli; Elena Franza; Alessandra Marangio; Chiara Daperno; Erica Viglione; Eva Cogno; Marina Fronti; Margherita Piccato; Roberta Canale; Anna Milanese; Sandra Di Pascale; Ilaria Viglione e Raffaella Marangio.

Il rientro previsto per lunedì 1° aprile. «Non cerchiamo i risultati - conclude Cavallera -; l'importante sarà divertirsi gareggiando, senza badare troppo al tema temico». [v. p.]

MOTOCROSS

Prestigioso appuntamento a Pasqua e il 25 aprile sul circuito nella frazione Attissano

# A Busca la supersfida dei piloti

*Meeting interregionale con campioni piemontesi e liguri*

BUSCA. Si apre domenica la stagione agonistica del moto-club locale. L'appuntamento è fissato sulla pista della frazione Attissano, dove si disputerà la prima edizione del trofeo Fulvio Bessone. Si tratta di una gara di motocross a livello interregionale aperta ai piloti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Al mattino dalle 10 in poi sono previste le varie prove libere. Le gare ufficiali s'inizieranno invece nel pomeriggio alle 14,30.

La competizione buschese presenta un'interessante novità. Ogni batteria potrà essere formata da moto di diversa cilindrata. Le gare si disputeranno un tracciato in gran parte pianeggiante, lungo oltre un chilometro, immerso nei campi sul greto del torrente Maira.

La pista di Attissano viene considerata dagli appassionati centauri molto adatta alle medie cilindrate.

Giovedì aprile, sempre a Busca, verrà disputata seconda gara carattere interregionale. I primi dieci classificati nelle due competizioni prenderanno poi parte ad una finale di grande spettacolo.

Il moto-club Busca, diretto da Oreste Villois, conta più ottanta iscritti. Da circa cinque anni ha allestito la pista in località Attissano, che è in grado di accogliere regolarmente importanti prove.

In occasione delle gare di apertura della stagione motoristica buschese è stato pure indetto un concorso le scuole medie locali. Gli alunni intenzionati a partecipare dovranno svolgere un tema o un disegno sugli aspetti della moto in generale. I lavori migliori saranno premiati in una cerimonia ufficiale. «Il nostro obiettivo è quello di favorire la promozione della disciplina motoristica - spiega Oreste Villois -; troppo spesso si è portati a considerare il motocross pericoloso e nocivo. L'importante è invece saper gareggiare criterio, senza mai perdere la calma. Anche per il pubblico c'è grande spettacolo: non è difficile assistere a competizioni di grande interesse tecnico, che sanno calamitare l'attenzione degli appassionati e non».

La città di Busca può vantare una lunga tradizione motoristica. Negli Anni Settanta infatti, sulla «Colletta di Rossana», sorgeva una importante pista di motocross, famosa a livello regionale, chiusa alcuni anni fa.

Con la doppia manifestazione in programma a Pasqua ed il 25 aprile il circuito buschese si inserisce nel «grande giro». In entrambe le manifestazioni saranno al via piloti di che garantiranno spettacolo.

**Carlo Giordano**

## LUOGHI A

*L'impianto permanente dell'America dei Boschi a Bra ospiterà a Pasquetta la terza edizione del «Motocross d'epoca» e il raduno moto antiche fuoristrada. In abbinamento alla prestigiosa manifestazione si svolgeranno due gare internazionali open, una riservata agli juniores amatori nazionali, l'altra aperta invece ai cadetti.*

*La prova inizierà lunedì mattina (ore 10) con le rifiniture libere e le qualificazioni. Alle 14,30 s'inizieranno le competizioni che si disputeranno due diverse «manche» per le d'epoca ed in due semifinali e finali per le altre categorie in lizza. L'impianto braidese è leader appuntamenti del genere: al via ci saranno i migliori piloti.* [l. t.]


**COMUNE DI**

IL SINDACO

rende noto che con delibera del Consiglio Comunale n. 11 in data 11-2-1991 è stata adottata variante al P.R.G.C. consistente in variazione di d'uso di piccola area in Frazione Borbola e precisamente da «area per il sistema pubblico dei servizi-istruzione» a «area residenziale di assestamento edilizio».

Il progetto definitivo sarà depositato per 30 giorni consecutivi a partire dalla data presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove gli interessati potranno prenderne visione dalle ore 10 alle 12.

IL SINDACO
**Quaglia Giovanni**

Per ampliamento settore impiantistica ricerchiamo
**Tecnici elettrico/elettronici o addetti manutenzione industriale**
esperienza. Ottime condizioni.
Tel. 0173/363697

LA STAMPA
*ogni martedì*
**tutto***come*
settimanale della
del tempo libero

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# LIGURIA

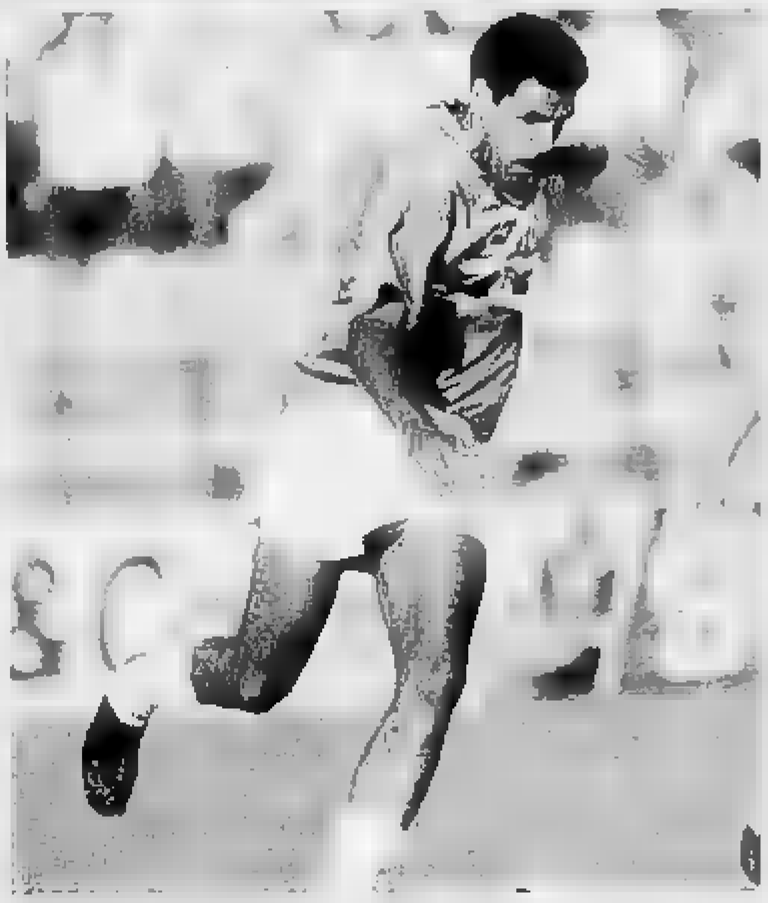
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [redacted]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.580
17100 [redacted]
Piazza [redacted]. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Venerdì 29 Marzo 1991

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

**DOMANI IL DERBY**



## C'è anche [redacted] brasiliana

Cerezo, assente nell'incontro di andata, sarà tra i protagonisti. Si annuncia un interessante duello a distanza con il connazionale Branco.

Bruno Perucca [redacted] 7

**AUTOSTOPPISTI ARRESTATI A SORI**

I carabinieri [redacted] Sori hanno arrestato Vincenzo Lucido, 35 anni, di S. Margherita [redacted] la moglie Rita Bellani, 28 anni, che l'altro ieri [redacted] Pieve Ligure si sono resi protagonisti di una movimentata rapina [redacted] danni [redacted] una automobilista. I fatti risalgono alle 17 dell'altro ieri. I due coniugi fanno l'autostop sull'Aurelia, all'altezza di Pieve Ligure. Si ferma un'auto. Al volante c'è una donna. Lucido e la moglie prendono posto sulla vettura e iniziano a scambiare frasi [redacted] circostanza con la conducente. [redacted] un certo punto le chiedono di fermarsi. Vogliono scendere. [redacted] proprietaria dell'auto, però, non si lascia ingannare. Si è infatti accorta di alcuni movimenti sospetti. Non si era sbagliata. In mano la Bellani [redacted] circa due milioni in contanti, che [redacted] riuscita a prendere dalla borsetta della donna. Quest'ultima reagisce. Riesce ad afferrare per un braccio la ladra, prima che quest'ultima riesca ad uscire dall'abitacolo come già [redacted] fatto il marito. E riesce a recuperare [redacted] parte delle banconote. [redacted]. Il gesto però le [redacted] I coniugi, infatti, le [redacted] rivoltano contro [redacted] fuggono.

SERVIZIO A PAGINA 3

**[illegible]**

Buone notizie per la Genova che «insegue» la tivù. Arrivano da Conegliano Veneto dove si è conclusa la rassegna «Antennacinema» che ha visto la partecipazione [redacted] tutto [redacted] nostro piccolo «villaggio globale» dell'informazione e riguardano direttamente il capoluogo ligure. Sia «Domenica In» che «Piacere Rai Uno» faranno tappa infatti [redacted] Genova nel prossimo autunno. L'indiscrezione, circolata ad «Antennacinema» [redacted] stata confermata da rappresentanti di Rai Uno. Il teatro prescelto sarebbe il Carlo Felice. «Saltata» la sede di Cinecittà per problemi logistici, la Rai sta cercando affannosamente un teatro che possa ospitare [redacted] manifestazione. Da viale Mazzini giungono segnali che indicano Genova quale possibile sede dell'Eurofestival. Il teatro prescelto sarebbe quello di Corte Lambruschini, ma allo Stabile negano questa eventualità. Tuttavia alcuni alberghi cittadini (Starhotel, Bristol) hanno ricevuto ieri precise richieste di informazioni in relazione all'ospitalità di circa seicento persone al seguito dell'Eurofestival da parte di una agenzia di viaggi genovese.

SERVIZIO A PAGINA 9

**PASQUA TRANQUILLA**

## [redacted] i cantieri [redacted] autostrada

Su tutta la Riviera è previsto un afflusso record di turisti. Rimarranno fermi per alcuni giorni anche i lavori sul Bisagno e nella galleria Monte Maggio tra Recco e Rapallo.

SERVIZIO A PAGINA 3

**A PAGINA 10**

Attesa al «Carlini»

## La Pegliese [redacted] i punti per salvarsi

Oggi alle 15 nello stadio genovese [redacted] l'anticipo [redacted] i «cugini» della Sammargheritese. Mister Locatelli costretto a schierare una formazione rimaneggiata per assenze e squalifiche.

**A PAGINA 11**

Il torneo di Caserta

## Pallanuoto, sfida [redacted] Spagna [redacted]

Estiarte, [redacted] fuoriclasse [redacted] Savona, metterà a dura prova l'Italia. Intanto sono stati resi noti i nomi dei giocatori liguri convocati per il «Sei nazioni» di [redacted]cellona.

A Genova la gente dei vicoli è sempre più esasperata contro il Comune

# Nasce il partito del centro

*Dai comitati spontanei al progetto di un nuovo movimento politico, in grado di dare voce e forza agli abitanti della città vecchia. Le richieste: sicurezza, pulizia, risanamento edilizio*

## Per cambiare Genova vuole un «new deal»

VOGLIA di lista civica o di Lega, nella prospettiva che il centro storico, da qui al 1995, rientri all'interno d'uno dei Comuni metropolitani tra i quali sarà divisa Genova? L'annunciata assemblea - dalla quale dovrebbe nascere un «partito» fatto dalla gente della città medievale, scontenta dei «bla-bla» del Comune - raccoglie più dissensi che assensi, per ora, ma mette in luce due aspetti del problema.

In primo luogo, emerge che il Comune, affaccendato nella politica-spettacolo fitta di Expo, Colombiane, teatri e palazzi megalomani, si arena per mancanza di progetti sul centro storico. Il secondo fenomeno riguarda i 28 mila abitanti della città vecchia e i loro comitati: è bastato un anno e mezzo per scompigliarli, dividerli e renderli assai meno efficaci nella loro azione. Quali sono le colpe del Comune e della giunta Merlo? Uno solo, ma dal quale scaturisce la rivolta: non aver capito che la misura era colma.

Bastava mettere in moto, sulla base delle montagne di piani e progetti coperti di burocratica polvere negli uffici dell'Urbanistica e dell'Edilizia, un volano (mutui agevolati, esenzioni fiscali, iter fulminei) che trasformasse alcune zone del centro storico in [redacted] quartiere.

Un mix tra pubblico e privato, alla maniera del «new deal» di Roosevelt, avendo il coraggio di non voler tenere ogni atto, anche la tinta d'una facciata, sotto controllo politico o di «corrente».

Paolo Lingua

GENOVA
DAL NOSTR[redacted] CORRISPONDEN[redacted]

In città si stanno gettando le ba[redacted] di una nuova formazione politica, radicalmente diversa da quelle esistenti. Un partito che vuol dare voce [redacted] possibilità d'azione alla gente del centro stori[redacted] [redacted] Genova. Un folto gruppo di abitanti delle vie più antiche, uscito dai co[redacted] spontanei [redacted] apartitici, guidato da uno degli esponenti di punta del movimento, Gigi Picetti, ha annunciato un'assemblea per la [redacted] del 1° aprile: l'intenzione è di dar vita a una sorta [redacted]zione che potrebbe diventare un vero e proprio partito politico.

E' l'ultimo [redacted] ribellione degli abitanti del quartiere più blasonato [redacted] più degradato di Genova e, al tempo stesso, è [redacted] sfida alla giunta che non ha ancora dato, a diciotto mesi dalla nascita degli undici comitati spontanei della zona, una risposta precisa e un programma. Le richieste erano sfociate dieci giorni fa in una protesta silenziosa sotto Palazzo Tursi: la gente aveva [redacted] lutto al braccio e in tutti i vicoli campeggiavano provocatori manifesti funebri.

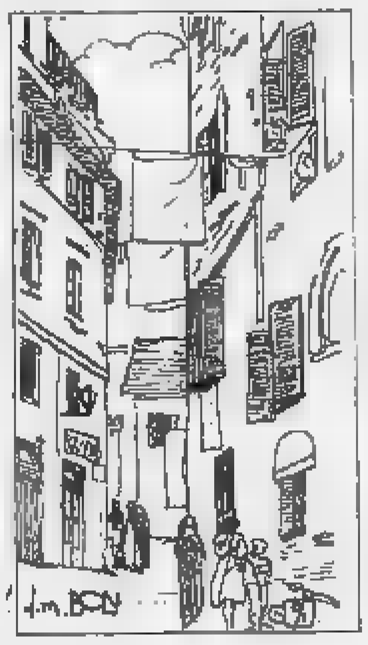
Le aspettative della gente sono sempre le stesse: un programma di ristrutturazioni e [redacted] interventi per migliorare le condizioni abitative, servizi di quartiere, uffici comunali d'assistenza, scuole, un ambulatorio, assistenza sociale, nettezza urbana, presenza regolare e continua di polizia, carabinieri e vigili urbani, miglioramento e comunque regolamentazione delle presenze degli extra-comunitari. Su questo incalzare di problemi, a tre mesi da un impegno [redacted]lenne assunto dal Comune, non sono giunte risposte. [redacted] qui la protesta serrata, anche irrazionale. Non è detto, però, che [redacted] «partito del centro storico» a quattro anni dalle prossime amministrative, regga la prova del tempo e dell'usura politica.

Gran parte dei leaders [redacted]i comitati del Centro Storico, dal libraio antiquario Gianni Napola [redacted] all'architetto Matilde Repetto alla professoressa Mariolina Besio, dissentono dai toni e dai metodi di chi annuncia l'azi[redacted] politica: «Il Comune ha gravi colpe e gravissimi ritardi - questo il senso di tutti gli interventi - [redacted] forse in Italia di partiti [redacted] fin troppi. Semmai dovremo modificare la nostra azione, adeguandola a una strategia adatta a un ente pubblico che spesso è sordo e muto».

Insomma, [redacted] po' da tutte [redacted] parti si odono squilli di guerra, ma con prospettive differenti. Anche i parroci della zona, che pure hanno avuto molta parte nel difendere la gente del Centro Storico [redacted] per proporre iniziative, sono perplessi. D'altro canto, nonostante si fosse detto e ripetuto che le manifestazioni colombiane del 1992 avrebbero portato grosse novità positive ai vicoli, per adesso [redacted] notano risultati vistosi.

Non [redacted] cominciati interventi di restauro, non è migliorata la condizione igienica e sanitaria, gli extra-comunitari hanno forse allentato la loro pressione e s[redacted] apparsi più «tranquilli» sul piano dell'ordine pubblico: nella sostanza non [redacted] cambiato nulla. Si lavora e [redacted] scava, ma solo per l'Expo. [p. 1.]

**DEGRADO E VITALITA'**




*GENOVA. Nel centro storico di Genova vivono oggi circa 28 mila persone. Tra queste è difficile contare anche gli extracomunitari, perché molti non sono censiti o comunque clandestini. Si pensa che però [redacted] siano meno di sette-otto mila. Gli appartamenti vuoti e privi di abitabilità sono dodicimila. In alcune zone, come alle spalle della chiesa di Santa Maria di Castello, resistono tracce di macerie dell'ultima guerra.*

*Ogni anno, alcune centinaia di abitanti cercano [redacted] altrove, ma al tempo stesso, altrettanti, sovente giovanissimi, neosposi [redacted] «single» sono attratti dal fascino dei vicoli medievali. Il centro storico è degradato, ma [redacted]: questo è il suo miracolo.* [p. 1.]

**[redacted]**

**[redacted]**

*Ospedale chiuso [redacted] 10 giorni, protesta [redacted] Consiglio*

Protesta del capogruppo del pci-pds contro la chiusura del pronto [redacted] dell'ospedale «Marina Rati» di Cogoleto che si protrae da oltre dieci giorni per lavori di manutenzione. Luigi Cola ha inviato una lettera al presidente dell'Usl, al comune, al prefetto e all'assessore regionale alla Sanità nella quale chiede l'immediata riapertura del primo intervento, decisamente necessario in un bacino di utenza che comprende anche le cittadine [redacted] Arenzano, Campo Ligure [redacted] Masone.

**[redacted]**

*Nuovo [redacted] per la campionessa di Telemike*

Pierangela Vallerino, la signora genovese esperta in letteratura erotica, ha sbancato per [redacted] terza volta Telemike. Ieri sera la signora Vallarino, che a Genova gestisce il ristorante «44 Rosso», si è riconfermata per la terza volta campionessa del telequiz di [redacted] Bongiorno, rispondendo esattamente alle domande d[redacted] presentatore e vincendo 148 milioni di lire. In totale, le vincite [redacted] Pierangela Vallerino ammontano a 432 milioni [redacted] lire.

**[redacted]**

*Il figlio del poeta Sanguineti si getta dal balcone*

Alessandro Sanguineti, 33 anni, figlio del poeta, scrittore e docente universitario, Edoardo Sanguineti, ha tentato di togliersi la vita, l'altro ieri sera, gettandosi dal balcone della casa di Begato dove vive [redacted] i genitori. Alessandro Sanguineti è ricoverato a San Martino con prognosi riservata.

**[redacted]**

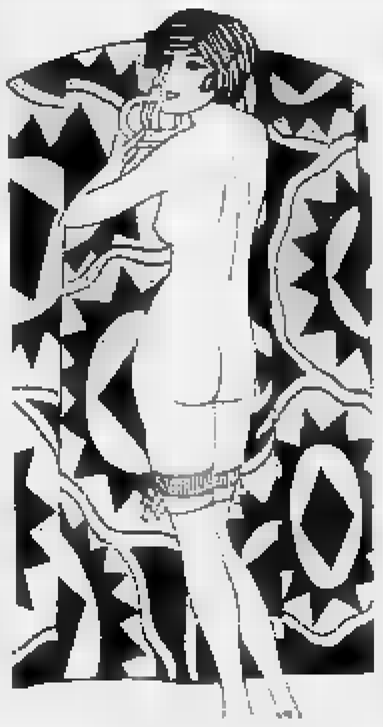
*Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex calciatore*

Richiesta di rinvio a giudizio per tentato omicidio per Marco Sabbatella, [redacted] calciatore blucerchiato degli Anni Cinquanta. Insieme a Nicola Galeano è accusato di [redacted] sparato un colpo di pistola, durante un inseguimento, contro l'auto su cui viaggiavano due suoi [redacted] amici: Gaetano Leto [redacted] Luciano Callà. Per questi ultimi la richiesta della procura è [redacted] detenzione di arma da fuoco.

L'operazione della polizia in via Archimede ha riportato alla ribalta un fenomeno d'altri tempi

# Genova a luce rossa svela i suoi segreti

Trenta «case» che prosperano nell'anonimato, popolate di casalinghe e studentesse: un giro d'affari che sfiora i 40 miliardi



GENOVA. Amore segreto [redacted] proibito per [redacted] miliardi l'anno. E' il «fatturato» che, di massima, [redacted] dalle case di appuntamento a Genova. Quelle note sono una trentina: «Ma è quasi impossibile accertare quante donne si prostituiscono nel proprio appartamento» dicono al commissariato Foce-Sturla del[redacted] cui operazione in largo Archimede, conclusa [redacted] giorni [redacted]i, può partire un'indagine sugli «incontri» in appartamen[redacted] compiacenti.

A «gestire» la [redacted] via Archimede c'erano due attantenni e un loro amico. Le ottuagenarie non sono state scelte a caso: oltre ad una [redacted] età [redacted] finisce in prigione. Poi ci s[redacted] le pensioni [redacted] ore. Tariffe da [redacted] mila fino [redacted] milioni, il doppio se un «cliente» vuole due ragazze. I tenutari, solitamente, trattengono dal 30 al [redacted] per cento di queste somme.

Sequestrate agendine con nomi e numeri di telefono; gli sposati si sono presentati di corsa a testimoniare, nel timore che giunga [redacted] casa un avviso o una telefonata che può essere intercettata dalla moglie. [redacted] diverse consorti se ne sono accorte: il primo dramma dei frequentatori delle squillo a domicilio si è svolto fra [redacted] pareti domestiche.

Sul piano penale, i clienti non rischiano nulla, solo un'imbarazzante testimonianza. A me[redacted] che non vengano trovate minorenni, chi gestisce [redacted] di appuntamenti è la sola [redacted] pagare: da due a sei anni di carcere secondo l'articolo tre della legge 75 del febbraio 1958.

In [redacted] caso, a Genova, è stato ipotizzato il reato di estorsione, né è mai comparsa la droga. Tra [redacted] «squillo» a domicilio, nessuna tossicodipendente: c'è troppa paura [redacted] l'Aids e le frequentatrici vengono esaminate attentamente, e se in qualunque parte del corpo c'è la traccia di un buco, vengono messe alla porta.

Le «case» sono concentrate soprattutto nei quartieri di Carignano, Castelletto, Foce, San Martino. I genovesi che, seguendo le notizie, hanno appreso con sgomento di vivere in una città «viziosa», possono stare abbastanza tranquilli: le «squillo» arrivano in gran parte dalla Toscana e dal Basso Piemonte, qualcuna ha anche l'abbonamento ferroviario. Anche i clienti vengono in maggioranza da fuori.

Perché lo fanno? «Di solito le donne vogliono integrare lo scarso stipendio del marito, o concedersi qualche capriccio; gli uomini spesso cercano l'amore a pagamento per difficili situazioni coniugali o per solitudine», dicono al commissariato della Foce-Sturla, da dove è partita l'inchiesta, diretta dal vicequestore aggiunto Sandra Marino [redacted] dall'ispettore De Luca.

A Genova le signore e signorine, non professioniste, che frequentano le «case» sono oltre duecento. Le categorie? C'è da scegliere. Ecco la bidella che fa [redacted] dice al marito che il preside [redacted] impone ore di straordinario; la studentessa che che cerca di spiegare al fidanzato, che l'accompagnava [redacted] auto, di voler rivedere la sua tesi di laurea con un'amica. C'è la casalinga che giustificava i suoi viaggi da un centro del Piemonte a Genova con la scusa di lavorare come vetrinista in una boutique.

Nelle «case» la maggiore affluenza [redacted] «prestatrici d'opera» e di clienti si verifica alla vigilia delle feste, specialmente nei giorni che precedono il Natale. Ora sappiamo dove, in alcuni casi, va a finire [redacted] fetta della tredicesima.

Guido Coppini

Chiusi da ieri mattina i cantieri sulla maggior parte della rete ligure

# A Pasqua autostrade più veloci

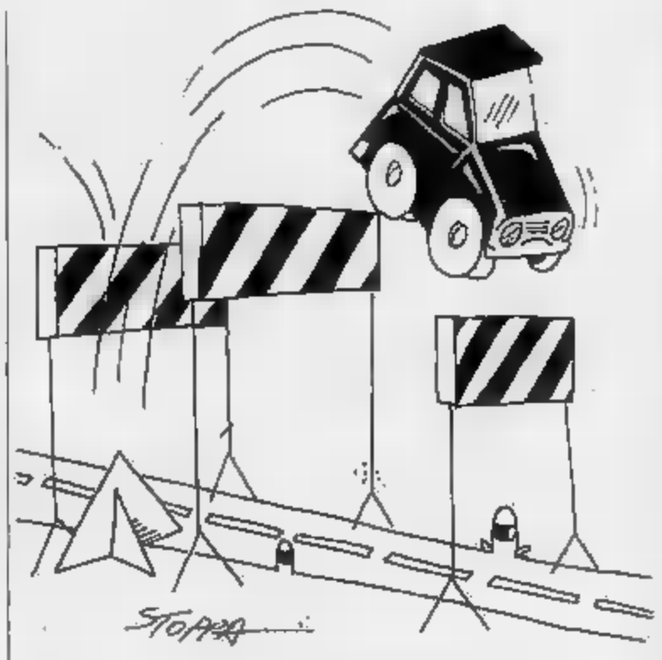
*Il provvedimento durerà fino al 3 aprile. Previsto un afflusso record di veicoli. Fermi per alcuni giorni anche i lavori sul Bisagno e nella galleria Monte Maggio tra Recco e Rapallo*

**CHIAVARI**
SERVIZIO

I 370 chilometri di autostrade che percorrono la Liguria sono disseminati di cantieri: 44, uno ogni otto chilometri e mezzo. Il numero si riduce notevolmente quando piove e, quindi, la media dei primi giorni di marzo è arrivata fino alla presenza di un cantiere ogni dodici chilometri e mezzo. Nel tratto compreso tra Genova e Sestri Levante i cantieri sono dieci. Alcuni aperti saltuariamente. Altri con orari a rotazione, di giorno o di notte.

Se a questi disagi, necessari naturalmente, si aggiungono i centinaia di camion «liberati» dalla morsa dello sciopero dei doganieri, soltanto grazie all'intervento della Guardia di Finanza che garantisce il servizio 24 ore su 24, il quadro della situazione diventa allarmante. Bastano qualcosa i pendolari che dal Tigullio raggiungono ogni mattina il capoluogo ligure e viceversa.

In direzione Ovest, dal casello di Nervi si formano code lunghe chilometri. Più avanti, all'altezza del viadotto Bisagno, la situazione è identica: da mesi si stanno effettuando i lavori di rifacimento della soletta e della pavimentazione stradale. Questi lavori, inizialmente destinati a consolidare il ponte in vista dell'installazione dei «jersoys» in cemento armato, si sono protratti



molto più del previsto e non si sa ancora quando potranno concludere.

Le code poi diventano interminabili nel fine settimana, quando c'è il grande rientro soltanto dei genovesi, ma anche dei lombardi e piemontesi. Una situazione che, di fatto, blocca gli abitanti del Golfo Paradiso e del Tigullio che sono costretti a rinunciare a muoversi tra le 16 e le 21 di ogni domenica.

Dall'altra parte, verso Est, il disagio dei cantieri di Monte Moro, Sant'Anna, Fico, Camaldoli e Monte Maggio, in questi giorni gli automobilisti della Riviera hanno dovuto subire i continui sorpassi tra camion grandi e piccoli, spesso con targa straniera. Qualcuno ha addirittura rinunciato a servirsi dell'autostrada, almeno per i tratti più brevi, viaggiando sulle statali della costa, giudicate forse più veloci per il minore traffico, certamente meno pericolose per l'assenza dei mezzi pesanti.

Con l'arrivo del ponte festivo di Pasqua e le belle giornate di sole e la primavera sta regalando alle località turistiche della Riviera, l'Aci ha previsto che nelle strade italiane riverseranno quattordici milioni di auto. Una grossa fetta sceglierà la via della Riviera ligure di Levante. A questo punto, l'automobilista che risiede nel Tigullio o nel Golfo Paradiso rischia di potersi muovere per alcuni giorni. Almeno l'auto. Un barlume di speranza però, c'è.

Anche l'ondata dei Tir continua, da questa mattina fino a mercoledì 3 aprile i lavori cantieri del primo tronco autostradale ligure verranno sospesi. Un provvedimento che toccherà anche il viadotto sul Bisagno e la galleria Monte Maggio tra Recco e Rapallo. Alcuni cantieri, inoltre, entro pochi giorni chiuderanno per la fine dei lavori di manutenzione. Mentre per altri bisognerà aspettare l'estate o la fine dell'anno.

Ecco i piani operativi della Società autostrade descritti dal capo servizio tecnico, Graziano Baldini: «In Liguria il primo tronco della Società autostrade gestisce 370 chilometri, attraversati da 167 gallerie lunghe complessivamente 111 chilometri. Ogni anno interveniamo con il rifacimento dell'impianto elettrico in quattordici gallerie e controlliamo tutto il fondo stradale, comprese le strutture dei viadotti. Inoltre stiamo intervenendo per applicare, al posto dei guard-rail, i "jersey", cioè quei particolari blocchi di cemento da posizionare ai lati carreggiate».

Continua Baldini: «Entro stamattina la pavimentazione del viadotto Bisagno sarà pronta, anche se non abbiamo ancora impermeabilizzato la soletta: un lavoro che effettueremo a maggio per la durata di una settimana. Da mercoledì prossimo fino a domenica 14 aprile, continueremo i lavori di rifacimento dell'illuminazione nelle gallerie Monte Moro e S. Anna in entrambi i sensi di marcia. Fino a giugno, quelli di consolidamento carreggiata chilometri 16-19 della Ovest. Rimangono poi da rimuovere i vecchi impianti di illuminazione a Veilino Est e Camaldoli. Mentre per la galleria Monte Maggio tra Recco e Rapallo, stiamo rinforzando la calotta con anelli di cemento armato e i lavori notturni proseguiranno alla fine dell'anno».

**Fabrizio Graffione**

## DALLA RIVIERA

### CASARZA LIGURE

**E' sano e salvo il pensionato scomparso da casa**

E' stato ritrovato Natalino Canepa, 84 anni, il pensionato di Casarza Ligure scomparso da casa lunedì. L'anziano, che versa in buona salute, aveva trovato rifugio in una in località Barghe di Bargonasco, nei boschi circostanti a Casarza. Alle ricerche hanno partecipato i carabinieri, la Forestale e gruppi di volontari.

### [illegible]

**Due condanne per possesso di [illegible] e frode fiscale**

Il tribunale di Chiavari ha condannato a 6 mesi di reclusione, la condizionale, e a 2 milioni d'ammenda Mario Giuseppe Bacigalupo, anni, proprietario di un negozio a Cattorna. Bacigalupo era accusato di aver commesso irregolarità fiscali al fine di evadere l'Iva. Un'udienza successiva ha visto Giulio Paoletti, 85 anni, di Carro, patteggiare 4 mesi di reclusione, con la condizionale e 150 mila lire di multa per aver detenuto illegalmente una pistola Browning calibro 7,65 e 32 pallottole.

### RECCO

**Quasi risolta la crisi in Comune, entra il psi**

Vicina alla soluzione la politica del Comune di Recco. Il psi ha accettato di entrare in giunta a fianco della dc, che manterrà il sindaco Giovanni Rainero e un assessore. Due ri il vicesindaco al psi: certa la nomina di Domenico Bisbano e Luciano Schiaffino. Per il terzo posto sono in lizza i consiglieri Picardi, Lughi e Ortori. Partners di maggioranza, il pds e il pri, con un assessore ciascuno. Il segretario del psi lenco ha escluso un'apertura a favore della Lista Civica.

### [illegible]

**Annullata la delibera per il Consorzio agricolo**

E' stata annullata dal Coreco la delibera di nomina a presidente del Consorzio intercomunale per le deleghe in agricoltura di Vasco Vannucci, consigliere dc a S. Margherita e membro del Comitato direttivo dell'Ente Portofino. Il Comune di Camogli designato come rappresentante in seno al consiglio d'amministrazione del Consorzio Paolo Terenzi, deceduto due anni fa. Le elezioni sono state invalidate dal Coreco.

### [illegible] LEVANTE

**Tigullio aumentano gli sportelli bancari**

Un sportello bancario nel Levante. Si tratta della filiale del Banco Ambrosiano Veneto che il 19 aprile aprirà a Sestri Levante, in piazza della Repubblica. Il numero delle banche nel Tigullio, dunque, aumenta. L'ultimo acquisto è stato lo sportello di Chiavari della Banca Zanone, operativo da qualche giorno, che inaugurerà ufficialmente la nuova sede il aprile, all'hotel Giardini.

Aveva aggredito un detenuto: è stato trasferito a Livorno

# Branca cambia carcere

*Il savonese, già condannato per omicidio e rapina, era stato arrestato sabato a Lavagna. Ancora da chiarire i motivi della sparatoria notturna*

Paolo Branca

**CHIAVARI.** Paolo Branca ha lasciato il carcere di Chiavari per quello di Livorno. E' stato trasferito per ragioni di opportunità dopo l'episodio accaduto l'altro ieri: Branca ha aggredito un altro detenuto, colpendolo al viso con un martello. Si tratta di Giovanni Agresti, anni di Chiavari. Questi è stato trasportato al pronto di Lavagna, dove i medici gli hanno riscontrato contusioni al volto guaribili in sei giorni.

Paolo Branca, dunque, fa parlare nuovamente di sé. Trentacinquenne, di Savona, è stato condannato a 18 anni di reclusione per l'omicidio del barista della discoteca «Number One» di Celle Ligure. Il fatto accadde nel 1975. Giovedì scorso Branca è uscito dal carcere romano di Rebibbia: una serie di provvedimenti di clemenza gli sono valsi la scarcerazione definitiva ed evitato di rimanere dietro le sbarre sino al 1999.

Domenica all'alba, a Lavagna, il nuovo arresto. Branca aveva minacciato con una pistola 357 Magnum alcuni automobilisti, aveva esploso colpi all'impazzata ed entrato in due palazzi, dove cercato sfondare le porte di alcuni appartamenti.

Il carcere di Chiavari, però, non lo ha ospitato per molto. Risale all'altro ieri l'aggressione che gli è costata il trasferimento. Sono ancora imprecisate le cause che hanno spinto Branca ad impadronirsi di un martello trovato nel corridoio l'amministrazione effettuando alcuni lavori di ristrutturazione del «braccio» dove si apre la sua cella e a colpire Agresti. Si solo che tra i due detenuti è scoppiato improvvisamente diverbio mentre entrambi avevano lasciato le celle per recarsi in bagno.

Sull'episodio la direzione ha mantenuto il più stretto riserbo. Non è stata data alcuna conferma circa le possibilità che Branca Agresti, prima entrare nel carcere di Chiavari. L'uomo è stato trasferito a Livorno ieri mattina.

**[f. p.]**

Bloccati dai carabinieri mentre, in fuga, tentano il furto di un'auto

# Rapina e botte, due arresti

*A Pieve due coniugi aggrediscono una donna*

**SORI.** I carabinieri di Sori hanno arrestato Vincenzo Lucido, 35 anni, di S. Margherita e la moglie Rita Bellani, 28 anni, che l'altro ieri a Pieve Ligure si sono resi protagonisti di una movimentata rapina ai danni di un'automobilista aveva dato loro un passaggio.

I coniugi sono entrambi accusati di rapina. L'uomo, inoltre, di tentato furto e possesso di arnesi atti allo scasso. Lucido, infine, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per non aver osservato gli obblighi di sorveglianza speciale che gli impongono di non allontanarsi dal territorio del Comune di S. Margherita. Vincenzo Lucido è uscito dal carcere da nemmeno un anno: era stato condannato per reati legati alla droga e contro il patrimonio.

I fatti risalgono alle 17 dell'altro ieri. I due coniugi fanno l'autostop sull'Aurelia, all'altezza di Pieve Ligure. Si fermano un'auto. Al volante c'è una donna. Lucido e la moglie prendono posto sulla vettura e iniziano a scambiare frasi di circostanza la conducente. A un certo punto le chiedono di fermarsi. Vogliono scendere. La proprietaria dell'auto, però, non si lascia ingannare. Si è infatti accorta di alcuni movimenti sospetti che i coniugi hanno compiuto durante il tragitto.

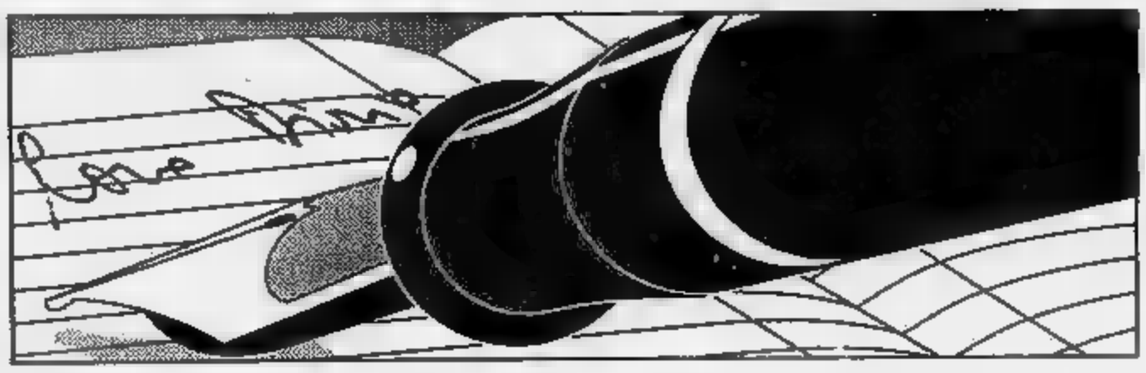
Non si era sbagliata. In mano la Bellani aveva circa due milioni in contanti, che riuscita a prendere dalla borsetta della conducente del mezzo. Quest'ultima reagisce ed afferrare per un braccio la ladra, prima che quest'ultima riesca uscire dall'abitacolo già aveva fatto il marito. E riesce a recuperare una parte delle banconote. Il gesto però le costa caro. I coniugi, infatti, le si rivoltano contro. Pugni, qualche schiaffo. Così a darsi alla fuga.

Lucido, seguito dalla moglie, imbocca via secondaria. Si dirige verso Mini Minor in sosta e apre una portiera servendosi alcune chiavi «passpartout», sorta di piccoli grimaldelli. Poi, cerca di metterla in moto. Riesce ad accendere il quadro comandi. Ma non ha fortuna. Alcune persone gli si avvicinano minacciosamente. La proprietaria dell'auto che aveva subito la rapina e l'aggressione era infatti riuscita nel frattempo a dare l'allarme.

Lucido e la moglie, allora, tentano la fuga a piedi. Altro buco nell'acqua. Un'autopattuglia dei carabinieri di Sori non lascia loro il tempo. I due vengono bloccati dai militari e arrestati. I carabinieri, però, non riescono a recuperare il denaro mancante, quello che la donna rapinato non è stato in grado di strappare dalle mani di Rita Bellani. Si tratta di 140 mila lire. **[f. p.]**


Barbara Garavaglia

Il giovane Werther, Anna Frank, Laura Palmer.



Manchi solo tu.

Si comincia sempre così: scrivendo lettere e tenendo un diario. E, qualche volta, si finisce col diventare famosi. Il giovane Werther, Anna Frank, Laura Palmer: sebbene per ragioni diverse, loro ci sono riusciti. Adesso tocca a te. Tuttolibri lancia infatti un grande concorso riservato ai giovani scrittori in erba tra i 12 e i 19 anni. Mandaci il tuo diario, se ne hai già uno. O, se ce l'hai, questa è l'occasione per iniziare a raccontare e a raccontarti. I testi, preferibilmente dattiloscritti, saranno restituiti a richiesta e dovranno essere inviati entro sabato 4 maggio a:

"I DIARI DEGLI ADOLESCENTI", LA STAMPA - TUTTOLIBRI, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO

COMPILA IL TAGLIANDO CON I TUOI DATI, RITAGLIALO E INVIALO INSIEME AL TUO DIARIO.

NOME _____

COGNOME _____

ETÀ _____ PROFESSIONE _____

VIA _____ N. _____

CITTÀ _____

CAP _____ TEL. _____

Non dimenticare di specificare nome, cognome, età, indirizzo. Tuttolibri proporrà ogni sabato le pagine più interessanti. Una giuria composta da giornalisti de "La Stampa" sceglierà i 10 finalisti e i loro nomi, insieme con quello del vincitore, saranno annunciati a maggio, durante il Salone del Libro di Torino. Il diario più bello verrà pubblicato negli "Oscar Originals Mondadori". Potrebbe essere proprio il tuo.

tutto libri LA STAMPA

MANDACI IL TUO DIARIO. UN GIORNO, POTRESTI LEGGERLO SUGLI "OSCAR ORIGINALS MONDADORI".

La Rai sta guardando con interesse alla Liguria: molti programmi in arrivo

# Genova, arriva l'Eurofestival?

*La rassegna musicale ospite del Teatro della Corte. In autunno faranno tappa all'ombra della Lanterna «Piacere Raiuno» e «Domenica In». Uno special dedicato alla Fontanabuona*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

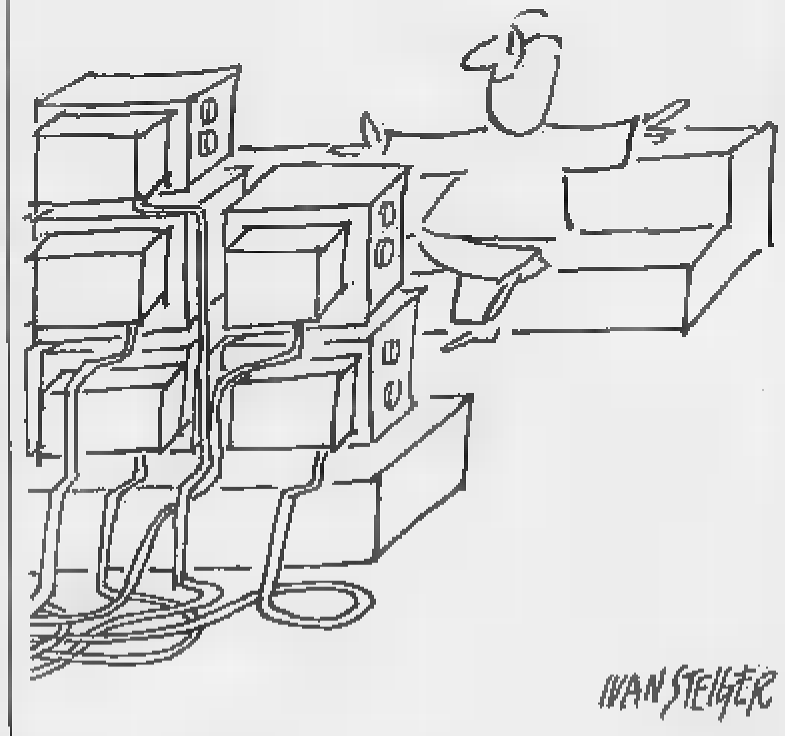
*Buone notizie per la Genova che «insegue» la tivù. Arrivano da Conegliano Veneto dove si è conclusa la rassegna «Antenna-[illegible]» che ha visto la partecipazione di tutto il nostro piccolo «villaggio globale» dell'informazione [illegible] riguardano direttamente il capoluogo ligure.*

*Sia «Domenica In» che «Piacere Rai Uno» faranno tappa infatti a Genova nel prossimo autunno. L'indiscrezione, circola[illegible] ad «Antennacinema» è stata confermata da rappresentanti di Rai Uno. Il teatro prescelto sarebbe il Carlo Felice.*

*Il nuovo Comunale dell'Opera di Genova dovrebbe ospitare la nuova Domenica In condotta dal trio Badaloni-Cutugno-Marchini a metà novembre [illegible] settimana di «Piacere Raiuno» affidata [illegible] Gigi Sabani dal direttore [illegible] rete Carlo Fuscagni, dopo un sorprendente scambio di ruoli che [illegible] nell'aria, [illegible] in forse fino all'ultimo. Lo stesso Fuscagni ha poi annunciato il varo dello spettacolo «Viva Colombo», a partire [illegible] sabato 22 giugno [illegible] un altro trio, quello di Lopez-Marchesini-Solenghi.*

*Ma c'è un'altra novità [illegible] riguarda i rapporti fra il capoluogo ligure e la televisione di Stato. Genova [illegible] anche nella «rosa» delle città che potrebbero ospitare l'Eurofestival, in programma dal 28 aprile al 5 maggio prossimi. «Saltata» la sede di Cinecittà per problemi logistici, la Rai sta cercando affannosamente [illegible] teatro che possa ospitare la manifestazione. Da viale Mazzini giungono segnali che indicano Genova quale possibile sede dell'Eurofestival.*

*Il teatro prescelto sarebbe quello di Corte Lambruschini, [illegible] allo Stabile negano questa eventualità. Tuttavia alcuni alberghi cittadini (Starhotel, Bristol) hanno ricevuto ieri precise richieste di informazioni in relazione all'ospitalità di circa seicento persone al seguito dell'Eurofestival da parte di [illegible] agenzia di viaggi genovese. Un piccolo «giallo» che si risolverà nei prossimi giorni, tenuto conto dei tempi strettissimi e della scarsa disponibilità di posti letto.*




*Dopo essere stato scoperto dalle telecamere di Uno Mattina nei mesi scorsi, il Carlo Felice [illegible] molto richiesto dai vertici della più importante struttura di viale Mazzini. Sulla carta, spiegano al Comunale dell'Opera, la proposta è gradita, ma l'ultima parola spetta al Sovrintendente Ernani, deciso a fare del teatro la sede di importanti eventi internazionali, basti pensare al recentissimo accordo con il Covent Garden di Londra. E' stato messo a punto un progetto di collaborazione che prevede collaborazione [illegible] Genova [illegible] Londra [illegible] scambi di spettacoli.*

*Di certo si sa che sabato 12 ottobre il Carlo Felice ospiterà un grande galà colombiano con la partecipazione di artisti famosi. Sembra che [illegible] sovrintendente Ernani abbia convito Franco Zeffirelli ad allestire per l'occasione una grande opera lirica, si parla del Don Carlos di Giuseppe Verdi con da Placido Domingo.*

*E dopo? Ci sarà davvero la possibilità di ospitare Raiuno? Probabilmente sì. Un «no» a Fuscagni potrebbe suonare come un segnale negativo nei confronti della Rai sulla quale invece in molti [illegible] Genova nutrono speranze, in vista delle celebrazioni Colombiane del 1992.*

*«Domenica In» [illegible] «Piacere Raiuno» offrirebbero [illegible] Genova una sfilata di celebrità molto utile alla promozione degli eventi del '92, considerato anche l'effetto «sinergico» che le due trasmissioni potrebbero avere con altri appuntamenti di Raiuno, come la prossima edizione di «Fantastico».*

*Infine, un'ultima notizia sulle presenze della Liguria in tivù. Martedì prossimo una troupe [illegible] Uno Mattina con la regista Nicoletta Borsoi e il conduttore Carlo Fontana sarà in Fontanabuona. A partire dalle 7, dagli studi [illegible] Roma, Livia Azzariti e Puccio Corona si collegheranno con una cava di ardesia, con il laboratorio di oggettistica della cooperativa di Marisa Bacigalupo [illegible] con la [illegible] di Cristoforo Colombo a Terrarossa di Moconesi. Nel [illegible] della trasmissione verranno date anticipazioni sulla «Colombiade del volante», la gara automobilistica di regolarità riservata ai giornalisti che farà tappa nella zona mercoledì prossimo.*

*Per la vallata del Chiavarese il lancio su «Uno Mattina» costituisce un importante momento di promozione turistica e commerciale legata soprattutto all'ardesia, oro «nero» [illegible] questa fetta di provincia genovese, un prodotto conosciuto in tutto mondo che continua [illegible] conquistare mercati, dal Giappone agli Stati Uniti.* [m. b.]

## [illegible] IN PROVINCIA

**[illegible]**
Teatro dialettale alla Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, lo spettacolo di teatro dialettale «Avvocato Garbuggio», presentato dalla compagnia «Genova Spettacolis», diretta da Gianni Barabino. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila e 9 mila).

**[illegible]**
Talk show nel dopo-derby

Lunga no-stop dedicata al derby fra Genoa e Sampdoria, domani, a partire dalle 14,30, alla Terraz[illegible] Colombo e in diretta sugli schermi di Primocanale. Nel corso del programma «Diretta Stadio» Beppe Nuti [illegible] Mario Tagliavacche racconteranno i novanta minuti della partita e Vittorio Sirianni aprirà un grande talk-show nel salotto del dopo-derby con tanti personaggi famosi.

**[illegible]**
[illegible]m [illegible]'autore al «Lumière»

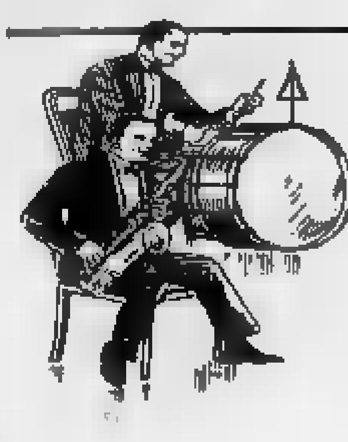
Nell'ambito della rassegna «Il venerdì della cineteca Griffith», og[illegible] al Lumière (ore 18) verrà proiettato [illegible] film «Intolerance», del regista americano Griffith.

**[illegible]**
Cabaret al «Club Anni Trenta»

Musica e cabaret domani e saba[illegible] sera al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Questa sera [illegible] in programma musica d'ascolto con il maestro Paganetto, domani sera spettacolo di cabaret con Gin della Bombetta e Pigiamino.

**[illegible]**
Tornano gli Anni 50 al Covo

Festa Anni 50 e 60 questa [illegible] al Covo di Nord Est di lungomare Rossetti a Santa Margherita. Il patron del locale Lello Liguori ha preparato un programma di alto livello [illegible] l'intervento di un'orchestra e musica dal vivo. Al Covino, cioè [illegible] piano superiore della discoteca, funziona il servizio al tavolo e conviene prenotarsi al pomeriggio. L'apertura del locale è alle 23.



**[illegible]**
Gli ex New Trolls al Victoria

Al club Victor Victoria di via Santa Zita a Genova, ancora una serata con Aldo De Scalzi e la sua band. Lo spettacolo, organizzato, [illegible] sempre, dalla direzione del Victor Victoria, dove l'ex New Trolls, De Scalzi, [illegible] un autentico habitué.

**[illegible]**
Musica live con i «Raptus»

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero Golfo Paradiso e di Genova, offre un servizio di cocktail e drink di alto livello. Mentre le note musicali [illegible] del trio «Raptus».

A Chiavari un concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai

# Invito alle opere di Mozart

*Aperte le prenotazioni per l'iniziativa dedicata al grande salisburghese*
*Il ricavato dello spettacolo in programma al Cantero sarà devoluto all'Aido*

**CHIAVARI.** La grande musica sinfonica torna, dopo anni [illegible] assenza, nel Tigullio. Al teatro Cantero [illegible] piazza Matteotti a Chiavari, venerdì 17 aprile verrà rappresentato [illegible] spettacolo dell'orchestra sinfonica della Rai Tv che si esibirà in musiche di Mozart.

La manifestazione, a scopo benefico, è organizzata dalla sezione di Chiavari dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi che ha sede in via Prandina [illegible]. Il programma della serata comprende cinque opere del grande artista austriaco.

L'appuntamento è alle 21. Il primo brano che sarà interpretato dai 38 elementi, più il direttore, dell'orchestra sinfonica della Rai, sarà l'Ouverture da «Le nozze [illegible] Figaro». Il secondo brano è l'andante per flauto e orchestra in do maggiore, K 315. Poi la sinfonia numero 39 in mi bemolle maggiore, K 543. La sonata in re maggiore per due pianoforti, K 448. [illegible] concerto [illegible] 10 in mi bemolle per due pianoforti e orchestra, K 365.

E' un appuntamento culturale di grande importanza per i chiavaresi che potranno così assistere [illegible] un concerto degno del teatro alla Scala di Milano, pur abitando nella tranquilla cittadina della Riviera di Levante. Per misurare in qualche modo l'entusiasmo degli abitanti [illegible] Tigullio, basti pensare che gli inviti per il palco e le prime file sono già andati a ruba. Questo senza particolare pubblicità. Infatti le locandine appariranno a Chiavari soltanto da questa mattina.

Il [illegible] p[illegible] accedere allo spettacolo dell'orchestra Rai è semplice. Occorre richiedere il relativo invito in uno dei quattro punti di distribuzione sparsi nella città. Ricordando, naturalmente, che lo spettacolo è per beneficenza, in favore, cioè, dell'associazione italiana donatori organi. Gli inviti sono reperibili presso l'ottico «Parpaglione» di corso Garibaldi, «Devoto Musica» [illegible] piazza Mazzini, «Bruno Monti» calzature [illegible] piazza Matteotti, e naturalmente alla sede dell'associazione Aido dalle 18 alle 19 dal lunedì al venerdì.

La sezione chiavarese dell'Aido conta quattrocento soci, ma già dalle ultime settimane [illegible] che siano aumentati. Grazie anche [illegible] questa iniziativa culturale, che è la prima così importante organizzata dall'Aido. Un precedente soltanto l'anno scorso, quando all'Auditorium, sempre per beneficenza in favore dell'associazione, la compagnia dialettale di Rupinaro diretta da Anna Gori aveva rappresentato una commedia in genovese.

Dice la presidente dell'Aido [illegible] Chiavari, Gianna De Ferrari Rombolini: «Il concerto vuol essere soprattutto un momento culturale di grande rilevanza per sensibilizzare l'opinione pubblica verso la nostra associazione. L'Aido non ha fini di lucro. L'iscrizione è gratuita. Basta compilare un apposito modulo con le proprie generalità [illegible] impegnarsi ad acconsentire, dopo la propria morte, al prelievo [illegible] organi [illegible] scopo terapeutico». [f. g.]

Al Makò di corso Italia in [illegible] i risvolti tragicomici della scoperta dell'America

# Cristoforo Colombo eroe del cabaret

*Satira e canzoni accompagnano l'impresa dell'Ammiraglio. Dai presunti flirt con Isabella di Spagna alle spiagge dei Caraibi popolate di villaggi turistici. Ironia sui personaggi della politica*

**GENOVA.** Alle discoteca Cézanne di via Cecchi hanno rispolverato la «Corrida», per la gioia di tanti dilettanti allo sbaraglio. Più o meno la stessa cosa accade al Victor Vittoria, [illegible] discoclub dei New Trolls in Santa Zita, dove ogni sera musica e tifo blucerchiato danno vita ad un divertente happening e in molti altri locali.

La Genova che esce la [illegible] ha voglia di cantare e ballare e da qualche tempo, capite le esigenze della gente, i gestori dei locali cercano di andare incontro alle richieste del pubblico. Al Makò di Corso Italia, il «patron» Tonino Rocca si [illegible] spinto oltre, varando addirittura, per meglio coinvolgere la clientela, un cabaret musicale dedicato [illegible] Cristoforo Colombo [illegible] alla [illegible] sto[illegible] impresa.

Da giovedì prossimo lo spettacolo, condotto da Vittorio Sirianni, verrà presentato (per dieci settimane) [illegible] Makò dalla cantante Luisa Rigoli accompagnata dalla band del figlio Chic[illegible] «Un cabaret per Colombo» [illegible] tuffo nell'avventura e nella vita del grande navigatore genovese, dall'infanzia alla grande scoperta.

Il tutto accompagnato [illegible] letture, musica e canzoni. In pratica, tutti i momenti salienti della biografia di Colombo [illegible] sottolineati dalle canzoni di oggi.

Esempio: Colombo «flirta» con Isabella per carpirle i finanziamenti per l'impresa? Ecco che la regina, stufa delle richieste intona «Tu vuoi l'America», di Edoardo Bennato. Ci [illegible] problemi sulla rotta da seguire? [illegible] allora cosa c'è di meglio di «Ma come fanno i marinai» di Lucio Dalla?

I testi di Luisa Rigoli e Chicco Sirianni non risparmiano, ovviamente, l'attualità genovese. Si scopre così che quando il padre di Cristoforo Colombo, Domenico, decide [illegible] cambiare mestiere [illegible] di aprire un'osteria [illegible] Savona trova dietro [illegible] bancone nientemeno che l'avvocato Gustavo Gamalero e via di questo passo, lungo una serie di gags e situazioni paradossali.

Come già era accaduto con il cabaret dedicato ai Mondiali di calcio, Luisa Rigoli ha preparato diversi brani ironici sui tanti altri politici genovesi alle prese con le celebrazioni colombiane. Tante frecciate al veleno che dovranno colpire «in diretta» gli interessati, tutti attesi al Makò per assistere allo spettacolo durante la cena.

Molte [illegible] le sorprese prima del caffè offerto da Orazio Roberti. «Discanto» e «Italiani d'Argentina» di Ivano Fossati faranno da leit-motiv allo sbarco di Cristoforo Colombo sul suolo del Nuovo Mondo salutato da [illegible] brindisi [illegible] la Coca Cola sulla pista da ballo di un club Méditerranée nei Caraibi, ignaro di essere stato «scoperto» dal grande navigatore.

Almeno sulla carta, dunque, «Un cabaret per Colombo» si preannuncia [illegible] spettacolo divertente e dissacrante. Una pièce da [illegible] perdere, insomma, e destinata a bissare il successo del mix di satira e musica sui campionati di calcio del «Primopiano» di via [illegible] Settembre. [m. b.]

## SARANNO [illegible]

**RECCO.** *E' un gruppo di giovani, di amici, che stanno facendo strada nel campo della musica pop Anni [illegible]. Si fanno chiamare «Avantgarde» e vengono da Recco, decisi a sfondare nella grande hit parade italiana. Recentemente è uscito il loro nuovo long playing, «Avantgarde» appunto, che è reperibile presso i migliori negozi di dischi in tutta la Liguria.*

*Il gruppo [illegible] formato da tre [illegible]ti: Berom (Benedetto Freschi), la voce solista e autore di 22 anni, Mark Pontello (Mar[illegible] Magi), compositore, pianista e tastierista di 26 anni, Jay West (Eugenio Cugnoli), arrangiatore, bassista di 25 anni e «public relation man» del gruppo.*

*La loro esperienza finora [illegible] limita ad alcuni concerti tenuti nella Riviera di Levante, ad un album inciso per la casa discografica di Savona «Sanremo Hit», un videoclip promozionale, esibizioni e presenze fisse in quasi tutte le discoteche, televisioni e radio private della Liguria.*

*I brani, tutti cantati in inglese, seguendo il loro filone «Pop-soul-dance», sono ancora un po' acerbi, [illegible] dimostrano una buona cura nella confezione del prodotto finale e un gusto [illegible] nella scelta delle melodie.*

*La voce di Berom assomiglia poi, a quella di Neil Tennant. Una somiglianza che potrebbe portare a denifire gli «Avantgarde» come i «Pet Shop Boys» di casa nostra.*

*Ecco i titoli delle più recenti composizioni musicali: «Gettin' higher», «Fall in you», «Midnight starlight», «Dancin's», «Keep the distance». Tutti brani composti dal duo Magi-Freschi.*

*Una particolarità che fa certamente [illegible] agli «Avantgarde» di Recco, è l'aver partecipato l'anno scorso alle iniziative del Comitato per Santina Renda, la bambina rapita a Palermo il 23 marzo del 1990, che ha oggi la sede nazionale (per i minori scomparsi) proprio nella città del Golfo Paradiso.*

*I ragazzi del gruppo recchese hanno dedicato alcune canzoni alla vicenda della bimba di Palermo. Questo per sensibilizzare l'opinione pubblica in generale, ma soprattutto i giovani.* [f. g.]

## [illegible] TELEVISIONI [illegible]

### Telecupole

8,30 **Tg 4 Flash**
9 — **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 Flash**
11 — **Mondo cavallo**
11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Artisti oggi**
13,30 **Modì - Vita di Amedeo Modigliani**, sceneggiato
14 — **Tg 4 Flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg 4 Flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 Flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Medicine 33**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**, sceneggiato
22,30 **Tg 4 Notizie**
22,40 **Tg 7 - Attualità**
23,20 **Film**
1,20 **Tg 4 Notizie**

### [illegible] Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Baccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
17,30 [illegible]
20,30 **Film**
23 — **Publirose**

### Canale 7

12,30 **Good Times**, telefilm
14,15 **Kodiac**, telefilm
15 — **Tenente O'Hara**, [illegible]
16 — **Redazionale**
17,30 **Kodiac**, telefilm
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Motor Shop**
20,35 **Good Times**, telefilm
21 — **Tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Donna oggi**
[illegible] **Primomercato**
0,45 **Andiamo al cinema**

### Antennauno

7 — **J[illegible] TV**
11 — **Shopping Center**
18 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG notizie**
20 — **[illegible] regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22,15 **Pronto onorevole?**
23,30 **La vetrina dell'antiquariato**

### Telestar

11,[illegible] **Amichevolmente [illegible]**
12,30 **Gli special di Andrea**
13,15 **Tv [illegible]**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Arrivano le [illegible]** telefilm
15,40 **Taxi**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,30 **Amandoti**, novela con Jeannette Rodriguez, Arnaldo André
18,10 **[illegible] sport special**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22,15 **Tg sera**
22,50 **Le isole perdute**
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm
0.50 **Gli special di Andrea**

### [illegible] Tv

13,20 **Ponente News**
14 — **Marta**, novela
15 — **L'albero delle mele**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Contrabbando a Tangeri**, film
23,05 **Redazionale**

### Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
13 — **Speciale Piemonte**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, [illegible]
17,30 **[illegible] animati**
19 — **[illegible] special**
19,30 **[illegible] animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisana mia**, novela
21,30 **Auto [illegible] settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima [illegible]**

### Telecity

12,40 **Le isole perdute**, telefilm
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Usa Today**
14,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17,15 **Super 7**
19,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson
20,30 **Francesco [illegible]**, film

### Videomusic

7 — **On the air mattina**, un vero [illegible]giorno con notizie e buona musica
9 — **Video mattina**, una lunga carrellata di video di successo
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
15 — **On the air pomeriggio**
19 — **Queen**
20 — **Super hit - [illegible]**, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
22 — **On the air notte**
23 — **Grazie Di Michele**, special
23,30 **On the air notte**

### Telegenova

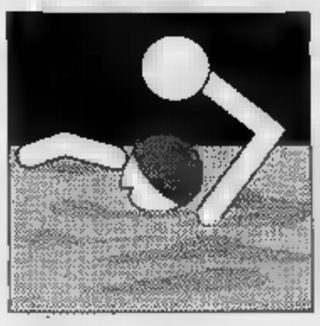
7 — **Junior TV. Arbegas, Scooby Doo, Cara dolce Kyoko, Charlotte, Le avventure di Buford, Orsetto Misha, Capitan Jet**, cartoni [illegible]
11 — **Shopping Center**
15 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

### Telearcobaleno

8 — **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 **Telefilm**
13,15 **Zoom TG Ponente**, notiziario
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,[illegible] **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom [illegible]**, notiziario
19,35 **Pagine sportive**
19,40 **Studio lemmi**
20,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il segreto**, teleromanzo
21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Okay motori**
0,30 **Telefilm**

### Primocanale

12 — **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Videopinione**
14 — **Il calabrone verde**, telefilm
14,30 **Portobello Road**
18 — **Marron Glacé**, novela
19,30 **Orizzonte Liguria**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
21,30 **OK Motori**
23 — **Orizzonte Liguria**



L'attesa sfida fra gli azzurri e la Spagna chiude oggi l'esagonale di Caserta

# Estiarte fa l'esame all'Italia

*La Nazionale di Rudic ha offerto sinora prove positive contro Francia, Romania e Grecia. Molti «osservati speciali» in vista dei Giochi del Mediterraneo. I giocatori liguri convocati per il «Sei nazioni» di Barcellona*

**GENOVA.** Con la speranza di non venire smentiti oggi, nella giornata conclusiva dell'esagonale, quella vista in avvio di torneo è sicuramente bella Italia. La Nazionale di pallanuoto di Ratko Rudic, attesa con molti fucili puntati contro e molti sospetti all'esame di Caserta, ha finora risposto positivamente. Tre successi, un crescendo di difficoltà (Francia, Romania e Grecia), avversarie però non proprio al vertice mondiale.

Un aspetto che deve messo a bilancio, come i punteggi finali: 17-4 la Francia, 11-6 con la Romania, 16-8 con la Grecia. Tutti risultati netti, tre incontri in cui la nostra Nazionale ha fatto il bello ed il cattivo tempo, non avendo di fronte avversari di pari valore. Ma per Rudic questo test («il più importante del mio mandato, in vista dei Giochi Mediterraneo di Atene in luglio e degli Europei di agosto in Grecia», ha spesso puntualizzato il selezionatore azzurro) ha valore fondamentale per sciogliere alcuni dubbi, sui singoli più che sul collettivo, sui ruoli più che sull'amalgama. Ecco perciò che dove ci sono troppi doppioni (tre centrali: Ferretti, Feoli e Calcaterra; tre portieri: Averaimo, Attolico e Trapanese), saranno obbligatorie delle scelte.

In queste due «terne», gli unici in discussione (per quanto dimostrato finora e per l'esperienza internazionale acquisita) dovrebbero essere proprio i giocatori della Rari Savona, ma le «spinte» centriste non mancano.

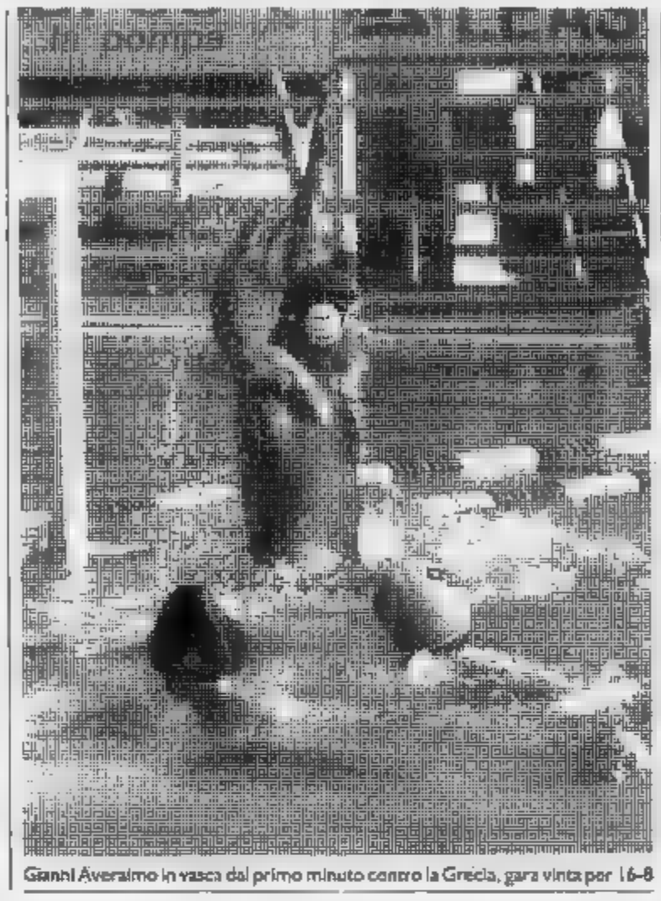
Centroboa. Assente Calcaterra, in ripresa dopo l'operazione al tendine di mano, Rudic cerca delle alternative a Ferretti, titolare fisso ma la necessità di qualche sporadica pausa. Il ruolo centroboa è stato il più difficile, con tanti oneri (leggi botte e colpi proibiti) e molto onori, con Ferretti che quest'anno sembra essere preso particolarmente di mira dagli arbitri, che lo tutelano come dovrebbero. In Nazionale le cose mutano di molto, e Ferretti ha avuto modo di mettersi in particolare evidenza contro la Romania, facendo però la sua parte anche negli altri incontri. Molto utilizzato anche Feoli, solo presenza contro i romeni per Calcaterra.

Portieri. E' l'altro grosso rebus della gestione Rudic: tre per due posti, con Gianni Averaimo secondo portiere in Italia-Romania, primo in Italia-Grecia, a riposo in Italia-Francia. Forse il selezionatore azzurro, contro i più deboli del lotto (i transalpini), ha voluto schierare i portieri meno validi per fare la sua scelta, confermando invece la fiducia ad Averaimo? Si vedrà alla fine dell'esagonale quali saranno le risultanze e le scelte definitive.

Per ora Averaimo ha fatto il dovere, come pure il savonese Bovo, a segno in tutte le partite finora disputate, una doppietta contro la Grecia. Oggi, alle 12,30, il test chiusura e quello più impegnativo contro la Spagna di Manuel Estiarte, il quarto in vasca. Gli iberici hanno perso, a sorpresa, contro la Romania (14-13), e vorranno rifarsi proprio contro la nostra selezione, per vincere l'esagonale di Caserta. Anche se con carattere di quasi-amichevole, Italia-Spagna promette scintille e gran pallanuoto: l'Italia deve «vendicare» la sconfitta di Perth e l'uscita dalla lotta per le medaglie. Mentre le nazionali maggiori di Italia e Spagna scenderanno in vasca per chiudere il di Caserta, a Barcellona si aprirà il «6 nazioni» riservato ai nati nel 1973 e seguenti.

I convocati, agli ordini tecnico Guglielmo Cacace, sono: Vio e Temellini (Recco); Ghibellini e Bazzurro (Bogliasco); Pinto (Volturno); Mammarella (Pescara); Brazzatti (Triestina); Angelini (Savona); Vittorioso (Lazio); Sottani (Florentia); De Rosa (Brescia); Bellistri (Augusta); Marra (Canottieri); Ferrari (Camogli); Crivelli (Nervi).

**Giancarlo Scartozzoni**



Gianni Averaimo in vasca dal primo minuto contro la Grecia, gara vinta per 16-8

## RECCO, LA VERITA' NEI PLAYOFF

**RECCO.** *Semifinalista di Coppa Italia (e la possibilità di accedere alla finale ancora perduta) e terzo posto in campionato: a Recco avrebbero firmato subito un simile bilancio previsione ad inizio stagione. A metà delle operazioni le cose stanno in questi termini e i biancocelesti possono ancora migliorare, soprattutto se mercoledì prossimo nel return match di Coppa a S. Maria Capua Vetere contro il Volturno non ripeteranno le ingenuità di Lavagna (20-19 per i campani).*

*I risultati conseguiti non soddisfano però appieno né lo staff tecnico né i tifosi: il perché è spiegato con un solo aggettivo: «provvisorio». La squadra non ha ancora completamente gettato la maschera né sciolto alcuni dubbi. Qual è la reale forza del complesso? I due stranieri, Mshventieradze e Gyongyosi, possono veramente fare la differenza? I margini di miglioramento dei giovani (Vio, Riccadonna, Antonucci, Temellini) sono ancora ampi?*

*Pierluigi Formiconi è un allenatore che di interrogativi e dubbi se ne pone continuamente: «La squadra in campionato ha fallito una sola partita, quella di Albaro contro la Florentia. In quell'occasione si fece sorprendere, poi ha più concesso nulla. Anche il punto preso a Milano contro l'Osama Brescia deve riportato nella colonna degli . La sconfitta con il Volturno, peraltro battuto nettamente in campionato, è spiegabile anche con una buona dose di malasorte (due autoreti ed un rigore sbagliato). Ma Recco c'è, è tra le squadre che possono dire qualcosa in questa regular season. Per i play off è invece troppo presto: la strada è molto lunga».*

*L'analisi dell'allenatore è obiettiva: l'Erg Recco è grande, ma misura della grandezza potrà essere capita solo quando si passerà nel faccia a faccia per il titolo. La storia recente insegna che formazioni sfavillanti nella regular season sono affondate miseramente appena arrivate ai play off. Oltretutto è stata cura di Formiconi allestire una preparazione graduata per Baldineti e compagni.*

*I tifosi ci credono e quest'anno attendono i risultati pazienza; anche loro hanno capito che il «Settebello» non si crea con un colpo di bacchetta magica.* **[d. s.]**

## SPORT FLASH

### CALCIO

***La selezione femminile al delle regioni***

**GENOVA.** Sono partite Genova per Ravenna molte speranze, e con la possibilità di bene figurare, le atlete della Rappresentativa Ligure di calcio femminile che parteciperanno domani e domenica al Torneo nazionale delle Regioni, quadrangolare che vede la Liguria inserita nel girone B con Emilia Romagna, Piemonte e Toscana. Proprio le emiliane saranno le prime avversarie della squadra di Giuseppe Valentino (l'incontro è in programma alle 15 al campo di Milano Marittima).

***Villati al comando della Coppa Italia***

**IMPERIA.** Il 14° Rally delle Palme ha portato fortuna a coppia imperiese che ama il brivido della velocità, a bordo della Renault 5 turbo.

Con posto assoluto, Walter Villati è infatti balzato al comando della classifica provvisoria di Coppa Italia (seconda zona) per il gruppo N, mentre la fidanzata Eliana Michelis ha trionfato nella graduatoria femminile. Ovviamente, entrambi gareggiano per la stessa scuderia, la piemontese Meteco Corse.

Da oggi a Rapallo la seconda edizione del «Columbus Cup»

# Via al calcio baby

*Il torneo è diviso in cinque sezioni. La maratona si apre alle 14*
*Si gioca anche al comunale di Carasco: gare per Esordienti e Primi calci*

**RAPALLO.** Come veicolo promozionale e fonte di entrate non sono facilmente rimpiazzabili: ci sono società che realizzano i maggiori incassi e allacciano i contatti più proficui grazie ai tornei giovanili piuttosto che l'attività della prima squadra. Chi ha un settore giovanile sufficientemente organizzato non si lascia sfuggire l'occasione: le festività pasquali segnano il primo grande esodo della stagione, da Milano e dintorni calano migliaia di turisti e il calcio giovanile è una scelta sempre vincente.

La Figc ha avuto il suo daffare a mettere un po' di ordine: dopo l'abbuffata pasquale, un altro ingorgo è previsto per il ponte del 25 aprile e 1° maggio. Casarza, Recco e Chiavari hanno già avuto l'approvazione federale.

A pochi giorni dall'esordio si deve registrare una défaillance inattesa e sconcertante: il 1° torneo interregionale di Pasqua, riservato alla categoria Primi calci che prevedeva la partecipazione di 16 squadre di Spezia e di Genova, è stato annullato per decisione della società organizzatrice, il Sestri Levante. Tutto secondo i programmi invece a Rapallo e Carasco.

Columbus Cup. E' la seconda edizione. Il torneo del Rapallo Ruentes si suddivide in sezioni, ognuna riservata ad una categoria giovanile. Quattro squadre per ogni categoria, eliminatorie oggi e domani, finali consolazione e finalissime i giorni di Pasqua e Pasquetta. Gli Allievi mettono in palio anche il 1° Memorial Angelo Pesaina, dedicato all'indimenticabile giocatore ruentino. Oggi la prima giornata. Campo Macera: alle 14 Rapallo-Arci Scampia (Esordienti); alle 15 Rapallo-S.C. Ducale (Esordienti Junior); alle 16 Calcinaia-Junior Casale (Esordienti); alle 17 Rapallo '80-Frecsia Azzurra (Es. Jr.). Campo Gallotti: alle 14 Rapallo-Junior Casale (Giovanissimi); alle 15,30 Rapallo-Portamare (Giovanissimi Junior); alle 17 Bellani-Derthona (Giovanissimi); alle 18,30 Sanremese 1904-Frecsia Azzurra (Giov. Jr.).

Domani in campo solo gli Allievi. Campo Macera: alle 8,45 Rapallo-Calcinaia; alle 10,15 Spezia-Derthona. Domenica le prime finali al Macera: alle 8,30 finale 3° posto Giovanissimi; alle 9,35 finale 3° posto Giovanissimi Jr.; alle 10,30 finale 3° posto Esordienti; alle 11,25 finale 3° posto Esordienti Jr.; alle 14 finalissima Giovanissimi; alle 15,15 finalissima Giovanissimi Jr.; alle 16,30 finalissima Esordienti; alle 17,30 finalissima Esordienti Jr. Infine a Pasquetta le finali Allievi, sempre al Macera: 8,45 finale 3° posto e 10,15 finalissima.

Torneo Primavera. Carasco Stars ha pensato alle categorie Esordienti e Primi Calci per il 1° Torneo Primavera. Il programma di oggi prevede: alle 15 Lavagna-Caperanese (Primi Calci); 16,50 Carasco-Riva Trigoso (Primi Calci); alle 16,30 Lavagna-Casarza (Esordienti); alle 17,20 Carasco-Villaggio S. Salvatore (Esordienti).

**[d. s.]**

Si gareggia all'aperto e la stagione entra nel vivo

# Nuoto allo sprint

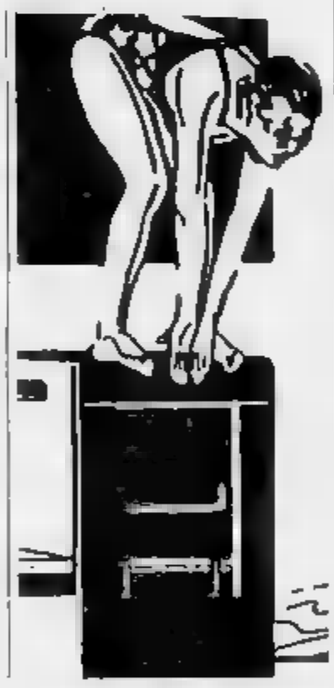
*La Coppa Scarioni serve da passerella per i migliori giovani della Liguria*
*Un confronto fra le prime due tappe della competizione. Nomi e risultati*

**GENOVA.** Siamo in un momento delicato della stagione natatoria: gli atleti stanno passando dall'attività indoor, dalle piscine coperte, in genere di 25 metri, alle vasche all'aria aperta, in genere di 50 metri: tempi e rendimenti ne risentono. E' interessante soprattutto osservare le variazioni che ci saranno tra la prima e seconda tappa della Coppa Scarioni, una manifestazione regionale che mette di fronte i migliori Esordienti C (anni di nascita 1982 e 83). Nella prima prova, tenutasi nella piscina di Albenga il 10 marzo, si è gareggiato nei farfalla e dorso. Domenica maggio si gareggerà nella piscina di La Crocera di Sampierdarena: le prove nei 2 altri stili, ossia nei 50 s.l. e 50 rana. Ogni tempo e piazzamento vengono trasformati in punti secondo una tabella apposita: vinceranno la Coppa il e la nuotatrice che totalizzeranno alla fine delle 4 prove il punteggio più alto.

Nei farfalla femmine ha vinto Sara Martino delle A.N. Savona, seguita dalle compagne di club Daiana Marinucci e Laura Strassera. Al quarto posto Nicoletta Luciano della R.N. Spezia e al quinto Valentina Cestino della AN Savona. Laura Silvestri della Genova Nuoto è sesta, al settimo posto Valentina Corradi della R.N.Lavagna, l'unica levantina piazzata bene in classifica Alessia Accietto della R.N.Spezia. Nel 50 dorso ha trionfato Laura Strassera, con l'inserimento al secondo posto di Vanessa Lai del S.Clara Genova. Il terzo posto Sara Martino primo nella classifica parziale sullo piano di Strassera.

Alle loro spalle avanza anche la portacolori della R.N. Lavagna, Valentina Corradi che nel dorso ha migliorato, ottenendo il quarto posto. Da notare che tutte le big sono del secondo l'83.

Molto più incerta la situazione nel maschile. Alessandro Vellini dello Sturla è fino ad ora il più completo: terzo posto nel dorso, secondo nel delfino e comando della classifica provvisoria. **[d. s.]**




Luisa Bielli
abbigliamento femminile
ARMONIA - BOTTO - CASOR
GOTTEX - GUY LAROCHE
LA CORDEE - MIMMINA
Viale Marconi 18, 0182/43.432
ALASSIO
Aperto la domenica pomeriggio

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
IL
Visto l'art. 10 Legge Regionale 29-7-1987, n. 24
E'
che dal giorno 1-4-1991 presso la Segreteria Comunale sarà depositata, a permanente libera visione pubblico, la deliberazione Consiliare n. 29-12-1989 di approvazione del Piano Zona Coreallo per l'edilizia nomica popolare, unitamente ai relativi atti grafici e normativi
E' altresì depositata la deliberazione n. 98 del 30-7-1 e relativi allegati, con cui l'Amministrazione Comunale adeguato il Piano di Zona a seguito delle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale.
Il Piano di Coreallo è divenuto attuabile a' sensi dell'art. 4 comma 9 della L.R. 29-7-1987, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, da nota dell'Amministrazione Provinciale n. 9273 di Protocollo Comunale 6-10-1990.
IL SINDACO

EZE JAZZ CLUB
SNACK BAR e AMERICAN
aperto ogni dal giovedì alla domenica
Vi aspetta con i suoi esclusivi appuntamenti di musica live
INGRESSO LIBERO
CERIALE - Via Pontetto 4 - Tel. 0182 90.224

AZIENDA LEADER DEL SETTORE
ricerca
per il proprio stabilimento di Savona che produce apparecchiature elettriche
PERITO ELETTROTECNICO
di età inferiore ai 30 anni ed esperienza di CAD CAM
Casella Postale 257 - SAVONA

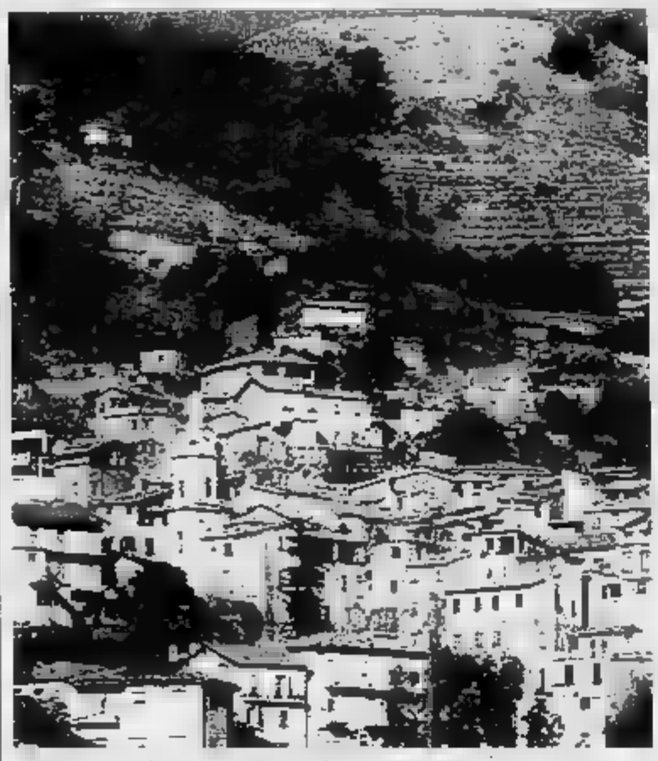
La tua lavatrice inonda il pianerottolo del condominio?
MCP
Store - Abbigliamento Via Verzellano 55r - Savona

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.550

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 29 Marzo 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
TENDAGGI
D'ARREDAMENTO
confezioni con tessuti
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
- TEL. 666.550

UNA STORIA A BORDIGHERA



## Ricordi di una Liguria perduta

Lo scrittore Francesco Biamonti rievoca nel suo romanzo «Vento Largo» le suggestioni di un mondo passato. La storia di un passeur. Nella foto S. Biagio della Cima.

Luigi Sugliano A PAGINA 6

DALL'ELICOTTERO

Ancora una volta un elicottero dei vigili del fuoco è servito a risolvere una situazione di emergenza. Il mezzo è atterrato ieri mattina alle 11,30 sul campo del Ciciccione, prelevando Anna Maria Vio, 36 anni, moglie dell'ex sindaco e attuale consigliere comunale Giovanni Barbagallo. La donna, sofferente di disturbi circolatori, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale San Martino di Genova. Nonostante la tempestività dell'intervento, non sono mancate le critiche: da più parti, infatti, si richiede la realizzazione di una piazzuola per l'atterraggio degli elicotteri vicino all'ospedale del capoluogo. Per raggiungere il campo sportivo, l'ambulanza che trasportava la malata ha perso tempo prezioso, attraversando il centro di Oneglia. Afferma Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco di Imperia: «Il trasferimento del paziente da una barella all'altra dovrebbe avvenire già in ospedale. La settimana prossima incontrerò i rappresentanti degli enti pubblici per discutere il progetto dell'eliporto». L'anno scorso sono stati effettuati in tutta la provincia 22 interventi.

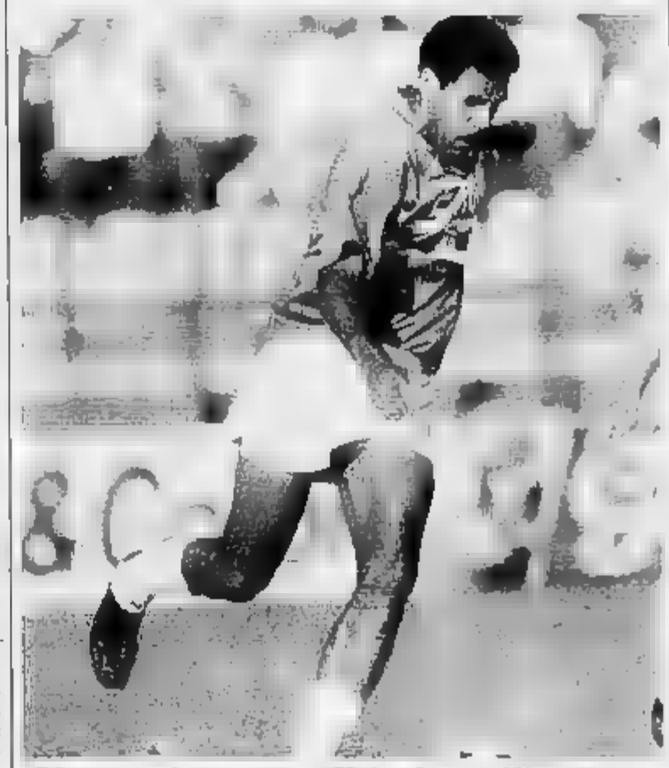
1 e 2

ECCO L'ANTICA SANREMO

Sanremo com'era. Quali erano le convenzioni che regolavano le abitudini e la vita degli abitanti del Ponente ligure nel Medioevo. Se ne parla oggi pomeriggio alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli, nel quadro degli «Incontri di studio di cultura ligure». Un viaggio attraverso la struttura della famiglia in Liguria, la sua importanza come elemento catalizzatore dei costumi e della tradizione popolare. Tra le curiosità c'è la spontanea aggregazione di più nuclei familiari in «compagne». Vere e proprie cooperative con il compito di tutelare i diritti delle singole famiglie. Un accordo da cui sono nate poi le corporazioni e le associazioni commerciali. Le «compagne» rivestono anche un'importanza fondamentale. Da esse nascono i terzieri, i borghi e le contrade. La famiglia, attraverso cinque secoli di storia, ha saputo nel suo intimo le peculiarità della «ligusticità». Il carattere unico degli abitanti della Liguria ha permesso alla tradizione popolare di non essere intaccata dalle influenze esterne e dalle vicissitudini di un'epoca di grandi trasformazioni.

SERVIZIO A PAGINA 3

DOMANI IL DERBY



## C'è anche una sfida brasiliana

Cerezo, assente nell'incontro di andata, sarà tra i protagonisti. È annunciato un interessante duello a distanza con il connazionale Branco.

Bruno Perucca A PAGINA 7

20 ANNI IN LIGURIA

A PAGINA 2

Nuovi progetti

## San Lorenzo punta anche sul turismo

Un nuovo depuratore e un hotel a 3 stelle sono alcune delle iniziative che il Comune intraprenderà nel tentativo di incrementare il numero degli ospiti italiani e stranieri.

Si aggrava la situazione per la protesta decisa dai doganieri

# Emergenza per il bestiame

*Molti animali trasportati sui Tir ieri hanno rischiato di morire per fame e sete. Crescono anche i disagi per gli autisti dei camion fermi ormai da giorni nell'autoporto di Ventimiglia*

## La Riviera è di nuovo sotto esame

E' il rituale di sempre: traffico intenso sull'autostrada e sulla via Aurelia, folla sui lungomare (e i più spavaldi sulle spiagge, a cogliere il primo sole di primavera), alberghi al limite del tutto esaurito. Ancora una volta, per il ponte di Pasqua, la Riviera dei Fiori fa il pieno. E' la prova generale in vista della stagione estiva. E le premesse sembrano incoraggianti: i timori legati alla Guerra del Golfo sono ormai lontani, anzi paradossalmente il conflitto ha spinto la gente a scegliere di nuovo lidi più vicini e sicuri.

Per paura o per affetto i turisti tornano, anche quelli stranieri, dei quali, nei primi due mesi, c'era stata una massiccia diserzione. Ma trovano i soliti difetti: strade dissestate e tormentate, treni-lumaca, infrastrutture carenti o insufficienti, esercizi alberghieri pieni di rughe e dal servizio sovente inadeguato, località dall'aspetto sempre più trasandato e fatiscente. Di cambiato, ci sono soltanto i prezzi, ovviamente aumentati, e neppure di poco.

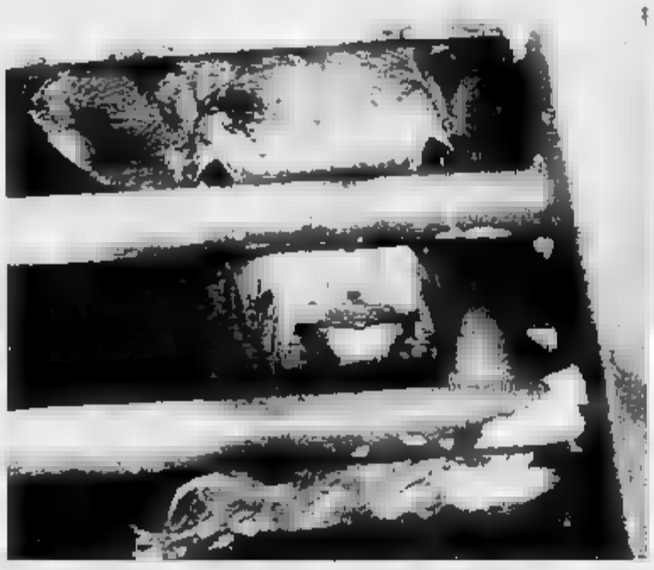
L'acqua, invece, c'è. Almeno per ora. E' piovuto e nevicato, lo scorso inverno, e le falde si sono alimentate. Basterà? Tecnici ed esperti hanno qualche dubbio: lo spettro della siccità continua ad essere dietro l'angolo. E nel frattempo, gli enti locali cosa hanno fatto per migliorare la situazione? Niente, o quasi. Gli acquedotti sono colabrodi, alternative non ne sono state cercate, mentre si allontana l'ipotesi di raddoppiare le condutture del Roja.

**Stefano Delfino**

**VENTIMIGLIA.** Lo sciopero dei doganieri che ormai da più di una settimana rifiutano di fare gli straordinari, ha provocato notevoli disagi anche all'autoporto Riviera dei fiori di Ventimiglia dove i Tir in attesa ieri erano 600. Alcuni bloccati da lunedì scorso. In tutto giovedì transitati, provenienti quasi tutti dalla Francia, 150 autotreni carichi di animali vivi o di merci deperibili. Hanno avuto la precedenza e la maggior parte ha potuto riprendere il viaggio nell'arco delle 24 ore. A bordo vitelli, vitelloni e agnelli stipati da far paura, sfiniti per il viaggio, il caldo, la sete. Alcuni feriti, altri con le corna spezzate e sanguinanti.

I veterinari dell'autoporto hanno controllato decine di animali. Anche i veterinari dell'Usl hanno effettuato sopralluoghi. Non sono stati registrati decessi.

Sofferenze per le bestie, disagi pesantissimi per gli autisti costretti a bivaccare in un autoporto moderno, ma sprovvisto di servizi. In tutto dodici gabinetti, una ventina di lavabi, un piccolo bar, pochi telefoni e nessuna doccia. Per raggiungere la trattoria più vicina occorre mezz'ora di cammino.



Molti animali chiusi nei Tir sono giunti ieri stremati a Ventimiglia (FOTO M. GATTI)

Di fronte all'autoporto si nota un grosso cantiere. Il progetto prevedeva ristorante, bar, diurno, tutto il necessario per far fronte alle esigenze più elementari dei camionisti. Ma i lavori sono fermi da anni, problemi di variante al piano regolatore, burocrazia, permessi, firme. La direzione dell'autoporto assicura che in un anno la nuova struttura potrebbe entrare in funzione. Ma Comune e Provincia nessuno sembra sentire le proteste dei camionisti. Molti dei quali saranno costretti a trascorrere la Pasqua nel recinto dell'autoporto.

SERVIZIO A PAGINA 4

Sindacati e azienda cercano un accordo per far decollare un piano di rilancio

# Sciopero a Radio Montecarlo?

La direzione dell'emittente ha annunciato l'intenzione di licenziare 58 dipendenti

**MONACO.** E' un clima di agitazione generale quello che da una settimana coinvolge Radio Montecarlo, la prestigiosa emittente del Principato che trasmette in Francia sulle onde lunghe.

I 58 licenziamenti annunciati dal vertice del gruppo hanno scatenato la reazione dei sindacati che, con i delegati del personale, hanno a lungo discusso sulla decisione dell'azienda e sulle rivendicazioni da attuare.

Una protesta motivata essenzialmente da un vizio di forma nella procedura intrapresa dalla direzione generale in quanto i licenziamenti sono stati annunciati senza aver proposto parallelamente un preciso piano di risanamento e di rilancio dell'emittente.

All'origine di questa crisi, aggravatasi negli ultimi anni con un rilevante calo di ascolto sul territorio francese, è l'esigenza imperativa di riadattare le strutture di Radio Montecarlo alle necessità che il radio oggi giorno richiede, attraverso un ampio ammodernamento di tutti i settori, da quello tecnico a quello commerciale e artistico.

L'analisi effettuata dai dirigenti dell'emittente prevede un netto taglio delle spese, 35 milioni di franchi, più di 7 miliardi e mezzo di lire, di cui 20 milioni di franchi sul personale e 15 milioni sui costi di mantenimento di numerosi servizi. Una politica di risanamento che non ha evidentemente soddisfatto i delegati del personale dell'emittente monegasca: da qui la protesta, con un'agitazione programmata per mercoledì prossimo di tutti i dipendenti, tecnici compresi, dalle 7 alle 12, che potrebbe compromettere la regolare diffusione delle trasmissioni, comprese quelle in italiano.

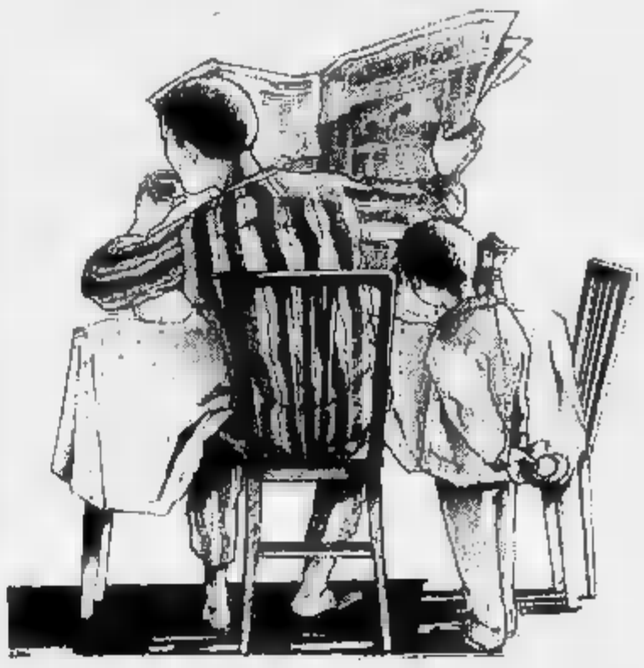
La direzione generale del gruppo, riunitasi già da ieri, sta cercando un compromesso per evitare lo sciopero a fronte anche delle richieste che i delegati hanno espresso: sospendere il piano dei licenziamenti e convocare una tavola rotonda per studiare insieme un dettagliato programma di rilancio dell'emittente.

Radio Montecarlo conta oggi alle sue dipendenze 525 persone, circa 270 operano direttamente nel Principato, le altre si trovano negli studi di Parigi ed in altre importanti località della Francia. Il malumore e la preoccupazione che serpeggiano in questi giorni negli ambienti della radio sono quindi più che giustificati e l'auspicio di tutti è che le parti in causa trovino una soluzione che possa rispettare gli obiettivi dell'azienda senza però penalizzare, perlomeno in questa fase, i suoi dipendenti.

[r. s.]

Sanremo: La Stampa a domicilio

# Notizie a casa entro le 7,30



**SANREMO.** Ore 7,30, La Stampa bussa alla porta di casa. Caffè e giornale prima di andare al lavoro. L'iniziativa partirà il due aprile con il primo contatto fra il giornale e i nostri lettori. Dal 6 prenderà il via in modo più concreto «Stampa "In"». Proprio come negli Stati Uniti dove la distribuzione dei quotidiani «porta a porta» è una realtà da anni. A Sanremo l'operazione è in fase avanzata. Nei giorni 6, 7 e 8 aprile gli abitanti di corso Marconi, numeri pari, dal 2 al 298, troveranno La Stampa sullo zerbino. Un numero «d'assaggio» gratuito.

Poi passerà una hostess per sottoporre alla vostra attenzione la possibilità di avere tutti i giorni a casa il nostro giornale. Rigorosamente prima delle 7,30 e senza pagare alcun supplemento. Ogni copia 1200 lire, come all'edicola. Con una differenza a vantaggio del lettore: il pagamento avverrà al termine di ogni mese presso la sede centrale dell'Anfass di piazza Colombo.

Abbonamenti informali, senza contratti, moduli da compilare, carte bollate, difficoltà burocratiche. Tutto improntato alla semplicità, per evitare quelle complicazioni che, a volte nascondono fini diversi da quelli proposti sui depliant pubblicitari.

La prossima settimana, assieme alle prime copie della Stampa troverete un supplemento, un «Folder» di 8 pagine che illustra in ogni dettaglio l'operazione «Stampa "In"». Informazioni sul nostro giornale, ma anche su Sanremo. Notizie, fotografie, curiosità e informazioni complete sul «porta a porta». A Sanremo «Stampa "In"» ha già una sede: è in via Padre Semeria, a due passi da Marconi, nel quartiere della Foce.

La Stampa a casa tutti i giorni prima di colazione: un'ottima idea. Ma, qualcuno potrà obbiettare, si deve partire più o meno improvvisamente per una vacanza o per mille ragioni diverse, i giornali continuano ad ammucchiarsi? Niente affatto: Sarà sufficiente una telefonata alla sede di «Stampa "In"» (n. 61333) per bloccare la distribuzione che riprenderà al rientro. Senza spese aggiuntive, senza problemi.

Lo speciale telefonico servirà anche in caso di «amare sorprese»: il furto del giornale. Può capitare che qualcuno arrivi prima di voi e La Stampa sparisca. Nessun problema: basta una telefonata alla sede di «Stampa "In"» di via Padre Semeria per avere un'altra copia del giornale. E senza alcuna spesa.

Ieri mattina un intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco

# Imperia, drammatico soccorso

*Il caso di una donna trasportata all'ospedale di Genova ripropone la necessità di un eliporto. Atterraggio allo stadio. Il comandante Inzaghi: «Il problema sarà presto risolto»*

IMPERIA. Ancora una volta l'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] è rivelato prezioso per affrontare un'emergenza. Una donna, gravemente sofferente per i postumi di [redacted] intervento chirurgico, [redacted] stata soccorsa e trasportata a Genova. E ancora una volta [redacted] è avvertita la necessità [redacted] attrezzare l'ospedale di Imperia [redacted] una piazzuola d'atterraggio per gli elicotteri (il 19 marzo scorso era stato compiuto un sopralluogo nell'area alle spalle [redacted] via Ivanoe Amoretti, dove dovrebbe sorge[redacted] un eliporto).

I fatti: l'Agusta 206 è atterrato sul terreno dello stadio Cic[redacted] alle 11,30 [redacted] ieri mattina. L'ambulanza di cui dispone il reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted] Imperia è arrivata dopo 10 minuti.

Alle 11,45, Anna Maria Vio, [redacted] anni, residente in via Airenti, moglie dell'ex sindaco di Imperia [redacted] attuale consigliere comunale Giovanni Barbagallo, era già in volo verso il capoluogo. In seguito a g[redacted] problemi di circolazione del sangue, sopravvenuti dopo una delicata operazione, è stata elitrasportata all'ospedale San Martino, più attrezzato per affrontare complicazioni postoperatorie.

L'elicottero dei vigili del fuoco forse potrà atterrare anche all'ospedale di Imperia

L'elicottero, [redacted] precedenza, non aveva potuto raggiungere il greto del torrente Impero, dove di solito [redacted] tappa in condizioni di emergenza. La zona era disseminata di pozzanghere, e la presenza di acqua ha impedito al velivolo di prendere contatto [redacted] il terreno.

L'ambulanza, sulla quale era salito anche il direttore sanitario dell'ospedale di Imperia, dottor Vincenzo Genduso, è stata così costretta ad allungare il percorso. Per raggiungere lo stadio, l'autista ha dovuto attraversare il centro di Oneglia, a quell'ora intasato di autovetture e camion. Un'inutile perdi[redacted] di tempo, che potrebbe risultare fatale, quando c'è una vita in gioco.

Poi, da piazza Dante, il veicolo ha imboccato via XX Settembre, proseguendo per circa un chilometro. Un tormento supplementare per l'ammalata, intubata con drenaggi e fleboclisi: la strada, in quel tratto, è sconnessa [redacted] piena [redacted] buche.

Ad accogliere il paziente al centro del campo, dov'era «parcheggiato» l'elicottero, il comandante dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi, e il capo squadriglia, Walter Spanò.

Dice Inzaghi: «Il trasferimento del paziente da una barella all'altra dovrebbe avvenire g[redacted] in ospedale: si risparmierebbero minuti preziosi e si eviterebbero ulteriori traumi agli ammalati. La settimana prossima, incontrerò nuovamente i rappresentanti degli enti pubblici interessati alla realizzazione dell'eliporto [redacted] faremo il punto della situazione. Speriamo che anche Imperia, come già Bordighera, venga dotata al più presto di una piattaforma d'atterraggio».

In quel caso, il trasbordo potrebbe avvenire in tempi rapidi, permettendo agli uomini del Nucleo elicotteri di Genova di riprendere il volo dopo pochi minuti.

L'anno [redacted], gli uomini del soccorso aereo avevano effettuato in tutta la provincia oltre venti interventi, otto dei quali nel solo capoluogo.

**Maurizio Vezzaro**

[redacted]

## NOTIZIE FLASH

**[redacted]**

***E' travolto a Cervo da un'auto pirata***

Cade dalla moto dopo essere stato urtato da una vettura a Capo Mimosa, che prosegue la sua corsa, e si procura ferite su tutto il corpo. Carmelo Venneri, 47 anni, residente a San Bartolomeo, è ora ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Imperia con prognosi di 20 giorni. Non ha saputo indicare il numero di targa dell'auto pirata, una Fiat Uno di colore nero.

**[redacted]**

***Anziano truffato [redacted] due sconosciuti***

Gli truffano 11 milioni, proponendogli l'acquisto di un gioiello che, se rivenduto, ne avrebbe fruttato 160. Quando Salvatore Campione, 75 anni, residente [redacted] via Martiri della Libertà, ha preteso la consegna del monile, i due sconosciuti che gli [redacted] proposto l'affare sono fuggiti a bordo [redacted] un'auto. Campione ha sporto denuncia alla polizia contro ignoti.

**[redacted]**

***«Corsi [redacted] laurea breve anche nel Ponente»***

Ancora un intervento sul progetto dell'Università del Ponente. Il movimento giovanile socialista imperiese invita tutte [redacted] forze politiche della provincia [redacted] sollecitare gli enti interessati e le forze imprenditoriali alla creazione di un consorzio con l'ateneo genove[redacted] per istituire al più presto i corsi di laurea breve».

**[redacted]**

***La nonnina di Diano ha compiuto 106 [redacted]***

Ha compiuto ieri 106 anni la «nonnina» di Diano Marina. E' la più [redacted] della Liguria. Clelia Fossati, vedova Melano, è nata [redacted] Genova nel 1885, ha vissuto a Torino e si è trasferita [redacted] Diano molti anni fa. Il sindaco Candido Ferrari le ha consegnato una targa ricordo. Il 3 aprile, nella cittadina, un'altra donna varcherà la soglia del secolo. [redacted] di Paola Caviglia, nata a Savona nel 1891.

**[redacted]**

***I negozi aperti per le festività pasquali***

La giunta [redacted] Imperia ha disposto la sospensione della chiusura infrasettimanale dei negozi a posto fisso e dei pubblici esercizi in occasione delle festività pasquali.

## [redacted] PORTO PER [redacted] DI [redacted]

*IMPERIA. Avevano chiesto di poter usufruire, nei periodi festivi o di maggiore affluenza turistica, di parte del suolo pubblico di [redacted] Cascione, all'angolo [redacted] salita Carducci: un lembo di suolo pubblico, prospiciente il celebre «orologio», e utilizzabile, [redacted] epoca pasquale, per collocarvi [redacted] gigantesco uovo, posto tra i fiori, con gli auguri della città ai passanti.*

*E, invece, i numerosi commercianti della zona [redacted] solo non hanno ricevuto risposta alla domanda, presentata il 18 febbraio scorso al presidente della seconda Circoscrizione, Maurizio Platino, ma hanno addirittura avuto la sorpresa di veder installare nel luogo un raccoglitore per il vetro: «Siamo coscienti delle necessità della città, ma facciamo notare che altri tre cassonetti di questo tipo si trovano in piazza Mameli, ad appena una cinquantina di metri di distanza».*

*Alle immediate lamentele di negozianti ed esercenti si [redacted] accodati anche diversi abitanti, che hanno sottoscritto [redacted] esposto, inviato ieri [redacted] sindaco Claudio Scajola, al consigliere delegato all'Arredo urbano Sergio De Nicola [redacted] al presidente del consiglio circoscrizionale Platino: «Se la nostra proposta di affittare il suolo pubblico non potesse [redacted] accettata, chiediamo che venga tolto il contenitore, e che al suo posto sia collocata una panchina».*

*E' piccolo, il ritaglio di strada al centro della disputa: lungo sei metri e largo due, [redacted] già stato aspramente contestato dagli stessi commercianti, perché, in pieno tempo [redacted] «shopping» prenatalizio, [redacted] stato adibito, sia pur provvisoriamente, a discarica di detriti [redacted] deposito di materiali per l'edilizia, necessari alla ristrutturazione del palazzo vicino.*

*«Non era certo una bella vista, per chi veniva [redacted] far compere [redacted] imbucare le letterine nella [redacted]setta di Babbo Natale, da noi affissa lì davanti», ricordano.*

*E l'idea iniziale era proprio quella di usare lo spazio (ovviamente [redacted] pagamento) per scopi promozionali e turistici insie[redacted]: «Si pensava, a seconda [redacted] periodi (indicati orientativamente dall'1 dicembre al 10 gennaio, da 15 giorni prima [redacted] 10 dopo della Pasqua, e dal 1° agosto al 10 settembre), di [redacted]gervi [redacted] albero di Natale o sistemarvi una slitta, oppure un uovo di Pasqua, o un angolo verde, con panchina in accordo con l'arredo urbano».*

*I 38 firmatari avevano chiesto che la proposta fosse discussa al più presto nella Circoscrizione: «Ne hanno parlato, si sono impegnati ad appoggiare [redacted] pratica in Comune. Ma nel frattempo, è stato piazzato il contenitore: una beffa. Platino ha pro[redacted] che sarà rimosso. Ma quando? O lo tolgono presto, oppure prenderemo noi l'iniziativa».* [s. d.]

## [redacted] «TROPPI RIFIUTI A PONTICELLI»

*IMPERIA. «A Ponticelli, 250 metri dal mare, 300 metri dall'abitato di Poggi, 1200 metri [redacted] centro di San Lorenzo [redacted] Mare, a quattro chilometri dal centro di Imperia vengono scaricati ogni giorno, [redacted] un controllo pressoché nullo, i rifiuti di [redacted] Comuni, 41 dei quali [redacted] autorizzazione "provvisoria"»: la denuncia, con il lancio di centinaia di volantini, e con il titolo «Qui marciscono i rifiuti della Riviera dei Fiori» è stata fatta in questi giorni dal «Comitato Ponticelli», sostenuto dall'Associazione Cinque Borghe di Torrazza, Italia Nostra e Lega Ambiente.*

*Il documento segnala inoltre che la discarica oggi occupa seicentomila metri cubi, «pari ad un campo di calcio coperto da rifiuti per un'altezza [redacted] cento metri» e aggiunge che la Regione «ha autorizzato il raddoppio fino ad un milione e duecentomila [redacted].*

*Si è così riaperto il discorso delle discariche: [redacted] problema delicato che finora la Regione non ha affrontato con decisione anche perché, obiettivamente, la soluzione non [redacted]re facile. Infatti, ogni località produce ogni giorno quantità crescenti di rifiuti senza però accettare l'idea di realizzare nel proprio territorio [redacted] discarica adeguata.*

*Per quel che riguarda Ponticelli l'amministrazione di Imperia, con una diffida inviata il 9 marzo alla Regione dall'as[redacted] Emilio Broccoletti, ha annunciato l'intenzione di limitarne l'uso ai soli 22 Comuni del comprensorio «per consentire [redacted] impianto di trattamento dei rifiuti nelle immediate [redacted]ze, evitando la difficile ricerca di nuovi impianti per smaltire i propri rifiuti ed evitare gli onerosi costi di eventuali trasporti».*

*In effetti Imperia intende realizzare una centrale di smaltimento e compostaggio modernissima, non inquinante, sul tipo di quelle funzionanti da anni nel centro urbano del Principato di Monaco, a Nizza, ed altre località italiane.*

*Proprio con questo intendimento [redacted] stato avviato [redacted] siste[redacted] per giungere gradualmente alla raccolta differenziata dei rifiuti - carta, vetro, metalli, resti organici. Ma è un intendimento che [redacted] pare basti al "Comitato" che chiede la chiu[redacted] della discaraica «perché la Regione, dal 1977 ad oggi, non ha approvato un piano per lo smaltimento».*

*[redacted] commentato Broccoletti: «L'Amministrazione si è impegnata di affidare ad [redacted] apposita [redacted] di tecnici l'incombenza di valutare se nell'ambito del territorio comunale è possibile reperire un'area atta a ricevere un impianto di smaltimento e la sede definitiva della Nettezza urbana».* [b. v.]

Protesta di una vedova

## A ex prigioniero è negata [redacted] pensione

IMPERIA. E' stata respinta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale la domanda [redacted] pensione [redacted] reversibilità di una vedova che intendeva usufruire [redacted] benefici della legge sui combattenti. Il marito arruolato nel giugno del '39, giunto alle armi il 15 marzo del 40 e imbarcato sul sommergibile Anfitrite il 23 marzo dello stesso anno, non avrebbe fatto la guerra nonostante sia [redacted] silurato il 5 [redacted] del 41, catturato dagli inglesi il giorno successivo, ri[redacted] prigioniero per anni [redacted] congedato il 23 giugno 1946. Per l'Inps quanto dichiarato sull'estratto [redacted] foglio matricolare del marito [redacted] è sufficiente per [redacted] considerato combattente.

L'incredibile vicenda ha come protagonista Rosalia Del Bianco, [redacted] anni, abitante in via Cesare Battisti 80, vedova di Giuseppe De Notaris, che morì nel 1979, [redacted] 57 anni.

La donna racconta: «Usufruendo dei benefici della legge per i combattenti, ho presentato domanda [redacted] pensione [redacted]versibilità, con la certezza di averne i requisiti come vedova di [redacted] uomo che [redacted] rischiato ampiamente la vita durante le azioni di guerra. Si tratta di [redacted] assegno mensile, credo di 18 mila lire. Ma il mio è un bilancio modesto [redacted] mi avrebbero fatto comodo. Ebbene, malgrado il foglio matricolare su cui è riportato tutto, la domanda è stata respinta. In molti [redacted] ho visto, invece, persone che beneficiano della pensione e io non sapevo che avessero fatto la guerra». [a. b.]

L'economia punta sull'industria dell'ospitalità: presto anche il depuratore

# S. Lorenzo, turismo a tre stelle

*Nel centro della città sorgerà un nuovo hotel*

Progetto a San Lorenzo: un nuovo hotel dotato anche di piscina [illegible]

S. LORENZO AL MARE. Un nuovo albergo a tre stelle nel centro del paese, [redacted] una trentina di camere, bar-ristorante, parcheggio e piscina. Il progetto di ampliamento del porticciolo, e la realizzazione del depuratore fognario consortile in collaborazione con i Comuni di Costarainera e Cipressa.

Sono i tre punti fermi delle strategi[redacted] turistiche di [redacted] Lorenzo, che cerca di consolidare l'economia, basandosi sulle possibilità di sviluppo urbanistico offerte dal primo piano regolatore, approvato [redacted] recente (diventerà esecutivo ad aprile).

Le attuali strutture ricettive [redacted] molto limitate: appena [redacted] piccoli hotel (a una [redacted] due stelle) e una pensione. Un misero qua[redacted] alberghiero che [redacted] scontra con il dilagante fenomeno delle seconde case: più di mille in base a una recente stima, quasi i due terzi delle abitazioni censite sul territorio comunale (circa 1600 in tutto).

L'idea di un nuovo albergo [redacted] dall'iniziativa di alcuni imprenditori locali, che hanno colto al volo le opportunità offerte dalla Conferenza dei servizi per le Colombiane del '92. «Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole del Consiglio comunale e della Commissione edilizia. Ora l'abbiamo inviato alla Regione per la valutazione definitiva, che dovrebbe [redacted] positiva considerato l'orientamento di massima dei Beni ambientali e degli altri uffici competenti», spiega il sindaco Franco Bianchi, che aggiunge: «Appoggiamo il piano perché [redacted] convinti che possa rappresentare il primo passo verso un turismo più qualificato».

L'area prescelta per la realizzazione della struttura [redacted] via Vignasse, nella zona di espansione (vicino al palazzo comunale). Costo previsto: circa tre miliardi.

D'iniziativa privata anche [redacted] progetto di ampliamento del porticciolo, fino a una capacità [redacted] 200 posti barca. Il Comu[redacted] ha già stipulato [redacted] convenzione con la società promotrice. E per la prossima estate è [redacted] programma la creazione di tre nuove spiagge attrezzate, ma con ingresso libero.

Per il depuratore fognario consortile, progettato nel territorio di Cipressa, sotto regione Piani, è stato finalmente definito il quadro finanziario. Dice Bianchi: «I tre Comuni interessati devono coprire il [redacted] per cento delle spese: circa 230 milioni. Il resto, è assicurato dalla Regione. Nei giorni scorsi, tutti abbiamo provveduto ad accendere i mutui necessari, in modo da avviare l'iter dell'appalto».

Aggiunge: «Sarà un impianto modernissimo, di classe 7, che scaricherà in mare i liquami depurati a un chilometro dalla costa. Nell'attesa, noi ci siamo preparati ristrutturando [redacted] rete con circa 600 milioni».

**Gianni Micaletto**


**Sierra 1.8 ICVH.**

**Solo da noi con Aria Condizionata o Radiotelefono compreso nel prezzo**

**L. 19.000.000** chiavi in [redacted]

• Volante regolabile • Poggiatesta posteriori • Chiusura centralizzata • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici • Specchi esterni a comando interno • [redacted]nture di sicurezza posteriori • ABS disponibile • Tetto apribile

DIMOSTRAZIONE [redacted] PROVE

Ford IMPERAUTO

UN'AZIENDA AL DI FUORI DELLA MISCHIA

Via Argine Destro, 605 - Località Trexenda - Tel. 0183-22655

Via De Marchi, 54 - Tel. 0183-276334

IMPERIA

A Sanremo si raggiungono cifre da capogiro, il fenomeno tende a dilatarsi

# Prostituzione, un business

*Adesso si temono l'«invasione» delle professioniste di colore e il possibile dilagare dell'Aids*
*Un grosso giro d'affari attorno al casinò, ma ci sono anche le «belle di notte» occasionali*

**SANREMO.** «Case d'appuntamento? A Sanremo ce ne sono almeno tre. La più frequentata ha un giro d'affari di tre milioni a notte. E' affidata a una vecchia signora che conosce i marciapiedi di Europa. Una donna col fisico da corazziere che tiene pulita la piazza dall'invasione delle ragazze di colore». Deborah parla sottovoce e s'interrompe di scatto. Corre a guardare fuori dallo spioncino della porta. Poi, torna a sedersi sul letto. Anche lei è approdata alla strada di Sanremo sull'onda di un miraggio che non ha mai perso la sua forza. Le luci del casinò. E il denaro che promette affarissimi alle professioniste del sesso.

Deborah continua. Poche parole che tracciano un ritratto nitido della Sanremo notturna. Una città tagliata dai confini invisibili di ben cinque categorie di «squillo».

Le più quotate sono dieci, eleganti, ingioiellate signore, pagate in fiches. Hanno la loro base tra le roulettes e i tavoli del black-jack. La tariffa può superare il mezzo milione. Poi, c'è il gruppo delle «esterne». Sono solo in quattro, appostate sotto i lampioni, nei dintorni della casa da gioco. E ancora, le «economiche»: una trentina di prostitute della «vecchia guardia» che scendono sempre più di rado dai marciapiedi delle vie meno quotate. Le hanno spiazzate quelle che in gergo alcuni chiamano le «occasionali», studentesse e casalinghe da un milione a incontro. Ma anche i continui arrivi delle «abusive» dal Nord Africa e dal Sud Italia. Un flusso costante, incontenibile come un'alta marea. Ma finora puntualmente respinto dalle «ducciole» locali. Infine, il fronte disperato delle «tossicodipendenze»: un esercito di ragazze pronte a tutto al prezzo di una dose.

A chi l'attraversa di notte, Sanremo appare tranquilla. Anche troppo. Eppure, c'è una guerra spietata che si combatte dove l'attenzione dei più non arriva: lo scontro continuo per il controllo di una città che torna a rivelarsi un'autentica calamita per le illusioni di chi è povero. L'altra sera, la guerra è affiorata in corso Orazio Raimondo: una rissa a bastonate e pugni tra prostitute di colore e «squillo» di posto. E' la tensione che cresce. Intanto, prende forma la capillare, discreta ed efficace macchina dei mediatori d'incontri.

Un esempio. La signora Rosa resta sveglia quasi tutta la notte davanti alla televisione, al terzo piano di un vecchio palazzo del centro. Una pensione di terza categoria. Stanze arredate con vecchi mobili alla rinfusa, persiane sempre chiuse a proteggere un'intimità asfissiata dai fumi delle cucine. Lei, la padrona di casa, scruta bene ogni cliente. E la proposta arriva tarda: «Una ragazza a pennello, con una camicia su misura». L'appuntamento è quasi sempre fissato per le serate domenicali, quando le stanze della modesta pensione sono più affollate di un Grand Hotel a ferragosto. Così la prostituzione part-time continua a crescere. Ben occultata.

Quello che non è stato nascosto è il frutto velenoso del grande business. Il contagio, che cresce di pari passo. L'epidemia di Aids, che si dilata alla velocità di tre casi al mese: si diffonde sulle ali di una triste presenza, agli angoli delle strade. Le pallide, esili ragazze che tornano ad appartarsi sempre più numerose nelle zone meno illuminate della Sanremo che fa finta di non vedere. Nel parcheggio di un liceo, sullo sterrato di Pian di Poma, nell'ex mercato dei fiori di via Garibaldi. Qualcuno ha cercato di contarle, ma è inutile. Le «ducciole» sieropositive continuano ad aumentare. Come mine vaganti.

**Michele Polcino**

Via Roma a Sanremo. La prostituzione dilaga anche nelle vie del centro (FOTO CATTI)

## STESSO E DROGA IN COSTA AZZURRA

**SANREMO.** *La via della Costa Azzurra resta sempre la più frequentata. Non è un caso che le «entreineuses» d'oltre confine riescano a guadagnare più di tremila franchi al giorno. Ai viaggi sempre numerosi dei nottambuli della provincia d'Imperia, verso le prestigiose case d'appuntamento della vicina Francia, corrisponde però anche un movimento inverso. E' il distendersi fino alla Riviera delle connessioni straniere che legano droga e prostituzione in un «affares».*

*L'allarme, scattato negli Anni Ottanta, non è mai rientrato. E gli investigatori dei due Paesi hanno continuato a trovarsi di fronte a frequenti tentativi di espansione malavitosa da Marsiglia verso Sanremo: non solo esportazione di stupefacenti, ma anche investimenti nel ramo immobiliare da parte di personaggi di grosso calibro della delinquenza francese che risultano anche coinvolti nello sfruttamento della prostituzione.*

*Il mito della Costa Azzurra luminosa e libertina continua a fiorire, con un flusso continuo dalle strade della Riviera alle decantate «squillo» francesi. Un immenso capitale, quello speso nelle notti a Nizza e Montecarlo, che gli investigatori sospettano destinato in larga parte alle tasche dei narcotrafficanti. A loro volta, i grandi nomi della droga continuano a passare la frontiera per raggiungere le «piazze» italiane dello spaccio. E forse, per investire una parte dei liquidi in immobili.* **[m. p.]**

## ATTESA SATURE, 60 BAMBINI RESTANO TRASFERITI

**SANREMO.** *Un blitz della Commissione-mense nelle scuole di Sanremo ha innescato la protesta. E ieri mattina sulla gradinata del Comune sono comparsi i bambini della materna Villa Vigo, accompagnati da mamme e maestre. I controlli effettuati dai responsabili sanitari hanno rilevato un numero di iscritti, nella scuola di via Zeffiro Massa. Le strutture, in particolare il refettorio, non sarebbero adeguate. Di qui la decisione drastica di «tagliare» due classi. Circa 60 bambini saranno trasferiti in un altro istituto.*

*La corsa ai ripari si è iniziata con l'assedio alla porta del sindaco, da parte di genitori e insegnanti. Nessuno di loro sembra disposto a cedere: «Le ripercussioni sull'andamento didattico sarebbero pesanti», spiegano. E aggiungono di avere ancora molti dubbi sul senso dell'operazione di trasferimento. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Lanza che ha assicurato di inserire il problema tra gli argomenti all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Intanto, l'emergenza-scuola continua a crescere. E per 35 bambini si fa ogni giorno più insopportabile: sono gli iscritti in lista d'attesa. Per loro non c'è posto, negli unici due asili comunali di Sanremo, saturi.*

*L'orizzonte della scuola sanremese si presenta denso di problemi e nuovi disagi denunciati. La piccola folla che ieri mattina protestava all'ingresso di Palazzo Bellevue non n'è andata con una lunga serie di domande senza risposta. Soprattutto: dove saranno trasferite le due sezioni di Villa Vigo? Una prima soluzione accenna alla scuola di via Volta. Ma i genitori sono contrari. Temono che lo smembramento diventi definitivo. E che intanto si faccia attendere la costruzione, attesa da 12 anni, di un nuovo refettorio e di nuove classi: le sole risposte radicali ai problemi dell'unica materna «bocciata» dalla commissione sanitaria.*

*Qualcuno ora tenta di sedare le proteste: negli ambienti dell'amministrazione comunale. E' il consigliere socialista Paolo Leuzzi: «Con i suoi 116 iscritti, di cui usufruiscono della mensa interna, il trasferimento delle due sezioni è inevitabile - afferma -. La soluzione di via Volta non potrà arrecare alcun danno ai bambini, purché non si cada in una precarietà che li esponga a nuovi disagi». Intanto, chi ha partecipato alla protesta ieri, assicura che la questione non potrà più rimandata: qualcuno già minaccia un esposto alle autorità giudiziarie.* **[m. p.]**

## AL CASINO' SOFFIA VENTO DI SCIOPERO

**SANREMO.** *Aria di sciopero al casinò di Sanremo per il rinnovo del contratto di lavoro approvato il 7 marzo dall'azienda inspiegabilmente, accantonato dal Comune. «Per il momento ci siamo limitati a dichiarare lo stato di agitazione» affermano i responsabili sindacali. E minacciano: «Se la commissione di garanzia Palazzo Bellevue non ratificherà l'accordo, sciopereremo».*

*Una delegazione di sindacalisti è stata ricevuta ieri mattina dal sindaco Lanza che ha subito sollecitato la commissione. Nei prossimi giorni l'accordo dovrebbe essere ratificato. «Fino alla chiusura della vertenza, manterremo lo stato di agitazione, pronti a proclamare lo sciopero in meno di 24 ore» assicurano Cisl, Cgil, Uil e Snalc.*

*Ma perché la commissione di garanzia presieduta dall'ex sindaco Leo Pippione, non ha ancora esaminato il contratto? Evidentemente l'organismo (che di fatto rappresenta il Comune di Sanremo) avrà altri problemi da affrontare.*

*Il nuovo contratto di lavoro era scaduto il 31 giugno del 1990. Gli arretrati - un milione a testa «una tantum» - avrebbero dovuto essere corrisposti già nella busta paga di marzo. Slitteranno a dopo la ratifica e il ritardo equivarrà ad una violazione dell'accordo del 7 marzo.*

*Gli aumenti salariali previsti nella busta paga vanno dalle 560 mila lire mensili per i dirigenti alle 140 mila lire dei dipendenti del livello più basso. L'aspetto normativo prevede due elementi innovativi: la compilazione di un mansionario che precisi i compiti e la definizione della pianta organica e la copertura di tutti i posti vacanti.* **[g. p. m.]**

## NOTIZIE FLASH

### INCIDENTE

***Cade con la moto grave un giovane***

Un giovane di Sanremo, Davide Margari, 18 anni, via D'Annunzio 23, è rimasto ferito in un incidente accaduto ieri pomeriggio in corso Inglesi. Margari ha perso il controllo della moto ed è finito contro un muro. E' ricoverato all'ospedale dove è trattenuto in osservazione.

### FURTI

***Topi d'appartamento intensificati i controlli***

Ondata di furti in appartamento. Negli ultimi giorni, carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli notturni nelle vie cittadine a causa dell'aumento delle denunce.

### [redacted]

***I nuovi delegati della Confesercenti***

Sono stati eletti i delegati che rappresenteranno i commercianti iscritti alla Confesercenti al Congresso provinciale del 21 aprile. Tra gli altri figurano: Luigi Sciolè, Pietro Saldo e Daniela Cassini.

### PSI

***Farace eletto segretario ad Arma di Taggia***

Cambio della guardia al vertice della sezione «Ascheri» del psi di Arma di Taggia. Il nuovo direttivo ha eletto segretario Vito Di Furico che si è ripromesso di fare un'esame dei problemi amministrativi della città.

### [redacted]

***I russi in Riviera all'inizio del secolo***

«I russi a Sanremo Ottocento e Novecento». Questo il titolo del libro del professor Piero Cazzola che sarà presentato domani nella biblioteca civica alle 16,30. E' un'opera fondamentale per capire il rapporto tra Sanremo e la nobiltà che per anni la scelse come località turistica invernale.

Oggi un incontro del Centro internazionale di studi liguri

# Sanremo cinque secoli fa

*Organizzazione familiare, artigianato, usanze: ne parlerà alla biblioteca Corradi. Relatori saranno un docente universitario e uno storico imperiese*

Uno scorcio di Sanremo alla fine dell'Ottocento

**SANREMO.** La città, i suoi protagonisti, l'arte, l'artigianato. Questi i temi sviluppati dagli incontri di Cultura ligure organizzati dalla sezione sanremese del Centro internazionale di studi liguri con il patrocinio del Comune.

Oggi pomeriggio, alla biblioteca civica Corradi di via Carli, si parla dell'«organizzazione familiare medievale nel Ponente ligure». Un incontro di sicuro interesse per chi ama la storia e la tradizione di Sanremo. Un [redacted] di riflessione su un periodo del passato di fondamentale importanza per la città. I relatori Cesare Cattaneo Mallone, docente di storia del diritto all'università di Genova, e Giampiero Laiolo, ricercatore imperiese di storia ligure. Come era organizzata la vita sociale nel Ponente e come venivano tutelati i diritti della persona? Dal decimo secolo in poi, attraverso gli influssi dei longobardi e filtrata dalle prime organizzazioni «feudali», la società trova un assetto che resterà immutato attraverso i secoli e che la difenderà da molti pericoli. Si sviluppa il concetto di famiglia. Il padre riceve dal signore locale, a Porto Maurizio, per esempio, dalla Badessa benedettina, una carica, dei terreni o una concessione. Questa investitura viene trasmessa di padre in figlio. Diverse famiglie si uniscono per difendere i loro diritti: da quello al lavoro a quello della loro posizione e importanza sociale. In Liguria e soprattutto nell'estremo Ponente si formano delle «compagne». Sono delle vere e proprie cooperative che regolano gli affari, gestiscono gli scambi e le attività. A Taggia invece le «compagne» si chiamano «queie» e hanno una struttura molto più complessa.

Questo assetto della società modifica anche l'aspetto urbanistico delle città. Nascono le contrade, i terzieri, i borghi. Quasi tutti intitolati alla famiglia capostipite.

Indagando attraverso gli usi e i costumi di cinque secoli fa, si scoprono le usanze. Una ragazza promessa sposa riceveva, a quei tempi, due tipi di dote. Una, da parte dei genitori, l'altra da parte dei parenti. Dai consanguinei. Comincia così a radicarsi in Liguria, come in molte altre regioni del Settentrione, un fenomeno sociale particolare. Quello dei rapporti di parentela. Così strutturata la società del Ponente riesce a resistere alle invasioni dei saraceni, alle crisi economiche e a passare, quasi del tutto indenne, attraverso i grandi mutamenti politici del Seicento e del Settecento.

Sanremo perde progressivamente la sua autonomia, passa sotto il governo della Repubblica di Genova, poi agli inizi dell'Ottocento diventa una provincia della Repubblica Cisalpina. Ed è proprio nel nucleo familiare che vengono conservati e custoditi gli usi e i costumi.

Poi altri capitoli importanti della storia della località, sino a quando Sanremo non è più soltanto un borgo sulla costa, ma un centro affermato nell'agricoltura e soprattutto sul mare. E' diventato un porto commerciale di prima importanza. **[r. s.]**

CONFEZIONI SPORT

LA DITTA FOLLI
CONFEZIONI SPORTIVE
Piazza Bresca 1
Sanremo - Tel. 501.938
★★★
COMUNICA
DI AVERE AMPLIATO IL SETTORE RIGUARDANTE GLI ABITI PROFESSIONALI PER LE SEGUENTI CATEGORIE:
• Alberghiero
• Ristorazione - Bar
Comprensivo di accessori per UOMO e DONNA

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Si avvisa la Spettabile Clientela che dal [redacted] Marzo 1991 è operativa la nuova Agenzia di Ventimiglia, via della Stazione
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

Ventimiglia, si è aggravata la situazione a causa della protesta dei doganieri

# Tir, gli animali in agonia

*Sono decine i capi di bestiame che hanno rischiato di morire nei camion. Alcuni sono rimasti persino senz'acqua, altri sono feriti. L'intervento dei veterinari e della Finanza. I disagi*

Una delle drammatiche scene visibili ieri mattina nella zona dell'autoporto «Riviera dei fiori»

**VENTIMIGLIA.** Caldo pesante, afoso, opprimente. I Tir carichi di animali vivi [redacted] fermi [redacted] sole nel piazzale dell'autoporto. Sono [redacted] cinquantina. A bordo, stipati da far paura, vitelli, vitelloni, agnelli. Arrivano dalla Francia [redacted] sono destinati ai mercati di tutta Italia. L'attesa è sfibrante, per gli animali ma anche per gli autisti. Sono in viaggio da un paio [redacted] giorni. Alcuni sono rimasti in attesa delle operazioni [redacted] dogana per 24 [redacted]. Quasi tutti i vitelli sono coricati nella paglia sporca, sfiniti. Non bevono, non mangiano da giorni. Alcuni sono feriti: hanno le zampe sanguinanti, [redacted] corna spezzate, profondi tagli sul muso [redacted] dei colpi ricevuti durante il lungo viaggio.

I veterinari in servizio presso l'autoporto hanno visitato gli animali che apparivano nelle condizioni peggiori. [redacted] intervenuti anche i veterinari dell'Usl [redacted] Ventimiglia per avere un quadro più approfondito della situazione.

Dopo una settimana di sciopero dei doganieri [redacted] registrano bestie morte. Almeno per il momento. La Guardia di Finanza conferma: «In caso [redacted] decessi di animali, interviene il nostro ufficio e, per ora, non siamo stati informati» dicono al corpo di guardia, all'ingresso [redacted] settore riservato alle importazioni.

I Tir con animali vivi e quelli che trasportano merci deperibili sono i primi a partire: riescono quasi tutti a completare le operazioni doganali nell'arco delle 24 ore. Per gli altri l'attesa [redacted] snervante: «C'è gente che aspetta da lunedì» protesta un camionista spagnolo.

Ieri sono riusciti a partire tutti i 180 Tir carichi di animali vivi [redacted] merci deperibili [redacted] poche centinaia [redacted] trasporti «normali». Gli altri sono rimasti bloccati, in attesa della ripresa dei turni ordinari dei doganieri. Sono circa 800 gli autotreni in attesa. Gli autisti protestano, non tanto per [redacted] tempo impiegato per timbrare i documenti [redacted] viaggio quanto per l'assenza di servizi. I gabinetti sono 12, una ventina i lavabi.

Nessuna doccia. Non c'è ristorante: un solo bar, pochi telefoni pubblici. E la città è lontana, irraggiungibile a piedi. A Sud dell'autoporto fa bella mostra di sé il cantiere di un albergo con ristorante e diurno. La struttura è quasi ultimata. Mancano soltanto le rifiniture.

Potrebbe essere pronto in meno di un anno [redacted] risponderebbe [redacted] quasi tutte le esigenze dei camionisti in transito. Ed invece i lavori [redacted] fermi. Problemi di varianti al piano regolatore. Burocrazia, permessi. Per anni [redacted] Comune li ha negati.

Quando tutto sembrava definito, è intervenuta la Provincia creando nuove difficoltà. La Prefettura, quando scioperi [redacted] problemi dei camionisti evidenziano situazioni d'emergenza, chiede spiegazioni. La rispo[redacted] del Comune [redacted] sempre la stessa: «E' questione di poco». Ed invece superato il momento tutto ritorna a «dormire».

L'autoporto di Ventimiglia [redacted] uno dei più moderni d'Italia, ma [redacted] il meno attrezzato. La media dei transiti è di 1400 al giorno con punte di 1800. In questo particolare periodo [redacted] traffico è ridotto [redacted] causa dello sciopero dei doganieri.

Questa mattina alle [redacted] scatta il divieto di transito per i camion sull'intera rete viaria italiana. L'ultima possibilità di lasciare l'autoporto di Ventimiglia è limitata alla notte fra venerdì [redacted] sabato, dalle [redacted] alle 8. Poi scatterà il black out [redacted] Pasqua. I Tir potranno riprendere a viaggiare alle [redacted] del giorno [redacted] Pasquetta. In pochi riusciranno a sdoganare e a partire.

**Gian Piero Moretti**

[redacted]

**VENTIMIGLIA.** *Il traffico a Ventimiglia non ha risentito del problema che coinvolge i Tir a causa dell'astensione dal lavoro straordinario dei funzionari di dogana italiani. Ieri la circolazione è risultata assolutamente normale per la città di confine, dove l'affluenza aumenta solo in occasione del mercato del venerdì o in concomitanza [redacted] le festività.*

*Oggi però è ancora presto fare previsioni per il movimento riguardante [redacted] feste pasquali. Al comando vigili urbani di Ventimiglia sottolineano che «ormai da anni, da quando è stato inaugurato l'autoporto, la città [redacted] subisce intralcio dai Tir, anche perché il problema investiva soprattutto la frazione di Roverino, dove esisteva l'area doganale ora adibita a parcheggio».*

*Ci [redacted] maggior transito in vista del lungo weekend pasquale? «E' [redacted] presto per dirlo - confermano al Comando vigili -. Se ci sarà [redacted] risentirà da domani. Ormai chi si muove lo fa, in genere, nei giorni che precedono immediatamente le feste e subito dopo».*

[l. m.]

## NOTIZIE FLASH

**COSTA AZZURRA**
***Ventimila seconde case [redacted] Cannes e [redacted]***

Un'indagine dell'Insee ha rilevato che nelle Alpi Marittime c'è il più alto tasso [redacted] seconde case [redacted] Francia. Solo tra Cannes e Nizza s[redacted] 20 mila tra alloggi e ville per vacanze. Nel dipartimento delle Alpi Marittime sono 60 mila 339, non comprese le residenze secondarie; [redacted] cifra sarebbe, altrimenti, di 136 mila 275.

[redacted]
***Si inaugura domani il Salone dell'antiquariato***

Si inaugura domani il diciannovesimo Salone dell'antiquariato. L'edizione [redacted] quest'anno raduna ben 300 operatori. Su [redacted] spazio in piena area [redacted] gli antiquari presenti. Un altro centinaio sono operatori del settore. Saranno esposti mobili, dipinti, oggetti d'arte.

[redacted]
***Timori di chiusura per la Taverna-Calzature***

Oggi i trenta dipendenti della «Taverna-Calzature» si riuniscono [redacted] assemblea. Dal due aprile, per due mesi, [redacted] stata chiesta dai proprietari dell'azienda la cassa integrazione. I lavoratori e le organizzazioni sindacali temono che il ricorso alla cassa integrazione possa preludere alla chiusura. Sotto questo profilo si ipotizza anche il possibile utilizzo dell'area occupata dell'immobile ai fini diversi e speculativi, visto che la fabbrica è nel centro della passeggiata.

**MONACO**
***Un concerto lirico per beneficenza***

Sabato alle 11, nel bar dell'Hotel de Paris, Ruggero Raimondi terrà una conferenza stampa per illustrare il repertorio del concerto lirico di beneficenza che avrà luogo il 2 aprile al Teatro dell'Opera di Montecarlo. L'artista, di fama internazionale, si è dimostrato molto disponibile per questa manifestazio[redacted] a sfondo umanitario.

[redacted]
***Un [redacted] ponte radio per i vigili urbani***

Nuova centralina e ricetrasmittenti al comando di polizia municipale. Per migliorare ulteriormente la ricezione e il servizio, la giunta ha approvato l'installazione di un ponte radio, utile soprattutto in caso di calamità e per la protezione civile. Il comandante Bonello comuni[redacted] anche che [redacted] arrivata da alcuni giorni la nuova vettura di servizio, una Fiat Uno bianca e blu, i colori delle disposizioni regionali.

**BORDIGHERA**
***Sarà riasfaltata la curva di Madonna della Ruota***

La curva di Madonna della Ruota, il cui asfalto è molto pericoloso in caso di pioggia, sta per essere riasfaltata dalla ditta Da Monte (la stessa ditta che ha portato [redacted] termine i lavori nella via Aurelia nel tratto fra Bordighera [redacted] Ventimiglia) per conto dell'Anas. Negli ultimi anni la zona è stata teatro di diversi gravi incidenti.

Bordighera, Francesco Biamonti rievoca nel suo romanzo «Vento largo» le suggestioni di un paesaggio perduto

# Dialogo d'amore tra un vecchio passeur e la sua terra

*«La Liguria di un tempo è finita con la morte dell'ulivo, che oggi quasi nessuno coltiva. Ovunque predomina il cemento, la costa è stata cancellata» La storia di un antico «mestiere» e l'armonia dei luoghi al confine con la Francia, ricchi di stradine tutte curve [redacted] di case che avvolgono le rocce*

Francesco Biamonti nel [redacted]erde [redacted] San Biagio della Cima (FOTO GIOVANNETTI)

**BORDIGHERA**
DAL NOSTRO INVIATO

«La Liguria? E' come il cigno di Baudelaire. Esce dal lago, sale sull'asfalto e si sporca le ali. Non sa più volare, perde la sua immagine, la sua identità. Anche questa terra si è sporcata le ali e non [redacted] più». Francesco Biamonti parla con voce dolce, gli occhi azzurri guardano oltre la vetrata del suo studio pieno solo di libri. E' una domenica di pioggia, c'è poca luce in questo angolo [redacted] Liguria, a San Biagio della Cima. Lungo [redacted] strada che porta alla sua casa il giallo delle mimose, il verde degli alberi. Biamonti ha sessant'anni [redacted] due libri dietro le spalle: il primo è di sette anni fa, «L'angelo di Avrigue»: il secondo [redacted] appena uscito. «Vento largo» [redacted] racconto lungo, il ritratto di una Liguria che scompare, che affonda lentamente. C'è un paesaggio che dialoga con il protagonista, uno degli ultimi passeur; c'è una regione segnata dagli ulivi [redacted] dalle mimose, più che dal [redacted]. E c'è la suggestione di una terra, la Liguria di confine, che accompagna tutte le pagine del romanzo, edito da Einaudi.

Biamonti, la sua Liguria-...«Non esiste più, è stata cancellata. E' morta con la morte della civiltà dell'ulivo. E' stata la più straordinaria ricchezza di questa terra, l'ulivo l'hanno portato i Fenici. Per la Liguria [redacted] più [redacted] un simbolo. Ora l'ulivo sta morendo, nessuno [redacted] quasi lo coltiva più. Ci sono i rovi. E basta. Il resto della mia regione è [redacted] colata di cemento, la costa è stata cancellata. Prenda Bordighera».

Biamonti fa una pausa, abbassa gli occhi, sfoglia le pagine del suo libro. [redacted] dice: «Bordighera e tutta [redacted] costa, le ultime propaggini di Liguria verso la Francia, se l'hanno lasciata gli inglesi. Erano i primi dell'Ottocento, cercavano qui il sole, le giornate di luce. Quella luce che non si trova da nessuna altra parte in Liguria. L'austerità, il fascino di Bordighera è dunque un'eredità inglese. E [redacted] quella Bordighera non esiste più, si sta quasi sgretolando, la città sembra non resistere all'assalto del cemento».

Biamonti scrive libri [redacted] coltiva mimose in [redacted] paesino che sembra lo specchio delle [redacted] storie, la Liguria di confine, lo sguardo rivolto verso la Francia e l'entroterra si concretizza in queste stradine ricche di curve, in quelle case che avvolgono le rocce. Sessant'anni passati ad osserva[redacted] terra e la [redacted] musica ha le note di un «Requiem». Parole di accusa, proprio [redacted] Liguria si prepara ad accendere le luci di una [redacted] stagione di turismo e festa. «Si salva - dice Biamonti - la Liguria verticale, dove la roccia scende a picco c'è ancora l'essenza della Liguria. Ma [redacted] una parentesi: il resto è distruzione, il mare non [redacted] più. Come [redacted] esistono più i passeur...». Passeur è Vari, protagonista [redacted] «Vento Largo», [redacted] custode di tanti passaggi clandestini tra Liguria e Francia. [redacted]: «Quello [redacted] passeur [redacted] un altro lembo di Liguria che scompare. Il mestiere [redacted] cambiato, si è volgarizzato, sono rimasti in pochi a fare seriamente questo mestiere che raccoglie spirito di avventura, conoscenza della propria terra, dei propri luoghi. Il nuovo passeur non è più neppure ligure». Il gioco delle parole, nello studio di Biamonti che si riempie di fumo e del profumo del vi[redacted] della sua vigna, [redacted] divertente e incalzante. Passeur, quindi la Francia, la Liguria di queste roc[redacted] che sfuma in un'altra realtà, che si insinua nella Costa Azzurra, nella Provenza. Biamonti [redacted] altrettanto deciso nella condanna, anche [redacted] la [redacted] voce non è mai dura. «La Francia si [redacted] meglio. Ma [redacted] costa imbalsamata, fredda. Quasi finta. E su questa finzione gioca, riesce ancora a sedurre».

Il dialogo [redacted] Biamonti sfuma nel pomeriggio, mentre la pioggia ricama altre immagini. Biamonti parla dei liguri («gente dura, quasi incapace di rapporti [redacted] ciali, [redacted] carattere "rmatosi alla scuola del mare e delle rocce»), racconta le idee del suo prossimo libro ancora ligure, fruga nelle pieghe dei paesini dell'entroterra, per [redacted] altre storie di solitudine e di morte.

**Luigi Sugliano**

## [redacted]

**Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.**

### Code interminabili per avere la pensione

Sono anziano e ricordo ancora com'era Sanremo negli Anni Venti. Ma non ricordo neanche un giorno in [redacted] non sono stato obbligato a code interminabili negli uffici postali per ritirare la pensione o altro. E' uno dei pesi più insopportabili, per noi anziani (e [redacted] Sanremo di vecchi come me ce ne sono [redacted] migliaia): i lunghi minuti davanti agli sportelli delle Poste, che ti fanno sentire un questuante. Ma è possibile che alle frontiere del Duemila ancora non si [redacted] a potenziare questo servizio elementare?

**Arcibaldo Mustacchi,** Sanremo

### Panchine arrugginite in piazza Raineri

C'è una situazione di potenziale pericolo sul solettone che copre la palestra di piazza Raineri a Porto Maurizio. Il cancelletto in ferro che dovrebbe interdire l'accesso [redacted] serve perché non rimane né aperto né chiuso, per cui sarebbe b[redacted] abolirlo prima che i bambini che giocano attorno si facciano male. Lo [redacted]so può dirsi per le panchine disposte ai margini: il velo plastico [redacted] cui erano avvolte un tempo, si è rotto ed è così emersa l'anima in ferro, che è irregolare e arrugginita; un semplice graffio per chi se ne serve, o per i giovanissimi [redacted] corrono attorno e possono cadere, può produrre ferite pericolose, ed anche il tetano. Occorre una sostituzione o, almeno, [redacted] buona mano di pittura.

**Salvatore Piccoli,** Imperia

### Troppe le [redacted] sull'Argine destro

In questi ultimi tempi [redacted] è parlato molto di via Argine Destro ad Oneglia, frequentatissima, intasata, certamente la via più «discussa» di Imperia. In aggiunta agli inconvenienti già lamentati anche in sede di Circoscrizione si può dire che mancano le strisce pedonali. Ciò aumenta i pericoli soprattutto per gli anziani che uscendo di casa debbono attraversare la strada per raggiungere il marciapiedi opposto. Inoltre il fondo della strada è molto irregolare dopo i lavori [redacted] stesa delle tubature per il gas. Per questo, quando piove, gli spruzzi provocati dal[redacted] auto in transito rendono penosa [redacted] pericolosa la circolazio[redacted] dei pedoni.

**Mario Bigotto,** Imperia

### Una giovane [redacted] ha rischiato di morire

Sono una giovane che ha rischiato di essere investita [redacted] corso Marconi a causa delle auto parcheggiate sui marciapiedi strettissimi. Quello che è anco[redacted] più grave è che l'automobile che [redacted] frenato appena [redacted] tempo per non travolgermi [redacted] sfiorato anche mio figlio, di sette mesi. La mia è una protesta indignata: [redacted] questa città sembra proprio che nessuno pensi [redacted] bambini, ai diritti dei più indifesi. Quello che ho appena raccontato risale [redacted] due giorni fa. Ora mi resta [redacted] domanda: [redacted] necessario che qualcuno muoia, per far rispettare i divieti di sosta?

**Paola Del Negro,** Sanremo

Il «Gran premio»

### A Bordighera la [redacted] [redacted]l ciclismo

**BORDIGHERA.** Grande successo [redacted] 2° Gran premio interforze ciclistico, organizzato dal [redacted].s. Barale e dal Comune [redacted] Vallebona, sul percorso Pigna-Nervia-Vallebona.

Primo assoluto un poliziotto di Ventimiglia, Giuseppe Blasco; primo tra i partecipanti di Bordighera il carabiniere Armando Amadori. In gara rappresentanti dei carabinieri, finanza, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani, marina, esercito.

Il via è stato dato dall'on. Alfredo Biondi, vice presidente della [redacted]. Alla premiazione erano presenti il sindaco Olivo, il consigliere delegato allo Sport Farotto, l'assessore Ariano, il sindaco di Vallebona Lanteri, il vicequestore De Santis, il capitano della GdF Giordano, il presidente della Cri di Bordighera Palmero, il presidente del g.s. Barale Breveglieri e l'industriale del ciclismo Campagnolo.

[d. b.]

La Rai sta guardando con interesse alla Liguria: molti programmi in arrivo

# Genova, arriva l'Eurofestival?

*La rassegna musicale ospite del Teatro della Corte. In autunno faranno tappa all'ombra della Lanterna «Piacere Raiuno» e «Domenica In». Uno special dedicato alla Fontanabuona*

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

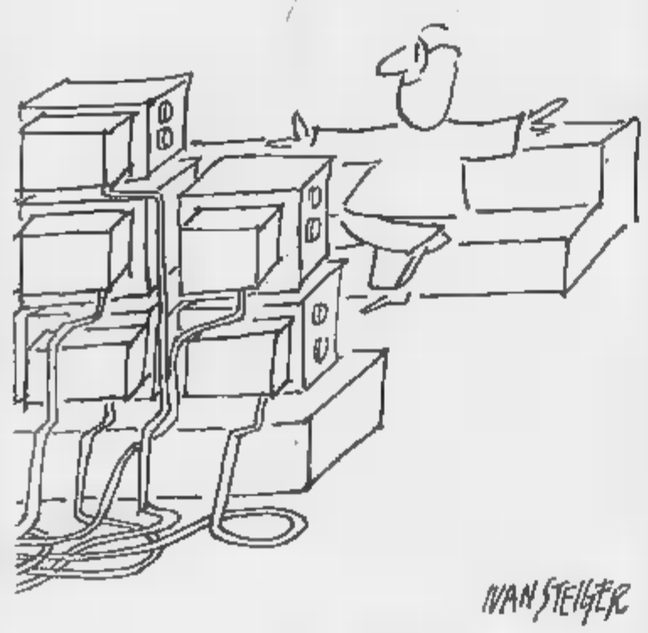
*Buone notizie per la Genova che «insegue» la tivù. Arrivano da Conegliano Veneto dove si è conclusa la rassegna «Antennacinema» che ha visto la partecipazione di tutto il nostro piccolo «villaggio globale» dell'informazione e riguardano direttamente il capoluogo ligure.*

*Sia «Domenica In» che «Piacere Rai Uno» f[illegible] tappa infatti a Genova nel prossimo autunno. L'indiscrezione, circolata ad «Antennacinema» è stata confermata da rappresentanti di Rai Uno. Il teatro prescelto sarebbe il Carlo Felice.*

*Il nuovo Comunale dell'Opera [illegible] Genova dovrebbe ospitare la nuova Domenica In condotta dal trio Badaloni-Cutugno-Marchini a metà novembre [illegible] una settimana di «Piacere Raiuno» affidata [illegible] Gigi Sabani dal direttore della [illegible] Carlo Fuscagni, dopo un sorprendente scambio di ruoli che era nell'aria, ma in forse fino all'ultimo. Lo [illegible] Fuscagni ha poi annunciato il varo dello spettacolo «Viva Colombo», [illegible] partire da sabato 22 giugno con [illegible] altro trio, quello di Lopez-Marchesini-Solenghi.*

*Ma c'è un'altra novità che riguarda i rapporti fra il capoluogo ligure e la televisione [illegible] Stato. Genova [illegible] anche nella «rosa» delle città che potrebbero ospitare l'Eurofestival, in programma dal 28 aprile al 5 maggio prossimi. «Saltata» la sede di Cinecittà per problemi logistici, la Rai sta cercando affannosamente un teatro che possa ospitare la manifestazione. Da viale Mazzini giungono segnali che indicano Genova quale possibile sede dell'Eurofestival.*

*Il teatro prescelto sarebbe quello di Corte Lambruschini, [illegible] allo Stabile negano questa eventualità. Tuttavia alcuni alberghi cittadini (Starhotel, Bristol) hanno ricevuto ieri precise richieste di informazioni in relazione all'ospitalità di circa [illegible] cento persone al seguito dell'Eurofestival da parte di una agenzia di viaggi genovese. Un piccolo «giallo» che si risolverà nei prossimi giorni, tenuto conto dei tempi strettissimi e della [illegible] disponibilità di posti letto.*




*Dopo essere stato scoperto dalle telecamere di Uno Mattina nei mesi scorsi, il Carlo Felice è [illegible] molto richiesto dai vertici della più importante struttura di viale Mazzini. Sulla carta, spiegano al Comunale dell'Opera, la proposta è gradita, ma l'ultima parola spetta al Sovrintendente Ernani, deciso [illegible] fare del teatro la sede di importanti eventi internazionali, basti pensare al recentissimo accordo [illegible] il Covent Garden di Londra. E' [illegible]o messo a punto un progetto di collaborazione che prevede collaborazione tra Genova [illegible] Londra e scambi di spettacoli.*

*Di certo si [illegible] che sabato 12 ottobre il Carlo Felice ospiterà un grande galà colombiano con la partecipazione di artisti famosi. Sembra che il sovrintendente Ernani abbia convito Franco Zeffirelli ad allestire per l'occasione una grande opera lirica, si parla del Don Carlos di Giuseppe Verdi con da Placido Domingo.*

*E dopo? Ci sarà davvero la possibilità di ospitare Raiuno? Probabilmente sì. Un «no» a Fuscagni potrebbe suonare come un segnale negativo [illegible] confronti della Rai sulla quale invece in molti a Genova nutrono speranze, in vista delle celebrazioni Colombiane del 1992.*

*«Domenica In» [illegible] «Piacere Raiuno» offrirebbero a Genova una sfilata [illegible] celebrità molto utile alla promozione degli eventi del '92, considerato anche l'effetto «sinergico» che le due trasmissioni potrebbero avere [illegible] altri appuntamenti di Raiuno, come la prossima edizione di «Fantastico».*

*Infine, un'ultima notizia sulle presenze della Liguria in tivù. Martedì prossimo una troupe di Uno Mattina [illegible] la regista Nicoletta Borsoi e il conduttore Carlo Fontana sarà in Fontanabuona. A partire dalle 7, dagli studi di Roma, Livia Azzariti e Puccio Corona si collegheranno [illegible] una cava di ardesia, con il laboratorio di oggettistica della cooperativa di Marisa Bacigalupo e con la casa di Cristoforo Colombo a Terrarossa di Moconesi. Nel corso della trasmissione verranno date anticipazioni sulla «Colombiade del volante», la gara automobilistica di regolarità riservata [illegible] giornalisti che farà tappa nella [illegible] mercoledì prossimo.*

*Per la vallata del Chiavarese il lancio su «Uno Mattina» costituisce un importante momento di promozione turistica e commerciale legata soprattutto all'ardesia, ora «nera» di questa fetta di provincia genovese, un prodotto conosciuto in tutto [illegible] mondo che continua a conquistare [illegible] mercati, dal Giappone agli Stati Uniti.* [m. b.]

## STASERA IN PROVINCIA

**SAN BARTOLOMEO**
Il cabaret di Giorgio Porca.

Giorgio Porcaro sarà [illegible] protagonista della [illegible] di cabaret organizzate oggi dalla discoteca Chikito, lungo la via Aurelia, a San Bartolomeo al Mare. Il noto comico, che ha partecipato a di[illegible] trasmissioni televisive, tra cui «Grand Hotel» su Canale 5, si presenterà nei panni del milanese [illegible] «al cento per cento», un personaggio ideato da lui e quindi ripreso con successo da Diego Abatantuono. Porcaro ha esordito in coppia con il cantante Fabio Concato, approdando al Derby di Milano, un locale che ha lanciato numerosi artisti, come Massimo Boldi e Teo Teocoli.

**BORDIGHERA**
Animazione al Kursaal

Alla discoteca Kursaal di Bordighera, si celebrano le festività pasquali con uno spettacolo di animazione. In pista, esperti ballerini che serviranno a ravvivare l'ambiente e spingere i frequentatori del locale a scatenarsi nelle danze. Gli usuali appuntamenti con il cabaret, che si succedono ogni venerdì, riprende[illegible] la prossima settimana.

[illegible]
Musica live al Circolo velico

Al bar del Circolo Velico, in via Scarincio, a Porto Maurizio, è di scena la musica dal vivo. Stasera, dalle 21, si esibirà un gruppo formato da tre musicisti locali e due ragazzi milanesi, la «Zà blues band». Come preannuncia il nome, saranno eseguiti [illegible] rosi classici del blues, come «Crossroads», uno dei cavalli di battaglia [illegible] Cream, [illegible] diversi brani dell'indimenticabile Jimi Hendrix, uno degli eroi della sei corde. Ogni componente del complesso si cela dietro un ironico nome d'arte: il chitarrista ritmico Andrea Meloni è «Barbas», il cantante Andrea si definisce «El Kuwait», mentre la chitarra solista [illegible] suonata [illegible] «El Dom».

**NIZZA**
Si recita la «Zoo story»

Al Teatro «Au Rouge et au Noir», in via Benoit-Banico, [illegible] Nizza, è in cartellone la commedia «Zoo story», messa in [illegible] dalla compagnia del Teatro Anacreon, sotto la direzione di Edward Albee. L'inizio è previsto per [illegible] 21,30. Tra gli interpreti, figurano Arnaud Binoche e Louis Guillaume. La rappresentazione si replicherà domani.

**GRASSE**
Suona l'orchestra di Cannes

Al Centro internazionale di Grasse, [illegible] terrà [illegible] concerto dell'Orchestra regionale di Cannes, diretta dal maestro Philippe Bender.

I trionfi alla Scala hanno consacrato l'artista di Chiusavecchia

# Imperia, omaggio alla Devia

*La soprano ligure è ormai considerata la cantante lirica più completa, erede della Callas e della Tebaldi. In programma un recital al Cavour*

[illegible] La critica la adora, [illegible] la considera attualmente la miglior cantante lirica italiana. Mariella Devia, dopo gli ultimi, recentissimi e osannati trionfi alla Scala nel «Comte Ory» di Rossini e in «Lodoiska» di Cherubini, tornerà presto [illegible] Imperia, questa volta non per una breve vacanza [illegible] suoi luoghi d'origine (è nata a Chiusavecchia, dove ancora ha la casa), ma per un «recital», previsto il prossimo autunno, tra settembre e ottobre, al teatro Cavour.

Già da un paio d'anni la bravissima soprano ha dato al Circolo Amici della Lirica la propria disponibilità a cantare a Imperia. Rispetto il teatro, nato a metà Ottocento come tempio del melodramma, l'occasione è giunta. Ma l'invito ancora non è partito, mentre [illegible] [illegible]et della Devia diventa sempre più fitto di impegni: per la città sarà un avvenimento d'eccezione, e tocca al Comune farsi avanti. C'è da sperare che [illegible] sindaco Scajola e l'assessore alla Cultura Leone non restino insensibili all'importanza dell'evento.

All'idea [illegible] un grande concerto della Devia, Francesco [illegible]tteone, presidente del Circolo, pensa da tempo: «Con Mariella, nel pieno di una splendente carriera, si potrebbe inaugurare un ciclo [illegible] appuntamenti annuali, con un premio istituito dal Comune [illegible] organizzato in collaborazione con il nostro sodalizio, per rendere omaggio, a turno, ai cantanti lirici di cui Imperia [illegible] terra fertile (Josella Ligi, Jone Jori, Alfredo Zanazzo), come riconoscimento e ringraziamento per aver diffuso il nome di Imperia nel mondo».

Gli accordi definitivi [illegible]no presi il 20 aprile a Parma, quando Mariella Devia sarà protagonista della «Lucia di Lammermoor» al Regio, la stessa opera con la quale [illegible] [illegible] debuttato nel '73 al Comunale di Treviso, dopo aver vinto il prestigioso concorso Toti Dal Monte. La soprano, al Cavour, sarà accompagnata al pianoforte dalla sua abituale collaboratrice: «Ed è [illegible] garanzia. Le sarebbe mancato il tempo di provare [illegible] l'orchestra», dice Vatteone.

Cosa canterà, Mariella Devia? Oltre alle arie d'opera, suo cavallo di battaglia, interpreterà brani da camera di Rossini, Donizetti, Bellini e Verdi, musiche di Mozart scelte dal repertorio italiano, e qualche altro pezzo del Settecento. Osserva ancora Vatteone: «E' [illegible] programma interessante, [illegible] dovrebbe stimolare la curiosità dei critici, tanto più che la Devia tiene i suoi recital più frequentemente all'estero che in Italia, dove è contesa dai maggiori teatri d'opera».

Splendida antidiva per il [illegible]rattere schivo, la Devia è stata definita dagli esperti «il soprano musicalmente più intelligente e dotato che sia oggi in circolazione», in possesso di «una voce immacolata» e di una vocalità «di liberatoria bellezza» e «dai suoni esemplari, [illegible] anche inimitabili», per non citare che qualcuno degli entusiastici giudizi espressi dopo gli «exploits» del «Comte Ory» e di «Lodoiska», diretta da Riccardo Muti [illegible] la regia di Ronconi. [s. d.]

L'ultimo appuntamento al casinò con «Il Gabbiano» messo in scena da Missiroli

# Sanremo, Checov chiude la stagione

*Gastone Moschin, la figlia Emanuela e Marzia Ubaldi alle prese con il capolavoro scritto nel 1896. Il debutto domani alle 21, repliche domenica e lunedì alle 16. Il primo bilancio della prosa '91*

**SANREMO.** Cala il sipario sulla stagione [illegible] prosa del casinò. La parola fine sarà scritta da «Il gabbiano» di Anton Cechov che, da sabato a lunedì, andrà in [illegible] al teatro della [illegible] da gioco per [illegible] regia di Mario Missiroli [illegible] l'interpretazione [illegible] Gastone Moschin, Marzia Ubaldi ed Emanuela Moschin.

Sarà l'occasione per ammirare [illegible] [illegible] pagina importante del grande teatro [illegible] ottocentesco affidato alla regia di un regista [illegible] Mario Missiroli, tra i più prestigiosi ed esperti del nostro teatro di prosa e ad attori collaudati tra i quali si ripete [illegible] fortunato sodalizio artistico tra Gastone Moschin e sua figlia Emanuela, ormai tra le giovani attrici più interessanti del nostro teatro.

«Il gabbiano» ha, sul piano culturale e letterario, un'importanza notevole perché viene considerato l'opera di Cechov che introduce il suo periodo più ricco [illegible] fecondo, quello che lo porterà [illegible] scrivere le sue altre tre, grandi commedie, «Zio Vania», «Tre sorelle» e «Il giardino dei ciliegi», considerati i veri capolavori del drammaturgo russo.

Moschin visto da Ghiglione

Cechov scrisse «Il gabbiano» nel 1896. Una storia semplice, ambientata fra le piccole banalità quotidiane legate ad una recita di villeggiatura - la partenza, l'arrivo, [illegible] tombola collettiva e così via - nella quale, però, i personaggi si muovono tra egoismi, superficialità, incertezze, compromessi. Lo scenario [illegible] la [illegible] [illegible] campagna dell'ex consigliere di stato Sorin che vede [illegible] complesso intreccio di rapporti burrascosi [illegible] legami sentimentali [illegible] l'attrice Irene Arcadina, il letterato Trigorin [illegible] amante, il figlio dell'attrice Triepliov [illegible] quale Trigorin ruba l'amore [illegible] Nina Serlecnaia che sarà, però, abbandonata con [illegible] figlio. Un intreccio da «feuilleton» nel quale vengono fuori le debolezze di tutti. Quando Nina abbandonerà una seconda volta Triepliov provocherà il suicidio di quest'ultimo, ormai privo di coraggio nell'affrontare la vita.

Un dramma che, nel 1896, alla prima, fu [illegible] clamoroso fiasco. Si gridò anche allo scandalo per la trama e gli intrecci che proponeva. Fatti che spinsero lo stesso Cechov a fare propositi di abbandono della drammaturgia. «Il gabbiano», però, fu ripescato un paio d'anni dopo la prima da Stanislavskij [illegible] dal suo Teatro dell'Arte che la portò ad un grande successo, ridando fiducia a Cechov che avrebbe poi scritto le sue opere più famose. Un [illegible] che non ha mai più abbandonato «Il gabbiano» rappresentato, negli anni, moltissi[illegible] volte in tutto il mondo, da grandi attori ognuno dei quali, a modo suo, ha messo in evidenza le tante, diverse chiavi di lettura lasciate aperte [illegible] Cechov con il [illegible] dramma.

Il debutto de «Il gabbiano» al casinò [illegible] fissato per sabato sera alle 21; replica domenica alla stessa ora e lunedì, in matinée, alle 16. La breve stagione di prosa 90-91 della casa da gioco sanremese chiuderà, così, i battenti dopo 4 mesi di recite, dieci rappresentazioni per trenta serate. [b. m.]

## UN [illegible]

**IMPERIA.** *Le vacanze di Pasqua porteranno una gradita sorpresa per l'Ensemble barocco [illegible] Imperia: il 1° aprile, la formazione di musica da camera partirà per una tournée in Germania. Si tratta della prima esibizione all'estero dell'orchestra, che, dall'89, ha tenuto sedici concerti in varie zone della Liguria. La visita servirà a favorire la collaborazione con i musicisti tedeschi e a promuovere l'immagine della Riviera.*

*Afferma il presidente dell'Ensemble, Roberto Allegro: «E' una tappa importante nella carriera della formazione, che comprende diciassette elementi. Saranno presentati brani del periodo barocco italiano, tra i quali spiccheranno le composizioni di Vivaldi, punto di forza delle esecuzioni. Vogliamo ringraziare la Provincia, la Cassa di Risparmio e l'Azienda di soggiorno di Imperia, che ci hanno permesso di realizzare questo importante progetto: bisogna infatti tener conto che il sodalizio si mantiene grazie all'autofinanziamento e non si esibisce [illegible] scopo di lucro. Per le prove, abbiamo potuto usufruire di alcuni locali, forniti gentilmente dalla seconda Circoscrizione».*

*Tra i solisti che affiancheranno l'orchestra, ci sono il giovane violinista Silvio Bove, che avrà modo di mostrare le [illegible] bravura durante «Le quattro stagioni» di Vivaldi, oltre a due apprezzati chitarristi imperiesi, Claudio Passarotti e Elisabetta Zacharladachis, impegnati nel «Concerto in sol maggiore per due mandolini e orchestra», sempre del grande compositore veneziano. L'Ensemble barocco potrà inoltre contare sull'esperienza di Antonio Platino, primo flauto dell'Opera di Genova.*

*La partenza è prevista per il 1° aprile, e il giorno seguente è in cartellone il primo concerto, nella cittadina di Darmstadt. Il 3, l'Ensemble farà tappa [illegible] Wetzlar, e il 4 sarà a Braunfeltz. I concerti [illegible] Bochum e Essen chiuderanno la tournée.*

*Le esibizioni, che si terranno in sale da concerto e saloni di vari Conservatori tedeschi, sono organizzate da Accademie di musica ed enti turistici della [illegible]. La collaborazione tra musicisti liguri e tedeschi, [illegible]munque, è destinata a continuare.* [e. f.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

8,30 **Tg 4** [illegible]
9 — **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 Flash**
11 — **Mondo cavallo**
11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 4 Notizie**
[illegible] — **Artisti oggi**
13,30 **Modi - Vita di Amedeo Modigliani**, sceneggiato
14 — **Tg 4 Flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg 4 Flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 Flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Medicina 33**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**, sceneggiato
22,30 **Tg 4 Notizie**
22,40 **Tg 7 - Attualità**
23,20 **Film**
1,20 **Tg 4 Notizie**

### [illegible] Azzurra

8,15 **Terra dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di prezioni**
17,30 **Immobiliare**
20,30 **Film**
23 — **Publirose**

### Canale 7

12,30 **Good Times**, telefilm
14,15 **Kodiac**, telefilm
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — [illegible]
17,30 **Kodiac**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, [illegible]
20 — [illegible] **Shop**
20,35 **Good Times**, telefilm
[illegible] — **Tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Donna oggi**
22,40 **Primomercato**
0,45 **Andiamo al cinema**

### Antennauno

7 — **Junior TV**
11 — **Shopping Center**
15 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni** [illegible]
22,15 **Pronto onorevole?**
23,30 **La vetrina dell'antiquariato**

### Telestar

11,30 **Amichevolmente con**
12,20 **Gli speciali di Andrea**
13,15 **Tv flash**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
15,40 **Taxi**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,30 **Amandoli**, novela con [illegible] Rodriguez, Arnaldo André
18,10 **World sport special**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
[illegible] **Morirai a mezzanotte.** [illegible]
22,15 **Tg sera**
22,50 **La isola perduta**
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
0,20 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Gli speciali di Andrea**

### Mixer Tv

13,30 **Pomeriggio** [illegible]
14 — **Marta**, novela
15 — **L'albero delle mele**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero** [illegible] **mele**, telefilm
[illegible] — **Tg Liguria**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Contrabbando a Tangeri**, film
23,05 **Redazionale**

### Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
13 — **Speciale Piemonte**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 [illegible] **animati**
18 — **Tpa** [illegible]**ial**
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisana mia**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and** [illegible] telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprime usa**

### Telecity

12,40 [illegible] **perduto**, [illegible]
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Usa Today**
14,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17,15 **Super 7**
18,30 **Agenzia Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
20,30 **Francesco d'**[illegible]**i**, film

### Videomusic

7 — [illegible] **air mattina**, un [illegible] giorno con notizie e buona [illegible]
9 — [illegible]**o mattina**, [illegible] lunga [illegible] di video di [illegible]
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
15 — **On the air pomeriggio**
19 — **Queen**
20 — **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
22 — **On the air notte**
23 — **Grazia Di Michele**, special
23,30 **On the air notte**

### Telegenova

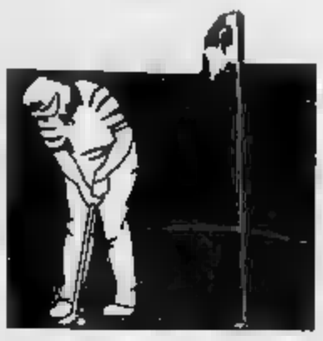
7 — [illegible]**r TV. Arbagas, Scooby Doo, Cara dolce Kyoko**, [illegible]**le, Le avventure di Bulard, Orsetto Misha, Capitan** [illegible], cartoni animati
11 — **Shopping Center**
15 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

### Telearcobaleno

9 — **Tele club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 **Telefilm**
13,15 **Zoom TG Ponente**, notiziario
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 **Zoom TG Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Studio lemmi**
20,05 **La** [illegible] **vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il segreto**, teleromanzo
21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Okay** [illegible]
0,30 **Telefilm**

### Primocanale

12 — **Market**
13 — **Cartoni** [illegible]
13,30 **Videopinione**
14 — **Il calabrone verde**, telefilm
14,30 **Portobello flash**
18 — **Marron Glacé**, novela
19,30 **Orizzonte Liguria**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Due americane scatenate**, telefilm
21,30 **OK Motori**
23 — **Orizzonte Liguria**



Sanremo, 150 coppie si sfidano domani in uno dei più prestigiosi tornei per dilettanti

# Golf, parte il Trofeo Lancia

*La manifestazione fa parte di un circuito per accedere alle finali internazionali. Formula a quattro palle per 18 buche. Settanta sanremesi in gara. Leandro Grua e Fabio Bestagno tra i favoriti della vigilia. Il calendario*

**SANREMO.** Il grande golf di scena a Sanremo. Comincia domani la seconda tappa italiana del Trofeo Lancia 1991, riservato ai giocatori dilettanti. Una manifestazione di grande richiamo per la sua importanza internazionale e per il grande numero di concorrenti iscritti, cinquemila in tutta Italia.

L'appuntamento golfistico sanremese si presenta carico di sorprese ed incerto per il risultato finale. Le coppie iscritte sono centocinquanta, si gioca in una sola giornata sui campi del «Golf degli ulivi», sulla collina sanremese.

La formula, un'esclusiva del Trofeo Lancia, è quella a quattro palle per 18 buche «medal handicap». Un sistema collaudato che ha riscosso il favore dei concorrenti e degli addetti ai lavori.

Golf a livello nazionale che mette la città dei fiori alla ribalta. A parlare dell'importanza della tappa sanremese del circuito Lancia è Claudio Costa responsabile della Promogolf: «Siamo riusciti a mettere a punto una formula di torneo di grande successo. Trentasei tappe nazionali da cui usciranno i finalisti che, dal 26 settembre, al Golf club Garlenda si daranno battaglia per accedere alle finali internazionali. Sono nove, infatti, i Paesi europei in cui si tiene regolarmente il "Lancia d'oro"». Un appuntamento importante quindi per i «campioni» sanremesi. «I soci del Golf degli ulivi iscritti al torneo sono settantina», dice il segretario del circolo Roberto Borro, che continua: «Nell'albo d'oro delle manifestazione figurano diversi giocatori locali. Anche quest'anno per loro ci sono ottime possibilità di successo. Tra i più accreditati figurano Alessandra Ammirati, 21 anni, Lino Mortigliengo, 27 anni, e una delle coppie più forti del torneo, quella formata da Leandro Grua e Fabio Bestagno. «Il "Lancia" è un appuntamento tra i più importanti della stagione», dice Bestagno, che racconta: «Sono molti anni che partecipo e in cinque occasioni sono riuscito a vincere e a partecipare alle finali nazionali. Quest'anno sarà difficile riuscire a terminare le 18 buche in testa. Il fatto di fare coppia con Grua mi fa però ben sperare. Il golf è uno sport bellissimo e sta finalmente uscendo dalla cerchia degli sport esclusivi». Tra gli altri concorrenti, provenienti da Milano, Torino e Bergamo, la coppia che ha più chances di affermarsi è quella formata da due fratelli torinesi, gemelli e Luca Ferrero di vent'anni.

Il Circolo degli ulivi, sulle alture di Sanremo è uno dei campi più belli della Liguria. Le buche sono diciotto, abbastanza difficili, ma tra i 450 soci c'è chi si lamenta: «E' un po' piccolo». «Stiamo mettendo a punto un progetto per un "lifting" del percorso - dicono alla direzione -. Il Comune ci dà una mano per i finanziamenti. Non sarà possibile aumentare il numero delle buche ma siamo in grado di dire fin d'ora che ci saranno molte novità. Il Golf è una delle realtà più efficienti della città, il suo apporto turistico è notevole. Ultimamente i "green" sono stati penalizzati dalla grande siccità. I nuovi lavori prevedono anche diverse soluzioni in caso di emergenza idrica».

La tappa odierna della quattordicesima edizione del trofeo Lancia di golf punta i riflettori su una delle realtà golfistiche «storiche» della Liguria. L'idea del «circuito Lancia» è infatti nata e si è sviluppata proprio a Sanremo. Il prestigio e la classe della casa automobilistica italiana sono una prerogativa anche in campo sportivo. La Promogolf Garlenda ha infatti allestito sul «green» sanremesi una tenda-ospitalità aperta ai concorrenti e agli appassionati. Un punto di ritrovo dove potrà parlare della tecnica e del golf insieme agli addetti ai lavori. L'inizio delle gare è previsto per domani mattinata. Domenica e lunedì il week-end golfistico continua con il torneo di Pasqua «Roberto Borea». [r. s.]

Appuntamento con il grande golf sui campi di Sanremo: sport e mondanità

## VOLLEY A VILLA

**SANREMO.** *Mancano poche ore al fischio d'inizio della prima partita del torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo». La manifestazione sportiva, giunta alla settima edizione, ospita sei squadre di grande caratura tecnica. Tre sono italiane: la Imet Perugia e la Pescopagno Matera, che militano ai primi posti della classifica di serie A1, e la Galup Pinerolo in serie A2.*

*Le altre tre formazioni, che militano in campionati stranieri, sono il Racing club Cannes (A1 francese), il Bks Stal Bielsko (campione di Polonia) e la Delta Lloyd (serie A olandese).*

*Fino all'altro giorno non era stato ancora comunicato ufficialmente quale sarebbe stata la sede degli incontri. La soluzione Palafestival è stata scartata dopo i gravi danni subiti dalla struttura a causa del maltempo dello scorso fine settimana. Difficilmente sarebbe stata infatti disponibile in tempo utile per l'inizio delle gare. Scartata anche l'alternativa dell'ex Mercato fiori, in corso Garibaldi, gli organizzatori hanno fatto sapere che, il torneo avrà luogo nell'unico «palazzetto dello sport» di Sanremo. Il padiglione delle esposizioni di Villa Ormond. Sulla scelta eventuale questa sede, purtroppo un dato di fatto, c'erano stati nei giorni scorsi molti dubbi e proteste riguardo alla regolarità del campo di gioco. «Si giocherà ugualmente a Villa Ormond. - dice Enrico Chiavari, degli organizzatori - E'stata aggiunta tribuna e il numero degli spettatori paganti è stato aumentato, a 350. Per quest'anno ci dobbiamo adattare».*

*Anche questa edizione del «Città di Sanremo» darà spettacolo. L'agonismo delle sei squadre partecipanti darà vita a incontri di massimo livello. Tra le favorite dell'ultima ora ci sono Pescopagno Matera e l'Imet Perugia. Molti appassionati sperano in finale tutta italiana. I prezzi per assistere agli incontri sono di 7000 e 10 mila lire, l'ingresso è gratuito per i ragazzi fino ai quindici anni. Tutto è pronto con un unico rimpianto: la totale assenza di una squadra proviene dalla Liguria. Nessuna compagine ligure è oggi in grado di poter ben figurare in un campionato di alto livello tecnico come il «Città di Sanremo».* [r. s.]

## SPORT FLASH

### AUTOMOBILISMO

***Villati è primo in Coppa Italia***

**IMPERIA.** Il 14° Rally delle Palme ha portato fortuna a una coppia imperiese che gareggiava a bordo della Renault 5 turbo. Con il posto assoluto, Walter Villati è infatti balzato al comando della classifica di Coppa Italia (seconda zona) per il gruppo N, mentre la fidanzata Eliana De Michelis ha trionfato nella graduatoria femminile. Ovviamente, entrambi gareggiano per la stessa scuderia, la piemontese Meteco Corse.

### CALCIO

***La Terza categoria recupera due gare***

**IMPERIA.** Due recuperi prima e dopo Pasqua nel campionato di Terza categoria. Il comitato imperiese della Federazione ha fissato per domani (ore 15) la gara Ceriana-Coldirodese, sospesa il 17 per impraticabilità di campo, e per giovedì 4 aprile il match Coldirodese-Pietrabruna (ore Pian di Poma), sospeso domenica scorsa per vento.

Il lungo ponte di Pasqua quasi tutti i campionati fermi per lasciare spazio soprattutto ai tornei giovanili. Una tradizione che si ripete anche quest'anno.

Terremoto in vetta alla classifica del torneo di boccette

# Capoliste battute

*Bar Moneta e Dlf Savona sono state bloccate in casa. I risultati hanno spianato la strada al Pontevecchio di Pietra. Il programma*

**SAVONA.** Nemmeno alla penultima giornata sono mancate le sorprese nel massimo campionato del Ponente ligure di boccette organizzato dalla Fiabs savonese. E' stata rivoluzionata ancora una volta la vetta della classifica e per l'accesso diretto alle semifinali dei play off tutto è tornato nuovamente in discussione.

E' soprattutto il caso del Pontevecchio di Pietra Ligure che per il combinarsi degli imprevedibili risultati (contemporanea sconfitta interna delle due leader della vigilia: il Bar Moneta di Albenga ed il Dlf di Savona) si è visto spianata la via per la vetta della classifica presa saldamente in mano grazie anche al 6-0 inflitto da Gnagnerelli e soci al fanalino coda Bar de Nei. Un terremoto imprevedibile alla vigilia e che si è snodato attraverso le citate sconfitte interne delle due capoliste, rispettivamente ad opera del Bar Odissea di Calizzano e Black Bull di Spotorno, ma anche per la secca sconfitta per 5-1 dei finalesi del Casanova nel derby delle palme con i piotresi del Cavalluccio.

Alla vigilia dell'ultimo turno in programma questa sera dunque tutto ancora da decidere: le prime posizioni vedono infatti la seguente situazione: Pontevecchio 75, Moneta 73, Dlf e Black Bull 71, Casanova 70, Odissea 69. Insomma nello spazio di 6 punti (quanti ancora a disposizione questo ultimo turno) sono racchiuse ben sei squadre. Due soli i posti al sole per l'ammissione diretta alle semifinali dei play off che si terranno quest'anno al palazzetto dello sport di Ceriale. Con l'ampio ventaglio di combinazioni che ne possono scaturire da questo ultimo turno, risulta impossibile ogni pronostico: certamente al Pontevecchio, che vanta 4 punti sull'accoppiata Dlf-Black Bull, basterà dividere la posta nella trasferta di Arma di Taggia contro l'Ariston; impresa comunque non così agevole come potrebbe sembrare osservando la situazione di classifica degli imperiesi: al calor bianco invece le due sfide incrociate Odissea-Dlf e Casanova-Moneta dove la divisione della posta potrebbe scontentare anche le due viaggianti; il Black Bull ospita infatti il Carla di Imperia che in campo esterno non ha particolarmente brillato. Infine la coda: per Bar de Nei ed Italia da tempo è già nota la eliminazione: resta però da sottolineare la splendida stagione del Gabs di Borghetto alla sua prima apparizione in serie A, costellata da più di una soddisfazione contro squadre titolate. Nei cadetti tutto o quasi già deciso. In B1, B2 e B3 passano infatti rispettivamente il Bar Moneta di Albenga, il Cin Cin di Borghetto ed il Quadrifoglio di Albissola; solo nel B4 si dovrà attendere l'esito dell'ultima giornata Gatto Nero di Varazze e Zinolese che sprintano divise da un punto; non si esclude quindi la coda di uno spareggio. Già certe dell'eliminazione in B1 il Berfi's ed il Lady in B1; il Como in B2 ed il S. Genesio ed il Quadrifoglio in B4. [a. d.]

Calcio giovanile a Vallecrosia, Sanremo e Pieve di Teco

# Via a quattro tornei

*Da domani allo «Zaccari» si sfidano formazioni di Pulcini Nella città dei fiori in palio due trofei. Il programma completo*

**IMPERIA.** Approfittando della sosta dei campionati provinciali, sono molti i tornei che vedranno impegnati i calciatori in erba durante il periodo delle vacanze di Pasqua. Quello più prestigioso, riservato ai Pulcini, è organizzato dal Vallecrosia, mentre la Sanremese metterà in palio ben due trofei. Si giocherà anche al campo Morgantini di Pieve di Teco.

Il sesto torneo giovanile di Pasqua, promosso dal Vallecrosia, vedrà impegnate sette formazioni della provincia, oltre ai giocatori dell'Amicizia Sun Rocco di Genova e una rappresentativa della scuola di calcio che ha sede a Saluzzo. Saranno inoltre presenti Ospedaletti, Sant'Ampelio, Arma 85, Vallecrosia A e B, Taggese e Ventimiglia. Gli incontri si terranno sabato, domenica e lunedì di Pasquetta allo Zaccari: si parte alle 15,30 di domani, con il confronto tra il Vallecrosia A e l'Ospedaletti, mentre le finali saranno disputate il primo aprile, a partire dalle 15.

Afferma il direttore sportivo della squadra organizzatrice, Luciano Arabia: «Abbiamo ripreso questa manifestazione dopo una pausa di tre anni: in precedenza, era riservata alla categoria dei Giovanissimi, quest'anno abbiamo deciso di far scendere in campo i Pulcini, con formazioni di undici giocatori e tempi della durata di un quarto d'ora. La direzione sarà assicurata da arbitri federali».

Domani e domenica, sono previsti anche il quarto trofeo «Città di Sanremo» (categoria Pulcini) e la seconda edizione del quadrangolare riservato agli Esordienti junior, entrambi patrocinati dalla Sanremese 1904. I Pulcini giocheranno nei campetti sovrastanti il comunale di Sanremo, mentre i più grandicelli saranno impegnati allo stadio (al quadrangolare prenderà parte anche lo Junior Casale). Le finali si terranno nel pomeriggio di domenica.

Il marzo e il primo aprile, i Pulcini della provincia di Sanremo pure nel primo trofeo «Fratelli Ferrari», al campo di Pieve di Teco. [e. f.]

Luisa Bielli
abbigliamento femminile
ARMONIA - BOTTO - CASOR
GOTTEX - GUY LAROCHE
LA CORDEE - MIMMINA
Viale Marconi 18, 0182/43.432
ALASSIO
Aperto la domenica pomeriggio

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
Visto l'art. della Legge Regionale 29-7-1987, n. 24
che dal giorno 1-4-1991 presso la Segreteria Comunale sarà depositata, a permanente libera visione del pubblico, la deliberazione Consiliare n. 270 del 29-12-1989 di approvazione del Piano di Zona Coreallo per l'edilizia economica popolare, unitamente ai relativi atti grafici e normativi.
E' altresì depositata la deliberazione n. 98 del 30-7-1990, e relativi allegati, con cui l'Amministrazione Comunale ha adeguato il Piano di Zona a seguito delle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale.
Il Piano di Zona Coreallo è divenuto attuabile a' sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 29-7-1987, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, come da nota dell'Amministrazione Provinciale n. del Protocollo Comunale 6-
IL SINDACO
Mattaro

EZE JAZZ CLUB
SNACK BAR AMERICAN BAR
aperto ogni dal giovedì alla domenica
Vi aspetta con i suoi esclusivi appuntamenti di musica live
INGRESSO LIBERO
CERIALE - Via Pontetto 4 - Tel. 0182 90.224

AZIENDA LEADER DEL SETTORE
ricerca
per il proprio stabilimento di Savona che produce apparecchiature elettriche
PERITO ELETTROTECNICO
di età inferiore ai 30 anni ed esperienza di CAD CAM
Casella Postale 257 - SAVONA

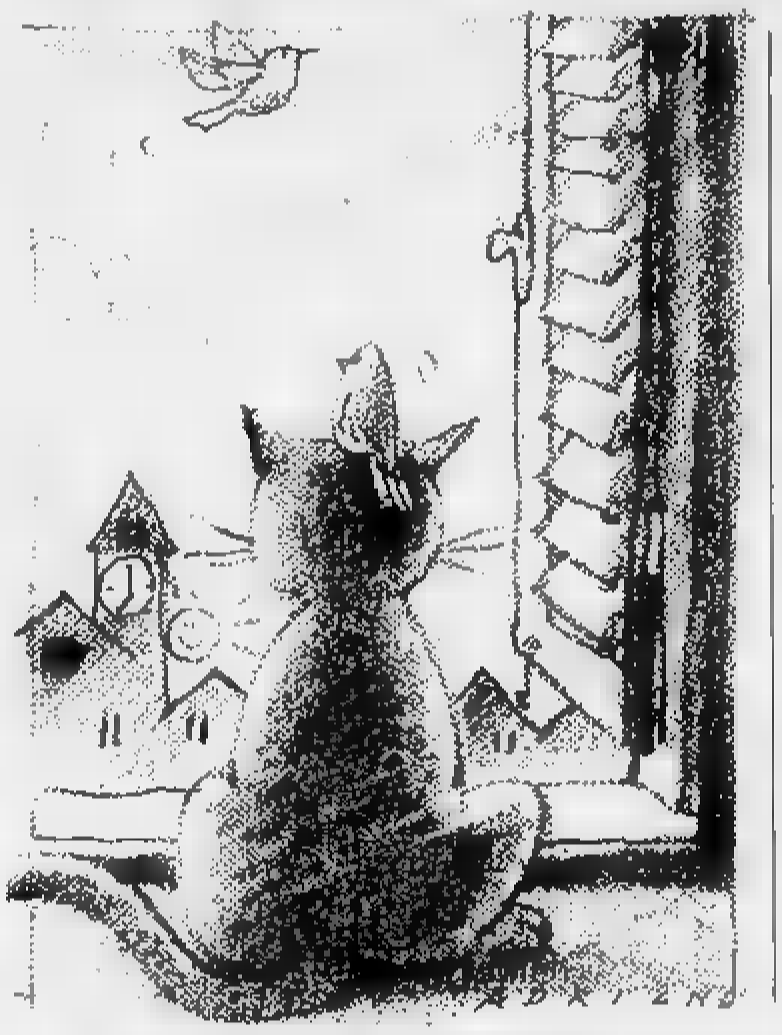
La tua lavatrice inonda il pianerottolo del condominio?
MCP Sport
MCP Sport - Abbigliamento Via Verzellino 55r - Savona

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
Via XX Settembre, 74 r.
17100 SAVONA
Tel. 019/82.71.11
(otto linee r.a.)
Fax 019/807747
LA SICUREZZA DI [redacted] BEN FATTO

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 29 Marzo 1991
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
Via XX Settembre, 74 r.
17100 SAVONA
Tel. 019/82.71.11
(otto linee r.a.)
Fax 019/807747
LA SICUREZZA DI [redacted] FATTO

## NON E' MAI TROPPO [redacted] PER [redacted] A «[redacted] IN»



Anche questa mattina La Stampa è arrivata puntuale sull'uscio di tante famiglie, [redacted] centinaia [redacted] notizie interessanti dall'Italia e dal mondo [redacted] fascicolo di dodici pagine dedica[redacted] interamente a Savona e alla sua provincia. Questo, insieme e un servizio che per la città ha rappresentato una novità assoluta, testimonia quanto La Stampa sia vicina ai propri lettori. Infatti, tra poco tempo, altre importanti iniziative, [redacted] affiancheranno a «Stampa In». Si tratta però [redacted] una sorpresa sulla quale [redacted] giornale intende mantenere ancora un velo di suspence.

Intanto gli sforzi di tutta l'organizzazione sono diretti a far funzionare nel modo migliore le consegne a domicilio. E' un meccanismo delicato nel quale ogni portatore rappresenta un ingranaggio insostituibile. Qualche volta possono verificarsi piccoli ritardi, ma si tratta di lievi incidenti di percorso. Il giornale arriva sempre a destinazione, in tempo per consentire [redacted] tutti di iniziare la giornata già informati. [redacted] slogan di «Stampa In» dice: a domicilio entro le 7,30 [redacted] questo è quanto che avviene per oltre 2 mila persone a Savona [redacted] per altre centinaia di famiglie a Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore.

E pensare che [redacted] numero di lettori amici di «Stampa In» [redacted] ancora [redacted] grado di aumentare. Infatti, nonostante si sia conclusa la parte promozionale dell'iniziativa, è possibile richiedere la consegna gratuita del giornale a domicilio semplicemente telefonando all'Ufficio di via Guidobono, che risponde al numero 82.55.55. Basta fornire I dati anagrafici al personale di «Stampa In»: pochi giorni e le copie cominceranno ad arrivare ogni mattina a casa.

[redacted] i pagamenti? Innanzitutto le consegne sono gratis: [redacted] pa[redacted] cioè [redacted] normali 1200 lire [redacted] copia, [redacted] all'edicola. Per saldare [redacted] conto basta presentarsi in una [redacted] rivendite che collaborano all'iniziativa dal 3 al 10 e dal 17 al 24 di ogni mese. Il servizio di consegna si rinnova automaticamente [redacted] mese in mese.

Tornando al servizio di consegna, ogni mattina, fin dall'alba, il piccolo ufficio [redacted] Guidobono si anima. C'è l'attesa per l'arrivo dei giornali da Torino e poi via per [redacted] rapidissimo «tour» in città. Entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione e silenziosamente, per non turbare il sonno delle persone per cui si sta lavorando.

## ARCHEOLOGIA MARINA

### Varazze, i misteri del «leudo»

Dopo quattro secoli ritorneranno alla luce [redacted] i primi reperti archeologici custoditi dal «Leudo del Mercante», il relitto rinvenuto nel dicembre [redacted] nelle acque di Varazze. Alessandra Zacco A PAGINA 3

20 ANNI IN LIGURIA

A PAGINA 7

Sampdoria-Genoa

### [redacted] per [redacted] derby [redacted] Marassi

Blucerchiati e rossoblù [redacted] affrontano domani in uno dei mo[redacted] più felici del calcio ligu[redacted]. La Samp vuole [redacted] il primato, il Genoa lotta per partecipare alla Coppa Uefa

Savona, le indagini della magistratura dopo la denuncia di un primario

# [redacted] operatorie: ecco i rimedi

*La direzione della settima Usl ha deciso di ridurre i ricoveri in ospedale [redacted] di organizzare un corso di anestesia per gli infermieri che assicureranno il loro aiuto durante gli interventi*

SAVONA. Regolamentazione dell'uso delle sale operatorie. Riduzione [redacted] ricoveri in ospedale. Organizzazione [redacted] un [redacted]so di anestesia per gli infermieri. E' questa la strategia, messa a punto dalla direzione sanitaria della VII Usl, per fronteggia[redacted] l'emergenza nel blocco operatorio. L'insufficienza del numero degli infermieri [redacted]isti ha, negli ultimi mesi, paralizzato l'attività chirurgica dell'ospedale San Paolo. Tutti i reparti hanno dovuto rinviare decine di operazioni che [redacted] già state programmate da tempo. Numerosi pazienti [redacted] sta[redacted] rimandati a [redacted].

Tra le più penalizzate le divisioni di Oculistica, Otorino e Urologia. Anche Chirurgia seconda e Chirurgia generale hanno subito [redacted] preoccupante rallentamento nella loro attività. Tanto che alcune settimane fa il primario della seconda divisione, Paolo Cavaliere, si è lasciato andare [redacted] uno sfogo amaro: «Senza personale - ha detto - non si può continuare ad operare». Ma è stata soprattutto la piccola chirurgia (quella degli interventi ambulatoriali) a subire le più gravi conseguenze: da [redacted] è praticamente ferma. La sala, nella quale dovrebbero svolgersi gli interventi, [redacted] sempre chiusa.

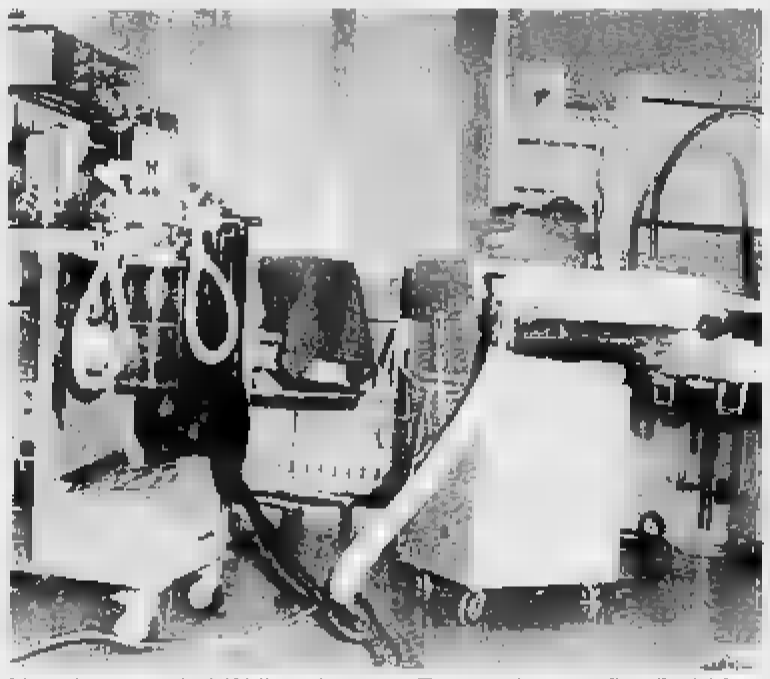
Entro i primi giorni di aprile entreranno in servizio otto medici anestesisti, ma è la carenza degli infermieri a preoccupare maggiormente. Non è una novità e non è neppure un proble[redacted] che riguarda soltanto l'ospedale di Savona. «Tuttavia - dice il coordinatore sanitario - occorre trovare [redacted] soluzione. D'accordo [redacted] organizzazioni sindacali e con i primari di chirurgia, [redacted] stato elaborato un piano di intervento che [redacted] basa [redacted] tre punti». Il primo riguarda l'uso delle sale operatorie. Attualmente ne sono attivate quattro [redacted] sei. Le [redacted] disposizioni prevedono una turnazione per l'utilizzo delle stanze chirurgiche, sulla base delle necessità dei singoli reparti e tenendo ovviamente conto delle eventuali emergenze, che hanno priorità assoluta.

Sono state decise anche nuove disposizioni per i ricoveri. «La carenza del personale - spiega Panconi - [redacted] costringe a ridurre quanto più possibile [redacted] numero dei pazienti [redacted] corsia. Ho chiesto ai primari di disporre i ricoveri in base al numero di ore destinate agli interventi». Questo per evitare che i pazienti vengano rimandati a casa, come è successo negli ultimi mesi. Il terzo punto studiato dalla direzione sanitaria, riguarda, invece, l'organizzazione di un corso di specializzazione indirizzato agli infermieri in servizio [redacted] ospedale che inizierà già la prossima settimana. Gli infermieri impareranno le tecniche di rianimazione in un ciclo di lezioni, che saranno curate [redacted] anestesisti e medici. «In questo modo - dice Renato Panconi - potremo contare in futuro su un numero maggiore di forze da destinare nelle sale operatorie. Gli infermieri saranno in grado [redacted] assicurare il loro aiuto in alcuni momenti degli interventi». [redacted] tratta di una soluzione tampone, l'unica, comunque, che al momento appare realizzabile.

Intanto il blocco operatorio nell'ospedale San Paolo, [redacted] oggetto di un'inchiesta della magistratura savonese. L'ha aperta il procuratore della Repubblica Michele Russo, che ha già affidato i primi accertamenti agli agenti della polizia giudiziaria. Per il momento si tratta di un'inchiesta preliminare, sulla quale il giudice preferisce mantenere il più stretto riserbo. L'indagine intende accertare se vi possano essere [redacted] responsabilità da parte degli amministratori del San Paolo, per la paralisi dell'attività chirurgica. Nei giorni scorsi il coordinatore sanitario ha inviato un dettagliato dossier all'autorità giudiziaria.

Conclude Panconi: «Ho [redacted] segnato [redacted] magistrato le delibere e gli ordini di servizio che so[redacted] adottati per fronteggiare l'emergenza. [redacted] siamo comunque tranquilli».

Claudio Vimercati



Una sala operatoria del Valloria: la carenza [redacted] personale ne paralizza l'attività

Contestare la guerra non è reato

# Savona, assolti gli anarchici

SAVONA. «Sollecitare, come mezzi per costruire la pace, la cultura della disobbedienza civile attraverso l'obiezione di coscienza, l'insubordinazione e la diserzione dalla realtà militaristica con l'autoorganizzazione popolare, non costituisce reato. Impedire questa azione, inoltre, potrebbe essere anticostituzionale».

Lo afferma una sentenza del tribunale di Savona, chiamato a pronunciarsi sul sequestro di 950 volantini antimilitaristi, sequestrati, lo scorso [redacted] marzo, alla Federazione anarchica di Savona.

Nella motivazione della sentenza, [redacted] giudice estensore, Cristina Dagnino, sottolinea: «Le norme del codice penale in materia in materia di istigazione di sobbedienza e apologia di reato, sono state scritte nel 1930, periodo storico particolare. Debbono quindi [redacted] sottoposte ad [redacted] lettura critica, al fine di valutarne [redacted] costituzionalità ed è necessario darne [redacted] interpretazione restrittiva [redacted] rigorosa, che le renda compatibili, quando è possibile, con il [redacted] della Costituzione».

L'avvocato Emi Rosco, che ha chiesto [redacted] ottenuto il dissequestro dei volantini, spiega: «La legge che punisce l'istigazione alla disobbedienza dei militari è entrata in vigore 17 anni dopo la Costituzione. Non può rispecchiarne il dettato, in particolare la libertà e espressione di pensiero, perché elaborata in un contesto sociale e politico ben diverso da quello garantito dai padri della Costituente».

Prosegue la motivazione: «Per evitare che la punizione dell'istigazione alla disobbedienza [redacted] una mera repressione della diffusione di ideologie politiche e sociali, quindi costituzionalmente illegittima, l'istigazione deve costituire, in concreto, un pericolo per il bene da proteggere». E questo non [redacted] il caso verificatosi [redacted] Savona.

[b. b.]

La sezione savonese della Lipu ha chiesto un intervento dell'amministrazione provinciale

# Hanno sparato anche al falco pellegrino

I boschi del Savonese sono frequentati da troppi bracconieri. Ora si vuole creare un'oasi per tutti i rapaci

SAVONA. I boschi della provincia, in particolare quelli dell'entroterra finalese sono ancora [redacted] regno di splendidi [redacted]paci, specie superprotette. Lo dimost[redacted] gli esemplari recuperati nelle ultime settimane dagli operatori della Lipu. Si tratta di uccelli abbattuti a fucilate o sottratti alle trappole dei molti bracconieri che agiscono indisturbati in provincia. La Lipu ha scatenato una polemica con la Provincia a proposito della «fascia protetta» individuata lungo tutta la provincia tra il tracciato dell'Autofiori e il mare dal Piano faunistico quadriennale approvato nell'89 e costato parecchie decine di milioni. L'unica zona finora trasformata in oasi [redacted] un'area ad alta densità urbana. In sostanza, non si può sparare tra le case di periferia.

Dice Massimo Oliveri, delegato provinciale della Lipu: «La fascia di protezione è operativa solo dal confine con la provincia di Genova a Vado Ligure, in [redacted] zona urbanizzata dove la caccia di fatto non è mai stata esercitata. Sono rimaste escluse le zone più a rischio, quali il Finalese, già destinato a Parco da una legge regionale del 1977». E proprio in questa zona, forse, è ancora presente il falco pellegrino, preda di pericolosi bracconieri.

E' uscito pochi giorni fa il primo numero del notiziario regionale della Lipu, nel quale sono contenuti i dati ufficiali sul recupero di rapaci effettuati in provincia negli ultimi anni, con il contributo dell'Amministrazione provinciale. Nell'88 la Lipu ha recuperato 53 esemplari, tra cui 11 specie di edredone, uno svasso collorosso, [redacted] pivieressa [redacted] un airo[redacted] guardiabuoi. Nell'89 gli esemplari recuperati sono stati 65, tra cui un'albanella reale [redacted] un'aquila minore. Lo scorso anno sono stati 67 gli esemplari abbattuti dal piombo dei cacciatori e ritrovati dalla Lipu, [redacted] un fenicottero, salvato ad Alassio, un gufo reale, [redacted] falco pellegrino e un rarissimo picchio nero abbattuti a fucilate.

Stefano Barlo della Lipu, di[redacted]: «Questi dati ci spingono a perseverare nella lotta impari contro il bracconaggio e la caccia illecita nelle zone protette della provincia».

Paride Pasquino

Oggi alla Torretta

### [redacted] attesa per l'arrivo dell'«Odessa»

SAVONA. Grande attesa a Savona per l'attracco della motonave [redacted] crociera sovietica «Odessa», che ieri mattina [redacted] arrivata nello [redacted] attesa [redacted]stare alla banchina della Torretta, nella Vecchia Darsena. La nave, capace [redacted] trasportare 420 passeggeri, attraccherà questa mattina e, dopo un cocktail [redacted] benvenuto, salperà alla volta di Casablanca e delle isole Canarie. [redacted] partenza dei 420 passeggeri, quasi tutti [redacted] nazionalità tedesca, è prevista per le 21. [redacted] nave sarà di ritorno alla Torretta il 12 aprile, proveniente dal porto di Malaga [redacted] ripartirà il giorno stesso per Portoferraio.

L'arrivo della motonave «Odessa» rappresenta il ritorno a Savona delle linee passeggeri, dopo che, due anni fa, i traghetti della «Corsica Ferries» decisero, dopo [redacted] anni di permanen[redacted] a Savona, di scegliere come capolinea lo scalo di Genova.

[p. p.]

L'assessorato all'Ambiente promette un intervento nei prossimi mesi

# Oltreletimbro, troppi rumori

*Il presidente della III Circoscrizione: «Le discariche hanno invaso il quartiere»*
*Proteste anche per il campo nomadi, le condizioni igieniche sarebbero preoccupanti*

**SAVONA.** «Rumore e sporcizia soffocano l'Oltreletimbro. Dopo il trasferimento del mercato ortofrutticolo, in via Risorgimento e via Baracca dilagano le discariche abusive, mentre piazza d'Armi ospita ormai stabilmente un accampamento di nomadi in preoccupanti condizioni igienico sanitarie». E' il quadro allarmante che Sandro Venturini, il presidente della III Circoscrizione, ha prospettato al Comune, sollecitando un intervento della Nettezza urbano.

Sui marciapiedi e agli angoli di via Risorgimento, via Baracca, piazza d'Armi e via Vittime di Brescia si accumulano spazzatura, rottami e mobili vecchi. Gli interventi dell'Amnu sino ad oggi sono stati sporadici e per impedire il riformarsi delle discariche abusive.

«L'Oltreletimbro è in situazione di grave abbandono - ha detto l'assessore all'Ambiente Francesco Bedini -. E soprattutto il servizio di raccolta della spazzatura negli ultimi tempi ha lasciato a desiderare». Anche i dirigenti dell'Amnu non nascondono le difficoltà incontrate nella zona dell'Oltreletimbro. «Abbiamo individuato numerose discariche abusive - dice Alberto Bassanini, il direttore dell'Azienda - e riusciamo a eliminarle completamente. Mobili, rottami e calcinacci vengono depositati quasi ogni giorno, sia dagli abitanti della zona, sia dalle imprese». Ma anche l'azienda ha una parte di responsabilità: «E' da tempo in atto una vertenza sindacale per il rinnovo del contratto di lavoro - spiega Bassanini - che ci impedisce di organizzare servizi straordinari, come l'eliminazione delle discariche abusive». Ieri, comunque, su sollecitazione dell'assessorato all'Ambiente, le ruspe e i motocarri sono entrati in azione in via Risorgimento e nei prossimi giorni sono previsti interventi anche in via Baracca e piazza d'Armi. Ma nella zona dell'Oltreletimbro restano da risolvere molti altri problemi.

«Via Risorgimento è soffocata dalla polvere e dal rumore - ha detto Venturini, il presidente della III Circoscrizione -. Il continuo passaggio di mezzi pesanti e le polveri prodotte dalle imprese artigiane pregiudicano notevolmente la vivibilità di questa strada». L'assessore Bedini ha già convocato i titolari delle imprese per chiedere un'attenuazione dei rumori e delle emissioni di polveri. Inoltre non sono escluse modifiche alla viabilità per limitare il movimento del traffico pesante.

Gli abitanti di via Vittime di Brescia e via Risorgimento si accontenterebbero di un marciapiede. «Non possiamo più uscire di casa - dice Giuseppe Botta, pensionato -. Le auto e i camion sfrecciano veloci e per i pedoni non esiste nemmeno un marciapiede di pochi centimetri». Aggiunge Maria Garbarino: «Non posso lasciar uscire i bambini, per timore che vengano investiti».

Preoccupa anche il degrado di piazza d'Armi. «In seguito al trasferimento del mercato ortofrutticolo a Pilalunga - hanno detto i rappresentanti della III Circoscrizione - Ricci e l'Oltreletimbro hanno subito un progressivo decadimento. E la piazza del mercato ospita periodicamente gli accampamenti di nomadi». Camper, roulotte, spazzatura, falò all'aperto. Intere famiglie che per mesi sul ciglio di una strada, senza i più elementari servizi igienici. Bedini: «Una situazione a cui è necessario porre rimedio al più presto».

**Ermanno Branca**

## BILANCIO AMNU

*SAVONA. Il bilancio mette in crisi in servizio di Nettezza Urbana. Ai dirigenti dell'Amnu mancano milioni per far quadrare i conti, il Comune sembra disposto a fare «Per contenere la spesa - dice il direttore Alberto Bassanini - saremo costretti a tagliare alcuni servizi, mentre in altri settori ci sarà inevitabilmente scadimento qualità. Il primo provvedimento sarà l'eliminazione del lavoro domenicale e festivo infrasettimanale. «Per limitare le uscite - dice Bassanini - saremo costretti a rinunciare ai turni festivi. i più gravosi dal punto di vista economico». Inoltre è prevista una diminuzione delle assunzioni stagionali che avrà pesanti ripercussioni su alcuni servizi straordinari come la pulizia delle spiagge e dei torrenti e la raccolta delle siringhe dei drogati. Il bilancio dell'Amnu, che per il 1991 ha previsto una spesa di circa 9 miliardi e mezzo, verrà discusso domani dalla giunta. Gli amministratori dovranno stabilire lo stanziamento per l'Amnu. L'azienda chiede circa 8 miliardi, mentre il Comune ha messo a bilancio solo 7 miliardi e 200 milioni.*

## NOTIZIE FLASH

### [illegible]

***Ignoti danneggiano un'auto con l'acquaragia***

Teppisti in azione l'altro notte in via Paganini. Utilizzando dell'acquaragia hanno danneggiato la carrozzeria Opel che tro- parcheggiata sulla strada. L'episodio è stato scoperto dal proprietario, Bruno Pescio, 46 anni, abitante in corso Vittorio Veneto che ha sporto denuncia alla polizia.

### SOCCORSO

***Cade mentre sistema una tenda: ricoverata***

I vigili fuoco del distaccamento portuale e i volontari della Croce bianca sono stati mobilitati ieri mattina via Ancona, per prestare i soccorsi a una donna che caduta in . Giovanna Gugliero, 50 anni, era scivolata dalla scala, mentre toglieva una tenda. La donna è stata ricoverata in ospedale per la rottura di un ginocchio e un sospetto trauma cranico. Giovanna Gugliero stata ricoverata prognosi di mese.

### [illegible] IN MARE

***Sì dei surfisti all'ordinanza della Capitaneria***

L'associazione windsurfing di Savona ha accolto favorevolmente l'ordinanza firmata dal comandante della capitaneria, Antonino Frisone, che disciplina la pratica del surf e prevede tre obblighi per gli appassionati della tavola a vela: uscire in mare indossando il giubbotto salvagente; prendere il solo il tempo buono e il mare calmo; essere accompagnati da un idoneo mezzo nautico a motore per l'immediata assistenza. L'ordinanza della capitaneria entrerà in vigore il aprile lo resterà sino fine mese. Dopo la pausa estiva, verrà riproposta a partire dal 15 ottobre.

### PALESTRA

***Riprendono i lavori alla Natta di Celle Ligure***

Riprendono i lavori di costruzione della palestra del campo sportivo della Natta di Celle Ligure sospesi in attesa dei finanziamenti della cassa depositi e prestiti. Con un finanziamento di milioni si potrà dare il via alla gara d'appalto per secondo lotto dei lavori che prevedono la costruzione di una palazzina nella quale troveranno sistemazione la pallavolo, pallacanestro e l'atletica pesante.

### SIP

***In sciopero gli addetti dell'Area impianti***

Le organizzazioni sindacali di categoria Filpt-Cgil, Silte-Cisl, Uilte-Uil della Sip hanno annunciato per il due di aprile trenta minuti di sciopero per il Area impianti centrale dell'agenzia Savona. L'orario dei astensione dal lavoro sarà dalle 16,12 alle 16,42. Non si escludono inconvenienti per gli utenti.

Aveva aggredito un detenuto: è stato trasferito Livorno

# Branca cambia carcere

*Il savonese, già condannato per omicidio rapina, era stato arrestato sabato Lavagna. Ancora da chiarire i motivi della sparatoria notturna*

**CHIAVARI.** Paolo Branca ha lasciato di Chiavari per quello di Livorno. E' trasferito per ragioni di opportunità dopo l'episodio accaduto l'altro ieri: Branca ha aggredito un altro detenuto, colpendolo al viso con un martello. Si tratta di Giovanni Agresti, 28 anni di Chiavari. Questi stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna, dove i medici gli hanno riscontrato contusioni al volto guaribili in sei giorni.

Paolo Branca, dunque, fa parlare nuovamente di sé. Trentacinquenne, Savona, stato condannato 18 anni reclusione per l'omicidio barista della discoteca «Number One» di Celle Ligure. Il fatto accadde nel 1975. L'altro giovedì Branca è uscito dal carcere romano di Rebibbia: una serie di provvedimenti di clemenza gli sono valsi la scarcerazione definitiva ed evitato di rimanere dietro le sbarre sino al 1999.

Domenica all'alba, a Lavagna, il nuovo arresto. Branca aveva minacciato con una pistola 357 Magnum alcuni automobilisti, aveva esploso colpi all'impazzata ed era entrato in due palazzi, dove aveva cercato sfondare le porte di alcuni appartamenti con calcio dell'arma. Era stato bloccato dai carabinieri nel portone del palazzo Genova dove abita il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello.

Paolo Branca

Il carcere di Chiavari, però, non lo ha ospitato per molto. Risale all'altro ieri l'aggressione che gli è costata il trasferimento. Sono imprecisate le cause che hanno spinto Branca impadronirsi di un martello trovato nel corridoio (l'amministrazione sta effettuando alcuni lavori ristrutturazione) del «braccio» dove apre la cella a colpire Agresti.

Si sa solo che tra i due detenuti è scoppiato improvvisamente un diverbio mentre entrambi avevano lasciato le celle per recarsi in bagno.

Sull'episodio la direzione carceraria ha mantenuto il più stretto riserbo. Non è stata data alcuna conferma la possibilità che Branca conoscesse Agresti, prima di entrare nel carcere di Chiavari. L'uomo è stato trasferito Livorno ieri mattina.

**[f. p.]**

Secondo il pm la vittima non si era iniettata eroina

# Caso Re, oggi la sentenza

*L'udienza di ieri è stata caratterizzata da uno scambio di pareri dei periti di parte per stabilire se si è trattato di omicidio o di un suicidio*

**SAVONA.** Battaglia fra periti, ieri, nel processo per il presunto omicidio di Massimiliana Mura, morta dopo un volo dalla finestra del bagno dell'appartamento di via Crispi, Savona, che divideva Sergio Re, l'uomo del delitto. Da una parte, il professore Sergio Bistarini e la dottoressa Silvana Mazzone, consulenti dell'accusa, le cui conclusioni hanno collimato i rilievi della polizia scientifica. Dall'altra, i periti della difesa, Antonio Magli e Marco Canepa.

I primi hanno sostenuto che la vittima, prima di sfracellarsi sull'asfalto dello stabile di via Crispi, si era iniettata una dose massiccia di eroina e che, verosimilmente, era stata spinta giù dalla finestra. I secondi, invece, hanno cercato di dimostrare, apparentemente senza molto successo, che Massimiliana Mura non era in preda overdose e che poteva trattarsi di un suicidio.

Subito dopo l'episodio, la polizia scientifica accertò che le persiane del bagno dell'appartamento della vittima erano chiuse. Soltanto un'anta larga 48 centimetri era rimasta aperta. Inoltre Massimiliana, pare secondo gli accertamenti, era caduta in posizione eretta.

Mura

Da qui, l'accusa, confortata da alcune testimonianze, che Sergio Re sollevata vittima, colta malore, l'abbia gettata giù facendola passare dall'anta aperta.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, chi progetta un suicidio non assume droga: soprattutto eroina che non porta stati depressivi. L'esiguità dell'apertura dell'anta impediva alla vittima di gettarsi nel vuoto. Inoltre, le numerose fratture e lesioni riportate erano la conferma che la donna era stata sollevata e gettata giù dalla finestra dal presunto omicida, l'unica persona che in .

Il dottor Canepa ha obiettato che l'apertura dell'anta consentiva il passaggio del corpo della vittima, ma ha dovuto ammettere che sarebbe stato necessario un comportamento da contorsionista. Il processo prosegue oggi con la requisitoria del pm e l'arringa dei difensori. Nella tarda serata, la sentenza.

**[b. b.]**

La banda del buco

# La polizia sventa furto in via Nizza

**SAVONA.** La banda del buco è entrata nuovamente in azione Savona ma, questa volta, grazie all'intervento di una pattuglia della polizia marittima, non riuscita a portare termine il colpo. L'episodio avvenuto l'altra notte in una tabaccheria di via Nizza Savona.

I malviventi sono entrati nel negozio dopo aver praticato un buco in muro perimetrale. Indisturbati i ladri hanno poi fatto razzia dei soldi contenuti nel registratore di (poche migliaia di lire), di valori bollati (marche o francobolli) e di decine stecche di sigarette.

Un colpo milionario che però i ladri sono riusciti concludere, perché sorpresi dall'arrivo degli agenti della polizia marittima.

I ladri sono stati, infatti, notati dalla polizia proprio mentre uscivano dalla tabaccheria con la refurtiva. La banda del buco è stata così costretta alla fuga, abbandonando il bottino.

**[c. v.]**

Boschi e giardini del Savonese sono minacciati dal parassita, il Comune cerca di correre ai ripari

# Cacciatori sparano insetticida contro gli insetti

*Singolare iniziativa per distruggere i nidi della processionaria*

**SAVONA.** Il Comune darà la agli insetti con il fucile. Da martedì, due squadre di cacciatori spareranno ai nidi delle processionarie con cartucce calibro caricate a insetticida. E' l'ultima strategia escogitata dal Comune, per difendere pini e abeti dal flagello della processionaria. I bruchi, che divorano foglie, corteccia e linfa, già da alcune settimane hanno preso d'assalto le conifere.

Nei giorni scorsi gli uomini del servizio ambiente del Comune e i volontari delle squadre antincendio, avevano organizzato spedizioni contro gli insetti, abbattendo e bruciando i nidi delle larve. Ha fatto registrare scarsi risultati, sinora, la lotta biologica alla processionaria con il «bacillus thuringiensis». L'uso del microrganismo che colpisce l'apparato digerente degli insetti, non è ancora sperimentato.

Visto il proliferare del fenomeno, il Comune ha deciso di ricorrere sistemi drastici. Spiegano in Comune: «Da martedì organizzeremo battute con cacciatori volontari che avranno il compito di distruggere i nidi degli insetti». I cacciatori (due squadre da venti persone) saranno armati con le tradizionali doppiette ma spareranno proiettili speciali. «Cartucce calibro 12, caricate con insetticida — spiega l'assessore Bedini — Il Comune ha acquistato una fornitura di oltre mila proiettili che dovrebbe servire a disinfestare i boschi». Martedì la battuta s'inizierà a Lavagnola. Nelle prossime settimane i volontari guidati dal vigile dell'Ambiente, Orfeo Salvo, disinfesteranno i boschi di Cianta-gallotto, Santuario, via Ranco e bosco delle Ninfe. Ancora: «Verranno sparati circa 2 mila colpi, con l'intento di evitare l'apertura delle crisalidi».

**[e. b.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### La lettera sull'Acna un insulto Cengio

Ho ricevuto e così tutte le famiglie di Cengio, lettera firmata da un amministratore piemontese, che non conosco personalmente, che non molto tempo fa mangiava nello stesso piatto in cui mangiamo noi, i lavoratori dell'Acna. Ritengo assurda la presunzione di questo «signore» il quale cerca di convincermi ripudiare gli amministratori liguri per buttarmi tranquillamente tra le sue braccia paterne. E' così certo, costui, di essere al sopra di ogni sospetto? Poiché mi si invita, nella stessa lettera, ad il cervello, cosa che credo di avere, bene o male, sempre fatto, mi domando come possa pensare, considerato il modo scorretto sleale usato nei confronti delle nostre istituzioni, che in ligure di nascita e orgogliosa di esserlo, abbracci la ca di coloro che cercano di convincerci di possedere loro, e solo loro, la verità. Voglio ribadire che offesa e indignata per il modo in cui insulta la mia intelligenza, ma soprattutto per l'insulto fatto chi ci amministra. Ritengo sia ora di smetterla con l'irrazionalità di certi sistemi privi di ogni logico ragionamento, che puntano solo al traguardo voluto, rispettando le più elementari norme democratiche.

**Carla Ranuschio, Cengio**

### [illegible] e il treno se va

Vorrei segnalare un inconveniente che si ripete, purtroppo, con assillante puntualità. Mercoledì pomeriggio mi è capitato di perdere il treno delle 14 per Genova, per non essere riuscito acquistare il biglietto in breve tempo. Il caso ha voluto che in quel momento una comitiva di scout fosse in coda con le altre persone, in tutto una cinquantina, costretto a far la fila a due soli sportelli. Possibile che la direzione delle Ferrovie non abbia altro personale da impiegare allo sportello? Almeno venti persone mercoledì pomeriggio hanno perso il treno e quando ho chiesto all'impiegato se non era possibile svellire le procedure per i biglietti, mi è stato risposto che più in fretta di si poteva fare e che i biglietti si possono acquistare fino a due mesi prima della partenza, evitando le code. Questo può essere vero, altrettanto che la biglietteria della stazione di Savona va in crisi in presenza di una qualsiasi comitiva. Che senso ha far funzionare solo due sportelli su cinque?

**Lettera firmata, Savona**

### Albanesi, la protesta rione Bricchetti

Siamo gruppo di donne che abitano nella dei Bricchetti di Zinola. Da alcuni giorni gruppi di albanesi campanelli, presentano alla porta chiedendo soldi. Siamo preoccupate perché non ci sentiamo in grado di valutare le loro reazioni e sappiamo realmente quali intenzioni abbiano. Com'è possibile che le nostre autorità lascino queste persone allo sbando a questo modo, senza qualcuno che le controlli? Non conosciamo nulla di queste persone.

**Seguono le firme, Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.**

Varazze, oggi saranno recuperati i reperti archeologici sul «Leudo del Mercante»

# Dal mare i tesori del Cinquecento

*Sono un migliaio di ceramiche prodotte dalle fornaci di Savona nel XVI e XVII secolo. Si spera di portare a riva anche l'imbarcazione. L'operazione condotta da alcuni tecnici e sommozzatori dei carabinieri*

**VARAZZE.** Dopo quattro secoli ritorneranno alla luce, oggi, i primi reperti archeologici custoditi dal «Leudo del Mercante», il relitto rinvenuto nel dicembre scorso al largo di Varazze a un miglio dalla costa, nella zona di mare conosciuta come la «secca Campanin».

L'appuntamento, come tutti i giorni da quando la Sovrintendenza ha autorizzato i rilievi e lo scavo archeologico, è alle 9 nella sede della Lega Navale. I primi ad arrivare saranno l'archeologo subacqueo Edoardo Riccardi, seguito dal sovrintendente ai Beni Archeologici della Liguria, responsabile di zona, Giampiero Martino. In mare, ad attenderli, ci saranno i tecnici del rimorchiatore «Tagis» della Tima-Sub di Savona (una ditta specializzata in archeologia marina), i quattro carabinieri del gruppo di Voltri insieme con il geologo Luca Cianfarani, responsabile per il ministero del Servizio Tecnico dell'Archeologia Subacquea e Pierluigi Bortolotto, assistente alla camera iperbarica.

Se il tempo lo consentirà, il nutrito gruppo, scortato dai carabinieri del nucleo di Varazze, prenderà il mare a bordo di un gommone o ad un miglio dalla costa salirà, finalmente, sul laboratorio galleggiante ormeggiato su quattro boe fisse affinché possa «brandeggiare» sul contro del relitto. Dopo una lunga e laboriosa e dopo scambi di idee sul programma della giornata, i sub si immergeranno e utilizzando «sorbona», una specie di tubo aspirante che avrà il compito di rimuovere la sabbia accumulata vicino ai pezzi, procederanno alla raccolta dei preziosi reperti.

Il relitto si trova a 46 metri di profondità in buca di sabbia e fango protetta da scogli. Per raggiungerlo, i sommozzatori devono avvalersi di respiratori ad ossigeno essendo un'immersione a rischio, per la prima volta in Liguria a bordo del «Tagis» c'è una iperbarica che consente di intervenire immediatamente, in caso di embolia, con l'ossigenoterapia intensiva praticata dal tecnico in continuo contatto con il dottor Magno che cura, da terra, l'assistenza medica.

L'imbarcazione, scoperta nel dicembre dello scorso anno da Luigi Sordi e Alessandro Andreoni di Varazze, custodisce materiali di grande interesse archeologico che dopo un'indagine approfondita attraverso filmati fotografici e la raccolta di una campionatura per ogni tipo di oggetti rinvenuto sul fondo, risultano essere stati prodotti nelle fornaci di Savona tra il 1500 e il 1600. Si di un cumulo di otto metri per quattro (circa migliaio di pezzi) di ceramica ad uso comune ingubbiata e invetriata. Gli oggetti conservati sono piatti, coperchi, coppi, pitali, conche, tegami, pentole grandi e piccole, albarelli.

Dopo numerosi interventi sullo scavo per preparare scientifi- il prelevamento dei pezzi e per catalogarli con la sistemazione di un reticolo quadrettato attraverso il quale è stato possibile numerare e collo- fotograficamente ogni pezzo ed ogni parte dell'imbarcazione, è finalmente arrivato il momento più emozionante, quello che consentirà, oggi, di portare alla luce i pezzi e di far capire agli archeologi se ci sia o meno la possibilità di recuperare anche l'imbarcazione, e quella parte di essa che non è stata intaccata dalle «Toredini», animali che si di legno.

«Da dicembre ad oggi siamo riusciti ad ottenere dal ministero, grazie alla collaborazione del Sorpintendente reggente Giuseppina Spadea, un finanziamento a tempo record di 90 milioni - spiega il Sovrintendente Gian Piero Martino -. Abbiamo avuto una settimana di tempo per fare il punto della situazione e adesso abbiamo un'altra settimana, mare permettendo, per lo scavo e la stratigrafia. E' un'operazione delicata ed importante che ci consentirà di portare alla luce un grande valore storico. E' probabile che dopo il ritrovamento e la dissalazione i pezzi siano esposti a Roma al ministero dei Beni culturali».

I reperti, in una prima fase, saranno catalogati e ripuliti al museo archeologico di Alpicella, nato alcuni anni fa per iniziativa regionale ed annesso al parco del Beigua. Sulla destinazione futura dei reperti, invece, non si è ancora deciso nulla e dipenderà in gran parte dall'amministrazione comunale creare le condizioni perché il Leudo resti a Varazze.

**Alessandra Zacco**

### LA BARCA COSTRUITA IN LIGURIA

*VARAZZE. Fino ad oggi, nonostante il ritrovamento avvenuto il 14 dicembre scorso, poco o nulla si sa del relitto post rinascimentale affondato al largo di Varazze che trasportava il pesante carico di ceramiche d'uso comune. Solo tra un mese, dopo l'esame stratigrafico, si potrà conoscere di quale tipo di imbarcazione si tratti.*

*Denominata «Leudo del Mercante», secondo quanto è dedotto dalla bibliografia esistente sulla cantieristica dei secoli XV e XVII, è probabile che si tratti di un'imbarcazione larga quattro metri, alta almeno due e lunga, alla chiglia, dodici.*

*Barche di queste dimensioni sono presenti nella costa ligure in vari modelli denominati Tartane, Leudi, Gondole, Latini, Cimbe, Bovi, molto utilizzate all'epoca perché, essendo particolarmente leggere e maneggevoli, potevano essere tirate a terra più facilmente. Più complessa, invece, sembra essere l'individuazione del cantiere marittimo che la costruì perché in Liguria, dal Quattrocento in poi, si facevano barche in tutte le spiagge idonee delle riviere: vi erano cantieri a Savona, Albisola, Celle, Varazze, altri erano dislocati anche a Voltri e a Sampierdarena.*

*Gli studiosi, comunque, sembrano propensi ad attribuire ai cantieri varazzini il varo della piccola imbarcazione da trasporto essendo, all'epoca, dei luoghi privilegiati favorito dalla vicinanza di ottimi boschi dai quali trarre la materia prima.*

Il rimorchiatore «Tagis» di una specializzata in archeologia marina parteciperà al recupero delle antiche ceramiche

Il killer dovrebbe essere internato per dieci anni: al momento dell'omicidio era incapace di intendere e volere

# «Gagliano ha ucciso da solo il travestito di Genova»

*Secondo l'accusa è innocente l'amico con cui fuggì dal manicomio criminale*

Bartolomeo Gagliano

**GENOVA.** Soltanto Bartolomeo Gagliano, la «primula rossa savonese» delle evasioni dai manicomi criminali, ha ucciso Francesco Panizzi, il travestito di 35 anni assassinato con una Beretta 7,65 la notte di San Valentino del 14 febbraio in corso Aurelio Saffi.

E' innocente, invece, Francesco Sedda, che era anch'egli fuggito dal manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, sei giorni prima, insieme con Gagliano, e che era stato sospettato del delitto. Sono queste le conclusioni a cui è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani. Al termine delle indagine, il pubblico ministero ha chiesto al giudice istruttore Dino Di Mattei che Sedda venga prosciolto «per avere commesso il fatto» e che Gagliano sia internato in un manicomio criminale per dieci anni, perché una perizia lo giudicato totalmente infermo di mente al momento dell'omicidio.

Inoltre, i due erano stati ritenuti responsabili del tentato omicidio di Laura Baldi, una «bella notte» a fu sparato un colpo di pistola in bocca, la notte seguente l'assassinio di Panizzi. Ma anche per quel ferimento il pubblico ministero è giunto alle medesime conclusioni. Sedda è innocente e a premere il grilletto fu Gagliano.

La «primula savonese», che in questo processo è stato difeso dagli avvocati Giovanni Gramatica e Gianstefano Torrigino, è nel mio criminale di Napoli. Dal 1981, quando e a colpi di pietra stituta, fino al gennaio scorso, quando fu arrestato sulla Genova-Ventimiglia, ha collezionato ben quattro licenze premio. Ma tutte volte è più rientrato nella casa di cura, sebbene gli psichiatri ritenuto che fosse, in parte, guarito.

Anche nei giorni dell'assassinio del travestito genovese, Gagliano era in «libera us. ta». A Montelupo Fiorentino arrivò a Genova con il suo Sedda. Fu arrestato dagli agenti di una «volante» sei giorni dopo il delitto in San Lorenzo. Sulla macchina utilizzata dai due fuggitivi gli agenti trovarono alcuni bossoli sparati dalla «Beretta» 7,65 con cui era stato ucciso Panizzi e ferita la Baldi. Per questo, entrambi furono sospettati del delitto e del tentato omicidio. Ma a scagionare Sedda, difeso dagli avvocati Monica Tranfo e Carlo Coniglio, è stato un testimone che è sceso dall'omicidio ha visto due uomini avvicinare Panizzi. Ha escluso che uno di loro fosse Sedda, mentre ha detto essere quasi sicuro che l'altro fosse Gagliano. Nei prossimi giorni il giudice deciderà se aderire alla richiesta del pm.

La vita di Bartolomeo Gagliano è un susseguirsi di delitti, sparatorie, e fughe. Nel gennaio del 1981, quando aveva anni, uccise una prostituta, Paolina Fedi, che si innamorata di lui. Poi nel '90 sparò alla sua fidanzata ventenne Sabrina Ammanati. Ma quella volta, a quanto sembra, fu solo un incidente. Gagliano, poi, si costituì e tornò in manicomio a Reggio. Però, per pochi mesi, perché a dicembre scorso usufruì della quarta licenza premio. Lo bloccarono sull'autostrada gli agenti della stradale che riuscirono a disarmarlo prima che impugnasse la sua «357 magnum».

**Attilio Lugli**

E' sempre vivo in città il dibattito tra le forze politiche sulla sorte degli albanesi

# Savona addio, partono altri trenta

*Hanno lasciato la caserma Bligny e, scortati dalla polizia, hanno preso un treno per Brindisi da dove torneranno in patria. «Non c'è lavoro, e non vogliamo vivere di elemosina». Le testimonianze*

**SAVONA.** Altri trenta profughi albanesi hanno lasciato la caserma Bligny. Ieri, poco dopo le 13, scortati dalla polizia, hanno raggiunto la stazione. Sono saliti sul primo treno per Milano, diretti a Brindisi, dove si imbarcheranno per ritornare in patria. «Non c'è lavoro, non ci sono soldi. Italia addio», hanno ripetuto nel loro stentato italiano. Sui volti delusione e stanchezza. In patria ritroveranno madri, fidanzate, amici. Cercheranno di ricostruirsi una vita.

«A Savona - ha detto Zamir - non ci sono possibilità di occupazione. Io sono un meccanico e ho cercato invano un lavoro. E' meglio a questo punto tornare a casa». Dello stesso parere Flamur che ha lasciato Savona indossando una maglia della Sampdoria: «E' un ricordo. Domenica scorsa ho visto la partita contro il Napoli e me l'hanno regalata i genovesi. Ho trovato molta solidarietà. Soprattutto a Brindisi, ma anche nella vostra città non mi sono trovato male. Ma come si può vivere chiedendo l'elemosina?».

Probabilmente nei prossimi giorni altri connazionali seguiranno il loro esempio. Secondo trapelate dalla Bligny, sarebbero parecchi gli albanesi intenzionati a ripartire. Molti sono stati negativamente colpiti dall'indifferenza e dall'intolleranza di alcuni savonesi. Si aspettavano forse un'accoglienza più calorosa, come quella che avevano riservato loro gli abitanti di Brindisi. E così il malcontento comincia a serpeggiare. Intanto a Savona forze politiche e sociali continuano a confrontarsi sul problema dei profughi. Mercoledì il segretario della federazione savonese del pds, Carlo Giacobbe, ha incontrato Cesare Salvi, componente della direzione nazionale, per fare il punto della situazione e ho chiesto un intervento nelle sedi parlamentari e di governo per affrontare la questione dei profughi ospitati a Savona. La Lega Nord intende invece promuovere una consultazione popolare per verificare in che misura i savonesi sono disposti ad accogliere gli albanesi. «Distribuiremo un questionario - dice il segretario provinciale Sergio Cappelli - in cui chiederemo ai cittadini che cosa si deve fare per i profughi, dal punto di vista della casa e del lavoro».

**Claudio Vimercati**

Continua la solidarietà dei lettori verso i piccoli albanesi

### UN RICORDO

*SAVONA. Durante la seconda guerra mondiale fu salvato dai partigiani albanesi. Ora, a distanza di quarant'anni, vorrebbe sdebitarsi aiutando i profughi che da alcune settimane sono ospitati nella caserma Bligny. Salvatore Sessia, 70 anni, è un pensionato che risiede ad Albenga. L'8 settembre del 43, quando l'Italia firmò l'armistizio, era impegnato in aviazione sul fronte albanese, nella cittadina di Berat, a sud di Tirana. Di quei giorni ricorda tutto con precisione: «Io e altri due compagni trovammo ospitalità presso alcune famiglie di partigiani albanesi che misero a repentaglio la loro vita per aiutarci. Se non cademmo nelle mani dei tedeschi, fu merito loro». Salvatore Sessia seguiva da mesi le vicende del popolo albanese. Quando ha saputo che un migliaio di profughi erano stati invitati a Savona, si è messo immediatamente in contatto con la Croce Rossa. Dice il pensionato: «Volevo ospitare alcuni profughi di Berat per dare loro una mano, contraccambiando quello che hanno fatto per noi durante la guerra». E questa mattina il desiderio di Salvatore Sessia sarà premiato. Il pensionato, infatti, incontrerà in caserma due albanesi originari di Berat. «Finalmente - conclude - potrò abbracciarli». [c. v.]*

JOLE'S
Esclusivista
TRUSSARDI
SAVONA
Pelletterie
Corso Italia, 156
'Abbigliamento
Via Verzellino, 31

Anche Borghetto ha affidato il «maquillage» del litorale alle cooperative

# Albenga, spiagge più pulite

*Il Comune ha messo a punto un piano per tenere in ordine le aree libere e i giardini pubblici*
*Un gruppo di giovani avrà in appalto la cura e la tutela dell'arenile. Parla il sindaco Vio*

**ALBENGA.** Le spiagge libere di Albenga e Borghetto Santo Spirito saranno più pulite. Entrambe le amministrazioni comunali, infatti, hanno dato in appalto a cooperative formate da giovani disoccupati la pulizia e la manutenzione dei tratti di litorale destinati al pubblico. Per le due città si tratta di una decisione importante che permetterà di presentarsi ai turisti con una immagine migliore e, soprattutto, renderà più sicuro frequentare gli arenili e i giardini pubblici.

Attualmente la situazione delle spiagge libere è disastrosa in tutto il Ponente. Le mareggiate invernali hanno riversato sulla sabbia legna, alghe e rifiuti di ogni genere trasformando l'arenile in una pattumiera a cielo aperto. «Il problema, però, non è tanto quello delle sporcizie. Ogni anno, prima della stagione estiva, le spiagge venivano pulite. Mancando il personale le operazioni di raccolta dei rifiuti potevano essere effettuate solo sporadicamente», spiega il sindaco di Albenga Mariangelo Vio. E aggiunge: «Con l'affidamento ai privati della manutenzione degli arenili la pulizia sarà assicurata».

E assieme alla pulizia dovrebbe essere assicurata anche la tranquillità dei bagnanti. Negli ultimi anni ad Albenga e in tutto il Ponente si sono verificati numerosi episodi allarmanti con protagoniste persone che si sono punte con siringhe abbandonate sulla sabbia da tossicodipendenti. Mantenendo pulite le spiagge il rischio dovrebbe essere ridotto.

L'affidamento ai privati renderà agibile alla balneazione anche la zona della foce del fiume Centa. «Si tratta di una delle aree più belle del Ponente. In questi anni abbiamo piantato palme e tamerici al confine tra terra e sabbia, all'interno del parco foce. In effetti, però, la zona è stata trascurata e si è trasformata in un immondezzaio. Con una maggiore cura, invece, la parte più vicina al mare potrà essere utilizzata per prendere il sole e fare i bagni mentre la zona interna, sotto alla vegetazione, servirà per passeggiare o rinfrescarsi», afferma ancora Vio.

Non si tratta della uniche novità per quello che riguarda il litorale del Ponente. Da qualche giorno, ad esempio, nelle zone del Circolo nautico di Albenga sono al lavoro camion e ruspe che stanno effettuando lavori per l'allungamento di un molo. Al termine dell'operazione, autorizzata dal demanio e dal genio marittimo, la spiaggia gestita dal club nautico dovrebbe essere quasi raddoppiata permettendo una maggiore disponibilità di posti barca e la possibilità di incrementare l'attività sportiva dei soci.

Sia Albenga che Borghetto Santo Spirito, inoltre, hanno affidato alle cooperative di lavoro giovanile non solo la pulizia della spiagge ma anche la manutenzione del verde pubblico. E' ancora Mariangelo Vio a spiegare il perché: «Negli ultimi anni le vie sono state trasformate in viali con la messa a dimora di centinaia di alberi e la creazione di aiuole e giardinetti. Allo sforzo per rendere più verde la città non è corrisposto un aumento degli organici. Così, molto spesso, il verde pubblico è stato trascurato. Con l'intervento dei privati pensiamo invece di aver risolto i problemi. Giardini e aiuole saranno curati diventando un buon biglietto da visita per la città». Anche Pietra e Ceriale hanno in programma di affidare a privati la manutenzione e la pulizia di spiagge e giardini.

**Stefano Pezzini**

## NUOVI PERICOLI

**ALASSIO.** Il velo di silenzio, che sembrava aver messo la sordina alle critiche ai permessi di edificabilità rilasciati dalla conferenza dei servizi, è stato sollevato dal pli. Affermano i liberali: «Le nuove volumetrie in fregio alla spiaggia possono danneggiare, coi nuovi coni d'ombra, la spiaggia».

Il riferimento è per quegli alberghi che intendono aumentare le proprie volumetrie alzando di uno o due piani. L'innalzamento degli edifici comporterebbe appunto una più vasta ombra che toglierebbe alla spiaggia qualche quarto d'ora di sole al giorno. Il silenzio, di cui abbiamo detto, era dovuto al fatto che a favore della conferenza dei servizi c'era l'approvazione, condivisa da tutti, per un ammodernamento degli alberghi. La conferenza dei servizi rappresenta una «cintura» alle lungaggini, motivata dalla necessità di nuove infrastrutture in occasione delle Colombiane. Ma passare oltre e al di sopra della programmazione può comportare inconvenienti. La stessa dc, all'opposizione, ha lasciato liberi i consiglieri sul voto sulle ristrutturazioni proprio perché divisa su questo problema. [r. sr.]

## NOTIZIE FLASH

**BORGHETTO**

***Metanizzazione, il Tar annulla le delibere***

Il Tar ha annullato la delibera con cui Borghetto affidava alla «Jacorossi» i lavori per la metanizzazione. Provvedimenti analoghi sono stati presi per Ceriale e Toirano. Per la metanizzazione di Borghetto erano state arrestate 3 persone tra cui l'ex sindaco.

**ALBENGA**

***Chiudono Sip e Enel, interpellanza del pds***

Il consigliere pds nella Comunità montana Ingauna Gianni Alberti ha presentato un'interpellanza. Alberti chiede quali iniziative intenda prendere la Comunità montana per scongiurare l'ipotesi di chiusura degli uffici Enel di Alassio e Sip di Albenga.

**BORGHETTO**

***Un piano per ristrutturare il centro storico***

Il Ctu ha approvato ieri il piano particolareggiato del centro storico di Borghetto. Commenta il sindaco Riccardo Badino: «Finalmente, sbrigate le procedure burocratiche, potremo dare il via al piano di recupero che vedrà molti interventi privati».

**PIETRA LIGURE**

***Oggi torno in vigore l'isola pedonale***

Ritorna in vigore da oggi l'isola pedonale in centro a Pietra Ligure. Saranno chiuse al traffico, dalle 10 alle 19, piazza XX Settembre, via Matteotti e via Garibaldi.

**FINALE LIGURE**

***Infarto: pensionato trovato nell'orto***

Antonio Gravano, 78 anni, pensionato, residente in via Brunenghi a Finale Ligure è morto, probabilmente per infarto, mercoledì sera nell'orto vicino casa.

**PIETRA LIGURE**

***Quattro miliardi per acquistare il cantiere***

Ci vorranno poco più di 4 miliardi per partecipare alla terza asta dei Ncl di Pietra. Passeranno alcune settimane prima che il giudice che ha sancito il fallimento, fissi la data.

**LAIGUEGLIA**

***Artigiano si ustiona, è grave al San Martino***

Incidente sul lavoro ieri a Laigueglia. L'artigiano Alessandro Ruggeri, 24 anni, Alassio, regione S. Croce, si è procurato ustioni di 2° grado in tutto il corpo. Ruggeri avrebbe avvicinato il cannello della fiamma ossidrica a liquido infiammabile. Il giovane è stato trasportato al Centro di Sampierdarena e infine al S. Martino.

Incontro tra giunta e proprietari sul futuro della struttura costata 2 miliardi

# Noli, un Palarock da mille posti

*Al posto del cinema Cristallo nascerà un grande locale in grado di ospitare concerti dal vivo*
*Sembra tramontare l'ipotesi di una nuova discoteca. Gli abitanti contrari: «Ricorreremo al Tar»*

**NOLI.** L'ex cinema «Cristallo», nel centro di Noli, potrebbe diventare il più grande locale al chiuso del Ponente in cui sarà proposta solo musica dal vivo. Non ci dovrebbe invece essere posto per la discoteca. Queste le intenzioni, discusse mercoledì sera in un vertice fra la giunta e i proprietari del locale della «Maritalia».

Dopo mesi di polemiche e petizioni sembra vicino un accordo sul futuro utilizzo dell'ex cinema. Contro l'ipotesi della creazione di una discoteca si erano schierati, oltre che il Comune, anche gli abitanti del quartiere sprovvisto di posteggi. Con la ristrutturazione del cinema, costata 2 miliardi, è stato realizzato un locale per mille persone. L'agibilità della struttura dovrà comunque ancora essere verificata dalla Commissione di vigilanza.

Commenta Nick Cerbasi, della «Maritalia»: «Il nostro obiettivo è quello di creare un locale unico nel suo genere con spazio per la musica dal vivo e con importanti ospiti. Il genere che proporremo non sarà per i giovanissimi, ma con musica fusion, jazz ci rivolgeremo ad una clientela più selezionata e meno rockettara. La scelta, infine, non è una soluzione di ripiego». Il nuovo locale, il cui nome è «top secret», potrebbe essere inaugurato a metà aprile.

In Comune confermano questo orientamento. Dice il sindaco Carla Fois: «Abbiamo portato avanti la nostra linea di non far aprire un'altra discoteca». Più preciso il vice sindaco, Livio Ganduglia: «C'è stato questo incontro, attendiamo ufficialmente risposte scritte dai titolari. Solo dopo daremo il nostro giudizio».

Mentre delle proteste contro i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema erano motivate dal fatto che in centro a Noli, dove già esiste la discoteca «La Biffa», non ci sono posteggi. La cose però cambieranno molto se nel locale il pubblico andrà per ascoltare musica e per vedere un cabarettista piuttosto che per ballare. I gestori del locale spiegano il progetto.

Conclude Nick «Leder» Cerbasi: «Noleggeremo un bus per organizzare un servizio-navetta dai posteggi che sono a Noli fra l'area dell'ex stazione e la via Aurelia». Un programma che non ha convinto gli abitanti del centro di Noli. Si parla già di esposti al Tar e di nuove petizioni.

**Augusto Rembado**

## INIZIA LA LOTTA AD ANDORA

**ANDORA.** *Si chiama «Meta di notte» la nuova discoteca che a aperto i battenti ieri in centro ad Andora. Il locale, fra i più grandi della provincia (può ospitare oltre 600 persone), è nato sulle ceneri del «Mon Ami», una discoteca molto nota ai giovani del Ponente. Tante le novità strutturali e musicali proposte dal «Meta di Notte». Malgrado la stagione di crisi (il calo di presenze nelle discoteche, con poche eccezioni, è costante fine estate) il rinnovamento dei locali da ballo è continuo.*

*Il corso scorso hanno riparto, cambiando nome e molte strutture interne, il «Deep», ex Corallo, in corso Italia a Pietra Ligure e il «Donna», ex «Marinella» sul lungomare di Loano. Prima dell'estate sarà riaperto un altro locale notturno che era molto frequentato già in passato, il «Covo» di capo San Donato a Finale Ligure.*

*Fra i nuovi progetti quello più imponente è stato presentato nei giorni scorsi in Comune a Loano. C'è l'ipotesi di realizzare una mega discoteca da quasi due mila posti nell'area adiacente «Ai Pozzi» di Loano, un locale estivo all'aperto che è in grado di ospitare sino a 5 mila persone.* [a. r.]

L'incidente sull'Aurelia, all'inizio della salita del Capo Mele

# In moto contro un'auto

*Laigueglia: Marco Semmaria, 22 anni, è in coma al San Martino di Genova*
*Si è schiantato contro la Uno di un dipendente della Sar. Difficili soccorsi*

**LAIGUEGLIA.** Un giovane di San Bartolomeo al Mare è in coma all'ospedale San Martino di Genova. A bordo della sua moto è andato a schiantarsi contro un'auto che procedeva in direzione opposta.

Il grave incidente è avvenuto nella serata di mercoledì sull'Aurelia, all'inizio della salita del Capo Mele. Erano passate le 22 quando Marco Semmaria, 22 anni, residente a San Bartolomeo al Mare in via Vione 5, stava rientrando a casa, a bordo della sua moto di grossa cilindrata, proveniente da Alassio. Quasi al termine dell'abitato di Laigueglia, all'altezza del bar Ancora, forse in fase di sorpasso, si è trovato davanti la Fiat Uno condotta da Salvatore Gaetaniello, 27 anni, residente ad Andora in via Risorgimento, dipendente della società di autolinee Sar. L'urto è stato terribile. Gaetaniello è l'è cavata con qualche escoriazione e con un lieve stato di choc.

Le condizioni di Semmaria si sono presentate subito gravi ai soccorritori della Croce Bianca di Alassio che lo hanno trasferito all'ospedale di Albenga. Qui si attivava velocemente la squadra medica di reperibilità. Il ferito ha riportato un trauma cranico con emorragia interna, e numerose fratture alla gambe destra. Dopo circa un'ora, visto che il primo intervento medico non dava esito, è stato deciso il trasferimento all'ospedale genovese. La prognosi è riservata.

Al momento dell'incidente il giovane stava viaggiando a poca distanza da un gruppo di amici che lo stava seguendo in auto. I giovani hanno assistito terrorizzati allo scontro. I rilevamenti del caso sono stati effettuati da una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Alassio.

Deve essere stata la velocità e l'impressione di riuscire a chiudere il sorpasso a determinare l'urto frontale. La cui ricostruzione, anche in base ad alcune testimonianze oculari, è tuttora in corso da parte dei carabinieri.

**Romano Strizioli**

## AL S. CORONA

**PIETRA L.** *Incidente stradale anche a Pietra Ligure mercoledì sera. Bruno Rocca, 44 anni, abitante in via della Cornice, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Santa Corona.*

*L'uomo, a bordo del suo motorino, stava rientrando a casa attorno alle 21,30 quando, per cause ancora da stabilire, ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro il muraglione paramassi. L'incidente è stato visto da un automobilista di passaggio che gli ha prestato i primi soccorsi. Sul posto è arrivata un'autoambulanza della Croce Rossa che ha trasportato Bruno Rocca al pronto soccorso dell'ospedale. Dopo le prime cure i medici hanno trasferito l'uomo al reparto di neurochirurgia per un trauma cranico. Le sue condizioni sono migliorate e i medici non disperano di salvarlo.* [s. p.]

SINO AL 31/3/91

ALFA 33.
FINANZIAMO UN DESIDERIO.

È UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO
Gerino
ALBENGA - Regione Poca
Telefono 0182 50.357 / 51.498

ALFA 33 E SPORTWAGON.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Un numero limitato di 33 e di Sportwagon subito disponibili in Concessionaria vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33.

A PARTIRE DA L. 16.471.000 CHIAVI IN MANO.

*Salvo approvazione di

Anche un gruppo di imprenditori privati è da tempo interessato all'area

# Altare acquista la fortezza

*Il progetto illustrato dal sindaco Olga Beltrame: «Un'occasione che non si deve perdere» Prevista la costruzione di un centro di studi sui problemi ambientali e industriali*

**ALTARE**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il forte di Altare, che si trova a lato del colle di Cadibona e dell'omonima galleria della statale dovrebbe diventare [redacted] proprietà dell'amministrazione comunale. Un progetto che potrebbe [redacted] cretizzarsi al più presto [redacted] le trattative per la cessione in affitto o permuta andranno in porto. Il sindaco Olga Beltrame è ottimista: «Ci [redacted] stata prospettata la permuta con beni comunali, per il momento stiamo trattando l'affitto dell'intera area e delle costruzioni che [redacted] trovano su di essa. Una delle due soluzioni dovrebbe alla fine concedere l'uso [redacted] forte [redacted] nostro Ccomune».

Il pericolo, dopo la cessione [redacted] forte da parte delle autorità militari allo Stato, è quello che l'area interessi gruppi immobiliari privati, che potrebbero utilizzarla per insediamenti turistici [redacted] ricreativi. Proposte in queste direzione ci sono state, ma la volontà di rendere l'area disponibile per un utilizzo pubblico sembra aver prevalso. Questo giustificherebbe l'ottimismo del sindaco.

Un progetto è stato studiato per il recupero dell'area [redacted] delle tre costruzioni che sorgono sul colle di Cadibona. Si tratta di due forti, il Tecci e il Cascinotto, oltre a un'area predisposta per l'utilizzo di artiglieria, chiamata batteria Farinot. Intorno oltre 77.000 metri quadrati di terreno. Nella zona Farinot sarebbe ubicato l'eliporto, le costruzioni esistenti [redacted] la superficie piana ricavata a suo tempo [redacted] parse ideali per questo utilizzo. C'è anche un progetto fantascientifico: la realizzazione di hangar [redacted] edifici per il supporto logistico di una pista [redacted] atterraggio per elicotteri che potrebbe servire in caso di emergenza ai [redacted] della Protezione civile.

Il forte di Altare potrebbe essere acquistato da privati

La presenza [redacted] un eliporto sarebbe funzionale all'uso al quale è stato destinato il forte Cascinotto. Vi sono previste la sede e i magazzini della Pprotezione civile, coinvolgendo nell'iniziativa anche gli altri Comuni [redacted] comprensorio e della Riviera. Aggiunge Olga Beltrame: «Molte della attività che troveranno sede [redacted] [redacted]li del f[redacted] di Altare dovranno avere [redacted] respiro sovracomunale. Le spese [redacted] restauro [redacted] alte, ma la disponibilità [redacted] spazi e locali adeguati, oltre alle posizione felice dell'area, rappresentano uno sbocco naturale per le esigenze dell'entroterra e per alcune attività alle quali si trova difficile recuperare [redacted] spazi [redacted] Riviera».

[redacted] forte Tecci, l'edificio più grande disponibile, troveranno spazio alcune attività nuove e singolari. E' prevista la costituzione di un centro di studi sui problemi ambientali e sull'igiene industriale, che potrebbe contare anche sulla collaborazione dell'Università di Genova. Anche un [redacted] delle attività artigianali e artistiche tipiche della Val Bormida sarà in fun[redacted] in questo edificio. Dovrebbe rappresentare uno stimolo per lo sviluppo del turismo a Altare e in altri centri dell'entroterra.

Infine due proposte, che hanno trovato sub[redacted] interesse pres[redacted] enti e comuni non solo della zona. [redacted] tratta dell'apertura di un istituto per lo studio dei problemi agricoli e dei boschi [redacted] di una scuola di addestramento per i volontari della protezione civile, la prima del genere in provincia [redacted] Savona. Sempre nel forte Tecci è provista la realizzazione di un auditorium e di una sala riunioni per iniziative socioculturali. Per coordinare l'attività dei vari enti si provvederà anche [redacted] realizzare un centro direzionale in grado di offrire i necessari servizi a una struttura così complessa.

**Enrico Marchisio**

**LA [redacted]**

*Costruito alla fine [redacted] secolo scorso, [redacted] forte di Altare non è [redacted] mai [redacted] per scopi militari, trovandosi [redacted] una posizione poco strategica. Solo durante l'ultimo conflitto ospitò forze armate e funzionò come magazzino per armi e viveri. Si narra, anche se non è certo, che il suo progettista si sia suicidato, dopo la scoperta che il forte era di scarsa utilità per i militari perché visibile dalla rada di Vado. Adesso dovrebbe diventare una delle maggiori opportunità per la Val Bormida e il [redacted]vo[redacted] per la creazione di servizi e iniziative culturali.*

*Il pericolo che possa essere acquisito dai privati per il mo[redacted] sembra superato, anche se non del tutto cessato. Un'area [redacted] questo genere, a pochi chilometri dal capoluogo, è adatta a ospitare hotel, alberghi e attività turistiche. A suo tempo [redacted] stata proposta la costruzione di una specie di «Disneyland» ligure, progetto poi accantonato ma non abbandonato. La possibilità di realizzare un megaparco divertimenti è quasi preclusa [redacted] Riviera, mentre nella zona del forte di Altare non vi sarebbero difficoltà di spazi o problemi di convivenza [redacted] quartieri residenziali.*

## NOTIZIE FLASH

**CAIRO MONTENOTTE**
### Brucia l'ingresso [redacted] bar Montenotte
Mercoledì sera si è incendiata la tettoia dell'ingresso del bar Mon[redacted] [redacted] Cairo, in piazza della Vittoria. [redacted] necessario l'intervento dei vigili [redacted] fuoco per domare le fiamme, che sono state spente in poco più di mezz'ora. I danni [redacted] ingenti. L'incendio probabilmente è stato causato da un corto circuito dell'impianto elettrico. Sono [redacted] corso accertamenti da parte di tecnici dell'Enel.

**DEGO**
### Operaio di Pallare vittima [redacted] misterioso incidente
Massimo Pedemonte, 27 anni, residente a Pallare in via 4 novembre 7, è ricoverato [redacted] prognosi di 60 giorni all'ospedale S. Corona [redacted] Pietra Ligure. L'uomo presenta traumi all'addome e al torace. Si è sentito male mentre in auto si stava recando al lavoro a Dego. Pedemonte è stato accompagnato al pronto soccorso di Cairo e poi trasferito [redacted] Pietra. Misteriosi i motivi delle lesioni, in quanto i vigili urbani di Cairo non hanno [redacted] sull'auto segni di incidenti, mentre il ferito non sembra ricordare nulla dell'accaduto.

[redacted]
### Il bilancio della Croce Bianca
Ultima tra le pubbliche assistenze dell'entroterra, la Croce bianca di Altare ha [redacted] nei giorni [redacted] l'assemblea annuale. [redacted] stati 1182 g[redacted] intreventi fatti nel corso dello scorso anno dai quattro mezzi d[redacted] Croce Bianca di Altare, per [redacted] totale di olt[redacted] 52.000 chilometri. La vicinanza dalla Savona-Torino pone i militi di Altare in prima fila per i soccorsi per gli incidenti che avvengono sull'autostrada.

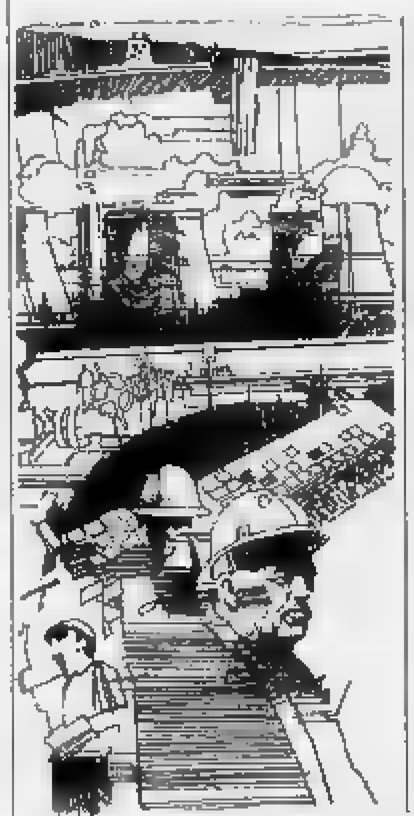
[redacted]
### Stanziati 220 milioni per [redacted] rimboschimento
Bardineto, insieme ai Comuni di Bormida e Osiglia, [redacted] dei tre centri dell'Alta Val Bormida interessati al progetto [redacted] riforestazione finanziato dalla comunità montana Alta Val Bormida con i fondi dei piani interregionali mediterranei. [redacted] prossimi giorni partiranno lavori per oltre 220 milioni per impiantare nuovi boschi nei tre Comuni. Si tratta [redacted] primo di [redacted]rie di interventi che dureranno tutta l'estate nel settore del potenziamento e risanamento dei boschi dell'entroterra.

[redacted]
### Riaperta la strada Carcare-Biestro
La strada comunale Biestro-Carcare è stata riaperta al traffico dopo che alcune settimane il sindaco aveva emesso un'ordinanza di chiusura a seguito [redacted] condizioni di «pericolosità». Il provvedimento rimane ancora in vigore per gli automezzi [redacted] portata superiore ai 35 quintali.

Preoccupazioni per la chiusura dell'Agrimont di S. Giuseppe

# Referendum, no da Cengio

*Il sindaco Pesce ha inviato una lettera aperta ai cittadini invitandoli a non accettare provocazioni. All'Acna il rinnovo del Consiglio dei delegati*



**CENGIO.** «Un'iniziativa scorretta nella forma e nella sostanza che vuole alterare [redacted] rapporto tra amministrazione [redacted] cittadino. Non vi è contenuta nessuna novità. Riaffermiamo la volontà di gestire un rapporto di informazione [redacted] i cittadini [redacted] di non autorizzare attività che possano causare danni alla salute. Respingiamo quest'ennesima [redacted] inutile provoca[redacted] che creerà un clima di tensione». Sono alcuni dei passi contenuti nella lettera che l'amministrazione comunale invierà nei prossimi giorni ad un migliaio di abitanti, in riferimento all'iniziativa assunta dalla Comunità montana Alta Langa che proponeva una sorta di referendum sulla realizzazione del Resol [redacted] Cengio.

Ieri mattina, [redacted], sono stati resi noti i risultati dell'elezione per il rinnovo del Consiglio dei delegati dell'Acna. Ha votato circa l'84 per cento degli aventi diritto: [redacted] 697 si sono recati alle urne [redacted]. Un aumento del [redacted] per cento [redacted]spetto alle precedenti elezioni. 19 i candidati. Ha ottenuto la maggioranza delle preferenze la Uil con 12 rappresentanti, seguono la Cgil con 4, la Cisl con 2, [redacted] 1 non iscritto a [redacted] delle tre confederazioni. Commenta Pino Congiu della Uil: «C'è soddisfazione per l'alta affluenza, segno che queste elezioni erano particolarmente sentite dai lavoratori e anche perché è stato riconosciuto lo sforzo di quei delegati che maggiormente si sono prodigati per la salvezza della fabbrica e la conferma è venuta dalla loro riaffermazione».

Grande preoccupazione, invece, all'Agrimont [redacted] S.Giuseppe di Cairo: dopo la conferma dell'Enichem della chiusura, [redacted] primo giugno, dello stabilimento. Il provvedimento interesserà anche le fabbriche di Crotone, Ragusa e di Assemini in Sardegna. Giovedì prossimo si terrà un incontro tra i dirigenti dell'azienda [redacted] e il sindacato. Il 5 aprile ne discuterà a Roma il coordinamento nazionale della Fulc.

[l. b.]

Ricordo dell'Ode che rievoca la battaglia del 19 aprile 1796

# Carducci parlò di Cosseria

*Un concorso di poesia organizzato dal Comune*

**COSSERIA.** «Chi è che cade e pare ascendere ombra là da le Langhe nuvolose? O grigie in [redacted] e le due Bormide Cosseria, croce di ferro!... Su le ruine del castello avito, giovine, bello, pallido, senz'ira, ei maneggiava sopra i salienti [redacted] baionetta». Così cent'anni fa, Giosuè Carducci rievocò la battaglia di Cosseria del 13 e 14 aprile del 1796 che aprì a Napoleone le porte del Piemonte durante la prima Campagna d'Italia. L'ode «Bicocca di S. Giacomo», il cui titolo trae origine dagli scontri avvenuti il 19 aprile del 1796 tra le truppe francesi e piemontesi nei pressi della chiesetta denominata appunto, «Bi[redacted] di S. Giacomo» di S. Michele [redacted] Mondovì, fu composta il 3 settembre del 1891.

Per ricordarne il centenario e rispolverare versi forse poco conosciuti, la Pro loco, in collaborazione [redacted] il Comune, la Provincia, la Comunità montana [redacted] il Banco di credito «Azzoaglio», organizza la prima edizione del «Premio Cosseria». I partecipanti dovranno, individualmente o in gruppo, esprimere considerazioni e impressioni derivanti dall'Ode o, comunque, sulla vita passata e presente del Comune di Cosseria.

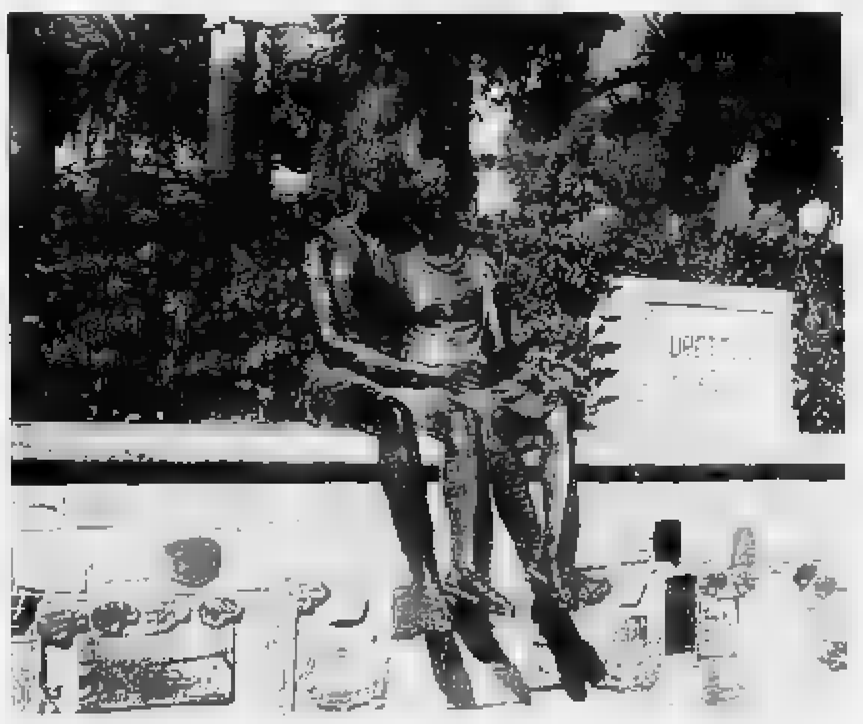
Spiegano i promotori: «Abbiamo indetto questo concorso anche nell'intento di rinnovare l'attenzione sull'antico borgo, nodo di notevole rilevanza storica in ogni epoca del nostro passato». Gli elaborati dovranno pervenire al Comune entro il 10 maggio. L'8 giugno avverrà la premiazione da parte della giuria presieduta dalla professoressa Vittoriana Derapalino Sardo. [redacted] è articolato [redacted] quattro sezioni; riservata agli studenti delle ultime classi elementari, medie inferiori e superiori o aperta a tutti. Ai vincitori di ogni sezione [redacted] assegnata una targa ricordo [redacted] tutti i partecipanti avranno in dono il volume «Cosseria» scritto dal teologo Mazzone.

Si tratta di un'iniziativa culturale originale tanto più che viene organizzata in uno dei più piccoli centri della Val Bormida: conta, infatti, un migliaio di abitanti.

Su Cosseria ed in particolare sul castello, (all'interno del quale si possono ancora intravedere i resti dell'abbazia e della galleria sotterranea che portava a Millesimo), esiste una ricca bibliografia. Il primo libro fu scritto nel 1881 da Nicolò Colombo, seguirono quelli di Antono Giulio Barrili, e poi i versi del poeta garibaldino Giuseppe Cesare Abba e il libro [redacted] Atanasio Canata del 1889. Sino ad arrivare ai primi del Novecento con le «Memorie storiche» di G. C. Vico [redacted] nel '74 con G. L. Scavino. Infine «Napoleone in Val Bormida - La battaglia di Cosseria», pubblicazione curata dalla Comunità montana due anni fa.

[l. b.]


UNIONE GIOIELLIERI ALASSIO



Auguri di Buona Pasqua

**Ambra** via Brennero 42 Tel. 0182/42.439
**Anna** via Brennero 21 Tel. 0182/471.616
**Arte Orafa** c.so Dante 272 Tel. 0182/460.080
**Chis** [redacted] Roma 33 Tel. 0182/42.466
**Comparini** c.so Dante 231 Tel. 0182/43.555
**Gibb** v.le Gibb 2 Tel. 0182/40.942
**Goldfasan** via V. Veneto 26 Tel. 0182/44.794
**La Perla** via V. Veneto [redacted] Tel. 0182/40.102
**Margutta** v. XX Settembre 193 Tel. 0182/42.570
**Medagliani** via V. Veneto 62 Tel. 0182/42.374
**Nicole** via Boselli 11 Tel. 0182/43.160
**Pio** c.so Dante 183 Tel. 0182/40.853
**Salerno** [redacted] V. Veneto [redacted] Tel. 0182/44.152
**Severi** via XX Settembre 193 Tel. 0182/45.397
**Silvana** via Brennero 6 Tel. 0182/460.234

le Sposa di

Adele Altaloda

Pellicceria

FANTASIA, IDEE,
SOLUZIONI,
ALTISSIMA QUALITA'

- tradizionale
- romantica
- emergente

tanti e bellissimi
a partire da...
£ 1.200.000

Via Boselli, 1 - SAVONA
angolo P.zza Saffi
Tel. (019) 824.650

LA BOMBONIERA PIU'

Proposte per
farsi ricordare
con eleganza

via Verzellino 41 r
SAVONA
Tel. 019 850.617

PRIMAVERA...
STAGIONE
DI SPOSI

Falco
Arredamento

via Luigi Corsi 37/r
Savona - tel. 81.14.60

Tendaggi - Tappeti - Coperte
Piumini - Copriletti
Per arredare la vostra casa
PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA

A
SPOTORNO
UNICA SEDE

mobili badano ■ ambiente cucina

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Vi presentano le nuove proposte d'arredamento e Vi aspettano per progettare con esperienza ■ serietà il Vostro ambiente, classico o moderno, con le marche più prestigiose.

Viale Europa 32
(vicino stazione)
Tel. 745.515

rivenditore
snaidero
CUCINE COMPONIBILI

Speranze e passioni della stracittadina in scena domani a Marassi

# Derby d'oro nell'uovo di Pasqua

*Le alchimie della vigilia per genoani e sampdoriani. Sugli spalti è previsto un pienone che fa sperare in «Ferraris» tipo «Maracanà». Gli accorati appelli a evitare la violenza*

Il duello tra Bagnoli e Boskov visto da Bruna

E' DAL 25 novembre che non si guardano in faccia. Quella sera i sampdoriani avevano ben poco da dire. Andati sul prato di Marassi da padroni di casa, da favoriti, da leader solitari (dopo nove giornate) con 15 punti e la Juve a 14, avevano peccato di presunzione. Sotto il 6 in pagella quattro cardini: Vialli, Mancini, Vierchowod e Lombardo.

Avevano molto da dire i genoani, nella stessa serata. Con ritmo grinta e cuore avevano mandato in tilt i cugini più ricchi (soldi e ambizioni).

In vantaggio con Eranio, raggiunti da Vialli su rigore, a diciassette minuti dalla fine avevano messo le cose a posto con quella «bomba» di Branco finita nel sette alla destra di Pagliuca.

Le motivazioni, domani, non sono diverse. Lasciamo da parte il fattore campo, che nei derby conta meno di nulla, sta la Samp è lassù e con ben tre punti di vantaggio, e il Genoa che il 25 novembre era a -5 adesso è a -9. I cugini hanno allungato il passo, ma per la banda Bagnoli non cambia nulla.

E non conta neppure l'aumento improvviso della stima e dell'affetto (soprattutto interista, questo) che il Genoa sente attorno a se in questa strana lunga vigilia, fatta si tensioni e di silenzi. Osvaldo Bagnoli sente Trapattoni particolarmente vicino, magari anche Sacchi, ma la cosa non lo turba. Nell'arco di ogni stagione, da quando è nato il calcio, c'è sempre chi in qualche domenica viene investito del compito di «salvare il campionato». Ma i rossoblù non debbono salvare nessuno. Hanno già bastanti motivazioni per proprio conto: la loro battaglia per l'Uefa, il prestigio cittadino e la voglia - la più sentita? - di rovinare un'altra domenica ai cari blucerchiati.

Sulla collina di Bogliasco, anche ieri mattina, la Samp ha meditato (attorno a Mancini, che si è allenato ma non è ancora certo di giocare) su questo sabato particolare, ma gli umori - per una volta - sono in perfetta sintonia con quelli rossoblù. Anche i bambini ormai sanno di questa solidarietà generale a chi può fermare la lepre, e i blucerchiati basta e avanza la piena coscienza del pericolo che il Genoa rappresenta da solo.

L'appassionato di calcio (quello vero, che tifa me soprattutto vuol vedere gioco, agonismo, spettacolo e provare emozioni) che non vorrebbe essere domani a Marassi alzi la mano.

Per la gara è andata mila spettatori, adesso un altro pienone. L'avevamo previsto, ci servirebbe un «Ferraris» tipo Maracanà di Rio de Janeiro. A chi ha la fortuna di esserci, basta il «salotto» sulle rive del Bisagno. In nessuno stadio d'Italia si vede calcio con la stessa chiarezza, la stessa partecipazione. Gli uomini di Bagnoli e di Boskov in un palcoscenico perfetto, raccolto, un teatro d'ossa dalle cui gradinate sembra di toccare gli attori. Sicuramente ne senti il fiato, le grida, le imprecazioni e le esultanze. Se alla facilità del rapporto calciatore-pubblico aggiungi il peso specifico della partita, il quadro è completo. Il mio che si possa chiedere a 90 minuti di football.

Cosa possono offrirci, in particolare, Genoa e Sampdoria?. L'agonismo è scontato, la voglia di pareggio da escludere da parte rossoblù, magari latente fra i blucerchiati per altro coscienti che il derby è il momento meno adatto al calcoli. Di fronte le coppie di attaccanti più qualificate, al momento. Vialli + Mancini (a sarebbe davvero un peccato il suo forfait, anche se i genoani parlano di pretattica avversaria) e Aguilera + Skuhravy valgono gol a coppia. Due tandem diversi, con due uomini entrati in forma al to giusto. Sia Vialli che Skuhravy vivono il miglior momento della stagione. Come spesso de, guardare solo ai primattori è un rischio. Personalmente puntierno su Branco, da parte genoana, e sull'intrmontabile Cerezo sul fronte blucerchiato. Un sabato alla brasiliana? E siamo curiosi di verificare se Mikhailichenko - visto muoversi con buoni spunti nell'amichevole Germania-Urss - verrà lasciato in panchina, se Boskov gli preferirà il sempre scoiaccato Katanec. certo, Bagnoli ha meno dubbi. Manda in campo il Genoa migliore. Samp attenta, ricordati di novembre.

Intanto il sindaco Genova, Romano Merlo mentre si stupisce un poco del livello delle squadre cittadine (inizia infatti il comunicato parlando di «posizioni di classifica assolutamente non consuete») fa voti per una giornata di «non violenza», ricordando che «al di là ogni emotività furore calcistico» l'appuntamento col derby debbe una festa per tutta la città. Non ci sono dubbi che è quanto Genova vuole. Il primo cittadino ricorda che i successi delle due società non sono legati al caso, ma sono legati a «corretti concetti di sviluppo efficienza imprenditoriale». è Samp agli altri meriti aggiungono questo.

Il sollecitare l'amor proprio di una città suo sindaco farà piacere ai presidenti Spinelli e Mantovani. Il derby è davvero l'avvenimento centrale del sabato calcistico.

**Bruno Perucca**

La guerra del Golfo è ormai un ricordo, in Liguria ritorna il tutto esaurito

# Turismo, nessuno parla più di crisi

*Ieri i primi arrivi, soprattutto per le seconde case. Per oggi è previsto l'afflusso maggiore. I soliti problemi a Portofino, la situazione nel Savonese e nel Ponente. Chiusi i cantieri autostradali*

**IN CERCA DELL'ULTIMA NEVE**

*La stagione sta volgendo al termine. Sono ormai poche nel Monregalese (nessuna in Liguria) le stazioni sciistiche che continuano a mantenere in funzione gli impianti di risalita: la carenza di neve si sta facendo sentire un po' dappertutto. per chi vuole provare l'ebbrezza della discesa è ancora possibile trovare località disponibili: un record, tutto sommato, se si considera che per la prima volta dopo molti anni (almeno dalla stagione 86-87) chi ha scelto di passare le vacanze di Pasqua in montagna lo potrà fare con gli sci ai piedi.*

*Vediamo, località per località, dove gli skilift sono ancora aperti.*

*Monesi. Grande delusione per gli habitué della località imperiese. Gli impianti, con tutta probabilità, rimarranno chiusi durante il lungo ponte di Pasqua. La mancanza di neve nella parte bassa del paese non consente, infatti, di raggiungere le zone più alte dove, paradossalmente, si segnala una neve ottima sia sotto il profilo della qualità (farinosa) sia sotto quello della quantità: il manto sfiora il metro. Il problema, ormai cronico, è legato alla mancanza della seggiavia che permetterebbe di raggiungere la zona del Redentore senza dover necessariamente utilizzare lo skilift Tre Pini, unica via d'accesso al Plateau e l'Ubaghetto. Per informazioni rivolgersi allo 0183 38574.*

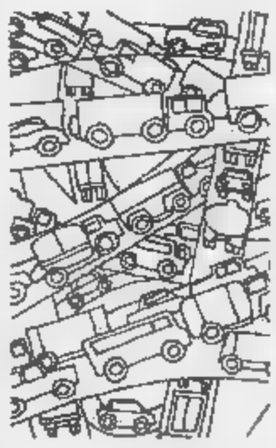
*Impianti inesorabilmente chiusi anche a Garessio 2000, St. Grée Viola, Frabosa Soprana. In bilico San Giacomo dove rimane in funzione un solo skilift (altezza neve 0-50) e Lurisia (20-40): la località mette a disposizione tre impianti e . Discese garantite Prato Nevoso (tredici impianti aperti 13) Artesina (dodici su dodici) che riconfermano le eregine del Monregalese. In entrambe le località l'altezza del manto varia dai 20 ai 60 centimetri.*

*Sono Limone, Argentera e Isola 2000, quest'ultima in Francia, le stazioni più fortunate (ma anche le più organizzate). A Limone sono aperti ben 20 impianti (la neve, naturale, dai 20 ai 60 centimetri); Argentera ha sei skilift in funzione: il manto supera il metro e mezzo. Stessa situazione per Isola 2000 dove la coltre raggiunge, invece, i 2 metri.* **[g. g.]**

**GENOVA.** I primi turisti, soprattutto quelli delle seconde case, sono arrivati ieri. Ma il grande esodo per le vacanze pasquali in Liguria si avrà oggi, con migliaia di sulle strade e gli inevitabili ingorghi, anche pian piano la gente comincia ad assimilare il concetto delle partenze intelligenti.

La guerra del Golfo sembra già un ricordo lontano: nessuno parla più di crisi turistica. Dalla Riviera dei Fiori al Golfo del Tigullio, si annuncia il tutto esaurito, con qualche rara eccezione. alberghi aperti sono in stragrande maggioranza: pochi quelli che hanno deciso di prolungare la pausa invernale.

Ancora volta, però, all'afflusso di massa non corrispondono adeguate iniziative per l'intrattenimento degli ospiti. Scarseggiano infatti gli spettacoli richiamo. Il cartellone offre soprattutto manifestazioni legate alle tradizioni paesane, serate in discoteca qualche competizione sportiva. E dire che il ponte di Pasqua rappresenta il primo test importante dell'anno per l'industria del turismo. Per non creare intralci alla circolazione, da oggi sono chiusi tutti i tieri stradali, compresi quelli delle autostrade. Tuttavia, lo sciopero «bianco» dei doganieri rischia di creare intasamenti soprattutto al valico di Ventimiglia, dove ieri, però, il traffico scorreva fluido.



(per la costruzione gallerie paramassi), con forti disagi.

Cantieri chiusi pure a Sanremo, sia nel cuore della città sia alla periferia (è stato spento il semaforo di via Padre Semeria, nei pressi dello svincolo autostradale, che regolava la circolazione a senso unico alternato).

Problemi simili si registrano invece nel centro Diano Marina, per il movimento franoso via Villebone, causato dagli scavi legati alla realizzazione di alcuni garage sotterranei.

Sull'Autofiori, già ieri si notava un aumento del traffico, che coincide con l'intensificazione dei servizi di pattugliamento della polizia. I controlli si svolgono pure con largo impiego dell'Autovelox. «Le difficoltà maggiori si avranno a Pasquetta, per il controesodo, che tradizionalmente genera una più alta concentrazione veicoli nell'arco di sola giornata», osservano alla polizia autostradale di Imperia. Difficile valutare presenze turistiche su tutto l'arco regionale, anche perché il fenomeno delle seconde case sfugge alle statistiche delle aziende di soggiorno. «Sono moltissimi gli ospiti di abitazioni private. Questo ponte serve anche per prenotare gli alloggi in vista delle vacanze estive», dice Ugo Giribaldo, presidente della Fiait savonese (federazione degli agenti immobiliari turistici).

Nel solo comprensorio dianese si contano più di 14 mila seconde case, a fronte di circa 160 alberghi, con un centinaio aperti per Pasqua.

A Sanremo, il turismo pasquale parla soprattutto milanese e . «Ma mancano nordici e tedeschi. Anche se per pochi giorni, c'è il tutto esaurito», afferma Dario Valle, presidente provinciale della Federalberghi. Una situazione analoga si registra a Margherita, Camogli e Rapallo, dove domenica pomeriggio verranno distribuite 5 mila uova pasquali, nell'ambito della manifestazione «Scopri l'uovo di Colombo».

**Micaletto**

MEZZANOTTE
DISCOTECA
ANDORA
VIA AURELIA 200 e - TEL. 0182 684.379

Per la pubblicità
LA STAMPA
STAMPASERA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Giobertì
Tel. 0184 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 38.219-81.11.82

*Robert De Niro. L'attore statunitense è uno dei protagonisti del drammatico «Risvegli» della regista Penny Marshall, segnalatasi in precedenza con il divertente «Big». Il film è in programma al Diana 2 di Savona e all'Ambra di Albenga*

*Un piccolo Fantozzi. In «Senti chi parla» Travolta è un aspirante papà alle prese con un piccolo che pensa con la voce di Paolo Villaggio. In visione al Ritz di Alassio e all'Augustus di Genova*

## STASERA AL CINEMA

**Chi** — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Orario: 15,30
L. 6.000

Tel. 850.523 — OGGI RIPOSO
Orario: 21

**Astor** — **Senti chi parla 2**
Tel. 824.586 — Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 8000/6000
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti. N.V. 1h 21' **Commedia**

**Diana 1** — **Zio Paperone alla ricerca...**
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,15/19/20,45, ultimo 22,30
Lire 9000/6000
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Risvegli**
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 8000/6000
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Eldorado** — **Balla coi lupi**
Tel. 820.563
Orario: 15,30/18,40/22
Lire 9000/6000
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [illegible] (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Filmstudio** — **Il nome del popolo sovrano**
Tel. 388.322
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
*di Luigi Magni con Elena Sofia Ricci, A. Sordi, S. Grandi (Italia '90)* — Le vicende pubbliche e private di un famiglia patriota divisa per le ideologie rivoluzionarie dei vecchi e gli impulsi democratici dei giovani. N.V. 1h 56'

**Jolly** — **La ragazza e lo stalione nero**
Tel. 550.570
Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30

**Salesiani**
Tel.
Orario: 15,45 — OGGI RIPOSO

**Colombo** — **Balla coi lupi**
Tel. 40.253
Or.: 16,30/19,30/22,30
L. 6000
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, [illegible] Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Ritz** — **Senti chi parla**
Tel. 40.427
Orario: 16,30/18,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
*di Amy Heckerling con J. Travolta, K. Alley (Usa '89)* — Un taxista gentile accompagna una bella cliente a partorire. Il bambino appena nato ha la facoltà incredibile di parlare e per di più cerca un papà... N.V. 1h 40' **Commedia**

**Ambra** — **Risvegli**
Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18
Lire 8000/4000
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Astor** — **Zio Paperone alla ricerca...**
Tel. 50.997
Orario: 16/17,30/19 20,40/22,30
Lire 7000/4000
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [illegible] lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Cristallo** — OGGI RIPOSO
Tel. 52.654
Orario: 21
Lire 4500/3000

**Teatro Leo[illegible]** — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 6000

**Abba** — **La storia infinita 2**
[illegible]. 504.234
Orario: [illegible]
Lire 5500/4500
*di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia è caduto dell'aridità degli uomini nacchi di nuovo l'estinzione: [illegible] al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

**O[illegible]** — **A letto con il nemico**
Tel. 882.200
Orario: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Loanese** — **Havana**
Tel. [illegible]
Orario: 20,20/22,40
Lire 7000/5000
*di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

**Perla** — **Mamma ho perso l'aereo**
Tel. 888.941
Orario: 20,15/22,30
Lire [illegible]
*di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N.V. 1h 37' **Commedia**

**Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505
Orario: 21/fest. 15/17
Lire 4500/3000

**Comunale** — CHIUSO
Tel. [illegible]

**Verdi 1** — **Balla coi lupi**
Tel. 97.249. Or.: 15.15 17,30/20,15/22,30
Lire [illegible]
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Verdi 2** — **Zio Paperone alla ricerca...**
Tel. 97.249
Orario: 20,30/22,40
Lire 8000/5000
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con [illegible] lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Valleggia** — OGGI RIPOSO
Tel. 891.492
Orario: 21/fest. 15/17
Lire 3300/3000

## GENOVA

[illegible] — **Il malato immaginario**
Tel. [illegible]
Orario: 20.30
Lire 32.000/22.000
*di Molière. Regia: Tun e Guglielmo Ferro. Interpreti principali: Turi Ferro, Fiorella Mari.*

**Sala Carignano** — **Avvocato Garbuggio**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000/9.000
[illegible] Oscar Gandini. Interpreti principali: Anna Francolcolo, Nanni Ralli, [illegible] Morgavi

[illegible] — **Misery non deve morire**
Tel. [illegible]
Orario: 15,20; 17,10; 18 20,50; 22,40 - Lire 10.000
*di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la mette, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**Ariston** [illegible] — **Cyrano [illegible] Bergerac**
Tel. 208.549
Orario: 15; 17,30 20; 22,40
Lire 7.000
*di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Augustus** — **Senti chi parla 2**
Tel. 568.810
Orario: 15,30; 17,15 20,45; 22,30
Lire 10.000
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti. N.V. 1h 21' **Commedia**

**Corallo 1** — **Paprika**
Tel. 585.419
Orario: 15,40; 18,10 20,20; 22,30
Lire 10.000
*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale [illegible] ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

**Corallo 2** — **Mamma ho perso l'aereo**
Tel. 586.419
Orario: 15; 17; [illegible] 20,40; 22,40
Lire 10.000
*di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Grattacielo** — **Fuoco neve e dinamite**
Tel. 564.403
Orario: 15; 17; [illegible] 20,40; 22,30
Lire 10.000
*di W. Bognar con R. Moore, S. Ballsfonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua uccisione andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

**Instabile** — **La Casa Russa**
Tel. 592.625
Or.: 15,45; 18; 20,15 20,15; 22,30
Lire 10.000
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**Lux** — **Il [illegible] degli innocenti**
Tel. 561.691
Orario: 15; 16,55; 18,50 20,50; 22,50
Lire 10.000
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible])* — Per catturare uno psicopatico [illegible] scuola [illegible] donne un'agente dell'[illegible] si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h' **Thriller**

**Manin** — **La sirenetta**
Tel. 891.002
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30
Lire 9000
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pasticcio guardiamo dal foro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se [illegible] innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

**Odeon** — **Balla coi lupi**
Tel. 366.298
Orario: 15,30; 18,40; 22
Lire 10.000
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Olimpia** — **A letto con il nemico**
Tel. 581.415
Orario: 15; 16,45; 18,45 20,45; 22,45
Lire 10.000
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

**Orfeo** — **Zio Paperone [illegible] ricerca...**
Tel. 584.849
Orario: 15,10; 16,40 18,40; 22
Lire [illegible]
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Palazzo** — **Balla coi lupi**
Tel. 565.512
Orario: 15,30; 18,40; 22
Lire 10.000
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

**Universale** — **Risvegli**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 - L. 10.000
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta [illegible] 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato [illegible] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Universale** — **Balla coi lupi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. [illegible]
Orario: 15; 15,55; 18,50 20,45; 22,40 - L. 10.000
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Universale** — **[illegible] Card**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Orario: 15; 17; 18,50 20,40; 22,40 - L. 10.000
*di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob [illegible] sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

**Verdi** — **Volare volare**
Tel. 562.137
Orario: 15,30; 17,15 19; 20,45; 22,30
Lire 10.[illegible]
*di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (it. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

## NUMERI UTILI

**TURNO NOTTURNO**
**Savona:** *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], telefono [illegible]
**Alassio:** *Bonavia*, [illegible] Vittorio Veneto 3, telefono 406.96
**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel 53.007
**Albissola Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.249
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 61, telefono 85.040
**Borgio Verezzi:** *Cappellotti*, via Matteotti 159, telefono 85 040
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, telefono [illegible]550
**Ceriale:** *Nan*, lungomare Diaz 63, [illegible]no 90.032
**Finale Ligure:** *Richeri*, corso Europa 21, telefono 601.703
**Loano:** *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, telefono 668.045
[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.935
**Pietra Ligure:** *Finadri*, via Montaldo, telefono 628.035
**Sassello:** *Cimiti*, piazza Colombo 1, telefono 753.242
[illegible]**do Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia [illegible], telefono 880 231
**Varazze:** *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160

**AUTOAMBULANZE**
**Savona:** centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino [illegible] 50091 (tutta [illegible] Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino [illegible] 646666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50348
**Alassio:** 40089/40369
**Andora:** 8534-1
**Laigueglia:** 49231
[illegible]a: 90105

**OSPEDALI**
[illegible] **SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230275
**Milesimo:** 564027
[illegible] A [illegible]
*Notturna prefestiva e festiva.*
Distretto di Savona 824464 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58[illegible]
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79568/78697
Distretto di Milesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9163456

**CENTRO ANTIDROGA**
Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, telefono [illegible]

**SEGNALAZIONE GUASTI**
**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 826833
**Albenga:** 50272
**Cairo:** [illegible]

**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 504766
**Loano:** [illegible]

**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820695
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031

**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**AEROPORTI**
**Genova:** 2411
[illegible]**a:** 582919

**AUTOLINEE**
**San** 540155
**Acts:** 827413

**TAXI**
Servizio continuato nelle 24 [illegible]: [illegible]
[illegible] **Savona** 827851/2

**FERROVIE**
**Savona:** 806969-806974
[illegible] 40113
**Albenga:** 50300
**Albissola:** 480868
**Borgio:** 610540
**Cairo:** [illegible]
**Celle:** 990543
**Cengio:** 554200
**Ceriale:** 90697
**Finale Ligure:** 692777
**Laigueglia:** 49494
**Loano:** 669610
**Pietra Ligure:** 627655
**Quiliano-Vado:** 8[illegible]
**San Giuseppe di Cairo:** 518255
**Spotorno-Noli:** 745097
**Varazze:** 96540

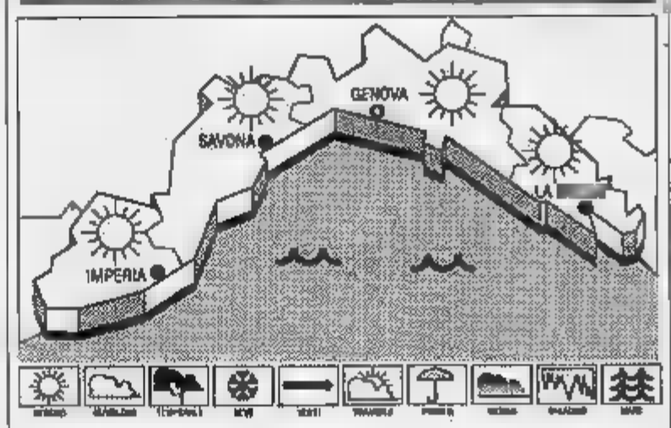
**MERCATI**
**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**MARTEDI'**
[illegible] Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo [illegible]
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
[illegible]
Alassio, Varazze, Pietra L.

**[illegible] E GROTTE**
**SAVONA**
**Pinacoteca civica:** via Quarda superiore 7, telefono 826601
**Museo del Santuario di N. S. della Misericordia:** telefono [illegible]
[illegible] **Cattedrale di Savona:** via Manin 11, telefono [illegible]
[illegible] **Archeologico:** fortezza Priamar, telefono 822708
**ALBENGA**
Biglioteria unica in via Rolando Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione dei lunedì. Visite guidate, telefono 50331
**MUSEO RIVIERE:** piazza San Michele
**Museo Romano:** piazza San Michele
**Museo Diocesano:** via dell'Episcopio
**Museo Paleografico:** palazzo Vecchio
**FINALE**
**Museo Civico del Finale:** piazza S. Caterina, telefono 690020
**GROTTE**
**Borgio grotte Valdemino:** telefono 610150
[illegible] **grotte** [illegible] telefono 98692

**TURISMO**
Aziende di promozione turistica e di soggiorno:
**Savona:** Ept 820522-827805
**ALBENGA:** 40346
**Albenga:** 50475
**Albissola:** 481548
**Andora:** 85706
**Bardineto:** 790013
**Borghetto:** 970214
**Borgio Verezzi:** 610412
**Calizzano:** [illegible]
**Celle:** 990021
**Ceriale:** 90270
[illegible]: 692581
**Garlenda:** 580056 - 580343
**Laigueglia:** 499181
**Loano:** 668044
**Noli:** 748831
**Pietra Ligure:** 645222
**Sassello:** 724020
**Spotorno:** 745128
**Varazze:** 97007
**Varigotti:** [illegible]

**[illegible] ANIMALI**
**SAVONA**
[illegible] [illegible] Venalo 2/3 (telefono 824735) Orario: 8/12; 16/19 da lunedì a sabato

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO** [illegible] **PER** [illegible] senza importanti variazioni; temperatura stazionaria, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[illegible] **DI IERI:** temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 18 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

| [illegible] IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 16 | 10 |
| Savona | 14 | 10 |
| Imperia | 16 | 14 |

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**[illegible] O FA A [illegible]**
Max 13; min. 9.

Il Sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,49. La Luna si leva alle 18,19 e cala alle 5,30 (fase crescente).

## GLI APPUNTAMENTI

**CENTRO SOLIDARIETA'**
Ogni giorno in aiuto dei genitori

Il centro solidarietà «Il Faro» di via Gavotti, 6 a Savona ha [illegible] noti gli obiettivi del servizio che svolge da mesi, gratuitamente, in aiuto e a sostegno [illegible] genitori [illegible] tossicodipendenti. La sede è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18 (tel. 019/812.650).

[illegible] [illegible]
A Quiliano il trofeo «Rhomes»

Manifestazione nazionale di Body Building domani [illegible] palasport di Quiliano. Il trofeo «Rho[illegible]» è valido per [illegible] qualificazione per i campionati italiani. Le gare, dopo le 21.

[illegible]
Le iniziative in provincia

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato domani pomeriggio [illegible] domenica in piazza XX Settembre e in piazza La Pietra. La rassegna [illegible] organizzata dal Comune. Il mercatino domani anche in centro a Savona e domenica a Calizzano. Bancarelle [illegible] scopo benefico ad Andora da domani pomeriggio, domenica e lunedì, tutto il giorno, presso la chiesa di S. Matilde.

**ASCOM**
Domani la festa [illegible] primavera

Sarà recuperata domani pomeriggio, la festa di primavera organizzata dall'Ascom [illegible] Cairo in via Roma e piazza Stallani. E' fra l'altro [illegible] programma la rappresentazione della fiaba «Nevina e Fiordaprile» con le ragazze di Renée.

**ALBENGA**
Pasca all'uovo con i bambini

Il circolo ricreativo «Lago Azzurro» di Bastia d'Albenga organizza per lunedì la tradizionale «gara all'uovo», competizione di pesca alla [illegible]. La manifestazione prevede una sezione riservata ai bambini.

## STATO CIVILE

**SAVONA 28 MARZO**
**NATI.** Stefano Varaldo.
[illegible]TI. Gildo Vanoli di 69 anni residente a Stella in via Frumento; i funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 9,[illegible] con rito diretto. Andrea Fracchia di [illegible] anni, residente a Millesimo in via Roma; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 11 con rito diretto. Francesco Troglio di 77 anni, residente a Savona in via Milano; i funerali si svolgeranno domani alle [illegible] alla chiesa di San Francesco. Caterina Rossello ved. Rossello di 76 anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Verdi; i funerali sono stati fissati per domattina alle 10 con rito diretto.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**
**Spotorno.** Da oggi saranno attivati sul lungomare in piazza [illegible] Vittoria a Spotorno e sul lungomare i posteggi a pagamento. (600 lire l'ora). I parcometri entreranno in [illegible] aprile, [illegible] titolo sperimentale, prima che la giunta municipale deliberi in via ufficiale il nuovo sistema di sosta a pagamento. I posti auto a parcometro saranno poco [illegible] di un centinaio.

## GUIDA AL CINEMA

[illegible] [illegible]
### *Ecco i film più visti*

L'eco della notte degli Oscar [illegible] sta facendo sentire nei cinema della provincia. Il capoluogo ha già nominato il proprio vincitore: è Kevin Costner, che continua [illegible] tenere banco [illegible] il campione [illegible] incassi «Balla coi lupi», vincitore di 7 statuette nella sala dell'Eldorado. Grande pubblico, molti giovani, ma anche famiglie intere hanno affollato [illegible] sala nel corso dell'ultima settimana. Il film, molto bello, ispirato al classico «Soldato blu» e, in parte [illegible] «Un uomo chiamato Cavallo», segna il ritorno al [illegible] del genere western. Costner, 35 anni, californiano, ha prodotto, diretto e interpretato [illegible] film, unico trionfatore della notte degli Oscar. All'Eldorado, la pellicola è proiettata alle 15,30-18,40-22 per quasi tre ore [illegible] avventura. «Balla coi lupi» è in cartellone anche in provincia [illegible], in particolare, al cinema Colombo di Alassio, in due spettacoli serali, [illegible] il primo spettacolo alle 20,30. Tornando a Savona, buon successo anche per «Risvegli» in cartellone nella Sala 1 [illegible] Diana di via Brignoni. Il film, con Robert De Niro [illegible] Robin Williams, è tratto da una storia vera: un uomo che vegeta da 40 anni a causa di un'encefalite viene riportato alla vita improvvisamente dagli effetti di un farmaco. Il film è proiettato con il primo spettacolo alle 15,45, l'ultimo alle 22,30. Il Diana 2 sta proiettando invece «Cartoline dall'inferno», con Meryl Streep e Shirley MacLaine, la storia di un'attrice alle prese [illegible] mondo della droga e una madre tiranna con un passato di diva del musical.

Il Cinema Astor propone «Senti chi parla 2», mentre la prima parte è [illegible] in programmazione al Ritz [illegible] Alassio. L'ambra di Albenga ha puntato su «Benvenuti in casa Gori» mentre il Loanese ha riaperto da pochi giorni con «Havana», il film di Sidney Pollack con Robert Redford. Il Perla, sempre a Loano propone «Mamma, ho perso l'aereo» mentre all'Abba di Cairo rimane «La storia infinita [illegible]» e l'Ondina di Finale Ligure propone «A letto con il nemico».

Per concludere, il panorama delle sale che prevedono una programmazione di film d'autore. Il Filmstudio di piazza Diaz a Savona ha appena presentato «Benvenuti in paradiso» di Alan Parker, un film calato nella seconda guerra mondiale: la storia di un amore [illegible] un soldato [illegible] e una ragazza giapponese dopo l'attacco di Pearl Harbour. Il Cristallo [illegible] Albenga ha invece dato il via alla programmazione del Decalogo [illegible] Kieslowski. In questi giorni sono stati proiettati gli episodi relativi ai primi due comandamenti, rivisti in tempi moderni.

La Rai sta guardando con interesse alla Liguria: molti programmi in arrivo

# Genova, arriva l'Eurofestival?

*La rassegna musicale ospite del Teatro della Corte. In autunno faranno tappa all'ombra della Lanterna «Piacere Raiuno» ■ «Domenica In». Uno special dedicato alla Fontanabuona*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

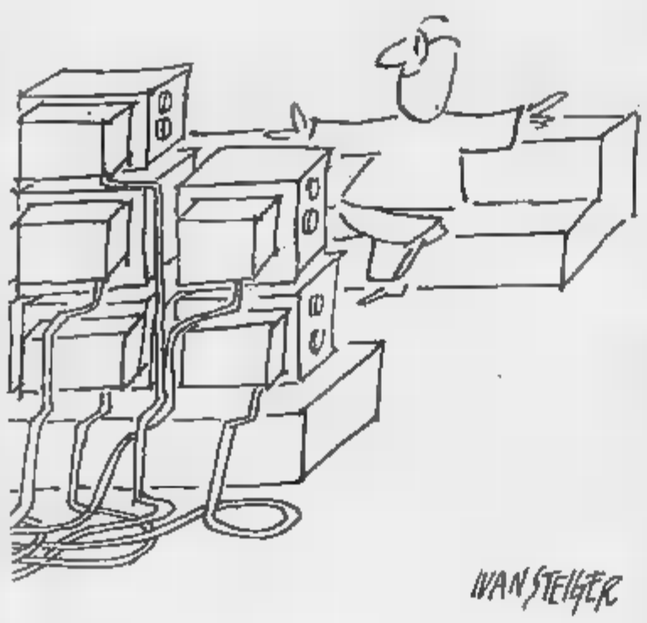
*Buone notizie per la Genova che «insegue» la tivù. Arrivano da Conegliano Veneto dove si è conclusa la rassegna «Antennacinema» che ha visto la partecipazione di tutto il nostro piccolo «villaggio global» dell'informazione e riguardano direttamente il capoluogo ligure.*

*Sia «Domenica In» che «Piacere Rai Uno» faranno tappa infatti a Genova nel prossimo autunno. L'indiscrezione, circolata ad «Antennacinema» è stata confermata da rappresentanti di Rai Uno. Il teatro prescelto sarebbe il Carlo Felice.*

*Il nuovo Comunale dell'Opera di Genova dovrebbe ospitare la nuova Domenica In condotta dal trio Badaloni-Cutugno-Marchini a metà novembre e una settimana di «Piacere Raiuno» affidata a Gigi Sabani dal direttore della rete Carlo Fuscagni, dopo un sorprendente scambio di ruoli che era nell'aria, ma in forse fino all'ultimo. Lo stesso Fuscagni ha poi annunciato il varo dello spettacolo «Viva Colombo», a partire da sabato giugno con un altro trio, quello di Lopez-Marchesini-Solenghi.*

*Ma c'è un'altra novità che riguarda i rapporti fra il capoluogo ligure e la televisione di Stato. Genova è anche nella cerchia delle città che potrebbero ospitare l'Eurofestival, in programma dal 28 aprile al 5 maggio prossimi. «Saltata» la sede di Cinecittà per problemi logistici, la Rai sta cercando affannosamente un teatro che possa ospitare la manifestazione. Da viale Mazzini giungono segnali che indicano Genova quale possibile sede dell'Eurofestival.*

*Il teatro prescelto sarebbe quello di Corte Lambruschini, ma allo Stabile negano questa eventualità. Tuttavia alcuni alberghi cittadini (Starhotel, Brignole) hanno ricevuto ieri precise richieste di informazioni in relazione all'ospitalità di circa seicento persone al seguito dell'Eurofestival da parte di una agenzia di viaggi genovese. Un piccolo «giallo» che si risolverà nei prossimi giorni, tenuto conto dei tempi strettissimi e della scarsa disponibilità di posti letto.*




*Dopo essere stato scoperto dalle telecamere di Uno Mattina nei mesi scorsi, il Carlo Felice è molto richiesto dai vertici della più importante struttura di viale Mazzini. Sulla carta, spiegano al Comunale dell'Opera, la proposta è gradita, ma l'ultima parola spetta al Sovrintendente Ernani, deciso a fare del teatro la sede di importanti eventi internazionali, basti pensare al recentissimo accordo con il Covent Garden di Londra. E' stato messo a punto un progetto di collaborazione che prevede collaborazione tra Genova e Londra e scambi di spettacoli.*

*Di certo si sa che sabato 12 ottobre il Carlo Felice ospiterà un grande gala colombiano con la partecipazione di artisti famosi. Sembra che il sovrintendente Ernani abbia convito Franco Zeffirelli ad allestire per l'occasione una grande opera lirica, la parla del Don Carlos di Giuseppe Verdi con da Placido Domingo.*

*E dopo? Ci sarà davvero la possibilità di ospitare Raiuno? Probabilmente sì. Un «no» a Fuscagni potrebbe suonare come un segnale negativo nei confronti della Rai sulla quale invece molti a Genova nutrono speranze, in vista delle celebrazioni Colombiane del 1992.*

*«Domenica In» e «Piacere Raiuno» offrirebbero a Genova una sfilata di celebrità molto utile alla promozione degli eventi del '92, considerato anche l'effetto «sinergico» che le due trasmissioni potrebbero avere con altri appuntamenti di Raiuno, come la prossima edizione di «Fantastico».*

*Infine, un'ultima notizia sulle presenze della Liguria in tivù. Martedì prossimo una troupe di Uno Mattina con la regista Nicoletta Borsal e il conduttore Carlo Fontana sarà in Fontanabuona. A partire dalle 7, dagli studi di Roma, Livia Azzarili e Puccio Corona si collegheranno con una cava di ardesia, con il laboratorio di oggettistica della cooperativa di Marisa Bacigalupo e con la casa di Cristoforo Colombo a Terrarossa di Moconesi. Nel corso della trasmissione verranno date anticipazioni sulla «Colombiade del volante», la gara automobilistica di regolarità riservata ai giornalisti che farà tappa nella zona mercoledì prossimo.*

*Per la vallata del Chiavarese il lancio con «Uno Mattina» costituisce un importante momento di promozione turistica e commerciale legata soprattutto all'ardesia, oro «nero» di questa fetta di provincia genovese, un prodotto conosciuto in tutto il mondo che continua a conquistare mercati, dal Giappone agli Stati Uniti.* [m. b.]

## STAGIONE IN PROVINCIA

**CERIALE**
jazz «Blues Company»

Concerto della «Blues Company» questa sera (ore 21,30) all'«Ize Jazz» club di Ceriale. Concerti jazz e blues anche domanie domenica. La sera di Pasqua ci sarà piano bar interamente dedicato al jazz. Musica dal vivo anche al «Havana» club di Albenga e al «Rapsodia» di Alassio.

**LOANO**
Si il liscio al «Sirena»

Ballo liscio con orchesta spettacolo oggi, pomeriggio e sera, al dancing «Sirena» in Roma a Loano. Musica da ballare (liscio, revival e classici anche «Saitta» in piazzale dalla stazione e al «Manatthan Inn» Europa, sempre a Loano.

**PIETRA LIGURE**
Serata a tema all'Astral club

Sono due le discotoche di Pietra Ligure che al venerdì propongono serate con «a tema» o con le novità discografiche. L'appuntamento è all'«Astral» (ore 21,30) di piazza Castello e al «Vetronero» sul lungomare Giovanni Bado (ore 22,30).

**AURORA**
La prima serata all'ex «Mon Ami»

Musica house in un ambiente completamente rinnovato. L'appuntamento è per questa sera ad Andora alla discoteca ex «Mon Ami» che ha appena riaperto i battenti con il nome invitante «Meta di Notte».

Pino Caratozzolo all'Airone

Al venerdì sera dancing «Castello» Spotorno si trasforma

in piano bar con ballo. Domani, pomeriggio e sera, ritornano gli appuntamenti liscio. Piano bar, nel Finalese, anche al caffè «Airone» di Pietra Ligure con il pianista Pino Caratozzolo e alla «Dolce Vita» di Finale Ligure con Enzo Cioffi.

**ALBISSOLA MARINA**
I Fudostrozo «live» al Bamboo

Il gruppo «Fudostrozo!» è di scena questa sera allo «Ju-Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Marina. Il gruppo, composto da quattro elementi, promette una bu di rock.

Concerto Cappuccini

Tradizionale concerto del Venerdì Santo presso la Chiesa Padri Cappuccini Piazza San Francesco ad Alassio, inizio alle ore 21,30 (ingresso gratuito). Verranno eseguite musiche di Bach, Rossini, Verdi, Gounod ed altri dai cantanti Tatiana Chivarova, Andrea Elena, Gianni Del Pero e Pi Negro, al pianoforte Marzio Fullin.

Tra i protagonisti i registi americani dell'ultima generazione

# Il ritorno del cinema d'essai

*Albenga: il ciclo «I giovedì del Cristallo», dedicato al film d'autore, avrebbe dovuto concludersi in questi giorni ma sarà riproposto. Ecco il programma*

**ALBENGA.** Cinema, che passione! E a giudicare dal successo ottenuto dalla rassegna «I giovedì del Cristallo», una serie di appuntamenti con il film d'autore, si direbbe che il pubblico del Ponente abbia una spiccata predilezione per il cinema di qualità. Al punto che la rassegna proseguirà, con nuovi titoli, anche ad aprile e maggio.

Un successo in parte previsto da Ezio Strizioli, proprietario del «Cristallo» dove, ormai da quattro mesi, il giovedì è dedicato al film d'impegno. «Già con le rassegne proposte gli scorsi anni avevamo capito che il pubblico apprezza le pellicole che hanno qualche cosa da dire. Quest'anno, però, l'interesse attorno a questi film è aumentato ulteriormente. Oltre a richiamare il pubblico di Albenga e Alassio la rassegna ha fatto affluire persone di Loano, Finale Ligure, addirittura da Savona», spiega Strizioli.

Motivazioni che hanno spinto gli organizzatori a prolungare il cartellone anche in primavera. Gli appassionati del film d'autore potranno vedere così «Il più gran bene del mondo» (4 aprile), un film dell'inglese Colin Gregg del e un altro film inglese, «Il mio piede sinistro» (11 aprile) di Jim Sheridan che ha vinto due Oscar, uno per il miglior attore e l'altro per la migliore attrice. Il 18 aprile è prevista la proiezione di «Mistery train-Martedì notte a Memphis», una commedia del 1989 firmata da Jim Jarmush, premiato a Cannes per il miglior contributo artistico.

«Taxy blues» del francese Pavel Lounguine, Palma alla migliore regia a Cannes 1989, è programmato per il 2 maggio mentre il 9 maggio verranno proiettati gli atti 3 e 4 di «Decalogo» del polacco Krzysztov Kieslowski. La rassegna, curata da Marco Pesce, terminerà il 16 maggio con «Il tempo dei gitani», pellicola dello jugoslavo Emir Kusturika, un'opera che racconta i sogni e i simboli della cultura rom.

A seguire i film in cartellone soprattutto giovani e cinefili di mezza età. Per qualche pellicola, come «Notturno indiano», «La stazione» e «Il prete bello», sono accorsi al «Cristallo» oltre 400 spettatori, pubblico che a malapena si raggiunge per le proiezioni fine settimana quando si propongono i cosiddetti film di cassetta. Ad affollare le poltrone della sala viale Martiri della Li soprattutto studenti e professionisti. Dai statistici risulta che sono donne a seguire con più regolarità le proiezioni della rassegna albenganese. «Il successo avuto quest'anno ci spinge a riorganizzare i "Giovedì del Cristallo" anche per la prossima stagione autunnale e invernale. Il cinema è cultura e il fatto di avere un grande seguito ci sprona a proporre un programma sempre più completo e rappresentativo delle cinematografie internazionali. E' un modo, oltre tutto, di appiattirsi e di non accettare i film kolossal. Ci sono opere interessanti anche nelle produzioni più povere», sottolineano gli organizzatori. [s. p.]

In programma l'opera 102 di Beethoven e la sonata in re minore di Debussy

# Finale: i grandi concerti di Pasqua

*Il duo Marzio Vaccarini (pianoforte) e Gabriele Zoffoli (violoncello) si esibiranno nel salone dei convegni del «Grand Hotel Moroni» di viale delle Palme. Una rassegna di livello internazionale*

**FINALE L.** Tempo di vacanze pasquali e per la cittadina finale è tutto fiorire di iniziative turistico-culturali. Una pioggia di manifestazioni che abbracciano tutti i campi, da quello sportivo a quello musicale. Campo, quest'ultimo, da almeno venti anni di competenza del prof. Aloyse Vecchiato che con le sue iniziative estive e invernali ha sempre garantito una costante e qualificata presenza di artisti di livello mondiale. Anche per Pasqua puntuale l'appuntamento con la musica classica, nell'occasione con la conclusione della rassegna internazionale di musica da «I solisti del mondo» che ha festeggiato con questa edizione la sua undicesima candelina. Si tratta di una rassegna che da qualche anno a questa parte si articola in due diversi momenti lungo il periodo invernale-primaverile: la prima in delle festività natalizie e di inizio anno, la seconda appunto nel periodo pasquale. L'appuntamento di primavera è fissato per lunedì di pasquetta alle ore 17,30 presso il salone dei convegni del Grand Hotel Moroni di Viale delle Palme; l'ingresso rigorosamente gratuito resto da sempre tutte le iniziative del prof. Vecchiato. Per l'occasione il recital sarà tenuto dal duo per pianoforte e violoncello formato dall'affiatata coppia riminese Vaccarini-Zoffoli. Si tratta di un duo formatosi nel 1985 che ha già raggiunto una maturità artistica di altissimo livello. Nel loro palmares, tra l'altro, oltre a concerti nelle più importanti sedi di tutta Europa, anche una serie di riconoscimenti in diversi concorsi internazionali di musica da seguendo, ad esempio, in campo nazionale, i primi premi assoluti nel «Città di Stresa», nel «Città di Tradate», nel concorso «Acade-Endas» di Genova ed infine, è storia recente, nello agosto, il massimo riconoscimento nel «Palma d'Oro-Città di Finale», l'altro grande appuntamento artistico ideato ed organizzato, in collaborazione con il Comune, dal prof. Vecchiato. Molto impegnativo il programma del duo, vera perla per gli amanti della musica classica; nella prima parte Marzio Vaccarini (pianoforte) e Gabriele Zoffoli (violoncello) presenteranno la sonata opere 102 numero 1 in do maggiore di Beethoven e la sonata in re minore di Debussy. La seconda parte si aprirà invece con un delicato omaggio all'opera di Aloyse Vecchiato, questa volta nella apprezzata veste di compositore. Dal suo «Romeo e Giulietta», opera 27, verranno proposte le arie «Visita di Giulietta e Fra Lorenzo» e «Duello tra Tebaldo e Romeo»; in chiusura la sonata op 65, in minore, di Chopin. Il concerto di pasquetta costituisce la conclusione dell'11ª edizione della rassegna «I pianisti del mondo» inaugurata dal «Concerto di capodanno» con l'apprezzatissima esibizione del diciottenne torinese Luca Rasca ormai ben più di promessa nel firmamento concertistico.

**Alberto Dressino**

## HARD ROCK A VADO LIGURE

**VADO LIGURE.** *E questa sera «Rock the Casbah», la nuova rassegna che il Circolo Arte e Musica dell'Arci di Savona ha allestito nei locali della Società «Diritto e dovere» di Sant'Ermete. E il nuovo ciclo de «La Casbah», che ha lasciato Savona per tentare di proporre la musica dal vivo, suonata dai gruppi emergenti della provincia, anche nell'immediato entroterra, sta avendo successo. Il pubblico che affollava «La Casbah» in via Cimarosa ha seguito l'iniziativa anche nella piccola Sms, fuori mano, nella frazione di Vado Ligure.*

*Per l'appuntamento di stasera gli organizzatori hanno preparato programma all'insegna dell'heavy metal. Il rock pesante, che anche in provincia di Savona raccoglie un gran numero di adepti soprattutto tra i giovanissimi. Saranno di scena i «Project O» e i «Denied», due complessi locali, autentici alfieri in provincia del movimento hard-rock. Fabio Checcucci uno degli organizzatori dell'appuntamento, dice: «La coincidenza con la data del Venerdì Santo costituisce una sorta provocazione nei confronti di coloro che, soprattutto negli Stati Uniti, legano un certo tipo di rock a improbabili aspetti occulti e messaggi satanici. Ma, al di là dell'ironia, "Rock the Casbah" vuol essere solo un'occasione per permettere ai nostri giovani musicisti esibirsi in uno spazio adeguato, secondo una formula che ha dimostrato di incontrare il consenso di un pubblico sempre più vasto».*

*Dopo quello di questa sera, sono previste altre serate per un programma che spazia tra i generi musicali meno conosciuti, suonati dai molti gruppi che popolano l'underground musicale savonese. Alla fine del programma è probabile che la rassegna venga prorogata, con date, concerti e jam session di nuovi gruppi.*

*Quale futuro per la nuova Casbah? Risponde Checcucci: «Il successo delle precedenti serate ha dato l'occasione di pensare a una continuazione dell'esperienza, in modo da sfruttare appieno non solo il consenso che la rassegna ha suscitato anche la spinta che il rock giovane sta esercitando per imporsi.* [p. p.]

## PALINSESTI ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

8,30 **Tg 4 Flash**
9 — **Leonela**, novela
10 — **Tg 4 Flash**
11 — **Mondo cavallo**
11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 8 Notizie**
13 — **Artisti oggi**
13,30 **Modi - Vita di Amedeo Modigliani**, sceneggiato
14 — **Tg 4 Flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg 4 Flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg 4 Flash**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Medicina 33**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**, sceneggiato
22,30 **Tg 4 Notizie**
22,40 **Tg 7 - Attualità**
23,20 **Film**
1,20 **Tg 4 Notizie**

### Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Paccio da me**
13 — **Promozionale di prezioci**
17,00 **Immobiliare**
20,30 **Film**
23 — **Pubblirete**

### Canale 7

12,30 **Good Times**, telefilm
14,15 **Malac**, telefilm
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Redazionale**
17,30 **Kodiac**, telefilm
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **Motor Shop**
20,35 **Times**, telefilm
21 — **Tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Donna oggi**
22,40 **Primomercato**
0,45 **Andiamo al cinema**

### Antennauno

7 — **Junior TV**
11 — **Shopping Center**
18 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **TG**
20 — **Flash regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22,15 **Pronto chiamerete?**
23,30 **La vetrina dell'antiquariato**

### Telestar

11,30 **Arrichevolmente con**
12,20 **Gli speciali di Andrea**
13,15 **Tv**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
15,40 **Taxi**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17,30 **Amandoti**, novelli con Joanmarie Rodriguez; Amaldo André
18,10 **World sport special**
18,50 **Destini**, novela
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Morire a mezzanotte**, film
22,15 **Tg sera**
22,50 **perdutà**
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
0,20 **Taxi**, telefilm
0,50 **Gli speciali di Andrea**

### Tv

13,30
14 — **Maria**, novela
15 — **L'albero mela**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20 —
20,30 **Controbbando a Tangeri**, film
23,05 **Redazionale**

### Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
13 — **Speciale Piemonte**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,20 **Cartoni animati**
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,20 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tgg speciali**
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisana mia**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprime auto**

### Telecity

12,40 **La isola perduta**, telefilm
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **Today**
14,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17,15 **Super 7**
18,30 **Agente Pepper**, Angie Dickinson
20,30 **Francesco d'Assisi**, film

### Videomusic

7 — **On the air mattina**, un vero buongiorno notizie e buona musica
9 — **mattina**, una lunga carrellata di videoclip
13 — **Super hit**
14 — **Fline**
15 — **the air pomeriggio**
18 — **Queen**
20 — **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i vecchi e dimenticati
22 — **On the air notte**
23 — **Grazia Di Michele**, special
23,30 **On the air notte**

### Telegenova

7 — **Junior TV. Arbegas, Scooby Doo, Cara dolce Kyoto, Charlotte, La avventure Buford, Orsetto Misha, Capitan animati**
11 — **Shopping Center**
15 — **Redazionale**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Marco e Laura dieci anni fa**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

### Telearcobaleno

9 — **club**, mercatino, giochi e spettacolo
12 **Telefilm**
13,15 **Zoom TG Ponente**, notiziario
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, telefilm
17,30 **La mia vita per te**, telefilm
18,20 **Nido di serpenti**, telefilm
19,20 **Zoom TG Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Studio lenni**
20,05 **La mia vita per te**, telefilm
20,45 **Il segreto**,
21,50 **Nido di serpenti**,
22,10 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**,
23,45 **Okay motori**
0,30

### Primocanale

12 — **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Videopinione**
— **Il calabrone verde**, telefilm
14,30 **Portobello Ricci**
— **Marron Glacé**, novela
19,30 **Orizzonte Liguria**
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
**Due americane**, telefilm
21,30 **OK Motori**
23 — **Orizzonte Liguria**

INTER REGIONALE

Oggi al Carlini, un anticipo nel quale i genovesi si giocano i punti della salvezza

# Pegliese-Samm, che attesa

*Il mister Chico Locatelli carica la squadra, che scenderà in campo in formazione ancora una volta rimaneggiata*
*I levantini cercheranno di vendicare la sconfitta subita all'andata con un gol segnato quasi ■ tempo scaduto*

**GENOVA.** Pegliese-Samm, il giorno della verità. E' dal match di andata (1-0 per la Pegliese, gol di Cancino allo scadere) che le due squadre hanno un conto in sospeso; dal successo dei genovesi, ottenuto in ma■■■ rocambolesca, complice il fango del Comunale, nell'unica azione offensiva dei ■■ minuti. Ma non è solo il ricordo di quella partita a dare interesse al derby di oggi (Carlini ore 15): tante altre sono le motivazioni; le principali riguardano gli interessi di classifica della Pegliese ed il comportamento degli anni scorsi, sempre riferito ■ biancoblù. Per Chico Locatelli si tratta dell'ultima spiaggia, per Elvio Fontana la rivincita di tanti «soprusi», ■■■ e falsi, subiti in passato.

Si diceva ultima spiaggia per la Pegliese, e ■■■ è un eufemismo: 24 punti in classifica, ■ la lotta ■ denti stretti con Acqui, Intermonregalese ■ Albese per strappare una salvezza in extremis. Delle quattro sopracitate, due probabilmente retrocederanno in Eccellenza ■ per ora in posizione di vantaggio sono le piemontesi. Vantaggio di punti (25 Intermonregalese ■ Albese, ■■ Acqui), vantaggio negli scontri diretti (in questo conteggio e nel possibile ricorso alla classifica avulsa, la Pegliese soccombe con Acqui e Intermonregalese, ■ in parità con l'Albese). Un quadro a tinte molto fosche che rende obbligatorio il successo oggi da bissare domenica prossima a Pinerolo.

«Sì, in effetti dobbiamo ■■■ lutamente vincere contro i cugini della Samm e poi cercare di f■■■ altri due punti ■■■■ l'ormai retrocesso Pinerolo. Non esistono alternative: fallire contro gli arancioni, vorrebbe dire quasi lasciare, dopo sette anni, l'Interregionale. E sarebbe un vero peccato, ma siccome ho la pelle dura dico che la grinta e la determinazione che metteremo in campo alle 15 sarà quella decisiva per il riscatto» afferma mister Locatelli, alla ■■■■ della «carica» personale ma soprattutto di quella da dare alla squadra. In questo momento, con l'attenzione tutta rivolta sul «Carlini», ■ Chico riesce anche ad andare controcorrente, ed a stilare una tabella-salvezza.

«Penso che 32-33 punti potrebbero bastare, e dopo i due impegni ■■■ Samm e Pinerolo avremo Libarna ■ Bra in casa, Chieri e Ventimiglia in trasferta. Tutte partite ■■ possiamo affrontare con buone possibilità di fare risultato».

Tanto ottimismo sul futuro, ma sono i 90 minuti di oggi quelli che «pesano». Locatelli lo sa, ■ spera ■■ recuperare un paio di giocatori assenti negli ultimi turni (rientro sicuro dovrebbe essere quello di Parodi). Assente sicuro Meazzi, squalificato.

«Quest'anno non ho mai potuto schierare la formazione al completo, quindi non è una novità. Ma gli undici che scenderanno ■ campo, dovranno correre per ■■ minuti ■ sputare sangue per ottenere i due punti» conclude il mister sudamericano.

Sull'altro fronte, quello della Samm, la situazione dovrebbe essere più tranquilla, con ■■■ salvezza ormai quasi raggiunta, grazie ai 29 punti e un finale ■ stagione ■■■■ eccessivi pericoli (Sestese, Acqui e Savona in casa; dopo quella odierna, trasferte a Nizza e Rapallo). Ed invece il clima è infuocato con mister Fontana cerca di gettare acqua sul fuoco.

«Non intendiamo regalare nulla, poiché non ■■■■ ancora sicu■ della salvezza. Faremo la nostra partita, consapevoli che per loro è l'ultima spiaggia. All'andata vinsero con uno spioventa, quei 90 minuti non furono veritieri e ancora adesso non riesco a capacitarmi di quella sconfitta. Del passato non vorrei parlare, casomai ci ritorniamo alle 16.45». Per la formazione, tutti a disposizione ■ Fontana, tranne Gaspari (squalificato) e con il rientro di Conti. Qualcosa ■ esplosivo bolle in pentola? Può darsi, per ora il «grido di battaglia» viene soprattutto dai tifosi, che chiedono il riscatto dal boccone amaro digerito all'andata, e dai dirigenti.

Roberto Appennini, dirigente accompagnatore, ■■■ usa mezze parole e la mette sul piano della polemica. «Dobbiamo scendere in campo per vincere, perché ne abbiamo la possibilità e ricordare al «signorini» della Pegliese quale è stato il loro comportamento in passato, quando hanno affrontato le ■ liguri sempre con il massimo dell'impegno, per poi cedere le armi di fronte ■ squadre di altre regioni.

Leggevo spesso che «loro», contro di noi, si ■■■■■ più motivati: ebbene, queste motivazioni devono essere le nostre oggi contro di loro, a situazione ■ classifica però invertita».

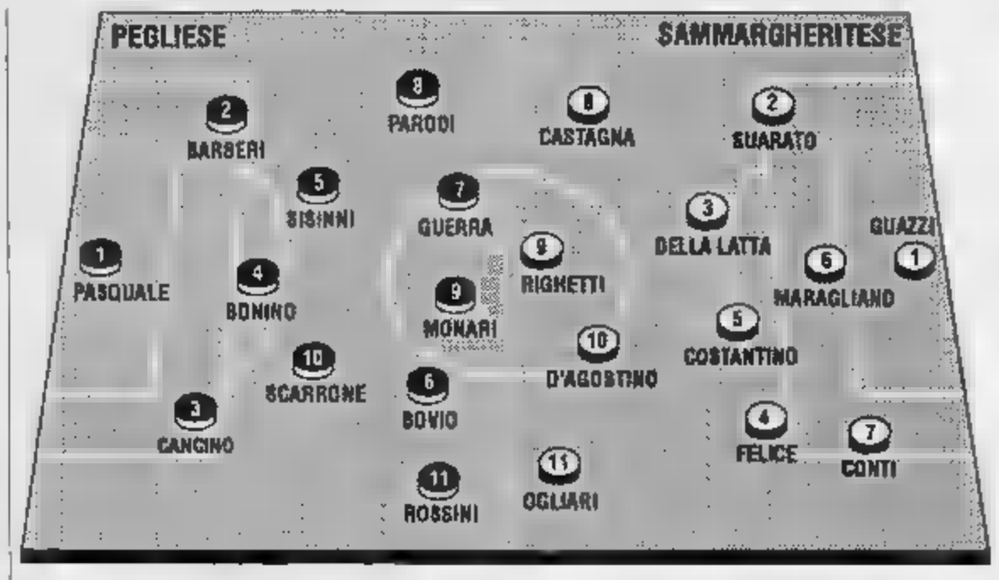
Molti, a Santa Margherita, cullano quindi un sogno, neppure troppo nascosto: quello di far retrocedere la squadra gon■■■ cara al presidente Nicola Pugliese. Il vertice della Pegliese, è consapevole di quale trattamento riceverà oggi dai cugini levantini. «In passato, contro la Samm, abbiamo sempre onorato la partita, e perciò penso che loro scenderanno al Carlini con lo stesso spirito. I due punti per rimanere in corsa dovremo quindi guadagnarceli, ■■■ la squadra ha le possibilità per farcela. Il risultato di domenica scorsa ad Alba ■ stato estremamente bugiardo, ed ora ■■■ possiamo più distrarci».

Queste le altre squalifiche, oltre a quelle di Meazzi e Gaspari. Due turni da scontare per Zagaria (Acqui); una giornata a Chiarlo (Albese), Barsanti (Bozzano), Sesia ■ Saccullo (Nizza), Salvai (Pinerolo), Petrini ■ ■■ Maio (Rapallo), Gerbaldo (Saviglianese), Bencardino (Ventimiglia).

L'allenatore Casaretto (Rapallo) è stato inibito fino al 4 aprile, ■■■ pure il medico sociale Aimasso (Albese) e il dirigente Quattrini (Sestese). Alla formazione del Libarna è toccata una multa di ■■ mila lire. Per concludere, un solo anticipo (Pegliese-Samm appunto), ■■■ Sestese-Libarna che domani prenderà il via alle ore 15.30 invece delle 15.

**Giancarlo Scartezzoni**

L'attaccante Guerra della Pegliese (a sinistra) cerca i gol della salvezza




## NUOVI ■■■■ ■■■ SAVONA E RAPALLO

**GENOVA.** *Non conosce ■■■ il torneo d'Interregionale. Anche in occasione delle festività pasquali infatti le squadre si presentano regolarmente in campo ■■■ ■■ programma decisamente interessante. Il Rapallo ospita il Chieri, squadra che insegue di un punto in classifica i genovesi, il Savona è ospite del Camaiore. Vacanze anticipate per la Pegliese che, per evitare la concomitanza con il derby della Lanterna, affronta oggi (ore 15) la Sammargheritese.*

**Savona.** *I biancoblù rincorro■ ■ terra ■■■■■ il quinto risultato utile consecutivo. La squadra di casa che segue i savonesi di cinque lunghezze, è alla ricerca dell'ottavo successo in campionato, ■■a gli uomini di Luigino Vallongo faranno di tutto per impedirlo. Afferma ■ proposito il tecnico: «Noi andiamo per vincere e continuare la serie positiva. La squadra è in perfetta salute, come possono testimoniare gli ultimi risultati» Gli occhi degli osservatori saranno particolarmente puntati su Fabrizio Gatti, match-winner di domenica scorsa contro il Nuova Millefonti che cercherà di fare un regalo pasquale a tutti i suoi sostenitori tentando di segnare la sua decima rete stagionale.*

**Ventimiglia.** *Ultima speranza per la squadra ■ Silvio Coppo contro l'Intermonregalese. I bianconeri sono obbligati a conquistare i due punti contro i piemontesi per continuare a rimanere in un campionato in cui militano da quattro stagioni*

**Rapallo.** *Senza Di Mario e Petrini mister Casaretto dovrà inventare due nuove punte capa■ di risolvere l'incontro ■■■ il Chieri. L'obiettivo per i genovese ■ è la vittoria, per terminare un campionato che ha ■■■ la matricola genovese trovarsi tra le prime della classe.*

*Afferma mister Casaretto che,squalificato dal giudice sportivo, osserverà la partita dalle tribune: «Noi cerchiamo la vittoria per continuare a ben figurare in questo torneo. La salvezza, principale obiettivo della stagione, è stata raggiun■ anche se la matematica non ci pone ancora al riparo.*

**La squalifiche.** *Ecco le decisioni ioni del Giudice Sportivo del Comitato regionale.*

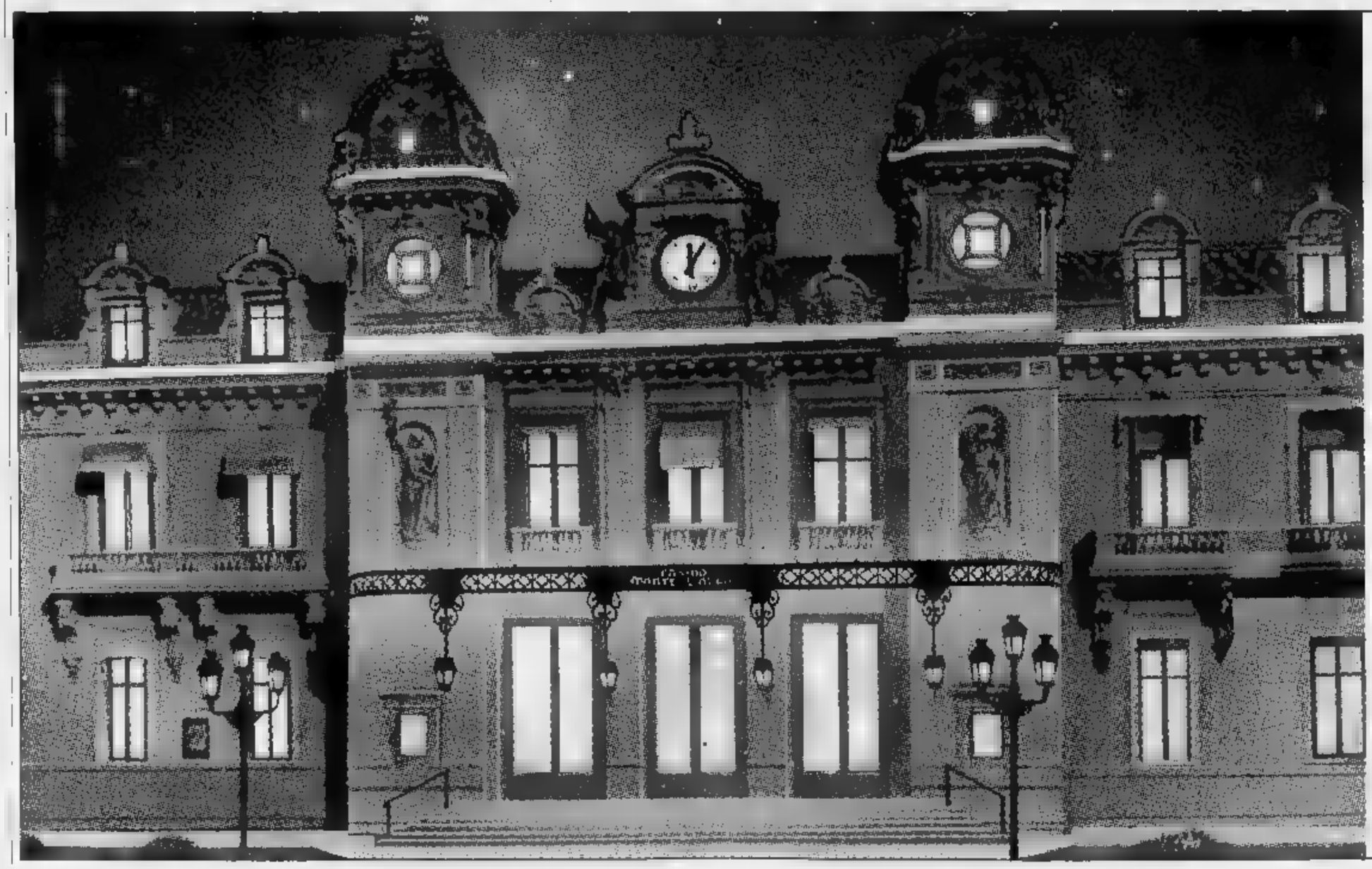
*Promozione. Nel girone A tre giornate a Franchi (Albenga); 2 a Monge (Carcarese). Virieux (Albenga); Di Antonio (Argentina); Cipani (Busalla); Marengo e Ceraudo (Cairese); Rizzola e Monte (Carcarese); Bertoli (Dianese); Podestà, Pileddu e Puppo (Sestrese); Andreani (Sanremese 1904); Turone (Taggese); Sughi e Tessiore (Vado) staranno fermi una giornata.*

*Nel girone B 2 turni di squalifica a Bonanni (Fontanabuona), Caldano (Rivarolese) e Natali (Vezzano). Un turno di squalifica a Locori ■ Leonardi (Canaletto); Bruzzone e Romaniello (Entella); Torre (Ortonovo); Erbini (Migliarinese); Campanella (Rivarolese); Crovetto (Sestri Levante); Rossini e Pasquali (Vezzano).*

*Prima Categoria. Lucarini (N. S. Fruttuoso) e Piropi (Carlo Grasso) ■■■ fermati per 2 turni. Una giornata a Colla (Albarol); Ballari ■ Calvacoli (Canevaridoria); Alfano e Villa (Little Club); Cuneo e Zoppi (Marina Giulia); Vannucci (Molassana); Oliva (Pieve Ligure).*

*Seconda Categoria. Avanzi (Vallesturla); Vatteroni (Riva Trigoso) e Cigna (Camogli) sono squalificati per due giornate. Minna (Bogliasco 76); Malchiodi (Avegno); Aste (Caperanese); Benvenuto (Camogli); Camisa (Corte 82); Cassola (Vallesturla) sono squalificati per un turno.*

**[r. p.]**



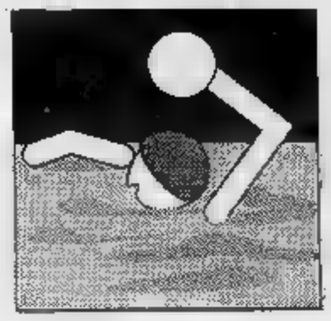
CASINÒ

0033.93
50.69.31

SOLAMENTE un numero per scoprire la grande sorpresa che la Direzione Giochi del Casinò di Monte Carlo ha preparato per tutti i giocatori !
Con la primavera è stata messa a punto una simpatica formula per i nostri ospiti.
Le sale da gioco dell'affascinante Casinò di Monte Carlo ed i nostri più rinomati Hotel Vi attendono nella splendida e fiorita cornice del Principato. In un ambiente esclusivo potrete assaporare il fascino del tavolo verde ed usufruire dei migliori servizi alberghieri
Contattateci subito, una fantastica primavera Vi attende!
Per saperne di più, componete il numero in testa all'annuncio (int. 2300 o 2429) e ... di più non si può dire.

IL NOSTRO PASSATO
E' IL FUTURO
DEL GIOCO

SBM
Società des Bains de Mer



L'attesa sfida fra gli azzurri e la Spagna chiude oggi l'esagonale di Caserta

# Estiarte fa l'esame all'Italia

*La Nazionale di Rudic ha offerto sinora prove positive contro Francia, Romania e Grecia. Molti «osservati speciali» in vista dei Giochi del Mediterraneo. I giocatori liguri convocati per il «Sei nazioni» di Barcellona*

GENOVA. Con la speranza di venir smentiti oggi, nella giornata conclusiva dell'esagonale, quella vista in avvio di torneo è sicuramente una bella Italia. La Nazionale di pallanuoto di Ratko Rudic, attesa con molti fucili puntati contro e molti sospetti all'esame di Caserta, ha finora risposto positivamente. Tre successi, un crescendo di difficoltà (Francia, Romania e Grecia), avversarie però non proprio al vertice mondiale.

Un aspetto che deve messo a bilancio, come i punteggi finali: 17-4 con la Francia, 11-6 con la Romania, 16-8 con la Grecia. Tutti risultati netti, tre incontri in cui la nostra nazionale ha fatto il bello ed il cattivo tempo, non avendo fronte avversari di pari valore. per Rudic questo test (il più importante del mio mandato, in vista dei Giochi del Mediterraneo di Atene in luglio e degli Europei di agosto in Grecia», ha spesso puntualizzato il selezionatore azzurro) ha un valore fondamentale per sciogliere alcuni dubbi, sui singoli più che sul collettivo, sui ruoli più che sull'amalgama. Ecco perciò che dove ci troppi doppioni (tre centrali: Ferretti, Feoli e Calcaterra; tre portieri: Averaimo, Attolico e Trapanese), saranno obbligatorie delle scelte.

In queste due «terne», gli unici non in discussione (per quanto dimostrato finora e per l'esperienza internazionale acquisita) dovrebbero essere proprio i giocatori della Rari Savona, ma le «spinte» centriste non mancano.

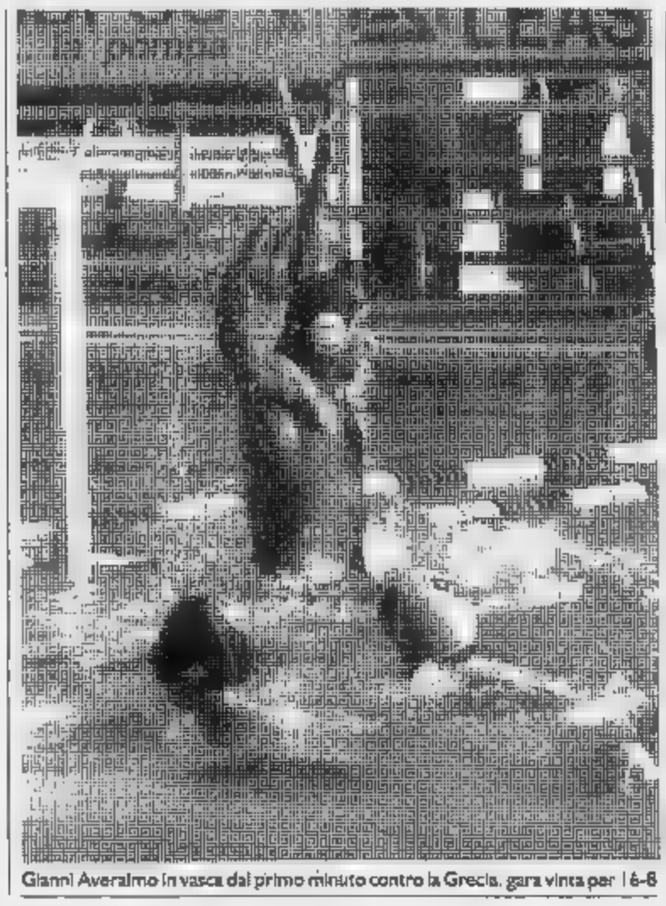
Centroboa. Assente Calderelli, ripresa dopo l'operazione al tendine di una mano, Rudic cerca delle alternative a Ferretti, titolare fisso ma con la necessità di qualche sporadica pausa. Il ruolo di centroboa è sempre stato il più difficile, con tanti oneri (leggi botte e colpi proibiti) e molto meno onori, con Ferretti che quest'anno sembra essere preso particolarmente di mira dagli arbitri, che non lo tutelano come dovrebbero. In Nazionale le cose mutano di molto, Ferretti ha avuto modo di mettersi in particolare evidenza contro la Romania, facendo però la sua parte anche negli altri incontri. Molto utilizzato anche Feoli, solo preferito contro i ni per Calcaterra.

Portieri. E' l'altro grosso rebus della gestione Rudic: tre per due posti, Gianni Averaimo secondo portiere in Italia-Romania, primo in Italia-Grecia, a riposo in Italia-Francia. Forse il selezionatore azzurro, contro i più deboli del lotto (i transalpini), ha voluto schierare i portieri meno validi per fare la sua scelta, confermando invece la fiducia ad Averaimo? Si vedrà alla fine dell'esagonale quali saranno le risultanze e le scelte definitive.

Per ora Averaimo ha fatto il dovere, come pure il terzo savonese, Bovo, a segno in tutte le partite finora disputate, con una doppietta contro la Grecia. Oggi, alle 12,30, il test di chiusura e quello più impegnativo contro la Spagna di Manuel Estiarte, il quarto savonese in vasca. Gli iberici hanno perso, a sorpresa, contro la Romania (14-13), e vorranno rifarsi proprio contro la nostra selezione, per vincere l'esagonale di Caserta. Anche ne il carattere di quasi-amichevole, Italia-Spagna promette scintille di pallanuoto: l'Italia deve «vendicare» la sconfitta di Perth e l'uscita dalla lotta per le medaglie. Mentre le nazionali maggiori Italia e Francia scenderanno in vasca per chiudere il torneo di Caserta, a Barcellona si aprirà il «6 nazioni» riservato ai nati nel 1973 e seguenti.

I convocati, agli ordini del tecnico Guglielmo Cacace Vio e Temellini (Recco); Ghibellini e Bazzurro (Bogliasco); Pinto (Volturno); Mammarella (Pescara); Brazzatti (Triestina); Angelini (Savona); Vittorioso (Lazio); Sottani (Florentia); De Rosa (Brescia); Bellistri (Augusta); Marra (Canottieri); Ferrari (Camogli); Crivelli (Nervi).

**Giancarlo Scartozzoni**



Gianni Averaimo in vasca dal primo minuto contro la Grecia, gara vinta per 16-8

## RARI IN COPPA GIOVEDI' 4

SAVONA. *E' stato fissato per giovedì prossimo alle 20,30 il ritorno della semifinale di Coppa Italia tra Rari e Posillipo. La Fin ha accolto, com'era previsto, la richiesta della società campana, appoggiata dalla società savonese, che chiedeva il posticipo di un giorno della gara originariamente in calendario mercoledì 3.*

*La Rari non dovrebbe avere difficoltà nel raggiungere la finale forte del risultato conseguito all'andata (12-8) che permette di dormire sonni tranquilli ai savonesi. Quella in corso sembra essere davvero la stagione ideale per compagine di Mistrangelo che ha tutte le carte in regola per ottenere un fantastico bis tra Coppa e campionato. E' lo stesso Mistrangelo sottolineare l'importanza della Coppa Italia: «E' una manifestazione a cui siamo particolarmente legati, dato che ci ha visto trionfare la scorsa stagione. La Coppa Italia '90 è stata l'atto iniziale di un ciclo che ci auguriamo lungo e vincente». Ovvio che mister Mistrangelo fissi però la concentrazione sul campionato che vede la Rari come autentica dominatrice, soprattutto dopo il vittorioso scontro diretto con la Florentia di due settimane fa.*

*Ancora Mistrangelo: «Ho più volte sostenuto come l'importante concludere punteggio pieno il girone d'andata. Ritengo che sia meglio non illuderci vivere alla giornata perché questo è un torneo che non presenta avversarie battute in partenza. Ogni partita è una battaglia e squadre materasso davvero non esistono». Per raggiungere l'obiettivo posto dal tecnico mancano ancora due incontri, entrambi previsti dopo la meritata sosta pasquale. Il più arduo appare quello in casa del Pescara anche se gli abruzzesi stanno vivendo periodo decisamente travagliato collegato alla mancata disponibilità delle «Naiadi» (sembra comunque rientrato ogni proposito di ritiro come previsto in un primo momento). Concluderà la prima parte del la partita con l'Ortigia, fanalino di coda del campionato dal quale non è lecito attendersi brutte sorprese. Ma i risultati positivi collezionati dalla Rari hanno suscitato attenzione in tutti gli sportivi che guardano con crescente interesse alle prestazioni di una squadra che sta portando ai vertici lo sport savonese.* [g. o.]

## SPORT FLASH

### PALLONE

***Amichevole ad Andora Novaro sfida Alcardi***

Domani alle 14,30, è in programma ad Andora un succoso anticipo del prossimo campionato di serie A di pallone tico. La Don Dagnino che presenterà la nuova coppia Novaro-Belmonte affronterà la Canalese del quattro volte campione d'Italia Alcardi che avrà l'inedita spalla Ghigliazza. Il campionato inizierà il 12 maggio.

### CALCIO

***Cannes e Cuneo le gare bancari***

SAVONA. Proseguirà a giugno a Cannes il quadrangolare di calcio tra le rappresentative della Carisa e della C.R. Cuneo oltre al Credit Agricole du Var e quello di Nizza. Nella prima fase si imposero i piemontesi e il Credit du Var. La manifestazio si concluderà a Cuneo.

### NUOTO

***Al Trofeo di salvamento savonesi in evidenza***

SAVONA. Ottime prestazioni degli atleti dell'A.N. Savona e della R.N. Savona al Trofeo Nazionale di nuoto per salvamento svoltosi a Vimercate. Le due società si piazzate al quinto e al sesto posto.

Terremoto in vetta alla classifica del torneo di boccette

# Capoliste battute

*Bar Moneta e Dlf Savona sono state bloccate in casa. I risultati hanno spianato la strada al Pontevecchio di Pietra. Il programma*

SAVONA. Nemmeno alla penultima giornata sono mancate le sorprese nel massimo campionato del Ponente ligure bocciofile organizzato dalla Fiabs savonese. E' stata rivoluzionata ancora una volta la vetta della classifica e per l'accesso diretto alle semifinali dei play off tutto è tornato nuovamente in discussione.

E' soprattutto il caso del Pontevecchio Pietra Ligure che per il combinarsi degli imprevedibili risultati (contemporanea sconfitta interna delle due leader della vigilia: il Bar Moneta Albenga ed il Dlf di Savona) è visto spianata la via per la vetta della classifica presa saldamente in mano grazie anche al 6-0 inflitto da Gnagnerelli e soci al fanalino coda Bar de Nei. Un terremoto imprevedibile alla vigilia che si è snodato attraverso le citate sconfitte interne delle due capoliste, rispettivamente ad opera del Bar Odissea di Calizzano e del Black Bull Spotorno, ma anche per la secca sconfitta per 5-1 dei finalesi del Bar Casanova nel derby delle palme con i pietresi del Cavalluccio.

Alla vigilia dell'ultimo turno programma questa sera dunque tutto ancora da decidere: le prime posizioni vedono infatti seguente situazione: Pontevecchio 75, Moneta 73, Dlf e Black Bull 71, Casanova 70, Odissea 69. Insomma nello spazio di 6 punti (quanti ancora a disposizione in questo ultimo turno) sono racchiuse ben sei squadre. Due soli i posti al sole per l'ammissione diretta alle semifinali dei play off che si terranno quest'anno al palazzetto dello sport di Ceriale. Con l'ampio ventaglio combinazioni che ne possono scaturire questo ultimo turno, risulta impossibile ogni pronostico; certamente il Pontevecchio, che vanta 4 punti sull'accoppiata Dlf-Black Bull, basterà dividere la posta nella trasferta di Arma di Taggia contro l'Ari- n; impresa comunque non così agevole come potrebbe sembrare osservando la situazione di classifica degli impiresi: al calor bianco le due sfide incrociate Odissea-Dlf e Casanova-Moneta dove la divisione della posta potrebbe scontentare anche le due viaggianti; il Black Bull ospita infatti il Bar Carla di Imperia che campo esterno non ha particolarmente brillato. Infine la coda: per Bar de Nei ed Italia da tempo è già nota la eliminazione; resta però da sottolineare la splendida stagione del Gabs di Borghetto alla sua prima apparizione in serie A, costellata da più una soddisfazione contro squadre titolate. Nei cadetti tutto quasi già deciso. In B1, B2 passano infatti rispettivamente il Bar Moneta di Albenga, Cin Cin di Borghetto ed il Quadrifoglio di Albissola; solo nel B4 si dovrà attendere l'esito dell'ultima giornata con Gatto Nero di Varazze e Zinolese che sprintano divise da un unico punto; non si esclude quindi la coda uno spareggio. Già certo dell'eliminazione invece il Berfi's ed Lady in B1; il Como in B2 ed S. Genesio ed il Quadrifoglio in B4. [a. d.]

Al Trofeo «Goal '91» si affrontano anche Genoa e Samp

# Finale, aria di derby

*Il torneo internazionale riservato alla categoria allievi è entrato nella fase decisiva. Juventus, Pisa, Admira Wacher, Torino si contendono la vittoria*

FINALE L. Il Goal '91, torneo internazionale riservato alla categoria allievi, entra nella fase decisiva. Oggi in programma gli incontri della terza giornata, suddivisi nel doppio appuntamento pomeridiano serale. Alle 15 scenderanno sul campo comunale Finale, Pisa ed Admira Wacker, seguito, alle 16,30, da Amburgo-Città di Finale. Sotto i riflettori si esibiranno invece (ore 21) Torino-Genoa e (21,45) Sampdoria-Juventus. E sono proprio questi due confronti quelli che, ogni probabilità, decideranno l'accesso alla finalissima di domani alle 14.30. Sampdoria e Juventus infatti sono uscite vincitrici dai confronti della prima giornata per il girone A; i blucerchiati regolando il Pisa (doppietta di Claudio Bellucci) mentre i bianconeri hanno superato l'Admira con gol di Scipioni. Torino e Genoa hanno invece avuto la meglio Amburgo (gol Di Maggio) e Città di Finale (reti di Arco e Pennone). Il torneo, che fin dalla prima giornata ha raccolto il consenso del pubblico locale e di numerosi turisti giunti in Riviera per trascorrere il periodo pasquale, ha confermato le previsioni della vigilia,mettendo in vetrina squadre d'alto livello e giocatori dal sicuro futuro. In particolare hanno destato un'ottima impressione due compagini genovesi che sembrano aver ereditato l'ottimo periodo forma attraversato in questa stagione dalle prime squadre. Lodi vanno anche elargite per le due compagini torinesi che del resto, negli ultimi tempi, hanno notevolmente potenziato i settori giovanili. Buono anche il comportamento della squadra locale che nell'incontro della prima giornata con il Genoa ha ben figurato. Peccato che la finale in programma domani urti contro il derby della Lanterna che rischia di allontanare dalle gradinate numerosi spettatori. Ma non è escluso che anche a Finale siano Sampdoria e Genoa a darsi battaglia a definitive testimonianza della crescita calcio della nostra Regione. [g. p.]

Luisa Bielli
abbigliamento femminile
ARMONIA - BOTTO - CASOR
GOTTEX - GUY LAROCHE
LA CORDEE - MIMMINA
Viale Marconi 18, 0182/43.432
ALASSIO
Aperto la domenica pomeriggio

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 29-7-1987, n. 24
RENDE
dal giorno 1-4-1991 presso la Segreteria Comunale sarà depositata, a permanente visione del pubblico, la deliberazione Consiliare n. 270 del 29-12-1989 di approvazione Piano di Zona Coreallo per l'edilizia economica popolare, unitamente ai relativi atti grafici e normativi.
E' altresì depositata deliberazione n. 98 30-7-1990, e relativi allegati, con cui l'Amministrazione Comunale ha adeguato il Piano di Zona a seguito delle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale.
Il Piano Zona Coreallo divenuto attuabile ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29-7-1987, n. 24 modificazioni ed integrazioni, come nota dell'Amministrazione Provinciale n. di Protocollo Comunale 8-10-1990.
IL SINDACO

EZE JAZZ CLUB
SNACK BAR & AMERICAN BAR
aperto ogni dal giovedì alla domenica
Vi aspetta con i suoi esclusivi appuntamenti di musica live
INGRESSO LIBERO
CERIALE - Via Pontetto 4 - Tel.

AZIENDA LEADER DEL SETTORE
ricerca
per il proprio stabilimento di Savona che produce apparecchiature elettriche
PERITO ELETTROTECNICO
di età inferiore ai 30 anni ed esperienza di CAD CAM
Casella Postale 257 - SAVONA

La tua lavatrice inonda il pianerottolo del condominio?
MCP
MCP Store - Abbigliamento Via Verzellino 55r Savona

# BUONA PASQUA

SUPERMERCATI
CONAD
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI.

NEGOZI
Margherita
CONAD
I NEGOZI CHE TI AMANO.

grafiche AMADEO C.S.O. Imperia - ☎ 0183/66912

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Marzo 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

### VIE INTASATE A SANT'AGABIO

## Code di Tir per chilometri

Lo sciopero dei doganieri, che rifiutano lo straordinario, sta provocando gravi disagi nel rione industriale. Nella foto si vede all'opera la polizia stradale. SERVIZIO A PAGINA 3

### VOGLIA DI CASINO' A STRESA

Proprio alla vigilia di Pasqua, a Stresa, è arrivata la notizia «bomba». Forse entro l'anno sarà varata la legge sulla regolamentazione e l'istituzione dello ... da gioco e la «perla» del golfo Borromeo è ... le 12 città turistiche candidate. La lettera con ... quale ... presidente dell'Anit, Enzo Tintori, faceva il punto della situazione, ... stata letta dal sindaco, Alberto Galli, alle due di notte, a conclusione di una movimentata seduta del Consiglio comunale. Poche righe che aprono tante speranze. Le dozzine ... proposte di legge che da anni giacevano a Camera e Senato, ... state riunificate in un unico «disegno» che adesso, presso la Decima Commissione permanente della Camera, è in approvazione in tempi rapidi dato che per accordi intervenuti, non verrà discussa in aula. Relatore ... l'onorevole Angelo Rojch che ha consultato, per l'ultima formulazione, gli esponenti dell'Associazione Nazionale Incremento Turistico. Un solo casinò ... autorizzato in Piemonte ... in predicato ... no Stresa ed Acqui Terme che potrebbero accordarsi per un'apertura periodica alternativa. SERVIZIO DI Piero Barbè A PAGINA 5

### PAVESE, CRONACA DI UN MITO

«Eravamo in tanti, in quella splendida giornata d'inizio primavera, a dare l'addio ... Pinolo Scaglione, l'indimenticabile Nuto de *La luna e i falò*, tutti ben coscienti che con lui scompariva un pezzo insostituibile di storia pavesiana. Discretamente, com'era sempre vissuto, ... andava uno degli ultimi testimoni, il geloso custode della sua ... colma di memorie letterarie, luogo sacro per i tanti cultori pavesiani che da tutto il mondo vi erano transitati. Così, con la morte di Nuto, personaggio letterario sopravvissuto per 40 anni al suo creatore che in lui aveva visto una specie di alter ego paesano rimasto fedele alla terra e alle radici ma senza le complicazioni intellettuali dello scrittore ... città, iniziò con ... nota di dolente rimpianto l'anno del quarantennale della morte di Cesare Pavese: quasi in sordina, senza ... clamori, ... una ricorrenza da celebrare nel solito modo ... cui si ricordano gli anniversari». Così comincia ... saggio di Franco Vaccaneo, pubblicato sul «Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia» che proponiamo ai nostri lettori. ...

### RECITARE IL SACRO

## Rappresentazioni della Pasqua

... rinnova in molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte e resurrezione ... Gesù. ... Bruno Baudissone A PAGINA 6

Cassa integrazione

## Seicento operai della Rockwell ieri in corteo

Da Cameri a Novara, ... 600, per dire ... alla cassa integrazio... ieri si è svolto il corteo di protesta dei lavoratori della Rockwell. Il provvedimento interessa quasi 300 dipendenti.

A PAGINA 5

A Domodossola

## Il ... socio-formativo ... chiuso?

Rischia ... essere chiuso il ... tro socio-formativo, che funziona per gli ossolani portatori di handicap: nella pianta orga... di Comune ... Usl ... ci sono posti per gli operatori.

Arona, il Coreco boccia bilancio finanziato dai loculi con «vista lago»

# Comune in crisi per le tombe

*Mezzo miliardo di introiti per coprire vecchi debiti*
*Un mese di tempo per rimediare, poi arriva il commissario*

**ARONA.** E' lecito pagare debiti pregressi con gli introiti della vendita di loculi cimiteriali? E' quanto previsto nel bilancio di Arona: ma il Comitato di controllo ha detto di no. Il Coreco di Novara ha respinto il documento: la settimana prossima giungerà la comunicazione ufficiale, coll'invito ... provvedere alle opportune variazioni. Se non saranno adeguate, la prospettiva è quella di un commissario ad acta con la conseguenza dello ... del Consiglio comunale.

La notizia ha avuto l'effetto di una bomba dirompente negli ambienti politici cittadini. Il sindaco, Antonio Bertinotti, non vuol fare commenti «perché potrei ... frainteso ... strumentalizzato». I fatti, comunque, sono quelli che ... L'Amministrazione comunale avrà circa un mese (un altro mese perduto per la città, si commenta) per rivedere ... documento e sottoporlo nuovamente al Consiglio per l'approvazione.

L'intervento del Comitato di controllo è fondato su ragioni eminentemente tecniche. Cos'ha fatto l'Amministrazione aronese? In considerazione di oltre un miliardo di debiti pregressi (Unità sanitaria locale, Consorzio Acque reflue, vari professionisti) risalenti fino a quattro anni fa, aveva deciso di azzerare la situazione, almeno per ... metà, rimandando ... resto all'anno venturo: ... miliardi circa. Così si era pensato di attingere agli introiti derivanti dalla vendita ... loculi cimiteriali (se ne stanno costruendo a Dagnente, con vista lago o ne saranno costruiti ad Arona), che per gli enti locali costituiscono ... voce attiva piuttosto rilevante. Operazione sulla cui ... cità sono sorti dubbi. Da qui la decisione del Coreco.

Pare ... destino, ma quest'operazione loculi («E' l'unica fonte di guadagno sicuro per un Comune», aveva commentato l'ing. Antonio Torelli, dc, ed allora ... ai lavori pubblici quando il Consiglio comunale ne aveva approvato la costruzione) è destinata a far parlare di sé ... com... a lungo. Il bilancio ... in discussione prevede un introito presunto di oltre un miliardo e mezzo, che dovrebbe derivare dalla vendita di 280 loculi a Dagnente ed il resto nel Capoluogo.

Nella maggioranza c'è la convinzione che la questione sia destinata a rientrare. Non così nella dc, relegata all'opposizio... dopo 46 ...i. Proprio la dc la sera dell'ormai noto «ribaltone» annunciò alcuni ricorsi («E se ... basta il Coreco andremo anche al Tar» dis... Piero Aghemio) fra i quali anche quello sul bilancio.

**Mario Bonazzi**

Operaio di 22 anni ad Oleggio

# Una morte misteriosa

**OLEGGIO.** Un operaio di 22 anni ... stato trovato morto, ieri mattina, in circostanze misteriose. L'hanno abbandonato in un piazzale ... via Novara, all'ingresso della città. Non presentava segni di violenza: dovrebbe trattarsi di un'overdose. Si chiamava Silvano Pirodda, abitava ... la famiglia a Mezzomerico. Era da tempo dedito agli stupefacenti. Aveva anche tentato di disintossicarsi, ma non ... l'aveva fatta. Il cadavere ... stato scoperto da ... passante, ... le sei, vicino al cantiere di un condominio in costruzione. Gli abitanti di ... ... poco distante hanno detto ... ... essersi accorti di nulla.

I carabinieri di Oleggio stan... svolgendo indagini per verificare eventuali responsabilità. Hanno accertato che Pirodda ...va trascorso la serata con alcuni amici. Sulle ultime ore dell'operaio restano da sciogliere numerosi dubbi. Oggi sarà eseguita l'autopsia. SERVIZIO A ... 3

Silvano Pirodda abitava a Mezzomerico

Gozzano, di notte vede due giovani che rubano in un cantiere e telefona ai carabinieri

# Nonnina detective fa arrestare due ladri

*Sono già stati processati, condannati e rimessi in libertà*

**GOZZANO.** La vecchina scopre i ladri, e li fa arrestare. Più o meno, come nel famoso film «La Signora Omicidi» con Alec Guinness e Cecil Parker, anche se ... finale ... diverso. Grazie all'anziana investigatrice, ... comunque, i carabinieri di Gozzano hanno fatto scattare le manette ai polsi di due persone.

Si tratta di due giovani di Quarona Sesia: Stefano Borra, 22 anni, nativo di Borgosesia e residente a Quarona in via dottor Botto 10; e Paolo Surico, 18 anni, nato a Varallo Sesia, ed abitante in via Attilio Sella 1. Borra e Surico, catturati l'altra notte, sono già stati processati per direttissima alla pretura di Borgomanero, dove non hanno potuto negare ... loro responsabilità. Condannati sono stati rimessi in libertà.

La vecchietta di Gozzano, di cui non si conosce il nome perché lei stessa non ha voluto identificarsi presso i carabinieri, ... aveva però incastrati per bene. Come è facile rilevare dal racconto dettagliato del curioso episodio.

Era circa mezzanotte quando il pronto intervento, il «112» dei carabinieri, ... ricevuto la telefonata di una persona che, dalla voce, doveva essere una donna di una certa età. La telefonata proveniva da Gozzano: «Attenzione: due ladri stanno rubando in un magazzino di attrezzi edili. Li sto vedendo bene dalla mia finestra. Sotto, posteggiata, c'è la macchina dei ladri: adesso scendo e leggo ... numero della targa. Intanto, muovetevi. Questo l'indirizzo dove avviene il furto».

L'indirizzo era quello dell'ex Area Montasti di Gozzano, dove l'impresa Angelo Rossetti di Borgosesia sta costruendo tre palazzine. Nel centro del paese. Qualche minuto dopo, i carabinieri della vicina stazione gozzanese, avvertiti dal «112», sono sul posto. Trovano l'auto, della quale la misteriosa telefonista notturna aveva prontamente segnalato anche la targa (che era andata coraggiosamente a leggere nel buio della notte). Ma dei ladri nessuna traccia.

A questo punto sono i carabinieri che ricorrono ... un espediente. Fingono ... andarsene con il loro pulmino di servizio: ma ritornano prontamente sul posto con una vettura con targa civile. I ladri ci cascano, e si lasciano sorprendere ... le mani nel sacco. Mentre cioè stanno caricando attrezzi sulla loro auto per un valore di circa dieci milioni di lire.

Le manette fanno «clic» ai polsi dei due giovani, intrappolati dalla vecchina superpoliziotta. I carabinieri li mettono a disposizione dell'autorità giudiziaria di Borgomanero con l'accusa di furto aggravato. Reato che prevede un minimo di pena di sei mesi ... reclusione e 450 mila lire di multa. Il procedimento penale ... svolge a tempo di primato.

In aula, Borra e Surico chiedono il patteggiamento: in altre parole, accettano la pena minima ... convenientemente ridotta: di ... terzo per la loro disponibilità e di ... altro terzo perché sono incensurati. Alla fine, si vedono condannati senza possibilità d'appello a due mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, con i benefici. Sono già stati scarcerati. Ma, ... torneranno a rubare dalle parti del Cusio, dovranno guardarsi ... che dalle vecchine insonni, che di notte spiano da dietro le finestre eppoi, quel che più conta, hanno il coraggio di intervenire concretamente per dare l'allarme. In fondo se i due sono stati arrestati lo si deve proprio alla nonnina detective.

**Francesco Allegra**

PeterVest LA QUALITÀ DELL'UOMO
PeterVest
PRESENTA...

SMOKING & SPENCER SPEZZATO, GIACCA SETA RIGA LUCIDO/OPACO, MANICA RAGLAN.

modelli di CARLO PIGNATELLI

... E VI RICORDA LE COLLEZIONI ... STELLE

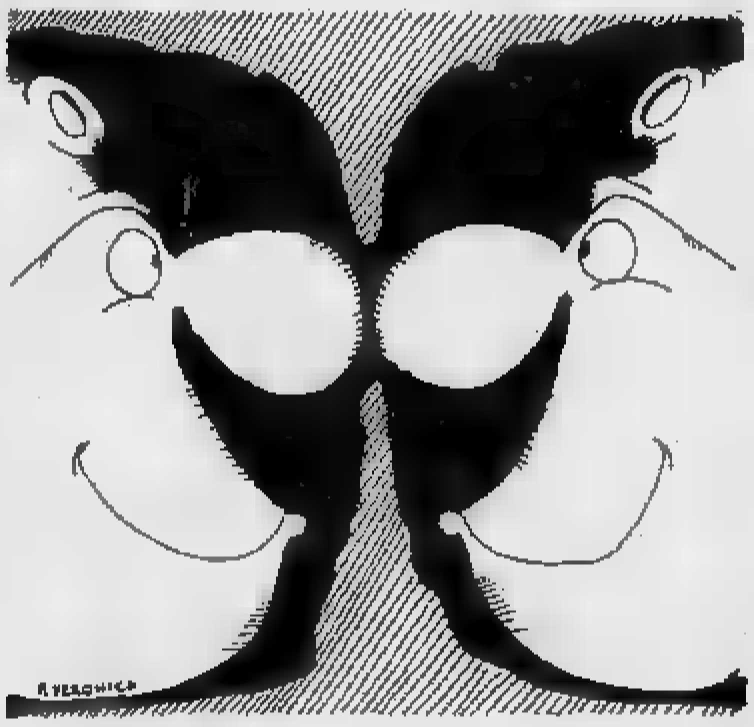
... LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIÙ DI 100 MODELLI
... FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
★ PV ... AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO
★ PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA

A NOVARA IN VIA MASSAIA ...
TEL. 0321•402593

[redacted]

# Un traforo per i Bagni di Craveggia

## *La proposta esaminata con gli svizzeri in Regione*



Ci sono due «enclave» ossolane in Svizzera, la Cravariola e la valle dei Bagni di Craveggia. Sono delle corpose appendici [redacted] terra ossolana che penetrano a cuneo nella Confederazione, retaggi [redacted] antiche dispute [redacted] assegnate all'Italia alla fine del secolo scorso: un grande alpeggio, [redacted] primo, [redacted] un'area ricca di pascoli e [redacted] boschi la seconda.

Anni fa la Cravariola è ritornata a fare gola ai nostri vicini, che avevano avanzato una richiesta informale di acquistarla. Si dice che sia uno degli alpeggi più vasti e più «belli» (cioè redditizi) dell'intera catena alpina, un tempo sfruttato da settecento mucche. Ma adesso è mezzo abbandonato, ridotto [redacted] un utilizzo minimale. Nonostante [redacted] galleria che facilita il passaggio degli armenti sulla cresta spartiacque, [redacted] troppo lontano e scomodo [redacted] raggiungere per quelli di Crodo e Montecrestese. Assai prossimo invece alla Vallemaggia svizzera, è a due passi da Cimalmotto.

In valle Onsernone ci sono i Bagni di Craveggia, uno stabilimento idroterapico che faceva «miracoli», soprattutto per le malattie della pelle. Ma una valanga nel 1951 e la terribile alluvione del 1978 hanno ridotto a un rudere l'antico «albergo della salute», proprietà del Comune di Craveggia. Unico reperto ancora in attività: la grande vasca delle immersioni. D'estate c'è ancora qualche cliente che va a fare la cura. Magari poco confortevole, ma - dicono - sempre efficacissima.

Recentemente Craveggia ha lanciato la proposta di forare [redacted] montagna con una galleria per collegarsi agevolmente ai Bagni. La strada potrebbe beneficiare dei contributi della Cee e servirebbe anche a riattivare gli alpeggi e risanare i boschi della lontano «enclave» vigezzina in territorio ticinese. L'iniziativa è stata esaminata nei giorni scorsi a Torino dal presidente della giunta regionale, Brizio, e dal suo omologo del governo ticinese, Respini. E' stato il primo incontro ai massimi livelli [redacted] le due regioni «transfrontaliere». Una riunione definita «molto utile», foriera cioè di un accordo bilaterale destinato a regolare una serie di problemi di interesse comune e tuttora aperti.

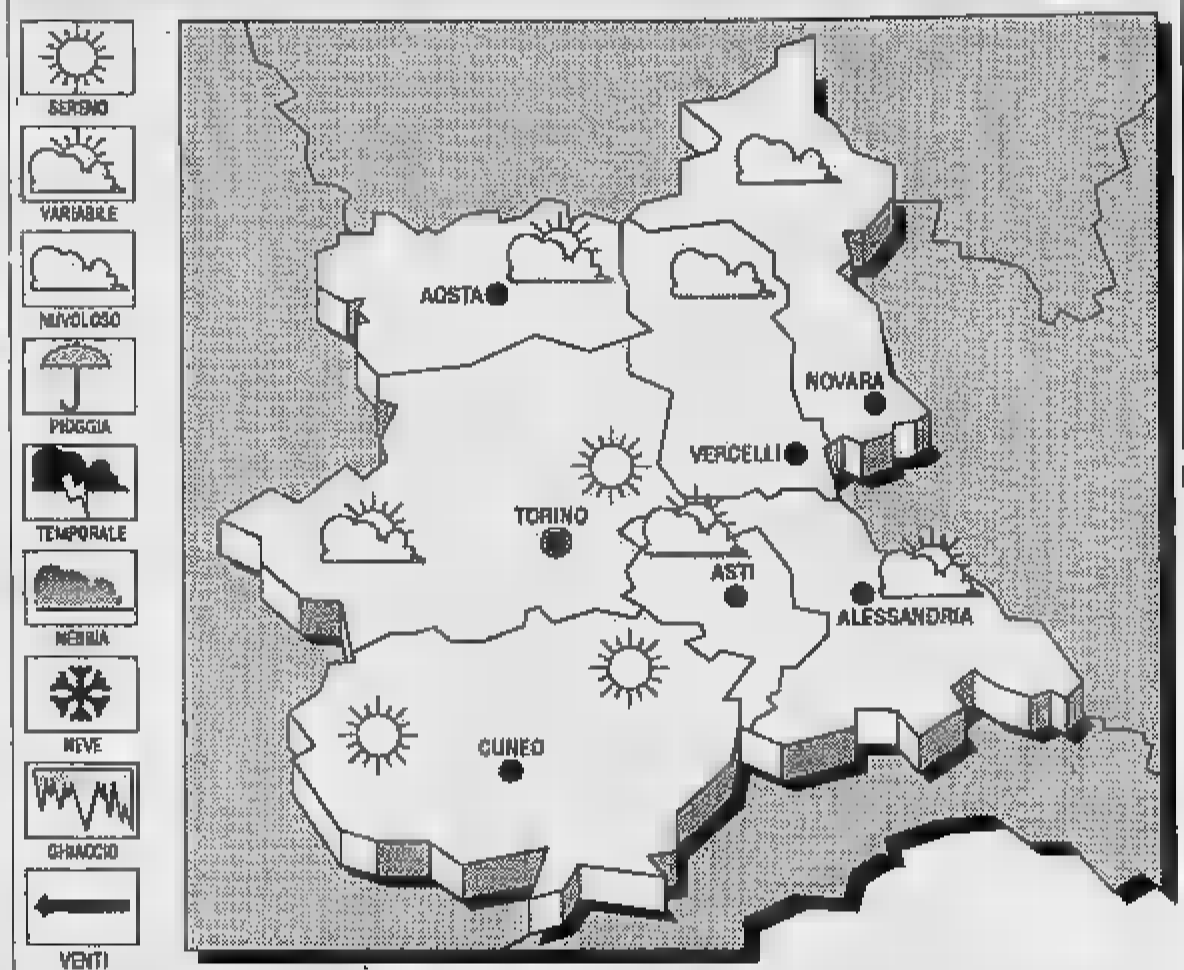
Brizio [redacted] Respini hanno parlato della lunga linea di confine, quasi un centinaio di chilometri, che [redacted] da Cannobio al Passo San Giacomo.

Si tratta di un territorio costituito essenzialmente da montagne, belle da vedere, ma piuttosto malconce, sia per le frane sia per i boschi sempre più ammalati e indeboliti dalle piogge acide che arrivano dalla pianura lombarda. Un intervento coordinato Piemonte-Ticino potrebbe assicurare risultati più confortanti proprio nel recupero del patrimonio boschivo e quindi nella sicurezza dell'assetto idrogeologico.

Ma a Torino è stato esaminato anche [redacted] turismo, soprattutto lacustre. Il Verbano è infatti un bacino comune a Italia [redacted] Svizzera, sul quale si riflettono specularmente vicende unitarie di «lunga durata» che risalgono ai primi insediamenti della preistoria. Oggi oltre cinquemila lavoratori frontalieri passano quotidianamente il confine a Cannobio e a Ponte Ribellasca; nel colloquio tra Brizio e Respini [redacted] posto di rilievo è stato riservato alle esigenze di questo affollato settore del mondo del lavoro che trascina con sé [redacted] soltanto le code alla dogana ma anche la formazione professionale, e in prospettiva un piano di trasporti pubblici ancora tutto da inventare.

**Teresio Valsesia**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane sono interessate da una circolazione [redacted] aria umida e instabile che provoca condizioni [redacted] variabilità, [redacted] brevi e temporanee schiarite, seguite da estesi annuvolamenti associati [redacted] precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente le regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie [redacted] con occasionali banchi [redacted] nebbia sulle pianure del Nord [redacted] le valli [redacted] Centro.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** [redacted] nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenza [redacted] ampie schiarite a partire [redacted] pomeriggio. [redacted] moderati settentrionali. [redacted] buona nelle ore diurne. **Viabilità strade:** rimane interrotta la statale [redacted] per Alagna, in località Borgosesia. [redacted] Senza variazioni [redacted] rilievo, [redacted] valori leggermente inferiori [redacted] media.

**LE TEMPERATURE [redacted] IERI A NOVARA**
Massima: 13; minima: 6; media:12

**UN ANNO FA**
Massima: 10; minima: 4; media: 8

**E QUELLE [redacted]**

| | |
|---|---|
| Torino 17 | Cuneo 8 |
| Alessandria 22 | Aosta 18 |
| Asti 13 | Vercelli [redacted] |

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,53. La [redacted] si leva alle 18,20 e cala (il giorno successivo) alle 5,31.

## LETTERE AL [redacted]

### [redacted] per l'aiuto alla famiglia polacca

Siamo due giornalisti polacchi da dieci anni residenti in Svizzera [redacted] impiegati nella redazione della rivista televisiva [redacted] cinematografica «Tele». Sabato 16 marzo trovandoci a Trarego Viggiona per l'acquisto di una casetta, per le vacanze, nostro figlio Simon di 12 anni si perdeva nei grandi boschi che circondano [redacted] paese.

Era l'imbrunire. Visto inutili le nostre ricerche, ci rivolgevamo alla signora Simonelli, titolare del bar «Helios», chiedendo aiuto. Abbiamo incontrato grande solidarietà, [redacted] dalle 20 e per tutta la notte, una cinquantina di persone del paese si sono mobilitate per le ricerche di [redacted] ragazzino straniero mai visto prima.

Giungevano anche i carabinieri e il soccorso alpino di Cannobio, il soccorso alpino della Guardia [redacted] Finanza, e del Cai [redacted] Domodossola, la squadra cinofila di Verbania.

Il bar «Helios» restava aperto fino a tarda notte per coordinare le ricerche e il sindaco di Trarego, signor Dante Borsetta, offriva la sua ospitalità nel suo ufficio comunale con [redacted] affetto paterno.

Nostro figlio veniva poi ritrovato al mattino, sano e salvo, anche [redacted] bagnato fino al midollo [redacted] con qualche livido.

E' [redacted] sentimento di immensa felicità che vogliamo ringraziare [redacted] tutti coloro che ci hanno circondato di grande affetto [redacted] che hanno dimostrato nell'emergenza una spontanea ed efficacissima organizzazione. Di tanti neppure ne conosciamo i nomi.

Sappiano che rimarranno sempre impressi nella nostra memoria e nei nostri cuori.

**Ewa e Krzysztof Cechinicki, Zurigo**

### [redacted] d'ogni genere ai [redacted]ordi delle strade

Scrivo per segnalare alcune situazioni [redacted] degrado ambientale [redacted] lungo molte strade del Medio Novarese. Mucchi di rifiuti di ogni genere formano [redacted] cordone non certo piacevole alla vista [redacted] sicuramente dannoso alla natura, ad esempio, lungo parecchi tratti della strada tra Cameri e Bellinzago. Situazione altrettanto indegna è quella tra Castelletto Ticino e Casci[redacted].

Nei canaletti, in mezzo ai prati o nelle radure, c'è di tutto, tra primule [redacted] trifoglio: water rotti, divani e fodere, marmitte, materassi, tubi, e l'inventario potrebbe continuare su questi toni. [redacted] so esattamente chi sia l'ente responsabile della pulizia dei cigli, certo stupisce vedere tale immondizia in [redacted] conosciute come «aperta campagna». Non parliamo poi delle rive del lago quando arriva l'estate, la domenica sera su certe spiagge c'è di tutto.

Purtroppo, [redacted] una volta, ci troviamo di fronte non alla mancanza di senso di responsabilità di qualcuno, ma alla diseducazione di molti. Non resta che sperare nelle nuove generazioni, che l'avranno sicuramente dura ad imparare il rispetto per l'ambiente visto l'esempio che hanno davanti.

Lettera firmata, Castelletto Ticino

### Parcheggi e abilità dei guidatori

Il mio intervento riguarda la «telenovela» del traffico e dei parcheggi a Novara. Mi sarà concesso il tono semiserio. Il problema: c'è parecchia gente che non ha fatto buon [redacted] delle nozioni [redacted] scuola guida e quando è il momento di parcheggiare dimostra tutto l'impaccio possibile. Mi sono trovato in [redacted] ad una lite per un posto in cui ci stavano tranquillamente due macchine [redacted] grossa cilindrata, ma l'altro automobilista ha dimostrato, oltre che prepotenza, anche poca abilità. Così i pochi parcheggi vengono ancora dimezzati.

Lettera firmata, Novara

## LA FOTO DEI RICORDI

### Omegna, passeggiata sotto i portici del Pretorio

Una bella immagine dei portici del Pretorio ad Omegna, tra la riva del lago d'Orta e quella del torrente [redacted] Nigoglia. La fotografia [redacted] del 1922. (DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

## STATO CIVILE

**VERBANIA**

**NATI.** Enrico Tamburini; Martina Cramella; Ilaria Orlandi; Luca Martino; Valentina Greggio.
Giulia Cipolla; Chiara gabaldo; Eleonora D'Ambrosio; Roberta Varetta; Cara Perrotti.
Piergiorgio Ottoni; Alessandro Giaconia; Ivan Ferrara.

**MORTI.** Angela Vanetti (1902); Elvezio Marchioni (1912).
Giacinta Bellagamba (1912); Alberto Barberi (1941).
Maria Buratti (1934); Margherita Zanoni (1895).
Cristina Benincasa (1958); Angiolina Zinelli (1902)

**MATRIMONI.** Roberto Negri e Monica Bassi.
Renzo Gaspari e Maria Luisa Iacomelli; Giuseppe [redacted] e Ornella Panico.

## IN [redacted]

### ASCONA

#### *Aperta ieri la nuova [redacted]alleria*

Italia più vicina alla Svizzera: ieri è stata aperta una nuova galleria che evita l'attraversamento di Ascona. E' una superstrada lunga circa un chilometro e costata 120 milioni di franchi (110 miliardi di lire), che permette [redacted] abbreviare la distanza tra [redacted] due località [redacted] Cannobio [redacted] Locarno. I lavori [redacted] raccordo saranno completati nei prossimi mesi.

### [redacted]

#### *Sanatoria usi civili per la società golf*

Con 11 voti favorevoli, 7 contrari e un astenuto, il consiglio comunale ha accolto la proposta per la sanatoria dagli «usi civici» che comporta, da parte della società del golf, un esborso di [redacted] milioni. Il dibattito ha visto l'opposizione contestare la legittimità della vendita da parte del comune di 67 mila metri quadrati di terreno.

### [redacted]

#### *Interpellanza per la caserma*

I consiglieri regionali pci-pds Alberto Buzio [redacted] Marco Bosio hanno inviato al presidente della giunta un'interpellanza affinché si attivi per impedire che venga chiusa la caserma della polizia stradale [redacted] Borgomanero.

Sono vicini a Carla Carganico con i suoi figli [redacted] partecipando al grande dolore per la perdita del carissimo **PINUCCIO** gli amici.
**Gianca e Guerrina Federici**
**Ettore e Maria Grazia Grimaldi**
**Franco e Anna Pasquali**
con le loro famiglie
— **Verbania, 28 marzo 1991.**

## TUTTI I NUMERI UTILI

**Il Telefono Azzurro:** [redacted] verde (basta un gettone) [redacted]
**Soccorso** [redacted]: Novara 113
**Soccorso stradale A.C.I.:** 116
[redacted]: 194
**Vigili** [redacted]: 115
[redacted] **boschivi:** 21.798
**Antincendi Torino:** 011 - 51.31.51

[redacted]

**BENZINAI SELF SERVICE**

[redacted]
[redacted]: [redacted] Milano
**Agip:** viale Giulio Cesare
**Agip:** corso della Vittoria
**Mobil:** via Allegra
**Mobil:** corso Vercelli

**ARONA**
**Agip:** viale Baracca
**Mobil:** via Milano

[redacted]**OMANERO**
**Agip:** via Novara
[redacted]: piazza XXV Aprile

**DOMODOSSOLA**
**Ip:** Regione Nosere

**OLEGGIO**
**Agip:** via Novara

**OMEGNA**
**Agip:** Crusinallo, [redacted] IV [redacted]vembre

[redacted]**NIA**
[redacted]: corso Cairoli 69
**Ip:** corso Nazioni Unite
[redacted]: via 42 Martiri, Fondotoce

[redacted]

**LA [redacted]PA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** [redacted] Vittoria 2, angolo piazza Cavour, telefono (0321) [redacted] 401/2 - fax [redacted]
[redacted]: [redacted] Ferraris 13, [redacted] (0324) 43.702
**Verbania:** via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

[redacted]

**AUTOAMBULANZE**

[redacted]: 27.000
**Arona:** 51.81
**B[redacted]anero:** 843.083
**Baveno:** 924.222
[redacted]: 46.600
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** [redacted] 61.900 - 63.659
**Stresa:** 33.360
[redacted]: 45.000 e 51.000

[redacted]

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E [redacted]**

**Novara:** 26.000
**Arona:** 51.61
**Borgomanero:** 81.500
**Domodossola:** 491.334
**Oleggio:** 91 157
**Omegna:** 642.121
[redacted]: 31.844
**Verbania (Pall.):** 541.316

[redacted]

**GAS**

**Novara:** 69.14.01
**Arona:** 24.22.19
**Borgomanero:** [redacted]

**Domodossola:** [redacted]
**Oleggio:** 81.112
**Omegna:** 81.244
**Verbania:** 41.208

[redacted]

**TELEFONI**

Segnalazioni guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

*Pronto intervento:*

**Novara:** 112
**Arona:** 24.22.23
**Borgomanero:** 81.410
**Domodossola:** 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 61.288
**Verbania:** 50.42.50

[redacted]

**CORPO FORESTALE**

**Novara:** 21.798
[redacted]: [redacted]
**Cannobio:** 71.295
**Cappo** [redacted]: 89.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.058
**Gozzano:** [redacted]
**Verbania (Intra):** 55.83.13
**Verbania (dist. antincendio):** 55.[redacted]
**Omegna:** 61.868
**Piedimulera:** 83.138
**S. Maria Maggiore:** 94.263
**Varzo:** 72.296

[redacted]

**SOCCORSO ALPINO**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.660
**S. Maria Maggiore:** 94.663

[redacted]

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
**Arona:** 32.22 (prenderà il 243.222)
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 41.000
**Romagnano Sesia:** (0163) 82.62.66

[redacted]

[redacted]

**Novara:** [redacted]
**Arona:** 42.267 (prenderà il 242.267)
**Borgomanero:** 81.475
**Domodossola:** 492.233
**Oleggio:** 91.708
**Omegna:** [redacted]
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 504.264

[redacted]

**ACQUEDOTTI**

[redacted]: 402.569 - 402.190
**Arona:** 42.267 (prenderà il 242.267)
**Borgomanero:** 81.973
**Domodossola:** 248.087
**Oleggio:** 91.673
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 50.58.63

[redacted]

**ELETTRICITA'**

**Novara:** 377.710
**Arona:** 847.410
**Borgomanero:** 847.410

**Domodossola:** 42.024
**Oleggio:** (0322) 847410
**Omegna:** 61.321
**Stresa:** 30.092
**Verbania:** 556.645

[redacted]

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore:** Arona [redacted] (prenderà il 242.352), Stresa 30.393, Verbania 44.007

**Lago d'Orta:** Borgomanero 844.862

[redacted]

**TURISMO APT**

**Novara:** [redacted]
**Arona:** 243.601
**Baveno:** [redacted]
**Orta:** [redacted]
**Stresa:** 30.150
**Verbania:** 503.249
**Domodossola:** 481.308
**Macugnaga:** 65.119
**Bognanco:** 34.127
**Santa Maria Maggiore:** 90.91 (prenderà il 95.091)

[redacted]

**AEROPORTI**

**Milano Malpensa:** 02-74.85.22.00
**Milano Linate:** 02-74.85.22.00
**Torino** [redacted]: 011-57.78.361

[redacted]

[redacted]

**Novara:** [redacted]
**Arona:** 42.044 (prenderà il 242.044)
**Borgomanero:** 81.888
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie [redacted] 42.415
**Oleggio:** 91.313
**Omegna:** 61.559
**Stresa:** 30.472
**Verbania:** 496.037

[redacted]

**BIBLIOTECA**

**NOVARA**
**Biblioteca Comunale Negroni.** Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 20,30; martedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 14; sabato dalle ore 8 alle ore 12,30.

[redacted]

**MUSEI**

**NOVARA**
**Museo Civico Broletto** [redacted] **Giannoni** (chiuso per restauro)
**Museo Archeologico Civico Faraggiana**
**Museo Civico Faraggiana Ferrandi** (chiuso)
**Museo Civico Etnografico** (chiuso per restauro)
**Museo Lapidario della Ca**[redacted] **del Duomo**

**CRODO**
[redacted] **della Montagna**, frazione Viceno

**GIGNESE**
[redacted] **dell'Ombrello**

**GURRO**
**Museo Comunale**

[redacted]
[redacted] **Storico Comunale**

**MERGOZZO**
**Antiquarium**

**OLEGGIO**
**Museo Civico Etnografico**

[redacted]
[redacted] **Storico del Paesaggio**

[redacted]

**ARONA**
[redacted] Repubblica
**Giardino:** [redacted] Repubblica
**La** [redacted] via Verbano
[redacted] **Italy:** via Trieste
[redacted]: viale Stazione
**Tiffany:** [redacted] Stazione

**CAMERI**
**Jambo'** Statale Sempione

**CAMERIANO**
**Piranha:** SS. Novara - Vercelli, tel. 0321 54.101

**CARPIGNANO SESIA**
**Vallechiara:** via Torino, telefono 0321 [redacted]

[redacted]

**Nabila:** Premosello Chiovenda, telefono 80.[redacted]
**Trocadero:** via Fontana Buona, telefono 42.476

**GRAVELLONA TOCE**
**Sandokan:** via Milano 193, telefono 0323 848.100

**NOVARA**
[redacted] piazza Martiri della Libertà, tel. [redacted] 390.445
**Il Gattopardo:** [redacted] Case Sparse, telefono [redacted]
**Le** [redacted]: [redacted] Sparse, telefono [redacted]

**ROMAGNANO SESIA**
**Le cave**

**S. MAURIZIO D'OPAGLIO**
[redacted] via Raveglia, telefono 0322 96.304

**VERBANIA**
**Tam Tam:** piazza Flaim, telefono 0323 43.210
**Kursaal:** via V. Veneto, telefono 50.66.40

[redacted]

**Novara:** Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15: *Chiebrera*, piazza Cavour.

[redacted]
**Dormelletto:** Raposei
**Pombia:** Perotti
**Bellinzago:** Paltro
**Cavaglio**[redacted]: Rovellotti
**Borgomanero:** Pozzana
**Alzo di Pella:** Negri
**Verbania (Trobaso):** Sironi
**Baveno (Feriolo):** Muratori
**M. Visconti:** Vicari
**Cannobio:** Calaluci
**Domodossola:** Comunale
**S. Maria Maggiore:** Zanaria
**Pallanzeno:** Guerra
**Vanzone:** Fabris
**Casale C. Cerro:** Allegri
**Valstrona:** Rossi
**Orta S. Giulio:** Bergn[redacted]
**Gattinara:** Cominazzini

Novara, manifestano per le vie del centro i dipendenti Rockwell di Cameri

# Seicento operai in corteo

*Una delegazione dal prefetto «No alla cassa integrazione»*

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Circa 600 lavoratori della Rockwell hanno manifestato ieri per le vie di Novara protestando contro l'annunciato ricorso da parte della direzione aziendale alla cassa integrazione per quasi trecento dipendenti. Arrivati da Cameri - dove ha [redacted] lo stabilimento - con alcuni pullman, i manifestanti hanno organizzato un corteo paralizzando il traffico (già difficile in questi giorni a Novara) nelle vie attraversate per raggiungere prima la [redacted] dell'associazione degli industriali e poi la prefettura.

Qui, essendo ancora in vigore le regole di massima prudenza dettate dalla situazione nel Golfo Persico, c'è stato un momento in cui sindacalisti e operai si sono fronteggiati [redacted] carabinieri e agenti di pubblica [redacted]. Ai dimostranti è stato impedito di entrare in piazza Matteotti [redacted] un cordone di forze dell'ordine. Per un attimo si è temuto lo scontro ma, grazie all'atteggiamento responsabile tenuto da entrambi gli schieramenti, a parte qualche piccolo «sconfinamento», i dimostranti sono rimasti con [redacted] bandiere i cartelli e gli striscioni al di là della linea di demarcazione.

Una folta delegazione - guidata dai sindacalisti Giovanni Milanesi (Fiom-Cgil), Alberto Imazio (Fim-Cisl) e Giovanni Serra (Uilm-Uil) - si è poi recata dal prefetto. C'erano rappresentanti del consiglio [redacted] fabbrica, lavoratori e, a dimostrazione della vastità del problema, alcuni sindaci di Comuni interessati alla cas[redacted] integrazione (Ezio Gallina [redacted] Galliate [redacted] Mario Rondini di Cameri), il presidente dell'amministrazione provinciale Roberto Negri, il senatore Gianni Correnti e il segretario della Cgil Lorenzo Castaldi.

Al prefetto è stato chiesto [redacted] agevolare un incontro fra ministero e sindacati nel tentativo di [redacted] soluzione al problema dei 291 lavoratori che fra pochi giorni verranno messi in [redacted]sa integrazione [redacted] zero ore. I 291 sono definiti dalla direzione Rockwell «in esubero» e quindi destinati comunque [redacted] rientra[redacted] più in fabbrica.

Il prefetto Vittorio Jennalli ha assicurato il suo interessamento. Proprio il prefetto [redacted] giorni scorsi si era [redacted] protagonista di un intervento che aveva favori[redacted] un momento di distensione. La direzione Rockwell aveva annunciato il ricorso alla drastica [redacted] integrazione a partire dal 2 aprile. I sindacalisti avevano chiesto quanto meno una proroga di sette giorni. L'azienda non era sembrata disposta ad accordarla ma poi [redacted] appunto intervenuto Vittorio Jannelli e la [redacted] integrazione [redacted] stata rinviata all'8 aprile.

Una settimana per tentare [redacted] arrivare a Roma. «E le prospettive - dice Giovanni Milanesi - potrebbero esserci. Proprio nel corso dell'incontro dal prefetto, il presidente della Provincia Negri ci ha detto di avere già contattato il ministro Jervolino. Una azione congiunta fra prefet[redacted] [redacted] parlamentari novaresi (promossa dal senatore Correnti) potrebbe risultare decisiva».

Speranze? «Siamo in fase di attesa - aggiunge il sindacalista della Fiom-Cgil - ma con termini di scadenza assai ravvicinati. In pratica speriamo di ottenere immediatamente l'appuntamento col ministro per cercare [redacted] tro[redacted] una via d'uscita».

La crisi della Rockwell - multinazionale che si occupa della costruzione di parti per autocarri - risale all'87, quando vennero chiaramente falliti i programmi di diventare lo stabilimento fornitore delle maggiori case europee: Mercedes, Renault e Volvo, oltre che dell'Iveco. Ma i clienti tedeschi, francesi e svedesi non sono mai stati conquistati e quando l'Iveco [redacted] entrata in crisi la Rockwell ne ha subito le conseguenze fino al ricorso alla cassa integrazione.

**Marcello Sanzo**

Un [redacted] manifestazione dei lavoratori della Rockwell che si oppongono alla [redacted] integrazione a zero ore

## DOGANA, SANT'AGABIO IN TILT

*NOVARA. La situazione che si è venuta a creare a Sant'Agabio [redacted] causa dello sciopero dei doganieri che rifiutano di effettuare lo straordinario è esplosiva: code [redacted] Tir lunghe chilometri; tangenziale bloccata, strade e incroci trasformati in assurdi parcheggi di pesanti automezzi.*

*Da due giorni in dogana, alle 14 - e cioè quando gli impiegati concludono il loro orario normale [redacted] se ne vanno - arrivano gli uomini della Guardia di fi[redacted]. Aprono gli uffici [redacted] si mettono a disposizione per effettuare le operazioni di sdoganamento. [redacted] a dispetto dei Tir che invadono le strade adiacenti, [redacted] c'è nessuno che fino ad ora [redacted] sia presentato. Gli spedizionieri preferiscono aspettare l'indomani.*

*E intanto il grave caos aumenta con l'aggravante dell'avvicinarsi delle festività pasquali che costringeranno parecchi camionisti a fare il «ponte» [redacted] Novara.*

*Questa assurda situazione dei finanzieri che rimangono inattivi (mentre i Tir in attesa aumentano) ha indotto il prefetto Vittorio Jannelli ad intervenire.*

*[redacted] è intervenuto anche il questore Giuseppe Tarantino che ieri ha convocato gli spedizionieri novaresi diffidandoli: se continueranno a rifiutarsi di effettuare le operazioni doganali di pomeriggio verranno denunciati all'autorità giudiziaria perché in quel caso - con gli effetti devastanti delle lunghe code dei Tir - scatterebbero le norme sull'ordine pubblico.*

*La situazione nel quartiere è aggravata dal fatto che i vigili urbani - impegnati in massa nelle vie del centro dove stanno tentando di far funzionare il «piano comunale del traffico» - [redacted] hanno potuto raccogliere del tutto l'sos lanciato dal comitato di quartiere.*

*A Sant'Agabio parecchi Tir sono stati fermati sulla tangenziale, ma altri - già entrati in città - sono rimasti bloccati nelle [redacted] di Sant'Agabio. Ieri mattina l'assedio era completo: alcuni grossi autoarticolati non avevano trovato di meglio che parcheggiare proprio all'altezza del semaforo che c'è all'incrocio fra [redacted] Trieste e via Bovio. Senza il minimo rispetto per l'attraversamento pedonale.*

*Il presidente del comitato Ercolino Macchi parla di gravi pericoli nel [redacted] di una qualche emergenza. Sostiene che ci [redacted] lunghi periodi nei quali anche una sola ambulanza non potrebbe passare. «Non parliamo - aggiunge - del piano di sgombero predisposto dalla protezione civile. Come [redacted] fa con tutti questi Tir che bloccano le strade?». «A Sant'Agabio - aggiunge Ercolino Macchi - la situazione comincia [redacted] farsi difficile già all'alba. E' quello il momento in cui arriva il maggior numero di Tir e cerca di raggiungere la dogana e la zona del Boschetto. Ovviamente [redacted] solo i primi a trovare posto; gli altri restano nelle strade del quartiere e parcheggiano dove [redacted] come possono».*

*Fra la gente del quartiere serpeggia il malcontento. La verità è che i disagi ci [redacted] sempre stati nel quartiere di Sant'Agabio. Quello dei Tir e, in genere, del traffico, è sicuramente fra i più pesanti.*

*Proprio pochi giorni fa [redacted] stata sfiorata la tragedia: un pullman [redacted] andato a finire contro [redacted] muro di una casa demolendolo.* [m. s.]

Oleggio, un operaio di 22 anni trovato cadavere, abitava a Mezzomerico

# L'hanno abbandonato [redacted]

*Si pensa ad un decesso per overdose. I carabinieri indagano sulle ultime ore di vita del ragazzo*
*La vittima lavorava in un caseificio di Novara e tempo fa aveva cercato di uscire dal «giro»*

Il cadavere del giovane [redacted] rinvenuto ieri mattina vicino all'ex ospedale

**OLEGGIO.** E' morto sul ciglio di una strada, buttato giù da un'auto, abbandonato forse proprio dai suoi amici. Il giovane è stato lasciato [redacted] via Pisola sulla salita che porta all'ex ospedale, a pochi metri dall'incrocio con via Novara; vicino [redacted] sta scavando per la costruzione di un condominio. Poco dopo le sei [redacted] passante ha dato l'allarme. Il cadavere è stato scaricato durante la notte. Silvano Pirodda, 22 anni, operaio di Mezzomerico, via Dante 4, potrebbe essere morto per un'overdose.

Accanto al corpo non sono stati fatti ritrovamenti particolari. Ma la terra era [redacted] da vistose tracce di pneumatico: un'auto è ripartita in gran fretta. Lì vicino abita una famiglia: nessuno ha sentito nulla. Il giovane operaio, che era dedito alla droga da alcuni anni, abitava con la famiglia: [redacted] padre, Salvatore, 49 anni, operaio, la madre Maria Rosa Farina, 47, casalin[redacted] il fratello Gateano Antonello, 24, operaio.

C'è anche una sorella, Giuliana, 25 anni, sposata fuori paese. Silvano lavorava in un caseificio di Novara, dove sono dipendenti anche il padre e il fratello.

Misteriose, per ora, le circo[redacted] morte. Questa mattina sarà eseguita l'autopsia disposta dal magistrato che [redacted] le indagini, il sostituto procuratore Marina Caroselli. Si potrà così accertare se il decesso è stato provocato dell'eroina.

I carabinieri di Oleggio sono al lavoro per verificare se esistono responsabilità di altre persone. Pirodda potrebbe essere stato abbandonato subito dopo la morte, oppure quando chi stava con lui si è accorto della gravità dell[redacted].

E' stata presto scartata [redacted] possibilità di una morte violenta: [redacted] corpo non presentava segni particolari. Ieri mattina, poche ore dopo il ritrovamento, i militari avevano già raccolto alcune testimonianze ma nulla, per ora, [redacted] stato fatto trapelare.

Da parecchio tempo nella zona non si registrava un fatto del genere. Ieri mattina la notizia della morte di Silvano Pirodda è subito arrivata a Mezzomerico. In paese, poche centinaia di abitanti sulle colline tra Oleggio e Suno, la situazione di Silvano era stata presa in esame anche dagli amministratori.

Si erano interessati, con la collaborazione dell'Usl, per inserire l'operaio in [redacted] centro [redacted] recupero a Vercelli. Dopo i primi segnali positivi, c'era stata però una ricaduta. Silvano non aveva concluso il periodo di disintossicazione. Era già noto alle forze dell'ordine per precedenti di poco conto sempre nell'ambito degli stupefacenti.

I Pirodda sono conosciuti in paese: «E' gente tranquilla. Abitano qui da una ventina d'anni. Sono originari della Sardegna. La loro situazione non era facile soprattutto per i problemi di Silvano. Era un ragazzo timido e forse troppo insicuro. Avevamo cercato di aiutarlo a venir fuori dall'eroina, ma non riusciva proprio a stare lontano dal giro. La sera, dopo il lavoro, andava via. Non lo [redacted] vedeva sovente in paese. Chissà cos'è successo l'altra notte». Sono le considerazioni di alcuni abitanti [redacted] Mezzomerico.

Negli ultimi cinque giorni, quello di Silvano Pirodda è il secondo decesso provocato dagli stupefacenti. Lunedì era stato trovato morto, a Gravellona Toce, Davide Calabrese: aveva appena 23 anni. [m. p. a.]

Borgomanero, il Kiwanis adotta Italia, piccola profuga albanese

# Era nata sul battello

*Una casa per la famiglia e lavoro al padre*

**BORGOMANERO.** Un messaggio per Italia Barjami, la bimba albanese nata su un peschereccio in fuga dal regime di Ramiz Alia: «Vieni a Borgomanero. Ti offriamo ospitalità: una casa, aiuti materiali, sostegno morale e una lavoro per il tuo papà. E' tutto già pronto. Ti attendiamo a braccia aperte».

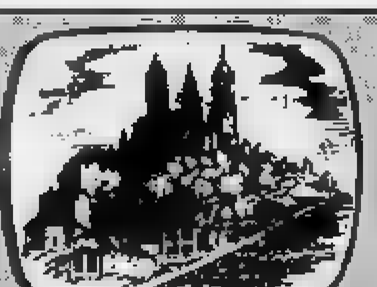
La comunicazione è partita dal Kiwanis Club, il circolo locale che s'ispira alla difesa dei valori umani, e che attualmente è presieduto da Rolando Donetti. Dice Donetti: «Abbiamo deciso di adottare simbolicamente la piccola Italia, di [redacted] hanno tanto parlato televisione [redacted] giornali». Simbolicamente [redacted] avverbio che va inteso nel suo significato globale: «Non ci limiteremo alle belle espressioni - afferma il presidente del loca[redacted] Kiwanis -, abbiamo raccolto una cospicua somma, che nei giorni prossimi andremo a consegnare personalmente alla famiglia Barjami, che è attualmente alloggiata all'albergo Carcovino di Monopoli, in provincia di Bari. Ai Barjami proporremo di trasferirsi a Borgomanero, dove avranno un'abitazione [redacted] lavoro. Una ditta di Briga Novarese ci ha già assicurato un posto».

La procedura non è semplice, poiché la posizione dei coniugi Selaudin e Raimonda Barjami, di 28 e 26 anni, non è ben definita, ma dovrebbe [redacted] ufficialmente chiarita prima del 15 aprile. Per il momento, i due giovani devono restare a disposizione delle autorità a Monopoli.

La loro vicenda appare tra le più toccanti in un contesto di storie commoventi. Selaudin [redacted] Raimonda, che avevano imparato l'italiano guardando alla televisione gli spot pubblicitari (ripetitivi [redacted] quindi utilissimi per apprendere: repetita juvant!), si erano imbarcati domenica 3 marzo su un malandato battello da pesca [redacted] altri 867 profughi. Venivano da un villaggio vicino a Valona, erano diretti a Brindisi, e lei aveva il pancione. Sapeva di essere prossima [redacted] partorire, eppure era salita sulla vetusta barca stracarica di fuggiaschi.

Raimonda diede alla luce una bambina durante le 30 ore di navigazione che dividono Valona da Brindisi. L'hanno aiutata [redacted] parto alcune donne, mentre gli uomini delle macchine facevano bollire grossi pentoloni d'acqua per lavare la nascitura. Come abbiamo visto in tanti film. Questa volta, la cosa avveniva nella realtà. Sofferente, ma felice, Raimonda volle che la neonata si chiamasse Italia, come il nostro Paese. Un [redacted] di estrema fiducia, che non può essere deluso. Per questo, l'iniziativa del Kiwanis Club di Borgomanero, acquista tanto valore. [f. a.]


CANTINA SOCIALE



VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 923.015

GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC, FREISA SECCO, ROSATO DI VIGNALE, BARBERA BIANCA. BIANCO DI VIGNALE, BRACHETTO DOLCE DI VIGNALE

SPUMANTI: GRIGNOLINO, BRACHETTO, CORTESE

Vendita [redacted] minuto. Consegna [redacted] domicilio in bottiglie bottiglioni damigiane [redacted] canestri

ORARIO: giorni [redacted] 8-12, 14-18; domenica e festivi 9-12

CHIUSO AL LUNEDI'

IL VINO... CULTURA E TRADIZIONE

[redacted] sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Liscio: Questa sera ORCHESTRA SPETTACOLO
SERGIO [redacted]
Sabato 30: [redacted] LANDRONI
Domenica 31: VEGLIA DI PASQUA con VITO VALENTE
Lunedì 1: ALEX CABRIO
Discoteca: Sabato 30: Tante uova con sorprese... con JOE e CLAUDIO
Domenica 31: Discolive con [redacted] di Black and White

gp SNC
Preparazione e Vendita Prodotti Caseari - BORGOMANERO
SELEZIONIAMO
assunzione immedi[redacted]
RAPPRESENTANTI
automuniti, militesenti, [redacted] prestigiosa rappresentanza Alto Novarese e Laghi.
Per appuntamenti 0322 843.573

ECONOMICI

[redacted] pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi zona Novara e limitrofi passaggio diretto. Tel. 0321 983.59.

RAGIONIERE 26 anni, militesente, quinquennale esperienza in contabilità clienti, fornitori, generale, industriale, dichiarazione Iva, 770, 760, bilanci, massima proprietà. Scrivere a Publikompass 447 - 10100 Torino

Si riaccendono le speranze per una casa da gioco sul Lago Maggiore

# A Stresa un casinò part-time

*Il disegno di legge che è all'esame della Camera prevede un solo centro in Piemonte*
*Ma è possibile un'apertura stagionale alternata con Acqui Terme, l'altra città candidata*

**STRESA**
NOSTRO SERVIZIO

La notizia è arrivata alle due di notte come semplice comunicazione del sindaco, Alberto Galli, a conclusione di una movimentata seduta del Consiglio comunale: Stresa potrebbe avere a breve scadenza il Casinò. Un fulmine a ciel sereno che non ha tuttavia sconvolto la vita della cittadina che sta per essere invasa dal turismo pasquale.

Il sindaco ha semplicemente letto la lettera del presidente dell'Anit (Associazione Nazionale Incremento Turistico) Enzo Tintori. Vi si dice che «presso la Decima Commissione permanente della Camera dei Deputati è in approvazione, in tempi rapidi, un testo unificato sulla regolamentazione ed istituzione delle case da gioco». Si aggiunge che «poiché è prevista l'ubicazione di un casinò nella vostra regione che potrebbe essere in alternativa periodica tra i Comuni di Stresa e di Acqui Terme, è indispensabile che vi attiviate con detto Comune per concordare su questa linea».

A Stresa c'è chi ha preso la comunicazione molto seriamente e chi, a scanso di nuove delusioni, guarda alla cosa con scetticismo. Possibilista è l'assessore al turismo Giovanni Bertani che mantiene i contatti con l'Anit ed è al corrente degli ultimi sviluppi. «Potrebbe essere la volta buona - dice - dato che è stata imboccata, finalmente, la strada giusta». Bertani riepiloga un poco la vicenda partendo dalla presa di posizione della Corte Costituzionale del maggio 1985 che invitava il governo a regolamentare e quindi legittimare il gioco d'azzardo. «A quell'epoca - puntualizza Bertani - giacenti tra Camera e Senato una dozzina di proposte di legge sulla materia ma nessuna rispondeva in maniera specifica ai dettami della Suprema Corte. Ecco perché la commissione parlamentare ha cercato di unificare le varie proposte adeguandole ai concetti di "regolamentazione e legittimazione" ascoltando formalmente pure l'Anit».

Secondo il presidente Tintori la legge sul casinò potrebbe essere varata già prima dell'estate. «Dipende tutto dall'eventuale scioglimento delle Camere - dice - se la legislatura andrà alla sua regolare conclusione, non ci sono lungaggini dato che c'è accordo perché venga discussa in commissione e poi in aula».

La novità di questa legge è, come si è detto, la regolamentazione e la legittimazione del gioco: una sanatoria per i casinò esistenti e la previsione di istituirne altri 12. Tutti sotto il controllo di una speciale «polizia» che avrà giurisdizione pure sugli ippodromi.

Stresa il casinò già l'aveva agli albori del secolo e poi nell'immediato Secondo Dopoguerra. Sono più di trent'anni che un gruppo di operatori turistici si batte per la riapertura. La speranza era tale che era stata acquistata Villa Castelli, in riva al lago, appunto per adibirla a sede della casa da gioco. Qualcuno dei promotori è nel frattempo deceduto, altri si sono fatti «tiepidi» ma villa Castelli, anche se diventata fatiscente, è sempre a disposizione.

Il discorso con Acqui Terme verrà probabilmente intrapreso nei prossimi giorni ma sull'alternanza non si sa nulla. Sei mesi ciascuno? Bertani allarga le braccia: «Staremo a vedere». Nei locali pubblici, si fa un gran parlare del possibile avvento della casa da gioco e i pareri sono contrastanti. Non si nega il vantaggio economico ma in tanti, specialmente i residenti della seconda casa, storcono il naso. «Attorno al Casinò cresce una certa malavita - dicono - verrà più gente: non certo di qualità».

**Piero Barbè**

Il vecchio casinò municipale, che si affacciava su corso Umberto I, aperto agli inizi del secolo e nel Secondo Dopoguerra

## NOTIZIE FLASH

**STRESA**

***Il poliziotto «accompagnato» davanti al giudice***

Il processo è già stato rinviato tre volte ma all'udienza del 4 aprile i testimoni non sarà sicuramente: il vicepretore, avvocato GianCarlo Carlini, ha disposto per lui un'ordinanza di accompagnamento, come prevede il codice di procedura penale. Sin qui nulla di strano se non che il testimone, che un carabiniere e un poliziotto dovranno «accompagnare» davanti al giudice, è un agente della polstrada. Chiaramente si tratta di una forma di precauzione, visto che il poliziotto verrà di sua spontanea volontà, ma il fatto è alquanto curioso e insuale. Il processo è quello a carico di Germano Sarti, di Gravellona, e Monica Poletti, 20 anni di Domodossola, accusati del furto di un'auto, che poi fermata proprio da una pattuglia della polstrada.

**VIGEVANO**

***Spari nella notte contro le vetrine di un bar***

Alcuni colpi di pistola stati esplosi da ignoti la notte scorse contro il bar «S. Ambrogio» in via Decembrio 1 a Vigevano. Intorno alle 4 sono stati uditi 4 o 5 colpi di arma da fuoco, che hanno mandato in frantumi le vetrine. Circa minuti dopo gli attentatori sono tornati sul posto con una bottiglia molotov e una bombola di gas, tentando di appiccare il fuoco. Per fortuna le fiamme non sono riuscite a propagarsi. Il titolare dell'esercizio, Roberto Brighenti, 61 anni, che risiede in piazza S. Ambrogio 19, dice di non aver mai ricevuto minacce e ha sporto denuncia.

**ARONA**

***L'Usl troverà una sede all'Avis***

Sarà l'Unità sanitaria occuparsi di una sede per l'Avis di Arona nelle vicinanze dell'ospedale. Lo ha deciso il Consiglio comunale, con la prescrizione che alle trattative siano presenti i capi-gruppo consiliari e la supervisione della giunta.

**BORGO TICINO**

***Finanziamento per la palestra e due aule***

Il Consiglio comunale ha votato un finanziamento di 465 milioni per la ristrutturazione delle Scuole elementari. E' prevista la sistemazione della palestra e due nuove aule.

**OLEGGIO**

***Ordine del giorno per cascina Martorelli***

Durante il Consiglio comunale che si è riunito l'altra sera è stato approvato il regolamento per l'accesso del pubblico agli atti e documenti. E' stato anche discusso un ordine del giorno presentato dal pds in alcune case eseguite alla cascina Martorelli. L'assessore Rasi ha detto che gli interventi erano stati nello stesso periodo di esecuzione di lavori generali di ristrutturazione.

A Domo il centro socio-formativo rischia di chiudere entro la fine del mese

# Ossola, handicappati senza aiuti

*Scade la proroga per pagare i sei operatori*

**DOMODOSSOLA.** Si arrangino i portatori di handicap dell'Ossola. Il centro socio formativo di Domodossola (ex piano Cee) che si occupa del loro inserimento nel mondo del lavoro rischia di chiudere definitivamente i battenti entro questo mese. Non ci sono i posti nella pianta organica degli Enti territoriali, Comune e Usl, per gli educatori che pure stavano lavorando a questo progetto da parecchi anni, non c'è la volontà di trovare loro una sistemazione e un modo di pagarli.

E' questa l'amarissima conclusione che si ricava da una storia di ordinaria burocrazia che si sta dipanando fra leggi e decreti senza tenere conto del dramma di oltre 50 handicappati ossolani di età superiore ai 14 anni e delle loro famiglie. Comune e Usl si palleggiano responsabilità sulla mancata soluzione del problema.

La posizione degli operatori del centro socio-formativo è sempre stata per la verità molto precaria; dal 1982 sono stati riconfermati in servizio dal Comune anno per anno. Al pagamento degli stipendi, data la natura della loro prestazione, ha invece sempre provveduto l'Usl, che aveva assunto il coordinamento e la gestione del servizio. Alla fine dello scorso anno si è però arrivati al dunque. Le [illegible] sul personale fuori ruolo, non previsto in pianta organica, non consentivano infatti più il rinnovo dell'incarico temporaneo a questi operatori.

Contro il parere dei funzionari, la giunta comunale aveva adottato comunque una delibera di proroga che scadrà il 31 marzo. «Ci siamo rivolti subito al prefetto - ha ricordato il sindaco Pasquale Vicinotti in una conferenza stampa - che si è rivelato sensibile al delicato problema. La prima mossa è stata quella di sollecitare al commissario di governo l'approvazione del piano di attività e spesa dell'Usl che prevedeva una ventina di posti nel settore socio-assistenziale, nei quali avrebbero potuto rientrare i sei operatori dell'ex piano Cee. Poi c'è stata, sempre in Prefettura, una riunione fra Regione, Comune e Usl che sembrava risolutiva. Si è infatti trovata la formula per garantire la prosecuzione del servizio. Il comitato di gestione dell'Usl ha però adottato una delibera diversa da quella concordata, che quindi è stata contestata dalla Regione. Non riusciamo a spiegarci le ragioni di questo atteggiamento. E ora, scadendo la proroga, non sappiamo più cose fare». C'è chi dice che in Municipio era arrivata un'altra proposta, contenuta in una mozione del gruppo pci-pds. Il Comune avrebbe dovuto inserire in pianta organica i sei operatori che avrebbero continuato ad essere pagati dall'Usl.

**Adriano**

Nell'ultimo Consiglio comunale giunta ancora in crisi

# Omegna verso le urne?

*Difficile il quadripartito «aperto»*

**OMEGNA.** I venti di crisi che spirano sull'amministrazione comunale omegnese rischiano di diventare un'autentica tempesta. Neppure l'ultimo Consiglio è servito a sciogliere il dubbio sul futuro della giunta guidata dall'indipendente Teresio Piazza, composto da pds, psi aderenti all'area del Vco, dai Verdi e dal psdi, coalizione che esprime forza di quindici voti. Nell'ultima seduta la forzata assenza del consigliere socialdemocratico Rosario Olivieri ed il rifiuto da parte di alcuni ex-comunisti di accettare il voto del msi-dn ha di fatto impedito la nomina di [illegible]. Come non bastasse le dichiarazioni scritte da Olivieri (all psdi ravvisa la necessità di ricercare anche con altre forze politiche collocate all'opposizione una maggioranza in grado di governare...» hanno rilanciato l'ipotesi che si costituire in tempi brevi ad Omegna un nuovo quadripartito.

In tal senso la scorsa settimana si erano espresse le segreterie provinciali di dc, psi, pli e psdi e soltanto i contrasti interni a livello locale di quest'ultimo partito hanno impedito la costituzione della nuova compagine. Un dissenso, quello socialdemocratico, subito rientrato. Adesso si lavora per comporre una nuova maggioranza.

Un'impresa tutt'altro che facile in quanto anche il quadripartito ipotizzato potrebbe contare soltanto su quindici consiglieri. Determinante sarebbe dunque in ogni caso il tanto vituperato, a parole, voto del missino. Che dal canto suo ha già fatto sapere di essere disponibile ad appoggiare giunte tecniche, senza preconcetti.

Mentre qualcuno chiede le elezioni anticipate, che Gallarini definisce un'autentica jattura per la città, si fa strada l'ipotesi di un quadripartito allargato ad altre forze consiliari. L'anticipazione arriva anche dal segretario della dc che, neppure tanto tra le righe, scrive che la nuova giunta che andrebbe a costituirsi sarà aperta ad altre espressioni democratiche. Sapere quali saranno, e se ci saranno, è ormai soltanto questione di giorni.

**[v. a.]**

Nel centro del comune di Trecate
opera il nuovo Centro Commerciale Direzionale
**«TRECATE CENTRO»**

**SONO DISPONIBILI SPAZI COMMERCIALI AD USO UFFICIO RESIDENCE DI VARIE METRATURE PER COMPLESSIVI 1.500 MQ [illegible] FRAZIONAMENTO.**
**Informazioni telefonare ai seguenti numeri:**
**011 [illegible] - 998.1033**

**VENDESI**
AVVIATA ATTIVITA' SETTORE ABBIGLIAMENTO NEL CENTRO COMMERCIALE DI ARONA
**TEL. ABBIATI 0322/44.325**

Privato
**ACQUISTEREBBE**
Casa, rustico o terreno edificabile vista lago Orta o Maggiore. *Scrivere a:* Casella Postale n. 27 - 28017 San Maurizio d'Opaglio.

AZIENDA TRASPORTI NOVARA
**PADRONCINO**
con automezzo, portata q.li, per consegne in Novara. Tel. 0321

**BEATRICE MEN'S WEAR**

**BEATRICE BOUTIQUE DI STRESA ANNUNCIA L'APERTURA DEL SUO NEGOZIO SOLO UOMO IN**

Piazza Cavour 9, Stresa
Tel. 0323/33.004

*Aperto anche la domenica*

Al centro sportivo di Masera concerto di Rudy Riotta accompagnato dalla sua band

# Note di blues tra i monti dell'Ossola

*E' il gruppo veronese che l'anno scorso ha partecipato alla rassegna di Sanremo con Zucchero ed Al Green*
*Leader del complesso è un chitarrista di origine villadossolese. Nel '72 il paese ospitò un grande festival pop*

Il chitarrista blues Rudy Riotta visto da Ghiglione

**MASERA**
NOSTRO SERVIZIO

*Il vento del blues torna a spirare sulle rive del Melezzo e Masera, che nell'estate del '72 ospitò il primo «Pop festival dell'Ossola», si ricandida come piccola capitale della musica giovane nel Novarese.*

*Quasi vent'anni da quell'happening, tuttora ricordato la «Woodstock nostrana», affollata da migliaia di «capelloni», beat e hippies saliti i monti per assistere ai concerti di una ventina di complessi, con la presenza di «big» emergenti come Alan Sorrenti e Claudio Rocchi, questo paese alle porte della valle Vigezzo torna alla ribalta con nuovi appuntamenti musicali di grande richiamo. Domani sera, negli impianti sportivi di Masera, suonerà la Rudy's Blues Band, formazione che gli appassionati europei ed americani di blues conoscono bene.*

*E' il gruppo veronese che qualche mese fa è apparso sui Rai1 in «Sanremo Blues 90», dove ha suonato accanto ad Al Green e Zucchero. Di recente, ha partecipato anche a «Donne in blues» Dee Dee Bridgewater, Katie Webster, Margie Evans e Valerie Wellington.*

*Leader della band, è Rudy Riotta, chitarrista e cantante di origini ossolane. Nato a Villadossola nel 1950, Rudy ha lasciato giovanissimo il centro industriale per trasferirsi a Verona assieme alla famiglia. La città scaligera è diventata la sua patria musicale e proprio in riva all'Adige ha cominciato la sua carriera nel blues. Una passione, questa, che gli ha permesso di raccogliere molte soddisfazioni. Con la Blues Band, di lui fondata nell'80, in pochi anni Riotta ha infatti inanellato una serie di successi che lo hanno reso famoso anche all'estero, dove vanta importanti collaborazioni con artisti del calibro di Eddie Cambell, Phil Guy, Jeanne Carroll, Errol Dixon, Lary Johnson, Louisiana Red, Champion Jack Dupree ed Angela Brown, la quale ha inciso il disco «Reason to live».*

*Rudy's Blues Band ha registrato ben tre long playing, l'ultimo dei quali «plasmato» di recente negli Stati Uniti con Raven Carrol e diffuso in Europa da meno di due mesi dalla Ornament, una casa tedesca di prestigio. E' un disco che segna un filone che risente dell'influenza del blues americano, lo stesso che ha visto la Band ispirarsi a musicisti come B. B. King, Albert King, Freddie King e Magic Sam.*

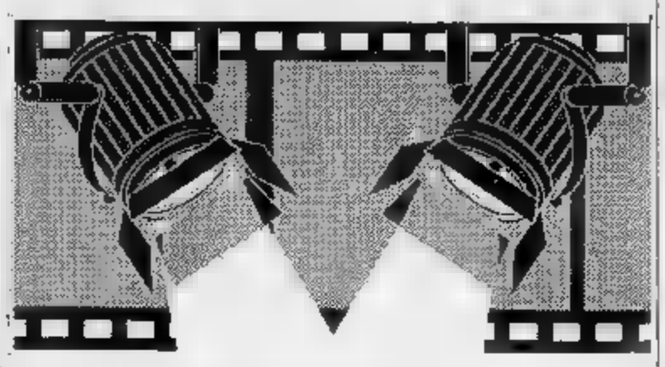
*Il primo album, «Real live» uscito nell'88, registrato dal vivo, è un esempio lampante della bravura di questo gruppo che non ha lesinato un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero: Svizzera, Olanda, Germania, Austria, Scandinavia e Francia.*

*Nell'89 la Rudy's Blues Band è invitata al New Orleans Jazz Festival di Ascona: fu la sola band da europea in una rassegna solitamente frequentata da artisti americani. Tra le apparizioni degne di nota, oltre a quelle già citate, figura anche l'esibizione allo «Schlachthof», il più prestigioso e rappresentativo club di Monaco.*

*Per Rudy Riotta, il concerto di stasera, è quindi un ritorno nella valle. C'era già stato un anno fa, a quando il gruppo tenne un concerto benefico a Villadossola a favore dei non vedenti. L'aveva invitato un suo parente residente nella cittadina industriale, Mario Mazzoni, che non si è lasciato sfuggire la possibilità di riportarlo in Ossola approfittando del suo rientro in Italia dall'Olanda. Questa volta Mazzoni si è affiancato all'associazione sportivo-culturale di Masera e al gruppo ossolano Progetto Musica. La prevendita dei biglietti, affidata a «Musicheria», in via Galletti a Domodossola, è iniziata nel migliore dei modi. Il prezzo dei tagliandi è stato fissato a 10 mila lire: «Avremmo voluto contenerlo, ma ci è mancato il supporto degli sponsor - dice Mazzoni - così è diventata una scelta obbligata, visto che la sala ha una capienza di 400 posti». Quindici giorni fa, la struttura di Masera ha ospitato un concerto di blues e rock con due gruppi molto noti nell'Alto Novarese: la Bilbao Band ed i Wake Up Now.*

**Renato**

## STASERA AL CINEMA



**Sant chi parla II**
Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Faraggiana**
...: 15,15/17/18,45 20,20/22,15
L. ...
Tel. 27.676

**Zio Paperone alla ricerca...**
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio N.V. 1h 25' **Cartoni**

...
Or.: 20/22
Ultra...
Tel. 23.385

**Un poliziotto alle elementari**

**Vip**
Or: 20,20/22,15
L. 9000/8000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.585

**Volere volare**
di ... e Maruti con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Araldo**
RIPOSO

**S. Cuore**
RIPOSO

...
RIPOSO

**...l. Andrea**

**San Carlo**
Orario: 20/22
Lire 5000/3000
Tel. 45.534

**Highlander II, il ...**
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024, due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

**Vandoni**
RIPOSO

**Moderno**
Or. 20/22
Lire 9000/8000
Tel. 82.151

**...ILLO con il ...**
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Nuovo**
Orario: 20,15/22,15
L. 9000/8000
Tel. 31.741

**Sent chi parla II**
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Piccolo**
Or. 20,15/22,15
Lire 8000
Tel. 61.741

**V... vinire**
di Nichetti e Maruti con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Balla...**
RIPOSO

**Corso**
Or. 20,15/22,30
L. 8000/4000
Tel. 40.553

**Sent chi parla II**
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Cine 1**
MULTISALA
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/4000
Tel. 42.046

**Sala 1 Ultrà; Sala 2 Balla coi lupi**

**Italia**
RIPOSO

**Cine Teatro**
Orario: 20/22
L. 5000/5000
lun. fer. 6/4000 Tel. 91.163

**Ultrà**
di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

**Cinema Sociale**
Orario: 20/22
Lire 5000/3500
Tel. 61.459

**Mamma ho perso l'aereo**
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Oratorio**
RIPOSO

**Vittoria**
Orario: 20/22
Lire...

**Milliardi**
di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' ...co

**Apollo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/4000
Tel. 503 210

**Mamma ho perso l'aereo**
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Ariston**
Orario: 19,45/22,30
L. 8000/5000 Gio. fer. 5000
Tel. 43.043

**...lla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Vip**
Orario: 20,30/22,30
Tel. 41.152 - Lire ...
(mart. solo se fer. 5000)

**Volere volare**
di Nichetti e Maruti con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Sociale (Intra)**
Or. 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Tel. 44.225

**Zio Paperone alla ricerca...**
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Sociale (Pall.)**
Or. 20,15/22,15
L. 8000-7000/5000-4000
Tel. 501.964

**Sent chi parla II**
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono ... zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

## LA BUONA TAVOLA

A cura di Piero Barbè

Il suo nome è Hostaria del Castello ma i più conoscono questo ristorante di Varallo Pombia come «Da Pinin», il proprietario scomparso prematuramente una dozzina d'anni fa. Un uomo che sprizzava simpatia e che conosceva come pochi il suo mestiere. Varallo Pombia, a due passi dal Ticino, grazie al suo locale, è diventata meta di buongustai piemontesi e lombardi. «Pinin», infatti, aveva saputo conciliare i gusti tradizionali degli uni e degli altri prendendoli, in un certo senso, per la gola. Per qualche anno aveva aperto una specie di «succursale» sul Lago Maggiore, a Lesa, i locali raffinati dello Sporting.

Il posto del padre è stato preso dalla figlia Virginia che, sia pure con qualche ritocco, ha conservato al locale di Varallo Pombia tutte le sue caratteristiche e le attrattive, prima tra tutte quella di un «servizio» di antipasti eccezionale: da quelli caldi «alla piemontese» ai più raffinati.

Nessuno o quasi rinuncia alla carne cruda all'albese, al salame d'oca che viene preparato qui, al patè di fegato in terrina, al fogliolo o alla «luganiga» con cipolle, all'insalata di nervetti o alla testina di vitello, agli «scottadito» di maiale con peperoni farciti per finire con le deliziose torte di verdure: di ogni tipo, a seconda della stagione.

Ma attenti: assaggia questo, prova quest'altro, si rischia di non gustare più primi e secondi. Primeggiano il risotto con i funghi, freschi in stagione e conservati dallo chef. Poi, gnocchi alla piemontese, tortelloni alla ricotta con tartufo, taglioli freschi pure loro al tartufi. Da «Pinin» (pardon, all'Hostaria del Castello) nei mesi buoni si gustano delle rane fritte, quelle piccole, dorate, che sono un sogno; ma tutto l'anno, servono il camoscio «in civet» con polenta, il gallo al barolo con funghi e un po' tutti i tipi di filetto. Per contorno - e non soltanto per quello - ci sono le primizie di stagione.

Il dessert è qui un rito: dalla frutta definita di sottobosco, allo zabaglione tiepido, alla cioccolata fondente per non dire di certe torte o dolcini, specialità dello chef. Ma da non perdere è il gelato: non quello solito ma una specie di polenta preparata con una vecchia ricetta del «Pinin» rimasta segreta. Quanto ai vini sono presenti tutti i piemontesi compresi quelli novaresi.

Ristorante per commensali dall'appetito robusto, l'Hostaria del Castello, ospita sovente comitive di buongustai e banchetti nuziali ma, niente paura, c'è posto e attenzione per tutti. Ad accogliere è la signora Virginia che preferisce, anziché presentarvi la lista, suggerirvi i piatti del giorno con qualche consiglio: è bene accettarli.

Alla preparazione in cucina con Giuliano Maggioli, marito di Virginia, c'è uno chef di grande esperienza: Alberto Gritti, coadiuvato da ben sei aiutanti... In sala, poi, dare man forte alla signora Virginia ci sono quattro camerieri.

**HOSTARIA DEL CASTELLO**
Varallo Pombia
Tel: 0321/95240
Coperti: 300
Prezzi: 55-65 mila
vini compresi

## NOTTE ...OVANE

A cura di Marco Piatti

**LIDO**

*Il sound di Nasbville*

Serata la «M & M» band al «Lido» di Gozzano (frazione Bucciono). Sono due chitarristi di Omegna, Maurizio Borella e Massimo Viancino. Repertorio country folk.

**CASA SUL FIUME**

*Un trio novarese*

Stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto si esibirà un trio novarese composto da Gerry Muntovani (chitarra), Stefano Cerniti (batteria) e Michael Andreina (basso). Rock revival.

**GATTOPARDO**

*Serata con Tmc*

«Ci vediamo in discoteca», la trasmissione di Telemontecarlo, sarà ospite stasera del Gattopardo di Novara (via Case Sparse). Il programma è abbinato al concorso nazionale «Una coppia per la tv». La serata, che verrà mandata in onda su «Tmc» domenica 7 aprile, sarà presentata da Cesare Casella e Daniela Lanticina, Miss Grand Prix '89.

**JOKER**

*Una coppia rock*

Musica dal vivo stasera alla gelateria «Joker» di Varallo Pombia (via Sempione 24). Si esibirà un duo di Vigevano composto da Dario (sassofono) e Antonio (tastiere). Repertorio rock nazionale e straniero.

**JAZZ PUB**

*Il «Marble Plaza»*

Jazz fusion all'«Osteria degli Amici» di Alzate Momo (via Maestra 1). Stasera si esibirà la Marble Plaza Quartet. Domani, invece, sarà ospite del locale alzatese il trio di Mario Rusca.

**GULPI**

*Rock con i «Macbo»*

Gruppo dal nome originale, che propone tanta musica rock italiana e straniera. Sono i «Macho Camacho» di Acsta che suoneranno stasera al «Gulpi» di Pisano (piazza Vittorio Veneto 12). La band è composta da Paolo Passamante (basso e voce), Carlo Enrietti (chitarra), Beppe Magri (batteria).

**LA ...**

*Anatema dal vivo*

Per gli appassionati del rock italiano, appuntamento questa alla birreria «La Briciola» di Vaprio d'Agogna (statale Novara-Borgomanero). Di una band novarese, gli «Anatema». S'inizia alle 22,30.

**LE CAVE**

*La storia di Rete 105*

«Rete 105 Revival» è il tema di questo venerdì notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Con alcuni deejay del network radiofonico milanese si balleranno i più famosi successi degli Anni Ottanta. Nella zona talk, musica dal vivo con Arthur Miles ed i «Mo' Funk».

**LA PISCINE**

*Arrivano i Bats*

Sarà il gruppo «Bats» di Cossato ad animare la serata del videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Repertorio rock'n'roll. Tra i componenti, Luigi Secco (basso), Oscar Boggiani (chitarra) e Marco Polastri (chitarra).

## GLI APPUNTAMENTI

**...RCATE**

Giochi di prestigio al «Giglio»

Sul piccolo palco dell'american bar «Il marchese del Giglio» di via Clerici 6 si presenta domani sera un mago oleggese, Alex, che intratterrà e coinvolgerà il pubblico con la sua abilità di prestigiatore. S'inizia alle 22,30.

**NOVARA**

Pisu al «Club dell'arte»

E' fissato per domani l'incontro al «Club dell'arte - lega anziani in movimento» di via Brusati 3 il simpatico Raffaele Pisu, che domani pomeriggio alle 15 parlerà della sua carriera televisiva, dai tempi di «Senza Rete» all'odierna e fortunata «Striscia la notizia», in onda tutte le sere su Canale 5. L'ingresso è libero.

**SIZZANO**

Concerto e camminata

Il gruppo di Stefano Piccione e i Poligono sono presenti alla birreria «La Cantinaccia» di Rosario, dove questa sera proporranno i remake delle più famose canzoni italiane e straniere. L'appuntamento con la musica dal vivo è alle 22,30. Il primo aprile si terrà la tradizionale camminata di Pasquetta, che prenderà il via in piazza Prone alle 9; organizzata dalla pro Loco, l'iscrizione alla «Camminata agrituristica fra i colli» costa mila lire.

...

A Bassano per il meeting aereo

In occasione «meeting internazionale aereo del Montegrappa» del lunedì di Pasquetta (che prevede l'esibizione di voli di ultraleggeri a motore, deltaplani e parapendio), l'associazione «Verbania», organizza una trasferta in pullman a Bassano del Grappa. Si parte alle 6,30 dal vecchio imbarcadero, prezzo del viaggio 30 mila lire a persona. Informazioni ai numeri 0323/44.515, 551.290, 80.673, 571.418. In città, prosegueno gli spettacoli «Circo Europa 1», nel piazzale dello stadio comunale. Il circo terrà a Pasqua e Pasquetta tre spettacoli: alle 15, alle 17,30 e alle 21,15.

**OLEGGIO**

Corsa della torta e mercatino

Due appuntamenti interessanti caratterizzano il fine settimana oleggese: domenica si terrà la tradizionale corsa della torta mentre il mercatino «Cose d'altri tempi», verrà trasferito, per consentire il regolare svolgimento della gara, in via Novara.

**MASSINO**

Lezione di pronto soccorso

Ogni venerdì sera in Comune il dottor Marisio Ricca di Verbania, propone una serie di lezioni di pronto soccorso. Stasera si parlerà di fratture e traumi; le lezioni successive si terranno il 5, 12 e 19 aprile.

**NOVARA**

Prevendite al Faraggiana

Iniziano oggi al teatro Faraggiana le prevendite per lo spettacolo «La vedova allegra», che verrà presentato lunedì e martedì nell'ambito della stagione teatrale novarese. I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 25 per la galleria.

...

Musica d'ascolto al «Pink Lady»

Filodiffusione e musica «evergreen» all'americon bar «Pink Lady», nel centro storico della città: il fine settimana è dedicato alla musica d'ascolto, fino alle prime ore del mattino.

**CASTELLETTO**

Piano bar al «Tugnela»

Adriano, ex dei «New Dada» è il protagonista del fine settimana all'«Osteria del Tugnela» sulla statale del Sempione: domani e domenica, a partire dalle 20, il cantante proporrà i più famosi successi degli Anni Sessanta.

## Maggiora, appuntamento di Pasquetta al campo Pragiarolo

# Parte l'autocross

*Sono attesi cento piloti per la prima prova del campionato italiano*
*In gara tutti i migliori. La pista è stata migliorata ed ammodernata*

**MAGGIORA.** Pasquetta come sinonimo di autocross. Per gli appassionati delle corse automobilistiche su pista [redacted]ta, il lunedì dell'Angelo è il giorno dell'apertura della nuova stagione agonistica. Per tradizione, il calendario delle più importanti ga[redacted] nazionali colloca la manifestazione inaugurale sul campo [redacted] Maggiora.

Qui [redacted] nato questo sport di grande attrazione spettacolare, e qui vive le [redacted] giornate più esaltanti, incominciando da quelle riservate alle prove del campionato nazionale. Anche quest'anno, la massima competizione italiana ha inizio il giorno di Pasquetta sull'impianto di Pragiarolo, e [redacted] sempre [redacted] prima prova si presenta all'insegna dell'imprevedibile.

«Saranno infatti almeno cento - dice [redacted] Guglielmetti, addetto stampa - i partecipanti al primo confronto stagionale. Ed ecco il motivo maggiore della sua imprevedibilità, in quanto può sempre saltar fuori la sorpresa. I nomi conosciuti so[redacted] tuttavia molti, partendo dal campione tricolore assoluto Gian Battista Rosello al volante [redacted] quella davvero intramontabile Fiat X 1/9 che consentì [redacted] pilota laziale di portare in Italia il primo titolo continentale».

L'elenco degl'iscritti comprende anche i campioni italiani di categorie: dal milanese Caputo al padovano Susan, [redacted] Rossetti [redacted] Serrajotto. I loro nomi [redacted] accoppiano a macchine come la Scirocco, la Delta Integrale, la Fiat 1600, o il prototipo di Susan, primo nella classe conosciuta [redacted] la «Formula Uno dello sterrato».

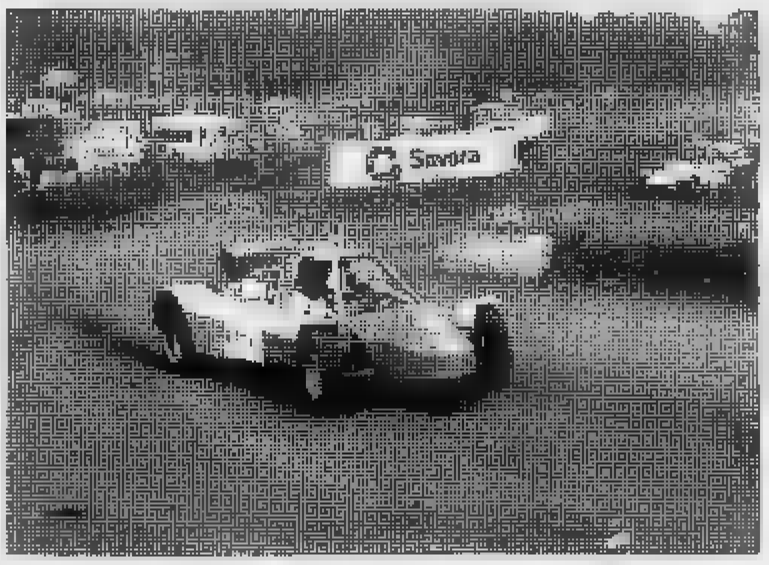
Altri corridori? Tra i tanti, [redacted] i «borgomaneresi» Fornara, Fusi, Ranzini, Zanone. Oppure i vercellesi Beani e Pedicini. Nel lotto dei concorrenti ci sono insomma proprio tutti. Maggiora costituisce per i corridori dell'autocross un appuntamento cui non si può mancare.

Da parte sua, il campo locale che esercita [redacted] fascino così irresistibile nel «circo» autocrossistico si presenta ogni anno più bello, funzionale [redacted] sicuro. Dice il presidente Giovanni Magistrini: «Durante l'inverno abbiamo lavorato sodo per modificare e migliorare il tracciato di corsa e quasi tutte le strutture. Quanto alla pista, è [redacted] più lunga. L'anello, che misurava 815 metri, raggiunge ora i 930». Spiega il dirigente Gian Piero Zuccaro: «Il percorso è migliorato sul piano tecnico: le curve appaiono più ampie e spaziose, i rettifili sono più lunghi. Il tutto tende [redacted] conferire maggiore spettacolarità alle gare e a premiare l'abilità di guida, più che la fortuna [redacted] il coraggio, non sempre ben calcolato, dei piloti». Sono lontani i tempi in cui l'autocross era uno sport «all'americana», da baraccone da fie[redacted] (Anche se c'è chi rimpiange quelle prime corse su tre ruote, tipo vecchie comiche).

La manifestazione autocrossistica maggiorese occuperà, come sempre, l'intera giornata: dalle prime [redacted] della mattinata, dedicate alle qualificazioni. Le manches finali sono in programma nel pomeriggio.

Per i competenti, ricorderemo che l'autocross si chiama ora «velocità su terra».

L'innovazione linguistica non interesserà forse più [redacted] tanto la maggioranza degli spettatori, per i quali lo Sport Club ha in cantiere, quest'anno, altre cinque gare. [f. a.]



[redacted] rinnovato campo [redacted] Pragiarolo [redacted] a Pasquetta la stagione dell'autocross

## CEPPI[redacted] E PONTI [redacted]

**NOVARA.** *La Coppa [redacted] si addice alle due novaresi di pallavolo rimaste in lizza. Per Ceppiratti Novara [redacted] Ponti Romagnano l'andata dei quarti di finale di questa manifestazione ha riservato due sconfitte, con Piacenza e Savigliano.*

*Gli [redacted]ri sono capitolati sul campo emiliano l'altro ieri sera per 3-0, anche se i parziali dimostrano un certo equilibrio tra le due compagini, almeno nei primi due set, terminati con un doppio 15-12. Nell'ultima frazione di gioco, invece, il Piacenza ha prevalso nettamente per 15-9. Il ritorno, che si disputerà al «Palaverdi» il 9 aprile, si presenta difficile per la Ceppiratti, che per passare il turno dovrà vincere 3-0 [redacted] parziali secchi.*

*Molto più combattuta, invece, la terza sfida stagionale tra Ponti e Savigliano. Questa volta, però, i cuneesi sono riusciti ad espugnare il campo sesiano per 3-[redacted]. Gli ospiti hanno giocato privi del palleggiatore Zangrossi, mentre il Ponti lamentava le [redacted] Celasco e Mira D'Ercole. Primo set a favore dei Romagnano per 15-5, [redacted]condo ai cuneesi per 14-16, terzo ancora ai locali (15-13) e nuovo pareggio (8-15) ospi[redacted]. Al tie break la spuntava il Savigliano per 16-13. La situazione, però, non è compromessa, ed i sesiani possono ancora passare il turno.* [m. p.]

## VOLLEY, [redacted] DEI [redacted]

### [redacted]

#### Girone [redacted]

**RISULTATI:** Vespolate-Bicocca 1-3; Varallo Pombia-Oleggio 0-3; Borgomanero-San Giuseppe 3-1; Arona-Cavaglio 3-0.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BICOCCA | [redacted] | 8 | [redacted] | 0 | 24 | 1 |
| VESPOLATE | 14 | [redacted] | 7 | 1 | [redacted] | 9 |
| OLEGGIO | 12 | 8 | [redacted] | 2 | [redacted] | 9 |
| BORGOMANERO | [redacted] | [redacted] | 5 | [redacted] | 17 | [redacted] |
| GALLIATE | 8 | 8 | 4 | 4 | 14 | 15 |
| VARALLO POMBIA | [redacted] | 8 | 3 | [redacted] | 10 | 19 |
| SAN GIUSEPPE | 4 | 8 | [redacted] | [redacted] | 10 | 20 |
| ARONA | [redacted] | 8 | 1 | 7 | 10 | [redacted] |
| CAVAGLIO | [redacted] | 8 | 0 | 8 | 1 | [redacted] |

**PROSSIMO TURNO:** Galliate-Bicocca; Vespolate-Oleggio; Varallo Pombia-San Giuseppe; Borgomanero-Cavaglio.

### ALLIEVE

#### Girone Finale

**RISULTATI:** Pavic-Sanmartinese 0-2, Sanmartinese-Bicocca 2-[redacted]-Bicocca 0-2.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BICOCCA | 8 | [redacted] | [redacted] | 1 | 6 | [redacted] |
| OMEGNA | 4 | [redacted] | [redacted] | 2 | [redacted] | 4 |
| SANMARTINESE | [redacted] | 2 | [redacted] | 0 | 4 | 0 |
| PAVIC ROMAGNANO | 0 | 4 | [redacted] | 4 | 1 | 10 |

**PROSSIMO TURNO:** Omegna-Bicocca; Bicocca-Sanmartinese; Omegna-Sanmartinese.

### [redacted]

#### Girone Unico

**RISULTATI:** Galliate-Verbania Altiora [redacted]; Pavic-Ceppiratti 3-1.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PAVIC | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 1 |
| CEPPIRATTI NOVARA | 4 | 3 | 2 | 1 | 7 | 3 |
| VERBANIA ALTIORA | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| GALLIATE | 0 | 3 | 0 | 3 | 0 | 9 |

**PROSSIMO [redacted]** Pavic-Verbania Volley Altiora; Galliate-Ceppiratti.

### 3ª DIVISIONE [redacted]

#### Girone A

**RISULTATI:** Sanmartinese-Grignasco 0-3; Fulgor-Carella 3-0; Agil-San Rocco 3-0.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FULGOR | 10 | [redacted] | 5 | [redacted] | 15 | 3 |
| AGIL | 8 | 5 | 4 | 1 | 12 | [redacted] |
| [redacted] | 4 | 5 | 2 | 3 | 10 | 9 |
| GRIGNASCO | 4 | 5 | 2 | 3 | 8 | 11 |
| CARELLA | 2 | [redacted] | 1 | 4 | 8 | 8 |
| [redacted] | 0 | 5 | [redacted] | [redacted] | 6 | 15 |

**PROSSIMO TURNO:** Sanmartinese-Carella; Fulgor-Agil Trecate; Grignasco-San Rocco.

### 3ª DIVISIONE [redacted]

#### Girone B

**RISULTATI:** Domodossola-Pallavolo Gmp 3-2; Omegna-Ossola 3-0; Verbania Altiora-Borgomanero 3-2.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| OMEGNA | 10 | 5 | 5 | 0 | 15 | 1 |
| VERBANIA ALTIORA | 8 | [redacted] | 4 | [redacted] | 12 | 7 |
| BORGOMANERO | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 11 | 7 |
| OLF DOMODOSSOLA | 4 | 5 | 2 | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| PALLAVOLO GMP | 2 | 5 | 1 | 4 | [redacted] | 12 |
| OSSOLA PALLAVOLO | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 5 | 1 | 15 |

**PROSSIMO TU[redacted]** Olf Domodossola-Ossola Pallavolo; Omegna-Verbania Altiora; Gmp-Borgomanero.

### [redacted]

#### Girone Unico

**RISULTATI:** Varallo Pombia-Ceppiratti 2-1; Verbania-Von Novara 2-0; Ceppiratti-Von Novara 2-0; Verbania-Varallo Pombia 0-2.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VARALLO POMBIA | 8 | 6 | 4 | 2 | 8 | 5 |
| CEPPIRATTI | 8 | 4 | 4 | 0 | 8 | 0 |
| LIBERTAS OLEGGIO | 4 | 4 | 2 | 2 | 4 | 5 |
| VERBANIA ALTIORA | 4 | 4 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| VBN NOVARA | 0 | 6 | 0 | 6 | 4 | 12 |

**[redacted] TURNO:** Ceppiratti-Verbania Volley Altiora; Oleggio-Von Novara; Oleggio-Verbania Volley Altiora; Von Novara-Ceppiratti.

*Mentre stanno per iniziare le poule finali nei campionati di Prima Divisione, entrano nel vivo i tornei femminili [redacted] giovanili.*

*In Seconda Divisione l'ulti[redacted] giornata era catalizzata dallo scontro al vertice tra Bicocca e Vespolate. La vittoria è andata alle «bicocchine», che, espugnando alla grande il terreno del Vespolate si lanciano al comando solitario della classifica [redacted] punteggio pieno.*

*Della battuta d'arresto del Vespolate ne approfitta l'Oleggio, che rosicchia due punti alla seconda della classe e tenta addirittura l'aggancio nella partita [redacted] domenica pomeriggio.* [v. b.]


GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

ARONA - V.le Baracca 55
BORGOMANERO - Via Novara 210
SUNO - Via Borgomanero 12
NOVARA - V.lo Municipio
NOVARA - C.so XXIII marzo 230
NOVARA - Via M. S. Gabriele 52
NOVARA - Via Beltrami 34/C
TRECATE - C.so Roma 32

SPUMANTE MOSCATO OLTREPO' DOC VINICOLA BRONI CL. 75 — L. 3.590
SPUMANTE PINOT BRUT SIMPATHY VINICOLA BRONI CL. 75 — L. 5.450
SPUMANTE PRESIDENT RESERVE RICCADONNA CL. 75 — L. 6.280
VINO CABERNET SAUVIGNON DOC CASA DEFRA CL. 75 — L. 2.940
COCA COLA PET. LT. 1,5 — L. 1.650
ACQUA MINERALE NATURALE S. BENEDETTO LT. 2 — L. [redacted]
BRANDY STOCK 84 CL. 75 — L. 10.940

CAPRETTI E AGNELLI «FRESCHI» A PREZZI... UNICI!

AMARO RAMAZZOTTI CL. 75 — L. 9.680
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA CARAPELLI LT.1 — L. 6.340
CAFFE' SPLENDID CLASSICO - MOKA GR. 250 x 2 CONF. — L. 5.990
THE ATI 20 FILTRI — L. [redacted]

MAIONESE CALVE' VASO ML. [redacted] — L. 1.650
PEPERONI PEPERLIZIA PONTI GR. 360 — L. 2.890
FILETTI ACCIUGHE ZAROTTI GR. 90 — L. [redacted]
CROSTINI OLOF INTEGRALI GR. 200 — L. 1.690
LASAGNE GIALLE BARILLA GR. 500 — L. 2.880
INSALATA RUSSA — hg. L. 790

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI COLOMBE E UOVA PASQUALI

PROSCIUTTO CRUDO PARMA — hg. L. 3.290
PROSCIUTTO COTTO NATURALE WUBER SENZA «POLIFOSFATI AGG.» — hg. L. [redacted]
SOPPRESSA VENETA — hg. L. [redacted]
FONTAL — hg. L. 790
FORMAGGIO MASDAM «SELEZIONE OLANDA» — hg. L. [redacted]
FESA DI VITELLO A PEZZI [redacted] A FETTINE — kg. L. 14.990
BRACIOLE DI VITELLO — kg. L. 14.990
FESA [redacted] TACCHINA A PEZZI — kg. L. 7.990

LA NOSTRA SOLITA FRUTTA E VERDURA [redacted] QUALITA'

BUONA PASQUA

MASSA
ELETTRODOMESTICI
[illegible] - V. TRENTO 34

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 29 Marzo 1991

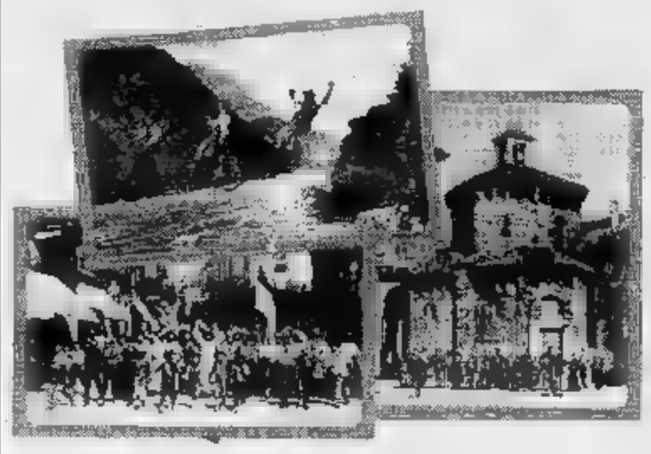
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
EDITO VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.582
13051 [illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34
[illegible] 353.155

[illegible] UN DOPPIO [illegible] DI STORICHE IMMAGINI

VA' PENSIERO

## Per collezionisti di ricordi.



DAL 2 MARZO "LA STAMPA"
REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI [illegible] VERCELLI, BIELLA E DINTORNI

Doppio inserto [illegible] «Va' pensiero», oggi, per i lettori, a causa dello sciopero nazionale dei giornalisti che impedirà domani l'uscita del giornale: nei due ormai tradizionali «quartini» seppiati, quindi, quattro immagini d'epoca (due [illegible] Biella, una di Vercelli ed una di Crescentino) e due prime pagine del quotidiano con la prima delle quali si concluderà il decennio 1901 - 1910 e con l'altra prenderà [illegible]io quello successivo.

La prima delle due pagine, datata 24 settembre 1910, ricorda [illegible] tragico volo di Chavez sulle Alpi. «Supera il Sempione con superbo volo - così "La Stampa" nel sottotitolo a sei colonne - ma si ferisce gravemente nell'atterrare a Domodossola». L'impresa dell'audace transvolatore viene definita [illegible] mezzi termini «prodigio»: [illegible] meno [illegible] secolo dopo i giornali di tutto il mondo intitoleranno la loro prima pagina (a nove colonne, ormai) [illegible] primo sbarco dell'uomo sulla luna.

L'altra pagina, che apre il decennio seguente, è [illegible] giugno 1914 ed è interamente dedicata all'attentato di Serajevo, [illegible] la vita all'arciduca ereditario d'Austria Francesco Ferdinando ed alla moglie, duchessa di Hohenberg. I due colpi di pistola esplosi dal nazionalista [illegible] Gavilo Prinzip contro la coppia reale austriaca andarono ben [illegible] di là dell'uccisione [illegible] quest'ultima: erano infatti destinati a far deflagrare [illegible] primo conflitto mondiale.

La prima delle quattro immagini di oggi [illegible] veramente storica: risale al 1906, e raffigura [illegible] cantiere della nuova Basilica [illegible] Oropa in costruzione. Il relativo progetto era stato elaborato più di un secolo prima dall'architetto Ignazio Amedeo Galletti [illegible] I lavori, per realizzare i quali era stato necessario deviare il corso [illegible] torrente Oropa, erano iniziati solo nel 1885. Alcune modifiche al progetto, le due guerre mondiali e svariate difficoltà [illegible] carattere soprattutto finanziario ne ritarderanno [illegible] conclusione fino al 1960.

L'altra immagine di Biella [illegible] fornita da una cartolina del Borgo Nuovo, spedita dalla madre al soldato Francesco Rumello a Bengasi, in cui [illegible] donna [illegible] lamenta della scarsità di lavoro. Quella [illegible] Vercelli propone un insolito scorcio dall'alto di piazza Cavour: rispetto alle immagini della [illegible] piazza già pubblicate, si può notare che la torre dell'Angelo non ha più il tettuccio in [illegible] documentato nel 1873 da Federico Castellani, mentre quella Civica ostenta [illegible] il suo monumentale orologio. L'ultima fotografia, infine, presenta il viale della stazione di Crescentino negli Anni Di[illegible].

RECITARE IL SACRO

## Rappresentazioni della Pasqua

Si rinnova [illegible] molte località piemontesi la tradizione delle Sacre Rappresentazioni, forma di teatro popolare legata alla passione, morte e resurrezione di Gesù. [illegible] Bruno Baudissone A PAGINA 8

[illegible]

Assemblea a Vercelli

### Bilancio '91 approvato dalla [illegible]

Il futuro della Banca guarda verso la Liguria per affrontare [illegible] del [illegible]. Il presidente Scheda ha annunciato la nascita di [illegible] spa tra l'istituto e le consorelle di Genova e Savona.

A PAGINA 5

Due arresti

### Estorsione a un giovane di Biella

Avevano picchiato [illegible] diciottenne per ottenere 300 mila lire in cambio [illegible] «protezione» ma la consegna del denaro è avvenuta alla presenza dei poliziotti che li hanno bloccati.

Nuove manifestazioni degli ambulanti contro il trasferimento

# Mercato, la giunta ci ripensa

*Ieri gli assessori hanno proposto di ridistribuire le bancarelle tra piazza Curiel e l'area dell'ex maglificio Boglietti. Previsti ancora quattro cortei di protesta*

## Voltar pagina non vuol dire debolezza

SQUILLARIO [illegible] è più il sindaco di Biella, [illegible] il decisionismo che ha ca[illegible] i dieci anni del [illegible] mandato sembra condizionare ancora le scelte dell'attuale esecutivo. Nella complessa vicenda del mercato emerge infatti lo spirito della politica di Squillario: la giunta ha affrontato il problema del trasferimento degli ambulanti [illegible] una caparbietà che ricorda appunto il piglio, talvolta drastico, dell'esponente dc, ora consigliere regionale.

Gli ambulanti devono lasciare piazza Martiri. La loro presenza è incompatibile con i lavori per la realizzazione del grande parcheggio sotterraneo, ma, appunto con caparbietà, la giunta sembra respingere soluzioni alternative.

Hanno ragione gli ambulanti quando dicono che il trasferimento in corso 53° Fanteria avrà conseguenze negative sul loro lavoro. Il mercato ha profonde radici nelle abitudine della città, appartiene per ce[illegible] al centro e raccoglie da sempre gli acquirenti che scendono dalle vallate.

Quanti di loro seguiranno le bancarelle in periferia? Gli ambulanti hanno proposto la soluzione alternativa di via La Marmora, dichiarandosi disposti ad affrontare le spese per la sistemazione dei terreni.

La giunta ha detto ancora no e si fa largo il sospetto di [illegible] fare ostinato per il timore di lasciarsi influenzare, dimostrando debolezza. Invece, agli occhi della città, la revisione del piano non sarebbe si[illegible]imo di fragilità, ma una prova di autorevolezza.

**Daniele Cabras**

**BIELLA.** Dilaga la protesta degli ambulanti e la giunta investita dalle vibranti proteste dei commercianti tenta una nuova [illegible] mediazione: ridistribuire la bancarella del [illegible] invece [illegible] farle traslocare vicino allo stadio.

La conferma da parte dell'amministrazione comunale della scelta di trasferire in [illegible] 53° Fanteria i banchi che attualmente operano nelle piazze Martiri, Colonnetti e Curiel, ha scatenato i malumori degli esercenti.

Ieri pomeriggio, [illegible] termine dell'orario [illegible] vendita, i commercianti hanno bloccato con i [illegible] i tre piazzali e poi [illegible] sono riuniti in assemblea, ai piedi del monumento a Quintino Sella.

«Abbiamo deciso di convocare tutti gli interessati per decidere il calendario delle manifestazioni», spiega Angelo Sacco, segretario dell'Anva Confesercenti.

Cessa [illegible] A PAGINA 6

Nella fotografia di Mantovan un momento dell'assemblea degli ambulanti

Tutta Cossato ieri ai funerali del piccolo Emanuele

# E' morto il neonato

*Il bimbo è deceduto [illegible] 23 giorni dalla nascita all'ospedale di Bergamo mentre era in attesa di ricevere un cuore nuovo*

**COSSATO.** C'era [illegible] piccola folla in lacrime, ieri, [illegible] funerali del piccolo Emanuele. Si è conclusa così, con l'estremo saluto dei parenti, degli amici di famiglia, degli abitanti di Cossato che non ha [illegible] conosciuto, le triste vicenda del neonato di frazione Castellengo, affetto da [illegible] malformazione cardiaca, che ha lottato per 23 giorni t[illegible] la vita e la morte.

Emanuele Toniolo, figlio di Pierluigi, operaio, e di Anna Resteldi, casalinga, entrambi di 31 anni, era nato [illegible] marzo all'ospedale degli Infermi di Biella. Il parto si era svolto senza particolari problemi, ma subito dopo le visite immediatamente successive alla nascita, i medici del reparto di pediatria avevano [illegible] diagnosticato [illegible] malformazione al piccolo cuore. In particolare i sintomi facevano temere una cardiopatia congenita.

Il giorno seguente, completati gli accertamenti clinici, gli specialisti avevano deciso di trasferire Emanuele all'ospedale Maggiore di Bergamo, uno dei centri all'avanguardia in Europa per la [illegible] di malattie neonatali. Con un velivolo dell'elisoccorso il bimbo era stato trasportato nella città lombarda, dove [illegible] stato affidato alle cure di [illegible] équipe sanitaria guidata dal primario della divisione di terapia intensiva Angelo Colombo.

Le condizioni generali di Emanuele Toniolo, per i primi giorni, erano rimaste stazionarie, ma era parso subito chiaro che [illegible] malformazione cardiaca costituiva un ostacolo insormontabile per il piccolo. L'unica possibilità di guarigione era costituita da un trapianto e nell'ospedale di Bergamo opera il «team» del professor Parenzan, specializzata in questo tipo di interventi.

E' iniziata così, l'attesa, nella speranza di trovare al più pre[illegible] un donatore. [illegible] l'organismo di Emanuele ha iniziato a risentire del cattivo funzionamento [illegible] e, lentamente [illegible] inesorabilmente il suo stato di salute è peggiorato.

Ad un certo punto era anche stata valutata l'ipotesi [illegible] intervenire utilizzando [illegible] muscolo prelevato [illegible] [illegible] suino. Questa tecnica è già stata sperimentata proprio dai medici di Bergamo. Ma il debole fisico del piccolo paziente ha costretto i sanitari lombardi a ritardare l'intervento.

Nonostante le assidue cure dei medici, Emanuele [illegible] però scivolato lentamente verso la morte e l'altro giorno, [illegible] seguito a una improvvisa crisi cardiaca è deceduto.

Ieri mattina si [illegible] svolti i funerali, ai quali ha partecipato una folla [illegible] Nella chiesa di Castellengo la bara è giunta verso le [illegible] accompagnata dai genitori [illegible] lacrime. Poi [illegible] è tenuto [illegible] rito religioso, celebrato [illegible] parroco d[illegible] Alberto Boschetto. Dopo la cerimonia la salma [illegible] stata tumulata nel cimitero della frazione. (c. ma.)

Due pareggi interni hanno creato un clima di sfiducia

# Pro, lacrime premature

## Il presidente Rossi ottimista: già pensa a ricoprire i popolari

**VERCELLI.** Lo stadio «Robbia[illegible]sta per completare il lifting: non piove più in tribuna d'onore e già s'innalzano i pali su cui si aggancieranno riflettori da Eurovisione.

Tutto bello, tutto pronto (o quasi) per rilanciare il calcio a Vercelli. Manca solo...la Pro. E già, dopo lo zero a [illegible] [illegible] domenica con l'Oleggio, tira aria di tregenda. D'accordo il torneo del centenario con Juve, Milan, Inter e Toro, d'accordo il recital di Pavarotti: ma se [illegible] Pro [illegible] tra i dilettanti, che cosa festeggeremo nel '92?

Disperazioni premature, visto che alla fine [illegible] questo purgatorio (quasi un inferno) mancano ancora due mesi e ci sono 24 punti a disposizione per rincorrere e superare la capolista. Ma sono bastate due partite storte per vestire in anticipo i panni delle prefiche.

Ieri mattina, «La Stampa» ha distribuito, [illegible] «Va' Pensiero» una foto del 1908: la prima Pro Vercelli campione d'Italia. E' stato un moto tellurico [illegible] [illegible] zioni e [illegible] sentimenti: tutti a fa[illegible] confronti impossibili, [illegible] cullare ricordi che non sbiadiranno mai.

Povera nobile decaduta. Non bastano gli «sfottò» in trasferta. Ora le tifoserie rivali hanno capito che la partita [illegible] tutta [illegible] vita si gioca proprio al «Robbiano» e succede che da Borgosesia e da Oleggio calino spettatori in numero pari, se non superiore ai vercellesi. La Scala della Promozione, [illegible] attesa dei «do» di Pavarotti nel Trovatore, dispensa per [illegible] «stecche» e controlli [illegible] pelle approssimativi: gli ospiti si arroccano e fanno figure sontuose.

I tifosi vercellesi rientrano a casa e rimpiangono non solo i tempi dei Bertinetti e dei Rampini ma, più modestamente, anche quelli dei Tonelli, Bonanomi, Gradella e Murgita.

L'unico [illegible] [illegible] rimpiangere quasi nulla, ma a guardare avanti, con fiducia, [illegible] il presidente Ezio Rossi. Domenica sera, quando il «Robbiano» era tutto un piagnisteo, egli ha invitato a considerare i 24 punti ancora giocabili.

Ezio Rossi, da ragazzino, sgambettava nel campetto di calcio in terra all'oratorio delle Maddalene. Non era un feno[illegible] di stile e di fondo, ma si segnalava per caparbietà. «Già allora - dice - non mi piaceva perdere».

Oggi Ezio Rossi pregusta una Pro in serie B, agganciata all'orbita juventina. Qualcuno gli ha dato del visionario, ma lui lascia dire, e già pensa al progetto bis per ricoprire anche i popolari. Chissà che la sua fiducia non diventi contagiosa e faccia da anticorpo al male endemico di Vercelli: la rassegnazione.

**Enrico De Maria**

GRANDE VENDITA PRENOTI [illegible]
PELL[illegible]CCERIE Maucci
GRANDE VENDITA PRENOTI CON 200.000

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| PELLICCE | Visoni | a | partire | da | lire 1.490.000 |
| | Volpi | " | " | " | " [illegible] |
| | Castori | " | " | " | " 590.000 |
| | Marmotte | " | " | " | " 1.980.000 |
| | Opossum | " | " | " | " 990.000 |
| | Persiani | " | " | " | " 1.390.000 |

*Riparazioni - Rimesse a modello - Lavaggio pellicce [illegible] montoni*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| MONTONI | [illegible] uomo | a | partire | da | lire 290.000 |
| | Montoni donna | " | " | " | " 490.000 |
| | [illegible] pelle e [illegible] | | | " | " 290.000 |

Maucci
BIELLA
Via Italia 13
Tel. (015) 23.143

*Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone [illegible] nuova modelli 1991-1992*

Maucci
COSSATO
Via Mazzini 21
Tel. (015) 93.824

AGRICOLTURA

# La zootecnia punta sulla Pezzata rossa

## *Oggi a Occhieppo la tradizionale mostra bovina*

NEL settore della zootecnia suonano campane a lutto. Da più parti (in Piemonte, [redacted] soprattutto [redacted] Lombardia) giungono notizie di abbandono della produzione del latte e di conseguenza della liquidazione [redacted] patrimonio zootecnico [redacted] della chiusura delle stalle. Qualche sintomo si avverte [redacted] che in provincia, [redacted] finora la crisi di abbandono è [redacted] limiti.

In un clima poco rassicurante si apre oggi al foro boario [redacted] Occhieppo Superiore la 18ª mostra dei bovini della Pezzata Rossa d'Oropa, razza che [redacted] 1990 contava un patrimonio [redacted] oltre 7 mila capi di cui 1385 iscritti al libro genealogico, condizione indispensabile per partecipare alla rassegna odierna. Una razza che ha il suo peso nel quadro economico zootecnico della provincia, in quanto seconda solo alla Bruna [redacted] pressoché allineata numericamente alla Frisona ed alla Piemontese.

«E' razza di montagna per cui gli allevatori fanno di tutto per mantenerla in vita» dice Ermanno Raffo, direttore dell'associazione allevatori. «Non esistono nelle Alpi biellesi alternative. Se dovesse scomparire la zootecnia, la montagna è da considerarsi morta. Gli alpeggi rappresentano, poi, una difesa dell'ambiente».

Alla rassegna, organizzata dall'Apa in collaborazione [redacted] la Comunità Montana Bassa Valle dell'Elvo con il contributo della Regione, dell'amministrazione provinciale [redacted] della Camera [redacted] di commercio, partecipano circa 150 capi scelti in una dozzina [redacted] allevamenti che aderi[redacted] ai programmi statali di selezione e dei controlli sulla produttività.

«La mostra - aggiunge il presidente Apa, Roberto Dell'Olmo - intende valorizzare la Pezzata Rossa d'Oropa in quanto tale razza presenta elevati standard produttivi sia per quanto riguarda il latte (con una media ufficiale [redacted] 30 quintali annui pro capite) sia per quanto riguarda la carne. Inoltre la Pezzata Rossa d'Oropa dimostra una elevata capacità di adattamento proprio [redacted] quei territori "marginali" tipici di aree pedemontane».

Sia Dell'Olmo che Raffo coglieranno l'occasione per illustrare gli interventi di assistenza tecnica specializzata, quali il pi[redacted] di lotta all'ipofecondità, la lotta alle mastiti, la produzione del latte di qualità. L'assessore provinciale all'agricoltura Franco Smerieri, sicuramente, anticiperà notizie su un pi[redacted] di incentivazione per [redacted] bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi [redacted] dalla brucellosi. Piano che [redacted] sottoposto quanto prima alla giunta ed alla commissione agricoltura dell'amministrazione provinciale.

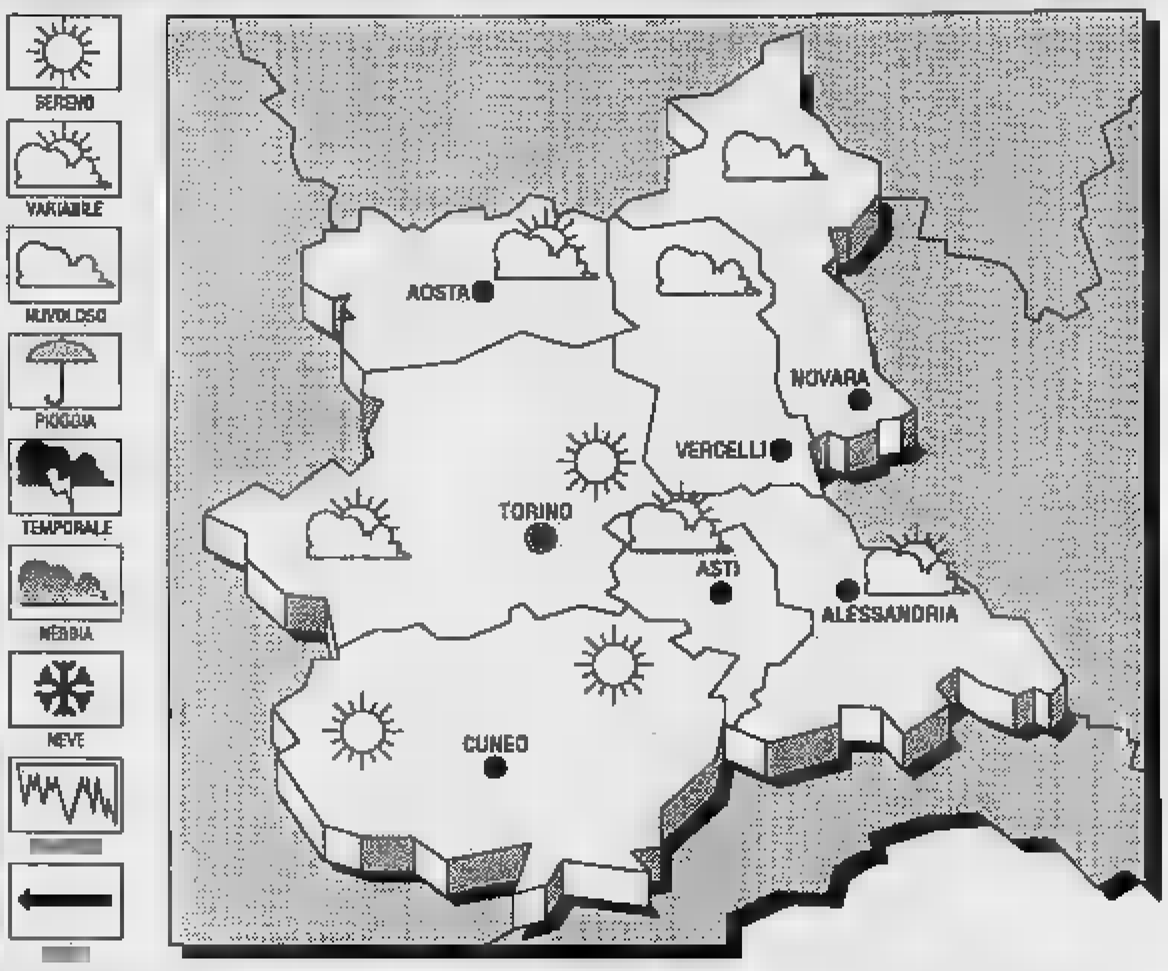
Tra le [redacted] che ostacolano l'applicazione dei programmi di bonifica vanno considerati i ritardi di erogazione dei contributi per l'abbattimento, una causa certamente [redacted] trascurabile, accanto naturalmente all'esigua indennità.

Per questo si propone l'apertura di uno speciale conto corrente in un istituto bancario in modo da anticipare le indennità sulla base dei parametri vigenti e l'intervento finanziario dell'assessorato provinciale all'agricoltura a copertura degli interessi. Il contributo dovrebbe aggirarsi sui [redacted] milioni di lire, stimando la spesa di 160 milioni per abbattere 450 capi (450 capi per 400 mila lire).

Per tornare alla rassegna, [redacted] programma prevede oggi i lavori [redacted] della giuria [redacted] per stasera la cena degli allevatori; domani la premiazione dei migliori capi.

**Walter Nasi**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** Le regioni italiane sono interessate da una circolazione di aria umida e instabile che provoca condizioni di variabilità, [redacted] brevi e temporanee schiarite, seguite da estesi annuvolamenti associati a precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità interessa maggiormente le regioni centro-orientali della penisola. Permangono foschie notturne con occasionali banchi di nebbia sulle pianure [redacted] Nord e le valli del Centro.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche. Tendenze ad ampie schiarite a partire dal pomeriggio. **Venti:** moderati settentrionali. **Visibilità:** buona nelle ore diurne. **Viabilità strade:** rimane interrotta la statale 299 per Alagna, in località Borgosesia.
[redacted] Senza variazioni [redacted] rilievo, [redacted] valori leggermente inferiori [redacted].

**LE [redacted] A VERCELLI**
Massima: [redacted]; minima: 10; media: 15

**UN ANNO FA**
Massima: 11; minima: 4; media: [redacted]

**[redacted] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 17 | Novara 13 |
| Alessandria 22 | Aosta 18 |
| Asti 13 | Cuneo 8 |

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta [redacted] 18,53. La **Luna** si leva alle 18,20 e cala (il giorno successivo) alle 5,31.

## [redacted]

### Alla [redacted] servono le piccole [redacted]

Non [redacted] soltanto i cantieri stradali a creare disagi ai cittadini biellesi; da qualche tempo a restringere i marciapiedi e le vie provvedono anche alcune antiestetiche impalcature. Capisco che i privati abbiano il diritto di rimettere a nuovo le facciate delle loro abitazioni, ma in qualche caso i lavori sembrano eterni.

Se, poi, alle riparazioni dei cittadini, si aggiungono determinate opere pubbliche, [redacted] quadro è completo. Che dire delle recinzioni in alluminio, peraltro tappezzate di sgargianti manifesti pubblicitari, che nascondono [redacted] cantiere del Cda [redacted] via Lamarmora (a proposito, [redacted] quando la ripresa dei lavori)? Forse, invece di lanciarsi in opere [redacted] difficile attuazione, i nostri amministratori potrebbero pensare più a queste apparenti piccolezze.

**Luigi Regis, Biella**

### [redacted], i disagi [redacted] finiscono [redacted]

Ho letto nei giorni [redacted] la lettera di Borgosesia dove si face[redacted] accenno alla poca educazio[redacted] degli impiegati delle poste. Concordo perfettamente [redacted] il lettore in quanto anch'io recandomi agli sportelli ho dovuto subire il tono «sostenuto» [redacted] personale statale.

Un'altra [redacted] che mi ha lasciato perplesso sono stati, in questi giorni [redacted] pioggia, i due secchi collocati nell'ufficio telegrammi. Dal soffitto con una certa frequenza cadevano gocce d'acqua che provvidenzialmente andavano [redacted] cadere nei contenitori piazzati sotto lo stillicidio.

Mi auguro che quanto è suc[redacted] sia solo [redacted] incidente [redacted]casionale e [redacted] una procedura abituale perché altrimenti, sempre [redacted] considerazione del fatto che siamo alle soglie del 2000 ed in [redacted] Paese che [redacted] definisce civile, il secchio per raccogliere l'acqua ricorda più una soluzione da Paese [redacted] via di sviluppo.

**Giovanni Perolio, Borgosesia**

### Incidenti dei cantieri per [redacted] sicurezza

Ancora una volta dobbiamo registrare, grazie alla inosservanza delle più elementari norme [redacted] nei cantieri, la morte [redacted] un lavoratore edile, Italo Gatti, morto schiacciato da una ruspa, a Vercelli.

Se da un lato le organizzazioni sindacali si sforzano per far sì che certi incidenti tendano a diminuire, dall'altra parte pos[redacted] solo dire che la negligenza degli enti preposti alla sicu[redacted] sui luoghi [redacted] lavoro e la [redacted] di cultura in questo campo sono la causa principale del bollettino che ormai [redacted] degno di essere chiamato di guerra, che [redacted] tende [redacted] esaurirsi nel nostro settore.

La sicurezza è un diritto di tutti ed [redacted] tutelata dagli articoli 35 e 41 della Costituzione nonché dall'articolo 2087 del codice civile. L'edilizia ha sempre avuto una estrema importanza in tutte le civiltà. La cultura dei popoli ha sempre cer[redacted] di vedere nel lavoratore edile colui che non ha studiato e che non sa, emarginandolo spesso dalla società. Guardiamoci attorno (senza andare troppo lontano): cosa sarebbe Vercelli [redacted] la basilica Sant'Andrea, il palazzo dei Centori o il Dugentesco, se non fossero esistiti coloro che ci hanno permesso di ammirare queste opere?.

Obiettivo primario deve essere quello di rafforzare la presenza del comitato antinfortunistico, [redacted] ci deve essere anche uno sforzo da parte di tutti nel far sì che il comportamento verso questo tipo di lavoratore si modifichi. L'operaio edile lavora per la società, cerchiamo tutti insieme [redacted] farlo lavorare meglio.

**Mario Orsan, segretario responsabile Feneal-Uil, Vercelli**

## LA FOTO DEI RICORDI

### L'imponente facciata del vecchio ospedale

Così si presentava a Vercelli uno degli ingressi del Maggiore nel 1873 e così lo vedevano i viaggiatori che scendevano alla stazione di piazza Roma. Il nosocomio è stato per la maggior parte abbattuto negli Anni 60, ma la facciata è stata risparmiata. (ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA)

## [redacted] CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Luca Raneboldo, Stefano Rivaroli, Luca Lombardi, [redacted] Umberto Robaldi, Bartolo[redacted] Pozzato.

**BIELLA**

**MORTI.** Esterina Malinvarni, 70 anni, pensionata; Pia Amosso, [redacted] anni, pensionata, Rinaldo Esposito, 63 anni, pensionato; Guglielmo Testa, 67 anni, pensionato.

**SI SPOSERANNO.** Ilia Megalonidis, 30 anni, ingegnere [redacted] Daniela Iacoviello, 27 anni, impiegata; Massimo Gianni Sella, 33 anni, impiegato con Maria Consolata Marenco [redacted] Moriondo, 24 anni, impiegata.

[redacted]

**NATI.** Davide Villa

**NETRO**

**NATI.** Daniele Ghirardi

[redacted]

**NATI.** Matteo Francesco Patti, Maria Luisa Gastaldello.

[redacted] **SPOSERANNO.** Lorenzo Araldo, 28 anni, commerciante [redacted] Sabrina Dindo, [redacted] anni, operaia.

## [redacted] IN FLASH

**VERCELLI**

### *La Via Crucis di Guido De Bianchi*

E' stata donata il Venerdì delle Palme, da Guido De Bianchi alla parrocchia di San Paolo, una Via Crucis costituita da 14 disegni a carboncino. Per l'occasione è inoltre stata allestita una proiezione di diapositive relative al significato storico, artistico e soprattutto devozionale di tali percorsi religiosi: in San Paolo già è inserita un'altra Via Crucis del XVIII secolo. Con questo dono, il noto artista vercellese ha voluto mantener fede ad una promessa fatta qualche tempo fa al parroco e ricordare anche la sorella Maria Teresa, moglie del pittore Renzo Roncarolo, recentemente deceduta. I disegni di De Bianchi, attualmente all'ingresso della chiesa, saranno collocati nella sede definitiva dopo Pasqua.

**BIELLA**

### *Grande successo della mostra di Pistoletto*

Prosegue alla galleria Atrium, in via Costa di Riva, l'antologica [redacted] di Michelangelo Pistoletto. L'artista biellese è stato uno tra i promotori dell'«arte povera», la corrente che negli Anni Sessanta, privilegiava il recupero e la rielaborazione di materiali usati. La mostra alla galleria Atrium, aperta ancora per pochi giorni, è una proposta di grande rilievo, [redacted] sfida all'osservatore che solo per qualche istante può credere che l'opera di Pistoletto sia una semplice raccolta di composizioni astrat[redacted].

## TUTTI I NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) [redacted]
**Prefettura e Questura:** (0161) 54.721
**Servizio narcotici:** (0161) 61.898 (24 ore su 24)
**Acli** (Diritti del cittadino): (0161) 61.504
**Telefono amico:** (0161) 21.30.60
[redacted] **Telefono** [redacted] numero verde (basta un gettone) 1678/48.048

**CARABINIERI**

**Vercelli:** 53.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** 472.747; **Biella:** 21.514; **Borgosesia:** 22.288; **Candelo:** 53.037; **Coggiola:** 78.574; **Cossato:** 93.330; **Crevacuore:** 768.155; **Gattinara:** 833.231; **Livorno Ferraris:** 47.144; **Salussola:** 89.119; **Santhià:** 94.272; **Scopa:** 71.358; **Serravalle Sesia:** 450.113; **Trino:** 801 297; **Trivero:** 75.050; **Valle Mosso:** 702.800; **Varallo:** 51 168; **Vigliano:** 510 256

**CORPO FORESTALE**

**Vercelli:** (0161) 501.328; **Biella:** (015) 28.792; **Gattinara:** (0163) 831.488; **Varallo S.:** (0163) 51.652; **Scopa:** (0163) 71.131; **Trivero:** (015) 75.243

**[redacted]IZIA STRADALE**

**Vercelli:** 52.475; [redacted] 125; **Biella:** 22 628; **Varallo:** 51.633

**UFFICI GIUDIZIARI**

**Vercelli:** Giudice conciliatore, v. Duomo 15, t. 53 808; Pretura, p. Tribunale 2, Cancelleria civile, t. 85.682; Cancelleria penale, t. 65 681; Procura della Repubblica; p. Amedeo Nono 2, t. 61 674; Tribunale, p. Amedeo Nono 2, t. 68.827. [redacted] Giudice conciliatore, v. XX Settembre 12, t. 22.461; pretura, v. Marconi 28, t. 21.624, procura della Repubblica, v. Marconi 28, [redacted].396; tribunale, v. Marconi 28, t. 23.379

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 213 000; **Cigliano:** 43.108; **Gattinara:** 832.600, **Santhià:** 94.340; **Trino:** 801 465; **Biella:** 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** 25 333; **Cavaglià:** 966.088; **Cossato:** 922.148; **Varallo:** 52.412, **Crescentino:** 0161-841122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** 52 050. **Arborio:** 86.384; **Cavaglià:** 96.470; **Cigliano:** 44.524; **Crescentino:** 842.655; **Gattinara** [redacted] 835 411; [redacted] 929.200; **Trino:** 829.585; **Biella:** 20.848/9; **Borgosesia:** 25.513; **Cossato:** [redacted]

**AVIS**

**Vercelli:** [redacted]

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** 57 600; **Gattinara:** 833.777; **Santhià:** 921.801; **Biella:** 3503.313

[redacted]

**VERCELLI**

La farmacia [redacted] turno oggi e stasera è: dr. Franco Rave[redacted], corso [redacted] 178, [redacted] (0161) 250 5[redacted].
[redacted] **(VC):** dr. Gaudenzio Cominazzini, c. Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

[redacted]

Le farmacie di turno [redacted] e stasera sono: *Farmacia* [redacted] *Paolo della dr Giuliana* [redacted], via Torino 59, tel. (015) 849.5022 e *dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) [redacted].
**Borgosesia:** dr. [redacted] *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910
**Andorno** [redacted] *Stefano Savino*, v. Cav. Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.770
**Mongrando Curanuova:** dr. [redacted] *Gallino*, v. Monticel[redacted], [redacted] (015) 660 688
[redacted]: *dr. Emilio Zambotti*, v. Quattro Novembre 7, [redacted] (015) 582.1102
**Sandigliano:** *Farmacia* [redacted] *Ausiliatrice della dr. Raffaella Pongiluppi Clerico*, v. Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussid. fest. di dom. 31 marzo dalle [redacted] 9 alle 12,30)
**Lessona:** dr. *Giuseppe Lodigiani*, v. Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Roasio:** *Farmacia Sova*, v. Torino 55, tel. (0163) 860 134
**Bioglio:** *dr. Marco Dal Conte*, p. V Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray:** [redacted] *Rinaldo Erbetta*, v Bartolomeo Sella 99, tel. (015) [redacted]
**Scopello:** *dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196
**Varallo:** *dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) [redacted]

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (nott. e fest. infrasett compresi): tel 0161/912.380

**BENZINAI VERCELLI**

*(Turno festivo [redacted] domenica 31 marzo che scatta alle 14,45 di sabato 30):*
**Agip:** str. Torino; **Agip:** c. Matteotti 16; **Esso:** v Walter Manzone 45; **Tamoil:** v. Trino; **Mobil:** [redacted] Sardegna; [redacted]: c. De Rege-Salamano; **Tamoil:** tangenziale [redacted]; [redacted]: c Gastaldi 18; **Erg** [redacted] tangenziale Torino-Biella SS 11 SS 230; **Vittore Perazzo:** v. Cervino 10; **I.P.:** v. Thaon de Revel.
(Servizio diurno e notturno):
**Agip:** piazza Solferino; **Mobil:** [redacted] Gastaldi; **Mobil:** bivio per Quinto V.se; **Tamoil:** piazza Mazzucchelli; **Agip a Desana:** [redacted] Castello 9; **Ip a Prarolo:** SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

**SANTHIA'**

*(Turno festivo di domenica 31 [redacted] che scatta [redacted] 14,45 di sabato 30).*
**Tamoil:** corso Beato Ignazi[redacted] (Benzina e gasolio); **Agip:** autostrada To-Mi (benzina e gasolio)

[redacted]

*(Turno festivo di domenica 31 marzo):*
**Mobil:** via Milano 32; **Mobil:** via Ivrea; **Api:** via Cottolengo; **Agip:** [redacted] Vittorio Veneto; [redacted] via Candelo 50; **Esso:** via Oglliaro 4; **Fina:** via Fratelli Rosselli 144; **Ip:** via Ivrea 34; [redacted] corso Europa 2

**FERROVIE**

**Vercelli:** 65.078; **Gattinara:** 834.444; **Santhià:** 94.315; **Trino:** 82.060 **Biella:** 40.3274

**BIELLA ACQUEDOTTO**

**Biella:** 22532; **Borgosesia:** 22105; **Vercelli:** 54.131; **Cossato:** 93035; **Masserano:** 96992; **Postua:** 78.01.25; **Varallo:** 51105

**POSTE**

**Vercelli:** Direzione Provinciale, via F.lli Ponti 9, tel. 64.652, Corrispondenza e Pacchi, via F.lli Ponti 9, tel. [redacted], orario: 8,30-19,30, sabato 8-12,50. Telegrafo: [redacted] F.lli Ponti 9, tel. 64.655, orario: 8-20,20, domenica 8-13,50; Vaglia e Risparmi, via F.lli Ponti 9, tel. 60.772, orario 8-13,40, sabato 8-13; uffici succursali: n 1, corso Palestro 25, tel. 53.598; n. 2, via Paggi 8, tel. 53.587; n. 3, Belvedere, [redacted] 2.295; n. 4, via Malinverni 4, tel. 63.136; n 5, via Restano 78, [redacted]. 54.485; n. 6, Villaggio Concordia, [redacted] 392.016. Fraz. Cappuccini, v. Thaon De Revel 53, tel. 301.342. Larizzate, [redacted] 392.318.
**Biella:** Uff. Principale, v. Micca 34, tel. 29.707, orario: 8-13; Corrispondenza e [redacted]chi, v. Micca 34, telefono 29.716, orario: 8-19,30, sa[redacted] 8-13; Telegrafo, v. Micca 34, t. 22.078, orario: 8-20,30; [redacted] 8-14; Vaglia e Risparmi, v. Micca 34, t. 22.278, orario: 8-13,45; sab. 8-13; uffici succursali di città, n. 1, v. Torino 16, t. 21.483; n. 2, v. Avogadro 23, t. 21.422; n. 3, p. Beretta, t. 22.500; n. 4, V.le Lamarmora, t. 403 060; n 5, Barazzetto Vandorno, t [redacted] Uffici locali: Cossila, v. per Oropa 67, t. 23.249; [redacted], v. Oropa 525, t. 43.171; Oropa, t. 55.103; Pavignano, t. 561.394; Vaglio, t. 561.391.

[redacted]

**Vercelli:** Estasy, v. Marsala 5, t. 58.933; Due Archi club, v. Lucca 10, t. 52.744; Maciste, p. Pajetta 3, t [redacted] Scotch club dancing, c. Casale 26, t. 52.391. **Biella:** Al Cancello, vic. Bellone 4, t. 23.022; [redacted] Brown, v. Caruti 5, t. 20.891; De Best, v. Ra[redacted] 2, t. 33.738; Master club, v. Ravetti 2, t. 33.738; N. Cabala, v. Torino 66, t. 34.602. **Borgovercelli:** Il globo, [redacted]. [redacted] Sesia, t. [redacted]. **Brusnengo:** Il faro, v. [redacted] 180, t. 985.073. **Cavaglià:** Mokambo, v. Ivrea 16, 96.080-966.512. **Cigliano:** [redacted] Due dancetteria, v. Vercelli 44, t. 44.491. **Cossato:** Blu Notte, v. Maffei 197, t. 921.703; Caravelle, v. Matteotti 2, t. 93.315.

**GAS**

**Vercelli:** 64.131; [redacted] 22.129; **Borgosesia:** 22.758; [redacted] 53.541; **Cossato:** 94 823; **Pray:** [redacted]; **Salussola:** 99.207; **Varallo:** 51.639-52.720.

**SALE GIOCHI**

**Vercelli:** Apollo 2, vc. San Salvatore, t. 51.857; Bowling, str. Torino 15, t. 393 722; Las Vegas, v. Lagrange 20, t. 54.408; World Games, c. Libertà 291, t. 57 802. **Biella:** Sanpier, v. Torino 88, t. 849.39.48; Bowling, v. Novara, t. 24.168; Clapak, v. Dal Pozzo 7/b, t. 30.222, Golf Indoor, v. Cantono Bonino 4431150; Sala Giochi, v. Italia [redacted] 1 30.355.

**IMPIANTI SPORTIVI**

[redacted]**lli:** Campo Sportivo Com., str. vicin. Cantone Bilamme, t. 65.703; Campo Sportivo Com., Aravecchia, v. F. Baracca, t. 57.918; Campo Sportivo Com., Vill. Concordia, t. 391.627; Campo Sportivo Com Rigola, c. Rigola, t. 61.751; Campo Sportivo Scol., v. Donizetti, t. 391 306; Palahockey, v. Restano, t. 65 282; pal. com., p. Mazzini, t. 64.320; piscina centro nuoto, [redacted]. Vill. Concordia, t. 294.145; piscina com., [redacted]. Battisti 7, t. 53.821; piscina scol., v. Prati, t. 65256; stadio Robbiano, v. Massaua, t. 65.191.
**Biella:** Bocciodromo com. U.B.I., v.le Macallè, t. 401.982; Campo pol. Com. Lamarmora, viale Macallè 17, t. 401.084. Palestra com., v. Arnulfo 7, t. 29.024. Piscina Comunale Rivetti, v. Macallè.

A partire da martedì i legali vercellesi si asterranno dalle udienze

# Otto giorni senza avvocato

*La protesta contro i continui trasferimenti dei giudici del tribunale: secondo il Csm devono essere in sette, mentre sono rimasti in tre. Risultano bloccate 1400 cause civili*

NOSTRO SERVIZIO

Per otto giorni, da martedì prossimo 2 aprile fino al martedì successivo, gli avvocati vercellesi si asterranno dalle udienze. Non è la prima volta che questa situazione si verifica, ma il suo ripetersi oggi è un indice ulteriore delle difficoltà tra le quali si dibatte la giustizia a Vercelli. I processi dovranno attendere: nel periodo dell'astensione gli avvocati non indosseranno la toga, limitandosi all'attività in studio.

Il perché di questa decisione - sicuramente non mancherà di far discutere una città che da anni sta assistendo ad un ininterrotto esodo di magistrati da un palazzo di giustizia ormai antiquato e che adesso si trova di fronte anche ad uno stop proclamato dai legali - lo spiega Piero Codegoni, 67 anni, presidente del consiglio dell'Ordine avvocati e procuratori di Vercelli.

«La situazione - dice - si è fatta da tempo insostenibile e gli avvocati, con questa loro forma di protesta, intendono portare all'attenzione delle autorità competenti e dei cittadini le difficoltà nelle quali, per responsabilità non loro, sono costretti a operare quotidianamente».

I disagi ai quali accenna Codegoni sono dovuti alla carenza di magistrati: il loro numero attuale è di gran lunga inferiore a quello previsto dall'organico. Basta pensare, infatti, che recentemente il Csm ha disposto che i giudici di tribunale a Vercelli devono essere 7, mentre sono soltanto 3. Ciò si riflette sulla durata dei processi e così il dramma della cronica lentezza della giustizia si consuma quotidianamente tra le mura del castello medievale che ospita il tribunale e la pretura.

«Se consideriamo le cifre - continua Codegoni - c'è un dato importante: attualmente in Tribunale sono bloccato circa 1400 cause civili, un totale di circa , e tratta di una percentuale pari al 50 per cento del contenzioso ordinario, senza tenere conto delle cause di appello previdenziali, di quelle di lavoro in appello e di quelle agrarie».

La colpa è della penuria di magistrati; è la loro esiguità la causa di blocco che fa perdere tempo (spesso causa «congelate» riprende il suo normale solo dopo un paio d'anni) e fiducia nell'autorità giudiziaria. Spiega Piero Codegoni: «Dal tribunale già stati trasferiti i giudici Bolgrano, Garbellotto e Criscuolo senza che, ad oggi, siano state disposte le loro sostituzioni. In più, i giudici Vignera e Tontodonati hanno chiesto di cambiare sede, attualmente in attesa e, con ogni probabilità, ve accontentati. Al posto di questi magistrati, che se ne sono già andati e che sono in procinto di farlo, è previsto l'arrivo di uno soltanto. Ecco perché la situazione è insostenibile: senza giudici l'attività è paralizzata e quasi».

Le non cambiano se tribunale si passa alla pretura: a Vercelli, dopo il trasferimento di Roberto Tenisi, i pretori che mancano sono due, mentre a Varallo è ha ormai tempo una completa paralisi dell'attività giurisdizionale civile sempre per l'assenza di magistrati. Adesso la protesta degli ati: cambierà qualcosa? [r. s.]

Il presidente del Tribunale, De Donato (al centro), con due giudici in partenza

## IERI IN AULA

*Ultimi giorni di attività a palazzo di giustizia prima dell'annunciata astensione degli avvocati. Ieri, in pretura, si è presentato Giorgio Artioli, 61 anni, per rispondere delle accuse di lesioni volontarie aggravate, minaccia grave e porto di coltelli di genere proibito. Il pretore Umberto Monti lo ha condannato ad una pena di 8 mesi e 12 giorni da scontarsi agli arresti domiciliari.*

*L'uomo, lo scorso febbraio, si reso protagonista di un episodio che aveva suscitato clamore. Indispettito perché convinto che in un bar cittadino la barista gli avesse servito il caffè senza troppa cortesia, si messo a vibrare bastonate sul bancone e sui tavoli del locale. Il gestore aveva chiamato il «113»: vedendo arrivare gli agenti, Giorgio Artioli era uscito dal bar e, afferrata per la gola una passante, l'aveva minacciata, puntandole contro un coltello a serramanico. La donna, Adele Borasio, 75 anni era rimasta ferita ad una guancia.*

*Giorgio Artioli, definito dalla polizia «un tipo bizzarro», dopo la convalida dell'arresto, era ricoverato nel repar. to psichiatrico dell'ospedale.*

## IN BREVE

### CARESANABLOT

**Rapinata di un milione la farmacia**

Rapina-lampo ieri mattina ai danni della farmacia del paese che affaccia sulla statale Vercelli-Biella. Due giovani, sui 25-30 anni, smascherati, sono entrati non appena era uscita l'ultima cliente, poco dopo mezzogiorno. Uno dei due, all'improvviso, ha puntato una pistola alla titolare, Teresa Guala, 34 anni, che in quel momento era sola nella farmacia. La donna è stata costretta a consegnare 1 milione e mezzo in contanti. I due sconosciuti sono fuggiti, probabilmente a bordo di un'auto guidata da un complice. Immediati i posti di blocco disposti dai carabinieri, dei banditi, sinora, nessuna traccia.

### Un intervento dell'Usl sul caso-Giordano

Fra discutere la controversia, anche giudiziaria, fra il professor Mario Pietro Giordano, il primario di cardiologia del Sant'Andrea, e il Comitato di gestione dell'Usl. Com'è noto, il professor Giordano, pur avendo raggiunto i anni, continua ad esercitare le sue funzioni di primario perché il tar Piemonte ha accolto un suo ricorso. Giordano ha potuto dimostrare di essere primario fin dal 1964 (in un importante centro ospedaliero di Città del Messico) e di poter quindi godere dei benefici previsti dalle legge che portano a 70 anni l'età della pensione per tutti i primari già in attività appunto dal '64. Ma in base ai documenti in possesso dell'Usl - sostiene il comunicato della presidenza - Giordano, nel '64, era «aiuto» e non «primario» a Città del Messico. «L'amministrazione - dice il comunicato dell'Usl - ha giudicato necessario trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria».

### Un milione per la del cavalier Bayardo

Il Comune di Rovasenda ha deliberato di partecipare, con il contributo di un milione, alla sottoscrizione indetta dalla cittadina francese «gemella» di Pontcharra, per la sostituzione della statua del Bayardo. La storico simulacro del «cavaliere senza macchia e senza paura» era rubato dai ladri qualche mese fa, di notte, nella piazza principale del centro del Delfinato. Gemellata da quasi vent'anni con Pontcharra, Rovasenda ha deciso di aiutare tangibilmente la popolazione francese.

### Stasera la tradizionale Processione delle Macchine

Partirà stasera, alle 20,30, dall'abbazia di Sant'Andrea la processione delle Macchine, i gruppi lignei policromi che rappresentano la Passione di Gesù. Quasi tutte le statue (alcune delle quali sono attribuite alla scuola gaudenziana) saranno portate a spalla dai fedeli delle varie Confraternite. Al rito religioso di Venerdì Santo, che si svolgerà lungo viale Garibaldi, parteciperà l'arcivescovo.

## NUOVA DENUNCIA PER TRUFFA

**VERCELLI.** *«Sono l'operaio dell'impresa di riscaldamento: mi ha chiamato suo genero per pulire la caldaia»:* questo pretesto Giovanni Olderico, 37 anni, residente ad Asigliano, *in via 24 Maggio, ha truffato circa 200 mila lire ad un'anziana pensionata, Irene Bergamo, 87 anni, che vive da sola in un alloggio nella frazione di Larizzate.*

*In un primo momento la sicurezza ostentata dall'uomo e la borsa dei ferri portata in bella evidenza avevano tratto in inganno la donna, che gli aveva consegnato in diverse riprese piccole somme per pagare i pezzi di ricambio dichiarati indispensabili per revisionare la caldaia.*

*Quando il totale dei pezzi di ricambio ha raggiunto le 200 mila lire la pensionata ha avuto qualche dubbio ed ha controllato: non solo suo genero non le aveva mai mandato operaio, ma questi della caldaia non aveva riparato proprio nulla.*

*E così Giovanni Olderico è stato nuovamente denunciato per truffa dalla polizia cui la pensionata si era rivolta. Una precedente denuncia, per lo stesso motivo, Giovanni Olderico l'aveva collezionata poco meno di un mese fa per un paio di fatti pressoché identici: spacciandosi per l'incaricato di un'impresa idraulica e il pretesto di riparare gli impianti nelle stanze da bagno, era riuscito a farsi consegnare somme varianti dalle alle mila lire da almeno due famiglie vercellesi che solo in momento successivo all'avvenuto pagamento dei «pezzi di ricambio» avevano controllato la veridicità delle dichiarazioni del sedicente idraulico.*

Giovanni Olderico, denunciato

*Come già accaduto un mese fa, anche questa volta a tradire Giovanni Olderico sono state le caratteristiche fisiche, la sua folta barba e, soprattutto, la sua statura decisamente superiore alla media.*

*Dimodoché non appena Irene Bergamo ha descritto il sedicente fumista agli investigatori della squadra mobile, gli agenti vercellesi non hanno impiegato molto a identificarlo ed a compilare contro di lui un nuovo rapporto di denuncia per truffa aggravata.*

[r. s.]

Importanti novità sul futuro assetto dell'istituto che si trasformerà in società per azioni

# La Cassa di risparmio si allea con Genova

*All'accordo è interessata anche Savona: una super-banca potrà affrontare l'ugguerrita concorrenza del mercato unico del 1993*
*L'assemblea ha approvato il bilancio '90 con un utile di 4 miliardi, 400 in più dell'anno precedente*

**VERCELLI.** Il futuro della Cassa di Risparmio vercellese guarda verso la Liguria per affrontare il mercato europeo dal 1993: durante l'assemblea il presidente Roberto Scheda ha annunciato l'approvazione delle bozze di statuti dell'istituto di credito che nascerà come società per azioni tra la di Vercelli e le consorelle di Genova-Imperia e di Savona. Quest'ultima ufficialmente è ancora in una fase di valutazione dei documenti, ma l'assenso viene dato per molto probabile, mentre la prima ha già dato pieno assenso.

dell'«Acropolis» l'associazione che comprende anche le casse di Biella, Asti ed Alessandria) dunque viaggia spedita l'applicazione della legge la quale gli istituti di credito di diritto pubblico rivedranno le strutture operative e ragione sociale. Tra Vercelli, Genova-Imperia e Savona (mentre si parla di un possibile interessamento anche La Spezia) nascerà quindi una «super cassa di risparmio» in grado di affrontare meglio un mercato nel quale non mancherà la concorrenza anche straniera.

Ora le bozze al vaglio della Banca d'Italia. Sulla possibilità di intervento delle altre banche che partecipano ad «Acropolis» nessuno si sbilancia, anche viene sottolineata l'urgenza una decisione in tempi brevi, dal momento che fino al 31 dicembre le neonate società per azioni godono di regime fiscale agevolato.

Scheda sull'argomento della «supercassa» ligure-vercellese, fondamentale dai grandi risvolti, ha chiesto all'assemblea una sorta di «voto di fiducia» che gli è stato concesso all'unanimità.

Questa novità ha quasi fatto passare secondo piano la presentazione del bilancio 1990, il 138° della storia dell'istituto, chiusosi con un utile di pochissimo superiore ai 4 miliardi, quasi 400 milioni in più rispetto al risultato dell'anno precedente. «Se avessimo privilegiato solo la ricerca massimo utile possibile - ha detto Scheda - avremmo potuto raggiungere molto di più, ma ieri abbiamo fatto sforzi non indifferenti per non farci cogliere domani tenere il passo di un sistema bancario che si sta spostando dai grandi centri alla periferia creando situazioni di grande concorrenzialità».

La raccolta totale è stata di 1.570 miliardi con un incremento di circa 191 miliardi, pari quasi 14 per cento. La raccolta diretta (cioè dalla clientela) è stata di 749 miliardi, quella indiretta (titoli della clientela in custodia e, o in amministrazione) di 821.

In base ai risultati dell'esercizio, 698 milioni sono stati destinati ad interventi sociali e di pubblica utilità, tra cui stanziamento in favore del Comitato per la gestione universitaria. A questo proposito il presidente ha chiesto a chiare lettere «la costituzione dell'organismo definitivo per la gestione della fase finale in modo che possa lavorare per l'Università vercellese tutte le e in regola».

L'assemblea ha votato infine l'ammissione di due nuovi soci, approvando all'unanimità le proposte del consiglio d'amministrazione. Sono entrati far parte della Cassa vercellese Enzo Barbano, avvocato di Borgosesia e Roberto Bottiglia, vercellese, insegnante alla Bocconi di Milano.

**Franco Cottini**

**CASSA DI RISPARMIO VERCELLI**

| | |
|---|---|
| DIPENDENTI | 367 |
| DIPENDENZE E FILIALI | 33 |
| RACCOLTA (DIRETTA E INDIRETTA) | 1570 MLD (+ 13,88%) |
| RACCOLTA DIRETTA | 749 MLD |
| TITOLI DI PROPRIETA' | 271 MLD |
| DEPOSITI FIDUCIARI E C/C CLIENTI | 748 MLD |
| IMPIEGHI ECONOMICI | 367 MLD |
| IMPIEGHI FINANZIARI | 440 MLD |
| UTILE NETTO 1990 | 4 MLD |

## IL PRESIDENTE

*Guarantotto anni di età, venti e più di militanza nel partito socialista, Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, ha sempre avuto due passioni: la professione di avvocato e l'attività politica.*

*Penalista (recentemente ha difeso la famiglia Racca nel processo contro Maurizio Zotti), è anche membro dell'assemblea nazionale del partito. Negli Anni Settanta fu tra i protagonisti della vita politica cittadina come assessore alla viabilità ed alla polizia urbana.*

*Il suo ingresso nel mondo delle banche risale al 1981, quando venne nominato presidente della Cassa di Vercelli. Da allora ha collezionato cariche prestigiose quali la vicepresidenza dell'Acri, l'Associazione delle casse di risparmio italiane e quella dell'Iccri, l'Istituto di credito delle casse di risparmio. Recentemente, inoltre, Scheda è stato riconfermato nel comitato esecutivo del Fondo interbancario di garanzia.*

*Tra le realizzazioni di questo avvocato-banchiere che ha un debole calcistico, la Fiorentina, c'è «Acropolis», l'associazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte orientale e della Liguria.*

al RONDO' di BORGOSESIA
TEMPO LIBERO ®
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
VALIGERIA PELLETTERIA
CALZATURE
COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT
O' NEILL • NOR WAY • FANATIC
INVICTA • VÖLKL • SALEWA • AESSE
BAILO • BERGHAUS • MAURI
DOLOMITEN • FUSALP • BRUNIK
DUBIN • SAMAS • SCHNEIDER • LOTTO
ADIDAS • REEBOK • PUMA • L.A. GEAR
NIKE • MEPHISTO • ALL-STAR CONVERSE
LAMBERJACK • PROPOSTA • GASPAROTTO
Colora la tua vita con le calzature e l'abbigliamento sportivo più famoso e più bello del mondo.

Biella, dilaga la protesta degli esercenti per il trasferimento del mercato

# «Bloccheremo via Oropa»

*Durante il week-end di Pasqua è in programma una sfilata con auto e furgoni lungo la strada del Santuario per congestionare il traffico. Oggi corteo in centro*

**BIELLA.** Dilaga la protesta degli ambulanti e la giunta investita dalle vibranti proteste dei commercianti tenta una nuova via di mediazione: ridistribuire le bancarelle del mercato.

La conferma da parte del Comune della scelta di trasferire dietro lo stadio i banchi che attualmente operano nelle piazze Martiri, Colonnetti e Curiel, ha scatenato i malumori degli esercenti. Ieri pomeriggio, al termine dell'orario di vendita, i commercianti hanno bloccato con i camion i tre piazzali e poi si sono riuniti in assemblea, ai piedi del monumento a Quintino Sella.

«Abbiamo deciso di convocare tutti gli interessati per decidere il calendario delle manifestazioni», spiega Angelo Sacco, segretario dell'Anva Confesercenti.

Dopo aver avviato il dibattito, i rappresentanti della categoria si sono recati a Telebiella, per registrare un faccia a faccia con gli assessori Franco Bielli e Pier Giulio Piantedosi. Dopo qualche istante di esitazione tutti gli ambulanti (circa una sessantina) si sono recati a presidiare gli studi dell'emittente, per chiedere che i due amministratori partecipassero alla loro assemblea. Piantedosi e Bielli hanno «declinato l'invito», ma hanno fatto sapere di essere disposti ad esaminare nuove proposte di sistemazione delle bancarelle.

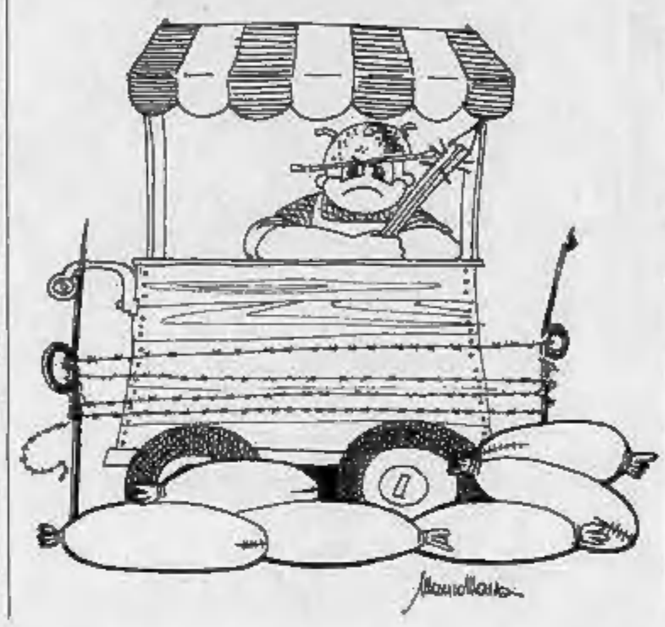
Spiega Pier Giulio Piantedosi: «Abbiamo visto che l'ipotesi prospettata nel progetto degli ambulanti, con l'utilizzo dell'area dell'Inps, era impraticabile, perchè comportava una diminuzione dei parcheggi a disposizione dei cittadini. Se però gli esercenti fossero disposti ad esempio a dividere il mercato, lasciando in piazza Curiel le aziende che vi operano ora e utilizzando per una parte delle altre il piazzale dell'ex maglificio Boglietti, potremmo riprenderne in considerazione l'ipotesi di via Lamarmora».

Ma la proposta per il momento ha trovato una tiepida accoglienza da parte dei commercianti. Infatti, al rientro in piazza Martiri dei delegati della categoria, la riunione è ripresa e ha definito tra gli applausi il calendario delle manifestazioni. Roberto Rossi, consigliere comunale di Lega Nord ha invece annunciato che il suo partito si farà promotore di una raccolta di firme contro il posteggio sotterraneo la cui costruzione comincerà ai primi di giugno.

Oggi, al ritorno dal mercato di Ivrea, gli ambulanti biellesi si ritroveranno, verso le 18, in corso 53— Fanteria con gli altri colleghi che hanno lavorato al Villaggio Lamarmora e insieme sfileranno in corteo, con i camion, per le vie del centro. La protesta più clamorosa, però, è in programma per i giorni di Pasqua e Pasquetta. Al mattino, con auto e furgoni, i titolari delle bancarelle andranno a «passeggio», in colonna lungo le vie di Riva, rallentando il traffico diretto a Oropa. Infine, giovedì, vi sarà una nuova sfilata, per le telecamere di Raitre e, forse, per una troupe di «Samarcanda».

Ora, però, ad essere preoccupati sono anche i sindacalisti che, dopo aver captato gli umori della piazza, temono che la protesta sfugga loro dalle mani.

**Cesare Maia**



## NEL '500, PER GLI AMBULANTI, FINI' IN UNA GUERRA

*Fossi sindaco non starei ad impuntarmi tanto con questo provvedimento del mercato catapultato ora nell'emisfero opposto della città.*

*«Questo provvedimento - ammonisce dall'anno 1881 Severino Pozzo riferendo di caso analogo - produsse le più deplorabili conseguenze con rivolte, prigione, vendette e spargimento di sangue che durarono quasi un secolo». Una bella responsabilità.*

*Eppure chi aveva provocato quel secolo di rivolte e di spargimenti di sangue era stato un Savoia chiamato, forse senza ironia, Amedeo il Pacifico; il quale per rendere «più florido e più numeroso» il mercato di Biella, aveva proibito quello di Andorno. Certo, qui il caso è diverso. Non sono più quei tempi, per cominciare, e non si tratta tanto di abolire, quanto unicamente di trasferire il mercato. Ma è diverso soltanto all'apparenza.*

*«L'ufficio di cronista che mi sono assunto - avverte Severino Pozzo - mi obbliga pur troppo a parlare di queste cittadine discordie nelle mutate condizioni de' tempi e per i progressi della civiltà».*

*Se mai la storia può insegnare qualcosa con il suo ripetersi, questa di antichi mercati e rivendicazioni di antichi ambulanti ebbe origine, appunto, da un maldestro tentativo, da parte del potere, di ledere da una parte il guadagno dei mercanti dall'altra le comodità dei cittadini. «Andorno aveva un mercato fin dai tempi antichi né per mutar di dominazione intendeva gli venisse levato. Era una comodità per gli abitanti nelle vallate, era una sorgente di guadagno e di commercio».*

*Prima di passare agli unici argomenti veramente persuasivi, le parti in causa avevano tentato la via della mediazione: il duca di Savoia aveva mandato a Biella il suo luogotenente generale in Piemonte che, esaminate le carte e trascurati gli uomini, in data 17 maggio 1483 aveva emesso la sua sentenza: «Che esse terre non abbiano alcun giorno certo e prefisso di mercato, e questo s'intenda solo lecito alle terre di Biella».*

*«Se il duca avesse preso maggiori informazioni - si rammarica Severino Pozzo - se avesse dato ascolto ai giusti reclami degli andornesi, avrebbe forse risparmiato odii, inimicizie e tanti dolori».*

*Ma Amedeo il Pacifico, invece di dare ascolto ai giusti reclami degli ambulanti andornesi, pargeva orecchio soprattutto alla facondia suasiva di due suoi potenti consiglieri, biellesi entrambi, Sebastiano Ferrero e Stefano De Capris.*

*Gli andornesi usavano fare cattivo uso delle patenti ducali: le ignoravano o disattendevano. Così il sindaco, per far rispettare la legge, dovette uscire dal municipio un mattino di fine febbraio 1486 accompagnato dal suo vicario, il collaterale, cinque addetti all'ufficio, un cameriere, un paggio, un coppiere, quattro alabardieri e un mazziere» e altri cavalieri armati e fanti a piedi. E poi fu guerra con feriti e morti (fra gli abitanti di Andorno persino una donna pugnace, Agostina Levera). Poi ancora tribunali, lettere patenti, rifiuti, altri scontri armati (e altri feriti, altri morti).*

*Finì soltanto un secolo dopo, nel 1571, quando Emanuele Filiberto finalmente diede ragione agli andornesi e accordò al paese il sospirato mercato. Ma in termini di moneta costò caro agli andornesi, se anche qui la storia può insegnare: dovettero pagare ogni anno mille scudi d'oro «e colle spese dei continui litigi e altre spese amministrative - conclude Pozzo - vennero ridotti all'estrema miseria».*

**Pier F. Gasparetto**

Biella, due giovani al Villaggio Lamarmora colti sul fatto mentre ricattavano un coetaneo

# Estorsione sotto gli occhi della polizia

*Arrestati con il bottino in tasca: 300 mila lire*

**BIELLA.** Lo avevano picchiato ripetutamente ma alla fine aveva ceduto. Ed ora era lì, con aria sottomessa, che stava consegnando i soldi: apriva il giubbotto, prendeva le banconote, si riabbottonava.

Ma il gesto, in realtà, era un segno convenzionale per i poliziotti che, nascosti poco distante, aspettavano il momento propizio per intervenire. Così i due giovani che avevano appena estorto 300 mila lire a un loro coetaneo, si sono ritrovati quasi senza accorgersene con le manette ai polsi.

Portati in commissariato sono stati identificati per Giuseppe Deias, 24 anni, e Davide Seguini, 18 anni, entrambi residenti in città, in via Mongrando. Ora sono rinchiusi nel carcere di via dei Tigli, accusati di estorsione aggravata, in attesa di essere interrogati dal pubblico ministero Federico Panichi e dal giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi.

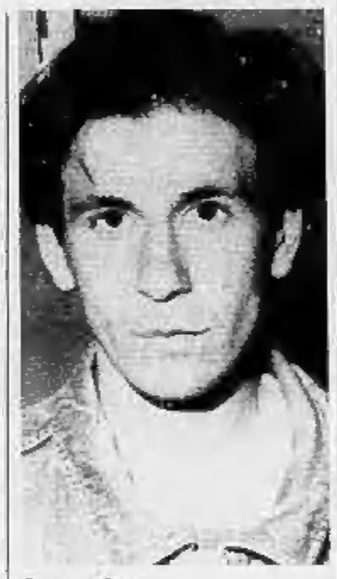
Tutto è cominciato alcune settimane fa quando un giovane di 18 anni, Claudio, operaio tessile, abitante al Villaggio Lamarmora (gli inquirenti per timore che la vittima potesse ancora subire altre ritorsioni non ne hanno rivelato il cognome), è stato avvicinato da due ragazzi del quartiere. Non li conosceva personalmente ma li aveva già visti qualche volta in piazza.

I due sono subito arrivati al dunque: se voleva continuare a vivere e a lavorare in pace avrebbe dovuto pagare. Trecentomila lire e loro sarebbero diventati i suoi «angeli custodi».

Claudio, un giovane dal carattere mite, generoso, non li ha presi molto sul serio e con una scusa si è allontanato. Ma Deias e Seguini non hanno desistito e nei giorni seguenti sono tornati alla carica con avvertimenti telefonici e messaggi. Poi una sera sono passati all'azione: hanno atteso il diciottenne vicino a casa e lo hanno preso a calci e pugni. «Paga e non dire una parola con nessuno, se non vuoi che ti capiti di peggio», lo hanno minacciato.

Ma l'operaio che versava ai genitori l'intero stipendio non sapeva come fare a giustificare una spesa extra di 300 mila lire. Disperato alla fine è andato a confidarsi con un poliziotto che abita nel quartiere. L'agente ha avvisato i colleghi del commissariato ed è scattato il piano per sorprendere con le mani nel sacco i due ricattatori in erba.

L'operaio ha finto quindi di cedere alle minacce e così Deias e Seguini gli hanno fissato un appuntamento per il versamento della somma pattuita. Ma all'incontro erano presenti, ben nascosti, anche i poliziotti e per i due non c'è stato scampo. In un attimo si sono trovati con le manette ai polsi. **[m. al.]**



Giuseppe Deias

## INCIDENTE DI CANDELO, ASSENTE

*«Signor presidente, glielo giuro. Non andavo forte. Avevo appena superato un'altra vettura che procedeva pianissimo e prima che potessi rientrare a destra Laura, che sedeva al mio fianco, ha dato uno strattone al volante. Così ho perso il controllo della R4».*

*Lorenzo Manfredini, 26 anni, figlio del primario del centro trasfusionale dell'ospedale di Biella, è in piedi sul banco degli imputati, pallido per l'emozione. Deve rispondere dell'accusa di omicidio colposo per un incidente stradale accaduto la sera del primo maggio del 1987 e nel quale era morta una sua amica, Laura Silvestrini, di 21 anni. Era alla guida di una R4 sulla quale avevano preso posto cinque suoi amici, tutti ex compagni di scuola. Erano stati a cena a Candelo per ricordare i vecchi tempi del liceo e stavano rientrando a Biella.*

*Ad un tratto, superata un'auto, l'utilitaria aveva sbandato, capottandosi e finendo la corsa a ruote all'aria contro un muro. Nell'incidente erano rimasti feriti in maniera grave Laura Silvestrini, Paola Biglione e Paola Casaletti. Manfredini, Cristina Borrione e Federico Pozzi avevano riportato invece solo leggere escoriazioni. Ma mentre Paola Biglione e Paola Casaletti erano guarite in un paio di mesi, Laura Silvestrini era morta al Pronto soccorso.*

*Ieri i quattro amici sono comparsi davanti ai giudici per raccontare le loro versioni sull'incidente. Alcuni hanno aggiunto particolari diversi: Federico Pozzi, Paola Biglione e Cristina Borrine, ad esempio hanno ricordato come dopo la manovra di sorpasso la R4 avesse continuato a viaggiare per almeno 100 metri a cavallo della linea di mezzeria.*

*Tanto è bastato per insinuare il dubbio nei giudici. La perizia sulla dinamica dell'incidente ha poi escluso che la presenza di 5 passeggeri a bordo della utilitaria avesse contribuito a rendere instabile la vettura. Così nonostante le richieste di condanna del pubblico ministero (11 mesi di reclusione) e della parte civile, i giudici hanno assolto Lorenzo Manfredini dall'accusa di omicidio colposo «per non aver commesso il fatto».* **[m. al.]**

## NOTIZIE IN BREVE

**BIELLA**

### *Ha evaso il fisco: condannato a 8 mesi*

Mauro Leone, 50 anni, residente a Biella, noto commerciante di scarpe, è stato condannato ieri in Tribunale a otto mesi di reclusione con la condizionale e a una multa di 5 milioni, per evasione fiscale. Secondo l'accusa Leone negli anni dall'83 all'85 avrebbe acquistato alcune partite di merce con bolle d'accompagnamento contraffatte. Il reato era stato scoperto in seguito ad un'indagine più ampia della guardia di finanza su tre calzaturifici con cui l'imputato aveva concluso affari.

**BORGOSESIA**

### *Salvi i cigni del parco Magni*

E' proseguita l'opera di soccorso dei cigni e dei germani reali del parco Magni, investiti l'altro giorno da una chiazza oleosa riversata nel Sesia. Tra martedì e mercoledì erano già stati recuperati otto esemplari, ma gli esperti convocati dal Comune hanno escluso il rischio di una moria. Nel frattempo le prime indagini condotte dal comandante dei vigili urbani Marino Andorno avrebbero già condotto alla scoperta dei responsabili dell'inquinamento e nei prossimi giorni dalla Procura di Vercelli potrebbero partire i primi avvisi di garanzia.

**VARALLO**

### *L'Apt e le frane sulle strade della Valsesia*

In merito alle notizie pubblicate nei giorni scorsi dal nostro giornale sulle frane che hanno bloccato la statale per Alagna, l'Azienda di promozione turistica ci ha inviato un comunicato in cui fa notare che è interrotto soltanto il traffico nel tratto Aranco-Isolella e che l'interruzione non compromette la viabilità perchè le auto possono transitare da Borgosusia. Ma non è altro che quello che avevamo scritto.

**CERRIONE**

### *Nuovi orari in municipio*

Nuovi orari da martedì al municipio di Cerrione: il consiglio comunale ha decretato con un'ordinanza l'apertura degli uffici anche al sabato mattina, dalle 9 alle 12. Le modifiche riguardano pure i pomeriggi infrasettimanali: il lunedì, mercoledì e venerdì gli impiegati saranno a disposizione del pubblico dalle 14 alle 18.

**BIELLA**

### *Condannati i rapinatori delle poste*

Sei anni e dieci mesi di reclusione per Giuseppe Balla, 36 anni, di Bra, e sei anni e sei mesi di carcere per Antonio Munari, 36 anni, di Torino: è questa la sentenza del processo con rito abbreviato celebratosi ieri a palazzo di giustizia ai danni dei rapinatori dell'ufficio postale di via Torino a Biella. I due erano stati sorpresi dalla polizia nel pomeriggio di venerdì 15 marzo mentre stavano per fuggire con il bottino.

Ermenegildo Zegna

Abiti, giacche, cravatte, sportswear, maglieria, tessuti: la Collezione Primavera Estate Ermenegildo Zegna è pronta, nei nostri negozi per voi.

SADAN - CENTRO ZEGNA TRIVERO (VC)
TEL. 015-756539
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

TOP UOMO - VIA ROSMINI 8, NOVARA
TEL. 0321-443274
CHIUSO IL LUNEDÌ

Fissato il calendario del decimo festival Berruti: in programma anche Mozart e Haydn

# Biella, sei serate con l'organo di Bach

*Il primo appuntamento è previsto il 3 maggio alla cattedrale di Santo Stefano con la musicista cecoslovacca Slata Suchankova. In cartellone pagine dal '600 all'800. Una conferenza conclusiva di Alberto Galazzo*

Bach visto da Loredano. Copyright «La Stampa»

**BIELLA.** *Bach, Mozart, Haydn: per la sua decima edizione, la rassegna organistica Achille Berruti annuncia un corposo programma suddiviso in sei appuntamenti in cui si stagliano i profili dei tre compositori più importanti per la musica del '600 e del '700. S'inizierà il 3 maggio nella cattedrale di Santo Stefano con l'organista cecoslovacca Slata Suchankova, versatile interprete dell'opera di César Franck, mai i concerti si sposteranno poi nella basilica di San Sebastiano, nella chiesa della Trinità e in quella di Sant'Anna a Biella Piazzo.*

*Spiega Mario Duella, animatore della rassegna: «La decima edizione è per noi una tappa d'arrivo, un traguardo che segna finalmente anche un significativo coinvolgimento del pubblico. Anche per questo l'itinerario di quest'anno è particolarmente vivace. Ci saranno tre concerti dedicati a Mozart, alcune esecuzioni strumentali e vocali, interpreti del repertorio bachiano».*

*Dopo l'inaugurazione con Franck, Langlais, Brahms, il festival musicale ospiterà l'organista inglese Roger Fisher, titolare dal 1957 dello strumento della cattedrale di Chester. Al suo attivo, ha numerose incisioni discografiche in cui figura una varia rosa di compositori del Settecento e dell'Ottocento. A Biella eseguirà fra l'altro il «Preludio e fuga in Re maggiore» di Bach. La Camerata strumentale «W. A. Mozart» diretta da Guido Rimonda e il coro polifonico di «Progetto musica» di Giulio Monaco, con la soprano Cinzia Rizzone e l'accompagnamento all'organo di Mario Duella, proporranno per il terzo concerto (il 17 maggio nella basilica di San Sebastiano), la «Missa brevis sancti de Deo» e il concerto in Fa maggiore per organo, due violini e basso di Haydn e alcune pagine mozartiane: il «Te Deum» (KV.141) per soprano, coro archi e organo, alcune sonate di carattere religioso e un mottetto, l'«Ave verum corpus». Giulio Monaco ha diretto i Carmina Burana di Orff e il Requiem di Mozart.*

*L'organista Roberto Maria Cucinotta e Alberto Cazzulani, alla tromba, saranno invece gli interpreti il 24 maggio, nella chiesa della Trinità, di un programma quasi interamente mozartiano, con alcuni concerti cameristici e la «Fantasia in Fa minore» per organo. In cartellone sono inoltre alcune pagine di Haendel, Torelli, Telemann e Gabrielli. La rassegna si chiuderà con i due appuntamenti del 31 maggio e del 7 giugno: il primo con l'organista francese Marc Schaefer e l'ultimo con Duella che eseguirà alcuni autori piemontesi dopo una conferenza di Alberto Galazzo, che di recente ha pubblicato un libro sulla scuola organaria regionale.*

**Marco Conti**

## DUE CONCERTI

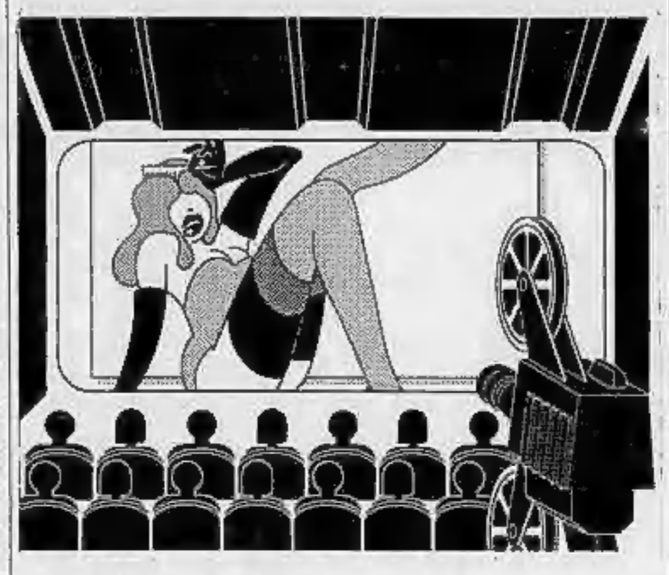
*Tutta Vercelli si sta mobilitando per aiutare il museo Borgogna. Dopo la sottoscrizione lanciata dal gruppo di negozianti che facevano capo al Carnevale in Bottega - sottoscrizione aperta alla Cassa di Risparmio e appoggiata da La Stampa -, si stanno muovendo enti ed associazioni vari.*

*Il club di servizio cittadini hanno organizzato giovedì 4 aprile, nella chiesa di San Cristoforo, un concerto del «Quartetto Cameristico Barocco» formato da Tiziana Fransosa, Marco Cardinali, Alessio Molinaro e Antonella Metrangolo.*

*Un altro concerto è in fase di preparazione. Si svolgerà a giugno, organizzato dall'Ancol e dalla redazione di Vercelli de «La Stampa». Ne sarà protagonista il chitarrista Luigi Biscaldi, il miglior allievo di Angelo Gilardino.*

*Biscaldi, che è di origine vigevanese ma che insegna al Liceo musicale Viotti, è un concertista affermato in tutt'Europa. Dice: «Sono davvero contento di poter contribuire, con il mio concerto, all'operazione di salvaguardia della Pinacoteca Borgogna». L'idea del concerto è venuta al vercellese Nino Piacco, presidente dell'Uisco, l'ente di promozione sportiva affiliato all'Ancol.*

## STASERA AL CINEMA



**VERCELLI**

**Astra** — Inf. orari tel. 218.018 Lire 8000/8000
**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000
**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per la conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Principe** — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000
**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

**Viotti** — Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000
**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Belvedere** — OGGI RIPOSO

**Lux** — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor** — OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia** — Tel. 0163/833.106 Orario: 20,30/22 Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**GHEMME**
**Italia** — OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Italia** — Orario: 21/22,30 Lire 6000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**SANTHIA'**
**Ideal** — OGGI RIPOSO

**TRINO**
**Orsa** — OGGI RIPOSO

**TRONZANO**
**Lux** — OGGI RIPOSO

**BIELLA**

**Apollo** — Inf. orari (015) 23.765 Lire 6000
**Mamma, ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Impero** — Inf. orari (015) 22.736 Lire 9000/8000
Unico spett. ore 16 **Zio Paperone alla ricerca...** Alla sera **Green card - Matrimonio di convenienza**

**Mazzini** — Inf. orari Tel. (015) 22.736 Lire 9000/8000
**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Odeon** — Inf. orari: (015) 22.736 Lire 9000/8000
**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Sociale** — Inf. orari: (015) 22.736 Lire 9000
**Misery non deve morire** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**BORGOSESIA**
**Lux** — Tel. 0163/22.698 Spett. unico ore 21 Lire 8000/7000
**Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**CANDELO**
**Verdi** — Inf. orari tel. 015/25.38.927 Or.: 22 spett. unico Lire 8000/6000
**Drugstore cowboy**

**COGGIOLA**
**Radar** — Inf. orari tel. 015/778.320 Spett. unico ore 21 Lire 7000/6000
**Mamma, ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**COSSATO**
**N. Primavera** — Tel. 015/925.820 Or.: 20,15/22 Lire 8000/6000
**Highlander II - Il futuro** *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

**PRAY**
**Excelsior** — Inf. orari (015) 767.323 Orario: 21/23 Lire 8000/7000
**A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**VARALLO**
**Sottoriva** — OGGI RIPOSO

***Al cinema potete scegliere quello che piace a voi***

## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Cerca il mare nel tuo uovo

La Pasqua si festeggerà all'insegna di questo curioso slogan, domenica alla discoteca «Le Privé» di Cossato. A partire dalle ore 22, durante la serata, verranno infatti distribuite uova con sorpresa e i più fortunati potranno trovare un «pass» per usufruire di un soggiorno di una settimana, valido per tre persone, in una località turistica della Sicilia.

### A Quittengo suonano i Campi magnetici

«Champs magnetiques», il gruppo nato da diverse fusioni di bande musicali biellesi è in pedana questa sera dalle ore 22 alla birreria «Fil Rouge» di Quittengo. Sono Ettore Labardi e Dario De Francesco (basso e tastiere), Paolo Guglielmo (voce e tastiere), Alberto Barazia (chiarra e sax). Fanno musica new wave e progressive rock. Nel loro repertorio vi sono brani propri con i quali hanno registrato un «demo». Ripropongono pezzi di Peter Gabriel, Joy Division e Talking Head.

### Lo shock rosa con Lelewel

Al «Rosa Schocking» di Roasio, domenica sera è alla «console» il Dj Lelewel, produttore dei dischi di «Black box», arrangiatore di Lucio Dalla per l'album «Attenti al lupo».

### A Cellio la festa pasqualina

Domenica, nei locali della Società operaia del paese, si svolgerà una grande festa danzante organizzata dal Comitato carnevale di Cellio. Suonerà il complesso di Maridel Cardini.

### Jerry and Stefano alla Casa di Recetto

La proposta musicale di stasera alla «Casa sul fiume» di Recetto è dal duo Jerry Mantovani e Stefano Cerutti che suoneranno rock degli Anni Sessanta e Settanta. E' prevista anche una session di componenti del gruppo «Double Feature».

### Concerti rock alla corte del Drago

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, dopo la performance di stasera degli «Hot Cruise» e dei «Coffee house» con Doctor Faust alla voce ed armonica domani sera, domenica vi sarà la presenza musicale dei «Long Horns», la band formata da Giuseppe «Lopez» Rende (voce e chitarra acustica), Vincenzo Rende (chitarra elettrica e coro), Plinio Fraccaro (basso e coro) ed Eugenio Mori (batteria e percussioni). Il gruppo ha inciso un paio di nastri dal vivo. L'ultimo è «Touchdown», che contiene parecchi rifacimenti di Morrison, Richard, Gibbons e il tradizionale «C'mon mama».

### Il rock a Ghislarengo

Al Videobar «La Piscine» di Ghislarengo il programma del fine settimana comprende per stasera il gruppo «B.A.T.S.», con Luigi Secco al basso, Oscar Boggiani e Marco Palestri alla chitarra, Alex Zappa (vocalist) e Tommy Perotti alla batteria. Per domani: «Tequila sunrise band», proveniente da Gattinara, con Gabriele Salbadego (vocalist), Fabrizio Cerutti al basso, Marco Borgo alla batteria, Marco Fornaro alla chitarra, Angelo Fiore alla chitarra solista ed Elisa Roggia, corista. Genere italian style, Anni Ottanta e Novanta.

### Faro e Peschiera questa sera si balla

Al «Faro» di Brusnengo: Graffiti con Alex Bruno. Alla «Peschiera» di Valdengo l'orchestra di Lilli Morandi. Invece al «Globo» di Borgovercelli, Camillo Santamaria.

## GLI APPUNTAMENTI

**VERCELLI**

Appuntamento con Raidue

Il «rendez-vous» con la puntata vercellese di Rai 2 è per le ore 14 di domani, in piazza Pajetta da dove Franco Solfiti si collegherà con Raffaella Carrà, per la seconda parte della trasmissione «Ricomincio da due». La rubrica «Gioco e tradizione» consiste in una sfida tra coppie di giovani che si batteranno a scopo benefico andando a caccia di oggetti legati alla storia di Vercelli.

**CAMPIGLIA CERVO**

Mostra sull'ambiente

Le maestre delle scuole elementari hanno sviluppato in classe le tematiche della miniera e i suoi aspetti ecologici ed ambientali. Temi e disegni verranno esposti nella palestra delle scuole elementari sabato alle ore 16,30, in apertura della riunione di aggiornamento.

**SANTHIA'**

L'arte di Epifanio Pozzato

E' per questa sera l'ultimo degli appuntamenti organizzati dall'Associazione artistica santhiatese con il patrocinio del Lions club di Santhià. E'in programma alle ore 21, presso la sede dell'Associazione, in piazza Giardini Alpini d'Italia, nei locali della Casa di soggiorno degli amiani, l'incontro dal titolo: «Audiovisivi sulla vita contadina: disegni ed effetti sonori a cura del maestro Epifanio Pozzato». L'ingresso è libero a tutti.

**GRAGLIA**

La Via Crucis

Si svolge stasera la tradizionale processione del Venerdì Santo, organizzata dalla confraternita del paese.

**BIELLA**

Mercato e sculture

Per il lunedì dell'Angelo a Riva (Biella) si svolgerà il mercatino tradizionale di antiquariato, dalle ore 8 alle ore 19. I banchetti saranno posti lungo le vie Italia, Bellotti Bona, Scaglia e piazza San Giovanni Bosco. Con l'occasione Antonio Mery esporrà al numero 72 di via Italia, una mostra di sculture in legno e altri materiali. Per questa esposizione artistica, l'inaugurazione è alle 16 di domani.

**PONDERANO**

La storia dell'industria della lana

Per il ciclo di conferenze «Storia e memoria», per venerdì 5 aprile è programmato l'incontro con Teresio Gamaccio che, nei locali della Scuola media, alle ore 21, parlerà sul tema: «L'industria laniera biellese dal 1919 al 1934».

**VERCELLI**

Il vino: lezioni in aprile

Per il corso di degustazione di vino che si sta svolgendo all'Istituto tecnico agrario di Vercelli, realizzato dall'Onav, durante il prossimo mese saranno trattati questi argomenti. «Il mosto: tipi, composizione e correzione» per giovedì 4 aprile. «Fermentazione alcolica» per lunedì 8 apile. «Altre fermentazioni del vino» per giovedì 11 aprile. «Sistemi di vinificazione» per lunedì 15 aprile. «Correzione del vino ed operazioni di cantina» per giovedì 18 aprile. «Sabilizzazione e malattie del vino» per lunedì 22 aprile. «Invecchiamento del vino» per mercoledì 24 aprile. «Vini spumanti» per lunedì 29 aprile. Relatori il professor Giuseppe Sicheri e gli enotecnici Rivella e Masserano. Il corso proseguirà ancora per tutto maggio.

**TRINO**

La storia del territorio

Per il ciclo di quattro incontri su «Trino tra arte e storia», giovedì 4 aprile si svolgerà alla biblioteca «Brunod», la relazione di Maria Maddalena Negro Ponzi e Piorangelo Cavanna sul tema: «Gli aspetti del territorio dal Medioevo al Cinquecento».

## NOTTE GIOVANE

a cura di P. Fontana

### IN DISCOTECA

*C'è il veglionissimo*

Il periodo pasquale per gli studenti significa vacanza. Tempo libero a gogò, allora. L'appuntamento può essere per domani sera alla discoteca «Corona» di Borgosesia con i Dj Franky e Dante. Il programma prevede anche l'esibizione di alcune coppie di ballerini brillantissimi. Per il resto la musica sarà quella classica del «Corona»: le ultime novità di tutto ciò che è ballabile, dall'house al rock, dal rap alla disco.

Con le stesse scelte sonore la discoteca propone anche per domenica qualcosa di speciale, un veglionissimo sino a notte fonda. Tanto il lunedì non si va a scuola

### MUSICA IN FM

*Ascoltando la radio*

E' nata nel 1975, si tratta perciò in assoluto di una delle prime emittenti private radiofoniche italiane. Radio Piemonte Stereo, che trasmette da Biella sui 90.7 e sui 101.8, offre serate suddivise in due diverse fasce orarie, caratterizzate comunque non da trasmissioni in diretta, ma da brani programmati con un sofisticato sistema computerizzato.

Dalle 20 alle 21 si può trovare musica di vario genere, con particolare attenzione a quella più ascoltata attualmente. A partire dalle 21, con quello che viene chiamato «Notturno», si passa alla cosiddetta musica d'ascolto: easy listening, qualche puntata nel jazz o nella fusion più, diciamo così, abbordabili, e poi un po' di classici, da Sinatra a Duke Ellington, dai Beatles agli italiani (Mina, Battisti). Nel week-end in questo spazio serale viene accentuata la scelta Anni Sessanta in poi.

E' interessante parlare del tipo di programmazione, che spesso prevede il passaggio in una stessa sera di più pezzi di un dato artista, così da offrire un quadro completo.

### UN POCO DI PARIGI

*Al Bistrò*

Un posto tranquillo dove passare una serata, riuscendo a parlare con un tono di voce che non comporti mal di gola il giorno dopo? Un'idea potrebbe essere «Le Bistrò», a Merletto, una frazione di Graglia, sulla strada che va a Netro. Con questo nome il locale si presenta da solo.

E' infatti ispirato nell'ambiente a quei localini che è facile trovare nel Quartiere Latino. C'è una sala bar all'entrata, una tavernetta nel piano sotterraneo e, nella stagione buona, un grande giardino con un centinaio di posti. «Le Bistrò» è chiuso il mercoledì, negli altri giorni la chiusura è fissata all'1 nei giorni feriali, mentre alle 2 il sabato.

### FAMIGLIE AL CINEMA

*Se perde l'aereo*

A grande richiesta, per giovani e bambini, torna sullo schermo del cinema Apollo a Biella «Mamma, ho perso l'aereo», una delle ultime produzioni americane che hanno riscosso un inaspettato successo.

Il film racconta le avventure del piccolo Kevin, dimenticato a casa dai suoi genitori in partenza per Parigi. Da solo il diabolico ragazzino riuscirà a cavarsela egregiamente, sventando anche il tentativo di furto di malcapitati ladri. La commedia è in proiezione anche a Coggiola al Radar.

Bocce, domani a Vercelli si assegna il trofeo «Giornale La Stampa»

# L'assalto alla Coppa

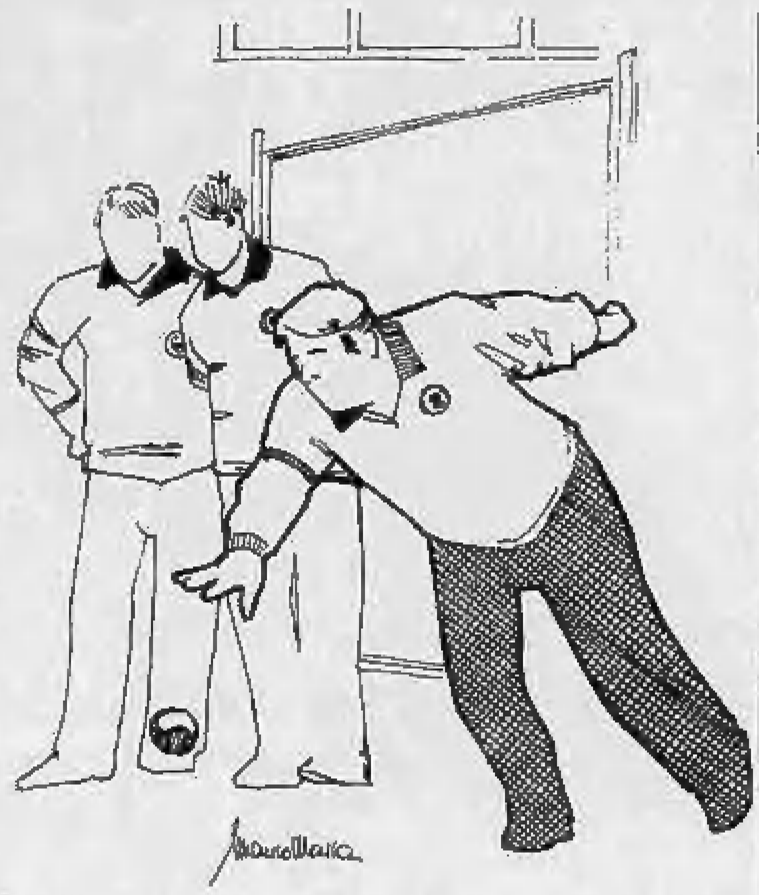
*In lizza le formazioni di Nuova Billiemme, Biellese, Circolo Amici e Gaiero*
*Altra gara di prestigio per le categorie C e D al bocciodromo del Canadà*

**VERCELLI.** E' tempo di gare all'aperto per gli appassionati delle bocce della città di Sant'Andrea. Si è appena concluso il «Memorial Bertucci», competizione a coppie, organizzata dal «Fiorito» con la vittoria di Formaggio e Cugino della Bellaria, e già altre due manifestazioni di notevole richiamo bussano alle porte.

La prima gara avrà luogo domani al «bocciodromo» della Nuova Billiemme, per la disputa del trofeo «Giornale La Stampa». La competizione è un quadrangolare, con girone all'italiana. Vi prenderanno parte le formazioni della Nuova Billiemme, della Biellese, del Circolo Amici e la Gaiero di Casale.

Queste quattro formazioni saranno capitanate da alcuni tra i più noti «artisti delle bocce» italiane; la Biellese potrà contare sulle prestazioni del campione del mondo Selva, l'Olimpia su Guaschino, il Circolo Amici su Clerico e la Gaiero sull'esperto Timossi. La gara inizierà alle 13, mentre la finalissima, dopo gli incontri di qualificazione, dovrebbe incominciare intorno alle 20.

Intanto ha preso il via, per le categorie C e D, la competizione a terne, nel quadro della «Coppa Città di Vercelli», giunta alla sua 54ª edizione, con l'organizzazione dell'Ubi provinciale in collaborazione con il gruppo sportivo Canadà. Momento clou sarà costituito dall'entrata in gara, il 6 aprile, delle quadrette della categoria A: una delle più significative ed attese competizioni che si svolgono in Italia.



La storia di questa manifestazione ha radici profonde, visto che la prima edizione risale agli Anni Quaranta, prima dello scoppio del secondo conflitto bellico. Allora a Vercelli si giocava in piazza Camana, su un terreno accidentato, ricco di buche e di ostacoli naturali: come piccole pietre, pezzi di mattone.

Le quadrette che prenderanno parte alla manifestazione sono le più forti che oggi possa vantare il settore bocciofilo nazionale, con in testa i campioni del mondo Selva e Bruzzone. In più saranno presenti altri pluricampioni d'Europa e d'Italia.

Da anni le gare si svolgono su «bocciodromi» perfetti, sia dal punto di vista strutturale sia sotto il profilo dei terreni di gioco: autentici «biliardi» come quelli del gruppo sportivo Canadà dove avranno luogo le partite della Coppa.

E' un evento di grande richiamo per gli sportivi vercellesi che non si dovrebbero lasciare sfuggire questa nuova occasione per ammirare i loro campioni favoriti, impegnati in match entusiasmanti.

Le quadrette inizieranno a gareggiare sabato 6 aprile alle 14. Continueranno alla sera, alle 21, per riprendere domenica mattina alle 9,30 con le semifinali, mentre il gran finale è previsto per le 15.

Il comitato organizzatore è guidato dal presidente provinciale Ubi Mario Ginepro che dice: «Da anni il Canadà allestisce questa manifestazione. Per noi è un grosso onore anche se i problemi finanziari sono parecchi. La Coppa è indubbiamente il fiore all'occhiello della nostra stagione anche se sono in programma altre manifestazioni di grande richiamo come le gare in notturna».

**Francesco Leale**

CALCIO

Domani i bianconeri affrontano il Rivoli al Lamarmora

# Biellese per l'onore

*L'obiettivo dei lanieri è concludere il torneo in penultima posizione*
*In Prima categoria spicca lo scontro-promozione tra Livorno e Val Mos*

## TORNEO

*«Calcioinsieme '91», ovvero quando sport e cultura formano un connubio vincente. A Pasquetta, sui campi di Livorno Ferraris, andrà in scena la seconda edizione del quadrangolare giovanile riservato alle categorie «pulcini» e «mini pulcini» o calcio a sette.*

*Tutti gli incontri si svolgeranno nell'intera giornata di lunedì: al mattino con gli incontri eliminatori, mentre al pomeriggio si disputeranno le finali. Le formazioni impegnate nei due tornei sono le Scuole Cristiane, il Crescentino, il Trino, il Pontestura e, ovviamente, il Livorno Ferraris, società organizzatrice.*

*All'avvenimento sportivo è abbinata la selezione dei temi inviati dai bambini, aventi per argomento il calcio, nonché l'esibizione in prove d'abilità dei giovani calciatori delle «Scuole».* [p. m. f.]

**BIELLA.** Parte domani con la dodicesima di ritorno del torneo d'Interregionale e la diciannovesima del campionato di Prima categoria il week-end calcistico della Provincia. In attesa del torneo internazionale dell'Amicizia, in programma per Pasqua e Pasquetta, i tifosi lanieri hanno l'opportunità di seguire la Biellese (stadio Lamarmora, a partire dalle 15), matematicamente retrocessa ma impegnata nella lotta per non finire all'ultimo posto con il Rivoli.

Le prospettive sono buone per l'undici di Enzo Francisetti: i gialloverdi torinesi sono, insieme alla Pro Patria, l'unica squadra ad essere stata sconfitta dai bianconeri in questa deficitaria annata. Accadde all'esordio casalingo in Coppa Italia, con un altisonante 5-1. Ora, in questo finale di stagione in cui le due compagini non hanno più obiettivi da perseguire (anche il Rivoli è già condannato alla retrocessione), la gara potrebbe offrire qualche spunto interessante, considerando che i giocatori della Biellese devono mettersi in luce per meritare la riconferma.

Con la Promozione a riposo (in Lombardia è in programma il torneo delle Regioni per le rappresentative), l'interesse si sposta sul torneo di Prima categoria. Con due squadre ormai virtualmente lanciate verso il salto di categoria (il vantaggio di Dufour e Viverone, impegnate domani in trasferta rispettivamente con Caresanese e Verrone, altre aspiranti alla promozione, sembra incolmabile), resta accesa la bagarre per conquistare i due posti che restano. La giornata offre come piatto forte lo scontro diretto tra Livorno Ferraris e Val Mos, quarto in classifica nonostante due gare ancora da recuperare, ovvero la determinazione contro la tecnica. L'altra «grande» Cigliano invece affronterà un'insidiosa trasferta sul terreno della Cossatese. Completano il turno Piemonte Sport-La Cervo, Occhieppese-Santhià, Chiavazzese-Quaronese e Moranese-Pro Roasio. [g. ca.]

BILIARDO

Il campione vercellese si è aggiudicato il titolo di Prima categoria

# A D'Amico i provinciali

*In Seconda netta vittoria di Marenda*

**VERCELLI.** Campionato provinciale di biliardo, specialità «cinque quilles» all'insegna dei giovani con due giocatori emergenti che si sono aggiudicati i titoli di Prima e Seconda categoria. Ad indossare la maglia di leader sono stati Filippo D'Amico del Gabs Croce di Malta di Vercelli e Roberto Marenda del Gabs Sara di Gattinara.

I due tornei si sono svolti nel centro vignaiolo, nella sala biliardi del «Sara», alla presenza di un folto pubblico che ha seguito con grande interesse le gare.

Il successo di D'Amico è stato netto, a conferma dei grandi progressi realizzati negli ultimi tempi dal giocatore. Il vercellese ha dominato il girone unico all'italiana «a sette», uscendo sconfitto da una sola partita, quella con il biellese Andrea Portalupi, unico partecipante a potersi così vantare di aver piegato il neo-campione. Nelle altre cinque sfide la supremazia è stata netta e D'Amico non ha avuto difficoltà a far prevalere il suo momento di gran forma.

Al secondo e terzo posto si sono classificati due rappresentanti del Circolo sport Biella Gianfranco Condello ed Andrea Portalupi. Poi in classifica vercellesi e biellesi si sono alternati: Angelo Cattaneo e Mario Ghisio della Croce di Malta si sono piazzati al quarto e sesto posto mentre la quinta e settima poltrona sono andate a Roberto Acquadro e Armando Passatore del Circolo Biella.

Anche Roberto Marenda ha accusato una sola battuta a vuoto, superato dal campione uscente Giovanni Ranghino. Nelle cinque vittorie spicca quella con Paolo Spitale, decisiva per l'assegnazione del titolo.

In classifica Marenda ha preceduto nell'ordine Piercarlo Ferraris del Circolo Sport Biella, Mario Ciambrone (Splendor Santhià), Paolo Spitale (Centro Sport Alice Castello e Borgo d'Ale), Giovanni Ranghino (Accademia di Vercelli), Giovanni Fassio e Giacinto Pastorino entrambi del Centro sport Alice e Borgo d'Ale. [f. l.]

Filippo D'Amico visto da Leale

## SPORTFLASH

### CALCIO

***Riunione alla Biellese per i rimborsi spese***

Ieri mattina il capitano della Biellese Antonio Brustia si è incontrato con il notaio Massimo Ghirlanda, esponente del «gruppo Azario», la cordata che sta per rilevare il club bianconero. Argomento della riunione è stato il saldo dei rimborsi-spese che da qualche tempo non sono percepiti.

### CALCIO

***Enrico Porrino nella Nazionale dilettanti***

Enrico Porrino, il bomber del Trino è stato convocato nella Nazionale dilettanti. L'attaccante biancoblù, attualmente impegnato con la rappresentativa di Promozione al torneo «Barassi» che si disputa in Lombardia, dovrà trovarsi a Roma il 4 aprile per un primo stage con gli azzurri.

### GINNASTICA RITMICA

***La Pietro Micca retrocessa in B***

Amara conclusione del torneo di serie A per la Pietro Micca Biella di ginnastica ritmica: le atlete biellesi hanno chiuso il campionato al settimo posto in graduatoria, che significa retrocessione sicura in serie B insieme all'Olimpia Vigevano.

Sono risultati decisivi l'infortunio che ha messo fuori gioco Catrin Vittanova e la rottura dell'attrezzo della capitana Barbara Crivellari durante l'esercizio nell'ultima gara disputata a Lamezia Terme.

### PALLAVOLO

***Coppa Piemonte la Rsm con l'Alpitour***

Si giocherà mercoledì 3 aprile il turno di andata delle semifinali di Coppa Piemonte, il torneo regionale che vede ancora in lizza la Rsm Biella.

I grigiorossi di Pedullà affronteranno al Palatenda di Cuneo i grandi rivali dell'Alpitour, quarti in classifica nel campionato di C2 saldamente dominato dai lanieri. Il match di ritorno è in programma per il 17 aprile alla Rivetti.

### ATLETICA LEGGERA

***Riunione interregionale indoor al «Palavela»***

Nel meeting svoltosi recentemente a Torino l'allieva Elena Fantone della Libertas Carisver si è classificata seconda sui 400 metri siglando il tempo di 61"50. Tra gli altri risultati spicca quello di Gianni Ventura, sempre negli «allievi», che ha fermato il cronometro sul doppio giro di pista al coperto in 56"58.


BIELLA - CHIAVAZZA - VIA MILANO, 6 - TEL. 015/22.288

UNI-EURO

PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA!

BIDONE ASPIRALIQUIDI FADI
ASPIRA TUTTO, ANCHE I LIQUIDI!
1000 WATT 20 lt. IDROCLEAN ~~L. 145.000~~ 109.000
1000 WATT 30 lt. INDUSTRIAL ~~L. 159.000~~ 119.000

100 GRADI FISELDEN
SOLO A LIRE
139.000
PER PULIRE CON IL VAPORE NEI PUNTI PIU' DIFFICILI

SCOPE ELETTRICHE
PHILIPS - HOOVER - MIELE
SCONTO 20%
SCOPA ELETTRICA PHILIPS 700 WATT ~~L. 109.500~~ 89.000
SCOPA ELETTRICA HOOVER 800 WATT ~~L. 149.500~~ 119.000
SCOPA ELETTRICA MIELE 750 WATT ~~L. 209.500~~ 189.000

TUTTE LE LUCIDATRICI
SCONTO 20%
MASTER 3 SPAZZOLE ~~L. 114.250~~ 89.000
PHILIPS 3 SPAZZOLE ~~L. 159.000~~ 129.000
ROWENTA LAVAPAVIMENTI ~~L. 174.000~~ 139.000
OTM PROFESSIONAL ~~L. 264.000~~ 219.000

BATTITAPPETO
LAVAMOQUETTES
LAVAVETRI
ASPIRAPOLVERE
delle MIGLIORI MARCHE
SCONTO 20%

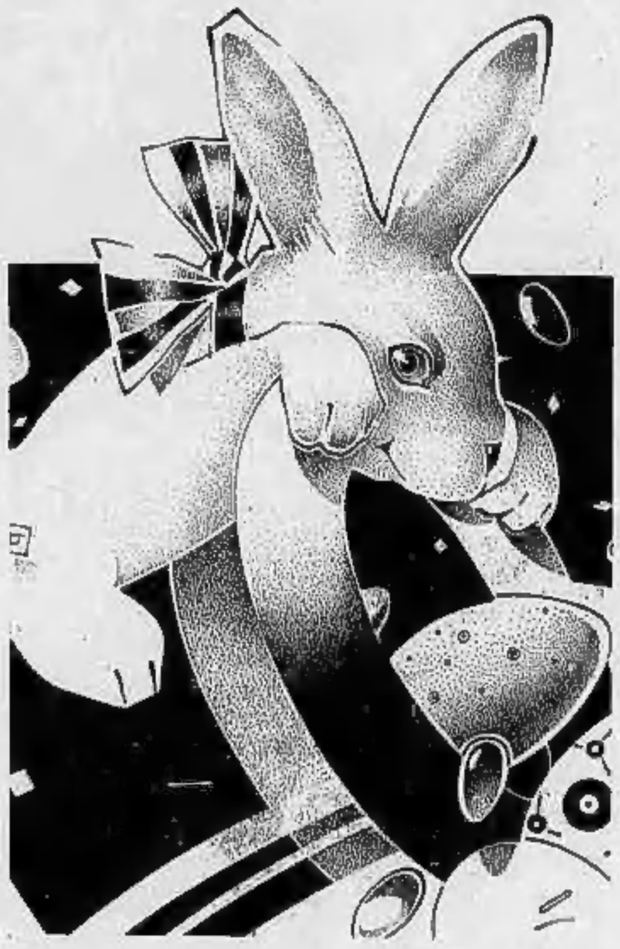
SCONTO 20%
SPECIALE AUTORADIO
AIWA e Panasonic
Oltre 20 modelli da £. 249.000 a £. 589.000

Con 40.000 lire al mese Ti porti a casa uno dei
TELEFONI CELLULARI PHILIPS
CON GARANZIA DEI CENTRI ASSISTENZA TECNICA PHILIPS

L'alta gastronomia si sta specializzando anche per le scampagnate

# Pasquetta, pic-nic col salmone

*Nei nuovi cestini per il pranzo sull'erba possiamo trovare anche insalata di gamberi, involtini farciti, spumoni di paté. E per dolce le torte di ciliegia alla «Twin Peaks»*



Per Vercellesi e Biellesi, la tradizione resiste. Ci si prepara per il rituale dell'«uscita» del Lunedì dell'Angelo, gitarella fuori porta, ai laghi Maggiore, Viverone ed Orta, in Valsesia o sulle spiagge della Liguria. In questo ultimo caso il pretesto è buono per respirare la prima boccata di aria marina dell'anno, impregnata di salsedine, che tra l'altro solletica i succhi gastrici.

E, lo sappiamo, il folklore pasqualino impone l'uso del grosso cestone portato da mamma, pieno di cibarie da consumare nei prati o sulla sabbia. E' ancora l'alternativa al pranzo prenotato (e per tempo, per non rischiare di restare tagliati fuori) al ristorante? Sembra di sì, se il tempo si mette al bello.

Razionalità e confezioni facili da consumare, tovaglie e tovaglioli di carta, stoviglie di plastica e «portate» della linea «pronti in tavola» di Vogliazzi, invitano a mettersi «on the road», per una giornata all'insegna degli antichi sapori, anche se in versione Anni Novanta.

I gastronomi vercellesi (Gaspare Vogliazzi e le sorelle hanno iniziato la loro carriera di acchiappa-gourmet in un piccolo negozio in via Galileo Ferraris e ora hanno creato un grande tempio delle «Delicatessen», con le facciate di cristallo sfumato, a Caresanablot) selezionano la materia prima, si servono di alta tecnologia di produzione che non disperde il patrimonio nutrizionale degli alimenti, usano un «packaging» moderno e adeguato per ogni esigenza di consumo. Anche per un pic-nic familiare. C'è l'imbarazzo della scelta.

Per gli antipasti ci sono dei cestini tipo famiglia con insalata russa e gelatina o contenitori «prontocambio» con guarnizioni di maionese e uova. Si prosegue con insalata di gamberi, capricciosa, involtini farciti, anche in contenitori sottovuoto. E ancora spumoni di pâté, insalate di mare. Per un primo piatto i Vogliazzi propongono insalate di riso, proseguendo poi il «viaggio» gastronomico del pronto a servire con secondi piatti a base di porchetta allo spiedo, sottofesa di manzo, tacchino arrosto, lingua (in salsa verde, contenuta in busto sotto vuoto) e pollo in gelatina. Né mancano, per un tocco di raffinatezza, salmone affumicato e aragosta o per un piatto rustico, merluzzo alla nordica.

Per i contorni già pronti ci sono i peperoni al forno e quelli in bagna caoda (un classico della cucina piemontese) e ancora si possono scegliere funghi o carciofi e melanzane alla griglia.

Chi invece ha la vocazione del cuoco (o della cuoca) e ama preparare in proprio un pranzetto «intonato» alla celebrazione pasquale, da consumare all'aperto, può puntare sulla carne di agnello.

Se ne fa sempre più uso nel Vercellese e nel Biellese. A parlarne è Arturo Cesano, titolare di un grande negozio di alimentari all'ingrosso e al minuto, a Buronzo, dove si può trovare di tutto, dal riso Carnaroli e Sant'Andrea ai prelibati salami sotto grasso, dai formaggi alla selvaggina (nel periodo stagionale). Spiega Cesano: «Va a ruba la carne ovina: ne vendiamo il 70 per cento delle scorte, in questo periodo».

Indicate in occasione della Pasquetta, le costolette d'agnello «a scottadito» da arrostire all'aperto sul barbecue. Per un tocco esotico (una antica ricetta persiana) è sempre la carne di agnello la protagonista, spezzettata e dadini alternati a pezzetti di lardo, pomodori, prosciutto crudo e cipolline, da infilzare negli spiedini, il tutto sempre sulla graticola sopra la brace.

In alternativa, un barbecue di pesci. Si possono acquistare alla «Balena Bianca» di Vigliano appena sgusciati fuori dalle vasche e dagli acquari, o surgelati. Dice il titolare Biagio Tresoldi: «Tra i "nostri" prodotti consigliamo, specialmente da cuocere al cartoccio, trote, branzini, orate e storioni o pesce spada affumicato per le grigliate. Un'alimentazione leggera, senza grassi, adatta per la dieta».

E così, per questo percorso gastronomico della giornata di Pasquetta (se il tempo non mette il broncio) terminiamo con una torta. Le nostre nonne a Pasqua preparavano quella di castagne. Oggi può andar bene una crostata alla ciliegia, che fa tanto Twin Peaks

**Giovanni Barberis**

## PETRONILLA

*Le sue ricette comparvero, a centinaia, sulla «Domenica del Corriere» degli Anni Trenta. Più tardi, durante la seconda guerra mondiale, fu il simbolo del risparmio in cucina: con poca pasta, un pugno di riso, una spolverata di farina aiutava le massaie a risolvere i problemi creati dalle restrizioni alimentari. I tempi sono cambiati, ma che cosa succederebbe se oggi Petronilla (è questo lo pseudonimo con cui venivano firmati ricette e consigli) tornasse tra i fornelli, a raccontare i suoi piccoli miracoli gastronomici propiziati dalle figure di zia Caterina, di Rina la servetta, e della «cara Letizia», che apparivano in sottofondo nei racconti, quasi come nume tutelare di arrosti e besciamelle?*

*Probabilmente verrebbe consacrata come un Artusi in edizione casalinga, un'antesignana della dieta mediterranea e dei finti «piatti poveri»: laurea ad honorem per le zuppe di ceci e di lenti, la minestra d'orzo, il più raffinato e magrissimo risotto con i gamberi, la frittata «infiammata».*

*Anche sulle ricette di Pasqua Petronilla oggi potrebbe dettare qualche regola ai gourmet. Il suo tradizionale agnello arrosto si arricchiva di prosciutto crudo, chiodi di garofano, cannella, noce moscata e poggiava su un letto di carote, sedano, basilico e prezzemolo. Come? La ricetta consiglia di comprare la metà anteriore dell'agnello (o del capretto), di bucarne la polpa con un coltello appuntito e di imbottire ogni taglio con il prosciutto, oppure con un chiodo di garofano o con un pezzo piccolissimo di aglio.*

*Carne in casseruola (meglio se di rame), poi si aggiungono un cucchiaio di burro, due di olio d'oliva, un mestolo di brodo. L'agnello deve essere dorato prima di stendere sul fondo della pentola - recita la ricetta - «un pizzico di prezzemolo, tre steli di sedano, due carote trite, una cipolla affettata molto sottile, tre foglie di salvia, due di alloro, un ramoscello di timo e uno di basilico». Sulla carne serviranno a questo punto un pizzico di pepe, cannella e noce moscata. Un nuovo mestolo di brodo o acqua e via alla cottura, in forno caldo. Quando l'arrosto è cotto e troneggia sul piatto di portata, aggiungere alle verdure rimaste in casseruola un altro mestolo d'acqua e di brodo e far bollire cinque minuti. Si passa il tutto al setaccio e si versa sulla carne.*

*Un'altra ricetta da ricordare, che Petronilla suggerisce «per un gran pranzo», è la spuma di prosciutto. Servono tre etti di prosciutto cotto affettato sottile e un'altra fetta tagliata più spessa, a cui togliere subito tutto il grasso. (La parte magra, tagliata a quadratini, verrà utilizzata più tardi). Tutto il prosciutto, grasso incluso, deve essere tagliato con la mezzaluna e sistemato in una ciotola. Intanto si prepara una besciamella molto densa (un cucchiaio di burro, uno di farina e mezzo bicchiere di latte). Si lascia raffreddare e intanto si prepara un bicchiere di panna liquida.*

*Al prosciutto tritato si uniscono a questo punto mezz'etto di burro e la besciamella. Si passa il tutto al setaccio, aggiungendo la panna montata, una presa di sale, una di pepe e i quadretti di prosciutto. Si unge uno stampo e si versa l'impasto. Dovrà restare nel freezer per tre-quattro ore, poi si capovolge su un piatto di portata guarnendo con gelatina.*

*Un dolce a sorpresa? Il fritto di ricotta. Base di partenza quattro etti di ricotta, due etti di amaretti sbriciolati, una presina di cannella, due uova. Si mescolano tutti gli ingredienti con il cucchiaio di legno, poi si lavora l'impasto con le mani. Si formano tante piccole schiacciate, si tuffano in un albume sbattuto e si passano nel pane grattugiato. Sono da consumare tiepide, fritte (poche alla volta) utilizzando un cucchiaio di burro.*

*Per chi avesse tempo e pazienza, Petronilla suggeriva anche tutta una serie di sciroppi fatti in casa, dall'orzata alle mele grante, ai liquori di ribes e menta. Ma serviva una presenza costante in cucina per scuotere e filtrare il contenuto delle bottiglie. Le aspiranti gourmet di oggi avrebbero qualche problema.* [r. m.]


RAVIOLIFICIO BARBERIS

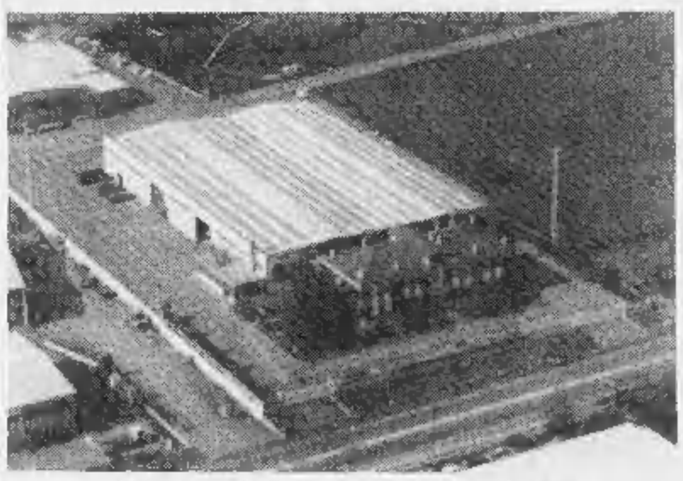
Ravioli - Tortellini - Cappelletti - Tortelloni
Gnocchi di patate - Prodotti gastronomici
Servizio giornaliero di consegna per negozi, ristoranti, comunità
SANDIGLIANO (BIELLA) - Via Verdese, 5 - Tel. (015) 69.15.46

ALIMENTARI CESANO
BURONZO

Ingrosso - Minuto + Self Service - Le quattro carni - Specialità Gastronomiche - Scatolame - Pollame - Selvaggina Nazionale ed Estera - Salmoni - Porchette - Prosciutti di Selvaggina - Paste De Cecco - Pesce - Cosciotti e carrè di agnello PRE'-SALE' (Francia) - Lombo e filetti di ANGUS ABERDEEN (Scozia) - Petti d'anatra francese - Fegato d'oca fresco - Riso «CARNAROLI», prodotto nella propria azienda agricola «ALBERETTO» di Buronzo

BURONZO (Vercelli)
Telefoni: Magazzino (0161) 851.491/851.492 - Via Vittorio Veneto 14
Abitazione (0161) 851.139 - Via Mazzini 4
Azienda Agricola (0161) 851.472 - «ALBERETTO» Buronzo
Fax: (0161) 851.522

PESCE FRESCO SURGELATI
LA BALENA BIANCA®
Nel nostro negozio troverete il più ricco assortimento di prodotti ittici vivi, freschi, surgelati e affumicati. Inoltre vi offriamo una vasta scelta di altri alimenti conservati.
VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 015 811.564
(CHIUSO IL LUNEDI')



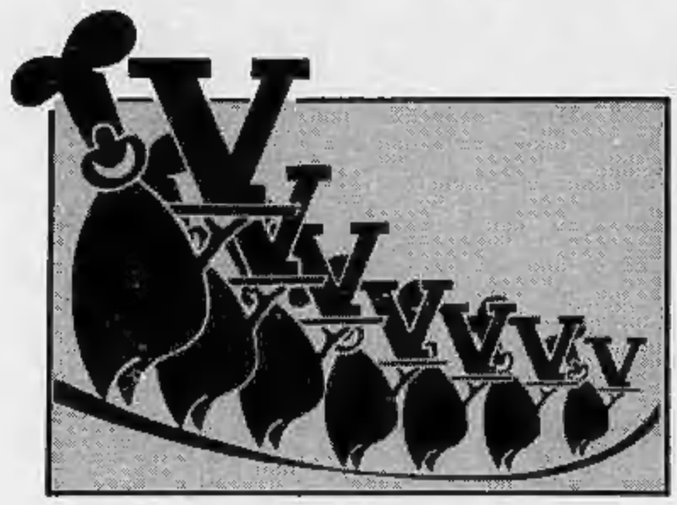
SABIB s.p.a.
distributori automatici di bevande

La Sabib gestisce la distribuzione automatica di bevande per aziende e comunità di tutti i tipi e dimensioni.

Le macchine distributrici vengono scelte fra le migliori marche ed uno studio delle reali esigenze di una azienda consente di installare il distributore più adatto per un servizio maggiormente fruibile, gradito e sicuro (tutti i distributori sono assicurati per rischi derivanti dal servizio)

La presenza di un distributore automatico di bevande calde e fredde è un servizio ormai diffuso che contribuisce a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro.

SABIB s.p.a.
distributori automatici
Via Cavour, 78 - 13052 GAGLIANICO (VC)
Tel. (015) 542.703 - 542.994 - Fax (015) 543.265



Augura a tutti
Buona Pasqua

VOGLIAZZI
i pronti in tavola

Specialità Gastronomiche S.p.A. - CARESANABLOT (VC)